

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
————— **VIII LEGISLATURA** —————

**Doc. XXIII**  
**n. 4/II**

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**  
**ALLA**  
**RELAZIONE CONCLUSIVA**  
**DELLA**  
**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA**  
**SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA**  
**(DOC. XXIII N. 2 - VI LEGISLATURA)**

**VOLUME QUARTO**

**TOMO TERZO**









SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE  
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1748/C-4299

Roma, 7 dicembre 1978

Onorevole  
Sen. Prof. Amintore FANFANI  
Presidente  
del Senato della Repubblica

SEDE

Onorevole Presidente,

*assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1739/C-4292 del 2 novembre 1978, mi onoro di trasmetterLe una parte degli atti della suddetta Commissione (classificati, rispettivamente, secondo il suo protocollo interno, come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541, Documento 542), che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione medesima col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura).*

*Detti atti saranno compresi, nel terzo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1725/C-4286 del 10 maggio 1978 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.*

*Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonchè di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.*

*Con l'espressione della mia più profonda deferenza.*

(Dott. Carlo Giannuzzi)





SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL CONSIGLIERE PARLAMENTARE  
CAPO DELLA SEGRETERIA

Prot. n. 1749/C-4300

Roma, 7 dicembre 1978

Onorevole  
Dott. Pietro INGRAO  
Presidente  
della Camera dei deputati

ROMA

*Onorevole Presidente,*

*assolvendo all'incarico conferitomi dall'onorevole Presidente Carraro all'atto della conclusione dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, e sciogliendo parzialmente la riserva formulata nella mia precedente lettera n. 1740/C-4293 del 2 novembre 1978, mi onoro di trasmetterLe una parte degli atti della suddetta Commissione (classificati, rispettivamente, secondo il suo protocollo interno, come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541, Documento 542), che il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione medesima col compito di individuare gli atti e documenti da pubblicare, alla stregua dei criteri da questa fissati nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deliberato siano pubblicati, nelle forme usuali, nel IV Volume della documentazione allegata alla «Relazione conclusiva» dei lavori della Commissione (Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura).*

*Detti atti saranno compresi, nel terzo tomo della numerosa serie in cui — per i motivi che ebbi l'onore di esporLe nella mia lettera n. 1726/C-4287 del 10 maggio 1978 — si è ritenuto opportuno articolare il suddetto IV Volume.*

*Mi riservo di trasmetterLe gli altri atti che dovranno essere raggruppati nei susseguenti tomi del medesimo IV Volume, nonchè di trasmetterLe — man mano che saranno compiute le operazioni per la loro trascrizione e/o fotoriproduzione — gli altri atti di cui il sopra ricordato Comitato ha deliberato la pubblicazione, alla stregua del mandato conferitogli dalla Commissione.*

*Con l'espressione della mia più profonda deferenza.*

(Dott. Carlo Giannuzzi)





## AVVERTENZA

Come è narrato a pag. 68 della Relazione conclusiva dei lavori della Commissione (Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura) questa ebbe a fissare, nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, una serie di rigorosi criteri intesi alla individuazione, nel copioso materiale documentale depositato nel suo archivio, degli atti da rendere pubblici.

La Commissione, in particolare, dopo aver ribadito la decisione, già adottata in una precedente seduta, di non rendere pubblici gli anonimi, e cioè i documenti, comunque acquisiti dalla Commissione stessa, provenienti da fonte ignota o apocrifa — e preso atto che tutti gli altri documenti potevano suddividersi, in generale, in due categorie, comprendenti l'una i documenti che erano serviti come fonte di notizie o di valutazione per tutte le proposte di relazione sottoposte alla votazione finale, l'altra concernente i documenti che non erano stati in nessun modo utilizzati nelle suddette proposte di relazione — stabilì che fossero resi pubblici i documenti compresi nella prima categoria, con le seguenti esclusioni:

a) i documenti formati dalla Segreteria e dall'organismo tecnico della Commissione (non potendosi parlare in questi casi di documenti in senso proprio, ma di documenti interni della Commissione, preparati ai fini dei suoi lavori);

b) le stesure preparatorie delle diverse relazioni, le « scalette », « bozze » o « tracce » inerenti alla preparazione o predisposizione di studi, indagini, documenti della Commissione; gli appunti e resoconti informali stesi a documentazione dell'attività dei vari Comitati;

c) i documenti o le parti di documenti anonimi per il loro contenuto e cioè sostanzialmente anonimi, nel senso che, pur provenendo da persone individuate o da autorità pubbliche, contenessero notizie o riferimenti di cui fosse ignota la fonte;

d) i documenti o le parti di documenti che contenessero mere illazioni di coloro che ne erano gli autori.

La Commissione stabilì, inoltre, che i documenti formalmente unici, i quali fossero riconducibili alle ipotesi di cui alle lettere c) e d) solo per una parte del loro contenuto, dovessero essere resi pubblici soltanto per le altre parti, come stralci.

La Commissione stabilì, altresì, di non rendere pubblici, in via generale, i documenti compresi nella seconda categoria, con le seguenti eccezioni:

a) i processi verbali delle sedute della Commissione; di tutte le sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza nella V Legislatura, nonchè delle sedute dello stesso organo nella IV Legislatura che si fossero concretate nello svolgimento di attività istruttorie: con esclusione di quelli in cui si facesse riferimento agli anonimi, intesi nel doppio senso prima precisato (anonimi in senso formale e in senso sostanziale);

b) le dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, comprese quelle rese con l'assicurazione che sarebbero rimaste segrete, sempre che i loro autori, preventivamente interpellati, avessero dichiarato per iscritto di consentire alla pubblicazione;

c) la relazione Ferrarotti;

d) la tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965.

La Commissione respinse un emendamento del deputato Vineis, tendente a limitare l'ambito di estensione della locuzione « sostanzialmente anonimi » nel senso che non si sarebbero dovuti espungere dai documenti da rendere pubblici gli accertamenti fondati meramente su voci correnti; respinse un emendamento presentato dal deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione di tutti i resoconti stenografici delle sedute della Commissione; respinse, inoltre, un emendamento subordinato dello stesso deputato Nicosia, tendente alla pubblicazione dei resoconti stenografici delle sedute della Commissione in cui si fossero dibattuti problemi di particolare interesse; respinse, infine, un emendamento del deputato Malagugini, tendente alla conservazione, nei processi verbali delle sedute della Commissione e delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza, del riferimento agli anonimi.

La Commissione deliberò, inoltre, di pubblicare i resoconti stenografici delle sedute della Commissione stessa in cui erano state discusse le proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause, nonché di pubblicare le dichiarazioni di voto che sarebbero state rese in sede di approvazione della relazione. (1)

La Commissione stabilì, poi, che fossero pubblicate le lettere ad essa inviate da privati cittadini che si erano sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle precedenti relazioni da essa licenziate.

La Commissione demandò la verifica concreta della conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri da essa stabiliti ad un Comitato, composto dai deputati La Torre, Nicosia, Terranova e Vineis, dal senatore Follieri e dal Presidente, Comitato che avrebbe dovuto, a sua volta, sottoporre al giudizio della Commissione — la quale, pur concludendo formalmente la sua attività con la comunicazione della relazione conclusiva ai Presidenti delle Camere avrebbe, perciò, potuto in seguito « rivivere » in quella sola

(1) Tali dichiarazioni di voto sono state già pubblicate in appendice alla Relazione conclusiva (Doc. XXIII, n. 2, Senato della Repubblica, VI Legislatura). (N.d.r.).

eccezionale eventualità — la definizione delle sole questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri medesimi.

Rimase, poi, stabilito che i documenti che la Commissione aveva deliberato di non rendere pubblici fossero depositati, unitamente a quelli di cui veniva disposta la pubblicazione, nell'Archivio del Senato.

Sull'attività del suddetto Comitato — che concluse i suoi lavori pochi giorni prima della fine della VI Legislatura — e sulle deliberazioni da questo adottate, il Presidente Carraro riferì ad entrambi gli onorevoli Presidenti delle Camere, Spagnolli e Pertini, con la seguente lettera:

« Roma, 10 giugno 1976

Onorevole Presidente,

*sciogliendo la riserva formulata nella mia lettera in data 4 febbraio 1976, Le comunico che il 9 giugno 1976 ha concluso i suoi lavori il Comitato ristretto istituito in seno alla Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia col compito di verificare concretamente la conformità dei documenti, che la Commissione medesima ha deliberato di rendere pubblici nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ai criteri dalla Commissione stessa indicati in quella seduta, un estratto del cui processo verbale è stato pubblicato alle pagg. 1287-1288 del Doc. XXIII n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura.*

*Nel corso di ben 25 sedute (29 gennaio; 4, 11, 12, 17, 24, 25 febbraio; 2, 3, 10 anti-meridiana e pomeridiana, 16, 17, 25 e 30 marzo; 6, 7, 27 e 28 aprile; 5, 12, 13, 18 e 19 maggio; 9 giugno 1976) il Comitato ha attentamente vagliato tutti i documenti in questione alla stregua dei criteri sopra ricordati ed ha preso atto della rinuncia da parte dei relatori alla pubblicazione di taluni documenti o di parte di essi, che, genericamente indicati come fonte delle rispettive relazioni, si sono, ad un più maturo giudizio degli stessi relatori, rivelati non specificamente concludenti rispetto al contenuto delle relazioni medesime.*

*Il Comitato ha sempre deliberato col voto unanime dei presenti alle relative sedute.*

Non sono mai insorte in seno ad esso questioni di controversa interpretazione circa l'applicazione dei criteri fissati dalla Commissione, tali da rendere necessaria l'eccezionale reviviscenza della Commissione medesima per dirimerle. Delle sedute del Comitato sono stati redatti processi verbali, che il Comitato stesso ha deliberato siano versati nell'Archivio del Senato, unitamente ai documenti che la Commissione ha deciso di non rendere pubblici.

Il Comitato ha, altresì, stabilito che i documenti da rendere pubblici, dopo l'accurato vaglio da esso compiuto, siano pubblicati secondo il seguente ordine di priorità:

Vol. I: Relazione Ferrarotti; tavola rotonda tenuta il 21 giugno 1965; resoconto stenografico delle sedute relative alle indagini conoscitive effettuate dalla Commissione a Milano ed a Parma il 15, 16 e 17 luglio 1974, nonchè a Palermo il 16, 17, 18 e 19 dicembre 1974; resoconto stenografico delle sedute antimeridiana e pomeridiana del 13 novembre 1975 e delle sedute del 19 e 20 novembre 1975, in cui si è svolto il dibattito sulle proposte da formulare al Parlamento per reprimere le manifestazioni del fenomeno mafioso ed eliminarne le cause.

Vol. II: Processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione nella IV Legislatura; processi verbali delle sedute dell'Ufficio (Consiglio) di Presidenza e della Commissione durante la V Legislatura; processi verbali delle sedute della Commissione durante la VI Legislatura.

Vol. III: Dichiarazioni rese da terzi alla Commissione e all'Ufficio (Consiglio) di Presidenza.

Vol. IV: Documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni.

Tali documenti dovranno essere raggruppati in relazione alle materie cui sembrano

prevalentemente riferirsi secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato elenco. (2)

Vol. V: Lettere, esposti, memorie inviati alla Commissione da privati cittadini che si sono sentiti lesi nella loro onorabilità personale da apprezzamenti contenuti nelle relazioni licenziate dalla Commissione stessa precedentemente alla data del 15 gennaio 1976.

Il Comitato, constatando che, con la conclusione dei suoi lavori, la Commissione ha formalmente assolto i compiti affidatili dalla legge istitutiva ed ha, così, esaurito il ciclo della sua attività, ha stabilito che l'esecuzione delle sue deliberazioni sia affidata all'apparato della Segreteria della Commissione, che dovrà così curare l'allestimento materiale dei volumi contenenti i documenti da pubblicare e fornire l'assistenza necessaria per la revisione tipografica dei medesimi, rimanendo, contemporaneamente, responsabile della custodia dei documenti depositati nell'archivio della Commissione fino al loro definitivo versamento nell'Archivio del Senato.

Mi corre l'obbligo, signor Presidente, di sottolineare che questo evento non potrà realizzarsi che nell'arco di un periodo di tempo sensibilmente lungo. E ciò sia perchè l'allestimento dei volumi contenenti i documenti da pubblicare (volumi molti dei quali si articoleranno sicuramente in più tomi, stante la ponderosa mole di tanti documenti) richiede tempi tecnici assai complessi, sia perchè numerosissimi documenti, acquisiti in originale presso pubbliche Autorità, dovranno essere riprodotti fotostaticamente in modo che gli originali stessi possano essere restituiti alle Autorità che li hanno formati.

All'atto di licenziare questa mia lettera, che segna il momento formale della definitiva conclusione dei lavori della Commis-

(2) L'elenco è pubblicato nelle pagg. XV e segg. (N.d.r.)

*sione d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia, mi consenta, signor Presidente, di manifestarLe, con i sensi della mia più alta considerazione, la mia vivissima soddisfazione per l'occasione che mi è stata offerta di suggellare con la mia modesta fatica una tormentata vicenda parlamentare che — pur se è stata oggetto di vivaci critiche, molte volte avventate, non serene ed ingiuste sempre — ha segnato una profonda presa di coscienza della gravità del fenomeno mafioso, ed ha indicato sicure linee direttive per la ripresa economica e morale della nobilissima terra di Sicilia.*

Luigi CARRARO ».

\* \* \*

Con la stampa del presente tomo la Segreteria della Commissione prosegue nella pubblicazione del IV Volume della serie indicata dal Presidente Carraro nella sua lettera del 10 giugno 1976 agli onorevoli Presidenti delle Camere, nel quale vengono raggruppati tutti i documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle relazioni licenziate a conclusione dei lavori della Commissione stessa (relazioni pubblicate tutte — a loro volta — nel *Doc. XXIII n. 2* — Senato della Repubblica — VI Legislatura). Il tomo costituisce il terzo di una lunghissima serie in cui si è reso necessario articolare il suddetto IV Volume. Come si è fatto presente nell'Avvertenza del primo tomo (*V. Doc. XXIII, n. 4* Senato della Repubblica — VII Legislatura — pag. XII), ciò è dipeso dalla ponderosa mole del complesso dei documenti che debbono essere raggruppati nel Volume medesimo, i quali — secondo una rilevazione approssimativa estrapolata dall'esame di un loro « campione » — constano di almeno 90 mila pagine.

Vengono qui pubblicati gli atti raccolti — secondo il sistema di classificazione adottato dalla Commissione per ordinare il materiale da essa acquisito — in una serie di complessi documentali, indicati rispettivamente come Documento 190, Documento 201, Documento 208, Documento 218, Documento 232, Documento 541 e Documento 542: complessi documentali che hanno come termine di riferimento comune la riconducibilità degli

atti in essi raggruppati ad un'omogenea serie di indagini della Commissione, tutte convergenti, in varia guisa, sul fenomeno della mafia agricola (3).

Gli atti suddetti sono riprodotti in fotocopia dal testo in possesso della Commissione (salvo alcune omissioni apportate secondo le deliberazioni adottate dal Comitato ristretto incaricato di verificare la conformità dei documenti da rendere pubblici ai criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976: deliberazioni di cui vengono, peraltro, citati gli estremi in apposite note riferite a ciascuna omissione). La scarsa leggibilità di taluni di detti atti è dovuta alla circostanza che quelli in possesso della Commissione sono, a loro volta, copia di originali rimasti in possesso nei diversi soggetti da cui la Commissione medesima li ha acquisiti.

I diversi atti sono pubblicati secondo la stessa sequenza con cui risultano pervenuti alla Commissione, desunta dalle relative lettere di trasmissione. Allo scopo di agevolare la consultazione degli atti stessi, la loro sequenza è stata scandita con la stampigliatura da parte degli Uffici della Commissione di numeri d'ordine progressivi su ciascuno di essi.

Onde evitare possibili confusioni a causa dell'apposizione di detti numeri al testo originale dei diversi atti, apposite note a piè di pagina facilitano l'individuazione materiale degli stessi e danno conto della mancata pubblicazione di taluni atti che, pur essendo espressamente richiamati nel contesto di altri atti pubblicati, non risultano essere pervenuti alla Commissione.

(3) Va, peraltro, sottolineato che i complessi documentali indicati nel testo non esauriscono la documentazione della Commissione che si riferisce al fenomeno della mafia agricola. Al medesimo fenomeno si riferiscono i complessi documentali indicati come Documento 144, Documento 174, Documento 178, Documento 183 e Documento 184 che sono stati già pubblicati nel secondo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII, n. 4/1* - Senato della Repubblica - VII Legislatura) nonchè i complessi documentali indicati come Documento 552, Documento 568, Documento 582, Documento 589 e Documento 612, che saranno pubblicati nel successivo quarto tomo del medesimo IV Volume. (N.d.r.)

**Elenco, allegato alla lettera del Presidente Carraro agli onorevoli Presidenti delle Camere del 10 giugno 1976, con l'indicazione dei criteri di classificazione, e dell'ordine di priorità nella pubblicazione, dei documenti indicati dai relatori come fonte delle notizie contenute nelle rispettive relazioni (che vengono compresi nel IV Volume)**



A) *Documentazione concernente il banditismo siciliano* (4):

*Doc. 621.* — Rapporti e relazioni dell'autorità di pubblica sicurezza sulla lotta contro il banditismo in Sicilia, trasmessi dal Ministero dell'interno il 21 settembre 1970.

*Doc. 674.* — Fascicolo relativo al giornalista Michele Stern, trasmesso dal Ministero degli affari esteri il 25 febbraio 1971.

*Doc. 961.* — Corrispondenza varia intercorsa tra la Commissione e l'onorevole Giuseppe Montalbano su episodi di mafia.

*Doc. 1104.* — Appunto trasmesso il 23 agosto 1974 dal Ministero degli affari esteri, in ordine alla ricerca di un presunto documento allegato all'articolo 16 del Trattato di armistizio del 1943 tra l'Italia e le potenze alleate.

B) *Documentazione concernente la mafia agricola* (5):

*Doc. 144.* — Documentazione varia riguardante la personalità e l'attività di Giuseppe Genco Russo e, in particolare, la compravendita del feudo « Graziano ».

*Doc. 174.* — Documentazione e note informative, trasmesse dal Prefetto di Palermo il 5 febbraio 1964 e il 22 aprile 1964, in merito ai consorzi di irrigazione della provincia.

*Doc. 178.* — Documentazione relativa a nuovi elementi emersi sul feudo « Polizzello », trasmessa da Michele Pantaleone, vice

commissario straordinario dell'ERAS, il 14 febbraio 1964.

*Doc. 183.* — Relazioni, trasmesse il 19 febbraio 1964 dal Presidente della Regione siciliana, della Commissione regionale di inchiesta sull'ERAS.

*Doc. 184.* — Relazione, trasmessa il 19 febbraio 1964, dal Presidente della Regione siciliana, sulla vendita dell'ex feudo « Polizzello ».

*Doc. 190.* — Relazioni e documenti, trasmessi dall'Ispettorato agrario regionale il 23 febbraio 1964, riguardanti l'applicazione della riforma agraria all'ex feudo « Polizzello ».

*Doc. 201.* — Documentazione relativa alla personalità e all'attività economica e politica di Giuseppe Genco Russo.

*Doc. 208.* — Documentazione, trasmessa dall'Ente riforma agraria in Sicilia, relativa ai piani di conferimento delle ditte Galvano Lanza e Raimondo Lanza per la parte dell'ex feudo « Polizzello » di loro proprietà.

*Doc. 218.* — Documentazione amministrativa, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 24 aprile 1964, relativa alla assunzione ed al servizio prestato da Calogero Castiglione alle dipendenze dell'assessorato regionale per l'agricoltura e foreste.

*Doc. 232.* — Documentazione trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 6 mag-

(4) I Documenti 621, 674, 961 e 1104 sono raggruppati nel primo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII*, n. 4 - Senato della Repubblica - VII Legislatura). (N.d.r.)

(5) Come è riferito alla pag. XII, i Documenti 144, 174, 178, 183 e 184 sono raggruppati nel secondo tomo del IV Volume (*Doc. XXIII*, n. 4/1 - Senato della Repubblica - VII Legislatura); i Documenti 190, 201, 208, 218, 232, 541 e 542 sono raggruppati nel presente tomo, che costituisce il terzo della lunghissima serie in cui si articola il IV Volume. (N.d.r.)

gio 1964 riguardante l'applicazione della riforma agraria.

*Doc. 541.* — Appunto trasmesso dalla Legione dei Carabinieri di Palermo il 31 luglio 1969 relativo alle attività, alle possidenze e alla personalità di Giuseppe Russo, nato a Marineo il 29 settembre 1895.

*Doc. 542.* — Appunto trasmesso il 19 luglio 1969 dai Carabinieri di Palermo sulle vicende riguardanti il bosco di Ficuzza.

*Doc. 552.* — Atti del procedimento penale contro Giuseppe Miceli e Antonina Scira, imputati il primo di omicidio aggravato in persona di Carmelo Battaglia e la seconda di favoreggiamento personale.

*Doc. 568.* — Rapporto giudiziario del 30 ottobre 1967 della Compagnia dei Carabinieri di Mistretta redatto a conclusione delle indagini svolte in merito all'omicidio di Carmelo Battaglia, avvenuto in Tusa il 24 marzo 1964.

*Doc. 582.* — Resoconto stenografico delle dichiarazioni rese al Consiglio di Presidenza e al Comitato per gli affari giudiziari, nella seduta del 16 luglio 1969, dal Presidente della Corte d'Appello di Messina, dottor Pietro Rossi, in merito alla vicenda giudiziaria relativa all'omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.

*Doc. 589.* — Relazione della I Commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, trasmessa il 18 febbraio 1970, relativa agli accertamenti eseguiti in merito al procedimento penale per lo omicidio del sindacalista Carmelo Battaglia.

*Doc. 612.* — Rapporto, trasmesso dai Carabinieri di Palermo il 12 maggio 1970, sui consorzi irrigui « Cannata », « Naso », « Eleuterio » e « Sant'Elia ».

*C) Documentazione concernente gli enti regionali siciliani:*

*Doc. 594.* — Relazione del liquidatore della So.Fi.S., presentata all'assemblea ordinaria degli azionisti del 21 novembre 1968 e consegnata il 3 aprile 1970 dal deputato Nicosia.

*Doc. 681.* — Rapporto informativo del 26 marzo 1971 sull'avvocato Vito Guarrasi.

*Doc. 858.* — Note informative riguardanti l'avvocato Vito Guarrasi, trasmesse a richiesta della Commissione.

*Doc. 860.* — Note informative riguardanti l'ingegner Domenico La Cavera, trasmesse a richiesta della Commissione.

*Doc. 1120.* — Atti, trasmessi il 9 giugno 1975 dalla Procura della Repubblica di Milano, relativi al procedimento penale contro Graziano Verzotto ed altri.

*D) Documentazione concernente le amministrazioni provinciali siciliane:*

*Doc. 124.* — Documenti vari, trasmessi in date diverse dal 1963 al 1965 dal dottor Ferdinando Umberto Di Blasi, già Presidente della Commissione provinciale di controllo della provincia di Palermo.

*Doc. 476.* — Documentazione varia, trasmessa in epoche diverse, dalla Regione siciliana.

*Doc. 940.* — Documentazione varia relativa all'intervento ispettivo disposto dall'assessorato regionale agli Enti locali nell'ottobre 1969 presso l'Amministrazione provinciale di Agrigento e all'attività della Commissione provinciale di controllo di Agrigento.



E) *Documentazione concernente il Comune di Palermo:*

*Doc. 192.* — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Palermo, dal dottor Tommaso Bevivino, dal dottor Giovanni Santini, dal dottor Gaetano Alestra e dall'architetto Rosario Corriere nei settori dell'edilizia, dell'appalto di opere pubbliche e servizi e della concessione di licenze di commercio.

*Doc. 214.* — Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale di Palermo ai rilievi formulati dalla Commissione regionale, presieduta dal dottor Tommaso Bevivino, trasmesse il 15 aprile 1964 dal Presidente della Regione siciliana.

*Doc. 227.* — Documentazione, trasmessa dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Palermo il 14 maggio 1964, relativa a pratiche urbanistico-edilizie.

*Doc. 228.* — Elenco, trasmesso dal Ministero dell'interno il 21 maggio 1964, dei sindaci e dei componenti delle Giunte municipali di Palermo per il periodo 10 novembre 1946-3 aprile 1964.

*Doc. 230.* — Nota del 30 maggio 1964 del Comune di Palermo all'assessore regionale agli Enti locali, contenente chiarimenti sull'*iter* di approvazione del piano regolatore generale e sui criteri di applicazione delle misure di salvaguardia.

*Doc. 233.* — Relazioni trasmesse dal 1964 al 1966 dalla Guardia di finanza sull'esito delle indagini disposte dalla Commissione in ordine alle irregolarità riscontrate nel corso dell'ispezione straordinaria al Comune di Palermo.

*Doc. 234.* — Atti trasmessi dalla Regione siciliana il 14 luglio 1964 e successivamente aggiornati, relativi al piano di ricostruzione della città di Palermo e al piano regolatore generale nelle varie stesure.

*Doc. 268.* — Parere espresso il 1° agosto 1961 dal Comitato esecutivo della commissione regionale urbanistica sul piano regolatore generale della città di Palermo, trasmesso il 26 maggio 1965 dal Presidente della Regione siciliana.

*Doc. 454.* — Atti di polizia giudiziaria della Questura di Palermo relativi ad accertamenti per fatti penalmente rilevanti in materia edilizia.

*Doc. 576.* — Prospetto numerico delle licenze edilizie rilasciate dal 1° gennaio 1967 al 20 gennaio 1970 dal Comune di Palermo, con chiarimenti in ordine alle varianti al piano regolatore generale in corso di predisposizione o in istruttoria da parte del Comune.

*Doc. 598.* — Planimetria relativa al piano territoriale di coordinamento di Palermo e Comuni limitrofi, trasmessa dal Comune di Palermo il 10 aprile 1970.

*Doc. 635.* — Pianta della città di Palermo, consegnata il 4 novembre 1970 dal comandante della Legione dei Carabinieri, con l'indicazione delle aree di influenza delle principali famiglie mafiose, o di zone particolarmente significative sotto il profilo dell'attività mafiosa.

*Doc. 665.* — Atti e documenti acquisiti, in epoche diverse, relativi al problema del castello « Utveggio » in Palermo.

*Doc. 666.* — Carte topografiche del territorio del Comune di Palermo e dei comuni limitrofi, trasmesse dall'Istituto geografico militare il 29 gennaio 1971.

*Doc. 675.* — Prospetti, trasmessi dalla Sovrintendenza ai monumenti della Sicilia occidentale il 24 febbraio 1971, relativi ai provvedimenti di nulla-osta a costruire, rilasciati ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il territorio del Comune di Palermo, dal 1956 al 1970.

- Doc. 679.* — Raccolta di decisioni del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione siciliana riguardanti il settore urbanistico-edilizio.
- Doc. 692.* — Relazione della Questura di Palermo trasmessa in data 4 aprile 1971 a richiesta della Commissione in ordine ad esposti anonimi interessanti il settore urbanistico e personalità politiche ed amministrative di Palermo.
- Doc. 706.* — Atti vari, trasmessi il 4 maggio 1971, dalla Regione siciliana e il 1° ottobre 1971 dal Comune di Palermo, relativi al piano regolatore generale.
- Doc. 714.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « La Favorita Immobiliare ».
- Doc. 715.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa « Co.Vi.Ma. Immobiliare Paternò - F.lli D'Arpa ».
- Doc. 716.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Fratelli Gaetano e Vincenzo Ranzazzo ».
- Doc. 717.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia CIELPI e CILVA.
- Doc. 718.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia SICIL-CASA.
- Doc. 719.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Cacace e Catalano ».
- Doc. 720.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Vincenzo Marchese ».
- Doc. 721.* — Relazione, trasmessa il 22 giugno 1971 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Antonino Semilia e figli ».
- Doc. 799.* — Relazione sulle risultanze acquisite da funzionari regionali nel corso di indagini sull'attività del Comune di Monreale (Palermo) nel settore urbanistico-edilizio, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 4 dicembre 1971.
- Doc. 906.* — Relazione sugli accertamenti svolti in merito all'acquisto e alla successiva vendita da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Palermo di un terreno sito in località Villa Tasca, trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici il 25 maggio 1971.
- Doc. 947.* — Note informative varie trasmesse dalla Regione, dalla Prefettura e dal Comune di Palermo e rapporto del 16 gennaio 1971 dei Carabinieri di Palermo in merito alla utilizzazione da parte di privati del parco « La Favorita » di Palermo.
- Doc. 950.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie TAMIC, CORES, e Re.Co.Si.
- Doc. 951.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie SICE, « Immobiliare Michelangelo » e « Immobiliare Strasburgo ».
- Doc. 952.* — Relazioni, trasmesse il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative alle imprese edilizie « Moncada Salvatore » e « F.lli Moncada di Salvatore ».
- Doc. 953.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Immobiliare Lu.Ro.No. ».

*Doc. 954.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Carini Giuseppe e Gaetano ».

*Doc. 955.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Di Patti Giuseppe ».

*Doc. 956.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relative all'impresa edilizia « Sorci Giovanni e Collura Antonino ».

*Doc. 957.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Guarino Lorenzo ».

*Doc. 958.* — Relazione, trasmessa il 18 maggio 1972 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, relativa all'impresa edilizia « Terranova Antonino ».

*Fascicolo personale (n. 280)*, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Vincenzo Nicoletti, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo.

*Interventi del deputato Nicosia nelle sedute della Commissione del 5 febbraio, del 19 febbraio e del 7 aprile 1970.*

*F) Documentazione varia concernente Francesco Vassallo:*

*Doc. 8.* — Relazioni del direttore della Casa di Risparmio « Vittorio Emanuele » sull'esposizione debitoria dell'impresa Francesco Vassallo, trasmesse il 26 agosto 1963 e il 19 aprile 1966.

*Doc. 12.* — Fascicolo personale di Francesco Vassallo, trasmesso dal comando di Zona

della Guardia di finanza di Palermo il 12 agosto 1963.

*Doc. 200.* — Documentazione relativa ai rapporti fra l'impresa Vassallo e il Comune di Palermo, acquisita, su incarico della Commissione, da ufficiali della Guardia di finanza.

*Doc. 200/III.* — Documentazione relativa ai rapporti di Francesco Vassallo con istituti di credito.

*Doc. 737.* — Rapporti della Questura e della Legione dei Carabinieri di Palermo riguardanti il costruttore Francesco Vassallo.

*G) Documentazione varia concernente Vito Ciancimino:*

*Doc. 628.* — Memoria, trasmessa il 27 ottobre 1970 dall'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, relativa alla vertenza giudiziaria con l'avvocato Lorenzo Pecoraro, titolare dell'impresa « Aversa ».

*Doc. 630.* — Atti riguardanti il procedimento penale promosso nei confronti dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, imputato di interesse privato in atti di ufficio.

*Doc. 631.* — Documentazione riguardante la concessione del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi a Vito Ciancimino, trasmessa il 9 novembre 1970 dalla Divisione commerciale e del traffico del Compartimento delle ferrovie dello Stato di Palermo.

*Doc. 639.* — Relazione del 28 novembre 1970 del Ministero dei trasporti sulla concessione a Vito Ciancimino del servizio di trasporto dei carrelli stradali per conto terzi.

*Doc. 647.* — Rapporti informativi sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino, redatti dalla Questura di Palermo in epoche diverse.

*Doc. 662.* — Rapporto informativo, trasmesso il 15 gennaio 1971 dai Carabinieri di Palermo, a richiesta della Commissione, sul conto dell'ex sindaco di Palermo, Vito Ciancimino.

*Doc. 856.* — Documentazione amministrativa del rapporto di servizio del dottor Giuseppe Lisotta, assistente interino dell'Istituto antirabbico di Palermo, trasmesso dall'Amministrazione provinciale il 29 maggio 1969.

*Doc. 1119.* — Copia dei capi di imputazione relativi ai procedimenti penali a carico dell'onorevole Salvatore Lima, trasmessi, in data 17 maggio 1975, dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo.

*Doc. 1121.* — Copia del ricorso prodotto dalla società « Aversa » diretto al Tribunale regionale amministrativo di Palermo e copia dell'ordinanza sindacale n. 3068 del 12 giugno 1975, trasmesse, in data 8 luglio 1975, dall'avvocato Lorenzo Giuseppe Pecoraro.

H) *Documentazione concernente talune amministrazioni comunali siciliane:*

a) *Amministrazione comunale di Trapani:*

*Doc. 202.* — Relazione, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 20 marzo 1964, sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione straordinaria presso il Comune di Trapani effettuata nel 1964 dal dottor Guglielmo Di Benedetto e dal dottor Giuseppe Foti in merito al rilascio di licenze edilizie, agli appalti, alle licenze di commercio e alle concessioni amministrative.

*Doc. 252.* — Controdeduzioni del Comune di Trapani alle contestazioni conseguenti alla ispezione straordinaria del dottor Giuseppe Foti, trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 18 gennaio 1965.

b) *Amministrazione comunale di Agrigento:*

*Doc. 191.* — Relazione del 5 febbraio 1964, trasmessa dal Presidente della Regione siciliana il 5 marzo 1964, sulle risultanze acquisite nel corso della ispezione straordinaria svolta presso il Comune di Agrigento dal dottor Nicola Di Paola e dal maggiore Rosario Barbagallo nei settori dell'edilizia, degli appalti di opere pubbliche e servizi e della concessione di licenze di commercio.

*Doc. 247.* — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi formulati nella relazione Di Paola-Barbagallo trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 9 ottobre 1964.

*Doc. 453.* — Relazione sulle risultanze acquisite nel corso dell'ispezione effettuata dai dottori Mignosi e Di Cara presso il Comune di Agrigento in ordine al settore urbanistico-edilizio, per il periodo agosto-novembre 1966.

*Doc. 464.* — Relazione del dottor Raimondo Mignosi sull'attività svolta nel 1965 dalla VI Divisione dell'assessorato regionale Enti locali.

*Doc. 485.* — Controdeduzioni del Comune di Agrigento ai rilievi contestati dall'assessore regionale agli Enti locali a seguito delle ispezioni Di Cara-Mignosi e della relazione della commissione Martuscelli.

c) *Amministrazione comunale di Caltanissetta:*

*Doc. 248.* — Relazione, trasmessa il 9 ottobre 1964 dal Presidente della Regione siciliana, sui risultati dell'ispezione straordinaria presso il Comune di Caltanissetta svolta il 13 agosto 1964, dai dottori Renato Giabbanelli e Alfonso Rizzoli in ordine alla situazione urbanistico-edilizia, agli appalti di opere pubbliche e servizi, alle concessioni e alle licenze di commercio.

I) *Documentazione concernente l'attività degli Istituti autonomi delle case popolari:*

*Doc. 800.* — Relazione sulle risultanze delle indagini svolte in merito all'attività degli Istituti autonomi per le case popolari di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici il 9 dicembre 1971.

L) *Documentazione concernente il settore dei mercati:*

*Doc. 27.* — Rapporto, trasmesso dal Prefetto di Trapani il 10 settembre 1963, sul mercato ittico di Mazara del Vallo.

*Doc. 188.* — Relazioni, trasmesse dal Presidente della Regione siciliana il 26 febbraio 1964, relative all'attività svolta nel 1964 dal Commissario straordinario presso i mercati all'ingrosso ortofrutticolo e ittico di Palermo, dottor Scaramucci.

*Doc. 408.* — Note sull'organizzazione del commercio trasmesse dal sindacato regionale grossisti e concessionari ortofrutticoli della Sicilia il 21 gennaio 1966 e il 7 febbraio 1966.

*Doc. 410.* — Note informative trasmesse dal Comune di Palermo il 27 gennaio 1966 e l'8 aprile 1966, riguardanti l'organizzazione del mercato all'ingrosso, con particolare riferimento all'assegnazione dei banchi nel mercato, alla concessione di posteggi e a denunce per infrazioni varie.

*Doc. 609.* — Note informative, trasmesse dalla Guardia di finanza di Messina il 13 marzo 1970 e dal Comune di Messina il 12 maggio 1970, sull'organizzazione e il funzionamento del mercato ittico all'ingrosso.

*Doc. 618.* — Rapporti, trasmessi dai Carabinieri e dalla Questura di Palermo il 31 maggio 1971, il 4 luglio 1970 e il 1° dicembre 1970, su Giacomo Aliotta, presidente del sindacato grossisti e commissionari

ortofrutticoli, proposto per il soggiorno obbligato.

M) *Documentazione concernente il settore del credito:*

*Doc. 402.* — Documentazione relativa agli accertamenti riguardanti il fallimento di Gaetano Miallo di Marsala acquisita in epoche varie dalla Commissione.

*Doc. 592.* — Documentazione, trasmessa il 7 agosto 1970 dalla Banca d'Italia, in ordine alle concessioni di credito a favore di Gaspare Magaddino e Diego Plaia disposte da vari istituti di credito siciliani.

*Doc. 653.* — Documentazione varia relativa alla gestione delle somme del fondo di solidarietà nazionale (articolo 38 dello Statuto regionale siciliano).

*Doc. 1008.* — Documentazione relativa ai fondi depositati dalla Regione siciliana presso gli istituti di credito con note dimostrative dei mezzi finanziari erogati agli enti economici regionali dal 1946 ad oggi.

N) *Documentazione concernente Salvatore Fagone:*

*Doc. 844.* — Carteggio riguardante Salvatore Fagone, assessore presso la Regione siciliana.

*Doc. 1134.* — Copia della documentazione relativa ai mutui concessi al dottor Salvatore Fagone, trasmessa dalla Cassa di Risparmio « Vittorio Emanuele » di Palermo in data 2 dicembre 1975.

O) *Documentazione concernente il traffico mafioso di tabacchi e stupefacenti nonché i rapporti fra mafia e gangsterismo italo-americano:*

*Doc. 38.* — Atti del procedimento penale contro Salvatore Caneba ed altri 42, im-

- putati di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti.
- Doc. 165.* — Rapporti della Guardia di finanza sul contrabbando di tabacchi e di stupefacenti in Sicilia trasmessi dal Ministero delle finanze il 10 febbraio 1964 e successivamente aggiornati.
- Doc. 414.* — Rapporto del senatore Mc Clellan, presidente della sottocommissione di inchiesta del Senato degli USA sull'organizzazione criminosa e sul traffico degli stupefacenti.
- Doc. 416.* — Atti del procedimento penale a carico di Gaspare e Giuseppe Magaddino, Diego Plaia, Giuseppe Genco Russo, Francesco Paolo Coppola ed altri, imputati di associazione per delinquere e traffico illecito di stupefacenti.
- Doc. 548.* — Lettera del 12 maggio 1951 del Capo della polizia al Gabinetto del Ministro dell'interno, relativa ai rapporti tra la mafia siciliana e la delinquenza negli Stati Uniti d'America.
- Doc. 694.* — Relazioni, prospetti ed elenchi riguardanti le indagini svolte, i sequestri operati ed i procedimenti penali promossi per traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacco.
- Doc. 708.* — Sentenza emessa il 25 giugno 1968 dal Tribunale di Palermo con la quale furono assolti, per insufficienza di prove, tutti gli imputati di associazione per delinquere rinviati a giudizio con la sentenza del Giudice istruttore del Tribunale di Palermo emessa il 31 gennaio 1966.
- Doc. 823.* — Corrispondenza con il dirigente dell'ufficio narcotici presso l'Ambasciata americana di Parigi sulla posizione dell'Italia nel traffico internazionale degli stupefacenti dal 1966 al 1970 e nel periodo successivo.
- Doc. 968.* — Requisitoria e sentenza istruttoria, trasmesse il 27 aprile 1973 dall'ufficio istruzione processi penali del Tribunale di Palermo, relative al procedimento penale a carico di Albanese Giuseppe ed altri 113.
- Doc. 975.* — Relazioni, trasmesse il 20 giugno 1973 dal Comando generale della Guardia di finanza, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti, redatte dal comando della 13<sup>a</sup> Legione di Palermo.
- Doc. 980.* — Relazione, trasmessa il 26 giugno 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo, sulle manifestazioni di carattere mafioso collegate al contrabbando di tabacchi ed al traffico di stupefacenti dal 1970 al giugno 1973.
- Doc. 988.* — Relazione, trasmessa il 18 settembre 1973 dalla Questura di Trapani, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti, con allegato elenco delle persone indiziate di appartenere ad organizzazioni mafiose operanti nella provincia di Trapani.
- Doc. 990.* — Resoconto sommario dei dati raccolti a Milano nei giorni 5, 6 e 7 settembre 1973 dal Comitato incaricato dell'indagine relativa al contrabbando dei tabacchi e degli stupefacenti (relatore il senatore Michele Zuccalà).
- Doc. 1016.* — Relazioni ed elenchi vari, trasmessi il 12 dicembre 1973 dal comando della Legione della Guardia di finanza di Milano, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti.
- Doc. 1028.* — Relazione, trasmessa il 21 dicembre 1973 dalla Questura di Genova, sul contrabbando di tabacchi e sul traffico di stupefacenti collegati ad organizzazioni mafiose.
- Doc. 1029.* — Relazione, trasmessa il 26 dicembre 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Napoli, sui rapporti fra mafia, traffico di stupefacenti e contrabbando di tabacchi.

*Doc. 1032.* — Relazione, trasmessa il 28 dicembre 1973 dal comando della Legione della Guardia di finanza di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

*Doc. 1058.* — Relazione, trasmessa il 28 gennaio 1974 dal comando del Nucleo regionale p. t. della Guardia di finanza di Genova, sul traffico di stupefacenti e sul contrabbando di tabacchi dal 1970 al 28 gennaio 1974.

*Doc. 1068.* — Relazione, trasmessa il 13 marzo 1974 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, sui rapporti fra mafia, contrabbando di tabacchi e traffico di stupefacenti.

*Doc. 1112.* — Sentenza, emessa contro Albanese Giuseppe ed altri 74, trasmessa in data 28 febbraio 1975, dal Tribunale di Palermo.

P) — *Documentazione concernente taluni personaggi mafiosi:*

a) *Luciano Leggio:*

*Doc. 259.* — Sentenza, emessa il 23 ottobre 1962 dalla Corte di Assise di Palermo, a carico di Luciano Leggio ed altri, condannati per il delitto di associazione per delinquere e assolti per insufficienza di prove dall'imputazione di omicidio ai danni di Michele Navarra e Vincenzo Russo.

*Doc. 263.* — Atti del procedimento penale contro Francesco Paolo Marino ed altri, imputati di associazione per delinquere e di favoreggiamento della latitanza di Luciano Leggio.

*Doc. 536.* — Rapporto sulla situazione della mafia di Corleone, trasmesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, dottor Cesare Terranova.

*Doc. 543.* — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa il 14 agosto 1965 dal Giudice istrut-

tore del Tribunale di Palermo a carico di Luciano Leggio ed altre centoquindici persone, imputate di associazione per delinquere, degli omicidi di Francesco Paolo Streva, Biagio Pomilla e Antonino Piraino, avvenuti in Corleone il 10 settembre 1963, e di altri reati consumati in provincia di Palermo sino al 14 maggio 1964.

*Doc. 544.* — Sentenza, emessa il 13 ottobre 1967 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, imputati di associazione per delinquere, omicidio ed altri reati, commessi in Corleone fra il 1955 e il 1963.

*Doc. 545.* — Sentenza di assoluzione per insufficienza di prove, emessa il 30 dicembre 1952 dalla Corte di Assise di Palermo nei confronti di Luciano Leggio ed altri, imputati dell'omicidio di Placido Rizzotto ed altri reati.

*Doc. 546.* — Sentenza della Corte di Assise di Appello di Palermo dell'11 luglio 1959 con la quale veniva confermata la sentenza con cui Luciano Leggio ed altri erano stati assolti dal reato di omicidio in persona di Placido Rizzotto, avvenuto a Corleone il 10 marzo 1948.

*Doc. 551.* — Atti del procedimento penale a carico di Luciano Leggio e Giovanni Pasqua, imputati dell'omicidio in persona di Calogero Comajanni, avvenuto in Corleone il 27 marzo 1945.

*Doc. 573.* — Sentenza di assoluzione emessa il 10 giugno 1969 dalla Corte di Assise di Bari a carico di Luciano Leggio, Giacomo Riina, Calogero Bagarella ed altri, imputati di associazione per delinquere, omicidio ed altri reati.

*Doc. 586.* — Fascicoli, allegati alla proposta per l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno, a carico di Luciano Leggio e Salvatore Riina, trasmessi dal Tribunale di Palermo il 7 febbraio 1970.

*Doc. 624.* — Atti del procedimento contro Luciano Leggio per l'applicazione di una misura di prevenzione.

*Doc. 676.* — Sentenza, emessa il 23 dicembre 1970 dalla Corte di Assise di Appello di Bari, nel procedimento penale contro Luciano Leggio ed altri, con la quale Leggio fu condannato all'ergastolo perchè ritenuto responsabile del duplice omicidio in persona di Michele Navarra e Giovanni Russo.

*Doc. 683.* — Fascicolo riguardante l'applicazione di una misura di prevenzione a carico di Luciano Leggio.

*Doc. 689.* — Atti del procedimento penale per l'accertamento di eventuali responsabilità del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, dottor Pietro Scaglione, e del Presidente di sezione del Tribunale di Palermo, dottor Nicola La Ferlita, in ordine alla custodia precauzionale di Luciano Leggio.

*Doc. 840.* — Atto notarile, redatto in Roma il 10 dicembre 1969, con il quale Luciano Leggio nomina sua procuratrice generale Maria Antonietta Leggio.

*Doc. 1084.* — Relazione peritale, trasmessa il 20 maggio 1974 dal Presidente della Corte di Appello di Bari, sulle condizioni fisiche di Luciano Leggio.

*Doc. 1096.* — Appunto sulla situazione patrimoniale di Luciano Leggio e note informative sul conto di Luciano Leggio e di Gaspare Centineo, trasmessi il 10 e 16 luglio 1974 dal Comando generale della Guardia di finanza.

*Rapporto del Prefetto di Palermo in data 1° giugno 1965 (Prot. C/653).*

*b) Michele Navarra:*

*Doc. 710.* — Fascicolo personale di Michele Navarra, nato a Corleone il 5 gennaio 1905, trasmesso dalla Questura di Palermo

il 9 gennaio 1970 e contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia relativa, in particolare, alla concessione di porto d'armi e alle indagini per l'omicidio dello stesso Navarra.

*Doc. 711.* — Fascicolo, trasmesso il 5 giugno 1971 dalla Prefettura di Palermo, relativo alla concessione dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

*Doc. 713.* — Fascicolo, trasmesso il 15 giugno 1971 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, relativo alla concessione della onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica italiana al dottor Michele Navarra.

*Doc. 731.* — Fascicolo personale del dottor Michele Navarra, trasmesso dall'Ispettorato sanitario del Compartimento delle ferrovie dello Stato di Palermo, relativo alla nomina del sanitario a medico di fiducia dell'Amministrazione ferroviaria per il reparto di Corleone.

*c) Angelo La Barbera e Pietro Torretta:*

*Doc. 236.* — Sentenza di rinvio a giudizio emessa il 23 giugno 1964 dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Angelo La Barbera ed altri, imputati di numerosi delitti verificatisi nella città di Palermo negli anni dal 1959 al 1963.

*Doc. 509.* — Sentenza di rinvio a giudizio, emessa l'8 maggio 1965 dal Giudice istruttore del Tribunale di Palermo, nel procedimento penale contro Pietro Torretta ed altri, imputati di numerosi fatti di sangue commessi in Palermo e culminati nella strage di Ciaculli del 30 giugno 1963.

*Doc. 590.* — Sentenza, emessa il 22 dicembre 1968 dalla Corte d'Assise di Catanzaro, nei confronti di Angelo La Barbera ed altri, imputati di vari omicidi, sequestri di persone, violenza privata ed altro.



*d) Francesco Paolo (Frank) Coppola:*

*Doc. 31.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dalla Questura di Roma il 12 ottobre 1963 e successivi aggiornamenti del 22 aprile 1970 e del 10 ottobre 1971.

*Doc. 32.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Roma il 15 ottobre 1963.

*Doc. 36.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Roma il 15 ottobre 1963.

*Doc. 40.* — Atti e documenti processuali relativi a Francesco Paolo Coppola, imputato, con altri, di associazione per delinquere e traffico di stupefacenti, trasmessi dal Comando generale della Guardia di finanza il 16 ottobre 1963.

*Doc. 42.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando di Zona della Guardia di finanza di Palermo il 21 ottobre 1963.

*Doc. 49.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dalla Questura di Palermo il 21 ottobre 1963.

*Doc. 114.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Francesco Paolo Coppola, trasmesso dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo il 2 gennaio 1964 e aggiornato al 13 giugno 1970.

*Doc. 187.* — Fascicolo amministrativo, trasmesso dal Ministero del tesoro il 26 febbraio 1964, su Francesco Paolo Coppola.

*Doc. 773.* — Relazione riguardante le indagini svolte sulla situazione urbanistico-edilizia del Comune di Pomezia trasmessa dal Ministero dei lavori pubblici — Direzione generale dell'urbanistica — l'11 ottobre 1971.

*Doc. 774.* — Atti giudiziari relativi all'applicazione della misura di prevenzione a Francesco Paolo Coppola trasmessi dal Tribunale di Roma il 22 ottobre 1971.

*Doc. 776.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola ed altri, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, acquisito agli atti della Commissione il 25 ottobre 1971.

*Doc. 778.* — Documentazione relativa alle lottizzazioni e alle licenze ottenute presso il Comune di Pomezia da Francesco Paolo Coppola, acquisita dalla Commissione il 26 ottobre 1971.

*Doc. 789.* — Relazione di servizio in data 18 dicembre 1970, redatta da funzionari di Pubblica sicurezza, concernente le speculazioni sulle aree fabbricabili di Francesco Paolo Coppola, trasmessa dalla Questura di Roma il 25 novembre 1971.

*Doc. 841.* — Elenco delle trascrizioni a favore o contro Francesco Paolo Coppola, risultanti presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Roma, trasmesso dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza il 12 novembre 1971.

*Doc. 1063.* — Decreti, trasmessi il 7 febbraio 1974 dalla Corte di Appello di Roma, relativi alle misure di prevenzione a carico di Francesco Paolo Coppola.

*Doc. 1105.* — Sentenza emessa dal Giudice istruttore di Firenze il 21 agosto 1974 con-

tro Coppola Francesco Paolo, Bossi Ugo, Boffi Sergio, Lo Coco Giovanni, D'Agnolo Mario, Amoroso Adriano, Plenteda Angelo per tentato duplice omicidio nei confronti di Mangano e Casella.

e) *Salvatore Lucania (Lucky Luciano):*

*Doc. 30.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, *alias* Lucky Luciano, trasmesso dalla Questura di Napoli il 7 ottobre 1963.

*Doc. 34.* — Fascicolo personale, contenente note informative, documentazione e corrispondenza varia, di Salvatore Lucania, trasmesso dal Nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza il 15 ottobre 1963.

f) *Giuseppe Doto (Joe Adonis):*

*Doc. 813.* — Fascicolo processuale del Tribunale e della Corte di Appello di Milano, relativo al procedimento per l'applicazione della sorveglianza speciale a Giuseppe Doto (*alias* Joe Adonis), acquisito dall'organo tecnico della Commissione il 6 dicembre 1971.

Q) *Documentazione concernente la misura di prevenzione del soggiorno obbligato:*

*Doc. 1061.* — Elenchi, trasmessi il 13 febbraio 1974 dal Ministero dell'interno — Direzione generale della Pubblica sicurezza —, delle persone indiziate di appartenere alla mafia e sottoposte alla misura di prevenzione del soggiorno obbligato.

R) *Documentazione concernente le strutture giudiziarie siciliane:*

*Doc. 153.* — Atti del procedimento penale per l'omicidio di Accursio Miraglia, avvenuto in Sciacca il 4 gennaio 1947.

*Doc. 254.* — Sentenza di assoluzione per insufficienza di prove emessa il 14 marzo 1963 dalla Corte di Assise di Appello di Napoli nel procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuoono, imputati di omicidio aggravato in persona di Salvatore Carnevale e condannati all'ergastolo in primo grado.

*Doc. 265.* — Atti del procedimento penale a carico di Antonino Mangiafridda, Giorgio Panzeca, Giovanni Di Bella e Luigi Tardibuoono, imputati dell'omicidio di Salvatore Carnevale.

*Doc. 283.* — Atti del procedimento penale a carico di Giuseppe Cucchiara ed altri, imputati di appartenenza a banda armata, omicidio aggravato in persona del brigadiere di Pubblica sicurezza Giovanni Tasquier e di tentato omicidio aggravato in persona di agenti di Pubblica sicurezza e altri reati, avvenuti a Partinico il 16 dicembre 1948.

*Doc. 288.* — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di tentato omicidio in danno di alcuni Carabinieri e agenti di Pubblica sicurezza, di detenzione e porto abusivo di armi, reati avvenuti a Monreale nel giugno 1949.

*Doc. 293.* — Atti del procedimento penale a carico di Castrense Madonia ed altri, imputati di strage e detenzione di ordigni esplosivi, reati avvenuti a Villagrazia di Carini nell'agosto 1949.

*Doc. 296.* — Atti del procedimento penale a carico di Giovanni Sacco ed altri, imputati di associazione per delinquere, di strage per l'omicidio di Pasquale Almerico e altri omicidi e di detenzione e porto abusivo di armi, reati commessi a San Giuseppe Jato e Camporeale tra il 1955 e il 1957.

*Doc. 322.* — Atti del procedimento penale a carico di Michele Zotta e Giovanni Sachelì, imputati di omicidio in persona di

- Vincenzo Giudicello, avvenuto a Caniccati il 14 febbraio 1953.
- Doc. 539.* — Atti di polizia giudiziaria relativi a delitti di stampo mafioso.
- Doc. 540.* — Processo verbale dell'interrogatorio reso alla polizia giudiziaria il 17 febbraio 1966 da Santo Selvaggio, autista della ditta « Valenza Galati ».
- Doc. 559.* — Sentenza di condanna emessa il 23 luglio 1968 dalla Corte di Assise di Lecce nel procedimento penale a carico di Antonino Bartolomeo, Luigi e Santo Librici, Vincenzo Di Carlo ed altri, imputati dell'omicidio di Cataldo Tandoy, commesso ad Agrigento il 30 marzo 1960, e di altri reati.
- Doc. 682.* — Atti del procedimento penale contro Attilio Ramaccia e Pasquale Ramaccia, imputati di omicidio in persona di Diego Fugarino, commesso in Prizzi il 15 aprile 1958.
- Doc. 732.* — Fascicoli amministrativi, trasmessi in data 27 luglio 1971 dal Ministero di grazia e giustizia, relativi alla detenzione di Filippo e Vincenzo Rimi.
- Doc. 864.* — Sentenza di archiviazione, emessa il 7 giugno 1971 dal Giudice istruttore presso il Tribunale di Palermo nel procedimento penale contro Giorgio Tsekouris ed altri, ritenuti responsabili del tentato omicidio in persona del deputato Angelo Nicosia.
- Doc. 1089.* — Atti del procedimento penale a carico di Salvatore Colli, trasmessi il 4 luglio 1974 dal Presidente del Tribunale di Agrigento.
- Doc. 1101.* — Copia dei verbali dibattimentali e copia della sentenza relativa ai procedimenti penali a carico di Giuliana Saladino e di altri, trasmesse dal Tribunale di Genova.
- Doc. 1132.* — Copia della sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Genova il 1° luglio 1975 contro gli imputati Saladino, Fidora e Caruso.
- Doc. 522.* — Rapporto del 6 maggio 1969 del Nucleo centrale di polizia tributaria, con allegati, a carico di Elio Forni ed altri, imputati di associazione per delinquere, contrabbando di tabacchi lavorati esteri ed altri reati.
- Doc. 735.* — Processi verbali, trasmessi il 10 agosto 1971 dal Giudice istruttore del Tribunale di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche effettuate sull'apparecchio n. 998134, intestato a Francesco Palumbo, e sull'apparecchio n. 998040, intestato a Frank Coppola.
- Doc. 791.* — Documentazione relativa alle intercettazioni telefoniche effettuate per il rintraccio di Luciano Leggio, trasmessa dalla Questura di Roma il 25 novembre 1971.
- Doc. 792.* — Atti processuali, trasmessi dall'Autorità giudiziaria di Roma, relativi alle intercettazioni telefoniche riguardanti: Giuseppe Mangiapane, Francesco Paolo Coppola, Giuseppe Corso, Francesco Palumbo, Ernesto Marchese, Giovanni Virgili, Marcello Brocchetti, Ermanno Lizzi, Angelo Cosentino.
- Doc. 810.* — Atti di polizia giudiziaria compiuti dalla Questura di Palermo in merito alla scomparsa del giornalista Mauro De Mauro, trasmessi dall'Ufficio istruzione del Tribunale di Palermo il 20 dicembre 1971.
- Doc. 948.* — Atti relativi alla perizia disposta dalla Commissione sui nastri magnetici contenenti la intercettazione di conversazioni telefoniche effettuata dagli organi di pubblica sicurezza nel corso delle indagini per il rintraccio di Luciano Leggio.

S) *Documentazione sull'evoluzione del fenomeno mafioso:*

*Doc. 927.* — Rapporti della Questura di Trapani del 4 maggio 1971 e della Legione dei Carabinieri di Palermo dell'8 novembre 1971, relativi al sequestro di Antonino Caruso, avvenuto il 24 febbraio 1971 e alle modalità del suo rilascio.

*Doc. 1007.* — Relazione, consegnata il 29 novembre 1973 dal comando della Legione dei Carabinieri di Palermo al senatore Ermenegildo Bertola, sui rapporti fra mafia e pubblici poteri.

*Doc. 1070.* — Documentazione acquisita nel corso del sopralluogo effettuato il 20-21

marzo 1974 a Palermo dal Comitato incaricato di seguire la dinamica dei fatti di mafia.

*Doc. 1131.* — Fotocopia della requisitoria del Pubblico ministero relativa all'istruttoria n. 991/73 a carico di Guzzardi Michele più 42, trasmessa dal Tribunale di Milano, ufficio istruzione, 2ª sezione, in data 17 novembre 1975.

*Doc. 1133.* — Fotocopia degli atti notarili riguardanti la costituzione e cessazione della S.p.a. GE.FI — Generale Finanziaria — acquisita a seguito della deliberazione adottata dalla Commissione nella seduta antimeridiana del 27 novembre 1975.

**INDICE GENERALE**



AVVERTENZA .....	Pag.	IX
I. — <i>DOCUMENTO</i> 190 — RELAZIONI E DOCUMENTI, TRASMESSI DALL'ISPettorato agrario regionale siciliano il 23 febbraio 1964, RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA ALL'EX FEUDO « POLIZZELLO » .....	»	3
II. — <i>DOCUMENTO</i> 201 — DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PERSONALITÀ E ALL'ATTIVITÀ ECONOMICA E POLITICA DI GIUSEPPE GENCO RUSSO .....	»	245
III. — <i>DOCUMENTO</i> 208 — DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DALL'ENTE RIFORMA AGRARIA IN SICILIA, RELATIVA AI PIANI DI CONFERIMENTO DELLE DITTE GALVANO LANZA E RAIMONDO LANZA PER LA PARTE DELL'EX FEUDO « POLIZZELLO » DI LORO PROPRIETÀ .....	»	685
IV. — <i>DOCUMENTO</i> 218 — DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 24 APRILE 1964, RELATIVA ALL'ASSUNZIONE ED AL SERVIZIO PRESTATO DA CALOGERO CASTIGLIONE ALLE DIPENDENZE DELL'ASSESSORATO REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE .....	«	1037
V. — <i>DOCUMENTO</i> 232 — DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 6 MAGGIO 1964, RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA ...	»	1147
VI. — <i>DOCUMENTO</i> 541 — APPUNTO, TRASMESSO DALLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO IL 31 LUGLIO 1969, RELATIVO ALLE ATTIVITÀ, ALLE POSSIDENZE E ALLA PERSONALITÀ DI GIUSEPPE RUSSO, NATO A MARINEO IL 29 SETTEMBRE 1895 .	»	1215
VII. — <i>DOCUMENTO</i> 542 — APPUNTO, TRASMESSO IL 19 LUGLIO 1969 DAI CARABINIERI DI PALERMO, SULLE VICENDE RIGUARDANTI IL BOSCO DI « FICUZZA » .....	»	1223
INDICE DEI NOMI .....	»	1235





# **D O C U M E N T I**

**NUMERI 190, 201, 208, 218, 232, 541, 542**



**DOCUMENTO 190**

**RELAZIONI E DOCUMENTI, TRASMESSI DALL'ISPettorato  
AGRARIO REGIONALE SICILIANO IL 23 FEBBRAIO 1964, RI-  
GUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA AL-  
L'EX FEUDO « POLIZZELLO »**



1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/412

Egregio Ispettore Generale,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma agraria concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Rainondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Simone SCHICCHI  
Capo dell'Ispettorato  
Agrario Regionale  
Via Torrearso, 24

= PALERMO =



RACCOMANDATA



17 FEB. 1964  
 Lett. di arrivo  
 P. cl. D. Tit.  
 N. 431

Palermo, 15-2-1964  
 Via Torrearsa, 24 - Telef. 245.187 - 214.875 - 212.901 - 210.057

2

REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

N. di Prot. 394 Riservato Alleg. N.

Risposta a nota 11-2-1964 - Prot. D/412.

ON.le Sen. DONATO PAFUNDI  
 Presidente Commissione Parlamentare  
 d'inchiesta sul fenomeno della Mafia in Sicilia  
 Senato della Repubblica

R O M A

OGGETTO: Relazione pratiche riforma agraria riguardanti le ditte:  
 LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO - GALVANO e EREDI LANZA DI TRABIA -

In riferimento all'invito dalla S.V.On.le rivoltomi con l'energizata lettera, di pari oggetto, pregiomi assicurarLa che la relazione, (1)  
 corredata dai documenti concernenti le pratiche di riforma agraria intestate alle ditte: LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO, GALVANO ed EREDI LANZA DI TRABIA, sarà trasmessa a giorni, con la massima urgenza, richiedendo la stesura di essa, per la complessità dell'iter amministrativo seguito dai rispettivi conferimenti in applicazione della Legge regionale N.104/1950, un congruo termine.

Con osservanza.

(Simone Schicchi)

Si prega citare nell'oggetto il numero di protocollo cui si riferisce

(1) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 5. (N.d.r.)





RACCOMANDATA

RISERVATA



REGIONE SICILIANA

ag/

Assessorato dell'Agricoltura  
e delle Foreste

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

N. di Prot. 396/21 Alleg. N. 37

Risposta a nota .....

Palermo, 2 FEB 1964 196  
Via Torrecarsa, 24 - Telef. 245.187 - 214.875 - 212.901 - 210.057

Data di arrivo 2 MAR 1964

P. ch. D Tit.  
A F U N D I

ON.le SEN. DONATO

PRESIDENTE COMMISSIONE

PARLAMENTARE

D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Senato della Repubblica

- R O M -

OGGETTO: Relazione pratiche riforma agraria riguardanti le ditte : LANZA BRANCIFORTE  
RAIMONDO, GALVANO ed EREDI LANZA DI TRABIA -

Sciogliendo la riserva contenuta nella precedente ispettoriale N.394 riservata, trasmessa a mezzo raccomandata postale il 15-2-1964, si compiegano quattro relazioni riguardanti le ditte: LANZA BRANCIFORTE Raimondo, LANZA BRANCIFORTE Galvano, LANZA Giovanna e Sofia di Trabia fu Pietro, con i relativi documenti, in copia fotostatica, nell'ordine di cui infra :

I°)- Ditta : LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO fu Giuseppe -

- 1)- relazione di scorporo n.140;
- 2)- decreto ispettoriale N.103 del 18-4-1952;
- 3)- decreto assessoriale N.7984 del 28-X-1952.

II°)- Ditta : LANZA BRANCIFORTE GALVANO fu Giuseppe -

- 1)- relazione di scorporo N.80;
- 2)- decreto ispettoriale N.70 del 18-4-1952;
- 3)- decreto assessoriale N.1545/R.A. del 31-3-1954.

III°)- Ditta è LANZA GIOVANNA fu Pietro -

- 1)- relazione di scorporo n.272;
- 2)- decreto ispettoriale N. 267 del 6-5-1954;
- 3)- decreto assessoriale N.5475 del 22-7-1954;
- 4)- piano di ripartizione n.1123 p.p.c. - Comune di Villalba;
- 5)- decreto ispettoriale n.39768/R.A. del 15-11-1951;
- 6)- relazione al piano di ripartizione n.1128 p.p.c.;
- 7)- piano di ripartizione N.304 - Comune di Sommatino;
- 8)- relazione a detto piano;
- 9)- decreto ispettoriale n.24933/R.A. del 29-7-1954;
- 10)- piano di ripartizione n.303 modificato - Comune di Butera;
- 11)- relazione a detto piano;
- 12)- decreto ispettoriale n.25077/R.A. del 18-8-1955;
- 13)- piano di ripartizione n.494 - Comune di Misilmeri;
- 14)- relazione a detto piano;
- 15)- decreto ispettoriale N.33411/R.A. del 7-10-1954;
- 16)- piano di ripartizione n.303 - Comune di Butera;
- 17)- relazione a detto piano;
- 18)- decreto ispettoriale n.24034/R.A. del 23-7-1954.

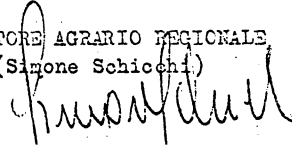
(2) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 7. (N.d.r.)

(3) Le relazioni e i documenti citati nel testo sono pubblicati alle pagg. 11-243. (N.d.r.)

IV°)- Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro -

- 1)- relazione di scorporo n.241;
- 2)- decreto ispettoriale N.271/R.A. del 13-5-1954;
- 3)- decreto assessoriale N.7452/R.A. del 21-8-1954;
- 4)- decreto assessoriale N.5392/R.A. del 16-5-1963;
- 5)- piano di ripartizione n.419,- Comune di Sommatino;
- 6)- decreto ispettoriale N.28590/R.A. del 27-8-1954;
- 7)- piano di ripartizione n.1150 - Comune di Misilmeri;
- 8)- relazione a detto piano;
- 9)- decreto ispettoriale n.24833/R.A. del 16-X-1963.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(Simone Schicchi)





TG/ag

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

x

4

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la ditta :

LANZA BRANCIFORTE RAIMONDO DI TRABIA fu Giuseppe

\*\*\*\*\*

In applicazione dell'art. 35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, l'E.R.A.S. accertava a carico della ditta LANZA RAIMONDO fu Giuseppe, un asse imponibile di Ha. 958.88.80 con un R.D. di L.164.595.11, ricadenti nei Comuni di S.Agata di Militello, Militello Rosmarino, Mussomeli, Trabia, Misilmeri e Scordia.

Con D.I. n.103/R.A. del 18-4-1952, pubblicato nella G.U.R.S. n.34 - supplemento - del 14-6-1952, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire per Ha.56.49.25 in territorio di Mussomeli, elaborato dal suddetto Ente.

(4)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA RAIMONDO proponeva, nei termini fissati dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decreto N.7984/R.A. del 28-X-1952, pubblicato nella G.U.R.S. N.67 del 12-11-1952 decideva il suo rigetto.

(5)

(6)

In dipendenza di detta decisione, il piano di conferimento impugnato diveniva esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.36 della richiamata Legge regionale N.104/1950 ed il possesso dei terreni veniva trasferito all'E/R.A.S.-

Allo stato nessun piano di ripartizione per l'assegnazione della suddetta quota è stato trasmesso da parte dell'Ente Riforma Agraria a questo ufficio per l'approvazione.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(Simone Schicchi)

- (4) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 21-22. (N.d.r.)  
(5) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento n. 208, alle pagg. 703-713 (N.d.r.)  
(6) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 23-24. (N.d.r.)





REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

---

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : L A N Z A B R A N C I F O R T E R A I M O N D O  
=====

=====



ALLEGATO N. 1

G/P

Piano di conferimento n. 140DITTA LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPER E L A Z I O N E

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia del 27/12/1950 n. 104, dichiarando di possedere quanto segue: (7)

I° - DATI DENUNCIANTIComproprietà (quota)

Comune	Art.	Superficie	Reddito domin.
S. Agata Militello		Ha. 103.67.56	z. 16.362.61
Militello Rosamarino		" 248.72.09	" 28.324.30
S. Agata Mil.		" 1.19.53	" 851.45
Mussomeli		" 320.46.75	" 94.228.42
"		" 8.09.00	" 923.06
"		" 18.70.75	" 2.940.35
"		" 24.57.35	" 4.326.75
Trabia		" 1.23.67	" 2.571.50
Misilmeri		" 3.20.91	" 260.22
Scordia		" 10.62.41	" 1.144.79
<u>Totale denunciato</u>		<u>Ha. 740.79.72</u>	<u>z. 151.933.46</u>

La Ditta ha denunciato, altresì, di avere effettuate n. 21 trasferimenti per Ha. 843.67.10 e z. 119.224.30 di R.D. per la formazione della piccola proprietà contadina ed altri n. 8 trasferimenti comuni per Ha. 95.82.81 e z. 6.363.12 di R.D.

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

Comproprietà (quota)

Comune	Art.	Superficie	Redd. dom.
S. Agata Mil.	8123	Ha. 00.89.62	z. 638.53
"	"	" 308.19.14	" 25.192.04
Militello Ros.	3496	" 248.73.58	" 28.319.38
Mussomeli	8766	" 350.59.00	" 89.460.52
Trabia	5241	" 1.23.97	" 2.571.50
Misilmeri	14367	" 3.85.06	" 312.24
Scordia	875	" 06.60	" 19.14
"	5060	" 15.71.93	" 2.279.23
<u>Totale accertato</u>		<u>Ha. 929.28.90</u>	<u>z. 148.792.58</u>

Superficie Ha.	R.D. z.
929.28.90	148.792.58
<u>929.28.90</u>	<u>148.792.58</u>

./.

(7) La denuncia citata nel testo è, probabilmente, quella pubblicata, nel contesto del documento 208, alle pagg. 693-697. (N.d.r.)

	Superficie Ha.	R.D. L.
<b>Riparto</b>	<b>929.28.90</b>	<b>148.792.98</b>
<b>Trasferimenti:</b>		
La Ditta ha effettuato in date 3/5 - 7/6 - 14/6 - 15/6 - 23/11/1950 n. 6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e relativa R.D. di L. 2.238.12. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A.; e, poichè, inoltre, non sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D., risultando ancora in carico alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, non importano alcuna variazione al totale sopra accertato.		
La Ditta ha effettuato in data 12/11/1950 e 24/9/1950 n. 2 trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relative R.D. di L. 1.499,05. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi, ai fini della legge sulla R.A.; e poichè, inoltre, sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.	5.06.50	1.499.05
	<b>934.35.40</b>	<b>150.291.63</b>
La Ditta ha effettuato in data 14/6/1951 e 26/9/1950 n. Nove trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relative R.D. di L. 1.404.51. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27/12/1950, e inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6 1948 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere validi ai fini della R.A.; e poichè, infine, le volture in cataste di tali trasferimenti sono state eseguite, i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.	86.13.77	1.404.51
	<b>848.21.63</b>	<b>148.887.12</b>
La Ditta ha effettuato in data 22/12/1950 n. 2 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.638.03.67 e relative R.D. di L. 109.785.72. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27/12/1950 e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla		
a riportare	<b>848.21.63</b>	<b>148.887.12</b>



Riparto  
R.A., gli atti sono da ritenere validi; e, poichè, inoltre, sono stati eseguiti in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non impertano alcuna variazione al totale ~~denunciato~~ sopra accertate.

La Ditta ha effettuato in data 11/12/ - 10/9 <sup>23-4</sup> 24/9 - 25/9 <sup>5</sup> 24/10 - 23/12/1950; 10/2 - 18/3/1951 n. 11 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relative R.D. di £. 15.707.99 .

Poichè risulta che i trasferimenti <sup>non</sup> sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A.; e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.

La Ditta ha effettuato in data 15/3/1951 n. Uno trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 4.17.08 e relativo R.D. di £. 54,80.

Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27/12/1950 e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente alle caratteristiche previste dal D.L.P. 26/6/1948 n. 14, l'atto è da ritenere non valido; e, poichè, ~~infine~~, in catasto non è stata eseguita la voltura di tale trasferimento, i relativi superficie e R.D. non impertano alcuna variazione al totale accertate.

ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	R.D. £.
848.21.63	148.887.12
110.67.17	15.707.99
958.88.80	164.595.11
958.88.80	164.595.11

OSSERVAZIONI-

La notevole differenza fra il denunciato e l'accertato è soltanto apparente, in quanto, la Ditta ha denunciato al netto dei trasferimenti.

III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dalla superiore superficie e R.D. i terreni qualificati in catasto "vincoli e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto:

./.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dem.
8124	G	2174	Rovereto	Ha. 0.65.47	£. 91.68
		2178	Incolte	" 2.61.93	" 41.88
	F	1403 1	"	" 3.88.17	" 62.10
		1403	"	" 0.59.28	" 9.48
		1370	"	" 13.96.96	" 223.36
3496	E	5	"	" 65.48.25	" 1.047.00
		0	3 2	Bovireto	" 106.87.74
			4 1	Incolte	" 27.38.82
5241	6	19	Inc.Pred.U	" 0.00.53	" 0.08
	7	525	Inc.Star.	" 02.63	" —
				Ha. 221.49.78	£. 21.271.06

Imponibile	Ha. 958.89.80	R.D. £. 164.595.11
Incolti e boschi	" 221.49.78	" " 21.271.06

Ha. 737.40.02 R.D. £. 143.324.05

$\frac{143.324.05}{737.40.02} = R.M. £. 194.36$

## BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari alla al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dem.
8123	F	<del>440</del> 2	Agrumete Ord.	Ha. 0.39.28	£. 419.10
8124	F	<del>340</del> 1	Vignete ord.	" 0.21.82	" 148.42
		1401 bis	Agrumete	" 2.61.93	" 2.619.38
8766	22	3	Vignete 2	" 0.06.85	" 35.66
	23	6	" 1	" 0.06.70	" 58.82
				Ha. 3.36.58	£. 3.281.18

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo

$\frac{3.281.18}{164.595.11} = 0,0199$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£. 30.000) della percentuale in ragione dell'1,99%

$\frac{30.000 \times 1,99}{100} = £. 597$

./.

la quota esente da conferimento risulta di **£. 30.597.**

**BENEFICIO ART. 11 NELLA LEGGE 24/2/1948 n.114**

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato n. 11 trasferimenti validi per la creazione della piccola proprietà contadina per un R.D. di **£. 111.199,23.**

R.D. complessivo	£. 164.595,11
Abbuono art. 11	" <u>111.199,23</u>
R.D. soggette a scorporo	£. 53.404,88

**IV° - APPLICAZIONE DELLA TABELLA**

Reddite dominicale soggette a conferimento	£. 53.404,88
Reddite medio . . . . .	" 194,36

**Scaglioni**

Per le prime	£. 30.597	esente	
da £. 30.597	£ " 53.404,88	su £. 22.805,88	il 55,846% = £. 12.736,17
Quota di conferimento			£. 12.736,17

**V° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE**

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di **£. 12.736,17.**

Essa si intende soddisfatta col conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge:

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. dom.
Mussomeli	8766	9	6	Sem.5	Ha. 0.53.50	£. 45,47
			7	" "	" 0.26.05	" 22,14
		8	18	Pascolo 2	" 6.06.25	" 291,00
			17	F.P.	" 33	
			43	F.R.	" 4,15	
			44	F.R.	" 3,75	
			45	F.R.	" 4,20	
		11	Sem. 3	" 49.51.02	" 12.397,56 (1)	

./.

(1) Il frazionamento della particella 11 Foglie 8 deve avvenire con una linea Est-Ovest prelevando a nord M. 49.51.02 per il piano di conferimento e lasciando a Sud il residuo alla Ditta.

R.M. conferibile L. 170

R.M. conferito " 225

La differenza tra il R.M. conferibile e quello conferito è giustificata dalla opportunità di prelevare per il conferimento terreni accorpati.

Palermo, 15 Dicembre 1951

IL CAPO REPARTO TECNICO  
(Dr. Angelo Barbagallo)

*A. Barbagallo*

IL CAPO UFFICIO  
(Avv. Oreste Florio)

*Oreste Florio*

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
(Dr. Salvatore Corselli)

*Salvatore Corselli*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Rosario Corona)

*Rosario Corona*

Visto: L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

*[Signature]*

DECRETO ISPETTORIALE 18 APR 1952 N° 103  
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12 1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12 1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Lanza Raimondo fu Giuseppe** siti in territorio di **S. Agata Militello - Militello Marone - Mussonele - Erba - Milinori - Scordia** dell'estensione di Ha **258.85.83** elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha **36.43.25** di terreno ricadenti in territorio di **Mussonele**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Lanza Raimondo fu Giuseppe**

siti nel territorio di ~~S. Agata Militello-Militello-Rosarino-Mussomeli-~~  
~~Trabia-Misilmeri-Scordia~~

della estensione complessiva di Ha 958.82.80

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di

~~Mussomeli~~

per una superficie di Ha 56.42.25 con R.D. di L. 13.736.17

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo

18 APR. 1952

1951

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Magna)



*Magna*

A.R.

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

R.A.-7984

## REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 Maggio 1948, n.789;
- VISTA la legge regionale 8 Luglio 1948, n.35;
- VISTA la legge regionale 27 Dicembre 1950, n.104;
- VISTO il ricorso del Sig. Raimondo Lanza Branciforti di Trabia su Giuseppe depositato presso questo Assessore il 14 Luglio 1952 (8)  
avverso il decreto n.103 emanato dall'Ispezzore Agrario Regionale (9)  
in data 18 Aprile 1952 e pubblicato nel supplemento ordinario alla  
Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.34 del 14 Giugno 1952;
- VISTI gli atti;
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura e case in  
data 14 Agosto 1952;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto  
ammissibile;
- ENUNCIATI i motivi di ricorso;

## O S S E R V A

- 1°)- Da respingere è il motivo d'impugnazione relativo al modo di appli-  
cazione del beneficio previsto all'art.11 della legge 24/2/1948,  
n.114, sulle provvidenze a favore della piccola proprietà contadina.  
Non è possibile infatti applicare letteralmente il disposto dell'art.  
11 - e cioè di non tener conto di un'eguale superficie di quella veg-  
duta o ceduta in enfiteusi alle persone di cui all'art.1 - non pre-  
vedendo la legge regionale di riforma fondiaria conferimenti espre-  
si in ragione di superficie ma solo in ragione di reddito.  
Detto beneficio va calcolato detraendo dal reddito dominicale comples-  
sivo un reddito dominicale uguale a quello trasferito, e ciò al mo-  
mento della applicazione della tabella di conferimento.
- 2°)- E' puro da respingere l'altro motivo con il quale si lamenta che non si  
sia tenuto conto di alcuni trasferimenti effettuati ai sensi della  
legge 24/2/1948, n.114, sulle provvidenze a favore della piccola pro-  
prietà contadina, anteriormente al 27 Dicembre 1950.  
Non è censurabile infatti, l'E.R.A.S. per non aver tenuto conto dei  
detti trasferimenti, non avendo il ricorrente fornito alcuna prova  
sulla rispondenza di detti atti ai requisiti voluti dalla legge, né  
in sede di denuncia, né - benchè richieste - in sede di decisione del  
ricorso.

... / ...

(8) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento n. 208, alle pagg. 703-713.  
(N.d.r.)

(9) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 21-22. (N.d.r.)

- 3°)- Infondata risulta, poi, la censura con la quale il ricorrente lamenta l'errata impostazione del rapporto di cui al 2° comma dell'art.24. Invero, poiché la legge sulla Riforma Agraria esprime il valore della proprietà terriera in termini di reddito dominicale, è chiaro che il rapporto sia da impostare tra i redditi di uguale natura e quindi tra i redditi dominicali.
- 4°)- Infondata altresì è l'altro motivo del ricorso col quale si lamenta che non siano stati esclusi dal computo del reddito imponibile totale i terreni qualificati in castato, come boschi e incolti produttivi perché il vantaggio che la legge concede ai proprietari che possiedono nel loro patrimonio agricole boschi e incolti produttivi è solo quello che essi non gravino nelle determinazioni del reddito medio dominicale e nelle individuazioni delle quote di conferimento, ma non quello di escluderli dall'asse imponibile.
- 5°)- Infondata, poi, è la censura con la quale si lamenta che l'E.R.A.S., in sede di liquidazione del piano di conferimento, non abbia detratto dal reddito soggetto a conferimento, quel tanto che sarà pagato a titolo di imposta patrimoniale.  
A riguardo, a prescindere da ogni considerazione della esattezza della interpretazione, che dovrebbe riscontrare una indennità tra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale e quella della riforma agraria, sta il fatto che nessuna disposizione di legge n.104 autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento una quota pari a quella che è stata erogata o da erogarsi a soddisfacimento del tributo o peggio ancora pari all'imponibile dell'imposta.
- 6°)- Non merita accoglimento la censura relativa alla mancata determinazione della indennità.  
La legge Regionale, infatti, prevede l'indennizzo e fissa le modalità per la sua determinazione e corrispondenza (art.42 cgv.).  
È vero che il decreto impugnato non contenga la determinazione della indennità, in quanto la legge chiaramente dispone all'art.3, che detta determinazione debba essere fissata nel piano di ripartizione. Il richiamo alla legge 25 Giugno 1865, n.2359, contenuto nell'art.52 della legge Siciliana di Riforma Agraria, deve intendersi limitato alle disposizioni non incompatibili con le norme speciali dettate dalla legge n.104.  
Per questi motivi:

## D E C R E T A

È rigettato il ricorso presentato dalla Ditta Raimondo Emma Bruciforti di Trabia fu Giuseppe avverso il decreto dell'Ispezzore Agrario Regionale n.103 del 18 Aprile 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.34 del 18 Giugno 1952.-

(10)

Palermo, li 28 OTT. 1952

L'ASSESSORE

F.to G. Germanà

PER COPIA CONFORME  
IL CAPO DELL'UFFICIO





TG/ag

5

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

— x —

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la Ditta :

LANZA BRANCIFORTE GALVANO di TRABIA fu Giuseppe

-----

In applicazione dell'art.35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, l'Ente Riforma Agraria accertava a carico della ditta LANZA GALVANO fu Giuseppe, un asse imponibile di Ha. 958.89.80, con un R.D. di L.164.595.11, ricadenti nei Comuni di S.Agata di Militello, Militello Rosmarino, Mussomeli, Trabia, Misilmeri e Scordia.

Con D.I. N.70/R.A. del 18-4-1952 pubblicato nella G.U.R.S. n.32 del 31 marzo 1952 - supplemento ordinario - si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborato dal suddetto Ente. (11)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA GALVANO proponeva, nei termini fissati dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.1545/R.A. del 31-3-1954, pubblicata nella G.U.R.S. N.22 dell'8-5-1954, dichiarava la ditta ricorrente esente dall'obbligo del conferimento, in applicazione del beneficio dell'art.11 del D.L. 24-2-1948, n.114 riguardante la piccola proprietà contadina. (12) (13)

Palermo 11, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(Sime Schicchi)

(11) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 35-36. (N.d.r.)

(12) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 208, alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

(13) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 37-41. (N.d.r.)





REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

---

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : LANZA GALVANO fu Giuseppe

=====



ALLEGATO N. 1

Sr

Piano di conferimento n. 80

DITTA : LANZA GERVANO E GIUSEPPERELAZIONE

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia del 27.12.950 n. 104, dichiarando di possedere quanto segue :

(14)

I° - DATI DENUNCIATI

<u>COMPROPRIETA' (quota)</u>		Superficie	Redd. Dominicale
Comune	Articolo		
S. Agata Militello	—	103.67.56	16.362,61
Militello Rosmarino	—	248.72.09	28.324,30
S. Agata Militello	—	1.19.53	851,46
Musumeli	—	320.46.75	94.228,42
"	—	8.09.00	923,06
"	—	18.80.75	2.940,35
"	—	24.57.35	4.326,75
Trabia	—	1.23.67	2.571,50
Misilmeri	—	3.20.91	260,22
Scordia	—	10.62.41	1.144,79
Totale denunciato		740.79.72	151.933,46

La ditta ha denunciato, altresì, di avere effettuato n. 21 trasferimenti per Ha. 843.67.40 e L. 119.224,30 di R.D. per la formazione della piccola proprietà contadina; n. 8 trasferimenti, per Ha. 95.82.81 e L. 6.363,12 di R.D. ..

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue :

<u>Comproprietà (quota)</u>		Superficie	Redd. Domin.
Comune	Art.		
S. Agata Militello	8123	00.89.62	638,53
"	8124	308.19.24	25.192,04
Militello Rosm.	3496	248.73.98	28.519,38
Musumeli	8766	350.59.00	89.460,52
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Scordia	875	06.60	19,14
"	5060	15.71.93	2.279,23
Totale accertato			

Superficie	Redd. Dom.
Ha.	L.
929.28.90	148.792,58

Trasferimenti:

La Ditta ha effettuato in data 3.5-7.6-14.6-15.6-23.11.1950 n. 6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e Subattivo R.D. di L. 2.238,12.

(14) La denuncia citata nel testo è, probabilmente, quella pubblicata, nel contesto del documento 208, alle pagg. 745-749. (N.d.r.)

	Superficie Ha.	Redd. Dom. L.
<b>Riparto</b>		
<p>Perchè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti non sono da ritenere validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria, e perchè, inoltre, non sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. risultando ancora in carico alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, non impongono alcuna variazione al totale sopra accertato.</p> <p>La Ditta ha effettuato in data 28.9.950 e 12.11.950 n. due trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e Relative R.D. di L. 1.499,05 . Perchè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria; e, perchè, inoltre, sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati</p>	929.28.90	148.792,58
+	5.06.50	1.499,05
<p>La Ditta ha effettuato in data 14.6.950 e 26.9.50 n. 9 due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relative R.D. di L. 1.404,51.</p> <p>Perchè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.950, e inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.948 n. 14 ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere validi ai fini della legge sulla R.A.; e, perchè, infine, le volture in cataste di tali trasferimenti non sono stati eseguiti i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse impenibile</p>	86.13.77	1.404,51
-	86.13.77	1.404,51
	848.21.63	148.887,12
<p>La Ditta ha effettuato in data 22.12.50 n. due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 638.03.67 e relative R.D. di L. 109.785,72 . Perchè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.48 n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere validi, e, perchè, inoltre, sono state eseguite in cataste le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non impongono alcuna variazione al totale accertato.</p> <p>La Ditta ha effettuato in date 2/2, 28/4, 24/9, 25/9, 10/9, 26/9, 24/10, 11/12, 23/12/1950; 10.2, 18/3/1951 n. 11</p> <p style="text-align: center;">./.</p>		

**Riporto**

trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 110.67,17 e relativo R.D. di L. 15.707,99. Poichè risulta che i trasferimenti non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.48 n. 14, ai sensi dell'art. 10 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere <sup>non</sup> validi ai fini della legge sulla R.A., e, poichè, inoltre, sono state eseguite in merito le vulture di tali trasferimenti, i relativi superficie e Rendite Dominicali vanno aggiunti ai totali accertati.

La ditta ha effettuato in data 15.1.951 n. uno trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina, per una superficie complessiva di Ha. 4.17,08 e relativo R.D. di L. 34,90. Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27.12.950, e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.48 n. 14, l'atto è da ritenere non valida, e poichè inoltre, non è stata eseguita in merito le vulture di tale trasferimento, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale sopra accertato.

AG È IMPOSSIBILE

su superficie	Rend. Dom.
Ha.	L.
848.21,63	148.887,12
110,67,17	15.707,99
958,89,80	164.595,11
958,89,80	164.595,11

**ON DIFFERENZE :**

La notevole differenza fra il denunciato e l'accertato è soltanto apparente, in quanto la ditta ha denunciato al <sup>nullo</sup> ~~luogo~~ dei trasferimenti.

**III° - CASI DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO**

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola determinando dalla superiore superficie e R.D. i terreni qualificati in categoria "incolti e boschi", e quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così spartiti :

è, pertanto :

Articolo	Foglio	Particella	Superficie	Rendite dominicali
8221	0	2174 Zovereto	0.65.47	91,68
"	0	2178 Incolte	2.61.93	41,88
"	7	14031 "	3.88.17	60,10
"	"	1403 "	0.59.28	9,48
"	"	1370 "	13.36.96	23,36
"	"	5 "	63.48.25	1.047,00
3496	0	3 Zovereto	106,87,74	19.362,42
"	"	4 Incolte	27.38.82	433,06
3241	6	19 Incelfred.	00,53	0,08
"	7	525 Inc. ster.	02,63	---

221.49,78 ..... 21.271,06

Imponibile	Mm. 958.89.80	R.D. L. 164.595,11
Insoliti e boschi	" 221.49.78	21.271,06
	<u>Mm. 737.40.02</u>	<u>R.D. L. 143.324,05</u>
	<u>143.324,05</u>	= R.M. L. 194,36
	737,40.02	

## BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Perchè la Bitta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumati e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Reddito dominicale
8123	7	1400 l	Agrumato ord.	0.39.28	419,10
8124	7	1400 i	Vigneto ord.	0421.82	148,42
	"	1407bis	Agrumato	2.61.93	2.619,38
8766	22	3	Vigneti <sup>r</sup>	0.06.85	35,66
	23	6	" 1	06.70	58,62
				<u>3.36.58</u>	<u>3.281,18</u>

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{3.281,18}{164.595,11} = 0,0199$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 1,99%

$$\frac{30.000 \times 1,99}{100} = 597$$

la quota esente da conferimento risulta di L. 30.597

## BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.248 n. 114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Bitta ha effettuato n. 11 trasferimenti validi per la creazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 111.190,23

R.D. complessivo	L. 164.595,11
Abbuono art. 11	" 111.190,23
R.D. soggette a scorporo	L. 53.404,88

## IV° -APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggette a conferimento L.	53.404,88
Reddito medio L.	194,36

## Beneficiari :

per lo price L. 30.597  
da L. 30.597 a L. 53.404,88 su L. 22.809,88 al 95,846 = L. 12.736,17  
Quota di conferimento L. 12.736,17



**V<sup>o</sup> - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE**

Dalla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di **z. 12.736,17**.

Essa si intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge:

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Mod. Sum.
Mazzeoli	8766	9	6	Sum. 3	0.53.50	43,48
			7	" "	0.26.03	22,14
		8	16	Fuss. 2	6.06.25	291,00
			17	F.R.	33	---
			43	" "	4,15	
			44	" "	3,75	
			45	" "	4,20	
			11	Sum. 3	49.51.02	12.177,25 (1)
					56.49.25	12.736,17

(1) il frazionamento della particella 11 foglio 8 deve avvenire con una linea est-ovest prelevando a nord **z. 49.51.02** per il piano di conferimento e lasciando a sud il residuo alla Ditta.

R.M. conferibile **z. 170**  
 R.M. conferite **z. 225**

La differenza fra il R.M. conferite e quello conferibile è giustificata dalla opportunità di prelevare per il conferimento terreni accorpati.

Palermo il 16.12.951

IL CAPO REPARTO TECNICO  
 (Dr. Angelo Barbagallo)

*Angelo Barbagallo*

IL CAPO UFFICIO  
 (Avv. Cesare Florio)

*Cesare Florio*

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
 (Dr. Salvatore Cerretti)

*Salvatore Cerretti*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
 (Dr. Rosario Corona)

*Rosario Corona*



Visto: L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

*Inspector's signature*

*A. Vercellotti*



DECRETO ISPETTORIALE 13 APR. 1952 N. 70  
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. *di*

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Lanza Galvano fu Giuseppe**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Lanza Galvano fu Giuseppe** siti in territorio di **S. Agata Militello - Militello Roccarino - Mussomeli Tralìa - Misilmeri - Scordia**

dell'estensione di Ha **958.89.80** elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha **56.49.25** di terreno ricadenti in territorio di **Mussomeli**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Lanza Galvano fu Giuseppe**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Lanza Galvano fu Giuseppe**

siti nel territorio di S. Agata Militello - Militello Reomario - Musso-  
meli - Trabia - Sicilmeri - Scordia

della estensione complessiva di Ha 958.89.80

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di .....

Musso-meli

per una superficie di Ha 56.49.25 con R.D. di L. 12.736.17

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo 18 APR. 1952 1951

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Alagna)



## REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

**3.0. REGIONE SICILIANA**  
L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

01545/R.a.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA il D.L. 7 maggio 1948 n.789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n.35;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n.104;
- VISTO il ricorso del Sig. Galvano Lanza Branciforti di Trabia fu Giuseppe depositato presso questo Assessorato il 30 giugno 1952 avverso il decreto n.79 emesso dall'Ispettore Agrario Regionale in data 18 aprile 1952 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.32 del 31 marzo 1952; (15)
- VISTI Gli atti;
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 14 Agosto 1952;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile; (16)
- ESAMINATI i motivi di ricorso;

## O S S E R V A

1°) La ragione è il motivo d'impugnazione relativo al modo di applicazione del beneficio previsto all'art.11 della legge 24/12/1948 n.114, sulle provvidenze a favore della piccola proprietà contadina. Non è possibile infatti applicare letteralmente il disposto dell'art. 11 - e cioè di non tener conto di un'eguale superficie di quella venduta o ceduta in enfiteusi alle persone di cui all'art.1 - non prevedendo la legge regionale di riforma fondiaria conferimenti espressi in ragione di superficie ma solo in ragione di reddito. Risultato a favore il sistema di applicazione di detto beneficio, concurato dal ricorso, infatti il beneficio dell'art.11 della legge n.114 va calcolato dopo l'applicazione della tabella allegata alla legge di riforma, così come è stato recentemente deciso dal Consiglio di Giustizia amministrativa della Regione Siciliana. Il dubbio con l'awogli ento di tale motivo la Litta Lanza Galvano fu dissolto e esente dal conferimento, si rende superfluo l'esame degli altri motivi di ricorso. Ritenuto infatti che con il diverso sistema di applicazione del beneficio dell'art.11 il piano di conferimento impugnato dà il seguente risultato:

..//..

(15) Il ricorso citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 208, alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

(16) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 35-36. (N.d.r.)

**DATI AMMINISTRATIVI.**

**Comproprietà (quota)**

Comune	Articolo	Superficie	Redd. ann.
S. Agata di Militello	8123	0.89.62	638,53
	8124	308.19.24	25.192,04
Militello Rosm.	3496	248.73.98	28.519,38
Masonoli	8766	350.59.00	89.440,52
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Mililmeri	14367	3.85.06	312,24
Secordia	5060	15.71.93	2.279,23
		<u>929.28.90</u>	<u>148.792,58</u>

Superficie Ha.	R. D. L.
929.28.90	148.792,58
+5.06.50	+1.439,05
934.35.40	150.231,63
-36.13.77	-1.401,51
898.21.63	148.830,12

La Ditta ha effettuato in data 3-5-7.6-14-6-15-6-23.11.1950 n.6 trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha.89.29.05 e relativo R.D. di L.2.238,12.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1943, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti non sono da ritenere validi ai fini della legge sulla Riforma Agraria, e poichè, inoltre, non sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. risultando ancora in carico alla Ditta, e quindi compresi nei dati accertati, non importano alcuna variazione al totale sopra accertato.

La Ditta ha effettuato in data 24.1.1950 e 12.11.50 n.due trasferimenti tra vivi, per una superficie complessiva di Ha.5.06.50 e relativo R.D. di L.1.439,05.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati registrati dopo il 31.12.1943, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A. e, poichè inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati

La Ditta ha effettuato in data 14.5.1950 e 26.9.50 n.2 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.36.13.77 e relativo R.D. di L.1.401,51.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L. n.26.6.1948 n.14 ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenersi validi ai fini della legge sulla R.A. e, poichè, infine, le volture in catasto di tali trasferimenti non sono stati eseguiti i relativi superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.

a riportare

**riporto**

La Ditta ha effettuato in data 22.12.1950 due trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.638.03.67 e relative R.D.109.785,72. Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, e, inoltre, gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F.26.6.48 n.14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere validi, e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale accertate.

La Ditta ha effettuato in date 28/4, 24/9, 25/9, 10/3, 26/9, 24/10, 11/12, 23/12/1950; 10/2, 18/1/1951 n.11 trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.110.67.17 e relativo R.D. di lire 15.707,99. Poichè risulta che i trasferimenti non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F.26.6.1948 n.14, ai sensi dello art.30 della legge sulla R.A. gli atti sono da ritenere non validi ai fini della legge sulla R.A., e, poichè, inoltre, sono state eseguite in catasto le volture di tali trasferimenti, i relativi superficie e R.D. vanno aggiunti ai totali accertati.

La Ditta ha effettuato in data 15.3.1951 n.1 trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.4.17.08 e relativo R.D. di L.54,90 Poichè risulta che il trasferimento è stato effettuato dopo il 27.12.1950, e, inoltre, l'atto non è stato riconosciuto rispondente ai requisiti previsti dal D.L.F.26.6.1948 n.14, l'atto è da ritenere non valido, e, poichè, inoltre, non è stata eseguita in catasto la voltura di tale trasferimento i relativi superficie e R.D. non importano alcuna variazione al totale sopra accertate.

**ASSE IMMOBILIARE**

Superficie Ha.	R.D. L.
848.21.63	148.887,12
+110.67.17	+15.707,99
958.88.80	164.595,11
958.88.80	164.595,11

**ASSE DI CANTATO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO.-**

Ai sensi dell'art.24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detrando dalla superiore superficie e R.D. i per cui qualificati in categorie "incolti e boschi", e, quindi facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così operati.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A pertanese					
Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. dom.
8124	8	2174	Revereto	0.65.47	91,68
		2178	Incolte	2.61.93	41,88
		1403	"	3.38.17	60,10
		1403	"	0.59.28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
3496	8	5	"	65.48.25	1.047,00
		8	"	27.38.82	433,06
3241	7	3	Revereto	106.87.74	19.362,42
		19	ins. prod.	00.93	0,00
		325	Ins. ster.	02.63	-----
				<u>221.42,78</u>	<u>21.271,06</u>
Imponibile		Eq. 953.89.80		R. D. L. 164.595,11	
Incolti e boschi		Ha. 221.49.78		R. D. L. 21.271,06	
				<u>Eq. 737.40.02</u>	<u>R. D. L. 141.124,05</u>
<u>141.124,05</u>		= R. M. L. 194,36		<u>737.40.02</u>	

BENEFICIO II° COME ART. 24.

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Redd. dom.
8123	7	1400	Vignete ord.	148,48
		1400	Agrumete ord.	419,10
		1401bis	Agrumete	2.619,38
8766	23	3	Vignete	35,66
		6	"	59,62
				<u>1.281,18</u>

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo

$$\frac{1.281,18}{164.595,11} = 0,0199$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000,00) della percentuale in ragione dell'1,99%

$$\frac{1,39 \times 30.000,00}{100} = L. 597$$

la quota esente da conferimento risulta di L. 30.597,00.

APPLICAZIONE DELLA TABELLA.-

Reddito dominicale soggetto a conferimento	L. 164.595,11
Reddito medio	L. 194,36



**Scaglionati:**

per le prime	30.557,00	= esente		
da L. 30.999,00	su L. 60.000,00	su L. 29.403,00	11 55,85%	=L. 16.421,57
da L. 60.000,00	su L. 100.000,00	su L. 40.000,00	11 70,85%	=L. 28.340,00
da L. 100.000,00	su L. 164.595,11	su L. 64.595,11	11 84,34%	=L. 54.479,42
				<u>L. 99.240,99</u>

ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, N. 114. —

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato n. 11 trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un E.D. di L. 111.100,23.

R.D. complessivo	L. 99.240,99
Abbuono art. 11	L. 111.100,23
	<u>                    </u>
quota di conferimento	esente

**D E C R E T T O**

La Ditta Salvino Lanza fu Giuseppe non è soggetta all'obbligo del conferimento ordinario.

Palermo, li 31 MAR. 1954

L'A. GERENTE

F.to G. Gammà

PER COPIA CONFORME  
IL CAPO DELL'UFFICIO



*[Handwritten signature]*





6

TG/ag

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

x

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la Ditta :

LANZA GIOVANNA di TRABIA fu Pietre -

=====

A norma dell'art. 35 della Legge regionale 27-12-1950, N.104, sulla Riforma Agraria, veniva accertato dall'E.R.A.S., a carico della ditta LANZA Giovanna fu Pietre, un asse imponibile di Ha. 2.385.08.79 con un R.D. di L.708.235.92, ricadenti nei Comuni di Butera, Bagheria, Villalba, Sommatino e Misilmeri.

Con D.I. N.267/R.A. del 6-5-1954, pubblicate nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 1954 - Supplemento ordinario, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborato dal predetto Ente.

(17)

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA GIOVANNA proponeva, nei termini previsti dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.05475/R.A. del 22-7-1954 individuava per il conferimento Ha.1626.25.37 di terreni ricadenti nei seguenti comuni :

(18)

a)- BUTERA : Ha. 824.26.24 di cui Ha.630.65.63 sono stati assegnati a N.152 quotisti (vedasi elenco nominativo nostra nota 14-2-1964 - prot.393 riservata inviata a mezzo raccomandata postale) - ed Ha.193.34.32 accantonati a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950.

(20)

b)- SOMMATINO : Ha. 54.53.46 - tutti assegnati a N.10 quotisti.

c)- MISILMERI : Ha. 9.66.44 - tutti assegnati a N. 2 quotisti.

d)- VILLALBA : Ha.738.10.14 di cui Ha.696.67.97 sono stati assegnati ai soci

(17) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(18) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

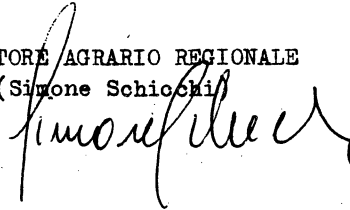
(19) La « decisione » citata nel testo è pubblicata alle pagg. 57-65. (N.d.r.)

(20) L'elenco citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

della Cooperativa Agricola "REDUCI DI GUERRA" di Villalba a norma dell'art.1 della Legge regionale 25 luglio 1960, n.29 ed Ha. 41.42.17, secondo quanto risulta da informazioni assunte all'E.R.A.S., in attesa di essere assegnati a norma dell'art.2 della legge stessa.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(Simone Schicchi)





**REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
**SPETTORATO AGRARIO REGIONALE**  
**PALERMO**

---

D O C U M E N T A Z I O N E

per la ditta : LANZA GIOVANNA fu Pietro

-:-:-:-



ALLEGATO N. 1

g/P

Piano di conferimento n. 272DITTA LANZA GIOVANNA FU PIETRORELAZIONE DI SCORPO

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla riforma agraria in Sicilia del 27.12.1950, n. 104, dichiarando di possedere quanto segue:

(21)

I° - DATI DENUNCIATI

<u>Proprietà</u>	<u>Comune</u>	<u>Superficie</u>	<u>Redd. domin.</u>
	Butera	559,28,06	200.211,06
	Bagheria	21,05,92	98.647,77
	Villalba	3,09,70	1.870,05
<u>Comproprietà (quota)</u>	Misilmeri	8,34,28	676,51
<b>Totale denunciato</b>		<b>591,77,96</b>	<b>301.405,39</b>

La Ditta ha dichiarato, altresì, di avere effettuato diversi trasferimenti per complessivi Ha. 1.334,89,55 e £. 372.694,30 di reddito dominicale.

I terreni relativi a tali trasferimenti non figurano compresi nei dati come sopra ex denunciati.

II° - DATI ACCERTATI

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

<u>Proprietà</u>	<u>Art.</u>	<u>Superficie</u>	<u>Redd. domin.</u>
Comune			
Butera	3099	383,64,80	154.457,74
"	8545	175,74,46	45.693,60
Bagheria	12108	21,02,92	107.331,92
Villalba	1060	3,00,70	1.870,05
<u>Comproprietà (quota)</u>			
Sommatino	2771	57,07,90	2.835,00
Misilmeri	14367	8,34,28	676,51
		<b>648,85,06</b>	<b>312.864,82</b>

Totale accertato

a riportare

<u>Superficie</u>	<u>Redd. dom.</u>
<u>Ha.</u>	<u>£.</u>
648,85,06	312.864,82
648,85,06	312.864,82
648,85,06	312.864,82

(21) La denuncia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

	Superficie Ha.	Redd. dom. L.
Riporto	648,85,06	312.864,82
<u>Trasferimenti</u>		
<p>La Ditta ha effettuato in data 27 novembre e 27 dicembre 1950 due donazioni in contemplazione di matrimonio in favore dei figli Moncada Caterina e Francesco per una superficie complessiva di Ha. 398,28,24 e relativo R.D. di L. 103.553,22.</p> <p>Poichè risulta che entrambi i matrimoni erano già avvenuti al momento della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti non sono da ritenere validi. Inoltre, dato che è stata eseguita in catasto, a favore dei beneficiari la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti, non risultando più essi intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.</p>	398,28,24	103.553,22
<p>La Ditta ha effettuato in data 27 novembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore del figlio Pietro per una superficie complessiva di Ha. 201,71,76 e relativo R.D. di L. 72.618,33.</p> <p>Poichè risulta che il matrimonio non è avvenuto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto è da ritenere non valido. Inoltre, poichè è stata eseguita in catasto, a favore del beneficiario, la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento non risultando essi più intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati risultanti dall'accertamento.</p>	201,71,76	72.618,33
<p>La Ditta ha effettuato in data 29 dicembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 734,58,19 e relativo R.D. di lire 196.406,01.</p> <p>Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti sono da ritenersi non validi ai fini della R.A.</p>	734,58,19	196.406,01
a riportare	1248,85,06	489.036,37



## Riporto

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 2 dicembre 1949 un trasferimento alla Società "Biviere" di Lentini per una superficie complessiva di Ha. 401,65,54 e relativo R.D. di L. 22.793,54.

Poichè risulta che l'atto relativo è stato stipulato dopo il 31.1.1948, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto è da ritenere non valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, ~~inoltre~~ inoltre, i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla Società non risultando essi tra i dati accertati, la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

## ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	Redd. dem. L.
1248,85,06	489.036,37
734,58,19	196.406,01
1983,43,25	685.442,38
401,65,54	22.793,54
2.385,08,79	708.235,92

## OSSERVAZIONI -

Tra i dati denunziati e quelli accertati, tenuto conto dei trasferimenti denunziati ed accertati, si riscontra una differenza di Ha. 458,41,28 e R.D. di L. 34.136,23 in più nell'accertato.

Tale differenza è dovuta, in massima parte, al fatto che la ditta non ha compreso nei trasferimenti denunziati la quota parte della partita 6652 e 6653 di Lentini, <sup>vedute</sup> e già volturate alla ~~Suasi~~ Società per azioni "Biviere" di Lentini; per la rimanente parte è dovuto al fatto che la ditta ha omesso di denunziare la partita in comproprietà (in massima parte miniera) ricadente nel comune di Sommatino, mentre per la rimanente parte, si presume dovuta ad errore materiale della denunziante.

~~Tenuto conto che la ditta non ha denunciato nessun elemento per la individuazione dei terreni e che l'atto di cui sopra è stato stipulato dopo il 31.1.1948, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., si riserva di effettuare ulteriori accertamenti per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 29 della legge di R.A.~~

Per l'omissione di cui sopra si fa riserva di ulteriori accertamenti per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 29 della legge di R.A.-

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO**

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "Inculti e Boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.
12108	14	5	Inc. ster.	8,64	—
6653	59	123	" "	1,63	—
		125	" "	10,41	—
		126	" "	1,56	—
		5	Bosco a.f.	26,79	16,07
		128	" "	6,39	3,83
2771	50	148	Inc.prod.	2,45	0,81
		5	Lago da pesca	369,01,35	—
		28	Miniera	3,68,46	—
	32	31	"	1,03,03	—
		51	"	4,61,13	—
		55	"	4,32,01	—
		6	"	3,31,53	—
				386,55,38	20,71

Imponibile	Ha. 2.385,08,79	R.D. £. 708.235,92
Inculti e boschi	" 386,55,38	" " 20,71

Ha. 1.998,53,41	R.D. £. 708,215,21
-----------------	--------------------

708.215,21	= R.M. £. 354,36
1.998,53,41	

**BENEFICIO II° COMMA ART. 24**

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.
12108	13	41	Vigneto	26,18	287,98
		43	"	35,57	391,27
		44	"	43,32	476,52
		49	agrumeto	1,93,50	11.029,50
		51	"	95,70	5.454,90
		52	"	1,58,40	9.028,80

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.		
12108	13	261	Vigneto	42,00	462,00		
		2	Agrumento	1,52,85	8.253,90		
	14	4	"	1,58,65	8.408,45		
		6	"	2,42,68	14.003,76		
		10	"	35,85	1.900,05		
		16	"	7,76,53	44.262,21		
6653	59	429	"	51,20	2.674,80		
		12	"	24,57	1.769,29		
		98	"	10,08	695,89		
	50	124	"	3,02	141,96		
		18	"	1, 10,03	7.592,42		
		49	"	16,17	1.116,25		
						21,76,30	117.949,95
						-----	

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{117.949,95}{708.235,92} = 0,1665$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 16,65%

$$\frac{30.000 \times 16,65}{100} = L. 4.995,00$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 34.995,00

IV° - APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominicale soggetto a conferimento L. 708.235,92  
 Reddito medio . . . . . L. 354,36

Scaglioni

per le prime		£.	esente		
da £.	34.995	a " 60.000	su £.	25.005	11 21,84% = £. 5.451,09
" "	60.000	" " 100.000	" "	40.000	" 43,69% = " 17.476,00
" "	100.000	" " 200.000	" "	100.000	" 72,28% = " 72.280,00
" "	200.000	" " 300.000	" "	100.000	" 77,28% = " 77.280,00
" "	300.000	" " 400.000	" "	100.000	" 82,28% = " 82.280,00
" "	400.000	" " 500.000	" "	100.000	" 87,28% = " 87.280,00
" "	500.000	" " 600.000	" "	100.000	" 92,28% = " 92.280,00
" "	600.000	" " 700.000	" "	100.000	" 95,45% = " 95.450,00
" "	700.000	" " 708.235,92	" "	8.235,92	" 95,45% = " 7.861,18

Quota di conferimento £. 537.648,27  
-----

V° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 537.648,27.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Poichè sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perchè non conferibili ai sensi dell'art. 25 della legge:

Agrumeto	Ha.	20,29,25	R. D.	£.	116.332,17
Vigneto	"	1,47,07	"	"	1.617,77
Boschi alto fusto	"	33,18	"	"	19,91
Incolti sterili	"	22,26	"	"	—
Mandorleto	"	306,73,00	"	"	135.548,79
Uliveto	"	07,90	"	"	26,07
Incolti produttivo	"	02,45	"	"	0,84
Frutteto	"	35,02	"	"	525,30
Chiusa	"	35,78	"	"	179,13
Miniera	"	16,96,20	"	"	—
Orto irriguo	"	62,83	"	"	1.237,79
Lago da pesca	"	369,01,89	"	"	—
F.R.	"	2,17,06	"	"	—
		<b>Ha.</b>	<b>R.D.</b>	<b>£.</b>	<b>255.487,77</b>

L'estensione dei terreni da conferire risulta di Ha. 1.674,60,44 e £. 452.748,15 di R.D.

E non essendo, l'estensione dei terreni conferibili, sufficiente a soddisfare la quota di conferimento, parte di questa in £. 452.748,15 di R.D. sarà soddisfatta con il conferimento di Ha. 1.674,60,44, e cioè della intera superficie conferibile, per la rimanente parte in £. 84.900,12 di R.D., la esenzione dal conferimento, di cui al 1° comma dell'art. 25, è condizionata, giusta sempre la disposizione dello stesso articolo, all'investimento in opere di miglioramento ed all'impiego in cartelle fondiarie del centuplo di tale somma.

La quota di conferimento, pertanto, s'intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle:

Comune	Partita	Fg.	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. domin.		
Butara	3099	✓ 129	✓ 1	Sem. 3	78,61,84	20.440,78	} Donata inv. ai figli Pietro, Caterina e Franco.	
		→ 77	→ 4	" "	218,56,80	56.827,68		
		78	→ 3	" "	179,71,44	46.725,54		
		✓ 124	✓ 3	" 2 2^	120,46,96	43.369,05		
	8545	✓ 129	✓ 8	" 2	81,24,80	29.249,28		
		✓ 78	✓ 8	" 3	175,74,46	45.693,60		
		1060	✓ 9	67	P.arb.1	76,90		422,95
		1060	→ 4	→ 1	Sem. 2	15,90		57,24
Villalba		→ 6	1	" 1	9,38,40	4.316,64	Enfit.a fav. della Coop. Reduci di G. di Villalba per p.p.c. N.V	
		2	" 2	40,88,70	14.719,32			
		3	" 3	14,48,70	3.766,62			
		→ 7	→ 1	" 2	11,37,00	4.093,20		
		→ 7	→ 7	" "	1,80,60	650,16		
		→ 8	→ 15	Paso. 2	2,57,60	113,34		
		→ 13	→ 2	Sem. 3	44,41,70	11.548,42		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Fg.	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. dom.	Emf. a fav. Coop.
Villalba	1060	13	4	Pasc. 2	1,03,60	45,58	Red.guer. di Vill. per p.c.o. N.V.
			8	Sem. 3	06,10	15,86	" "
		14	1	" "	13,93,80	3.623,88	" "
			3	" "	4,76,40	1.238,64	" "
			6	" "	7,86,40	2.044,64	" "
			25	" 4	29,02,50	3.918,38	" "
			31	Pasc. 2	14,83,90	652,92	" "
		16	1	Sem. 3	8,96,70	2.331,42	" "
			3	S.arb. 2	9,11,20	3.189,20	" "
			5	Sem. 3	3,28,00	852,80	" "
			6	Pasc. 2	4,10,10	180,44	" "
			8	Sem. 4	9,47,40	1.278,99	" "
			15	" 3	2,36,90	615,94	" "
			16	" 2	5,99,44	2.157,98	" "
			18	Pasc. 1	7,50,00	562,48	" "
			19	Sem. 2	18,09,90	6.513,84	" "
			21	" 2	10,93,80	3.937,68	" "
			22	" 4	40,19,90	5.426,86	" "
			30	" 3	9,75,40	2.536,04	" "
		18	4	" 1	10,04,10	4.618,86	" "
			5	" 2	10,33,40	3.720,24	" "
			6	" 3	17,93,40	4.662,84	" "
			7	" 4	12,05,80	1.627,83	" "
			11	" 3	5,77,40	1.501,24	" "
		19	5	" 1	87,90	402,04	" "
			6	" 2	7,11,80	2.562,48	" "
			7	" 1	3,76,00	1.729,60	" "
			8	" 2	31,58,80	11.371,68	" "
			9	" 3	41,55,20	10.803,52	" "
		21	18	" "	38,38,80	9.980,88	" "
			26	" 2	18,61,00	6.699,60	" "
			33	" 3	12,18,80	3.168,88	" "
		16	14	" 3	23,43,20	6.092,32	" "
			7	" "	69,75,60	18.136,56	" "
			37	" 2	4,38,60	1.578,96	" "
		21	16	" 3	5,96,10	1.549,86	" "
			7	" 2	12,97,50	4.671,00	" "
			6	" 3	5,35,80	1.393,08	" "
			8	" "	75,84,60	19.719,96	" "
Misilmeri	14367	43	9	Pasc. 1	9,66,44	676,51 (1)	
Sommatino	2771	31	13	Sem. 3	3,99,80	999,50	
			15	Pasc. 1	1,93,70	125,90	
			21	" 3	48,54,71	1.553,51 (2)	
Lentini	6653	50	13	Sem. 2	20,98,75	10.283,91 (3)	Emfit.perpetua Biviera di Lentini R.V.

1.674,60,44 e 452.748,15  
84.900,12 incapienza

537,648,27

Reddito medio del terreno conferibile L. 271,80  
 Reddito medio del terreno da conferire L. 270,35

- (1) Il frazionamento della particella 9<sup>b</sup> del foglio 43 del Comune di Misilmeri dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Nord la parte da conferire che confina a Nord col foglio 38 - a Est col foglio 39 - a Sud con la parte che rimane alla ditta - a Ovest con la particella 9<sup>d</sup>.
- (2) Il frazionamento della particella 21 del foglio 31 del Comune di Sommatino dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina: a Nord con la parte che rimane alla ditta - a Est col foglio 32 - a Sud con la parte conferita da Sofia - a Ovest con le particelle 14 e 15.
- (3) Il frazionamento della particella 13 del foglio 50 del Comune di Lentini dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina: a Nord con la parte che rimane alla ditta - a Est col lago di Lentini - a Sud col fiume di Lentini - a Ovest con la particella 4.

Tutti i fabbricati rurali ricadenti nelle particelle conferite o, comunque nel piano di individuazione dei terreni, si intendono conferiti.

Palermo, li .....

IL CAPO UFFICIO AMM/VO LEGALE  
 (Avv. Oscar Florio)

*Oscar Florio*

IL CAPO UFFICIO TECNICO-AGRARIO  
 (Dr. Angelo Barbagallo)

*Angelo Barbagallo*

IL CAPO DEL SERVIZIO  
 (Dr. Salvatore Corbelli)

*Salvatore Corbelli*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
 (Dr. Rosario Corona)

PER COPIA CONFORME



*Corona*

DECRETO ISPETTORIALE 6/5/54..... N. 207.....  
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Lenza Giovanna fu Pietro**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Lenza Giovanna fu Pietro** siti in territorio di **Butera-Bagheria-Villalba-Sonnatino-Misilmeri**

dell'estensione di Ha. **2.385,08.79** elaborato dall'E.R.A.S.;

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha. **1674.60.44** di terreno ricadenti in territorio di **Lentini-Sonnatino-Misilmeri-Villalba-Butera.**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Lenza Giovanna fu Pietro**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Lenza Giovanna fu Pietro**

siti nel territorio di ~~Intera-Dagheria- Villalba- Sommatino-Miglianeri~~

della estensione complessiva di Ha ~~2285.08.79~~

Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di

~~Intera-Villalba-Sommatino-Miglianeri-Lentini~~

per una superficie di Ha ~~1674.60.44~~ con R.D. di L. ~~537.648.27~~

Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo ~~6/5/~~ 1954

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Alagna)

*Alagna*

MUNICIPIO DI SOMMATINO

Il presente ~~Decreto~~ è stato pubblicato


all'Albo Pretorale di questo Comune

dall'8/5/1954 al 22/5/1954 - senza reclami

Il Messo Comunale

Visto:  
Il Segretario

*Giuseppe Cubellis*





REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

S.G.

## REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

05475

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 maggio 1948 n.789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n.35;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n.104;
- VISTO il ricorso della Sig.ra Lanza Giovanna da Pietro e del Sig. Beniamino Farina nella qualità di Presidente della società cooperativa agricoltori Reduci di Guerra di Villalba depositati rispettivamente presso questo Assessorato il 18 giugno ed il 20 giugno 1954 avverso il decreto n.267 emesso dall'Ispettore Agrario Regionale in data 6 maggio 1954 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.24 del 22 maggio 1954; (22)
- VISTI gli atti; (23)
- VISO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 17 luglio 1954; .
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile;
- ESAMINATI i motivi di ricorso;

## O S S E R V A

- 1°) Il ricorrente lamenta che nella determinazione della sua proprietà soggetta a conferimento siano stati compresi terreni alienati con atto 29 dicembre 1950 in nota Amice Valenti ai sensi delle disposizioni in favore della piccola proprietà contadina.
- Tale doglianza è, però, priva di fondamento giacchè l'art.30 della legge 104 stabilisce che la proprietà soggetta a conferimento di det ruina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della legge. Dei trasferimenti successivi, pertanto, non si tiene conto; terreni alienati, cioè, si considerano come appartenenti allo alienante e, qualora il conferimento ricada sui medesimi, gli atti di trasferimento sono nulli.
- È giova nella specie, invece, il disposto del 2° comma dell'art.30. Questo comma, invece, pone sì un'eccezione alla regola su ricordata, ma nel senso che non si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge, semprechè ai tratti di negozi tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949 che comportino una riduzione della quota da conferire.

..//..

(22) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(23) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

La predetta eccezione (implicante una presunzione assoluta di frode) trova nello stesso comma 2° dell'art. 39 varie limitazioni, una delle quali si riferisce appunto agli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina. Per questi atti dunque, riprende vigore la regola, secondo cui si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge e non di quelli successivi.

E' vero che il citato 2° comma, nel dettare le altre limitazioni alla menzionata eccezione, ha altresì modificato la regola disponendo che si tiene conto dei trasferimenti successivi all'entrata in vigore della legge purchè effettuati entro 120 giorni dalla medesima, senonchè questa deroga in senso inverso, esplicitamente formulata per determinati trasferimenti non lo è affatto per quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina.

Nè tale deroga sarebbe implicita nella dizione finale "ex successive prae rogata". E' appena da rilevare che il D.L.P. 26 giugno 1948 n. 14, sulla piccola proprietà contadina, avendo esaurito la propria efficacia il 20 marzo 1950, venne prorogata dalla legge regionale 1 giugno 1950 n. 34.

Non si poteva dunque, nel ribadire per gli atti di formazione della piccola proprietà contadina l'impero della regola, menzionare il D.L.P. 26 giugno 1948 n. 14, senza accennare alla successiva proroga. (Il plurale "proroga" è in relazione alla pluralità dei termini prorogati).

D'altro lato nulla avrebbe giustificato la deroga per gli atti in questione, non essendovi alcuna affinità tra gli stessi e gli atti di liberalità per i quali la deroga è esplicitamente ammessa; mentre, invero, non è da tenersi che i proprietari si spogliano gratuitamente dei loro terreni per sottrarsi al conferimento, sarebbe stato evidentemente vantaggioso per essi sfuggire al conferimento cedendo in enfiteusi o vendendo in libera contrazione una parte — quella possibilmente peggiore, anzichè quella rispondente ai requisiti voluti all'art. 32 — delle loro terre. Tutto il 3° titolo della legge di riforma agraria sarebbe annientato dalla deroga protesa dalla ricorrente. Ritenuti inefficaci ai fini della legge di R.A. i trasferimenti susseguenti al 26 dicembre 1950, si è assorbito il motivo di ricorso che lamenta la mancata applicazione del beneficio di cui all'art. 11 del D.L. 24 febbraio 1948 n. 114.

2°) Nè è fondato il rilievo secondo il quale le superfici coperte dai fabbricati rurali ed industriali dovrebbero essere esclusi dal computo del reddito medio.

Infatti, a parte la assoluta irrilevanza pratica di tale eccezione per le esigue aree che i fabbricati ricoprono, sta di fatto che l'art. 24 della legge n. 104, non esonera dal computo del reddito neppure i terreni da quibus.

3°) Lamenta la ricorrente che l'E.R.A.S. abbia incluso nel piano di conferimento le terre sito in agro di Lentini (quota parte) le quali formarono oggetto di concessione enfiteutica alla società "Biviers" di Lentini, con atto 2 dicembre 1941.

La censura è infondata.

L'E.R.A.S. infatti ha ritenuto invalido tale atto, ai sensi del 3° comma dell'art. 38 della legge di R.A., perchè stipulato dopo il 31 gennaio 1948. Ne vale opporre che de la norma si riferisce soltanto agli atti di vendita e conferimento a società e non anche alle concessioni enfiteutiche perchè il contratto di vendita può riguardare sia il trasferimento del diritto di proprietà, sia quello dei diritti parziali così come nella specie.

- 4°) Con altro mezzo la ricorrente lamenta che non sono stati esclusi dal computo i terreni di cui all'art.2771 del Comune di Sommatine per la quota di **Rs.57.07.90** con R.D.di **2.2.835,00** i quali sono occupati dai fabbricati della miniera, con tutti i piazzali ed accessori, forni, resti, ce, depositi di rovine etc.  
La censura è infondata e non merita accoglimento.  
Infatti tali terreni catastati "miniere" pur inclusi nell'asse dei beni facenti carico alla ditta non hanno reddito dominicale alcuno e pertanto non possono influire sulla determinazione del R.D.complessivo soggetto a conferimento.  
Per la determinazione del Reddito Medio, poi sono chiaramente risultati dalla relazione di scorporo, i terreni de quibus sono stati esclusi dal computo ai sensi del 1° comma dell'art.24 della legge di riforma.
- 5°) Con altro mezzo di ricorso la ricorrente accusa che l'E.R.A.S. non avrebbe potuto procedere alla elaborazione del piano di conferimento per la indeterminata del patrimonio complessivo della ditta, in quanto gravato di usi civili non ancora liquidati e per i quali è in corso il relativo giudizio di liquidazione.  
La censura è infondata e va disattesa.  
Dispone infatti l'art.30 che la proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della legge.  
Or non vi è dubbio che data la rigidità del principio per cui la consistenza patrimoniale deve essere valutata con riguardo ad un determinato momento del tempo.  
Non vi è dubbio che la esistenza in tale momento di una lite che abbia per oggetto il bene e nella quale si controversi dell'appartenenza di esso è assolutamente irrilevante per l'Ente che procede all'espropriazione, nè è dato pervenire in via di interpretazione ad una soluzione diversa.
- 6°) Infondata, poi, è la censura con la quale si lamenta che l'E.R.A.S. in sede di formulazione del piano di conferimento, non abbia detratto dal reddito soggette a conferimento, quel tanto che sarà pagato a titolo di imposta patrimoniale.  
A riguardo, a prescindere da ogni considerazione della esattezza della interpretazione, che vorrebbe riscontrare una identità tra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale e quella della riforma agraria, sta di fatto che nessuna disposizione di legge n.104 autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento una quota pari a quella che è stata erogata o da erogarsi a soddisfacimento del tributo o pagata ancora pari all'imponibile dell'imposta.
- 7°) Erroneamente, si lamenta che l'Ente per la Riforma Agraria non ha esattamente interpretato il disposto del 2° comma dell'art.24 nella applicazione della tabella alligata alla legge.  
Invero, in base alla citata norma "la quota massima di imponibile per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista da la tabella, alcuna percentuale di conferimento" non può che essere una sola ed è in rapporto al reddito medio.  
Pertanto l'aumento previsto, in applicazione del precitato 2° comma dell'art.24, va aggiunto alla unica quota massima o di abbattimento, determinata caso per caso in applicazione alla tabella.
- 8°) Lamenta la ricorrente che in aperta violazione dell'art.25 sono stati conferiti in Comune di Gargazzi due poderi (uno di **Rs.32.000,00** e l'altro di **Rs.2).60.00**) in cui sono stati adempiuti interamente gli obblighi di cui alla legge 2 gennaio 1940 n.1 sulla colonizzazione del latifondo siciliano.

La censura è infondata e va respinta.

Infatti da sopralluogo disposte dall'Ufficio è risultato che:

- Le due famiglie che abitano nei suddetti terreni non sono in possesso dei libretti colonici.
- Non hanno un carico di bestiame adeguato, in quanto ogni famiglia contadina ha in dotazione solamente una mulo.
- I terreni non sono sistemati.
- La rotazione agraria praticata è biennale: fava, grano, e manca la foraggiera.
- Non si rileva una coltura migliorataria;
- Non esiste delimitazione dei poderi
- Le unità lavorative delle due famiglie contadine, rispettivamente, sono inferiori al minimo previsto dalla legge.

9°) Lamenta ancora la ricorrente che la particella 13 del foglio 5° del Comune di Lentini essendo irrigata con opere stabili di canalizzazione sia da epoca antecedente al 7 giugno 1950 è stata inclusa tra i terreni da conferire.

Poichè da sopralluogo effettuate è risultata la veridicità dell'assunto la censura è accolta e pertanto il piano approvato dal decreto impugnato va su tale punto modificato.

10°) Non ha motivo di essere la censura relativa alla inclusione nel conferimento dei "fabbricati e spiazze a servizio della miniera", in quanto essi non sono stati individuati per il conferimento.

11°) Infondata è il motivo relativo alla dichiarata invalidità della donazione in contemplazione di matrimonio effettuata dalla ricorrente in favore del figlio Pietro con atto 27 novembre 1950.

Fondamentale è infatti la norma contemplata nel 1° comma dell'art. 30 della legge regionale n. 104, secondo il quale la determinazione della proprietà complessiva soggetta a conferimento, va fatta al momento della entrata in vigore della legge.

Il successivo comma contiene una eccezione, ricomprendendo nella proprietà soggetta a conferimento anche i beni trasferiti anteriormente alla entrata in vigore della legge, con atti registrati dopo il 31/12/1949. A quella eccezione sono posti dei limiti per ciò che riguarda alcune categorie di trasferimenti, che per la loro natura si sottraggono alla presunzione di frode che ha ispirato la eccezione.

Per tali trasferimenti rivive la norma fondamentale del 1° comma dello stesso art. 30.

Tra i trasferimenti considerati come rientranti nella norma vi sono quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio.

Ma, evidente è, perchè detti trasferimenti possano ritenersi validi è necessario che si siano perfezionati al momento della entrata in vigore della legge di riforma.

I trasferimenti in contemplazione di matrimonio, si perfezionano con la celebrazione del matrimonio stesso.

Or poichè, nel caso in specie, non risulta essersi perfezionato il trasferimento alla data del 27 dicembre 1950, data in cui la legge di riforma entrava in vigore, di esso non può tenersi conto al fine della applicazione della legge stessa.

12°) Fondata è in parte la censura relativa alla dichiarata invalidità della donazione fatta in data 27 novembre e 27 dicembre 1950 in contemplazione di matrimoni già celebrati in favore dei figli Moncada Caterina e Francesco.

Infatti in conformità a quanto deciso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa in casi analoghi le donazioni debbono ritenersi valide nei limiti di L. 2.000 pro capite.

Anche su tale punto il piano va modificato.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

→ RITENUTO l'assidetto;

→ RITENUTO che il piano va così modificato:

## DATI ACCERTATI

## Proprietà:

Comune	Articole	Superficie	Redd. com.
Batera	3099	383.64.80	154.457,74
	8545	175.74.46	45.693,60
Bagheria	12108	21.02.92	107.331,92
Villaalba	1060	3.00.70	1.870,05
Comproprietà (quota):			
Sornatino	2771	57.07.90	2.835,00
Mislimeri	14367	8.34.28	676,51

648.85.06      312.864,82

Superficie Ha.	R. D. L.
648.85.06	312.864,82
+375.37.48	+97.753,22
1.024.22.54	410.618,04
+201.71,76	+72.618,33
1.226.54,30	483.236,37
1.226.54,30	483.236,37

La Ditta ha effettuato in data 27-11 e 27-12-1950 n.2 trasferimenti in contemplazione di matrimonio in favore dei figli Moncada Catarina e Francesco per una superficie complessiva di Ha.398.20.24 e relativo R.D.di L.103.553,22.

Poichè risulta che gli atti sono stati stipulati entro il 27.12.1950 e che i matrimoni erano già avvenuti, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tali atti sono da ritenere validi fino alla concorrenza di L.2.900 pro capite e cioè per complessivi Ha.2.30.76 e R.D.di L.5.000.

Poichè la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti non è stata eseguita in catasto, la differenza per Ha.375.97.48 e R.D.di L.97.753,22 va aggiunta al totale accertato.

La Ditta ha effettuato in data 27 dicembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore del figlio Pietro per una superficie complessiva di Ha.201.71,76 e relativo R.D. di lire 72.618,33.

Poichè risulta che il matrimonio non è avvenuto ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, poichè è stata eseguita in catasto, a favore del beneficiario la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati risultanti dall'accertamento.

La Ditta ha effettuato in data 25 dicembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.734.58.19 e relativo R.D. di lire 190.406,01.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950 ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A. tali atti non sono da ritenere validi ai fini della R.A.

a riportare

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati già accertati.

La Ditta ha effettuato in data 2 dicembre 1948 un trasferimento alla Società "Eviere" di Lenti- ni per una superficie complessiva di Ha. 401.65.54 relativo R.D. di L. 22.793,54.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31 gennaio 1948 ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla Società la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

ASSE IMPONIBILE

Superficie	R.D.
1.226.54.30	483.236,37
+734.58.19	+196.406,01
1.961.12.49	679.642,38
+401.65.54	+22.793,54
<u>2.362.78.03</u>	<u>702.435,92</u>

ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO.-

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi", e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie, così separati.

E, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. dom.
12108	14	5	Ine. stor.	03.64	—
6653	59	123	" "	01.63	—
		125	" "	10.41	—
		126	" "	01.56	—
		5	Bosco a.f.	26.79	16,07
		128	" "	06.39	3,83
		148	Ine. prod.	02.45	0,81
2771	50	5	Lago da p.	369.01.35	—
	28	10	Miniera	3.68.46	—
		31	"	1.03.03	—
		51	"	4.61.13	—
		55	"	4.32.01	—
		6	"	3.31.53	—
				<u>386.55.38</u>	<u>20,71</u>

Imponibile	Ha. 2.362.78.03	R.D. L. 702.435,92
Incolti e boschi	" 386.55.38	" " " 20,71
	<u>Ha. 1.976.22.65</u>	<u>R.D. L. 702.415,21</u>

702.415,21  
1.976.22.65 = R.D. L. 355,43

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**BENEFICIO II° COME A ART. 24.-**

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Redd.dom.	
12108	13	41	Vigneto	287,98	
		43	"	391,27	
		44	"	476,52	
		49	Agrumeto	11.029,50	
		51	"	5.454,90	
	14	52	"	9.028,80	
		261	Vigneto	462,00	
		2	Agrumeto	8.253,90	
		4	"	8.408,45	
		6	"	14.003,76	
6653	59	10	"	1.008,05	
		16	"	44.262,21	
		429	"	2.674,80	
		12	"	1.769,29	
		98	"	695,89	
	50	124	"	141,96	
		18	"	7.592,42	
		49	190	"	1.116,25

117.949,95

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{117.949,95}{702.435,92} = 0,1679$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella una percentuale di conferimento (L. 30.000,00) dalla percentuale in ragione del 16,79%

$$\frac{16,79 \times 30.000,00}{100} = L. 5.037,00$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 35.037,00

**APPLICAZIONE DELLA ABELLA.-**

Reddito dominicale soggetto a conferimento L. 702.435,92  
Reddito medio L. 355,43

**Scaglioni:**

per le prime	35.037,00	=	esente		
da L. 35.037,00	a L. 60.000,00	su L. 24.963,00	11 21,60%	=	L. 5.414,47
da L. 60.000,00	a L. 100.000,00	su L. 40.000,00	11 43,37%	=	L. 17.348,00
da L. 100.000,00	a L. 200.000,00	su L. 100.000,00	11 72,23%	=	L. 72.230,00
da L. 200.000,00	a L. 300.000,00	su L. 100.000,00	11 77,23%	=	L. 77.230,00
da L. 300.000,00	a L. 400.000,00	su L. 100.000,00	11 82,23%	=	L. 82.230,00
da L. 400.000,00	a L. 500.000,00	su L. 100.000,00	11 87,23%	=	L. 87.230,00
da L. 500.000,00	a L. 600.000,00	su L. 100.000,00	11 92,23%	=	L. 92.230,00
da L. 600.000,00	a L. 700.000,00	su L. 100.000,00	11 95,00%	=	L. 95.000,00
da L. 700.000,00	a L. 702.435,92	su L. 2.435,92	11 95,00%	=	L. 2.314,12

Quota di conferimento = L. 531.226,59

## D E C R E T T O

Rigettate ogni altro mezzo di ricorso, il piano di individuazione e di conferimento n. 272 riguardante la Ditta Lanza Giovanni fu Pietro di cui al decreto impugnato, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 22 maggio 1954 è modificato;

(24)

Conseguentemente determina la quota di conferimento in L. 931.226,99 da suddividere per L. 433.764,24 col prelievo dei terreni sotto elencati.

La rimanente quota di L. 97.462,39 sarà soddisfatta ai sensi dell'art. 23 della legge di riforma agraria.

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. dem.	
Baternò	3099	129	1	Sen. 3	78.61.81	20.440,78	
		77	1	" 3	375.97.47	97.753,22	
		78	1	" 3			
	124	3	" 2				
	8545	129	8	" 2	193.66.21	69.718,33	
		78	8	" 3	175.74.46	45.693,60	
Villalba		1060	9	67	Paso. 1	76.90	422,95
	4		1	Sen. 2	15.90	97,24	
	6		1	" 1	9.38.40	4.316,64	
	7		2	" 2	40.88.70	14.719,32	
			3	" 3	14.48.70	3.766,62	
			1	" 2	11.27.00	4.093,20	
	8		15	" 2	1.80.60	650,16	
			13	2	P.a. 2	5.57.60	113,34
				4	Sen. 3	44.41.70	11.548,42
	8			Paso. 2	1.03.60	45,58	
	14		8	Sen. 3	06.10	15,86	
			1	" 3	13.93.80	3.623,88	
			3	" 3	4.76.40	1.238,64	
			6	" 3	7.86.40	2.044,64	
			25	" 4	29.02.50	3.918,38	
			31	" 2	14.83.90	652,92	
			16	1	Sen. 3	8.96.70	2.331,42
				3	S.a. 2	9.11.20	3.189,20
5		Sen. 3		3.28.00	852,80		
18		6	Paso. 2	4.10.10	180,44		
	8	Sen. 4	9.47.40	2.278,99			
	15	" 3	2.36.90	615,94			
	16	" 2	5.99.44	2.157,98			
	18	Paso. 1	7.50.00	562,48			
	19	Sen. 2	18.09.90	6.513,84			
	21	" 2	10.93.80	3.937,68			
	22	" 4	40.19.90	5.426,86			
	30	" 3	9.75.40	2.536,04			
	19	4	" 1	10.04.10	4.618,86		
5		" 2	10.33.40	3.720,24			
6		" 3	17.93.40	4.662,84			
7		" 4	12.05.80	1.627,83			
11		" 3	5.77.40	1.501,24			
5		" 1	87.90	402,04			
6		" 2	7.11.80	2.562,48			
9	7	" 1	3.76.00	1.729,60			
	8	" 2	31.58.80	11.371,68			
	9	" 3	41.55.20	10.803,92			

(24) Il piano di individuazione e di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Articella	Qualità	Superficie	Redd. dem.
Villalba	3050	1	18	Sen. 3	38.38.80	9.980,88
			26	" 2	18.61.60	6.699,60
			33	" 3	12.18.70	3.168,80
		16	14	" 3	23.43.80	6.092,32
			7	" 3	69.75.60	18.136,56
			37	" 2	4.38.60	1.578,96
			16	" 3	5.96.10	1.549,86
		21	14	" 2	12.97.90	4.671,00
			4	" 3	5.35.80	1.393,08
		8	14	" 3	75.84.60	19.719,96
43	9b		Pasc. 1	9.66.44	676,51(1)	
Milneri	14367	31	13	Sen. 3	3.59.80	999,50
Sornatino	2771		15	Pasc. 1	1.93.70	125,90
			21	" 3	48.54.71	1.553,51(2)
					<u>1.626,25,37</u>	<u>433.764,24</u>

- (1) Il frazionamento della parte.9b del foglio 43 del Comune di Milneri dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest, in modo da lasciare a Nord, la parte da conferire che confina: a Nord col foglio 32; a Est col fg. 39; a Sud con la parte che rimane alla Ditta; ad Ovest con la parte 9d;
- (2) Il frazionamento della parte.21 del fog.31 del Comune di Sornatino dovrà avvenire con una dividente Est-Ovest, in modo da lasciare a Sud la parte da conferire che confina: a Nord con la parte che rimane alla Ditta; ad Est col fog. 13; a Sud con la parte conferita da Sofia; ad Ovest con la parte. 14 e 15.

Roma, il 22 Lug. 1954

L'ASSESSORE

Fdo G. Germanò



PER COPIA CONFORME  
IL CAPO DELL'UFFICIO

*[Handwritten signature]*



ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

ALLEGATO N. 4

PIANO DI RIPARTIZIONE N.

1128 p.p.c.c.

Prospetto del botti

(Conferimento N. ) - Ditta

PROVINCIA

LANZA Giovanni fu Pietro  
COMUNE

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	Villalba CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P.	S.	parziale			totale						
					Ha	a	ca	Ha	a	ca				
1	Perticara	21	18	(ex 18)	0	83	60							
1bis	Carostizzi	16	297	(ex 6)	0	22	54							
			314	(ex 8)	0	03	40							
						1	09	54	1	09	54	100.453		Mierelle Giuseppe nato a Villalba 3.1.908. Confina a Nord con il f. 19, ad Est con il lotto 2, a Sud col lotto 7, ad Ovest con il torrente Caurollia; 1bis) Confina a Nord col 246bis, ad Est con i lotti 236bis e 229bis, a Sud col lotto 370bis, ad Ovest con la prov. di Agrigento.
2	Perticara	21	43	(18)	1	25	29							
									1	25	29	139.973		Mistretta Salvatore fu Calogero. Confina a Nord col fog. 19, ad Est con il lotto 3, a Sud col lotti 3 ed 8, ad Ovest con i lotti 1-7.
3	"	21	44	(18)	0	98	00							
			49	(18)	0	62	19							
						1	60	80	1	60	80	179.774		Le Date Michele fu Vincenzo. Confina a Nord con il fog. 19, a Sud con il lotto 4, a Sud col lotto 9, ad Ovest con i lotti 2-7.
4	"	21	45	(18)	1	74	00							
									1	74	00	194.532		Mistretta Calogero di Mariano. Confina a Nord con il fog. 19, ad Est con il lotto 5, a Sud con il lotto 15, ad Ovest con i lotti 10-11-12-13-14, a Nord-Ovest con il lotto 3.
5	"	21	46	(18)	1	86	00							
									1	86	00	207.948		La Menici Giuseppe fu Diego. Confina a Nord con il fog. 19, ad Est con il lotto 6, a Sud con il lotto 16, ad Ovest con i lotti 4-15.
6	"	21	47	(18)	1	54	00							
									1	54	00	172.172		Scarlata Teresa Giovanni e Giuseppe di Calogero. Confina a Nord col fog. 19, ad Est con strada vicinale Belice, a Sud col lotto 16, ad Ovest col lotto 5.
7	"	21	48	(18)	0	60	80							
7bis	Carostizzi	16	354	(8)	0	34	00							
7ter	Perticara	7	33	(18)	1	64	20							
									2	49	70	329.077		Ferrara Luigi fu Vincense. Confina a Nord con il lotto 1, ad Est col lotto 2, a Sud col lotto 8, ad Ovest con il torrente Cancilla. 7bis) Confina a Nord col lotto 203, ad Est con la R. di Villalba-Musumeli, a Sud col lotto 236bis, ad Ovest con i lotti 244bis-240bis. 7ter) Confina a Nord con il lotto 101, ad Est con il torrente Cancilla, a Sud col lotto 102, ad Ovest col fog. 21.
8	"	21	50	(18)	1	88	00							
									1	88	00	210.164		Messina Calogero di Giuseppe. Confina a Nord con i lotti 7-2, ad Est col lotto 3, a Sud col lotto 9, ad Ovest col torrente Caurollia.
9	"	21	51	(18)	1	28	00							
									1	28	00	143.104		Le Date Calogero fu Vincense. Confina a Nord con i lotti 8 e 1, ad Est col lotto 3, a Sud col lotto 10, ad Ovest col torrente Cancilla.
T. ripartire					14	39	29					1.371.17		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

N. 2 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
				P.		parziale			totale				
				S.	H	a	ca	H	a			ca	
				Esporto			14	75	20	4.677.217.-			
10	Perticara	21	52 (18)	1	64	00					ZAFFUTO PLACIDO fu Giuseppe - 10) Confina a N. con il lotto 9; ad E. col lotto 4; a S. col lotto 11; ad O. col torrente Cancilla -		
10bis	Carostina	16	304 (6)	0	09	40					10 bis) Confina a N. col 45 bis; ad E. con i lotti 75bis e 94 bis; a S. col lotto 139 ter.; ad O. con la Frev/le di Agrigento -		
10ter	Bodda	6	32 (2)	0	22	60				340.036.-	10 ter) Confina a N. con il lotto 63; ad E. col lotto 64; a S. col lotto 51 bis; ad O. col lotto 69.-		
				2	82	50	2	82	50		DI MAINONE Ignazio di Vincenzo - Confina a N. o N.O. con il lotto 10; ad E. con il lotto 4; a S. e S.E. col lotto 12; ad O. col torrente Cancilla -		
11	Perticara	21	53 (18)	0	92	00	0	92	00	102.856.-	ALEO I Luigi fu Calogero - Confina a N. e N.O. col lotto 11; ad E. col lotto 4; a S. con i lotti 13 e 20; ad O. col torrente Cancilla.		
12	"	21	54 (18)	1	41	00	1	41	00	157.638	SOALATA S. Ivo fu Michele - Confina a N.E. con il lotto 4; a S. con i lotti 14-17-22 e la part. 60; ad O. con il lotto 20; a N.O. con il lotto 12 -		
13	"	21	55 (18)	1	33	20	1	33	20	148.917	PANETTIENE S. Salvatore fu Rosario Confina a N. col lotto 13; ad E. con i lotti 4 e 15; a Sud. col lotto 18; ad O. col lotto 17 -		
14	"	21	56 (18)	1	57	70	1	57	70	176.309	DE ORDINO Mario di Pietro - Confina a N. con il lotto 4; ad E. col lotto 5; ad S. col lotto 16; ad O. con i lotti 14-18.-		
15	"	21	113 (18)	0	89	00	0	89	00	99.502	ZODÀ Baldassarre di Massimo - Confina a N. col lotti 15-5-6; ad E. con la vicinale Balice I; a S. col lotto 19; ad O. con il lotto 18 -		
16	"	21	64 (18)	1	20	20	1	20	20	134.383	CAPIZZI Giuseppe di Salvatore - Confina a N. con il lotto 13; ad E. con i lotti 14-18 e S. col lotto 23; ad O. col lotto 22.-		
17	"	21	57 (18)	0	53	80					17 bis) Confina a N. col 51 quater; ad E. col torrente Fiumarella Gnebbelle; a S. col lotto 142 bis; ad Ovest. col 235 ter.-		
17bis	Carostina	16	235 (3)	0	14	00					17 ter) Confina a N. col 301 bis; ad E. con la S.T. Villalba-Muscumali; a S. col 62 ter; ad O. col lotto 400		
17ter	"		349 (8)	0	11	70	1	36	30	151.373			
				1	36	30	1	36	30				
18	Perticara	21	63 (18)	1	50	40	1	50	40	168.147	NOGERA <i>Gerardo</i> fu Giovanni - Confina a N. col lotto 14; ad E. col lotti 15-16-19 a S. con la strada vicinale Balice I; ad Ovest col lotti 17 - 23. -		
19	"	21	65 (18)	1	13	00					DI PAOLA Giuseppe fu Giuseppe - Confina a N. con il lotto 16; ad E. a S. con la vicinale Balice I; ad O. con il lotto 18 -		
				0	12	10							
				1	32	80	1	32	80	148.470			
							19	10	30	1.304.838			

S. P. A. S. - n. 1200 - ROMA - 1952

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

- 3 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
20	Porticara	21	Riperte					29	10	30	3.304.848	Bis Salvatore fu Biagio. Confina a Nord col lotto 12, ad Est con il lotto 13, a Sud coi lotti 21-25-26-27 e la part.60, ad Ovest con il torrente Cancilla.
			59 (18)	1	61	20	1	61	20	180.222		
21	"	21	16 (16)					1	85	59	223.935	Imerdino Calogero di Pietro. Confina a Nord col lotto 20, ad Est con la part.60, a Sud coi lotti 30-31, ad Ovest coi lotti 27- 8-29.
			115 (16)	0	14	10	2	00	30			
22	"	21	58 (18)					0	95	20	106.433	Imerdino Liberio e Salvatore di Giuseppe. Confina a Nord col lotto 13, ad Est coi lotti 17-23, a Sud col lotto 24, ad Ovest con la part.60.
23	"	21	66 (18)					1	08	00	120.744	Scorsone Cosimo fu Giuseppe. Confina a Nord col lotto 17, ad Est col lotto 16, a Sud col lotto 24 o la vicinale Belice I, ad Ovest col lotto 2.
24	"	21	68 (18)					0	57	40	64.173	Flumieri Rosario fu Calogero. Confina a Nord coi lotti 22-23 e la part.60, ad Est-Sud-Est con la vicinale Belice I, ad Ovest, Sud-Ovest con il lotto 30.
25	"	21	42 (16)					1	42	00	324.590	Imerdino Salvatore fu Pietro. Confina a Nord con il lotto 20, ad Est col lotto 26, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 31. 25bis) Confina a Nord-Est col lotto 322, a Sud-Est con la prov.le Russenelli-Villalba, a Sud-Ovest con il lotto 325, a Nord-Ovest con il lotto 323.
25bis	Carattini	16	102 (19)					1	11	00		
26	Porticara	21	41 (16)					2	14	40	239.699	Frugione Giuseppe di Lorenzo. Confina a Nord col lotto 20, ad Est col lotto 27, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 25.
27	"	21	40 (16)					1	87	20	209.289	Lercara Filippo fu Rosario. Confina a Nord col lotto 20, ad Est col lotto 21, a Sud col lotto 28, ad Ovest col lotto 16.
28	"	21	70 (18)					0	29	90	533.239	Calafate Gaetano di Salvatore. Confina a Nord-Est con il lotto 21, a Sud col lotto 29, a Sud-Ovest col lotto 33, a Nord-Ovest coi lotti 25-26-27. 28bis) Confina a Nord col torrente di Vallerlunga, ad Est coi lotti 216-217-100bis, a Sud con la provinciale Villalba-Vallerlunga, ad Ovest col lotto 215.
			116 (18)	0	86	30	3	35	40			
28bis	Conte Salvo	18	18 (4)					1	99	50	125.216	Calafate Filippo fu Salvatore. Confina a Nord-Est col lotto 21, a Sud-Est col lotto 31, a Sud coi lotti 32-34-35, a Nord-Ovest coi lotti 33 e 28.
			72 (4)					0	06	80		
			73 (4)					0	12	90		
29	Porticara	21	73 (18)					0	67	30	5.432.388	
			117 (18)					0	44	70		
			A riportare					46	34	40		

R.A. n. 1100 - 1981 L. 2.



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

- 4 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				P.	S.	lla	a	ca	lla		
			Riparto				46	34	40	5.432.388	
30	Perticora	21	69 (10)	1	21	00				135.278	Schillaci Calogero fu Ignazio. Confina a Nord con il lotto 21 e la part.60, ad Est con il lotto 24, a Sud con la vicinale Belice I, ad Ovest col lotto 31.
31	"	21	74 (10)	1	38	40					Scarlata Alfonso fu Luigi. Confina a Nord coi letti 21-29, ad Est col lotto 30, a Sud con la vicinale Belice I, ad Ovest col lotto 32.
31bis	Carcatissi	16	232 (3)	0	19	20					31bis) Confina a Nord con il lotto 52bis, ad Est col torrente Finarella, a Sud col lotto 385, ad Ovest col lotto 156bis.
31ter	Bodda	6	1 (1)	1	65	60				487.323	31ter) Confina a Nord col Comune di Vallelunga, ad Est col lotto 47, a Sud col lotto 53, ad Ovest col lotto 49.
32	Perticora	21	75 (18)	2	27	20					Immerline Vincense di Pascale. Confina a Nord-Est con i letti 29-31, a Sud-Est con la vic. Belice I, a Sud-Ovest con il lotto 34, a Nord-Ovest con il lotto 29.
32bis	Cento Salvo	18	56 (7)	0	81	00					32bis) Confina a Nord con il lotto 231, ad Est col lotto 232, a Sud coi letti 233-234-235, ad Ovest col foglio 17.
32ter	Carcatissi	16	272 (5)	0	26	10				333.658	32ter) Confina Nord con il lotto 88bis, ad Est con la vicinale del Casate, a Sud col lotto 393, ad Ovest coi letti 390-41bis.
33	Perticora	21	26 (26)	3	80	40				568.318	Guarino Luciano, Calogero, Salvatore, Gastano di G. ppe. Confina a Nord-Est coi letti 25-28-29-35, a Sud-Ovest col lotto 36, ad Ovest con la part.25, a Nord-Ovest con la part.15.
34	"	21	79 (26)	3	44	00					Incolino Giuseppe di Giuseppe. Confina Nord-Est col lotto 32, ad Est col lotto 32, a Sud-Est con la vic. Belice I, a Sud-Ovest col lotto 35, a Nord-Ovest col lotto 29.
34bis	Carcatissi	16	347 (8)	0	34	00				535.318	34bis) Confina a Nord col lotto 403, ad Est con la R.F. Villalba-Mancusi, a Sud con il 301bis, ad Ovest col lotto 400.
35	Perticora	21	82 (26)	2	14	40					Annaloro Angelo di Pietro. Confina Nord-Est ad Est col lotto 34, a Sud-Est con la vic. Belice I, a Sud-Ovest col lotto 37, a Nord-Ovest col lotto 33.
35bis	Carcatissi	16	221 (3)	0	11	00				360.905	35bis) Confina Nord col foglio 15, ad Est col 79bis, a Sud col foglio 15, ad Ovest col lotto 157bis.
36	Perticora	21	83 (26)	1	14	00					Landolina Giuseppe fu Francesco. Confina Nord col lotto 33, ad Est col lotto 37 e la part.27, a Sud col lotto 38, ad Ovest con la part.25.
36bis	Bodda	6	45 (2)	1	90	00				454.176	36bis) Confina a Nord col lotto 79, ad Est con la R. trassera Gelizzi, a Sud col lotto 40, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
37	Perticora	21	85 (26)	1	06	00					Seales Vincenzo di Ciro. Confina Nord-Est col lotto 35, a Sud-Est con la vic. Belice I, a Sud con la part.28-29 e lotto 39, a Nord-Ovest con i letti 36 e 33.
37bis	Carcatissi	16	141 (6)	0	99	20				306.549	37bis) Confina a Nord con il 214bis, ad Est con la vic. Carcarelli, a Sud col lotto 352, ad Ovest col lotto 350.
			A riparto				69	24	20	8.613.927	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."  
- 5 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE									Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale							
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha	a	ca			
			riperto							69	24	29	8.613.927		
38	Perticara	21	84	(26)	0	55	70							Landolina Filippo fu Francesco.	
			114	(26)	1	07	80							Confina a Nord con il lotto 36, ad Est con le part. 27-28, a Sud con il lotto 40, ad Ovest con la part. 25.	
38bis	Carotissa	16	326	(8)	0	17	70							38bis) Confina a Nord col 98bis, ad Est coi lotti 389bis e 403, a Sud coi lotti 400, 204bis-312bis e 395, ad Ovest col 320 bis.	
			288	(6)	0	01	90								
					1	59	40			1	99	49	265.567		
39	Perticara	21	86	(26)	2	46	00							Di Silvestri Calogero di Giuseppe.	
39bis	"	11	92	(33)	0	25	60			2	65	60	387.121	Confina a Nord con la part. 27 ed il lotto 37, ad Est con le part. 28-29 e la strada vic. Belice I, a Sud con part. 31, ad Ovest con i lotti 42-40-38.	
					2	65	60			2	65	60		39bis) Confina a Nord con il lotto 40, ad Est col lotto 42, a Sud con la part. 94, ad Ovest con il lotto 41.	
40	"	21	33	(33)	0	73	00			0	73	00	81.614	Musarra Angelo di Vincenzo.	
41	"	21	91	(33)	1	27	00							Confina a Nord con il lotto 38, ad Est col lotto 39, a Sud coi lotti 41-39bis-42, ad Ovest con la part. 39.	
41bis	"	16	318	(8)	0	11	10							Immerdino Salvatore fu Giovanni.	
			262	(5)	0	16	70			1	54	20	167.474	Confina a Nord con il lotto 40, ad Est con il lotto 39bis, a Sud col lotto 43, ad Ovest con le part. 111-110-39.	
					1	54	20			1	54	20		41bis) Confina a Nord col lotto 390, ad Est coi lotti 32ter e 393, a Sud col lotto 24bis, ad Ovest coi lotti 70bis e 220bis.	
42	"	21	90	(26)	0	94	20			0	94	20	140.735	Boialco Salvatore fu Giuseppe.	
										0	94	20		Confina a Nord con il lotto 40, ad Est con il lotto 39 e la part. 31-32, a Sud col lotto 43, ad Ovest col lotto 39bis.	
43	"	21	94	(33)	1	19	40			1	19	40	133.489	Frusciene Calogero di Calogero.	
										1	19	40		Confina a Nord con i lotti 41-39bis-42, ad Est con le part. 32-35, a Sud col lotto 44, ad Ovest con le part. 111-112.	
44	"	21	95	(33)	1	44	00			1	44	00	160.992	Frusciene Calogero di Salvatore.	
										1	44	00		Confina a Nord con il lotto 43, ad Est con la part. 35, a Sud col lotto 45, ad Ovest con le part. 19-23-38.	
45	"	21	96	(33)	2	57	00							Amalero Salvatore fu Angelo.	
45bis	Carotissa	16	282	(6)	0	14	60							Confina a Nord col lotto 44 e part. 35, ad Est con la vic. Belice I, a Sud col lotto 46, ad Ovest con il foglio 20.	
			283	(6)	0	17	40							45bis) Confina a Nord coi lotti 51ter, 163ter, ad Est con i lotti 391-15bis, a Sud coi lotti 10bis e 75bis, ad Ovest con la prov. di Agrigento.	
			311	(8)	0	11	10								
			312	(8)	0	13	90			3	14	00	309.651		
					3	14	00			3	14	00			
46	Perticara	21	97	(33)	4	56	40							Musarra Giuseppe e Biagio di Angelo.	
			119	(33)	0	14	60							Confina a Nord col lotto 45, ad Est con la vicinale Belice I, a Sud con la R. traversa Villalba-Marianopolis, ad Ovest col fog. 20.	
					4	71	00			4	71	00	526.578		
47	Bodda	6	7	(1)	2	20	00			2	20	00	404.800	Musica Diego, nato a Villalba 9.11.1920.	
										2	20	00		Confina a Nord col torrente Lumera, ad Est col Comune di Vallelunga, a Sud coi lotti 53-54, ad Ovest col lotto 31ter.	
			ripertare							89	79	60	11.192.008		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."  
- 4 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispottivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				P.	S.	lla	a	ca	lla		
48	Bidda	6	9 (1)	0	75	20	89	79	60	11.192.008	Donfanti Alfonso fu Giuseppe.
										138.360	Confina a Nord-Est col lotto 49, a Sud-Est col lotto 53, a Sud e Sud-Ovest col lotto 50, a Nord-Ovest col torrente di Vallelunga.
49	"	6	69 (1)	1	07	80					Flumieri Antonino fu Alessandro.
49bis	Carentissai	16	213 (2)	0	09	00					Confina a Nord-Est col lotto 31ter, a Sud-Est col lotto 53, a Sud e Sud-Ovest col lotto 50, a Nord-Ovest col Comune di Vallelunga.
			199 (2)	0	15	00					49bis) Confina a Nord-Ovest con la prov. Massimili-Villalba, a Nord-Est col 371, a Sud col lotto 368, a Sud-Ovest col lotto 341bis.
				2	12	70	2	12	70	341.084	
50	Bidda	6	10 (1)	4	65	30					Mascari Giuseppe e Rosario di Salvatore.
							4	85	30	892.952	Confina a Nord-Est col lotto 48, a Sud-Est col lotti 53-62-63, a Sud col lotti 51-52, ad Ovest e Nord-Ovest col torrente San Cristoforo - Vallelunga.
51	"	6	11 (1)	0	80	20					Farina Angelo fu Giuseppe.
51bis	"	6	33 (2)	2	67	40					Confina a Nord col lotto 50, ad Est ed a Sud col lotto 52, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
51ter	Carentissai	16	6 (6)	0	02	90					51bis) Confina a Nord col lotti 10 ter-64, ad Est col lotto 70, a Sud con la R. T. Pelissi-Villalba, ad Ovest col lotti 71-72-73-74-75-76.
51quater			234 (3)	0	22	40					51ter) Confina a Nord col lotto 232bis, ad Est col lotto 163ter, a Sud col lotto 45bis, ad Ovest con la prov. di Agrigento.
51quinquer			260 (3)	0	13	50					51quater) Confina a Nord col 305, ad Est col torrente Fiumarella Conobello, a Sud col lotto 17bis, ad Ovest col lotti 235ter e 156bis.
			270 (5)	0	13	60					51quinquer) Confina a Nord col lotto 38, ad Est con la vicinale del Censite, a Sud col lotto 88bis, ad Ovest col 208bis.
				4	13	20	4	13	20	634.450	
52	Bidda	6	12 (1)	0	87	00					Calderoni Angelo fu Vincenzo.
			13 (1)	0	11	90					Confina a Nord col lotti 50-51, ad Est col lotti 63-55bis, a Sud col lotto 71, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
			26 (2)	0	12	50					52bis) Confina a Nord-Est col fog. 15, a Sud col lotto 31bis, ad Ovest col lotto 156bis.
			27 (2)	0	56	00					
			28 (2)	0	37	80					
			67 (2)	0	16	80					
			70 (2)	0	52	50					
52bis	Carentissai	16	231 (3)	0	16	20					
				2	90	70	2	90	70	467.852	
53	Bidda	6	18 (2)	1	08	00					Tedaro Giuseppe fu Gandolfo.
53bis	Barro	14	76 (25)	1	28	60					Confina a Nord col lotti 31ter-47, ad Est col lotti 54-64, a Sud col lotto 62, ad Ovest col lotti 48-49-50, 53bis) Confina a Nord-Est col lotto 05, a Sud-Est col 163bis, a Sud Ovest col lotti 203bis-207, a Nord-Ovest col lotto 203.
				2	36	60	2	36	60	240.344	
54	Bidda	6	2 (2)	1	06	00					Bferrara Salvatore fu Calogero.
							1	06	00	158.364	Confina a Nord col lotto 47, ad Est col lotto 55, a Sud col lotto 64, ad Ovest col lotto 53.
55	"	6	14 (2)	0	96	40					Zeda Liborio fu Giovanni.
55bis	"		29 (2)	1	26	60					Confina a Nord col Comune di Vallelunga, ad Est col lotto 56, a Sud col lotti 64-65-66, ad Ovest col lotto 54.
				2	23	00	2	23	00	333.162	55bis) Confina a Nord col lotto 63, ad Est col lotto 68, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 52.
			A riportarsi				110	22	30	14.398.584	



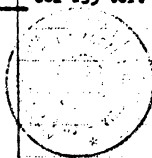


LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
56	Bodda	6	57	(3)	1	42	40	110	22	30	14.398.584	Nocera Giuseppe fu Giacomo. Confinas a Nord del Comune di Vallelunga, ad Est coi letti 57-87, a Sud col letto 67, ad Ovest coi letti 55-56.
57	"	6	5	(3)	0	72	80	0	72	80	81.390	Boarlate Salvatore fu Cataldo. Confinas a Nord del torrente Lumera e del Comune di Vallelunga, ad Est col letto 58, a Sud coi letti 87-88, ad Ovest col letto 56.
58	"	6	60	(3)	1	60	40	1	60	40	179.327	Musarra Caldedenio di Vincenzo. Confinas a Nord del torrente Lumera, ad Est col letto 59, a Sud con la R.T. Pelizzi Villalba-Musumeli, ad Ovest col letto 88.
59	"	6	61	(3)	1	64	00	1	64	00	183.352	Fu Plumieri Salvatore Raffaele. Confinata Nord del torrente Lumera, ad Est col letto 60, a Sud con la R.T. Pelizzi-Villalba-Musumeli, ad Ovest col letto 58.
60	"	6	62	(3)	1	76	00	1	76	00	196.768	Musarra Giuseppe di Vincenzo. Confinas a Nord del torrente Lumera, ad Est col letto 61, a Sud con la R.T. Pelizzi-Villalba-Musumeli, ad Ovest col letto 55.
61	"	6	63	(3)	2	66	00	2	66	00	297.388	Musarra Salvatore e Michele di Vincenzo. Confinas a Nord del torrente Lumera, a Nord-Est del torrente Carocilla, a Sud-Est con la R.T. Pelizzi-Villalba-Musumeli, ad Ovest col letto 60.
62	"	6	20	(2)	0	99	40					Sala Giuseppe di Luigi. Confinas a Nord col letto 53, ad Est col letto 64, a Sud col letto 63, ad Ovest col letto 50.
62bis	Carontissi	16	158	(1)	0	88	60					62bis) Confinata Nord col 336, ad Est col letto 340, a Sud della part. 27, ad Ovest coi letti 339-344.
62ter	"	"	350	(8)	0	28	70	2	16	70	265.188	62ter) Confinas a Nord col 174ter, ad Est con la R.T. Villalba-Musumeli, a Sud col letto 359bis, ad Ovest col letto 400.
63	Bodda	6	25	(2)	0	88	00	0	88	00	131.472	Vasconella Pietro fu Angelo. Confinas a Nord col letto 62, ad Est col letto 64, a Sud coi letti 55bis, 68, 69, 10ter, ad Ovest coi letti 52-50.
64	"	6	21	(2)	0	94	94					Benfanti Paulé Giuseppe fu Calogero. Confinas a Nord coi letti 54-55, ad Est col letto 65, a Sud coi letti 51bis-70, ad Ovest coi letti 53-62-63-10ter.
65	"	6	22	(2)	0	66	66	0	66	66	99.590	Alessi Salvatore fu Vincenzo. Confinas a Nord col letto 55, ad Est col letto 66, a Sud col letto 70, ad Ovest col letto 64.
66	"	6	23	(2)	0	79	00					Alessi Calogero fu Vincenzo. Confinata Nord col letto 55, ad Est coi letti 56-57, a Sud col letto 70, ad Ovest col letto 65.
66bis	Carontissi	16	239	(3)	0	11	70	0	90	70	135.020	66bis) Confinata Nord con il letto 235ter, ad Est col torrente Fiumarella, a Sud col letto 137bis, ad Ovest col 235 ter.
A riportare								126	55	84	16.410.963	

P. 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglie	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
			Riparto					126	55	84	16.410.963		
67	Bodda	6	35	(2)	2	04	00				305.971	Im.ordine Genes Russe Salvatore di Vincenzo. Confinata a Nord col lotto 56, ad Est col lotto 87, a Sud con la R.T. Polissi-Villalba-Muscaceli, ad Ovest coi lotti 70-66.	
68	"	6	30	(2)	1	13	00				168.822	...ossari Ignazio fu Vincenzo. Confinata a Nord col lotto 63, ad Est col lotto 69, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 55bis.	
69	"	6	31	(2)	1	66	00					Mastroromano Giuseppe fu Salvatore. Confinata Nord col lotto 63, ad Est col lotti 10ter, 51bis, a Sud col lotto 71, ad Ovest col lotto 68.	
69bis	Mason	13	24	(2)	0	62	80				3188214	69bis) Confinata Nord con la part. 1, ad Est col lotto 153, a Sud col lotto 154, ad Ovest col lotto 156.	
70	Bodda	6	34	(2)	1	35	20					Im.ordine Giuseppe Pietro di Giovanni. Confinata a Nord coi lotti 64-65-66, ad Est col lotto 67, a Sud con la R.T. Polissi Villalba Muscaceli, ad Ovest col lotto 51bis.	
70bis	Carotissai	16	8	(8)	0	06	10					70bis) Confinata Nord coi lotti 362bis-305bis, ad Est coi lotti 390-41bis, a Sud col lotto 220bis, ad Ovest 232 bis.	
			249	(3)	0	09	10						
					1	50	40			1	50	40	218.953
71	Bodda	6	37	(2)	0	99	20					148.205	Marine Calogero, nato a Villalba l.3.1903. Confinata a Nord coi lotti 52-53bis-68-69, ad Est col lotto 72, ad Ovest col torrente San Cristoforo.
72	"	6	33	(2)	1	03	00					153.882	Marcala Alfonso fu Giuseppe. Confinata a Nord col lotto 71, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 73, ad Ovest con il torrente San Cristoforo.
73	"	6	39	(2)	0	93	60					139.838	Bandasse Calogero di Giovanni. Confinata a Nord col lotto 82, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 74, ad Ovest col torrente San Cristoforo e foglie 18.
74	"	6	40	(2)	0	92	00						Lercara Giuseppe fu Antonino. Confinata a Nord col lotto 73, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 75, ad Ovest col foglie 18.
74bis	Perticosa	19	74	(9)	1	17	00				268.254	74bis) Confinata Nord col lotto 279, ad Est col 271 bis, a Sud col foglie 21, ad Ovest col torrente Candila.	
					2	09	00			2	09	00	
75	Bodda	6	41	(2)	1	32	50						Ristagno Michele fu Luciano. Confinata a Nord col lotto 74, ad Est col lotto 51bis, a Sud col lotto 76, ad Ovest col foglie 18.
75bis	Carotissai	16	322	(8)	0	23	00						75bis) Confinata a Nord coi lotti 45bis-151bis, ad Est coi lotti 128bis-192q ater-77ter-401, a Sud col 94 bis, ad Ovest col 10bis.
			267	(5)	0	04	00						
					1	59	50			1	59	50	216.555
76	Bodda	6	42	(2)	1	77	00						Guarino Roseline fu Vincenzo. Confinata a Nord col lotto 75, ad Est con la R.T. Polissi-Villalba-Muscaceli, a Sud col lotto 77, ad Ovest col foglie 18.
76bis	Carotissai	16	237	(3)	0	45	10						76bis) Confinata Nord ad Est con il lotto 235ter, a Sud col lotto 306, ad Ovest col foglie 15.
76ter	Mason	13	22	(2)	1	54	00						76ter) Confinata Nord col lotto 172, ad Est con Provincia di Palermo, a Sud col lotto 171, ad Ovest coi lotti 152-153.
					3	76	10			3	76	10	502.118
A riportare								143	93	24	18.851.775		

E.R.A.S. - C. L. 1910 - 1941 L. 20

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				lla	a	ca	lla	a	ca		
77	Bodda	6	43 (2)	1	03	40	143	39	24	13.851.775	<u>Marsala Michele di Giuseppe</u>
77bis	Carontizzi	16	229 (3)	0	14	00					<u>Confine a N. col lot. 76, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba</u>
77ter	"	-	380 (5)	0	05	00					<u>a S. col lot. 78, ad O. col torrente San Cristoforo.-</u>
			340 (6)	0	03	70					<u>77 bis) Confine a N. col lot. 128 ter-213 torja Sud. Est.</u>
				2	12	10	2	12	10	305.883	<u>col lot. 239 ter, ad O. con i lotti 333-334.-</u>
78	Bodda	6	44 (2)	1	96	40	1	96	40	293.421	<u>77 ter) Confine a N. col lot. 142 quarter, ad E. con la R.T. Villalba Musumoli, a S. col lot. 401, ad O. col lot. 75 bis.-</u>
											<u>Spera Gaetano fu Giuseppe</u>
79	Bodda	6	45 (2)	1	80	20					<u>Confine a N. col lot. 77, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba,</u>
79 bis	Carontizzi	16	222 (3)	0	12	90					<u>a S. col lotte 79, ad O. col torrente San Cristoforo.-</u>
				1	93	10	1	93	10	287.956	<u>Landolino Biagio fu Francesco</u>
											<u>Confine a N. col lot. 76, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba</u>
80	Bodda	6	47 (2)	1	85	60	1	85	60	277.286	<u>Musumoli, a S. col lot. 35 bis, ad O. col torrente S. Cristoforo.-</u>
											<u>78 bis) Confine a N. col a S. col fog. 19, ad E. col lotte 333, ad Ovest col lotte 33 bis.-</u>
											<u>Colletti Raffaele di Stefano</u>
81	Bodda	6	48 (2)	2	10	00					<u>Confine a N. col lot. 36 bis, ad E. col la R.T. Polizzi Villalba Musumoli, a S. col lot. 81, ad O. col torrente San Cristoforo.-</u>
81bis	Carontizzi	16	343 (8)	0	13	30					<u>Vicini Giuseppe di Vittoria</u>
81ter	"	-	315 (8)	0	05	30					<u>Confine a N. col lot. 80, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba</u>
			286 (6)	0	23	00					<u>a S. col lot. 82, ad O. col torrente S. Cristoforo.-</u>
81quarter	Porticane	19	16 (6)	0	47	20					<u>81 bis) Confine a N. col lot. 85 ter ad E. con la R.T. Villalba Musumoli, a S. col lot. 402, ad O. col lot. 342 bis.-</u>
			27 (6)	0	72	20					<u>81 ter) Confine a N. con il lot. 139 ter, ad E. col lot. 94 bis</u>
				3	71	00	3	71	00	508.557	<u>342 bis o 98 bis, a S. col lot. 320 bis, ad O. con la prov. di Agrigento.-</u>
											<u>81 quarter) Confine a N. con la R.T. Villalba Musumoli, ad Ovest col lot. 245, a S. col lot. 255-256, ad O. col lot. 244.-</u>
82	Bodda	6	4 (4)	1	02	00	1	02	00	114.930	<u>Innocenzo Gaetano Vincenzo di Giuseppe</u>
											<u>Confine a N. col lot. 81, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba Musumoli, a S. col lot. 83 ad O. col torrente Naoco.-</u>
83	Bodda	6	51 (4)	1	03	60	1	03	60	205.265	<u>Innocenzo Alessandro fu Giovanni</u>
											<u>Confine a N. col lot. 82, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba a S. col lot. 84 ad O. col torrente Naoco.-</u>
84	Bodda	6	52 (4)	0	84	80					<u>Di Riccardo Giuseppe di Salvatore</u>
84bis	Carontizzi	16	160 (14)	0	58	40					<u>Confine a N. col lot. 83, ad E. con la R.T. Polizzi Villalba Musumoli, a S. col lot. 85 ad O. col torrente Naoco.-</u>
				1	43	20	1	43	20	160.077	<u>84 bis) Confine a N. col foglio 11, ad E. col lot. 337, a S. col lotte 340, ad Ovest col lotte 336.-</u>
			a riportare.....	159	01	04	21.009.	170			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A.

- 10 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					lla	a	ca	lla	a	ca		
					Reporto.....	159	81	04			21.005.170	
85	Bodda	6	53 (4)		0	71	90					<u>Icone Giuseppe di Anzole</u>
85bis	Carocissai	16	15 (15)		0	60	80					<u>Confina N.col lot.84, ad E. con la R.T. Polissai Villalba</u>
			219 (15)		0	00	00					<u>a Sud, col lot.86; ad O. col torrente Nasso.</u>
85ter			342 (0)		0	28	60					<u>85bis Confina a N.col fog.11, ad E. con la vicinale Car-</u>
85 quater	Scifanzo	8	68 (14)		1	22	00					<u>carollo, a Sud, col lot.219bis; ad O. con la vicinale del</u>
					3	64	10					<u>Rotollo.-</u>
								3	64	10	392.655	<u>85 ter) Confina N.col lot.401, ad E. con la R.T. Villalba</u>
												<u>Mussoccoli, a N.col lot.81bis, ad O. coi lot.24bis-342bis-</u>
												<u>85 quater) Confina N.col lot.130, ad E. col lot.144, a S. O.</u>
												<u>col lot.136-102 bis-ad O. col lot.131.-</u>
86	Bodda	6	54 (4)		0	72	00					<u>Polonello Giuseppe di S. Iv. toro</u>
86bis	Scerro	14	47 (1)		0	67	20					<u>Confina N.col lot.89, ad E. con la R.T. Polissai Villalba</u>
			88 (1)		0	28	00					<u>Mussoccoli, a S. la part.6, ad O. con il torrente Nasso.-</u>
					1	67	20					<u>86 bis) Confina N.col fog.12, ad E. col lot.175, a S.</u>
								1	67	20	106.930	<u>col lot.170; ad O. con la vicinale Carocisso.-</u>
87	Bodda	6	36 (2)		1	65	40					<u>Erinella Matteo Giuseppe fu Giuseppe</u>
								1	65	40	247.107	<u>Confina N.col lot.57, ad E. col lot.88, a S. con la R.T.</u>
												<u>Polissai Villalba Mussoccoli, ad O. con i lot.56-67.-</u>
88	Bodda	6	59 (3)		1	64	00					<u>Erinella Colocero di Giuseppe</u>
88bis	Carocissai	16	261 (3)		0	11	60					<u>Confina N.col lot.57, ad E. col lot.58, a S. con la R.T.</u>
			16	271 (5)		0	14	50				<u>Polissai Villalba, ad O. col lot.37.-</u>
					1	90	10					<u>88bis Confina N.col lot.51 quinquar, ad E. con la vicin-</u>
								1	90	10	216.412	<u>ale del Comune, a S. col lot.32 ter ad O. col lot.390-</u>
												<u>208 bis.-</u>
89	Porticara	7	1 (1)		2	78	70					<u>Frattorico Luigi fu S. Iv. toro</u>
89bis	Carocissai	16	362 (8)		0	21	10					<u>Confina N. con la R.T. Polissai Villalba Mussoccoli ad E.</u>
			307 (6)		0	05	00					<u>col torrente Concilla a S. con la part.2, 16, e il lot.97</u>
					3	05	80					<u>a N. O. con la R.T. Polissai Villalba Mussoccoli</u>
								3	05	80	430.665	<u>89bis) Confina N.col Lot.220 ter, ad E. con la R.T. Vil-</u>
												<u>alba Mussoccoli a S. col 263bis, ad O. coi lot.372bis-403bis.-</u>
90	Porticara	7	22 (1)		1	77	40					<u>Bio Giuseppe fu Biagio</u>
					1	77	40					<u>Confina N. col lot.89, ad E. con la part.2, a S. con la</u>
												<u>strada prov. Villalba, ad O. e N. O. con la R.T. Polissai Vil-</u>
												<u>alba Mussoccoli.-</u>
91	"	7	23 (1)		1	08	50					<u>Burbolo S. Iv. toro di Ignazio per 14/12 o Burbolo Ignazio</u>
	"		39 (1)		0	70	00					<u>di S. Iv. toro per 5/1 - Confina N.col lot.69, ad E. col</u>
					2	58	50					<u>torrente Concilla, a N. col lot.92, ad O. con la part.16.-</u>
								2	58	50	386.19	<u>20da Giuseppe fu Giuseppe</u>
92	"	7	24 (1)		1	67	40					<u>Confina N. col lot.91, ad E. col torr. Concilla, a S. con</u>
92bis	Carocillo	19	6 (6)		2	06	60					<u>la part.3 ad O. con la part.16.-</u>
			8 (8)		4	00	00					<u>92bis) Confina N. con la R.T. Polissai Villalba Mussoccoli</u>
					4	00	00					<u>ad E. col lot.241, a N. col lot.253, ad O. col torr. Concill.-</u>
								4	00	00	598.794	<u>80gari Liborio fu Vincenzo</u>
93	Porticara	7	25 (1)		1	03	50					<u>Confina N. col lot.90, ad E. con la prov. Villalba, a S.</u>
								1	03	50	154.629	<u>col lot.94 ad Ovest con la R.T. Polissai Villalba</u>
												<u>Mussoccoli.-</u>
					Reporto.....	181	13	04			23.803.576	

E. B. A. S. - 1.100 - 1981 L. 20

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 11 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo I.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha		
					a Importo.....			161	13	84	23.863.576	
94	Porticore	7	26	(1)	1	51	50					<u>Alcand Angelo fu Vincenzo</u>
94bis	Carotissai	16	323	(8)	0	26	40					Confine N. col lot. 93, ad E. con la strada provinciale
					1	77	90				242.557	a S. col foglio 20, ad O. con la R.T. Polissai Villalba-
								1	77	90		94bis-Confine N. col lot. 75 bis, ad E. col lot. 401-85 ter
												a S. col lot. 342bis ad O. col lot. 106bis, 139 ter-21 ter-
95	Porticore	7	7	(7)	0	77	00					<u>Scognardi Manueto fu Vincenzo</u>
95bis	"		14	(14)	1	26	00					Confine N. con la part. 20, ad E. col torrente Candilla
					2	03	00				303.282	a S. col lot. 96, ad O. con la strada Prov. 25 bis, confine
								2	03	00		a N. E. con la provinciale Villalba a S. col lot. 97, ad
												Ovest con la part. 15.-
96	"	7	27	(7)	1	03	60					<u>Rubolo Ignazio di Giuseppe</u>
96bis	Candilla	19	20	(6)	0	33	00					Confine N. con il lot. 95, ad E. con il torrente Candilla
			42	(8)	1	41	00					a Sud. ed Ovest con la prov. Villalba Stazione.-
					2	78	20	2	78	20	415.630	96 bis-Confine N. col lot. 254, ad E. col lot. 259, a S.
												col lot. 297, ad O. col torr. Candilla.-
97	Porticore	7	28	(14)	1	10	70					<u>Ferraro Giovanni fu Vincenzo</u>
								1	10	70	165.386	Confine N. col lot. 95 bis, ad E. con la provinciale
												Villalba stazione, a S. col lot. 98, ad O. con la part. 15.-
98	"	7	29	(14)	0	97	60					<u>Colletti Stefano fu Stefano</u>
			41	(14)	0	94	60					Confine N. col lot. 97, ad E. con la prov. Villalba ad
98 bis	Carotissai	16	325	(8)	0	12	40					il torrente Candilla, a S. col lot. 99, ad O. con la part. 15.-
					2	04	60				294.762	98 bis-Confine N. col lot. 342 bis, ad E. col lot. 402-399 bis
								2	04	60		a Sud. col lot. 38 bis, ad Ovest, col lot. 21 ter-320 bis.-
99	Porticore	7	30	(14)	0	97	60					<u>Sciaccia Luigi fu Giuseppe</u>
			40	(14)	0	46	20					Confine N. col lot. 98, ad E. col torrente Candilla, a
					1	44	50	1	44	50	215.803	Sud. col lot. 100, ad O. con la part. 15.-
100	"	7	31	(14)	1	74	30					<u>Diò Caterina Vincenzo fu Salvatore</u>
								1	74	30	260.404	Confine N. col lot. 99, ad E. con il torrente Candilla
												a Sud. col lotto 101, ad O. con la part. 15 ed il foglio 21.-
101	"	7	32	(14)	1	76	00					<u>Carofalo Michele fu Salvatore</u>
								1	76	00	262.944	Confine Nord. con il lot. 100, ad E. col torr. Candilla
												a S. col lot. 7 ter, ad Ovest con il foglio 21.-
102	"	7	34	(14)	0	90	50					<u>Leone Manueto fu Giuseppe</u>
102bis	Scifano	8	72	(14)	1	36	00					Confine N. con il lot. 7 ter, ad E. col torr. Candilla,
102 ter	Carotissai	16	359	(8)	0	14	80					a S. col lot. 239, ad Ovest col fog. 21.
			304	(6)	0	01	10					102 bis-Confine N. col lot. 85 quater, a S. col lot.
					2	62	40				310.945	139, a Ovest col lotto 133, a Nord-Ovest col lotto 138, a
								2	62	40		Nord-Ovest col lot. 136.-
												102 ter-Confine Nord col lot. 164 bis, ad E. con la R.T.
												Villalba Muscicoli a Sud. col lotto 164 ter, ad Ovest
												col lotti 292 bis- 293.-
					a Importo.....			190	45	44	26.363.369	

R.R. n. 111 - 1951

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 12 -

Allegato "A..

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha		
					riporto.....	1	98	45	44	26.363.369		
103	Gagno Calara	8	14	(14)	1	75	00			195.690	<u>Trobono Giuseppe di Molchierro</u> Confine a N. con la part. 12, ad E. con la part. 13 ed il lot. 104; a S. col lot. 110; ad Ovest con lot. 108.-	
104	"	8	26	(14)	1	05	00			117.390	<u>Collura Paolo fu Paolo</u> Confine a N. con la part. 13, ad E. col torr. Scifasso, a S. col lotto 105, ad Ovest col lotti 103-110.-	
105	"	8	28	(14)	0	96	00			107.328	<u>Collura Vincenzo fu Paolo</u> Confine a N. col lot. 104, ad E. col torr. Scifasso, a S. con la part. 15 ad Ovest col lotti 110-111.-	
106	"	8	29	(14)	3	24	80			363.126	<u>Montano Giuseppe e Salvatore fu Rosario</u> Confine a N. col torrente Fiumarella Casaballe, ad E. col lot. 107, a Sud. col lotto 116, ad Ovest col lot. 117.-	
107	"	8	30	(14)	1	35	00			150.930	<u>Inzerdino Calogero fu Giuseppe</u> Confine a N. col lot. 106, ad E. col lot. 109, a S. col lot. 111-118, ad Ovest col lotto 106.-	
108	"	8	27	(14)	1	38	00			154.284	<u>Meris Flacido di Salvatore</u> Confine a N. E. col lot. 103, a S. col lot. 110-109, ad O. col lot. 107-106, a Nord. Ovest col torrente Fiumarella Casaballe	
109	"	8	31	(14)	0	66	40			74.235	<u>Collura Giuseppe fu Paolo</u> Confine a N. col lot. 108, ad E. col lot. 110; a S. col lot. 111; ad Ovest col lotto 107.-	
110	"	8	32	(14)	0	67	00			74.906	<u>Selvaggio Calogero fu Michele</u> Confine a Nord. col lotti 103-108 ad E. col lot. 104-109, a Sud. col lotto 111 ad Ovest col lotto 107.-	
111	"	8	33	(14)	0	56	70			141.315	<u>Comarata Giuseppe di Felice</u> Confine a N. col lot. 107-109-110; ad E. col lot. 105 a part. 15, a Sud. col lotti 119-120; ad Ovest col lotti 118-119.-	
112	"	8	42	(14)	1	11	00			124.098	<u>Scorsone Angelo di Gaetano</u> Confine a N. E. col lotto 13 a Sud. col lot. 120bis, ad O. e N. Ovest col torrente Fiumarella Casaballe.-	
113	"	8	41	(14)	1	26	00			140.868	<u>Montano Gaetano di Edoardo</u> Confine a Nord. col torr. Fiumarella Casaballe ad E. col lotto 120 bis, a Nord. Ovest col lotto 112.-	
114	"	8	40	(14)	1	31	00			146.458	<u>Tatano Giuseppe di Giuseppe</u> Confine a Nord. col torrente Fiumarella Casaballe, ad Est col lotti 115 e 123 a Sud. col lotto 121; ad Ovest col lotto 113.-	
					a riporto.....	214	47	04		28.153.957		

R.M.A. - s. 100 - 101112

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 13 -

Allegato "A"

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
			Riporto.....			214	47	04				28.153.957	
115	Osene Calcedo	8	39 (14)		2	11	20				236.121	<u>Fiumara Calcedonia di Antonino</u> Confine a N. col torrente Fiumarella Casabelle ad Est col lotto 116, a S. col lot. 123, ad Ovest col lot. 114.-	
116	"	8	35 (14)		1	22	00				136.396	<u>Solvaire Salvatore fu Lucia</u> Confine a N. col torr. Fiumarella Casabelle, ad Est col lotto 117, a Sud. col lotto 123, ad Ovest col lotto 115.-	
117	"	8	34 (14)		2	66	00				277.303	<u>Solvaire Villo Vincenzo e Giuseppe di Giuseppe</u> Confine a N. col torr. Fiumarella Casabelle, ad E. col lot. 105-118; a S. col lotti 123-124, ad Ovest col lotto 116.-	
118	"	8	33 (14)		0	07	20				27.430	<u>Luigi O. L. fu Ignazio</u> Confine a N. col lotti 106-107, ad E. col lotti 11-119; a Sud. col lotto 124, ad Ovest col lotto 117.-	
119	"	8	37 (14)		1	16	00				129.683	<u>Lo Nello Nicolò fu Salvatore</u> Confine a N. col lot. 111, ad E. col lot. 120, a Sud. col lotto 124, ad Ovest col lotto 118.-	
120	"	8	36 (14)		4	01	00				573.087	<u>Leone Maurizio fu Jacopo</u> Confine a Nord col lot. 111, ad E. con la part. 15, a S. col lotti 125-126, ad Ovest col lotto 11.-	
120 bis	"		50 (14)		1	11	60					120 bis-Confine a Nord. col lot. 112, ad E. col lot. 113; a Sud. col lot. 121, ad O. col torrente Fiumarella Casabelle.-	
121	"	8	51 (14)		2	23	60				249.985	<u>Mariale Santillo Salvatore di Vincenzo</u> Confine a N. col lot. 120 bis, ad E. col lot. 113-114, a S. col lot. 124, ad O. col torrente Fiumarella Casabelle.-	
122	"	8	52 (14)		1	99	20				254.568	<u>Biagio Giuseppe fu Salvatore</u> Confine a Nord. col lot. 121, ad E. col lot. 123-130 a S. col lotto 123, ad Ovest col torr. Fiumarella Casabelle.-	
122 bis	Carotico	16	276 (5)		0	29	50					122 bis-Confine a N. col lotto 386 bis, ad Est con la P. T. Villalba Muscarelli a S. col lotto 131 bis, ad O. col lotti 382-241 bis.-	
123	Osene G. Lora	8	43 (14)		1	31	00				448.318	<u>Ferraro Antenne fu Calcedonio</u> Confine a N. col lot. 115-116-117, ad E. col lot. 124, a S. col lot. 123-130, ad Ovest col lotto 114.-	
123 bis	Nasco	13	37 (2)		2	70	00					123 bis-Confine a N. col lotto 162, ad E. col lot. 160-167-166; a S. col lot. 163, ad O. con la viale S. Elia.-	
124	Osene G. Lora	8	44 (14)		2	08	00				232.544	<u>Vitale Domenico di Giuseppe</u> Confine a Nord. col lot. 118-119; ad E. col lot. 125, a S. col lotti 130-131, ad Ovest col lotto 123.-	
					a Riporto.....			230	22	60	30.803.542		

M.S.A.S. - C. 1238 - ROMA L. 8.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alligato "A."

- 14 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					Rapporto.....			238	22	60	30.009.542		
125	Cugno Galora	8	45	(14)	1	90	00				212.420	Catalano Giuseppe fu Giovanni Confini a N. col lot. 120, ad E. col lot. 126, a S. col lot. 131-140, ad Ovest col lotto 124.-	
126	"	8	47	(14)	1	86	80				206.842	Scognari Manueto di Pietro Confini a Nord col lot. 120, ad E. col lot. 127, a S. col lotto 141, ad Ovest col lot. 140 e 125.-	
127	"	8	49	(14)	1	65	60				185.141	Alfano Salvatore fu Francesco Confini a N. E. con la part. 48, a S. col lot. 142, ad Ovest col lot. 141, a N. O. col lotti 126 e 120.- Meylione Giuseppe nato a Villalba 15/3/1915 Confini a N. col lot. 128, ad E. col lot. 130, a S. col lot. 129, ad Ovest col tor. Fium. rolla.- 128 bis - Confini a N. con il lot. 308, ad E. con la prov. Mascomoli Villalba a S. O. col lot. 309, a N. O. col lot. 304.- 129 bis - Confini a N. con il foglio 15, ad E. con il lot. 213 tor, a S. con il lot. 77 bis, ad O. col lot. 192 tor.-	
128	"	8	58	(14)	1	03	60						
128 bis Carontini	16	70	(7)	1	20	00							
128 tor		2:6	(3)		0	19	10						
						2	42	70				277.728	
129	Cugno Galora	8	59	(14)	0	78	00						
129 bis Sorro	14	94	(31)		0	67	50						
						1	65	60				106.261	Incardino Pietro di Salvatore Confini a N. col lot. 108, ad E. col lot. 130, a S. col lot. 132, ad O. col torrente Fium. rolla Casabollo.- 129 bis - Confini a N. con la part. 92, ad E. col lot. 190, a S. con la part. 93, ad Ovest colla vicin. lo Carocello.-
130	Cugno Galora	8	53	(14)	0	78	40						
130 bis			64	(14)	1	55	00						
						2	34	40				262.059	Farina Giuseppe di Oreste Confini a N. col lot. 123-124, ad E. col lot. 131, a S. col lot. 132, ad O. col lot. 125-128-129.- 130 bis - Confini a N. col O. col lot. 131, ad Est. col lot. 140 e 144, a S. col lotto 85 quator.- Carofalo Giuseppe fu Salvatore Confini a N. col lot. 124-125, ad E. col lot. 140-130 bis-85 quator.- a S. col lot. 135-136 ad O. col lot. 134-132.- 131 bis - Confini a N. col lot. 122 bis, ad E. con la N. T. Villalba Poliani, a S. col lot. 148 bis, ad O. col lot. 153 bis 392.- Scarlata Leone Cleone fu Giuseppe Confini a N. col lot. 129-130 ad E. col lot. 131, a Sud. col lotto 134, ad O. col lotto 133.-
131	"	8	54	(14)	1	06	00						
						79	(14)	1	02	00			
131 bis Carontini	16	277	(5)		0	26	10						
						2	35	60				263.400	
132	Cugno Galora	8	60	(14)	0	62	00						
			61	(14)	0	45	60						
						1	07	60				120.297	
133	"	8	62	(14)	2	16	40						
133 bis Carontini	16	89	(7)		1	56	00						
						3	82	00				427.076	Jaria Giuseppe di Salvatore Confini a Nord. col lotto 129, ad Est col lot. 132-134, a Sud. col lot. 135, ad Ovest col foglio 15 e il torrente Fium. rolla.- 133 bis - Confini a Nord-Est col lot. 317 a Sud. col lotti 343-324-326, a Sud Ovest col lot. 167 bis a Nord. Ovest col 203 quator.-
					a riportare.....			257	32	00	32.872.766		

M. S. S. - c. 130 - 1941 La R.



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
134	Cugno Galore	8	63	(14)	1	66	00	297	32	00	32.074.765	<u>Siracusa Calocero di Calocero</u> Confine a Nord, col lot. 132, ad Est col lot. 131, a Sud col lotto 135, ad Ovest col lotto 133.-	
135	Scifacso	8	70	(14)	1	66	00	1	66	00	207.940	<u>Antonino Antonino di Giovanni</u> Confine a N.E. col lot. 134-131, a S. Est. col lotto 136, a S. col lot. 137, a S. Ovest col foglio 15, a N.O. col lot. 138.-	
136	"	8	71	(14)	1	80	00	1	80	00	201.240	<u>Valterio Stefano fu Salvatore</u> Confine a N.E. col lot. 135, a S. col lot. 102 bis, a S.O. col lotti 137-138, a S. Ovest col lotti 135-131.-	
137	"	8	73	(14)	1	78	20						<u>Leone Giacomo fu Vincenzo</u> Confine a N.E. col lot. 135-136, a S.E. col lot. 138, a S. col tor. Fiumarella, a S. Ovest col foglio 15.-
137	bin. G. ro. tina	15	240	(3)	0	07	60	1	07	60	212.880	137 bin. G. ro. tina a N. con il lot. 66 bis, ad Est col torrente Fiumarella, a S. col lot. 139 bis, ad O. col lot. 235 tor.-	
138	Scifacso	8	74	(14)	1	01	00	1	01	00	113.812	<u>Leone Vincenzo fu Vincenzo</u> Confine a N. col lot. 136-102 bis, a S. col lot. 139, a S. con la R. C. Villalba Cammarata ad O. col lotto 137.-	
139	"	8	75	(14)	1	59	60						<u>Biagio Vincenzo fu Vincenzo</u> Confine a N. con la part. 13 e 76, a S. con la R. C. Villalba Cammarata, ad O. col lot. 138, a S. O. col lot. 102 bis.-
139	bin. Sorze	13	44	(1)	1	43	60						139 bin. Sorze a S. col lot. 177 ad Est. con la strada comune Acquedotto Acqua Dolce, a S. col lot. 179-180; ad Ovest col lot. 175.-
139	tor. G. ro. tina	15	285	(6)	0	11	20	3	25	70	350.876	139 tor. G. ro. tina a N. col lot. 102 bis, a S. col lot. 94 bis a S. col lot. 81 tor., ad O. prov. di Agrigento.-	
140	Scifacso	8	46	(14)	1	16	00	1	16	00	129.608	<u>Catalano Salvatore fu Giovanni</u> Confine a N. col lot. 129, ad Est col lot. 126-141-143 a S. col lot. 144-145, ad O. col lot. 131 e 130 bis.-	
141	"	8	55	(14)	0	56	00						<u>Guidone Ignazio fu Loreto</u> Confine a Nord. col lot. 126, ad Est col lot. 127, a Sud. col lotti 143-142, ad Ovest col lotto 140.-
142	"	8	57	(14)	3	02	20						<u>Bonifanti Giacomo di Calocero</u> Confine a N. col lotti 141-147, part. 43; ad Est col torrente Scifacso, a Sud. con la part. 16; ad Ovest col lot. 143.-
142	bin "	15	235	(3)	0	16	00	3	18	70	361.825	142 bin. Confine a Nord col lot. 17 bis; ad Est col torrente Fiumarella Cascolleja; a Sud. ad Ovest col lotto 235 tor.-	
a Reporto.....					274			22	20		34.796.980		

R. E. S. - n. 134 - 1951 - L. 10

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato " A .

16

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI				
					parziale			totale								
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca		
143	Solfanese	8	67 (14)	1	70	00	274	22	20	34.756.920	Conservata Cleonoro di Giuseppe Confine a Nord col lot. 141, ad Est col lot. 142, a Sud col lotti 146-145 ad Ovest col lotto 140.-					
144	"	8	65 (14)	0	84	40		0	84	40	94.359	Solvatore Cleonoro di Lucia Confine a Nord col lot. 140, ad Est col lot. 145, a Sud colla part. 10; ad Ovest col lotti 85 quater - 130 bis.-				
145	"	8	66 (14)	0	92	40		0	92	40		Di Vito Giuseppe fu Giuseppe Confine a Nord col lot. 140-143, ad Est col lot. 146; a Sud, con la part. 10, ad Ovest col lotto 141.- 143 bis - Confine a Nord, con il lot. 237, ad Est col lot. 240, a Sud, con la part. 10; ad Ovest col foglio 10.-				
145bis	Cento Salvo	18	7 (7)	0	83	60	1	76	00	1	76	00	154.654			
146	Solfanese	8	69 (14)	1	17	60		1	17	60	131.477	Sorlato Vincenzo di Cleonoro Confine a Nord, col lotti 143-142, ad Est e Sud, con la part. 10; ad Ovest col lotto 145.-				
147	Basca	13	2 (2)	1	53	20		0	05	10		1	59	30	178.097	Ordine Solvatore fu Manuato Confine a Nord, con traversa Villalba Marconopoli; ad Est col lot. 149-148, a Sud col lotto 146, ad Ovest, con la part. 10-12-6.-
148	"	13	14 (2)	1	13	40		0	41	00		1	77	70	198.668	Amore Giuseppe fu Michele Confine a Nord col lot. 147, ad Est col lot. 149, a Sud col lot. 150; ad Ovest con la part. 11-10.- 148 bis - Confine a Nord col lot. 151 bis-131 bis; ad Est R. T. Villalba Marconopoli; a Sud, col lot. 192 quater, ad Ovest col lotto 75 bis.-
148bis	Caro Tissi	15	275 (5)	0	22	50		1	77	70		1	77	70	198.668	
149	Basca	13	11 (2)	1	01	60		1	01	60	113.589	Sorlato Andrea Cataldo fu Salvatore Confine a Nord, con la R. T. Villalba Marconopoli, a Sud col lot. 152, a Sud, con il lot. 150; a Nord, col lot. 140-147.- Cala Anacle fu Vincenzo				
150	"	13	16 (2)	1	01	60		1	01	60	113.589	Confine a Nord col lot. 143 ad Est col lot. 149 a Sud col lot. 151 ad Ovest con la part. 11.-				
151	"	13	18 (2)	1	60	00		1	60	00		1	60	00	204.454	Lo Rito Vito fu Vincenzo Confine a Nord col lot. 150, ad Est col lot. 156, a Sud col lot. 153 ad Ovest con la part. 11; 111 bis - Confine a Nord col lot. 391-392; ad Est col lot. 131 bis; a Sud, col lot. 75 bis-188 bis; ad Ovest col lotto 43 bis.-
151bis	Caro Tissi	16	321 (8)	0	09	00		0	17	00		1	67	20	204.454	
152	Basca	13	15 (2)	1	14	00		1	14	00	132.632	Amore Santo e Salvatore di Vincenzo Confine a Nord, con la R. T. Villalba Marconopoli, a Sud col lotti 174-173-172-76 ter, a Sud, con lotti 153-151; ad Nord, Ovest col lotto 140.-				
					a riportare.....	263	21	50	36.274.499							

ERRATA - S. 119 - 1981 L. 16

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

17 Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parsiale			totale				
				P.	S.	Ha a ca	Ha a ca	Ha a ca	Ha a ca		
			A RIPORTARE.....				288	21	60	36.274.499	
153	Nasca	13	21 (2)	0	74	00					<u>QUARINO SALVATORE FU SALVATORE</u> Confina s a N con la part. 1 e il lotto 151; ad E col lotti 152-76ter; a S col lotti 154-155; ad O col lotto 69bis .
153bis	Serre	14	51 (3)	0	57	50					153-bis confina s a N col lotto 185; ad E col lotto 186; a S col lotto 188; ad O col lotto 210.
				1	31	50	1	31	50	147.017	
154	Nasca	13	25 (2)	2	17	20	2	17	20	242.830	<u>MEDOLA SALVATORE DI GIUSEPPE</u> Confina s a N col lotti 69-bis, 153; ad E col lotto 155; a S col lotti 158-157; ad O col lotto 156.
155	"	13	23 (2)	1	28	60	1	28	60	143.775	<u>BONFANTI NICOLE DI CALOGERO</u> Confina s a N col lotto 153; ad E col lotti 76ter-171-160; a S col lotti 158-170; ad O col lotto 154.
156	"	13	42 (2)	2	14	80					<u>BORDONE GIUSEPPE E SALVATORE DI SALVATORE</u> Confina s a N col 2° 12; ad E con le part. 11 e 11e i lotti 69bis - 154; a S col lotto 157; ad O con la strada vicinale San Nicola.
156bis	Carontassi	16	228 (3)	0	21	80					156-bis confina s a N col 2° 15; ad E col lotti 52bis-31bis-305-51quater; a S col 253 ter; ad O col 213ter.
				2	36	60	2	36	60	271.810	
157	Nasca	13	30 (2)	1	41	20					<u>LA ROTICA CALOGERO DI GIUSEPPE</u> Confina s a N col lotti 156-154; ad E col lotti 158-159-160; a S col lotto 161; ad O con la strada vic. S. Nicola.
157bis	Carontassi	16	3 (3)	0	16	90					157-bis confina s a N a S e ad E col foglio 15; ad E col lotto 35bis.
				1	58	10	1	58	10	182.408	
158	Nasca	13	27 (2)	1	12	00					<u>ARONE MELCHIORE DI GIUSEPPE</u> Confina s a N col lotti 154-155; ad E col lotto 170; a S col lotto 159; ad Ovest col lotto 157.
158bis	Carontassi	16	241 (3)	0	11	50					158-bis confina s a N col lotto 137bis; ad E col torrente Fiumarella; a S col lotto 316bis; ad O col lotto 235ter; .
				1	23	50	1	23	50	141.920	
159	Nasca	13	31 (2)	0	90	20					<u>QUARINO ANTONINO DI SALVATORE</u> Confina s a N con il lotto 153; ad E col lotto 170; a S col lotto 160; ad O col lotto 157.
159bis	Cento Salme	18	58 (6)	0	86	60					159-bis confina s a N col lotto 217bis; ad E col torrente S. Cristoforo; a S col lotto 230; ad O col lotto n.231.
				1	76	80	1	76	80	197.663	
160	Nasca	13	32 (2)	0	82	00					<u>DI BORDINO GIUSEPPE FU PIETRO</u> Confina s a N col lotto 159; ad E col lotto 170 e col lotto 169; a S col lotto 167; ad O col lotti 123- 162- 161- 157.
			35 (2)	1	03	40					160-bis confina s a N col lotto 217; ad E col lotti 218- 219- 220; a S con la strada provinciale Villalba Vallolunga; ad O col lotto 28bis.
160bis	Cento Salme	18	30 (5)	0	90	80					
				2	76	20	2	76	20	342.932	
			A RIPORTARE.....				302	70	10	37.944.854	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato - A -

B

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
				parziale			totale							
				P.	S.	Ha a ca	Ha a ca	Ha a ca	Ha a ca					
161	Masca	13	33 (2)	1	22	00	302	70	10	37.944.854	<u>PIUMERI BRAGIO DI CALOGERO</u> Confina : a N col lotto 157-160; ad E col lotto 160 a S col lotto 162 ; ad O con la strada vicinale S. Nicola.			
161bis	Carontina	16	116 (37)	1	02	40	2	24	40	289.381	161-bis confina : a N col lotto 307; a S-E con la provinciale Mussomeli-Villalba ; a S-O col lotto 308 ; a N-O col lotto 306 ;.			
162	Masca	13	36 (2)	0	97	00	0	97	00	108.445	<u>ALFONSO FILIPPO DI GIUSEPPE</u> Confina : a N col lotto 161 ; ad E col lotto 160 ; a S col lotto 123-bis ; ad O con la vicinale S.Nicola. -			
163	"	13	4 -	1	03	60					<u>LANDOLINA ROSOLINO nato a Villalba 3.2.1910</u>			
163bis	Serre	14	78 (25)	3	41	60					Confina : a N col lotto 123bis ; ad E col lotto 165 ; a S col lotto 164 ; ad O con la vic. S.Nicola.			
163ter	Carontina	16	309 (8)	0	12	90					163-bis confina : a N-E o S con la provinciale di Palermo ; a S-O con la part. 96 ; a N-O col lotti 53-205-206-199-200-202.			
			310 (8)	0	11	90					163-ter confina : a N col lotti 232bis e 220bis ; ad E col lotti 241bis e 391 ; a S col lotto 45bis ; ad O col lotto 51ter.			
			252 (3)	0	03	20								
			253 (3)	0	01	80								
			281 (6)	0	00	30	4	75	30	4	75	30	254.952	
164	Masca	13	41 (2)	1	83	60							<u>GUSELLA DA' IANO FU VITO</u>	
164bis	Carontina	16	358 (8)	0	13	40							Confina : a N col lotti 163-165 ; ad E con la prov. di Palermo ; a S ad O con la strada S. Nicola.	
164ter	"		360 (8)	0	28	40							164-bis confina : a N col lotto 329bis ; ad E con la R.T. Villalba-Mussomeli ; a S col lotto 102ter ; ad O col lotto 370bis e 398.	
			305 (6)	0	04	10	2	29	50	2	29	50	231.834	164-ter confina : a N col lotto 102ter ; ad E col la R.T. Villalba - Mussomeli ; a S col lotto 220ter ; ad O col lotti 292bis - 399.
165	Masca	13	40 (2)	2	45	90	2	45	90	2	45	90	274.916	<u>TODARO VINCENZO fu GANDOLFO</u> Confina : a N col lotto 166 ; ad E con la prov. di Palermo ; a S col lotto 164 ; ad O col lotto 163.
166	"	13	39 (2)	1	84	40	1	84	40	1	84	40	206.159	<u>FARINA SALVATORE DI GIUSEPPE</u> Confina : a N col lotto 167 ; ad E col lotto 168 ; e la prov. di Palermo ; a S col lotto 165 ; ad O col lotto 123bis .
167	"	13	38 (2)	2	14	80								<u>LO BULLO GAURELO FU SALVATORE</u>
167bis	Carontina	16	90 (7)	1	32	00								Confina : a N col lotto 169 ; ad E col lotto 168 ; a S col lotto 166 ; ad O col lotto 123bis .
				3	46	80	3	46	80	3	46	80	267.722	167-bis confina : a N-E con il lotto 133bis ; a S-E con il lotto 336ter ; a S-O con il lotto 318bis ; a N-O col lotto 203 quater ;
168	Masca	13	28 (2)	2	14	90	2	14	90	2	14	90	240.258	<u>TRANQUANA SALVATORE FU SALVATORE</u> Confina : a N-E col lotto 171 ; a S-E con la prov. di Palermo ; a S-O col lotti 166-167 ; a N-O col lotti 169-170.
								322	68	30	39.938.328			

E.M.S. - S. L. M. - B.M. L. S.

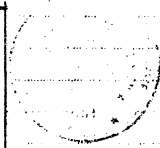


LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a	ca
			RIPORTO					322	88	30		39.938.522		
169	Nasca	13	34	(2)	1	12	70	1	12	70		125.998	<u>LEZONDINO PIETRO E VINCENZO DI GIUSEPPE</u> Confina : a N con i lotti 160-170 ; ad E col lotto 168 ; a S col lotto 167 ; ad O col lotto 160.	
170	"	13	29	(2)	0	98	60	0	98	60		110.235	<u>BONFANTI GIUSEPPE FU ROSARIO</u> Confina : a N col lotto 155 ; ad E col lotto 168 ; a S col lotto 169 ; ad O coi lotti 160-159-158.	
171	"	13	26	(2)	1	28	40							
171bis	Serre	14	39	(1)	1	83	80							
					3	12	20	3	12	20		349.039	<u>CALAFATO ROSARIO DI SALVATORE</u> Confina : a N e N-E col lotto 76ter ; a S-E con la provinciale di Palermo ; a S col lotto 168 ; ad O col lotto 155. 171bis confina : a N coi lotti 179-180 ; ad O con la part. 26 e la strada comun. Acquedotto ; a S con le part. 26-27-34 ; ad O col lotto 182.	
172	Nasca	13	20	(2)	1	30	80	1	30	80		146.234	<u>MUNI VINCENZO FU VINCENZO</u> Confina : a N e N-E col lotto 173 ; a S con la prov. di Palermo ; a S col lotto 76ter ; ad O col lotto 152.	
173	"	13	19	(2)	1	29	20	1	29	20		144.446	<u>CAPIZZI VINCENZO FU LIBORIO</u> Confina : a N col lotto 174 ; ad E con la Provinciale di Palermo a S col lotto 172 ; ad O col lotto 152.	
174	"	13	17	(2)	1	33	60	1	33	60		149.365	<u>VALENZA SALVATORE DI MICHELE</u> Confina : a N con la R. Trazzera Villalba-Marianopoli ; ad E con la provinciale di Palermo ; a S con il lotto n. 173 ; ad O col lotto 152.	
175	Serre	14	46	(1)	0	77	40	0	77	40		86.533	<u>MUMMARI ALESSANDRO DI CALOGERO</u> Confina : a N col f° 12 ; ad E con il lotto 176 ; a S con il lotto 179 ; ad O col lotto 86-bis .	
176	"	14	45	(1)	0	82	40	0	82	40		92.123	<u>DI RAIMONDO SALVATORE DI SALVATORE</u> confina : a N con il f° 12 ; ad E con i lotti 177 e 139-bis ; a S con il lotto 179 ; ad O con il lotto n. 175 .	
177	"	14	48	(1)	1	34	00	1	34	00		149.812	<u>CANELLA VITO FU ANTONINO</u> Confina : a N-O con il f° 12 ; ad E con la strada Comunale Acquedotto Acqua Dolce ; a S con il lotto 139-bis ; ad O con il lotto 176.	
178	"	14	43	(1)	0	76	60							
178bis	"		56	(6)	0	55	80							
					1	32	40	1	32	40		148.023	<u>FERRARA MICHELE DI GIOVANNI</u> confina : a N con il lotto 86-bis ; ad O con il lotto 179 ; a S con il lotto 181 ; ad O con la strada vic. Carcarelle . 178-bis confina : a N-E con la strada vicinale S. Nicola ; ad E con il lotto n. 139 ; a S con le particelle 5 e 10 ; ad O con il lotto n. 192.	
A RIPORTARE .....								336	31	60		41.440.330		
											/.			

M.M.A. - s. 1200 - 1000 L. 80



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."  
20

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
					parziale			totale							
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a	ca	
179	Serra	14	42	(1)	1	40	00	336	31	60	41.440.330	156.520	<u>PIUMINI CALOCERO DI GIUSEPPE</u> Confina s a N con i lotti 175-176-139-bis ; ad E con il lotto 180; a S con i lotti 182-171bis ; ad O con il lotto 178; .		
180	"	14	41	(1)	1	27	00	1	27	00	141.986	141.986	<u>GUARINI GIUSEPPE e VINCENZO FU CALOCERO</u> Confina s a N con il lotto 139bis ; ad O con la strada Comunale Acquedotto Acqua Dolce; a S con il lotto 171bis ; ad O con il lotto 179 .		
181	"	14	40	(1)	0	56	80	0	56	80	63.502	63.502	<u>BICCI SALVATORE DI GIUSEPPE</u> Confina s a N con il lotto 178 ; a E con il lotto n.182 ; a S con il lotto 183 ; ad O con la strada vicinale Carcarelle .		
182	"	14	37	(1)	1	24	20	1	24	20	138.855	138.855	<u>MEDOLA LIBORIO FU CARMELO</u> Confina s a N con il lotto 179 ; ad E con il lotto 171-bis e part. 38 ; a S-E con la part.31 ; ad O con i lotti 181 e 183.		
183	"	14	1	(1)	0	85	60	0	85	60	95.700	95.700	<u>SCAGLIONE GIUSEPPE FU GIUSEPPE</u> Confina s a N con il lotto 131 ; ad E con il lotto 182 ; a S-E con la part. 31 ; ad O con la strada Vic. Carcarelle.		
184	"	14	54	(3)	0	70	20	0	70	20	78.484	78.484	<u>CAPITANO NICOLO DI GIUSEPPE</u> Confina s a N ed E col foglio 12 ; a S con il lotto n. 195; ad O con la strada comunale Acquedotto Acqua Dolce.		
185	"	14	53	(3)	0	65	80	0	65	80	73.564	73.564	<u>TUDOLINO PASQUALE DI GIUSEPPE</u> Confina s a N con il lotto 184 ; ad E con il f° 12; ed il lotto 186; a S con i lotti 153-bis e 210; ad O con la comunale Acquedotto Acqua Dolce.		
186	"	14	50	(3)	0	71	40	0	71	40	79.825	79.825	<u>MALBOME GIUSEPPE FU MANSUETO</u> Confina s a N-E col f° 12 ; ad E con il lotto 187 ; a S con il lotto 188 ; ad O con i lotti 153-bis e 185.		
187	"	14	49	(3)	1	04	00	1	04	00	116.272	116.272	<u>LA MONICA GIUSEPPE FU CALOCERO</u> Confina s a N con il foglio 12 ; ad E con la strada vicinale Dunazzo Finaita ; a S con la part. 31 ; ad O con i lotti 186 e 188.		
188	"	14	3	(3)	0	97	10								
188bis	Carcarelle	16	153	(30)	0	33	20								
					1	30	30	1	30	30		145.675		<u>FARINA ALFONSO DI GIUSEPPE</u> Confina s a N con i lotti 210-153bis- 186; ad E con il lotto 187; a S con la part.31; ad O con le part. 28 e 30 e la strada Com. Acquedotto. 188-bis confina s a N-E con il lotto 358 e la part.42; a S con il lotto 359; ad O e N-O con i lotti 356-357.	
189	Serra	14	91	(31)	0	52	00								
189bis	Carcarelle	16	216	(18)	1	49	80								
					2	01	80	2	01	80		64.691		<u>MESSINA L'ONNE GIUSEPPE DI GIUSEPPE</u> Confina s a N-O con la part. 31; ad E con il lotto 211 o part. 92; a S con la strada vic. Carcarelle. 139-bis confina s a N e E con la vicinale Carcarelle; a S col lotto 359-bis ; ad O con la part. 18.	
					A RIPOSTARE	348	08	70				42.595.404			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14/

21

Allegato "A..

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
				parziale			totale							
				P.	S.	H	a	ca	H			a	ca	
190	Serre	14	RIPORTO.....							348 08 79	42.595.404	18.796	<u>PIZZINA CALOGERO FU ORAZIO</u> Confina : a N-O con il lotto 129bis ; a N-E ed E con la part. 92 ; a S con la prov. di Palermo ; ad O con la part. 95 e il lotto 129bis.	
191	"	14	6 (6)	1	08	20	1	08	20			120.967	<u>FERRANTE DOMINICO FU SALVATORE</u> Confina : a N-E con la vic. S.Nicola ; ad E con il lotto 192 ; a S ed O con il f° 12.	
192	"	14	55 (6)	0	53	40								<u>LEONE SALVATORE FU ANGELO</u> Confina : a N-E con la vic. S.Nicola ; ad E con il lotto 170bis ; a S con la part. 5, 4 ed il f° 12 ; ad O con il lotto 191.
192bis	Cento Salmei	14	(4)	2	23	60								
192ter	Caroatini	16	(3)	0	22	30								
192quater	"	16	(5)	0	21	70								
			(8)	0	00	40								
				3	21	40				3	21	40	528.022	<u>192ter confina</u> : a N con il torrente di Vallelunga ; ad E con il lotto 213 ; a S con la prov. Villalba-Vallelunga ; ad O con il lotto 212. <u>192quater confina</u> : a N col f° 15 ; ad E col lotto 128ter ; a S col lotto 334 ; ad O col lotto 333. <u>192quater confina</u> : a N col lotto 148bis ; ad E con la R. Villalba-Maccaoli ; a S col lotto 77ter ; ad O col lotto 75bis.
193	Serre	14	57 (6)	1	86	00				1	86	00	207.948	<u>BONFANTE SALVATORE E ALFONSO DI CALOGERO</u> Confina : a N-E con la vic. S.Nicola ; ad E con il lotto 194 ; a S-O con le part. 10 e 21 ; ad O con il lotto 178-bis .
194	"	14	58 (6)	2	50	00				2	50	00	279.500	<u>LO DATO SALVATORE FU VINCENZO</u> <i>opra gli eredi</i> Confina : a N-E con la vic. S.Nicola ; ad E con il lotto 195 ; a S con le part. 21 e 66 ; ad O con il lotto 193 .
195	"	14	59 (6)	0	70	40								
195bis	Cancilla	19	(9)	0	19	00								
				1	19	40				1	19	40	133.489	<u>PIAZZA SALVATORE</u> nato a Villalba il 6.1.1926 Confina : a N con la vic. S.Nicola ; a S-E con il lotto 196 e 200 ; a S con la part. 66 ; ad O con il lotto 194 . <u>195bis confina</u> : a N con il lotto 262 ; ad E con la vic. Bolice ; a S con il lotto 265 ; ad O con il lotto 264 .
196	Serre	14	25 (25)	0	60	80				0	60	80	37.346	<u>RIZZO SALVATORE DI FILIPPO</u> Confina : a N-E con il lotto 200 ; a S-E con il lotto 197 ; a S-O con il lotto 198 ; a N-O con il lotto 195 ; e part. 66 .
197	"	14	65 (25)	0	53	40				0	53	40	32.800	<u>MACANISO CALOGERO FU SALVATORE</u> Confina : a N-E con il lotto 200 ; a S-E con il lotto 199 ; a S-O con il lotto 198 ; a N-O con il lotto 196 .
198	"	14	67 (25)	0	71	80				0	71	80	44.103	<u>DI RAIMONDO SALVATORE FU CALOGERO</u> Confina : a N-E con i lotti 196, 197 e 199 ; a S-E con il lotto 206 <del>.....</del> ; a S-O con il lotto 205 e part. 24 e 66 ; a N-O con la part. 66 .
			A RIPORTARE .....							360	66	80	43.998.375	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ta/

22

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
				parziale			totale						
				P.	S.	lla	a	ca	lla			a	ca
			RIPORTO .....						360	66	00	43.998.375	
199	Serre	14	68 (25)	1	98	60			1	98	60	121.990	<u>SCARLATA GIUSEPPE DI NICHIÈ</u> Confina a N-S col lotto 200 ; a S col lotto 163bis ; a S-O col lotto 206 e 198 ; a N-O col lotto 197.
200	"	14	60 (6)	2	38	00							<u>RAI DINO GAETANO DI CALOCIRO</u> Confina a N-S con la vie. S.Nicola ed il lotto 201 e 202 ; a S-S con il lotto 163bis ; a S-O coi lotti 196 - 197 - 199 .
			74 (25)	1	39	00			3	77	00	351.465	
201	"	14	64 (25)	1	38	00							<u>GAFFURI GIUSEPPE FU NICHIÈ</u> Confina a N con la vie. S.Nicola ; ad E con la prov. di Palermo ; a S con il lotto 202 ; a S-O con il lotto 200.
201bis	Carotizzi	16	245 (3)	0	25	40			1	63	40	121.659	<u>201-bis confina a N col lotto 291bis ; ad E col lotto 302 ; a S coi lotti 303bis e 362bis ; ad O con la prov. di Agrigento.</u>
202	Serre	14	73 (25)	1	77	00							<u>VALDONI PAOLO FU GAETANO</u> Confina a N-O con il lotto 201 ; ad E con la prov. di Palermo ; a S-S con il lotto 163bis ; a S-O con il lotto 200.
			32 F.R.	0	00	16			1	77	16	108.722	
203	"	14	71 (25)	1	35	00							<u>PIAFFI GIUSEPPE FU MARIO</u> Confina a N-S col lotto 205 ; a S-S col lotto 53bis ; a S-O col lotto 204 o part.31 ; a N-O con la part.66.
203bis	Carotizzi	"	80 (25)	1	27	40							<u>203-bis confina a N col lotto 207 ; ad E col lotto 53bis ; a S con la part.96 ; ad O coi lotti 208 e 209.</u>
203ter	Carotizzi	16	353 (8)	0	29	60							<u>203-ter confina a N col lotto 404 ; ad E con la R.T. Villalba-Macconi ; a S col lotto 7bis ; ad O coi lotti 223bis e 224bis.</u>
203quater	"	"	80 (7)	2	72	40			5	64	40	483.904	<u>203-quater confina a N coi lotti 299 - 301 ; a S-S coi lotti 310-bis, 167-bis, 133-bis, 317, 315, 314 ; a S-O con la R.T. Villalba-Macconi ; a N-O col lotto 313.</u>
204	Serre	14	75 (25)	1	43	00							<u>RICOTTONI GIUSEPPE FU CALOCIRO</u> Confina a N con la part. 31 ; a N-S con il lotto 203 ; a S-S con il lotto 207 ; ad O con le part. 31, 82, 92 .
204bis	Carotizzi	16	291 (6)	0	03	50							<u>204-bis confina a N col lotto 30bis ; ad E col lotto 400 ; a S col lotto 396 ; ad O col lotto 312 bis .</u>
			329 (8)	0	10	60			1	62	10	98.182	
205	Serre	14	70 (25)	2	40	00			2	40	00	147.420	<u>GUARNIERI VINCENZO DI ALESSANDRO</u> Confina a N-S con i lotti 198 e 206 ; a S-S con il lotto 163-bis ; a S-O con i lotti 53-bis ; e 203 ; a N-O con la part. 24 .
206	"	14	69 (25)	1	30	30			1	30	30	80.037	<u>COLLETTI STAFFANO DI GAETANO</u> Confina a N-S con il lotto 199 ; a S-S con il lotto 163-bis ; a S-O con il lotto 205 ; a N-O con il lotto 190.
			A RIPORTARE .....						390	78	96	45.511.754	





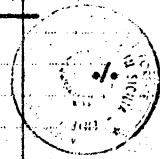
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La.

- 23 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
					parziale			totale							
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca	
					riporto				380	79	96	45.511.754			
207	Sorre	14	77	(25)	1		29	80					79.729	<u>Gottuso Calomaro fu Santo</u> Confina a N. con il lotto 204; ad E. con i lotti 203 e 5; bis a S. con i lotti 208 e 203 bis; ad Ovest con la part. 92.	
208	"	14	81	(25)	1		66	20						<u>Marino Calomaro di Salvatore</u> Confina a N. con la part. 92 ed il lotto 207; a S. con il lotto 209; a Sud con la provincia di Palermo; ad Ovest con la part. 92. 208 bis confina Nord col lotto 389; ad Est coi lotti 51 quinque e 81 bis; a Sud col lotto 390; ad Ovest col lotto 389. 208 ter confina Nord col lotto 268 ter; ad Est col torrente Mularollaga; a Sud col lotto 387; ad Ovest col lotto 388.	
208 bis	Caratiz	14	256	(3)	0		24	00							
208 bis	"	14	258	(3)	0		07	90							
208 ter	"	14	268	(5)	0		11	30							
							2	09	40	2	09	40	161.056		
209	Sorre	14	82	(25)	1		39	80						65.872	<u>Sanliano Lillo di Giuseppe</u> Confina a N. con il lotto 208; ad E. con il lotto 203 bis e part. 96; a Sud con la provincia di Palermo.
210	"	14	52	(3)	0		10	40						11.627	<u>Quarone Giuseppe fu Giuseppe</u> Confina a N. con il lotto 185; ad E. con il lotto 153 bis; a Sud con il lotto 189; ad Ovest con la prov. di Palermo; ad Acquedotto.
211	"	14	90	(31)	2		25	00						49.000	<u>Vallone Antonino di Michele</u> Confina a Nord con la part. 11; ad est con la part. 99; a Sud con la part. 92; ad Ovest con il lotto 189 e part. 92.
212	Conte Salvo	18	4	(4)	2		19	20						403.328	<u>Loera Calomaro fu Angelo</u> Confina a nord col torrente di Vallerlunga; ad est col lotto 192 bis; a sud e ad ovest con la prov. di Vallerlunga.
213	"	18	15	(4)	2		25	40							<u>Capitano Giuseppe di Nicolò</u> Confina a nord col torrente di Vallerlunga; ad est con il lotto 214; a sud con la provinciale Vallerlunga; ad ovest con il lotto 192 bis. 213 bis confina nord est con il lotto 218; a sud est con il lotto 209; a sud ovest con il lotto 217 bis; a N.O. con il foglio 17. 213 ter confina nord col foglio 15; ad est col lotto 156 bis; a sud con i lotti 77 bis e 235 ter; ad ovest col lotto 126 ter.
213 bis	Caratiz	18	48	(6)	0		67	60							
213 ter	Caratiz	18	227	(3)	0		23	60							
							3	15	60	3	15	60	523.139		
214	Conte Salvo	18	16	(4)	2		25	40							<u>Quarone Giuseppe fu Costantino</u> Confina a N. col torrente di Vallerlunga; ad E. con il lotto 215; a S. con la prov. di Vallerlunga; ad ovest con il lotto 213. 214 bis confina Nord Ovest ad Est con la vicinale Caratiz; a Sud col lotti 37 bis-350-349.
214 bis	Caratiz	18	16	(16)	1		11	60							
							3	39	00	3	39	00	584.454		
215	Conte Salvo	18	17	(4)	1		15	00						211.600	<u>Mandola Michele di Giuseppe</u> Confina a N. col torrente di Vallerlunga; ad O. con il lotto 23 bis; a S. con la provinciale Vallerlunga; ad O. con il lotto 214.
							1	15	00						
					a riportare		397	82	36					47.621.359	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

12.

-24-

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					riporto				397	82	15	47.621.559	
216	Cento Salvo	18	19	(4)	2	10	40						<u>Landolina Salvatore fu Francesco.</u> Confina a N.O. con il torrente di Vallelungad E. col torrente S. Cristofaroja S. con il lotto 217jad O. con il lotto 23 bis.
			74	(4)	0	44	80		2	55	20	469.568	
217	"	18	20	(4)	1	94	80						<u>Spora Antonino nato Villalba 24.6.1902</u> Confina a N. con il lotto 216ja S.E. con il lotto 218ja a S. con il lotto 160 bisjad O. con il lotto 20 bis. 217 bis confinava N.E. con i lotti 213 bis e 229jad E. con la part. 12ja S.O. coi lotti 231 e 159 bisjad O. con il F. 17.
217 bis	"		50	(6)	0	95	60		2	90	40	465.312	
218	"	18	28	(5)	0	96	40		0	96	40	144.020	<u>Spia Calvero di Michele</u> Confina a N.E. col torrente S. Cristofaroja S.E. con il lotto 219ja a N.O. con il lotto 217.
219	"	18	29	(5)	0	82	80						<u>Roberto Angelo fu Giuseppe</u> Confina a N.O. con il lotto 218jad E. col torrente S. Cristofaroja a S.E. con il lotto 220. 219 bis confinava Nord col lotto 85 bis, ad Est con la vicinale Calcarelle, a Sud ed Ovest con la vicinale del Rovittello.
219 bis	Carotizizi	16	200	(15)	0	95	39		1	78	10	230.249	
220	Cento Salvo	18	31	(5)	2	84	80						<u>Enrica Michele fu Giuseppe</u> Confina a N.E. con il lotto 219jad E. col torrente S. Cristofaroja S. con il lotto 221; ad O. con i F. 17-5 e con il lotto 160. 220 bis confinava Nord col lotto 70 bisjad Est con i lotti 41 bis e 241 bis, a Sud col lotto 163 torjad Ovest col lotto 232 bis. 220 ter confina a Nord col lotto 164 torjad Est con la E.T. Villalba Musconoli, a Sud col lotto 89 bisja Ovest con i lotti 399-318 ter-372 bis.
220 bis	Carotizizi	16	308	(8)	0	14	60						
220 ter	"		361	(8)	0	20	10		3	29	20	453.240	
			306	(6)	0	06	20						
221	Cento Salvo	18	39	(6)	1	63	60		1	63	60	182.905	<u>Immacolata Salvatore fu Vincenzo</u> Confina a N. con il lotto 220; ad E. col torrente S. Cristofaroja; a S. con il lotto 222jad O. col foglio 17.
222	"	18	40	(6)	1	14	20		1	14	20	127.675	<u>Bellone Santo fu Giuseppe</u> Confina a N. con il lotto 221jad E. col torrente S. Cristofaroja a S. con il lotto 223jad O. col foglio 17.
223	"	18	41	(6)	1	29	00						<u>Reccina Angelo fu Michele</u> Confina a N. con il lotto 222jad E. col torrente S. Cristofaroja; a S. con il lotto 224jad O. col foglio 17. 223 bis confina a Nord col lotto 397jad Est col lotto 203 terja Sud col lotto 224 bisjad Ovest con la prov. di Agrigento.
223 bis	Carotizizi	16	294	(6)	0	11	10						
			333	(8)	0	03	00		1	43	10	148.482	
					a riportare				413	52	36	49.843.010	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

no.

- 25 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					riporto				433	52	16	49.843.010	
224	Conte Salme	18	42	(6)	0		93	26					<u>Messina Giuseppe fu Michele</u> Confina a N. con il lotto 223jad E. col torrente S. Cristofaroja S. con il lotto 225jad O. con il foglio 17. 224 bis confinata Nord col lotto 223 bisjad Est con i lotti 203 ter; 7 bis ja Sud col 248 bisjad Ovest con la provinciale di Agrigento.
224bis	Carotissimi	16	334	(8)	0		03	50					
					295	(6)	0	10	79				
					1		07	46	1	07	46	108.744	
225	Conte Salme	18	43	(6)	1		39	00					<u>Sferzanna Olozero di Colocera</u> Confina a N. con il lotto 24ja S. E. col torrente S. Cristofaroja S. con il lotto 226jad O. col foglio 17.
									1	39	00	155.402	
226	"	18	44	(6)	1		67	20					<u>Trapani Colocera fu Giuseppe</u> Confina a N. E. con il lotto 225ja S. E. col torrente S. Cristofaroja S. O. con il lotto 227jad O. col foglio 17.
									1	67	20	186.930	
227	"	18	45	(6)	1		70	00					<u>Burbole Giuseppe di Giuseppe</u> Confina a N. E. con il lotto 226jad E. col torrente S. Cristofaroja S. O. con il lotto 228jad O. col foglio 17.
									1	70	00	190.060	
228	"	18	46	(6)	0		63	20					<u>Burbole Ignazio di Salvatore</u> Confina a N. E. col lotto 227jad E. col torrente S. Cristofaroja S. O. con i lotti 213 e 239jad O. col foglio 17.
					47	(6)	0	62	10				
					1		25	30	1	25	30	140.085	
229	"	18	49	(6)	0		75	20					<u>Valeriano Michele fu Liborio</u> Confina a N. E. con il lotto 223jad E. col torrente S. Cristofaroja S. O. con il lotto 217 bisjad O. con il lotto 213bis.
									0	75	20	84.074	
230	"	18	53	(6)	0		87	40					<u>Bollana Santo fu Vincenzo</u> Confina a N. E. con il lotto 159 bisjad E. col torrente S. Cristofaroja S. O. con il lotto 232jad O. con il lotto 231.
									0	87	40	97.713	
231	"	18	6	(6)	1		75	20					<u>Ingordino Alforno di Colocera</u> Confina a N. E. con il lotto 217ja S. E. con i lotti 230 e 159 bisja S. O. con il lotto 32 bisjad O. col foglio 17. 231 bis confinata N. con il lotto 259jad E. con il lotto 231 a S. con il lotto 270jad O. coi lotti 268 e 269.
231 bis	Cancilla	19	52	(8)	1		64	40					
					3		39	60	3	39	60	379.675	
232	Conte Salme	18	57	(7)	0		83	30					<u>Scorono Conino fu Giacchino</u> Confina a N. E. con il lotto 230jad E. col torrente S. Cristofaroja S. O. coi lotti 235 e 236jad O. con il lotto 32 bisjad O. confinata a Nord col lotto 362 bisjad Est con i lotti 70 bis; 220 bisja Sud col lotto 51 ter; 163 terjad Ovest con la prov. di Agrigento.
232bis	Carotissimi	16	248	(8)	0		30	70					
					1		14	00	1	14	00	95.759	
233	Conte Salme	18	58	(7)	1		21	70					<u>Pirrollo Vincenzo fu Giuseppe</u> Confina a N. E. con il lotto 32 bisja S. E. con il lotto 234jad S. O. con il lotto 237jad O. con il foglio 17. 233 bis confinata N. con il lotto 256jad E. con il lotto 217 a S. con il lotto 270jad O. coi lotti 259 e 231 bis.
233bis	Cancilla	19	45	(8)	1		23	80					
					3		15	50	3	15	50	369.291	
					a riportare				429	93	02	51.650.744	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

0/0

- 26 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
234	Cento Salme	18	59 (7)	1	18	40	429	93	02	51.620.741		
										72.727	<u>RAIA ANTONIO FU GIOVANNI -</u> Confinas a N.E. col lotto 32bis; a S.E. col lotto 235 a S.O. col lotto 237; a N.O. col lotto 233.	
235	"	18	60 (7)	1	08	20						
235bis	Carontiss	16	172 (14)	1	11	50						
			363 (14)	1	63	30						
235ter	"		230 (3)	0	37	30						
			369 (3)	0	55	70						
			370 (3)	0	15	60						
			371 (3)	0	12	40						
			372 (3)	0	05	10						
			378 (3)	0	13	90						
			2 PR	0	00	96						
				5	24	96	5	23	96	577.038		
236	Cento Salme	18	61 (7)	1	89	00				116.093	<u>LO DATO ARCANGELO FU GIUSEPPE PER 9/14 E VALERIANO GIUSEPPE DI NICOLE PER 5/14 -</u> Confinas a NE con il lotto 232; a SE con il lotto 241; a SO con il lotto 240; a NO con il lotto 237.	
237	"	18	62 (7)	0	80	50						
237bis	Carontiss	16	134 (22)	1	26	00						
				2	06	50	2	06	50	126.842	<u>FRANCIA EUGENIO FU ANTONIO -</u> Confinas a NE coi lotti 233-234-235; a SE con il lotto 238; a SO con i lotti 240 e 145bis ad O. col n° 17. 237bis confinas a NE coi lotti 363-364; a SE con la part.135; a SO col lotto 362; a NO con la prov. Mussonelli Villalba.	
238	Cento Salme	18	63 (7)	0	97	20						
238bis	Carontiss	16	355 (8)	0	30	90						
				1	28	10	1	28	10	78.685	<u>MARCONI GIUSEPPE FU GIUSEPPE -</u> Confinas a NE coi lotti 235 e 236; a SE con il lotto 241; a SO con il lotto 240; a NO con il lotto 237. 238 bis confinas a N. col lotto 7bis; ad E. con la R. Villalba Mussonelli; a S. coi lotti 253bis e 329bis; ad O. col 248 bis 1 bis.	
239	Pierticora	7	35 (14)	1	18	40				176.890	<u>LA NICOLA VINCENZO FU CALCESIO -</u> Confinas a N. col lotto 102; a E e SE col torrente Cancelli; a O e SO col foglio 21.	
240	Cento Salme	18	64 (7)	1	04	40				64.128	<u>SPERA GIUSEPPE FU GIUSEPPE -</u> Confinas a NE coi lotti 237-238; ad E. con il lotto 241; a S. con le part. 8-10; ad O. con il lotto 145bis.	
241	"	18	11 (11)	2	34	20						
			69 (11)	0	41	20						
			70 (11)	0	37	40						
			71 (11)	2	64	60						
241bis	Carontiss	16	319 (8)	0	10	10						
			263 (5)	0	19	20						
				6	06	70	6	06	70	673.202		
			A riportare.....				449	88	48	53.536.346		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."  
No. 27

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca
					Riporto				449	68	48	53.536.346		
242	Concilia	19	5	-	0 87		40							Plumieri Mario di Salvatore
			7	(7)	2 36		70							<u>Confine</u> a N. col torrente Lamera; ad E. con la vi-
					3 24		10		3	24	10	596.344		cinale Belice; a S. con l. Provinciale Stazione Vill-
243	"	19	13	(6)	0 33		00							lalba - ad O. con la parte. 4 e il lotto 246. -
			24	(8)	0 42		00							Capitano Angelo di Nicolò
			14	(6)	0 94		30							<u>Confine</u> a N. con la trassera Polizzi-Villalba;
			25	(6)	0 64		10							ad E. con il lotto 244; a S. con il lotto 253; ad O.
					2 33		20		2	33	90	349.416		con il lotto 92 bis. -
244	"	19	15	(6)	1 20		00							Vizzini Cologero e Alfonso di Salvatore -
			26	(8)	1 40		00							<u>Confine</u> a N. con la trassera Polizzi-Villalba; ad
					2 62		00		2	62	00	391.428		E. con il lotto 81 quater; a S. con il lotto 255; ad
														O. con il lotto 243.-
245	"	19	17	(6)	0 28		10							Lo Be Ernesto di Federico
			28	(8)	0 87		40							<u>Confine</u> a N. con la trassera Polizzi-Villalba;
					1 15		50		1	15	50	172.557		ad E. coi lotti 246 e 247; a S. con il lotto 256;
														ad O. con il lotto 81 quater.
246	"	19	23	(7)	0 69		70							Zola Alfonso e Salvatore fu Giuseppe
			82	(7)	0 69		60							<u>Confine</u> a N. con la trassera Polizzi-Villalba; ad
			30	(8)	0 24		10							E. con il lotto 242 e 248; a S. con il lotto 247;
			83	(8)	0 24		10							ad O. con il lotto 245. -
					1 87		50		1	87	50	328.322		
247	"	19	29	(8)	0 96		40		0	96	40	144.021		Valenza Mario di Michele -
														<u>Confine</u> a S. N.E. con il lotto 246; a S.E. con il
														lotto 248; a S. con il lotto 256; ad O. con il lotto
														245 -
248	"	19	31	(8)	1 11		60							Margala Cologero di Salvatore -
248 bis Garotona	19	296	(6)	0 24		40								<u>Confine</u> a N. con la provinciale Stazione Villalba;
			335	(8)	0 04		60							ad E. con i lotti 249 e 251; a S. con il lotto 256;
					1 40		60		1	40	60	174.069		a O. con i lotti 247 e 246.-
														<u>248 bis confine</u> a N. col lotto 244 bis; ad E. coi
														lotti 7 bis e 238 bis; a S. col lotto 1 bis; ad O.
														con la provinciale di Agrigento.
249	Concilia	19	32	(8)	1 79		80		1	79	80	268.621		Fruscione Michele fu Liborio -
														<u>Confine</u> a N. con la provinciale Stazione Villalba;
														ad E. con il lotto 250; a S. con il lotto 251, ad
														O. con il lotto 248 -
250	"	19	33	(8)	1 58		00		1	58	00	236.052		Colletti Giuseppe di Stefano -
														<u>Confine</u> a N. con il lotto 242; ad E. con la vicin-
														za Belice; a S. coi lotti 251 e 252; ad O. con lotto 249
251	"	19	38	(8)	2 14		80		2	14	80	320.911		Mendola Carmelo e Salvatore di Vincenzo -
														<u>Confine</u> a N. coi lotti 249 e 250; ad E. con il lotto
														252; a S. coi lotti 256 e 257; ad O. con il lotto 248.
									469	01	08	56.516.917		

K.M.A. - c. 120 - 100110

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

n. 28.

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
			Riporto					469	01	08	56.518.917.-	
252	Cancilla	19	29	(8)	1	18	80	1	18	80	177.487.-	Colletti Vincenzo di Stefano - Confina a N. con il lotto 250; ad E. con la vicinale Belice; a S. con il lotto 257; ad O. con il lotto 251 -
253	"	19	18	(6)	0	52	80					Marsala Giuseppe di Rosario
			34	(8)	1	55	40					Confina a N. coi lotti 92 bis e 243; ad E. con il lotto 255; a S. con il lotto 254; ad O. col torren- te Cancilla -
253 bis	Carcattina	16	356	(8)	0	15	70					253 bis confina a E. col lotto 238 bis; ad E. con la R.T. Villalba Mussomeli; a S. ad O. col lotto 229 bis. -
					2	23	90	2	23	90	320.694	
254	Cancilla	19	19	(6)	0	37	20					Catalano Vincenzo fu Giovanni
			35	(8)	1	77	60					Confina a N. con il lotto 253; ad E. con il lotto 255 a S. con il lotto 96 bis; ad O. col torrente Cancilla -
					2	14	80	2	14	80	320.911	
255	"	19	36	(8)	2	17	60	2	17	60	325.095	Vissini Salvatore fu Calogero
												Confina a N. coi lotti 243 e 244- 81 quater; ad E. con il lotto 256; a S. con il lotto 259; a O. coi lotti 253 - 254. -
256	"	19	37	(8)	2	32	40					Mandola Vincenzo fu Salvatore -
			46	(8)	1	53	60					Confina a N. coi lotti 81 quater - 245-247-248- 251; ad E. coi lotti 257-258-260-263-265-266; a S. coi lotti 260-270-233 bis; ad O. coi lotti 233 bis e 255 -
					3	96	00	3	96	00	591.624	
257	"	19	40	(8)	1	61	40	1	61	40	241.131	Mistretta Filippo fu Calogero -
												Confina a N. coi lotti 251-252; ad E. con la vicin- ale Belice; a S. con il lotto 258; ad O. con il lot- to 256. -
258	"	19	41	(8)	1	30	20	1	30	20	194.519	Vitale Domenico fu Vincenzo -
												Confina a E. con il lotto 257; ad E. con la vicin- ale Belice; a S. con i lotti 260-261-262; ad O. con il lotto 256. -
259	"	19	44	(8)	3	79	60					Alessi Giuseppe di Calogero -
259 bis	Carcattina	16	351	(8)	0	42	60					Confina a N. con il lotto 255; ad E. con il lotto 233 bis; a S. con il lotto 231 bis; ad O. con i lot- ti 96 bis-267-268;
					4	22	20	4	22	20	593.289	259 bis confina a N. col lotto 62 ter. ad E. con la R.T. Villalba Mussomeli; a S. col lotto 404; ad O. col lotto 396. -
260	Cancilla	19	47	(8)	2	13	60	2	13	60	319.118	Fruscione Calogero e Salvatore fu Calogero -
												Confina a N. con i lotti 256-258; ad E. con il lotto 261; a S. con i lotti 253-264; ad O. con il lotto 256.
261	"	19	57	(9)	1	13	60	1	13	60	127.000	Imprino Giuseppe fu Vincenzo -
												Confina a N. con il lotto 258; ad E. con il lotto 262; a S. con il lotto 264; ad O. con il lotto 260.
								491	13	18	79.749.785	

E. 15 - c. 100 - 1001 L. 2.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A".

N° 29

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca
			Esposito							491	13	18	59.729.785	
262	Candilla	19	60	(9)	1		26	00		1	26	00	140.868	Sealata Salvatore di Calogero Confina a N. con il lotto 258; ad E. con la vicinale Bellio; a S. con i lotti 264-195bis; ad O. con il lotto 261 -
263	"	19	55	(9)	1		46	40						Seaglione Luigi fu Salvatore
263bis	Carcottina	16	365	(8)	0		31	60						Confina a N. con il lotto 260; ad E. con il lotto 264; a S. con il lotto 265; ad O. con il lotto 256. 263 bis confina a N. col lotto 89 bis; ad E. con la R.T. Villalibe-Musumeli; a S. col lotto 405; ad O. col lotto 403 bis.-
					1		78	00		1	78	00	183.085	
264	Candilla	19	61	(9)	1		89	00		1	89	00	211.302	Vicini Rosario fu Calogero - Confina a N.E. con i lotti 260-261-262; ad E. con il lotto 195 bis; a S. con il lotto 265; ad O. con il lotto 263 -
265	"	19	63	(9)	2		16	60		2	16	60	242.159	Plumieri Calogero per i, Biagio e C/pps per i fratelli di Alessandro - Confina a N.E. con i lotti 263-264-195 bis; ad E. con la vicinale Bellio; a S. con il lotto 266; ad O. con il lotto 256 -
266	"	19	64	(9)	2		09	00		2	09	00	233.662	Tramontana Michele fu Salvatore - Confina a N. con il lotto 265; ad E. con la strada V/le Bellio; a S. con i lotti 270-271-272; ad O. con il lotto 256 -
267	"	19	9	(9)	1		25	80		1	25	80	140.644	Alessi Salvatore fu Giuseppe Confina a N.O. con il lotto 96bis; a N.E. con il lotto 259; a S. con il lotto 268; ad O. con il torrente Candilla -
268	"	19	50	(9)	2		05	60						Milazzo Minolfi Giuseppe fu Angelo - Confina a N.O. con il lotto 267; a N.E. con i lotti 259 e 231 bis; a S. con il lotto 269; ad O. con il torrente Candilla -
			22	(6)	0		29	60						
					2		35	20		2	35	20	274.082	
269	"	19	65	(9)	4		35	00		4	35	00	486.330	Marinella Giuseppe ed Alfonso di Giuseppe - Confina a N. con il lotto 268; a N.E. con il lotto 231 bis; a S. con i lotti 274-275-274 bis; ad O. con il torrente Candilla -
270	"	19	69	(9)	1		04	40		1	04	40	116.719	Sealata Todaro Calogero di Calogero - Confina a N. con i lotti 231 bis; 233 bis. 256 e 266 ad E. con il lotto 271; a S.O. con il lotto 274 bis. Rondasso Michele di Giovanni -
271	"	19	70	(9)	0		69	80						
271bis	"		75	(9)	1		09	60						
					1		78	80		1	78	80	199.898	Confina a N. con il lotto 266; ad E. con i lotti 272 e 273; a Sud. con il lotto 277; ad O. con il lotto 270 - 271 bis confina a N. con i lotti 274 e 275; ad E. con il lotto 276; ad O. con i lotti 74 bis e 279.-
272	"	19	71	(9)	1		10	20		1	10	20	123.294	Mari Vincenzo fu Salvatore - Confina a N. con il 266; ad E. con la provincia di Palermo; a S. col 273; ad O. con il lotto 271. -
										512	21	18	62.001.738	

R.E.L.E. - c. 1110 - 1001 L. 2

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A".

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
273	Cancilla	19	72	(9)	0	88	60	512	21	18	62.081.738	Territo Salvatore fu Giuseppe - Confina a nord con il lotto 272; ad est con la prov. di Palermo; a sud con il lotto 277; ad ovest con il lotto 271 -	
274	"	19	66	(9)	1	62	40	0	88	60	99.055	Migliore Ignazio nato a Villalba 2/4/1893 - Confina a Nord-Ovest con il lotto 269; ad est con il lotto 275; a sud-ovest con il lotto 279 e 271 bis; 274 bis confina a Nord-Ovest con il lotto 269; ad est con i lotti 270, 271, 277 e 278; a sud con il F. 21; ad ovest con i lotti 275 e 276 -	
274bis	"		68	(9)	0	65	50						
			77	(9)	2	13	60						
			81	(9)	1	24	90						
					5	66	40	5	66	40	633.235		
275	"	19	67	(9)	1	54	00	1	54	00	172.172	Nicozia Salvatore fu Salvatore - Confina a nord-ovest con il lotto 269; ad est con il lotto 274 bis; a sud con i lotti 271 bis e 276; ad ovest con il lotto 274 -	
276	"	19	76	(9)	0	93	60	0	93	60	104.645	Fruscione Salvatore di Carmelo - Confina a nord con il lotto 275; ad est con il lotto 274 bis; a sud con il F. 21; ad ovest con il lotto 271 bis -	
277	"	19	78	(9)	0	99	50	0	99	50	111.241	Imordino Genio Russo Michele di Vincenzo - Confina a nord con i lotti 271 e 273; ad est con la prov. di Palermo; a sud con il lotto 278	
278	"	19	79	(9)	1	83	20						
			10	F.R.	0	00	43						
					1	83	63	1	83	63	204.817	Imordino Genio Russo Giuseppe di Vincenzo - Confina a nord con il lotto 277; ad est con la vic. Belice; a sud con il F. 21; ad ovest con il lotto 274 bis -	
279	"	19	73	(9)	1	11	20	1	11	20	124.322	Arnone Calogero di Giuseppe - Confina a nord-est con il lotto 274; ad est con il lotto 271 bis; a sud con il lotto 74 bis ad ovest con il torrente Cancilla	
280	Perticara	16	45	(1)	0	85	70						
			52	(7)	1	33	70						
					2	29	40	2	29	40	256.470	Imordino Filippo nato a Villalba il 21/2/1906 - Confina a nord con la R.T. Villalba Cammarata; ad est con il lotto 281; a sud col lotto 282; ad ovest con la strada vicinale del Consite.	
281	"	16	1	(1)	1	60	00	1	60	00	178.880	280 bis) Confina a nord-est col lotti 284; 287, 289, 293; a sud col lotto 128 bis; a sud-ovest col lotto 292, a nord con la R.T. Villalba Mussomeli - Viora Salvatore fu Giuseppe Confina a nord con la R.T. Villalba Cammarata; a sud col lotto 282; ad ovest col lotto 280 -	
282	"	16	46	(1)	1	22	00						
			47	(1)	3	52	00						
					4	74	00	4	74	00	529.932	Mistretta Filippo di Mariano Confina a nord con i lotti 280 - 281; ad est con la R.T. Villalba Mussomeli; a sud col lotto 283; ad ovest con la vicinale del Consite	
									533	81	51	64.496.507	

R.E.A.S. - C. I. 100 - 100110 2





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P.	S.	lla	a	ca	lla		
								533	81	51	64.496.507	
283	Particore	16	48	(1)	1	67	00					Guarino Rosolino, Calogero e Santo di Salvatore Confine: a nord col lotto 282; a nord-est col lotto 290; a sud-est coi lotti 297-298; a sud coi lotti 297, 313; ad ovest con la R.T. Villalba Mussonali
			59	(7)	7	79	00					
			9	F.R.	0	53	40					
						9	49	40			1.057.628	
284	"	16	50	(7)	2	19	40				245.239	Guarino Angelo di Salvatore Confine: a nord R.T. Villalba Polissai; ad est col lotto 285; a sud col lotto 287; ad ovest col lotto 280 bis
285	"	16	49	(7)	1	20	00				134.160	Fiumardi Biagio e Giuseppe di Alessandro Confine: a nord con la R.T. Villalba Mussonali; ad est col lotto 286; a sud coi lotti 287 e 288; ad ovest col lotto 284
286	"	16	7	(7)	1	82	60				204.147	Mandola Giuseppe e Salvatore di Giuseppe Confine: a nord con la R.T. Villalba-Mussonali; ad est con la part. 34; a sud col lotto 283; ad ovest col lotto 285
287	"	16	55	(7)	0	91	00				101.738	Alessi Nicolò di Salvatore Confine: a nord coi lotti 284 e 285; ad est col lotto 288; a sud col lotto 289; ad ovest col lotto 280 bis.
288	"	16	51	(7)	1	42	60					Guarino Rosolino nato a Villalba 1/8/1909
288bis	"		157	(14)	0	96	00					Confine: a nord coi lotti 285 e 286; ad est con la part. 34; a sud col lotto 289; ad ovest col lotto 287
288ter	"		243	(3)	0	19	50					Il lotto 288bis a nord col F. 11; ad est con la vicinale del Rovitello; a sud col lotto 341; ad ovest col 337
						2	58	10			295.079	Il lotto 288ter confina a nord col lotto 31bis; ad est col torrente Fiumarella; a sud coi lotti 288ter e 308; ad ovest col lotto 306
289	"	16	57	(7)	2	29	66				256.760	Mazzanti Giuseppe di Salvatore Confine: a nord coi lotti 287 e 288; ad est con la part. 34; a sud coi lotti 293 e 294; ad ovest col lotto 280 bis -
290	"	16	56	(7)	2	18	00				243.724	Imbordino Alfonso e Mario di Calogero Confine: a nord-est col lotto 291; a sud col lotto 298; a sud-ovest col lotto 283; a nord-ovest con la R.T. Villalba - Mussonali
291	"	16	54	(7)	3	78	00					Longo Vincenzo fu Giovanni
291bis	"		244	(3)	0	79	50					Confine: a nord-est col lotto 292, a sud coi lotti 298 e 300; a sud-ovest col lotto 290; a nord con la R.T. Villalba Mussonali -
						4	57	50			538.078	Il lotto 291bis confina a nord col F. 15 ed il lotto 306; ad est coi lotti 308 e 309; a sud coi lotti 299 e 201bis; ad ovest con la provincia di Agrigento -
292	"	16	53	(7)	1	20	00					Guarino Giuseppe di Giuseppe
292bis	"		300	(6)	0	14	10					Confine: a nord con la R.T. Villalba Mussonali; a sud con la R.T. Villalba Mussonali; a sud-est col lotto 280 bis; a sud-ovest coi lotti 289 e 201bis; a nord con la provincia di Agrigento -
						1	34	10			137.231	
											562 41 27	67.710.341

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

32

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
293	Porticara	16	60	(7)	0	67	60	562	41	27	67.710.341	Barrettino Agostino di Alessandro Confina a nord col lotto 289; ad est col lotti 294 e 295; a sud col lotti 128bis e 304; ad ovest col lotto 280 bis	
			189	(7)	0	44	00						
					1	31	66	1	31	66	147.129		
294	"	16	58	(7)	1	63	60	1	63	60	182.908	Sala Giovanni fu Giuseppe Confina a nord col lotto 289; ad est con la part. 34 e a sud col lotti 295 e 296; ad ovest col lotto 293	
295	"	16	62	(7)	0	69	60	0	69	60	77.813	Sooreone Alfonso fu Angelo Confina a nord col lotto 294; ad est col lotto 296; a sud col lotto 304; ad ovest col lotto 293	
296	"	16	61	(7)	1	43	40	1	43	40	166.321	Maggi Giovanni di Michele Confina a nord col lotto 294; ad est con le part. 34 e 36; a sud col lotti 304 e 306; ad ovest col lotto 295	
297	"	16	74	(7)	3	03	00	3	03	00	338.754	Selvaggio Calogero fu Pasquale e Di Raimondo Vito di Salv. Confina a nord e ad ovest col lotto 283; ad est col lotti 298 e 299; a sud col lotto 313 -	
298	"	16	66	(7)	2	11	60	2	11	60	236.569	Colletti Calogero fu Raffaele - Confina a nord col lotti 290 e 291; ad est col lotti 300 e 301; a sud col lotto 299; ad ovest col lotti 283 e 297	
299	"	16	76	(7)	1	81	50	1	81	50	202.917	Scossari Giuseppe di Lorenzo - Confina a nord col lotto 290; ad est col lotto 301; a sud col lotti 203 quater e 313; ad ovest col lotto 297	
300	"	16	65	(7)	1	07	60	1	07	60	120.297	Ianordino Trabon Giuseppe di Vincenzo Confina a nord col lotti 291 e 292; a nord-est col lotto 304; ad est col lotto 302; a sud col lotto 301 ad ovest col lotto 298	
301	"	16	75	(7)	1	92	00					Ianordino Filippo fu Giuseppe	
301bis			348	(8)	0	13	10					Confina a nord col lotto 300; ad est col lotto 303; a sud col lotti 203 quater e 314; ad ovest col lotti 298 e 299	
					2	10	10	2	10	10	225.773	Il lotto 301 bis confina a nord col lotto 34bis; ad est con la E.T. Villalibe-Bussacelli, a sud col lotto 17ter; ad ovest col lotto 400	
302	"	16	67	(7)	1	79	20	1	79	20	200.345	Vinci Salvatore fu Filippo Confina a nord col lotti 300 e 304; ad est col lotto 305; a sud col lotto 303; ad ovest col lotto 300	
303	"	16	73	(7)	2	03	40	2	03	40	227.401	Fruscione Arcangelo e Idorico fu Carmelo Confina a nord col lotto 302; ad est col lotto 311; a sud col lotto 314; ad ovest col lotti 298 e 299	
									581	45	87	69.830.564	

E.R.A.S. - n. 1100 - 1984/85

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 33 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha		
304	Forticoare	16	63	(7)	1	18	50	584	45	87	69.830.564	SCORSONE COSIMO per 11/19 e Salvatore per 8/19 F.lli Fu Angelo Confine Nord-est coi lotti 292-280 bis-293-295-296; a Sud-Est coi lotti 306-308-128 bis; a Sud-Ovest coi lotti 305-302-300.
			373	(7)	1	06	00					
			374	(7)	0	27	90					
					2	52	40	2	52	40	282.183	
305	"	16	69	(7)	1	25	00	1	38	90	159.940	PIAZZA VINCENZO DI ROARIO Confine Nord-Est coi lotti 304-128 bis; a Sud-Est coi lotti 309-310; a Sud-Ovest col lotto 311; a Nord-Ovest col 302-305 bis.- Confine a Nord col lotto 201 bis; ad Est coi lotti 309-390; a Sud col lotto 70 bis; ad Ovest col lotto 362 bis.
305 bis.	"	247	(3)	0	13	90						
					1	38	90	1	38	90	125.216	DI RAFFAELLO ARGANIZIO DI VINCENZO Confine a Nord-Est con la part.36; a Sud-Est coi lotti 307-161 bis; a Sud col lotto 302; ad Ovest col lotto 304 - 296
306	"	16	64	(7)	1	12	00	1	12	00	152.985	ALBESI VINCENZO DI ANGELO Confine a Nord colla part.36; ad Est con la part.11; a Sud col lotto 161 bis; ad Ovest col lotto 306.
307	"	16	115	(37)	1	02	40	1	02	40	120.297	RICOTTONE ROARIO FU GIUSEPPE Confine a Nord coi lotti 306-300; ad Est con la part.11; a Sud col lotto 128 bis; ad Ovest col lotto 304.
308	"	16	68	(7)	1	07	60	1	07	60	95.030	FLUJERI MELCHIONE DI CALOGERO Confine a Nord con il lotto 128 bis; ad Est con la part.11; a Sud col lotto 310; ad Ovest col lotto 305
309	"	16	71	(7)	0	85	00	0	85	00	208.568	VALLONE CALOGERO DI MICHELE Confine a Nord con il lotto 309; ad Est con la part.11 ed il lotto 319; a Sud coi lotti 311-312; ad Ovest col lotto 305.
310	"	16	77	(7)	1	24	80	2	37	20	170.718	MASTROJONO APOLLONIO FU ROSOLINO Confine a Nord coi lotti 305-310; ad Est col lotto 312; a Sud col lotto 314; ad Ovest con il lotto 303.
310 bis	"		126	(22)	1	12	40					
					2	37	20	2	37	20	150.658	CASPIOLONE LUCIANO FU VINCENZO Confine Nord-Est col lotto 310; a Sud-Est coi lotti 313-319; Sud-Ovest col lotto 314; a Nord-Ovest col lotto 311.
311	"	16	72	(7)	1	52	70	1	52	70	486.330	312 bis) Confine a Nord col lotto 38 bis; ad Est col lotto 204 bis; a Sud col lotto 396; ad Ovest col lotto 395.
312	"	16	79	(7)	1	30	00	4	35	00	71.782.489	PIAZZA GIUSEPPE FU SALVATORE per 29/53, IL ORDINE MARCO DI PIETRO per 10/53 e RAFFAELLO SALVATORE FU CALOGERO per 11/53 Confine a Nord coi lotti 283-297-299; a Sud-Est con il lotto 203 quater; a Sud-Ovest e Nord-Ovest con la R.F. Villalba Muscarelli.
312 bis.	"		290	(6)	0	13	70					
			328	(8)	0	03	80					
					1	47	50	1	47	50		
313	"	16	78	(7)	4	35	00	4	35	00		

REG. N. 110 - 1951 - 10



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 34 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
								599	16	57	71.782.439		
318	Partionara	16	19	(19)	2	55	00	2	55	00	380.970	AMALORO GIOVANNI e FILIPPO DI PESTRO Confine a Nord con i lotti 301-303-311-312; a Est con il lotto 318-320; a Sud con il lotto 315; ad Ovest con il lotto 203 quater.	
319	"	16	84	(7)	1	17	00	1	17	00	130.806	IMBORDINO MARIO DI FELICE Confine a Nord con il lotto 314; ad Est coi lotti 320 e 321; a Sud coi lotti 316 e 317; ad Ovest con il lotto 203 quater.	
316	"	17	94	(19)	1	25	40					CAPENARO SALVATORE FU NICOLÒ Confine a Nord con il lotto 315; ad Est coi lotti 321 o 322; a Sud con il lotto 317.	
316 bis.			242	(3)		0	12	20			205.057	316 bis) Confine a Nord con il lotto 158 bis; ad Est con il torrente Manarollaja Sud con il lotto 208 ter; ad Ovest con proprietà privata.	
						1	37	50	1	37	50		
317	"	16	87	(7)	1	28	40	1	28	40	143.551	FERRARA SALVATORE FU VINCENZO Confine a Nord coi lotti 315 e 316; ad Est con il lotto 323; a Sud con il lotto 133 bis; ad Ovest con il lotto 203 quater	
318	"	16	83	(7)	0	67	40					MESSINA LUIGI FU ORAZIO Confine a Nord-Est ed a Sud-Est con il lotto 319; a Sud con il lotto 320; ad Ovest coi lotti 314 e 312.	
318 bis	"		91	(7)	0	88	20					318 bis) Confine a Nord-Est con il lotto 167 bis; a Sud-Est coi lotti 326-328; a Sud-Ovest con la strada	
318 ter	"		302	(6)	0	06	40					ra Polizzi Villalba; a Nord-Ovest con il lotto 203 quater	
			376	(6)	0	06	50					318 ter) Confine a Nord con il lotto 399; ad Est con il lotto 220 terza Sud con il lotto 372 bis; ad Ovest con la provincia di Agrigento.	
318 quater	"		138	(2)	1	01	20					318 quater) Confine a Nord coi lotti 345-346; ad Est con la strada Carcarolle; a Sud con la parte 192; ad Ovest con le parte 23 e il lotto 340	
			191	(22)	0	12	20	2	82	60	246.815		
319	"	16	82	(7)	1	44	20	1	44	20	161.215	MILITÒ GIUSEPPE DI SALVATORE Confine a Nord coi lotti 312 e 310; ad Est con la parte 11ja Sud con il lotto 320; ad Ovest con il lotto 318	
320	"	16	93	(19)	1	32	40					FALCONE CATALDO DI CALOGERO Confine a Nord-Est coi lotti 318 e 319; a Sud-Est con la parte 11ja Sud-Ovest con il lotto 321; a Nord-Ovest coi lotti 314 e 315.	
320 bis	"		207	(6)	0	23	80					320 bis) Confine a Nord con il lotto 81 terza; ad Est con il lotto 30 bis; a Sud con il lotto 395; ad Ovest con la provincia di Agrigento	
			316	(8)	0	01	20						
			300	(6)	0	22	50	2	00	50	238.895		
321	"	16	95	(19)	0	90	00	0	90	00	134.460	SPERANZA SALVATORE DI VINCENZO Confine a Nord con il lotto 320; ad Est con la parte 11ja Sud con il lotto 322; ad Ovest coi lotti 315 e 316.	
								612	71	27	73.124.263		

M.S.A.S. - n. 1.100 - 1951 La 2a

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato "A..

- 35 -

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
322	Ferticara	16	97	(19)	1	42	00	612	71	97	73.424.268	SALERNO GIOVANNI FU PIERRO <u>Confine</u> a Nord con il lotto 321; ad Est con la part. 11; a Sud coi lotti 323 e 325 bis; ad Ovest con il lotto 316	
323	"	16	99	(19)	0	94	80					PIERRO SALVATORE DI CALOCERO <u>Confine</u> a Nord con il lotto 322; a Sud-Est coi lotti 25 bis e 325; a Sud-Ovest con il lotto 324 e 133 bis; ad Ovest con il lotto 317 e 316	
323 bis	"		132	(22)	0	81	40	1	76	20	191.631	323 bis. <u>Confine</u> a Nord con il lotto 324 bis; ad Est con la part. 135; a Sud con il lotto 364; ad Ovest con il lotto 363 o la part. 192.	
324	"	16	101	(19)	0	94	80					RICOTTONI CALOCERO DI GIUSEPPE <u>Confirma</u> Nord-Est coi lotti 323 e 325; a Sud coi lotto 326; ad Ovest con il lotto 123 bis.	
324 bis	"		131	(22)	0	81	60	1	79	40	193.596	324 bis. <u>Confine</u> a Nord con il lotto 365; ad Est con la part. 135; a Sud con il lotto 323 bis; ad Ovest con la part. 192;	
325	"	16	106	(19)	0	85	00	0	85	00	126.990	DI GIUSEPPE PAOLINO FU SALVATORE <u>Confine</u> a Nord-Est con il lotto 25 bis; a Sud-Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 326; a Nord-Ovest con i lotti 324 e 323	
326	"	16	104	(19)	1	22	00					MENI ANTONIO nato a Villalba 1/4/1906 <u>Confine</u> a Nord con i lotti 324 e 325; ad Est con la part. 11 e con il lotto 327; a Sud con il lotto 328; ad Ovest coi lotti 318 bis 177 bis.	
326 bis	"		105	(19)	1	04	60					326 bis. <u>Confine</u> a Nord-Est coi lotti 328 e 329; a Sud-Est con la provincia di Palermo; a Sud-Ovest con la traversa Villalba Musumoli.	
			108	(19)	0	96	40						
			375	(19)	0	33	60	3	56	60	532.760		
327	"	16	109	(19)	0	83	40					GIACCHINO GIOVANNI FU GIUSEPPE <u>Confine</u> a Nord-Est con il lotto 326; a Sud-Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 329; ad Ovest con il lotto 326	
327 bis	"		149	(30)	0	8	00	1	64	40	215.157	327 bis. <u>Confine</u> a Nord con il lotto 351; ad Est con il lotto 357; a Sud coi lotti 354 e 356; ad Ovest con il lotto 355	
328	"	16	107	(19)	0	90	00	0	90	00	134.460	RISTAZZO GIUSEPPE DI SALVATORE <u>Confine</u> a Nord con il lotto 326; ad Est con il lotto 329; a Sud con il lotto 326; ad Ovest con il lotto 318 bis.	
329	"	16	110	(19)	1	12	60					LOMBARDO GIUSEPPE DI GASPANO <u>Confine</u> a Nord con il lotto 327; ad Est con la part. 11; a Sud-Ovest con il lotto 326 bis; a Nord-Ovest con il lotto 328. - 329 bis) <u>Confine</u> a Nord con il lotto 253 bis; ad Est con la traversa Villalba Musumoli; a Sud con il lotto 164 bis; ad Ovest coi lotti 360 bis o 1 bis.	
329 bis	"		357	(8)	0	15	10	1	27	70	177.499		
					1	27	70	1	27	70			
					629	93	27	75.208.509					

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo.

- 36 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					riporto			625	93	27	75.208.909		
330	Perticare	16	14 (14)		2	47	00				276.146	<u>Mandola Angelo di Vincenzo</u> Confina a nord con le part.32-38, ad est col lotto 331, a sud coi lotti 332-333, ad ovest con la part.12.	
331	"	16	154 (14)		1	01	00				112.918	<u>Traboni Salvatore di Melchiorre</u> Confina a nord con la part.38, ad est con il foglio 11, a sud con il lotto 333, ad ovest col lotto 330.	
332	"	16	155 (14)		0	53	40				59.701	<u>Ippordino Giuseppe fu Salvatore</u> Confina a nord con il lotto 330, ad est col lotto 333, a sud con il lotto 334, ad ovest con la part.12.	
333	"	16	156 (14)		0	55	00				61.490	<u>Forte Calogero fu Salvatore</u> Confina a nord coi lotti 330-331, ad est col foll ed il lotto 336, a sud col lotto 335, ad ovest con il l.332.	
334	"	16	161 (14)		1	12	20				125.437	<u>Pruscione Giuseppe fu Carmelo</u> Confina a nord col lotto 332, ad est con il lotto 335, a sud con il lotto 338, ad ovest con la part.12.	
335	"	16	162 (14)		0	65	00				72.670	<u>Ippordino Mario di Giovanni</u> Confina a nord con il lotto 333, ad est con il lotto 336 a sud con il lotto 339, ad ovest con il lotto 334.	
336	"	16	157 (14)		1	26	40				141.315	<u>Sforzosa Salvatore fu Giuseppe</u> Confina a nord con il f. 11 ad est con il lotto 84 bis e 340, a sud con il lotto 62 bis, ad ovest coi lotti 335-339.	
337	"	16	158 (14)		0	78	60				87.875	<u>Sciortino Calogero di Giuseppe</u> Confina a nord col foll ad est con il lotto 288 bis, a sud coi lotti 340, 341 ad ovest con il lotto 84 bis.	
338	"	16	163 (14)		0	88	50				98.943	<u>Mandola Calogero di Giuseppe</u> Confina a nord col lotto 334, ad est con lotto 339, a sud coi lotti 342, 343, ad ovest con la part.12.	
339	"	16	175 (14)		0	50	40				56.347	<u>Ricattone Calogero fu Giuseppe</u> Confina a nord con il lotto 335 ad est con i lotti 336-62 bis a sud col lotto 344, ad ovest con il lotto 338.	
340	"	16	164 (14)		2	11	60				236.569	<u>Traboni Melchiorre fu Salvatore</u> Confina a nord con il lotti 84 bis-387 ad est con i lotti 341-345-318 ovest, a sud con la part.27 ad ovest coi lotti 336-62 bis e part.27.	
341	"	16	165 (14)		0	93	80						<u>Lo Due Salvatore di Donidario</u>
341 bis			200 (22)		0	12	50						Confina a nord coi lotti 337-228 bis-ad est con la strada da Rovittelle a sud coi lotti 345-346 ad ovest con il lotto 340.
			214 (21)		0	57	20						341 bis confina a N.E. col lotto 49 bis, a S.E. col lotto 368, a S.O. col lotto 367, a N.O. con la prov. Casorelli-Villalba
					a riportare			639	48	97	76.738.902		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 37 -

Allegato "A.."

a/a

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				P.	S.	lla a ca	lla a ca	lla a ca	lla a ca		
				Riparto...			639	48	97	76.738.902	
342	Particassa	16	166 (14)	0	51	00					
342bis			324 (8)	0	13	60					
				0	74	60	0	74	60	76.552	CAPICHO CALOGERO DI NICOLÒ - Confinas a N. col lotto 329; ad E. col lotto 343; a S. col lotto 235bis; ad O. con la part.12 - 342bis confinas a N. col lotto 94bis; ad E. col lotto 85ter e 81bis; a S. col 98bis; a O. col lotto 81ter.-
343	"	16	167 (14)	1	00	00	1	00	00	111.800	FRISO AGAZIO DI CALOGERO - Confinas a N. col lotto 340; ad E. col lotto 344; a S. con lotto 349; ad O. coi lotti 343 e 343-235bis
344	"	16	171 (14)	1	00	00	1	00	00	111.800	FRISO DI ALONZO FU IGNAZIO - Confinas a N. col lotto 329; ad E. col lotto 62bis; a S. con la part.27; ad O. coi lotti 343 e 346-
345	"	16	169 (14)	1	06	00	1	06	00	118.508	FRISO DI ENRICO BOCCARDO FU BRADOLINO - Confinas a N. col lotto 341; ad E. con il lotto 346; a S. col lotto 318; ad O. col lotto 340.
346	"	16	170 (14)	1	31	40	1	31	40	146.905	RICCIONE SALVATORE LU GIUSEPPE - Confinas a N. col 341; ad E. con le strade vicinale Rivitalle e Carcarelli; a S. col lotto 318quater; ad E. coi lotti 318 quater - 345-
347	"	16	174 (14)	1	07	50	1	07	50	120.185	RICCIO CALOGERO DI ENRICO - Confinas a N. col lotto 235bis; ad E. e S. con la part. 27; ad O. con la part.12-
348	"	16	173 (14)	0	85	20	0	85	20	95.253	SAIA GIOVANNI DI SALVATORE - Confinas a N. col lotto 343; ad E. col lotto 344; a S. con la part.27; ad O. col lotto 235bis-
349	"	16	139 (16)	0	94	40	0	94	40	141.033	DI VITA SALVATORE DI GIUSEPPE - Confinas a N. col lotto 214bis; ad E. col lotto 350; a S. coi lotti 351-352; ad O. con la strada vic. Carcarelli.
350	"	16	140 (16)	0	50	00	0	50	00	74.700	LO DUE SALVATORE DI GIUSEPPE - Confinas a N. col lotto 214bis; ad E. col lotto 37bis; a S. col lotto 352; ad E. col lotto 349-
351	"	16	30 (20)	1	45	60	1	45	60	162.781	MARGALA CALOGERO DI GIUSEPPE - Confinas a N. col lotto 349; ad E. col lotto 352; a S. coi lotti 353-355-327; ad O. col lotto 352-
352	"	16	144 (30)	1	88	70	1	88	70	210.566	PIANZA CALOGERO DI BOCCARDO E FIGLIO CALOGERO - Confinas a N. col lotti 349-350-37bis; a S. coi lotti 357-358; ad O. col lotto 351; ad E. con la strada vicinale Carcarelli-
			A riportare.....				651	32	37	78.109.385	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La.

- 38 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
353	Partisano	16	147 (30)	riporto			651	32	37	70.109.385			
				1	18	40		1	18	40	132.371	<u>Carrillori Paolo di Rosario</u> Confina a nord col lotto 351, ad est coi lotti 354 e 355 a sud col lotto 354, ad ovest con la vicinale Carcarolle.	
354	"	16	151 (30)	2	01	50		2	01	50	225.277	<u>Alonzi Mondola Luigi e Carmelo di Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 355 e 327 bis, ad est coi lotti 356 e 359, a sud colla part.218, ad ovest col lotto 353 e la vicinale Carcarolle.	
355	"	16	148 (30)	0	81	00		0	81	00	90.558	<u>Mancandino Rosario di Antonino</u> Confina a nord col lotto 351, ad est col lotto 327 bis, a sud col lotto 354 ad ovest col lotto 353.	
356	"	16	152 (30)	0	79	40							
356 bis			203 (22)	0	87	40		1	66	80	142.454	<u>Sica Michele fu Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 327 bis e 357 ad est coi lotti 359 bis e 359 a sud col lotto 359 ad ovest col lotto 354 356 bis confina a nord colla part.192, ad est col lotto 351 a sud con la part.192 ad ovest col lotto 352.	
357	"	16	150 (30)	0	81	60		0	81	60	91.229	<u>Moscina Giuseppe fu Orazio</u> Confina a nord col lotto 352 ad est con la part.42 a sud col lotto 356 ad ovest col lotto 327 bis.	
358	"	16	146 (30)	1	20	00		1	20	00	134.160	<u>Ferrina Calogero fu Giacobbe</u> Confina a nord e ad ovest con la part.42 ad est con la vicinale Carcarolle a sud col lotto 188 bis.	
359	"	16	180 (30)	0	83	20							
359 bis			217 (18)	0	85	80		1	69	00	123.583	<u>Loanno Orazio di Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 356 e 188 bis, a sud est con la part.18-218 e 189 bis ad ovest coi lotti 354 e 356 359 bis confina a nord col lotto 189 bis ad est con la vicinale Carcarolle, a sud e ad ovest con la part.218.	
360	"	16	183 (21)	2	33	00		2	33	00	348.102	<u>Vicari Giuseppe di Giuseppe</u> Confina a nord ovest con la part.31, a nord est col lotto 361 a sud est con la provincia di Palermo.	
361	"	16	182 (21)	1	50	00		1	50	00	224.100	<u>Rizzi Mario fu Costantino</u> Confina a nord est col lotto 362 a sud est con la part.335 a sud ovest col lotto 360 a nord ovest con la part.31.	
362	"	16	156 (22)	0	75	00							
362 bis			246 (3)	0	16	70		0	91	70	70.326	<u>Zodà Giovanni di Rosolino</u> Confina a nord est col lotto 237 bis, a sud est con la part.335, a sud ovest col lotto 361, a nord ovest con la part.31. 362 bis confina a nord col 201 bis, ad est col lotto 305 bis, a sud coi lotti 232 bis e 70 bis, ad ovest con la provincia di Agrigento.	
					a riportare			665	45	37	79.691.545		





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

o/o

- 39 -

Allegato "A..

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
					parziale			totale							
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca	
			<b>Risporto</b>			<b>665</b>	<b>45</b>	<b>37</b>			<b>79.691.545</b>				
363	Perticara	16	137 (22)		0	62	20						<p><u>GIANNI CALOCERO E ANTONIO DI ANTONIO -</u>                      Confina a N. col lotto 350; ad E. con la part. 192; a S. E. coi lotti 364 e 323 bis; a S.O. col lotto 237bis; a N.O. con la provinciale Mussomeli-Villalba.-</p>		
			138 (22)		0	16	00								
			129 (22)		0	89	00								
						1	66	20		1	66	20	102.080		
364	"	16	133 (22)		0	76	80						47.174	<p><u>SIND. GIUSEPPE DI CALOCERO -</u>                      Confina a N.O. col lotto 323bis; a S.E. con la part. 135; a S.G. col lotto 237bis; a N.O. col lotto 353.-</p>	
365	"	16	130 (22)		0	84	60						51.966	<p><u>FRANCESCO VINCENZO FU SALVATORE -</u>                      Confina a N.O. col lotto 359; a S.E. con la Prov. di Palermo; a S.O. col lotto 324bis; a N.O. con la part. 192.-</p>	
366	"	16	128 (22)		0	83	00						50.983	<p><u>FRANCESCO VINCENZO FU ALFONSO -</u>                      Confina a N. col lotto 367; ad E. col lotto 367 e la part. 192; a S. col lotto 363; ad O. con la Provinciale Mussomeli - Villalba.-</p>	
367	"	16	215 (21)		0	67	20							<p><u>FRANCESCO VINCENZO FU FRANCESCO -</u>                      Confina a N.O. col lotto 344bis; a S. col lotto 366; e la part. 192; ad O. con la prov. di Villalba-Mussomeli.</p>	
			201 (22)		0	20	00								
					0	88	00		0	88	00		113.173		
368	"	16	205 (22)		0	85	80						52.702	<p><u>PAOLO ALFONSO FU SANTO -</u>                      Confina a N.O. con la part. 192; ed i lotti 344bis e 49bis; ad E. col lotto 371; a S.E. e a S. con la part. 192.-</p>	
369	"	16	207 (22)		0	60	80							37.347	<p><u>GIORGIO GIOVANNI DI GIUSEPPE -</u>                      Confina a N. col lotto 370; ad E. con la part. 192; a S. col lotto 369; ad O. con la part. 192.-</p>
370	"	16	206 (22)		2	26	60							<p><u>GIORGIO ALFONSO FU VINCENZO -</u>                      Confina al O.N. ed N. con la part. 192; a S. col lotto 369.- 370bis- Confina a N. col lotto 371; ad E. coi lotti 293bis e 164bis; a S. col lotto 393; ad O. con la provincia di Agrigento.-</p>	
370bis	"		293 (6)		0	25	90								
			337 (8)		0	01	60								
						2	54	10		2	54	10		145.813	
371	"	16	212 (21)		0	62	20							<p><u>ROCCO FRATELLO DI GIUSEPPE -</u>                      Confina a N.O. col lotto 372; a S. col lotto 49bis; ad O. con la part. 31; ad E. con la part. 192.</p>	
			196 (22)		0	33	80								
					0	96	00		0	96	00		113.688		
372	"	16	211 (21)		0	82	60							<p><u>MARGHERITA ANTONIO FU SALVATORE -</u>                      Confina a N.O. col lotto 373 e la part. 192; a S. col lotto 371; ad O. con la part. 31.- Il lotto 372bis - confina a N. col lotto 313ter; ad E. coi lotti 220ter e 29bis; a S. col lotto 403bis; ad O. con la Provincia di Agrigento.-</p>	
			197 (22)		0	31	90								
372bis	"		303 (6)		0	12	80								
			363 (8)		0	01	90								
						1	29	20		1	29	20		146.953	
A riportare.....														676 69 87	80.553.432

o/o

o/.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

q/o

-40-

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					Riporto			676	69	87	80.553.432		
373	Porticiana	16	210 (21)		0	76	80						<u>ORRIGNO SANTO DI LEIOLI -</u> Confina a N. co, la part.31; ad E. col lotto 374; a S. con la part.192; ad O. col lotto 372.-
			196 (22)		0	25	70				130.525		
					1	02	50		1	02	50		
374	"	16	209 (21)		0	57	60						<u>FRATTA GIUSEPPE FU ANTONINO -</u> Confina a N. con la part.27; ad E. e S. con la part. 192 e 208; ad O. col lotto 373.-
			195 (22)		0	53	50					118.916	
					1	11	10		1	11	10		
375	"	16	194 (22)		2	14	80						<u>FRATELLI ALESSANDRO E SALVATORE DI CALICAMO -</u> Confina a N. con la part.27; ad E. col lotto 376; e la part.192; a S. e ad O. con le part.192 e 208.-
			127 (22)		1	12	60				200.737		
					3	26	60		3	26	60		
376	"	16	125 (22)		1	64	50					101.044	<u>FRATELLI SALVATORE DI ALESSANDRO -</u> Confina a N. col lotto 373 e la part.122; ad E. col lotti 378 e 376bis; a S. con la part.192 ed il lotto 375; ad O. col lotto 375.-
									1	64	50		
377	"	16	121 (22)		0	98	80					60.638	<u>FRATELLI GIUSEPPE FU GIUSEPPE -</u> Confina a N. ed a E. con la part.27; a S. coi lotti 378 e 379; ad O. con la part.122.-
									0	98	80		
378	"	16	123 (22)		0	75	80					46.560	<u>FRATELLI FILIPPO DI DOMENICO -</u> Confina a N. col lotto 377; ad E. col lotto 379; a S. coi lotti 376 e 376 bis.-
									0	75	80		
379	"	16	124 (22)		0	51	90					31.879	<u>FRATELLI VINCENZO FU ROCCO -</u> Confina a N. col lotto 377; a S. con la part.27; ad E. con la part.23; a S. col lotto 376bis; ad O. col lotto 378.-
									0	51	90		
380	"	16	193 (22)		1	65	20					101.474	<u>FRATELLI GIUSEPPE DI ALESSANDRO -</u> Confina a N. coi lotti 376 e 376bis; ad E. con a S. con la part.192; ad O. col lotto 376.-
									1	65	20		
381	"	16	202 (22)		0	85	80					52.703	<u>FRATELLI GIUSEPPE DI VINCENZO -</u> Confina a N. con la part.192; ad E. con la vicinale Carcarelli; a S. con la part.192; ad O. col lotto 376 bis.-
									0	85	80		
382	"	16	204 (22)		1	73	20					106.358	<u>FRATELLI VINCENZO DI VINCENZO -</u> Confina a N. con la part.192; ad E. col lotto 376bis; a S. e ad O. con la part.192.-
									1	73	20		
383	"	16	223 (3)		0	17	20					45.754	<u>FRATELLI CALICAMO NATO A VILLANUA 25.8.1905 -</u> Confina a N. col foglio 15 ed il lotto 304; ad E. col lotti 192ter - 304-77bis e 235bis; a S. con il foglio 15; ad O. col lotto 79 bis.-
			379 (3)		0	14	30						
					0	31	50		0	31	50		
			A riportare.....						670	56	97		81.550.100



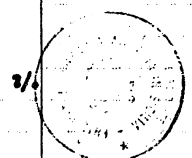
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La.

- 41 -

Allegato " A .

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			totale					
					P.	S.	lla	a	ca	lla			a
384	Portionara	16	225 (3)	riparte	0	22	60	690	56	97	81.550.100		
											32.828	<u>Mazzonini Rosario di Salvatore</u> Confina a N.E. con i lotti 128 ter e 77 bis; a S.E. ed a S.O. con il lotto 383; a N. con il lotto 192 ter.	
385	"	16	233 (3)	B	0	16	90	0	16	90	23.966	<u>Solvascio Ignazio di Vincenzo</u> Confina a N.E. col torr. Fiumarella; a S.E. col lotto 31 ante; a S.O. col lotto 196 bis; a N.O. col lotto 31 bis.	
386	"	16	238 (3)		0	25	90						<u>Zola Alfonso nato a Villalba 7.10.1907</u> Confina a N.E. col lotto 20 <sup>o</sup> tor; a S.E. e Sud coi lotti 291 bis e foglio 15; a N. col lotto 76 bis.
386 bis			275 (5)		0	13	60	0	38	90	52.154	386 bis confina a N.E. con la traversa Polizzi-Villalba a S.E. col lotto 128 bis; a S.O. col lotto 241 bis a N.O. col lotto 394.	
387	"	16	259 (3)		0	16	30						<u>Igneo Salvatore nato a Villalba 14.7.1911</u> Confina a N.E. col torr. Fiumarella; a S.E. col lotto 31 quinquagesimo; a S.O. col lotto 386; a N.O. col lotto 208 ter.
			269 (5)		0	13	70	0	30	00	38.994		
388	"	16	254 (3)		0	19	50						<u>Guarino Santo di Salvatore</u> Confina a N.E. coi lotti 208 ter e 387; a S.E. col lotto 208 bis; a S.O. coi lotti 389, e 291 bis a N.O. coi lotti 386 e 288 ter.
								0	19	50	26.324		
389	"	16	255 (3)		0	33	50						<u>Leone Vincenzo nato a Villalba 11.24.6.216</u> Confina a N.E. coi lotti 300 e 208 bis; a S.E. col lotto 390; a S.O. coi lotti 305 bis, 201 bis e 291 bis; a N.O. col lotto 291 bis.
389 bis			345 (8)		0	26	70	0	60	20	65.099	389 bis a N.E. con la traversa Polizzi Villalba; a S.E. col lotto 403; a S.O. coi lotti 38 bis e 98 bis; a N. col lotto 402.	
390	"	16	257 (3)		0	12	20						<u>Lotizia Salvatore fu Bruniolo</u> Confina a N.E. coi lotti 38 bis e 32 ter; a S.E. con il lotto 41 bis; a S.O. coi lotti 70 bis e 305 bis; a N.O. coi lotti 389 e 208 bis.
			317 (8)		0	06	00						
			5 (5)		0	09	60	0	27	80	32.138		
391	"	16	264 (5)		0	03	90						<u>Mintrotta Alfonso fu Mariano</u> Confina a N.E. col lotto 392; a S.E. col lotto 151 bis; a S.O. coi lotti 45 bis e 163 ter; a N.O. col lotto 241 bis.
			320 (8)		0	12	40	0	16	30	11.977		
392	"	16	265 (5)		0	20	90						<u>Ferraro Salvatore fu Giovanni</u> Confina a N.E. coi lotti 122 bis e 131 bis; a S.E. col lotto 151 bis; a S.O. col lotto 391; a N.O. col lotto 241 bis
								0	20	90	23.366		
393	"	16	273 (5)		0	27	10						<u>Di Liberti Salvatore fu Rosario</u> Confina a N.E. con la traversa Polizzi Villalba; a S.E. col lotto 394; a S.O. coi lotti 141 bis e 41 bis; a N.O. col lotto 32 ter.
								0	27	10	30.298		
a riportare								693	36	77	81.839.202		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Es.

- 42 -

Allegato "A."

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
					parziale			totale							
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a	ca	
					riparte				693	34	77	81.989,802			
394	Perticara	16	274 (5)		0	12	40		0	12	40	13.863	<u>Giuseppe Conca Russo Giuseppe nato a R.T. 23.11.1906</u> Confina a Nord col lotto 393; ad est con la R.T. Villalba Musconelli, a sud col lotto 386 bis; ad ovest col lotto 241 bis.		
395	"	16	289 (6)		0	62	40		0	62	40	13.591	<u>Riccardo Calogero di Salvatore</u> Confina a nord coi lotti 320 bis e 38 bis; ad est col lotto 312 bis; a sud col lotto 396; ad ovest con la provincia di Agrigento.		
396	"	16	292 (6)		0	09	80							7.046	<u>Salvatore Salvatore di Giuseppe</u> Confina a nord e a nord ovest coi lotti 400-204 bis 312 bis e 395, ad est col lotto 359 bis, a sud col lotto 397.
			331 (8)		0	08	00		0	17	80				
397	"	16	293 (6)		0	19	60							8.138	<u>Lidia Russo Giuseppe fu Salvatore</u> Confina a nord col lotto 396; ad est col lotto 404; a sud col lotto 283 bis; ad ovest con la provincia di Agrigento.
			332 (8)		0	05	30		0	25	90				
398	"	16	299 (6)		0	10	90							2.558	<u>Giuseppe Salvatore di Giuseppe</u> confina a nord col lotto 370 bis, ad est coi lotti 164 bis e 102 ter, a sud col lotto 292 bis, ad ovest con la provincia di Agrigento.
			338 (8)		0	09	30		0	11	20				
399	"	16	301 (6)		0	05	10							2.657	<u>Sebastiano Salvatore fu Giuseppe</u> Confina a nord col lotto 292 bis, ad est col lotto 164 ter a sud col lotto 318 ter; ad ovest con la provincia di Agrigento.
			377 (6)		0	07	10		0	12	20				
400	"	16	330 (8)		0	25	90							15.909	<u>Di Vita Calogero fu Leonardo</u> Confina a nord col lotto 38 bis, ad est coi lotti 34 bis 301 bis-17 ter e 62 ter, a sud col lotto 396, ad ovest col lotto 204 bis.
									0	25	90				
401	"	16	341 (8)		0	22	60							13.882	<u>Bonfanti Giuseppe nato a Villalba 8.4.1911</u> Confina a nord col lotto 77 ter, ad est con la R.T. Villalba Musconelli, a sud col lotto 85 ter, ad ovest coi lotti 75 bis e 94 bis.
									0	22	60				
402	"	16	344 (8)		0	10	50		0	10	50			6.450	<u>Salvatore Volpe Giuseppe fu Giuseppe</u> Confina a nord col lotto 81 bis, ad est con la R.T. Villalba Musconelli, a sud col lotto 389 bis ad ovest col lotto 98 bis
403	"	16	346 (8)		0	18	40							21.314	<u>Giuseppe Giuseppe nato a Villalba 14.3.1919</u> Confina a nord col lotto 309 bis, ad est con la R.T. Villalba Musconelli, a sud col lotto 34 bis; ad ovest col lotto 38 bis 403 bis confinava nord col lotto 372 bis; ad est coi lotti 1 bis e 263 bis, a sud col lotto 405, ad ovest con la provincia di Agrigento.
403	1a		364 (8)		0	16	30		0	34	70				
404	"	16	352 (8)		0	28	30		0	28	30			17.383	<u>Migliore Ignazio e Calogero di Salvatore</u> Confina a nord col lotto 399 bis, ad est con la R.T. Villalba Musconelli, a sud col lotto 203 ter ad ovest col lotto 397.
					riportare				696	00	67		82.011.956		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

28.

- 43 -

Allegato " A "

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	SUPERFICIE						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale			totale				
				P.	S.	lla a ca	lla a ca	lla a ca	lla a ca		
				riporto			696	00	67	82.011.996	
403	Particora	16	366 (8)	0	26	10	0	26	10	16.012	<u>Frazione Salvatore Di Giuseppe</u> Confina a nord coi lotti 403 bis e 263 bis, ad est con la R.T.Villalba Musacali, a sud col lotto 406, ad ovest con la provincia di Agrigento.
404	"	16	367 (8)	0	41	20	0	41	20	25.307	<u>Frazione Liborio Di Carmelo</u> Confina a nord col lotto 403, ad est con la R.T.Villalba Musacali, a sud-ovest con la provincia di Agrigento.
							696	67	97	82.055.335	(lire ottantoduemillicinquantatrocimilsecentotrentacinque)
<p>Messina, 13.11.1962</p> <p>I TECNICI</p> <p>Geom. Cendola Cristoforo</p> <p>Dra. Caracci Donolette</p> <p>• Cobzarelli Giovanni</p> <p><i>Gennaro Caracci</i></p> <p><i>Blanc</i></p> <p><i>Grig</i></p>											
<p>IL PRESIDENTE (02. Ave. Ugole Casari)</p> <p><i>[Signature]</i></p>											
<p>L'ISPETTORE REGIONALE REGGENTE (02. Ave. Ugole Casari)</p> <p><i>[Signature]</i></p>											

SERIAL - LINE - MODULO 28



Decreto Assessoriale N. 2564/R.A. del 15/11/1961



ALLEGATO N. 5

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPettorato Agrario Regionale  
PALERMO

## L'ISPETTORE

VISTA la Legge Regionale 27-12-1950 N.104, sulla Riforma Agraria;

VISTA la Legge Regionale 25-7-1960, N. 29;

VISTO il proprio decreto N. 37930/R.A. del 14-2-1961, reso pubblico con le modalità previste dall'art. 38 della precitata legge regionale sulla Riforma Agraria, con il quale è stata approvata la delibera N. 51/R.A. dell'E.R.A.S. del 24-11-1960, concernente l'assegnazione dei terreni che la Ditta LANZA GIOVANNA fu Pietro aveva venduto per la formazione della piccola proprietà contadina in forza del D.L. 24-2-1948 n. 114 e successive proroghe e modifiche, facenti parte del piano di conferimento di cui al decreto assessoriale N. 5472/R.A. del 22 luglio 1954;

VISTO il piano di ripartizione n. 1128 p.p.c. del 13-11-1961 che l'E.R.A.S. ha elaborato, sciogliendo la riserva contenuta nella summenzionata delibera, per l'assegnazione dei terreni siti nel territorio di Villalba della estensione di Ha. 696.67.97 precedentemente accantonati perchè venduti per la formazione della piccola proprietà contadina;

CONSIDERATO che per i terreni costituenti la quota da conferire giusta il piano di cui sopra, sono stati ripartiti in lotti e che per ciascuno di essi è stata fissata il corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari al proprietario ai sensi dell'art. 38 della citata Legge Regionale n. 104/1950.

## D E C R E T A

ART. 1° - È approvata il piano di ripartizione n. 1128 p.p.c. del 13 novembre 1961 dei terreni estesi complessivamente Ha. 696.67.97 e ripartiti in N. 406 lotti siti nel territorio di Villalba, conferiti dalla ditta LANZA GIOVANNA fu Pietro.

ART. 2° - Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di VILLALBA unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo il 15/11/1961 -

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE REGGENTE  
(Dr. Giovanni Sciaccia)

- (25) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)  
 (26) La delibera citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)  
 (27) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)  
 (28) (29) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 67-109. (N.d.r.)





## PIANO DI RIPARTIZIONE N. 1128 P.P.C.

ALLEGATO N. 6

Ditta conferente: Lanza Giovanna fu Pietro  
 Comune : Villalba  
 Provincias: Caltanissetta

Piano di ripartizione n. 1128 p.p.c. per Ha. 696.67.97  
 Superficie non ripartita perchè intestata  
 alla Cooperativa Agricola Reduci di Guerra  
 di Villalba Ha. 38.42.17

(30)

La superficie di cui sopra, conferita dalla ditta Lanza Giovanna fu Pietro con decreto assessoriale n. 5476/R.A. del 22.7.1954, accantonata perchè concessa in enfiteusi con atto del 29.12.1950 - Notaio Amico Valenti, registrato in Mussomeli il 18.1.1951 al n. 723 alla Cooperativa Agricola - Reduci di Guerra con sede in Villalba per la formazione della p.p.c., è stata assegnata in applicazione della Legge 25 luglio 1960 n. 29 con delibera n. 51 /R.R.A. del 24.11.1960 ed approvata con decreto dell'Ispetto Agrario Regionale n. 37930/R.A. del 14.2.1961. (31)

In detta delibera è stata fatta riserva di perfezionare l'assegnazione in tutte le sue formalità con successivo provvedimento. (32)

Eseguite le opportune indagini è risultato quanto segue:

- a)- I terreni di cui trattasi sono stati concessi in enfiteusi alla Cooperativa Agricola Reduci di Guerra di Villalba e successivamente assegnati a 406 coltivatori diretti di cui ai prospetti dei lotti allegati al piano di ripartizione;
- b)- gli atti di acquisto sono stati stipulati ai sensi e per gli effetti del D.L. 24.2.1948, n. 114 e successive proroghe e modifiche;
- c)- gli acquirenti posseggono i requisiti voluti dal sopracitato decreto legge.

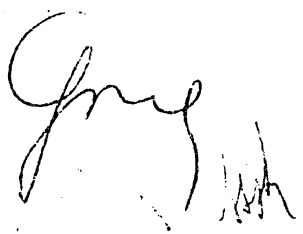
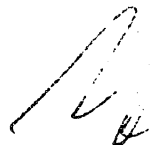
Conseguentemente l'E.R.A.S., sciogliendo la riserva contenuta nella deliberazione di cui sopra, ha proceduto alla elaborazione del piano di ripartizione unito alla presente, sulla base dei dati tecnici rilevati presso l'U.T.E. di Caltanissetta. (33)

Palermo, li 13.11.1961

I RELATORI

Dr. Benedetto Caracci

" Giovanni Condorelli

(30) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 67-109. (N.d.r.)

(31) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(32) La delibera ed il decreto citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(33) Vedi nota (30). (N.d.r.)



**ALLEGATO N. 3**

54

09/ ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA  
**PIANO DI RIPARTIZIONE N. 104**

**Prospetto dei Lotti**

(Conferimento N. 272) - Ditta LANZA GIOVANNA FU PIETRO

PROVINCIA		CALTANISSETTA		COMUNE		SOMMATINO		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie					
				parziale	totale	Ha	a		
1	Bosco Solfa- rella	31	21 b	5 44 20					Confina: a Nord con la parte restante alla Ditta; ad Est con la partic. 10 ed il lotto n°3; a Sud con il lotto n°2; ad Ovest con le partic. 10, 11, 8, 4, 2. -
			3 P.R.	0 02 70					
				5 46 90	5 46 90			120.000	
2	"	31	21 c	5 41 00					Confina: a Nord con il lotto n°1; ad Est con i lotti n°3 - 4 e 5; a Sud con il lotto n°7; ad Ovest con la strada vicinale Miniera Trabia e la partic. 11. -
3	"	31	21 d	5 25 60					Confina: a Nord con la partic. 10; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con il lotto n°4; ad Ovest con i lotti n°1 e 2. -
4	"	31	21 e	5 29 20					Confina: a Nord con il lotto n°3; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con il lotto n°5; ad Ovest con il lotto n°2. -
5	"	31	21 f	5 31 60					Confina: a Nord con il lotto n°4; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con i lotti n°9 e 10; ad Ovest con i lotti n°2 e 7. -
6	"	31	13 -	3 99 80					Confina: a Nord con la partic. 7; ad Est con la vicinale Miniera Trabia; a Sud con il lotto n°7 e la particella 14; ad Ovest con la partic. 12. -
			15 a	0 95 20					
				4 95 00	4 95 00			140.000	
7	"	31	21 g	4 46 70					Confina: a Nord con il lotto n°2; ad Est con i lotti n°5 e 9; a Sud con il lotto n°8; ad Ovest con la vicinale Olivella ed il lotto n°6. -
			15 b	0 98 50					
			17 P.R.	0 01 80					
				5 47 00	5 47 00			124.000	
			a riportare.....		37 16 10			896.000	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

03/

FG.2

Lotta N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Mq	g	ca.			
					Riparto...				37	16	30	896.000	
8	Bosco Solfa- rella	31	21	h	5	70	60					124.000 *	Confinata Nord con il lotto n°7; ad Est con il lotto n°9; a Sud con la parte conferita dalla Ditta Lanza Sofia e la R. Trazzera Canonici-Sommatino; ad Ovest con la vicinale Olivella. L. 25.000 per il P.R. annesso. -
				P.R.	0	00	75					25.000	
					5	71	35	5	71	35		149.000	
9	"	31	21	A	5	77	81		5	77	81	122.000	Confinata Nord con il lotto n°5; ad Est con il lotto n°10; a Sud con la parte conferita dalla Ditta Lanza Sofia; ad Ovest con i lotti n°7 e 8. -
10	"	31	21	1	5	88	00		5	88	00	125.133	Confinata Nord con il lotto n°5; ad Est con la strada vicinale Bosco; a Sud con la parte conferita dalla Ditta Lanza Sofia; ad Ovest con il lotto n°9. -
T O T A L E.....					54	53	46					1.292.133	(Lire un milione duecentonovantaduemilacentotrentatre Somma dovuta alla Ditta intestata. -
Palermo, li 2 Luglio 1954													
I TECNICI RIPARTITORI (Geom. Armando Lescina (G. A. Antonino D'Urao)						IL CAPO UFFICIO T. AGRARIO R. A. (Dr. Angelo Barbagallo)							
<i>Antonino D'Urao</i>													
IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMMIN. R. A. (Dr. Salvatore Corselli) F. S. Corselli						IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Dott. <i>...</i> ) F. S. Corselli							
						L'ispettore Agrario Regionale (F. S. Corselli)							
PER COPIA CONFORME													
<i>[Signature]</i>													

ALLEGATO N. 8

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 304

RELAZIONE AGRARIA

PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONVERTE  
AI SENSI DELLA LEGGE 27.12.1950.N.104 SULLA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA  
DALLA DITTA LANZA GIOVANNA FU PIETRO  
SITE IN TERRITORIO DI SOLEMATINO  
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

.....

.....

.....

.....



Ditta conferente: LANZA GIOVANNA FU PIETRO

Comune di Sommatino - Provincia di Caltanissetta

Piano di ripartizione n.304	per Ha. 54.53.46	R.D. l. 2.678,91	(34)
Piano di conferimento n.272	" " 54.48.21	" " 2.678,91	(35)
Decreto Assessoriale n.	del 22-7-54		(36)
Decreto Ispettoriale n.267	del 6-5-54		(37)

Tavoletta I.C.M. N°272 IV° N.O.

Partita	Foglie	Parte.	S U P E R F I C I E		N O T E
			Conferita Ha.	Ripartita Ha.	
2771	31	13	3.99.80	3.99.80	
		15	1.93.70	1.93.70	
		21	48.54.71	48.54.71	
		3		0.01.80	P.R. Esistono solo i ruderi
		17		0.02.70	" " " " "
		21		<u>0.00.75</u>	(1)
			54.48.21	54.53.46	

(1) Esiste un fabbricato rurale non catastato ricadente nella parte 21 dell'estensione di Ha.0.00.75 che è stato assegnato al lotto n°8. -



(34) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 115-116. (N.d.r.)  
 (35) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)  
 (36) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 57-65. (N.d.r.)  
 (37) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

RELAZIONE AGRARIAAREE PER L'ECONOMISICO

Contrada: Besco Solfarella

Accessi e centri abitati più vicini: A circa Km.3 da Sommatino sulla strada provinciale Sommatino-Revanusa, si allaccia la strada vicinale Miniera di Trabia, e percorrendo questa per circa Km.3 si arriva ai terreni conferiti, che sono attraversati dalla vicinale Olivella, e limitati dalla R. trassera Riesi-Sommatino-Canicottì, nonché dalla vicinale Besco, tutte in cattive condizioni di viabilità, specie nella stagione invernale.

FATTORI CLIMATICI

Precipitazioni: Le precipitazioni registrate nel decennio 931-40 dalla stazione pluviometrica di Caltanissetta, hanno dato un minimo di mm.402 e un massimo di mm.1203.

Temperatura: La temperatura registrata nel su citato decennio, è stata di 42°,5 (massima) e di 3°,2 (minima)

Venti predominanti: I venti del Sud e di Sud-Est impediscono una razionale agricoltura, non per la loro impetuosità, ma perchè trasportano le esalazioni solfosee dalla vicina miniera di Trabia. L'esposizione prevalente è Sud-Est e Sud-Ovest. La giacitura è di collina.

FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

Natura del terreno: Il terreno è calcareo-argilloso, con prevalenza di calcare; abbonda il solfato di calcio, tanto da costituire nella parte alta una notevole cresta gessosa emergente.

La pendenza media è del 35% ma in alcuni punti supera il 90%.



Ricerca idriche: nella zona non esistono sorgenti? Nelle immediate adiacenze del centro aziendale, e quasi al confine della particella 21, passa la condotta dell'acquedotto Vinca proveniente da Scematino che rifornisce la sottostante miniera; tale condotta, è fornita di prese concesse dall'amministrazione della miniera per i bisogni dei contadini.

Fabbricati rurali: Nei terreni conferiti si notano i ruderi di due F.R., ai quali non si può attribuire alcun valore. Nella parte a Sud-Ovest della particella 21, esiste un F.R. in discrete condizioni di abitabilità che si assegna al lotto n.8.

Stato attuale delle colture.— Nei terreni conferiti, ad eccezione di circa Ha.7.00.00 coltivati a cereali (la cui produzione è di ql.14-16 circa per il grano, e 8-10 per la fava), non esiste nessuna coltura. La restante parte dei terreni è lasciata a pascolo, non perchè perchè costituzionalmente inadatti, ma perchè le esalazioni solforesse provenienti dalla miniera, non consentono lo sviluppo di un'agricoltura basata su piante erbacee. Le arboree, che nella zona prosperano e producono abbastanza bene, potrebbero adattarsi.

#### TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

Alle scopo di valorizzare i terreni in esame, la trasformazione dovrebbe essere indirizzata verso quegli ordinamenti che fossero capaci di sfuggire ai fattori avversi anzi citati, tentando di introdurre le colture arboree, specie il mandorlo, si da sfruttare in modo più conveniente i terreni; infatti il mandorlo, come prima detto, è la pianta che più di tutte resiste alla azione dannosa dell'anidride solforosa.

La parte meno battuta dai venti satura di gas solforoso, può essere sfruttata con colture erbacee, sempre che venga abolita la tradizionale rotazione biennale (fava-grano) e introdurre una più razionale del tipo quadriennale (fava-grano-foraggiere-grano).





Inoltre sarebbe necessario provvedere alla sistemazione dei terreni, specie quelli nella parte a Ovest, dove si hanno numerose frane, con la realizzazione di un sistema di drenaggio coperto e scoperto, con muri paraterreni, con impianti di essenze boschive. I fiumari e i burroncelli verranno difesi con la costruzione di briglie in muratura e l'impianto di alberi adatti di rapido sviluppo. -

Viabilità La viabilità è discreta in estate; nei periodi invernali è intramontabile. Perciò bisogna provvedere alla sistemazione delle trassere anzi citate e alla costruzione di circa Km.0,8 di stradelle interpoderali.

- CRITERI DI RIPARTIZIONE -

Tenute conto delle condizioni pedologiche e topografiche e della non troppo elevata produttività, si è creduto opportuno ripartire gli Ha.54.48.21, in n°10 lotti dell'ampiezza variabile da Ha.4.95.00, a Ha.5.88.00.

Palermo, li 26/7/1954

IL RELATORE

(P.A. Antonino D'Urso)

IL CAPO UFFICIO T.AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Barbagallo)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMM.VI R. A.  
(Dr. Salvatore Corselli)

*[Signature]*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dot. Enrico Orso)

*[Signature]*



DECRETO REGIONALE N. 227 del 6-3-1954  
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 9

**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
**ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**  
**PALERMO**

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. 227 del 6-3-1954 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. 22 del 22-3-1954, supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

**Isma Giovanni Fa Pietro**

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. 304 del 2 Luglio 1954 siti nel territorio di **Sommatino** della estensione di Ha. 54.53.46 elaborato dell'E.R.A.S., contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. 304 del 2 Luglio 1954 dei terreni estesi complessivamente Ha. 54.53.46 e ripartiti in N. 10 lotti siti nel territorio di **Sommatino** e conferiti dalla Ditta:

**Isma Giovanni Fa Pietro**

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di **Sommatino** unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li 22-7-54



L'ispettore Agrario Regionale  
(N. ALAGNA)

*Alagna*

(38) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(39) (40) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 115-116. (N.d.r.)



ALLEGATO N. 10

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

PIANO DI RIPARTIZIONE N. 303 modificato

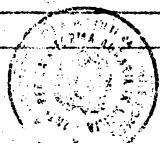
MD/

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. ) - Ditta LANZA GIOVANNA e PIETRO

PROVINCIA CALTANISSETTA COMUNE BUTERA

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
38	Gurgassi	129	1	b	4	13	60						Confina: Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto n. 39, a Sud con il lotto n. 48, ad Ovest con il lotto n. 37. Sono comprese L. 300.000 per il F.R. annesso.
			9	F.R.	0	02	86				468.700 300.000 768.700		
					4	16	46	4	16	46			
39	Gurgassi	129	1	c	4	15	00						Confina: Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto n. 40, a Sud con il lotto n. 49, ad Ovest con il lotto n. 38.
								4	15	00	470.400		
40	Gurgassi	129	1	d	4	15	00						Confina: Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con la particella 5, a Sud con il lotto n. 49, ad Ovest con il lotto n. 39.
								4	15	00	445.400		
49	Gurgassi	129	1	f	4	13	40						Confina: Nord con i lotti n. 39 e 40, ad Est con la particella 5, a Sud con i lotti n. 53 e 54, ad Ovest con il lotto n. 48.
								4	13	40	443.500		
53	Gurgassi	129	1	h	4	15	00						Confina: Nord con i lotti n. 48 e 49, ad Est con il lotto n. 54, a Sud con il lotto n. 56, ad Ovest con il lotto n. 47.
								4	15	00	445.400		
54	Gurgassi	129	1	i	4	15	00						Confina: Nord con il lotto n. 49, ad Est con la particella 5, a Sud con i lotti n. 57 e 58, ad Ovest con il lotto n. 53.
								4	15	00	445.400		
57	Gurgassi	129	1	n	4	40	30						Confina: Nord con il lotto n. 53 e 54, ad Est con il lotto n. 58, a Sud con il lotto n. 63, ad Ovest con il lotto n. 56.
								4	40	30	475.600		
58	Gurgassi	129	1	o	4	40	30						Confina: Nord con il lotto n. 54, ad Est con la particella 5, a Sud con la particella 65, ad Ovest con il lotto n. 57.
								4	40	30	475.600		
63	Gurgassi	129	1	p	4	07	00						Confina: Nord con i lotti n. 56 e 57, ad Est con il lotto n. 64, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 62.
								4	07	00	460.800		
64	Gurgassi	129	1	q	4	07	00						Confina: Nord con il lotto n. 57, ad Est con il lotto n. 65, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 63.
								4	07	00	460.800		
65	Gurgassi	129	1	r	4	07	00						Confina: Nord con il lotto n. 58, ad Est con la particella 5, a Sud con il foglio 127, ad Ovest con il lotto n. 64.
								4	07	00	460.800		
66	Gurgassi	129	1	s	4	92	40						Confina: Nord con la strada Gurgassi Milinciana, ad Est con il lotto n. 67, a Sud con la particella n. 55, ad Ovest con il lotto n. 39.
								4	92	40	497.900		
				a ripartire . . .							5.850.300		



STAMPATO IN SICILIA - 1957

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLIO N. 2

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettive L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P	S	parziale			totale							
					Ma	a	ca	Ma	a	ca					
					Riparto						50	83	86	5.850.300	
67	Ourgassù	129	1	t	5	15	20								Confina: a Nord con la strada Ourgassù Milinciana, ad Est con il lotto n.68, a Sud con la parte.5, ad Ovest con il lotto n.66. Sono comprese L.210.000 per F.R. annessi . -
			3	F.R.	0	00	80								525.000 210.000
			10	F.R.(pr)	05	40									735.000
					5	21	40		5	21	40				
68	"	129	1	u	5	24	80								Confina: a Nord con la strada Ourgassù Milinciana, ad Est con il foglio 130, a Sud con la parte.5, ad Ovest con il lotto n.67 . Sono comprese L.215.000 per F.R. annessi .
			2	F.R.	0	00	44								536.500 215.000
			10	F.R.(pr)	05	40									751.500
					5	30	64		5	30	64				
69	"	77	1	b	4	06	06								Confina: a Nord con la trazzera Licata-Barrafranca, ad Est con il lotto n.70, a Sud con il lotto n.82, ad Ovest con la strada Ravarusa - Gala .
									4	06	06				459.800
70	"	77	1	o	4	05	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.71, a Sud-Est con i lotti n.83 e 84, a Sud-Ovest con il lotto n.69, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca . -
									4	05	06				458.500
71	"	77	1	d	4	06	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.72, a Sud-Est con i lotti n.84 e 85, a Sud-Ovest con il lotto n.70, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca . -
									4	06	06				459.800
72	"	77	1	e	4	05	24								Confina: a Nord-Est con il lotto n.73, a Sud-Est con il lotto n.85, a Sud-Ovest con il lotto n.71, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca . -
									4	05	24				458.700
73	"	77	1	f	4	06	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.74, a Sud-Est con il lotto n.87, a Sud-Ovest con i lotti n.72-85, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	06	06				459.800
74	"	77	I	g	4	05	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.75, a Sud-Est con il lotto n.87, a Sud-Ovest con il lotto n.73, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	05	06				458.500
75	"	77	1	h	4	05	24								Confina: a Nord-Est con il lotto n.76, a Sud-Est con il lotto n.87, a Sud-Ovest con il lotto n.74, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	05	24				458.700
76	"	77	1	i	4	05	24								Confina: a Nord-Est con il lotto n.77, a Sud-Est con il lotto n.88, a Sud-Ovest con il lotto n.75, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	05	24				458.700
77	"	77	1	l	4	06	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.78, a Sud-Est con i lotti n.88 e 89, a Sud-Ovest con il lotto n.76, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	06	06				459.800
78	"	77	1	m	4	06	06								Confina: a Nord-Est con il lotto n.79, a Sud-Est con i lotti n.89 e 90, a Sud-Ovest con il lotto n.77, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca .
									4	06	06				459.800
					a riportare . . .				101	92	04				11.928.900



STAMPATO DA L'ELETTECNICA - LORATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLIO N. 3

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Lorrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI					
			P	S	parziale			totale									
					Ma	a	ca	Ma	a	ca							
					Riparto						101	92	04	11.928.900			
79	Gurgessi	77	1	m	4	07	24						4	07	24	461.200	Confina Nord-Est con il lotto n.80, a Sud-Est con i lotti n.89 e 90, a Sud-Ovest con il lotto n.78, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca.
80	"	77	I	o	4	06	06						4	06	06	459.800	Confina Nord-Est con il lotto n.81, a Sud-Est con i lotti n.90 e 91, 92, a Sud-Ovest con il lotto n.79, a Nord-Ovest con la trazzera Licata-Barrafranca.
81	"	77	1	p	4	07	24						4	07	24	461.200	Confina Nord con la trazzera Licata-Barrafranca, ad Est con i lotti n.92 e 93, a Sud con il lotto n.80, ad Ovest con la trazzera Barrafranca-Licata.
82	"	77	1	q	4	02	30						4	02	30	455.300	Confina Nord-Est con il lotto n.83, a Sud-Est con la strada vicinale Gurgessi Milinciana, a Sud-Ovest con la strada vicinale Ravanna - Gela, a Nord-Ovest con il lotto n.69.
83	"	77	1	r	4	02	30						4	02	30	455.300	Confina Nord-Est con il lotto n.84, a Sud-Est con la trazzera Gurgessi-Milinciana, a Sud-Ovest con il lotto n.82, a Nord-Ovest con il lotto n.70.
84	"	77	1	s	4	02	35						4	02	35	455.300	Confina Nord con i lotti n.70 e 71, ad Est con il lotto n.85, a Sud con la strada vicinale Gurgessi - Milinciana, ad Ovest con il lotto n.83.
85	"	77	1	t	4	02	35						4	02	35	430.300	Confina Nord con i lotti n.71 e 72, ad Est con i lotti n.73 e 86, a Sud con la strada Gurgessi-Milinciana, ad Ovest con il lotto n.84.
86	"	77	1	u	4	05	24						4	05	24	433.700	Confina Nord-Est con i lotti n.85 e 87, ad Est con il lotto n.95, a Sud con la strada Gurgessi - Milinciana, ad Ovest con il lotto n.85.
87	"	77	1	v	4	05	41						4	05	41	434.000	Confina Nord con i lotti n.73-74 e 75, ad Est con il lotto n.88, a Sud con i lotti n.95 e 96, ad Ovest con il lotto n.86.
88	"	77	1	s	4	05	24						4	05	24	458.700	Confina Nord con i lotti n.76 e 77, ad Est con il lotto n.89, a Sud con i lotti n.97 e 98, ad Ovest con il lotto n.87.
89	"	77	1	aa	4	05	65						4	05	65	459.200	Confina Nord-Est con i lotti n.78 e 90, a Sud-Est con i lotti n.98-99 e 100, ad Ovest con il lotto n.88.
90	"	77	1	ab	4	07	24						4	07	24	461.100	Confina Nord-Est con i lotti n.80 e 91, a Sud-Est con i lotti n.100 - 101 e 102, ad Ovest con il lotto n.89, a Nord-Ovest con i lotti n.78 e 79.
91	"	77	1	ac	4	07	24						4	07	24	461.100	Confina Nord-Est con il lotto n.92, a Sud-Est con i lotti n.102 e 103, ad Ovest con il lotto n.90, a Nord-Ovest con il lotto n.80.
a ripartire . . .					154	57	90						17	815	100	17.815.100	

STAMPATO DA L. CILIOTECHICA - TORRATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Foglio n. 4

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettive L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI				
				P		parziale			totale						
				S	M	a	ca	M	a			ca			
92	Gurgassai	77	1 ad					Riparto	154	57	90	17.815.100			
									4	06	24	459.900	Confina a Nord-Est con il lotto n.93, ad Est con il lotto n.104, a Sud con il lotto n.91, a Nord-Ovest con il lotto n.81 . -		
93	"	77	1 ae						4	07	65	461.600	Confina a Nord con la strada Licata-Barrarfranca, ad Est con il lotto n.105, a Sud con il lotto n.104, ad Ovest con il lotto n.81 . -		
94	"	77	1 af						4	05	24	458.700	Confina a Nord con la strada Licata-Barrarfranca, a Sud-Est con il lotto n.107, a Sud-Ovest con il lotto n.106, a Nord-Ovest con la strada Licata-Barrarfranca .		
95	"	77	1 ag						3	74	06	420.400	Confina a Nord con il lotto n.87, ad Est con il lotto n.96, a Sud con la strada Gurgassai-Milinciana, ad Ovest con il lotto n.86 . -		
96	"	77	1 ah						3	67	65	412.500	Confina a Nord con il lotto n.87, ad Est con il lotto n.97, a Sud con il lotto n.105, ad Ovest con il lotto n.95 . -		
97	"	77	1 ai						3	73	24	419.800	Confina a Nord con il lotto n.88, ad Est con il lotto n.98, a Sud con il lotto n.111, ad Ovest con il lotto n.96 . -		
98	"	77	1 al						3	70	24	415.700	Confina a Nord con il lotto n.89, ad Est con il lotto n.99, a Sud con il lotto n.112, ad Ovest con il lotto n.97 . -		
99	"	77	1 am						3	73	61	419.800	Confina a Nord con il lotto n.89, ad Est con il lotto n.100, a Sud con il lotto n.112, ad Ovest con il lotto n.98 . -		
100	"	77	1 an						4	07	24	461.100	Confina a Nord con il lotto n.99, ad Est con il lotto n.101, a Sud con la trassera, ad Ovest con il lotto n.99 . -		
101	"	77	1 ao						4	05	56	459.100	Confina a Nord-Est con il lotto n.102, a Sud-Est con la parte 3, a Sud-Ovest con il lotto n.100, a Nord-Ovest con il lotto n.90 . -		
102	"	77	1 ap						4	07	32	461.200	Confina a Nord-Est con il lotto n.103, a Sud-Est con la parte 3, a Sud-Ovest con il lotto n.101, a Nord-Ovest con i lotti n.90 e 91 . -		
103	"	77	1 aq						4	07	24	461.000	Confina a Nord-Est con i lotti n.104 e 114, a Sud-Ovest con il lotto n.102, a Nord-Ovest con il lotto n.91 . -		
104	"	77	1 ar						4	06	24	459.900	Confina a Nord-Est con il lotto n.105, ad Est con i lotti n.114 - 115 e 116, a Sud con il lotto n.103, ad Ovest con il lotto n.92 .		
								a ripartire . . .	205	69	43	23.585.800			

STAMPATO DA "ELETTECNICA" - 198070 - PALERMO



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLIO N. 5

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				particelle			totale				
				p	s		Ma	a	ca		
105	Ourgassani	77	1 as	4	06	24	205	69	43	23.585.800	Confina a Nord-Est con il lotto n. 106, a Sud-Est con il lotto n. 116, a Sud-Ovest con il lotto n. 104, a Nord-Ovest con il lotto n. 93. -
										459.800	
106	"	77	1 at	4	05	24				458.600	Confina a Nord-Est con i lotti n. 94-107 e 121, a Sud-Est con il lotto n. 120, a Sud con il lotto n. 116, a Sud-Ovest con il lotto n. 105. -
107	"	77	1 au	4	05	24				458.600	Confina a Nord-Est con il lotto n. 108, a Sud-Est con il lotto n. 121, a Sud-Ovest con il lotto n. 106, a Nord-Ovest con il lotto n. 94. -
108	"	77	1 av	4	05	24				458.600	Confina a Nord-Est con il lotto n. 122, ad Est con il foglio 78, a Sud-Ovest con i lotti n. 44-107 e 121, a Nord-Ovest con la trazzera Licata -Barrafranca.
114	"	77	1 bo	4	05	06				433.400	Confina a Nord con il lotto n. 115, ad Est con il lotto n. 117, a Sud con il lotto n. 103 e la parte 3, ad Ovest con i lotti n. 103 e 104. -
115	"	77	1 br	4	05	06				433.400	Confina a Nord con i lotti n. 116 e 119, ad Est con il lotto n. 118, a Sud con il lotto n. 114, ad Ovest con il lotto n. 104. -
116	"	77	1 bg	4	06	24				434.800	Confina a Nord con il lotto n. 105 e 106, ad Est con i lotti n. 120 e 119, a Sud con i lotti n. 119 e 115, ad Ovest con i lotti n. 104 e 105. -
117	"	77	1 bh	4	05	06				458.400	Confina a Nord con il lotto n. 118, ad Est con il foglio 78, a Sud con la parte 3, ad Ovest con il lotto n. 114. -
118	"	77	1 bi	4	06	09				461.000	Confina a Nord con il lotto n. 119, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 117, ad Ovest con il lotto n. 115. -
119	"	77	1 bj	4	06	09				461.000	Confina a Nord con il lotto n. 120, ad Est con il foglio 78, a Sud con i lotti n. 118 e 115, ad Ovest con il lotto n. 116. -
120	"	77	1 bm	4	05	24				458.600	Confina a Nord con il lotto n. 121, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 119, ad Ovest con i lotti n. 116 e 106. -
121	"	77	1 bn	4	05	24				458.600	Confina a Nord con i lotti n. 107 e 108, ad Est con il foglio 78, a Sud con il lotto n. 120, ad Ovest con i lotti n. 106 e 107. -
a riportare . . .							254	35	47	29.020.600	

STAMPATO DA L. CATTOLICINI - LUDATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

03/

F06L10 N. 6

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale			totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Riporte...	254	35	47			29.020.600	
122	Ourgassi	77	1	b p	2	73	26					Confina per la part. 1bp; a Nord con la R. trazzera Licata Barrafranca; ad Est con la part. 1b; a Sud con il lotto 108; ad Ovest con la R. trazzera Licata Barrafranca.
		78	3	b	1	31	28					Confina per la part. 3 del F° 78; a Nord con la suddetta trazzera; ad Est con i lotti 124 e 125; a Sud-Est con il lotto 126; ad Ovest con la part. 1bp.
					4	04	54	4	04	54	457.800	
123	"	78	3	a	3	96	93	3	96	93	448.700	Confina Nord con la R. trazzera Licata Barrafranca; ad Est con i lotti 145-144; a Sud con il lotto 124; ad Ovest con la R. trazzera Licata Barrafranca.
124	"	78	3	o	3	96	93	3	96	93	448.700	Confina Nord con il lotto 123; ad Est con i lotti 144-143; a Sud con il lotto 125; ad Ovest con la part. 1bp.
125	"	78	3	d	3	95	39	3	95	39	446.900	Confina Nord con il lotto 124; ad Est con i lotti 143-142; a Sud con il lotto 126; ad Ovest con la 1bp.
126	"	78	3	e	3	96	93	3	96	93	448.700	Confina a Nord con il lotto 125; ad Est con i lotti 142-141; a Sud con il lotto 127; ad Ovest con il lotto 108.
127	"	78	3	f	3	95	39	3	95	39	446.900	Confina Nord con il lotto 126; ad Est con i lotti 141-140; a Sud con il lotto 128; ad Ovest con i lotti 108 e 121.
128	"	78	3	g	3	96	93	3	96	93	448.700	Confina Nord con il lotto 127; ad Est con i lotti 140-139; a Sud con il lotto 129; ad Ovest con il lotto 121.
129	"	78	3	h	3	95	39	3	95	39	446.900	Confina Nord con il lotto 128; ad Est con il lotto 139; a Sud con il lotto 130; ad Ovest con i lotti 120 e 121.
130	"	78	3	i	3	96	93	3	96	93	448.700	Confina Nord con il lotto 129; ad Est con i lotti 139 e 138; a Sud con il lotto 131; ad Ovest con il lotto 120.
131	"	78	3	l	3	96	93					Confina Nord con il lotto 130; ad Est con i lotti 138 e 137; a Sud con il lotto 132; ad Ovest con i lotti 119-120.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	06	93	4	06	93	460.700	
132	"	78	3	m	3	95	39					Confina Nord con il lotto 131; ad Est con i lotti 137-136; a Sud con i lotti 133-134; ad Ovest con i lotti 118-119.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	05	39	4	05	39	458.800	
133	"	78	3	n	3	95	39					Confina Nord con il lotto 132; ad Est con il lotto 134; a Sud con la part. 6; ad Ovest con i lotti 117-118.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	05	39	4	05	39	458.800	
134	"	78	3	o	3	95	39					Confina Nord con i lotti 132-136; ad Est con il lotto 135; a Sud con la part. 6; ad Ovest con il lotto 117.
	Parte della		3	g	0	10	00					
					4	05	39	4	05	39	458.800	
					A riportare.....	306	33	93			34.899.700	

STAMPATO DA L'ELIOTECNICA - LOBATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

08/

FOLGIO N. 1

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
				parziale			totale						
				P	S	Ha	a	ca	Ha			a	ca
				Riparto...			306	33	93	34.899.700			
135	Gurgazzi	78	3 p			3	95	39			Confinata Nord con il lotto 136; a Sud-Est con i lotti 162-163-164; a Sud con la part.6; ad Ovest con il lotto 134. -		
	Parte della		3 g			0	10	00					
						4	05	39	4	05	39	458.800	
136	Gurgazzi	78	3 q			3	96	93			Confinata Nord con il lotto 137; ad Est con i lotti 161-162; a Sud con il lotto 134-135; ad Ovest con il lotto 132. -		
	Parte della		3 g			0	10	00					
						4	06	93	4	06	93	460.700	
137	Gurgazzi	78	3 r			3	96	93			Confinata Nord con il lotto 138; ad Est con i lotti 159-160; a Sud con il lotto 136; ad Ovest con i lotti 131-132. -		
	Parte della		3 g			0	10	00					
						4	06	93	4	06	93	460.700	
138	Gurgazzi	78	3 s			3	96	93			Confinata Nord con il lotto 139; ad Est con i lotti 158-159; a Sud con il lotto 137; ad Ovest con i lotti 130-131. -		
	Parte della		3 g			0	10	00					
						4	06	93	4	06	93	460.700	
139	Gurgazzi	78	3 t			3	96	93			Confinata Nord con il lotto 140; ad Est con i lotti 157-158; a Sud con il lotto 138; ad Ovest con i lotti 129-130. -		
	Parte della		3 g			0	10	00					
						4	06	93	4	06	93	460.700	
140	Gurgazzi	78	3 u			3	96	93	3	96	93	448.700	Confinata Nord con il lotto 141; ad Est con i lotti 156-157; a Sud con il lotto 139; ad Ovest con i lotti 128-129. -
141	"	78	3 v			3	96	93	3	96	93	448.700	Confinata Nord con il lotto 142; ad Est con i lotti 155-156; a Sud con il lotto 140; ad Ovest con il lotto 187. -
142	"	78	3 w			3	95	39	3	95	39	446.900	Confinata Nord con il lotto 143; ad Est con i lotti 153-154; a Sud con il lotto 141; ad Ovest con i lotti 125-126. -
143	"	78	3 x			3	96	93	3	96	93	448.700	Confinata Nord con il lotto 144; ad Est con il lotto 153; a Sud con il lotto 142; ad Ovest con i lotti 124-125. -
144	"	78	3 a b			3	89	21	3	89	21	439.500	Confinata Nord con il lotto 145; ad Est con i lotti 152-153; a Sud con il lotto 143; ad Ovest con i lotti 123-124. -
145	"	78	3 a s			3	08	90					Confinata Nord con il lotto 146; ad Est con i lotti 151-152; a Sud con il lotto 144; ad Ovest con il lotto 123 e la R. traversa Licata-Barrafranca. -
			8 a s			0	90	18					
						3	99	08	3	99	08	451.300	
146	"	78	3 b 1			0	43	25					Confinata Nord con il lotto 147; ad Est con il lotto 151; a Sud con il lotto 145; ad Ovest con la R. traversa Licata-Barrafranca. -
			8 a t			3	76	44					
						4	19	69	4	19	69	474.100	
			A riportare.....			354	61	20				40.359.200	

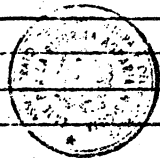


STAMPATO DA L'EDITECNA - LUDATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FOLIO N. 5

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Ma	m	ca	Ma	m	ca			
					Riparto			354	61	20	40.359.200		
147	Gurguzzi	78	8	au	4	15	58				471.000	Confinaza Nord con il lotto n. 148, ad Est con il lotto n. 150, a Sud con il lotto n. 146, ad Ovest con la trassera Licata-Barracfranca . . .	
148	"	78	8	bd	4	15	58				471.000	Confinaza Nord con la parte 1, ad Est con il lotto n. 149, a Sud con il lotto n. 147, ad Ovest con la trassera Licata-Barracfranca . . .	
149	"	78	8	be	4	22	12				453.800	Confinaza Nord con la parte 1, ad Est con il lotto n. 176, a Sud con il lotto n. 150, ad Ovest con il lotto n. 150 . . .	
150	"	78	8	bo	4	22	12				443.800	Confinaza Nord con il lotto n. 149, ad Est con il lotto n. 175, a Sud con il lotto n. 151, ad Ovest con il lotto n. 147 . . .	
151	"	78	8	ba	4	22	12				478.800	Confinaza Nord con il lotto n. 150, ad Est con il lotto n. 174, a Sud con il lotto n. 152, ad Ovest con il lotto n. 146 . . .	
152	"	78	8	ar	4	20	49				478.300	Confinaza Nord con il lotto n. 152, ad Est con il lotto n. 174, a Sud con il lotto n. 153, ad Ovest con il lotto n. 145 . . .	
					3	01	20						
					4	21	69	4	21	69			
153	"	78	8	aq	3	01	12				447.700	Confinaza Nord con il lotto n. 152, ad Est con il lotto n. 173, a Sud con il lotto n. 154, ad Ovest con i lotti n. 143 e 144 . . .	
					3	15	84						
					4	16	96	4	16	96			
154	"	78	8	ap	1	35	96				426.800	Confinaza Nord con il lotto n. 153, ad Est con il lotto n. 172, a Sud con il lotto n. 155, ad Ovest con il lotto n. 142 . . .	
					3	70	28						
					4	06	24	4	06	24			
155	"	78	8	ao	0	06	98				411.200	Confinaza Nord con il lotto n. 154, ad Est con i lotti n. 171 e 172, a Sud con il lotto n. 156, ad Ovest con il lotto n. 141 . . .	
					3	86	12						
					3	93	10	3	93	10			
156	Gurguzzi	78	3	af	3	93	84				432.000	Confinaza Nord con il lotto n. 155, ad Est con i lotti n. 170 e 171, a Sud con il lotto n. 157, ad Ovest con i lotti n. 140 e 141 . . .	
	parte della				3	10	00						
					4	03	84	4	03	84			
157	"	78	3	ag	3	95	39				433.800	Confinaza Nord con il lotto n. 156, ad Est con i lotti n. 169 e 170, a Sud con il lotto n. 158, ad Ovest con i lotti n. 139 e 140 . . .	
	parte della				3	10	00						
					4	05	39	4	05	39			
					a riportare . . .			400	05	94	45.307.400		



SILVANO DI L'ELITECHNICA - IRRADIATO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLGIO N. 9

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P	S	parziale			totale				
					Ma	a	ca	Ma	a	ca		
					Riporta			400	05	94	45.307.400	
158	Gurgassi	78	3	ab	3	95	39					Confina: a Nord con il lotto n. 157, ad Est con i lotti n. 169 e 168, a Sud con il lotto n. 159, ad Ovest con il lotto n. 139. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	05	39	4	05	39	433.800	
159	"	78	3	ai	3	96	93					Confina: a Nord con il lotto n. 158, ad Est con il lotto n. 168, a Sud con il lotto n. 160, ad Ovest con il lotto n. 138. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	06	93	4	06	93	435.700	
160	"	78	3	al	3	96	93					Confina: a Nord con il lotto n. 159, ad Est con il lotto n. 167, a Sud con il lotto n. 161, ad Ovest con il lotto n. 137. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	06	93	4	06	93	435.700	
161	"	78	3	am	3	93	84					Confina: a Nord con il lotto n. 160, ad Est con il lotto n. 166, a Sud con il lotto n. 162, ad Ovest con il lotto n. 136. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	03	84	4	03	84	432.000	
162	"	78	3	an	3	93	84					Confina: a Nord con il lotto n. 161, ad Est con il lotto n. 165, a Sud con il lotto n. 163, ad Ovest con il lotto n. 135. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	03	84	4	03	84	432.000	
163	"	78	3	ao	3	93	84					Confina: a Nord con il lotto n. 162, ad Est con il lotto n. 165, a Sud con il lotto n. 164, ad Ovest con il lotto n. 135. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	03	84	4	03	84	457.000	
164	"	78	3	ap	3	93	84					Confina: a Nord con il lotto n. 163, ad Est con il lotto n. 165, a Sud con la partic. 6, ad Ovest con il lotto n. 135. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	03	84	4	03	84	457.000	
165	"	78	3	as	3	20	83					Confina: a Nord con il lotto n. 166, ad Est con il lotto n. 177, a Sud con la partic. 6, ad Ovest con i lotti n. 162 - 163 - 164. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	20	83	4	20	83	442.300	
166	"	78	3	av	4	10	83					Confina: a Nord con il lotto n. 167, ad Est con il lotto n. 180, a Sud con i lotti n. 165 - 177 - 178, ad Ovest con il lotto n. 161. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	20	83	4	20	83	442.300	
167	"	78	3	au	4	21	64					Confina: a Nord con il lotto n. 168, ad Est con il lotto n. 180, a Sud con i lotti n. 165 e 170, ad Ovest con il lotto n. 160. -
	Parte della		3	y	0	10	00					
					4	31	64	4	31	64	455.200	
168	"	78	3	at	4	24	73					Confina: a Nord con il lotto n. 169, ad Est con il lotto n. 182, a Sud con il lotto n. 167, ad Ovest con il lotto n. 159. -
	parte della		3	y	0	10	00					
					4	34	73	4	34	73	458.900	
169	"	78	3	as	3	79	94					Confina: a Nord con il lotto n. 170, ad Est con il lotto n. 181, a Sud con il lotto n. 168, ad Ovest con i lotti n. 157 e 158. -
	Parte della		8	ag	0	52	57					
					4	42	51	4	42	51	468.200	
					a riportare . . .			442	91	09	50.657.500	

STAMPATO DA L'EDILTECNICA - LEGATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n/c

FOLGIO N. 10

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					p	s	Ma	a	ca	Ma			a	ca
					Riparto.	449	91	09				50.657.500		
170	Gurgazzi	78	3	ax	2	37	85							Confina: a Nord col lotto n.171; ad Est col lotto n.181 a Sud col lotto n.169; ad Ovest col lotto n.156.
	parte della		8	ah	2	12	89							
			3	v	0	10	00							
					4	60	67	4	60	67		489.800		
171	Gurgazzi	78	3	aq	0	77	22							Confina: a Nord col lotto n.172; ad Est col lotto n.184; a Sud col lotto n.170; ad Ovest con i lotti nn. 153-156.-
	parte della		8	am	3	76	47							
			3	v	0	10	00							
					4	63	69	4	63	69		493.400		
172	Gurgazzi	78	8	an	4	45	65	4	45	65		471.900		Confina: Nord col lotto n.173; ad Est con i lotti nn.185-184; a Sud col lotto n.171; ad Ovest con i lotti nn.154 e 155.-
173	Gurgazzi	78	8	av	4	45	65	4	45	65		471.900		Confina: a Nord col lotto n.174; ad Est col lotto n.185; a Sud col lotto n.172; ad Ovest con i lotti nn.152 e 153.-
174	Gurgazzi	78	8	as	4	46	19	4	46	19		472.500		Confina: a Nord col lotto n.175; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.173; ad Ovest col lotto nn.152 +151.-
175	Gurgazzi	78	8	af	4	25	39	4	25	39		457.700		Confina: a Nord col lotto n.176; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.174; ad Ovest con i lotti nn.150 e 151.-
176	Gurgazzi	78	8	bg	4	25	39	4	25	39		457.700		Confina: a Nord con la parte 1; ad Est col lotto n.187; a Sud con la particella 175; ad Ovest con i lotti nn.149-150.-
177	Gurgazzi	78	8	ak	4	12	38							Confina: a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.178; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.165.
	parte della		3	v	0	10	00							
					4	22	38	4	22	38		454.100		
178	Gurgazzi	78	3	ba	4	12	38							Confina: a Nord col lotto n.166; ad Est con i lotti n.179 e 180; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.177.
	parte della		8	va	0	50	46							
					4	22	38	4	22	38		454.100		
179	Gurgazzi	78	3	ba	3	45	96							Confina: a Nord col lotto n.180; ad Est col lotto n.207 a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.178.+
	parte della		8	ae	0	57	46							
			3	y	0	10	00							
					4	13	42	4	13	42		443.400		
180	Gurgazzi	78	3	bd	2	37	85							Confina: a Nord col lotto n.181; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.179; ad Ovest col lotti n.166 e 178.-
	parte della		8	ad	1	00	11							
			3	y	0	10	00							
					4	27	96	4	27	96		468.800		
								497	89	86		55.784.800		

STAMPATO DA L. ELETTECNICA - IRIATO - PALERMO

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b/c

FOLLIO N. 11

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella	Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale			totale					
				p	s	Ha	a	ca	Ha			a
							Riparto.	497	89	86	55.784.800	
181	Gurgazzi	78	3 be	1	23	56						Confina a Nord col lotto n.182; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.180; ad Ovest col lotto n.167.-
	parte della		3 y	0	10	00						
				4	19	56	4	19	56	451.200		
182	Gurgazzi	78	3 bf	0	35	52						Confina a Nord col lotto n.183; ad Est col lotto n.205; a Sud col lotto n.181; ad Ovest coi lotti n.168-169.-
	parte della		3 y	0	10	00						
				4	44	75	4	44	75	480.000		
183	Gurgazzi	78	8 ai	4	20	30					463.600	Confina a Nord col lotto n.184; ad Est con i lotti nn.204-205; a Sud col lotto n.182; ad Ovest coi lotti nn.169-170.-
			7 F.R.	0	11	29					300.000	f. 300.000 per il F.R.
				4	51	50	4	51	50	763.600		
184	Gurgazzi	78	8 al	4	17	22					447.900	Confina a Nord col lotto n.185; ad Est col lotto n.204; a Sud col lotto n.183; ad Ovest coi lotti n.170-171-172.-
185	Gurgazzi	78	8 au	4	17	22					447.900	Confina a Nord col lotto n.186; ad Est col lotto n.203; a Sud col lotto n.184; ad Ovest coi lotti n.172-173.-
186	Gurgazzi	78	8 av	4	17	22					447.900	Confina a Nord col lotto n.187; ad Est col lotto n.202; a Sud col lotto n.185; ad Ovest coi lotti nn.174-175.-
187	"	78	8 ap	4	15	58					471.000	Confina a Nord col lotto n.188; ad Est con i lotti n.200-201; a Sud col lotto n.186; ad Ovest col lotto n.176.-
188	"	78	8 at	4	13	95					469.100	Confina a Nord col lotto n.189; ad Est con i lotti n.199-200; a Sud col lotto n.187; ad Ovest con la particella n.1.-
189	"	78	8 au	4	13	95					469.100	Confina a Nord col lotto n.190; ad Est con i lotti nn.197-198; a Sud col lotto n.188; ad Ovest con la particella n.1.-
190	"	78	8 av	4	13	95					469.100	Confina a Nord col lotto n.191; ad Est coi lotti nn.196-197; a Sud col lotto n.189; ad Ovest con la particella n.1.-
191	"	78	8 ap	4	15	58					471.000	Confina a Nord col lotto n.192; ad Est col lotto n.195; a Sud col lotto n.190; ad Ovest con la particella n.1.-
192	"	78	8 at	4	15	59					471.100	Confina a Nord col lotto n.193; ad Est con la viale Tuocotto-Gurgazzi; a Sud con i lotti 191-195; ad Ovest con la particella n.1.-
							Riparto...	548	36	33	61.644.500	

STAMPATO DA L'EDIZIONE - LEONATO - PALERMO



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLGIO N. 12

Lotte N.	Contrada	Foglio	Articella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P	S	parziale			totale					
					Ma	a	ca	Ma	a	ca			
					Riporta .	548	36	33			61.644.500		
193	Gurgazzi	78	8	b	4	13	96				470.100	Confinaia Nord con il lotto n.194, ad Est con la vicinale Turcoatto-Gurgazzi, a Sud con il lotto n.192, ad Ovest con la parte 1 . -	
194	"	78	8	a	4	14	96				471.300	Confinaia Nord con la trazzera Licata-Barrafranca, ad Est con la vicinale Turcoatto-Gurganti, a Sud con il lotto n.193, ad Ovest con la parte 1 . -	
195	"	78	8	e	4	15	59				472.100	Confinaia Nord con il lotto n.192, ad Est con la vicinale Turcoatto-Gurgazzi, a Sud con il lotto n.196, ad Ovest con il lotto n.191 . -	
196	"	78	8	g	4	14	96				447.300	Confinaia Nord con il lotto n.195, ad Est con la vicinale Turcoatto-Gurgazzi, a Sud con il lotto n.197, ad Ovest con il lotto n.190 . -	
197	"	78	8	h	4	15	59				448.100	Confinaia Nord con il lotto n.196, ad Est con la vicinale Turcoatto-Gurgazzi, a Sud con il lotto n.198, ad Ovest con i lotti n.189 e 190 . -	
198	"	78	8	l	4	15	58				448.000	Confinaia Nord con il lotto n.197, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.199, ad Ovest con il lotto n.189 . -	
199	"	78	8	n	4	15	58				448.000	Confinaia Nord con il lotto n.198, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.200, ad Ovest con il lotto n.188 . -	
200	"	78	8	o	4	15	58				448.000	Confinaia Nord con il lotto n.199, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.201, ad Ovest con il lotto n.187 e n.188 . -	
201	"	78	8	q	4	17	22				449.900	Confinaia Nord con il lotto n.200, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.202, ad Ovest con il lotto n.187 . -	
202	"	78	8	s	4	25	39				451.900	Confinaia Nord con il lotto n.201, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.203, ad Ovest con il lotto n.186 . -	
203	"	78	8	t	4	25	39				451.900	Confinaia Nord con il lotto n.202, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.204, ad Ovest con i lotti n.185 e 186 . -	
204	"	78	8	v	4	30	30				457.600	Confinaia Nord con il lotto n.203, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.205, ad Ovest con i lotti n. 183 - 184 e 185 . -	
205	Gurgazzi parte della	78	8	u	4	28	66						Confinaia Nord con il lotto n.204, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n.206, ad Ovest con i lotti n.182 e 183 . -
			3	j	0	10	00						
					4	38	66				467.600		
					602	95	09				67.576.300		

STAMPATO DA L. ELIOTTECA - LUBATO - PALERMO

PER CUI LA LEGGE È



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MD/

FOLGIO N. 13

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale			totale						
					M	a	ca	M	a	ca				
206	Ourgazzi parte della	78	8	aa	Riparto			602	95	09	67.576.300	Confinata Nord: con il lotto n. 205, ad Est con il foglio 129, a Sud con il lotto n. 207, ad Ovest con i lotti n. 180 e 181 . -		
					4	27	03	4	37	03				
					0	10	00							
					4	37	03	465.600						
207	Ourgazzi parte della	78	8	ab	3	43	63	4	31	25	456.868	Confinata Nord con il lotto n. 206, ad Est con il foglio 129, a Sud-Sud-Est con la vicinale Ourgazzi-Milinciana, ad Ovest con il lotto n. 179 .		
					3	hh	0						77	62
					3	y	0						10	00
					4	31	25	456.868						
208	Ourgazzi	129	1	a	4	35	21	4	35	21	451.300	Confinata Nord con la vicinale Ourgazzi-Milinciana a Est con il lotto n. 38, a Sud con il lotto n. 209, ad Ovest con la partic. 8 .		
209	"	129	1	e	4	35	21	4	35	21	451.300	Confinata Nord con i lotti n. 208 e 38, ad Est con i lotti n. 49 e 53, a Sud con il lotto n. 20, ad Ovest con la partic. 8 .		
210	"	129	1	g	4	35	21	4	35	21	451.300	Confinata Nord con i lotti n. 209 e 53, ad Est e Sud con il lotto n. 211, ad Ovest con la partic. 8 .		
211	"	129	1	m	4	31	21	4	31	21	451.300	Confinata Nord con il lotto n. 53, ad Est con il lotto n. 57, a Sud con il lotto n. 63, ad Ovest con il lotto n. 210 . -		
Borgo		78	3	y	1	00	00	1	00	16	111.800	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico .		
					4	F.R.	0						00	00
					5	F.R.	0						00	16
					1	00	16	111.800						
Bevaio		78	8	y	0	02	46	0	02	46		Superficie non assegnata perchè destinata all'uso comune della sorgente esistente. La superficie rimane indivisa ed attribuita a tutti gli assegnatari perchè tutti abbiano diritto all'uso .		
Bevaio		77	1	bo	0	03	20	0	03	20				
Borgo		77	1	a	0	50	00	0	50	00	53.970			
T O T A L E . . .					630	60	03	70.471.668	( lire settantamilioniquattrocentosettantunmila- seicentosessantotto ) . Somma spettante alla Ditta intestata .					
PALERMO 7/ 7 / 1955														
N.B. - I lotti n. 2-109-111-110-112-113 risultano annullati sin dal precedente Piano di Ripartizione . I lotti dal 3 al 37 del 41 al 48, dal 50 al 52, dal 55 al 56 e dal 59 al 62 sono sospesi per il sesto richiesto dalla Ditta . I lotti 208-209-210 e 211 sono stati formati dalla superficie che in un primo tempo era stata accantonata, perchè incluse nei lotti sospesi per il sesto .														
I TECNICI RIPARTITORI: ( Geom. Lunetta e Alessi )  Dr. Vincenzo Vitelli )						IL CAPO SERVIZIO ( Dr. Angela Barbagallo )								
IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMI/VI R.A. ( Dr. Salvatore Corbelli )						IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ( Dr. Rosarie Carona )								

STAMPATO IN L'OFFICINA DI PALERMO



ALLEGATO N. 4

PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303 -modificato

RELAZIONE AGRARIA

PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONFERITE AI SENSI

DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 27 / 12 / 1950 N° 104

SULLA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

DALLA DITTA LANZA GIOVANNA fu PIETRO

COMUNE - BUTERA

PROVINCIA - CALTANISSETTA



**P I A N O D I R I P A R T I Z I O N E N° 303 modificato**

\*\*\*\*\*

Ditta conferente : LANZA GIOVANNA fu PIETRO

Comune - BUTERA

Provincia - CALTANISSETTA

Piano di Ripartizione n. 303 per Ha. 630.60.03 R.D. £. 163.887,60 (41)

Piano di Conferimento n. 272 " Ha. 823.99.98 " £. 233.605,93 (42)

Superficie accantonata per il sesto Ha. 193.66.21 R.D. £. 69.718,33

Decreto Ispettoriale N° 267 del 6 - 5 - 1954 (43)

Decisione Assessoriale. n°

Tavoletta I.G.M. 272 IV S.O. e F. 272 IV S.E.

					S U P E R F I C I E				
Provincia	Comune	Partita	Foglio	Parte.	Conferita	Ripartita	Accantonata		
Calt.	Butera	3099	129	1	78.61.84	78.61.84			
				77	1	375.97.47	375.97.47		
				78	3				
				124	3	193.66.21		193.66.21	
				129	8				
				8545	78	8	175.74.46	175.74.46	
					129	2		44	
						3		80	
						10		10.80	
						9		2.86	
						78	4		
							5		16
							7		11.20
				Ha.	823.99.93	630.60.03	193.66.21		

La superficie ripartita risulta superiore di ettari 0.26.26 al Piano di Conferimento, perchè comprende dei fabbricati rurali, non espressamente indicati

(41) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 125-137. (N.d.r.)

(42) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

(43) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

- 2 -

nel Piano di Conferimento, ma ivi compresi, in quanto ricadenti nelle particelle conferite .

Le particelle 3 del foglio 124 e 8 del foglio 129 per una superficie di Ha. 193.66.21 R.D. L. 69.718,83, sono state accantonate per il sesto .

### RELAZIONE AGRARIA

#### AMBIENTE ECOBIOFISICO

##### Confini - Accessi - Contrada -

I terreni conferiti, collegati tra essi a mezzo di strade vicinali, hanno i seguenti confini -

##### Foglio 78 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Turcotto Gurgassi - ad Est con il foglio 130 - a Sud e a Sud-Ovest con la strada vicinale Gurgassi Milinciana e con la particella 6 - ad Ovest con il foglio 77 e a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata - Barrafranca .

##### Foglio 77 -

Confina: a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata-Barrafranca - ad Est con il foglio 78 e la particella 3 - a Sud con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana e a Sud-Ovest con la strada vicinale Ravanusa - Gela .

##### Foglio 129 -

Confina: a Nord con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana - ad Est con la particella 5 - a Sud con il foglio 128 e a Sud-Ovest con la strada vicinale Baronessa-Gela .

##### Foglio 124 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Ravanusa-Gela - a Sud con il foglio 127 - ad Ovest con le particelle 19 - 13 - 14 e 15 .

I terreni sono serviti da strade vicinali nella maggior parte a fondo naturale. E' in atto il ripristino del fondo stradale di alcune di queste su citate strade vicinali da parte del Consorzio del Salso Inferiore .

- 3 -

Tutti i terreni conferiti ricadono in contrada Curgazzi, territorio di Butera .

Il centro abitato più vicino è Riesi distante circa 16 Km.-da Butera distano Km.20 .

L'attività economica della popolazione di questo comune è prevalentemente agricola, con una agricoltura che ha un carattere prettamente cerealicolo - pastorale .

Il giornaliero di campagna è la figura di lavoratore che domina nettamente sulle altre, ed esplica la sua attività nelle aziende condotte nella maggior parte in affitto .

#### FATTORI CLIMATICI

Il clima è quello caratteristico delle zone caldo - aride .

Le precipitazioni si aggirano sui mm. 579 in giorni 36 -

La temperatura massima è di 42,4 e la minima di - 3,0 -

I venti predominanti sono il levante e lo scirocco -

#### FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

I terreni conferiti, sono di natura calcarei e argillosi-calcarei- prevalentemente mezzani, permeabili, abbastanza profondi e di elevata fertilità. Meno produttivi, per la profondità limitata e per la presenza di uno scheletro pietroso di natura calcareo, sono i terreni che fanno parte della particella 8 del foglio 78 .

L'altimetria massima è di m.234 e la minima di m.330 la media di m.238 s.l.m.

La giacitura dei terreni è prevalentemente collinare con falda a dolce declivo e a pendenza pressocchè uniforme e lieve .

Assente o quasi nulla è il fenomeno delle frane e degli smottamenti, poco sviluppato è quello delle erosioni .

STATO ATTUALE DELLE COLTURE

Le colture finora praticate sono state quelle erbacee. La rotazione più comunemente praticata è la biennale : fava - grano . Alcuni usano fare anche il ringrano o cereali minori, nella rotazione triennale .

I concimi impiegati sono il perfosfato, il solfato ammonico ed il nitrato di calcio .

Per le lavorazioni del terreno sono usati gli aratri meccanici .

Le produzioni medie unitarie oscillano intorno al valore di 10 - 10 quintali per il grano e di 7 - 8 per la fava .

La produzione di quest'ultima coltura è sempre più minacciata dalla progressiva diffusione dell'erobanco .

FABBRICATI RURALI

Nel presente piano di ripartizione ricadono ben sette fabbricati rurali, non espressamente indicati nel piano di conferimento .

Foglio 129 - Partc. 2 della superficie di Ha. 0.00.44 costituito da un solo vano ;

Partc.3 della superficie di Ha. 0.00.80 costituito da un solo vano ;

Partc.9 della superficie di Ha. 0.00.06 costituito da 4 vani, una stalla per 6 capi - silos e l'ovile ;

Partc.10 della superficie di Ha.0.00.70 costituito da 6 vani e due mancanti di tettoia .

Foglio 78 - Partc. 4 - E' un grosso fabbricato rurale costituito da un piano con cinque vani per uso abitazione più la cucina ed un gabinetto .

Al piano terreno da vari vani, di diverse dimensioni, per uso abitazione, stalle, deposito attrezzi, concimi e sementi .

Partc. 5 della superficie di Ha. 0.00.16 costituito da un solo vano.

Partc. 7 della superficie di Ha. 0.00.20 costituito da tre vani, una stalla per 6 capi - silos - concimiera - ovile e forno .



I suddetti fabbricati trovansi nella maggior parte, in cattive condizioni, muri lesionati e mancanti di intonaco, tetti rustici e pavimentazione in basole.

#### RISORSE IDRICHE

La zona è provvista di acqua, sufficiente al fabbisogno idrico dei contadini e degli animali .

Una sorgente di elevata portata è ubicata a Sud-Est della parte. 8 del foglio 78 lungo la strada vicinale Gurgazzi Milinciana .

L'acqua è raccolta in un apposito bevaio .

Esistono inoltre altre sorgenti di portate limitate. E' necessario la costruzione di bevai per la raccolta delle acque per essere meglio sfruttate .

#### TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

La mancanza di investimenti di capitali fondiari nei terreni in oggetto è dovuta unicamente alla conduzione a cui i terreni sono tenuti. I terreni fisicamente e chimicamente sono di ottima fertilità. L'attuale ordinamento colturale può benissimo essere sostituito da uno più redditizio .

Prima di ogni altro è necessario una adeguata sistemazione idraulico-agraria del terreno .

Eseguire lo spietramento per aumentare la produttività del terreno della particella 8 del foglio 78 .

Instaurare una più razionale rotazione . La rotazione biennale o triennale col ringrano, è da sostituire con la quadriennale - fava- grano - veccia ( o trigonella ) - grano .

Inoltre si può benissimo alla coltivazione erbacea , consociare colture arboree, preferendo tra queste: il mandorlo, l'olivo, la vite e fruttiferi vari .

L'ottimo stato vegetativo delle sopra indicate piante, nelle zone limitrofe al conferimento, ci dimostra che è certamente proficua la coltura promiscua, coltura che assicurerà una discreta entrata familiare ed una equa distribuzione durante l'anno, di lavoro umano .

- 6 -

I suddetti indirizzi congiuntamente all'impiego di sementi scelte, di concimi più appropriati e alla esecuzione tempestiva e razionale delle lavorazioni, serviranno ad aumentare le rese e quantitativamente che qualitativamente .

#### CRITERI DI RIPARTIZIONE

I terreni in oggetto, dell'estensione come si è detto, di Ha. 630.60.03 sono stati ripartiti in n°152 lotti con una superficie complessiva di ettari Ha. 629.10.03 .

La differenza e precisamente : Ha. 1.50.00 non sono stati assegnati perchè superficie destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico, ed Ha. 0.05.66 indivisa ed attribuita agli assegnatari, perchè tutti abbiano diritto all'uso delle sorgenti ivi esistenti .

Quasi tutti i lotti hanno una medesima superficie, tranne alcuni, che hanno una superficie maggiore per compensarli dalle tare e dagli impluvi : questo perchè si è voluto assegnare ai futuri piccoli proprietari superficie di terreno che, a linea di massima, desse nel futuro lo stesso reddito .

I lotti spesso non hanno una figura regolare, perchè si è cercato, quanto possibile, che non fossero attraversati da aste di valloni o da compluvi .

Si sono progettate delle mulattiere per accedere ad ogni singolo lotto assicurando, insieme a quelle già esistenti una buona viabilità interna .

I due appezzamenti contraddistinti dalle lettere a e y, l'uno di Ha.0.50.00 e ricadente nella particella 1 del foglio 77 e l'altro della superficie di Ha. 4.40.00 e ricadente nella particella 3 del foglio 78, rappresentano superficie destinate alla costruzione dei servizi di interesse pubblico .

Inoltre, nel secondo appezzamento verranno costruiti 34 fabbricati rurali assegnare, nella misura di Ha.0.10.00 ognuno ai lotti : 131-132-133-134-135-136-137-138-139-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-177-178-179-180-181-182-205-206-207- . I rimanenti fabbricati rurali, verranno costruiti su ogni singolo lotto .

Nei terreni conferiti ricadono due sorgenti utili per l'approvvigionamento idrico degli animali. Si è provveduto a lasciare nelle adiacenze una superficie

- 7 -

di terreno, perchè tutti gli assegnatari abbiano diritte all'uso .

Vi è inoltre un'altra piccola sorgente che ricade nel lotto n.61 . E' necessario che si provveda a mezzo di canali, a convogliare le acque in un bevaio che benissimo potrebbe ubicarsi lungo la strada vicinale Baronessa - Cella .

Il fabbricato rurale catastato con la particella 9 e ricadente nel foglio 129 è stato assegnato al lotto n.38 attribuendogli un valore di £.300.000 .

Il fabbricato, catastato con la partc. 3 del foglio 129 è costituito di un piccolo vano, è stato assegnato al lotto n.67 unitamente ad una parte del fabbricato catastato con la partc.10 . La rimanente parte di detto fabbricato è stata assegnata al lotto n.68 unitamente ad un altro fabbricato con la partc.2. Al fabbricato 10 è stato assegnato un valore complessivo di £. 400.000 . Il fabbricato catastato con la partc.7 del foglio 78 è stato assegnato al lotto n.183 attribuendogli un valore di £. 300.000 .

I fabbricati rurali catastati con le partc. 4 e 5 del foglio 78, dopo opportuni riattamenti, si destineranno ai servizi di interesse pubblico .

Per quanto riguarda i valori attribuiti ai singoli lotti, si è cercato in linea di massima, di prendere principalmente in considerazione la natura fisico-chimica del terreno in modo, da attribuire ai lotti con terreni di limitata fertilità, valori inferiori a quelli di una fertilità maggiore .

I corrispettivi vanno da un minimo di £. 113.000 ad un massimo di £.122.000 .

La differenza è dovuta unicamente alla natura, fertilità e giacitura dei terreni .

Palermo 9 / 7 / 1955

IL RELATORE

(Dr. Vincenzo Vitelli)

IL CAPO SERVIZIO

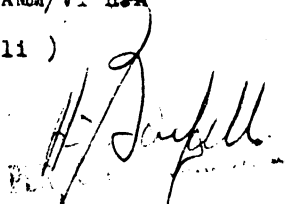
( Dr. Angelo Barbagallo )

IL DIRETTORE DEI SERVIZI ANM/VI R.-A

( Dr. Salvatore Corselli )

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

( Dr. Rosario Corona )







ALLEGATO N. 12

**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
**ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**  
**PALERMO**

DECRETO ISPETTORIALE 18-8-1955 N.25077  
Riforma Agraria in Sicilia -

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N.267 del 6-5-1954 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N.24 del 22-5-1954 supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: LANZA Giovanna fu Pietro; (44)

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art.36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il precedente decreto N.24034 del 21 luglio 1954 di approvazione del piano di ripartizione N.303 elaborato dall'E.R.A.S.; (45) (46)

Considerato che in sede di assegnazione delle terre comprese in detto piano, furono sospesi dal sorteggio N.51 lotti per una superficie di Ha.211.07.05 per intervenuta richiesta del sesto da parte della ditta interessata;

Considerato che la superficie spettante alla summenzionata ditta per il beneficio del sesto è di Ha.193.66.21;

Ritenuto che in considerazione di quanto sopra, il piano di ripartizione N.303 va modificato ed il relativo decreto Ispettoriale di approvazione revocato; (47)

Visto il piano di ripartizione dei terreni N.303 mod. del 7-7-1955 siti nel territorio di Butera della estensione di Ha.630.60.03 elaborato dall'E.R.A.S. contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario; (48)

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art.36 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza :

D E C R E T A

Art. 1°=

E' revocato il decreto Ispettoriale N.24034 del 21-7-1954 di approvazione del piano di ripartizione N.303 elaborato dall'E.R.A.S. per i motivi di cui in narrativa. (49) (50)

Art. 2°=

E' approvato il piano di ripartizione N.303 Mod. del 7-7-1955 dei terreni estesi complessivamente Ha.630.60.03 e ripartiti in N.211 lotti. (51)

(44) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(45) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 185. (N.d.r.)

(46) (47) (48) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 125-137. (N.d.r.)

(49) Vedi nota (45). (N.d.r.)

(50) (51) Vedi nota (46) (47) (48). (N.d.r.)


ti siti nel territorio di Butera e conferiti dalla Ditta :  
LANZA Giovanna fu Pietro.

Art. 3°

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Butera unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo li 18/8/1955

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(N. Alagna)



ALLEGATO N. 13

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

63/ PIANO DI RIPARTIZIONE N. 494

Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. 272) - Ditta LANZA GIOVANNA FU PIETRO

PROVINCIA PALERMO

COMUNE MISILMERI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P	S	Ha	a	ca	Ha		
1	Fiacca Galino	43	9b	a	4	83	22	4	83	22	162.000	Confinata nord con il foglio n.38; ad est con il lotto n.2; a sud con la parte restante alla ditta; ad ovest con la part.9d. -
2	"	43	9b	b	4	83	22	4	83	22	162.724	Confinata nord con il foglio n.38; ad est con la particella 15; a sud con la parte restante alla ditta; ad ovest con il lotto n.1. -
T O T A L E.....					9	66	44	9	66	44	324.724	(Lire trecentoventiquattromilasettecentoventiquattro) Somma spettante alla ditta intestata. -

Palermo, li 4/10/1954

I TECNICI RIPARTITORI

(Geom. Di Benedetto)

(Dr. Giuseppe Crapanzano)

*[Signature]*

IL CAPO DEI SERVIZI AMM. R.A.

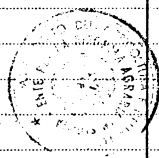
(Dr. Salvatore Corselli)

*[Signature]*

IL CAPO UFFICIO T.AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Barbagallo)

*[Signature]*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

*[Signature]*



L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

*[Signature]*

Fig. 4. Piano - in D. 104, 105 Palermo





ALLEGATO N. 14

Nota conferente LARIA CUSTANZI VI FINEO

Comune Nialmari - Provincia Palermo

Conferimento n. 272 per No. 9.66.44 r.d. n. 676,51 (52)

Piano di ripartizione n° 494 " " 9.66.44 " " 676,51 (53)

Decisione Assessoriale n° 05473/R.A. del 22-7-1954 (54)

Partita	Foglio	Particella	S U P E R F I C I E	
			Conferita No.	Ripartita No.
14367	43	9 B	9.66.44	9.66.44

La superficie di No. 9.66.44 è stata suddivisa in n° 2 lotti della estensione di No. 4.83.22 ciascuno. -

Palermo, 4/10/1954

IL RELATORE

(Dr. Giuseppe Crapanzano)



IL CAPO DEI SERVIZI AMB/VI R.A.

(Dr. Salvatore Corselli)

F.to S. Corselli

IL CAPO UFFICIO T. AGRARIO R.A.

(Dr. Angelo Barbagallo)

F.to A. Barbagallo

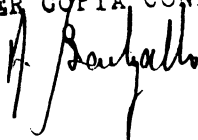
IL COMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

F.to Corona



PER COPIA CONFORME



(52) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

(53) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 151. (N.d.r.)

(54) La « decisione » assessoriale citata nel testo è pubblicata alle pagg. 57-65. (N.d.r.)



DECRETO ISPETTORIALE

7/10/54

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 15

## REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

## L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. **287** del **6/5/54** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (55)  
della Regione Siciliana N. **24** del **22/3/54** supplemento ordinario, con il quale è  
stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

**LARA GIOVANNA FU PINERO**

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla  
Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. **494** del **4/10/54** siti nel territorio (56)  
di **Melilli** della estensione di Ha. **9.66.44** elaborato dell'E.R.A.S.,  
contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante  
al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ri-  
partiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

## D E C R E T A

## Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. ~~5~~ del **4/10/54** dei terreni estesi (57)  
complessivamente Ha. **9.66.44** e ripartiti in N. **2** lotti siti nel territorio di  
**Melilli** e conferiti dalla Ditta:

**LARA GIOVANNA FU PINERO**

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di **Melilli**  
unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li **7/10/54**

L'Ispettore Agrario Regionale

(N. ALAGNA)



(55) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(56) (57) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 151. (N.d.r.)



ALLEGATO N. 16

3. AN. ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

# PIANO DI RIPARTIZIONE N. 303

## Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. ) - Ditte LANZA GIOVANNA FU PIETRO

PROVINCIA CALTANISSETTA COMUNE BUTERA

Lotto N.	Contrade	Foglio	Particella		Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P	S	parziali		totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
1	ANNULLATO											
2	ANNULLATO											
3	Gurgassi	124	3	e	4	01	80	4	01	80	490.000	Confina a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.4; a Sud con i lotti n.7 e 8; ad Ovest con le particelle 13 e 14.-
4	Gurgassi	124	3	d	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.5; a Sud con i lotti n.8 e 9; ad Ovest con il lotto n.3.-
5	Gurgassi	124	3	e	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto n.2; ad Est con il lotto n.6; a Sud con i lotti n.9 e 10; ad Ovest con il lotto n.4.-
6	Gurgassi	124	3	f	4	05	80	4	05	80	494.800	Confina a Nord con il lotto n.2; a Nord-Est con la vicinale Ravanusa-Gela; a Sud con i lotti n.10 e 11; ad Ovest con il lotto n.5.-
7	Gurgassi	124	3	g	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con il lotto n.3; ad Est con il lotto n.8; a Sud con il lotto n.12; ad Ovest con la particella 19.-
8	Gurgassi	124	3	h	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con i lotti n.3 e 4; ad Est con il lotto n.9; a Sud con il lotto n.13; ad Ovest con il lotto n.7.-
9	Gurgassi	124	3	i	4	00	00	4	00	00	487.700	Confina a Nord con i lotti n.4 e 5; ad Est con il lotto n.10; a Sud con il lotto n.14; ad Ovest con il lotto n.8.-
10	Gurgassi	124	3	l	4	05	85	4	05	85	494.800	Confina a Nord con i lotti n.5 e 6; ad Est con i lotti n.11 e 15; a Sud con i lotti n.17; ad Ovest con i lotti n.9 e 14.-
11	Gurgassi	124	3	m	4	06	00	4	06	00	494.800	Confina a Nord con il lotto n.6; ad Est con la vicinale Ravanusa-Gela; a Sud con il lotto n.15; ad Ovest con il lotto n.10.-
				a riportare	36	19	45	4.412.900				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		3		DO/				F. 2	
N.°	Cognome	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
				particelle Ha a ca	Totale Ha a ca				
				Riporto	36 19 45	4.412.900			
12	Ourgaszi	124	3 n	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 7; ad Est col lotto n. 13; a Sud col lotto n. 20; ad Ovest con la partic. n. 19. -		
13		124	3 o	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 8; ad Est col lotto n. 14; a Sud col lotto n. 21; ad Ovest col lotto n. 12. -		
14		124	3 p	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 9; ad Est col lotto n. 10; a Sud col lotto n. 16; ad Ovest col lotto n. 13. -		
15		124	3 q	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 11; ad Est con la viale Ravenna-Gela; a Sud col lotto n. 18; ad Ovest col lotto n. 10. -		
16		124	3 r	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord-Est col lotto n. 17; a Sud col lotto n. 22; ad Ovest coi lotti n. 13 e 14. -		
17		124	3 s	4 03 96	4 03 96	492.400	Confina : a Nord col lotto n. 10; ad Est con i lotti n. 10 e 19; a Sud col lotto n. 23; ad Ovest col lotto n. 16. -		
18		124	3 t	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 15; ad Est con la strada viale Ravenna-Gela; a Sud col lotto n. 19; ad Ovest col lotto n. 17. -		
19		124	3 u	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 18; ad Est con la viale Ravenna-Gela; a Sud coi lotti n. 23 e 24; ad Ovest col lotto n. 17. -		
20		124	3 v	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 12; ad Est col lotto n. 21; a Sud col F.° 127; ad Ovest con la partic. n. 19. -		
21		124	3 z	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord con il lotto n. 13; ad Est con i lotti n. 16 e 22; a Sud col lotto n. 25; ad Ovest col lotto n. 20. -		
22		124	3 aa	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord col lotto n. 16; ad Est col lotto n. 23; a Sud col lotto n. 25; ad Ovest col lotto n. 21. -		
23		124	3 ab	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina : a Nord coi lotti n. 17 e 19; ad Est col lotto n. 24; a Sud coi lotti n. 25-26-27; ad Ovest col lotto n. 22 e -		
			a riportare.		84 29 41	10.277.100			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D/D. 2<sup>a</sup>/3

Pa. 3

Lotto	Contrada	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale	Totale		
					Ha	ca		
					Riparto	84 29 41	10.277.100	
24	Gurgassi	124	3	aa	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina a Nord con il lotto 19; ad Est con la vicinale Ravenna Gela; a Sud con i lotti 27, 28, 29; ad Ovest con il lotto 23. =
25	"	124	3	ad	4 10 00	4 10 00	499.600	Confina a Nord Ovest con i lotti 21, 22, 23; ad Est con il lotto 26; a Sud con il foglio 127. =
26	"	124	3	ag	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina a Nord con il lotto 23; ad Est con il lotto 27; a Sud con il foglio 127; ad Ovest con il lotto 25. =
27	"	124	3	af	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina a Nord con i lotti 23, 24; ad Est con il lotto 26; a Sud con il fog. 127; ad Ovest con il lotto 26. =
28	"	124	3	ag	4 02 00	4 02 00	490.000	Confina a Nord con il lotto 24; ad Est con i lotti 29, 30; a Sud con il fog. 127; ad Ovest con il lotto 27. =
29	"	124	3	ah	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina a Nord con il lotto 24; ad Est con la vicinale Ravenna-Gela; a Sud con il lotto 30; ad Ovest con il lotto 28. =
30	"	124	3	ai	4 00 00	4 00 00	487.700	Confina a Nord con il lotto 29; ad Est con la vicinale Ravenna-Gela; a Sud col fog. 127; ad Ovest con il lotto 28. =
31	"	129	8	a	4 07 80	4 07 80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 32; a Sud col lotto 41; ad Ovest con la strada Baronessa Gela. =
32	"	129	8	b	4 07 80	4 07 80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 33; a Sud con il 44; ad Ovest con i lotti 41 e 42. =
33	"	129	8	c	4 07 80	4 07 80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 34; a Sud con i lotti 44 e 45; ad Ovest col lotto 32. =
34	"	129	8	d	4 07 80	4 07 80	497.000	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est col lotto 35; a Sud con il lotto 45; ad Ovest con il lotto 33. =
35	"	129	8	e	4 06 30	4 06 30	495.200	Confina a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 36; a Sud con il lotto 46; ad Ovest con il lotto 34. =
					riportare	132 78 91	16.108.400	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pa/  
3

pa/ 4

C. C.	Comune	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
				Riporte	132 78 91	16.188.400	
36	Gurgassi	129	8 f	4 06 30	4 06 30	495.200	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 37; a Sud con il lotto 47; ad Ovest con il lotto 35.
37	Gurgassi	129	8 g 1 a	0 60 94 3 54 30	4 15 24	505.900	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 38; a Sud con il lotto 48; ad Ovest con il lotto 36.
38	Gurgassi	129	1 b 9 F.R.	4 13 60 0 02 35	4 15 95	506.100	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 39; a Sud con il lotto 48; ad Ovest con il lotto 37. Sono comprese L. 100.000 per F.R.
39	Gurgassi	129	1 c	4 15 00	4 15 00	506.400	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con il lotto 39; a Sud con il lotto 49; ad Ovest con il lotto 38.
40	Gurgassi	129	1 d	4 15 00	4 15 00	490.600	Confine a Nord con la strada Gurgassi Milinciana; ad Est con la part. 5; a Sud con il lotto 49; ad Ovest con il lotto 39.
41	Gurgassi	129	8 g	4 09 50	4 09 50	499.000	Confine a Nord con il lotto 31; ad Est con il lotto 32; a Sud con il lotto 42; ad Ovest con la strada Baronesse-Gela.
42	Gurgassi	129	8 h	4 07 50	4 07 50	495.600	Confine a Nord con il lotto 41; ad Est con il lotto 42; a Sud con il lotto 43; ad Ovest con la strada Baronesse-Gela.
43	Gurgassi	129	8 i	4 06 50	4 06 50	495.500	Confine a Nord con il lotto 42; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 50; ad Ovest con la strada Baronesse-Gela.
44	Gurgassi	129	8 l	4 06 50	4 06 50	495.500	Confine a Nord con i lotti 32 - 33; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 50; ad Ovest con il lotto 42.
45	Gurgassi	129	8 m	4 07 80	4 07 80	497.000	Confine a Nord con il lotto 34; ad Est con il lotto 43; a Sud con il lotto 51; ad Ovest con il lotto 44.
46	Gurgassi	129	8 n	4 09 50	4 09 50	474.000	Confine a Nord con il lotto 35; ad Est con il lotto 47; a Sud con il lotto 51; ad Ovest con il lotto 45.
47	Gurgassi	129	8 o 1 g	1 83 04 2 24 60	4 07 64	496.800	Confine a Nord con i lotti 36 e 48; ad Est con il lotto 33; a Sud con il lotto 52; ad Ovest con il lotto 46.
			a riportare		182 01 85	22.434.000	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pa/  
3

fig. 5

n. lotte	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca				
				Riporto	182	01	85	22.434.000	
48	Gurgazzi	129	8 p i e	0 40 24 3 73 60 4 13 84	4	13	84	504.200	Confina: a Nord con i lotti 37 e 38; ad Est con il lotto 49; a Sud con il lotto 47; ad Ovest con il lotto 36
49	Gurgazzi	129	1 f	4 13 40	4	13	40	478.700	Confina: a Nord con i lotti 39 e 40; ad Est con la partic. 5; a Sud con i lotti 53 e 54; ad Ovest con il lotto 48.
50	Gurgazzi	129	8 r	4 11 10	4	11	10	475.900	Confina: a Nord con il lotto 44; ad Est con il lotto n. 43; a Sud e ad Ovest con la strada Baronessa-Gala.
51	Gurgazzi	129	8 s	4 07 80	4	07	80	472.000	Confina: a Nord con i lotti 45 e 46; ad Est con il lotto 51; a Sud con i lotti 59 e 60; ad Ovest con il lotto 50.
52	Gurgazzi	129	8 t 1 v	3 06 19 1 00 14 4 06 33	4	06	33	495.300	Confina: a Nord con il lotto 47; ad Est con il lotto 53; a Sud con il lotto 55; ad Ovest con il lotto 51.
53	Gurgazzi	129	1 h	4 15 00	4	15	00	480.600	Confina: a Nord con i lotti 48 e 49; ad Est con il lotto 54; a Sud con il lotto 56; ad Ovest con il lotto n. 47.
54	Gurgazzi	129	1 i	4 15 00	4	15	00	480.600	Confina: a Nord con il lotto 49; ad Est con la particella 5; a Sud con i lotti 57-58; ad Ovest con il lotto 53.
55	Gurgazzi	129	1 l 8 a e	2 61 40 1 79 20 4 40 60	4	40	60	511.100	Confina: a Nord con il lotto 52; ad Est con il lotto n. 56; a Sud con il lotto 62; ad Ovest con il lotto 52.
56	Gurgazzi	129	1 m 8 a b	4 26 80 0 15 54 4 42 34	4	42	34	513.200	Confina: a Nord con il lotto 53; ad Est con il lotto 57; a Sud con il lotto 53; ad Ovest con il lotto 55.
57	Gurgazzi	129	1 n	4 40 30	4	40	30	510.800	Confina: a Nord con il lotto 53 e 54; ad Est con il lotto 58; a Sud con il lotto 63; ad Ovest con il lotto 56.
58	Gurgazzi	129	1 o	4 40 30	4	40	30	510.800	Confina: a Nord con il lotto 54; ad Est con la particella 5; a Sud con la partic. 65; ad Ovest con il lotto 57.
				a riportare	228	47	86	27.067.200	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

Fg. 6

Lotto	Contrada	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale	Totale		
					Ha	ca		
	Riperto					228 47 86	27.867.200	
59	Gargazzi	129	8	u	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 51 ad est con il lotto 60 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 59.
60	"	129	8	v	4 06 25	4 06 25	470.100	Confina a nord con il lotto 60 a est con il lotto 62 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 59.
61	"	129	8	c	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 60 ad est con il lotto 62 a sud est ad ovest con la strada Baronessa-Gala.
62	"	129	8	a a	4 07 80	4 07 80	472.000	Confina a nord con il lotto 55 ad est con il lotto 62 a sud con la strada Baronessa-Gala ad ovest con il lotto 61 a nord con il lotto 55.
63	"	129	1	p	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con i lotti 55 e 57 ad est con il lotto 64 a sud con il P° n.127 ad ovest con il lotto 64.
64	"	129	1	q	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con il lotto 57 ad est con il lotto 65 a sud con il P° n.127 ad ovest con il lotto 63.
65	"	129	1	r	4 07 00	4 07 00	496.000	Confina a nord con il lotto 58 ad est con la part. 5 a a sud con il P° n.127 ad ovest con il lotto 64
66	"	129	1	s	4 92 40	4 92 40	533.100	Confina a nord con la strada Gargazzi Filiniana ad est con il lotto 67 a sud con la part.5 ad ovest con il lotto 39.
67	"	129	1	t	5 15 20		520.200 +	Confina a nord con la strada Gargazzi Filiniana a est con il lotto 63 a sud con la part.5 ad ovest con il lotto 66. Sono comprese L.210.000 per F.R.annossi.
			3	FR	0 00 80		10.000 +	
			10	FR	0 05 40		200.000	
					5 21 40	5 21 40	770.200	
68	"	129	1	u	5 24 80		571.700	Confina a nord con la strada Gargazzi Filiniana ad est con il P° n.130 a sud con la part.5 ad ovest con il lotto 67.Sono comprese L.215.000 per F.R.annossi.
			2	FR	0 00 44		15.000	
			10	FR	0 05 40		200.000	
					5 30 64	5 30 64	786.700	
69	"	77	1	b	4 06 06	4 06 06	495.000	Confina a nord con la traversa Licata-Espresso-Franca ad est con il lotto 70 a a sud con il lotto 82 ad ovest con la strada Baronessa-Gala.
a riportare					276	49 01	33.851.300	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

fig. 7

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie				Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
				parziale		Totale					
				Ha	a	ca	Ha	a	ca		
70	Burgasai	Riporto	1 o	4	05	06	276	49	01	33.851.300	a nord-est con il lotto 71, a sud-est con i lotti 83-84, a sud-ovest con il lotto 69, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
		77	1 o	4	05	06	4	05	06	493.700	
71	"	77	1 d	4	06	06	4	06	06	495.000	a nord-est con il lotto 72, a sud-est i lotti 84-85 a sud-ovest con il lotto 70, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
72	"	77	1 e	4	05	24	4	05	24	493.900	a nord-est con il lotto 73, a sud-est con il lotto 85, a sud-ovest con il lotto 71, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
73	"	77	1 f	4	06	06	4	06	06	495.000	a nord-est con il lotto 74, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con i lotti 78-85, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
74	"	77	1 g	4	05	06	4	05	06	493.700	a nord-est con il lotto 75, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con il lotto 73, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
75	"	77	1 h	4	05	24	4	05	24	493.900	a nord-est con il lotto 76, a sud-est con il lotto 87, a sud-ovest con il lotto 71, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
76	"	77	1 i	4	05	24	4	05	24	493.900	a nord-est con il lotto 77, a sud-est con il lotto 88, a sud-ovest con il lotto 75, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
77	"	77	1 l	4	06	06	4	06	06	495.000	a nord-est con il lotto 78, a sud-est con i lotti 88-89, a sud-ovest con il lotto 76, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
78	"	77	1 m	4	06	06	4	06	06	495.000	a nord-est con il lotto 79, a sud-est con i lotti 89-90, a sud-ovest con il lotto 77, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
79	"	77	1 n	4	07	24	4	07	24	496.400	a nord-est con il lotto 80, a sud-est con i lotti 89-90, a sud-ovest con il lotto 78, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
80	"	77	1 o	4	06	06	4	06	06	495.000	Confina a nord-est lotto 81, a sud-est lotti 90, 91, 92, a sud-ovest lotto 79, a nord-ovest con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca.
81	"	77	1 p	4	07	24	4	07	24	496.400	Confina a nord con la R. Trazzera Licata-Barrarfranca ad est con i lotti 92 e 93, a sud il lotto 80, a sud-ovest con la R. Trazzera Barrarfranca Licata.
82	"	77	1 q	4	02	30	4	02	30	490.500	Confina a nord-est con il lotto 83, a sud-est con la strada vicinale Burgasai Milinciana, a sud-ovest con la strada vicinale Ravanusa-Gala a nord-ovest con il lotto 69.
a riportare							329	21	93	40.278.700	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 AN.

Fog. 8

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					Ha	ca	ca	Ha	ca	ca			
83	Gurgazzi	77	1	r	Ripporto	4	02	30	4	02	30	40.278,700 490.500	Confina: A Nord-Est con il lotto n°84; a Sud-Est con la traversa Gurgazzi-Milinciana; a Sud-Ovest con il lotto 82; a Nord-Ovest con il lotto-n°70.-
84	Gurgazzi	77	1	s	4	02	35	4	02	35	490.500	Confina: A Nord con i lotti n°70 e 71; ad Est con il lotto n°85; a Sud con la strada vicinale Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°83.-	
85	Gurgazzi	77	1	t	4	02	35	4	02	35	465.500	Confina: A Nord con i lotti n°71 e 72; ad Est con i lotti 73 e 86; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°84.-	
86	Gurgazzi	77	1	u	4	05	24	4	05	24	466.900	Confina: A Nord-Est con i lotti n°85 e 87; ad Est con il lotto n°84; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°85.-	
87	Gurgazzi	77	1	v	4	05	41	4	05	41	489.200	Confina: A Nord con i lotti n°73 - 74 e 75; ad Est con il lotto n°86; a Sud con i lotti n°85 e 87; ad Ovest con il lotto n°84.-	
88	Gurgazzi	77	1	z	4	05	24	4	05	24	493.900	Confina: A Nord con i lotti n°76 e 77; ad Est con il lotto 82; a Sud con i lotti n°87 e 98; ad Ovest con il lotto n°87.-	
89	Gurgazzi	77	1	aa	4	05	65	4	05	65	494.400	Confina: A Nord-Est con i lotti n°78 e 90; a Sud-Est con i lotti n°98 - 99 e 100; ad Ovest con il lotto n°86.-	
90	Gurgazzi	77	1	ab	4	07	24	4	07	24	496.300	Confina: A Nord-Est con i lotti n°80 e 91; a Sud-Est con i lotti n°100 - 101 - 102; ad Ovest con il lotto n°89; a Nord-Ovest con i lotti n°78 e 79.-	
91	Gurgazzi	77	1	ac	4	07	24	4	07	24	496.300	Confina: A Nord-Est con il lotto n°82; a Sud-Est con i lotti n°102 e 103; ad Ovest con il lotto n°90; a Nord-Ovest con il lotto n°80.-	
92	Gurgazzi	77	1	ad	4	06	24	4	06	24	495.100	Confina: A Nord-Est con il lotto n°91; ad Est con il lotto n°104; a Sud con il lotto n°91; a Nord-Ovest con il lotto n°81.-	
93	Gurgazzi	77	1	ae	4	07	65	4	07	65	496.800	Confina: A Nord con la strada Licata-Barralfranca; ad Est con il lotto n°105; a Sud con il lotto n°104; ad Ovest con il lotto n°81.-	
94	Gurgazzi	77	1	af	4	05	24	4	05	24	493.900	Confina: A Nord con la strada Licata-Barralfranca; a Sud-Est con il lotto n°107; a Sud-Ovest con il lotto n°106; a Nord-Ovest con la strada Licata-Barralfranca.	
95	Gurgazzi	77	1	ag	3	74	06	3	74	06	455.600	Confina: A Nord con il lotto n°87; ad Est con il lotto n°96; a Sud con la strada Gurgazzi-Milinciana; ad Ovest con il lotto n°86.-	
					a riportare				381	58	14	46.585.600	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

05/

Pa.9

Lotto N°	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
96	Gurguzzi	77	1 a b	Riporto... 3 67 65	381 57 14 3 67 65	46.585.600 447.700	Confina: Nord con il lotto 87; ad Est con il lotto 97; a Sud con il lotto 109; ad Ovest con il lotto 95.
97	"	77	1 a i	3 73 24	3 73 24	455.000	Confina: Nord con il lotto 88; ad Est con il lotto 98; a Sud con il lotto 111; ad Ovest con il lotto 96. -
98	"	77	1 a l	3 70 24	3 70 24	450.900	Confina: Nord con il lotto 89; ad Est con il lotto 99; a Sud con il lotto 112; ad Ovest con il lotto 97. -
99	"	77	1 a m	3 73 61	3 73 61	455.000	Confina: Nord con il lotto 89; ad Est con il lotto 100; a Sud con il lotto 112; ad Ovest con il lotto 96. -
100	"	77	1 a n	4 07 24	4 07 24	496.300	Confina: Nord con il lotto 90; ad Est con il lotto n.101; a Sud con la trazzera; ad Ovest con il lotto n.99. -
101	"	77	1 a o	4 05 56	4 05 56	494.300	Confina: Nord-Est con il lotto 102; a Sud-Est con la part.3; a Sud-Ovest con il lotto 100; a Nord-Ovest con il lotto n.90. -
102	"	77	1 a p	4 07 32	4 07 32	496.400	Confina: Nord-Est con il lotto 103; a Sud-Est con la part.3; a Sud-Ovest con il lotto 101; a Nord-Ovest con i lotti 90 e 91. -
103	"	77	1 a q	4 07 24	4 07 24	496.200	Confina: Nord-Est con i lotti 104 e 114; a Sud-Ovest con il lotto 102; a Nord-Ovest con il lotto 91. -
104	"	77	1 a r	4 06 24	4 06 24	495.100	Confina: Nord-Est con il lotto 105; ad Est con i lotti 114-115 e 116; a Sud con il lotto 103; ad Ovest con il lotto 92. -
105	"	77	1 a s	4 06 24	4 06 24	495.000	Confina: Nord-Est con il lotto 106; a Sud-Est con il lotto 116; a Sud-Ovest con il lotto 104; a Nord-Ovest con il lotto 93. -
106	"	77	1 a t	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina: Nord-Est con i lotti 94-107 e 121; a Sud-Est con il lotto 120; a Sud con il lotto 116; a Sud-Ovest con il lotto 105. -
107	"	77	1 a u	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina: Nord-Est con il lotto 108; a Sud-Est con il lotto 121; a Sud-Ovest con il lotto 106; a Nord-Ovest con il lotto 94. -
108	"	77	1 a v	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina: Nord-Est con il lotto 122; ad Est con il foglio 78; a Sud-Ovest con i lotti 44-107 e 121; a Nord-Ovest con la trazzera Licata Barrafranca. -
			A riportare.....		432 98 44	52.848.200	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N.°	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale	Totale		
				Ha a ca	Ha a ca		
				riporto	432 98 44	52.848.900	
109	ANNULATO						
110	ANNULATO						
111	ANNULATO						
112	ANNULATO						
113	ANNULATO						
114	Gurgazzi	77	1 b-o	4 05 06	4 05 06	466.600	Confina: a Nord col lotto n.115; ad Est col lotto 117; a Sud col lotto n.103 e la parte.3; ad Ovest con i lotti n.103 e 104.-
115	Gurgazzi	77	1 b-r	4 05 06	4 05 06	466.600	Confina: a Nord con i lotti n.116 e 119; ad Est con il lotto n.118; a Sud con il lotto n.114; ad Ovest con il lotto n.104.-
116	Gurgazzi	77	1 b-g	4 06 24	4 06 24	470.000	Confina: a Nord col lotto n.105 e 106; ad Est con i lotti n.120 e 119; a Sud con i lotti n.119 e 115; ad Ovest con i lotti n.104 e 105.-
117	Gurgazzi	77	1 b-l	4 05 06	4 05 06	493.600	Confina: a Nord col lotto n.113; ad Est con il F.78; a Sud con la parte.3; ad Ovest con il lotto n.114.-
118	Gurgazzi	77	1 b-l	4 06 09	4 06 09	496.200	Confina: a Nord con il lotto n.119; ad Est con il F.78; a Sud con il lotto n.117; ad Ovest con il lotto n.115.-
119	Gurgazzi	77	1 b-l	4 06 09	4 06 09	496.200	Confina: a Nord con il lotto n.120; ad Est con il F.78; a Sud con i lotti n.118 e 115; ad Ovest con il lotto n.116.-
120	Gurgazzi	77	1 b-m	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina: a Nord col lotto n.121; ad Est con il F.78; a Sud con il lotto n.119; ad Ovest con i lotti n.116 e n.106.-
121	Gurgazzi	77	1 b-n	4 05 24	4 05 24	493.800	Confina: a Nord con i lotti n.107 e 108; ad Est con il F.78; a Sud con il lotto n.120; ad Ovest con i lotti n.106 e 107.-
			a riportare		465 42 52	56.729.700	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

CS/

FE.11

Lotto N	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			p.	s.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Ripporto...	465	42	52			56.729.700		
122	Gurguzzi	77	1	b p	2	73	26					Confini per la part. 1bp: a Nord con la R. trazzera Licata Barrafranca; ad Est con la part. 3b; a Sud con il lotto 108; ad Ovest con la R. trazzera Licata Barrafranca.	
		78	3	b	1	31	28						
					4	04	54		4	04	54	493.000	Confini per la part. 1 del F. 78: a Nord con la sudetta trazzera; ad Est con i lotti 124 e 125; a Sud-Est con il lotto 126; ad Ovest con la part. 1bp.
123	"	78	3	a	3	96	93		3	96	93	483.900	Confinata Nord con la R. trazzera Licata Barrafranca; ad Est con i lotti 145-144; a Sud con il lotto 121; ad Ovest con la R. trazzera Licata Barrafranca.
124	"	78	3	c	3	96	93		3	96	93	483.900	Confinata Nord con il lotto 123; ad Est con i lotti 141-143; a Sud con il lotto 125; ad Ovest con la part. 1bp.
125	"	78	3	d	3	95	39		3	95	39	482.100	Confinata Nord con il lotto 124; ad Est con i lotti 143-142; a Sud con il lotto 127; ad Ovest con la 1bp.
126	"	78	3	e	3	96	93		3	96	93	483.900	Confinata Nord con il lotto 125; ad Est con i lotti 142-141; a Sud con il lotto 127; ad Ovest con il lotto 128.
127	"	78	3	f	3	95	39		3	95	39	482.100	Confinata Nord con il lotto 126; ad Est con i lotti 141-140; a Sud con il lotto 128; ad Ovest con i lotti 108 e 121.
128	"	78	3	g	3	96	93		3	96	93	483.900	Confinata Nord con il lotto 127; ad Est con i lotti 140-139; a Sud con il lotto 129; ad Ovest con il lotto 121.
129	"	78	3	h	3	95	39		3	95	39	482.100	Confinata Nord con il lotto 128; ad Est con il lotto 139; a Sud con il lotto 130; ad Ovest con i lotti 120 e 121.
130	"	78	3	i	3	96	93		3	96	93	483.900	Confinata Nord con il lotto 129; ad Est con i lotti 139 e 138; a Sud con il lotto 131; ad Ovest con il lotto 120.
131	"	78	3	l	3	96	93						Confinata Nord con il lotto 130; ad Est con i lotti 138-137; a Sud con il lotto 132; ad Ovest con i lotti 119-120.
	Parte della		3	g	0	10	00						
					4	06	93		4	06	93	495.900	
132	"	78	3	m	3	95	39						Confinata Nord con il lotto 131; ad Est con i lotti 137-136; a Sud con i lotti 133-134; ad Ovest con i lotti 143-142.
	Parte della		3	g	0	10	00						
					4	05	39		4	05	39	494.000	
133	"	78	3	n	3	95	39						Confinata Nord con il lotto 132; ad Est con il lotto 134; a Sud con la part. 6; ad Ovest con i lotti 117-118.
	Parte della		3	g	0	10	00						
					4	05	39		4	05	39	494.000	
134	"	78	3	o	3	95	39						Confinata Nord con i lotti 132-136; ad Est con il lotto 135; a Sud con la part. 6; ad Ovest con il lotto 117.
	Parte della		3	g	0	10	00						
					4	05	39		4	05	39	494.000	
					A ripporto.....	517	40	98				61.066.400	

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

as/

Fig. 12

Lotte N.	Contrada	Foglie	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
135	Gurgazzi Parte della	78	3 p 3 g	Riporto...	517 40 98	63.066.400	Confina a Nord con il lotto 136; a Sud-Est con i lotti 162-163-164; a Sud con la part.6; ad Ovest con il lotto 134. -
				3 95 39 0 10 00	4 05 39		
136	Gurgazzi Parte della	78	3 q 3 g	3 96 93 0 10 00	4 06 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 137; ad Est con i lotti 161-162; a Sud con il lotto 134-135; ad Ovest con il lotto 132. -
				4 06 93	4 06 93		
137	Gurgazzi Parte della	78	3 r 3 g	3 96 93 0 10 00	4 06 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 138; ad Est con i lotti 159-160; a Sud con il lotto 136; ad Ovest con i lotti 131-132. -
				4 06 93	4 06 93		
138	Gurgazzi Parte della	78	3 s 3 g	3 96 93 0 10 00	4 06 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 139; ad Est con i lotti 158-159; a Sud con il lotto 137; ad Ovest con i lotti 130-131. -
				4 06 93	4 06 93		
139	Gurgazzi Parte della	78	3 t 3 g	3 96 93 0 10 00	4 06 93	495.900	Confina a Nord con il lotto 140; ad Est con i lotti 157-158; a Sud con il lotto 138; ad Ovest con i lotti 129-130. -
				4 06 93	4 06 93		
140	Gurgazzi	78	3 u	3 96 93	3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 141; ad Est con i lotti 156-157; a Sud con il lotto 139; ad Ovest con i lotti 128-129. -
141	"	78	3 v	3 96 93	3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 142; ad Est con i lotti 155-156; a Sud con il lotto 140; ad Ovest con il lotto 187. -
142	" "	78	3 z	3 95 39	3 95 39	482.100	Confina a Nord con il lotto 143; ad Est con i lotti 153-154; a Sud con il lotto 141; ad Ovest con i lotti 125-126. -
143	"	78	3 k	3 96 93	3 96 93	483.900	Confina a Nord con il lotto 144; ad Est con il lotto 153; a Sud con il lotto 142; ad Ovest con i lotti 124-125. -
144	"	78	3 a b	3 89 21	3 89 21	474.700	Confina a Nord con il lotto 145; ad Est con i lotti 152-153; a Sud con il lotto 143; ad Ovest con i lotti 123-124. -
145	"	78	3 a a 8 a b	3 08 90 0 90 18	3 99 08	486.500	Confina a Nord con il lotto 146; ad Est con i lotti 151-152; a Sud con il lotto 144; ad Ovest con il lotto 123 e la R.trazzera Licata Barrafranca. -
				3 99 08			
146	"	78	3 b i 8 a t	0 43 25 3 76 44	4 19 69	509.300	Confina a Nord con il lotto 147; ad Est con il lotto 151; a Sud con il lotto 145; ad Ovest con la R.trazzera Licata Barrafranca. -
				4 19 69			
a riportare.....				565 68 25	68.948.300		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

N. Lotte	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
147	Gurgassi	78	8 au	Riporto... 4 15 58	565 68 25 4 15 58	68.948.300 506.200	Confine a Nord con la lotte n.148; ad Est con il lotto n.150, a Sud con il lotto n.146, ad Ovest la R. Trassera Licata-Barrafranca
148	"	78	8 bd	4 15 58	4 15 58	506.200	Confine a Nord con la part.1, a Est con il lotto n.149 - a Sud con il lotto n.147, ad Ovest con la R. Trassera Licata-Barrafranca -
149	"	78	8 be	4 22 12	4 22 12	409.000	Confine a Nord con la part.1 - ad Est con il lotto n.149 a Sud con il lotto n.150 - ad Ovest con il lotto n.150 -
150	"	78	8 bo	4 22 12	4 22 12	479.000	Confine a Nord con il lotto n.149, ad Est con il lotto n.150, a Sud con il lotto n.151, ad Ovest con il lotto n.147 -
151	"	78	8 ba	4 22 12	4 22 12	514.000	Confine a Nord con il lotto n.150, ad Est con il lotto n.174, a Sud con il lotto n.152, ad Ovest con il lotto n.146 -
152	"	78	8 ar 3	4 20 49 0 01 20	4 21 69	513.500	Confine a Nord con il lotto n.152, ad Est ad Ovest con il lotto n.174 a Sud col 153 ad Ovest col 145 -
153	"	78	8 a q 3 ao	3 01 12 1 15 84	4 16 96	482.900	Confine a Nord col n.152 ad Est col lotto n.173 a Sud col lotto n.154 ad Ovest col n.143-144
154	"	78	8 ap 3 ad	1 35 96 2 70 28	4 06 24	462.000	Confine a Nord con il lotto n.153, ad Est con il lotto n.172, a Sud con il n.155, ad Ovest con il lotto 142 -
155	"	78	8 ao 3 as	0 06 98 3 86 12	3 93 10	446.400	Confine a Nord con il lotto n.154, ad Est con i lotti n.171-172 a Sud con il lotto n.156 ad Ovest con il lotto n.141 -
156	" Part.della	78	3 af 3 g	3 93 84 0 10 00	4 03 84	467.200	Confine a Nord con il lotto n.155, ad Est con i lotti n.170-171, a Sud con il lotto n.157, ad Ovest con i lotti n.140-141 -
157	" Part.della	78	3 ag 3 g	3 95 39 0 10 00	4 05 39	469.000	Confine a Nord con il lotto n.156, ad Est con i lotti n.169-170, a Sud con il lotto n.158, ad Ovest con i lotti n.139-140 -
A Reportare.....				611 12 99	74.283.700		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 L/R

\*C. 14

C. n.	Comune	Foglio	Particella		Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI					
			P.	S.	parziale	Totale							
					Ha	a	ca						
158	Gurgazzi	78	3	ab	Riporto	611	12	99	74.283.700	Confine a Nord col lotto n.157; ad Est con i lotti n.169 e 168; a Sud con il lotto n.159; ad Ovest con il lotto n.139.			
159	Gurgazzi	78	3	ai		3	96	93	470.900	Confine a Nord col lotto n.158; ad Est col lotto n.168; a Sud col lotto n.160; ad Ovest col lotto n.138.			
160	Gurgazzi	78	3	ai		3	96	93	470.900	Confine a Nord col lotto n.159; ad Est col lotto n.167; a Sud col lotto n.161; ad Ovest col lotto n.137.			
161	Gurgazzi	78	3	an		3	93	84	467.200	Confine a Nord col lotto n.160; ad Est col lotto n.166; a Sud col lotto n.162; ad Ovest col lotto n.136.			
162	Gurgazzi	78	3	an		3	93	84	467.200	Confine a Nord col lotto n.161; ad Est col lotto n.165; a Sud col lotto n.163; ad Ovest col lotto n.135.			
163	Gurgazzi	78	3	ao		3	93	84	492.200	Confine a Nord col lotto n.162; ad Est col lotto n.165; a Sud col lotto n.164; ad Ovest col lotto n.135.			
164	Gurgazzi	78	3	ap		3	93	84	492.200	Confine a Nord il lotto n.163; ad Est col lotto n.165; a Sud con la parte 6 ad Ovest col lotto n.135.			
165	Gurgazzi	78	3	az		3	10	83	477.500	Confine a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.177; a Sud col la parte 6; ad Ovest con i lotti n.162-163-164.			
166	Gurgazzi	78	3	av		4	10	83	477.500	Confine a Nord col lotto n.167; ad Est col lotto n.180; a Sud con i lotti n.165-177-178; ad Ovest col lotto n.161.			
167	Gurgazzi	78	3	au		4	21	64	490.400	Confine a Nord con il lotto n.167; ad Est col lotto n.180; a Sud col lotti n.166-177-178 col lotto n.160.			
168	Gurgazzi	78	3	at		4	22	73	494.100	Confine a Nord col lotto n.169; ad Est col lotto n.162; a Sud col lotto n.167; ad Ovest col lotto n.159.			
169	Gurgazzi	78	3	aa		3	79	94	503.400	Confine a Nord col lotto n.170; ad Est col lotto n.183; a Sud col lotto n.168; ad Ovest con i lotti n.157 e 158.			
a riportare					660	98	14	80.056.200					

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 n/R

fg. 15

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie				Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
					parziale		Totale					
					P.	S.	Ha	ca			Ha	ca
					Riporto		660	98	14	80.056.200		
170	Gurgazzi	78	3	ar	2	37	85				Confina a Nord col lotto n.171; ad Est col lotto n.169; a Sud col lotto n.169; ad Ovest col lotto n.156.	
	parte della		8	ah	7	12	82					
			3	y	0	10	00					
					4	60	67	4	60	67	529.000	
171	Gurgazzi	78	3	aq	0	77	22				Confina a Nord col lotto n.172; ad Est col lotto n.184; a Sud col lotto n.170; ad Ovest col lotti n.155 e 156.	
	parte della		8	am	3	76	47					
			3	y	0	10	00					
					4	63	69	4	63	69	528.600	
172	Gurgazzi	78	8	an	4	45	65	4	45	65	507.100	Confina a Nord col lotto n.173; ad Est con i lotti nn.135 e 184; a Sud col lotto n.171; ad Ovest con i lotti nn.154 e 155.
173	Gurgazzi	78	8	av	4	45	65	4	45	65	507.100	Confina a Nord col lotto n.174; ad Est col lotto n.155; a Sud col lotto n.172; ad Ovest col lotti nn.152 e 153.
174	Gurgazzi	78	8	az	4	46	19	4	46	19	507.900	Confina a Nord col lotto n.175; ad Est col lotto n.180; a Sud col lotto n.173; ad Ovest col lotto n.151 e 152.
175	Gurgazzi	78	8	bf	4	25	39	4	25	39	492.900	Confina a Nord col lotto n.176; ad Est col lotto n.186; a Sud col lotto n.174; ad Ovest col lotti nn.150 e 151.
176	Gurgazzi	78	8	bg	4	25	39	4	25	39	492.900	Confina a Nord con la part.1; ad Est col lotto n.187; a Sud col lotto n.175; ad Ovest col lotti nn.149 e 150.
177	Gurgazzi	78	3	ak	4	12	38				Confina a Nord col lotto n.166; ad Est col lotto n.178; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.165.	
	parte della		3	y	0	10	00					
					4	22	38	4	22	38	489.300	
178	Gurgazzi	78	3	ba	4	12	38				Confina a Nord col lotto n.166; ad Est col lotti n.179 e 180; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.177.	
	parte della		8	ac	0							
					4	22	38	4	22	38	489.300	
179	Gurgazzi	78	3	bo	3	45	96				Confina a Nord col lotto n.180; ad Est col lotto n.207; a Sud col Borgo Rurale; ad Ovest col lotto n.178.	
	parte della		8	ac	0	57	46					
			3	y	0	10	00					
					4	13	42	4	13	42	478.600	
180	Gurgazzi	78	3	bd	2	37	85				Confina a Nord col lotto n.181; ad Est col lotto n.206; a Sud col lotto n.179; ad Ovest col lotti n.166 e 178.	
	parte della		8	ad	1	80	11					
			3	y	0	10	00					
					4	27	96	4	27	96	496.000	
				a riportare				708	96	91	85.570.700	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

DO/

F. 16

Lotte n.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie		Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
				parziale Ha a ca	Totale Ha a ca		
				Riporto	708 . 96 . 91	85.570.700	
181	Ourgazzi	78	3 be	1 . 23 . 56			<u>Confina</u> : a Nord col lotto n. 182; ad Est col lotto n. 206; a Sud col lotto n. 120; ad Ovest col lotto n. 167. -
			8 ac	2 . 86 . 40			
	parte della		3 y	0 . 10 . 00			
				4 . 19 . 96	4 . 19 . 96	485.400	
182	"	78	3 bf	0 . 35 . 52			<u>Confina</u> : a Nord col lotto n. 183; ad Est col lotto n. 205; a Sud col lotto 181; ad Ovest col lotti n. 168-169. -
			8 af	3 . 99 . 23			
	parte della		3 y	0 . 10 . 00			
				4 . 44 . 75	4 . 44 . 75	516.000	
183	"	78	8 ai	4 . 30 . 30			<u>Confina</u> : a Nord col lotto 184; ad Est coi lotti 204-205; a Sud col lotto 182; ad Ovest coi lotti n. 169-170. - L. 300.000 per il P.R. -
			7 P.R.	0 . 11 . 20		493.800 + 300.000 793.800 =	
				4 . 41 . 50	4 . 41 . 50		
184	"	78	8 ai	4 . 17 . 22	4 . 17 . 22	483.100	<u>Confina</u> : a Nord con il lotto n. 185; ad Est col lotto n. 204; a Sud col lotto 183; ad Ovest coi lotti n. 170-171-172. -
185	"	78	8 u	4 . 17 . 22	4 . 17 . 22	483.100	<u>Confina</u> : a Nord col lotto 186; ad Est col lotto n. 203; a Sud col lotto 184; ad Ovest coi lotti n. 172-173. -
186	"	78	8 r	4 . 17 . 22	4 . 17 . 22	483.100	<u>Confina</u> : a Nord col lotto 187; ad Est col lotto n. 202; a Sud col lotto n. 185; ad Ovest coi lotti n. 174-175. -
187	"	78	8 p	4 . 15 . 58	4 . 15 . 58	506.200	<u>Confina</u> : a Nord col lotto n. 188; ad Est coi lotti n. 200-201; a Sud col lotto 186; ad Ovest col lotto n. 176. -
188	"	78	8 m	4 . 13 . 95	4 . 13 . 95	504.300	<u>Confina</u> : a Nord col lotto n. 189; ad Est coi lotti n. 199-200; a Sud col lotto n. 187; ad Ovest con la partic. 1. -
189	"	78	8 l	4 . 13 . 95	4 . 13 . 95	504.300	<u>Confina</u> : a Nord col lotto n. 190; ad Est coi lotti n. 197-198; a Sud col lotto 188; ad Ovest con la partic. 1. -
190	"	78	8 f	4 . 13 . 95	4 . 13 . 95	504.300	<u>Confina</u> : a Nord col lotto 191; ad Est coi lotti n. 196-197; a Sud col lotto 189; ad Ovest con la particella n. 1. -
191	"	78	8 d	4 . 15 . 58	4 . 15 . 58	506.200	<u>Confina</u> : a Nord col lotto 192; ad Est col lotto n. 195; a Sud col lotto 190; ad Ovest con la partic. n. 1. -
192	"	78	8 c	4 . 15 . 59	4 . 15 . 59	506.300	<u>Confina</u> : a Nord col lotto 193; ad Est con la via: Theotto-Ourgazzi; a Sud coi lotti 191-195; ad Ovest con la partic. 1. -
			riporto		759 . 43 . 38	91.852.800	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3

AB.

Fig. 17

N. lotto	Comune	Foglio	Particella		Superficie			Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P	S	particella	Totale						
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
193	Gurgazzi	78	8	b	4	13	96	4	13	96	91.852.800 505.300	Confina: a Nord col lotto n.194; ad Est con la viale Turcocto-Gurgazzi; a Sud col lotto n.192; ad Ovest con la parte.1.-
194	Gurgazzi	78	8	a	4	14	96	4	14	96	506.500	Confina: a Nord con la R. trazzera Licata-Barrafrancan; ad Est con la viale Turcocto-Gurgazzi; a Sud con il lotto n.193; ad Ovest con la parte.1.-
195	Gurgazzi	78	8	e	4	15	59	4	15	59	507.300	Confina: a Nord con il lotto n.192; ad Est con la viale Turcocto-Gurgazzi; a Sud con il lotto n.196; ad Ovest con il lotto n.191.-
196	Gurgazzi	78	8	g	4	14	96	4	14	96	482.500	Confina: a Nord con il lotto n.195; ad Est con la viale Turcocto-Gurgazzi; a Sud con il lotto n.197; ad Ovest con il lotto n.190.-
197	Gurgazzi	78	8	h	4	15	59	4	15	59	493.500	Confina: a Nord con il lotto n.196; ad Est con la viale Turcocto-Gurgazzi; a Sud con il lotto n.198; ad Ovest con i lotti n.189 e 190.-
198	Gurgazzi	78	8	l	4	15	58	4	15	58	483.200	Confina: a Nord con il lotto n.197; ad Est con il foglio n.129; a Sud con il lotto n.199; ad Ovest con il lotto n.189.-
199	Gurgazzi	78	8	n	4	15	58	4	15	58	483.200	Confina: a Nord con il lotto n.198; ad Est con il foglio 129; a Sud con il lotto n.200; ad Ovest con il lotto n.188.-
200	Gurgazzi	78	8	o	4	15	58	4	15	58	483.200	Confina: a Nord con il lotto n.199; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.201; ad Ovest con i lotti n.187 e 188.-
201	Gurgazzi	78	8	q	4	17	22	4	17	22	485.100	Confina: a Nord con il lotto n.200; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.202; ad Ovest con il lotto n.187.-
202	Gurgazzi	78	8	j	4	25	39	4	25	39	487.100	Confina: a Nord con il lotto n.201; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.203; ad Ovest con il lotto n.186.-
203	Gurgazzi	78	8	t	4	25	39	4	25	39	487.100	Confina: a Nord con il lotto n.202; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.204; ad Ovest con i lotti n.185 e 186.-
204	Gurgazzi	78	8	v	4	30	30	4	30	30	492.800	Confina: a Nord con il lotto n.203; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.205; ad Ovest con i lotti n.183 - 184 - 185.-
205	Gurgazzi	78	8	s	4	28	66					
	Parte della		3	j	0	10	00					
					4	38	66	4	38	66	502.800	Confina: a Nord con il lotto n.204; ad Est con il F°129; a Sud con il lotto n.206; ad Ovest con i lotti n.182 e 183.-
				a riportare				814	02	14	98.242.200	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3 AN

Fog. 18

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella P. S.	Superficie			Corrispettive L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
				parziale Ha d ca	Totale Ha a ca				
				Riporto	814	02	14	98.242.200	
205	Gurgazzi	78	8 aa	4 27 03					Confini: A Nord con il lotto n°205; ad Est con il foglio 129; a Sud con il lotto n°207; ad Ovest con i lotti n°180 e 181.-
	Parte della		3 y	0 10 00					
				4 37 03	4	37	03	500.800	
207	Gurgazzi	78	8 ab	3 43 63					Confini: A Nord con il lotto n°206; ad Est con il foglio 129; a Sud - Sud-Est con la vicinale Gurgazzi-Milinoiana; ad Ovest con il lotto n°179 e con
	Parte della		3 bh	0 77 62					
			3 y	0 10 00					
				4 31 25	4	31	25	494.075	
	Borgo	78	3 y	1 00 00					Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico.
			4 F.R.						
			5 F.R.	0 00 16					
				1 00 16	1	00	16	111.800	
	Bevaio	78	8 y	0 02 45	0	02	45		Superficie non assegnata perchè destinata all'uso comune della sorgente esistente. La superficie rimane indivisa ed attribuita a tutti gli assegnatari perchè tutti abbiano diritto all'uso. -
	Bevaio	77	1 b o	0 03 20	0	03	20		
	Borgo	77	1 a	0 50 00	0	50	00	55.900	Superficie non assegnata perchè destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico. -
T O T A L E				824	26	24		99.404.775	(lire novantanove milioni quattrocentoquattromilasettecentosettantacinque.) - Somma spettante alla Ritta intestata.
Palermo, 21 luglio 1954									
I TECNICI TOPOGRAFICI (Geom. Lunetta e Alessi)									
L'AGROFONO (Dr. Vincenzo Vitelli) <i>Vitelli Vincenzo</i>									
IL CAPO UFFICIO TECNICO AGRARIO R.A. (Dr. Angelo Barbagallo)									

ALLEGATO N. 17

MD/

**PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303**

**RELAZIONE AGRARIA**

**PER LA RIPARTIZIONE DELLE TERRE CONFESE AI SENSI  
DELL'ART. 33 DELLA LEGGE 27 - 12 - 1950 N° 104 SULLA  
RIFORMA AGRARIA IN SICILIA**

**DALLA DITTA LANZA GIOVANNA & PIERRO**

**COMUNE - BUTERA**

**PROVINCIA - CALTANISSETTA**







**PIANO DI RIPARTIZIONE N° 303**  
 =====

Ditta conferente : LANZA GIUSEPPINA fu PISTRO

Comune : BUTERA

Provincia : CALTANISSETTA

Piano di Ripartizione n° 303 per Ha. 824,26.24 Redd. Domin. L. 233, 605,93 (58)

Piano di Conferimento n° 272 " " 823,99.98 " " L. 233. 605,93 (59)

Decreto Ispettoriale n° 267 del 6 - 5 - 1954 (60)

Decisione Assessoriale n°

Tavoletta I.G.M. F. 272 IV S.O. e F. 272 IV S.B.

Provincia	Comune	Partita	Foglio	Particella	SUPERFICIE	
					Conferita	Ripartita
Caltanissetta	Butera	3099	129	1	78.61.84	78.61.84
			77	1	375.97.47	375.97.47
			78	3		
			124	3	193.66.21	193.66.21
			129	8		
			8545	78	175.74.46	175.74.46
			129	2		
				3		
				10		
				9		
				78	4	
					5	
		7				

Ha. 823.99.98 - 824.26.24

=====

La superficie di Ha. 824.26.24 del presente piano di ripartizione risulta superiore di ettari 0.26.26 al piano di conferimento, perchè comprende i



(58) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 157-174. (N.d.r.)

(59) Il piano di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 47-54. (N.d.r.)

(60) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

- 2 -

rurali, non espressamente indicati nel piano di conferimento, ma ivi compresi, in quanto ricadenti nelle particelle conferite.

### RELAZIONE AGRARIA

#### AMBIENTE ECOGEOGRAFICO

##### Confini - Accessi - Centrate

I terreni conferiti, collegati tra essi a mezzo di strade vicinali, hanno i seguenti confini -

##### Foglio 78 -

Confina: a Nord - Est con la strada vicinale Turcotto Gurgazzi - ad Est con il foglio 130 - a Sud e a Sud-Ovest con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana e con la particella 6 - ad Ovest con il foglio 77 e a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata - Barrafranca .

##### Foglio 77 -

Confina: a Nord-Ovest con la Regia trazzera Licata - Barrafranca - ad Est con il foglio 78 e la particella 3 - a Sud con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana e a Sud-Ovest con la strada vicinale Ravanna - Gela .

##### Foglio 129 -

Confina: a Nord con la strada vicinale Gurgazzi Milinciana - ad Est con la particella 5 - a Sud con il foglio 128 e a Sud-Ovest con la strada vicinale Baronesse - Gela .

##### Foglio 124 -

Confina: a Nord-Est con la strada vicinale Ravanna - Gela - a Sud con il foglio n. 127 - ad Ovest con le particelle 19 - 13 - 14 e 15 .

I terreni sono serviti da strade vicinali nella maggior parte a fondo naturale. E' in atto il ripristino del fondo stradale di alcune di queste su citate strade vicinali da parte del Consorzio del Salso Inferiore .

Tutti i terreni conferiti ricadono in centrate Gurgazzi, territorio di Butera. Il centro abitato più vicino è Riesi distante circa Km. 16 - da Butera distane Km. 20 .



L'attività economica della popolazione è prevalentemente agricola, con una agricoltura che ha un carattere prevalentemente pastorale.

Il giornaliero di campagna è la figura di lavoratore che dedica notevolmente sulle altre, ed esercita la sua attività nelle aziende condotte nella maggior parte in affitto.

#### FATTORI CLIMATICI

Il clima è quello caratteristico delle zone calde e aride.

Le precipitazioni si aggirano sui mm. 579 in giorni 36.

La temperatura massima è di 42,4 e la minima di - 3,0.

I venti predominanti sono il levante e lo scirocco.

#### FATTORI PEDOLOGICI E TOPOGRAFICI

I terreni conferiti, sono di natura, calcareo e argilloso-calcareo - prevalentemente massimi, permeabili, abbastanza profondi e di elevata fertilità. Meno produttivi, per la profondità limitata e per la presenza di uno scheletro pietroso di natura calcarea, sono i terreni che fanno parte della particella n. 8 del foglio 78.

L'altimetria massima è di m. 234 e la minima di m. 130 la media di m. 282 s.l.m.

La giacitura dei terreni è prevalentemente collinare con falde a dolce declivio e a pendenza pressochè uniforme e lieve.

Assente e quasi nulla è il fenomeno delle frane e degli smottamenti, poco sviluppato è quello delle erosioni.

#### STATO ATTUALE DELLE COLTURE

Le colture finora praticate sono state quelle arboricole - La rotazione più comunemente praticata è la biennale: fave - grano. Alcuni usano fare anche



- 4 -

il ringrano o cereali minori, nella coltivazione ordinaria.

Come erbaio è adattata la vigna o la trigonella.

I concimi impiegati sono il perfosfato, il solfato ammonico ed il nitrato di calcio.

Per le lavorazioni del terreno sono usati gli aratri meccanici.

Le produzioni medie unitarie eccellono intorno al valore di 15 - 20 quintali per il grano e di 7 - 8 per la fave.

La produzione di quest'ultima coltura è sempre più minoscorta, dalla progressiva diffusione dell'orebanca.

#### FABBRICATI RURALI

Nel presente piano di ripartizione ricadono ben sette fabbricati rurali, non espressamente indicati nel piano di conferimento.

Foglio 129 - Particella 2 della superficie di Ha. 0.00.44 costituito da un solo vano ;

Particella 3 della superficie di Ha. 0.00.80 costituita da un solo vano ;

Particella 9 della superficie di Ha. 0.02.05 costituito da 4 vani, una stalla per 6 capi - silos e l'ovile ;

Particella 10 della superficie di Ha. 0.10.80 costituito da 6 vani e due mancanti di tettoia.

Foglio 78 - Particella 4 - N° un grosso fabbricato rurale costituito da un piano con cinque vani per uso abitativo più la cucina ed un gabinetto.

Al piano terreno da vari vani, di diverse dimensioni, per uso abitazione, stalle, deposito attrezzi, concimi e sementi.

Particella 5 della superficie di Ha. 0.00.16 costituito da un solo vano -

Particella 7 della superficie di Ha. 0.11.20 costituito da tre vani, una stalla per 6 capi - silos - concimaia - ovile e forno.

I suddetti fabbricati trovansi nella maggior parte, in cattive condizioni -

muri lesionati e mancanti di intonaco, tetti rustici e pavimentazione in basole.



RISORSE IDRICHE

La zona è provvista di acqua, sufficiente al fabbisogno idrico dei contadini e degli animali.

Una sorgente di elevata portata è ubicata a Sud-Est della particella 8 del foglio 78 lungo la strada vicinale Gurgazzi Milinciana.

L'acqua è raccolta in un apposito bevaio.

Esistono inoltre delle altre sorgenti di portata limitata. E' necessario la costruzione di bevai per la raccolta delle acque per essere meglio sfruttate.

TRASFORMAZIONE DI MASSIMA

La mancanza di investimenti di capitali fondiari nei terreni in oggetto è dovuta unicamente alla conduzione a cui i terreni sono tenuti. I terreni fisicamente e chimicamente sono di ottima fertilità. L'attuale ordinamento colturale può benissimo essere sostituito da uno più redditizio.

Prima di ogni altro è necessario una adeguata sistemazione idraulico-agraria del terreno.

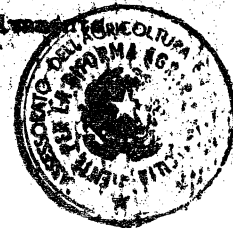
Eseguire lo spietamento per aumentare la produttività del terreno della particella 8 del foglio 78.

Instaurare una più razionale rotazione - La rotazione biennale o triennale - col rigrano, è da sostituire con la quadriennale - fava - grano - veccia ( o trigonella ) - grano -

Inoltre si può benissimo alla coltivazione erbacea, consociare colture arboree, preferendo tra queste: il mandorlo, l'olivo, la vite e fruttiferi vari.

L'ottimo stato vegetativo delle sopra indicate piante, nelle zone limitrofe al conferimento, ci dimostrano che è certamente proficua la coltura promiscua, coltura che assicurerà una discreta entrata familiare ed una equa distribuzione durante l'anno, di lavoro umano.

I suddetti indirizzi congiuntamente all'impiego di sementi scelte, di concimi, di appropriati e alla esecuzione tempestiva e razionale delle lavorazioni, daranno ed assicureranno le rese e quantitativamente che qualitativamente.



- 6 -

CRITERI DI RIPARTIZIONE

I terreni in oggetto, dall'estensione, come si è detto, di Ha. 824,26,24 sono stati ripartiti in n° 200 lotti con una superficie complessiva di ettari Ha. 822,76,24 -

La differenza e precisamente : Ha. 1,50,00 non sono stati assegnati perché superficie destinata alla costruzione di edifici di interesse pubblico, ed Ha. 0,05,66 indivisa ed attribuita agli assegnatari, perché tutti abbiano diritto all'uso delle sorgenti ivi esistenti.

Quasi tutti i lotti hanno una notevole superficie, tranne alcuni, che hanno una superficie maggiore per compensarli della carenza e degli impieghi a questa perché si è voluto assegnare ai futuri piccoli proprietari superficie di terreno che, in linea di massima, desse nel futuro le stesse esigenze.

I lotti spesso non hanno una figura regolare, perché ed è evidente, quanto possibile, che non fossero attraversati da aste di valloni e da scarpieri.

Si sono progettate delle mulattiere per accedere ad ogni singolo lotto assicurando, insieme a quelle già esistenti una buona viabilità interna.

I due appezzamenti contraddistinti dalle lettere a e y, l'uno di Ha. 0,50,00 e ricadente nella particella 1 del foglio 77 e l'altro della superficie di Ha. 4,40,00 e ricadente nella particella 3 del foglio 78, rappresentano superficie destinate alla costruzione dei servizi di interesse pubblico.

Inoltre, nel secondo appezzamento verranno costruiti 34 fabbricati rurali da assegnare, nella misura di Ha. 0,10,00 ognuno ai lotti : 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 205 - 206 - 207 - I rimanenti fabbricati rurali, verranno costruiti su ogni singolo lotto.

Nei terreni conferiti ricadono due sorgenti utili per l'approvvigionamento idrico degli animali - Si è provveduto a liberare nella adiacenza una superficie di terreno, perché tutti gli assegnatari abbiano diritto all'uso.

Vi è inoltre un'altra piccola sorgente che ricade nel lotto n° 61. E' necessario che si provveda a mezzo di canali, a convogliare le acque in un bevaio che benissimo potrebbe ubicarsi lungo la strada vicinale Baronessa -



Il fabbricato rurale catastato con la particella 9 e ricadente nel foglio 129 è stato assegnato al lotto n. 38 attribuendogli un valore di £. 300.000 .

Il fabbricato, catastato con la particella 3 del foglio 129 e costituito di un piccolo vano, è stato assegnato al lotto n. 67 unitamente ad una parte del fabbricato catastato con la particella 10. La rimanente parte di detto fabbricato è stata assegnata al lotto n. 68 unitamente ad un altro fabbricato con la particella 2 .

Al fabbricato 10 è stato assegnato un valore complessivo di £. 400.000 .

Il fabbricato catastato con la particella 7 del foglio 78 è stato assegnato al lotto n. 183 attribuendogli un valore di £. 300.000 .

I fabbricati rurali catastati con le particelle 4 e 5 del foglio 78 , dopo opportuni riattamenti, si destineranno ai servizi di interesse pubblico .

Per quanto riguarda i valori attribuiti ai singoli lotti, si è cercato in linea di massima, di prendere principalmente in considerazione la natura fisico-chimica del terreno in modo, da attribuire ai lotti con terreni di limitata fertilità, valori inferiori a quelli di una fertilità maggiore .

I corrispettivi vanno da un minimo di £. 113.000 ad un massimo di £. 122.000 .

La differenza è dovuta unicamente alla natura , fertilità e giacitura dei terreni .

PALERMO 22 LUGLIO 1954

IL RELATORE

( Dr. Vincenzo Vitelli )

*Vitelli Vincenzo*

IL CAPO UFFICIO TECNICO AGRARIO R.A.

( Dr. Angelo Barbagallo )

*Barbagallo*



IL DIRETTORE DEI SERVIZI AMM.VI R. A.  
(Dr. Salvatore Corselli)

*Corselli*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Rosario Corona)

*Corona*





DECRETO ISPETTORIALE **23/7/1954** N. **24034**  
Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. **18**

**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
**ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**  
**PALERMO**

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. **267** del **6/5/1954** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (61)  
della Regione Siciliana N. **24** del **22/5/1954** supplemento ordinario, con il quale è  
stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

**Loano Giovanni fu Pietro**

Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla  
Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. **303** del **21/7/1954** siti nel territorio (62)  
di **Datona** della estensione di Ha. **824.25.24** elaborato dell'E.R.A.S.,  
contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante  
al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ri-  
partiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. **303** del **21/7/54** dei terreni estesi (63)  
complessivamente Ha. **824.25.24** e ripartiti in N. **207** lotti siti nel territorio di.....  
**Datona** e conferiti dalla Ditta:

**Loano Giovanni fu Pietro**

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di **Datona**  
unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li **23/7/1954**

L'Ispettore Agrario Regionale  
(N. ALAGRA)

*Alagna*

(61) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 55-56. (N.d.r.)

(62) (63) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 157-174. (N.d.r.)





7

TG/ag

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

x

RELAZIONE

per la pratica di riforma agraria riguardante la ditta :

LANZA SOFIA di TRABIA fu Pietro -

=====

A norma dell'art.35 della Legge regionale 27-12-1950, n.104, sulla riforma agraria, veniva accertato dall'E.R.A.S., a carico della ditta LANZA SOFIA fu Pietro, un asse imponibile di Ha. 2.214.25.83 con un R.D. di L.418.425.87, ricadenti nei Comuni di Butera, Castelvetro, Campobello di Licata, Cammarata, Misilmeri, Palermo e Sommatino.

Con D.I. N.271/R.A. del 13-5-1954, pubblicato nella G.U.R.S. n.25 - (64)  
supplemento ordinario del 29-5-1954, si procedeva all'approvazione del piano di individuazione dei terreni da conferire elaborato dal suddetto Ente.

Avverso tale provvedimento ispettoriale la ditta LANZA SOFIA proponeva, nei termini previsti dal precitato art.35, ricorso gerarchico all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste - pro-tempore - e questi con decisione N.7452/R.A. del 21-8-1954 e N.5392/R.A. del 16-5-1963 individuava per (65)

il conferimento Ha. 787.48.23 di terreno ricadenti nei seguenti comuni : (66)

a)- SOMMATINO : Ha. 694.95.08 di cui Ha.605.39.47 già assegnati ed Ha.89.55.61 accantonati perchè in parte occupati per la costruenda ferrovia Gela-Caltanissetta (per circa Ha.20.00.00) e la differenza per la trattenuta del sesto, giusta richiesta della ditta conferente secondo la disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950. Detta differenza, però, a seguito della espressa rinuncia della ditta, sarà prossimamente assegnata a cura dell'Ente Riforma Agraria.

(64) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

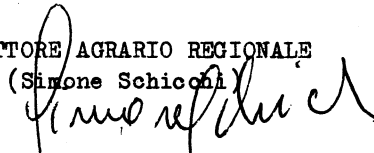
(65) Il ricorso citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

(66) Le « decisioni » citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 203-212 e 213-214. (N.d.r.)

- b)- CASTELVETRANO : Ha. 62.73.05, accantonati per trattenuta del sesto a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950. Detta superficie, a seguito della recente denuncia della stessa ditta, sarà prossimamente assegnata a cura dell'E.R.A.S.-
- c)- MISILMERI : Ha. 9.80.10, accantonati in primo tempo per trattenuta del sesto a richiesta della ditta conferente, giusta disposizione prevista dal 6° comma della tabella alligata alla legge regionale N.104/1950, saranno prossimamente assegnati a cura dell'E.R.A.S., a seguito della recente espressa rinuncia avanzata dalla stessa ditta.

Palermo li, 26 FEB 1964

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
(Simone Schicchi)





7

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

DOCUMENTAZIONE

per la ditta : LANZA SOFIA fu Pietro

=====



ALLEGATO N. 1

Piano di espropriazione n. 241

DITTA PLANZA NOTIA SA PIETRORELAZIONE DI SCORPO

Entro i termini di legge, la Ditta in oggetto ha presentato denuncia ai fini dell'applicazione e per gli effetti della legge sulla riforma agraria in Sicilia del 27 dicembre 1950, n. 104, dichiarando di possedere quanto segue: (67)

I° - DATI DENUNCIATI -Proprietà:

Comune	Superficie	Reddito domin.
Castelvetrano	76,95,80	17.700,32
Butera	248,93,00	99.512,63
Scimitano	778,20,86	132.237,08
Campobello di Licata	1,03,30	869,69
Palermo	4,17,20	9.204,66

Comproprietà (quote):

Misilmeri	8,34,28	676,51
-----------	---------	--------

Totale denunciate ..... Ha. 1.117,64,44      L. 280.200,89

La Ditta ha dichiarato, altresì, di avere effettuato diversi trasferimenti per complessivi Ha. 2.132,10,30 e L. 284.177,82 di redditi dominicali.

I terreni relativi a tali trasferimenti non figurano compresi nei dati come sopra denunciati.

II° - DATI ACCERTATI -

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

Proprietà:

Comune	Art.	Superf.	Redd. domin.
Castelvetrano	4073	155,04,82	40.900,32
Scimitano	1096	778,20,86	138.361,66
Butera	3100	250,43,00	99.212,63
Campobello Lic.	2612	1,03,30	869,69
Palermo	20928	4,17,20	9.204,36
Commarata	1066	125,29,81	19.341,46

Superficie Ha.	Redd. dom. L.

(67) La denuncia citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.dr.)

Comproprietà (quota) :

Comune	Art.	Superf.	Redd. dem.
Misilmeri	14367	8,34,28	676,51
Sommatino	2771	27,07,90	2.835,00

Totale accertate ....

Trasferimenti -

La Ditta ha effettuato in data 23 dicembre 1950 una donazione in contemplazione del matrimonio in favore della figlia Berghese Giulia per una superficie complessiva di Ha. 211,89,80 e relative R.D. di L. 52.844,28 .

Sebbene risulti che l'atto è stato stipulato entro il 27.12.1950 tuttavia essendo il matrimonio avvenuto prima della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in catasto, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, non risultando più essi intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 23 dicembre 1950 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore della figlia Berghese Giovanna per una superficie complessiva di Ha. 205,02,90 e relative R.D. di L. 42.835,82.

Sebbene risulti che l'atto è stato stipulato entro il 27 dicembre 1950, tuttavia non essendo il matrimonio avvenuto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in catasto, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, non risultando più essi intestati alla ditta; e, quindi non compresi nei dati accertati, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

a riportare .....

Superficie Ha.	Redd. dem. L.
1.379,61,17	11.481,63
211,89,80	52.844,28
205,02,90	42.835,82
1.796,53,87	107.081,73
	./.



Riperte .....

intestati alla Ditta, e, quindi compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dai dati risultanti dall'accertamento.

La Ditta ha effettuato in data 23 ottobre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 94,07,08 e relativo R.D. di L. 11.737,09.

Poichè risulta che la relativa registrazione è avvenuta dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenersi valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, non risultando essi tra i dati accertati, la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 15,76,54 e relativo R.D. di L. 3.606,91.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tale atto non è da ritenere valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, non occorre riportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha effettuato in data 6.12 e 12.12.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 1.403,03,60 e relative R.D. di lire L. 148.167,61.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950 e che inoltre tali atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F. 26.6.1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. tali atti sono da ritenersi validi ai fini della R.A. .

a riportare .....

Superficie Ha.	Redd. cat. L.
1.796,53,87	407.081,73
78,00,66	23,186,32
1.718,53,21	383.895,41
+ 94,07,08	11.737,09
1.812,60,29	395.632,50
1.812,60,29	395.632,50

Riporte .....

La Ditta ha effettuato in data 31-10, 23-10, 29-10 e 26-11-1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 100,64,20 e relativo R.D. di L. 16.497,38

Sebbene risulti che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, tuttavia non essendo stati gli atti riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n.14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti atti non sono da ritenersi validi ai fini della R.A. .

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha effettuato in data 22 novembre e 11 dicembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5,07,49 e relativo R.D. di L. 426,56.

Poichè risulta che la relativa registrazione è avvenuta dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24 aprile 1951 diverse donazioni in favore dei figli Alessandro, Scipione, Giulia, Giovanna, Flaminia, Ottavia, Maria-Iosè e Pierfrancesco, per una superficie complessiva di Ha. 78,00,66 e relativo R.D. di lire L.23.186,32 .

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato entro il 26.4.1951, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti trasferimenti sono da ritenere validi.

Inoltre, poichè non è stata eseguita in catasto a favore dei beneficiari la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti risultando essi

a riportare .....

Superficie Ha.	Redd. ann. L.
1.796,53,87	407.081,73
1.796,53,87	407.081,73

Riperte .....

Poichè, infine i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione seguente ai trasferimenti stessi, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha concesso in data 2 dicembre 1949 alla Società "Biviere" di Lentini in enfiteusi perpetua, una superficie di Ha. 401,65,54 e relativo R.D. di lire L. 22.793,37.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31 gennaio 1948, ai sensi dell'art. 30 comma 3°, tale atto è da ritenere non valido.

Poichè i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in catasto alla sopraddetta Società, riportando quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati come sopra accertati.

ASSE IMPONIBILE .....

Superficie Ha.	Radd. dem. L.
1.812,60,29	395.632,50
+ 401,65,54	22.793,37
2.214,25,83	418.425,87

#### OSSERVAZIONI -

Tra i dati denunciati e quelli accertati, tenuto conto dei trasferimenti denunciati ed accertati, si riscontra una differenza di Ha. 445,55,35 e R.D. di L. 45.401,09, in più nell'accertato.

Tale differenza è dovuta, in massima parte, al fatto che la Ditta non ha compresa nei trasferimenti denunciati la quota parte delle partite 6652 e 6653 di Lentini, venduta e già volturata alla Società per azioni "Biviere" di Lentini;

per la rimanente differenza al fatto che la Ditta ha omesso di denunciare la partita in comproprietà 2771 (in massima parte miniera) ricadente nel Comune di Sommatino, mentre per la rimanente parte, si presume dovuta ad errore materiale della denunciante.

Tenuto conto che la Ditta non ha trascurato nessun elemento per la individuazione dei terreni e data l'entità dell'asse patrimoniale non si ritiene opportuno applicare le penali previste dall'art. 29 della legge sulla R.A.

**III° - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -**

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola deducendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

E, pertanto :

Articole	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. domin.	
6653	59	123	Inc. ster.	1,63	-	
		125	" "	10,41	-	
		126	" "	1,54	-	
		5	B. s. f.	26,79	16,07	
		128	" " "	6,39	3,83	
		148	Inc. prod.	2,45	0,81	
		5	Lago da pesca	369,01,35	-	
1066	123	13	Inc. un.	1,92,00	23,04	
1096	6	108	" "	1,29,00	20,64	
		14	95	" "	45,40	7,27
		100	" "	34,00	5,44	
2771	28	10	miniere	3,68,46	-	
		31	"	1,03,03	-	
		51	"	4,61,13	-	
		55	"	4,32,01	-	
		32	6	"	3,31,53	-

Ha. 390,47,14      E.      77,10

Imponibile	Ha. 2.214,25,83	R.D. E. 418.425,87
Incolti, boschi e terreni ceduti all'Amm.ne Forestale	" 390,47,14	" E. 77,10

Ha. 1.823,78,69      R.D. E. 418.348,77

418.348,77

= R.M. E. 229,38

1.823,78,69

**BENEFICIO II° COMMA ART. 24**

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e come vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo :

./.

**IV\* - APPLICAZIONE DELLA TABELLA -**

Reddito dominicale soggetto a conferimento	£. 270.258,26
Reddito medio . . . . .	" 229,38

**Scogliani :**

per le prime	£. 31.587			mento	
da £. 31.587	a £. 60.000	su £. 28.413	11	47,65 %	= £. 13.538,79
" " 60.000	" " 100.000	" " 40.000	"	67,06 %	= £. 26.824,00
" " 100.000	" " 200.000	" " 100.000	"	81,35 %	= £. 81.350,00
" " 200.000	" " 270.258,26	" " 70.258,26	"	84,94 %	= £. 59.677,36

Quota di conferimento £. 181.390,15

**V\* - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -**

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di £. 181.390,15.

Essa si intende soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge.

Comune	Partita	Foglie	Partic.	Qualità	Superf.	Redd. domin.
Castelvetrano	4073	15	26	Sem. 3°	70,27,60	16.163,48
Sommatino	1096	6	107	" 4°	22,03,10	4.185,89
		14	7	" 4°	30,11,40	6.721,85
			86	" 5°	16,12,30	1.370,46
			96	Pass. 2°	3,88,90	186,67
			101	Sem. 3°	1,75,30	438,25
		21	207	Pass. 2°	99,30	47,67
			293	" 2°	31,80	15,26
		22	23	" 2°	84,00	40,32
			58	" 2°	32,00	20,80
			90	" 2°	40,70	19,53
		23	4	Sem. 3°	1,90,20	475,50
			8	" 4°	10,93,10	2.076,89
			11	Pass. 3°	12,35,50	395,36
			21	Sem. 4°	0,54,90	104,31
			22	Pass. 3°	43,00	13,76
			38	Sem. 4°	7,30	13,87
			39	Pass. 2°	14,00	6,72
		26	42	" 2°	22,10,80	1.061,19
			55	Sem. 4°	7,41,70	1.409,23
		27	2	" 3°	0,99,40	248,50
			3	" 5°	16,92,50	1.438,62
			5	" 4°	36,73,80	6.980,22
		27	6	" 3°	43,81,40	10.953,50
			7	" 5°	13,42,80	1.141,38

./.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglie	Ha.	Qua.	Superficie	Redd. domin.
6653	59		Agr.	24,57	1.769,29
				10,08	695,89
				3,02	141,96
	50			1,10,03	7.592,42
	49			16,17	1.116,25
1066	96	97	Vigneto 4°	2,05,20	615,60
2612	13	172	" 2°	82,20	637,04
20928	85	97	Limone	9,60	201,60
		100	"	6,65	139,65
		101	"	3,50	73,50
		102	"	16,05	658,05
		196	"	3,59,92	7.558,32
		426	"	16,86	573,24
1096	14	1	Vigneto 2°	18,40	80,96
		2	" 2°	14,10	62,04
		3	" 2°	22,40	98,56
		4	" 2°	15,70	69,08
		6	" 2°	15,30	67,32

Ha. 9,49,75    L. 22.150,77

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{22.150,77}{418.425,87} = 0,0529$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 5,29 %

$$\frac{30.000 \times 5,29}{100} = L. 1.587$$

si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 31.587

## BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, n.114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 148.167,61

R.D. complessive	L. 418.425,87
Abdicato art. 11	" 148.167,61
R.D. soggette a conferimento	<u>L. 270.258,26</u>

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superf.	Redd. com.
Sommatino	1096	27	9	Sem. 3°	9,57,80	2.394,50
			10	" 3°	2,76,90	692,25
			11	" 2°	15,35,70	5.221,38
			12	" 2°	21,29,40	7.239,96
		29	13	" 3°	10,10,50	2.526,25
			1	" 5°	34,32,50	2.917,64
			2	" 3°	1,67,10	417,75
			7	" 3°	10,85,10	2.712,75
		30	8	" 3°	4,39,00	1.097,50
			1	" 5°	8,01,40	681,19
			3	Pasc. 3°	9,94,00	318,08
			4	Sem. 4°	85,61,10	16.266,09
			5	Sem. 5°	94,27,00	8.012,95
			14	" 3°	7,99,00	1.997,50
			16	" 5°	28,92,00	2.458,21
			18	" 3°	38,20,00	9.550,00
			19	S.A. 3°	1,63,10	440,37
			20	Sem. 3°	20,44,80	5.112,00
			21	" 2°	16,24,50	5.523,30
			22	" 2°	10,80,90	3.675,06
		31	1	" 4°	0,50,50	95,95
			16	Pasc. 3°	18,70,60	598,75
		32	2	Sem. 4°	14,34,00	2.724,60
		23	23	Pasc. 1°	5,37,40	349,31
			44	Sem. 4°	7,61,90	1.417,61
		32	1	" 3°	46,80	117,00
			3	Pasc. 1°	4,55,00	295,75
			13	Sem. 4°	26,12,00	4.962,80
			4	" 4°	13,43,10	2.551,89
			1	Pasc. 2°	13,75,40	660,19
		Sommatino	2751	27	14	Sem. 3
14	Pasc. 1				1,91,00	124,15
31	12			Sem. 4°	4,81,80	915,42
	5			Sem. 4°	96,60	183,54
	21			Pasc. 3°	7,18,28	229,85(1)
Butera	3100	125	1	Sem. 3°	88,00,40	22.881,04(2)
			28	Sem. 3°	30,49,29	
		123				

Ha. 976,58,97 E. 181.390,15

Reddite medie del terreno conferibile E. 169,69

Reddite medie del terreno da conferire E. 169,69

(1) La rimanente parte è compresa nel piano di conferimento della sorella Giovanna.

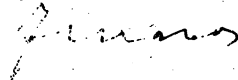
(2) Donazione invalida volturata.

(segue la firma a tergo)

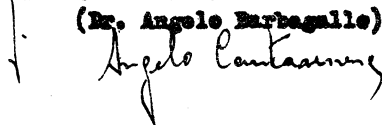
Palermo, li 22 GEN. 1954

V. 33.  
99.

IL CAPO UFFICIO AMM. VO LEGALE  
(Avv. Oscar Florio)



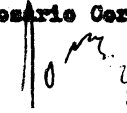
IL CAPO UFFICIO TECNICO-AGRARIO  
(Dr. Angelo Barbagallo)



IL CAPO DEL SERVIZIO  
(Dr. Salvatore Corbelli)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Rosario Corona)





DECRETO ISPETTORIALE

21/1/54

N. 512

Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 2

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 N. 104, sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Considerato che la Ditta: **Luana Sofia fu Pietro**

ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge Regionale 27/12/1950 N. 104 è soggetta al conferimento straordinario dei terreni con i criteri e le modalità specificate nella legge stessa;

Visto il piano di individuazione e conferimento dei terreni appartenenti alla Ditta **Luana Sofia fu Pietro**

siti in territorio di **Castelvetrano-Serrafino-Dutera-Campobello di Licata-Milerno-Carrarata-Medina**

dell'estensione di Ha **2.244,35,8** elaborato dall'E.R.A.S.

Ritenuto che sono soggetti a scorporo Ha **995,85,68** di terreno ricadenti in territorio di **Dutera-Serrafino-Castelvetrano**

conforme ai dati catastali di cui al piano stesso;

Ritenuta necessaria la riserva dell'E.R.A.S. per gli eventuali ulteriori accertamenti relativi alla estensione delle quote di terreno da scorporare alla Ditta **Luana Sofia fu Pietro**

Ritenuto allo stato la esattezza dei dati risultanti dal piano di individuazione e conferimento predisposto dall'E.R.A.S. ai sensi dell'art. 35, 1° comma;

Ritenuta la propria competenza;

D E C R E T A

Art. 1

È approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: **Luana Sofia fu Pietro**

siti nel territorio di ~~Castelvetrano - Rostara - S. Maria - S. Giovanni~~  
~~Idara - Palano - Caccarata - Mollara -~~  
della estensione complessiva di Ha ~~2.214.25.81~~

## Art. 2

È approvato il conferimento dei terreni siti in territorio di ~~Squarino - Castelvetrano - Rostara~~  
per una superficie di Ha ~~995.83.68~~ con R.D. di L. ~~181.190.15~~

## Art. 3

L'approvazione del piano di individuazione e di conferimento di cui agli artt. 1 e 2 del presente decreto, non preclude eventuali ulteriori accertamenti, per la individuazione e determinazione dell'estensione delle quote da scorporare alla Ditta conferitrice, che potranno essere esperiti dall'E.R.A.S.

## Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente al piano di individuazione e conferimento che ne forma parte integrante, ed entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Palermo ~~13-5~~ 1954

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott. N. Alagna)



Mod. 3 A 44

REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO N. 3

## REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

07452/RA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.L. 7 maggio 1948, n° 789;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1948 n° 33;
- VISTA la legge regionale 27 dicembre 1950 n° 104;
- VISTO il ricorso della Signora LINA Sofia di Vietri depositato presso questo Assessorato il 26 giugno 1954 avverso il decreto n° 271 emesso dal 1° Impettore Agrario Regionale in data 13 maggio 1954 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 25 del 29 maggio 1954;
- VISTI gli atti;
- VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura emesso in data 4 agosto 1954;
- RITENUTO che il ricorso è stato ritualmente proposto ed è pertanto ammissibile;
- BRANCIATI i motivi di ricorso;

(68)

(69)

## C O N C L U S I O N I

- 1) Con il primo motivo di ricorso si lamenta che l'Ente non abbia escluso dall'asse patrimoniale n. 71.07.90 di Serrafino esenti sin dal 1911 alla Società Vinivaria Immo.  
La domanda è infondata e va disattesa.  
Infatti la predetta azienda ha riguardo solo per il sottocampo e non per il coproncio.  
E' da rilevare però che n. 17.89.84 con R.D. di L. 70,18 debbono essere considerati come pertinenza della vigna e pertanto esclusi dal piano.
- 2) Infondata è il motivo con il quale si rileva che n. 3.00.00 circa di terreno dell'art. 1°00 di Bitorre sono stati espropriati sin dal 1944 dal Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore.  
Da accertamenti eseguiti, infatti, sino alla data del 27 Dicembre 1950 non risulta alcuna espropriazione, ed il ricorrente ha presentato alcun documentazione.
- 3) Egualmente infondata è la domanda con la quale si chiede che venga escluso dal patrimonio della ricorrente n. 1.01.20 con R.D. di lire L. 89,89 in quanto non terreno agrario.  
Invece, infatti, di terreno seminativo, mandorleti e vigneto.
- 4) Fondato è il motivo relativo alla inclusione nel patrimonio della ricorrente di n. 11.17.00 con R.D. di L. 2.374,00 espropriati sin dal 1911 dalla Amministrazione Serrafiana.  
Su tale punto il piano va modificato.

22/54

(68) Vedi nota (65) a pag. 187. (N.d.r.)

(69) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

5) La disposizione contenuta nell'art. 30 della legge n. 104 del 26 giugno 1948, concernente il conferimento senza stato di acquisto dei terreni alienati dopo il 31 dicembre 1949 ai sensi delle disposizioni in favore della piccola proprietà contadina.

Tale disposizione è, però, priva di efficacia giacché l'art. 30 della legge 104 stabilisce che la proprietà soggetta a conferimento si determina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della legge. Per i trasferimenti successivi, pertanto, non si tiene conto; i terreni alienati, cioè, si considerano come appartenenti all'alienante e, qualora il conferimento venga poi richiesto, gli atti di trasferimento sono nulli.

È giova, nella specie, invocare il disposto del 2° comma dell'art. 30. Questo comma, invece, pone ad un'eccezione alla regola su ricordata, ma nel senso che non si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge, sempreché si tratti di negozi tra vivi registrati dopo il 31 Dicembre 1949 che comportino una riduzione della quota da conferire.

La predetta eccezione (implicitamente una presunzione assoluta di frode) trova nelle stesse norme dell'art. 30 varie limitazioni, una delle quali si riferisce appunto agli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina. Per questi atti, dunque, riprende vigore la regola, secondo cui si tiene conto dei trasferimenti anteriori all'entrata in vigore della legge e non di quelli successivi.

È vero che il citato secondo comma, nel dettare le altre limitazioni alla menzionata eccezione, ha altresì modificato la regola disponendo che si tiene conto dei trasferimenti successivi alla entrata in vigore della legge purché effettuati entro 180 giorni dalla notazione; nonchè questa deroga in corso invero, esplicitamente formulata per determinati trasferimenti non lo è affatto per quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina.

È tale deroga sarebbe ingiustificata nella dizione finale "o successivo" proposta. È appena da rilevare che il D.L. n. 26 giugno 1948, n. 14, sulla piccola proprietà contadina, avendo esaurito la propria efficacia il 30 marzo 1950, venne prorogato dalla legge regionale 1° giugno 1950, n. 34.

Non si poteva dunque, nel ribadire per gli atti di formazione della piccola proprietà contadina l'impero della regola, accionare il D.L. n. 26 giugno 1948, n. 14, senza accennare alla successiva proroga. (Il piano "proroghe" è in relazione alla pluralità dei termini prorogati).

3° altro lato nulla avrebbe giustificato la deroga per gli atti in questione, non essendovi alcuna affinità tra gli stessi e gli atti di liberalità per i quali la deroga è esplicitamente ammessa; mentre, invece, non è da tenersi che i proprietari si spogliano gratuitamente dei loro terreni per sottrarsi al conferimento, sarebbe stato evidentemente vantaggioso per essi sfuggire al conferimento cedendo in enfiteusi o vendendo in libera contrattazione una parte — quella possibilmente peggiore, anziché quella rispondente ai requisiti voluti all'art. 30 — delle loro terre.

Tutto il 3° titolo della legge di riforma agraria sarebbe vanificato dalla deroga prevista dalla ricorrente. Ritornati inefficaci, ai fini della legge di riforma agraria, i trasferimenti successivi al 26 dicembre 1950, rimane accertato il motivo del ricorso che lamenta la mancata applicazione del beneficio di cui all'art. 11 del D.L. n. 24 febbraio 1948, n. 114.

6) Con altro modo di ricorso la ricorrente lamenta la violazione dell'art. 11 della legge 24 febbraio 1948, n. 114, sotto due profili:

a - la detrazione prevista dal citato articolo sarebbe operata erroneamente anziché in base al reddito catastale e non in base alla superficie;

b - la detrazione è stata fatta prima dell'adempimento della tabella allegata alla legge anziché dopo.

Per quanto concerne il primo punto della sentenza con il risultato a  
 va modificata.

Non è possibile che tali applicazioni, in sostanza, di quanto dispo-  
 sto nell'art. 11 - e cioè di una legge civile di pubblica utilità - in quel-  
 la vendita è valida in confronto alle persone di cui all'art. 11 - non  
 prevedendo la legge regionale di riforma l'istituzione di un'agenzia co-  
 operativa in ragione di opportunità o solo in ragione di necessità.

Per quanto concerne invece, il secondo di applicazione del testo  
 della legge, poiché il Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione  
 Siciliana, in sede giurisdizionale, ha deciso che il beneficiario di che  
 trattasi va applicato dopo l'applicazione della tabella, la sentenza è  
 accolta ed il piano va conseguentemente modificato.

- 7) In attesa ancora il ricovero che attualmente l'Ente non ha ricovero  
 scade validi gli atti stipulati per la formazione della piccola pug-  
 glietta contadina in data 23-29-31 ottobre 1950 e 25 novembre 1950.

La sentenza è fondata e va accolta.

Dall'epoca degli atti è, infatti, risultato che detti trasferimenti  
 hanno tutti i requisiti validi della legge n. 114 del 1948.

Anche su tale punto il piano va modificato.

- 8) Infondata è la sentenza con la quale si lamenta che l'I.R.A.S. non ab-  
 bia tenuto conto della sentenza del Tribunale degli uni civili del  
 23 agosto 1952, con la quale venivano assegnati al Comune di Erice  
 parte dall'ex fondo Fianco.

Invece è da rilevare che ad sensi dell'art. 30 la proprietà cam-  
 pianese soggetta a conferimento si determina al momento dell'entra-  
 ta in vigore della legge (17 Dic. 1950)

Or non vi ha dubbio che data la rigidità del principio per cui  
 la consistenza patrimoniale deve essere valutata con riguardo ad un  
 determinato momento del tempo - la consistenza in tale momento di una  
 lite che abbia per oggetto il bene e nella quale si controverso della  
 appartenenza di esso, è assolutamente irrilevante per l'Ente che pro-  
 ceda all'esproprio.

- 9) Infondata altresì è il motivo di ricorso con il quale si lamenta che  
 l'Ente non abbia ritenuto valida la concessione enfiteutica alla So-  
 cietà Riviere di Lentini con atto 2 Dicembre 1949.

Infatti il testo comma dell'art. 30 testualmente recita: "non si  
 tiene conto altresì degli atti di vendita e conferimento a Società  
 posteriori al 31 Gennaio 1949".

Non vi ha dubbio che l'applicazione usata dalla legge deve inten-  
 derci comprensiva di ogni qualsiasi trasferimento a favore di Socie-  
 tà ivi compresi gli atti di enfiteusi.

- 10) Infondata è il motivo relativo alla dichiarata invalidità della don-  
 zione in contemplazione di matrimonio in favore della figlia Giovan-  
 na. È fondamento la norma contemplata nel 1° comma dell'art. 30  
 della legge regionale n. 104, avendo il quale la determinazione del-  
 la proprietà campanese soggetta a conferimento, va fatta al momen-  
 to della entrata in vigore della legge.

Il successivo comma contiene una eccezione, ricomprendendo nella  
 proprietà soggetta a conferimento anche i beni trasferiti anterior-  
 mente alla entrata in vigore della legge, con atti registrati dopo il  
 31-12-1949.

A quella eccezione sono posti dei limiti per cui che riguarda  
 alcune categorie di trasferimenti, che per la loro natura si sottra-  
 gono alla prescrizione di tre anni che ha ispirato la eccezione.

Per tali trasferimenti rivive la norma statutaria del 1° comma dello stesso art. 30.

Tra i trasferimenti considerati come rientranti nella norma vi sono quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio.

Ma, evidentemente, perché detti trasferimenti possano ritenersi validi è necessario che si siano perfezionati al momento della entrata in vigore della legge di riforma.

I trasferimenti in contemplazione di matrimonio, si perfezionano con la celebrazione del matrimonio stesso.

Or poiché, nel caso in specie, non risulta essere perfezionato il trasferimento alla data del 27 dicembre 1970, data in cui la legge di riforma entrava in vigore, di esse non può tenersi conto ai fini della applicazione della legge stessa.

- 11) Infondata è la censura relativa alla dichiarata invalidità del trasferimento avvenuto in data 21 Dicembre 1970 in favore della figlia Giulia, ai fini dell'applicazione della legge di riforma.

Si osserva dalla ricorrente che detto trasferimento rientrerebbe fra i trasferimenti "avvenuto in contemplazione di matrimonio", che il 2° comma dell'art. 30 della legge di riforma aggrava esclude dalla dichiarazione di invalidità degli atti registrati dopo il 31 dicembre 1949.

Ma la interpretazione data dalla ricorrente alle parole "trasferimenti..... avvenuti in contemplazione di matrimonio" non sembra esatta, in quanto dalla lettura della legge si evince che i trasferimenti dei terreni debbono essere cronologicamente anteriori all'evento di matrimonio.

La espressione "in contemplazione di matrimonio" sembra equipollente alla espressione "in riguardo di matrimonio" che si legge nella rubrica dell'art. 705 c.c. e che il testo di detto articolo precisa riguardare le donazioni fatte in riguardo di un futuro matrimonio.

- 12) Lerenta ancora la ricorrente che non sia stato concesso il beneficio dell'art. 24 alla particella 15 del foglio 27 e 6 del foglio 30 del Comune di Serravalle.

La censura è infondata.

Si osserva al riguardo che nella particella 15 del foglio 27 non esistono impianti fissi di analizzazione. La particella 6 del foglio 30 non può godere di alcun beneficio mancando la qualifica catastale di irrigua.

- 13) Infondata risulta la censura con la quale la ricorrente lamenta l'errata imputazione del rapporto di cui al 2° comma dell'art. 24.

Invero, poiché la legge sulla Riforma Agraria esprime il valore della proprietà terriera in termini di reddito dominicale, è chiaro che il rapporto sia da imputare tra i redditi di eguale natura e quindi tra redditi dominicali.

- 14) Con altre note la ricorrente lamenta la violazione dell'art. 25.

Poiché vi è possibilità di reperire altrove terreni cedibili, le particelle indicate dalla ricorrente vengono escluso dal conferimento.

- RITENUTO l'anzidetto;

- RITENUTO che il piano va così modificato

**IMMOBILITÀ**

				Superf. Ha.	Val. Lit.
<b>Proprietà</b>					
Comuni					
Borghese	4073	193,06,82	40.900,12		
Borghese	1098	778,20,86	136.361,66		
Borghese	3100	290,43,00	99.212,63		
Cappadocia L.	2612	1,01,30	889,89		
Rilascio	20928	4,27,20	9.204,36		
Cannata	1066	125,29,81	19.341,46		
<b>Comproprietà (quota)</b>					
Molineri	14367	8,34,28	876,51		
Serrano	2771	39,18,06	2.768,82	1.361,71,33	311.335,45

**Trasferimenti:**

La Ditta ha effettuato in data 23-12-1990 una donazione in contemplazione del matrimonio in favore della figlia Borghese Giulia per una superficie complessiva di Ha. 211,89,80 e relativo R.D. di L. 32.844,28.

Sebbene risulta che l'atto è stato stipulato entro il 27-12-1990, tuttavia essendo il matrimonio avvenuto prima della stipula dell'atto, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in contante, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile

211,89,80    32.844,28

La Ditta ha effettuato in data 23-12-1990 una donazione in contemplazione di matrimonio in favore della figlia Borghese Giovanna per una superficie complessiva di ettari 205,04,90 e relativo R.D. di L. 47.815,82.

Sebbene risulta che l'atto è stato stipulato entro il 27-12-1990, tuttavia non essendo il matrimonio avvenuto ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tale atto non è da ritenere valido. Inoltre, dato che è stata eseguita in contante, a favore della beneficiaria la voltura dei terreni relativi a tale trasferimento la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile

205,04,90    47.815,82  
1.778,64,03    407.015,95

La Ditta ha effettuato in data 31-10, 23-10, 29-10 e 26-11-1990, diversi trasferimenti diretti alla Sussanico della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 100,64,20 e relativo R.D. di L. 16.487,38.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27-12-1990, essendo stati gli atti trascritti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.R. 26-6-1988, n° 24, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., detti atti sono da ritenersi validi ai fini della R.A.

a riportare

1.778,64,03    407.015,95

poichè infine, i terreni relativi ai trasferimenti, la relativa superficie e R.D. vanno detratte dai dati accertati, in quanto non sono stati volturati agli acquirenti.

La Ditta ha effettuato in data 12-11 e 11-12-1930 diversi trasferimenti "tra vivi" per una superficie complessiva di Lit. 3,07,48 e relative R.D. di Lit. 4.426,50.

Poichè risulta che gli atti sono stati stipulati dopo il 1-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R. L., tali atti non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24-4-1931 diversi atti di donazioni in favore dei figli Alessandro, Scipione, Giulia, Giovanni, Flaminia, Ottavia, Maria José e Riformosico, per una superficie complessiva di Lit. 70,00 e relative R.D. di Lit. 3.150,32.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato entro il 31-12-1930, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R. L., detti trasferimenti sono da ritenere validi.

Inoltre, poichè non è stata eseguita in catasto a favore dei beneficiari la voltura dei terreni relativi a tali trasferimenti risultando essi intestati alla Ditta, la relativa superficie e R.D. vanno detratte dai dati risultanti dall'accertamento

La Ditta ha effettuato in data 21-12-1930 diversi trasferimenti "tra vivi" per una superficie complessiva di Lit. 14.07,00 e relative R.D. di Lit. 6.11.737,00.

Poichè risulta che l'atto è stato effettuato dopo il 31-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R. L., tale atto non è da ritenersi valido ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti la superficie e il R.D. relativi vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 18-3-1931, diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Lit. 15.76,54 e relative R.D. di Lit. 3.506,91.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti dopo il 27-12-1930, e che inoltre

1.770.44,81 407.023,38

~~102.04,25~~ = 16.487,38  
1.671.99,81 390.518,17

~~78.00,66~~ = 21.106,34  
1.999.99,15 367.331,05

~~24.07,00~~ = 11.737,00  
1.604.06,15 379.600,94



riperto  
 Tali atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L. n. 26-6-1946, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., tali atti sono da ritenersi validi ai fini della R.A.  
 Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

La Ditta ha concesso in data 2-12-1949 alla Società "Biviere di Lentini" in enfiteusi perpetua, una superficie di Ha. 401,63,54 e relativo R.D. di L. 22.793,37.

Poichè risulta che l'atto è stato stipulato dopo il 31-1-1948, ai sensi dell'art. 30 comma 3°, tale atto è da ritenere non valido.

Poichè i terreni relativi a tale trasferimento sono stati volturati in ostacolo alla sopradetta Società, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti ai dati come sopra accertati.

Alla Ditta fu espropriata in data 6-4-1933 dall'Amministrazione delle Ferrovie Secondarie in Sicilia, giunta Decreta della Prefettura di Caltanissetta una superficie complessiva di ettari 11,37,00 e relativo R.D. di L. 2.274,00

Poichè risulta che tale atto è stato effettuato entro il 3-1-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., come è da ritenere valido.

Poichè inoltre, i terreni relativi a tale espropriazione non sono stati volturati in ostacolo, la superficie e relativo R.D. vanno detratti dai dati accertati.

**ASSE I - FONIBILE**

**II - ASSE DI CONTRO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO**

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in ostacolo "inculti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così giunti.

E pertanto:				Superficie	Redd. Ann.
Articolo	Foglio	Particella	Qualità		
6653	25	123	Inc. sterile	1,63	-
"	"	125	" "	10,41	-
"	"	126	" "	1,56	-
"	"	5	B. a F.	26,79	16,07
		128	" "	6,39	3,83
		140	Inc. produtt.	2,45	0,81
a riportare Ha.				49,23	L. 20,71

Superficie	Redd. Ann.
Ha.	L.
2.094.06,25	379.069,96
+ 401.63,54	+ 22.793,37
2.095.71,79	401.862,31
- 11,37,00	- 2.274,00
2.084,34,79	399.588,31

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Ann.
663	39	1, 5	Agumento	29,52,35	-
1066	121	13	"	1,00,00	12,00
1096	6	100	"	1,00,00	20,00
"	24	91	"	45,40	7,57
"	"	100	"	10,00	5,54
				<u>112,50,00</u>	<u>75,10</u>

Esigibile  
 Inculti, boschi e terreni  
 esenti all'Ann. no Forestale

Red. 2.001,34,79 R.N. L. 100.000,31  
 171.00,00 71,10  
 Red. 2.170,34,81 100.000,31

100.011,21 - R.N. L. 211,91  
1.710,83,81

MEMORIO II° SORIA 182,84

Poiché la Ditta possiede i seguenti terreni qualificanti come ar-  
 giuati e come vigneti, la quota massima di esigibile, per la quale, in rap-  
 porto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di  
 esenzione, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddi-  
 to di tali terreni e quello complessivo:

Articolo	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Ann.
663	39	11	Agumento	24,57	1.700,29
		98	"	10,00	692,00
		124	"	1,00	141,96
	30	18	"	1.10,00	7.900,42
	49	190	"	16,17	1.116,29
1066	96	97	Vigneto 4°	2.00,00	613,00
2022	13	172	" 2°	82,00	637,04
20928	85	97	Armento	9,00	201,00
		100	"	6,65	139,65
		101	"	1,90	73,90
		102	"	16,00	632,05
		196	"	1.50,92	7.538,12
		426	"	16,66	973,24
1096	14	1	Vigneto 2°	18,40	80,96
		2	"	14,10	62,04
		3	"	22,40	98,56
		4	"	12,70	69,08
		6	"	15,10	67,10
				<u>2.42,17</u>	<u>21.190,77</u>

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:  
 $\frac{21.190,77}{100.000,31} = 0,0914$

Aumentando la quota massima di esigibile per la quale non è prevista dalla  
 tabella alcuna percentuale di esenzione (2.30.000) dalla percentuale in ma-  
 giore del 9,94:

$$\frac{10.000}{100} \times 9,94 = L. 1.002,00$$

si ottiene che la quota esente da esenzione è uguale a L. 11.002,00

**III - AMMINISTRAZIONE DELLA TERRELLA**

Reddito complessivo soggetto a conferimento		L. 379.386,31	
Reddito utile		" 233,31	
<b>1.233.142,31</b>			
per le parcelle 31.662,00		costo	
da L. 31.662	a L. 60.000	da L. 20.138	ad L. 62,5 = L. 13.217,17
" " 60.000	" " 100.000	" " 60.000	" " 66,667 = " 26.695,00
" " 100.000	" " 200.000	" " 100.000	" " 80,987 = " 80.980,00
" " 200.000	" " 300.000	" " 200.000	" " 84,647 = " 84.640,00
" " 300.000	" " 359.386,31	" " 359.386,31	" " 88,347 = " 87.876,10
Reddito Dominicale risultante dalla Tab.		<u>L. 291.463,47</u>	

**INTEPRICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24-3-1934, N° 114**

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la funzione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 166.664,99

R.D. complessivo	L. 291.463,47
Attrieno art. 11	L. 166.664,99
(nota di conferimento)	<u>L. 124.798,48</u>

**D E C R E T O**

Rigettato ogni altro modo di ricorso, il piano di individuazione e di conferimento n° 241 riguardante la Ditta LAZZA Sofia di Pietro di cui al decreto impugnato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 25 del 19-3-1934 è modificato.

(70)

Conseguentemente determino i terreni costituenti la quota da conferire in N. 751.60,54 corrispondenti ad R.D. di L. 126.798,48 da prevedersi:

Cognome	Part.	Fig.	Particella	Qualità	Superficie	Reddito Dom.
Serrano	277)	27	14	Semin. 2°	1,66,40	563,76
		28	1	Parco 2°	13,75,40	660,19
		31	14	" 1°	1,51,00	174,19
			12	Semin. 4°	4,81,80	915,42
			5	" "	0,96,60	183,34
			21	Parco 3°	7,18,28	229,85(1)
	1396	6	107	Semin. 4°	22,03,10	4.185,89
		14	7	" "	10,11,50	6.721,85
			86	" 3°	16,12,30	1.370,46
			96	Parco 2°	3,00,90	186,67
			102	Semin. 3°	1,75,30	438,25
		21	207	Parco 2°	99,30	47,67
			293	" 3°	31,80	15,26
		32	23	" 2°	84,00	40,32
			28	" 1°	32,00	20,80
			90	" 2°	40,70	19,53
		23	4	Semin. 3°	1,90,20	475,30
			8	" 4°	10,23,10	2.076,89
			12	Parco 3°	12,12,50	395,36
			21	Semin. 4°	24,90	206,31

(70) Il piano di individuazione e di conferimento citato nel testo è pubblicato alle pagg. 191-200. (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Part.	Fig.	Partic.	Qualità	Superficie	Val. Est.
Sommatino 1096	23	22		Fascio 3°	41,00	11,75
		28		Seminat. 4°	7,30	13,87
		39		Fascio 2°	14,00	6,72
	26	42		" 2°	22,10,80	1.021,39
		55		Seminat. 4°	7,41,70	1.409,23
	27	2		" 3°	99,40	240,90
		3		" 3°	16,92,90	1.410,92
		5		" 4°	36,73,80	6.920,22
		6		" 3°	43,81,40	10.953,90
		7		" 3°	13,42,80	1.142,38
		9		" 3°	9,97,80	2.394,90
		10		" 3°	2,76,90	692,25
		13		" 3°	10,10,90	2.526,25
	29	1		" 3°	14,32,90	2.917,64
		2		" 3°	1,67,10	417,73
		7		" 3°	10,85,10	2.712,73
		8		" 3°	4,39,00	1.097,90
	30	1		" 3°	6,02,40	652,19
		3		Fascio 3°	9,94,00	318,08
		4		Seminat. 4°	85,61,10	16.266,09
		5		" 3°	94,27,00	8.022,95
		6		Chiusa 2°	98,90	243,95
		14		" 3°	7,99,00	1.997,90
	16		Seminat. 3°	28,92,00	2.458,21	
	18		" 3°	38,20,00	9.590,00	
	19		San. a. 3°	2,63,10	440,37	
	20		Seminat. 3°	20,44,80	2.112,00	
	21		" 2°	16,34,90	5.523,10	
	22		" 2°	10,80,90	1.679,06	
31	1		" 4°	90,90	93,99	
	16		Fascio 3°	18,70,60	988,59	
32	2		Seminat. 4°	14,34,00	2.724,60	
23	23		Fascio 1°	9,37,40	349,31	
	44		Seminat. 4°	7,61,90	1.447,61	
32	1		" 3°	46,80	117,00	
	3		Fascio 1°	4,55,00	295,75	
	13		Seminat. 4°	26,12,00	4.962,80	
	4		" 4°	13,43,10	2.951,89	
27	11		" 2°	15,35,70	5.221,38	
	12		" 2°	1,27,56	1.351,70	
					<u>751,62,54</u>	<u>128.798,48</u>

(1) La differenza è conferita dalla scuola Giovanni.  
 La superficie della particella 12 conferita cash prova in nodo da essere accorpata con gli altri terreni accorpanti.

Palermo, 11 21 AGO. 1954

L'ASSESSORE

F.to G. Germanò



PER COPIA CONFORME  
 IL CAPO DELL'UFFICIO

*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 4

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

5392 /M.A.

- **VISTO** il proprio decreto n.7452/M.A. del 21 agosto 1954 riguardante la Litta Lanza Sofia fu Pietro; (71)
- **VISTA** l'istanza con la quale la Ditta di che trattasi chiede che ai fini di una migliore ed organica sistemazione dell'azienda residua dopo lo scoppio, siano esclusi dal conferimento alcuni terreni già acquistati come sono enumerati ed n.93.16.96 con il relativo rogito dominicale di A.17.2II,16, e che siano conferiti in sostituzione, ad altri terreni espressamente indicati nell'istanza per una superficie di n.78.55.45 fra cui rientrando il rogito dominicale di A.17.2II,16;
- **CONSTATO** che la Ditta nel caso di accoglimento della richiesta permuta, rinuncierebbe ad esercitare il diritto di trattare il costo dei terreni conferiti;
- **CONSTATO** che la richiesta della Ditta di appalzo fondata sul punto di vista tecnico agrario e che, pertanto, è meritevole di accoglimento;

**D E C R E T A**

A parziale modifica del proprio decreto n.7452/M.A. del 21 agosto 1954 riguardante la Litta Lanza Sofia fu Pietro sono esclusi dal conferimento i sottoelencati terreni: (72)

Comune	Partite	Regio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. ven.	
Serrafino	1091	27	12	Ben.	2.016,26	575,10	
			9	"	5.96,50	1.490,75	
			10	"	1.42,40	36,00	
			11	"	15.26,70	5.197,50	
		27	5	"	5	50.22,00	4.319,70 (1)
			5	"	4	4.90,90	947,32
			28	V.k.		1,40	"
			30	22	Ben.	2	10.00,00
27	2	"	3	32,40	240,50		
					<b>93.16.96</b>	<b>17.211,16</b>	

o/o

(71) (72) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 203-212. (N.d.r.)

Il frazionamento della particella n. 5 avverrà così come risulta dalla planimetria depositata in atti.

In sostituzione vengono costituiti i seguenti terreni:

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Dom.			
Sennatino	1096	14	1	Vigneto	0.18.40	490,62 (1)			
			2	"	0.14.10				
			3	"	0.22.40				
			4	"	0.15.70				
			5	Frutteto	0.58.40				
			6	Vigneto	0.15.30				
			99	Inc. prod.	45.40	7,27			
			100	" "	34.00	3,44			
			26	6	Mand. 4	20.60	48,62		
			23	9	" 3	2.21.80	1.105,00		
			6	108	inc.	1.29.00	20,64		
			Castelvo- trano	4073	15	30 a	sem. 1	67.00	281,10 (2)
						60 a	" 1	1.46.40	629,92 (2)
61 a	" 1	1.10				4,75 (2)			
78 a	" 3	11.35.10				2.606,13 (2)			
76	" 3	12.19.30				2.802,09 (2)			
75	" 3	12.48.90				2.872,47			
27	" 3	6.60.00				1.533,64			
77 a	" 3	4.89.30				1.125,39 (2)			
77 b	" 3	2.97.40				664,02 (2)			
26 a b	" 3	10.04.75	2.310,94 (2)						
Migliacri	8371	43	9	Paso. 1	2.37.76	156,73 (2)			
			38	" 1	7.42.34	319,61 (2)			
					<b>78.55.45</b>	<b>17.211,16</b>			

(1) Il reddito dominicale attribuito è quello di seminativo 2 della particella 12 del foglio 27 del Comune di Sennatino.

(2) Il frazionamento avverrà così come descritto nella planimetria depositata in atti.

Palermo, 11 16 MAG. 1963

M. ASQUERONE

R. to Fasino



UFFICIO REGIONALE PER LA RIFORMA AGRARIA  
PER COPIA CONFORME  
AL CAPO DELL'UFFICIO III

*F. Fasino*

ALLEGATO N. 5

13. ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

# PIANO DI RIPARTIZIONE N. 419.

## Prospetto dei Lotti

(Conferimento N. ) - Ditta **LENA SOPA FU PIETRO**

PROVINCIA **CALTANISSETTA** COMUNE **SOMMATINO**

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			totale				
					P	S	Ha	a	ca	Ha		
1	Bosco	6	107	a	5	79	00	5	79	00	386.000	Confina a Nord col torrente Torretta; ad Est con il lotto n.2; a Sud-Ovest con la parte.106 e 153.-
2	Bosco	6	107	b	5	47	80	5	47	80	371.000	Confina a Nord con il torrente Torretta; ad Est con i lotti n.3, 4 e la parte.100; a Sud con le parte.15-185-323; ad Ovest con il lotto n.1.-
3	Bosco	6	107	c	5	38	20	5	38	20	371.000	Confina a Nord e Nord-Est con il torrente Torretta; a Sud con il lotto n.4 e la parte.108; ad Ovest con il lotto n.2.-
4	Bosco	6	107	d	5	38	10	5	38	10	371.000	Confina a Nord con il lotto n.3 e la parte.108; ad Est con la strada comunale Bruca; a Sud con la parte.225; ad Ovest con la parte.108 ed il lotto n.2.-
5	Bosco	14	7	a	5	54	78	5	54	78	376.000	Confina a Nord col torrente Torretta; ad Est con il lotto n.6; a Sud con le parte.9 e 10; ad Ovest con la strada comunale Bruca.-
6	Bosco	14	7	b	5	64	50	5	64	50	379.000	Confina a Nord col torrente Torretta; ad Est con il lotto n.7; a Sud con le parte.10 e 17; ad Ovest con il lotto n.5.-
7	Bosco	14	7	c	5	55	58	5	55	58	379.000	Confina a Nord con il torrente Torretta; ad Est col lotto n.8; a Sud con le parte.17 e 46; ad Ovest con il lotto n.6.-
8	Bosco	14	7	d	5	21	20	5	57	30	379.000	Confina a Nord col torrente Torretta; ad Est col lotto n.9; a Sud col lotto n.9 e la parte.46; ad Ovest con il lotto n.7.-
				96	a	0	36					
9	Bosco	14	7	e	3	10	30	5	48	40	377.000	Confina a Nord con il torrente Torretta; a Nord-Est con il lotto n.10; a Sud con le parte.47 e 46; ad Ovest con il lotto n.8.-
				96	b	2	38					
10	Bosco	14	7	f	5	05	14	5	51	74	376.000	Confina a Nord con il torrente Torretta; ad Est e Sud con il lotto n.11; ad Ovest con il lotto n.9.-
				96	c	0	46					
e riportare					55	35	40			3.765.000		

*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
11	Tocco	24	26	A	0	68	10				3.761.000	Confine nord col torrente Torrette; ad est col lotto 1; a sud con la parte 10; ad ovest col lotto 7 e 10. =
			26	A	3	12	20					
					3	81	30	3	81	30		
12	"	"	26	B	5	66	50				160.000	Confine nord col torrente Torrette; ad est col lotto 1; a sud con la parte 1 e 17; ad ovest col lotto 11. =
13	"	"	26	C	3	39	60				176.000	Confine nord col torrente Torrette; ad est col lotto 1; a sud con la parte 1 e 13; ad ovest col lotto 12. =
14	"	"	21		1	75	30				371.000	Confine nord col lotto 1; ad est e a sud col lotto 1; ad ovest con la parte 1. =
			23	A	1	50	20					
			8	A	1	52	10	5	28	90		
15	"	23	B	B	3	40	00				103.000	Confine nord col torrente Torrette; ad est con la particella 3; a sud col lotto 1; ad ovest con la particella 1.
16	"	21	B	C	3	23	70				361.000	Confine nord con il lotto 1; ad est con la parte 1; a sud con il lotto 1; ad ovest con la parte 1 e 17. =
			21		0	34	10					
					0	11	70	4	21	60		
17	"	23	11	A	3	31	40				191.000	Confine nord con il lotto 1; ad est con il lotto 1; a sud con il foglio 1; ad ovest con la particella 1. =
			11	A	2	04	20					
					3	35	20	3	35	20		
18	"	23	11	C	2	41	0				166.000	Confine nord con la parte 1; ad est con il lotto 1; a sud con il lotto 1; ad ovest con la parte 1. =
			23	B	2	34	0					
			11	C	2	31	0	3	66	30		
19	"	23	11	A	3	27	60				351.000	Confine nord con il corso di Saccarini; ad est con il lotto 1; a sud con il lotto 2; ad ovest con il lotto 1. =
			23	A	3	11	20					
					3	38	20	3	38	20		
					3.761.000			3.761.000			7.061.000	

*[Handwritten signature]*

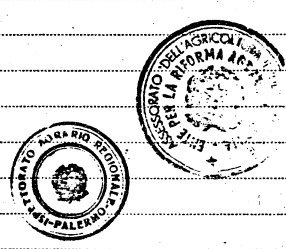




LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI		
			P.	S.	parziale			Totale						
					Ha	a	ca	Ha	a	ca				
					<b>Importo</b>			<b>105</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>7.063.000</b>			
20	Bocco	23	11	b	3	71	60					Confine a Nord con il lotto n° 18; ad Est con il lotto n° 19; ad il fiume Salece; a Sud con il lotto n° 21; ad Ovest con il lotto n° 17		
			23	c	1	91	60							
			44	b			27	00						
					5	59	80	5	59	80	376.000			
21	"	32	13	a	2	49	99					Confine a Nord con il P° 23; ad Est con il Fiume Salece; a Sud con il lotto 23; ad Ovest con il lotto 22. <u>21 bis confine</u> a Nord con il lotto 20; ad Est con il Fiume Salece; a Sud con il P° 32; ad Ovest con i lotti 17 - 22		
21 bis	"	23	44	c	2	02	50							
					4	49	99	4	49	99	351.000			
22	"	32	2	a	5	13	13					Confine a Nord con il lotto 17; ad Est con il lotto 21; a Sud-Est con il lotto 23; a Sud-Ovest e ad Ovest con la strada vicinale Engeselle.		
			13	b			15	01						
					5	29	15	5	29	15	367.000			
23	"	32	13	c	3	54	17					Confine a Nord con i lotti 21 - 22; ad Est con il Fiume Salece; a Sud con i lotti 25 - 26; a Sud-Ovest con il lotto 24.		
			2	c	1	02	57							
					5	56	75	5	54	75	383.000			
24	"	32	1				46	00				Confine a Nord con i lotti 23 - 22; ad Est con il lotto 25; a Sud con il lotto 27; ad Ovest con la strada vicinale Engeselle.		
			2	b	4	06	00							
		23	30				07	30						
					4	59	18	4	59	18	371.000			
25	"	23	37	a			16	50				Confine a Nord con il lotto 23; ad Est con il lotto 26; a Sud con il lotto 27; ad Ovest con il lotto 24.		
		32	2	c	2	47	78				173.000			
			13	d			1	51			177.000			
					4	59	07	4	59	07	346.000			
26	"	32	13	c	5	60	34					Confine a Nord con il lotto 23; ad Est con il Fiume Salece; a Sud con i lotti 30 - 31; ad Ovest con il lotto 25.		
					5	60	34	5	60	34	366.000			
27	"	32	2	c	1	53	47					Confine a Nord con i lotti 24 - 25; ad Est con a Sud con il lotto 28; ad Ovest con la strada vicinale Bocco.		
			4	a	3	13	93							
		23	39				11	00						
					4	53	42	4	53	42	373.000			
										<b>145</b>	<b>74</b>	<b>20</b>	<b>10.176.000</b>	

*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	CC/ Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Cospicativo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
20	Desco	32	11	a	0	31	00				133 72 72	10.456.000	Confine nord con il lotto 27; ad est con il lotto 30; a sud con il lotto 29; ad ovest con la strada vicinale Desco. =
			4	b	4	20	97				5 32 47	361.000	
29	"	32	4	b	5	28	29				5 28 29	356.000	Confine nord con il lotto 20; ad est con il lotto 30; a sud con la particella; ad ovest con la strada vicinale Desco. =
30	"	32	13	a	5	56	61				5 73 21	340.000	Confine nord con i lotti 29-26; ad est con il lotto 31; a sud con il fiume Salice; ad ovest con i lotti 27-9. =
31	"	32	13	b	5	49	56				5 49 56	339.000	Confine nord con il lotto 20; ad est con il fiume Salice; a sud con il lotto 31; ad ovest con il lotto 30. =
32	"	32	13	b	4	79	49				4 79 49	371.000	Confine nord con il lotto 31; ad est con la strada vicinale Salice; ad ovest con il lotto 30. =
33	Capreria	32	17	a	2	23	20				5 37 03	361.000	Confine nord con il lotto 34; ad est con il lotto 35; a sud con la particella; a nord-ovest con il foglio 2. =
34	"	32	16	b	2	60	00				5 16 00	330.000	Confine nord-ovest con il foglio 27; ad est con il lotto 35; a sud con il lotto 33. =
35	"	32	16	b	2	15	00				5 15 00	330.000	Confine nord-ovest con il foglio 27 e con il lotto 34; ad est con il lotto 33; a sud con i lotti 31 e 32; ad ovest con il lotto 30. =
36	"	32	17	a	1	21	00				5 21 00	330.000	Confine nord con il foglio 27; ad est con la particella; a sud con il lotto 33; ad ovest con il foglio 27. =
<p><i>[Handwritten signature]</i></p>											12 07 21	11.055.000	



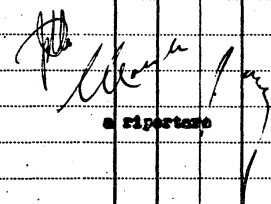
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	C.A./ Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	Fig.5 CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Ripartita...			188 09 50			13.055.000		
36	Solfarello	31	16	a	2	80	00						Confinata nord con il foglio 23; ad est con la strada vicinale Bosco; a sud con i lotti 35-37; ad ovest con il foglio 22. <del>36bis</del> -confinata nord e ad est con la strada provinciale Sommatino-Rioni; a sud con il fiume Calso; ad ovest con la ferrovia. -
36bis	Mintina	27	12	a	1	90	90						
					1	86	40						
					5	57	00	5	57	00	366.000		
37	Solfarello	31	16	a	2	75	00						Confinata ad est con la strada vicinale Bosco; a sud con i lotti 35-36; ad ovest con il lotto 36.- <del>37bis</del> -confinata a nord con la strada provinciale Sommatino-Rioni; ad est con la ferrovia; a sud con il fiume Calso; ad ovest con terreni rimasti alla Ditta. -
37bis	Mintina	27	12	b	2	86	96						
					5	61	96	5	61	96	370.000		
38	Solfarello	31	16	a	2	65	00						Confinata nord con i lotti 35-37; ad est con la strada vicinale Bosco; a sud con i lotti 34-39. <del>38bis</del> -confinata nord con la strada provinciale Sommatino-Rioni; a sud con il lotto 39bis ed il torrente Mintina; ad ovest con la ferrovia. -
38bis	Mintina	27	9	a	1	19	80						
					10	89	60						
					1	69	50						
					5	43	90	5	43	90	359.000		
39	Solfarello	31	16	a	2	60	00						Confinata nord con i lotti 34-38; ad est con la strada vicinale Bosco; a sud con il lotto 40; ad ovest con il lotto n.1 del piano di ripartizione n.304 ed il lotto 33. - <del>39bis</del> -confinata nord con la strada provinciale Sommatino-Rioni ed il lotto n.3bis; ad est con il torrente Mintina; a sud con il lotto 4-bis; ad ovest con il torrente Mintina. -
39bis	Mintina	27	10	b	0	40	00						
					11	19	70						
					5	19	70	5	19	70	365.000		
					a ripartire.....			209 92 06			14.515.000		

*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotte N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Riparto			209 92 06			14.315.000		
40	Solfarello	31	16	a	2	00	00					Confine A Nord con il lotto n°39; ad Est con la strada vicinale Rosco; a Sud-Est e ad Ovest con la via del piano di ripartizione n°304.-	
40bis	Mintina		11	a	2	46	60					Confine A Nord con il lotto 41bis; ad Est e ad Ovest con il torrente Mintina; a Sud con il lotto	
								5	06	60	5 06 60	367.000	
41	Solfarello	31	21	ab	2	19	20					Confine A Nord con lotti del P.R. n°304; ad Est con il lotto n°42; a Sud e ad Ovest con la trincea Canicatti-Corristino-Ricci.	
					10	P.R.	0 07 36						
41bis	Mintina	27	11	a	2	02	20					Confine A Nord con il lotto 42bis; ad Est e ad Ovest con i torrenti Mintina e Sud con il lotto n°40bis.	
					4	09	44	4 09 44			4 09 44	367.000	
42	Solfarello	31	21	ab	2	15	00					Confine A Nord con i lotti del P.R. 304; ad Est con terreni ricadenti alla Atlas; a Sud con la trincea Canicatti-Mintina-Ricci; ad Ovest con il lotto n°41. -	
42bis	Mintina	27	11	a	2	51	30					Confine A Nord con il lotto n°30bis; ad Est e ad Ovest con il torrente Mintina; a Sud con il lotto n°41bis. -	
					4	66	30	4 66 30			4 66 30	363.000	
 a ripartire								224 34 40			15.612.000		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Page 7

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Riparto			224	34	40	15.612.000		
43	Capreria	29	7	a	5	33	05						Confine a Nord con il foglio 24; ad Est con i lotti n°47 e 48; a Sud con il lotto n°49; ad Ovest con il fiume Dalia. -
	parte della	30	16	1	0	17	00						
					5	33	05	5	33	05		367.000	
44	Capreria	29	1	a	5	24	66						Confine a Nord con il foglio 24; ad Est con il foglio 24; a Sud con il lotto n°48; ad Ovest con il lotto n°46. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	24	66	5	24	66		363.000	
45	Capreria	29	1	b	5	25	64						Confine a Nord con il lotto n°47; ad Est con il foglio 24 e le particelle 3 e 4; a Sud con il lotto n°50; ad Ovest con i lotti n°46 e 49. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	25	64	5	25	64		371.000	
46	Capreria	29	7	b	5	31	25						Confine a Nord con il lotto n°46; ad Est con i lotti n°48 - 50 e 51; a Sud con il fiume Dalia; ad Ovest con il fiume Dalia. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	31	25	5	31	25		351.000	
47	Capreria	29	1	e	5	36	92						Confine a Nord con il lotto n°48; ad Est con il lotto n°52; a Sud con il lotto n°51; ad Ovest con il lotto n°49. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	36	92	5	36	92		363.000	
48	Capreria	29	1	d	5	32	06						Confine a Nord con il lotto n°50; ad Est con la particella 1; a Sud con il lotto n°53; ad Ovest con il lotto n°49 ed il fiume Dalia. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	32	06	5	32	06		359.000	
49	Capreria	29	1	f	5	30	48						Confine a Nord-Est con le particelle 3 e 6; a Sud-Est con la S.7. Caltanissetta-Lavancia-Licata; a Sud-Ovest con il lotto n°50 e la particella. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					5	30	48	5	30	48		373.000	
50	Capreria	29	1	g	4	35	22						Confine a Nord con il lotto n°51 ed il fiume Dalia; ad Est con la S.7. Caltanissetta-Lavancia-Licata; a Sud con il lotto n°54; ad Ovest con il lotto n°54 ed il fiume Dalia. -
	parte della	30	16	1	0	10	00						
					4	35	22	4	35	22		335.000	
					a ripartire			220	27	43		15.326.000	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			Totale				
			P.	S.	Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					Riporta			268	29	48	18.524.000	
51	Capreria	29	8	a	3	22	60					Confini: A Nord con il lotto n°53; ad Est con la R. trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata; a Sud con il lotto n°55; ad Ovest con il fiume Delia.
			1	b	1	17	25					
	parte della	30	16	1	0	10	00					
					4	49	85	4	49	85	355.000	
52	Capreria	29	8	b	1	16	40					Confini: A Nord con il lotto n°54; a Sud-Est con la R. trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata; a Sud-Ovest con la R. Trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata. 52bis-Confini: A Nord-Est con i lotti 61bis e 13bis; a Nord-Ovest con la R. Trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata; a Sud-Est con il lotto n°79bis; a Sud-Ovest con la parte.1e.
			2	-	1	67	10					
52bis		30	1	a	2	50	00					
	parte della	30	16	1	0	10	00					
					5	43	50	5	43	50	386.000	
53	Capreria	30	1	d	2	44	40					Confini: A Nord con la parte.1e; ad Est con il lotto n°55; a Sud con la strada prov.Ravanusa-Bibbesi; ad Ovest con la R. Trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata.
			14	a	2	99	00					
	parte della		16	1	0	10	00					
					5	53	40	5	53	40	371.000	
54	Capreria	30	20	a	4	40	00					Confini: A Nord con la strada prov.Ravanusa-Bibbesi; ad Est con il lotto n°56; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest la R. trazzera Caltanissetta-Ravanusa-Licata.
			19	a	0	23	50					
	parte della		16	1	0	10	00					
					4	73	50	4	73	50	368.000	
55	Capreria	30	1	e	0	81	00					Confini: A Nord con la parte.1e; ad Est con il lotto n°59; a Sud con la strada prov.Ravanusa-Bibbesi; ad Ovest con il lotto n°53.
			6	e	0	40	00					
			14	b	3	70	60					
			16	m	0	21	00					
			15	F.R.	0	00	38					
	parte della		16	1	0	10	00					
					5	22	98	5	22	98	365.000	
56	Capreria	30	20	b	4	85	20					Confini: A Nord con la strada prov.Ravanusa-Bibbesi; ad Est con il lotto n°60; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest con il lotto n°54.
			19	b	0	57	00					
	parte della		18	p	0	09	00					
					5	51	20	5	51	20	373.000	
					a riportare	299	23	91	20.742.000			



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
					<b>Risultato</b>			<b>299</b>	<b>23</b>	<b>91</b>	<b>2.742.000</b>	
57	Capreria	30	16	a	5	25	00					Confine Est con il lotto n. 61 e n. 62, a Sud con il lotto n. 50, ad Ovest con il lotto n. 60.
	parte della		18	b	0	12	00					
					5	34	00	5	34	00	366.000	
58	Capreria	30	16	c	5	25	00					Confine Nord con il lotto n. 57, ad Est con il lotto n. 64, a Sud con il lotto n. 59, ad Ovest con il lotto n. 72.
	parte della		4	d	0	12	00					
					5	35	00	5	35	00	392.000	
59	Capreria	30	16	b	2	03	00					Confine a Nord con il lotto n. 58, a Sud-Est con la strada provinciale Ravenna-Gibbio, ad Ovest con il lotto n. 54.
			14	e	1	29	40					
			20	f	1	16	20					
	parte della		4	g	0	12	00					
					4	63	60	4	63	60	357.000	
60	Capreria	30	20	e	4	48	20					Confine Nord con la strada Provinciale Ravenna-Gibbio, ad Est con il lotto n. 57 e n. 64, a Sud con il fiume Salis, ad Ovest con il lotto n. 56.
			19	f	0	02	60					
	parte della		4	g	0	12	00					
					5	40	00	5	40	00	369.000	
61	Capreria	20	17	a	3	50	00					Confine Nord con il lotto n. 67, a Sud ad Est con i lotti n. 65 e 66, ad Ovest con il lotto n. 57.
	parte della		3	b	1	55	00					Confine a Nord con il lotto n. 58, a Sud-Est con il lotto n. 53, a Sud-Ovest con il lotto n. 72.
			4	c	0	12	00					
					5	15	00	5	15	00	351.000	
62	Capreria	30	16	b	5	17	00					Confine Nord con i lotti n. 61 e 62, ad Est con il lotto n. 64, a Sud con la strada provinciale Ravenna - Gibbio.
			4	c	0	07	00					Es. 500.00 per il Fed. Accanto al lotto.
			2 P.B.	d	0	11	00					
					5	35	40	5	35	40	611.000	
63	Capreria	30	10	e	2	02	00					Confine Nord con la strada provinciale Ravenna-Gibbio, ad Est con il lotto n. 65, a Sud con il lotto n. 61 e 66, ad Ovest con il lotto n. 58.
			4	f	1	50	00					
	parte della		4	g	0	12	00					
					3	62	00	4	62	00	371.000	
a ripartire . . .					335	09	71	23.520.000				



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglie	Particella		Superficie		Coespensiva L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI			
			P.	S.	parziale				Totale		
					Ha	ca			Ha	ca	
					Riposte	135	09	71	21.529.000		
64	Capreria	30	20	f	2	93	20			Confina a Nord con i lotti n. 69 e 63; ad Est con il lotto 66; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest con il lotto n. 60. -	
			4	ad	2	18	20				
	parte della		4	1		10	00				
					5	14	00	5	14	00	366.000
65	"	30	4	r	4	63	00			Confina a Nord con la strada provinciale Iavannese-Gibbesi; ad Est con il lotto n. 61; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest con il lotto n. 64. -	
	parte della		4	1		10	00				
					4	73	00	4	73	00	366.000
66	"	30	4	ao	4	62	00			Confina a Nord con i lotti n. 60 e 65; ad Est con il lotto n. 61; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest con il lotto n. 64. -	
	parte della		4	1		10	00				
					4	72	00	4	72	00	366.000
67	"	30	18	b	3	32	00			Confina a Nord col lotto 72; ad Est col lotto 72; a Sud coi lotti n. 73 e 60; ad Ovest col lotto 61.	
67bis		30	3	d	1	55	00			67bis-Confina a ad Est col lotto 68bis; a Sud col lotto 72bis; ad Ovest col lotto n. 75bis. -	
	parte della		4	1		10	00				
					4	97	00	4	97	00	349.000
68	"	30	18	g	2	40	00			Confina a Nord e ad Ovest con i lotti 61-67 e 73; a Sud con il lotto n. 69; ad Ovest col lotto 69.	
			16	e		80	00			68bis-Confina a ad Est col lotto 57; a Sud con lo stesso lotto 57; ad Ovest col lotto n. 67. -	
68bis			3	f	1	56	00				
	parte della		4	1		10	00				
					4	96	00	4	96	00	339.000
69	"	30	16	d	3	07	00			Confina a Nord col lotto 68; ad Est col lotto 81; a Sud con la strada provinciale Iavannese-Gibbesi; ad Ovest col lotto n. 62. -	
			17	p.a.						Il F.N. p. 17 F. 30 viene assegnato al lotto 69 e la relativa superficie percibbe concorre negli accertamenti. -	
	parte della		4	o	1	50	00				
			4	1		0	10	00			
					4	77	00	4	77	00	359.000
70	"	30	4	q	4	72	00			Confina a Nord col lotto 69; ad Est col lotto 74; a Sud coi lotti 71 e 75; ad Ovest col lotto n. 65. -	
	parte della		4	1		10	00				
					4	82	00	4	82	00	371.000
a riportare						369	28	11	26.045.000		





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI				
			P.	S.	parziale			Totale								
					Ha	a	ca	Ha	a	ca						
71	Capaccio	30	4	ab	4	57	00	Riparto			369	28	11	26.045.000	Confina a Nord coi lotti 65 e 70; ad Est con i lotti n. 75 e 76; a Sud con il fiume Delia; ad Ovest con il lotto n. 66. -	
					4	1	10	00								
					4	67	00	4	67	00	367.000					
72	"	30	18	a	3	34	00						361.000	Confina a Nord col lotto 78; a Sud coi lotti n. 75 e 79; ad Ovest col lotto n. 67. - 72bis-Confina a Nord-Ovest coi lotti 73 e 67; ad Est col lotto 67; a Sud col lotto n. 58. -		
72bis	30	3	e	1	55	00										
parte della	4	1	10	00	5	01	00	5	01	00						
73	"	30	16	b	1	92	00						361.000	Confina a Nord coi lotti 67-72 e 79; ad Est col lotto n. 79; a Sud col lotto 81; ad Ovest col lotto n. 68. - 73bis-Confina a Nord col lotto 79bis; ad Ovest coi lotti 52bis e 61bis. -		
73bis	"	3	b	2	05	00										
parte della	4	1	0	10	00	5	35	00	5	35	00					
74	"	30	4	n	4	70	00						371.000	Confina a Nord col lotti ad Est coi lotti 81 e 84; a Sud col lotto n. 75; ad Ovest col lotto 70.		
parte della	4	1	10	00	4	80	00	4			80	00				
75	"	30	4	n	4	48	00						366.000	Confina a Nord coi lotti 70 e 74; ad Est col lotto n. 85; a Sud coi lotti 76 e 77; ad Ovest col lotto n. 71. -		
parte della	4	1	10	00	4	58	00	4			58	00				
76	"	30	4	aa	4	57	10						363.000	Confina a Nord col lotto 75; ad Est col lotto n. 77; a Sud col fiume Delia; ad Ovest col lotto n. 71. -		
parte della	4	o	10	00	4	67	10	4			67	10				
riparto					398	36	21				28.334.000					

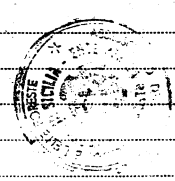




LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	parziale			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
			Rapporto			227	29	54				30.430.000	
23	Capoverde	30	4	2	4	32	00				300.000	Confine a Nord con il lotto n° 22; ad Est con il lotto n° 21; a Sud con il lotto n° 24; ad Ovest con il lotto n° 74.	
			5	2	0	32	00						
			4	2	0	30	00						
						4	74	00	4	74	00		
24	"	30	4	2	4	02	00				300.000	Confine a Nord col lotto n° 23; ad Est col lotto n° 25; a Sud col lotto n° 24; ad Ovest col lotto n° 74.	
			4	2	0	30	00						
						4	72	00	4	72			00
25	"	30	4	2	3	02	00				333.000	Confine a Nord col lotto n° 24; ad Est col lotto n° 26; a Sud col lotto n° 25; ad Ovest col lotto n° 75.	
			21	2	0	06	00						
			4	2	0	30	00						
						3	30	00	3	30	00		
26	"	30	4	2	0	24	00				300.000	Confine a Nord col lotto n° 25; a Sud col lotto n° 27; a Sud col lotto n° 27; ad Ovest con il lotto n° 77.	
			21	2	0	30	00						
			4	2	0	30	00						
						4	02	00	4	02	00		
27	"	30	21	2	3	77	00				353.000	Confine a Nord col lotto n° 26; ad Est con il lotto n° 28; a Sud con la particella n° 21; ad Ovest con la particella n° 77.	
			4	2	0	30	00						
						3	07	00	3	07			00
28	"	30	21	2	3	77	00				356.000	Confine a Nord con il lotto n° 27; ad Est col lotto n° 29; a Sud col lotto n° 28; a Sud col lotto n° 29; ad Ovest con la particella n° 28.	
			4	2	0	30	00						
						3	07	00	3	07			00
29	"	30	21	2	4	04	00				350.000	Confine a Nord col lotto n° 28; a Sud col lotto n° 30; a Sud col lotto n° 30; a Sud con la particella n° 29; ad Ovest col lotto n° 30 e la particella n° 29.	
			4	2	0	30	00						
						4	14	00	4	14			00
					456	24	54				32.024.000		

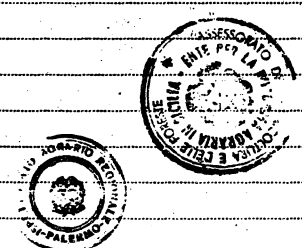
*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

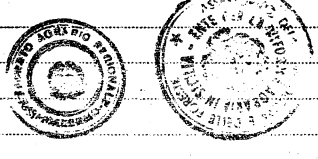
Lotto N.	Contrade	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			Totale				
			P.	S.	Ha	a	ca	Ha	a	ca		
			21000					656	54	51	12.000.000	
00	Capone	30	5	a	4	55	00					Confine a Nord col terreno intestato dal lotto n° 00-05; a Sud col lotto n° 01; ad Ovest col lotto n° 02-116.
	particella	37	5	a	0	10	00					
					4	65	00	4	65	00	366.000	
01	"	30	4	a	3	95	00					Confine a Nord col lotto n° 00; a Nord-Ovest col lotto n° 01; ad Ovest col lotto n° 02; a Sud col lotto n° 03.
					3	00	00					
	parte della	37	5	a	0	10	00					
					4	05	00	4	05	00	361.000	
02	"	30	4	b	3	55	00					Confine a Nord col lotto n° 01; ad Ovest col lotto n° 02; a Sud col lotto n° 03; ad Ovest col lotto n° 04.
					0	10	00					
					3	65	00					
	parte della	37	5	a	0	10	00					
					4	05	00	4	05	00	371.000	
03	"	30	4	c	2	15	00					Confine a Nord con il lotto n° 02; ad Ovest con il lotto n° 03; a Sud col lotto n° 04; ad Ovest col lotto n° 05.
					0	10	00					
	parte della	37	5	a	0	10	00					
					4	15	00	4	15	00	354.000	
04	"	30	3	b	4	15	00					Confine a Nord col terreno intestato dal lotto n° 04 col lotto n° 05; a Sud col lotto n° 06; ad Ovest con il lotto n° 07.
					0	10	00					
					4	25	00	4	25	00	372.000	
05	"	30	5	a	1	10	00					Confine a Nord col lotto n° 04; ad Ovest col lotto n° 05; a Sud con il lotto n° 06; ad Ovest con il lotto n° 07.
					0	10	00					
					1	20	00	1	20	00	333.000	
<p style="text-align: center;">36 04 51      12.000.000</p>												

*Handwritten signatures and initials.*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
			Riporto					403	66	51	35.052.000	
96	Coppraria	30	5	1	4	30	00					Confina a Nord con il lotto n°95; ad Est con i lotti n°107-108; a Sud con il lotto n°97; ad Ovest con il lotto n°73.
	parte della	27	5	0	0	10	00	4	40	00	356.000	
97	"	30	5	1	4	30	00					Confina a Nord con il lotto n°96; ad Est con il lotto n°110; a Sud con il lotto n°98; e ad Ovest con il lotto n°93.
	parte della	27	5	0	0	10	00	4	30	00	354.000	
98	"	30	5	1	5	05	00					Confina a Nord con il lotto n°97; ad Est con il lotto n°110; a Sud con il lotto n°101; a Sud-Ovest con il lotto n°95.
	parte della	27	5	1	0	10	00	5	30	00	359.000	
99	"	30	5	0	3	92	00					Confina a Nord con i lotti n°114-115; a Nord-Est con il lotto n°98; a Sud con i lotti n°100-101; ad Ovest con i lotti n°83-84.
	parte della	27	4	1	1	20	00	5	30	00	359.000	
100	"	30	5	ab	4	78	00					Confina a Nord con il lotto n°99; ad Est con il lotto n°101; a Sud-Est con il lotto n°102; ad Ovest con i lotti n°94-95.
	parte della	27	23	F.R.	0	01	40	4	89	40	357.000	
101	"	30	5	aa	5	13	50					Confina a Nord con il lotto n°99; a Sud con la strada e il lotto n°102; ad Est col fiume Inera Mionale; ad Ovest con il lotto n°100.
		27	5a	0	0	10	00	5	23	50	319.000	
102	"	30	5	aa	5	34	40					Confina a Nord con il lotto n°101; ad Est con il fiume Salso; a Sud con il lotto n°103; ad Ovest con il lotto n°96.
		27	5	0	0	10	00	5	44	40	366.000	
			a riportare.....					518	53	91	37.552.000	



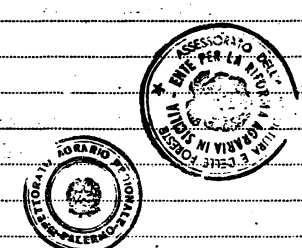
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

20.

Foglio 16

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					P.	S.	ca	Ha	a	ca			
103	Capraria	30	5	ad	Riparto	5	56	20	5	56	20	37.552.000	Confine a Nord col lotto 102; ad Est col Fiume Salvo; a Sud con il lotto 104; ad Ovest col lotto 88.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						5	66	20	5	66	20	160.000	
104	"	30	5	ad		5	50	00				350.000	Confine a Nord Col lotto 103; ad Est col fiume Salvo; a Sud con le particelle 27-28-34-35; ad Ovest col lotto 87.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						5	60	00	5	60	00		
105	"	30	5	d		4	70	00				364.000	Confine a Nord col torrente Montina; ad Est col lotto 27; a Sud col lotto 106; ad Ovest col lotti 94-95.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						4	80	00	4	80	00		
106	"	30	5	e		4	70	00				363.000	Confine a Nord col lotto 105; ad Est col torrente Montina; a Sud col lotto 107; ad Ovest col lotto 95.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						4	80	00	4	80	00		
107	"	30	5	h		4	03	00				362.000	Confine a Nord col lotto 106; ad Est col torrente Montina; a Sud col lotto 108; a Ovest col lotto 96.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
		28	22	a		0	69	00					
						4	22	00	4	22	00		
108	"	30	5	a		4	80	00				366.000	Confine a Nord col lotto 107; ad Est col lotto 111; a Sud col lotto 109; ad Ovest col lotto 96.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						4	74	00	4	84	00		
109	"	30	5	r		4	70	00				365.000	Confine a Nord col lotto 108; ad Est col lotto 112; a Sud col lotto 110; a Ovest col lotto 97.-
	parte della	27	5	e		0	10	00					
						4	80	00	4	80	00		

*[Handwritten signature]*



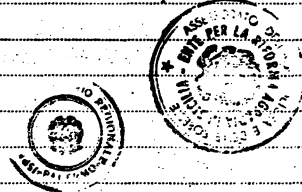
LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
			P.	S.	Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Riparto			533	93	51	60.090.000		
110	Capporia	30	3	8	5	20	00						Confine s. A Nord col lotto 97; a Nord-est col lotto 109; a Sud col lotto 90; ad Ovest col lotto 97.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				380.000		
					5	30	00	5	30	00			
111	Capporia	30	22	8	1	84	30						Confine s. A Nord col settorante Barochellagad del col lotto 113; a Sud col lotto 113; ad Ovest col lotto 103.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				362.000		
					4	32	60	4	32	60			
112	Capporia	30	5	8	1	92	60						Confine s. A Nord col lotto 111; ad Est col lotto 113; a Sud col fiume Inera; ad Ovest col lotto 109.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				366.000		
					4	30	40	4	30	40			
113	"	30	22	8	3	85	30						Confine s. A Nord col torrente Barochellagad del col lotto 113; a Sud col fiume Inera; ad Ovest col lotto 112.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				357.000		
					3	95	30	3	95	30			
114	"	30	4	8	4	60	00						Confine s. A Nord-est col lotto 22; ad Est col lotto 23; a Sud con la strada ferrata; ad Ovest col lotto 115.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				354.000		
					4	70	00	4	70	00			
115	"	30	4	8	4	60	00						Confine s. A Nord-est col lotto 114; a Sud con la strada ferrata; ad Ovest col lotto 23; a Nord-Ovest con la strada vicinale Ravenna - 21. Centi.-
	parte della	27	3	8	0	10	00				353.000		
					4	70	00	4	70	00			
116	"	30	13	2	4	40	00						Confine s. A Nord col torrente Sentina; a Nord-est col lotto 23; a Sud-est col lotto 23; ad Ovest con la strada ferrata.
	parte della	27	3	8	0	10	00				351.000		
					4	50	00	4	50	00			
					A riportare .....			575	23	51	12.683.000		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
			P.	S.	particelle			Totale					
					Ha	a	ca	Ha	a	ca			
					Riparto			505. 73 81			42.625.000		
117	Mintina	26	1	a	4	48	40						Confina : A Nord-Est con la traversa Camicatti-Sommatino, a Sud-Est con il lotto 118; ad Ovest col 117.
	parte della	27	5	e	0	10	00					364.000	
					4	58	40	4	58	40			
118	"	26	1	b	4	63	70						Confina : A Nord e ad Ovest con il lotto 117; ad Est con la traversa Camicatti-Sommatino e la strada vicinale Miniera Trabia, a Sud col lotto 119; ad Ovest con il foglio 27.-
	parte della	27	5	e	0	10	00					363.000	
					4	73	70	4	73	70			
119	"	26	1	c	4	63	30						Confina : A Nord col lotto 118; ad Est con la strada vicinale Miniera Trabia e la particella 51; ad Ovest con il foglio 27.-
	parte della	27	5	e	0	10	00					362.000	
					4	73	30	4	73	30			
125	"	27	5	b	2	25	90						Confina : A Nord col la strada provinciale Sommatino - Rieti; ad Est con la R.F. Camicatti - Sommatino; a Sud con il lotto 123; ad Ovest col lotto 122.-
		22	23		0	84	00						
		"	58		0	32	00						
		"	90		0	49	70						
		21	207		0	99	30						
		"	293		0	31	00						
	parte della	27	5	e	0	10	00					316.000	
					5	25	70	5	26	70			
121	"	27	6	a	5	02	30						Confina : A Nord col la strada Provinciale Sommatino - Rieti ad Est con il lotto 122; a Sud col lotto 123; ad Ovest col lotto 124.-
	parte della	27	5	e	0	10	00					373.000	
					5	12	30	5	12	30			
122	"	27	6	e	4	68	90						Confina : a Nord col lotto 121; a Est col lotto 120; a Sud col lotto 123; ad Ovest col lotto 121.-
	parte della	27	5	e	0	10	00					366.000	
					4	78	90	4	78	90			
Ripartame .....										614. 27 11	44.769.000		





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					Riparto			614	97	11	44.769.000		
123	Martina	27	6	d	4	56	40						Confine a Nord con il lotto 120 e la R. Traversa Canicattì-Sormatino; a Sud-Est col lotto 126; a Sud col lotto 125; ad Ovest col lotto 122.-
	parte della	27	5	1		10	70				369.000		
					4	96	40	4	96	40			
124	"	27	5	a	4	73	50						Confine a Nord con la provinciale Sormatino-Ricci; ad Est con i lotti 121 e 125; a Sud col lotto 128; a Sud-Ovest col lotto 127; ad Ovest con la provinciale Sormatino-Ricci.-
	parte della	27	5	e		10	00				364.000		
					4	83	50	4	83	50			
125	"	27	6	e	4	95	90						Confine a Nord col lotto 122; a Nord-Est col lotto 123; ad Est col lotto 126; a Sud col lotto 829; a Sud-Ovest col lotto 128 ad Ovest col lotto 124.-
	parte della	27	5	e		10	00				359.000		
					5	95	90	5	95	90			
126	"	27	6	f	4	94	80						Confine a Nord col lotto 123; a Nord-Est col la R. Traversa Canicattì-Sormatino; a Sud col lotto 120; ad Ovest col lotto 125.-
	parte della	27	5	e		10	00				361.000		
					4	94	80	4	94	80			
127	"	27	5	b	4	96	60						Confine a Nord col lotto 124; ad Est col lotto 128; a Sud col B.R.; ad Ovest con la strada provinciale Sormatino-Ricci.-
	parte della				4	7.8.	0 00 76				360.000		
		27	5	e		10	00	5	97	36			
128	"	27	5	e	2	76	40						Confine a Nord col lotto 125; ad Est con i lotti 129 e 133; a Sud col B.R.; ad Ovest col lotto 127.-
		27	6	1	2	43	20				362.000		
	parte della	27	5	e		10	00	5	29	60			
129	"	27	6	1	4	76	00						Confine a Nord con i lotti 125 e 126; ad Est con il lotto 130; a Sud-Est col lotto 134; a Sud col lotto 133; ad Ovest col lotto 132.-
		27	3	a		99	70				362.000		
	parte della	27	5	e		10	00	5	75	70			
130	"	27	6	c	3	22	70						Confine a Nord col lotto 126; ad Est col lotto 101; a Sud col lotto 134; ad Ovest col 129.-
		27	3	b	1	79	40				362.000		
	parte della	27	5	e		10	00	5	12	10			
131	"	27	6	h	1	27	10						Confine a Nord col lotto 130; ad Est col lotto 132; a Sud col lotto 135; ad Ovest con i lotti 130 e 134.
		27	3	e	3	51	40				357.000		
	parte della	27	5	e		10	00	4	81	50			
					4	81	50	4	81	50			
											43.230.000		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

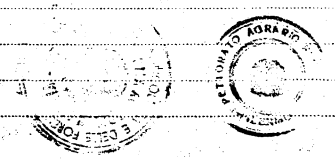
Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	parziale			Totale				
					Ha	a	ca	Ha	a	ca		
132	Irbolina	27	7	a	Biposto			600 90 27			45.000,000	Confine a Nord con la strada provinciale 1001; a Sud con la strada provinciale 1001; a Est con la strada provinciale 1001; a Ovest con la strada provinciale 1001.
					parto della			12 30				
133	" "	27	6	a	" "			5 43 00			300,000	Confine a Nord con il lotto 122; a Sud con il lotto 124; a Est con il torrento Fontana; a Ovest con il lotto 120.
					parto della			12 30				
134	" "	27	3	a	" "			4 75 30			366,000	Confine a Nord con il lotto 121; a Sud con il lotto 123; a Est con il torrento Fontana; a Ovest con il lotto 120 o 122.
					parto della			12 30				
135	" "	27	3	b	" "			4 17 30			360,000	Confine a Nord con il lotto 121; a Sud con la strada provinciale 1001; a Est con il lotto 123; a Ovest con il lotto 124 o 122.
					parto della			12 30				
136	" "	27	7	b	" "			5 20 00			361,000	Confine a Nord con il lotto 120; a Sud con il lotto 122; a Est con il torrento Fontana; a Ovest con la strada provinciale 1001.
					parto della			12 30				
137	" "	27	5	a	" "			4 04 70			361,000	Confine a Nord con il torrento Fontana; a Sud con la strada provinciale 1001; a Est con il lotto 120.
					parto della			12 30				
138	" "	27	5	a	" "			4 59 00			360,000	Confine a Nord con il torrento Fontana; a Sud con la strada provinciale 1001; a Est con il lotto 120.
					parto della			12 30				
139	" "	27	5	a	" "			5 15 10			360,000	Confine a Nord con il lotto 124; a Sud con il torrento Fontana; a Est con il lotto 120; a Ovest con il lotto 122.
					parto della			12 30				
140	" "	27	5	a	" "			4 40 30			360,000	Confine a Nord con il torrento Fontana; a Sud con la strada provinciale 1001; a Est con il lotto 120; a Ovest con il lotto 122.
					parto della			12 30				



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
					parziale			Totale				
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha		
141	Lintina	27	10	b	1	13	79	21000			51.200.000	Confine a Nord con la strada provinciale Lombrino; ad Est con la ferrovia; a Sud con il torrente Lintina; ad West con il lotto n. 140 ed il 142.
	parte della		9	e	3	19	90					
			9	e	0	19	00					
					4	43	00	4	43	00	362.000	
142	Lintina	27	9	1	4	51	50				362.000	Confine a Nord con il lotto n. 139 e la ferrovia; ad Est con il torrente Lintina; a Sud con la strada provinciale Lombrino; ad West con il lotto n. 140.
	parte della		9	e	0	19	00					
					4	61	50	4	61	50	362.000	
143	Lintina	27	12	o	2	50	00					Confine a Nord con 2 lotti n. 135 e 137; ad Est con il torrente Lintina; a Sud con la strada provinciale Lombrino; ad West con il torrente Lintina.
			12	f	1	03	00					
	parte della		9	e	0	19	00					
					4	40	00	4	40	00	362.000	
144	Lintina	27	7	o	3	01	00					Confine a Nord-Est con il 142; a Sud con la strada provinciale Lombrino; a Nord-West con i lotti n. 140 e 143.
			12	d	0	00	00					
			12	g	1	02	00					
	parte della		9	e	0	19	00					
					9	10	00	9	10	00	365.000	
145	Lintina	25	42	a	3	70	00					Confine a Nord-West con la parte 17 e 18 di West con il torrente Lintina; a Nord-Est con la strada provinciale Lombrino; ad West con il lotto n. 146.
	1/2 della		41	h	0	34	00				300.000	300.000 per il 1/2 assegnato al lotto.
					5	04	00	5	04	00	472.000	
146	Lintina	25	42	b	4	07	00					Confine a Nord-West con la parte 18; a Nord-West ad West con il lotto n. 147; ad Est con il lotto n. 145.
	1/2 della		41	h	0	34	00				317.000	317.000 per il 1/2 assegnato al lotto.
					9	03	00	9	03	00	407.000	
147	Lintina	25	42	o	4	06	00					Confine a Nord-Est con il lotto n. 140; ad Est con la strada provinciale Lombrino; a Sud con il lotto n. 149; ad West con la parte 17.
	parte della		9	e	0	19	00					
					9	05	00	9	05	00	313.000	
148	Lintina	25	42	o	3	01	00					Confine a Nord-West con la parte 40 e la strada provinciale Lombrino; a Nord-Est con il lotto n. 149; a Sud con il torrente Lintina.
	parte della		11	2	2	49	00					Confine a Nord con il lotto n. 145; a Sud con la strada provinciale Lombrino; ad West con il torrente Lintina.
					9	01	00	9	01	00	343.000	
					7	00	00	7	00	00	2.870.000	

*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lotto N.	Contrada	Foglio	Particella		Superficie						Corrispettivo L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI	
					parziale			Totale					
					P.	S.	Ha	a	ca	Ha			a
					riporte				748	08	87	54.376.000	
149	Mintina	26	42	d	3	09	20						Confini a Nord-Ovest con la parte 40; a Nord-Est con i lotti n. 147 e 150; a Sud del torrente Mintina; a Sud-Ovest con il lotto n. 148.- 149bis - Confini a Nord con il lotto n. 148bis; ad Est con la strada provinciale Baracchella; ad West con il torrente Mintina.-
"	"	27	11	g	2	42	00						
	parte della	27	5	e	0	10	00						
					5	68	20		5	68	20	351.000	
150	Mintina	26	42	f	3	54	20						Confini a Nord con il lotto n. 147; a Sud con il torrente Mintina; ad Est con la strada provinciale Ravenna-Gibbesi; ad West con il lotto n. 149.-
					55	4	26	40					
	parte della	27	5	e	0	10	00						
					5	90	60		5	90	60	332.369	
	parte della	30	4	h	0	46	00					163.942	
	"	27	5	e	1	93	90					38.893	Superficie destinata ai servizi dei borghi.-
					2	39	90		2	39	90	202.835	Valore dovuto dall'E.R.A.S.-
TOTALE . . . .					762	07	57		55.262.204				(Lire cinquantacinquemilioni duecentosessantaduemiladusentoquattro).- Somma spettante alla ditta intestata.-
Palermo, li 27 Agosto 1954													
I TECNICI TOPOGRAFICI													
(Geom. Caltabiano)													
( " Tropiano)													
L' AEROFOTOM													
( Dr. Gabriele Astuto )													
IL CAPO UFFICIO T. AGRARIO E. A.													
(Dr. Angelo Barbagallo)													
COMMISSARIO STRAORDINARIO													
(Dott. Basilio Corona)													
L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE													

DECRETO ISPETTORIALE N. 28990  
 Riforma Agraria in Sicilia

ALLEGATO N. 6

REGIONE SICILIANA  
 Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
 ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
 PALERMO

L'ISPETTORE

Vista la Legge Regionale 27/12/1950 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

Visto il proprio decreto N. 272 del 23-8-1954 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. 25 del 23-8-1954 supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta:

.....  
**L. 1231 Sofia in Piano**  
 Considerato che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

Visto il piano di ripartizione dei terreni N. 209 del 27-8-1954 siti nel territorio di **Somma Orto** della estensione di Ha. **762.07.57** elaborato dell'E.R.A.S., contenente la determinazione del corrispettivo dovuto dai singoli assegnatari e complessivamente spettante al proprietario;

Considerato che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra sono stati ripartiti in lotti, ai sensi dell'art. 38 della citata legge;

Ritenuta la propria competenza;

DECRETA

Art. 1

E' approvato il piano di ripartizione N. 209 del 27-8-1954 dei terreni estesi complessivamente Ha. **762.07.57** e ripartiti in N. **209** lotti siti nel territorio di ..... e conferiti dalla Ditta:

**Somma Orto**

**L. 1231 Sofia in Piano**

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di **Somma Orto** unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo, li 27-8-1954

L'ispettore Agrario Regionale  
 (N. ALAGNA)

*Alagna*

(73) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

(74) (75) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alle pagg. 215-236. (N.d.r.)



ALLEGATO N. 7

ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

**PIANO DI RIPARTIZIONE N. 1190**

PROSPETTO DEI LOTTI

(Conferimento N. ) - Ditta

**LANZA SOPA FO FLESCO**  
COMUNE

PROVINCIA

Lotto N.	CONTRADA	Foglio	PARTICELLA		SUPERFICIE			CORRISPETTIVO L.	CONFINI ED ANNOTAZIONI
			P.	S.	Parziale	Totale	Ha		
1	Fiscosa Gellimb	38	9	b	7	42	34		Lotto 1—Confina: a nord-ovest con terreni restanti alla ditta (part. 9a); a nord-est col foglio 39; a sud-ovest con il foglio 43; ad ovest con la part. 10. Lotto 1bis—Confina: a nord con terreni restanti alla ditta (part. 123a); a sud-est con la parte. 15; a sud-ovest ed ovest con la parte. 127.  (Somma spettante alla ditta intestaolare elingneente sessantottoanni con terreni restanti)
		43	125b	(ca) 2	17	76		568,293	
			9	80	10	9	80	10	568,293
			Totali.....			9	80	10	568,293
			Faleme, 12 10/10/1963						

I TECNICI RIPARTITORI  
(Geop. Santilipio Salvatore)  
(Dir. Monsignore Sebastiano)

*[Signature]*

IL COMISSARIO STRACCHINATO  
(Dr. Salvatore Lima)

*[Signature]*





AM.

**PIANO DI RIPARTIZIONE N. 1190**  
**RELAZIONE AGRARIA**

ALLEGATO N. 2
---------------

**DITTA CONFERENTE : LANZA SOFIA FU PIETRO****CONTRADA : Galine****COMUNE : Misilmeri****TAVOLETTA: I N. 258****Decreto Ass. n. 5392 del 16/3/963**

(76)

Partita	foglio	part.	Superf. Conf. e Rip.	R. D.
6871	43	9 Pass. 1°	2.37.76	156,81
	38	9 " 1°	7.42.34	519,81
			<u>Ha. 9.80.10</u>	<u>R. 676,54</u>

**AMBIENTE DOOBIOFISICO**

I terreni conferiti dalla Ditta in oggetto, nel territorio di Misilmeri, sono costituiti da due appezzamenti, quasi limitrofi e ricadono nei fogli 43 e 38 della contrada Galine.-

L'appezzamento più piccolo ha i seguenti confini: a N. con la parte restata alla Ditta, a S.E con la part. 15; a S.O con la part. 127.

L'appezzamento più grande confina: a N.O con la part. 9a restante alla Ditta; a N.E con il foglio 39, a S con il foglio 43; ad O con la part. 10. I terreni distano dal Comune di Misilmeri circa Km. 4 e si accede ad essi attraverso la strada Nazionale Misilmeri-Marineo e da questo Comune attraverso la mulattiera che conduce al fiume Eleutere, dal quale, attraverso viottoli si giunge al conferimento.

I terreni di cui sopra sono, per l'intera superficie, costituiti da un ammasso di roccia ricoperta da una leggera strata di terreno agrario ricoperto di cespugli vari. La pendenza è abbastanza elevata.

Data la natura del terreno si è costituito un solo lotto attribuendo l'intera superficie.

Infatti nel terreno non esistono colture agrarie e non v'è possibilità di essere suscettibile di alcuna trasformazione. Il terreno, secondo me, potrà essere adibito solamente a pascolo.

Palermo, li 8/10/963

IL RELATORE  
(Dr. Sebastiano Montagna)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Sebastiano Montagna

(76) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 213-214. (N.d.r.)



DECRETO ISPETTORIALE N. 24833/R.A.



ALLEGATO N. 9

TG/ag REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste  
ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE  
PALERMO

L'ISPETTORE

VISTA la Legge Regionale 27-12-1950 N.104 sulla Riforma Agraria in Sicilia;

VISTO il proprio decreto N. 271 del 13-5-1954, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N. 25 del 29-5-1954, supplemento ordinario, con il quale è stato approvato il piano di individuazione e di conferimento dei terreni della Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro;

(77)

CONSIDERATO che il predetto piano è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art.36 della citata legge sulla Riforma Agraria;

VISTO il piano di ripartizione dei terreni N.1150 del 10-X-1963 siti nel territorio di Misilmeri, dell'estensione di Ha.9.80.10, elaborato dall'E.R.A.S.;

(78)

CONSIDERATO che i terreni costituenti la quota da conferire, giusta il piano di cui sopra, sono stati ripartiti in lotti e che per ciascuno di essi è stato fissato il corrispettivo, ai sensi dell'art.38 della citata legge -

D E C R E T A

Art. 1.-

E' approvato il piano di ripartizione N.1150 del 10-X-1963 dei terreni estesi complessivamente Ha. 9.80.10 costituenti unico lotto, siti nel territorio di Misilmeri e conferiti dalla Ditta: LANZA SOFIA fu Pietro.

(79)

Art. 2.-

Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Misilmeri unitamente al piano di ripartizione che ne forma parte integrante.

Palermo il 16-X-1963 -

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Simone Schicchi)

(77) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 201-202. (N.d.r.)

(78) (79) Il piano di ripartizione citato nel testo è pubblicato alla pag. 239. (N.d.r.)



**DOCUMENTO 201**

**DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PERSONALITÀ E ALL'ATTIVITÀ  
ECONOMICA E POLITICA DI GIUSEPPE GENCO RUSSO (1)**

---

(1) Il documento 201 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi stabilito — secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 — di rendere pubblici esclusivamente gli atti in esso raggruppati che il Presidente Carraro ha specificamente utilizzato come fonte dei dati esposti nella sua relazione. (N.d.r.)



**RELAZIONE DEL 13 MARZO 1964 DELL'« ORGANISMO TECNICO »  
DELLA COMMISSIONE SU GIUSEPPE GENCO RUSSO**





9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

1

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta) -  
Relazione del Capitano Angelozzi Bernardo sugli accertamenti compiuti in Palermo ed in Caltanissetta, dal 6 all'11 marzo 1964, per conto della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia ( richiesta verbale del 28.2.1964 ).

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE (2)  
Prof. Angelo DUS ,

S E D E

La mattina del 28.2.1964 il Dottor TABACCHI mi ha rivolto verbalmente, a nome della Commissione Parlamentare, la richiesta di accertamenti "sulla portata e situazione bancaria di tutte le operazioni di cui si fa cenno nella ordinanza dell'Autorità Giudiziaria che dispone il soggiorno obbligato per GENCO RUSSO Giuseppe". (3)

Letta l'ordinanza ora citata, che il Dottor TABACCHI ebbe a consegnarmi in fotocopia, ho notato che ai fogli 7 e 8 si fa cenno generico a varie operazioni bancarie, e cenno specifico a due di esse, e precisamente: (4)

- a) ad un credito di oltre 9.000.000 vantato dal Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta verso il GENCO RUSSO;
- b) al mutuo ipotecario di 24.000.000 contratto da costui.

- Quest'ultima operazione si riferisce al mutuo ipotecario concesso al GENCO RUSSO dal Banco di Sicilia - sede di Agrigento - per l'acquisto del feudo "GRAZIANO", in territorio di Canicattì.

Di tale operazione ho ampiamente parlato nella relazione (foglio n. 9 e seguenti) allegata alla lettera n. 190/S.I. del 13.3.1964, inviata alla Commissione, in risposta a sua nota prot. D/442 del 18.2.1964 ove, al punto 5), venivano appunto chieste notizie sul mutuo in questione. (5)

Rimando perciò a quella esposizione; aggiungo soltanto che ai vari dirigenti degli Istituti di Credito, da me incontrati, ho chiesto anche notizie sulle "situazioni bancarie" del Genco Russo, senza però ottenere alcun dato, in quanto, come ho già spiegato nella relazione sopra richiamata, quei dirigenti hanno unanimemente invocato il segreto bancario. (6)

- Per l'operazione sub a), ho preso contatto, il 6 marzo, con il Direttore del Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta, il quale mi ha

o/o

(2) Il Colonnello Angelo Dus era, all'epoca, uno dei componenti dell'« organismo tecnico » della Commissione (cfr. Relazione conclusiva - Doc. XXIII, n. 2 - Senato della Repubblica - VI Legislatura, pag. 42). (N.d.r.)

(3) Il dottor Tabacchi è il funzionario del Senato della Repubblica preposto, all'epoca, alla Segreteria della Commissione. (N.d.r.)

(4) L'ordinanza citata nel testo è pubblicata, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV Volume (Doc. XXIII, n. 4/I - Senato della Repubblica - VII Legislatura), alle pagg. 241-256. (N.d.r.)

(5) La relazione citata nel testo è contenuta nel documento 199, che, peraltro, il Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, ha deciso, nella seduta del 6 aprile 1976, di non rendere pubblico. (N.d.r.)

(6) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

- 2 -

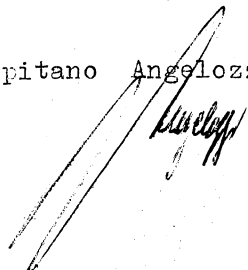
confermato che il debito del Genco Russo, verso quel Conorzio, ammonta a 9 milioni di lire, ripartite secondo i dati riportati nell'unita lettera (v. all. 1) del 4.3.1964 inviata dal Conorzio stesso alla Federconsorzi di Roma. (7)

In pratica, il Consorzio Agrario Provinciale di Caltanissetta ha fornito al Genco Russo Giuseppe, in qualità di agricoltore e come tale risultante da un certificato dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di quella città (v. all. 2), macchine agricole, bestiame, concimi, ecc.- (8)

Ogni altro chiarimento su tali operazioni potrebbe essere fornito, all'occorrenza, dalla Federconsorzi di Roma, la quale, come il Direttore del C.A.P. di Caltanissetta mi ha detto, è perfettamente informata sulle operazioni di cui trattasi.

Roma, lì 13 marzo 1964

Capitano Angelozzi Bernardo



(7) L'allegato n. 1 citato nel testo è pubblicato alla pag. 251. (N.d.r.)

(8) L'allegato n. 2 citato nel testo è pubblicato alla pag. 253. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

**MEMORIE**

**T4/ta**

**11, 4 Marzo 1964**

**MEMORIE**

**Spett.le**  
**FEDERAZIONE ITALIANI CONSORTI AGRARI**  
**- Servizio Organizzazione**

**L.R.L.A.**

**Spett.le**  
**FEDERAZIONE ITALIANI CONSORTI AGRARI**  
**- Direzione Generale -**

**- SERVIZIO FINANZIARIO**

**- UFFICIO INTERREGIONALE**

**L.R.L.A.**

**L.R.L.A.**

**L.R.L.A.**

**SAY. SUCCO MISTO**

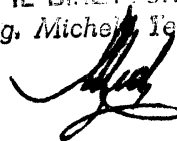
A Vo/ del 2 c.m. con la quale ci avete chiesto chiarimenti in merito alla esposizione complessiva del m/ di bitare distinto in esatto.

Tale esposizione complessiva è la seguente:

- Scoperte di c/e . . . . .	2.	1.102.368
- Effetti per i quali è in corso la pratica di ratificazione ai sensi della legge regionale n°14 . . . . .	"	6.162.150
- Pratica IME già approvata e di cui è in corso la firma delle cartelle costitutive di quella a m. ruota (L.2.900.000) secondo il piano di ammortamento IME . . . . .	"	2.375.403
- Ultima rata fornitura bastiane . . . . .	"	154.490
	<b>Totale</b>	<b>2. 9.794.411</b>

**Cordiali saluti.**

CONSORZIO MORARIO PROV. GALTANISSETTA  
IL DIRETTORE  
(Rag. Michele Tedesco)





ALLEGATO N. *2*...

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE

Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura  
CALTANISSETTA

Prot. N. *6756* Posiz. ....

Risposta al f. del .....

Div. .... Sez. .... N. ....

OGGETTO: .....

Caltanissetta, **12 AGO. 1963**  
Tel. nr. Cent. 21751 - Capo 21759 Viale Trieste (Palazzo Pasotto)

Al .....

CERTIFICATO N. 10

che le colture di grano praticate nell'annata agraria 1962-1963, dalle ditte GENCO BRUNO GIUSEPPE, presso l'azienda Grassano e Raine, territorio di Bussondi, visitate in campo da un tecnico di questo Ispettorato, è stata riconosciuta idonea per la produzione e la lavorazione e anche per la vendita ai sensi della legge 10.7.1960. N. 1377.

Il grano della suddetta partita, varietà Capetti coltivato su una superficie di ca. 40 e con una produzione di q.li 800,00 (ottocento).

Si rilascia il presente certificato a richiesta dello interessato e per i soli fini e gli usi consentiti dalla legge 10.7.1960. N. 1377.

IL CAPO DELL'ISPettorato



**SITUAZIONE FISCALE E PATRIMONIALE, DAL 1954 AL 1963, TRASMESSA DALLA  
LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI ROMA IL 20 GENNAIO 1965**





1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Roma, 18 febbraio 1964

O.d.S.

Prot.D/662

Signor Colonnello,

La prego di procedere ai seguenti accertamenti:

- 1) situazione fiscale generale del noto Giuseppe GENCO RUSSO fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, da Mussomeli, relativamente all'ultimo decennio. A tal fine Ella prenderà gli opportuni accordi con i direttori generali dell'imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari per il ritiro dei fascicoli ed il riesame delle posizioni fiscali da parte degli ispettori generali che saranno designati dai direttori generali indicati.
- 2) Trapassi di proprietà e ammontare dell'imposta di registro pagata dal GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "Graziano"; valutazione dello stesso fondo con riguardo alla congruità del valore rispetto al valore venale dei fondi contigui con caratteristiche simili.
- 3) I medesimi accertamenti per le vendita al GENCO RUSSO del feudo "Gurgazzi".
- 4) Nominativo degli amministratori, dei sindaci e dei soci della Cassa rurale "S.Giuseppe" con sede a Mussomeli e precisazione degli organi di tutela della Cassa rurale indicata.

./..

---

Col.Guardia di Finanza  
Prof.Angelo DUS

= S E D E =

STATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

2.

5) Estremi della pratica di mutuo del Banco di Sicilia a favore di GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "Graziano"; garanzie patrimoniali e personali prestate ed eventuali sollecitazioni.

6) Estremi della pratica di mutuo della Cassa di risparmio per le provincie siciliane "Vittorio Emanuele" a favore di GENCO RUSSO per il feudo "Gurgazzi", garanzie patrimoniali e personali prestate ed eventuali sollecitazioni.

Dispongo inoltre che siano prelevati:

1) presso lo SOFIS il fascicolo relativo ai depositi da essa effettuati presso la Cassa rurale di Mussomeli;

2) presso le società cooperative "Combattenti" e "Pastorizia" di Mussomeli, tutti gli atti e registri contabili, compresi i libri dei verbali dell'assemblea, del consiglio di amministrazione dei sindaci ed il libro dei soci.

(Sen. Donato Pafundi)



Doc. 202

9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

UFFICIO Centro "I"

Date di arrivo	GEN 1965
Prot.	Tit.
N. 36	
Doc. 201	

2

N. 118/S.I. di prot.

Roma, il

Risposta al foglio n. D/442

del 18.2.1964

1965  
All. n. 2

(9)

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta).  
Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963.  
Relazione.

Onorevole Presidente,

Le invio la relazione,

(10)

datata 20 c.m., concernente la situazione economica e fiscale di Giuseppe GENCO RUSSO nel decennio 1954 - 1963, e sulla quale la S.V. ebbe a richiedermi accertamenti con lettera D/442 del 18.2.1964.

La relazione allegata costituisce il documento conclusivo dei vari accertamenti svolti nei confronti di GENCO RUSSO Giuseppe e corrispondenti a ciascuna delle otto richieste formulate nella lettera sopra citata.

Nella parte introduttiva della relazione vengono richiamate le altre quattro relazioni o comunicazioni da me già inviate alla S.V. circa l'esito degli accertamenti in questione.

Con distinti saluti.

Col. Angelo Dus

N.H.  
Onorevole Senatore  
Donato PAFUNDI  
Presidente Commissione Parlamentare  
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia  
- Senato della Repubblica -

(9) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(10) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 261-275. (N.d.r.)



Doc. 201

9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

- Centro "I" -

ALLEGATO N. 1

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta)-  
Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963 -  
Relazione del Capitano Bernardo ANGELOZZI.-  
(Allegata al foglio n. 118/S.I. del 20.1.1965). (11)

=0=0=0=0=0=0=0=0=0=

=0=0=0=0=0=0=0=

=0=0=0=0=0=

=0=0=0=

=0=

0

(11) Il foglio citato nel testo è pubblicato alla pag. 259. (N.d.r.)



9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -  
Situazione economica e fiscale dal 1954 al 1963 -  
Relazione del Capitano Bernardo ANGELOZZI.

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE  
Prof. Angelo DUS

S E D E

P R E M E S S A

Poiché la presente relazione costituisce l'atto conclusivo degli accertamenti svolti su richiesta dell'On. Sen. Donato PAFUNDI (lettera D/442 del 18.2.1964) nei confronti di Giuseppe GENCO RUSSO, vale richiamare gli estremi delle precedenti nostre segnalazioni trasmesse alla Commissione Parlamentare sui risultati via via conseguiti, sì da aversi una visione completa. (12)

a) relazione del 13.3.1964 (inviata con foglio n.190/S.I. del 13 marzo 1964) - (13)

Con questa prima relazione fu comunicato l'esito, definitivo o parziale, degli accertamenti eseguiti relativamente a ciascuna delle otto richieste formulate dall'On. Sen. PAFUNDI nella lettera sopra citata e che concernevano i seguenti argomenti:

- 1) situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO (sulla quale si riferisce definitivamente con la presente relazione);
- 2) fondo GRAZIANO in agro di Canicattì (Agrigento);
- 3) fondo GURGAZZI in agro di Butera (Caltanissetta);
- 4) Cassa Rurale ed Artigiana S. GIUSEPPE - Mussomeli (Caltanissetta);
- 5) mutuo del Banco di Sicilia per l'acquisto del fondo GRAZIANO;
- 6) mutuo della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per

o/o

(12) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(13) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

- 2 -

l'acquisto del fondo GURGAZZI;

7) S.O.F.I.S. (Società Finanziaria Siciliana) s.p.a. - Palermo;

8) società cooperative PASTORIZIA e COMBATTENTI - Mussomeli (Galtanissetta).

b) lettera n. 1040/S.I. del 17.6.1964 - (14)

Si riferiva in via definitiva sul punto 3) relativo all'acquisto di terreno dell'ex feudo GUARGAZZI da parte di GENCO RUSSO.

c) relazione del 29.9.1964 (inviata con foglio n. 2099/S.I. del 5 ottobre 1964) - (15)

Si comunicava l'esito conclusivo degli accertamenti di cui al punto 2), relativi al fondo GRAZIANO.

d) relazione sull'ex feudo POLIZZELLO in agro di Mussomeli del 15 giugno 1964 (inviata con foglio n. 1039/S.I. del 17.6.1964) - (16)

La relazione riguardò più precisamente la vicenda dell'ex feudo POLIZZELLO, di cui furono colti i multiformi aspetti, compreso quello della mafia, la quale esercitò poteri ed influenze illegali.

In essa, peraltro, venne anche tratteggiata la figura di GENCO RUSSO e la portata del suo operato, quale esponente di primo rango del gruppo di mafiosi che nella vicenda del POLIZZELLO impose illecitamente la propria volontà per ben otto anni (dal 1950 al 1958).

Inoltre, nella stessa relazione si parlò ampiamente delle due società cooperative PASTORIZIA e COMBATTENTI, sopra indicate al punto 8) e sulle quali con la prima relazione del 13.3.1964 erano state fornite notizie sommarie.

La presente relazione concerne, come sopra accennato, le risultanze fiscali degli accertamenti sulla situazione economico-fiscale di GENCO RUSSO relativamente all'ultimo decennio.

Si è trattato di accertamenti lunghi e laboriosi che meritano un breve commento di carattere generale e qualche considerazione di ordine pratico certamente utile.

Nell'intraprendere gli accertamenti in questione eravamo in possesso di varie notizie e di numerosi dati, in parte discordanti

o/o

(14) La lettera citata nel testo (punto b) è pubblicata alla pag. 621. (N.d.r.)

(15) La relazione citata nel testo (punto c) è pubblicata alle pagg. 603-613. (N.d.r.)

(16) La relazione citata nel testo (punto d) è contenuta nel documento 231, che non è compreso fra i documenti di cui la Commissione ha disposto la pubblicazione. (N.d.r.)



- 3 -

o lacunosi, desunti dai fascicoli esistenti presso la Commissione Parlamentare e provenienti da diverse fonti (Questure, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Uffici pubblici).

La S.V. tracciò una organica pianificazione di lavoro che permettesse di raccogliere elementi precisi e completi sulle possidenze di GENCO RUSSO e soprattutto sulle sue attività di natura industriale e commerciale, estendendo gli accertamenti all'intera Sicilia.

Per la parte prettamente fiscale la S.V. interessò, come richiedeva la Commissione, il Ministero delle Finanze.

Le risultanze di tutti gli interventi, sia quelli direttamente da noi compiuti, sia quelli degli Organi finanziari e sia quelli dei nostri reparti, furono convogliate via via presso la S.V., sì che é possibile, ora, fornire alla Commissione, in maniera precisa e definitiva, la situazione economica e fiscale di GENCO RUSSO.

L'accennata pianificazione di lavoro, impostata in maniera capillare, ha richiesto molto tempo.

Tale circostanza trova giustificazione in diversi motivi di carattere contingente: anzitutto, nel notevole numero dei nostri reparti, dislocati in Sicilia, da noi interessati per gli accertamenti; secondo, nella notevole laboriosità di talune ricerche, specie sull'attività industriale e commerciale del GENCO RUSSO; terzo, nell'ampio periodo di dieci anni che gli accertamenti dovevano considerare; quarto, nella necessità di controllare i dati già in nostro possesso con quelli pervenutici dai nostri reparti e dagli uffici finanziari; quinto, nella mancanza di necessità di nostri interventi diretti, che avrebbero ovviamente accelerato i lavori, ma che avrebbero inutilmente aggravato la Commissione di spese elevate.

Il caso specifico, infatti, non richiedeva urgenza, ma soprattutto necessità di acquisire elementi definitivi sulla reale posizione economica di GENCO RUSSO, della quale erano state date precedentemente descrizioni contrastanti.

La laboriosità degli accertamenti é dipesa, oltre che dal periodo decennale preso in esame, da altre due cause: la prima riguarda la frammentarietà, nello spazio, delle attività industriali (industria armentizia, molitoria, motoaratura e trebbiatura per conto terzi) e commerciali (vendite di prodotti agricoli, compravendite di bestiame) esercitate dal GENCO RUSSO nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento; la seconda é consistita nella difficoltà

- 4 -

di ricerche documentali incontrate dai nostri reparti presso i numerosi uffici, provinciali e comunali, consorzi agrari, stazioni ferroviarie, istituti di assicurazione, ecc.; difficoltà proprie di ricerca materiale, in quanto l'assistenza da parte di alcuni uffici, dapprima negata, è stata poi prestata con sollecitudine, grazie alla lettera di delega, al compimento delle ricerche in questione, rilasciata alla S.V. dall'On. Sen. PAFUNDI in data 20 marzo 1964- (17) prot.D/286, ed esibita in sede di interventi.

Da ciò scaturisce una considerazione di indubbio interesse: tutti gli uffici sia pubblici che privati da noi interpellati hanno offerto pronta assistenza per aderire alle richieste provenienti, come la lettera di delega attestava, dalla Commissione Parlamentare.

Ho parlato di assistenza, e non di collaborazione. Sulla base delle esperienze personalmente acquisite, posso affermare che quante persone titolari o non di uffici, enti, ecc., ho avvicinato in Sicilia, altrettante si sono rivelate oltremodo deferenti verso la Commissione Parlamentare, per la quale io operavo, ed egualmente rispettose ed ossequienti verso di me, tradendo, però, ad un esame più attento del loro comportamento, un'intima insofferenza ai nostri interventi, un'affiorante sentimento di vittimismo, un'evidente convincimento della inutilità di ogni azione contro la mafia, ed, infine, una chiara volontà di non prestare una qualsivoglia collaborazione fattiva, se non costretti da nostre attività di natura prettamente giudiziaria.

-----o00o000o-----

Passo ora alla relazione vera e propria concernente i risultati degli accertamenti richiesti dall'On. Sen. PAFUNDI nel punto 1) della citata lettera D/442 del 18.2.1964, circa la situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO relativamente agli ultimi dieci anni. (18)

I primi interventi da me compiuti direttamente in Sicilia nel marzo 1964 sono stati descritti nella prima relazione del 13 marzo 1964, alle pagine 1 e 2. Tralasciando di richiamare la numerosa corrispondenza poi scambiata con il Ministero delle Finanze e con i nostri reparti, non resta che riportare succintamente i dati conclusivi, allegando i documenti più importanti, oltre che i prospetti da noi relatti. (19)

(17) Si trascrive qui di seguito la lettera citata nel testo, che, peraltro, non risulta inclusa nel presente documento:

«COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Signor Colonnello,  
in merito agli accertamenti fiscali sul GENCO RUSSO Giuseppe, che Lei sta conducendo per disposizione della Commissione, Le affido ampio mandato di consultazione di atti e di rilevamento di dati presso i seguenti Uffici ed Enti delle province siciliane: conservatorie dei registri immobiliari, uffici tecnici erariali, ispettorati dell'agricoltura, uffici comunali dei tributi, dell'anagrafe bestiame e del medico veterinario, uffici medici provinciali, istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, consorzi agrari provinciali, stazioni ferroviarie.

Con i migliori saluti (Sen. Donato Pafundi)» (N.d.r.)

(18) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

(19) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

- 5 -

SITUAZIONE ECONOMICA E FISCALE DI GIUSEPPE GENCO RUSSOA) Possidenze immobiliari -1) Terreni -

- E' risultato che Giuseppe GENCO RUSSO possiede, in proprio (alla data del 1° marzo 1964) complessivamente Ha.86.99.33 di terreni rustici situati nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento, di cui:

- . Ha. 66.39.33 catastalmente intestati a sé stesso ed in parte (etari 32.38.86) a sé ed alla moglie Rosalia VULLO;
- . Ha. 9.60.00, costituenti sei lotti dell'ex feudo GURGAZZI, intestati, catastalmente, alla cooperativa L'AGRICOLTORE di Riesi (Caltanissetta);
- . Ha. 11.00.00, facenti parte di un vasto terreno acquistato dalla cooperativa SALVATORE ALDISIO di Riesi, ed a questa intestati nel catasto.

I suddetti terreni sono stati acquisiti da GENCO RUSSO attraverso eredità o mediante acquisti: dal 1918 al 1953 (attraverso eredità o con acquisti) per Ha. 36.47.13, e dal 1954 al 1963 (mediante soli acquisti) per Ha. 50.52.20.

- Altri terreni sono di proprietà della moglie, Rosalia VULLO, dei figli Vincenzo e Salvatore, della nuora Antonina SCHIFANO (moglie di Vincenzo) e del cognato Pasquale VULLO, così ripartiti:

- . VULLO Rosalia per Ha. 26.32.14, a sé intestati, acquisiti in parte in eredità (Ha. 20.03.36) ed in parte acquistati (Ha. 6.28.78) prima del 1954. Vanno aggiunti gli Ha. 32.38.86 in comune proprietà con il marito Giuseppe GENCO RUSSO, come sopra indicato;
- . GENCO RUSSO Vincenzo per Ha. 97.00.75, di cui:
  - Ha. 2.42.45, a sé intestati, in parte ereditati (Ha. 1.68.00) ed in parte acquistati (Ha. 0.74.45) prima del 1954;
  - Ha. 8.00.00, intestati a sé ed alla moglie Antonina SCHIFANO, acquistati prima del 1954;

o/o

- 6 -

- Ha. 86.58.30, intestati a sé ed al fratello Salvatore, ed acquistati dopo il 1954.

GENCO RUSSO Salvatore per Ha. 8.24.70, a sé intestati e derivanti da acquisti compiuti prima del 1954 (Ha. 6.76.50) e dopo tale anno (Ha. 1.48,20). Vanno aggiunti gli Ha.86.58.30 acquistati dopo il 1954 in comunione con il fratello Vincenzo GENCO RUSSO, come sopra già indicato;

SCHIFANO Antonina per Ha. 18.45.43, a sé intestati ed acquisiti per eredità. Vanno aggiunti gli Ha. 8.00.00 acquistati prima del 1954 in comune con il marito Vincenzo GENCO RUSSO, come sopra indicato;

VULLO Pasquale per Ha.8.62.86, a sé intestati e così acquisiti: Ha. 4.85.10 mediante acquisti effettuati prima del 1954 ed etari 3.77.76 ereditati il 5.9.1956.

Complessivamente i familiari di Giuseppe GENCO RUSSO risultano proprietari di Ha. 158.65.88 di terreni rustici, situati nelle provincie di Caltanissetta e di Agrigento.

Può senza dubbio ritenersi che a Giuseppe GENCO RUSSO facciano capo anche le proprietà della moglie e dei due suoi figli; non altrettanto può dirsi per i beni intestati alla nuora, Antonina SCHIFANO, ed al cognato, Pasquale VULLO.

In conclusione, quindi, Giuseppe GENCO RUSSO è proprietario, di diritto o di fatto, di complessivi Ha. 218.56.92 di terreni rustici, di cui Ha. 22.19.21 provenienti da eredità ed Ha. 196.37.71 acquistati (Ha. 57.79.01 prima del 1954 ed Ha. 138.58.70 dopo tale anno).

Circa i redditi dominicali ed agrari di tali terreni si dirà nel successivo paragrafo C).

## 2) Fabbricati -

Giuseppe GENCO RUSSO è proprietario:

- a) in comune con la moglie, Rosalia VULLO, del fabbricato, sito in Mussomeli (Caltanissetta), via Madonna di Fatima, n.62, composto di 9 vani e di un accessorio, adibito a propria abitazione.

o/o

- 7 -

Il fabbricato é stato costruito in due tempi: un primo lotto di sei vani nel 1937, ed un secondo, di tre vani ed un accessorio. nel 1949;

- b) in comproprietà con Calogero CASTIGLIONE, Michele PITONZO e Calogero MANCUSO, quest'ultimo unitamente a Salvatore AIELLO, di 1/4 del fabbricato sito in Mussomeli (Caltanissetta), via Villalba, n. 3 - 5, composto di un piano terra ed altri due piani, per complessivi mq. 280, adibito a molino ed oleificio.

Circa i redditi di detti fabbricati si dirà nel successivo paragrafo C).

B) Attività agricola - Industria armentizia - Industria di motoaratura e trebbiatura - Industria molitoria -

1) Attività agricola -

Nell'ultimo decennio GENCO RUSSO ha esercitato attività agricola su 208 ettari di terreno proprio o dei suoi familiari e su altri 156 ettari tenuti annualmente in affitto.

Da tale attività egli ha ricavato, complessivamente, i seguenti quantitativi di derrate e relativi incassi di vendita:

. grano	Q.li	6.120 =	-	L.	53.061.703
. legumi	Q.li	2.945 =	-	L.	13.602.207
. mandorle	Q.li	147 =	-	L.	3.718.166
. agrumi	Q.li	400 =	-	L.	3.000.000
. olio	Q.li	7,70	-	L.	585.000

T o t a l e . . . .L. 73.967.076

2) Industria armentizia -

Sempre negli ultimi dieci anni, GENCO RUSSO ha posseduto complessivamente 540 capi di bestiame bovino, 2.500 capi di bestiame ovino e 250 suini, che ha condotto su pascoli di sua proprietà o su altri presi in affitto da terzi.

Ha ottenuto una produzione di latte pari ad ettolitri 2.766 di latte, quasi interamente trasformati in prodotti caseari, dalla cui vendita ha ricavato L.30.735.908, di cui L.26.289.731 per

- 8 -

formaggi e L. 4.446.177 per ricotta.

Ha inoltre venduto annualmente, in media, 27 vitelli, 200 agnelli e 25 suini, conseguendo incassi per complessive L.69.574.000 (L. 53.290.000 per vitelli, L. 6.284.000 per agnelli e L.10.000.000 per suini).

Ha infine ricavato L.3.228.500 da vendite di lana.

### 3) Industria di motoaratura e trebbiatura -

Con l'attività di motoaratura e trebbiatura eseguita per conto terzi, GENCO RUSSO ha realizzato, nell'ultimo decennio, incassi per complessive L. 31.920.000.

Per l'esercizio di tale attività si é servito delle seguenti macchine agricole di sua proprietà:

- . una trebbia del tipo BUBBA, acquistata nel 1953;
- . un trattore FIAT - tipo 52 - targato CL 141 -, acquistato nel 1950;
- . un trattore FIAT - targato CL 0612 -, acquistato nel 1963.

### 4) Industria molitoria -

Questa attività, consistente nella macinazione di cereali e nella spremitura di olive per conto terzi e nel commercio degli sfarinati e sottoprodotti, ha fatto capo alla società di fatto MOLINO MADONNA DELL'AIUTO di Giuseppe Genco Russo & C., con sede in Mussomeli, via Villalba n. 5, costituitasi il 23.7.1951, alla quale partecipano, oltre al Genco Russo, tali Calogero MANCUSO, da Mussomeli, Salvatore AIELLO, da Acquaviva Platani, e Calogero CASTIGLIONE, da Mussomeli, ognuno con diritto di proprietà di un quarto.

Dal 1958 al 1963, la società ha compiuto i seguenti atti economici:

- . acquisti di grano: Kg.181.901 nel 1958/1959 - Kg.208.494 nel 1960/1961 e Kg.28.065 nel 1962/1963;
- . vendite:
  - farina: Kg. 230.957 nel 1958/1959 - Kg.163.875 nel 1960/1961 e Kg.33.223 nel 1962/1963;
  - sottoprodotti della macinazione: Kg.56.076 nel 1958/1959 - Kg.51.288 nel 1960/1961 e Kg.17.072 nel 1962/1963;

ed ha conseguito i seguenti ricavi per macinazione cereali e spre-

o/o

- 9 -

mitura di olive:

- per macinazione cereali: L. 1.126.814 nel 1959  
L. 1.407.144 nel 1960/1961  
L. 597.733 nel 1962  
L. 677.000 nel 1963
- per spremitura olive: L. 334.685 nel 1959  
L. 1.298.226 nel 1960/1961  
L. 625.685 nel 1962  
L. 2.365.800 nel 1963.

Ha infine ricavato dalla vendita di sanse: L. 223.668 nel 1959 - L. 1.141.884, nel biennio 1960/1961, e L. 471.570, nel 1963.

C) Situazione fiscale -

L'esame e la revisione della posizione tributaria di Giuseppe GENCO RUSSO, relativamente agli anni dal 1954 al 1963, é stato effettuato dall'ispettore generale del Ministero delle Finanze, dott. Rolando MERLINO, sulla base degli atti da me prelevati, a suo tempo, presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, e dei dati e delle notizie fornite dall'ispettorato compartimentale delle imposte dirette di Palermo, competente per l'accertamento fiscale ed al quale furono da noi segnalati tutti gli elementi acquisiti nel corso dei nostri accertamenti.

Il dott. MERLINO ha esposto in una relazione (che allego in copia) i risultati acquisiti, di cui richiamo in forma illustrativa i dati e le notizie principali, distintamente per ciascuna delle quattro imposizioni dirette, alle quali sono stati assoggettati i diversi redditi di Giuseppe GENCO RUSSO: (20)

- . imposta sui redditi dominicali ed agrari dei terreni;
- . imposta sui redditi dei fabbricati;
- . imposta sui redditi di ricchezza mobile;
- . imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto.

o/o

(20) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 539-544. (N.d.r.)

- 10 -

1) Imposte sui redditi dominicali ed agrari dei terreni -

Come é noto, la determinazione dei valori imponibili sia del reddito dominicale che di quello agrario si effettua sulla base degli estimi censuari iscritti nel catasto, stabiliti ed aggiornati secondo le norme delle leggi catastali.

Poiché il presupposto delle due imposte fondiarié é il possesso, a titolo di proprietà, o altri diritti reali, di terreni atti alla produzione agricola, nel caso di Giuseppe GENCO RUSSO esse si riferiscono ai terreni di sua proprietà.

Per gli anni dal 1954 al 1963, nei confronti di Giuseppe GENCO RUSSO e della moglie Rosalia VULLO, la due imposte sono state accertate e riscosse per un ammontare complessivo di L.3.580.693.

2) Imposta sui redditi di fabbricati -

Come noto, sino a quando non sarà attivato il nuovo catasto edilizio urbano (la cui conservazione ha avuto inizio il 1° gennaio 1962) e l'imposta non verrà applicata in base alle rendite catastali, restano in vigore le norme attuali, per cui l'imposta é commisurata al reddito lordo, con deduzione delle spese, relativo a ciascun anno e costituito dai canoni di locazione risultanti dai relativi contratti oppure, in mancanza di questi, dai canoni in vigore per fabbricati posti in analoghe condizioni.

Per quest'ultima ipotesi si tiene conto del reddito presunto e così avviene in tutti i casi, come quello di Giuseppe GENCO RUSSO, in cui il fabbricato viene utilizzato dallo stesso possessore.

Tale reddito presunto (o valore locativo) é costituito dal canone di cui lo stesso fabbricato sarebbe suscettibile qualora venisse dato in affitto.

A carico di Giuseppe GENCO RUSSO, in relazione alle due proprietà immobiliari indicate sopra al paragrafo A) - punto 2), sono stati accertati, per gli anni dal 1954 al 1963, redditi per complessive L.778.227.

3) Imposta sui redditi di ricchezza mobile -

Negli ultimi dieci anni Giuseppe GENCO RUSSO ha svolto diverse attività industriali e commerciali, tutte attinenti all'agricoltura, e soggette al tributo di ricchezza mobile.

Gli attuali accertamenti hanno permesso di rilevare alcuni red

o/o



- 11 -

diti da lui non denunciati nelle dichiarazioni annuali e di rettificarne altri da lui dichiarati in misura inferiore o indicati come negativi.

In particolare egli ha omesso di denunciare nelle dichiarazioni degli anni 1960 - 1961 e 1962 i redditi derivanti da affittanze agrarie, industria armentizia, motoaratura e trebbiatura per conto terzi, esercitate rispettivamente negli anni 1959 - 1960 e 1961. Per tali violazioni l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli ha già elevato a suo carico processi verbali di contravvenzione, inviati all'Intendenza di Finanza di Caltanissetta.

I dati complessivi dei redditi netti di ricchezza mobile accertati per gli anni dal 1954 al 1961 (dichiarazioni uniche annuali dal 1955 al 1962) sono i seguenti, distintamente per ciascuna delle attività esercitate:

- . attività molitoria e di oleificio: reddito.....L. 3.550.300
- . affittanze agrarie (=attività agricola esercitata su fondi altrui presi in affitto):  
reddito.....L. 3.399.300
- . industria armentizia: reddito.....L. 5.200.000
- . motoaratura e trebbiatura per conto terzi: reddito..L. 1.010.000

In totale: redditi per.....L.13.159.600

L'ammontare dei redditi non dichiarati da Giuseppe GENCO RUSSO e relativi alle attività di affittanze agrarie, industria armentizia e motoaratura, esercitate negli anni 1959, 1960 e 1961, ammontano complessivamente a L. 8.919.300.

#### 4) Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto-

Ai fini di questa imposta Giuseppe GENCO RUSSO ha sempre presentato dichiarazioni negative, denunciando, cioè, redditi complessivi netti non eccedenti il minimo imponibile del tributo stesso.

E' stato invece accertato che il minimo imponibile é stato superato negli anni dal 1958 in poi.

A carico di GENCO RUSSO sono stati di conseguenza elevati, a cura dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, processi verbali di contravvenzione, inviati all'Intendenza di Fi

o/o

- 12 -

nanza di Caltanissetta, per incomplete dichiarazioni.

Per gli anni 1958, 1959 e 1960 sono stati accertati redditi imponibili rispettivamente di L.280.000 - 435.000 e 645.000, mediante il sistema analitico, e cioè sulla base dei redditi accertati ai fini delle imposte sui terreni, sui fabbricati e di ricchezza mobile.

Per l'anno 1961 (dichiarazione unica del 1962) é in corso, da parte degli uffici finanziari, l'accertamento con il sistema sintetico, il quale integra quello analitico (art.137 del Testo Unico delle leggi sulle imposte dirette - D.P.R. 29 gennaio 1958, n.645), nel senso che il reddito complessivo netto sarà determinato con riferimento a circostanze od elementi di fatto da cui si presuma un reddito superiore a quello risultante dalla determinazione analitica.

In particolare, il ricorso al sistema sintetico é giustificato dalla manifestazione di agiatezza rivelata da Giuseppe GENCO RUSSO con l'acquisto di 116 ettari di terreno (ex feudo GRAZIANO) effettuato nel 1961.

In via approssimativa si può ritenere che il reddito complessivo netto possa essere valutato in misura non inferiore a 5 milioni di lire.

Resta salvo, naturalmente, l'eventuale esito positivo di un ricorso che GENCO RUSSO dovesse poi produrre contro l'adozione del sistema sintetico di accertamento, adducendo quanto é indicato nella sentenza di condanna di soggiorno obbligato emessa dal Tribunale di Caltanissetta il 23.2.1964, e che, cioè, sul suo patrimonio, valutato attorno agli 80 milioni, graverebbero circa 70 milioni di passività.

o

o

o

Nella citata relazione ministeriale la potenzialità economica di Giuseppe GENCO RUSSO viene così sintetizzata:

" Il patrimonio del Sig. Genco Russo é prevalentemente costituito da beni immobili (fondi rustici) per i quali vige il sistema di ac

o/o

- 13 -

certamento catastale dei redditi, e le attività mobiliari di molitura delle olive e del grano, gestite peraltro in società con altre persone, e di motoaratura sono state di modesta entità.

Dagli atti si ritiene di desumere, in sostanza, che il sig. Genco Russo è piccolo proprietario di fondi rustici, con non rilevanti attività mobiliari, in settori connessi all'agricoltura".

Faccio presente, infine, che il Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta ha accertato a carico di Giuseppe GENCO RUSSO e della società MOLINO MADONNA DELL'AIUTO numerose violazioni tributarie nei settori:

- . dell'imposta generale sull'entrata - L. 2.403.756 di tributo evaso;
- . dell'imposta di registro - L. 201.849 di tributo evaso;
- . dell'imposta di bollo - L. 316 di tributo evaso;
- . delle concessioni governative - L. 7.500 di tasse evase;
- . dell'imposta di consumo - L. 963.546 di imposta evasa oltre a lire 481.773 di supercontribuzioni,

nonché contravvenzioni in materia di commercio di sfarinati e di pascolo di bestiame.

Nel prospetto allegato n. 4 vengono meglio indicati gli estremi delle suddette infrazioni e dei relativi verbali elevati. (21)

I documenti allegati alla presente relazione vengono descritti nell'elenco allegato A). (22)

Roma, lì 20 gennaio 1965

Cap. Bernardo Angelozzi



(21) L'allegato n. 4 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 565-566. (N.d.r.)

(22) L'allegato A) citato nel testo è pubblicato alla pag. 276. (N.d.r.)

9^ LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

E L E N C O degli allegati alla relazione del 20 gennaio 1965 del Cap. Bernardo ANGELOZZI sulla situazione fiscale generale di Giuseppe GENCO RUSSO.-

-----ooOoo-----

- n. 1 - Elenco delle possidenze immobiliari - terreni - di Giuseppe GENCO RUSSO e dei suoi familiari. (23)
- n. 2 - Processo verbale di ritiro documenti, redatto in data 5 marzo 1964 nell'Ufficio Imposte Dirette di Mussomeli (Caltanissetta), con allegati documenti dal n. 2/1 al n. 2/30. (24)
- n. 3 - Fotocopia della nota n.500.681 del 24.10.1964 del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette -, con allegato: fotocopia della relazione dell'Ispettore Generale, dott.Rolando Merlino, - all. n.3/1; n.10 prospetti della situazione dei beni immobili relativi agli anni dal 1954/955 al 1963 - all. dal n.3/2 al n. 3/11; nonchè n.10 prospetti relativi alle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi di retti - all. dal n.3/12 al n.3/21. (25)
- n. 4 - Prospetto riassuntivo delle violazioni di carattere tributario accertate dal Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta a carico di Giuseppe GENCO RUSSO e società di fatto MOLINO MADONNA DELL'AIUTO di Mussomeli. (26)

Roma, li 20 gennaio 1965

Cap. Bernardo Angelozzi



- (23) L'allegato n. 1 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 277-282. (N.d.r.)  
(24) L'allegato n. 2 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 283-536. (N.d.r.)  
(25) L'allegato n. 3 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 537-564. (N.d.r.)  
(26) L'allegato n. 4 citato nel testo è pubblicato alle pagg. 565-566. (N.d.r.)

9^ LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -



E L E N C O delle possidenze immobiliari - terreni - di Giuseppe GENCO RUSSO fu Vincenzo, da Mussomeli (Caltanissetta), e dei suoi familiari.

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

	<u>Superficie</u>
1) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Mercatonuovo - Piano di Lotto - Acquistato il 1°.10.1940 e 13.12.1946 Iscrizione catastale: 7197	Ha. 0.95.30
2) GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu Francesco Paolo (moglie) Terreno seminativo, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Santa Croce Formag- gio - Acquistato il 13.4.1937 e 10.3.1947 Iscrizione catastale; 6130	Ha. 0.68.18
3) GENCO RUSSO Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore fu Vincenzo 4/10 (quota spettante al Giuseppe 1/10)- Terreno ad uliveto (in tutto etta= ri 0.19.40), sito in Mussomeli (Cal= tanissetta) - Bragame - Acquistato il 21.10.1928 Iscrizione catastale: 6156	Ha. 0.01.94
Da riportare	Ha. 1.65.42

- 2 -

	Riporto	Ha.	1.65.42
4)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu Francesco Paolo Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Mercatonuovo - Acquistato l'8.10.1948 Iscrizione catastale: 12595	Ha.	1.77.78
5)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo 330/504 (Ha.11.92.52) e VULLO Rosalia fu Francesco Paolo 174/504 (Ha. 6.28.78) Terreno seminativo e ad agrumeto, sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Reina - Acquistato il 31.7.1948 Iscrizione catastale: 11422	Ha.	18.21.30
6)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo, proprietari, e SCADUTO Rosalia, usufruttuaria (quota spettante al Giuseppe 1/6) Terreno seminativo (in tutto Ha.0.48.90), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Germano - Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 1617	Ha.	0.08.15
7)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo, proprietari, e MILITELLO Vincenzo fu Francesco, usufruttuario (quota spettante al Giuseppe 1/5) Terreno seminativo (in tutto Ha.1.13.50), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Manca Peperoni Acquistato il 29.9.1918 Iscrizione catastale: 5114	Ha.	0.22.70
	Da riportare	Ha.	21.95.35

- 3 -

	Riporto	Ha.	21.95.35
8)	VULLO Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanni e Salvatore fu Francesco Paolo (quota spettante alla Rosalia 1/7)  Terreno seminativo (in tutto ettari 1.75.00), sito in Mussomeli (Caltanissetta) - Monticelli - Caldare Ereditato il 21.12.1945 Iscrizione catastale: 7288	Ha.	0.25.00
9)	GENCO RUSSO Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota spettante al Giuseppe 1/5)  Terreno seminativo (in tutto ettari 0.75.30), sito in Acquviva Platani (Caltanissetta) - Piano delle Mole Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 510	Ha.	0.15.06
10)	GENCO RUSSO Vincenzo e Salvatore di Giuseppe (figli), in piena proprietà per Ha. 86.58.30, e GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e VULLO Rosalia fu F. Paolo, in piena proprietà per ettari 29.92.20; il tutto per Ha. 116.50.50, di cui é usufruttuario il GENCO RUSSO Giuseppe,  Terreno seminativo, a mandorleto, uliveto e pascolo, sito in Canicattì (Agrigento) - ex feudo Graziano - Acquistato il 16.3.1961 Iscrizione catastale: 880	Ha.	116.50.50
11)	GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo  Terreno seminativo ed a mandorleto, sito in Casteltermini (Agrigento) - Destra Grande e Porcheria. Acquistato il 25.9.1948 e parte proveniente da nuovo impianto catastale Iscrizione catastale: 1071	Ha.	11.07.50
	Da riportare	Ha.	149.93.41

---

- 4 -

	<b>Riporto</b>	Ha.	<b>149.93.41</b>
12)	<b>GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo</b> Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Salina - Nuovo impianto catastale 1952 Iscrizione catastale: 1128	Ha.	9.58.00
13)	<b>VULLO Rosalia fu Francesco Paolo</b> in Genco Russo Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - S. Pasquale e Montagnola - Acquisito per eredita il 5.9.1956 Iscrizione catastale: 4894	Ha.	3.57.20
14)	<b>GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe</b> Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 18.3.1951 Iscrizione catastale: 4129	Ha.	2.76.50
15)	<b>VULLO Pasquale fu Francesco Paolo</b> Terreno seminativo, sito in Camma= rata (Agrigento) - Cicuta - S. Pa= squale e Coda di Volpe - Acquistati Ha.4.85.10 il 27.10.1940 Ereditati Ha.3.77.76 il 5.9.1956 Iscrizione catastale: 4118,	Ha.	8.62.86
16)	<b>VULLO Pasquale, Luigi, Salvatore, Vin= cenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo (quota spettante a Rosalia 1/7)</b> Terreno seminativo ed a pascolo (in tutto Ha.0.85.45), sito in Cammarata (AG) - Montagnola e Coda di Volpe Impianto nuovo catasto Iscrizione catastale: 3232/4891	Ha.	0.12.20
	Da riportare	Ha.	<b>174.60.17</b>

---



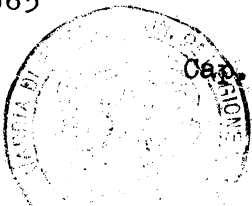
- 5 -

	Ha.	
Riporto		174.52.17
17) GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe	Ha.	4.001.60
Terreno a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta		
Acquistato il 18.3.1951		
Iscrizione catastale: ?		
18) GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe	Ha.	1.48.20
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Montagnola		
Acquistato il 17.9.1960		
Iscrizione catastale: 4893		
19) SCHIFANO Antonina di Pasquale in Genco Russo Vincenzo (nuora)	Ha.	17.17.20
Terreno seminativo ed a pascolo, sito in Mussomeli (Caltanissetta) Cannatello		
Acquisiti per eredità		
Iscrizione catastale: 12247 e 11246		
20) SCHIFANO Antonina di Pasquale in Genco Russo Vincenzo, SHIFANO Teresa, Salvatrice, Salvatore, Mario ed altri (alla Schifano Antonina quota spettante 6/30)	Ha.	1.28.23
Terreno seminativo (in tutto ettari 6.41.14), sito in Cammarata (Agrigento) Soria -		
Proveniente da eredità il 16.12.1962		
Iscrizione catastale: 6271		
21) GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe	Ha.	1.68.00
Terreno seminativo, sito in Cammarata (Agrigento) - Soria		
Proveniente da eredità il 9.12.1943		
Iscrizione catastale: ?		
Da riportare	Ha.	200.21.80

- 6 -

	Riporto	Ha.	200.21.80
22)	GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe e SCHIFANO Antonina di Pasquale (moglie)  Terreno a pascolo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 18.3.1951 Iscrizione catastale: ?	Ha.	8.00.00
23)	GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe  Terreno seminativo, sito in Cammarata (Agrigento) - Cicuta - Acquistato il 13.12.1953 Iscrizione catastale: ?	Ha.	0.74.45
24)	VULLO Rosalia fu F. Paolo in Genco Russo Giuseppe e CATANIA Caterina fu Luigi (quota spettante alla VULLO Rosalia 9/12)  Terreno seminativo ed uliveto (in tutto Ha.3.36:92), sito in Cammarata (Agrigento) - S. Pasquale - Acquisito per eredità il 16.2.1946 Iscrizione catastale: 9577	Ha.	2.52.69
25)	VULLO Rosalia fu F. Paolo in Genco Russo Giuseppe ed altri (quota spettante alla VULLO Rosalia 9/12)  Terreno seminativo ed a pascolo (in tutto Ha.18.08.37), sito in Cammarata (Agrigento) - S. Pasquale - Acquisito per eredità il 16.2.1946 Iscrizione catastale: 10096	Ha.	13.56.27
T o t a l e		Ha.	225.05.21

Roma, lì 20 gennaio 1965



Cap. Bernardo Angelozzi

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

Commissione Parlamentare

d'Inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia

-Ufficiale della Guardia di Finanza a disposizione-

ALLEGATO

n° 2

PROCESSO VERBALE DI RITIRO TEMPORANEO DI DOCUMENTI.-

L'anno 1964, addì 5 del mese di marzo, in Mussomeli (Caltanissetta), presso il locale Ufficio Imposte Dirette, i sottoscritti: Cap. Angelozzi Bernardo della IX Legione Guardia di Finanza di Roma, attualmente a disposizione della Commissione suindicata - Mar.Magg/re Mezzadri Fiorillo del Nucleo Centrale P.T. della Guardia di Finanza di Roma e Mar.c. Blanda Gaetano del Nucleo F.T. della Guardia di Finanza di Caltanissetta, procedono alla compilazione del presente verbale per far risultare che ritirano in via provvisoria dal titolare dell'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette sopra indicato, Dott. Pietro Tirnetta, la seguente documentazione con allegati atti:

. PER LA DITTA GENCO RUSSO GIUSEPPE, in originale

- 1°)-D.U. 1963, mod.8 n.251
- 2°)-D.U. 1962, mod.8 n.309
- 3°)-D.U. 1961, mod.8 n.345
- 4°)-Accertamento d'ufficio e relativi concordati per l'anno 1960 per R.M. e complementare con allegati copie dei pp.vv. n.4 e 5 del 27-2-1964
- 5°)-D.U. 1960 mod.8 n.330
- 6°)-Accertamento d'ufficio e relativi concordati per R.M. e complementare per il 2° semestre 1959 con allegate copie dei pp.vv. n.1 e 2 del 23-12-1963
- 7°)-D.U. 1959, mod.8 n.641
- 8°)-D.U. 1958, mod.8 n.500 con accertamenti d'ufficio e relativi concordati per R.M. e complementare per l'esercizio finanziario 1958/1959
- 9°)-D.U. 1957, mod.8 n.575
- 10°)-D.U. 1956, mod.8 n.506
- II°)-D.U. 1955, mod.8 n.737 con allegato certificato Banco di Sicilia del 7-12-1955.-

. PER LA DITTA GENCO RUSSO - AIELLO - CASTIGLIONE E C. - parte in originale e parte in copia, come appresso precisato, su analoghe disposizioni in merito impartite telefonicamente al titolare dell'Ufficio Imposte Dirette in data 4-3-1964 dall'Ispettore Compartimentale di Palermo, Comm. Lojacono Pietro:

- 1°)-D.U. coll. 1963 mod.8 n.16 in copia
- 2°)-D.U. coll. 1962 mod.8 " 16 con allegati proposta ed avviso di accertamento, in copia.-

*Cap. Angelozzi*

*Mar. Mezzadri*

*Mar. Blanda*

*D. Tirnetta*

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue p.v. del 5-3-1964 di ritiro temporaneo di documenti -Ufficio dell'Imposte Dirette di Mussomeli (CL) - foglio n. 2 -

- 3°)-D.U. coll. 1961 mod.8 n. 13 con allegati proposta ed avviso di accertamento, in copia, *scarsi n. 2 infornare diretti alla Brigata J. di Finanze di Mussomeli;*
- 4°)-D.U. coll. 1960 mod.8 n.16 con allegati proposta, avviso di accertamento e concordati di R.M. e fabbricati in copia
- 5°)-D.U. coll. 1959 mod.8 n.27 in copia
- 6°)-D.U. coll. 1958 mod.8 n.14 con allegati proposta, concordati di R.M. e fabbricati in copia; n. 2 informative della Guardia di Finanza in originale e n. 1 elemento mod.300 in originale
- 7°)-n. 3 concordati fabbricati per gli esercizi finanziari 1955/56, 1956/57 e 1957/58 in copia
- 8°)- osservazioni e deduzioni dell'Ufficio Imposte Dirette dell'11-1-1959
- 9°)- n. 2 informative in originale della Guardia di Finanza del 26-11-1958
- 10°)-D.U. coll. 1952 mod.8 n. 30 con allegati: n. 2 decisioni Commissione Distrettuale di Mussomeli; n.2 ricorsi di parte; n. 2 accertamenti e n. 2 informative della Guardia di Finanza, il tutto in originale
- 11°)-copia mod.4/17 relativa alle iscrizioni a ruolo effettuate.-

Vengono ritirati i seguenti altri documenti:

- 1°)-stato di famiglia di Genco Russo Giuseppe rilasciato dal Comune di Mussomeli in data 4-3-1964
- 2°)-n. 1 elemento di spoglio presso U.M.A., in originale
- 3°)-n. 1 informativa del Nucleo di P.T. di Caltanissetta del 22-10-1963, in originale
- 4°)-n.3 richieste di informative dirette dall'Ufficio Imposte di Mussomeli al Nucleo P.T. di Caltanissetta, in copia
- 5°)-n. 10 modelli 5/c, in originale del 24-10-1963 relativi a richieste per possidenza di beni immobili in altri distretti da parte di Genco Russo Giuseppe e familiari
- 6°)-n. 9 estratti catastali dei terreni in testa alla ditta Genco Russo Giuseppe e familiari
- 7°)-n.5 estratti catastali dei fabbricati in testa alla ditta come al precedente n.6
- 8°)-n. 4 certificati, in originali, del Banco di Sicilia in data 7/12/1955.

Il ritiro di tali documenti ed atti va messo in relazione ad analoga richiesta fatta dal Ministero delle Finanze -Direzione Generale delle Imposte Dirette Roma- con nota n.33/U.D.G. del 29-2-1964 diretta al titolare dell'Ufficio delle II.DD. di Mussomeli e per notizia allo Ispettorato Compartimentale delle II.DD. di Palermo, nota prodotta personalmente in Mussomeli dal citato Cap. Angelozzi Bernardo.-

Il presente p.v. viene redatto in 5 copie, di cui due vengono consegnate al titolare dell'Ufficio II.DD. di Mussomeli, quale ricevuta dei documenti ed atti ritirati dai verbalizzanti.-

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene sottoscritto da tutti gli intervenuti.-

I VERBALIZZANTI

IL TITOLARE DELL'UFFICIO II.DD.

*Cap. Riccardo Angelozzi*  
*Luigi Luzzati Finelli*  
*Maria Elena Bianchi*

*A. Preface*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPOSTA COMPLEMENTARE						TASSAZIONE DI RIVALSA					
Soprattassa R. M. categ. A-B-C	Anno cui si riferisce	Reddito imponibile	Aliquota	Imposta pura	Soprattassa	R. MOBILE CAT. C <sup>2</sup>			COMPLEMENTARE		
						Anno cui si riferisce	Reddito imponibile	Soprattassa	Anno cui si riferisce	Reddito imponibile	Soprattassa

ALLEGATO  
n° 2

DITTA/  
GENCO - RUSSO GIUSEPPE fa VINCENZO  
nato a Mussomeli il 25-1-1893  
Via Madonna di Fatima n°23  
MUSSOMELI

Reg. X n° 2529



MODULARIO  
F. - Imp. - 369

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di <u>Mussomeli</u>	n. <u>90-3-1965</u>
Il Procuratore	<i>[Signature]</i>
Presentata al Comune di _____	Il Sindaco
il _____	n. _____

Comune di Mussomeli (prov. \_\_\_\_\_)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

ALLEGATO  
N° 2/1

Scadenza: 31 marzo 1963

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) Genco Russo Giuseppe di cittadinanza Italiana  
nato a Mussomeli il (2) 25-1-1893 con domicilio fiscale nel  
Comune di Mussomeli abitazione in via Madonna di Fatima n. \_\_\_\_\_,  
di professione inabile iscritto all'I.N.P.S. (o altro Ente previdenziale) (3) \_\_\_\_\_  
N. \_\_\_\_\_ dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi  
prodotti nell'anno 1962 quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) \_\_\_\_\_

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di Mussomeli

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	N. iscriz. I.N.P.S. o altro Ente previdenziale	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genco-Russo Giuseppe</u>		<u>Capo fam.</u>	<u>25-1-1893-Mussomeli</u>	<u>inabile</u>
<u>Vullo Rosalia</u>		<u>moglie</u>	<u>"</u>	<u>casalinga</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita — (3) Ogni qualvolta nella presente scheda si chiede l'iscrizione all'I.N.P.S. o altro Ente previdenziale, indicare la denominazione dell'Ente previdenziale quando questo non sia l'I.N.P.S. — (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

1103962) Roma, 1962 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (e. s. 500.000)





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**FABBRICATI:**

Trasmesso il quadro **B** al reparto ..... il ..... P. addito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14) .....  
 all'ufficio di ..... Firma dell'impiegato .....  
 Ditta iscritta al catasto (col. 3) .....

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

**Dichiarante**

**Ufficio mittente**

**QUADRO B.**

**FABBRICATI**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati.  
 Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.  
 Nei casi di comunione (comproprietà), tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata sul modello di *scelta delle ditte collettive non tassabili 1/2 base a bilancio*; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 5 e 14.  
 Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovavasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendita catastale aggiornata (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)	Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE					Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
							Piani utili	Vani accessori	Vani	1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (4)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (5)			
1	Mussemeli	Genco-Russo Gius. art. 1294	42120	abitazi.	T I° II°	9	10	11	12	13	14	42120	N.C.	
<i>A riportare</i> . . . .														

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1962.  
 (2) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la unzione (soffitte, cantine, stenditoi e simili).  
 (3) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.  
 (4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perchè il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.  
 (5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1 Numero d'ordine	2 Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	3 DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	4 Rendita catastale aggiornata (1)	5 Destinazione	6 CONSISTENZA (2)			9 Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (3)	10 DETRAZIONI FISSE				13 Reddito imponibile (col. 9-12)	14 Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	15 Spazio riservato all'Ufficio
					6 Piani	7 Vanii utili	8 Vanii accessori		10 1/4 ovvero 1/3 del reddito lordo (4)	11 quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (5)	12 Totale (col. 10+11)				
<i>Riporto</i>															
TOTALE . . . . .															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Esente per nuova costruzione

NOTA: Nello spazio "Annotazioni del dichiarante" indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1962, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risulti ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1962. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'etercezione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Mussomeli il ..... 196.....  
 Firma del dichiarante

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone del quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all' Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) . . . »						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile . . . . . »						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (*) . . . . . »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (*) . . . . . »						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I E II . . . »						
TOTALE . . . L.						

(\*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato 2	Definito 3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.			
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . ) Istituto Ass. . . . . »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile). . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . L.			
8) Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . L.			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . . L.			
10) Reddito imponibile (8-9) . . . . . L.			

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L. ....

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.**

Fatto a ..... il ..... 196 .....

Firma del dichiarante  
*Luca Mario Gussone*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile . . . . . L.			
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . . L.				
3) Totale reddito imponibile (1+2) . . . . . L.				
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota ..... ) . . . . . L.				
<b>Detrazioni:</b>				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1953, n. 645 . . . . . »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962 . . . »				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 . . . L.				

*M. M. M. M. M.*

**Il Procuratore**

**Bollo**

**Al Sig.** *Genio Mario Finella in Ammanno*

*Tr. M. M. M. M. M.*

**di**

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**Bollo**  
di franchigia postale

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

**di** \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1962

MODULARIO  
F. - Imp. - 200

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

Comune di Mussemeli (prop. .... )  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli  
Posizione schedario N. ....  
Numero meccanografico .....

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussemeli  
il 29-3-1962 n. 309 Il Prodotore  
Presentata al Comune di .....  
il ..... n. .... Il Sindaco

ALLEGATO  
n° 2/2

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Il sottoscritto (1) Genco-Russe Giuseppe nato a Mussemeli  
il (2) 25-1-1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussemeli  
abitazione in via Madonna di Fatima n. ...., di professione agricoltore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1961  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3) .....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di Mussemeli

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genco Russe Giuseppe</u>	<u>Capo famiglia</u>	<u>25-1-1893-Mussemeli</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Vulle Rosalia</u>	<u>moglie</u>	<u>13-6-1900 "</u>	<u>casalinga</u>
<u>Genco Russe Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>20-9-1933 "</u>	<u>studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

QUADRO A.

# TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine 1	Comune in cui sono situati i terreni 2	Ditta iscritta al catasto 3	Numero della partita catastale 4	Reddito dominicale iscritto in catasto mol- tiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2) 9	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE 5	Quota del dichiarante 6	TOTALE 7	Quota del dichiarante 8		10	11
				TOTALI . . .						
Annotazioni del dichiarante : .....										
.....										
.....										

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
 (2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a ..... il ..... 196 .....

Firma del dichiarante  
*Luigi Russo*

**FABBRICATI:**

al reparto  
Trasmesso il quadro B all'ufficio di

Ditta iscritta al catasto (col. 3)

il ..... Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

Firma dell'impiiegato

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

**Dichiarante**

Ufficio mittente

**FABBRICATI**

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *scelta delle dette collettive non tassabili in base a bilancio*; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 6 e della colonna 14.

Per le costruzioni destinate specificamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovansi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero delle parcella catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione di proprietà (14)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 ovvero 1/2 del reddito imponibile (3)	1/2 ovvero 1/3 del reddito imponibile (4)	Totale (col. 10-11)				
1	Fi. Gagli	Genco Russe Vincenzo	14088	abitaz.	T	1	1	0	0	0	0	10.000	✓		
					II	4	1								
					III	1									

*Conceduta in precedenza per L. 19.0.00*  
*Non in pratica a reddito catastale*  
*Tr. fabbricato di nuova costruzione*  
*Assunto nel 1962*  
*A riposta*

*H.C.*

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quello destinato specificamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati, per gli altri fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/2 corso 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile dal 1938 (4)	Totale (col. 10+11)				
	3		5		6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Riparto . . .															
TOTALE . . .															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

NOTA: Nello spazio "Annotazioni del dichiarante", indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1951. Le variazioni verificatesi nella ditta ed il totale, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1951. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Mussomeli il 29 Marzo 1952

Firma del dichiarante  
*Guido Ruane*



QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

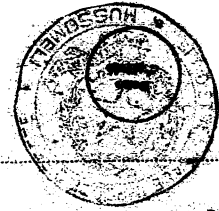
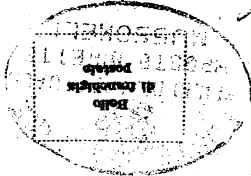
	Redditi propri del soggetto	Redditi delle moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) Terreni (Quadro A):						
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) (1) . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) (1) . . .						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile . . . . .						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (*) . . . . .						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (*) . . . . .						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I E II . . .						
TOTALE . . . L.						
(1) Ai fini del conguaglio per il 1961 si applicano i moltiplicatori 3 e 4. (*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.						
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.						
<b>Detrazioni:</b>						
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1961, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.						
b) Altre imposte o contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) .						
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . Istituto Ass. . . . .)						
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . .						
e) Altre detrazioni . . . . .						
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . L.						
8) Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . L.						
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . .						
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . .		240.000				
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . . L.						
10) Reddito imponibile (8-9) . . . . . L.						

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatto a Trieste il 29 MAR 1962 196

Firma del dichiarante  
*Giuseppe Russo*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile . . . . . L.			
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . . L.				
3) Totale reddito imponibile (1+2) . . . . . L.				
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . .) . . . . . L.				
<b>Detrazioni:</b>				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1961 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 . . . . .				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1961 . . .				
5) Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1961 . . . L.				



Il Direttore  
Dr. P. Tommaso

*Abbonamento*

Al Sig. *Giuseppe Russo* - *Via Madonna di Focina*  
*via Madonna di Focina*

Mussomeli

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

171

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

Scadenza: 31 marzo 1961

MODULARIO  
P. - Imp. - 309

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.) **3**  
Modello per le persone fisiche

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di **Mussumeli**  
il **28 MAR. 1961** n. **345** Il Procuratore *[firma]*

Presentata al Comune di **Mussumeli**  
il **n.º 2/3** Il Sindaco *[firma]*

ALLEGATO

Comune di **Mussumeli** (prov. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di **Mussumeli**

Posizione schedario N. ....

Numero meccanografico .....

**DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE**

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 646)*

Il sottoscritto (1) **Genco-Russe Giuseppe** nato a **Mussumeli**  
il (2) **25 Gennaio 1893** con domicilio fiscale nel Comune di **Mussumeli**  
abitazione in via **Madonna di Fatima** n. ...., di professione **agricoltore**  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1960  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3) .....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di **Mussumeli**

**STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE**

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<b>Genco Russe Giuseppe</b>	<b>Capo Famiglia</b>	<b>25-3-1893-Mussumeli</b>	<b>agricoltore</b>
<b>Vulle Rosalia</b>	<b>moglie</b>	<b>13-6-1900 "</b>	<b>casalinga</b>
<b>Genco Russe Salvatore</b>	<b>figlio</b>	<b>20-9-1933 "</b>	<b>studente</b>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

**TERRENI**

**QUADRO A.**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine 1	Comune in cui sono situati i terreni 2	Ditta iscritta al catasto 3	Numero della partita catastale 4	Reddito dominicale iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (3)		Reddito agrario iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE 5	Quota del dichiarante 6	TOTALE 7	Quota del dichiarante 8		10	11
TOTALI . . .										

Annotationi del dichiarante: .....

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotationi del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

QUADRO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime. Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva nel modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14. Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (ivi compresi i negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività o le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE		Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di quest'anno (col. 13-14)	Spazio riservato all'Ufficio		
					Piani utili	Vani accessori	Vani vani		quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 10+11)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1	MUSSOMELI	GENCO RUSSO GIUSEPPE	14088	abitaz.	T	1					10.000				
					I°	4	1								
					II°	1									
TOTALE . . . . .															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Esente per nuova costruzione.

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili). (2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso. (3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono esoggettibili all'imposta fabbricati perchè il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate. (4) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

NOTA. Nello spazio « Annotazioni del dichiarante » indicare l'istituzione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1960, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nel corso dell'anno 1960. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'attestazione, anche su foglio a parte, del locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Mussomeli il 26 Marzo 1961  
 Firma del dichiarante  
 Genco Russo Giuseppe

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità e l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all' Ufficio			
	1	2	3	4	5	6	7
<b>Redditi:</b>							
1) <b>Terreni (Quadro A):</b>							
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.							
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . . . »							
2) <b>Fabbricati (Quadro B):</b>							
— Reddito imponibile . . . . . »							
3) <b>Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):</b>							
— Reddito netto (*) . . . . . »							
4) <b>Attività professionali ed artistiche (Quadro D):</b>							
— Reddito netto (*) . . . . . »							
5) <b>Altri redditi (Quadro E):</b>							
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I e II . . . . . »							
<b>TOTALI . . . . . L.</b>							

(\*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato 2	Definito 3
6) <b>Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.</b>			
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1960, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . Istituto Ass. . . . . ) »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) <b>Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . L.</b>			
8) <b>Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . L.</b>			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	248.000		
9) <b>Totale detrazioni (f+g) . . . . . L.</b>			
10) <b>Reddito imponibile (8-9) . . . . . L.</b>			

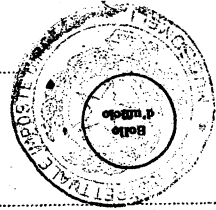
Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatto a Mussomeli il 26 Marzo 1961

Firma del dichiarante

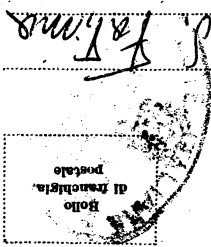
*Geno Russo Giuseppe*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile . . . . . L.			
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . . »				
3) <b>Totale reddito imponibile (1+2) . . . . . L.</b>				
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . . ) . . . . . L.				
<b>Detrazioni:</b>				
a) ritenuta dell'1,50 % effettuata nel 1960 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 284 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 . . . . . »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1960 . . . . . »				
5) <b>Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1960 . . . . . L.</b>				



Il Procuratore  
II V. Direttore  
(Dr. P. Tinetta)

Mussolini



Luca - Bruno  
Luca - Bruno  
Luca - Bruno

Luca - Bruno

Al Sig.

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE  
Mussolini

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1966

MODULARIO  
F. - Imp. - 209

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di	il n. <i>Ufficio</i> Il Procuratore
Presentata al Comune di	il n. Il Sindaco

ALLEGATO  
n° 2/4

Comune di ..... (prov. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di .....

Posizione schedario N. *1 N. H. R. M.*  
*1 N. H. Camp.*

### DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Il sottoscritto (1) *Piero Russo Pirella* di cittadinanza .....

nato a *Muffano* il (2) *26.1.1893* con domicilio fiscale nel

Comune di *Muffano* abitazione in via *Moschiera N. Pirella* n. *23*

di professione ..... iscritto all'I.N.P.S. (o altro Ente previdenziale) (3) .....

N. .... dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962 quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) .....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di .....

#### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	N. iscriz. I.N.P.S. o altro Ente previdenziale	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<i>H. A. per l'anno 1960</i>				
	<i>n° 1</i>		<i>1964</i>	
<i>H.P. di periodo 1.1.1961 n. 365 del 28/3/1961 ai soli fini dell'imposta sui redditi</i>				

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita — (3) Ogni qualvolta nella presente scheda si chiede l'iscrizione all'I.N.P.S. o altro Ente previdenziale, indicare la denominazione dell'Ente previdenziale quando questo non sia l'I.N.P.S. — (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente
				<i>1</i>	<i>5</i>	<i>X 2529</i>	

*N. P. Elvati p. V. H. H. 25 per mandato comparizione quadro C e G. e trascritti all'Intendenza con nota n. 284 del 28.2.1966*

L. 1195/61 Roma, 1961 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C. (n. 2.000.000)

### BENI ACQUISTATI O VENDUTI NELL' ANNO 1962

(esclusi quelli relativi alle attività commerciali)

Elencare e descrivere i beni immobili, le aziende, i titoli pubblici e parificati, le azioni, le obbligazioni ed ogni altro bene o diritto patrimoniale acquistati o venduti nell'anno 1962, indicando il venditore o l'acquirente, il rispettivo domicilio fiscale, gli estremi dell'atto od altro documento di compravendita, il prezzo. Indicare, altresì, se nel corso dell'anno medesimo il dichiarante è entrato a far parte o ha cessato di far parte di società non azionarie.

Beni acquistati	Beni venduti

QUADRO A.

### TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	Monsone	Donna Puzo Puzioffe c.s.	11492 61297 7288 12595 11972	66.492		18072			66.492	9026
2	Castelnuovo	"	-						16.110	-
3	Castellana	"	-						19.708	-
4	Castellana	"	510						452	62
5	Castellana	Vulco Rosalia	-						19.668	-
<b>TOTALI . . .</b>									123.090	9098

Annotationi del dichiarante:

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotationi del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Firma del dichiarante

Fatto a ..... il ..... 196...



**FABBRICATI:**

Trasmesso al reparto al reparto all'ufficio di

Ditta iscritta al catasto (col. 3)

il Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

Firma dell'impietato

(Fugliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante

Ufficio mittente

**FABBRICATI**

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta s. successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa del conto, quadri distinti sottoscritti dalla medesima. Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *cedola delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*; in tal caso, non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne 1, 2, 3, 5 e 14. La dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale, dovendo essere fornito soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendita catastale aggiornata (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (cauzione di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nel caso di comunione di proprietà (14)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piedi	Vani utili	Vani accessori		1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (4)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (5)	Totale (col. 10-11)				
1	Mungari	Spesso Panselunghi, c.c.	1284	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
A riportare . . .															

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1938.  
 (2) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, disimpegno, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (caffette, cantine, stenditoi e simili).  
 (3) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che erano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.  
 (4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni edificate ed abitate ovvero di un terzo dello stesso reddito per quello destinato specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.  
 (5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione occorriti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Numero d'ordine	Comune in cui trova il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTELLA CATASTALE	Rendite catastale aggiornata (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (causone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del debitore nel caso di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/2 ovvero 1/4 del reddito lordo (4)	quattro volte il reddito imponibile del 1938 (5)	mezzo il reddito imponibile (col. 10+11)	Totale (col. 10+11)			
		2	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Riparto . . .															
TOTALE . . .															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

NOTA: Nello spazio "Annotazioni del dichiarante", indicare l'instanzione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1962, la variazione verificata nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotti al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1962. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante

196

ti

Fatto a

Piero-Raffa. Giuseppe - Mussini

Proposta di accantonamenti per carburanti e trafilatura  
relativi al biennio 1950

Il preindotto, per l'anno 1950, ha federato alle  
U. M. A. carburanti per  $\text{pli}$  68,10 con cui, considerati  
il consumo orario di  $\text{kg}$ , 9 circa, compreso traspor-  
tamenti e gesso, ha effettuato ore 754 di  
bronzione che, a  $\text{L}$  2.000 l'ora, danno scori  
lordi per carburanti di  $\text{L}$  1.514. 00 -  
Pertanto, inoltre, che ha federato per la trafilatura  $\text{pli}$   
18,70 di carburanti con cui ha trafilato  $\text{pli}$   
1525 di cereali; considerato che il consumo  
per tale trafilatura è stato di  $\text{kg}$ . 11 il giorno  
per ogni salma di cereali analiti (  $\text{kg}$ . 224  
come prescritto dalle norme ) si hanno  $\text{pli}$   
44,80 il giorno usati come consumo che a  $\text{L}$  8000  
 $\text{pli}$  danno scori lordi per  $\text{L}$  598. 400



Mod. 15 Sch. (Imp.)

19

*Ufficio Istruzione delle Imposte Dirette*

*Al*

*Dot. A.*

*Allegato*

*Resp. al n. del*

*D. S. N.?*

OGGETTO:

*Yu totali puniti per l'anno 1950 ho conseguito  
 ricorri lordi per Lit. 2.112.400  
 Non avendo prodotto alcuna documentazione  
 come le prescritto, il reddito  
 indicato in emendato viene definita  
 troncamento sulla base delle imposte  
 complessive dei ricorri.*

QUADRO C.

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1963, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 26, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome o ditta <i>Penco - Russo Giuseppe</i>		
Specie di attività <i>Hotentato e Truffatura</i> (Iscriz. Cam. Commercio N. ....)		
Ubicazione dell'azienda: Comune di <i>Muro Luc.</i> via ..... n. ....		
Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....		
La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? .....		
In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.		
<p><i>Entrate e maggiori introiti per l'ann. 1960.</i></p> <p><i>risultato dell'attività propria</i></p> <p>1) Ammontare delle vendite e delle prestazioni ..... L.</p> <p><i>Provvigioni attive lordi</i> ..... *</p> <p>2) <i>Interessi attivi</i> ..... *</p> <p>— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto ..... *</p> <p>— Altri proventi lordi ..... *</p>	Dichiarato dal contribuente	
	<i>1.514.000</i>	
	<i>598.400</i>	
	<i>2.112.400</i>	
	TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.	
	COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI	
	— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.	
	— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . *	
	— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... Importo L.	
	— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... Importo L.	
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa . . . . . *		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . . *		
— Altri costi: . . . . . *		
(a) TOTALI . . . L.		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.		
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . *		
A riportarsi . . . L.		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Riporto . . . L.				
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . . L. Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:				
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore o l'ammontare degli interessi corrisposti).				
1) . . . . . L.				
2) . . . . . L.				
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . L. Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.				
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.				
— Altre spese e perdite dell'esercizio:				
1) . . . . . L.				
2) . . . . . L.				
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . . . L.		1.512.400		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.		600.000		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante) . . . . . L.		240.000		
Reddito tassabile . . . . . L.		360.000		

Elencare e descrivere, in allegato, i beni immobili, i titoli pubblici e parificati, le azioni, le obbligazioni, le quote di partecipazione in società non azionarie ed ogni altro bene o diritto patrimoniale — inerenti all'attività commerciale — acquistati o venduti nell'anno 1962, indicando il venditore o l'acquirente, il rispettivo domicilio fiscale, gli estremi dell'atto od altro documento di compravendita, il prezzo.

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce

versamento CONCORDATO

Per i redditi omessi nella D.U. 1961 per motoratura e trebbiatura della ditta: Fenu - Rusto Finette per lo ammontare ricavi di £. 2.112.400 nonchè costi detraibili di £. 1.512.400, si concorda il reddito netto di £. 600.000 e quindi il reddito imponibile di £. 360.000 in Categ. B per 1960

Per in via definitiva. —

Sopratassa pari a 1/6 dell'importo cruciale ammesso per omesso I.U. ai sensi dell'art. 231. T.U.

Mussomeli li 23/5/62

Il dichiarante

*Giuseppe Cozzarante*  
L'incaricato

Il V. Direttore Tit. (Dr. P. Tirnetta)

N. B. —

Fatt

QUADRO D.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazioni e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti. Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, sono tenuti ad allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quasi distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome .....

Specie della professione, incarico o attività .....

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività .....

Via ..... D. ....

PROVENTI LORDI	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
— Proventi derivanti da attività artistiche soggetti a ritenuta d'acconto (1) .....	L. ....		
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1) .....	» .....		
— Altri proventi .....	» .....		
<b>TOTALE PROVENTI LORDI</b> . . . . .	<b>L.</b> .....		
<b>SPESE DETRAIBILI</b>			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute. Dipendenti n. .... Importo .....	L. ....		
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista .....	» .....		
— Spese per mezzi di trasporto .....	» .....		
— Spese per affitto dei locali di esercizio .....	» .....		
Generalità o domicilio del proprietario dei locali d'esercizio : .....			
— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste, ecc.) da indicare dettagliatamente in apposito allegato .....	L. ....		
<b>TOTALE SPESE DETRAIBILI</b> . . . . .	<b>L.</b> .....		
<b>Reddito netto</b> . . . . .	<b>L.</b> .....		
— Detrazione fissa per franchigia (in quanto spetta) .....	L. ....		
<b>Reddito tassabile</b> . . . . .	<b>L.</b> .....		

Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 ? ..... In caso affermativo deve dichiarare:

— Incassi lordi professionali assoggettabili all'I.G.E. .... L. ....

Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata nella misura dell'1,30 %.

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:

a) imponibile al 4 % (totale della colonna 13 del quadro F) = L. .... ;

b) imponibile all'8 % (totale della colonna 14 del quadro F) = L. .... ;

c) imponibile complementare (totale della colonna 16 del quadro F) = L. ....

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

.....

.....

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 196...

Firma del dichiarante

**QUADRO E.**

**ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)**

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.  
 Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

	C E S P I T I	Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
					5	6
<b>SEZIONE I</b>	1) Redditi di capitali dati a prestito . . . . .					
	2) Vitalizi (1) . . . . .					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e simili) . . . . .					
	4) . . . . .					
	5) . . . . .					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati) . . . . .					
<b>TOTALE DEI REDDITI (A) . . . . .</b>						
	C E S P I T I	Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	
<b>SEZIONE II</b>	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2): 1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 <sup>a</sup> , 14 <sup>a</sup> , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario . . . . .					
	3) indennità di funzione o equivalenti . . . . .					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc. . . . .					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3) . . . . .					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4) . . . . .					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie . . . . .					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5) . . . . .					
	g) . . . . .					
h) . . . . .						
<b>TOTALE DEI REDDITI (B) . . . . .</b>						
<b>TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B) . . . . .</b>						

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fisco Inca, occasione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3,5.
- (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (specie, emittente, quantità, tagli, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 196.....

Firma del dichiarante



28 Febbraio 64

Mussomeli

l'Intendenza di Finanze  
Caltanissetta

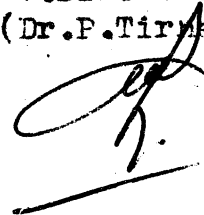
Prot. 284

Omissione dichiarazioni redditi in D.U.  
Processo verbali.-

Per i provvedimenti di competenza, pregio mi trasmettere in duplice n°2 processi verbali elevati nei confronti del contribuente indicato nei verbali medesimi, per omissione di dichiarazione redditi nella prodotta dichiarazione Unica 1961.-

Con ossequi

Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tiripetta)



MODULARIO  
F. - Imp. - 259



MOD. 1 - Penali  
IMPOSTE DIRETTE

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanza di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 4

di MUSSOMELI

del Registro dei contravventori

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Indicazione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsene dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanza, od al Pretore, o al Tribunale.

Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 32.400  
ammontare compless. £. 86.75

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di  
£. 600.000 è stato definito  
te per concordate.

L'anno millenovecento SESSANTAQUATTRO ed il giorno 27 del mese di febbraio nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli

Il sottoscritto <sup>(1)</sup> Tirnetta Dr. Pietro V. Direttore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor <sup>(2)</sup> Genco-Russo Giuseppe nato a Mussomeli il 26-1-1893 residente in Mussomeli via Madonna di Fatima n° 23

<sup>(3)</sup> Non ha provveduto in D.U. n° 345 del 28-3-1964 alla compilazione del quadro C afferente alla attività di motoratura e trebbiatura per il 1960 ai fini dell'imposta di R. Mobile.

Trovandosi pertanto il Signor Genco Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244 e 249 del T.U. 29-1-1958 n° 645 il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della <sup>(4)</sup> ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

<sup>(5)</sup> Pertanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta a £. 2.500 ai sensi degli art. 244 e 249 T.U. citato, essendo stato il reddito imponibile definito per concordate in data 27-2-1964.

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608; rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al Intendente di Finanza di Caltanissetta.

Il Procuratore delle Imposte  
Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tirnetta)

MODULARIO  
F. - Imp. - 259



MOD. 1 - Penali  
IMPOSTE DIRETTE

## DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanze di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 5

del Registro dei contravventori

di Mussomeli

### PROCESSO VERBALE

#### di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Indicazione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsene dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanze, od al Pretore, o al Tribunale.

#### Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 17.344

montare compless. £. 24.450

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di .....  
£. 935.000 è stato definito per concordato, -

L'anno millenovecento sessantaquattro ed il giorno 27 del mese di Febbraio nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli  
Il sottoscritto <sup>(1)</sup> Tirnetta Dr. Pietro V. Direttore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor <sup>(2)</sup> Genco-Russo Giuseppe nato a Mussomeli il residente in 26-1-1893 residente in Mussomeli via Madonna di Fatima n° 23  
<sup>(3)</sup> Non ha provveduto in D.U. n° 345 del 28-3-1961 alla compilazione del quadro G afferente alla imposta di Complementare.

Trovandosi pertanto il Signor Genco-Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244-249 del T.U. 29-1-1958, n° 645 il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della <sup>(4)</sup> ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

<sup>(5)</sup> Pertanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta di £. 2.500 ai sensi degli art. 244 e 249 T.U. citato, essendo state il reddito imponibile definite per concordato in data 27-2-1964.

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608; rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al 1° Intendente di Finanze di Caltanissetta.

Il ..... Procuratore ..... delle Imposte

Il V. Direttore rit.  
(Dr. P. Tirnetta)





**CONCORDATO****IMPOSTA COMPLEMENTARE**

Per <sup>redditi omni</sup> ~~la~~ D.U. n° - del 1961 del dichiarante di professione <sup>prop.</sup> ai fini dell'imposta complementare per l'anno 1960 in via definitiva per i seguenti cespiti:

- A) Terreni con il reddito di £. 369.270  
 B) Reddito agrario reddito £. 36.392  
 C) Fabbricati con il reddito imponibile di £. 42.120  
 D) Attività commerciale reddito di £. 138.000 + 600.000  
 E) Altri redditi per £. \_\_\_\_\_  
 per l'ammontare complessivo di £. 1.182.782 nonchè di detrazioni per £. 247.782 si concordano il reddito netto di £. 935.000 e quindi il reddito imponibile di £. 645.000 con l'aliquota gr. di £. 2.71% e dell'imposta di £. 17.344

Penalità e soprattassa come per legge per  $\frac{2}{6}$  della differenza

**Massonelli**

**IL CONTRIBUENTE**

*Giuseppe Verrini*  
*Pisapia Coadiuvante*  
*incaricato*

V° IL Capo Ufficio

*[Signature]*

L'ARCHIVISTA  
 (Giuseppe Bellofiore)

*[Signature]*

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dai quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dai quali abbiano la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) <b>Terrani (Quadro A):</b>				369.270		
— Reddito dominicale (moltiplicato 2,5) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) . . . »				36.392		
2) <b>Fabbricati (Quadro B):</b>				46.120		
— Reddito imponibile . . . »						
3) <b>Industrie, commerci, officine (Quadro C):</b>				135.000	quota parte Aquilina	
— Reddito netto (*) . . . »				600.000		
4) <b>Attività professionali ed artistiche (Quadro D):</b>						
— Reddito netto (*) . . . »						
5) <b>Altri redditi (Quadro E):</b>						
— Reddito (*) TOTALE SEZIONE I e II . . . »						
<b>TOTALE . . . L.</b>				1.182.182		

(\*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

	Rettificato 2	Definito 3
6) <b>Ammonter complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.</b>	1.182.182	
<b>Detrazioni:</b>		
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.	62.182	
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »	175.000	
c) Premio anno assicurazioni vita (polizza n. . . . . ) Istituto Ass. . . . . )	10.000	
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile). . . . . »		
e) Altre detrazioni . . . . . »		
7) <b>Totale detrazioni (a+b+c+d+e). . . . . L.</b>	247.182	
8) <b>Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . L.</b>	935.000	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »	50.000	
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	240.000	
9) <b>Totale detrazioni (f+g) . . . . . L.</b>	290.000	
10) <b>Reddito imponibile (8-9) . . . . . L.</b>	645.000	

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L. . . . .

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Firma del dichiarante

Fatto a . . . . . il . . . . . 196 . . . . .

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	1) Reddito imponibile . . . . . L.			645.000
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto % . . . . . L.	2,71%			
3) <b>Totale reddito imponibile (1+2) . . . . . L.</b>			640.000	
4) <b>Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . . ) . . . . . L.</b>			17.311	
<b>Detrazioni:</b>				
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . L.				
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 234 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 . . . . . »				
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962 . . . »				
5) <b>Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 . . . L.</b>			17.311	



Il Procuratore

Al Sig.



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_



Scadenza: 31 marzo 1960

MODULARIO  
F. Imp. - 1959

1) **SCHEDE UNICA (Imp. dir. 5)**  
Modello per le persone fisiche

Comune di Mussemeli (prov.                     )  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli  
Posizione schedario N.                       
Numero meccanografico                     

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussemeli  
il 28 MAR. 1959 n. 330 di Procuratore  
Presentata al Comune di Mussemeli  
il                      di Sindaco

ALLEGATO  
N° 7/5

*J. Motta*

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

Il sottoscritto (1) Genove Russo Giuseppe nato a Mussemeli  
il (2) 25 Gennaio 1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussemeli  
abitazione in via Madama di Patina n.                     , di professione agricoltore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1959  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3)                     

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genove Russo Giuseppe</u>	<u>Contribuente</u>	<u>25-1-1893-Mussemeli</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Vulfo Pasquale</u>	<u>                    </u>	<u>                    </u>	<u>                    </u>
<u>Genove Russo Salvatore</u>	<u>                    </u>	<u>                    </u>	<u>                    </u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

### TERRENI

#### QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali possiedono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	Mussemeli	Genove Russo Giuseppe	11922	3007	4510	1402	910	coltiv.		
2	"	detto	7129	7428	7428	450	450	"		
3	"	"	8124	12716	8124	1824	1216	"		
4	Castel.	"		42761	42761	11873	5926	"		
5	Cammarata	"		19704	19704	-	-	coltiv.		
6	Castel.	"		19761	19761	2004	2004	"		
7	Cammarata	Vulfo Pasquale		35249	5231	10388	757	"		
<b>TOTALI . . .</b>										

Annotazioni del dichiarante:                       
                      
                      
                    

*Fatto*

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

*14-2-1960*

FABBRICATI

QUADRO B

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della rosa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dal data collettiva sul modello di « dati collettivi non tassabili » in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero delle partite catastali	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione (col. 14)	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	quattro volte il mezzo il reddito imponibile del 1938 (8)	Totale (col. 10+11)				
1.	Mussomeli	Genco Russe Giuseppina	1.000	abit. z.	1	1	1	18.000	4.500	13.500	18.000	9.500	15	16	h vaccinazione Mussomeli Continuazione giugno 1938 1938
TOTALE															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Esente per nuova costruzione.

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al dimi-pugno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

NOTA: Nello spazio « Annotazioni del dichiarante », indicare l'intestazione della cartella catastale relativa all'imposta per il 2° semestre 1950, le variazioni verificatesi nella data ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotti al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1950. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'ispezione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone. Indicare, altresì, nello spazio suddetto, le costruzioni destinate all'esercizio di attività commerciali gestite dal possessore ed il valore locativo di esse.

Firma del dichiarante  
Genco Russe Giuseppina

Fatto a Mussomeli il 27 Maggio 1960

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) <i>Terreni</i> (Quadro A) — Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . . . »						
2) <i>Fabbricati</i> (Quadro B): — Reddito imponibile . . . . . »						
3) <i>Industria, commerci, affittanze</i> (Quadro C): — Reddito netto (*) . . . . . »						
4) <i>Attività professionali ed artistiche</i> (Quadro D): — Reddito netto (*) . . . . . »						
5) <i>Altri redditi</i> (Quadro E): — Reddito (*) TOTALE SEZIONE I e II . . . . . »						
TOTALI . . . . . L.						

(\*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

		Rettificato 2	Definito 3
6) <i>Ammontare complessivo dei redditi</i> (col. 1+2+3) . . . . . L.			
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1959 . . . . . L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio anno assicurazioni vita (polizza n. . . . . ) Istituto Ass. . . . . »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . »			
8) <i>Reddito complessivo netto</i> (6-7) . . . . . »			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	246.000		
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . . »			
10) <i>Reddito imponibile</i> (8-9) . . . . . »			

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.**

Fatta a . . . . . il . . . . . 1959

Firma del dichiarante

*Enrico Ruffini*

Riservata ai possessori di redditi di categoria C/2 assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta complementare, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 maggio 1952, n. 477 modificato dall'art. 31 della legge 5 gennaio 1956, n. 1 ed agli stranieri o italiani domiciliati all'estero assoggettati a ritenuta di acconto dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare ai sensi dell'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1. Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 284 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 845, chiede il conguaglio delle seguenti ritenute di acconto effettuate sulle somme percepite dal 1° gennaio 1958 al 30 giugno 1959:

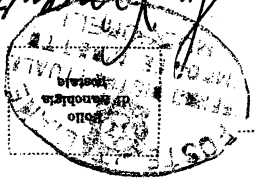
Sui redditi di categoria C/2 (retribuzioni dipendenti da lavoro subordinato)	Sulle somme indicate dall'art. 18 della legge 5 gennaio 1956, n. 1
Imposta complementare (1,50 %) . . . . . L.	Imposta di ricchezza mobile . . . . . L.
Addizionale E. C. A. e pro-Calabria . . . . . »	Imposta comunale sulle industrie, ecc. . . . . »
	Addizionale provinciale . . . . . »
	Imposta complementare (4 %) . . . . . »
	Addizionale E. C. A. . . . . »
TOTALE . . . . . L.	TOTALE . . . . . L.

Allega il certificato attestante, distintamente per ciascuna imposta, l'ammontare delle ritenute effettuate nel periodo 1° gennaio 1958-30 giugno 1959.

*M. M. M.*  
 Il Procuratore  
 (Dr. P. Imetta)  
 2267  
 Bollo

*N. 12 Modonetti & F.lli*

Al Sig. *Genio - Onore Giusseppe In...*



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)  
Modello per la comune fiscale

Comune di Mussemeli (pro. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli

Posizione schedario N. 34 R. M. N. A.  
H6 Comp. N. A.

PRESENTAZIONE DELLA PRONUNCIA	
Presentata all'Ufficio delle imposte di	Il Procuratore
Presentata al Comune di	Il Sindaco
ALLEGATO	
n° 2/6	

### DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 545)

Il sottoscritto (1) Gence-Russe Giuseppe fu Vincenzo di cittadinanza Italiano  
nato a Mussemeli il (2) 26 Gennaio 1893 con domicilio fiscale nel  
Comune di Mussemeli abitazione in via Madonna di Fatima n. 23,  
di professione agricoltore iscritto all'I.N.P.S. (o altro Ente previdenziale) (3) .....  
N. .... dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi  
prodotti nell'anno 1962 quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) .....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di .....

#### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	N. iscriz. I.N.P.S. o altro Ente previdenziale	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Vullo Rosalia</u>		<u>moglie</u>		
Nuovo accert. per l'anno 2° semestre 1959				
<p><i>H. B. Plevati p. v. G. 1 e 2  confezione perbi C. e B  e tessuti all'Industria  con int. v. 238 del 20/2/64</i></p>				

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita — (3) Ogni qualvolta nella presente scheda si chiede l'iscrizione all'I.N.P.S. o altro Ente previdenziale, indicare la denominazione dell'Ente previdenziale quando questo non sia I.N.P.S. — (4) Indicare i quadri occupati.

Scadenza: 31 marzo 1963

RISERVATO ALL'UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. anagrafico	Reddito concorrente
				1	5	2529	

**BENI ACQUISTATI O VENDUTI NELL' ANNO 1962**

(esclusi quelli relativi alle attività commerciali)

Elencare e descrivere i beni immobili, le aziende, i titoli pubblici e parificati, le azioni, le obbligazioni ed ogni altro bene o diritto patrimoniale acquistati o venduti nell'anno 1962, indicando il venditore o l'acquirente, il rispettivo domicilio fiscale, gli estremi dell'atto od altro documento di compravendita, il prezzo. Indicare, altresì, se nel corso dell'anno medesimo il dichiarante è entrato a far parte o ha cessato di far parte di società non azionarie.

Beni acquistati	Beni venduti

QUADRO A.

**TERRENI**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Ufficio					
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11				
1	Morgantina	Benco Russo Quirico e c.	11422 6130 7888 12545 7147	66.442		18072			66.442	9036				
2	Castelnuovo	Benco Russo Quirico	-										16.770	-
3	Comunari	dello	-										19.908	-
4	Comunari	Benco Russo Quirico e c.	510										452	62
5	Comunari	Vello Rosalia	-										11364	-
TOTALI . . .									114.786	9098				
Annotazioni del dichiarante:														

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
 (2) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ 1962  
 Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Modulano  
F. Imp. 357



*Pinotti*

Mod. 15 Sch. (Imp.)

20 Febbraio 19 64

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette  
Mussumeli

Al 1'Intendenza di Finanze  
Caltanissetta

Prot. N.º 237 Allegati 4

Risposta al f. del  
D. I. N.º

OGGETTO: Omissione dichiarazioni redditi in  
D.U. — Processo verbale.

Per i provvedimenti di competenza, pregiemi trasmettere in duplice n.º 2 processi verbali elevati nei confronti del contribuente indicato nei verbali medesimi, per emissione di dichiarazioni redditi nella predetta dichiarazione Unica 1960.

Con ossequi

Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tirnetta)

MODULARIO  
F. - Imp. - 253



MOD. 1 - Penali  
IMPOSTE DIRETTE

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanza di Caltanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 1

del Registro dei contravventori

di Mussomeli

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Indicazione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsene dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanza, ed al Pretore, e al Tribunale.

Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 27.000

ammontare compless. L. 18850

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di £.840.000 è stato definito per concordato.

L'anno millenovecento sessantatre ed il giorno 23 del mese di Dicembre nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli

Il sottoscritto <sup>(1)</sup> Tirnetta Dr. Pietro V. Procuratore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor <sup>(2)</sup> Genco Russo Giuseppe nato fra Mussomeli residente in 26-1-1893 Mussomeli via Madonna di Fatima n°23

<sup>(3)</sup> Non ha provveduto in D.U. n°330 del 28-3-1960 alla compilazione del quadro C afferente alla attività di motoaratura e trebbiatura per il 1959 ai fini dell'imposta di P.Mobile.

Trovandosi pertanto il Signor Genco-Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244 e 249 del T.U. 29-1-1958 del n°6-5 il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco-Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della <sup>(4)</sup> ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

<sup>(5)</sup> Pertanto si propone l'applicazione de l'ammenda ridotta a £.2.500 ai sensi degli art.244 e 249 T.U. citato, essendo stata il reddito imponibile definito per concordato in data 23-12-1963.

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608, rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al <sup>(6)</sup> Intendente di Finanza.

Il Procuratore delle Imposte  
Dr. P. Tirnetta



MODULARIO  
F. - Imp. - 259



MOD. 1 - Penali  
IMPOSTE DIRETTE

DIREZIONE GENERALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Intendenza di Finanza di Galtanissetta

UFFICIO DISTRETTUALE

N. 2

di Mussomeli

del Registro dei contravventori

PROCESSO VERBALE

di contravvenzione alle leggi delle imposte dirette

(Legge 7 gennaio 1929, n. 4 e R. decreto 17 settembre 1931, n. 1608)

- (1) Cognome, nome e qualifica del funzionario che rileva la contravvenzione.
- (2) Cognome, nome, paternità, qualifica e residenza del contravventore.
- (3) Descrizione dei motivi che hanno provocato l'applicazione dell'ammenda o della multa.
- (4) Ammenda o multa.
- (5) Se il reddito è stato definito mediante concordato, dovrà farsene dichiarazione nel verbale.
- (6) All'Intendente di Finanza, od al Pretore, o al Tribunale.

Liquidazione:

Imposta dovuta in base all'accertamento L. 26.274

*Armonizzare con l'art. 30.940*

Note speciali dell'Ufficio

Il reddito netto di £.1.159.000 è stato definito per concordato

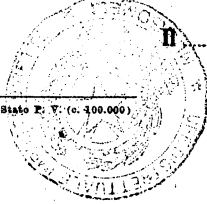
L'anno millenovecento sessantatré ed il giorno 23 del mese di Dicembre nell'Ufficio distrettuale delle imposte di Mussomeli  
Il sottoscritto <sup>(1)</sup> Tirnetta Dr. Pietro V. Direttore delle imposte dirette ha rilevato che il Signor <sup>(2)</sup> ~~Tirnetta~~ Genco Russo Giuseppe nato a Mussomeli il 26-1-1893 residente in Mussomeli via Madonna di Fatima n°23  
<sup>(3)</sup> Non ha provveduto in D.U. n°330 del 28-3-1960 alla compilazione del quadro G afferente all'imposta complementare.-

Trovandosi pertanto il Signor Genco Russo Giuseppe in contravvenzione dell'art. 244 e 249 del T.U. 29-1-1958, n°645 il sottoscritto ha compilato il presente verbale per far constatare che il Signor Genco Russo Giuseppe è tenuto al pagamento della <sup>(4)</sup> ammenda comminata dalla disposizione di legge suindicata.

<sup>(5)</sup> Pertanto si propone l'applicazione dell'ammenda ridotta a £.2.500 ai sensi degli art.244 e 249 T.U. citato, essendo stato il reddito imponibile definito per concordato in data 23-12-1963.-

E pertanto, in relazione alle disposizioni e per gli effetti di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4 e al R. D. 17 settembre 1931, n. 1608; rimette il presente verbale, con gli atti di accertamento, al D'Intendente di Finanza.-

Il Procuratore delle Imposte  
Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tirnetta)



Penne Russe Penne - Quercini

Proposta di accensione per cartolerie e tabaccherie  
relativamente al 2° sem. 1959

Il presidente ha preferito alla U. D. A. consistente  
per p. 32 con cui, considerando il consumo medio  
di 9,9 c. l. al giorno, compreso trasporto e spese, ha  
effettuato ore 355 di licenze che, a \$ 2000  
l'ora, danno ricor. lordi per cartolerie di  
L. 710.000.

Intanto, inoltre, che ha preferito per la tabacca  
p. 44,80 di consistente con cui ha preferito  
p. 5885 di grossi; considerando che il  
consumo per tale tabaccherie è stato di 9,  
11 <sup>per ogni</sup> <sup>giorno</sup> <sup>di</sup> <sup>grossi</sup> (p. 24) come  
preciso dalla legge) si hanno p. 288,92  
di grossi orecchi come consumo che a \$  
8000 p. l'ora danno ricor. lordi per L. 2.312.000.

Modulano  
F. Imp. 357



Mod. 15 Sch. Imp.

19

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

Al

Prot. N.° Allegati

Risposta al f. del  
D. S. A.

OGGETTO:

Lu. 2.12.22 re hanno perenti scarsi lordi  
 per \$ 3.022.000 -  
 che avendo ~~partita~~ confidato il punto C  
 relativo all'istituto presudicato e non  
 avendo prodotto alcuna documentazione  
 circa le passività sostenute, il  
 presente reddito di \$ 840.000 viene  
 definitivamente indubbiamente sulla base  
 della incidenza complessiva sui  
 scarsi: perche per tale ragione,

QUADRO C.

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria, dovrà compilare un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome o ditta Pucci-Russo Giuseppe

Specie di attività Attività commerciale e turistica (Iscriz. Cam. Commercio N. ....)

Ubicazione dell'azienda: Comune di Murole via ..... D. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

RICAVI E PROFITTI LORDI	Dichiarato dal contribuente	
	1	2
Ammontare delle vendite e delle prestazioni. .... L.		
Provvigioni attive lordo. ....		410. m
Interessi attivi. ....		2.312. m
Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto. ....		
Altri proventi lordi. ....		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.</b>		<b>3.022. m</b>
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>		
Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie. .... L.		
Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno. ....		
Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... Importo L.		
Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... Importo L.		
Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa. ....		
Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. ....		
Altri costi: ....		
<b>(a) TOTALE . . . L.</b>		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie. .... L.		
<b>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . .</b>		
<b>A riportarsi . . . L.</b>		

*Spazio riservato all'Ufficio*

<b>CONCORDATO</b>				
Per l'anno del reddito del 1959 delle ditte <u>Pentol-Risa Simeffe</u>				
da <u>Mussone</u> esercente <u>Notariato e Stalder</u>				
per l'ammontare ricavi di £. <u>3.022.000</u> nonché costi e extra-				
abili di £. <u>2.182.000</u> si concorda il reddito netto di				
£. <u>840.000</u> e quindi il reddito imponibile di £. <u>600.000</u>				
in Categ. <u>B</u> per <u>2 Jan. 1959</u> in via definitiva <u>al reddito netto</u>				
Soprattassa pari a <u>1/6 dell'imposta</u> <u>usando</u> <u>elementi per essere</u>				
<u>fall. ai sensi dell'art. 244. T. U.</u>				
Mussone 23 DIC 1963				
IL DICHIARANTE				
<u>Giuseppe Mussone</u> <u>Figlio Esponente</u> <u>mercato</u>				
IL V. DIRETTORE TIT.				
(D.D.P. Firme tte)				
17	18	19	20	21
IMPOSTA	SOPRATTASSE	AGGI	AGGI	TOTALE GENERALE
a versarsi allo Stato		all'attore comunale	al ricevitore provinciale	(col. 17 a 20)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<i>Riporto . . . L.</i>		
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . . L. Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:		
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).		
1) . . . . . L.		
2) . . . . . »		
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . » Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . »		
— Altre spese e perdite dell'esercizio:		
1) . . . . . »		
2) . . . . . »		
<b>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.</b>	<b>2.182. m</b>	
<b>Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.</b>	<b>840. m</b>	
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettii) . . . . . L.	<b>240. m</b>	
<b>Reddito tassabile . . . L.</b>	<b>600. m</b>	<b>2</b>
<p>Elencare e descrivere, in allegato, i beni immobili, i titoli pubblici e parificati, le azioni, le obbligazioni e le quote di partecipazione in società non azionarie ed ogni altro bene o diritto patrimoniale — inerenti all'attività commerciale — acquistati o venduti nell'anno 1962, indicando il venditore o l'acquirente, il rispettivo domicilio fiscale, gli estremi dell'atto od altro documento di compravendita, il prezzo e la data di concessione governativa relativa alla . . . . . dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: . . . . . c.c.p. N. <i>1959</i></p> <p>versamento n. . . . . del . . . . . per il . . . . .</p>		
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata dell'esenzione . . . . .		
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. . . . .		
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . .		
<p>Per i redditi di categ. C/3 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:</p> <p>a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L. . . . . ;</p> <p>b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. . . . . ;</p> <p>c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L. . . . .</p>		

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

---



---



---

N. B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a . . . . . il . . . . . 1962 . . . . . Firma del dichiarante

QUADRO D.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili. I rappresentanti, agenti di assicurazioni e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti. Gli amministratori, i revisori e i sindaci, nonché gli esercenti attività artistiche, per i compensi assoggettabili a ritenuta d'acconto, sono tenuti ad allegare un certificato, rilasciato dal soggetto tenuto ad eseguire la ritenuta, attestante l'ammontare dei compensi e delle ritenute. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome .....

Specie della professione, incarico o attività .....

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività .....

Via ..... n. ....

PROVENTI LORDI	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
— Proventi derivanti da attività artistico soggetti a ritenuta d'acconto (1) . . . . . L.			
— Proventi degli amministratori, revisori e sindaci soggetti a ritenuta d'acconto (1) . . . . . »			
— Altri proventi . . . . . »			
<b>TOTALE PROVENTI LORDI . . . . . L.</b>			
<b>SPESE DETRAIBILI</b>			
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente al lordo delle ritenute. Dipendenti n. .... Importo L.			
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista »			
— Spese per mezzi di trasporto . . . . . »			
— Spese per affitto dei locali di esercizio . . . . . »			
Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio :			
— Altre spese inerenti all'attività professionale (riscaldamento, energia elettrica, telefono, libri, riviste, ecc.) da indicare dettagliatamente in apposito allegato . . . . . L.			
<b>TOTALE SPESE DETRAIBILI . . . . . L.</b>			
<b>Reddito netto . . . . . L.</b>			
— Detrazioni fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . . L.			
<b>Reddito tassabile . . . . . L.</b>			

Il dichiarante è soggetto ad imposta generale sull'entrata come professionista a norma dell'art. 5 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 ? ..... In caso affermativo deve dichiarare:

— Incassi lordi professionali assoggettabili all' I.G.E. . . . . L.

Sulla cifra indicata si applica l'imposta generale sull'entrata nella misura dall' 1,39 %.

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivaluta, indicare, riportandoli dal quadro F :

a) imponibile al 4% (totale della colonna 12 del quadro F) = L. .... ;

b) imponibile all' 8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. .... ;

c) imponibile complementare (totale della colonna 16 del quadro F) = L. ....

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

.....

(1) Si devono indicare anche i proventi per i quali il soggetto debitore ha effettuato il versamento dell'imposta, ma non anche la ritenuta.

QUADRO E.

**ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)**

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in denaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito . . . . .					
	2) Vitalizi (1) . . . . .					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (amministratori, fattori, portieri, custodi e simili) . . . . .					
	4) . . . . .					
	5) . . . . .					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati) . . . . .					
TOTALE DEI REDDITI (A) . . . . .						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13°, 14°, ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario . . . . .					
	3) indennità di funzione o equivalenti . . . . .					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40 %), ecc. . . . .					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3) . . . . .					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4) . . . . .					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie . . . . .					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5) . . . . .					
g) . . . . .						
A) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI (B) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B) . . . . .						

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalere a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia e dell'indennità integrativa speciale ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte del reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 3,5.
- (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (specie, emittente, quantità, tagli, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 196.....

Firma del dichiarante



**FABBRICATI:**

al reparto  
Trasmesso il quadro B all'ufficio di

bitta iscritta al catasto (col. 3)

Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

Firma dell'impiegato

(Tagliare lungo la linea tratteggiata)

Dichiarante

Ufficio mittente

QUADRO B.

**FABBRICATI**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1962. Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in caso o in precedenza già dichiarati separatamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al distacco dei vani principali (bagni, toilette, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitti, cantine, scantinati e simili).

(3) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni edificate ed abitate in tutto o in parte per un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati per il possesso non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendita catastale aggiornata (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-13)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di co-proprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		quarto volte il reddito imponibile del 1938 (5)	1/2 ovvero 1/3 del reddito lordo (4)	Totale (col. 10+11)	10			
1	Murru	Sanseverino e c.	1294		6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
														48120	

A riportare . . .

(1) Indicare la rendita catastale aggiornata con i coefficienti stabiliti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 1962.  
 (2) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in caso o in precedenza già dichiarati separatamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al distacco dei vani principali (bagni, toilette, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitti, cantine, scantinati e simili).  
 (3) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.  
 (4) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni edificate ed abitate in tutto o in parte per un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati per il possesso non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.  
 (5) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati ad uso di civile abitazione costruiti e utilizzati prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO E NUMERO DELLA PARTITA CATASTALE	Rendite catastale aggiornate (1)	Destinazione	CONSISTENZA (2)			Reddito lordo (casone di affitto o valore locativo) (3)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di esenzione del dichiarante nei casi di comproprietà (14)	Spazio riservato all'Ufido (15)
					Piani (6)	Vani utili (7)	Vani accessori (8)		1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (4)	quattro volte o mezzo il reddito imponibile del 1938 (5)	Totale (col. 10+11)				
Reporto . . .															
TOTALE . . .															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOTA: Nello spazio "Annotazioni del dichiarante" indicare l'intestazione della cartella elettorale relativa all'imposta per l'anno 1962, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotti al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nel 1962. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'intestazione, anche su foglio a parte, del locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante

Foglio n. 186

2 Jan 1964

**CONCORDATO**

**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

*i redditi omni sulla*  
 Per la D.U. n° - del 1960 del dichiarante di professione *press.* ai fini dell'imposta complementare per l'anno *summe 1959* in via definitiva per i seguenti esposti:

A) Terreni con il reddito di £. 344.358  
 B) Reddito agrario reddito £. 36.392  
 C) Fabbricati — il reddito imponibile di £. 42.120  
 D) Attività commerciale reddito di £. 135.000 + 440.000  
 E) Altri redditi per £. 7  
 per l'ammontare complessivo di £. 1397.870 nonchè di detrazioni per £. 238.670 si concorda il reddito netto di £. 1159.200 e quindi il reddito imponibile di £. 169.200 con l'aliquota *grat.* di £. 3.02% e dell'imposta di £. 26.274 per la metà. —  
 Penalità e soprattassa come per legge per  $\frac{2}{6}$  della differenza

Massoneli 23010 1963

**IL CONTRIBUENTE**

*Renzo Puro Luce*  
*Luigi Escurante*  
*Incaricato*

**V° IL Capo Ufficio**

*[Signature]*

(Giuseppe Bellofiore)

*[Signature]*

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone, dei quali abbiano la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo delle rate dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi del figlio e dalle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) <b>Terreni (Quadro A):</b>				344.358		
— Reddito decimale (moltiplicato 2,5) . . . L.				36.392		
— Reddito agrario (moltiplicato 3,5) . . . »						
2) <b>Fabbricati (Quadro B):</b>				42.120		
— Reddito imponibile . . . »						
3) <b>Industria, commercio, professione (Quadro C):</b>				135.000	quota qu. lavoro e di	
— Reddito netto (*) . . . »				840.000	R. M.	
4) <b>Attività professionali ed artistiche (Quadro D):</b>						
— Reddito netto (*) . . . »						
5) <b>Altri redditi (Quadro E):</b>						
— Reddito (*) TOTALE SESTOSE I e II . . . »				1.397.870		
TOTALE . . . L.						

(\*) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

	Rettificato 2	Definito 3
6) <b>Anno di ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.</b>	1.397.870	
<b>Detrazioni:</b>		
a) Imposte afferenti i redditi dei terreni, dei fabbricati e di ricchezza mobile iscritte nei ruoli la cui riscossione ha avuto inizio nel 1962, ovvero pagate per ritenuta nell'anno stesso L.	62.105	R. M.
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »	166.565	T. M.
c) Premio anno assicurazioni vita (polizza n. . . . . ) »	10.000	
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »		
e) Altre detrazioni . . . . . »		
7) <b>Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . L.</b>	238.670	
8) <b>Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . L.</b>	1.159.200	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »	50.000	
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	240.000	
9) <b>Totale detrazioni (f+g) . . . . . L.</b>	290.000	
10) <b>Reddito imponibile (8-9) . . . . . L.</b>	869.200	

Reddito iscritto a ruolo per l'anno 1962 agli effetti dell'imposta di famiglia L. . . . .

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.**

Firma del dichiarante

Fatto a . . . . . il . . . . . 196 . . . . .

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
1) Reddito imponibile . . . . . L.		869.200	
2) Imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . . L.			
3) <b>Totale reddito imponibile (1+2) . . . . . L.</b>		869.200	
4) Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota 3,0%) . . . . . L.		26.274	
<b>Detrazioni:</b>			
a) ritenuta dell'1,50% effettuata nel 1962 dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . L.			
b) quota di conguaglio delle ritenute di acconto di cui all'articolo 234 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645 . . . . . »			
c) imposta iscritta a ruolo a titolo provvisorio per il 1962 . . . »			
5) <b>Totale detrazioni ai fini del conguaglio per l'anno 1962 . . . L.</b>		26.274	2

IL RACCOMANDA



Al Sig. IV



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di \_\_\_\_\_



Scadenza: 31 marzo 1959

MODULARIO  
F. Imp. - 309

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di Mussemeli (prov. ....)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussemeli  
Posizione schedario N. ....  
Numero meccanografico .....

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussemeli  
il 31-3-59 n. 641 Il Preparatore  
Presentata al Comune di Mussemeli  
il ..... n. .... Il Sindaco

ALLEGATO  
N° 2/2

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) Genese Russe Giuseppe nato a Mussemeli  
il (2) 25-1-1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussemeli  
abitazione in via Madonna di Fatima n. ...., di professione agricoltore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1958  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3) .....

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione, arte, mestiere
<u>Genese Russe Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>25-3-1893-Mussemeli</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Valle Rosalia</u>	<u>moglie</u>	<u>13-6-1900 "</u>	<u>casalinga</u>
<u>Genese Russe Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>20-9-1930 "</u>	<u>studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

### TERRENI

#### QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Mussemeli</u>	<u>Genese Russe Gins.</u>	<u>11422</u>	<u>36072</u>	<u>23618</u>	<u>12432</u>	<u>8138</u>			
2	"	"	<u>7197</u>	<u>7428</u>	<u>7428</u>	<u>996</u>	<u>498</u>			
3	"	"	<u>8134</u>	<u>12516</u>	<u>8344</u>	<u>1824</u>	<u>1216</u>			
4	<u>Castelt.</u>	"		<u>42761</u>	<u>42761</u>	<u>11853</u>	<u>5926</u>			
5	<u>Canmarata</u>	"		<u>19704</u>	<u>19704</u>	-	-			
6	<u>Castelt.</u>	"		<u>16764</u>	<u>16764</u>	<u>2004</u>	<u>2004</u>			
7	<u>Canmar.</u>	<u>Valle Pasquale e C<sup>o</sup></u>		<u>35328</u>	<u>546</u>	<u>10598</u>	<u>757</u>			
TOTALI . . .					<u>124080</u>		<u>18539</u>			

Annotazioni del dichiarante: .....

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

QUADRO B

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata sulla modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE			Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione di proprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	Missonelli	Genoa Russa Giuseppe	14088	abitaz.	I°	1						8500		
2	"	"	5702		II°	1								
TOTALE														

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si farà piano terreno, mezzanimo, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nel caso di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante », l'istituzione della cartella esentata relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nel corso dell'esercizio in corso. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'esenzione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante  
*Giuseppe Russo*

Fatto a Missonelli il 31 Marzo 1959



QUADRO G.

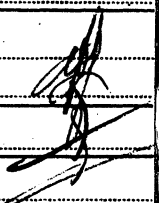
**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) Terreni (Quadro A)						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . . . »						
2) Fabbricati (Quadro B):						
— Reddito imponibile . . . . . »						
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):						
— Reddito netto (1) . . . . . »						
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):						
— Reddito netto (1) . . . . . »						
5) Altri redditi (Quadro E):						
— Reddito (1) TOTALE SEZIONE I e II . . . . . »						
TOTALI . . . L.						

		Rettificato	Definito
		2	3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.			
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1958 . . . . . L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. Istituto Ass. . . . . .) »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . »			
8) Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . »			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . . »			
10) Reddito imponibile (8-9) . . . . . »			

*999. Nota va esepert  
con la presente  
Dell. al numero 24.11/10  
o all'Ufficio  
28.21. Jan. 1958  
Bisogna con la  
9/50*



(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a Missoneli il 31 Marzo 195 9

Firma del dichiarante

*Luca Russo Giuseppe*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA	Dichiarato	Rettificato	Definito
	Reddito imponibile . . . . . L.			
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . . »				
Totale reddito imponibile . . . L.				
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . .) . . . . . L.				
Meno (-) imposta dell'1,50 % trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . »				
Imposta da iscrivere a ruolo . . . . . L.				

\_\_\_\_\_

Il Procuratore



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Al Sig.



\_\_\_\_\_ di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1958

MODULARIO  
F. Imp. - 309

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussomeli  
il 2 MAR 1958 n. 560 Il Procuratore

Presentata al Comune di Mussomeli  
il ALLEGATO n. 2/8 Il Sindaco

Comune di Mussomeli (prov. ME)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli

Posizione schedario N. 109 man. ut. 2

Numero meccanografico 67 N.A.R.U.  
57 N.A. Comp.

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) Genco Russo Giuseppe nato a Mussomeli  
il (2) 25 gennaio 1893 con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli  
abitazione in via Madonna di Fatima n. ....., di professione Mussomeli agricoltore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1957  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (3) A-B-C

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genco Russo Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>25-I-1893 Muss.</u>	<u>agricoltore</u>
<u>Vullo Rosalia</u>	<u>moglie</u>	<u>4-4-1900 "</u>	<u>casalinga</u>
<u>Genco Russo Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>26-9-1933 "</u>	<u>studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello, cognome e nome. — (2) Indicare giorno, mese ed anno di nascita. — (3) Indicare i quadri compilati.

### TERRENI

#### QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (4)		Specie della conduzione (5)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Muss.</u>	<u>Genco Russo Gius.</u>	<u>8134</u>	<u>12516</u>	<u>12516</u>	<u>1836</u>	<u>1836</u>	✓		
2	<u>"</u>	<u>"</u>	<u>11422</u>	<u>26068</u>	<u>26068</u>	<u>12432</u>	<u>12432</u>	✓		
3	<u>Castelt.</u>	<u>"</u>		<u>42.761</u>	<u>42761</u>	<u>11853</u>	<u>5326</u>	✓		
4	<u>Dammarata</u>	<u>"</u>		<u>35329</u>	<u>35329</u>	<u>10598</u>	<u>757</u>	✓		
TOTALI . . .					<u>126.674</u>		<u>80.351</u>	✓		

Annotazioni del dichiarante:

Gruppo 1 Sp. 5

X 2872

(4) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(5) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

QUAERO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri diretti sottoscritti dalla medesima. Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata alla ditta collettiva sul modello di *avviso della ditta collettiva non residente in base a bilancio* in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE			Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione	Spazio riservato all'Ufficio	
					Piani	Vani utili	Vani accessori		¼ del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	MUSSOMELI	Genco Russo Gius.	14088	abitaz.	I°	3						3750	3750	M.C.
2	"	"		magazzino	T	I								
2	"	"		stalle	T	I						750	750	
3	"	Genco Russo Gius. e. 6792		abitaz.	I							3825	3825	
TOTALE											8325	8325		

*Fabrizio Giamberini*

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si diti piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al funzionamento dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili). (2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione. (3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune. NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'installazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1937. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Mussomeli il 29 marzo 1950

*Firma del dichiarante*  
*Genco Russo Giamberini*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO B.

D.M. A 500 Gneo-Pano F. Mussomeli

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'imposta. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disposizione, l'amministrazione, l'azienda, il negozio, il fondo, il titolo, l'annotazione del dichiarante. Nel caso di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

1 Numero d'ordine	2 Comune in cui trovatisi il fabbricato Via e numero civico	3 DITTA ISCRITTA AL CATASTO	4 Numero della partita catastale	5 Destinazione	6 CONSISTENZA (1)			9 Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	10 DETRAZIONI FISSE			13 Reddito imponibile (col. 9-12)	14 Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione di proprietà	15 Spazio riservato all'Ufficio
					6 Piani	7 Vani utili	8 Vani accessori		10 1/4 del reddito lordo (col. 9)	11 quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1933 (3)	12 Totale (col. 10+11)			
1	Mussomeli	Genco-Smorghe	14088	abit.	1	3					3750	3750	N.C.	
2	Mussomeli			magazz. Abit.	1	1		15.000			750	750		Avv. 1962
3	Mussomeli	Genco-Pano Gussuppi & C.	6790	Mobili	1	1					3825	3825		

Per i fabbricati detentati all'art. 16, 18, 188 del catasto valore del catasto. Mussomeli  
 Si ricorda il reddito imponibile di L. 18.000 (esente fino al 1962) Totalmente 8225.  
 Facilita come per legge  
 Mussomeli 18.8.1956  
 Genco-Pano, Gussuppi  
 ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE  
 Per il fabbricato precedente a 1962  
 Genco-Pano, Gussuppi

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale per uso abitativo dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (loggi, dispense, ripostigli, verande, corridoi e servizi) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).  
 (2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acque, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.  
 (3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1933, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.  
 NOTA: Indicare nello spazio "Annotazioni del dichiarante" l'indicazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1957. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relative canone.

Fatto a ..... il ..... 1956  
 Firma del dichiarante

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pervenuto all'Ufficio distrettuale delle Imposte di .....

al N. .... prot. mod. 11 addi ..... 19 .....

Estratto mod. 11 dell'atto (4) *Benrat*, di (2) *affitt*

in data da (3) ..... del (4) ..... 19 .....

del (5) ..... in (6) ..... registrato a *Muss*

addi *05-11* 19 *58* al N. *92* volume (7) *44*

*per un - busta pignorata su vine*

*Muss.* (in provincia di ..... ) Frazione ..... Via *Mademur fatic*

N. .... piano ..... piazza .....

Cespite ..... a pagina ..... del registro dei possessori del Comune

di .....

	Capitale del credito	Regione del frutto e reddito annuo
<p>DEBITORE</p> <p><i>Luca Alfred</i> <i>e famiglia</i> <i>Luigi</i></p>		
<p>(comune) <i>Muss.</i></p> <p>in provincia di .....</p> <p>frazione .....</p> <p>via .....</p> <p>N. .... piano .....</p> <p>piazza .....</p>	<p>OSSERVAZIONI</p> <p><i>Il credito esente</i> <i>in affitt. al subditt</i> <i>del 12/20/25 di</i> <i>terro in comune</i> <i>esente in termini</i> <i>di comune per</i> <i>la causa n. 123 di</i> <i>del 1-9-951 al</i> <i>31-8-958</i></p>	
<p>Fatto il presente estratto</p> <p>a</p> <p>addi <i>05-10</i> 19 <i>58</i></p> <p>Qualità e firma del compilatore del presente estratto</p> <p><i>[Signature]</i></p>		

*[Handwritten mark]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO C.

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie o industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici che intendono avvalersi delle disposizioni dell'art. 54 della legge 5 gennaio 1933, n. 1, possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno, in tal caso, indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se il dichiarante gestisce più aziende della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi derivanti da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e per altri redditi occasionali, relativi ad atti o negozi posti in essere anteriormente al 1° luglio 1937, dovranno compilarsi quadri distinti, ai fini della tassazione una volta tanto.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta Genco Russo Giuseppe  
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. affittanza agraria  
 Ubicazione dell'azienda: Comune di Cammarata contrada Cicutta n. ....  
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. Ett. 12

Per i redditi tassati una volta tanto, Comune nel quale il reddito si è prodotto .....

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25? (1) .....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no; tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
<p><i>RICAVI E PROFITTI LORDI</i> <u>1.950.000</u></p>				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.	500.000			
— Provvigioni attive lorde . . . . . »				
— Interessi attivi . . . . . »				
— Altri proventi lordi <u>con nota di bilancio dell'ufficio</u> . . . . . »				
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.</b>				
<p><b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b></p>				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno »				
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... <i>Importo</i> L.				
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. .... <i>Importo</i> L.				
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa . . . . . »				
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . . »				
— Altri costi:				
<u>Concime</u> . . . . . »	150.000			
<u>lavoraz. aratura</u> . . . . . »	100.000			
(a) TOTALE L.	250.000			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
<u>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . . . »</u>				
<i>A riportarsi . . . . . L.</i>				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Riporto . . . L.	250.000			
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale . . . . . L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:				
— Interessi passivi (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).				
1) Banco di Sicilia . . . . . L.	288.000			
2) Cassa rurale S. Giuseppe . . . . . »	199.000			
3) Consorzio agrario . . . . . »	216.000			
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . L.	185.000			
(per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa). Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali. Minnella Luigi- (I232) Ett. I2 contrada Cicuta di Cammarata.				
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.				
— Altre spese e perdite dell'esercizio:				
1) Netrato . . . . . »	50.000			
2) . . . . . »				
3) . . . . . »				
<b>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.</b>	<b>1188.000</b>			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) . . . . . L.	=			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettii) . . . . . L.	=			
<b>Reddito tassabile . . . L.</b>	<b>=</b>			
Estremi delle quietanze di pagamento della tassa di concessione governativa relative ai libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di . . . . . n. . . . . del . . . . .				
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione . . . . .				
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . . figlio Vincenzo . . . . .				
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare: a) per gli appalti e le forniture: — ente appaltante . . . . . — data dell'atto ed estremi di registrazione . . . . . — ammontare complessivo . . . . . b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine . . . . .				
— Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:				
a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L. . . . . ;				
b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. . . . . ;				
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L. . . . .				

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a Mussomeli il 29 marzo 1958

Firma del dichiarante  
*Giuseppe Mussomeli*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO D.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili. Per i redditi derivanti da amministrazioni giudiziarie, curatele, liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili, assunti anteriormente al 1° luglio 1957, compilare quadri distinti, ai fini della tassazione una volta tanto. Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome: Pisci, Bruno Pisci
Specie della professione, incarico o attività: Motoristi e ...
Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività: ...
Via: ...

Table with columns: Dichiarato dal contribuente, Dichiarato e conservato all'Ufficio. Rows include: RICAPO LORDO (Ammontare lordo annuo dei proventi), SPESE DETRAIBILI (Spese per mezzi di trasporto, affitto dei locali, etc.), TOTALE RICAVI LORDI, TOTALE SPESE DETRAIBILI, Reddito netto, De' razione fissa per franchigia, Reddito tassabile.

Persons of family who collaborate in the professional activity, including the contributor:
For taxable income once, indicate the limits of the act of conferment of the assignment:
For income of category C/2 (salaries and wages of dependents), report them from form F:

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE
He is not aware of the exact date of the assignment for the motorist activity. He is not aware of the exact date of the assignment for the motorist activity.

Fatto a ... il ... 195... Firma del dichiarante

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO E.

**ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)**

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito e estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito . . . . .					
	2) Vitalizi (1) . . . . .					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4) . . . . .					
	5) . . . . .					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettanti) . . . . .					
TOTALE DEI REDDITI (A) . . . . .						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro diendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2): 1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni familiari) e mensilità aggiuntive (13 <sup>a</sup> , 14 <sup>a</sup> , ecc.)					
	2) compenso per lavoro straordinario . . . . .					
	3) indennità di funzione o equivalenti . . . . .					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc. . . . .					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3). . . . .					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4) . . . . .					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie . . . . .					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci, non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5). . . . .					
	g) . . . . .					
h) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI (B) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (A+B) . . . . .						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

.....

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'aggiunta di famiglia ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nel foglio allegato al presente quadro, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 195.....

Firma del dichiarante

CONCORDATO

Per la D.UK del 1958, per l'ammontare dei ricavi lordi di L. 2.200.000.000 e di costi detraibili di L. 1.610.000.000 si concorda il reddito netto di L. 390.000.000 e quindi il reddito imponibile di L. 180.000.000 in Categoria *B* per l'es. fin. 1958/59

Sepratacca pari a  $\frac{1}{5}$  dell'imposta

Mussolini

22.12.1961

Il Contribuente

*Luigi Russo*

Dr. *Luigi Russo*

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	RISERVATO ALL'UFFICIO	
	1	2	3	4	5
<b>Redditi:</b>					
1) Terreni (Quadro A):					
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				380.022	
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . . .				81.404	
2) Fabbricati (Quadro B):					
— Reddito imponibile . . . . .				8325	
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):					
— Reddito netto (1) . . . . .				370.000	
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):					
— Reddito netto (1) . . . . .					
5) Altri redditi (Quadro E):					
— Reddito (1) TOTALE SEZIONE I E II . . . . .					
<b>TOTALI . . . . . L.</b>				859.751	

		Rettificato	Definito
		2	3
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.		859.751	
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1957 . . . . . L.		209.000	
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) . . . . .		20.000	
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . Istituto Ass. . . . .)			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . .			
e) Altre detrazioni . . . . .		5.000	
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . .		234.000	
8) Reddito complessivo netto (6-7) . . . . .		625.000	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . .		100.000	
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . .	240.000	240.000	
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . .		340.000	
10) Reddito imponibile (8-9) . . . . .		285.000	

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ 195 \_\_\_\_\_  
 Firma del dichiarante  
*Gaetano Ruffini*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile . . . . . L.		285.000	
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . .			
<b>Totale reddito imponibile . . . . . L.</b>		280.000	
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . .)		5852	
Meno (-) imposta dell'1,50 % trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . .			
Imposta da iscrivere a ruolo . . . . . L.			

*vo  
 acci  
 i*

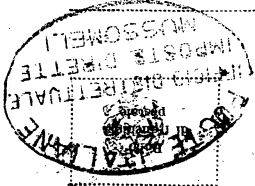
*201.55.962*



Il Procuratore



MUSSOMELI (Caltanissetta)



GIENCO RUSSO GIUSEPPE CA' FINANZO

Al Sig.

di Mussomeli

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di \_\_\_\_\_



Scadenza: 31 marzo 1957

MODULAIRO  
F. - Imp. - 369

1) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le persone fisiche

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di *Castellaneta*  
il *1-2-57* n. *575* Il Procuratore

Presentata al Comune di *Musone*  
il *ALLEGATO* Il Sindaco

N° *2/0*

Comune di *Musone* (prov. *Castellaneta*)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di *Musone*  
Posizione schedario N. ....  
Numero meccanografico *FABBRICATI* *120*

**DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE**

(Legge 11 gennaio 1957, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)

Il sottoscritto (1) *Giusepe-Runo Giuseppe* figlio di *Luigi Vincenzo*  
e di *Maria Rosalia* con domicilio fiscale nel Comune di *Musone*  
abitazione in via *Madonna di Fatima* n. ...., di professione *Apicoltore*  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1956  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) *A. B.*

**STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE**

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<i>Giusepe-Runo Giuseppe</i>	<i>C. famiglia</i>	<i>Musone 1890</i>	<i>Apicoltore</i>
<i>Maria Rosalia</i>	<i>Moglie</i>	<i>1900</i>	<i>Caseggiata</i>
<i>Giusepe-Runo Roberto</i>	<i>Figlio</i>	<i>1930</i>	<i>Studente</i>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(2) Indicare i quadri compilati.

**TERRENI**

**QUADRO A.**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12 (2)		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
<i>1-</i>	<i>Musone</i>	<i>Giusepe-Runo Giuseppe</i>	<i>36072</i>	<i>21.868</i>	<i>12432</i>	<i>4404</i>				
<i>2-</i>	<i>Musone</i>	<i>Maria Rosalia</i>	<i>51360</i>	<i>51360</i>	<i>8448</i>	<i>4224</i>				
TOTALI . . .				<i>73238</i>		<i>8628</i>				

Annotazioni del dichiarante:

*Fatto Arrivo Mod 6*  
**3 - MAR - 1957**

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
(4) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'enzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva, sul modello di *scheda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (carone di affitto o valore locativo) (2)	1/4 del reddito lordo (col. 9)	DETRAZIONI FISSE			Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori			quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)				
1-	Montebelluna	Spicco nuovo in via S. Maria e via S. Maria		abitazione	6	8	55000	1250	-	1250	3450	3450			
2-	V						9000	1250	-	1250	3450	3450			
3-	V			abitazione			1600	250	-	250	450	450			
<p>Per il fabbricato descritto all'art. 110 § 8 del contratto arbitrale De Bonis - D. Missomati, si concede il reddito catastale di L. 18.000 (reddito fino al 1953).</p> <p>Reddito come per legge</p> <p>Montebelluna 18 - 8 - 1959</p> <p>Il Dichiarante</p> <p>Spicco nuovo in via S. Maria</p>															
TOTALE . . .													8250		

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dira: piano terreno, mezzano, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nel uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditri e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 20 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'instazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificate nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1956. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatori con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Fatto a Montebelluna il 18/8/1959

Il Dichiarante

Firma del dichiarante

Spicco nuovo in via S. Maria



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO  
F. - Imp. - 3891) SCHEDA UNICA (*Imp. dir.*)  
Modello per le persone fisicheComune di ..... (*prov.* .....

Ufficio distrettuale imposte dirette di .....

Posizione schedario N. ....

Numero meccanografico .....

## ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di .....

il ..... n. .... Il Procuratore

Presentata al Comune di .....

il ..... n. .... Il Sindaco

**DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE***(Legge 11 gennaio 1951, n. 25 e Legge 5 gennaio 1956, n. 1)*

Il sottoscritto (1) ..... figlio di .....  
e di ..... con domicilio fiscale nel Comune di .....  
abitazione in via ..... n. ...., di professione .....  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1956  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) .....

**STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE**

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che, essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.

(2) Indicare i quadri compilati.

**TERRENI****QUADRO A.**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà, in aggiunta ai propri, i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
TOTALI . . .										

Annotazioni del dichiarante: .....

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(4) Per i terreni dati in affitto, indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

(410342) Roma, 1956 - Ist. Poligr. St. 110 - G. C. (c. 9.003.000)

Scadenza: 31 marzo 1957

FABBRICATI  
732  
97.355  
FABBRICATI h/h QUADRO B.

FABBRICATI

Genco - Russo Ghe for Pio

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone di cui ha la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalla medesima. *Spazio riservato all'Ufficio*  
Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli, il reddito dell'intero reddito può essere fatto dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione del reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *schieda delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*, in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)				
1	Chiusanico	Genco Russo Ghe e della Biondi	4	5b			5000	1250		1250	3750				
2	u	"		5b			5000	1250		1250	3750				
3	u	"		5b			1000	250		250	750				
Per i fabbricati di cui all'art. 110 88 del contratto di concessione di Missanico di cui sono il reddito catastale di L. 18.000 (esente fino al 1958)															
Dati di cui sono per legge															
Missanico 18.8.1955															
A. Procaccini															
A. Procaccini															
Genco Russo Ghe															
TOTALE ...															

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici già più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dica piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, veranda, corridoi e anelli) e che ne integrano la funzione (sedile, cantina, spanditoi e simili).  
(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di enbloccazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.  
(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.  
NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante », l'istituzione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1956. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'istituzione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO A

TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
				5	6	7	8			
1		<i>Paiporci</i>		<i>73.228</i>	<i>73.228</i>	<i>8628</i>	<i>8628</i>			
3	<i>Castellana</i>	<i>Giuseo - Rino Giuseo &amp; Giulio Rosellio</i>		<i>12.761</i>	<i>12.761</i>	<i>11.853</i>	<i>5926</i>			
4	<i>Comunione</i>			<i>19.404</i>	<i>19.404</i>	—	—			
5	<i>Castellana</i>			<i>16.464</i>	<i>16.464</i>	<i>2004</i>	<i>2004</i>			
6	<i>Castellana</i>	<i>Giuseo - Rino Giuseo &amp; Giulio Rosellio</i>		<i>35.229</i>	<i>5.461</i>	<i>10.598</i>	<i>457</i>			
				TOTALI . . .		<i>157.918</i>	<i>17315</i>			

Annotationsi del dichiarante:

(240230) Roma, 1954 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (c. 1.310000)

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
 (2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a *Munozeli* il *31/3/1954* Firma del dichiarante *Giuseo Rosellio*

QUADRO G

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone dei quali si abbia la libera disponibilità	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	5	6
<i>Redditi:</i>					
1) Terreni (Quadro A):					
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				473.954	
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . »				69.260	
2) Fabbricati (Quadro B):					
— Reddito imponibile . . . . . »				18.000	
3) Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):					
— Reddito netto (1) . . . . . »				110.000	1/2 compensazioni Udine
4) Attività professionali ed artistiche (Quadro D):					
— Reddito netto (1) . . . . . »					
5) Altri redditi (Quadro E):					
— Reddito (1) TOTALE SEZIONE I E II . . . »					
TOTALI . . . . L.				671.014	

	L.	Rettificato <sup>2</sup>	Definito <sup>3</sup>
6) Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.		671.014	
<i>Detrazioni:</i>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1956 . . . . . L.		22.650	R. 14.
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »		210.014	fond.
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . Istituto Ass. . . . . ) »		6.500	
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . . »		239.164	
8) Reddito complessivo netto (6-7) . . . . . »		431.850	
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »	240.000		
9) Totale detrazioni (f+g) . . . . . »			
10) Reddito imponibile (8-9) . . . . . »			

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.

Fatta a Munozeli il 31/3/1957 Firma del dichiarante Luigi Ferraro

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile . . . . . L.			
Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . »			
Totale reddito imponibile . . . . L.			
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . . ) . . . . . L.			
Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . . »			
Imposta da iscrivere a ruolo . . . . . L.			

*Il P. è tassato da un'altra famiglia in un'altra casa. Ricevere il denaro in contanti.*

*P. 18. P. 59*

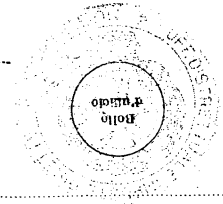


MUSSOMELI

(Caltanissetta)

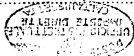
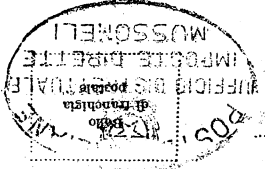
Il Procuratore

*Handwritten mark*



GENOVA GIUSEPPE LUIGI

Al Sig.



**MUSSOMELI**

di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_



Scadenza: 31 marzo 1956

MODULARIO  
F. - Imp. - 200

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir. MODELLO per le persone fisiche)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Comune di Munomeli (prov. Caltanissetta)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Munomeli  
Posizione schedario N. 218 non ut  
Numero meccanografico .....

Presentata all'Ufficio delle Imposte di  
il 31 MAR 1956 566 Il Procuratore  
Presentata al Comune di ALLEGATO  
il 2/10 Il Sindaco

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Il sottoscritto (1) Genco Russo Giuseppe figlio di fu Vincenzo  
e di fu Seaduko Rosalia con domicilio fiscale nel Comune di Munomeli  
abitazione in via Maddama di Sofrona, di professione agricoltore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1955, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) H. B. C.

### STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genco Russo Giuseppe</u>	<u>C. F.</u>	<u>Munomeli 1890</u>	<u>Agricoltore</u>
<u>Wallo Rosalia</u>	<u>congiuge</u>	<u>V. 1900</u>	<u>Capalinga</u>
<u>Genco Russo Salvatore</u>	<u>figlio</u>	<u>V. 1930</u>	<u>Studente</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(2) Indicare i quadri compilati.

### TERRENI

QUADRO A.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale inserito in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario inserito in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				Terr. 5	Quota del dichiarante 6	Terr. 7	Quota del dichiarante 8		9	11
1 <sup>a</sup>	<u>Munomeli</u>	<u>Genco Russo Giuseppe</u> <u>Wallo Grazia</u>		<u>36072</u>	<u>21868</u>	<u>12432</u>	<u>4204</u>			
2 <sup>a</sup>	<u>V.</u>	<u>Genco Russo Giuseppe</u> <u>Wallo Grazia</u>		<u>51360</u>	<u>51360</u>	<u>3468</u>	<u>4224</u>			
TOTALI . . .				<u>73228</u>		<u>8628</u>				

Annotationi del dichiarante:

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.

(4) Per i terreni dati in affitto indicare nelle «Annotationi del dichiarante» cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

(100000) Roma 1955 - Int. Pulg. Stato - G. C. (G. n. 000.000)  
 330  
 304  
 Roma

QUADRO B.

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva di scelta del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

La dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

Numero d'ordine	Comune in cui trovano il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE				Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comunione	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 del reddito lordo (col. 9)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 10+11)	Reddito imponibile (col. 9-12)		
1.	Murazzano	Gianco Pietro Giuseppe e Carlo Barbara	14088	Abitazione	6	7	6	5.000	1250	1250	1250	9750		
2.	V.	V.	V.					2.000	1250	1250	1250	9750		
3.	V.	V.	V.	Abitazione				1.000	250	250	250	750		
<p>Per il fabbricato descritto all'art. 14088, l'abitazione, l'abitazione di Murazzano si considera il reddito imponibile di 18000 (esente fino al 1960)</p> <p>scrittura come per legge</p> <p>Murazzano 18. 11. 1959</p> <p>off. procuratore</p> <p>Carlo Barbara</p>													8250	TOTALE...

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualunque siano già censiti in esatto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili), si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al dipartimento dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi, anelli) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, soppalchi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese dilucce, acque, portiere, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 20 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile dal 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'installazione delle cartelle esentive relative all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni non ancora verificatesi che vengono dichiarate per la prima volta, e successivamente l'elezione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione della singola unità immobiliare, degli estremi dell'atto di locazione e del titolo canonico.

Fatto a Murazzano il 21. 11. 1959 1959

Firma del dichiarante  
Carlo Barbara



QUADRO A

**TERRENI**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine 1	Comune in cui sono situati i terreni 2	Ditta iscritta al catasto 3	Numero della partita catastale 4	Reddito dominicale iscritto in catasto mol- tiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2) 9	Spazio riservato all'Uff. 10
				TOTALE 5	Quota del dichiarante 6	TOTALE 7	Quota del dichiarante 8		
		Riporto		77228	73228	8628	8628		
3°	Castellana Grotte	Cencoruno Guinippe e Vallo Rotondo		42761	42761	11853	5926		
4°	Castellana Grotte	✓		19704	19704	-	-		
5°	Castellana Grotte	✓		16764	16764	2004	2004		
6°	Castellana Grotte	Vallo Pasquale Luigi, Salvatore e c.		35329	5461	10598	757		
TOTALI . . .				157918		17315			

Annotazioni del dichiarante: .....

313358 Roma 1955 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (c. 1.500.000)

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
 (2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a ..... il ..... 195...

Firma del dichiarante  
*Luigi Pasquale*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO C.

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se il dichiarante gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi (da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e altri redditi occasionali e commerciali) tassabili una volta tanto, dovranno compilarsi quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta Genio Russo Giuseppe Vincenzo

Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. Officina agricola

Ubicazione dell'azienda: Comune di Murolo via Madonna di Fatima

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

Per i redditi tassati una volta tanto, Comune in cui il reddito si è prodotto .....

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25 ? (1) .....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dall'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>			
Ammontare delle vendite e delle prestazioni .....		Il reddito lordo è di L. 1.200.000 che rappresenta il 100% del reddito lordo.	Il reddito lordo è di L. 1.200.000 che rappresenta il 100% del reddito lordo.
— Provvigioni attive lorde .....			
— Interessi attivi .....			
— Altri proventi lordi .....			
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.			
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>			
— Inventari all' inizio dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime o delle materie sussidiarie .....	124.100	Il reddito netto è di L. 1.075.900 che rappresenta il 89,66% del reddito lordo.	Il reddito netto è di L. 1.075.900 che rappresenta il 89,66% del reddito lordo.
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno .....			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. ....			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. ....			
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa .....			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. ....			
— Altri costi: .....			
a) TOTALE L.			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie .....			
<u>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . . .</u>			
A riportarsi . . . . . L.			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<i>Risporto . . . . . L.</i>		
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale . . . . . L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:		
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).		
1) . . . . . L.		
2) . . . . . "		
3) . . . . . "		
— Ammontare degli affitti corrisposti. . . . . L. (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa). Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.		
— Altre spese e perdite dell'esercizio:		
1) . . . . . "		
2) . . . . . "		
3) . . . . . "		
4) . . . . . "		
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . . . L.		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) . . . . . L.		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spett) . . . . . L. <i>H.B. Risultato in rapporto retrospettivo dato in</i>		
Reddito tassabile . . . . . L. <i>27.000.000 come reddito in aprile</i>		
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione . . . . . <i>1957 dal precedente T. 1.000 dell'ufficio</i>		
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . . <i>1107. 27 febbraio in rapporto retrospettivo in data 9.11.1957</i>		
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare:		
a) per gli appalti e le forniture: - ente appaltante . . . . .		
- data dell'atto ed estremi di registrazione . . . . .		
- ammontare complessivo . . . . .		
b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine . . . . .		
— Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:		
a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L. . . . . ;		
b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. . . . . ;		
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L. . . . .		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

.....

.....

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a *Milano* il *31 Marzo* 1956

Firma del dichiarante  
*Luigi Russo*

QUADRO D.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili.

Per i redditi (da amministrazioni giudiziarie, curatele, liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili) tassabili una volta tanto, compilare quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome .....

Specie della professione, incarico o attività .....

Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività .....

Via ..... n. ....

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<b>RICAVO LORDO</b>		
— Ammontare lordo annuo dei proventi (1) . . . . . L.		
.....		
<b>TOTALE RICAVI LORDI . . . L.</b>		
<b>SPESE DETRAIBILI</b>		
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente, al lordo delle ritenute. Dipendenti n. .... Importo. . . L.		
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista . . .		
— Spese per mezzi di trasporto. . . . .		
— Spese per affitto dei locali di esercizio . . . . .		
— Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio. . . . .		
.....		
— Altre spese (libri, riviste, ecc.) . . . . .		
.....		
<b>TOTALE SPESE DETRAIBILI . . . L.</b>		
<b>Reddito netto . . . L.</b>		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spett) . . . . .		
<b>Reddito tassabile . . . L.</b>		
— Persone di famiglia che collaborano nell'attività professionale, compreso il contribuente:		
.....		
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico:		
.....		
Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro F:		
a) imponibile al 4% (totale della colonna 13 del quadro F) = L. ....;		
b) imponibile all'8% (totale della colonna 14 del quadro F) = L. ....;		
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro F) = L. ....		
<b>ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE</b>		
.....		
.....		

(1) I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

Fatto a ..... il ..... 195...

Firma del dichiarante

QUADRO E.

**ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)**

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini della imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della rosa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

C E S P I T I		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito . . . . .					
	2) Vitalizi (1) . . . . .					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4) . . . . .					
	5) . . . . .					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati) . . . . .					
TOTALE DEI REDDITI (A) . . . . .						
C E S P I T I		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni famigliari) e mensilità aggiuntive (13 <sup>a</sup> , 14 <sup>a</sup> , ecc.)					
	2) indennità di presenza e compenso per lavoro straordinario . . . . .					
	3) indennità di funzione o equivalenti . . . . .					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (questo nella misura del 40%), ecc. . . . .					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3) . . . . .					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4) . . . . .					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie . . . . .					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5) . . . . .					
g) . . . . .						
h) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI (B) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I E II (A+B) . . . . .						

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti dell'agguanto di famiglia ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fitto Incis, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nello spazio «Annotazioni del dichiarante», o in allegato, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 195.....

Firma del dichiarante

QUADRO G.

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone comprese nello stato di famiglia	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) <b>Terreni (Quadro A):</b>						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.						
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . . .						
2) <b>Fabbricati (Quadro B):</b>						
— Reddito imponibile . . . . .						
3) <b>Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):</b>						
— Reddito netto (1) . . . . .						
4) <b>Attività professionali ed artistiche (Quadro D):</b>						
— Reddito netto (1) . . . . .						
5) <b>Altri redditi (Quadro E):</b>						
— Reddito (1) TOTALE SEZIONI I e II . . . . .						
<b>TOTALI . . . . . L.</b>						

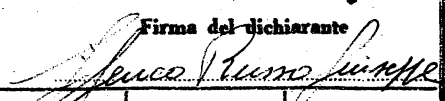
		Rettificato	Definito
6) <b>Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3) . . . . . L.</b>			
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1955 . . . . . L.			
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) .			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . . Istituto Ass. . . . .)			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . .			
e) Altre detrazioni . . . . .			
7) <b>Totale detrazioni (a+b+c+d+e) . . . . .</b>			
8) <b>Reddito complessivo netto (6-7) . . . . .</b>			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . .			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . .	240.000		
9) <b>Totale detrazioni (f+g) . . . . .</b>			
10) <b>Reddito imponibile . . . . .</b>			

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che lu presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.**

Fatta a . . . . . il . . . . . 1956

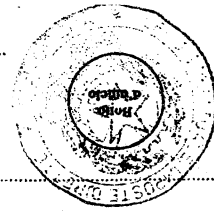
Firma del dichiarante



RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		
	Dichiarato	Rettificato	Definito
Reddito imponibile . . . . . L.			
Più (-) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . .			
<b>Totale reddito imponibile . . . . . L.</b>			
Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . .) . . . . . L.			
Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . .			
Imposta da iscriverne a ruolo . . . . . L.			



Il Procuratore



MUSCOBELI (CANTONIERE)

Al Sig.



VENGO (CANTONIERE) in Vincazzo

di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di \_\_\_\_\_





Comune di .....  
 Posizione schedario n. ....  
 Numero meccanografico .....

11

ALLEGATO  
 n° 2/11

QUADRO F

D.U. n. 737

**IMPOSTA RICCHEZZA MOBILE CAT. C/2 ED IMPOSTA COMPLEMENTARE SUI REDDITI DI LAVORO (RIVALSA) — DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEFINITIVO DI CONGUAGLIO PER L'ANNO 1954**

Cognome e nome o Ditta .....  
 Specie dell'azienda .....  
 Ubicazione dell'azienda: Comune di ..... Via .....

*Luigi Enrico Pignatelli*  
*8.11.1954*

Il presente quadro dovrà essere compilato da coloro che hanno personale dipendente (impiegati od operai), al quale siano state pagate singolarmente nell'anno 1954 retribuzioni complessive che, in relazione al periodo di paga, abbiano superato L. 20.000 mensili - L. 10.000 quindicinali - L. 5.000 settimanali - L. 833,33 giornaliera.

Fatto a ..... il ..... 1955.

*A. P.*  
*10-1-55*

Firma del dichiarante

*[Handwritten signature]*

**AVVERTENZE**

- a) Col. 5; debbono essere dichiarate: tutte le remunerazioni continuative od occasionali, ordinarie o straordinarie, a qualsiasi titolo corrisposte (doppi stipendi, mensilità aggiuntive, caroviveri, gratificazioni, percentuali e cointeressenze, compensi per lavori straordinari o incarichi speciali e simili), le somme corrisposte a titolo di spese di rappresentanza, le indennità ed il valore delle corresponsioni in natura.
- b) Col. 6; debbono essere dichiarate: le diarie per missioni ed incarichi fuori residenza liquidate senza resa di conti e le panatiche corrisposte ai marittimi.
- c) Col. 10; la franchigia ai fini dell'imposta di ricchezza mobile è, in relazione al periodo di paga, rispettivamente di L. 20.000 mensili; L. 10.000 quindicinali; L. 5000 settimanali; L. 833,33 giornaliera.
- d) Col. 13-14. - L'imponibile al 4 % (col. 13) è costituito dalle somme che, in ciascun periodo di paga, eccedono, al netto delle detrazioni di cui alle colonne 8 e 9, la relativa quota di franchigia fino a L. 80.000 mensili; L. 40.000 quindicinali; L. 20.000 settimanali; L. 3.333,33 giornaliera: le ulteriori eccedenze a tali limiti, corrisposte in ciascun periodo di paga, costituiscono l'imponibile all'8 % (col. 14).
- e) Col. 15; l'ulteriore franchigia è d'importo pari a quella di col. 10.





**LIQUIDAZIONE DELL'UFFICIO DELLE IMPOSTE  
E ANNOTAZIONI DELLE ISCRIZIONI A RUOLO E DEI RIMBORSI**

CONGUAGLIO PER L'ANNO 1954

**IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE**

Reddito imponibile complessivo . . . . . L. ....

meno:

Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'eserc. fin. 1953-54 .....

» » » » » » » » 1954-55 .....

Totale iscrizione provvisoria . . . . . : 2, .....

Differenza a conguaglio . . . . . L. ....

(in nero, da iscrivere a ruolo)

(in rosso, da rimborsare)

Estremi dell'iscrizione a ruolo: .....

dell'elenco di sgravio: .....

**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

Reddito imponibile complessivo . . . . . L. ....

meno:

Reddito imponibile iscritto in via provvisoria per l'eserc. fin. 1953-54 .....

» » » » » » » » 1954-55 .....

Totale iscrizione provvisoria . . . . . : 2, .....

Differenza a conguaglio . . . . . L. ....

(in nero, da iscrivere a ruolo)

(in rosso, da rimborsare)

Estremi dell'iscrizione a ruolo: .....

dell'elenco di sgravio: .....

Scadenza: 31 marzo 1955

MODULARIO  
F. - Imp. - 289

1) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
MODELLO per le persone fisiche

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_  
il 29 MAR. 1955 n. 138

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Il Sindaco \_\_\_\_\_

Comune di Mussomeli (prov. Caltanissetta)  
Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli  
Posizione schedario N. \_\_\_\_\_  
Numero meccanografico \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE**

(Legge 11 gennaio 1951, n. 25)

Il sottoscritto, (1) Genes-Busso Giuseppe figlio di Luigi Vincenzo  
e di Maria Rosalia con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli  
abitazione in via Masolana di Botuma n. \_\_\_\_\_, di professione Agriatore  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese deducibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1954  
quali risultano dalle indicazioni dei quadri (2) H.P.C.

**STATO DI FAMIGLIA DEL CONTRIBUENTE**

In questo prospetto debbono essere elencati: il contribuente, il coniuge, i figli legittimi, riconosciuti, adottivi e naturali, gli affiliati, i figliastri ed in genere tutte le persone (genitori, suoceri, ecc.) che essendo unite al contribuente da vincoli di parentela o di affinità, abbiano diritto, per legge, agli alimenti e che effettivamente siano a suo carico.

Generalità dei componenti la famiglia compreso il contribuente	Grado di parentela con il contribuente	Data e luogo di nascita	Professione arte, mestiere
<u>Genes-Busso Giuseppe</u>	<u>C.F.</u>	<u>Mussomeli 1890</u>	<u>Agriatore</u>
<u>Maria Rosalia</u>	<u>Moglie</u>	<u>1890</u>	<u>Realista</u>
<u>Genes-Busso Maria Pia</u>	<u>Figlia</u>	<u>1930</u>	<u>Indulato</u>

(1) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(2) Indicare i quadri compilati.

**TERRENI**

**QUADRO A.**

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri i redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine	Comune in cui sono situati i terreni	Ditta iscritta al catasto	Numero della partita catastale	Reddito dominicale iscritto in catasto moltiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12 (3)		Specie della conduzione (4)	Spazio riservato all'Ufficio	
				TOTALE	Quota del dichiarante	TOTALE	Quota del dichiarante		10	11
1	<u>Mussomeli</u>	<u>Genes-Busso Giuseppe</u> <u>Maria Grazia e c.</u>		<u>36.073</u>	<u>24.868</u>	<u>12.432</u>	<u>4.404</u>			
2	<u>"</u>	<u>Genes-Busso Giuseppe</u> <u>Maria Grazia</u>		<u>51.360</u>	<u>51.360</u>	<u>8448</u>	<u>4224</u>			
<b>TOTALI</b>				<u>72.228</u>		<u>8.628</u>				

Annotazioni del dichiarante: \_\_\_\_\_

Reg. X 2529

(3) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
(4) Per i terreni dati in affitto indicare nelle «Annotazioni del dichiarante» cognome o nome dell'affittuario, comune di affitto.

FABBRICATI

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono fabbricati.

Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle stesse.

Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia, con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non facenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *cedola delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*; in tal caso la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14.

1 Numero d'ordine	2 Cognome in cui trovatisi il fabbricato Via e numero civico	3 DITTA ISCRITTA AL CATASTO	4 Numero della partita catastale	5 Destinazione	6 CONSISTENZA (1)			9 Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	10 DETRAZIONI FISSE				13 Reddito imponibile (col. 9-12)	14 Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	15 Spazio riservato all'Ufficio
					7 Piani	8 Vani utili	8 Vani accessori		10 1/4 del reddito lordo (col. 9)	11 quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	12 Totale (col. 10-11)				
1.	Murandi	Giuseppe Russo Giuseppe e Tullio Rosalia		abitazione			5000	1250			1250	3750			
2.	V						5000	1250			1250	3750			
3.	V			abitazione			1000	250			250	750			
TOTALE . . . . .												8250			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartenenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piano e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e vanno detratte le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione.

(3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1948. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.

NOTA: Indicare nello spazio « Annotazioni del dichiarante » l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta dell'esercizio in corso, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotte al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato nell'anno 1954. Nel caso di fabbricati non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'indicazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante  
*Luca Russo Russo*

Fatto il 29 maggio 1954

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO A

TERRENI

Il presente quadro riguarda coloro i quali posseggono terreni. Il dichiarante indicherà in aggiunta ai propri redditi della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti.

N. d'ordine 1	Comune in cui sono situati i terreni 2	Ditta iscritta al catasto 3	Numero della partita catastale 4	Reddito dominicale iscritto in catasto mol- tiplicato 12		Reddito agrario iscritto in catasto mol- tiplicato 12 (1)		Specie della conduzione (2) 9	Spazio riservato all'Ufficio 10   11	
				TOTALE 5	Quota del dichiarante 6	TOTALE 7	Quota del dichiarante 8			
		<i>Riparto</i>		<i>73.228</i>	<i>73.228</i>	<i>8628</i>	<i>8.628</i>			
<i>3</i>	<i>Castelloromano</i>	<i>Genco-Bruno Giuffrè e Fullo Bonalio</i>		<i>42.764</i>	<i>42.764</i>	<i>11.853</i>	<i>5.826</i>			
<i>4</i>	<i>Cammarota</i>	<i>v.</i>		<i>19.704</i>	<i>19.704</i>					
<i>5</i>	<i>Castelloromano</i>	<i>v.</i>		<i>16.764</i>	<i>16.764</i>	<i>2004</i>	<i>2004</i>			
<i>6</i>	<i>Cammarota</i>	<i>Fullo Pasquale, Luigi, Antonio e c.</i>		<i>35.329</i>	<i>5.462</i>	<i>10.598</i>	<i>757</i>			
TOTALI . . .				<i>157.928</i>	<i>157.928</i>	<i>17.315</i>	<i>17.315</i>			
Annotazioni del dichiarante: .....										

(2.005.000) Roma, 1954 - Int. Poligr. Stato - G. C. (n. 1.500.000)

(1) Questa indicazione sarà omessa per i terreni dati in affitto.  
 (2) Per i terreni dati in affitto indicare nelle « Annotazioni del dichiarante » cognome e nome dell'affittuario, canone di affitto e superficie.

Fatto a ..... il ..... 1955.

Firma del dichiarante  
*Genco Bruno Giuffrè*

ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, artigiana, affittanze agrarie e industrie armentizie.

Se il dichiarante gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi.

Per i redditi (da appalti, forniture, compravendite di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e altri redditi occasionali e commerciali) tassabili una volta tanto, dovranno compilarsi quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

Cognome e nome o ditta *Genes - Russo Giuseppe fu Vincenzo*

Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. *la Colatura Speziale*

Ubicazione dell'azienda: Comune di *M. Juncaroli* via *Spadana di Ferrara*

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

Per i redditi tassati una volta tanto, Comune in cui il reddito si è prodotto .....

La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili ai termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25 ? (1) .....

In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

(1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dall'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>		
Ammontare delle vendite e delle prestazioni ..... L.		<i>La sostanza dell'azienda è di natura commerciale e di produzione di prodotti specifici per il</i>
- Provvigioni attive lorde .....		
- Interessi attivi .....		
- Altri proventi lordi .....		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.</b>		
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>		
<i>Costo merci e prodotti finiti 2454</i>		<i>La natura dell'azienda è di natura commerciale e di produzione di prodotti specifici per il</i>
- Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie ..... L.	<i>18880</i>	
- Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno ..		
- Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno a personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. .... Importo .. L.		
- Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai, Operai N. .... Importo .. L.		
- Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa ..		
- Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. ....		
- Altri costi: .....		
- Inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie ..... L.		
- Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) .....		
<b>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI (c-d) .....</b>		
<b>RIPORTATI</b> .....		

*20.12.95*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato del contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<i>Riporto . . . L.</i>		
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale . . . . . L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acqui- sto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:		
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti).		
1) . . . . . L.		
2) . . . . . »		
3) . . . . . »		
4) . . . . . »		
— Ammontare degli affitti corrisposti. . . . . L. (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa). Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.		
— Altre spese e perdite dell'esercizio:		
1) . . . . . »		
2) . . . . . »		
3) . . . . . »		
4) . . . . . »		
5) . . . . . »		
6) . . . . . »		
7) . . . . . »		
8) . . . . . »		
<b>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.</b>		
<i>Reddito netto</i> (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) . . . . . L.		
Detrazione fissa per franchigia (di quanto spett) . . . . . L.		
<i>Ruc 1956/55</i> <b>Reddito tassabile . . . L.</b>		
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonchè il tipo e la durata della esenzione		
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente)		
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare: a) per gli appalti e le forniture: — ente appaltante — data dell'atto ed estremi di registrazione — ammontare complessivo b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine		
<b>ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE</b>		

N.B. — Alle domande del presente quadro il dichiarante potrà aggiungere, per ciascuna azienda, a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatta a . . . . . il . . . . . 1955

Firma del dichiarante

QUADRO D.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI ED ARTISTICHE**

Il presente quadro riguarda coloro i quali esercitano una qualsiasi professione, attività artistica o scientifica, nonché Ministri del Culto, rappresentanti senza deposito, agenti di assicurazione, mediatori e simili.

Per i redditi (da amministrazioni giudiziarie, curatele, liquidazioni di aziende, arbitraggi e simili) tassabili una volta tanto, compilare quadri distinti.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie, quadri distinti sottoscritti dalla medesima.

Cognome e nome .....		
Specie della professione, incarico o attività .....		
Comuni e recapiti in cui viene esercitata l'attività .....		
Via ..... II. ....		
<b>RICAVO LORDO</b>	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
— Ammontare lordo annuo dei proventi (1) . . . . . L.		
— ..... »		
— ..... »		
TOTALE RICAVI LORDI . . . . . L.		
<b>SPESE DETRAIBILI</b>		
— Ammontare complessivo degli stipendi e salari corrisposti al personale dipendente, al lordo delle ritenute. Dipendenti n. .... Importo. . . . . L.		
— Contributi sugli stipendi e salari a carico del professionista o artista . . . . . »		
— Spese per mezzi di trasporto. . . . . »		
— Spese per affitto dei locali di esercizio . . . . . »		
— Generalità e domicilio del proprietario dei locali d'esercizio. . . . . »		
..... »		
..... »		
— Altre spese (libri, riviste, ecc.) . . . . . »		
..... »		
..... »		
TOTALE SPESE DETRAIBILI . . . . . L.		
<b>Reddito netto</b> . . . . . L.		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . . »		
<b>Reddito tassabile</b> . . . . . L.		
— Persone di famiglia che collaborano nell'attività professionale, compreso il contribuente:		
.....		
— Per i redditi tassabili una volta tanto, indicare gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico:		
.....		
<b>ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE</b>		
.....		
.....		

(1) I rappresentanti, agenti di assicurazione e simili indicheranno l'ammontare delle provvigioni ed altri proventi, specificando le ditte da cui sono corrisposti.

Fatto a ..... il ..... 1955

Firma del dichiarante

QUADRO E.

**ALTRI REDDITI (non compresi nei quadri precedenti)**

Il presente quadro è diviso in due sezioni: la prima per i redditi da dichiarare ai fini della imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare; la seconda per i redditi già assoggettati all'imposta mobiliare, o esenti dalla medesima, che sono da dichiarare soltanto ai fini della imposta complementare.

Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone dei quali abbia la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, quadri distinti sottoscritti dalle medesime.

CESPITI		Persona o ente debitore, datore di lavoro	Titolo costitutivo del reddito, estremi dell'atto e della sua registrazione	Redditi (interessi, corrispettivi in danaro o in natura, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	
1		2	3	4	5	6
SEZIONE I	1) Redditi di capitali dati a prestito . . . . .					
	2) Vitalizi (1) . . . . .					
	3) Stipendi ed assegni di personale dipendente da privati proprietari di beni rustici ed urbani (fattori, portieri, custodi e simili).					
	4) . . . . .					
	5) . . . . .					
	Detrazione fissa per franchigia dai redditi sub 2 e 3 (in quanto spettati) . . . . .					
TOTALE DEI REDDITI (A) . . . . .						
CESPITI		Datore di lavoro, proprietario del fondo, ente emittente, persona o ente debitore	Redditi (stipendi ed accessori, dividendi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio		
1		2	3	4	5	
SEZIONE II	a) Redditi di lavoro dipendente soggetti a imposta per ritenuta, al netto delle sole ritenute per contributi posti dalla legge o dal contratto di lavoro a carico del prestatore d'opera (2):					
	1) stipendi, salari, pensioni e relativa indennità di carovita (escluse le quote complementari e gli assegni famigliari) e mensilità aggiuntive (13 <sup>a</sup> , 14 <sup>a</sup> , ecc.)					
	2) indennità di presenza e compenso per lavoro straordinario . . . . .					
	3) indennità di funzione o equivalenti . . . . .					
	4) altri proventi: premi, diarie, gettoni di presenza, diritti d'ogni specie, indennità di trasferta (queste nella misura del 40%), ecc. . . . .					
	b) Reddito agrario catastale dei mezzadri e coloni (3) . . . . .					
	c) Redditi da titoli pubblici e parificati, azioni, obbligazioni (4) . . . . .					
	d) Compartecipazioni in ditte collettive e società non azionarie . . . . .					
	e) Proventi di amministratori, dirigenti, sindaci non compresi alla lettera a)					
	f) Vitalizi (5) . . . . .					
g) . . . . .						
h) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI (B) . . . . .						
TOTALE DEI REDDITI DELLE SEZIONI I e II (A+B) . . . . .						

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

- (1) Indicare i vitalizi pagati da persone fisiche non tassati per rivalsa a carico del debitore.
- (2) I dipendenti da pubbliche amministrazioni possono dichiarare i redditi di lavoro al netto di tutte le ritenute di legge, diminuiti delle quote complementari di carovita ed aumentati delle ritenute di carattere particolare (fido Inca, cessione di stipendio, premio di assicurazione libera, ecc.).
- (3) Indicare la parte di reddito catastale spettante in base al contratto agrario moltiplicata per il coefficiente 12 e, poi, per 4.
- (4) Nello spazio «Annotazioni del dichiarante», o in allegato, fare la distinta analitica dei cespiti (titoli di Stato, azioni, obbligazioni, ecc.), con l'indicazione dei dati descrittivi propri di ciascuno di essi (numero dei titoli posseduti, debitori, valore nominale, reddito).
- (5) Indicare i vitalizi pagati da enti ed assoggettati ad imposta mediante ritenuta.

Fatto a ..... il ..... 1955

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_



Banca di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459  
CREDITO AGRARIO

Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N. ....

OGGETTO

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1954 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°5 prestiti agrari d'esercizio per £.3.150.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di £.196.800,- (Lire Centonovantaseimilaottocento)§

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA  
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO  
V. Il Direttore Il Preposto



*Seceoruno  
A. U. 1955*

*ello 5-8 N° 7-  
3-1-456*

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CREDITO AGRARIO  
CALTANISSETTA

QUADRO G

**REDDITI E DETRAZIONI AI FINI DELL'IMPOSTA COMPLEMENTARE**

I contribuenti devono dichiarare nel presente quadro i redditi (anche se esenti dalle relative imposte reali) propri, nonché quelli della moglie e quelli delle altre persone dei quali abbiano la libera disponibilità, l'amministrazione o l'uso senza l'obbligo della resa dei conti, compresi nei quadri allegati alla presente dichiarazione.

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e delle altre persone comprese nello stato di famiglia	Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3	4	5	6
<b>Redditi:</b>						
1) <b>Terreni (Quadro A):</b>						
— Reddito dominicale (moltiplicato 3) . . . L.				473.756		
— Reddito agrario (moltiplicato 4) . . . »				69.260		
2) <b>Fabbricati (Quadro B):</b>						
— Reddito imponibile . . . »				8.250		
3) <b>Industrie, commerci, affittanze (Quadro C):</b>						
— Reddito netto (1) . . . »						
4) <b>Attività professionali ed artistiche (Quadro D):</b>						
— Reddito netto (1) . . . »						
5) <b>Altri redditi (Quadro E):</b>						
— Reddito (1) <b>TOTALE SEZIONI I E II.</b> . . . »						
<b>TOTALI</b> . . . L.				551.264		

	L.	Rettificato	Definito
6) <b>Ammontare complessivo dei redditi (col. 1+2+3)</b> . . . . .	L.	551.264	
<b>Detrazioni:</b>			
a) Imposte sui redditi dei terreni, fabbricati e ricchezza mobile dovute nell'anno 1954 . . . . .	L.		
b) Altre imposte e contributi detraibili (imposta di famiglia, ecc.) »			
c) Premio annuo assicurazioni vita (polizza n. . . . .) Istituito Ass. . . . .) »			
d) Interessi passivi (esclusi quelli dedotti in sede di imposta di ricchezza mobile) . . . . . »			
e) Altre detrazioni . . . . . »			
7) <b>Totale detrazioni (a+b+c+d+e)</b> . . . . . »			
8) <b>Reddito complessivo netto (6-7)</b> . . . . . »			
f) Detrazioni per carichi di famiglia (L. 50.000 per la moglie e per ogni componente la famiglia a carico) . . . . . »			
g) Detrazione fissa per franchigia . . . . . »		240.000	
9) <b>Totale detrazioni (f+g)</b> . . . . . »			
10) <b>Reddito imponibile</b> . . . . . »			

*Combinando il reddito di interessi di deposito e il reddito agrario e vari altri il cui reddito imponibile si sommano a 551.264*

*20.12.55*

(1) Il reddito da dichiarare è quello al lordo della detrazione fissa per franchigia.

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei propri redditi e delle spese deducibili.**

Fatta a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ 1955

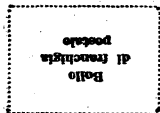
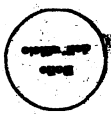
Firma del dichiarante

*Luca Perrone*

RISERVATO ALL'UFFICIO	LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA		Dichiarato	Rettificato	Definito
		L.			
	Reddito imponibile . . . . .	L.			
	Più (+) imposta complementare e relativa addizionale ECA sugli emolumenti di pubblici dipendenti dichiarati al netto . . . . .	»			
	<b>Totale reddito imponibile</b> . . . . .	L.			
	Imposta dovuta sul totale del reddito imponibile arrotondato (aliquota . . . . .)	L.			
	Meno (-) imposta dell'1,50% trattenuta dal datore di lavoro o dalla pubblica Amministrazione . . . . .	»			
	Imposta da iscrivere a ruolo . . . . .	L.			

Il Procuratore

Al Sig. IV



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1963

**MODULARIO**  
E - Imposte - 229

2) **SCHEDA UNICA (Imp. dir.)**

Modello per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di Coma (prov.                     )

Ufficio di-trettuale imposte dirette di                     

Posizione schedario N.                     

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di	
il <u>29-3-1962</u> n. <u>16</u>	Il Procuratore
Presentata al Comune di	
il <u>                    </u>	Il Sindaco

ALLEGATO  
N° 2/12

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Nell'interesse della ditta Car. Jenco-Russo e c.  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)                     

con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli, via Pillalba, n. 5  
esercente                     , il sottoscritto, in qualità di (3)                     

                    , dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)                     

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di                     

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Car. Jenco-Russo</u>			<u>Mussomeli</u>			
<u>Costantino Calapera</u>			<u>                    </u>			
<u>Luella Tabatone</u>			<u>                    </u>			
<u>Maurizio Calapera</u>			<u>                    </u>			

J. E. L.  
Il V. Dir.                       
(Dr.                     )

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

5 MAR 1964

RUBRICAZIONE ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente





QUADRO E

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Car. Genes Burro e c.*

Specie di attività *affollino e Verz.* (Iscriz. Cam. Commercio N. ....)

Comune di *Mussone* via *Pellelba* n. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? .....

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.	1.582.000			
— Provvigioni attive lorde . . . . . *				
— Interessi attivi . . . . . *				
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . . *				
— Altri proventi lordi . . . . . *				
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.</b>				
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . *				
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. <i>2</i> . . . . . Importo *	760.000			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. <i>2</i> . . . . . Importo *	380.250			
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa *				
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . . *	575.300			
— Altri costi:				
<i>Telefono Tasse Comunali - Acqua -</i>				
<i>penalità</i>	215.000			
a) TOTALI . . . L.	1.930.550			
b) meno: (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a—b) . . . *				
A riportarsi . . . L.	1.930.550			

-5 MAR 1965

Il V. Direttore  
(Dr. P. F. . . . .)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
Riparto . . . L.	1.930.550		
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . . L.	235.000		
<small>indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno;</small>			
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)			
1) . . . . . »			
2) . . . . . »			
3) . . . . . »			
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . »			
<small>Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali;</small>			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . »			
— Altre spese o perdite dell'esercizio:			
1) <i>Consum. Materiali elettrici - rogature rulli - Camp. Tell.</i>			
2) <i>Ringhi e spese varie</i>	315.000		
3) . . . . . »			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.	4.411.100		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite detraibili). . . . . L.			
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettii) . . . . . »	240.000		
Reddito tassabile . . . L.			
Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di _____ s.c.p. N. _____ versamento N. _____ del _____ per il libro _____ » » » » » » » »			
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione _____			
— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro «Fabbricati» nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. _____			
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) _____			
Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A:			
a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. _____ ;			
b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. _____ ;			
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. _____			

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. E. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a \_\_\_\_\_ il 28-3-63 196...

Firma del dichiarante

*[Firma illeggibile]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO III

**A L T R I R E D D I T I**

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.  
Ogni singolo compartecipe della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazioni separate *in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro *H*, sezione *II*) predisposta per la persona fisica.

1 Descrizione dei capitoli	2 Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	3 Numero dei titoli posseduti	4 Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuo	5 Redditi (interessi, ecc.)	6 Spazio riservato all'Ufficio	7

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante

Fatto a ..... il ..... 196...

\_\_\_\_\_

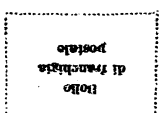
Il Procuratore



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Al Sig.



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1969

**MODULINO**  
F. Imposte - 228

2) **SCHEDA UNICA (Imp. dir.)**  
Modello per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (1)

Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Ufficio distrettuale imposte dirette di \_\_\_\_\_

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di \_\_\_\_\_ il 29/3/62 n. 16

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

ALLEGATO  
N° 2/13

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Nell'interesse della ditta (2) Car. Genco Rino Lunelli e l.  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) \_\_\_\_\_  
con domicilio fiscale nel Comune di Monsuoli, via Villalba, n. \_\_\_\_\_  
esercitante mulino, il sottoscritto, in qualità di (3) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) \_\_\_\_\_  
La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di \_\_\_\_\_

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Genco Rino Lunelli</u>			<u>Rione Casarola</u>			<u>1/6</u>
<u>Luca Salvatore</u>			<u>Palermo</u>			<u>1/6</u>
<u>Carlo Piero Colago</u>			<u>Rione</u>			<u>1/6</u>
<u>Marciano Colago</u>						<u>1/6</u>

- 5 MAR 1962

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentanza legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

RIMBANDITO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente



DITTA GENCO-RUSSO = Aiello e C. Mussomeli  
Es. Molino e Oleificio c/t D.U. 1962 Proposta

Dalle esibite bollette della S.G.E. riepilogate nella unita fascetta, risulta per 1961 assorbita forza motrice in complessive Kwh 20.811. La lavorazione avviene solo con forza motrice, come evincesi dalle precedenti informazioni della Finanza.-


Tenuto conto che la lavorazione per l'oleificio avviene in prevalenza in novembre, come rivela dalla differenza in più di forza motrice assorbita e che, pertanto, per tale attività sono stati impiegati Kwh 800 circa, essendo unico il contatore rimanendo in conseguenza la forza motrice assorbita per molino in Kwh 20.011

In conseguenza si hanno i seguenti ricavi lordi:  
1) per molino : considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le di cereali, si hanno q.li 4000 moliti che al compenso di £. 350 q.le danno ricavi lordi di £. 1.400.000

2) per l'oleificio : considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.le di olive, si hanno q.li 200 di olive molite che a £. 800 q.le danno ricavi lordi di £. 160.000

Tenuto conto, inoltre, delle sanze vendute in q.li 60 (a £. 1000 qle) e per £. 60.000 si hanno, per tale attività ricavi complessivi lordi di £. 220.000

Non avendo prodotta la chiesta documentazione circa le passività sostenute, il reddito netto di £. 560.000 viene rettificato sinteticamente sulla base della incidenza complessive sui ricavi.-

plc.  


QUADRO II

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 13.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 236), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Cos. Senco Pumo e c*

Specie di attività *Mulino e Olificio* (Iscriz. Cam. Commercio N. ....)

Comune di *Momueli* via *Alto* n. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? .....

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>			
1) <i>Procc. lav. m. in m. e/o</i> Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.		1.400.400	
2) <i>Provvigioni attive lorde . olificio</i> . . . . .		220.000	
— Interessi attivi . . . . .			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . .			
— <i>Altri proventi lorde Mulino e Olificio</i> . . . . .	1.300.000		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.</b>		1.620.400	
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie . . . . . L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . . . .	112.000		
— Ammontare dagli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. <i>9</i> . . . . . Importo :	840.000		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. . . . . Importo :	291.300		
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa . . . . .	540.000		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . .	143.500		
— <i>Altri costi: Illuminazione S. S. Vigili - Acqua Cassa locumense - Fene</i> . . . . .			
<b>a) TOTALE . . . . . L.</b>	1.956.800		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie . . . . . L.			
<b>Costo delle merci o dei prodotti venduti nell'anno (a - b) . . . . .</b>			
<b>A riportarsi . . . . . L.</b>	1.956.800		



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Riporto . . . L.				
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . . L.	2.100.000			
indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:				
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)	215.000			
1) . . . . .				
2) . . . . .				
3) . . . . .				
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . .				
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali:				
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . .				
— Altre spese o perdite dell'esercizio:				
1) Assicurazione Mulino -	26.200			
2) Subscrizioni	20.000			
3) Manutenzione Mulino ed R.R.F.C.	124.000			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . . . L.	4.462.000	1.000.000		
Rendite nette (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.		560.000		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . .	240.000	240.000		
Rendite tassabile . . . . . L.		320.000		

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di . . . . .

versamento N. . . . . del . . . . . per il libro . . . . .

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione . . . . .

— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. . . . .

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . .

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivale, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. . . . .

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. . . . .

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. . . . .

-5 MAR 1961

P. N. del 1961  
in via def. R. r.

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a M. M. M. M. il 28-3-1961 1961

Firma del dichiarante

*[Handwritten signature]*



N. 13 d'ordine dell'anno 1964

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

COMUNE di Mussomeli

VIA ..... N. .... STANZA N. ....

Il sottoscritto avverte il Sig. Genco Russo Giuseppe, Aiello Salvatore etc. di professione Molino c/t e oleificio domiciliato a Mussomeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) riportati nella dichiarazione che (2) ha fatto per l'anno 1962, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

### SOMME DICHIARATE

		Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricarica Mobile	Categ.				
	Categ. <b>B</b>	<b>---</b>			
	Categ.				
Altri redditi					
Complementare					
		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota
					oltre oggi ed addiz.

### SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

		Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricarica Mobile	Categ.				
	Categ. <b>B</b>	<b>560.000</b>			
	Categ.				
Altri redditi					
Complementare					
		Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota
					oltre oggi ed addiz.

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su **L. 560.000**

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 200 alla Commissione distrettuale di Mussomeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

**MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

Esaminata la dichiarazione unica dei redditi prodotta da codesta Ditta per l'anno 1962

Considerato che non sono stati forniti i documenti e gli elementi indispensabili per provare l'attendibilità della dichiarazione e porge l'Ufficio in condizione di effettuare i dovuti controlli delle varie voci attive e passive figuranti nella dichiarazione in esame, come richieste con questionario mod. 5;

Quest'Ufficio non essendostato quindi posto nella possibilità di controllare la veridicità della dichiarazione prodotta e di ricostruire analiticamente il reddito dell'anno in esame ai sensi dell'art. 118 comma 1° del T.U. 29/1/958 N° 645 in base alla situazione economica dell'azienda nonchè ad elementi certi di cui risulta in possesso, quali ~~xxxx~~ ~~xxxxxxxxxxxx~~ quantitativi in Km di forma motrice assorbita, retti per l'anno 1961 in via definitiva i redditi come segue:

R. Mobile	Fonti del reddito
Categ. B	es. molino e oleificio s/t
Ricavi lordi	£.1.620.700
Costi spese e perdite	£.1.060.000
Reddito netto	£. 560.000
Franchigia	£. 240.000
Reddito tassabile	£/ 320.000

Penalità per infedele dichiarazione pari a 1/3 dell'imposta ai sensi dell'art. 245 del R.U. 29/1/958 N° 645.-

Dall'Ufficio distrettuale delle Imposte di **Mussomeli** il 4/3/1964

Il titolare dell'Ufficio delle Imposte dirette

Il V. U.  
(Dr. P. Timola)

Io sottoscritto Messo del Comune di **Mussomeli** ho notificato nel giorno **quattro** del mese **Marzo** dell'anno **1964**, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via **Caracciolo 98** consegnandolo al Sig. **ra Mancuso Giovanna** nella sua qualità di **(moglie)** **cond. di Aiello Salvatore** che ha **(firmato)**

Oppure:

ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... affiggendone un duplo in originale alla (3) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso  
**Mancuso Giovanna**

Il Messo comunale  
**Ladduca Carmelo**

- (1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRI REDDITI

QUADRO III

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui o capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazioni separate *in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro II, sotto al II) predisposta per le persone fisiche.

1 Descrizione dei capitali	2 Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	3 Numero dei titoli posseduti	4 Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuo	5 Redditi (interessi, ecc.)	6 Spese in conto all'Ufficio	7

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta interessata.

Firma del dichiarante



Il Procuratore

Al Sig.



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_



Scadenza: 31 marzo 1964

MODULARIO  
F. - Imposte - 370

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di  
il 28-3-61 n. 13 Il Procuratore

Presentata al Comune di  
il ..... n. ALLEGATO  
N° 2/14 Il Sindaco

Comune di ..... (prov. ....)

Ufficio distrettuale imposte dirette di .....

Posizione schedario N. ....

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

*(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)*

Nell'interesse della ditta (2) Genco Rino Giuseppe - Biello Corghione e c.

forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) .....

con domicilio fiscale nel Comune di Mimauhi, via V. D'Alba

esercente Mario e c., il sottoscritto, in qualità di (3) Rappresentante

....., dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo, le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4) .....

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di .....

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite o capitale sociale	Quota spettante
<u>Car. Genco Rino Giuseppe</u>			<u>Mimauhi</u>	<u>prop. 100</u>		<u>1/4</u>
<u>Biello Salvatore</u>						<u>1/4</u>
<u>Corghione Corghione</u>						<u>1/4</u>
<u>Mario e c.</u>						<u>1/4</u>

5 MAR. 1964  
V. Direttore Tribunale (Dr. P. T. ...)

- (1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
- (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
- (3) Rappresentante legale, condomino, ecc.
- (4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

27-2-64





MODULARIO  
F. - Imp. - 376



Mod. 7 - Imposte Dirette

N. 12 d'ordine dell'anno 1964

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

COMUNE di Mussomeli

Via ..... N. .... STANZA N. ....

Il sottoscritto avverte il Sig. Genco Russo Giuseppe, Aiello Salvatore etc. di professione Molino c/t e oleificio domiciliato a Mussomeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) riportati nella dichiarazione che (2) ha fatto per l'anno 1961, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

### SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ.			
	Categ. B	====		
	Categ.			
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare	====	===	===	===	=== oltre oggi ed addiz.

### SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ.			
	Categ. B	770.000		
	Categ.			
Altri redditi				

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su L. 770.000

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare	---	---	---	---	--- oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 200 alla Commissione distrettuale di Mussomeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

Esaminata la dichiarazione unica dei redditi prodotta da questa Ditta per l'anno 1961

Considerato che non sono stati forniti i documenti e gli elementi indispensabili per provare l'attendibilità della dichiarazione e porre l'Ufficio in condizione di effettuare i dovuti controlli delle varie voci attive e passive figuranti nella dichiarazione in esame, come richiesto con questionario mod. 5;

Questo Ufficio non essendo stato quindi posto nella possibilità di controllare la veridicità della dichiarazione prodotta e di ricostruire analiticamente il reddito dell'anno in esame ai sensi dell'art. 118 comma 1° del T.U. 29/1/1958 N° 645 in base alla situazione economica dell'azienda nonché ad elementi certi di cui risulta in possesso, quali ~~certificati di possesso~~ quantitativi in Km di forza motrice assorbita, rettifica per l'anno 1960 in via definitiva i redditi come segue:

R. Mobile	Fonti del reddito
Categ. B	ex molino e oleificio e/t
Ricavi lordi	£. 2.181.200
Costi a peso e perdite	£. 1.411.200
Reddito netto	£. 770.000
Franchigia	£. 240.000
Reddito imponibile	£. 530.000

Penalità per infedele dichiarazione pari a 1/3 dell'imposta ai sensi dell'art. 245 del T.U. 29/1/1958 N° 645.-

Dall'Ufficio distrettuale delle Imposte di **Mussomeli** il **4/3/1964**

Il titolare dell'Ufficio delle Imposte dirette

Io sottoscritto **Messa** del Comune di **Mussomeli** ho notificato nel giorno **quattro** del mese **Marzo** dell'anno **1964**, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via **Caracciolo 98** consegnandolo al Sig. **FALCOSO Giovanna** nella sua qualità di (1) **moglie** **cond. di Aiello Salvatore** firmato che ha (2)

Oppure:  
ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno .....  
affiggendone un duplo in originale alla (3)

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso  
**FALCOSO Giovanna**

Il Messaggio comunale  
**Ladduca Carmelo**

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

**DITTA GENCO-RUSSO - Aiello e C. Mussomeli**  
**Es. Molino e Oleificio c/t D.U. 196 / Proposta**

Dalle esibite bollette della S.G.E. riepilogate nella unita fascetta, risulta per 1960 assorbita forza motrice in complessive Kwh 24.645. La lavorazione avviene solo con forza motrice, come evincesi dalle precedenti informazioni della Finanza.-

Tenuto conto che la lavorazione per l'oleificio avviene in prevalenza in novembre, come rivela dalla differenza in più di forza motrice assorbita e che, pertanto, per tale attività sono stati impiegati kwh 2215 circa, essendo unico il contatore rimanendo in conseguenza la forza motrice assorbita per il molino in Kwh 22.460

In conseguenza si hanno i seguenti ricavi lordi:  
1) per il molino: considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le di cereali, si hanno q.li 4492 moliti che al compenso di £. 350 q.li danno ricavi lordi di £. 1.572.000

2) per l'oleificio: considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.le di olive, si hanno q.li 554 di olive molite che a £. 800 q.le danno ricavi lordi di £. 443.200

Tenuto conto, inoltre, delle sanze vendute in q.li 166 (£ 1000) e per £. 166.000 si hanno, per tale attività ricavi complessivi lordi di £. 609.200

Non avendo prodotta la chiesta documentazione circa le passività sostenute, il reddito netto di £. 470.000 viene rettificato sinteticamente sulla base della incidenza complessive sui ricavi.-

- 5 MAR 1966

*pr. l. c.*  
*[Signature]*

QUADRO II

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie armentizie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1902, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Car. Geuco Rime e C.*

Specie di attività *Mulino e Olificio Cont. Periz* (Iscriz. Com. Commercio N. ....)

Comune di *M. Morich* via *Albatro* n. ....

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? .....

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>				
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.				
— Provvigioni attive lorde . . . . .				
— Interessi attivi . . . . .				
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . .				
— Altri proventi lordi <i>Gucono Mulino 1.000.000</i> . . . . .			<i>1.572.000</i>	
<i>u Olificio 450.000</i> . . . . .	<i>1.450.000</i>		<i>609.200</i>	
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.</b>	<i>1.450.000</i>		<i>2.181.200</i>	
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>				
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate <i>finali</i> . . . . .	<i>1.177.350</i>			
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. . . . . Importo	<i>595.200</i>			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. . . . . Importo	<i>275.325</i>			
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa . . . . .	<i>595.015</i>			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. <i>S.P. 12.000</i> . . . . .				
— Altri costi: <i>M. Morich 277.000</i> . . . . .				
<i>Vigil. 3.200 Acqua 20.300 SBE 6000</i> . . . . .				
<i>Tasse fabbric. 134.000</i> . . . . .	<i>1.92.500</i>			
<b>a) TOTALE . . . . . L.</b>	<i>1.875.990</i>			
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.				
<b>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a—b) . . . . .</b>				
<b>A riportarsi . . . . . I.</b>	<i>1.875.990</i>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Riporto . . . L.	1.875.990			
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . L.	9.300.000			
(indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)				
1) . . . . .	230.000			
2) . . . . .				
3) . . . . .				
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . .				
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondatore dei locali:				
<i>Luomo, cant. 28.000 riproporre fruttato 40.000</i>				
<i>Acquie Ternari motori 134.000</i>				
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . .	192.000			
— Altre spese o perdite dell'esercizio:				
1) <i>Ammortamento Motori</i> . . . . .	8.900			
2) <i>in Altri</i> . . . . .	17.800			
3) . . . . .				
<b>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.</b>	<b>4.619.690</b>	<b>1.411.200</b>		
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.		440.000		
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . .	260.000	260.000		
<b>Reddito tassabile . . . L.</b>		<b>530.000</b>		

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima viduazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il libro \_\_\_\_\_

versamento N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il libro \_\_\_\_\_

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione \_\_\_\_\_

— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro «Fabbricati» nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. \_\_\_\_\_

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) \_\_\_\_\_

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. \_\_\_\_\_;

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. \_\_\_\_\_;

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. \_\_\_\_\_

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a *Monsel* il *28-3-61* 196...

Firma del dichiarante

*[Firma illeggibile]*

MODULARIO  
F. - Imp. - 276

Mod. 5 e N-BIS COMPL.  
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di MUSSOMELI

N. 11/I

Mussomeli, add. 25 Febbraio 1964

AL COMANDO BRIGATA VOLG. FINANZA  
~~All'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette~~  
di MUSSOMELI

OGGETTO

12  
26.2.64.- R.Mobile  
Imposta complementare.

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle  
domande di cui nel presente notiziario.  
Con ringraziamenti e saluti.

S.g. Atello Salvatore-Genco  
Russo S.e C.  
Oleificio  
residente a Mussomeli-Via Villalba

IL CAPO UFFICIO  
IL V. DIRETTORE  
(Dr. P. Tirnetta)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>I contribuenti in oggetto gestiscono oleificio meccanico. Con riferimento a tale attività, pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1960-1961 e 1962 -</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1)-Quantitativo di energia consumata e relativa spesa sostenuta, deducendoli dalle bollette della S.G.E.;</li> <li>2)-Se il frantoio lavora esclusivamente ad energia o meno;</li> <li>3)-Compenso percepito per molitura di ogni quintale;</li> <li>4)-eventuali ricavi derivanti dalla vendita delle sanze;</li> <li>5)-retribuzioni corrisposti agli operai ed ammontare delle eventuali altre spese;</li> <li>6)-Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.-</li> </ol>	<p style="text-align: center;">- 5 MAR 1964</p> <p style="text-align: center;">p.c.c. Il V. DIRETTORE (Dr. P. Tirnetta)</p>

(115260) Ric. n. 89 del 1960 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (G. 500.000)

MODULARIO  
F. - Imp. - 276

MOD. 5 e N-BIS COMPL.  
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli  
n. 10/3

Mussomeli, add. 25. Febbraio 1964

AL COMANDO BRIGATA VOL.G.FINANZA DI  
~~ALL'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette~~  
di MUSSOMELI

13  
25.2.64.- OGGETTO

R.Mobile  
Imposta complementare

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle  
domande di cui nel presente notiziario.  
Con ringraziamenti e saluti.

S.g. Aiello Salv.Genco Russo e C.  
Molino C/t.  
residente a Mussomeli - Via Villalba

IL CAPO UFFICIO  
Il V.Direttore  
(Dr.P.Tirnetta)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Su conto della gestione svolta dai suddetti pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1960 - 61 e 962</p> <p>1)- Se in conto proprio e per conto terzi;</p> <p>2)- Numero dei <u>gli</u> moliti per ogni anno;</p> <p>3)- numero dei Kw.consumati per ogni anno desunti delle ricevute della S.G.E.;</p> <p>4)- Personale alle dipendenze, qualifica e retribuzione;</p> <p>5)- Compenso di molitura per ogni quintale di cereali;</p> <p>6)- Tutte le altre notizie utili per la esatta valutazione del reddito.</p>	

5 MAR 1964  
P.C.C.  
*[Signature]*

(S. 1153/0) Ric. n. 89 del 11/10 - Ist. Poligr. Stato - G. C. (c. 500/000)

QUADRO III

ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti. Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentarsi, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, sezione II) predisposta per le persone fisiche.

1 Descrizione dei cespiti	2 Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	3 Numero dei titoli posseduti	4 Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuo	5 Redditi (interessi, ecc.)	6 Spazio riservato all'Ufficio	7

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante

Fatto a

il

196



\_\_\_\_\_

Il Procuratore



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Al Sig.:



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**



Scadenza: 31 marzo 1960

SCHEDA UNICA (Imp. dir.)  
Modello per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Musumeli  
il 29-3-1960 n. 15

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

Il Procuratore \_\_\_\_\_

Il Sindaco \_\_\_\_\_

ALLEGATO  
N° 2/15

Comune di Musumeli (prov. \_\_\_\_\_)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Musumeli

Posizione schedario N. 9 non utili

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta (2) Jenco Russo Castiglione-Aiello-Mancuso  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) Società di fatto  
con domicilio fiscale nel Comune di Musumeli, via Piazza, n. \_\_\_\_\_  
esercitante Mancuso e dipinto, il sottoscritto, in qualità di (3) collega,  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di \_\_\_\_\_

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Jenco Russo</u>	<u>Musumeli</u>			<u>Comproprietà</u>	✓	<u>1/4</u>
<u>Castiglione Calogero</u>	✓				✓	<u>1/4</u>
<u>Aiello Salvatore</u>	<u>Acquedona</u>			✓	✓	<u>1/4</u>
<u>Mancuso Calogero</u>	<u>Musumeli</u>			✓	✓	<u>1/4</u>

- 5 MAR 1964  
P. e. e.  
Mancuso (firma)

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriversi nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

Gruppo 5 sp. 2.

X 2588



John Lewis Quon - Corky Quon - Arello e C.

8.960

Minerali - Idrocarburi  
e/terraz

1) Consumo totale 1959 senza autorizzazione 27.450

2) Del molino: senza autorizzazione 26.000 impieghi  
per cui, tenuto conto che occorrono 5 di  
energia per unità di energia, 2  
anni per 5.000 di energia unita da, e 350 per,  
danno un costo di 1.820.000

3) Per l'idrocarburi: senza autorizzazione 1.450 per  
cui, tenuto conto che occorrono 4 di energia  
per unità di energia, 2 anni per 637  
di energia unita da, e 800 per, danno un costo  
di 352.000 cui vanno aggiunti  
quelli derivanti dalla vendita di energia per  
80.000 e quindi in complesso 432.000  
per

MODULARIO  
N. - Imp. - 374

Mod. 1 - Imposte Dirette



N. 18 d'ordine dell'anno 1963

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Murolo

COMUNE di Murolo

VIA' ..... N. .... STANZA .....

Il sottoscritto avverte il Sig. Giulio Salvatore  
di professione meccanico e sifoniere domiciliato a Murolo  
Via Murolo che l'ammontare dei redditi (1) risparmi nella dichiarazione  
che (2) de fatto per l'anno 1960, è stato da questo Ufficio distrettuale,  
per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

## SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni { R. D. R. A.				
Fabbricati				
Ricchezza Mobile { Categ. B Categ.				
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

## SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni { R. D. R. A.				
Fabbricati				
Ricchezza Mobile { Categ. B Categ.				
Altri redditi				

La franchigia di L. 240.000 per redditi mobiliari va computata su L. 240.000

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà proporre reclamo in carta da bollo da L. 200 alla Commissione distrettuale di Murolo, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà essere sentiti personalmente dalla Commissione. La ricevuta del reclamo prodotto costituisce l'unico, esclusivo titolo comprovante la presentazione in termini del reclamo stesso.

**MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

.....aminata la dichiarazione unica dei redditi predetta da cedente  
 ita per l'anno 1963  
 .....nsiderate che non sono stati forniti i documenti e gli elementi  
 .....dispensabili per provare l'attendibilità della dichiarazione e  
 .....erre l'Ufficio in condizione di effettuare i debuti controlli delle  
 .....arie voci attive e passive figuranti nella dichiarazione in esame,  
 .....ome richieste con questionario mod. 5 del 9/II/1962;  
 .....uest'Ufficio non essendo state quindi, poste nella possibilità di  
 .....ontrollare la veridicità della dichiarazione predetta e di rics-  
 .....truire analiticamente il reddito dell'anno in esame ai sensi dell'art.  
 .....18 comma I° del T.U. 958 n° 645, in base alla situazione economica del-  
 .....a azienda nonché ad elementi certi di cui risulta in possesso,  
 .....uali le informazioni della finanza, accertata per il secondo semestre  
 .....959, i redditi come segue, ridotti a metà, poiché trattasi di un  
 .....emestre:  
 .....Mobilia ..... Fonti del reddito  
 .....ateg. B ..... Moline ed eleificio  
 .....icavi lordi ..... £. 2.252.000  
 .....esti spese e perdite ..... £. 1.412.000  
 .....reddite nette ..... £. 840.000  
 .....ranchezza ..... £. 240.000  
 .....reddite tassabile ..... £. 600.000

.....penalità per infedele dichiarazione pari a 1/3 dell'imposta ai  
 .....sensi dell'art. 245 del T.U. 29/1/1958 n° 645.-

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Mussone il 19/4/1963



Il titolare dell' Ufficio delle Imposte dirette  
 (Il V. Direttore Tit.  
 (Dr. P. Tirnetta)

Io sottoscritto Messo del Comune di Mussone ho notificato nel giorno venti  
 del mese Aprile dell'anno 1963, il presente avviso in duplice esemplare  
 al contribuente di contro indicato in Via Caracciolo consegnandolo  
 al Sig. Diello Salvatore nella sua qualità di (1) .....  
 che ha (2) firmato

Oppure:  
 ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno .....  
 affiggendone un duplo in originale alla (3) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso

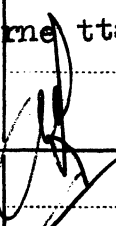
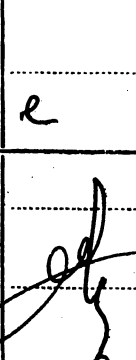
*[Handwritten signature]*

Il Messo comunale

*[Handwritten signature]*

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
 (2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
 (3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

C O N C O R D A T O

<small>(9108633) Arch. 194 del 1961. Inf. Progr. Stato - G. C. (n. 150.000)</small>						
	Per la D.U. dei redditi del 1960 delle ditte	<i>Genco Rimo e P.</i>	da <i>Mussoneli</i>	esercente	<i>Mussoneli e Albipis</i>	per l'ammontare ricavi di £. <i>2.252.000</i> nonchè costi d'extra- ibili di £. <i>1.712.000</i> di concorda il reddito netto di
	£. <i>540.000</i>	e quindi il reddito imponibile di £.	<i>300.000</i>			in Categ. <i>B</i> per <i>1<sup>o</sup> Sem. 1959</i> in via definitiva; <i>col reddito</i> <i>a metà aprile relativo ad un semestre</i> Sottotassa pari a <i>1/5 dell'importo</i>
	Mussoneli	<i>18/5/1963</i>				IL DICHIARANTE
	IL V. DIRETTORE TIT.  (DD.P. Tirnetta)		Per la ditta <i>Genco Rimo e P.</i> <i>F. To Aiello Salvatore</i>			



## CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussomeli si concorda il valore locativo di f. 90.000 dal quale detratte f. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopradescritto e di f. 2310 paria quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a f. 65.190 reddito imponibile per l'anno pres. 2° Sem. 1959 e 1960

Detto fabbricati è stato dichiarato nella dichiarazione unica del Sig. Genco Russo Giuseppe  
Penalità come per legge

Mussomeli 7/7/959

*N.B. Concordato  
relativo al fabbricato  
del Melino e Orefino*

I CONTRIBUENTE  
F.to Aiello Salvatore

5 MAR 1964

*p.c.c.*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBRICATI:

Trasmesso il quadro B al reparto all'ufficio di Ditta iscritta al catasto (col. 3)

*Mummed.*

*Mario*  
Reddito imponibile di spettanza del dichiarante (totale col. 14)

*Firma dell'Impiegato*

*Giuseppe - Antonio - Costantino - Giulio e ...*  
(Fogliare lungo la linea tratteggiata)

**F A B B R I C A T I N O e ...**

**Dichiarante** *DU A 16 1960*

QUADRO B.

Il presente quadro riguarda coloro i quali possiedono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esecuzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ». Il dichiarante deve allegare, per i redditi della moglie e per quelli delle altre persone, dei quali abbia la libera disponibilità o l'amministrazione senza obbligo della resa dei conti, quadri distinti sc. «oscurati dalle medesime. Nei casi di comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico, la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo famiglia con il presente modello. Ove la comunione comprenda persone non decedenti parte del predetto nucleo familiare, la dichiarazione dell'intero reddito deve essere presentata dalla ditta collettiva sul modello di *scelta delle ditte collettive non tassabili in base a bilancio*; in tal caso, la dichiarazione individuale riguarda la quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante, il quale si limiterà a rispondere alle domande delle colonne da 1 a 5 e della colonna 14. Per le costruzioni destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali (vivi, negozi, laboratori, autorimesse, magazzini, ecc.) devono essere forniti soltanto gli elementi richiesti dalle colonne da 1 a 8 se il possessore vi esercita direttamente l'attività cui le costruzioni sono destinate; di questa attività deve essere fatta menzione nello spazio « Annotazioni del dichiarante ».

Numero d'ordine	Comune in cui trovatisi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISSE				Reddito imponibile (col. 9-12)	Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio
					Piani utili	Vani accessori	Vani		1/4 ovvero 1/2 del reddito lordo (3)	quattro volte il reddito imponibile del 1938 (4)	Totale (col. 10+11)	10			
1	Mummed	Giuseppe - Antonio - Costantino - Giulio e ...	6799		2	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
		<i>Spiselle in Vinengo in via Pitaro Michele 1/1</i>										65199			
		<i>Mummed s.p.a.</i>													

(1) Indicare la consistenza effettiva attuale. Per gli edifici di più piani appartamenti tutti ad uno stesso proprietario è sufficiente indicare il numero totale dei piani e dei vani, qualora siano già censiti in catasto o in precedenza già dichiarati distintamente per piani e per vani. Quando si abbia la proprietà di alcune parti soltanto dell'edificio, si dirà: piano terreno, mezzanino, primo piano, secondo piano, ecc. Si considerano vani utili quelli che hanno destinazione principale nell'uso ordinario dell'immobile (stanze, saloni, gallerie, cucine e simili). Si considerano vani accessori quelli necessari al servizio o al disimpegno dei vani principali (bagni, dispense, ripostigli, verande, corridoi e simili) o che ne integrano la funzione (soffitte, cantine, spanditoi e simili).

(2) Nel canone di affitto va compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili che siano incluse nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(3) La detrazione è di un quarto del reddito lordo indicato alla colonna 9 per le costruzioni adibite ad abitazione ovvero di un terzo dello stesso reddito per quelle destinate specificatamente all'esercizio di attività commerciali che sono assoggettabili all'imposta fabbricati perché il possessore non vi esercita direttamente l'attività cui sono destinate.

(4) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1948. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso Comune.

Numero d'ordine	Comune in cui trovansi il fabbricato Via e numero civico	DITTA ISCRITTA AL CATASTO	Numero della partita catastale	Destinazione	CONSISTENZA (1)			Reddito lordo (canone di affitto o valore locativo) (2)	DETRAZIONI FISCHE				Quota del reddito imponibile di spettanza del dichiarante nei casi di comproprietà	Spazio riservato all'Ufficio		
					Piani	Vani utili	Vani accessori		1/4 ovvero 1/3 del reddito lordo (3)	quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1958 (4)	Totale (col. 10+11)	11			12	13
			4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
											Totale . . . . .					

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

NOTA: Nello spazio "Annotazioni del dichiarante" indicare l'intestazione della cartella esattoriale relativa all'imposta per l'anno 1961, le variazioni verificatesi nella ditta ed il titolo, qualora non risultino ancora introdotta al catasto, nonché le variazioni nella consistenza del fabbricato non ancora censiti o che vengono dichiarati per la prima volta, è necessaria l'elencazione, anche su foglio a parte, dei locatari con l'indicazione delle singole unità immobiliari, degli estremi dell'atto di locazione e del relativo canone.

Firma del dichiarante

Mod. 7 4 18  
19-4-963

QUADRO E

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Raddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e dalle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa Genco Russo - Castiglione - Aiello - Mancuso

Specie di attività Affittanze e officina (Iscriz. Cam. Commercio N. \_\_\_\_\_)

Comune di Murru Mari via Pillalba n. 5

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. \_\_\_\_\_

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? \_\_\_\_\_

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		
	1	2	3
<i>Spazio riservato per il dichiarante</i>			
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni <i>di ricavi, affittanze e Te</i> . . . . . L.		1.820.000	1.820.000
— Provvigioni attive lorde <i>di officina e tasse</i> . . . . .		632.000	632.000
— Interessi attivi . . . . .			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . .			
<i>Imposta sul reddito</i> <u>Imposta affittanze e officina</u> . . . . .	1.200.000		
	300.000		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI</b> . . . . . L.	<b>1.500.000</b>	<b>2.252.000</b>	<b>2.252.000</b>
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>			
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.			
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . .	115.700		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. . . . . Importo	360.000		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. . . . . Importo	120.000		
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa .			
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . .	550.750		
— Altri costi:			
<i>illuminazione - acqua - I.P.S. - Vigili</i> . . . . .	58.350		
a) TOTALE . . . . . L.	1.204.800		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.			
<u>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a - b)</u> . . . . .			
<b>A riportarsi</b> . . . . . L.	<b>1.204.800</b>		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Bilancio . . . L.	1.204.820			
— Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . . . L.	1.300.000			
indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:				
— Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)				
1) . . . . .				
2) . . . . .				
3) . . . . .				
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . .				
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali:				
Lubrificanti 30.000 - riparazioni macchine 22.000 - Materiale 29.500	141.500			
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti per complessive				
— Altre spese o perdite dell'esercizio:				
1) Assicurazioni Mulino e	12.000			
2) Franchia	15.000			
3) . . . . .				
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . . . L.	2.673.320	1.412.000	1.712.000	
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.		840.000	540.000	
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . .	240.000	240.000	240.000	
Reddito tassabile . . . . . L.		600.000	300.000	

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima viduazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di . . . . . c.o.p. N. . . . .

versamento N. *Il reddito preindicatedo si propone per il libro per l'accertamento relativo relativamente al 2° sem. 1959 in via def. col reddito*

— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione  
*a metà poiché trattasi d'un semestre*

— Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. . . . .

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . .

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. . . . . ;

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. . . . . ;

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. . . . .

*N.B. Reddito definitivo deduttivamente non avendo prodotto alcuna documentazione conio complessivo postulato*

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. B. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a . . . . . il . . . . . 196 . . . . . Firma del dichiarante

**ALTRI REDDITI**

**QUADRO III**

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti. Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, sezione II) predisposta per le persone fisiche.

1	2	3	4	5	6	7
Descrizione dei cespiti	Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuato	Redditi (interessi, ecc.)	Spazio riservato all'Ufficio	

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta in kwesta.**

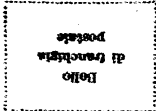
**Firma del dichiarante :**

Fatto a ..... , di ..... 196.....



Il Procuratore

Al Sig.



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di





Scadenza: 31 marzo 1969

2) SCHEDE UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive non tassabili in base a bilancio (3)

*Comie 5*

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE	
Presentata all'Ufficio delle Imposte di <u>MUSSOMELI</u>	
il <u>31/3/69</u> n. <u>17</u>	
Presentata al Comune di _____	
il _____ n. _____	
ALLEGATO N° 2/16	

Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Ufficio distrettuale imposte dirette di \_\_\_\_\_

Posizione schedario N. \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 145)

Nell'interesse della ditta (2) Genio - Amis - Giuseppe - Castiglione Pro  
 forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) scritte - J. Fatti

con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli, via Villalba, n. 5

esercente Muhims Oelupis, il sottoscritto, in qualità di (3) Rappresentante

le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1962, quali risultano dalle indicazioni dei quadri (4)

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di \_\_\_\_\_

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva :

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Genio - Amis</u>	<u>Muss.</u>			<u>Comp.</u>		<u>1</u>
<u>Giuseppe - Castiglione</u>				<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Calabro</u>	<u>V</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Giulio Salvatore</u>	<u>acquasola</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>
<u>Mancuso Pro</u>	<u>V</u>			<u>✓</u>		<u>1/4</u>

- (1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.
- (2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.
- (3) Rappresentante legale, condominio, ecc.
- (4) Indicare i quadri compilati.

RIMBORSO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

*H.P. La fl. 959 non va ritrasmesso*



**ATTIVITA INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianie.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce **Reddito netto** nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, la generalità ed il domicilio, l'ammontare o la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro B, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa Genio-Pino Ligne Artigiane snc - Aiello Isatore - Mamurro snc

Specie di attività ..... (Iscriz. Cam. Commercio N. ....)

Comune di Murrola via Villalba n. 5

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. Mulino e Oleificio

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili? .....

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

RICAVI E PROFITTI LORDI	Dichiarato dal contribuente			Spazio riservato all'Ufficio		
	1	2	3			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.						
— Provvigioni attive lorde . . . . . »						
— Interessi attivi . . . . . »						
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . . »						
— Altri proventi lordi . . . . . »						
<u>Incarichi Mulino e Oleificio</u> { <u>1.300.000</u> <u>400.000</u>				<u>1700.000</u>		
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . L.</b>				<u>1700.000</u>		
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>						
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.						
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . .				<u>154.500</u>		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. . . . . Importo »				<u>960.000</u>		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. <u>2</u> . . . . . Importo »				<u>60.000</u>		
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa »				<u>96.980</u>		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . . »				<u>668.041</u>		
— Altri costi: <u>energia illuminazione acqua</u> <u>Ugl - Vigili del Fuoco Tell. C-C-99</u> <u>Tassa Comunale</u> . . . . . »						
<b>a) TOTALE . . . L.</b>				<u>1339.521</u>		
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.						
<b>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a - b) . . . »</b>						
<b>A riportarsi . . . L.</b>				<u>1339.521</u>		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spese rievocate all'Ufficio	
	4	5	6	7
Riporto . . . L.	1339.521			
- Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . L.	2.500.000			
Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno: 1956 <i>per la somma di E 9.139.500</i>				
- Interessi passivi: (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)				
1) <i>rimborso effetti della G.elfetto</i>	541.590			
2) . . . . .				
3) . . . . .				
- Ammontare degli affitti corrisposti . . . . .				
Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali:				
<i>Lubrificanti E 25.000 - riparazione frantoi e mulino 83.300 - materiali e altri</i>	12.000			
- Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti <i>Lungobello</i>				
- Altre spese o perdite dell'esercizio:				
1) . . . . .				
2) <i>Alimentazione Mulino</i>	7900			
3) <i>Frantoi</i>	11.494			
TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.	6.618.808			
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite detraibili) . . . . . L.				
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettanti) . . . . .	260.000			
Reddito tassabile . . . L.				
Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di . . . . . c.e.p. N. . . . .				
versamento N. . . . . del . . . . . per il libro . . . . .				
Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione . . . . .				
Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. . . . .				
Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . .				
Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivaluta, indicare, in ordine di importanza, nel quadro II-A:				
a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. . . . .				
b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. . . . .				
c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. . . . .				

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

Nota: — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto e sottoscritto a 21/3/59

Firma del dichiarante  
*fr. Longobello*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRO III

**A L T R I R E D D I T I**

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti.  
 Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *dichiarazione separata in proprio* per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, sezione II) predisposta per le persone fisiche.

1 Descrizione dei capitoli	2 Ente emittente oppure persona fisica o ente debitore	3 Numero dei titoli posseduti	4 Valore nominale dei titoli o importo capitale mutואס	5 Redditi (interessi, ecc.)	6 Spazio riservato all'Ufficio	7

**ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE**

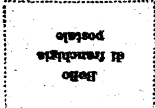
**Il sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.**

Firma del dichiarante



Il Procuratore

Al Sig. IV



di

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di \_\_\_\_\_

Scadenza: 31 marzo 1963

MODULARIO  
F. - Imposte - 379

2) SCHEDA UNICA (Imp. dir.)

Modello per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

**ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE**

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Muroni  
il 28-3-1958 n. 16

Il Procuratore

Presentata al Comune di \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

ALLEGATO n. 2/17

Comune di Muroni (prov. C.L.)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Muroni

Posizione schedario N. 6 non utili

## DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645)

Nell'interesse della ditta Can. Genco Russo Aiello e c.  
forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.) società fatta

con domicilio fiscale nel Comune di Muroni, via Pillalba, n. \_\_\_\_\_  
esercente Maurino e Olipio, il sottoscritto, in qualità di (3) socio

\_\_\_\_\_ , dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno **1962**, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4) \_\_\_\_\_

La dichiarazione relativa al periodo d'imposta precedente è stata presentata all'Ufficio di \_\_\_\_\_

### COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva :

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Domicilio fiscale Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (comproprietario, usufruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costitutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Can. Genco Russo Finicco</u>	<u>Muroni</u>			<u>Comproprietà</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1/4</u>
<u>Bastiglione Calogero</u>	<u>✓</u>			<u>✓</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1/4</u>
<u>Maurino Calogero</u>	<u>✓</u>			<u>✓</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1/4</u>
<u>Aiello Salvatore</u>	<u>acquasiva</u>			<u>✓</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>1/4</u>

1962  
Dr. P. T. (Dr. P. T. Tetta)

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice in nome collettivo, ecc.) nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

RISERVATO ALLO UFFICIO	Provincia	Comune	Reparto	Gruppo	Specie	N. meccanografico	Reddito concorrente

Gruppo 5 sp. e





DITTA GENCO RUSSO AIELLO e C. Mussomeli  
Es. Molino e oleificio - D.U. 1958 PROPOSTA

Viste le unite informazioni della Finanza nonchè i dati relativi al consumo d'energia desunti dalle esibite bollette della S.G.E. si osserva quanto appresso:

- 1) Il consumo complessivo di energia è stato di Kwh 17091 di cui Kwh 16.011 impiegati per il molino e Kwh 1080 per l'oleificio;
  - 2) Tenuto conto per il molino di Kwh 16011 di energia si hanno q.li 3.202 di cereali moliti, considerato che in media occorrono Kwh 5 per molire un q.le che al compenso di £. 300 q.le danno ricavi lordi di £. 960.000;
  - 3) tenuto conto per l'oleificio di Kw 1080 di energia, si hanno q.li 270 di olive molite considerato che in media occorrono Kwh 4 per molire un q.le, che al compenso di £. 800 q.li danno ricavi lordi di £. 216.000
- In totale di hanno ricavi lordi complessivi di £. 1.176.600.

Avendo la ditta dichiarato ricavi lordi in £. 1.520.000, cioè in più di quelli risultanti dal conteggio preindicatedo, la differenza è da imputare a vendita sanze e a crusca, lasciati dai clienti in aggiunta ai compensi conteggiati.

Il reddito viene definito deduttivamente sulla base delle incidenze complessive su ricavi, non avendo prodotto tutta la documentazione relativa alle passività sostenute.-

M. C. C.  
10  
1

5 MAR 1964

<b>CONCORDATO</b>				
per la D.U. dei redditi del 1958 della ditta <u>Leuco Pumo e C.</u> da <u>Mussone</u> esercente <u>Molino e Oleiferi</u>				
per lo ammontare ricavi di <u>1.520.000</u> nonché costi detraibili di <u>1.080.000</u> si concede il reddito netto di <u>240.000</u> e quindi il reddito imponibile di <u>200.000</u> in Categ. <u>B</u> per l'es fin 1958/59 in via definitiva.-				
Sopratassa <u>per la affettibile di cui Sell'out 16 RD</u> <u>17-9-931 n 1600</u> <u>Mussone 13-12-61</u>				
IN DICHIARAZIONE Per <u>Leuco Pumo e C.</u> <u>F.to Salvatore Rullo -</u>				
p.c.c. IL V. DIRETTORE (Dr. P. Timetta)				
21	20	19	18	17
TOTALE GENERALE dell'imposta (col. 17 a 20)	AGCI del ricevitore provinciale	AGCI all'esattore comunale	SOPRATTASSE	IMPOSTA versarsi allo Stato

## CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussumeli si concede il valore locativo di £. 90.000 dal quale detratte £. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopradescritto e di £. 2310 peria quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a £. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1958/59

Detto fabbricati è stato dichiarato nella dichiarazione unica del Sig. Genco Russo Giuseppe Penalità come per legge

Mussumeli 7/7/959

*N. B. Concordato  
relativo al fabbricato  
del Medino e Obelificio*

I CONTRIBUENTE  
P.to Aiello Salvatore

5 MAR 1959

Il V. Direttore Titolare  
(Dr. P. Timetta)

MODULARIO  
F - Imp. - 27%

MOD. 5 C N-BIS COMPL.  
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

Mussomeli

addi 21.1.1961

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE DELLE CC.PP.  
~~UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE~~

di Mussomeli

di

MUSSOMELI

N. 3

OGGETTO

R. MOBILE  
Imposta complementare

Stg. Aiello Siro - Penco Russo e C.  
S. Marina  
residente a Mussomeli - No. Ullotto S

Prego codesto Ufficio di voler rispondere  
alle domande di cui nel presente notiziario.  
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

*[Signature]*

DOMANDE	RISPOSTE
1957 1959 Sul conto della gestione svolta nel 1957 dal suddetto esercente in Mussomeli pregasi comunicare:	Da accertamenti eseguiti è risultato: 1°-solo conto terzi- 2°-può molire <del>già</del> 24 al giorno di cereali-
1°) Se in conto proprie e per conto terzi;	3°-anno 1957 ql. 12.000 " 1959 " 12.000
2°) Quale è la potenzialità del molino cioè quanti quintali di cereali tecnicamente può macinare in un giorno;	4°-1957 KH 13.365 a L.25 KH 1959 " 27.750 " " "
3°) Numero dei quintali moliti nell'anno;	6°-2 impiegati per L.30.000 al mese ciascuno- 7°-L.300 per ogni quintale-
4°) Numero dei KV consumati nell'anno;	8°-Aiello gestisce in proprio un negozio di ferramenta e elettrodomestici-Genco Russo proprietario terriero, <del>.....</del>
5°) Chi è il proprietario del molino generalità complete e canone annuo di affitto;	Mancuso l'impiegato e socio Castiglione Calogero impiegato alla Regione Siciliana.- Mussomeli, li 14.6.1961 IL MARESCIALE COMANDANTE (ZAFFIRO Antonino)
6°) Personale alle dipendenze, qualifica di ognuno e retribuzione;	
7°) Compense di millitura per ogni quintale di cereale;	

G. C. (600.000) Polizia - G. del 1957 (410187) Rich. 13 del 1957

DOMANDE	RISPOSTE
<b>8*) Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.</b>	

MODULARIO  
F - Imp. - 276

MOD. 5 C N-BIS COMPT  
IMPOSTE DIRETTE

  
UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 4

Mussomeli, addi 21.1.1961  
M. COMANDO BRIGATA VOL. MUSSOMELI

All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette

di

Mussomeli

6  
21.1.1961

OGGETTO

R. M.

Imposta complementare

Cig. Stello Tall. Guigo Russo C.  
Soc. officio  
residente a Mussomeli - V. Villalba S.

Prego codesto Ufficio di voler rispondere  
alle domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO



DOMANDE	RISPOSTE
<p>1° <u>Il costituente - oggetto gesto</u> <u>sce officio meccanico -</u> <u>con l'perimento a tale attività,</u> <u>prego accertare e comunicare</u> <u>distintamente per gli anni 1952-59</u> <u>quantitativo di energia consumata</u> <u>in KW e relativa spesa sostenuta,</u> <u>denunciando sulle bollette della</u> <u>S.G.F.;</u></p>	<p>Da accertamenti eseguiti è risultato: 1°-Cumulativa con quella consumata dal molino di cui al foglio n°3- 2°-Lavoro <u>esato</u> ad energia elettrica- 3°-L.800 per ogni quintale- 4°-Per vendita sanse L.80.000 annue- 5°-Per <u>pesa</u> <u>olearia</u> 3 operai per L.1000 ciascuno al giorno-per acquisti <u>firmati</u> e dischi L.400.000 annue- 6°-Vedasi nota n°3 del 21.1.1961 codesto Ufficio. 7°-Non risulta abbiano acquistato macchinari per la pigiatura di <u>uva</u>- <u>ulive</u> <u>unite</u> <u>94</u> <u>80</u> <u>all'anno</u></p> <p>Mussomeli, li 14.6.61</p>
<p>2° <u>Se il frantoio lavora esclusiva-</u> <u>mente ad energia o meno;</u></p>	<p>IL MARESCIALE COMANDANTE ( <u>ZAFFIRO</u> )</p>
<p>3° <u>compensi percepiti per malizia</u> <u>di ogni quintale;</u></p>	
<p>4° <u>Eventuali ricavi derivanti</u></p>	

At. Poligr. Suro - G. C. (500.000)  
del 21 del 1961

DOMANDE	RISPOSTE
della vendita della sanza;	
5: Retribuzioni corrisposti agli operai ed aumentare delle eventuali altre spese.	
6: Tutte le scatti utili per la esatta valutazione del reddito.	
7: Poiché risulta che i predetti hanno acquistato macchine per la pignatura del manto; prego precisare la data di inizio di tale attività nonché quanto occorre anche per quest'altra attività. —	

MODULARIO  
F. - Imp. - 65



Mod. 309 - Imp.  
(ex IX-V. C.)

# SCHEDINO PER CLIENTI

ESTRATTO compilato in sede di verifica alla contabilità della

M. A. I. P.

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI FERRARILI

per l'esercizio dal 1-7-54 al 31 DIC. 1954

e per l'esercizio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Sig. Ubaldo Pirotto

domiciliato a Massoneta Via Galvani 77

risulta di aver acquistato dalla suddetta società, merce

macchine olearie

per l'importo complessivo di lire 2.243.150 per l'esercizio 1954

e per l'importo complessivo di lire \_\_\_\_\_ per l'esercizio \_\_\_\_\_

Fatto a Cesena, li 10 NOV 1954

*Mad 11 bis 11/58*  
**8 MAR 1958**

IL VERIFICATORE

*[Signature]*  
Tommaso  
Sennaruffa



**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie o industrie artigianali.

Gli affittuari di fondi rustici possono limitarsi ad indicare, in corrispondenza della voce *Reddito netto* nella pagina seguente, il reddito agrario pertinente al fondo, accertato catastalmente, moltiplicato per il coefficiente stabilito agli effetti dell'imposta complementare; dovranno in tal caso indicare, nello spazio riservato alle annotazioni del dichiarante: la ditta iscritta in catasto per il fondo in affitto, il numero della partita catastale, la superficie del fondo ed il reddito agrario iscritto in catasto moltiplicato 12.

Se la ditta svolge attività diverse i cui redditi non siano classificabili nella stessa categoria dovrà compilarsi un quadro per ciascuna categoria di reddito.

Per i compensi pagati a terzi e soggetti a ritenuta d'acconto (legge 21 aprile 1962, n. 226), il dichiarante deve allegare un elenco dei percipienti, indicando, per ciascuno, le generalità ed il domicilio, l'ammontare e la causale dei pagamenti fatti e delle ritenute effettuate. Per tale adempimento, egli può servirsi dello stampato mod. 25, da ritirare presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E, Sezione II) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa Car. Genes Puro Aiello e C.

Specie di attività Motino e stoffe (Iscr. Cam. Commercio N. ....)

Comune di Muroni via Pillalba n. 5

Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc.       

La ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili?       

In caso affermativo deve allegarsi copia del bilancio e del conto profitti e perdite.

	Dichiarato dal contribuente		Cifre riservate all'Ufficio
	1	2	
<b>4. profitti</b>			
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>			
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni . . . . . L.	1.520.000	1.520.000	
— Provvigioni attive lorde . . . . .			
— Interessi attivi . . . . .			
— Contributi o premi erogati dalle pubbliche Amministrazioni soggetti a ritenuta d'acconto . . . . .			
— Altri proventi lordi . . . . .			
<b>TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.</b>	<b>1.520.000</b>	<b>1.520.000</b>	
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>			
— Inventari all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie . . . . . L.			
— Costo delle merci, materie prime e ausiliarie acquistate nell'anno . . . . .	20.000		
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegato, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. . . . . Importo			
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. . . . . Importo	315.000		
— Ammontare dei contributi sugli stip. e sui salari a carico dell'impresa . . . . .	132.000		
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . .	360.000		
— Altri costi: <u>acqua</u> . . . . .	10.000		
<b>a) TOTALE . . . . . L.</b>			
<b>b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie ausiliarie . . . . . L.</b>			
<b>Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a—b) . . . . .</b>			
<b>A riportarsi . . . . . L.</b>			

ord. I.S. 1962

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente		Spazio riservato all'Ufficio	
	1	2	3	4
Riporto . . . L.	837.000			
Ammortamenti: quota complessiva annuale . . . L.	2.000.000			
<p>Indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno:</p> <p><i>Macchine ed attuari per il Nuovo Valore Capitale L. 14.170.000 ritezzate</i></p>				
<p>Interessi passivi: (Indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti)</p> <p>1) <i>sul capitale ritezzato come sopra</i> . . . L. 462.000</p> <p>2) . . .</p> <p>3) . . .</p>				
<p>Ammontare degli affitti corrisposti . . . L.</p> <p>Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto ovvero del fondo e dei locali:</p>				
<p>Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . L.</p> <p>Altre spese o perdite dell'esercizio:</p> <p>1) <i>Riparazioni</i> . . . 48.000</p> <p>2) <i>C.I.P. L. 4800 + F.I.P. L. 12.000 R.N.</i> . . .</p> <p>3) <i>pendite 1951 al 1957 L. 480.000. Regali del fisco L. 3200 ecc. L. 7.200</i> . . . 507.000</p>				
<p>TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DEDUCIBILI . . . L. 3.854.900</p>				
<p>Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (-) totale costi, spese e perdite deducibili): . . . L.</p>		440.000		
<p>Detrazione fissa per franchigia (in quanto spettante) . . . L.</p>		240.000	240.000	
<p>Reddito tassabile . . . L.</p>			200.000	

Estremi di versamento della tassa di concessione governativa relativa alla prima vidimazione dei libri ai quali la dichiarazione si riferisce: Ufficio del Registro di *Muroneli* per il libro *per l'esp. N. 10000* (Dr. P. T. . .)

Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione: *Totale per 10 anni dal 1951 legge industrializzazione del Mezzogiorno*

Ammontare del valore locativo per i locali di proprietà indicati nel quadro « Fabbricati » nei quali viene esercitata l'attività commerciale, L. . .

— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . .

Per i redditi di categ. C/2 (stipendi e salari ai dipendenti) tassabili per rivalsa, indicare, riportandoli dal quadro II-A:

a) imponibile al 4% (totale della col. 13 del quadro II-A) = L. . . ;

b) imponibile all'8% (totale della col. 14 del quadro II-A) = L. . . ;

c) imponibile complementare (totale della col. 16 del quadro II-A) = L. . .

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

N. D. — Alle domande del presente quadro potranno aggiungersi, per ciascuna azienda a seconda delle sue caratteristiche, altre voci di ricavi e di spese.

Fatto a *Muroneli* *27/3/58* 198

Firma del dichiarante  
*[Firma]*



\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Il Procuratore

Al Sig.



di

**UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE**

**All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette**

di \_\_\_\_\_

ALLEGATO  
N° 2/18

F

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di  
Mascionelli si concede il valore locativo di L. 90.000 da quale detratte L. 22.500  
pari a un quarto del valore locativo sopradescritto e di L. 2310 pari a quattro  
volte e mezzo del reddito iscritto in oggetto nel 1938 si riduce a L. 65.190  
reddito imponibile per l'anno 1955/56

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unificata del sig. Genco Inneso  
Giuseppe  
Penalità come per legge

Mascionelli 7/7/55

I CONTROLLATORI  
P. TO AIELLO SALVATORE

M.P. Concordato relativo  
al fabbricato del sig. Inneso  
e relativi di P. ec

5 MAR 1956

F

CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussone si concede il valore locativo di L. 90.000 delle quote detratte L. 22.500 pari a un quarto del valore locativo sopradescritto e di L. 2310 pari a quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a L. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1956/57

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unificata del sig. Genco Inso Giuseppe  
Penalità come per legge

Mussone 7/7/55

I COMMISSARI  
F.to Aiello Salvatore

M. B. Conzonetti  
relativo al fabbricato  
del Molino e Olifino f. e



## CONCORDATO

Per il fabbricato descritto all'art. 6792 del catasto urbano del Comune di Mussomeli si concede il valore locativo di L. 90.000 dal quale detratte L. 22.500 pari a un quarto del valor locativo sopra descritto e di L. 2710 paria quattro volte e mezzo del reddito iscritto in catasto nel 1938 si riduce a L. 65.190 reddito imponibile per l'anno 1957/58

Detto fabbricato è stato dichiarato nella dichiarazione unica del sig. Genco Iusso Giuseppe Penultà come per legge

Mussomeli 7/7/559

*N. D. Concordato  
relativo al Fabbricato  
del Melino e Olivino p.e.c.*

I COMITATO  
F.to Aiello Salvatore









MAR. 1954

DITTA Genco Russa Castiglione Aiello e C;  
Es. Maline e oleificio c/t in Mussomeli.

#### OSSERVAZIONI E DEDUZIONI D'UFFICIO

A seguito di rettifica d'Ufficio per l'es. fin. 1952/53, la Commissione Distrettuale, nella seduta dell'8/6/1956, ha fissato i seguenti redditi netti al lordo della franchigia: 1) per il molino £. 223.000 Categ. C; 2) per l'oleificio £. 400.000 Categ. C-

Avendo la ditta in questione provveduto nel 1952 all'installazione di nuovi impianti ed alla trasformazione di quelli preesistenti, in data 20/3/1952, è stata prodotta all'Assessorato Industria e Commercio della Regione Siciliana istanza tendente ad ottenere il beneficio dell'esenzione dalla imposta di R.M. in applicazione della legge regionale 20/3/1950 n° 29-

La ditta ripetuta, nelle more della decisione del citato Assessorato, non ha provveduto alla presentazione prescritta D.U. 1954-55-56e 1957.

Intanto, a seguito di analoga decisione dell'Assessorato per le Finanze, in data 25/1/1956, è stato notificato il rigetto dell'istanza di esenzione, trattandosi di epificio a carattere artigianale. La ditta in questione ha rinnovato la istanza di esenzione in data 3/8/1957; l'istanza però è stata ancora respinta, trattandosi di opificio non comprese tra quelli elencati nella tabella allegata al D.P.R.S. 4/5/1954 n° 2, come notificato alla parte in data 29/4/1957.

È stata ancora prodotta, in data 14/12/1957, istanza tendente ad ottenere il riesame per l'esonero decennale dalla imposta di R.M. che è stata rigettata dall'Assessorato per le Finanze in quanto nessun nuovo elemento è emerso atto a far modificare il giudizio in precedenza espresso.

In conseguenza, quest'Ufficio, come risulta annotato di pugno in D.U. 1952, personalmente dall'allora Reggente di quest'Ufficio Dr. Emanuele Caramazza, ha provveduto d'Ufficio, non esistendo le D.U. relative, alle iscrizioni a ruolo per gli es. fin. 1953/54, 1954/55, 1955/56, 1956/57 e 1957/58, sulla base dei redditi in precedenza decisi dalla Distrettuale, con l'aumento del 10%.

Avverso dette iscrizioni non risulta prodotto alcun ricorso da parte della Ditta interessata.

Dette iscrizioni sono rimaste a titoli definitive, essendo risultato dalle [u]nitate informative della Finanza del 26/11/1958 (restituite il 11/12/1958) ricavi e redditi inferiori a quelli iscritti a ruolo.

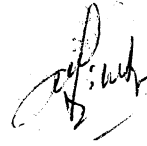
Infatti dalle informative dette risultano: per maline: molitura cereali q.li 300 che a £. 300 q.li, danno ricavi lordi per appena £. 90.000.

In effetti, come annotate nella stessa informativa dall'Ufficio, in base alle assorbimento di forza motrice in Kwh 9.600 si hanno q.li 2000 moliti circa che, a £. 300 q.le, danno ricavi lordi di £. 600.000, con un conseguenziale reddito netto di £. 200.000 circa, tenuto conto che occorrono Kwh 5 di energia per molire un q.le di grano. Avendo l'Ufficio, in precedenza iscritte il reddito di £. 245.000, con l'aumento del 10% per omissione di dichiarazione per tale attività non vi è nulla da fare per gli anni dal 1954 al 1956, trattandosi anche di attività piuttosto costante; per l'oleificio: molitura olive, per giorni 50 di lavorazione e per q.li 15 al giorno molite, q.li 750 che a £. 800 q.le danno ricavi lordi per appena £. 600.000, con un conseguenziale reddito netto deduttivo di £. 200.000-210.000 circa. Avendo l'Ufficio in precedenza determinate e considerato ai fini dell'iscrizione il reddito netto di £. 440.000, con

l'aumento del 10% per omissione di dichiarazione, anche per tale attività non vi è nulla da fare per gli anni dal 1954 al 1956, svolgendo macinazione di olive piuttosto costante.  
Si provvederà pertanto, a rettifica e ad accertamento dell'es. fin. 1958/59

Mussomeli 11/1/959

IL PROCURATORE



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO F - Imp. - 276

*Urgente per favore 9*

ALLEGATO  
MOD. 5 C N-BIS COMPL.  
IMPOSTE DIRETTE  
*2/20*



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di M U S S O M E L I

N. 684

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE GG.FF.

~~MUSSOMELI~~

di

M U S S O M E

*26.11.58*

*136 42.00  
26-11-58*

OGGETTO

Imposta complementare

Sig.

residente a

*R. Motos  
Pelle - Castiglione e C.  
S. Madio  
Musumeli - V. Villalta 5*

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario. Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPOUFFICIO

*[Signature]*

DOMANDE	RISPOSTE
Sul conto della gestione svolta nel 195. dal suddetto esercente <i>and. m. ....</i>	Da accertamenti eseguiti risulta: 1) Solo conto terzi.
1) Se in conto proprie e in conto terzi;	2) Quintali 40 per ogni 24 ore. 3) ql. 300 per l'anno 1953. $\times 300 = 90.000$ " 320 per " " 1954. $\times 320 = 102.400$
2) Quale è la potenzialità del molino cioè quanti quintali di cereali tecnicamente può macinare in un giorno;	4) KW 800=mensile a L.33 il KW. 5) personale alla dipendenza, oltre al proprietario Mancuso un operaio per il compenso mensile di L.18.000. 6) Compenso per molitura per ogni ql. L.300.
3) Numero dei quintali moliti nell'anno <i>1953 e 1954</i>	La ditta non era in possesso di contabilità riferibile al periodo richiesto.
4) Numero dei KW consumati nell'anno	La ditta non aveva installato il mulino
5) Chi è il proprietario del molino e generalità complete e canone annuo di affitto.	è di proprietà dei contribuenti. Mussumeli, li 11.12.1958. IL BRIGADIERE COMANDANTE -Zaffiro Antonino-
6) Personale alle dipendenze, qualifica di ognuno e retribuzione;	
7) Compense di molitura per ogni quintale di cereale;	
8) Tutte le notizie utili per la esatta valutazione del reddito.	

*90 m?  
196 m.  
G. 403000  
G. 161  
G. 154  
Isp. Poller. S. Madio - G. 403000  
G. 167  
G. 154  
G. 161  
G. 154  
G. 167  
G. 154*

*MP. Su 9.600 euro da p. p. p. 5  
op. p. p. p. 2000  
con rimborso di 500.000*



*Argenti per favore*

Mod. 5-bis-e (a) — compl.

add. 26-11- 1958 Anno

**UFFICIO DISTRETTUALE**

DELLE  
IMPOSTE DIRETTE  
DI  
**Mussomeli**

AL COMANDO BRIGATA VOLANTE CC.FF.  
All'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette

di **MUSSOMELI**

*13549.26  
26-11-58*

N. 685

OGGETTO  
*R. U. 685*

Imposta Complementare

Sig. *Aiello - Curti - Simon & C.  
S. S. S. S. S.*

residente a *Mussomeli - T. Villalba*

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

*[Signature]*

DOMANDE	RISPOSTE
Il contribuente in oggetto gestisce oleificio meccanico. Con riferimento a tale attività, pregasi accertare e comunicare distintamente per gli anni 1953-1954, <del>1955</del> :	Da accertamenti eseguiti risulta.
1) quantitativo di energia consumata e relativa spesa sostenuta, desumendoli dalle bollette della S.G.E.;	1) Consumo energia elettrica L. 20.000 mensile,
2) se il frantoio lavora esclusivamente ad energia o meno;	2) Solo ad energia elettrica
3) compensi percepiti per molitura di ogni quintale;	3) L. 800 a quintale, con una media di macinazione di quintali 15 al giorno.
4) eventuali ricavi derivanti dalla vendita delle sanse;	4) Nessuna
5) retribuzioni corrisposti agli operai ed ammontare delle eventuali altre spese;	5) Numero due operai retribuiti a L. 1000 giornalieri ciascuno. Dalla data 14.7.1954 l'oleificio e attrezzato di N. 1 super pressa m/m 1/5 "marca Simplex azionata di un motore P.h 1/5 ed un frantoio di pietra. Acquistata per L. 2.210.000 in contanti.

Consiglio di Stato - Ufficio Etichette - Roma, 11.12.1958

*88.50*

*Prima copia di invio L. 200.000 con riferimento del 26.11.58*

6) Tutte le notizie utili per  
la esatta valutazione del  
reddite.-



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

31 MAR 1952  
MODULARIO  
F. Imposte - 371

2) SCHEDA UNICA (Imp. Dir.)  
MODELLO per le ditte collettive  
non tassabili in base a bilancio (1)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di Mussomeli  
il 31-3-52 n. 30

Il Procuratore

Presentata al Comune di Mussomeli

il N° 2 n. 24

Il Sindaco

Comune di Mussomeli (prov. CALTANISSETTA)

Ufficio distrettuale imposte dirette di Mussomeli

Posizione schedario N. 81

DICHIARAZIONE ANNUALE DEI REDDITI DELLE DITTE COLLETTIVE  
NON TASSABILI IN BASE A BILANCIO

(Legge 11 gennaio 1951, N. 25)

Nell'interesse della Ditta (2) Genco Russo Castigliano Cologno - Pitomo  
Mancuso Parziale - Cirillo Salvatore  
Forma sociale (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.)

con domicilio fiscale nel Comune di Mussomeli, via  
esercente Milino Contarini, il sottoscritto, in qualità di (3) Caridone  
dichiara, con questo atto, le fonti, l'importo lordo,  
le spese detraibili e l'importo netto dei redditi prodotti nell'anno 1951, quali risultano dalle indicazioni dei  
quadri (4)

COMPOSIZIONE DELLA DITTA COLLETTIVA

In questo prospetto devono essere indicati i componenti della ditta collettiva:

COGNOME, NOME E PATERNITA	Domicilio fiscale: Comune, via e numero civico	Specificazione del diritto (compro- prietario, usu- fruttuario, ecc.)	Estremi dell'atto costi- tutivo per le società legalmente costituite e capitale sociale	Quota spettante
<u>Genco Russo Giuseppe</u>	<u>Riam d'Alben</u>	<u>proprietà</u>		<u>1/4</u>
<u>Castigliano Cologno</u>	<u>Via da Pidin</u>	<u>;</u>		<u>1/4</u>
<u>Pitomo Michele</u>	<u>Acquariva</u>	<u>;</u>		<u>1/4</u>
<u>Mancuso Parziale</u>	<u>via Prolom Colonna</u>	<u>;</u>		<u>1/4</u>
<u>Cirillo Salvatore</u>	<u>via Caruso 7</u>	<u>;</u>		<u>1/4</u>

(1) La presente scheda vale per le società od associazioni di persone di qualsiasi specie (società di fatto, in accomandita semplice, in nome collettivo, ecc.), nonché per le ditte collettive iscritte o da iscriverne nel catasto fabbricati.  
(2) Scrivere in modo leggibile, preferibilmente in stampatello.  
(3) Rappresentante legale, condomino, ecc.  
(4) Indicare i quadri compilati.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ADDE I

FABBRICATI

Il presente quadro riguarda le ditte che posseggono fabbricati. Indicare prima i fabbricati soggetti ad imposta e, successivamente, quelli esenti, specificando per questi la data di scadenza dell'esenzione. Ogni singolo comparto della ditta dovrà presentarsi, altresì, *separata dichiarazione in proprio* per la quota di reddito imponibile di sua spettanza, compilando la scheda (Quadro E) predisposta per le persone fisiche. Nei casi di ditte costituite da comunione (comproprietà) tra marito, moglie e figli a carico la dichiarazione dell'intero reddito può essere fatta dal capo-famiglia che si scriverà del modello di scheda predisposto per le persone fisiche.

N. d'ordine	Comune in cui trovasi il fabbricato via e numero civico	DITTA CATASTALE	Destinazione	Canone di affitto o valore locativo (1)	Spese deducibili (2)	Reddito lordo (col. 5-6)	Detrazioni fisse			Reddito imponibile (col. 7-10)	Data di scadenza della esenzione per i fabbricati esenti	Spazio riservato all'Ufficio
							1/4 del reddito lordo (col. 7)	Quattro volte e mezzo il reddito imponibile del 1938 (3)	Totale (col. 8+9)			
1	Munich	DI. CAT. 1500	Munich	6000	-	6000	1500	675	9175	1889		
	via V. della	F. r. cat. 1500										
	415.	Di. cat. 1500										

ANNOTAZIONI

(1) Comprendere nel canone di affitto la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione.  
 (2) Indicare le spese di luce, acqua, portiere, ascensore e simili per le sole quote che, essendo a carico dell'inquilino, siano state assunte per contratto dal proprietario.  
 (3) Questa detrazione spetta soltanto per i fabbricati costruiti ed utilizzati secondo la loro destinazione prima del 29 maggio 1946. Quando manchi un reddito imponibile del 1938, il reddito stesso è valutato comparativamente alla pigione, nell'anno 1938, dei fabbricati posti in analoghe condizioni, nello stesso comune.  
**NOTA: Indicare nello spazio "Annotazioni del dichiarante", le variazioni verificatesi nella consistenza del fabbricato nell'anno 1951.**



4.13 11001.22

MODULARIO  
F. - Imp. - 4

Prof. F. 919  
13.010.1956



Mod. 3 - Ricch. mob. - Imposte

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

ANNO 1956

N. \_\_\_\_\_ del registro ricorsi

BIENNIO \_\_\_\_\_

N. 93 della decisione

LA COMMISSIONE DISTRETTUALE  
PER LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE SUGLI AFFARI  
di **Mussomeli**

Nel giorno 8 del mese di Giugno dell'anno 1956  
riunita nella sala delle sue ordinarie adunanze, sita nel Comune

Presenti i Commissari (1) \_\_\_\_\_

Sig. Come dal registro delle deliberazioni  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_  
» \_\_\_\_\_

e il Segretario Sig. Pizzo Michele

(2) Con l'intervento del Proc. dell'Imposte D. Caramazze  
(3) Udito il contribuente

Udita la relazione sul ricorso Diello Sabatore e Mussomeli

(1) Sarà indicata di fronte a ciascuno la qualità di presidente, di membro effettivo o supplente.  
(2) Se con l'intervento del Procuratore delle Imposte o del Procuratore del Registro.  
(3) Se udito o non comparso il contribuente legalmente invitato.

Ritenuto e considerato Sentito il Contribuente, ed il Proc. dell'Imposte  
Ritenuto che il reclamo è infondato e che nessuna  
prova attendibile il contribuente ha fornito;  
Ritenuto d'altro canto che l'obbligazione in oggetto è  
gestita personalmente dal proprietario e non l'aiuto;

## DELIBERA:

Rigetta il ricorso e pertanto per i motivi sopra  
detti il reddito netto resta confermato in £ 200.000  
che però va iscritto in Cat. C-1

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Michele Rizzo

u. 14 mod. 62

MODULARIO  
F. - Imp. - 4



Mod. 3 - Ricch. mob. - Imposte

PROVINCIA DI MESSINA

ANNO 1956  
ovvero

N. .... del registro ricorsi

BIENNIO .....

N. 15 della decisione

LA COMMISSIONE DISTRETTUALE  
PER LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRECTE SUGLI AFFARI  
di Messina

Nel giorno 8 del mese di Giugno dell'anno 1956  
riunita nella sala delle sue ordinarie adunanze, sita nel Comune

Presenti i Commissari (1) .....

Sig. Come dal registro delle deliberazioni  
» .....  
» .....  
» .....  
» .....  
» .....  
» .....  
» .....

e il Segretario Sig. Pizzo Michele di Alfonso  
(2) Con l'intervento del Proc. dell'Imposte D<sup>2</sup> Caramezza  
(3) udito il contribuente  
Udita la relazione sul ricorso Orullo Salvatore e R. Muzumel.

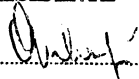
(1) Sarà indicata di fronte a ciascuno la qualità di presidente, di membro effettivo o supplente.  
(2) Se con l'intervento del Procuratore delle Imposte o del Procuratore del Registro.  
(3) Se udito o non comparso il contribuente legalmente invitato.

<sup>Ritenuto e considerato</sup> Sentito il Contribuente, ed il Proc. dell'Imposto:  
Il Contribuente dichiara di elevare l'incasso lordo  
dalla gestione del Mulino a  $\text{L. } 500.000$ .  
Ritenuto che dai controlli fatti risulta che la quantità  
molita nel 1951 ammonta a  $9\text{ q} 2000$  e che  
il prezzo medio praticato dalla ditta Aiello e C.  
in tale periodo era di  $\text{L. } 350$  il  $9^{\text{e}}$ , tenuto conto  
delle spese deducibili firmate dall'ufficio in  $\text{L. } 477.000$ ;

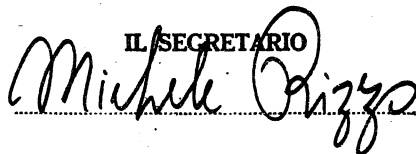
DELIBERA:

Reduce l'accertamento a  $\text{L. } 223.000$  al  
lordo della franchigia

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





Alla Commissione Distrettuale delle II.DD. Di

-M-U S S O M E L I

Il sottoscritto Aiello Salvatore etc. da Mussomeli  
reclama avverso l'avviso di accertamento N° 103 del  
1955 emesso dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte  
Dirette di Mussomeli il 19/Dicembre 1955 accertato  
per L. 400.000 per l'esercizio di oleificio meccanico  
conto terzi per i seguenti motivi:

Nell'anno 1951 data la scarsa produzione dell'olive  
il sottoscritto non ha affatto lavorato, sia per il  
motivo suddetto sia per gli altri oleifici che lavo-  
rano di concorrenza.

Il sottoscritto si riserva di esporre gli altri moti-  
vi a Codesta Commissione, e chiede di ridurre  
l'accertamento al minimo imponibile.

Chiede di essere inteso di persona all'atto della  
discussione del presente reclamo.

Con osservanza

Mussomeli 28/I/1956.

30 GEN 1956

Aiello

Ref. x 2588

MODULARIO  
F. - Imposte - 29

N. 13 d'ordine  
dell'anno solare 1956

MOD. 22 - Ricch. Mob. (Imp. dir.)

# NOTIFICAZIONE DI DECISIONE per l'Imposta sui Redditi di Ricchezza Mobile

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE

COMUNE

di Milano

di Monza

Il sottoscritto avverte adita: della behavior, Canigione, Calogno et  
di professione ulivista in Comune di Monza  
via Villalba n. 8-6 che la Comm. Provinciale  
in data del 8-6-1956 ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Ufficio il giorno 16 GIU. 1956  
di cui si trascrive qui sotto la

### PARTE DISPOSITIVA.

Rigetta il ricorso e presenta conferma  
l'accertamento in 1.200.000 da tassarsi  
in cat. C<sup>1</sup>

L'imposta corrispondente al reddito così (2) .....  
dal (1) ..... è di lire .....

### AVVERTENZE

Dalla decisione medesima si può con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (3) Provinciale entro il termine di giorni trenta dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (4) ..... per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

N. B. - Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi. Diversamente con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

Il ricorso alla Commissione Centrale è ammesso: 1) per le sole questioni di diritto; 2) per questioni riflettenti l'esistenza di un reddito, quando dal titolo non appaia stipulato alcun interesse (articoli 48 e 60 della legge 24 agosto 1877, n. 4021).

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di... - (2) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato. - (3) Distrettuale, Provinciale o Centrale. - (4) Provinciale o Centrale.

NOTIFICAZIONE DELLE DECISIONI AI CONTRIBUENTI

NOTIFICAZIONE DELLE DECISIONI AI CONTRIBUENTI

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Seguono i motivi dell'appello)

[Area with horizontal lines for text input]

Dall'Ufficio delle Imposte di ..... n. 20 AGO. 1956 19 .....



Il Procuratore delle Imposte

[Handwritten signature]

Io sottoscritto Messo del Comune di Messina ho notificato nel giorno 31 del mese agosto dell'anno 1956 il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in via ..... consegnandolo al ... nella sua qualità di (2) .....

che ha (3) firmato oppure :

ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... affiggendone un duplo in originale alla (4) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.

Firma del consegnatario

Il Messo Comunale

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

(1) Contribuente oppure al Sig.  
(2) Di addetto alla famiglia - oppure alla casa - oppure al servizio del contribuente - oppure addetto all'esercizio del contribuente.  
(3) Firmato qui in calce oppure dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(4) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persona addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

COMMISSIONE (2) Mod. 21 (Imposte)

di **Mussomeli** Numero d'ordine degli avvisi

**Mussomeli** N. **423**

di .....

**IMPOSTA** sui (1) **RICCHEZZA MOBILE**

per l'anno 19.....

Avendo il (3) **Giulio Faltratore** del Comune di **e loca**

domandato di essere udito in persona nella discussione per l'accertamento dei suoi (1) **RICCHEZZA MOBILE**

il sottoscritto Presidente, in adempimento di quanto prescrive il Regolamento avverte il medesimo (4)..... che la discussione avrà luogo nella adunanza del di .....

alle ore **16,30** nel locale destinato alle riunioni della Commissione.

**Mussomeli 2 MAG. 1956**

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE **Ultrap**

Io sottoscritto inserviente del Comune di **Mussomeli** ho notificato in questo giorno (in lettere) **Freda Abbeglio** 1956

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (5) **cons. alla sig.lla**

che ha (6) **fornito**

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Ufficio delle Imposte o del Registro.

FIRMA DEL CONSEGNATARIO DELL'AVVISO **Elmarco Gioianni** IL MESSO **[Firma]**

(1) Redditi di Ricchezza Mobile o Fabbricati, ecc., o Imposte indirette.  
 (2) Distrettuale, Provinciale o Centrale.  
 (3) Cognome, nome e paternità o ditta del contribuente.  
 (4) Cognome o ditta del contribuente.  
 (5) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla casa del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.  
 (6) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.





Abba Commissione Distrettuale delle II. DD. di

M U S S O M E L I

Il sottoscritto Aiello Salvatore etc. esercente  
molino conto terzi in Mussomeli reclama avverso  
l'avviso di accertamento N° 106 del 1955 emesso  
dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di  
Mussomeli il 19/Dicembre 1955 accertato per £. 923.000  
per i seguenti motivi:

L'Ufficio ha esagerato la cifra nell'incasso lordo,  
mentre si è limitato nei costi, perdite e spese  
dell'anno 1951 defalcando £. 477.000 mentre in realtà  
sono state molto di più perchè la Ditta ha subito  
delle spese ed ha lavorato pochissimo perchè nel  
comune di Mussomeli vi sono molti molini che pratica-  
no prezzi limitatissimi facendo concorrenza.

Per tali motivi il sottoscritto chiede a Codesta  
Commissione di volere ridurre l'accertamento fatto  
dall'Ufficio Imposte Di Mussomeli con una tassazione  
equa e giusta, e chiede di essere inteso di persona.  
Con osservanza

Mussomeli 28/I/1956..

*Off. Imp. 8*  
30 GEN. 1956

*Molino*

*Aiello Salvatore*

MODULARIO  
F. - Imposte - 29

N. 14 d'ordine  
dell'anno solare 19 56

Mod. 22 - Ricch. Mob. (Imp. dir.)

**NOTIFICAZIONE DI DECISIONE**  
**per l'Imposta sui Redditi di Ricchezza Mobile**

NOTIFICAZIONE DELLE DECISIONI AI CONTRIBUENTI

INTELLIBIDITN(C)(C)(C)(C)(L)(L)(L)(L)(C)

**UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE** **COMUNE**

di ..... di .....

Il sottoscritto <sup>signor</sup> Michele Maddalena dell'Arto di proprietà  
di professione mercante in Comune di .....

via V. Balba n. 5 che è Comune di Anversa

in data del 8-6-1956 ha emessa a di lui riguardo la decisione pervenuta all'Ufficio il giorno 16 GIU. 1956

di cui si trascrive qui sotto la

**PARTE DISPOSITIVA**  
Riduce l'accertamento a L. 225.000 al lordo della franchigia.

Trattando la dichiarazione dei redditi del 1952 in base al 1951

L'imposta corrispondente al reddito così (2) .....  
dal (1) ..... è di lire .....

**AVVERTENZE**

Dalla decisione medesima si può, con ricorso in carta da bollo appellare alla Commissione (3) provinciale entro il termine di giorni  **trenta**  dalla notificazione del presente avviso. Mancando il ricorso o essendo prodotto fuori di questo termine, diviene definitivo il giudizio contenuto nella decisione.

Il sottoscritto significa poi che contro l'accennata decisione egli ha interposto appello alla Commissione (4) ..... per i seguenti motivi, cioè:

(segue)

**N. B.** - Anche in caso di contestazione per la imposta di un anno e pendente la controversia, il contribuente ha diritto di presentare scheda di rettifica per l'imposta di anni successivi.

Diversamente con la conferma tacita durante il tempo prescritto per la dichiarazione, si intende accettato l'accertamento definitivo del periodo anteriore, e ciò anche quando per la pendenza di reclami amministrativi o giudiziari nel tempo suddetto delle dichiarazioni, quello accertamento divenisse definitivo posteriormente.

Il ricorso alla Commissione Centrale è ammesso: 1) per le sole questioni di diritto; 2) per questioni riflettenti l'esistenza di un reddito, quando dal titolo non appaia stipulato alcun interesse (articoli 48 e 50 della legge 24 agosto 1877, n. 4021).

(1) Intendenza, Ministero o Commissione di ..... - (2) Ridotto, confermato, modificato, sgravato, annullato. - (3) Distrettuale, Provinciale o Centrale. - (4) Provinciale o Centrale.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Seguono i motivi dell'appello)

Dall'Ufficio delle Imposte di ..... li 20 AGO 1956 19 .....



Il Procuratore delle Imposte

*[Handwritten signature]*

Io sottoscritto Messo del Comune di *[Handwritten: S. Maria]* ho notificato nel giorno *31* del mese *Agosto* dell'anno *1956* il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in via .....

consegnandolo *[Handwritten: per mezzo di]* *[Handwritten: ...]* che ha (3) *[Handwritten: ...]*

oppure :  
ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... affiggendone un duplo in originale alla (4) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all'Ufficio.  
Firma del consegnatario *[Handwritten signature]* Il Messo Comunale *[Handwritten signature]*

(1) Contribuente - oppure al Sig.  
(2) Di addetto alla famiglia - oppure alla casa - oppure al servizio del contribuente - oppure addetto all'esercizio del contribuente.  
(3) Firmato qui in calce - oppure dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(4) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).

COMMISSIONE (2) Mod. 21 (Imposte)

di \_\_\_\_\_ Numero d'ordine degli avvisi

di **COMUNE** **Mussomeli** N. **422**

**IMPOSTA sui (1) RICCHEZZA MOBILE**

per l'anno 19... **Giglio** **fabbratore**

Avendo il (3) \_\_\_\_\_ del Comune di \_\_\_\_\_

**Ri** domandato di essere udito in persona nella discussione per l'accertamento dei suoi **RICCHEZZA MOBILE**

il sottoscritto Presidente, in adempimento di quanto prescrive il Regolamento avverte il medesimo (4) \_\_\_\_\_ che

la discussione avrà luogo nella adunanza del dì **20/11 1956**

alle ore **16.30** nel locale destinato alle riunioni della Commissione.

Li \_\_\_\_\_ 19... **5**

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Io sottoscritto inserviente del Comune di **Mussomeli**

ho notificato in questo giorno (in lettere) **Indice Abbagnano**

**1956**

il presente avviso in duplice originale, uno dei quali è stato da me (5) **consegnato alla moglie**

che ha (6) **firmato**

e l'altro è stato da me ritenuto per consegnarsi all'Ufficio delle Imposte o del Registro.

FIRMA DEL CONSEGNETARIO DELL'AVVISO **Mancuso Giordano** IL MESSO COMUNALE \_\_\_\_\_

(1) Redditi di Ricchezza Mobile o Fabbricati, ecc., o Imposte indirette.  
 (2) Distrettuale, Provinciale o Centrale.  
 (3) Cognome, nome e paternità o ditta del contribuente.  
 (4) Cognome o ditta del contribuente.  
 (5) Consegnato al contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla famiglia del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . alla casa del contribuente, oppure consegnato a . . . addett. . . al servizio del contribuente, oppure affisso alla porta di abitazione del contribuente, in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio, oppure affisso alla porta della casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso, oppure affisso alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente il domicilio nel Comune.  
 (6) Firmato qui in calce, oppure dichiarato di non voler firmare, oppure dichiarato di non saper firmare.

10 000 C4

?

2000
350
<hr/>
2000
467
<hr/>
223



105 d'ordine dell'anno 1955

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussemeli

COMUNE di Mussemeli

VIA ..... N. .... STANZA N. ....

Il sottoscritto avverte il Ditta: Aiello Salvatore, Castiglione Calogera & C. di professione esercente officio meccanico, conto terzi, domiciliato a Mussemeli Via Villalba che l'ammontare dei redditi (1) messi nella dichiarazione che (2) doveva fare per l'anno 1952/53, è stato da questo Ufficio distrettuale, per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

## SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ.			
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

## SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ.			
	Categ. B	400.000		
	Categ.			
Altri redditi				

La franchigia di L. 240.000 per i redditi mobiliari va computata su l. reddito del milione cento terzi di codesta ditta.

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Alliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Mussemeli, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

**MOTIVI DELL' ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

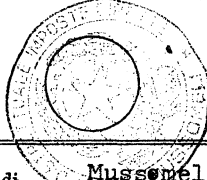
Ritenute che codesta ditta non è presentata alcuna dichiarazione per il reddito percepita nel 1951 della gestione di un esercizio mercantile conta terzi, l'Ufficio sulla scorta degli elementi faccalti, presentati alla valutazione del reddito percepito nel 1951 determinandolo per come appreso in £.400.000 da tassarsi in Categ.B per l'anno 1952/53.

Tale reddito è così determinata:

incasse lorde anno 1951.....	£.650.000
spese e costi detraibili.....	£.250.000
redditi netti.....	£.400.000
Penalità come per legge per omessa dichiarazione.....	

*£ 400.000 01*

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Mussemeli il 19 DIC 1955



Il titolare dell' Ufficio delle Imposte *[Signature]*

Io sottoscritto Messo del Comune di Mussemeli ho notificato nel giorno 19 DIC 1955 del mese Dicembre dell'anno 1955, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via ..... consegnandolo al Sig. Acido Salsotani nella sua qualità di (1) proprietario che ha (2) firmato

Oppure:  
ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno ..... affiggendone un duplo in originale alla (3) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso *[Signature]*

Il Messo comunale *[Signature]*

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).



N. 103 d'ordine dell'anno 55

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di ..... **COMUNE di** .....

VIA ..... N. .... STANZA N. ....

Il sottoscritto avverte il Sig. Diella Bielle Salvatore, dell'ing. Calogero e C.  
 di professione esecutore ed ufficio mediano catastrale domiciliato a Ugento  
 Via V. Volpe che l'ammontare dei redditi (1) esposti nella dichiarazione  
 che (2) doveva fare per l'anno 1952-53, è stato da questo Ufficio distrettuale,  
 per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

### SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchezza Mobile	Categ.				
	Categ.				
	Categ.				
Altri redditi					

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

### SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni	
Terreni	R. D.				
	R. A.				
Fabbricati					
Ricchezza Mobile	Categ. <u>B</u>	<u>400.000</u>			
	Categ.				
	Categ.				
Altri redditi					

La franchigia di L. 250.000 per i redditi mobiliari va computata su il reddito del mobile già accertato per conto loro di esecutori della

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. 100 alla Commissione distrettuale di Ugento, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

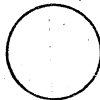


**MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

Ritenuto che cadendo oltre uso e parato alcuna di  
 chiarazione di reddito per il reddito percepito nel 1952 dal  
 la persona di un defunto necessario contabile, l'Ufficio  
 della posta degli element raccolti, procedo alla valuta  
 zione del reddito percepito nel 1952 determinandolo  
 per come appreso in L. 400.000 che teneri in conto B  
 per l'anno 1952-53. Tale reddito e con determinazione  
 incasso lordo anno 1951 6.000.000  
 spese e costi detraibili 250.000  
 reddito netto 400.000  
 Penale come per legge per omessa dichiarazione

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di ..... il .....

**Il titolare dell' Ufficio delle Imposte dirette**



Io sottoscritto Messo del Comune di ..... ho notificato nel giorno .....  
 del mese ..... dell'anno ..... , il presente avviso in duplice esemplare  
 al contribuente di contro indicato in Via ..... consegnandolo  
 al Sig. .... nella sua qualità di (1) .....  
 che ha (2) .....

Oppure:  
 ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno .....  
 affiggendone un duplo in originale alla (3) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio

**Firma del consegnatario dell'avviso**

**Il Messo comunale**

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
 (2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
 (3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa,  
 al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo  
 Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).



N. 106 d'ordine nel n. 57

# AVVISO DI ACCERTAMENTO DEI REDDITI

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di **Mussomeli**

COMUNE di **Mussomeli**

VIA ..... N. .... STANZA N. *11* **Melmo Madonna dell'Aiuto** di proprietà.

Il sottoscritto avverte *la ditta: Nicola Pastiglione Giuseppe Ritonga Mancuso*  
 di professione *ingegnere e architetto* domiciliato a **Mussomeli**  
 Via *Villalba 5* che l'ammontare dei redditi (1) *contenuti* nella dichiarazione  
 che (2) *a fatto* per l'anno *1952/53 in base al 1951* è stato da questo Ufficio distrettuale,  
 per i motivi a tergo indicati, determinato nelle somme indicate nella 2ª parte del seguente prospetto:

## SOMME DICHIARATE

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Redditi dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ. <i>B</i>			
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

## SOMME DETERMINATE DALL'UFFICIO

	Redditi propri del soggetto	Redditi della moglie	Reddito dei figli e di altre persone	Annotazioni
Terreni	R. D.			
	R. A.			
Fabbricati				
Ricchezza Mobile	Categ. <i>C</i>			
	Categ.			
	Categ.			
Altri redditi				

La franchigia di L. *240.000* per i redditi mobiliari va computata su *£ 923.000*

	Ammontare complessivo dei redditi	Totale detrazioni	Reddito complessivo netto	Aliquota	Imposta erariale
Complementare					oltre oggi ed addiz.

Lo avverte inoltre che, ove non voglia accettare le somme rettifiche o non intenda presentarsi all'Ufficio per addivenire ad un concordato, dovrà produrre reclamo in carta da bollo da L. *100* alla Commissione distrettuale di **Mussomeli**, presentandolo a questo Ufficio o al Sindaco nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente avviso; altrimenti le somme determinate dall'Ufficio diverranno definitive. Ove se ne faccia domanda nel reclamo o per semplice lettera, si potrà

**MOTIVI DELL'ACCERTAMENTO E DELLE EVENTUALI SANZIONI**

L'incasso lordo della ~~ditta~~ dichiarata in £. 150.000 per l'attività di mercato centrale conto terzi, non è arrivato proporzionato all'effettiva situazione economica dell'azienda della quale non rispon- chia il movimento commerciale dell'anno 1951 e quindi la dichiara- zione stessa è da considerarsi erronea e pertanto inattendibile e conseguentemente è inattendibile l'impostazione delle altre voci (costi, perdite e spese) della stessa dichiarazione e non offrendo un idoneo controllo, anche approssimativo, della veridicità di quanto dichiarato.

**L'UFFICIO**

Al sensi dell'art. 6 comma 2° legge 11/1/1951 n° 25 procede alla valuta- zione del reddito netto in relazione alla situazione economica della azienda quale essa fu nell'anno 1951, e determina il reddito stesso da tassarsi in Categ. C1 per l'anno 1952/53 in £. 223.000

**DIMOSTRAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO.**

Incasso lordo dell'anno 1951.....	£. 1500000
Costi, perdite e spese dell'anno 1951.....	£. 1270000
Reddito netto dell'anno 1951.....	£. 230000
Detrazione della franchigia.....	£. 210000
Reddito tassabile per l'anno 1952/53.....	£. 20000

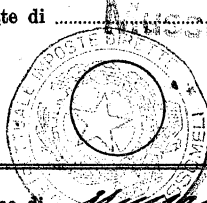
*Qualità come per legge per imposte dichiarazioni*

*Minimo 223.000 e'*

Dall' Ufficio distrettuale delle Imposte di Milano

il 19 DIC 1955

Il titolare dell' Ufficio delle imposte dirette



Io sottoscritto Messo del Comune di Milano ho notificato nel giorno 19 DIC 1955 del mese Dicembre dell'anno 1955, il presente avviso in duplice esemplare al contribuente di contro indicato in Via ..... consegnandolo al Sig. Luigi Salvatore nella sua qualità di (1) proprietario che ha (2) firmato

Oppure :  
ho notificato il presente avviso il giorno ..... del mese ..... dell'anno .....  
affiggendone un duplo in originale alla (3) .....

Un duplo del presente è stato da me ritenuto per consegnarlo all' Ufficio.

Firma del consegnatario dell'avviso

Il Messo comunale

(1) Contribuente, familiare, addetto alla casa, addetto al servizio del contribuente, addetto all'esercizio del contribuente.  
(2) Firmato qui in calce, dichiarato di non volere o di non sapere firmare.  
(3) Porta di abitazione del contribuente in mancanza di lui o di persone addette alla sua famiglia, alla sua casa, al suo servizio - oppure alla porta di casa del contribuente per rifiuto di ricevere l'avviso - oppure alla porta del Palazzo Comunale non avendo il contribuente domicilio nel Comune (consultata l'anagrafe).



A.V. 11

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 939

O G G E T T O

*R. MOBILE*  
*Imposta complementare*  
*Ciello Salvatore e C*  
*Oleificio*  
residente a Mussomeli

Mussomeli 14 AGO. 1953

Al Comandante Brigata Velante G.F.

~~All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette~~

di Mussomeli

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle domande di cui nel presente notiziario. Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO  
(Dott. J. G. Giamazza)

DOMANDE	RISPOSTE
1) Se trattasi di singolo esercente e di società ed in tal caso indicare il tipo e le generalità dei soci.	1) <i>breve di fatto: Ciello Salvatore, Genio Russo, Giuseppe Castigliano, Calogero Pitompo, Oliviero i. i. i. i. i.</i>
2) Se esistono registri e altre scritture dalle quali rilevare la contabilità	<i>quadro da Mussomeli e</i>
3) Se trattasi di oleificio meccanico e a trazione animale.	<i>l'ultimo da Cuguanon;</i>
4) Descrizione dell'industria completa (locali, macchinari, data di acquisto di questi e prezzo pagato.)	2) <i>in merito a tali cose non è stato esibito alcun contratto, né altro documento contabile;</i>
5) Se di proprietà e in affitto ed in tal caso canone corrisposto distintamente per i locali e per i macchinari.	
6) Personale impiegato nell'industria, compenso da esse percepito durante l'anno <u>1951</u> e se l'esercente vi accudisce.	3) <i>Oleificio meccanico</i>
7) Imposta nell'esercizio e a quale altro della specie può paragonarsi.	4) <i>due pezzi di 250 atun, una copia di un libro, un reparatore, un portafoglio, 3 motori elettrici</i>
8) Prezzo pagato per l'energia consumata durante l'anno <u>1951</u> .	

DOMANDE	RISPOSTE
9) Quantitative di energia durante l'anno..... 1.951.....	di campionati 7 c.v. di tutto raccolto in un
10) Numero delle macine di olive affattate durante l'anno..... 1.951.....	locali sito in Via Villalba n. 5 - acquistato nel 1937 per L. 30.000 circa;
11) Numero medio potenziale delle macine effettuabili in 24 ore di lavoro .	5) La l'oleificio possiede locali
12) Compense percepite per ogni macina di olive durante la campagna 1951.....	suoi di proprietà della
13) Prezzo pagato per l'energia consumata.	ditta;
14) Incasse lordo che si presume abbia ricavato nell'anno..... 1.951.....	6) Vi hanno lavorato solo
15) Utile netto che si presume abbia ricavato nell'anno..... 1.951.....	suoi i soci;
16) Utilizzazione delle somme rimaste ed utile ricavato da esse nell'anno..... 1.951.....	7) media unipersonale 8) non è stato possibile; 9) come sopra;
	10) Per informazioni accertate direttore di via Villalba 57 la ditta ha voluto di 1/3 per l'anno 1951 in 1.951 - man mano circa;
	11) produzione produttiva: macchine 24 ore circa ogni 24 ore lavorative;
	12) L. 800. per macchine;
	13) non è stato possibile accertare;
	14) L. 480.000 circa;
	15) L. 300.000 circa;
	16) Le somme sono state portate via dai proprietari delle olive.
	Mussomeli li; 9/1/1952.
	IL MARSIGLIALLO CAPO COMANDANTE LA BRIGATA (Giuseppe Di Buono) <i>[Firma]</i>

MODULARIO  
F. - Imp. - 27



A-V 2

Mod. 5 c N bis - Compl.  
Imposte dirette

UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

di Mussomeli

N. 209

O G G E T T O

Imposta complementare

*Stabile*  
Sia Aiello Salvatore di  
Angelo e L. Escente  
Molino - Mussomeli

Mussomeli, add. 14003 1953  
Brigata Volante G.P.F.F.  
all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette  
di Mussomeli

Prego codesto Ufficio di voler rispondere  
alle domande di cui nel presente notiziario.  
Con ringraziamenti e saluti.

IL CAPO UFFICIO

DOMANDE	RISPOSTE
1) Se trattasi di singolo esercente e di società ed in tal caso indicare la forma sociale la data di costituzione di essa e le generalità dei soci.	1) Risultano verbalmente in società le seguente persone: a) Aiello Salvatore di Angelo, b) Genco Russo <u>Cinseppe</u> fu Vincenzo, c) Castiglione Calogero fu Francesco, d) Mancuso Pasquale fu Calogero, da Mussomeli. Risulta che detta società si è costituita nel mese di Maggio 1951;
2) Se esistono registri e altre scritture contabili.	2) Solo i registri delle molituri giornalieri;
3) Se il mulino è di proprietà e in affitto e in tal caso indicare il canone di affitto corrisposto nonché gli estremi dell'atto di affitto.	3) Di proprietà dei soci;
4) Quali ce reali può molire	4) Solo grano,
5) Descrizione del mulino a cilindri e a palmenti, tipo di motor e che aziona e potenzialità di produzione oraria.	5) Trattasi di mulino a cilindri con rotture con un laminatoio, Marcuzzi di CV. 14;
6) Se il locale in cui trovasi il macchinario è proprio o in affitto e in tal caso indicare il canone di affitto corrisposto e le generalità del proprietario	6) Di proprietà dei soci, 7) Forza motrice KW. 10.000 circa dal mese di Agosto al mese di Dicembre 1951.
7) Quantitative di forza motrice o carburante consumato nell'anno .....	8) In media £. 300 al Q.le. 9) N. 2, di cui uno in qualità di operaio per il compenso mensile di £. 20.000 ed un ragazzo per il compenso di £. 3.000 al mese oltre qualche regalo in farina;

1951

REP. SOC. ITALIANA - Off. 56 del 1951 - 4

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOMANDE	RISPOSTE
8) Compense percepite per ogni quintale di cereale molito	
9) Personale impiegato nell'Industria sia imp legatizie che operaio e compense percepite al mese da ognuno di essi	
10) Data di acquisto del materiale macchinario e prezzo pagato per esso.	10) Nel mese di Agosto 1951.
11) Data di inizio dell'attività	11°) Nel mese di Giugno 1951
12) Utile netto che si presume percipito nell'a. mo. .... 1951. ....	il prezzo complessivo di £.2.500.000-
13) Se l'accerente vi lavora anche lui direttamente.	12) £. 3000 circa dall'agosto al mese di Dicembre 1951;
	13) £.500.000 circa;
	14) Saltuariamente solo il socio Aiello Salvatore.
	Mussomeli, li 17/10/1953
	IL MARESCIALLO CAPO COMANDANTE
	(Giuseppe Di Buono)
	<i>[Signature]</i>

QUADRO II

**ATTIVITÀ INDUSTRIALI, COMMERCIALI, ARTIGIANE, AFFITTANZE AGRARIE**

Il presente quadro riguarda le ditte che esercitano una qualsiasi attività industriale, commerciale, un qualsiasi mestiere o arte, affittanze agrarie e industrie alimentari.

Se la ditta gestisce più aziende non della stessa specie, dovrà compilare un quadro per ciascuna azienda. Lo stesso dicasi per le aziende affittate a terzi o per i redditi tassabili una volta tanto provenienti da appalti, forniture, compravendita di beni immobili, azioni e simili, da cessioni di aziende e per gli altri redditi occasionali commerciali. Quadri distinti dovranno pure essere compilati per gli appalti e forniture esauriti nell'anno ai fini del conguaglio finale.

Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, separata dichiarazione in proprio per le quote del reddito netto di sua spettanza, compilando la scheda (quadro E) predisposta per le persone fisiche.

Ditta completa *Genoa - Cortina - S. Marco - Bigello - Mancuso -*  
 Specie dell'azienda, dell'appalto, della fornitura, ecc. *mulino*  
 Comune di *Murionis* via *Bellabona* n. *5*  
 Sedi delle succursali, filiali, stabilimenti, ecc. ....  
 Per i redditi tassati una volta tanto, comune nel quale si è prodotto il reddito: .....  
 La Ditta chiede che il reddito imponibile sia accertato in base ai risultati delle scritture contabili a termini dell'art. 6 della legge 11 gennaio 1951, n. 25? (1) .....  
 In caso affermativo deve allegare copia del bilancio e del conto profitti e perdite.  
 (1) Rispondere sì o no, tenendo presente che la facoltà di chiedere la tassazione in base alla contabilità spetta soltanto alle imprese soggette a registrazione ai sensi dell'art. 2195 C. C.

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
<b>RICAVI E PROFITTI LORDI</b>		
— Ammontare delle vendite e delle prestazioni (giro di affari) . . . . . L.	<i>450.000</i>	<i>480.000</i>
— Provvigioni attive lorde . . . . .		
— Interessi attivi . . . . .		
— Altri proventi lordi . . . . .		
TOTALE RICAVI E PROFITTI LORDI . . . . . L.	<i>450.000</i>	<i>480.000</i>
<b>COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI</b>		
— Inventario all'inizio dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.		
— Costo delle merci, materie prime e sussidiarie acquistate nell'anno . . . . .	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
— Ammontare degli stipendi ed altri assegni corrisposti nell'anno al personale impiegatizio, al lordo delle ritenute a carico degli impiegati. Impiegati N. . . . . Importo L.		
— Ammontare dei salari corrisposti nell'anno al lordo delle ritenute a carico degli operai. Operai N. . . . . Importo L.	<i>150.000</i>	
— Ammontare dei contributi sugli stipendi e sui salari a carico dell'impresa . . . . .	<i>270.000</i>	<i>120.000</i>
— Spese per l'energia elettrica, termica, ecc. . . . .		
— Altri costi: . . . . .		
a) TOTALE . . . . . L.	<i>435.000</i>	<i>155.000</i>
b) meno (—) inventario alla fine dell'anno delle merci, dei prodotti, dei semilavorati, delle materie prime e delle materie sussidiarie . . . . . L.		
Costo delle merci e dei prodotti venduti nell'anno (a-b) . . . . .	<i>435.000</i>	<i>155.000</i>
A riportarsi . . . . . L.		

*S.F. 1956/57*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dichiarato dal contribuente	Spazio riservato all'Ufficio
Reporto . . . L.	635.000	155.000
— Ammortamenti e deperimenti: quota complessiva annuale . . . . . L. indicare — in allegato, se necessario — per ogni categoria di beni ammortizzabili con la stessa percentuale: 1) specie; 2) data di acquisto; 3) costo; 4) quota di ammortamento dell'anno . . . . .		
— Interessi passivi; <i>Nicola Francesco Catania</i> (indicare le generalità e il domicilio del creditore e l'ammontare degli interessi corrisposti). 1) <i>ed Nicola Francesco Catania</i> L. 20.000 20.000 2) " " 3) " " 4) " " 5) " "		
— Ammontare degli affitti corrisposti . . . . . L. (per i locali di proprietà assoggettabili all'imposta fabbricati, indicare il valore locativo accertato o accertabile ai fini dell'imposta stessa) Generalità e domicilio del proprietario dell'azienda presa in affitto, ovvero del fondo o dei locali.		
— Stipendi e salari non compresi nelle voci precedenti . . . . . L.		
— Altre spese o perdite dell'esercizio: 1) <i>per perdite logoramento macchinari</i> 22.000 2) " 3) " 4) " 5) " 6) " 7) " 8) " 9) " 10) " 11) " 12) " 13) " 14) " 15) " 16) " 17) " 18) " 19) " 20) " 21) " 22) " 23) " 24) " 25) " 26) " 27) " 28) " 29) " 30) " 31) " 32) " 33) " 34) " 35) " 36) " 37) " 38) " 39) " 40) " 41) " 42) " 43) " 44) " 45) " 46) " 47) " 48) " 49) " 50) " 51) " 52) " 53) " 54) " 55) " 56) " 57) " 58) " 59) " 60) " 61) " 62) " 63) " 64) " 65) " 66) " 67) " 68) " 69) " 70) " 71) " 72) " 73) " 74) " 75) " 76) " 77) " 78) " 79) " 80) " 81) " 82) " 83) " 84) " 85) " 86) " 87) " 88) " 89) " 90) " 91) " 92) " 93) " 94) " 95) " 96) " 97) " 98) " 99) " 100) "		
<i>Ampliaz. 923.000 e'</i> <i>Officina 400.000 e'</i> TOTALE COSTI, SPESE E PERDITE DETRAIBILI . . . L.	477.000	185.000
Reddito netto (totale ricavi e profitti lordi meno (—) totale costi spese e perdite detraibili) . . . . . L.		305.000
Detrazione fissa per franchigia (in quanto spett) . . . . . L.	—	270.000
Reddito tassabile . . . L.	—	85.000
— Indicare se l'azienda gode di esenzione d'imposta totale o parziale nonché il tipo e la durata della esenzione . . . . .		
— Persone di famiglia occupate nell'azienda (compreso il contribuente) . . . . .		
— Per i redditi tassabili una volta tanto indicare: a) per gli appalti e le forniture: — ente appaltante: . . . . . — data dell'atto ed estremi di registrazione: . . . . . — ammontare complessivo: . . . . . b) per ogni altro reddito occasionale commerciale: atto da cui il reddito trae origine: . . . . .		

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

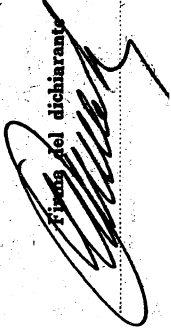
### ALTRI REDDITI

Nel presente quadro devono essere dichiarati i redditi provenienti da mutui e capitali dati a prestito ed eventuali altri redditi non compresi nei quadri precedenti. Ogni singolo partecipante della ditta dovrà presentare, altresì, dichiarazione separata in proprio per la quota del reddito di sua spettanza, compilando la scheda (quadro B) predisposta per le persone fisiche.

Descrizione dei cespiti	Ente emittente, oppure persona fisica o ente debitore	Numero dei titoli posseduti	Valore nominale dei titoli o importo capitale mutuo	Redditi (interessi, ecc.)	Spazio riservata all'Ufficio

ANNOTAZIONI DEL DICHIARANTE

IL sottoscritto afferma, sotto la propria responsabilità, che la presente è una dichiarazione completa e veritiera dei redditi e delle spese deducibili della ditta intestata.

Firma del dichiarante  


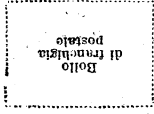
*[Handwritten signature]*

Il Procuratore



.....

Al Sig. *Geno Sime Gatti & C.*



*[Handwritten signature]* di

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

*All'Ufficio distrettuale delle imposte dirette*

*di*

.....



MODULARIO  
N. - Imposta - 373



11



Mod. 4-17 Imposte

## IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE E IMPOSTA COMPLEMENTARE

Prov. di CALTANISSETTA

Ufficio Distrettuale di MUSSOMELI

COMUNE DI MUSSOMELI

N. 2588 del Registro dei possessori

## RIEPILOGO ANNUALE DEI REDDITI NETTI E TASSABILI

iscritti al nome del Sig. AIELLO SALVATORE-CASTIGLIONE CALOGERO E C/1-

di professione molino e oleificio domiciliato in via Villalba n. 5

## ANNOTAZIONI

Gruppo V<sup>a</sup>

Specie II<sup>a</sup>

N.                      di posizione dello *Schedario tributario*

E' copia conforme al suo originale  
Mussumeli 4 Marzo 1964

Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tinnetta)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE										
Ruolo principale (P) Suppletivo (S) Anno di pubblicazione del ruolo N. art. ruolo	CATEGORIA A		CATEGORIA B				CATEGORIA C <sup>1</sup>			
	Anno cui si riferisce	Reddito imponibile	Anno cui si riferisce	Redditi imponibili			Anno cui si riferisce	Redditi imponibili		
				Aliquota		Totale		Aliquota		Totale
				intera	ridotta			intera	ridotta	
J.F.P. 1454/55/1	1951								20.000	
id / 1	1952								10.000	
id / 1	52/53								25.000	
/ 1	53/54								25.000	
/ 1	54/55								50.000	
0/ 2	955/56								55.000	
J.F.P. 1456/57/1	1952/53								198.000	
									160.000	
J.F.P. 1957/58/1	1952/53								223.000	
id id / 1	1953/54									
									440.000	
J.F.P. 957/58/1	954/55								440.000	
id / 1	955/56								440.000	
id / 1	956/57									5.300
									440.000	
J.F.P. 957/58/1	957/58								440.000	
Ord. I.R. 62 / 1	958/59								200.000	
Ord. I.R. 63 / 2	2 <sup>a</sup> Sem. 59								150.000	









**COMUNE DI MUSSOMELI**

(PROVINCIA DI GALTANISSETTA)

ALLEGATO  
2/23

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DEL COMUNE SUDDETTO  
CERTIFICA

che nel foglio di famiglia N. 1217 di questo Registro della Popolazione stabile in atto risultano iscritte le seguenti persone non eliminate allo stato attuale:

1°) Genco Giuseppe nato a Mussomeli il 26.I.I893  
C.F.

2°) Vullo Rosalia nata a Mussomeli il 4.4.I900  
moglie

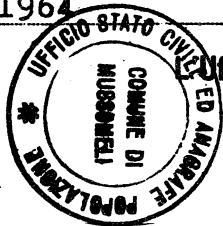
ed i seguenti figli ancora celibi e nubili:

Salvatore nato a Mussomeli il 26.9.I933

In carta libera per uso amministrativo richiesta  
Ufficio II.DD.di Mussomeli

Mussomeli, 4.3.I964 19

Ufficiale di Anagrafe



TIP. V. SCOZZARO - MUSSOMELI

LEGISLATURA VII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE CALTANISSETTA

SPOGLIO U.M.A.

NAFP

DITTA ~~Giuseppe Russo Giuseppe~~  
COMUNE M. S. S. S. S. S. VIA Madonna S. Felice 113

DESCRIZIONE MACCHINE POSSEDUTE:

TRATTORE TIPO Fiat 882 ACQUISTATO ANNO \_\_\_\_\_ CONSUMO OR. R  
MIESTITRICE " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_  
TREBBIATRICE " \_\_\_\_\_ " \_\_\_\_\_

ALLEGATO  
N° 2  
24

	19 <u>38</u>	19 <u>39</u>	19 <u>60</u>	19 <u>61</u>
<u>ARATURA PROFONDA:</u> ettari				
ore				
carburante				
<u>ARATURA NORMALE...</u> ettari	<u>59</u>	<u>50</u>	<u>150</u>	<u>Y</u>
ore				
carburante	<u>36,60</u>	<u>32,00</u>	<u>62,10</u>	
<u>TRIPICATURA.....</u> ettari				
<u>RULLATURA</u> <u>SEMINA</u>				
ore				
carburante				
<u>MIESTITURA. . . .</u> ettari....				
<u>FALCIATURA</u>				
ore.....				
carburante				
<u>TREBBIATURA.....</u> quintali...	<u>3930</u>	<u>3885</u>	<u>1325</u>	<u>1396</u>
carburante	<u>21,0h</u>	<u>14,80</u>	<u>18,00</u>	<u>11,00</u>
<u>MIESTITREBBIATURA</u> ettari....				
quintali..				
carburante				
<u>SCASSO</u> di cm.... ettari....				
ore				
carburante				

mod. 114-1191  
1963

Med 4 bis  
261  
1963

Tarant  
2529  
del 2/10/1963

Tarant  
2529  
del 2/10/1963

Caltanissetta,

L'IMPIEGATO DELL'UFFICIO II.DD

*[Signature]*

3  
13<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

ALLEGATO  
N° 2/25



### Comando Nucleo Polizia Tributaria di Caltanissetta

N. 24 / 5584 seleb di prot.

Caltanissetta, li 22-10-1963

Rif. nota N. .... del .....

del .....

All. ....

OGGETTO: **Segnalazione di iniziativa ai fini della tassazione Diretta: GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo e fu Sante Rosalia, nato il 26.1.1893 a Mussomeli ed ivi residente nella via Madonna di Fatima, 23 - possidente.-**

RACCOMANDATA

ALL'UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI MUSSOMELI

e.p.c.

ALL'ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMP. DIRETTE PALERMO

Sommario in base alla relazione

\*\*\*\*\*

Ai fini della tassazione diretta, si comunica che la persona in oggetto seguita possiede i seguenti immobili:

- in Mussomeli-contrada "Reina" ettari 18 di terreno seminativo ed agrumato;
- in Mussomeli-casa di abitazione in via Madonna di Fatima n°2) composta di vani 7 più accessori;
- in Butera-contrada "Gurgaxi" ettari 12 di terreno manderlato;
- in Casteltermini-ettari 18 e centiare 30 di terreno seminativo arborato;
- in Casteltermini-contrada "Sicula" ettari 10 di terreno seminativo. Detto fondo è intestato ai figli Vincenzo e Salvatore;
- in Sanicattol-contrada "Grasiano" ettari 116.16.20 di terreno, vigneto e seminativo con casa colonica. Il fondo fu acquistato nel 1961 giusto atto rogato dal Notaio Trafficante Pellegrino da Casteltermini ed risulta intestato: ettari 86.58.30 ai figli Vincenzo e Salvatore; *il 3° nato 25.11.1926 il 2° nato 26.9.1932*
- ettari 14.79.05 al Genco Russo Giuseppe;
- ettari 14.79.05 alla moglie Valle Rosalia; *(Rosalia) nata 11.8.1900 - Tarat*
- unitamente ai figli possiede altresì un trattore, una trebbia, un camion, una giuletta Alfa Romeo e circa 70 bovini e 40 ovini;
- accudisce alle aziende agricole anche i due figli, di cui uno è laureato in agraria;
- risulta che le aziende sono bene attrezzate e ottimamente avviate.

Il Genco Russo Giuseppe ed i figli conducono il tenore di vita corrispondente alle loro possibilità economiche.

Aut. di prot. 20/10/1963  
Intervento di  
verifica in  
pref. fondi

23 OTT. 1963  
1516

P. Direzione Comune Lentini  
no. 75002 del 18/10/1963  
p. 240 del 20/10/1963-55

IL CAPITANO COMANDANTE  
-Santo Pagliari-

*[Handwritten signature and notes]*  
L'Ufficio  
2) nuovi dati redattori  
In ciascun anno  
a seguito di vendita con  
prelievo di fondi  
venduti nel 1963, 1964, 1965





A

MOD. 15 Sch (Imp)

196

RISERVATA - URGENTE

Mussomeli 27/2/64

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

Al Comando Nucleo Polizia Tributaria

Caltanissetta



P.e. Intendenza Finanza

Caltanissetta

Risposta al Foglio n°

Div. Sez. N°

Prot. N° 5/Ris Allegati

OGGETTO R.M. Ditta Genco Russo Giuseppe Escecente trattore

etrebbe Mussomeli.

\*\*\*\*\*

Per il contribuente di cui all'oggetto, premesso che quest'Ufficio ha già definite i redditi di R.M. per l'anno 1960 derivanti dall'esercizio di meteoratura e trebiatura, sulla base dei dati ed elementi desunti dallo spoglio presso l'U.M.A. di costi ed a seguito della richiesta urgente del 21 e.m. pret. n° 8/I afferente alla attività in questione, si prega accertare e chiarire quanto segue:

1) da lo spoglio U.M.A. per l'anno 1961 non risulta prelevate alcun quantitative di gasolie c/t per la meteoratura (non si è legioemente tassabili per i carburanti impiegati in c/p) risultano soltanto prelevati in c/t q.li 11,70 di carburanti per la trebiatura di appena q.li 1396 di cereali con cui può avere realizzato ricavi lordi per appena L. 550.000, intassabili, ove decurtati delle spese relative sostenute e tenute conto della franchigia di legge;

2) pertanto, per tale attività prego accertare circostanze diverse da quelle risultanti all'Ufficio, non potendo lo scrivente sostenere in Ufficio e presso le Commissioni eventuali diritti della Finanza in base a presunte affermazioni giornalistiche o di altri Uffici non aventi specifica competenza in materia, considerato, fra l'altro che trattasi di imposta avente carattere reale;

3) resta ferma per detta attività la richiesta fatta con la nota sopradistinta, non avendo quest'Ufficio potute rilevare dal libretto di controllo n° 477 esibite dalla parte, i quantitativi prelevati in c/p ed in c/t;

4) resta, altresì, fermo quanto richieste con la nota n° 1516/63 del 20/2/64.

La presente riveste carattere d'urgenza

Il V. Direttore Finanza (Dr. P. Girardo)

MODULARIO  
F. Imp. 278

*Urgente*

Mod. 3 e N. 215 Cont.  
IMPOSTE DIRETTE



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

Mussomeli 21/2/1964

di Mussomeli

Al Comando Nucleo Polizia Tributaria  
~~Ufficio distrettuale delle imposte dirette~~

di

N. 8/4

Caltanissetta

OGGETTO

**R.M.**

Imposta complementare

Prego codesto Ufficio di voler rispondere alle  
domande di cui nel presente notiziario.

Con ringraziamenti e saluti.

Sg. **Genco Russe Giuseppe fu Vincenzo**  
**Es. Trattore-Trebbia**

IL CAPO UFFICIO

Il V. Direttore Titolare  
(Dr. P. Tomasi)

residente a

**Mussomeli - Via Madonna di Fatima**

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Il contribuente all'oggetto è proprietario di un trattore fiat 52 nonché di una trebbia. Poiché gli elementi di speglio presso l'U.M.A. di Caltanissetta, relativamente al carburante prelevato in c/t, afferiscono a tutto l'anno 1961, prego accertare e comunicare distintamente per gli anni 1962 e 1963, desumendole dal relativo libretto U.M.A. n° 477 nonché da altri documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) quantitativo di carburante prelevato distintamente per aratura c/t e per trebbiatura;</li> <li>2) ettari di terreno arati nonché quintali di grano e altri cereali trebbiati;</li> <li>3) compense percepite per l'aratura per ogni ora di lavorazione nonché compense in denaro e in natura per ogni quintale e salma di cereali trebbiati;</li> <li>4) n° degli operai alle dipendenze e retribuzioni annualmente corrisposte;</li> <li>5) altre spese sostenute per</li> </ol>	

(014330) Ric. n. 39 del 1960 - Int. Poligr. Stato - G. C. (c. 500.990)

DOMANDE	RISPOSTE
<p>la gestione per i carburanti, lubrificanti, trasporti, ammortamenti macchine etc.</p> <p>6) tutte le altre notizie utili per l'esatta valutazione del reddito in questione.</p> <p>N.B. la presente richiesta riveste carattere d'urgenza.</p>	



RACCOMANDATA=URGENTE

Muscneli 20/2/96

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

Al Comando Nucleo Polizia  
Tributaria

GALTANISBETTA

Prot. N° 9516/63 Allegati

Risposta al Foglio del  
Dir. Sex N°OGGETTO R.M. - Ditta Genco Russo Giuseppe in Vincenzo  
Muscneli-Via Madonna di Fatima 23.-

\*\*\*\*\*

Premesso che la segnalazione d'iniziativa di codesto Comando n° 24/5584 del 22/10/96} relativamente al possesso da parte dell'indicate in oggetto di bovini e ovini si appalesa molto generica e priva degli elementi indispensabili per sostenere il diritto della finanza ad eventuale tassazione, non esistendo fra l'altre in precedenza alcuna segnalazione in merito; premesso che il reddito derivante dalla industria armentizia non è assoggettabile alla imposta di R.M. quando l'industria stessa viene alimentata con i prodotti dei propri fondi perchè il reddito della specie deve intendersi compreso nel reddito agrario che è colpito dal particolare tributo; l'imposta sui redditi agrari.

Tutte ciò premesso, a maggiore chiarimento delle notizie fornite con la nota in riscontro, prego accertare e comunicare:

- 1) se l'attività armentizia è stata esercitata su fondi propri o meno, precisando su quali;
- 2) Comune e località in cui è svolta la citata attività;
- 3) data d'inizio dell'attività, non esistendo precedenti informative e notizie per spogli;
- 4) n° esatte per bovini, ovini etc. in ciascun anno;
- 5) ricavi lordi annualmente realizzati per vendita dei prodotti dell'industria in questione ( formaggi, lana, vitelli etc.);
- 6) spese e passività sostenute per la gestione, distintamente per ogni anno;
- 7) tutte le altre notizie utili per l'esatta valutazione del reddito in questione, ove tassabile.-

La presente riveste logicamente carattere d'urgenza.-

IL V. DIRETTORE TIT,  
(Dr. P. Tirnetta)



*Urgente* 5

MODULARIO  
E. - Imp. - 276



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di MUSSOMELI

~~1529~~

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

sig. Luca Paolo Spinillo  
in Rinunzo nato 26.1.1893  
residente a MUSSOMELI

ALLEGATO  
N° 2/2

Mod. 5 C m bis - Compl

ALL'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Canelferrini

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960, 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Canelferrini</u>	1959	1397	46	
	1960	1397	46	
	1961	1397	46	✓
<u>Canelferrini</u>	1959	1642	33	
	1960	1642	33	✓
	1961	1642	33	
	R. Mobile . .			<i>Pruck</i>
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

*510*  
*188*  
*53*

*non ripetere per T e T*

MODULARIO  
E - Imp. - 275

MUSSOMENA

Mod. 5 C m bis - Compl

24 OTT. 1963 195



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Canicatti

di  
N. 1531

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

sig. Gerardo Russo Canicatti  
n. Canicatti viale 26 - 1843

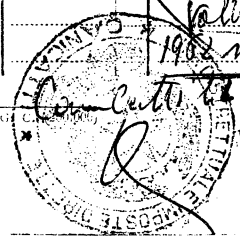
Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 e 1962

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO  
V. Direttore  
(Dr. P. T...

residente a

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		C.	C.	
Canicatti	1/1 R.D. n. 527,92 2/1 R.D. n. 147259 B.D. n. 1130583 R.A. n. 1555,60			1/1 Partita catastale 12312 m. Cape a Genio Russo Canicatti 25/1/1893 usi e Genio Russo Canicatti 25/1/1926, dottor Sabatini 25/1/1933 prop. in parti a Muscomeli 2) partita 12268 m. Cape a Genio Russo Canicatti 25/1/1893 per 1/2, Villa Rosalia 1/4/1900 per 1/2, Canicatti, prop. ed. il predetto Genio Russo Canicatti per 1/2 parti a Muscomeli - Compravendita A.A. 16/3/1963 n. 3674 notaio in Castell'ermine ivi registrato il 18/3/1961 al n. 657 Valore n. 111 del 1962 non esente in catast.
	Terreni			
	Fabbricati			
	R. Mobile			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			



Canicatti RUV. 1531

T-A

MODULARIO  
F. - Imp. - 275

Mussulini, add. 24 OTT. 1963 195



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
CANTONATI  
23 OTT 1963  
2810

di Camicatti

di Mussulini  
N. 1531

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 e 1962. —

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

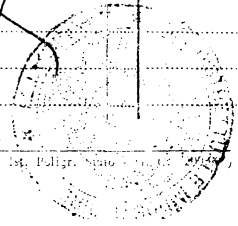
Sig. Vello Rosalia in Francesco  
nata il 4-8-1900 univ. Genco Russo.

IL CAPO UFFICIO

residente a

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
Camicatti	R.D. L. 11363,83 R.A. L. 1850,60			Partita Catastrale 12258 m. cap. a Genio Russo finisuff 25-1-1893 per 1/2 Villa Roson h-h-1900 per 1/2, comprop. prop. ed. il predetto fondo Russo finisuff usufr. per 1/2, nati a Muscomeli - compravendita del 15-3-1961 N. 367 h del Dott. Pellegrino l'ente notaio in Castel Termini registrata il 18/3/1961 N. 657 Tribunale N. 111 del 1962 non eseguita in Catasto
	Terreni . . . .			
	Fabbricati . .			
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

Camicatti li 2. NOV. 1963



MODULARIO  
R. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

ALL'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Casteltermini

MUSSOMENI, add. 24 OTT. 1963

Mod. 50 m. 14 - Camp. 196

di MUSSOMENI

N. 1524

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Vullo Rosalia In. Esmeraldo  
morata il 28/8/1960 magist. Gino Rizzo

residente a MUSSOMENI

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959 - 1960 e 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO,  
Il V. Direttore  
(Dr. P. Tirone)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Casteltermini</u>	<u>Impugnato</u>			
<u>e</u>	<u>Terreni . . . .</u>			
<u>Comunata</u>	<u>1959 946 95</u>			
	<u>1960 1638 83</u>			
	<u>Fabbricati . 1961 1638 83</u>			
	<u>R. Mobile . .</u>			
	<u>Redditi agrari</u>			
	<u>Dividendi, interessi, ecc.</u>			

MODULARIO  
F. - Imp. - 275

Mod. 5 C m bis - Compl.

MUSSONEN, addì 24 OTT. 1963 195



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
CANICATTI  
28 OTT 1963  
2810

di Canicatti

di MUSSONEN  
N. 1531

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 e 1962.

OGGETTO

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

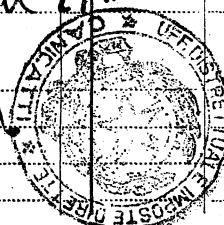
IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Genio Ruffo Salvatore  
di Canicatti nato il 26.4.1933  
residente a MUSSONEN

IL CAPO UFFICIO  
Il V. Direttore Ufficiale  
(Dr. P. Timoteo)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI	
		Lire	C.		Lire
Canicatti	Terreni . . . .	R. D. L. 16527,92			Partita catastale 12312 in capo a Genio Ruffo Salvatore 26/1/1893, usufr. di Genio Ruffo Vincenzo 25/11/1926, del M. Salvatore 26/9/1933, proprietari Intimati a Mussoneni: Compraventa - A. P. 16/3/1961 N° 3674 del dott. Pellegrino Prof. picante notaro in Canicatti in i. v. registrato il 18/3/1961 al N° 654 Votazione N° 111 del 1962 non esequita in calce
		R. A. L. 147235			
	Fabbricati . .				
		R. Mobile . .			
	Redditi agrari				
	Dividendi, interessi, ecc.				

Canicatti li 27 NOV. 1963



L. V. DIRETTORE  
(Dr. Francesco Xerra)

MODULARIO  
F. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di Mussone  
N. 1529

OGGETTO

**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

Sig. Genio Ruffo Salvatore  
di Giuseppe nato il 26.9.1933  
residente a Mussone

*Urgente*

Mod. 5 C m 61a - Compl.

Mussone, add. 24 OTT. 1963 196

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Castellorivini

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960, 1961 -

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO  
Il V. Direttore (Dr. P. Trossa)

COMUNE	REDDITO DI		Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
	Lire	C.	Lire	C.	
<u>Castellorivini</u>	<u>Argento</u>				
	Terreni . . . .				
<u>e</u>					
<u>Cammarata</u>	1959	67n	80		
	1960	67n	80		
	1961	67n	80		
	Fabbricati . . .				
	R. Mobile . . .				
	Redditi agrari				
	Dividendi, interessi, ecc.				

MODULARIO  
2. - Imp. - 275

Mod. 5 C m. 61a - Compl.

MUSSOMELI

24 OTT. 1963



UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Carricatti

di  
N. 1531

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

di Genio Russo Vincenzo di  
Assunze nato 25. 11. 1926

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1960, 1961 + 1962.

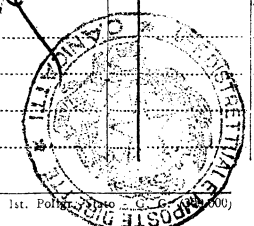
Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

residente a Assunze

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Carricatti</u>				
	Terreni . . . .	<u>R. D. L. 1452792</u> <u>R. A. L. 177255</u>		<u>Partita catastrale</u> <u>1231.2 in capo a</u> <u>Genio Russo Vincenzo</u> <u>26/1/1893, usufr. e</u> <u>Genio Russo Vincenzo</u> <u>25/11/1926, dott. Salvatore</u> <u>26/1/1933 proprietari</u> <u>fratelli nati a Mussomeli.</u> <u>Compravendita Atto</u> <u>16/3/1961 n. 307h del</u> <u>Dott. Pellegrino Prof.</u> <u>filante notaro in</u> <u>Castellermine in</u> <u>registrazione il 18/3/61</u> <u>al n. 657 -</u> <u>Kultura n. 611 del</u> <u>1962 non esepite</u> <u>in catasto</u>
	Fabbricati . .			
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

Carricatti li 24 NOV. 1963



MODULARIO  
E. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di Casteltermini  
N. 1529

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Sig. Gerco Ruffo Vincenzo  
di Giuseppe ind. il 25-11-1926

residente a Casteltermini

Mod. 5 C m bis - Comple

Casteltermini, addì 195

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Casteltermini

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960, 1961. -

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
Casteltermini	Terreni . . . .	Lire	C.	
Casteltermini	Fabbricati . .	Lire	C.	
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			



MODULARIO  
F. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di .....  
N. 1529

OGGETTO

IMPOSTA COMPLEMENTARE

Fig. Schifano Antonina in  
Parziale nata 4.2.1922 in Mont. Genoa Camp  
residente a .....

Al Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

di Parlettermini

Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1959, 1960 e 1961

Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.

IL CAPO UFFICIO  
Il V. Direttore Ufficiale  
(Dr. P. Tinetti)

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
Parlettermini	Terreni . . . .	Negativo		
e Camunata	Fabbricati . .	Negativo		
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			

PARLETTERMINI - 8 NOV 1963

IL PROCURATORE  
Ufficiale Amministrativo

Modulario  
F. Imp. 357

Mod. 15 Sch. (Imp.)



13 Dicembre 1963

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette  
Mussemeli

All'Ufficio Distrettuale  
delle II.DD. di  
Mazzarino

91 Allegati

Spett.le  
L. N°

OGGETTO: Richiesta notizie - Ditta Genco-Russo  
Giuseppe fu Vincenzo e Vulle Rosalia - da Mussemeli

Si prega di volere con sollecitudine rispondere  
alla nota del 24-10-1963 Prot. N° 1530, relativa  
all'oggetto.

Il V. Direttore Tit.  
(Dr. P. Tirnetta)

MODULARIO  
R. - Imp. - 275



**UFFICIO DISTRETTUALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTE**

di Mussone  
N. 1530

OGGETTO

**IMPOSTA COMPLEMENTARE**

*sig. Genaro Russo Genova  
fu Vincenzo nato il 26.1.1873.  
residente a .....*

*[Handwritten signature]*  
Mussone, add. 195

Mod. 5 C m bis - Compl

All'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette

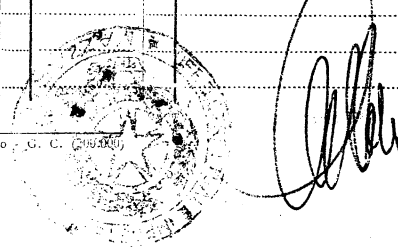
di Mazzarino

*Prego codesto Ufficio indicarmi l'ammontare complessivo dei redditi e dell'imposta per il contribuente in oggetto, relativamente all'anno 1954, 1960 e 1961*

*Prego inoltre di indicare i cespiti desumibili dalla denuncia prodotta agli effetti dell'imposta patrimoniale.*

IL CAPO UFFICIO

COMUNE	REDDITO DI	Imposta corrispondente		OSSERVAZIONI
		Lire	C.	
<u>Bianca</u>				
	Terreni . . . .			
	Fabbricati . .			
	R. Mobile . .			
	Redditi agrari			
	Dividendi, interessi, ecc.			





6



UFFICIO DIREZIONE ...  
MUSEOMELI

Contratto Botale semplice rustico  
 del Comune di ...  
 19595  
 Ditta Genesio - Rumo Giuseppe fu Vincenzo e  
 Villo Rosalia fu Francesco - nato per 8/12,  
 Quirato Giovanni fu Francesco per 2/12,  
 Quirato Alfonsa fu Francesco maritata  
 Rumo per 1/12 e Rumo Francesca di  
 Vincenzo maritata Celi per 1/12 titolari  
 e Elio principessa Giulia fu quozio,  
 vedova Couze - Bruciforti

Comune	Superficie	...	...	...
Marettanico Mandorletto	2 <sup>a</sup> 149	-	0580	3770 532
✓ Ulliveto	2 <sup>a</sup> 24	-	0690	3381 680
✓ Chiura	1 <sup>a</sup> 162	-	0630	5197 661
✓ Chiura	2 <sup>a</sup> 145	-	0830	4357 747
✓ Mandorletto	2 <sup>a</sup> 169	-	9430	61295 8487
✓ Ulliveto	2 <sup>a</sup> 153	-	- 88	431 - 88
✓ Zabbu rurale	- 195	-	0170	- - -
✓ Mandorletto	3 <sup>a</sup> 260	-	5320	25536 8990
✓ Chiura	2 <sup>a</sup> 272	-	- 40	330 - 42
Totale			17770	10429790227

Toll' 8/10/1948 a data attuale

[Signature]

[Signature]

**UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE**  
**MUSSOMELI**

*Botole semplice* *rustico*

del Comune di **MUSSOMELI** Partita N. *11432*

Ditta *Genes - Russo Giuseppe fu Vincenzo per 330/504*

*e Vullo Rosalia fu Brucero - Paolo per 144/504;*

*ditellari a Florio principessa Giulia fu Aquazio*

*Medona Louza - Bruciforti*

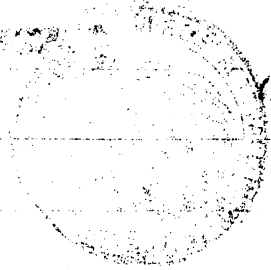
Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Categorie	Superficie		Reddito	
					Superficie	Reddito		
Regina	Chiusa	32	80	3	-	94 90	937 25	63 43
✓	Abbr. rurale	-	-	4	-	07 80	-	-
✓	Leminatiuro	12	-	5	-	11 10 10	1730 66	610 56
✓	Aframeto	12	-	6	-	1 11 90	425 32	95 11
✓	Lem. arb.	32	-	7	-	92 80	232 00	64 96
✓	Leminatiuro	12	-	8	-	27 00	70 20	10 26
✓	Leminatiuro	12	-	9	-	3 76 80	320 28	188 40
<i>Totale</i>						18 21 30	3005 61	1035 72

*Soldi 11/7/1948 a data attuale*

**MUSSOMELI** 4 MAR 1948

L'Esattore

Il V. Direttore  
(Dr. F. Timone)



*[Handwritten signature]*

# UFFICIO DISTRETTOLE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

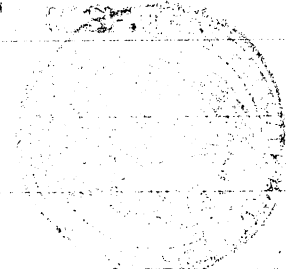
Categoria Totale semplice del Comune rustico  
 del Comune di Mussomeli Partita N. 6130  
 Ditta Geneco - Russo Giuseppe fu Vincenzo e  
Vullo Rosalia fu Francesco - solo socii

Categorie	Categorie	C. N.	C. M.	Numero di m. s. m.		Superficie			Reddito		
				1.	2.	1.	2.	3.	1.	2.	
P. rosee	Abbr. d'ec. all'urb.	28	435	-	-	01	02	-	-	-	-
v	Liminaria	10	449	-	-	02	87	11	57	2	43
Burmanno	Vandorletto	20	1.383	-	-	64	30	415	95	57	87
			<u>Totale</u>			<u>68</u>	<u>19</u>	<u>439</u>	<u>75</u>	<u>60</u>	<u>30</u>

Del 10/9/1947 a data attuale

MUSSOMELI 4 MAR. 1964

LEA [Signature]



Il V. Direttore  
Dr. P. Timetta [Signature]

# UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

Estratto *Botale semplice* *rustico*  
 del Comune di **MUSSOMELI** Partita N. *7197*  
 Ditta *Genco - Russo Giuseppe su Vincenzo*

Categorie	Colture	M	D	N. di C. G. G.	Superficie			Reddito	
					C	S	E	Forseste	Agreste
<i>Varestanovo</i>	<i>Fructolito</i>	<i>22</i>	<i>14</i>	<i>17</i>	-	-	<i>45 10</i>	<i>293 15</i>	<i>10 59</i>
<i>v</i>	<i>v</i>	<i>12</i>	<i>20</i>	-	-	-	<i>42 00</i>	<i>325 50</i>	<i>12 00</i>
<i>Pisno di Botte</i>	<i>Leminatio</i>	<i>22</i>	<i>29</i>	<i>13</i>	-	-	<i>08 20</i>	<i>26 24</i>	<i>6 56</i>
<i>Botale</i>					-	-	<i>95 30</i>	<i>644 89</i>	<i>29 15</i>

*Del 13/12/1945 a data attuale*

**MUSSOMELI** 4 MAR. 1964

L'IMPRESARIO RESPONSABILE

Il V. Direttore  
*(Dr. F. Timetta)*







UFFICIO DIRETTORIALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
MUSOMELI

Contratto: Botale semplice      Stato: rustico  
 del Comune di: MUSOMELI      N. 7988  
 Ditta: Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanni e Salvatore fu Francesco - solo

Comune	Categorie	N. Catastrale	N. di appezzamenti	Superficie		Reddito	
				mq	ca	mq	ca
Musumeli	Terminato	2 <sup>a</sup> 25 332	-	30	20	96	64 24 16
in com. Casimiro	terz. rurale di F.	- 29 671	-	-	-	-	-
Calderi	Terminato arb.	4 <sup>a</sup> 38 140	-	33	30	51	65 19 98
"	Terminato arb.	4 <sup>a</sup> 143	-	80	20	216	54 60 45
Musumeli	Terminato	3 <sup>a</sup> 39 9	-	20	30	50	75 14 31
Calderi	Facoltà produttiva	163	-	11	00	1	54 - 44
Botale				1	75	00	417 08 118 94

Per Successione del 26/8/1945 e data attuale -

MUSOMELI  


(D. S. (F. 100))  


UFFICIO DINTENDENZA DELLE IMPOSTE DIRETTE  
MUSSOMELI

Contratto *Botale semplice* del Catasto *rustico*  
 del Comune di *MUSSOMELI* Part. N. *1617*  
 Ditta *Genco - Rino Vucenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia Petelli e sorella*  
*fu Vucenzo proprietari e Perduto Rosalia*  
*fu Gaetano vedova Genco - Rino usufruttuaria da 1/6*

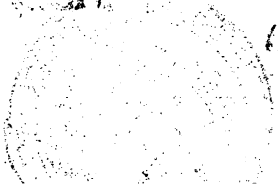
Carichi	Imposte	Numero di fogli	Superficie	Reddito
<i>Germano</i>	<i>Levinario</i>	<i>29</i>	<i>26.116</i>	<i>48.90</i>
				<i>156.48</i>
				<i>39.12</i>

*Soll'impianto (1/7/1934) a data attuale -*

MUSSOMELI

4 MAR. 1934

*[Signature]*



*[Signature]*

# UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

Stato Totale semplice del catasto rustico  
 del Comune di MUSSOMELI Partita n. 5114  
 Data 11.11.1918  
 di Vilitello Vincenzo fu Francesco usufruttuario  
e Genio-Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe,  
Salvatore e Grazia, fratelli e sorella  
fu Vincenzo proprietari

Categorie	Comune	C. n.	Superficie	Reddito	
				Industria	Agraria
✓	Leminate	3 <sup>a</sup> 30 210	16 10	40 25	11 37
✓	Lem. arb.	2 <sup>a</sup> 263	37 40	142 19	31 39
✓	Chiusa	3 <sup>a</sup> 40 162	13 80	44 16	9 66
✓	Vigneto	3 <sup>a</sup> 168	14 40	36 00	20 16
✓	Vigneto	3 <sup>a</sup> 155	31 80	49 50	14 52
Totale			1 13 50	342 03	117 40

Per successione dal 14/10/1918 a data attuale -

MUSSOMELI

4 MAR 1919

Il V. Direttore  
Dr. P. Tiradolo

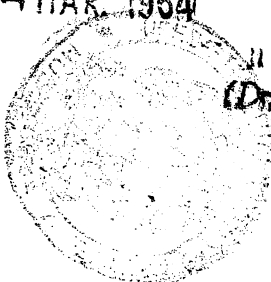
# UFFICIO DISTRETTOLE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

**Categoria** Botole semplice **del Catasto** rustico  
**del Comune** di **Mussomeli** **Partito N.** 6156 3  
**Ditta** Genes - Rump Grazia per 6/10 Vincenzo,  
 Giuseppe, Gaetano e Salvatore per 4/10  
 fratelli e sorella fu Vincenzo

Compendi	Catasto	Numero di Catasto	Superficie	Reddito	
				Fondale	Agrario
Proprietà	Ulineto	2-35270	- - 1940	9506	1940

Per successione dal 19/9/1933 a data attuale -

Mussomeli 4 MAR 1954  
L'IMPIEGATO RESP.



Il V. Direttore  
Dr. P. Timone

# UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE MUSSOMELI

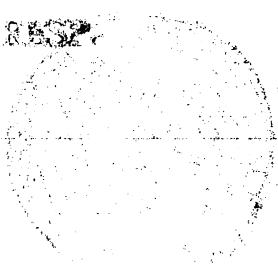
Carattero Botole semplice del canone rustico  
 del Comune di Responia Platani Partita N. 510  
 Ditta Genes - Russo Vincenzo, Gaetano  
Giuseppe, Salvatore e Grazia fratelli  
e sorella fu Vincenzo

Cognome	Comune	Cassa	Categorie	Numero di catasto	Superficie		Reddito	
					Terreno	Edificio	Terreno	Agrario
Russo della Vola Leminitano 3 <sup>a</sup> 13 43 - -					7530	18825	52	52

All'impianto a data attuale

MUSSOMELI

L. IMP. RESP.  
*[Signature]*



Il V. Direttore  
(D. G. [Signature])

*[Signature]*



Stampa circolare con data 2/29

UFFICIO DISTRETTOIALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Estratto *Totale semilice* nuovo Catasto

Edificio Urbano del Comune di *Murromeli*

Partita N. *1394* Ditta *Gecco-Runo Giuseppe*

*fu Vincenzo per 1/2 e Vullo Rontia per 1/2*  
*maritata Gecco-Runo per 1/2*

NUMERI

*28/A 135 - Via M. di S. Anna 62 - A/3 1 9 - - 12.520*  
*(PT-1-2)*

*La rendita riveduta è appiuvata con i*  
*coefficienti stabiliti a norma dell'art 1*  
*della legge 23/2/1960, N° 131*

Stampa illeggibile

Stampa illeggibile

*H. B. Trattasi del medesimo fabbricato*  
*4 w. 3 estratti non relativi alle*  
*risultanze del vecchio e del*  
*nuovo catasto.*

Stampa illeggibile

**UFFICIO DISTRETUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE**  
**MUSSOMELI**

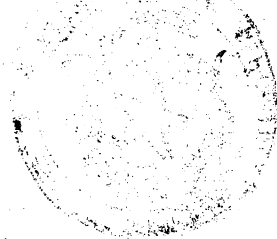
Estretto Totale semplice del vecchio Catasto Edilizio Urbano del Comune di Mussomeli -  
Citta: Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo e figlio Rosalia fu Vincenzo - solo, coniugi  
Articolo 14088 -

Denominazione della via o piazza	NATURA	QUANTITA' DEI		NUMERI DI MAPPA			REDDITO IMPOSTABILE
		PRIMI	SECONDI	FOLIE	PRIME	SUB.	
Rione Salvazia		7	1	-	-	-	L. 18.000
Cappi Via	casa	1°	4				<u>N. C.</u>
Madonna di Fatima		2°	1				

Questo fabbricato è stato costruito nel 1937, e reso abitabile nel 1938, facendo dell'esenzione ventiduenne con decorrenza dall'1/1/1938 e scadenza il 31/12/1962 -

**Mussomeli**

4 MAR 1962



*[Handwritten signature]*



**UFFICIO DISTRETTORE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
MUSOMELI**

Estratto Cotele semplice del vecchio Catesto  
 Edilizio Urbano del Comune di Musomeli -  
 Città: Genovese-Russo Giuseppe fu Vincenzo  
 e Mullo Rosalia fu Francesco - solo, coniugi -  
 Articolo 10201 -

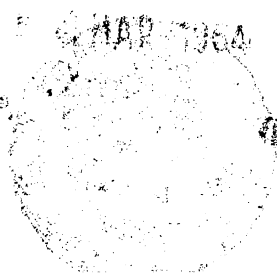
Denominazione della Via o Piazza	NATURA	QUANTITA' DEI		NUMERI DI MAPPA			REDDITO IMPONIBILE
		PIANI	VANI	FORNITO	PRINC.	SUB.	
Via <u>Polona</u> di <u>Fatima</u>	Casa	2 <sup>o</sup> Acc.	3 1	28/A	135	-	N.C.

Sette fabbricato è stato costruito nel 1949,  
e reso abitabile nel 1950, godendo  
dell'esenzione ventinquennale con  
decorrenza dall'1/1/1951 al 31/12/1975 -

MUSOMELI

UFFICIO DISTRETTORE

*[Handwritten signature]*



Il V. Distrettore  
(Dr. E. ...)

*[Handwritten signature]*

UFFICIO DINTENDENTE DELLA TERZA CIRCOLLAZIONE  
MILANO

Estretto Catale semplice del Vecchio  
Catasto Edilizio urbano del Comune  
di Mammucola - Art. 6792 - Litte:  
Genico - Russo Giuseppe su Mammucola  
per 1/4, Litone Michele su Giuseppe per 1/4,  
Mammucola Calosero su Genico e  
Russo Salvatore di Angelo per 1/4 -

Denominazione della Via o Piazza	NATURA	Quantità dei		NUMERI DI MAPPA			Reddito Insostituibile
		PIANI	VANI	FOGLI	PIRE	SUB	
Via Villalba	Mammucola	T	3	-	-	-	P 65.190

Mussolini

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE

**Mussomeli**

Estratto *Partite semplice* del nuovo Catasto

Edilizio Urbano della Comune di *Mussomeli*

Partita N. *3001* Ditta: *Sofia Sclafatore*  
*fu Calaforo per 7/8 e Nicuro Calaforo*  
*di Casuale per 1/8*

NUMERI DI MAPPA			DESCRIZIONE		DATI DI CATASTO		Cors.stenza Catastale	REDDITO
Foglio	Princ.	SUB.	NUM. CATAST.	DESCRIZIONE	NUM. CATAST.	DESCRIZIONE	NUM. CATAST.	L.
<i>29/13</i>	<i>225A</i>		<i>3-5</i>	<i>Via Villalba</i>	<i>3</i>	<i>0/2</i>	<i>3</i>	<i>280.130.600</i>
				<i>(PT-1-2)</i>				

La rendita predichetta è appiuvata con i coefficienti stabiliti a norma dell'art. 1 della legge 23/2/1960, n° 131

**Mussomeli** 4 MAR. 1964

L'IMPIEGATO RESP.

Il V. Direttore  
(Dr. P. Timena)

H. B. Tamboni del fabbricato abitato a  
Mussomeli e Calaforo -  
4 no. 2 estratti suoi relativi;  
alle risultanze del vecchio e  
del nuovo catasto

*H*





*Banca di Sicilia*

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459

CREDITO AGRARIO

N. ....

OGGETTO

8



Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955 ✓

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1950 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario N°6 prestiti agrari d'esercizio per complessive £.3.650.000,=e che lo stesso ha corrisposte per interessi, provvigioni e spese la somma complessiva di £.272.473,=(Lire Duecentosettantaduemilaquattrocentosettantatre) Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCA DI SICILIA - CALTANISSETTA  
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO  
V. Il Direttore Il Proposto



*[Handwritten signature]*

*Genco Russo*  
*P.M. 1950*  
*11.1951*

*cllo v. 8 M? 3*  
*3-1-56*

INDUSTRIE E  
RISERBE  
DIREZIONE GENERALE  
SICILIANCO



Banca di Sicilia

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459

CREDITO AGRARIO

N. ....

OGGETTO

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1951 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°2 prestiti agrari d'esercizio per £.1.950.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di £.156.043,- (Lire Centocinquantesimilaquarantatre).

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA  
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO  
V. Il Direttore Il Preposto



*[Handwritten signatures]*

*Successo*  
*D. U. 1952*

*Nov. 8. 1955*  
*2-1-56*

PER INFORMAZIONI  
Rivolgersi al  
DIRETTORE GENERALE  
BANCHE E CREDITO



*Banca di Sicilia*

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459  
**CREDITO AGRARIO**

Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N. ....

OGGETTO

Visti gli atti e documenti di Ufficio

SI CERTIFICA

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1952 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°5 prestiti agrari d'esercizio per £.3.000.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di £.231.058. (Lire Duecentotrentunemilacinquantotto),-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato e per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA  
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO  
V. Il Direttore *Il Preposto*



*[Handwritten signature]*

*Genaro Russo*  
*D. U. 1953*

*Mod. 8 Art. 5*  
*3-1-96.*

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: DIREZIONE GENERALE: CREDITO AGRARIO



*Banca di Sicilia*

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
ORIGINE DELLA FONDAZIONE 1459  
**CREDITO AGRARIO**

Mod. V. 39

Caltanissetta 7 Dicembre 1955

N. ....

OGGETTO

Visti gli atti e documenti di ufficio

**SI CERTIFICA**

che il Sig. GENCO Russo Giuseppe fu Vincenzo durante l'anno 1953 ha avuto consentito da questa Sezione di Credito Agrario n°3 prestiti agrari d'esercizio per £.3.100.000,- e che lo stesso ha corrisposto per interessi, provvigioni e spese la complessiva somma di £.187.300,- (Lire Centottantasettemilatrecento ),=-

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi ed agli effetti delle vigenti leggi sul credito agrario.

BANCO DI SICILIA - CALTANISSETTA  
UFFICIO DI CREDITO AGRARIO  
V. L. Direttore Il Preposto



*Severino  
D. 11. 1957*

*cllo v. 84 = 6  
3-1-1956*

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CREDITO AGRARIO  
SICILIA



MODULARIO  
F. g. 684*Ministero delle Finanze*DIREZIONE GENERALE  
DELLE IMPOSTE DIRETTEDivisione V/A  
Prot. N.° 500.681 Allegati variALLEGATO  
n° 3

MOD. 17

Roma, 24 OTT. 1964 196

Al Colonnello Prof. Angelo DUS  
Comandante 9<sup>a</sup> Legione Guardia  
di FinanzaVia Nomentana, 591 - R O M A -Risposta al Foglio del 17.9.1964  
Div. Fin. N.° 2088/S/I.

OGGETTO: Accertamenti per conto della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia - Posizione tributaria GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli (Caltanissetta).-

Con riferimento alle richieste formulate dalla S.V. con fogli nn. 379 e 2088 rispettivamente del 16 marzo e 17 agosto corrente anno, si trasmette l'acclusa relazione concernente la posizione tributaria del Sig. Genco Russo Giuseppe da Mussomeli.

In conformità a quanto stabilito dalla Commissione Parlamentare, l'esame della posizione tributaria del predetto contribuente è stato effettuato dall'Ispettore Generale di questo Ministero dott. Rolando, sulla base degli atti prelevati presso l'ufficio distrettuale di Mussomeli e qui consegnati dalla S.V. per il tramite del capitano A. Luzzi Bernardo e dei dati e notizie fornite dall'Ispettorato Compartimentale delle imposte dirette di Palermo.

Si restituiscono tutti i documenti elencati nel processo verbale di ritiro temporaneo redatto dal predetto capitano presso l'ufficio delle imposte dirette di Mussomeli il 5 marzo 1964 e si uniscono due prospetti concernenti la situazione patrimoniale immobiliare del Genco Russo negli anni presi in esame e le iscrizioni a ruolo dei vari tributi diretti eseguite nei confronti del medesimo e delle ditte in cui lo stesso è interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

*Guarda*2429/51  
10/10/64





**MINISTERO DELLE FINANZE**

**Direzione Generale delle Imposte Dirette**

Posizione tributaria del Sig. Genco Russo Giuseppe, nato a Mussomeli il 26 gennaio 1893, relativa agli anni dal 1954 al 1963.

----- 0 -----

Dai documenti prelevati presso l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Mussomeli, in originale ed in copia, dall'Ufficiale della Guardia di Finanza incaricato dalla Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia e dai dati forniti direttamente a questa Direzione Generale dall'Ispettorato Compartimentale delle Imposte Dirette di Palermo risulta che a carico del Sig. Genco Russo Giuseppe e della moglie Vullo Rosalia Russo e delle ditte collettive nelle quali i medesimi figurano come soci o con domini sono stati accertati e riscossi per gli anni dal 1954 al 1963 i seguenti tributi diretti.

Imposte dei redditi dominicale ed agrario dei terreni

Esercizio finanziario 1954-55	£. 252.975	-Ruolo P.le 1954-55
" " 1955-56	" 199.132	-Ruolo B.le 1955-56
" " 1956-57	" 279.484	-Ruolo P.le 1956-57
" " 1957-58	" 248.967	-Ruolo P.le 1957-58
" " 1958-59	" 322.701	-Ruolo P.le 1958-59
Secondo semestre 1959	" 140.715	-Ruolo Int.II°sem. 1959
anno 1960	" 281.430	-Ruolo Suppl.II°serie 1959
" 1961	" 666.508	-Ruoli ord.II°Serie 1960
" 1962	" 612.468	-Ruoli ord.II°Serie 1961
" 1963	" 577.249	-Ruoli ord.II°Serie 1962
Totale.£.		3.580.693

2)

Come è noto i redditi dominicale ed agrario dei terreni vengono assoggettati alle rispettive imposte sulla base degli estimi censuari iscritti nei registri catastali conservati ed aggiornati presso gli uffici distrettuali delle imposte.

Imposte sui redditi dei fabbricati

	Reddito imponibile-Imposta -		Ruoli
Eserc. Finanz. 1954-55	£. 3.825	£. 1.165	- P.le 1954-55
" " 1955-56	3.825	" 1.112	- P.le 1955-56
" " 1956-57	3.825	" 1.165	- P.le 1956-57
" " 1957-58	3.825	" 1.165	- P.le 1957-58
" " 1958-59	3.825	" 1.112	- P.le 1958-59
secondo semestre 1959	3.825	" 1.112	- Integr. II° sem. 1959
anno 1960	65.190	" 18.950	- Suppl. II° serie 1959
" 1961	65.190	" 18.950	- Ord. II° serie 1960
" 1962	122.640	" 37.690	- Ord. II° serie 1961
" 1963	164.750	" 50.637	- Ord. II° serie 1963

Nei ruoli suppletivi di seconda serie dell'anno 1959 ed in quelli ordinari di seconda serie dell'anno 1960 sono stati altresì iscritti i maggiori redditi dei fabbricati, rispettivamente, di lire 122.730 (imposta £. 35.680) relativi agli anni 1955, 1956 e 1957 e di £. 214.777 (imposta £. 62.435) relativi agli anni 1958, 1959 e 1960.

Le predette tassazioni traggono origine dalla proprietà condominiale di un fabbricato sito in Mussomeli al n. 62 di Via Madonna di Fatima adibito ad abitazione e di altro fabbricato pure esso sito in Mussomeli ai nn. 3 - 5 di Via Villalba adibito a Molino ed oleificio.

3)

Imposte sui redditi di ricchezza mobile

Eserc. Finanz. 1954-55	{	£. 50.000	Cat. C/1	-£. 7.514	Suppl. II	S. 1954-55
" "		" 440.000	" B	" 99.450	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1955-56	{	£. 55.000	" C/1	-£. 12.016	P. 1 <sup>e</sup>	1955-56
" "		" 440.000	" B	" 99.450	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1956-57	{	£. 5.300	" C/1	" 243	Suppl. I	S. 1957-58
" "		" 440.000	" B	" 99.976	Suppl. I	S. 1957-58
" " 1957-58		£. 440.000	" B	" 97.558	Suppl. II	S. 1957-58
" " 1958-59	{	£. 150.000	" B	" 35.888	Ord. I	S. 1962
		(motoaratura)				
		£. 200.000	Cat. B	-£. 44.675	Ord. I	S. 1962
		(Molino oleificio)				
Secondo semestre 1959	{	£. 180.000	Cat. B	- l'imposta è stata iscritta nei		
		(motoaratura)		ruoli di I <sup>a</sup>	S. 1964	
		£. 150.000	Cat. B	-£. 35.309	Ord. II	S. 1963
		(Molino oleificio)				
Anno 1960	{	£. 360.000	Cat. B	- l'imposta è stata iscritta		
		(motoaratura)		nei ruoli di I <sup>a</sup>	S. 1964	

Per le attività di molino e oleificio relative agli anni 1960 (D.U. 1961) e 1961 (D.U. 1962) sono stati notificati accertamenti, rispettivamente, per redditi netti di ricchezza mobile categ. B di £. 770.000 e di £. 560.000.

Le predette tassazioni ai fini dell'imposta di ricchezza mobile traggono origine dall'esercizio di un mulino con annesso oleificio, gestito in società di fatto da Genco Russo e da altre tre persone, e dall'esercizio della motoaratura svolto dal solo Genco Russo.

Per entrambe le attività, che sono esercitate per conto terzi, la

41

determinazione del reddito è stata effettuata sul parametro dato dal consumo della fersa motrice.

Per i periodi di imposta considerati sono state presentate dichiarazioni negative o le dichiarazioni stesse sono state omesse e gli indicati redditi imponibili sono stati acquisiti a tassazione a seguito di rettifiche e di accertamenti effettuati dall'Ufficio di Mussomeli.

Recentemente l'Ufficio distrettuale di Mussomeli, sulla base di ulteriori elementi forniti dal Comando Nucleo P.T. di Caltanissetta con segnalazione n. 9/5584 del 1° settembre u.s. ha accertato a carico del contribuente i seguenti redditi netti di ricchezza mobile di categ. B, per affittanze agrarie ed industria armentizia, non denunciati dall'interessato nelle dichiarazioni uniche degli anni 1960, 1961 e 1962.

secondo semestre 1959 (D.U. 1960)	{ per affittanze agrarie	£. 1.121.750
	{ per industria armentizia	" 1.135.000
Anno 1960 (D.U. 1961)	{ per affittanze agrarie	£. 815.250
	{ per industria armentizia	" 1.235.000
Anno 1961 (D.U. 1962)	{ per affittanze agrarie	£. 731.150
	{ per industria armentizia	" 1.415.000
	{ per motoaratura	" 160.000
Anno 1961 (D.U. 1962)	{ per affittanze agrarie	£. 731.150
	{ per industria armentizia	" 1.415.000
	{ per motoaratura	" 160.000

Nei confronti del Genco Russo l'Ufficio predetto ha elevato e trasmesso alla competente Intendenza di Finanza processi verbali di contravvenzione per omessa dichiarazione dei redditi derivanti dalla motoaratura negli anni 1960 e 1961.

5)

Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo netto

Ai fini dell'imposta complementare il Sig. Genco Russo ha sempre presentato dichiarazioni negative, contenenti cioè redditi complessivi netti non eccedenti il minimo imponibile del tributo stesso.

L'Ufficio di Mussomeli ha provveduto a rettificare le dichiarazioni uniche degli anni 1958 e seguenti ed ha proceduto alle relative sottoindicate iscrizioni d'imposta.

Eserc. Finanz. 1958-59	£. 280.000	- £. 7.873	- Ord. I° S. 1962
Secondo semestre 1959	" 435.000	-	(l'imposta è stata iscritta nei ruoli ord. I° S. 1964)
Anno 1960	£. 645.000	-	(l'imposta è stata iscritta nei ruoli ord. I° S. 1964)

Le dichiarazioni negative degli anni anteriori al 1958 sono accolte dall'Ufficio mentre quelle degli anni 1962 e 1963 sono ancora da esaminare, scadendo il termine utile per eventuali rettifiche il 31 dicembre, rispettivamente degli anni 1966 e 1967.

Le rettifiche delle dichiarazioni presentate negli anni 1958, 1960 e 1961 (la dichiarazione unica del 1959 non ha avuto rilevanza ai fini dell'imposizione per effetto del nuovo sistema di tassazione a consuntivo introdotto con decorrenza 1° luglio 1959 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645) sono state eseguite con il sistema analitico sulla base dei redditi accertati a nome dell'interessato ai fini delle imposte sui terreni, sui fabbricati e di ricchezza mobile.

L'Ufficio di Mussomeli ha provveduto ad elevare ed a trasmettere all'Intendenza di Finanza processi verbali di contravvenzione per mancata compilazione (dichiarazione incompleta) nelle dichiarazioni uni-

che 1960 e 1961 del quadro G relativo all'imposta complementare

----- 0 -----

Il patrimonio del Sig. Genco Russo è prevalentemente costituito da beni immobili (fondi rustici) per i quali vige il sistema di accertamento catastale dei redditi e le attività mobiliari di molitura delle olive e del grano, gestite peraltro in società con altre persone, e di motoaratura sono state di modesta entità.

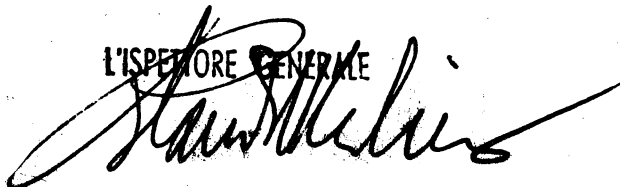
Dagli atti si ritiene di desumere in sostanza, che il Sig. Genco Russo è piccolo proprietario di fondi rustici, con non rilevanti attività mobiliari, in settori connessi all'agricoltura.

Per quanto ha riguardo all'imposta complementare, si ritiene che possa farsi luogo alla rettifica della dichiarazione dell'anno 1962 con il sistema sintetico previsto dall'art. 137 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645, sulla base della manifestazione di agiatezza costituita dall'acquisto di 116 ettari di terreno effettuata da Genco Russo a nome proprio e dei propri figli nel 1961; la valutazione del reddito si potrebbe determinare in misura non inferiore a lire 5 milioni.

Al riguardo sono state impartite istruzioni all'Ufficio distrettuale di Mussomeli per il tramite dell'Ispettorato Compartimentale delle imposte dirette di Palermo, il quale ha già dato assicurazioni di indirizzare l'azione accertatrice in tal senso.

Ma in ordine al buon esito del ricorso al predetto metodo sintetico di accertamento, si può sin d'ora manifestare qualche riserva in considerazione del fatto che, come si desume dal decreto di condanna al soggiorno obbligato emesso dal Tribunale di Caltanissetta in data 23.2.1964, sul patrimonio del Genco Russo, valutabile intorno agli 80 milioni, graverebbero circa 70 milioni di passività.

L'ISPEZIONE GENERALE





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2/2

N. Ord.	D I R T A	Comune e art. catastale	In Dominio in catasto		Riduzione in catasto		Riduzione in catasto		Data di acquisto
			Totale	in catasto	Totale	in catasto	Totale	in catasto	
1	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo	Municipali 7157	7423	7423	991	991	22.271	3.964	1/10/1940
2	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo e Valle Municipali Su Paolo e s.g.	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genio Bruno Grazia 6/10 Vincenzo Giuseppe Co- tano e Salvatore 4/10 Su Vincenzo	6156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1920
4	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo e Valle Rom- ana Su Paolo e s.g.	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1948
5	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo 380,504 e Valle Municipali Su Vincenzo 17.004 e s.g.	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.150	49.630	31/7/1948
6	Genio Bruno Vincenzo Giuseppe Giuseppe Salva- tore e Grazia Su Vin- cenzo proprio Scatolo Municipali Su Costanzo univ. 1/6	1.617	1.872	312	470	78	935	312	impianto nuovo catasto
7	Genio Bruno Vincenzo Su Vincenzo e s.g. e Genio Bruno Vincenzo, Costanzo Salvatore e Salvatore e Grazia Su Vincenzo proprio	5114	4.104	220	1.404	220	2.462	1.423	23/2/1918
8	Valle Vincenzo, Pasquale Maria Rosalia Luigi Giu- liano e Salvatore Su Paolo	7.283	3.230	461	972	130	1.333	555	21/12/1945
9	Genio Bruno Vincenzo Giuseppe Giuseppe Salva- tore Grazia Su Vincenzo	Acquaviva Pitagorici 510	2.256	451	636	127	1.334	509	impianto nuovo catasto
10	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo	Castellermine 1071	16.709	16.709	4.005	4.005	50.309	16.022	11.
11	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo	Coccaruta 11.3	12.707	12.707	5.349	5.349	55.174	25.126	11.
12	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo e s.g. e s.g. Municipali Su Vincenzo e s.g. e s.g. e s.g. Su Paolo	401	79.549	11.303	11.303	2.832	34.020	11.303	11.
<b>PAZIENZI</b>		Comune e via urbs. cat. art.	destinazione	-	Reddito	Quota del Redd.			
1	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo per 1/2, Valle Municipali Su Paolo e s.g. Genio Bruno 1/2	Municipali 7.52	14068						esente per nuova costruzione del 1/1/1913
2	Genio Bruno Giuseppe Su Vincenzo 1/4, Costanzo Luigi e Salvatore 1/4, Pitagorici Municipali Su Vincenzo 1/4 e Salvatore Su Paolo e Salvatore Su Salvatore Su Anacleto 1/4	Municipali Su Vincenzo e s.g. Su Villalba fucio 1-3 5747			3.825	956			

Enrico fu. 1954/1955

1954

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 2/3

N. Ord.	DITTA	Comune e art. catastale	R. Dominio in catasto		R. Aggravo in catasto		R. Dominio 19 col. 5 rival. per 3	R. Aggravo col. 7 rival. per 4	Data di acquisto
			Totale	iscritto X 12	Totale	iscritto in X 12			
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli 7197	7423	7423	991	991	22.271	3.964	1/10/1940
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo c. gi	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grazia 6/10 Vincenzo Giuseppe Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	5156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo c. gi	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	5.707	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 c. gi	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.180	45.680	31/7/948
6	Genco Russo Vincenzo Gaetano Giuseppe Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. Scaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	1.617	1.872	312	470	78	936	312	impianto nuovo catasto
7	Militello Vincenzo fu F. Paolo usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano Giuseppe Salvatore e Grazia fu V. so propr.	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	29/9/1918
8	Vullo Vincenzo, Pasquale Maria Rosalia Luigi Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	7.288	3.230	461	972	138	1.283	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo Gaetano Giuseppe Salvatore Grazia fu V. so	Acquaviva Platani 510	2.256	451	636	127	1.354	509	Impianto nuovo catasto
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini 1071	16.769	16.769	4.005	4.005	50.309	16.022	id.
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo Comune	Carrara 1128	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.398	id.
12	Vullo Pasquale Luigi Salvatore V. so Maria Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	id. 4391	79.545	11.363	19.830	2.832	34.090	11.331	id.
<b>FABBRICATI</b>		Comune e via art. catast.	destinaz.		Radd.netto	Quota del Contr.			
1	Genco Russo Giuseppe fu V. so per 1/2, Vullo Rosalia fu F. Paolo mat. Genco Russo 1/2	Mussomeli Via Mad. Patina N. 62 14088	abitazione		essente per nuova costruzione dal 1/1/1938				
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglio Michele fu Giuseppe 1/4, Renato Calopre fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba 3-5 6747	colino e oleificio		3.325	288			
		Palermo							



*Handwritten signature and notes.*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/4

N.°	Comune e via	Destinaz.	Superficie		Valore		Imp. Inf. Col. 3 rival. X3	Imp. Agrario Col. 4 rival. X4	DATA DI ACQUISIZIONE
			TOTALE	area cont.	IMMILE	quota contr.			
1	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo	Palomola 7197	7.423	7.423	991	991	22.271	3.264	1/10/1940
2	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	6130	119	119	24	24	337	99	13/4/1937
3	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Salvatore	6130	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1925
4	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	5/10/1948
5	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	11422	36.050	36.060	12.420	12.420	108.180	45.680	3/7/1942
6	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	1617	1.872	312	470	76	936	312	Impianto del Nuovo Caturio
7	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	25/5/1916
8	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	7283	3.230	461	972	138	1.383	555	21/12/1945
9	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Agguaviva Platani 510	2.256	451	636	127	1.354	509	Impianto Nuovo Caturio
10	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Castelvetrano 1071	15.759	16.759	4.005	4.005	50.309	16.022	14
11	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Cammarata 1198	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.398	11
12	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Cammarata 4891	79.245	11.362	19.830	2.332	34.090	11.331	16
13	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Cammarata 4129	3.097	8.027	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1954
14	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Cammarata 4118	5.638	5.638	1.513	1.513	16.915	6.053	10/3/1953
<b>FABBRICAZIONI</b>									
1	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Castelvetrano							10/1/1938
2	Genoa Riso, 1/4 pp. su Vincenzo e Valle Rosalia	Palomola							

Palermo 6 MAR 1954

REGISTRO CAMM. PALI  
 10/11/1954

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/5

N.º d'ord.	DIRETTA	Comune e articolo catale	Art. 12		Art. 13		Art. 14	Art. 15	Art. 16
			Art. 12	Art. 13	Art. 14	Art. 15			
1	Genco Russo G/pe fu Vincenzo	Muscoceli 7197	7.423	7.423	991	991	22.271	3.964	1/10/1940
2	Genco Russo G/pe fu Vincenzo e Villa Muscicchia	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grazia G/pe Vincenzo, Giuseppe, Stefano e Salvatore G/pe P. Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	6156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Villa Muscicchia	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 13/204 e Villa Muscicchia-Platani 174/204	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.180	49.680	31/7/1948
6	Genco Russo Vincenzo, Costantino, Giuseppe, Salvatore e Virginia in impianto progr. e Scudato Rosalia fu Costantino frat. 1/6 (quota di spettanza 1/6)	1617	1.872	312	470	78	936	312	Impianto del Nuovo Catarto
7	Milietto Vincenzo fu Francesco uscente e Genco Russo Vincenzo, Costantino, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	230	2.462	1.123	29/9/1918
8	Villo Vincenzo, Francesco, Maria, Rosalia, Lucia, Giovanna e Salvatore fu Pasquale (quota di spettanza 1/7)	7228	3.230	461	972	138	1.383	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Agnucchia Costantino, Vincenzo, Salvatore, Grazia fu Vincenzo (quota di spettanza 1/5)	510	2.256	451	636	127	1.324	509	Impianto del Nuovo Catarto
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Muscicchia 1071	16.769	16.769	4.005	4.005	50.309	16.024	Id.
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cannarata 1105	19.707	19.707	6.349	6.349	59.174	25.358	Id.
12	Villo Agnucchia, Salvatore, Vincenzo, Costantino, Rosalia e Giovanna fu Pasquale (quota di spettanza 1/7)	4891	79.545	11.363	19.830	2.832	34.090	11.331	Id.
13	Genco Russo Salvatore fu Giuseppe	Cannarata 4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1951
14	Villo Giuseppe fu Pasquale	Cannarata 4118	5.638	5.638	1.513	1.513	15.915	6.053	10/3/1952
<b>FABBRICATI</b>		Comune e via	Art. catale		Red. netto		Quota del costr. 25.		
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo per 2, Villo Muscicchia fu Pasquale iscritta Genco Russo per 1	Muscoceli Via S. Maria 52 Art. 14058							Scote per nuova costruzione dal 10/1/1938
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Costantino Calogero 1/4, Vincenzo Muscicchia fu Costantino 1/4, Vincenzo Calogero 1/4, Agnucchia e Aiello Salvatore fu Angela 1/4	Muscoceli Via Villalba 3-5 Art. 8747				3.825	956		

Palerm. 6 MAR 1954

*Lo Jurell*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/6

N. d'ord.	DITTA	Comune e articolo catale	N. Domestici iscritti in catasto X 12		R. Agrario iscritto in catasto X 12		R. Agrario Col. 5 rival. X3	Reddito Agrario Col. 7 rival. X4	DATA di ACQUISTO
			TOTALE	Quota cont.	TOTALE	Quota cont.			
1	Genco Russo G/pe fu Vincenzo	Mancusi 7127	7.423	7.423	551	551	23.271	3.954	1/10/1940
2	Genco Russo G/pe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo	6130	119	119	24	24	357	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grazia G/10 Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	5156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu P. Paolo	12505	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu fu Vincenzo 130/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	103.180	49.530	31/7/1948
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scudato Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6 (quota di spettanza 1/5)	1677	1.872	312	470	78	935	312	Impianto del Nuovo Catasto
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Gaetano, Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	29/9/1918
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo (quota di spettanza 1/1)	7288	3.230	461	572	138	1.383	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo (quota spett. 1/2)	Acquafredda Platani 510	2.256	451	636	127	1.354	509	Impianto del Nuovo Catasto
10	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo (quota spett. 1/2)	1274	16.739	15.703	4.505	4.505	50.549	1.502	10/1/1930
11	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo (quota spett. 1/2)	1175	15.707	15.707	6.349	6.349	55.114	25.349	10/1/1930
12	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu P. Paolo (quota di spettanza 1/7)	Caccarata 4091	73.545	11.363	19.830	2.832	34.050	11.331	10/1/1930
13	Genco Russo Salvatore e Grazia Giuseppe	Caccarata 4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.585	18/3/1951
14	Vullo Pasquale fu P. Paolo	Caccarata 4118	5.638	5.633	1.513	1.513	16.515	6.053	10/3/1952
<b>FABBRICATI</b>			Comune e via		Indirizzo		Data del contributo.		
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo per P. Paolo Rosalia fu P. Paolo (quota di spettanza 1/2)	Mancusi art. 14003	Mancusi		Zonate per nuova costruzione del 19/4/1930				
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Gaetano 1/4, Salvatore 1/4, Grazia 1/4, Maria 1/4, Rosalia 1/4, Giovanni 1/4 fu P. Paolo (quota di spettanza 1/4)	Caccarata art. 6747	Caccarata		3.625 956				

Palermo 6 MAG. 1964


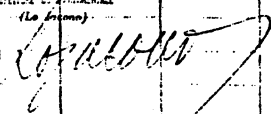
IMPRINTA...  
 [Signature]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/7

N.°	Cognome e Nome	Partito o Gruppo	Elezioni del 1953		Elezioni del 1958		Data di nascita	Data di acquisizione		
			Quota	Quota	Quota	Quota				
1	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	7.423	7.423	291	291	22.271	3.561	1/10/1940	
2	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	6130	119	24	24	397	99	13/4/1937	
3	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	6156	1.140	114	23	342	93	21/10/1928	
4	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	12999	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1918
5	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	106.190	49.660	31/7/1918
6	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	157	1.072	312	470	78	935	312	Indirizzo del Nuovo Catastro
7	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	5114	4.104	820	1.494	220	2.462	1.123	29/9/1918
8	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	7256	3.230	461	572	138	1.323	553	21/12/1919
9	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	510	2.256	451	636	127	1.354	509	Indirizzo del Nuovo Catastro
10	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	510	5.777	5.777	5.777	5.777	5.777	5.777	10/1/1918
11	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	78.545	11.352	1.830	2.032	24.090	11.331	10/1/1918	
12	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	4129	8.027	8.027	1.901	1.901	24.253	7.653	12/1/1918
13	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia	4115	5.638	5.638	1.513	1.513	16.915	6.053	10/3/1918
<b>PARRICIAZZI</b>										
1	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia								Indirizzo per nuova costruzione del 19/1/1918
2	Geno Lucio Giuseppe	Forza Italia								

Palermo 6 MAR. 1964


 DIRETTORE GENERALE  
 (La firma)  


LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/8

N. d'ora.	D. I. T. T. A.	Comune e art. V. n. catastale	R. Dominicale iscritto in catasto		R. Agrario iscritto in catasto		Reddito Dominic. col. 5 rival. X3	Reddito Agrario col. 7 rival. X4	DATA DI ACQUISTO
			TOTALE	quota del contrib.	TOTALE	quota del contrib.			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Genco Russo 3/2ppa fu Vincenzo	Masonelli 7157	7.423	7.423	991	991	22.271	5.964	1/10/1940
2	Genco Russo 2/3ppa fu Vincenzo e Villo Rosalia fu P. Paolo	6130	119	119	24	24	397	99	13/4/1937
3	Genco Russo Grazia 5/10 fu Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	6155	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Villo Rosalia fu P. Paolo	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.707	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Villo Rosalia fu Francesco 174/504	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	108.150	49.680	31/7/1948
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scatuto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/5 (quota di spettanza 1/5)	1517	1.872	312	470	78	936	312	Impianto Nuovo Cata.
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	29/9/1916
8	Villo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo (quota di spettanza 1/7)	7288	3.230	461	972	138	1.383	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo (quota 1/5)	Acquariva Platani 510	2.256	451	636	127	1.354	509	Impianto d. Nuova Cata.
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini 1071	16.769	16.769	4.005	4.005	50.309	16.022	13.
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Camarata 1423	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.358	13.
12	Villo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria Rosalia e Giovanni fu P. Paolo (quota di spett. 1/7)	Camarata 4391	79.545	11.363	19.830	2.632	34.090	11.331	14.
	Genco Russo Salvatore di Camarata	Camarata 4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1951
	Villo Pasquale, Luigi, Salvatore	Camarata 4116	5.638	5.638	1.513	1.513	16.915	6.053	18/3/1953
	Comune o Via del catasto.		Dantines.		Reddito	Quota del contrib.			
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo per 2 Villo Rosalia fu P. Paolo	Masonelli Via S. Maria Patina 62 Art. 14088	Abitazione		Esente per nuova costruzione dal				9/1/1938
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo, Costigliola Calogero 1/4, Pitonico Rosalia fu Giuseppe 1/4, Lanuso Calogero fu Pitonico e Militello Salvatore fu Angelo 1/4	Masonelli Via Villalba 3-5 Art. 6747	Abitazione ufficio		65.150	11.257			
		Palermo	6 MAG. 1954		REGIONAL CAPODISTRETTO (Palermo)				

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N° d'ord.	Cognome e art. catastale	M. Dominic. in cat.	Totale		Quota contr.		G. 1951		Data
			TOTALE	Quota contr.	TOTALE	Quota contr.	8	9	
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	7197	7.739	7.739	1.070	1.070	23.216	4.279	27/12/1946
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo fu F. Paolo	5130	5.015	5.015	694	694	15.046	2.778	13/4/1927 10/3/1947
3	Genco Russo Grazia, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	6156	1.140	114	235	23	342	93	21/10/1925
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	37.547	9.709	8/10/1945
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504	11422	36.050	36.050	12.420	12.420	108.190	45.680	31/7/1945
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Sordata Rosalia fu Gaetano usufr. 1/5 (quota spett. 1/5)	1517	1.872	312	470	78	936	332	Impianto nuovo cat.
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.462	1.123	29/5/1918
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo (quota di spettanza 1/7)	7288	3.230	461	572	138	1.283	555	21/12/1945
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota di 1/3)	510	2.256	451	636	127	1.354	509	Impianto nuovo cat.
10	Caranzza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	880	310.596	310.596	79.668	79.668	931.238	318.672	15/3/1951
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	1077	16.759	16.759	4.005	4.005	30.405	16.022	Impianto nuovo cat.
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	1128	19.707	19.707	6.349	6.349	59.124	25.398	Id.
13	Vullo Rosalia fu F. Paolo in Genco Russo	4564	8.303	8.303	2.510	2.510	21.508	10.042	5/9/1955
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	4129	8.097	8.097	1.901	1.901	24.293	7.605	18/3/1951
15	Vullo Pasquale fu F. Paolo	4178	24.930	24.930	6.538	6.538	74.791	26.154	16/3/1953 5/5/1955
16	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo (quota di spettanza 1/7)	4591	3.380	483	795	114	1.449	455	Impianto nuovo cat.
<b>FABBRICATI</b>									
	Comune Vin art. catast.	Destinazione			redd.netto		quota del contr.		
1	Genco Russo Giuseppe e Vullo per 2 e Vullo Rosalia fu F. Paolo art. 14088	abitazione			esente per		nuova costruzione dal	1/1/1938	
2	Genco Russo Giuseppe e Vincenzo 1/4, Corti Maria Rosalia 1/4, Corti Rinaldo fu Giuseppe 1/4, Genco Russo Pasquale e Aiello Salvatore 1/4	colin. e oleificio			65.150		16.297		

Palermo 6 MAG. 1964

*[Handwritten signature]*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CANTIERI		Della situazione dei fondi immobiliari				Allocazione		ALLEGATO N. 10	
No. d'ora	DISEGNO	Comune e art. censuariale	R. Dominio		R. Agrario		Totale imputabile col. 5 rival. 12,7	Totale imputabile col. 7 rival. 3,5	LTA di ACQUISIZIONE
			in conto 212	in conto 212	in conto 212	in conto 212			
1	2	3	TOTALE 4	Quota contr. 5	TOTALE 6	Quota contr. 7	8	9	10
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Masonella 7197	7.739	7.739	1.070	1.070	19.536	3.714	13/12/1946
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullio fu F. Paolo	6130	5.015	5.015	694	694	12.538	2.430	13/4/1937 10/3/1947
3	Genco Russo Grazia/10 Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	6156	1.440	114	235	23	295	81	21/10/1928
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullio Rocella fu F. Paolo	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	31.289	8.495	8/10/1948
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullio Rocella fu Francesco 174/504	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	99.150	43.470	31/7/1948
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Sepolcro Rocella fu Gaetano usufr. 1/6 (quota speta. 1/6)	1617	1.872	312	470	78	780	273	Iniziativa nuovo catasto
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.052	983	29/9/1918
8	Vullio Vincenzo, Pasquale, Maria, Rocella, Luigi, Giovanni e Salvatore fu F. Paolo (quota di spettanza 1/7)	7268	3.230	461	972	138	1.152	466	21/12/1943
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo (quota di spettanza 1/5)	Acquaviva Piccola 510	2.256	451	536	127	1.128	445	Iniziativa nuovo catasto
10	Caramanna Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Canicatti 820	310.596	310.596	79.668	79.668	775.450	278.838	16/3/1951
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cantagrossi 1071	16.739	16.769	4.005	4.005	41.923	14.020	Iniziativa nuovo catasto
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Camarata 1128	19.707	19.707	6.349	6.349	29.259	22.223	16
13	Vullio Rocella fu F. Paolo in Genco Russo	Camarata 4074	8.303	8.303	2.510	2.510	27.756	8.766	5/9/1956
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Camarata 4129	8.097	8.097	1.901	1.901	20.271	6.654	18/3/1951
15	Vullio Pasquale fu F. Paolo	Camarata 4118	24.930	24.930	6.530	6.530	62.326	22.884	10/3/1953 5/2/1955
16	Vullio Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rocella e Giovanni fu F. Paolo (quota di spettanza 1/7)	Camarata 4051	3.300	453	755	114	1.207	399	Iniziativa nuovo catasto
<b>FABBRICATI</b>									
		Comune Via art. censuariale	destinazione		redd. netto	quota del censuariale			
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo per s. e Vullio Rocella fu F. Paolo marito - Genco Russo per s.	Masonella 7197 art. 14028	abitazione						1/1/1939
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Gaetano Calogero 1/4, Pasquale Rocella fu Giuseppe 1/4, Pasquale e Atilio Salvatore fu Angelo 1/4	Masonella 7197 art. 14028	colino e oleificio		122.640	30.660			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Anno 1966 ALLEGATO N. 3/10							
N.° on.	D I F F I	Comune o altro ente locale	Totale		Reddito netto		Data di accertamento		
			in contante X12	in contante X12	in contante X12	in contante X12			
1	2	3	4	5	6	7	8		
1	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo	7197	7.739	7.739	1.070	1.070	13/12/1946		
2	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo e Vito fu Paolo	5130	5.015	5.015	624	624	13/1/1937 10/3/1957		
3	Genio Rocco Grazia/10 Vincenzo, Giuseppe Salvatore e Salvatore 4/10 fu Vincenzo (quota di spettanza 1/10)	5156	1.140	114	235	23	285	81	21/10/1928
4	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo e Vito Paolo fu Paolo	12595	12.515	12.515	2.427	2.427	31.289	8.495	8/10/1948
5	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo 330/524 e Vito Paolo fu Vincenzo 174/524	11422	36.060	36.060	12.420	12.420	90.150	43.470	31/7/1948
6	Genio Rocco Vincenzo, Stefano, Michele, Salvatore e Maria fu Vincenzo, e Genio Rocco Paolo e Genio Rocco Paolo fu Stefano (quota di spettanza 1/5)	1617	1.872	312	470	78	780	279	accerto nuovo catasto
7	Michele Vincenzo fu Vincenzo, Michele Vincenzo, Costantino, Michele, Salvatore e Maria fu Vincenzo pro. R. (quota di spettanza 1/5)	5114	4.104	820	1.404	280	2.052	983	29/9/1918
8	Vito Vincenzo, Pasquale, Maria, Maria, Maria, Maria, Maria, Maria e Maria (quota di spettanza 1/7)	7222	1.230	451	972	138	1.152	486	21/12/1945
9	Genio Rocco Vincenzo, Michele, Maria, Maria, Maria e Maria (quota di spettanza 1/5)	510	2.256	451	536	127	1.128	445	accerto nuovo catasto
10	Genio Rocco Vincenzo e Giovanni fu Vincenzo	520	310.586	310.586	79.668	79.668	776.450	278.838	16/3/1957 16/3/1957 16/3/1957
11	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo	1071	24.647	24.647	5.811	5.811	61.619	20.339	accerto nuovo catasto
12	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo	1128	19.707	19.707	6.349	6.349	49.269	22.223	14
13	Vito Paolo fu Paolo fu Vincenzo	8303	8.303	8.303	2.510	2.510	20.756	8.786	5/5/1956
14	Genio Rocco Salvatore fu Vincenzo	8097	8.097	8.097	1.801	1.801	20.244	6.554	18/3/1951
15	Vito Paolo fu Paolo	24930	24.930	24.930	6.538	6.538	62.326	22.884	10/3/1957 5/5/1956
16	Vito Paolo, Michele, Michele, Michele e Michele fu Paolo (quota di spettanza 1/7)	3380	483	483	795	114	1.207	399	accerto nuovo catasto
P. B. B. R. I. T. A. R. I.									
		Comune Via art. 1294	Destinazione		Redd. netto	Quota del Contribuente			
1	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo per Vito Paolo fu Paolo e Genio Rocco Paolo	1132 art. 1294	abitazione		42.120	42.120			
2	Genio Rocco Giuseppe fu Vincenzo 1/4 Castiglione Calabrese 1/4 Vincenzo Michele fu Michele e Vito Paolo fu Paolo e Michele Salvatore fu Michele 1/4	1135 art. 1294	colino e abitazione		121.640	38.660			

Palermo 10 MAR 1966

Il Dirigente  
L. Rocco

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2/12

*Espresso delle verifiche a ruolo ai fini dei tributi diretti*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE II. DD.  
PALERMO

*Esercizio finanziario 1954/1955*

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruola	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	P/le 1954/1955	1790	618,65 82,59	9.390	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo coniug.	id.	6130	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1791	9,92 2,06	108	
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id.	6156	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1794	95,06 19,40	1.067	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	id.	12505	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1792	1042,97 202,27	16.390	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 coniug.	id.	11422	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1793	3005,00 1035,00	51.195	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id.	1617	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1819	156,00 39,00	2.530	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id.	5014	R.Dom. R.Agr.	P/le "	2805	342,00 117,00	5.820	
8	Vallo Vincenza, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	id.	7288	R.Dom. R.Agr.	P/le "	4899	209,00 21,00	4.485	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquariva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	P/le "	556	188,00 53,00	3.420	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	P/le "	920	1397,46 333,80	28.675	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Comarata	1120	R.Dom. R.Agr.	P/le "	1009	164,33 529,72	26.450	
12	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	Comarata	4891	R.Dom. R.Agr.	P/le "	3030	6628,69 1652,43 15395,08 4146,67	103.445 252.975	
1)	<u>Imposta sui fabbricati</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo & Partigiani Calogero & Donato Michele fu Giuseppe & Malinconico Calogero fu Giuseppe & Aiello Salvatore fu Angelo & c.	Mussomeli Via Vellalba 3-5	6747		P/le 1954/1955	1280	3.825	1.165	
2)	<u>Imposta sui redditi di f. Mobili</u> Aiello Salvatore, Partigiani Calogero Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo & Malinconico Calogero fu Calogero	Mussomeli Mussomeli ed Aleficio			S.S. 1954/1954 S.S. 1957/1958	1 1	50.000 C 440.000 B	7.614 99.450	

Palermo

20 MAR 1964



ISPettorato COMPARTIMENTALE  
(Lo Iudice)  
*[Signature]*

ALLEGATO N. 3/13

Prospetto delle imitazioni a ruolo  
dei fini dei tributi diretti -

IMPETTORATO REGIONALE DELL'II. DD.  
PALERMO

Esercizio finanziario 1955/1956

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastrale	Natura del tributo	Ispezioni		Reddito imponibile iscritte	Tributi relativi	Note
					Ruola	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R. Dom. R. Agr.	P/le 1955/1956	1790	618,65 82,59	8.000	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu P. Paolo <i>comprop.</i>	id.	6130	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1791	9,92 2,06	134	
3	Genco Russo Grazia/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id.	6156	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1793	95,06 19,40	1.255	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu P. Paolo	id.	12595	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1752	1042,97 292,27	13.819	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>comprop.</i>	id.	11422	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1723	3005,00 1035,00	42.185	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id.	1617	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1819	156,00 39,00	2.114	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id.	5614	R. Dom. R. Agr.	P/le "	2805	342,00 117,00	4.795	
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu P. Paolo	id.	7288	R. Dom. R. Agr.	P/le "	4899	269,00 81,00	3.715	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquariva Flatani	510	R. Dom. R. Agr.	P/le "	560	188,00 53,00	1.325	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R. Dom. R. Agr.	P/le "	959	1397,46 333,00	22.800	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canniceto	1123	R. Dom. R. Agr.	P/le "	1054	1642,33 329,12	20.075	
12	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vin- cenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu P. Paolo	Cannarata	4891	R. Dom. R. Agr.	P/le "	3172	6628,69 1652,43 15395,03 4146,67	78.915 199.132	
1)	<i>Imposta dei fabbricati</i> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo & Castiglione Calogero & Bruno Michele fu Giuseppe & Mancuso Calogero fu Pasquale e Biello Salvatore fu Angelo &	Mussomeli Via V. Valabro 3-5	5747		P/le 1955/1956	1290	3825	1.112	
2)	<i>Imposta sui redditi di R. Mobili</i> Biello Salvatore Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo & Mancuso Pasquale fu Calogero	Mussomeli Municipio 5 St.ific.			P/le 1955/1956 S.S.I. 1957/1958	2 1	55.000 440.000	C' B	12.016 93.450

Palermo 6 MAR. 1964



*[Handwritten signature]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/14

*Progetti delle iscrizioni a ruolo  
di fini dei tributi diretti -*

ISPettorato COmpartimentale DELLE II.DD.  
PALERMO

*Esercizio finanziario 1956/1957*

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note	
					Ruolo	Art.				
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	E/le	1956/1957	1794	618,65 82,59	10.793	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo coniugi	id.	6130	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1795	9,92 2,06	179	
3	Genco Russo Grazia/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id.	6156	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1793	95,06 19,40	1712	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo	id.	12595	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1802	1042,97 282,27	18320	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 coniugi	id.	11422	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1803	3005,00 1035,00	19380	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id.	1617	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1795	156,00 39,00	2870	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id.	5014	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	2812	342,00 117,00	6535	
8	Vullo Vincenza, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F.Paolo	id.	7288	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1792	269,00 81,00	5055	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	560	188,00 53,00	3500	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	973	1397,46 333,80	29385	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1128	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1073	1642,33 529,12	23490	
12	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu F.Paolo	Cammarata	4891	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	3260	6628,69 1652,43	92330	
13	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Cammarata	4129	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	1076	674,80 158,43	9345	
14	Vullo Pasquale fu F.Paolo	Cammarata	4118	R.Dom. R.Agr.	E/le	"	3259	469,87 126,11	6590	
								16539,75 411,31	279484	
<u>Imposta sui fabbricati</u>										
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Calogero 1/4, Pitonzo Michele fu Giuseppe 1/4, Mancuso Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba N. 3-5	6747		E/le	1956/1957	1421	389,5	1165	
<u>Imposta sui redditi di R.Mobile</u>										
1	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Mancuso Pasquale fu Calogero	Mussomeli Molino e oleificio				Suppl. 5° Serie 1957/1958	1 1	440.000-B 5300-C'	99.976 243	

Palermo, 6 MAG. 1964



*Spumato*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/15.

*Prospetto delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti - Imposta sui terreni e sui redditi agrari*

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

*Esercizio finanziario 1957/1958*

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	<i>Princ. 1957/1958</i>	1800	618,65 82,59	9.645	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo <i>coniug.</i>	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	1801	9,92 2,06	161	
3	Genco-Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	1804	95,06 19,40	1.352	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	1802	1042,97 202,27	16.760	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>coniug.</i>	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	1803	3005,00 1035,00	51.887	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Scaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	1825	156,00 39,00	2.580	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R.Dom. R.Agr.	"	2812	342,00 117,00	5.898	
8	Vullo Vincenza, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F.Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	1822	269,00 81,00	4.550	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	567	188,00 53,00	3.444	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	982	1397,46 333,80	22.035	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1128	R.Dom. R.Agr.	"	1102	1642,33 529,12	23.130	
12	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Cammarata	4129	R.Dom. R.Agr.	"	1104	674,80 158,43	9.300	
13	Vullo Pasquale fu F.Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	3269	469,87 126,11	6.630	
14	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F.Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	3347	6628,69 1652,43	97.695	
							16.389,75 4.451,21	248.967	
<u>Imposta sui fabbricati</u>									
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castiglione Calogero 1/4, Pitonzo Michele fu Giuseppe 1/4, Mancuso Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villalba N. 3-5	6747		<i>Pr. 1957/1958</i>	1345	3.825	1.165	
<u>Imposta sui redditi di R.Mobile</u>									
1	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincelbo e Mancuso Pasquale fu Calogero	Mussomeli Palino e oleificio			<i>S. Dec. 1957/1958</i>	1	440.000 B	97.558	

Palermo

MAG. 1964

L'ISPETTORE COMPARTIMENTALE  
(no. 12000)



*X. G. M. M. M.*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Prospetto delle immissioni a ruolo ai fini dei tributi diretti -*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

ALLEGATO N. 3/10

*Esercizio finanziario 1958/1959*

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

No ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	<i>Princip. 1958/1959</i>	1829	618,65 82,59	10.270	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo coniugi	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	1825	9,92 2,06	170	
3	Genco-Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	1828	95,06 19,40	1320	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	1826	1042,97 202,27	17.787	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 coniugi	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	1827	3005,00 1035,00	54.635	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Seadute Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	1849	156,00 39,00	2.725	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R.Dom. R.Agr.	"	2857	342,00 117,00	6215	
8	Vullo Vincenza, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	4988	269,00 81,00	4.806	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Flatani	510	R.Dom. R.Agr.	"	584	188,00 53,00	3.595	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	988	1397,46 333,80	32.120	
	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1128	R.Dom. R.Agr.	"	1100	1642,33 529,12	33.820	
12	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Cammarata	4129	R.Dom. R.Agr.	"	1102	674,80 158,43	13.390	
13	Vullo Pasquale fu F. Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	3248	469,87 126,11	9.458	
14	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	3249	6628,69 1652,43	132.340	
							10539,75 4436,21	322.701	
<u>Imposta sui fabbricati</u>									
1	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 1/4, Castigliene Calogero 1/4, Pitonno Michele fu Giuseppe 1/4, Mancuso Calogero fu Pa- squale e Aiello Salvatore fu Angelo 1/4	Mussomeli Via Villidiba N. 3-5	6747		<i>Pr. 1958/1959</i>	1357	3825	1.112	
<u>Imposta sui redditi di R. Mobile</u>									
1)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli			<i>Ordin. 5 Serie 1962</i>	14	150.000-B	35.888	
2)	Aiello Salvatore, Castigliene Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo, e Mancuso Pasquale fu Calogero	Motocultura Mussomeli Maduc e Sclipin			<i>Ord. 5 Serie 1962</i>	1	200.000-B	44.675	
3)	<u>Imposta Campi Mancuatore</u> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli Palermo			<i>Ordin. 5 Serie 1962</i>	22	280.000	7.873	

ISPettorato COMPARTIMENTALE  
*[Signature]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/IX

*Prospetto delle iniezioni a ruolo  
ai fini dei tributi diretti.*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

11 Semestre 1959

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Inscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Basso Giuseppe fu Vincenzo	Musomeli	7197	R. Dom. R. Agr.	Muoto integrativo D. Semestre 1959	1884	616,65 82,59	4 690	
2	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo <i>cy</i>	id	6130	R. Dom. R. Agr.	"	1885	9,92 2,06	78	
3	Genco-Basso Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R. Dom. R. Agr.	"	1888	95,06 19,40	800	
4	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R. Dom. R. Agr.	"	1886	1062,97 202,27	8 147	
5	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>cy</i>	id	11422	R. Dom. R. Agr.	"	1887	3005,00 1035,00	95.185	
6	Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Soledade Rosalia fu Gaetano usufr. 1/5	id	1617	R. Dom. R. Agr.	"	1909	156,00 39,00	1.255	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R. Dom. R. Agr.	"	2957	342,00 117,00	2.860	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	id	7208	R. Dom. R. Agr.	"	5252	269,00 81,00	2.210	
9	Genco Basso Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R. Dom. R. Agr.	"	584	158,00 53,00	1.650	
10	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo	Castelcerami	1071	R. Dom. R. Agr.	"	1039	1397,46 333,86	13.310	
11	Genco Basso Giuseppe fu Vincenzo	Canmarata	1128	R. Dom. R. Agr.	"	1129	1642,33 525,12	13.860	
12	Genco Basso Salvatore di Giuseppe	Canmarata	4129	R. Dom. R. Agr.	"	1131	674,80 152,43	5.520	
13	Vullo Pasquale fu F. Paolo	id	4116	R. Dom. R. Agr.	"	3461	469,87 126,11	3.895	
14	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	id	4831	R. Dom. R. Agr.	"	3462	6628,69 1652,43	57.255	
1)	<i>Imposta sui fabbricati</i> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo fu Castiglione Calogero fu P. Antonio Micheli fu Giuseppe fu Mariano Calogero fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo fu	Musomeli Via V.ella 3-5	6747		"	1988	16539,75 4431,21 3825	140.715 1.1120	
1)	<i>Imposta sui redditi di R. Mobili</i> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Musomeli Motocultura Trotteria			"	"	180.000.0	-	Sarà iscritto in I Serie 1964
2)	Aiello Salvatore, Castiglione Calogero, Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Mariano Pasquale fu Calogero	Musomeli Molino in campo			ordinanza D.S. 1963	2	150.000.03	35.309	
	<i>Imposta Campescoltura</i> Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Musomeli					135.000		Sarà iscritto in I Serie 1964

Palermo 6 MAG. 1964



L'ISPettorato COMPARTIMENTALE  
(L. Jaccone)



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/12

*Prospetto delle iscrizioni a ruolo  
su fini dei tributi diretti*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

Anno 1960

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastrale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritte	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Maroncelli	7197	R. Dom. R. Agr.	Suppl. Serie 1959	1884	618,65 82,59	9380	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo <i>comprop.</i>	id	6130	R. Dom. R. Agr.	"	1885	9,92 2,06	156	
3	Genco-Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	5156	R. Dom. R. Agr.	"	1888	95,06 19,40	1600	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R. Dom. R. Agr.	"	1886	1042,97 202,27	16.094	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 350/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>comprop.</i>	id	11422	R. Dom. R. Agr.	"	1887	3005,00 1035,00	50370	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Gaetano Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R. Dom. R. Agr.	"	1909	156,00 39,00	2.510	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5014	R. Dom. R. Agr.	"	2954	342,00 117,00	5720	
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Rosalia, Luigi, Giovanna e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R. Dom. R. Agr.	"	5252	259,00 81,00	4420	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Aquaviva Platani	570	R. Dom. R. Agr.	"	584	188,00 53,00	3300	
10	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Castelverde	707	R. Dom. R. Agr.	"	1039	137,46 333,00	26600	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canicattì	1126	R. Dom. R. Agr.	"	1129	1642,33 529,12	24720	
12	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	Canicattì	4129	R. Dom. R. Agr.	"	1131	674,80 156,43	17040	
13	Vallo Pasquale fu F. Paolo	id	4116	R. Dom. R. Agr.	"	3461	469,87 126,11	7490	
14	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia, Giovanni fu F. Paolo	id	4897	R. Dom. R. Agr.	"	3462	6628,69 1652,43	114.510	
	<i>Importo sui fabbricati</i>						16.579,75 4.431,21	281.430	
1)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo, Cataldo e Catalano fu Vincenzo, Michele fu Giuseppe, Mancuso Caterina fu Pasquale e Aiello Salvatore fu Angelo fu	Maroncelli Via S. Colba 35	6747		"	1427	65.190	18.950	
					Suppl. Serie 1954 dal 1955 al 1957	1390	122.430	35.680	
1)	<i>Importo sui Redditi di R. Mobile</i>	Maroncelli Abitazione e fabbrica					360.000 - 13	-	Sarà iscritto in I serie 1964
1)	<i>Importo Complementare</i>	Maroncelli					645.000	-	Sarà iscritto in I serie 1964

Palermo 6 MAG. 1960



L'ISPETTORE COMPARTIMENTALE  
(Lo Jussano)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/19

Anno 1961

(Ordinari II Serie 1960)

Prospetto delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi diretti -

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	Ordinari, Serie 1960	1882	644,89 89,15	10.828	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo coniugi	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	1883	417,95 57,87	4.016	
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	1885	95,06 19,40	1.225	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F.Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	1884	1042,97 202,27	14.076	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 coniugi	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	1893	3005,00 1035,00	52.150	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Seduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	1807	156,00 39,00	2.067	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5114	R.Dom. R.Agr.	"	2957	342,00 117,00	5.930	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Luigi, Rosalia, Giovanni e Salvatore fu F.Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	5241	269,00 81,00	4.635	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore; Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	615	188,00 53,00	4.432	
10	Caramazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Canicatti	880	R.Dom. R.Agr.	"	994	25883,00 6639,00	460.090	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	1104	1397,46 333,80	23.365	
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canicatti	1128	R.Dom. R.Agr.	"	1205	1642,33 529,12	23.455	
13	Vullo Rosalia fu F.Paolo maritata Genco-Russo	Canicatti	4894	R.Dom. R.Agr.	"	3769	691,88 209,20	9.870	
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	id	4129	R.Dom. R.Agr.	"	1207	874,80 158,43	9.590	
15	Vullo Pasquale fu F.Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	3765	2077,53 544,87	29.575	
16	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu F.Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	3766	281,66 66,30	4.000	
							38.809,53 10.174,40	666.508	
<p><i>Imposta sui fabbricati</i></p> <p>A) Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 4 Pasquale Calogero 4, P. Bonino Michele fu Giuseppe 4, Maucuso Calogero fu Pasquale e Ciriello Salvatore fu Ciriello 4</p>		<p>Mussomeli Via V.ellaloz 3-5</p>	6747		"	1450	65.190	18.460	
					"	1407	214.777	62.438	
					Ordinari II Serie 1960 dal 1957 al 1960				

Palermo 6 MAG. 1964

L'ISPETTORE COMPARTIMENTALE  
(Leg. Locano)  
*[Signature]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/20

*Prospetto delle iscrizioni a ruolo ai fini dei tributi di cui -*

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

Anno 1962

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Massomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	Ordinanza 11 Serie 1961	1990	644,89 89,15	9.030	
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo <i>coniug.</i>	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	1991	417,95 57,87	5.851	
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	1994	95,06 19,40	1.164	
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vullo Rosalia fu F. Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	1992	1042,97 202,27	14.685	
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vullo Rosalia fu Francesco 174/504 <i>coniug.</i>	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	1993	3005,00 1035,00	42.935	
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Seaduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	2016	156,00 39,00	2.210	
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5114	R.Dom. R.Agr.	"	3163	342,00 117,00	4.890	
8	Vullo Vincenzo, Pasquale, Maria, Luigi, Rosalia, Giovanni e Salvatore fu F. Paolo	id	7288	R.Dom. R.Agr.	"	5652	269,00 81,00	3.830	
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore; Grazia fu Vincenzo	Acquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	473	188,00 53,00	2.550	
10	Caramazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Canicatti	580	R.Dom. R.Agr.	"	838	25883,00 6639,00	420.875	
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	946	1397,46 333,80	22.990	
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Cammarata	1123	R.Dom. R.Agr.	"	1010	1642,33 529,12	24.920	
	Vullo Rosalia fu F. Paolo maritata Genco-Russo	Cammarata	4894	R.Dom. R.Agr.	"	3064	691,88 209,20	10.498	
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	id	4129	R.Dom. R.Agr.	"	1012	674,80 158,43	10.240	
15	Vullo Pasquale fu F. Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	3060	2077,53 544,87	31.525	
16	Vullo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenza, Maria, Rosalia e Giovanni fu F. Paolo	id	4891	R.dom. R.Agr.	"	3061	281,66 66,39	4.275	
							3889,53 10174,50	612.468	
	<i>Imposta sui fabbricati</i>								
1)	Genco Russo <i>Giuseppe fu Vincenzo, 1/4</i> Castellone <i>Calopero fu Pietro 1/2</i> Michele <i>fu Giuseppe 1/4</i> <i>Mancuso</i> Calopero <i>fu Pasquale e Aiello</i> Salvatore <i>fu Angelo 1/4</i>	Massomeli Via Villalba 3-5	6744		"	3337	122.640	37.690	

Palermo

6 MAG. 1964

L'ISPETTATORE COMPARTIMENTALE  
(La/Incarico)



*[Handwritten signature]*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3/21

Prospetto delle iscrizioni a ruolo di fini dei tributi diretti -

ISPettorato COMPARTIMENTALE DELLE IMPOSTE DIRETTE  
PALERMO

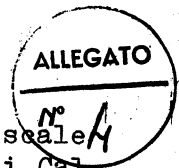
Anno 1963

Imposta sui terreni e sui redditi agrari

N° ord.	Ditta iscritta a ruolo	Comune	Partita catastale	Natura del tributo	Iscrizioni		Reddito imponibile iscritto	Tributi relativi	Note
					Ruolo	Art.			
1	Genco-Russo Giuseppe fu Vincenzo	Mussomeli	7197	R.Dom. R.Agr.	Orchidee 1/1 June 1963	881	644,89 89,15	7.135	850 mq. coltivata
2	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F.Paolo coniug.	id	6130	R.Dom. R.Agr.	"	883	417,25 57,87	2.135	"
3	Genco Russo Grazia 6/10, Vincenzo, Giuseppe, Gaetano e Salvatore 4/10 fu Vincenzo	id	6156	R.Dom. R.Agr.	"	884	95,06 19,40	470	"
4	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F.Paolo	id	12595	R.Dom. R.Agr.	"	882	1042,97 202,27	13.080	"
5	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo 330/504 e Vallo Rosalia fu Francesco 174/504 coniug.	id	11422	R.Dom. R.Agr.	"	855	3005,00 1035,00	47.575	"
6	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr. e Seduto Rosalia fu Gaetano usufr. 1/6	id	1617	R.Dom. R.Agr.	"	902	156,00 39,00	955	"
7	Militello Vincenzo fu Francesco usufr. e Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore e Grazia fu Vincenzo propr.	id	5114	R.Dom. R.Agr.	"	1392	342,00 117,00	4.290	"
8	Vallo Vincenzo, Pasquale, Maria, Luigi, Rosalia, Giovanni e Salvatore fu F.Paolo	id	7282	R.Dom. R.Agr.	"	2563	269,00 81,00	3.375	"
9	Genco Russo Vincenzo, Gaetano, Giuseppe, Salvatore, Grazia fu Vincenzo	Aquaviva Platani	510	R.Dom. R.Agr.	"	473	188,00 53,00	2.590	"
10	Caromazza Giuseppe e Giovanni fu Pietro	Comitetti	300	R.Dom. R.Agr.	"	669	2538,00 5539,00	436.380	"
11	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Casteltermini	1071	R.Dom. R.Agr.	"	808	2053,96 484,24	34.335	"
12	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo	Canarata	1128	R.Dom. R.Agr.	"	"	"	"	Cultivatore diretto
13	Vallo Rosalia fu F.Paolo maritata Genco-Russo	Canarata	4854	R.Dom. R.Agr.	"	2428	691,88 209,20	10.464	"
14	Genco Russo Salvatore di Giuseppe	id	4129	R.Dom. R.Agr.	"	843	674,80 136,43	10.305	"
15	Vallo Pasquale fu F.Paolo	id	4118	R.Dom. R.Agr.	"	"	"	"	Cultivatore diretto
16	Vallo Pasquale, Luigi, Salvatore, Vincenzo, Maria, Rosalia e Giovanni fu F.Paolo	id	4891	R.Dom. R.Agr.	"	2426	281,66 66,32	4.260	"
							35.766,14 9.250,98	577.249	
Imposta sui fabbricati									
1)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F.Paolo maritata Genco Russo	Mussomeli Via Madonna Pietra 62	2294 R.E.U.		Orchidee 1/1 June 1963 fel 1963	4	42.120	12.947	
2)	Genco Russo Giuseppe fu Vincenzo e Vallo Rosalia fu F.Paolo maritata Genco Russo	Mussomeli Via Villalba 3-5	3001 R.E.U.		1/1 June 1962 fel 1963	3325	122.640	37.690	

Palermo 0 MAG. 1964

L'ISPETTORE COMPARTIMENTALE (1.° Vice)



PROSPETTO riassuntivo delle violazioni di carattere fiscale accertate dal Nucleo pt Guardia di Finanza di Caltanissetta a carico di:

A) GENCO RUSSO Giuseppe da Mussomeli:

1) Violazioni all'I.G.E. (p.v. di accertamento del 28.7.964) per avere posto in essere atti economici in evasione a detto tributo:

	Ige dovuta	pen. p. minima	pen. p. massima
. affittanze terreni.....	£. 389.243	£. 355.078	£. 1.420.312
. vendita prodotti agricoli.£.	433.182	£. 510.364	£. 1.871.004
. motoaratura e trebbiatura.£.	70.265	£. 144.530	£. 581.590
. vendita prodotti caseari..£.	773.571	£. 1.039.658	£. 4.158.632
. vendita carni ovine .....	£. 132.000	£. 132.000	£. 528.000
Totale.....	£. 1.798.261	£. 2.181.630	£. 8.559.538

2) Violazioni all'Imposta di Consumo - T.U. per la Finanza Locale - (p.v. di denuncia del 28.7.1964)

. per vendita prodotti caseari - Imposta Consumo evasa....	£. 875.546
. per vendita carni ovine - Imposta di Consumo evasa....	£. 88.000
Totale Imposta di Consumo evasa.....	£. 963.546
Supercontribuzione.....	£. 481.773
Penalità minima.....	£. 2.890.638
Penalità massima.....	£. 28.906.380

3) Violazione al D.P. 28.11.1952, n.204/A (p.v. di contravvenzione del 28 luglio 1964)

omessa tenuta del libretto di pascolo bestiame ovino transumato nei propri terreni od in quelli presi in affitto da terzi

diritto fisso evaso per ogni capo ovino.....£. 100

penalità pari al doppio di n. 250 capi transumati...£. 50.000

4) Violazioni all'Imposta di Registro (p.v. di constatazione del 28 luglio 1964)

	Imposta dovuta	Sopratassa
. omessa registrazione contratti verbali per affitto terreni....	£. 62.884	377.304
. omessa registrazione di atto costituzione società di fatto...£.	31.212	37.454
. Come sopra .....	£. 61.230	73.476
. Come sopra .....	£. 46.550	55.860
Totale.....	£. 201.849	544.094

- 2 -

B) Società di fatto "MOLINO MADONNA DELL'AIUTO" di Genco Russo Giuseppe & C. da Mussomeli:

1) p.v. di accertamento del 29.5.1964 per:

. Violazioni all'I.G.E.:

- vendita sottoprodotti della macinazione, sanse e oli vegetali, trasporto merci, affitto immobili, acquisto attrezzature e macchinari, molitura grano e spremitura olive:

I.G.E. evasa.....£.	605.495
pena pecuniaria minima.....£.	443.636
pena pecuniaria massima.....£.	1.918.544
sopratassa.....£.	91.404

. Violazioni all'Imposta di Bollo:

- omesso assoggettamento all'Imposta di Bollo di n. 9 ricevute ordinarie:

Imposta di Bollo evasa.....£.	316.
pena pecuniaria minima.....£.	15.800
pena pecuniaria massima.....£.	31.600

. Violazioni alla Tasse CC.GG.:

- produzione e vendita di sfarinati e sottoprodotti senza essere in possesso della relativa licenza:

Tassa dovuta.....£.	7.500
pena pecuniaria minima.....£.	15.000
pena pecuniaria massima.....£.	45.000

2) p.v. di contravvenzione del 29.5.1964 per violazione alla legge 10 luglio 1962, n.889:

- Commercio prodotti e sottoprodotti della macinazione senza la prescritta licenza

ammenda minima.....£.	10.000
ammenda massima.....£.	200.000

Roma, li 20 gennaio 1965



Bernardo Angelozzi

DICHIARAZIONI RACCOLTE IN SICILIA DA INVIATI DELLA TRASMISSIONE  
TELEVISIVA « TV 7 » IN OCCASIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE INIZIATO DAL  
TRIBUNALE DI CALTANISSETTA NEI CONFRONTI DI GENCO RUSSO





SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Roma, 21 febbraio 1964

1

Prot. D/452

Signor Direttore Generale,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettermi con urgenza le dichiarazioni raccolte in provincia di Caltanissetta, e particolarmente a Mussomeli, dagli inviati della RAI in occasione del procedimento del Tribunale locale nei confronti del noto Giuseppe GENCO RUSSO.

(Sen. Donato Pafundi)

Dott. Ettore BERNABEI  
Direttore Generale della R.A.I.  
Via del Babuino, 9  
R O M A



2

RAI . RADIOTELEVISIONE ITALIANA

24 FEB 1964  
Data di arrivo.....  
Aut. D. Tit.....  
N. 485

DIRETTORE GENERALE

Roma, 24 febbraio 1964

Onorevole Presidente ,

a seguito della richiesta che Lei mi rivolgeva nella Sua gentile lettera del 21 c. m. , le trasmetto i testi delle dichiarazioni raccolte in Sicilia da inviati della trasmissione televisiva " TV 7 " (27) (28)

Le dichiarazioni raccolte non sono state ancora trasmesse.

Rimanendo a Sua disposizione per le ulteriori comunicazioni che volesse farmi, Le porgo i miei più distinti saluti.

( Ettore Bernabei )

On. Sen. Donato Pafundi  
Presidente della Commissione Parlamentare  
d' inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia  
Senato della Repubblica  
R o m a

all.

(27) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 569. (N.d.r.)

(28) Le dichiarazioni citate nel testo sono pubblicate alle pagg. 572-582. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

## I) A PALERMO

=====

(gente per  
la strada)

Tc : Senta! Pensate che qualche cosa stia mutando nella lotta alla mafia?

= : Veramente sí; qui a ... specialmente a Palermo, sí che è cambiato.

Tc : Si vive più tranquilli, ora?

= : Sì, abbastanza ....

Tc: E lei che ne pensa?

= : Sì, non si vedono più questi omicidi che ogni mattina, sia a Sferracavallo sia a Ciaculli .... tutti questi esplosivi, tutti questi delitti che c'erano stati; non si sente più niente, adesso.

= : Insomma, io penso che quando hanno pigliato i fratelli La Barbera, pare che si avesse (i fatti di Ciaculli), pare che si avesse rassettato un po' la Sicilia. Non tutta, ma un po'.

= : Ventiquattro ne hanno chiamato e questi ventiquattro erano stati quattro ore davanti ai "ruotoli" dall'Ucciarone.

Tc : Un po' alla volta li stanno beccando tutti.

= : A poco, a poco pare che ora tutta la mafia si va levando.

= : (voce di donna) Io non vorrei veramente dire molto comunque, perchè so poco, ma credo che si stiano veramente muovendosi.

= : Ritengo che finalmente si sta affrontando il problema di fondo.

= : Finalmente penso che si sono decisi ad affrontare il problema. Voglio sperare che si continui su questo passo.

= : Sì, bisogna continuare, altrimenti è tutto lavoro inutile. E' inutile iniziare se non si continua fino alla fine.

(Capo squadra mobile)

Commissario: L'azione degli organi di polizia prosegue senza soste. Non si da infatti tregua a tutti quegli elementi che in qualunque modo tentano di turbare la sicurezza pubblica nel palermitano. Basti dire che durante l'anno 1963 dalla Squadra mobile di Palermo e dai carabinieri sono stati assicurati alla giustizia 32 associazioni a delinquere dedite ai reati contro la persona e i patrimoni con l'arresto conseguente di pericolosi elementi. E i risultati si notano. Difatti, in questi ultimi mesi in questa provincia non si sono più verificati fatti di sangue da collegarsi a gruppi di delinquenziali o mafiosi.

II) A MUSSOMELI

=====

(gente in piazza)

Tc : Lei conosceva Genco Russo?

= : Sì, personalmente; ho avuto occasione di incontrarlo parecchie volte e anche di andare a casa sua e posso dire sinceramente che a me consta che sia un galantuomo.

= : Sono tutte falsità quelle che dicono, è tutta una montatura.

= : Un uomo sempre industrioso, un uomo collaboroso con tutti, a tutti che faceva del bene; si trovava negli amici, si trovava nelle feste, si trovava dovunque. Il popolo correva perchè aveva il bisogno di lui.

= : Il primo a motorizzarsi nelle macchine agricole era Genco Russo, proprio: come trattori, trebbie, questi generi di agricoltura. Era Genco Russo!

= : E poi era un uomo che si trovava per tutti; chi andava dallo "zio Peppe", chi andava e andava, sempre andava...

= : Sempre perbene.

= : Sempre perbene.

Tc : Lo chiamavate lo "zio Peppe" qui. Perchè?

= : Sì, lo "zio Peppe", perchè era amico di tutti.

3.

= : Era popolare. Se uno chiedeva un favore, lo faceva; così senza pensarci due volte.

= : Zio Peppe! Si diceva così: lo "Zio Peppe".

= : Non faceva nessuna distinzione

= : Era sempre uguale, così per un ricco come per un povero.

Non si chiamava altro. "Zio Peppe questa cosa". "Sì, subito".

Se si poteva, si faceva senz'altro.

Tc : Andavate a chiedergli dei favori?

= : Qualunque cosa che voleva, e poteva, l'aiutava senz'altro.

Non era ... non è questione che una mattina questo qua faceva

un favore che non poteva; quello che si poteva si faceva, ecco!

= : Nella via del possibile.

= : Nella via del possibile, naturalmente.

= : E non faceva questo per interessi di scopo, per dirci

"io ti impongo, faccio questo. Solamente faceva questi favori,

solamente perchè era un brav'uomo, era uomo di popolo. Solamen-

te aveva dedicato la sua vita a fare del bene

---

(Questore) Questore: La figura di Genco Russo è talmente notoria che parlarne diffusamente mi pare che ... Si conoscono anche i precedenti, ecc. Sta di fatto che egli si è fatta una discreta posizione dal nulla; ha commesso diversi reati ed ha avuto sempre contatti con persone mafiose, con elementi pregiudicati e per ultimo è stato diffidato il 30 agosto 1963. Successivamente è venuta fuori la denuncia della Questura di Agrigento che si è reso responsabile, insieme con altri mafiosi di quella provincia, di violenza privata per ottenere l'acquisto di un feudo "Graziano" di 116 ettari. In base a questi elementi e alla sua figura, alla sua attività, al suo prestigio, ho ritenuto che fosse pericoloso per la sicurezza pubblica e l'ho proposto al tribunale di Caltanissetta per la misura di prevenzione del soggiorno obbligato con il fermo preventivo.

4.

---

(Sindaco) Tc : Tutti in paese mi hanno parlato di Genco Russo come di un grande benefattore, quasi un patriarca. Lei che ne pensa?

= : Io ritengo questo, io non ho avuto occasione di conoscerlo ultimamente, ma da quello che si dice e si è sentito ecc. è un uomo normale come tutti gli altri. Indubbiamente ha fatto molti lavori a Musumeli. Che sia proprio un patriarca, penso di no.

---

(Questore) Questore: Lei sa che l'autorità giudiziaria ha accolto la mia proposta di fermo preventivo a poche ore dall'esame del mio rapporto. D'altro canto la pericolosità sociale si desume anche in via presuntiva da una serie di elementi sulla condotta, sui precedenti e sul comportamento dell'individuo perchè se avessi degli elementi concreti, dimostrati, giustificati con delle prove, avrei dovuto denunciare il Genco Russo all'Autorità Giudiziaria e non deferirlo per una misura di sicurezza.

---

(Figli di Tc : Dal 1954 si parla di vostro padre come il capo di tutta la Genco Russo) mafia siciliana.

= : Be', siccome si trattava di stampa interessata, insomma non si dava retta. E poi perchè papà, trovandosi sempre in campagna, non leggeva i giornali; io mi trovavo a studiare, quindi, non so, è passato; poi ci si è fatto l'abitudine.

Tc : Qualcuno afferma che se in quella occasione suo padre avesse querelato qualcuno, oggi non sarebbe in queste condizioni.

= : Sì; lo penso anch'io, ma non potevamo prevedere il futuro. Siccome si trattava di una stampa interessata contro mio padre, non so, non abbiamo adottato nessun provvedimento. Inoltre tengo a dire che il babbo non era sempre a conoscenza di quanto veniva scritto dalla stampa e poi nessuno poteva riferirgli soprattutto io perchè mi trovavo a Palermo a studiare, dove ho svolto il corso dei miei studi.

Tc : Qualcuno ha dato una giustificazione a questo, forse un po' azzardata; ha parlato di suo padre come un vanitoso. E' vero?

5.

= : Non è affatto vero, non ha avuto mai questa sorta di velleità.

Tc : Altri affermano anche che suo padre negli ultimi anni ha tenuto contatti con altri mafiosi.

= : Non è affatto vero. E' sempre, è stato sempre, quasi, in campagna; si è allontanato quando c'era da sbrigare qualche pratica e niente altro.

---

(Questore) Questore: Sappiamo che ha avuto anche rapporti a Palermo con degli italo-americi di natura sospetta. Naturalmente le prove sono difficili per l'ambiente di omertà, per le misure con le quali si cautelano ed è difficile dimostrare quali siano questi rapporti, ma in effetti nascondono qualcosa di poco lecito, come dimostra la situazione economica del Genco Russo che dal niente si è fatta abbastanza florida.

---

(Gente in piazza) Tc: L'opinione pubblica lo indica come il capo della mafia.

= : Mah, io penso che l'opinione pubblica potrà avere ....che l'opinione pubblica è stata una montatura giornalistica. D'altro canto, dare un giudizio, una risposta in questo momento in quanto c'è in corso un procedimento da parte dell'autorità giudiziaria, poter dire se lo era o non lo era, insomma è impossibile. Potremo dare un giudizio diverso con la conoscenza del risultato dell'azione svolta dall'autorità giudiziaria.

Tc: Ecco, se la magistratura dovesse riconoscere la colpevolezza di Genco Russo, lei sarebbe disposta a cambiare il suo giudizio?

= : Beh, incerto qual modo penso di no, perchè conoscendolo per quello che si sente dire, credo che la mia opinione resterà quella che ho di Genco Russo, cioè una persona normale che pensa agli affari suoi e quando ha delle possibilità fa del bene.

Tc : E che ne pensa del provvedimento di polizia?

= : Guardi, penso che si sia fatta della confusione, tra la mafia operante attualmente, cioè a dire la vera criminalità che ha operato nel Palermitano e in altre provincie della Sicilia,



6.

purtroppo, mentre qua abbiamo avuto una situazione di tranquillità assoluta, per cui credo che il provvedimento di polizia, a parte i trascorsi penali di Genco Russo....

=: Ma crede che non è vero tutto questo.

=: No, quale mafia; se fosse mafia a Mussumeli un omicidio l'anno ci dovrebbe essere almeno.

Tc: Dicono sia incensurato.

---

(Questore)

Questore: Incensurato no. E' stato riabilitato nel '44 del suo pesantissimo passato ma in effetti ha continuato a tenere rapporti con questi mafiosi. Il suo nome girava come un nome di prestigio e di alone. Sappiamo che aveva un'influenza su tutto, anche che andava al di fuori del suo comune, della sua provincia e forse anche di Palermo.

---

'Gente in  
piazza)

Tc: Senta, in questi giorni stanno raccogliendo delle firme, stanno facendo delle petizioni, lei l'ha sottoscritta?

=: Sì.

Tc: L'hanno sottoscritta molti qui in paese?

=: Tutto il paese.

=: Tutto il paese.

=: Tutto il paese ha sottoscritto la firma di Genco Russo per far sì che insomma...

=: Sì, non solo a Mussumeli.

=: A Musumeli, a Caltanissetta, tutta Caltanissetta, San Cataldo e così via.

---

(Questore)

Questore: Non tocca a me giudicare sull'opportunità di questo gesto che trovo comunque, da uomo della strada, nuovo e inso-

7.

lito in uno Stato democratico in cui c'è la piena divisione dei poteri. Toccherà all'autorità giudiziaria vagliare l'opportunità di questa azione. Comunque noi abbiamo riferito già su questa petizione e stiamo facendo delle indagini per vedere se questa petizione avviene in forma legalitaria, senza coercizioni, senza pubbliche manifestazioni, nelle forme previste dalla legge. Perchè noi tolleriamo tutto quello che è legale, cioè lo accettiamo ma non possiamo assolutamente permettere delle manifestazioni illegali.

---

(Sindaco) Tc: Si dice che Genco Russo fosse molto ricco, qualcuno ha azzardato persino delle cifre: due miliardi.  
=: Io penso di no. D'altro canto non ho mai avuto l'abitudine di fare i conti in tasca alla gente, ma dal suo tenore di vita, dalla sua casa, dal modo come vive, da quello che si vede, naturalmente ritengo che ...

---

(Direttore di banca) Tc: Lei è il direttore della Cassa di Risparmio?  
=: Cassa di Risparmio, sì, "Vittorio Emanuele".  
Tc: Ecco, ci dicono che Genco Russo sia molto ricco, lei che ne pensa?  
=: Guardi, io come impiegato di un istituto bancario non posso rispondere chiaramente alla risposta sua in quanto c'è il segreto bancario. Pur non di meno io posso dire solo questo, che dalle cambiali, molte cambiali, a firma del signor Genco Russo, passate dalla Cassa di Risparmio, il cavaliere Genco Russo è stato sempre puntuale nei pagamenti, anzi troppo puntuale.

8.

Tc: Certo è stato un brutto colpo questo, per l'organizzazione mafiosa.

(Questore) Questore: Delle valutazioni non le possiamo dare; noi riteniamo sì, naturalmente, come organo di polizia, ritengo che avendo colpito un esponente, un individuo che ha dato tanto da dire intorno a sè, possa servire a rompere questo cerchio e che possa dare i frutti nel tempo: per superare questa mentalità che tuttora, purtroppo, c'è in certe zone.

(Avvocato difensore) Tc: Quale sarà la linea di condotta della difesa?

=: Noi miriamo a chiarire, di fronte all'opinione pubblica, questo colossale equivoco che si è creato intorno a una figura di cittadino che è normale, civile. Genco Russo per noi è un galantuomo.

=: C'è da chiarire altresì un <sup>altro</sup> equivoco. Hanno detto che il Genco Russo sia il boss del miliardo facile, mentre noi siamo in grado di provare, e con certificati ipotecari e con una nutrita documentazione, che quest'uomo è un uomo in dissesto, cioè è un uomo il quale ha lavorato per 50 anni non riuscendo a crearsi una posizione economica solida, concreta. In definitiva il questore ha accertato che ci sono beni per 70 milioni; noi abbiamo la possibilità di provare alla pubblica opinione che i debiti ipotecari e con le banche, con i consorzi, superano gli ottanta milioni di lire.

Tc: Qualcuno ha parlato appunto di una fortuna che si aggira intorno ai due miliardi...

=: Il questore nel suo rapporto ha accertato che il patrimonio di Genco Russo non supera i settanta milioni, facendo l'elenco di tutti i beni con una valutazione eccessiva di fronte alla congiuntura economica attuale.

9.

Tc: Poi hanno parlato anche di cambiali...

=: Sì, sacchi di cambiali, perchè il Genco Russo rinnovava, rinnovava le cambiali sempre, perchè non riusciva a fronteggiare le situazioni, a causa delle crisi economiche, e accusa di sventure familiari, di contingenze contrarie.

Altro equivoco da chiarire è quello del miliardo facile del Genco Russo. Io vi posso assicurare, sulla scorta di documentazioni e sulla scorta di una montagna di cambiali, che la posizione del Genco Russo è una posizione di dissesto: di fronte ai 70 milioni di proprietà accertati dal questore, con l'ausilio certamente degli organi tributari, il Genco Russo presenta un deficit di oltre ottanta milioni.

=: Noi miriamo innanzitutto a chiarire di fronte all'opinione pubblica italiana un colossale equivoco che si è formato intorno alla figura del cavaliere Genco Russo, equivoco che potremmo certamente chiarire con una nutrita documentazione, con le domande dei cittadini di Mussomeli dirette al presidente del tribunale, con le quali si fa profferta di dichiarazioni spontanee.

Tc: Quale sarà la linea di condotta che seguirete?

=: Noi ci sforzeremo di dimostrare che c'è stato un colossale equivoco intorno alla figura di Genco Russo. La difesa sosterrà che è un galantuomo, un cittadino d'ordine, che ha sempre e dovunque rispettato la legge, e soprattutto dimostreremo che la sua vita è stata dedicata esclusivamente alla famiglia, al lavoro, continuamente, senza sosta, senza respiro, con innarrabili sacrifici come per tutti i contadini siciliani: il Genco Russo è un contadino, un agricoltore, un uomo che trae ogni mezzo di vita dal lavoro delle campagne.

10.

(Paesano di Mussomeli) Il paese si trova in lutto per l'arresto di Genco Russo, perchè lo ritiene una persona veramente generosa, buono, e che ha fatto del bene a tutti, e non si è approfittato mai di nessuno; compreso, anche, salvò il paese dal bombardamento, quando volevano fare la resistenza a Mussomeli; gli alleati... l'esercito nazionale, contro gli alleati, e li fece spostare nel vicino Cozzo Santo Vito, dove avvenne la battaglia, e quindi ci fu anche grato per questo.

Tc: Eppure dicono che sia il capo della mafia. Lei cosa ne pensa.

=: Ma che mafia e capo della mafia! Allora la mafia... lui era un ragazzo quando l'arrestarono. Ora niente... ora ci ha il nome di capo della mafia, ma è tutta una montatura fatta a scopo politico.

Tc: E che ne pensa del provvedimento di polizia?

=: Che sarebbe accolto malissimo. Guardi che in queste sere alla chiesa di Sant'Antonio un prete, un certo padre Schipano, ha chiesto un "pater" per la liberazione di Peppe Russo, ed hanno risposto tutti con fede, sperando che la giustizia di Dio possa illuminare la giustizia degli uomini.

Tc: Lei ha firmato la petizione?

=: Sì, sempre, sì. Non solo, ho fatto qualche cosa di più chè ho mandato all'avvocato per presentarlo al tribunale. Una cosa però tengo, e lo faccio sapere con la radio, che noi non siamo un popolo di pecoroni a Mussomeli. Siamo un popolo buono, generoso, ma mai di pecoroni, quindi, che abbiamo firmato con imposizione. Guardi che se lei legge le cronache di Mussomeli fatte dallo storico siciliano Sorce Giuseppe, vedrà che il popolo di Mussomeli è buono e generoso, ma anche ribelle e in certi momenti selvaggi. Si ricordino questi signori che il 3 agosto 1848 a Mussomeli contro un aguzzino borbonico suc-

11.

cesse una sollevazione: fu buttato da un balcone e il popolo di Mussomeli, che è buono, ne mangiò anche le viscere.


N.B.

"To" significa "telecronista".

CERTIFICATO PENALE DI GIUSEPPE GENCO RUSSO IN DATA 8 DICEMBRE 1965





MODULARIO - C - Tel. - 45		<b>TELEGRAFI DELLO STATO</b>				Mod. 25 - Ediz. 1965	
Tassa principale .....			SPAZIO per cartellini di urgenza		Trasmesso il ..... di trasmissione		
Tasse accessorie { .....					ore ..... ore		
TOTALE ... L. ....			<b>TELEGRAMMA</b>		Trasmittente <b>D/1022</b>		
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA	ORE	Via e altre indicazioni di servizio
<b>URGENTE</b>						<b>1330</b>	
<b>AVVERTENZA - SI PREGA SCRIVERE A MACCHINA O A CARATTERE STAMPATELLO</b>							
DESTINATARIO E INDIRIZZO		} <b>PROCURA REPUBBLICA</b> } <b>CALTANISSETTA</b>					
Importante (Vedi nota 1 a tergo)							
TESTO ed eventualmente FIRMA	..... <b>PREGO TRASMETTERE CON TUTTA SOLLECITUDINE COMPLETO</b> .....						
	..... <b>CERTIFICATO PENALE GENCO RUSSO GIUSEPPE FU VINCENZO</b> .....						
	..... <b>ET SCADUTO ROSALIA NATO MUSSOMELI 26 GENNAIO 1893</b> .....						
..... <b>PUNTO</b> .....							
..... <b>PAFUNDI PRESIDENTE COMMISSIONE PARLAMENTARE INCHIESTA</b> .....							
..... <b>MAFIA</b> .....							
Indicazioni obbligatorie, ad uso d'ufficio, che vengono trasmesse solo a richiesta del mittente: COGNOME, NOME, DOMICILIO DEL MITTENTE: .....							

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico. - Leggere, a tergo del presente, le Avvertenze.

Istituto Poligrafico dello Stato P. V.





Procura della Repubblica  
 PRESSO IL TRIBUNALE  
 CALTANISSETTA

2

N. 1648 Let -

Risposta al foglio N. ....

del .....

Caltanissetta, 8 dicembre 1965

OGGETTO

Certificato penale di: Genco Russo Giuseppe -

Data di arrivo 1 DIC 1965

Prot. 0 Tit. ....

N. 915

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
 SULLA MAFIA

R O M A

In esito alla richiesta telegrafica di ieri, (29)  
 invio un certificato penale completo di Genco Rus- (30)  
 so Giuseppe.

Con osservanza

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(29) La richiesta telegrafica citata nel testo è pubblicata alla pag. 585. (N.d.r.)

(30) Il certificato penale citato nel testo è pubblicato alla pag. 588. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 4

**CASELLARIO GIUDIZIALE****CERTIFICATO Generale**

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta

Al nome di **GENCO RUSSO GIUSEPPE****FU VINCENZO** e di **FU SCADUTO ROSALIA**nato il **26/1/1893** in **MUSSOMELI**provincia di **CALTANISSETTA**

Sulla richiesta di Commissione Parlamentare Inchiesta Mafia

per **il suo ufficio.**

si attesta che in questo Casellario risulta:

- 1) 8/6/1932=Corte Appello Palermo recl.anni sei per associazione a delinquere Riabilitato il 31/1/1944=dalla Locale Corte di Appello.
- 2) 8/5/1957= Pretore Mussomeli multa £.2.000. per mancato versamento contributi INA.CASA Reato estinto D.F.11/7/1959

Caltanissetta 7/12/1965



IL SEGRETARIO

**CORRISPONDENZA INTERCORSATA TRA LA COMMISSIONE E IL GOVERNATORE DELLA  
BANCA D'ITALIA CIRCA « IL CREDITO GODUTO DAL NOTO GENCO RUSSO PRESSO  
IL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE »**



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 14 marzo 1964

1

Prot. D/502

Signor Governatore,

rispondo alla Sua nota del 17 gennaio u.s. (31)  
n.322 ed, a nome della Commissione parlamentare, La  
informo che, in linea di massima, si condividono le  
considerazioni sulla complessità e delicatezza dei pro-  
blemi relativi alle modalità dello svolgimento della con-  
cessione del credito bancario in genere.

E' ben certo infatti che la natura stessa dell'  
attività bancaria importa esigenze di riservatezza che  
culminano nel segreto bancario previsto dall'articolo 10  
del R.D. 12 marzo 1936, n.375, che trova riscontro nella  
previsione dell'articolo 342 del Codice di procedura pe-  
nale.

Da ciò peraltro non discende che l'Autorità  
Giudiziaria e la Commissione parlamentare d'inchiesta,  
fornita degli stessi poteri istruttori, non possono as-  
sumere elementi e notizie attinenti ad esigenze relative  
a casi determinati con riflessi di fatti di competenza  
dell'Autorità Giudiziaria e della Commissione d'inchie-  
sta. E' chiaro infatti che ricorrendo poi gli estremi

**Ill.mo Dott. Guido CARLI**  
**Governatore della Banca d'Italia**  
**R O M A**

./..

(31) Si trascrive qui di seguito la nota citata nel testo, nonché la precedente richiesta del Presidente della Commissione cui la medesima fa riferimento: atti che, peraltro, non risultano inclusi nel presente documento:

(Segue)

(Segue nota 31)

«COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Prot. N. 79

Roma, 10 ottobre 1963

Signor Governatore,

la Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia ha deliberato di raccogliere dettagliati ed approfonditi elementi sulle modalità di concessione del credito in Sicilia.

In ottemperanza a tale deliberazione, La prego di trasmettere a questa Commissione: 1) una relazione contenente tutti i possibili dati utili ai fini dell'indagine di cui sopra, con particolare indicazione sui criteri di erogazione del credito nella regione in relazione a voci secondo le quali le concessioni di crediti sono state concesse ad elementi mafiosi; 2) copia della relazione che conclude l'inchiesta effettuata dalla Banca d'Italia sul Banco di Sicilia.

Con i migliori saluti.

(Sen. Donato Pafundi)

BANCA D'ITALIA  
IL GOVERNATORE

Roma, 17 gennaio 1964

Signor Presidente,

desidero preliminarmente significarLe che le richieste rivoltemi dalla S. V. con nota del 10 ottobre u. s. ed i problemi di vario genere ch'esse implicavano sono stati da me ritenuti di tale complessità e delicatezza da esigere un esame approfondito ed assai meditato; il che purtroppo ha reso impossibile — e di ciò vivamente mi dolgo — dare, con la dovuta e desiderabile prontezza, riscontro alla sopra citata nota.

Circa il contenuto di quest'ultima, reputo opportuno riferirmi, nei suoi esatti termini testuali, all'oggetto della richiesta di che al punto 1), con la quale mi si invita a trasmettere una relazione contenente tutti i possibili dati utili ai fini dell'indagine già deliberata da codesta On.le Commissione sulle modalità di concessione del credito in Sicilia, con particolare indicazione dei criteri di erogazione del credito nella Regione, in relazione a voci secondo le quali le concessioni di crediti sono state accordate ad elementi mafiosi.

Prima di entrare nel vivo dell'argomento, mi si consenta una breve premessa. Come è ben noto a codesta On.le Commissione, la Banca d'Italia è, in forza delle vigenti disposizioni legislative, titolare di alcuni poteri di controllo sulla gestione delle aziende di credito. Tale controllo si attua in molteplici forme: fra le più tipiche, meritano menzione l'esame dei documenti che le aziende sono tenute a trasmettere, la richiesta di dati o notizie ed infine le ispezioni periodiche o straordinarie a mezzo di funzionari facoltizzati a chiedere l'esibizione di qualunque atto a documento ritenuto opportuno.

Particolarmente attraverso l'esercizio del potere ispettivo, per sua natura più completo e penetrante, la Banca d'Italia è posta in condizione di indagare sul grado di funzionalità sul piano tecnico-operativo delle aziende di credito o di loro singoli settori o stabilimenti, nonchè di accertare se le aziende stesse abbiano o meno strettamente osservato le norme legislative regolamentari o d'altra natura che ne disciplinano l'attività, e se esse abbiano valicato nel loro operato i limiti suggeriti dai criteri di sana amministrazione. L'esito di siffatti accertamenti — in relazione al quale la Banca d'Italia, con valutazione ampiamente discrezionale, giudica se e quali provvedimenti debbano essere adottati — riveste ovviamente natura riservata, per cui se ne evita gelosamente qualunque forma di divulgazione, in considerazione anche dei turbamenti e delle ripercussioni che potrebbero derivarne nel delicato e sensibile settore bancario.

(Segue)



(Segue nota 31)

Ciò premesso, e passando al merito della surriferita richiesta di codesta On.le Commissione debbo anzitutto far presente che i « criteri di erogazione del credito » in Sicilia — qualunque sia l'effettivo significato che a tale espressione abbia voluto attribuirsi — non differiscono nè potrebbero differire da quelli vigenti in tutto il restante territorio della Repubblica. Ed è logico che sia così; ed invero: o per criteri di erogazione si intendono quelli indicati nelle norme di vario genere che disciplinano l'attività bancaria, e in tal caso nessuna discriminazione territoriale sarebbe possibile, uniforme e unitaria essendo la disciplina stessa per tutte le aziende operanti nel territorio nazionale; o per criteri di erogazione devono intendersi quelli di fatto seguiti dalle singole aziende, come manifestazione della loro autonomia amministrativa, ed in tal caso appare ovvio che la variabilità e subiettività di siffatti criteri ne impedirebbero una qualificazione od enunciazione basata sull'elemento territoriale.

Sarei invece indotto a ritenere che codesta On.le Commissione abbia inteso conoscere se, di fatto, le aziende di credito operanti in Sicilia abbiano in taluni casi ispirato la loro attività a criteri di indebito favoritismo, concedendo credito a chi ne era immeritevole, per effetto di influenze dirette o indirette esercitate da elementi appartenenti alla mafia.

Se così è in effetti, debbo dichiarare che la Banca d'Italia non dispone di alcun mezzo per valutare la consistenza delle voci — cui la S. V. si riferisce — secondo le quali appunto le concessioni di credito sono state accordate ad elementi mafiosi. E ciò perchè gli accertamenti compiuti dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei suoi poteri devono rigorosamente mirare, come è cenno nella premessa, solo a valutare sul piano tecnico le operazioni effettuate, nella loro obiettività documentale, onde giudicarne la bontà e regolarità. Ne consegue che la persona dell'affidato potrà interessare solo sotto il profilo della sua capacità economico-patrimoniale, in quanto questa costituisca elemento per valutare tecnicamente la bontà dell'operazione; ma certo non potrebbe l'indagine estendersi, perchè irrilevante ai fini perseguiti, all'eventuale appartenenza dell'affidato stesso ad una determinata consorteria.

Da tutto ciò deriva che, pur con ogni buona e doverosa volontà di collaborazione, non mi è materialmente possibile far redigere una relazione sui criteri di erogazione del credito in Sicilia, nel senso sopra precisato.

E appena il caso di aggiungere che sarebbe pure da escludere la possibilità di utilizzare i poteri di cui dispone la Banca d'Italia per effettuare indagini particolari che consentano di acquisire gli elementi richiesti da codesta On.le Commissione; ciò in quanto, come si è detto, i poteri della Banca d'Italia nei confronti delle aziende di credito, sono ad essa attribuiti dalla legge al fine esclusivo di attuare una forma di controllo tecnico sulle gestioni bancarie; onde l'esercizio di siffatti poteri per fini, certamente pubblici e preminenti, ma certamente diversi da quelli previsti dalla legge, sarebbe senza dubbio censurabile sotto l'aspetto della sua legittimità.

Esaurito così il punto 1) della nota cui si risponde, resta da esaminare il punto 2), nel quale mi si invita a trasmettere copia della relazione che conclude l'inchiesta effettuata dalla Banca d'Italia sul Banco di Sicilia.

Sull'argomento, ritengo dover fare anzitutto alcune precisazioni in linea di fatto. Negli anni 1961 e 1962 ebbi a disporre, limitatamente peraltro ad alcune Filiali del Banco, tanto siciliane che continentali, ispezioni tendenti, al pari di quelle che normalmente e periodicamente vengono effettuate presso tutte le aziende di credito, ad accertare tecnicamente la funzionalità delle filiali stesse; accertamenti questi che, inserendosi nell'esercizio dei normali poteri istituzionali di controllo della Banca d'Italia, non potrebbero nemmeno correttamente denominarsi « inchiesta », presupponendo questa una complessa attività volta all'accertamento della verità intorno ad uno o più fatti prede-

(Segue nota 31)

terminati. Oltre a ciò, nel corso del 1963 ho ritenuto di conferire ad un dirigente di questo Istituto l'incarico di avere presso la nostra Sede di Palermo, una serie di contatti con i maggiori esponenti del Banco di Sicilia, onde puntualizzare in particolare i problemi connessi alla situazione di tesoreria dell'Istituto.

Nessuna inchiesta, quindi, di carattere generale è stata effettuata presso il Banco di Sicilia, nel suo complesso, e, conseguentemente, non esiste una relazione unica e conclusiva degli accertamenti. I quali — desidero sottolineare — hanno avuto principalmente lo scopo di integrare e completare — ai fini di una visione d'insieme della situazione tecnico-funzionale del Banco di Sicilia — i dati e le informazioni che la Banca d'Italia aveva già attinto attraverso i normali e consueti canali di informazione e cioè l'esame degli elaborati contabili, l'azione ed i riferimenti del delegato governativo nonché i colloqui ed i contatti, anche miei personali, con gli esponenti del Banco.

Dopo tali premesse in linea di fatto — utili se non altro a chiarire l'effettiva portata degli accertamenti ed interventi compiuti presso il Banco e a porre in evidenza che essi accertamenti erano preordinati a circoscritte finalità di ordine tecnico — ritengo opportuno far seguire alcune brevi e generali considerazioni d'ordine giuridico, sulle quali mi permetto richiamare in particolare la Sua cortese attenzione.

Muovendo dal presupposto che la natura e l'ampiezza dei poteri delle Commissioni parlamentari d'inchiesta non possano in ogni caso eccedere quelli spettanti all'Autorità Giudiziaria in sede penale, ritengo che l'ordine di esibizione di un documento d'ufficio rivolto alla Banca d'Italia nella sua veste di Organo di vigilanza bancaria e per essa ai suoi legali rappresentanti, vada inquadrato nella previsione dell'articolo 342 c. p. Conseguentemente, legittimo, ma anche doveroso, sarebbe dichiarare, secondo quanto ivi previsto, trattarsi di segreto d'ufficio.

Ovviamente il giudizio sulla fondatezza di tale dichiarazione sarebbe, ai sensi del citato articolo di legge, di esclusiva competenza dell'Autorità procedente (nella specie, Commissione parlamentare inchiesta).

Mi sia peraltro consentito di osservare come tale giudizio non potrebbe che riconoscere la fondatezza dell'eccezione, ciò in quanto l'obbligo di osservanza del segreto d'ufficio da parte dei funzionari della Banca d'Italia, nelle sue funzioni di vigilanza bancaria, discende direttamente da un'espressa statuizione legislativa, quella cioè contenuta nell'articolo 10 del R. D. L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

Così precisato, mi auguro con sufficiente chiarezza, il mio pensiero in argomento, concludo auspicando che le considerazioni sopra cennate, frutto di meditata riflessione, possano trovarla, signor Presidente, pienamente consenziente.

Nel dichiararmi a Sua completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento ch'ella ritenesse necessario, mi è gradita l'occasione per porgerLe, in uno ai sensi della mia considerazione, i più distinti saluti.

Guido Carli (N.d.r.)

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

2.

di legge, si possano disporre atti coercitivi di sequestro.

Debbo infatti segnalare che dalla recente nota decisione del Tribunale di Caltanissetta è "apparso ingiustificabile il credito goduto dal noto Genco Russo presso diversi Istituti bancari e presso il Consorzio agrario provinciale" e, poichè tale risultanza può essere indicativa per lo studio del fenomeno affidato alla Commissione, si sente l'esigenza di approfondire l'indagine per conoscere quali furono le cause di tale ingiustificata concessione di credito e se per avventura vi furono indebite ingerenze o segnalazioni di autorità o di personalità politiche.

In tali sensi ed entro tali limiti, Le rivolgo preghiera perchè voglia, dopo le opportune indagini, riferire se i finanziamenti concessi al sindacato Genco Russo furono effetto di un anormale svolgimento del credito in Sicilia.

Vorrà inoltre compiacersi trasmettere le re-

./..

## SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

3.

lazioni redatte negli anni 1961-1962-1963 a seguito delle ispezioni effettuate presso le filiali del Banco di Sicilia nell'Isola di cui è cenno nella menzionata Sua nota del 17 gennaio u.s. (32)

Mi riservo di richiedere altre informazioni su altri casi, già affiorati, relativi a concessioni di ingiustificato credito a favore di persone notoriamente indiziate di attività illecite.

Nel porgerLe i più vivi ringraziamenti per l'ambita collaborazione Le esprimo i sensi della più viva considerazione

(Sen. Donato Pafundi)

(32) Vedi nota (31) alle pagg. 591-594. (N.d.r.)

BANCA D'ITALIA

IL GOVERNATORE

Data di arrivo APR. 1964	
P. ol. .... D	Tit. ....
N. .... 583	

Roma, 20 aprile 1964

2

Signor Presidente,

riscontro la Sua gradita nota del 14 marzo u. s., con la quale la S. V. condivide, in linea di massima, anche a nome della Commissione parlamentare, le considerazioni da me espresse con lettera dello scorso 17 gennaio circa la complessità e la delicatezza dei problemi, sia di merito che di diritto, che attengono alla disciplina e alle modalità dell'erogazione del credito bancario.

(33)

Con la citata nota la S. V. pur concordando sulle esigenze di riservatezza che la natura stessa dell'attività bancaria comporta, esigenze che culminano nella tutela dell'istituto del segreto d'ufficio, ha tuttavia, ribadito il concetto che la Commissione parlamentare d'inchiesta, alla quale sono attribuiti gli stessi poteri istruttori conferiti all'Autorità Giudiziaria, abbia per ciò stesso la potestà di assumere elementi e notizie determinate in relazione ai fatti di competenza della stessa Commissione.

Ciò si renderebbe ora particolarmente necessario in relazione alla recente decisione del Tribunale di Caltanissetta, con la quale lo stesso Tribunale, nel soffermarsi sulla valutazione della personalità del noto Genco Russo e sull'influenza dalla stessa esercitata, in vari settori, ha rilevato la facilità con la quale il predetto nominativo otteneva credito e finanziamenti da istituti bancari, finanziamenti che sono stati giudicati sproporzionati rispetto alla capacità patrimoniale dell'affidato.

La S. V. ha pertanto chiesto che la Banca d'Italia, dopo le opportune indagini, riferisca se i finanziamenti in questione concessi al Genco Russo furono effetto di un anormale svolgimento del credito in Sicilia, disattendendo cioè i consueti criteri di erogazione del credito bancario, e se, per avventura, vi furono indebite ingerenze di Autorità politiche per facilitare tali concessioni.

In proposito - nello spirito di ogni doverosa collaborazione - ho provveduto a far effettuare le indagini richieste, mirando in particolare ad esaminare gli affidamenti concessi dalle varie aziende di credito al su indicato nominativo, sia sotto il profilo tecnico-formale delle singole operazioni, valutando cioè se le operazioni stesse si possano ritenere ortodosse in relazione alle norme legislative ed alle disposizioni statutarie delle aziende in questione, sia sotto quello sostanziale, in relazione cioè alla capacità patrimoniale del Genco Russo.

On. Sen.

Avv. Donato PAFUNDI

Presidente della Commissione

Parlamentare d'inchiesta sul  
fenomeno della mafia in Sicilia

R O M A

(33) La nota citata nel testo è pubblicata alle pagg. 591-596. (N.d.r.)

BANCA D'ITALIA

IL GOVERNATORE

- 2 -

Sono pertanto in grado di comunicare che, dagli accertamenti eseguiti, non sono risultate circostanze idonee a far dubitare della regolarità degli affidamenti concessi. Trattasi, per gran parte del credito concesso (circa L. 32.500.000) di operazioni di credito agrario di esercizio e di mutuo fondiario, assistite dalle garanzie reali previste dalla legge e, per il resto (circa L. 16.500.000), di obbligazioni dirette ed indirette del Genco Russo, per effetto di normali operazioni di sovvenzioni cambiarie, che finora, non hanno dato adito a rilievi quanto al rientro delle esposizioni.

Anche sotto il profilo sostanziale, in relazione cioè alla capacità patrimoniale dell'affidato, non sono emersi elementi tali da giustificare specifici rilievi sui finanziamenti concessi, i quali risultano, nel loro complesso, sufficientemente coperti dal patrimonio del Genco Russo, valutato in circa 80 milioni di lire.

Sembrano pertanto da escludere eventuali irregolarità commesse dalle aziende nell'erogazione del credito.

Non risulta infine che, nell'istruzione delle pratiche di richiesta di fido vi sia stata ingerenza da parte di personalità politiche.

Circa poi la richiesta contenuta nell'ultima parte della Sua apprezzata nota, Le significo che, in armonia con le conclusioni cui si pervenne in sede di mio interrogatorio che ebbe luogo il 17 marzo u. s. da parte della Commissione di inchiesta, non mancherò di fornire le necessarie informazioni, allorchè la Commissione stessa avrà indicato specificatamente i nominativi che si ritiene abbiano goduto di un ingiustificato credito per effetto della loro appartenenza alla mafia. (34)

Mi è gradita l'occasione per porgerLe, in uno ai sensi della mia considerazione, i più distinti saluti.

Guido Carli

(34) Il testo stenografico delle dichiarazioni rese alla Commissione dal dottor Guido Carli è pubblicato integralmente nel Doc. XXIII n. 3 - Senato della Repubblica - VII Legislatura, pagg. 993-1007. (N.d.r.)

RELAZIONE DEL 29 SETTEMBRE 1964 DELL'« ORGANISMO TECNICO » DELLA  
COMMISSIONE SU GENCO RUSSO E IL FONDO « GRAZIANO »





9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA D~~XXXXXXXX~~ Centro "I"

Data di arrivo 5 OTT 1964	
<b>FINANZA</b>	
Prot. D	Tit.
N. 690	

1

N. 2099/S.I. di prot.

Roma, li 5 OTT 1964

Risposta al foglio n.

del

All. n. vari. -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -  
Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicattì (Agrigento) -  
Relazione suppletiva.-

Onorevole Presidente,

Le invio la relazione suppletiva, (35)  
redatta dal Capitano Bernardo Angelozzi, sullo sviluppo e  
l'esito degli ulteriori accertamenti compiuti in merito alla  
valutazione del fondo "GRAZIANO".

La presente relazione integra e completa quella del 13  
marzo 1964, trasmessa alla S.V. con lettera n.190/S.I. del- (36)  
lo stesso 13 marzo e nella quale lo specifico argomento ven-  
ne trattato alle pagine 3 - 4 e 5.

La relazione è corredata dei documenti acquisiti e dei (37)  
verbali redatti durante gli accertamenti.

Con distinti ossequi.

IL TEN. COL. COMANDANTE INT. LE  
- Aldo Morello -

N.E.

Onorevole Senatore

Donato PAFUNDI

Presidente Commissione Parlamentare  
d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia

- Senato della Repubblica -

Doc. 201

(35) La relazione suppletiva citata nel testo è pubblicata alle pagg. 603-613. (N.d.r.)

(36) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(37) Secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa qui la pubblicazione dei documenti acquisiti e dei verbali, redatti durante gli accertamenti, che corredano la relazione. (N.d.r.)



ALLEGATO N. 4

201

9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSÒ Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta)  
- Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicattì (Agrigento)  
- Relazione suppletiva del Capitano Bernardo Angelozzi  
del 29 settembre 1964.-

oooooooooooooooooooo  
oooooooooooooooooooo  
oooooooooooo  
ooooooo  
ooo  
o

9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

OGGETTO: GENCO RUSSO Giuseppe, da Mussomeli (Caltanissetta) -  
Fondo "GRAZIANO", in agro di Canicattì (Agrigento) -  
Relazione suppletiva del Cap. Bernardo Angelozzi.-

AL SIG. COLONNELLO COMANDANTE  
Prof. Angelo Dus

S E D E

^ ^ ^ ^ ^

Nella prima relazione del 13.3.1964 (inviata all'On. Sen. Donato Pafundi con lettera n. 190/S.I. del 13.3.64) comunicai l'esito degli accertamenti iniziali condotti in merito allo acquisto, da parte di Giuseppe GENCO RUSSO, del fondo "GRAZIANO", riservandomi di completare le notizie sulla base di quanto avrebbero riferito il Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Tasse e Imposte Indirette sugli Affari e l'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento.

(38)

Come noto, infatti, al Ministero fu consegnato il fascicolo, da me ritirato presso l'Ufficio del Registro di Casteltermini, relativo alla compravendita del fondo, affinché il carteggio venisse esaminato, sotto il profilo fiscale, da un ispettore generale; all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento era stato chiesto di compiere un sopralluogo sul fondo, al fine di determinare, con riferimento all'ottobre 1959, le reali qualità delle colture agricole, e, di conseguenza, la congruità del prezzo di compravendita, indipendentemente dai valori risultanti in catasto.

Poichè entrambi gli organi anzidetti hanno fatto conoscere l'esito dei rispettivi accertamenti, si è in grado di rispondere compiutamente alle due richieste formulate dall'On. Sen. Pafundi con lettera prot. D/442 del 18.2.64, punto 2), circa i "trapassi di proprietà e ammontare dell'imposta di registro pagata dal GENCO RUSSO per l'acquisto del feudo "GRAZIANO"; valutazione dello stesso fondo con riguardo alla congruità del valore rispetto al valore venale dei fondi contigui con caratteristiche simili".

(39)

./.

(38) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(39) La lettera citata nel testo è pubblicata alle pagg. 257-258. (N.d.r.)

- 2 -

Per far sì che la presente trattazione offra una visione unica ed integrale dell'argomento, riprodurrò anche i dati e le informazioni già fornite con la relazione del 13 marzo c.a..

1) VALUTAZIONE DEL FONDO AI FINI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE -

Con atto del notaio Pellegrino Trafficante di Casteltermi ni del 16 marzo 1961 - Rep.3674, racc.2228 -, i fratelli Giuseppe e Giovanni CARAMAZZA vendevano a Giuseppe GENCO RUSSO, alla moglie Rosalia VULLO ed ai figli Vincenzo e Salvatore GENCO RUSSO, il fondo rustico "GRAZIANO", in territorio di Canicattì (Agrigento), esteso per ettari 116.50.50 (coltivato a seminerio, mandorleto, uliveto ed orto irriguo, con due caseggiati rurali), di cui:

- a) Ha. 86.58.30 a Giuseppe GENCO RUSSO, per l'usufrutto, ed ai figli Vincenzo e Salvatore, per la nuda proprietà, contro un prezzo dichiarato di L. 3.500.000;
- b) Ha. 29.92.20 a Giuseppe GENCO RUSSO, per la piena proprietà di metà indivisa e l'usufrutto dell'altra metà indivisa, ed alla moglie Rosalia VULLO, per la nuda proprietà della altra metà indivisa, contro il prezzo dichiarato di Lire 2.500.000.

L'atto di vendita del notaio Trafficante veniva registrato, in data 18 marzo 1961, presso l'Ufficio del Registro di Casteltermi ni (n.657 - Mod.1°, vol.111, foglio 46) per un valore globale dei terreni pari a L. 6.000.000.

Sulla base di tale valore dichiarato dalle parti, l'Ufficio procedeva alla liquidazione delle imposte dovute, nella somma complessiva di L. 391.250, di cui L. 240.000 per sola imposta di registro (misura proporzionale del 4% - art.1 della Legge 27 maggio 1959, n.355).

Infatti, la legge organica sull'imposta di registro (R.D. 30 dicembre 1923, n.3269 e successive modificazioni ) prevede (art.32) che nelle alienazioni di immobili, il cui prezzo debba essere ulteriormente liquidato o accertato, l'imposta venga provvisoriamente riscossa sul valore dichiarato dalle parti, salvo a dar luogo alla riscossione di imposta complementare od a restituzione entro il termine di prescrizione di tre anni (art.137).

./.

- 3 -

Nel caso in esame, l'Ufficio del Registro di Casteltermini doveva procedere, ai fini dell'imposizione, ad accertare, mediante un particolare sistema di cui dirò, sia il valore dei terreni, sia quello dell'usufrutto, scindendo quest'ultimo dal primo, dato che nell'atto di compravendita risultavano riuniti.

- a) Per la determinazione del valore imponibile dei fondi rustici, che formino oggetto di trasferimento a titolo oneroso, si applica, secondo la norma dettata dall'art.30 bis della legge organica sull'imposta di registro e successive modificazioni apportate dalle leggi 20.10.1954, n.1044 e 27.5.1959, n.355, il cosiddetto sistema di accertamento automatico, in base al quale, prescindendo dal valore venale in comune commercio dei fondi stessi, si tiene conto solo del reddito dominicale risultante in catasto, si moltiplica quindi l'ammontare di tale reddito per vari coefficienti già predisposti e commisurati alle qualità di coltura ed alle classi agrarie, e si applica, infine, al prodotto così ottenuto, un altro coefficiente, detto di aggiornamento, la cui misura viene stabilita annualmente dalla Commissione Censuaria Centrale.

Nel caso del fondo "GRAZIANO", il primo dei coefficienti in parola era compreso tra la misura di 335 e 510 ed il secondo, quello di aggiornamento, nella misura di 3.

- b) Quanto alla determinazione del valore imponibile del diritto di usufrutto, qualora le parti contraenti non ne dichiarino, come nel caso nostro, un prezzo distinto da quello della nuda proprietà, viene seguito il principio generale contenuto nell'art.15 del c.p.c., calcolando il valore dell'usufrutto in ragione della metà del valore concernente la piena proprietà.

L'Ufficio del Registro di Casteltermini, in data 17.2.1962, dopo aver determinato il valore del fondo "GRAZIANO" sulla scorta dei criteri sopra illustrati, notificava alle parti contraenti un "avviso di accertamento" (Mod.85) per un valore imponibile superiore a quello dichiarato, ma incorreva in alcune inesattezze ed in un errore di calcolo, che il Ministero, poi, rilevava e rettificava.

Avverso l'accertamento dell'Ufficio del Registro, Salvatore GENCO RUSSO, figlio di Giuseppe GENCO RUSSO, in data 3 mar

./.

- 4 -

zo 1962, opponeva, per sè e per gli altri, tempestivo ricorso alla Commissione Provinciale delle Imposte di Agrigento - Sez. di diritto -, formulando eccezioni soltanto sull'esattezza del criterio seguito nella determinazione del valore dell'usu frutto, da calcolarsi, secondo il ricorrente, in ragione di un quarto, anzichè della metà del valore della piena proprietà.

Sul ricorso non è ancora intervenuta alcuna decisione.

Il Ministero delle Finanze, frattanto, procedeva, come ho accennato, alla rettifica dell'accertamento, tramite l'Ispetto rato Compartimentale delle Tasse e Imposte Indirette di Palermo, determinando in maniera definitiva i seguenti imponibili:

- 1^ vendita (Ha. 86.58.30)
  - . valore dell'intero in nuda proprietà .....L. 19.519.900
  - . valore dell'usufrutto (1/2) .....L. 9.759.950
- 2^ vendita (Ha. 29.92.20 e fabbricati rurali)
  - . valore dell'intero in nuda proprietà .....L. 13.453.094
  - . valore della metà in nuda proprietà .....L. 6.726.548
  - . valore dell'usufrutto su metà in nuda pro=  
prietà .....L. 3.363.274

All'intero fondo "GRAZIANO", quale nuda proprietà, veniva attribuito, perciò, un valore complessivo di L. 32.972.994.

Sull'operato del reggente dell'Ufficio del Registro di Ca steltermini, il Ministero conduceva un'inchiesta che si con=  
cludeva con l'attribuzione degli errori commessi alla incapa=  
cità ed alla negligenza, fatta esclusione assoluta di qual=  
siasi malafede e volontarietà, del reggente stesso, nei cui  
confronti l'Ispettorato Compartimentale di Palermo avanzava  
proposta di rimozione dallo speciale incarico.

## 2) VALUTAZIONE DEL FONDO SECONDO IL VALORE VENALE IN COMUNE COMMERCIO -

Oltre alla determinazione del valore fiscale del fondo "GRAZIANO", occorre stabilirne il valore venale, in comu=

./.

- 5 -

ne commercio, riferito all'epoca della compravendita.

A tale scopo, l'On. Sen. Pafundi aveva già richiesto ed ottenuto dall'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento alcuni dati (v. nota n. 166/Ris. del 22.11.1963 diretta alla Commissione Parlamentare e, per essa, all'allora Colonnello Roberto Cardinale). (40)

Più precisamente, quell'Ufficio aveva riferito che, secondo i valori medi correnti nel 1961 sul mercato dei terreni in Canicattì e tenuto conto delle colture agrarie del fondo "GRAZIANO" risultanti in catasto, il valore dell'intero fondo era risultato di L. 36.037.195 (L. 310.000 per ettaro - L. 73.246 per tumulo).

Aveva, inoltre, concluso che il prezzo di L. 87.000 per tumulo (pari a L. 368.480 per ettaro) concordato fra i contraenti, e sempre che le colture agricole reali corrispondessero a quelle risultanti in catasto, era da ritenersi perfettamente congruo rispetto ai prezzi correnti nel 1961.

Gli accertamenti, che successivamente l'On. Sen. Pafundi affidava alla S.V. riguardo alla medesima questione, furono orientati, più particolarmente, come esposti nella relazione del 13 marzo c.a., a stabilire se nell'ottobre 1959 (e non nel marzo 1961), allorchè i contraenti stipularono una "promessa di vendita" con l'indicazione del prezzo di L. 87.000 per tumulo, (= L. 368.480 per ettaro), le colture agricole del fondo "GRAZIANO" fossero rispondenti, per qualità, alle indicazioni riportate in catasto.

Pertanto, venne chiesto all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento di compiere un sopralluogo sul fondo "GRAZIANO" e sui fondi contigui aventi caratteristiche similari, onde accertare le reali qualità delle colture agricole esistenti all'epoca della "promessa vendita", indipendentemente dalle risultanze catastali.

L'Ufficio anzidetto ha riferito di avere accertato, mediante i sopralluoghi, che le colture ed i fabbricati rurali attualmente esistenti corrispondono esattamente a quelli iscritti in catasto, e che, pertanto, trovano conferma i valori indicati nella lettera n. 166/Ris. del 22.11.1963, di cui ho sopra riprodotto, in sintesi, il contenuto. (41)

-----oOo-----

./.

(40) (41) Si trascrive qui di seguito la nota n. 166/Ris. del 22 novembre 1963 citata nel testo:  
(Segue)



(Segue nota 40-41)

«UFFICIO TECNICO ERARIALE  
DI AGRIGENTO

Prot. N° 166/Ris.  
Risposta a nota 18-11-1963  
N. 2/2 di prot. Riser. Pers.le

Agrigento 22 novembre 1963  
All'Ill.mo Sig. Colonnello dei CC.  
ROBERTO CARDINALE  
Addetto alla Commissione Parlamentare d'Inchiesta  
sul Fenomeno della Mafia in Sicilia  
PALERMO

OGGETTO: Compra-vendita del feudo «Graziano in agro di Canicattì (Agrigento). Accertamenti.

Si premette che con atto 16-3-1961, rogato dal Notar Pellegrino Trafficante residente in Castel-termini ed ivi registrato il 18-3-1961 al N° 657, il Sig. GENCO-RUSSO GIUSEPPE nato a Mussomeli il 26-1-1893 unitamente ad altri, per come appresso specificato, comprava dai fratelli CARMAZZA GIUSEPPE e GIOVANNI fu Pietro porzione dell'ex-feudo «Graziano», sito in territorio del comune di Canicattì, per una estensione dichiarata di ettari 116 are 50 e centiare 50, con fabbricato rurale, catastata alle partite N° 879 e 880 del N.C.T. di Canicattì.

Più precisamente il soprannominato GENCO-RUSSO GIUSEPPE, unitamente ai figli VINCENZO e SALVATORE, nati a Mussomeli rispettivamente il 25-11-1926 ed il 26-9-1933, comprava:

egli stesso per l'usufrutto ed i figli per la nuda proprietà, una porzione del fondo sopra-

detto per una superficie dichiarata di ettari 86 are 58 e centiare 30.

Prezzo di acquisto dichiarato nell'atto L. 3.500.000 (Tremilionicinquecentomila).

Detta porzione è ora catastata all'articolo N° 12.312 del N.C.T. di Canicattì in testa agli acquirenti con i seguenti estremi catastali:

Foglio di mappa 2, particella 6 di are 1630 orto irriguo di classe 3°; particelle 220 e 223

di ett. 86.41.80 seminativo di classe 4°.

Superficie complessiva catastale ettari 86 are 56 centiare 10.

La restante porzione del fondo sopradetto veniva acquistata dal nominato GENCO-RUSSO GIUSEPPE unitamente alla moglie VULLO ROSALIA nata a Mussomeli il 4-4-1900 nelle seguenti porzioni:

a Genco-Russo Giuseppe la piena proprietà di metà indivisa e l'usufrutto dell'altra metà;

a Vullo Rosalia la sola nuda proprietà dell'altra metà indivisa. Superficie dichiarata nell'atto ett. 29 are 92 e centiare 20. Prezzo di acquisto dichiarato nell'atto L. 2.500.000 (Duemilionicinquecentomila).

(Segue)

(Segue nota 40-41)

Tale porzione è ora catastata all'articolo N° 12.268 del N.C.T. di Canicattì con i seguenti estremi catastali:

Foglio di mappa 1, particelle: 26 di ettari 6.91.20 mandorleto di classe 3°; 27 di are 97.10 ficodindieto di 3°; 28 di are 20.30 seminativo di 3°; 29 e 46/1 fabbricati rurali.

Foglio di mappa 2, particelle: 7 di ett. 1.01.60 ficodindieto di classe 3°; 8 e 9 di ett. 7.08.40 seminativo di 3°; 19 di ett. 4.06.80 mandorleto di 4°; 20 e 215 di ett. 1.36.00 seminativo arborato di 4°; 118 di ett. 2.96.30 pascolo di 3°; 122 di ett. 2.71.60 seminativo di 5°; 131 di ett. 2.28.80 seminativo di 4°.

Superficie complessiva catastale ettari 29 are 60 centiare 00.

Secondo le risultanze catastali i due fondi sono pertanto tenuti a seminativo scadente (classe 4° e 5°) per una superficie complessiva di ettari 91.42.20 pari al 78,68% dell'intera superficie acquistata.

Per fornire il giudizio richiesto da codesta Commissione si sono effettuati a parte due separate stime del fondo con metodi diversi e con elementi di ufficio.

La prima eseguendo — mediante applicazione di coefficienti legali ai redditi dominicali dei terreni — la cosiddetta « valutazione automatica » che è quella usata ai fini del pagamento dell'imposta di registro sugli atti di trasferimento, ha dato per l'intero fondo il valore di L. 32.720.000 (Trentaduemilionesettecentoventimila), pari al valore medio di L. 281.620 (Duecentoottonnovecentoventimila) per ettaro e di L. 66.504 (Sessantaseimilacinquecentoquattro) per tumulo (are 23.61).

La seconda stima è stata effettuata tenuto conto delle colture agrarie risultanti in catasto ed applicando alle stesse i valori medi correnti in comune commercio dei terreni sul mercato di Canicattì durante l'anno 1961.

Con tale stima il valore per l'intero fondo è risultato di L. 36.037.195 (Trentaseimilionitrentasettemilacentonovantacinque), pari al valore medio di L. 310.000 (Trecentodiecimila) per ettaro e di L. 73.246 (Settantatremiladuecentoquarantasei) per tumulo.

Si deve pertanto concludere che il prezzo di L. 87.000 (Ottantasettemila) per tumulo e di L. 1.392.000 per salma — ammesso che vi siano elementi certi per assicurare che sia quello il prezzo effettivamente pagato e semprechè le risultanze catastali circa la qualità delle colture agricole rispecchino esattamente quelle effettive esistenti sul terreno all'epoca del trasferimento — è da ritenere più che remunerativo rispetto ai prezzi correnti dei terreni nell'anno 1961.

Circa il rapporto esistente fra misura antica e misura decimale si precisa che un tumulo è pari ad are 23.61 ed una salma è pari ad ettari 3.77.76.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

F.to Illeggibile» (N.d.r.)

Riassumendo, cinque prezzi diversi del fondo "GRAZIANO" sono emersi dalle vicende della compravendita e dai vari accertamenti compiuti al riguardo:

- 1) L. 44.000.000 circa, indicati nella "promessa di vendita" stipulata il 25.10.1959 ( L.368.480 per ettaro - L.87.000 per tumulo );
- 2) L. 6.000.000, dichiarati nell'"atto di vendita" del 16 marzo 1961 ( L. 51.000 circa per ettaro - L. 12.000 circa per tumulo );
- 3) L. 33.000.000 circa, accertati dagli organi fiscali ( Lire 283.000 circa per ettaro - L. 67.000 circa per tumulo);
- 4) L. 36.000.000 circa, determinati dall'Ufficio Tecnico Erariale quale valore venale in comune commercio ( L.310.000 per ettaro - L. 73.000 circa per tumulo );
- 5) L. 48.000.000, secondo la stima del valore venale fatta dal Banco di Sicilia - sede di Agrigento -, per la concessione al Giuseppe GENCO RUSSO del mutuo ipotecario di 24 milioni, e determinato sulla base dell'art.49 del Testo Unico delle leggi sul credito fondiario, R.D. 16.7.1905, n.646, come è precisato nello stesso contratto di mutuo ( Lire 412.000 per ettaro - L. 97.000 circa per tumulo).

E' evidente che il valore di 6 milioni (sub 2) dichiarati nell'"atto di vendita" sia nettamente inferiore al vero e che le parti abbiano così inteso evadere parzialmente l'imposizione fiscale.

Tra gli altri quattro valori ritengo che sia da considerarsi maggiormente aderente alla realtà quello indicato dall'Ufficio Tecnico Erariale (sub 4), perchè è stato determinato con sopralluoghi eseguiti sul terreno da tecnici.

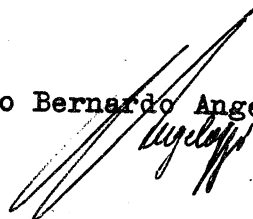
Di conseguenza sembra lecito giudicare fondata la conclusione cui lo stesso Ufficio Tecnico Erariale è pervenuto, di stimare più che congruo il prezzo concordato tra i contraenti con la "promessa di vendita" (v.sub 1), sempre che siffatto prezzo corrisponda effettivamente a quello pagato.

- - - - -

Unisco l'elenco dei 20 allegati ed, a parte, gli allegati stessi. (42)

Roma, li 29 settembre 1964

Capitano Bernardo Angelozzi



(42) L'elenco citato nel testo è pubblicato alle pagg. 612-613. Gli allegati citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 12 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

9^ LEGIONE GUARDIA DI FINANZA  
- Centro "I" -

OGGETTO: Elenco dei documenti, in originale e fotocopia, allegati alla relazione suppletiva del 29 settembre 1964 sul "fondo Graziano" (Giuseppe GENCO RUSSO).-

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

1) Paragrafo 1° della relazione -

- P.V. di ritiro documenti del 5.3.64 compilato presso l'Ufficio del Registro di Casteltermini - All. 1
- Documenti ritirati con lo stesso p.v.:
  - . atto di vendita del 16.3.61, rogito del notaio Avv. Pellegrino Trafficante - All. 2
  - . avviso di accertamento di valore (Mod.85) emesso, in data 15.2.62, dall'Ufficio del Registro di Casteltermini - All. 3
  - . estratti catastali rilasciati dall'Ufficio Distrettuale II.DD. di Canicattì, per le parti 880 e 879 - All. 4 e 5
  - . ricorso di Salvatore GENCO RUSSO, in data 8 marzo 1962, contro l'avviso di accertamento succitato - All. 6
  - . contratto di mutuo del 21 marzo 1961 - All. 7
- Nota n.15469 del 30.4.64 del Ministero delle Finanze, concernente l'esito degli accertamenti richiesti dal Col. Angelo Dus - All. 8
- Documenti allegati alla nota anzidetta:
  - . relazione del 18.4.64 dell'ispettore capo dell'Ispettorato Compartimentale Tasse II.II. di Palermo - All. 9
  - . foglio di valutazione n.25494/96 dei beni trasferiti, datato 17.4.64 - All. 10
  - . dichiarazione del reggente dell'Ufficio del Registro di Casteltermini, datata 18.4.64 - All. 11

- 2 -

- . copia letterale dell'art. n.4066 - All. 12
- . copia letterale dell'art. n.4067 - All. 13
- . copia letterale dell'art. n. 696 - All. 14
- . copia letterale dell'art. n. 697 - All. 15
- . nota n.356/Ris. del 20.4.64 dell'Ispettorato Compartimentale Tasse e II.II. di Palermo - All. 16

2) Paragrafo 2° della relazione -

- Nota n.271/S.I. del 7.3.64, a firma Cap.Bernardo Angelozzi, diretta all'Ufficio Tecnico Erariale di Agrigento - All. 17
- Nota n.54/Ris. del 13.5.64 dell'Ufficio anzidetto, diretta al Col.Angelo Dus - All. 18
- Nota del 24.7.64 diretta all'Ufficio ora citato - All. 19
- Nota n.85/Ris., senza data, dello stesso Ufficio pervenuta al Col.Angelo Dus il 18.8.64 - All. 20

Roma, li 29 settembre 1964

Capitano Bernardo Angelozzi





**RELAZIONI SULLA COMPRAVENDITA DEL FEUDO « GRAZIANO » TRASMESSE DALLA  
QUESTURA DI AGRIGENTO IL 22 NOVEMBRE 1963 (43)**

---

(43) Nel presente sottofascicolo risulta, altresì, la relazione trasmessa dall'Ufficio tecnico erariale di Agrigento il 22 novembre 1963 che, peraltro, è stata pubblicata — per una più opportuna collocazione *ratione materiae* — nella nota (40) (41), alle pagg. 608-610. (N.d.r.)







22 Novembre 1963

*Questura di Agrigento*

N. 03784 Div. Gab.

Risposta al foglio del

N.

Allegati

OGGETTO: Compra-vendita del feudo "Graziano Di Giovanna" in agro di  
Canicattì (Agrigento), trattata da Giuseppe Genco Russo. =ON/1e COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIAR O M A

In esito alla richiesta di cui all'oggetto, allego (4)  
copia del rapporto trasmesso il 28 agosto 1963 da questo  
Ufficio all'Autorità Giudiziaria, relativo agli accertamenti ed indagini esperite sulla vendita del feudo "Graziano di Giovanna". =

IL QUESTORE  
(Dr. S. Guarino)  
*Guarino*

(44) Il rapporto citato nel testo è stato pubblicato, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV volume (Doc. XXIII n. 4/I — Senato della Repubblica — VII Legislatura), alle pagg. 221-226. Nel contesto del medesimo documento è stata, altresì, pubblicata, nel tomo sopra ricordato, alle pagg. 231-236 la proposta per l'invio al soggiorno obbligato di Giuseppe Genco Russo che, unitamente al suddetto rapporto, risulta inserita anche nel presente documento 201. (N.d.r.)



**ACCERTAMENTI DELL'« ORGANISMO TECNICO » DELLA COMMISSIONE SUL FEUDO « GURGAZZI », SULLE COOPERATIVE « L'AGRICOLTORE » E « SALVATORE ALDISIO », SUI DEPOSITI EFFETTUATI DALLA SO.FI.S. PRESSO LA CASSA RURALE DI MUSSOMELI, SUL MUTUO DELLA « CASSA DI RISPARMIO VITTORIO EMANUELE » PER L'ACQUISTO DEL FEUDO « GURGAZZI » E SULLE COOPERATIVE « COMBATTENTI » E « PASTORIZIA » DI MUSSOMELI**



9<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

XXXXXXXXXX CENTRO "I"

N. 1040/S.I.

di prot.

Roma, li

17 GIU. 1964

Risposta al foglio n.

del

All. n. 1

OGGETTO: Ex feudo "GURGAZZI", in agro di Butera (Caltanissetta)  
- Genco Russo Giuseppe da Mussomeli.-

Onorevole Presidente,

il Cap. Bernardo Angelozzi ha interrogato, il 24 aprile scorso, in Lovere (Bergamo), il Genco Russo Giuseppe, nel quadro delle indagini compiute sulla questione dell'ex feudo "Polizzello", in agro di Mussomeli.-

Durante quell'interrogatorio, l'Ufficiale ha colto l'occasione per rivolgere al Genco Russo alcune domande anche in merito all'ex feudo "Gurgazzi", in agro di Butera (Caltanissetta), su cui si ebbe già a riferire alla S.V. con la "relazione" del 13 marzo scorso, allegata al foglio n. 190/S.I. dello stesso giorno.-

(45)

Al foglio 6 e seguenti di tale relazione si disse, tra l'altro, che il Genco Russo Giuseppe non figurava tra i soci, né tra i componenti degli Organi sociali della Cooperativa "L'AGRICOLTORE" di Riesi (Caltanissetta), acquirente dell'ex feudo "Gurgazzi", ma che da notizie fiduciarie era emerso che effettivamente allo stesso Genco Russo erano stati assegnati 9,60 ettari di quel fondo.-

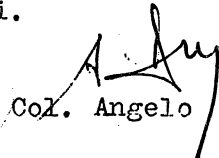
Il Genco Russo ha confermato la circostanza, dichiarando di avere in realtà acquistato, a nome del figlio Vincenzo, tre salme di terreno dell'ex feudo "Gurgazzi", che egli aveva già in affitto per uso pascolo.-

Ha inoltre asserito di aver versato un imprecisato acconto per detto acquisto, e di essersi poi disinteressato del successivo sviluppo dell'affare, cui aveva provveduto l'Avv. Valvo da Ravenusa (v. allegato p.v. di interrogatorio - foglio 6).-

(46)

Con distinti saluti.

S. S.

  
Col. Angelo Dus

N.H.

Onorevole Senatore

Donato Pafundi

Presidente Commissione Parlamentare

d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia

- Senato della Repubblica -

(45) Vedi nota (5) a pag. 249. (N.d.r.)

(46) Il processo verbale di interrogatorio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 622-627. (N.d.r.)

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

ALLEGATO N. 1

(Ufficiale della Guardia di  
Finanza a disposizione -  
Roma, via Nomentana, 591 )PROCESSO VERBALE DI INTERROGATORIO

L'anno 1964, addì 24 del mese di aprile, alle ore 10,15, negli uffici della Brigata Guardia di Finanza di Lovere (Bergamo), il verbalizzante, Cap. Angelezzi Bernardo, assistito dall'altro verbalizzante, M.M. Mezzadri Fiorillo, appartenente al Nucleo Centrale pt di Roma, procede all'interrogatorio di GENCO RUSSO GIUSEPPE, fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nato il 6.1.1893 a Mussomeli (Caltanissetta) e residente, per soggiorno obbligato, a Lovere (Bergamo), Piazza Garibaldi, n.60 -presso albergo Italia-, il quale, ad analoghe domande, risponde:

A. D. R.: Preciso che il mio cognome è Genco Russo, e non soltanto Genco, come risulta, per mero errore, presso l'anagrafe di Mussomeli.

A. D. R.: Le fornisco, secondo quanto posso, ora, ricordare, le notizie circa l'ex feudo Pelizzello, con particolare riferimento, come lei mi chiede, al periodo dal 1949 circa, al 1958. ———

Verso il 1949 io ero presidente della Coop. "Combattenti", con sede in Mussomeli, e consigliere di amministrazione della soc.coop. "Pastorizia", con sede in Mussomeli. ———

Fu tale Messina Vincenzo, detto Violenti, presidente della Sezione Combattenti di Mussomeli, (era anche segretario della soc. "Combattenti"), a promuovere l'esproprio del feudo da parte dell'Opera Nazionale Combattenti. In tale sua azione fu seguito da tutti gli ex combattenti di Mussomeli, in quanto l'esproprio era considerato un'affare vantaggioso specie in quel periodo in cui le terre erano molto ricercate per la tranquillità del lavoro e della famiglia di ogni agricoltore. Inizialmente io fui contrario all'esproprio, <sup>(1)</sup> preoccupato che il cambiamento della situazione potesse provocare complicazioni a danno degli agricoltori, ma poi chiarite le cose, con un migliore orientamento, mi dassi anch'io favorevole a detto esproprio, che appoggiai, per il benessere dell'ambiente di Mussomeli. Poi intervenne l'esproprio da parte dell'O.N.C. in virtù di un decreto del Presidente della Repubblica. Il Messina Vincenzo predispose l'elenco dei quotisti assegnatari del feudo, fatta eccezione di circa 50 quote riguardanti i

(1) Questo per quanto riguardava la parte della "Pastorizia", e non per il resto. ———

Genco Russo Giuseppe

Cap. Angezzi

M.M. Mezzadri Fiorillo

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.1.1964 -Genco Russo Giuseppe -

- secondo foglio -

soci della Coop. "Pastorizia", la quale ottenne, quale contropartita della rinuncia all'affitto delle terre previste ancora per vari anni, una parte del feudo, pari alle 50 quote circa, con possibilità di sorteggio di queste quote in seno alla cooperativa stessa. La scelta dei quotisti, cui assegnare le terre, fece capo, in pratica, al Messina Vincenzo, il quale fu in ciò assistito da un comitato locale, di circa dieci persone, di cui non ricordo i nominativi, formato tra le figure più rappresentative, in campo civile e religioso, del paese di Mussomeli. Fu seguito il criterio di dare la preferenza agli ex combattenti e agli agricoltori, ma, non essendo riusciti a coprire tutte le quote, l'O.N.C. fece delle assegnazioni anche con altri criteri propri. La distribuzione delle singole quote fu fatta, poi, mediante sorteggio pubblico, diretto dai funzionari dell'O.N.C. -Ufficio di Catania-.

A D.R.: Io ebbi una quota; una quota l'ottenne mio figlio Vincenzo; una quota ciascuno i miei fratelli Salvatore e Vincenzo, quest'ultimo deceduto; una quota ancora l'altro mio fratello Gaetano. Riepilogando e meglio precisando: mio figlio Vincenzo ebbe una quota extra "Pastorizia"; io e mio fratello Gaetano, una quota ciascuno, come ex soci della "Pastorizia"; mio fratello Vincenzo, deceduto, e l'altro mio fratello Salvatore, una quota ciascuno extra "Pastorizia".

A D.R.: E' vero che io ho avuto altre due quote, ma non di più, servendomi dei nomi di due miei dipendenti agricoli, tali Riggio Giuseppe e Bellanca Gaetano, ma col consenso dell'O.N.C., in quanto si trattava di due quote rimaste disponibili, dopo l'esaurimento delle assegnazioni. E' naturale che abbia versato io, per conto di quei due, l'anticipo in conto prezzo di L. 80.000, più le successive altre lire 30.000 per ciascuna delle due quote.

A D.R.: La interruzione dei pagamenti in conto prezzo della terra, da parte dei quotisti, a favore dell'O.N.C., fu causata dal Messina Vincenzo, il quale impartì in tal senso agli agricoltori, che lo seguirono ciecamente, istruzioni, dicendo loro che il prezzo era alto e che egli aveva in mano buone carte per il miglioramento della situazione attuale vantaggio della situazione stessa. In siffatto comportamento il Messina agì, apparentemente, da solo. Io, contrariamente a quanto riteneva il Messina, consigliavo apertamente tutti che la via

Genco Russo Giuseppe

Gep. Russo

L. R. Russo

Segue p.v. del 24.4.1964 - interrogatorio di Genco Russo Giuseppe -

- terzo foglio -

migliore era quella di adempiere i pagamenti, con la stesura degli atti relativi al passaggio di proprietà della terre dall'O.N.C. ai singoli quotisti; allo stesso modo la pensavano le altre persone più in vista a Musumeli, ma il Messina riuscì ad illudere anche in seguito i quotisti, con i quali aveva buon gioco in quanto prometteva loro l'acquisizione delle terre ad un prezzo più favorevole.

A.D.R.: Naturalmente anch'io e le altre persone di cui ho sopra detto, tendevamo ad ottenere un prezzo vantaggioso, ed a tal fine facemmo degli esposti all'Opera Nazionale Combattenti; ma, a differenza del Messina cercavamo di trovare una via di uscita per risolvere la questione e fare avere la terra quotisti. Il Messina invece non voleva sentire ragioni; in tal modo la questione si trascinò sino a quando non subentrò l'E.R.A.S., nel 1958.

A.D.R.: E' vero che anch'io, sebbene contrario all'idea del Messina, interruppi il pagamento delle mie quote, ma lo feci, non perchè convinto di agire nel modo migliore, ma solo nel timore che, pagando, potessi essere ingiustamente accusato di contrastare gli interessi degli agricoltori.

A.D.R.: Per quanto io ricordi, i quotisti, all'atto dell'assegnazione delle quote, non assunsero impegni di pagamento mediante scritture private o pubbliche, verso l'O.N.C.. In sostanza, prevedendo che la cosa si sarebbe svolta normalmente, furono presi soltanto impegni verbali. Poi, l'atteggiamento del Messina complicò la situazione. Non so per quale motivo l'O.N.C. non ebbe ad impegnare per iscritto i quotisti al pagamento delle quote in conto prezzo.

A.D.R.: Col subentro dell'E.R.A.S. mi furono tolte le tre quote di cui ho sopra detto, in quanto, a loro dire, non avevo il titolo di coltivatore diretto. Preciso che mi furono tolte la mia quota diretta, che avevo da ben quarant'anni, e quella intestata al Riggio; fu tolta la quota a mio fratello Vincenzo, poi deceduto; credo che a tutt'oggi sia stata assorbita anche la quota intestata al Bellanca. Io oggi non ho alcuna quota, neanche indirettamente, sul feudo Polizzello.

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene chiuso e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Cap. Riccardo Angeloni  
Luigi Luzzati Finelli

L'INTERROGATO

Giuseppe Russo Genco



Segue p.v. d'interrogatorie del 24.4.1964 - Genco Russo Giuseppe -

- Quarto foglio -

L'anno 1964, addì 24 del mese di aprile, alle ore 16, negli uffici della Brigata Guardia di Finanza di Lovere (Bergamo), viene compilato, per riapertura, il presente verbale per dare atto che si prosegue all'interrogatorio di Genco Russo Giuseppe, innanzi meglio generalizzato, il quale, a domanda, risponde:

**A D.R.:** E' assolutamente infondato che nella predisposizione dell'elenco dei quotisti assegnatari dell'ex feudo Polizzello, predisposto a seguito dell'esproprio da parte dell'O.N.C., si sia verificato un monopolio da parte della Coop. "Combattenti", e che vi siano stati favoritismi ed altre; come ho già dichiarato stamani, chi si interessò in pratica alla cosa fu il Messina Vincenzo, seppure assistito da un comitato composto dalle personalità più rappresentative di Mussomeli. -----

**A D.R.:** Il Messina Vincenzo mi accusa, come lei mi dice, in un esposto del 28 luglio 1958, indirizzato all'O.N.C., di essere stato "l'ispiratore" dell'azione della stessa Opera, nella questione del feudo Polizzello. Come le ho già spiegato stamani, io vedevo la questione in modo diverso di quello del Messina, in quanto ero contrario all'interruzione dei pagamenti e propenso alla ricerca di una soluzione del problema, fatta in buona armonia tra agricoltori e O.N.C..-----

**A D.R.:** Nell'interessarmi alla questione del feudo Polizzello, al fine di raggiungere una soluzione vantaggiosa agli agricoltori e che risolvesse finalmente un problema che andava trascinandosi per troppo tempo, ho avuto contatti con i funzionari dell'O.N.C. -Ufficio di Catania- Avv. Tedaro e Dott. Zimbene, a Roma, mi pare una sola volta, con l'avv. Saleri e forse con altri, a Mussomeli con lo stesso avv. Saleri; con il Direttore Generale dell'E.R.A.S., avv. Cammarata, allorchè si profilò la eventualità dell'intervento dell'E.R.A.S., che poi si verificò; ebbi contatti con l'On. Aldisio e con qualche altro parlamentare della D.C.. Analoghi contatti li ebbero come me anche le autorità civili e religiose di Mussomeli, in quanto la questione del feudo Polizzello riguardava l'intero paese di Mussomeli.-----

**DOMANDA:** Resto perplesso di fronte al fatto che il Messina Vincenzo, da solo, possa essere riuscito a lasciare insoluto il problema del feudo Polizzello, per tanti anni, continuando ad impedire i pagamenti da parte dei quotisti, nonostante gli autorevoli interessamenti alla questione da parte di persone qualificatissime in campo locale, proprio di Mussomeli, ed in campo esterno del Paese. Che spiegazione lei può darci a questa mia riflessione?

Genco Russo Giuseppe Cap. Russo G. I.  
 G. L. Russo

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.4.1954 - Genco Russo Giuseppe -

- Quinto foglio -

RISPOSTA: Poichè il Messina Vincenzo, come ho detto stamane, illudeva con facili promesse a base di argomentazioni senza fondamento, i quotisti, asserendo che la terra sarebbe stata data loro ad un minimo prezzo, gli fu agevole farsi seguire dai quotisti stessi, che, come poi i fatti dimostrarono, restarono ingannati. Se io che solte altre persone cercammo di convincere gli agricoltori che la strada indicata dal Messina non era quella giusta, in quanto era necessarissimo al fine di poter entrare in proprietà della terra, pagarne i corrispettivi all'O.N.C., con la quale era opportuno giungere ad un accordo sul prezzo. Ma gli agricoltori, pur convincendosi sul momento della bontà dei nostri argomenti, venivano poi persuasi ancora dal Messina del contrario e da questi sobillati a non pagare. E così si restava ad un punto morto.-----

A B.R.: Fu proprio lo stesso Messina a far disertare quasi completamente, la riunione dei quotisti, promossa dall'O.N.C. nel gennaio 1958, in Mussomeli, al fine di discutere con i quotisti stessi le eventuali subentrate dell'E.R.A.S. alla stessa O.N.C., per il risolvimento definitivo della questione del feudo Polizzello.-----

A D.R.: E' esatta la circostanza che, al momento di dover versare alla Cassa Depositi e Prestiti la somma di 40 milioni, a titolo di anticipo per l'indennizzo dell'esproprio, la Cassa Rurale S. Giuseppe di Mussomeli ebbe a concorrere a tale deposito versando 7 milioni, ottenendo, per garanzia, una cambiale di pari importo, firmata da me e da altri: Seminara Giuseppe, Piazza Salvatore, Messina Vincenzo, Diliberto Antonino e forse qualche altro. L'intervento della Cassa Rurale ed il nostro, relativamente alla cambiale, mirava allo scopo di agevolare lo sviluppo rapido e facile del passaggio di proprietà della terra dall'O.N.C. ai singoli quotisti; si era trattato in sostanza di anticipare i versamenti della prima quota in conto prezzo, a nome di vari quotisti che non disponevano in quel momento di denaro e che in seguito poi effettuarono tali versamenti presso la Cassa Rurale con conseguente estinzione della cambiale.-----

A D.R.: Non ricordo, in questo momento, se l'Avv. Todaro ed il Dott. Zimbone dell'Ufficio dell'O.N.C. di Catania, ebbero ad indicare, prima ancora dell'esproprio del feudo, il prezzo del terreno in L.70 o 60 mila per ettaro. Ricordo solo vagamente che delle indicazioni sul prezzo di esproprio furono fornite verbalmente, ma non ricordo le cifre. -----

A D.R.: Circa la documentazione contabile ed amministrativa della Coop. "Combattenti", non sono in grado di dirvi dove essa possa oggi trovarsi e chi la detenga. Ricordo soltanto che, da ultimo, tale documentazione

*Giuseppe Russo*

*Cap. Russo*

*Dr. G. Zimbone*

Segue p.v. d'interrogatorio del 24.4.1964 -Genco Russo Giuseppe -

- Sesto foglio -

era custodita dal segretario, Messina Vincenzo. Nulla so circa la consegna fatta dal Piazza Mariano, figlio del defunto Piazza Enrico, al Seminara Giuseppe, e come questi dice a me e al Messina Vincenzo e al Piazza Salvatore. Mi ricordo che in quel periodo fui lungamente ammalato e che non avevo quindi la possibilità di seguire queste cose. —

A D.R.: Quanto al feudo "Gurgazzi" in agro di Butera (Caltanissetta), acquistate dalla Coop. "Salvatore Aldisio", con sede in Riesi, allora presieduta dal defunto Di Cristina Francesco, le spiego, a sua richiesta, che accettai l'offerta fattami dal consiglio di amministrazione della Cooperativa di acquistare a nome di mio figlio Vincenzo, tre salme di terreno, contigue ad un terreno, preciso, non contiguo, ma posto nello stesso feudo che io avevo in affitto per il pascolo. Ricordo che versai un acconto per l'acquisto, in attesa delle ulteriori decisioni della Cooperativa, la quale accese un mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio V.E. di Caltanissetta; non ricordo la misura dell'acconto, nè so come è andata a finire tutta la questione, di cui si interessò poi, dopo la morte di Cristina l'Avv. Valvo, da Ravenusa. Quanto al nome della Cooperativa, suddetta, non sono sicuro che si denominasse così; potrebbe trattarsi anche della Cooperativa "L'Agricoltore", di cui lei mi dice. —

A D.R.: Non ho altro da aggiungere. \*\*\*\*\*

Fatto, letto e confermato, in data e luogo come sopra, viene chiuso e sottoscritto.

I VERBALIZZANTI

Cap. Riccardo Scudato  
M. L. Scudato Furelli

L'INTERROGATO

Giuseppe Russo



## RELAZIONE DI STIMA

Io qui sottoscritto Geom. Salvatore Valenza, dietro incarico dell'Avv. Vincenzo Note, quale presidente della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Mus-someli, ho proceduto alla stima dei locali di proprietà della Cassa predetta.

L'immobile, oggetto della presente valutazione, forma, nel complesso, un isolato ubicato tra il Piazzale Concordato a Nord, via Opera Santa ad Ovest, piazzetta Monsignor Lanza a Sud e vicolo Minnella ad Est.

Risulta costruito con pietra calcarea e malta di calce grassa per la parte di antica costruzione e in pietra calcarea e in malta di cemento per la parte di recente costruzione. I paramenti lavorati ad intaglio ordinario nella faccia vista con motivi ornamentali costituiti da cornici e fascie morcepiano in pietra calcarea ad intaglio.

I locali tutti sono distribuiti su tre piani, così distinti:

Primo piano sottostada accessibile dalla via Opera Santa, dalla piazzetta Mons. Lanza e dal Vicolo Minnella; piano terreno accessibile dal piazzale Concordato per mezzo di tre porte e primo piano accessibile anche esso dal piazzale Concordato.

(47) L'atto qui pubblicato fu acquisito, insieme ad altri atti, dal Capitano della Guardia di finanza Bernardo Angelozzi, per incarico della Commissione, presso gli uffici della SO.F.I.S. (Società finanziaria siciliana) il 10 marzo 1964. (N.d.r.)

2 (47)



Il primo piano sottostrada comprende i seguenti vani:

a) vani accessibili dalla piazzetta Mons.Lanza :

vano di m.5,05 x 4,70 in media, alto m.4,50. Su

detto spazio sono stati ricavati un cesso ed una

antilatrina delle dimensioni di M.1,25 x 1,50 e m.

1,25 x 1,70. Il gabinetto fornito di WC. e lavan-

dino; vano di m.7,80 x 4,50 alto m.4,50. I vani

sopra detti sono tutti pavimentati con quadrelli di

cemento a scaglio di mosaico di cm.30 x 30, pareti

intonacate e lavorate a stucco lucido e soffitti

piani. Le pareti del cesso rivestite con quadrelli

di maiolica; vano di m.5,10 x 2,90, alto m.4,50,

pavimentato con quadrelli di cemento a scaglio di

cm.20 x 20, alto come il precedente; corridoio di

disimpegno di m. 1,50 x 2,20; vano di m.4 x 3,20;

vano di m.3,25 x 2,30; vano di m.2,45 x 4,85; anti-

latrina di m.1,50 x 2,30; cesso di metri 1,15 x

1,55.

Tutti i detti vani sono coperti da una volta circo-

lare la cui altezza massima é di m.4,50. Sono pa-

vimentati con quadrelli di cemento a scaglio di cm.

20 x 20 con pareti intonacate. Cesso fornito di WC.

e lavandino e pareti rivestite con quadrelli di ma-

iolica.

Tutti i vani di cui alla lettera a) sono stati rimessi a nuovo in data recentissima negli intonaci, pavimentazione e nelle aperture, tutte in pino pece. Le tre porte di ingresso con i civici 5/7/9 sono fornite di saracinesche. I detti locali sono stati ceduti in affitto al Comune di Mussomeli che, a sua volta, li ha ceduti alla S.E.T. per la Centrale Telefonica della rete urbana di Mussomeli.

b) Vano accessibile dalla via Opera Santa, delle dimensioni di m.8,70 x 4,90, alto m.3,50, con pareti e soffitto intonacati e pavimentazione con quadrelli di cemento a scaglio di cm.20 x 20,

*Gen. Giorgio Elvino*

c) Vani accessibili dal Vicolo Minnella al numero civico 2; vano di m.4,55 x 4,20 alto m.3,20, rustico adibito come ripostiglio; vano di m.4,50 x 4,30, alto m.3,20 pavimentato in data recente con quadrelli di cemento a scaglio di cm.20x 20, con pareti e soffitto intonacati; vano di m.4,30 x 4,70, alto m.3,20, pavimentato in data recente con quadrelli di cemento e con pareti e soffitto intonacati; questi ultimi due vani sono adibiti ad archivio; vano di m.2,80 x 2,90, alto m.3,20 anch'esso pavimentato con quadrelli di cemento di cm.20 x 20, con pareti e soffitto intonacati, adibito a cucina per il custode; scala di servizio che accede al pianterreno e al primo piano delle dimensioni medie di

m.2,30 x 2,55, con gradini rivestiti con marmo bot-  
ticino.

Il piano terreno comprende i seguenti vani:

a) Vani accessibili dal Piazzale Concordato civico  
5, adibiti tutti per uso circoli:

vano di m.4,30 x 4,95, alto m.4; vano di m.5,10 x  
8,90 alto m.4; vano di m.5,10 x 8; vano di m.5,15  
x 5,30 alto m.4; cesso di m.2,70 x 1,30 in media,  
alto m.4 e camerino di m.2,70 x 1,30 in media.

Tutti i detti vani sono pavimentati con quadrelli  
di cemento a scaglio di mosaico di cm.20 x 20, con  
pareti e soffitti intonacati.

b) Vani accessibili dal Piazzale Concordato, civico  
9, adibiti per l'abitazione del custode:

vano di m.5,10 x 4,45 alto m.4 e vano di m.5,05 x  
8,90 alto m.4. Entrambi i detti vani sono pavimen-  
tati con quadrelli di cemento a scaglie di mosaico  
di cm. 20x 20 con pareti e soffitti intonacati.

c) Vani accessibili dal Piazzale Concordato civico  
7, adibiti ad uffici della Cassa:

Pianterreno: vano di m.5,00 x 4,40 alto m.4, pavimen-  
tato con mattonelle di cemento a scaglie di mosaico  
di cm. 25 x 25, con pareti e soffitti intonacati,  
adibite come ingresso; vano di m.3,10 x 8,30 ove  
trova posto la scala principale di accesso al pri-  
mo piano, che si sviluppa su due rampe con gradi-



ni della lunghezza di m.1,25, pedata cm.40,alzata cm.16,rivestiti con marmo di sarrara sia nella alzata che nella pedata.La scala é illuminata da un lucernaio a vetri poste all'altezza dei tetti, e pavimentata con quadrelli di cemento a scaglie di mosaice di cm.25 x 25 con pareti intonacate.

Primo piano : il primo piano comprende i seguenti vani: sala di aspetto delle dimensioni di m.5,00 x 4,40 alta m.4,00, accessibile dalla scala; per mezzo di un corridoio ampio si accede ai locali della direzione e segreteria composti di tre vani distinti come segue: vano di m.3,40 x 4,60 alto m.4; vano di m.3,40 x 4,45 alto m.4; vano di m.4,45 x 3,60 alto m.4,00 e camerice di m.2,30 x 1,55 alto m.4. Da questo corridoio si accede sia alla scala di servizio che ad un cesso fornito di W.C. e lavandino con pareti rivestite con quadrelli di maiolica. Tutti i detti vani sono di recente costruzione, presentano il pavimento con quadrelli di cemento a scaglie di mosaice di cm.25x 25 e pareti e soffitto intonacate e le aperture interne ed esterne in pine pece. Sempre dalla scala principale si accede ai vani dell'ufficio composto di un vano di m.5,35 x 9,20 alto m.4,30 ed al salone per la riunione dell'assemblea,delle dimensioni di m.15,15

x 5,20 alto m.4,30. Questi due vani sono pavimentati con lastre di forma rettangolare in marmo carrara, presentano le pareti interne ed il soffitto intenacati. Dal vano dell'ufficio si accede al vano della cassaforte delle dimensioni di m.4,80 x 5,20 alto m.3,60.

Tutti i solai tra il pian terreno e il primo piano sono costruiti con ferri a T e tavelloni con manto in calce-struzzo cementizio. I tetti in legno con tavolato e tegole comuni. Il soffitto del primo piano con travi in legno, cerchi di castagno chiodati e imbottitura con malta di gesso. Tutti i vani del primo piano sottostrada affittati alla S.E.T. ed i vani adibiti ad uffici della Cassa, sia al pianterreno che al primo piano, sono forniti di battiscopie. Nel complesso l'immobile si presenta in ottime condizioni di manutenzione e di stabilità, essendo state rimesso a nuovo, sia nella pavimentazione che nell'intenaco, in data recentissima. E' fornito di impianto elettrico, di campanelli, di impianto telefonico interno ed esterne e di termosifoni in perfetta efficienza, tale da assicurare nel periodo invernale una temperatura che si aggira interne ai venti gradi.

Il fabbricato risulta al catasto urbano del Co-

mune di Mussomeli all'art.8313, foglio 29,particelle 963-964-965 sub 2-3-4- e 2096, sotto la ditta originaria "Cassa Piccolo Credito Agrario di Mussomeli".

Considerate le condizioni e la natura del corpo di fabbrica,la località, trovandosi l'immobile nel punto più centrale dell'abitato, l'esposizione Nord-Ovest, Sud-Est, le condizioni di manutenzione e stabilità, i prezzi delle compravendite effettuate per fabbricati consimili, si può ritenere che il prezzo dell'intero immobile é di lire 175.000.000 (diconsi lire centosettantacinquemilioni).

Mussomeli 3 Giugno 1960.

IL TECNICO

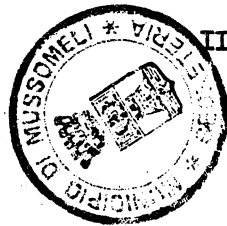
(Geom. Salvatore Valenza)

*Geom. Salvatore Valenza*

COMUNE DI MUSSOMELI

Dichiaro autentica la superiore firma di Valenza Salvatore,geometra,esercente in Mussomeli,apposta in mia presenza.

Mussomeli 4 Giugno 1960.



IL SINDACO

*[Handwritten signatures]*



19 f/-  
**BANCA D'ITALIA** (Mod. 30 Direzione)  
 Cap. versato L. 300.000.000  
 Succursale di Caltanissetta

*J. Am*

**3**

*h<sup>o</sup>2*

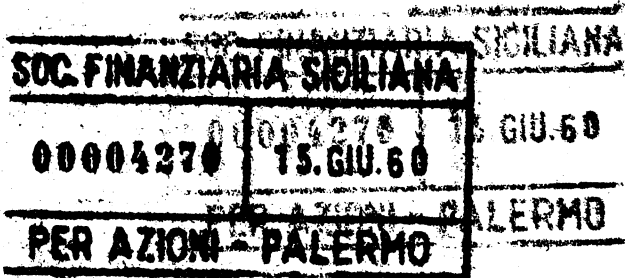
Caltanissetta 13 giugno 1960

**1699**

Spett.le SO.FI.S.

Società Finanziaria Siciliana per Azioni

Via Generale Magliocco, 1



P A L E R M O

in risposta alla stimata vostra lettera del 11 giugno 1960 (48)  
 n°3692 siamo spiacenti di dovervi comunicare che  
 non ci è possibile di assecondare la vostra domanda, in quanto  
 che la nostra Banca, nella sua qualità di Istituto di emis-  
 sione, si astiene, per regola generale, dal fornire infor-  
 mazioni.

Vi preghiamo di voler vedere nel nostro rifiuto unicamente  
 l'applicazione di una norma costante, alla quale non ci è  
 dato di derogare, e cogliamo l'occasione per porgervi i no-  
 stri distinti saluti.

BANCA D'ITALIA.

IL DIRETTORE

(M. Torre)



Mod. RIS. 40

RISERVATA

Vs/ rich. N.° 3694  
del 15/6/60

Informazioni su:

CASSA RURALE ARTIGIANA S. GIUSEPPE  
SOCIETA' A RESPONSABILITA' ILLIMITATA  
TATA  
PIAZZA CONCORDATO - MUSSOMELI

Ci dicono:

Genere di commercio : Azienda di credito  
RISERVATA DA PARTE NOSTRA

Mobiliari :

Massa dei depositi: rilevante.

I mezzi sono ottimamente amministrati ed impiegati in operazioni di credito agrario, artigiano ed ord.

Immobiliari :

Trattasi di società cooperativa in nome collettivo. Risultata che i soci più abbienti hanno com-  
spicui mezzi immobiliari. (1)

Passività :  
Quelle normali di giro pertinenti alla gestione.

Abilità negli affari : Ottima

Puntualità negli impegni : Ottima

Moralità : Ottima

Fide che merita :  
Osservazioni :

Comporta largo fido  
(1) Gli immobili dei soci più abbienti ammonterebbero, circa, a centotrentamila milioni.

Il Presidente della C.R.A. è l'Avv. Noto Vincenzof

N.B.

5244 (L) - Ires-Palermo - c. 50.000 - 7-959 - 14,5x22

(49) Vedi nota (47) a pag. 629. (N.d.r.)

(49)

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
Fondi patrimoniali L. 7.741.314.000

Mod. RIS. 2  
14/6/60

CALTANISSETTA 14/6/60

SPEZZI/LE SOCIETA' FINANZIARIA

SOC. FINANZIARIA SICILIANA

PALERMO

00004305 18 GIU 60

In esito alla Vostra richiesta, Vi inviamo, qui  
ac PER A ZIONE PALERMO

Vi preghiamo prender nota che dette informazioni, assunte per Vostro conto, sono comunicate in linea strettamente riservata, senza garanzie e responsabilità alcuna da parte nostra.

Vi preghiamo, altresì, riconoscerci

per n/ spese reali.

Gradite i nostri distinti saluti.

Banco di Sicilia Sede di Caltanissetta

4602 (L) - Ires-Palermo - c. 100.000 - 3-959 - 11x14,5

4





*Sen. Amun*  
*bt* **5** (50)

INFORMAZIONI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA "S.GIUSEPPE" MUSSOMELI  
8888\*\*\*\*\*

CI DICONO :

Trattasi di Cooperativa Società a responsabilità illimitata con circa 600 soci, agricoltori, artigiani, proprietari, pastori ecc.ecc. con un patrimonio complessivo di circa £.1.500.000.000

I soci maggiori abbienti sono : Can. Sac.Mingoia Carmelo, F.lli Piazza fu Liborio, Cav.Sorge Francesco e Figli, Sole Calogero, Rag.Mingoia Francesco, Lo Manto rag.Salvatore, F.lli Noto, Avv.Noto Vincenzo, rag.Natale Cicero ecc.ecc.

Con un patrimonio complessivo di circa £.300.000.000

Stante alla serietà degli amministratori si presume che lo andamento della banca sudetra risponda a requisiti di ottima moralità, massima puntualità e correttezza bancaria.

S.N.R.N.G.

SPETT./LE SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

Via Gen.le Cascino

P A L E R M O

SOC.FINANZIARIA SICILIANA	
00004476	4.LUG 60
PER AZIONI - PALERMO	

(50) Vedi nota (47) a pag. 629. (N.d.r.)



PRO-MEMORIA PER L'ILL.MO SIG. PRESIDENTE

(51)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA "S.GIUSEPPE" DI MUSSOMELI  
=====

6

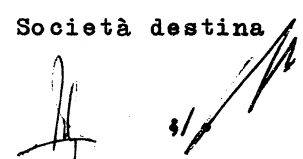
La Cassa Rurale ed Artigiana "S.Giuseppe" di Mussomeli ha espresso, tramite il suo presidente, il desiderio che da parte dei competenti organi di questa So.Fi.S. venga disposto, presso le proprie casse, un deposito di L.100 milioni da includere fra i c/c. di corrispondenza liberi.

Al fine di esaminare la possibilità di instaurare con la richiedente i suddetti rapporti di corrispondenza si è provveduto ad assumere, presso il Banco di Sicilia e la Cassa di Risparmio, le necessarie informazioni le quali sono risultate, concordemente, favorevoli sia sulla consistenza patrimoniale della Cassa Rurale sia sulla moralità degli amministratori le cui possibilità finanziarie rappresentano una sicura garanzia ad avventuli affidamenti.

La Cassa Rurale ed Artigiana "S.Giuseppe" di Mussomeli, infatti, risulta essere una società cooperativa a responsabilità illimitata con circa 600 soci (agricoltori, artigiani, proprietari, pastori ecc.ecc.) i più abbienti dei quali dispongono di un patrimonio complessivo valutato dai referenziati a circa 300.000.000 di lire.

L'azienda in oggetto opera nell'ambito del comune di Mussomeli e compie tutte le operazioni di credito contemplate nella legge 25 Luglio 1952 n.949 e n.991 impiegando le sue disponibilità, preferibilmente, con i soci; in ogni caso le operazioni con i non-soci, a norma di statuto (art.14), non possono eccedere il 25 % del totale dei depositi fiduciari raccolti anche presso i non-soci.

Sempre a norma di statuto la Società destina



2.-

sempre, almeno la metà degli utili netti annuali alla formazione e all'incremento della riserva ordinaria mentre con la rimanenza possono essere distribuiti utili ai soci purchè in misura non superiore agli interessi legali. Eventuali utili residuali vengono infine destinati alla formazione o allo incremento di una riserva ~~straordinaria~~ straordinaria destinata agli scopi previsti dalla legge.

Il consiglio di amministrazione della Cassa Rurale "S. Giuseppe" risulta così composto:

avv. Vincenzo Noto (presidente), Migliore arc. Salvatore, Mulè sac. Giuseppe, Piazza Francesco, Sorce Andrea, Diliberio Antonino, Messina Calogero (consiglieri).

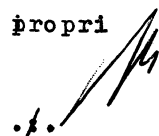
Il capitale ~~riserva~~ sociale della Cassa "S. Giuseppe" risulta costituito da n. 598 quote da L. 500 ciascuna.

Frattanto da un esame al bilancio relativo allo esercizio 1959 e alle due ultime situazioni dei conti, presentati dalla Cassa Rurale di cui trattasi è stato possibile rilevare quanto segue:

1) l'ammontare delle disponibilità di cassa-pur nelle variazioni riscontrabili nelle due situazioni rispetto al bilancio al 31.12.1959- si presenta proporzionata alla attività dell'istituto di credito ~~urbano~~ ed artigiano;

2) i titoli di proprietà, espressi a fine esercizio scorso in L. 56 milioni, registrano nell'ultima situazione un aumento di circa ~~due~~ 2 milioni. A tale voce non corrisponde alcuna anticipazione passiva;

3) i c/c. di corrispondenza che la Cassa Rurale di Mussomeli intrattiene con altre banche sono largamente compensati da quelli che la medesima intrattiene con propri clienti;

.s.  


3-

4) gli investimenti in portafoglio e c/c/ attivi rappresentano circa il 75 % delle disponibilità;

5) i depositi, in L.368 milioni al 31 dicembre, si presentano in aumento progressivo in ragione di circa 20 milioni a trimestre;

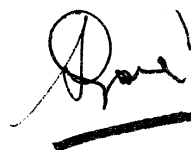
6) l'ammontare della voce "sofferenze", in rapporto alle disponibilità e al movimento complessivo della Cassa Rurale può ritenersi trascurabile;

7) il conto perdite e profitti dell'esercizio in corso presenta nell'ultima situazione un'eccedenza attiva di circa 6 milioni la quale può considerarsi soddisfacente;

8) soddisfacente può considerarsi pure l'ammontare del fondo di riserva nonché degli altri fondi;.



Dà quanto rilevato si evince che la situazione della Cassa Rurale ed Artigiana "S. Giuseppe" di Mussomeli è abbastanza florida e permette, pertanto, eventuali affidamenti soprattutto per la massa di depositi di cui dispone - espressi in L.415 milioni - , la ~~XXX~~ propria consistenza patrimoniale e quella dei suoi soci.

Palermo, 15.7.1960



Per le considerazioni di cui sopra e poichè analoghe richieste avanzateci da talune Banche Popolari e Casse Rurali sono state accolte - si esprime parere favorevole.

Palermo, 16.7.1960

 19/7/1960 *parere favorevole*  




APPUNTO INFORMATIVO PER IL COMITATO ESECUTIVO DEL

7 (52)

N. 3

Nel corso dell'esercizio dell'ultimo aumento di capitale deliberato dalla SO.FI.S., alcuni azionisti hanno effettuato i versamenti relativi alla loro sottoscrizione tramite le banche: Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana.

Detti istituti, nel comunicare a questa Società l'avvenuto versamento delle quote azionarie, hanno fatto istanza perchè le somme versate restassero depositate presso le loro casse, mediante l'apertura di conti correnti, offrendo le seguenti condizioni:

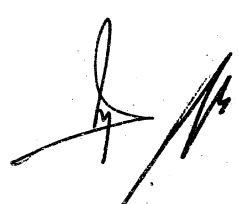
Credito Italiano: (per la somma complessiva di £. 150.000.000 depositata dagli azionisti).

Dalla lettera contratto risulterebbe un tasso di interesse del 4,25% ed il vincolo della somma per un anno. In realtà, invece, in virtù di accordi verbali, la banca corrisponderebbe un tasso del 4,50% senza alcun limite alla disponibilità della somma e senza pregiudizio degli interessi per il caso di anticipato prelevamento della somma stessa.

Banca Commerciale Italiana: (somma depositata complessiva lire 437.500.000).

Tasso di interesse del 4,25% e vincolo della somma per un anno. In forza di accordi verbali il vincolo resterebbe inoperante a tutti gli effetti.

. /



2.-

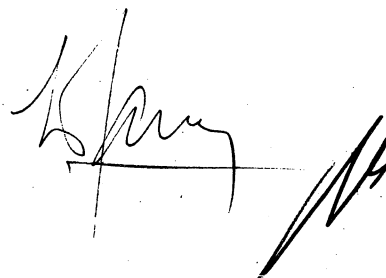
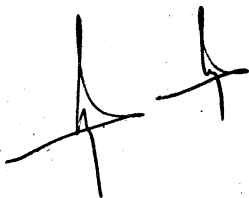
Le migliori condizioni offerte dal Credito Italiano rispetto a quelle praticate dagli altri istituti di credito in atto in rapporti con la SO.FI.S. e la collaborazione che le suddette banche potrebbero dare alla Società sia per il collocamento delle obbligazioni che si andranno ad emettere, sia per la concessione del credito ordinario alle aziende collegate, hanno suggerito di accedere alla richiesta come sopra avanzata dalla Banca Commerciale e dal Credito Italiano.

Ora, si ha motivo di ritenere che altri istituti di credito di interesse nazionale operanti in Palermo, formuleranno la medesima istanza. In considerazione dei motivi sopra accennati si è dell'avviso di accogliere anche queste ultime eventuali richieste, instaurando così rapporti di conto corrente con tutte le Banche di interesse nazionale, con filiale a Palermo.

Intanto, numerose Casse Rurali e Banche Popolari, con sede in diverse provincie della Sicilia, hanno chiesto che siano effettuati da parte della SO.FI.S. depositi presso le loro Casse.

Non sembra opportuno aderire a quanto sopra richiesto per le seguenti considerazioni:

- a) per evitare un eccessivo frazionamento delle disponibilità della SO.FI.S.;
- b) difficoltà di controllo dell'andamento delle Banche, al fine di accertare che le stesse abbiano sempre quel grado di liquidità che consenta in ogni momento di potere liberamente disporre delle somme depositate, senza apportare gravi squilibri alle situazioni di cassa.





**CASSA RURALE ED ARTIGIANA "SAN GIUSEPPE" MUSSONELLI**  
**Assemblea Generale dei Soci del 28 e 29 Aprile 1962.**  
**Verra le di Prima Convocazione.**

L'anno millenovecentosessanta due, il giorno 28 del mese di Aprile in Mussonelli e nei locali sociali della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Mussonelli, si è riunita, alle ore 9 in prima convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Discutere ed approvare il bilancio e il conto profitti e perdite, udite le relazioni degli amministratori e degli sindaci;
- 2) Destinare la quota disponibile degli utili di esercizio;
- 3) Stabilire il fide jussum che la società potrà concedere in modo diretto ed indiretto a d uno stesso obbligato;
- 4) Stabilire la misura del versamento che i nuovi soci dovranno effettuare, in relazione alle riserve esistenti;
- 5) Procedere al rinnovo delle cariche sociali scadute.

Assume la presidenza dell'assemblea l'Avv. Vincenzo Noto, presidente del consiglio di amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario il rag. Cicero

**8**

(53)



**Natale, socio ed impiegato della Cassa .**

**Assiste il presidente del collegio sindacale Dr. Salvatore Cardina le.**

**Il Presidente dichiara aperta la seduta e dispone che venga fatto l'appello nominale dei soci. Rispondono presente: Frugale Salvatore, Ricotta Vincenzo e fu Salvatore, Sola Giuseppe fu Ottavio, Spote Vincenzo fu Giuseppe, Genoe Russe Vincenzo fu Alfense, Rag. Calogere Sciuné fu Giuseppe, Noto Alfense fu Vincenzo, Canalella Sac. Fa squalo fu Gaetano, Le Sarde Carmela fu Gaetano. Alle ore 10, il presidente, constatata te che il numero dei soci presenti non raggiunge il minimo stabilito dalla legge e dallo statuto per la validità della prima convocazione, rinvia la seduta in seconda convocazione, alle ore 9 di domani come dal relative a vviso.**

**Del che si é redatto ~~un~~ il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:**

**Il Segretario F/te Cicero Natale. Il Presidente**

**F/te Noto Vincenzo. Il Presidente del Collegio Sindacale F/te Salvatore Cardinale.**

**Verbale di Seconda Convocazione.**

**L'anno millenovecentosessanta due il giorno 29 del mese di aprile in Massenali e nei locali sociali**

*Noto Vincenzo*

della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Musconeli, alle ore 9, in seconda convocazione, si è riunita l'assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana San Giuseppe di Musconeli per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Discutere ed approvare il bilancio e il conto profitti e perdite, udite le relazioni degli amministratori e dei sindaci;
- 2) Destinare la quota disponibile degli utili di esercizio;
- 3) Stabilire il fide jussu che la società potrà concedere, in modo diretto ed indiretto, ad uno stesso obbligato;
- 4) Stabilire la misura del versamento che i nuovi soci dovranno effettuare in relazione alle riserve esistenti;
- 5) Procedere al rinnovo delle cariche sociali scadute. Assume la presidenza dell'assemblea il presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Vincenzo Neto, il quale procede all'appello degli intervenuti. Sono presenti: Scavone Vincenzo fu Emanuele, Ballarone Giovanni fu Mariano, Cantello Salvatore fu Vincenzo, Scudato Francesco fu Costantino, Cicero Natale fu Gaspare, Sac. Canalella Pasquale fu Costantino, Belfiore Calogero




fu Giuseppe, Adinolfi Gaspare fu Giocchino, Bardi  
Salvatore fu Isidoro, Cicero Pietro fu Antonino,  
Castello Vincense fu Calogero, Sola Giuseppe fu Vin-  
cense, Montagnino Vincense fu Vincenzo, Imballi Ono-  
fric fu Placido, Randazzo Salvatore fu Giuseppe, Mi-  
stretta Calogero fu Giuseppe, Guagliardo Vincenzo fu  
Giuseppe, Taibi Vincenzo fu Vincenzo, Giardina Calo-  
gero fu Calogero, Alio Giuseppe fu Giuseppe, Calà  
Seres Giuseppe fu Giuseppe, Mingola Giuseppe fu Giu-  
seppe, Piazza Calogero fu Domenico, Milazzo Giuseppe  
fu Salvatore, Neto Alfonso fu Vincenzo, Bonfante  
Calogero fu Antonino, Mistretta Salvatore fu Miche-  
langelo, Mingola Vincenzo fu Carmelo, Mauro Giuseppe  
fu Stefano, Bonfante Salvatore fu Giuseppe, Morreale  
Salvatore fu Andrea, Schifano Gaetano fu Calogero,  
Castello Antonino fu Vincenzo, Castello Antonino fu  
Giovanni, Tuluzello Vincenzo fu Giuseppe Maria, Ser-  
ce Vincenzo fu Pasquale, Bongiorno Vincenzo fu Pen-  
pilio, Di Giuseppe Calogero fu Salvatore, Nocera  
Marie fu Vincenzo, Genoe Russo Vincenzo fu Alfonso,  
Alio Antonino fu Vincenzo, Tuluzello Vincenzo fu  
Salvatore, Morreale Antonino fu Antonino, Arnone  
Giuseppe fu Domenico, Sciudà Rag. Calogero fu Giu-  
seppe, Serce Gaetano fu Salvatore, Spete Giuseppe fu  
Salvatore, Parroco Don Giuseppe Cicero fu Antonino,

*Nota Vincenza*

Scannella Salvatore fu Antonino, Sorco Andrea fu Pasquale, Carapenna Giuseppe fu Antonio, La Rocca Carmelo fu Nante, Concolida Giuseppe, Frugale Salvatore, Valle Grecofissa fu Pasquale, Alio Vincenzo fu Giuseppe, Favata Salvatrice fu Salvatore, Noto Rosario fu Calogero, Sorco Pasquale fu Salvatore, Cicero Filippo fu Pietro, Piazza Salvatore fu Salvatore, Migliore Arc. Salvatore fu Vincenzo, Messina Pasquale fu Calogero.

Assiste il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Salvatore Cardinale. Il Presidente constatato legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta. Viene designato dagli intervenuti, segretario dell'assemblea, il Rag. Cicero Natale. Il Presidente sceglie tra i soci presenti, con l'approvazione dell'assemblea, due scrutatori, nelle persone dei signori Carapenna Giuseppe e Adinolfi Gappone e aggiunge che, a norma dell'art. 22 dello statuto in vigore, la votazione per la nomina delle cariche sociali, sarà effettuata a scheda segreta mentre le votazioni sugli altri punti posti all'ordine del giorno saranno fatte per alzata e seduta. Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno. Il Rag. Calogero Sciumé, su invito del presidente, procede alla lettura del bilancio chiuso al 31 Dicembre 1961 e del relativo conto profitti e perdite in uno alle relazioni del



*Nota Linceus*

**Councille di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, trasmitte rispettivamente nei libre inventari, nei libre verbali del consiglio di amministrazione e nei libre verbali del collegio sindacale. Dopo brevi parole del presidente sulle varie voci del bilancio e sull'incremento dell'istituto, i soci ad unanimità di voti, espressi per alzata e seduta, approvano il bilancio chiuso al 31 Dicembre 1961 e il relative conto profitti e perdite. Il socio Mag. Scianò propone che la somma di lire 1.600.000 iscritta al n.14 del passivo sotto la voce "Riserve avanzi speciali destinazioni" venga destinata alla creazione di un fondo di previdenza, del personale.**

**L'assemblea per alzata e seduta approva. Si passa alla discussione del secondo, terzo e quarto punto dell'ordine del giorno. L'assemblea, dopo brevi discussioni, ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta, in conformità alla proposta del consiglio di amministrazione delibera:**

- a) destinare l'utile netto del mese a eguagliare L. 9.609.377 alla riserva ordinaria e L.3.000.000 alla riserva straordinaria;**
- b) Stabilire in L.1.000.000 per espansione diretta e L.6.000.000 per espansione indiretta e L. 9.000.000 per fide in conto corrente la somma in a-**

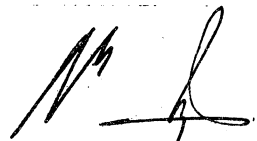
che il consiglio di amministrazione può concedere ad una stessa obbligato, eccedendo da tale limite le esenzioni coperte da garanzie reali;

e) Stabilire in L. 10.000 (Diecimila) la misura del versamento che i nuovi soci debbono effettuare in relazione alle riserve esistenti.

Si passa all'esame del quinto punto dell'ordine del giorno: "Elezioni delle cariche sociali".

Il Presidente informa l'assemblea che il collegio dei sindaci è scaduto e quindi è necessario procedere alla rinnovazione del collegio stesso. Il presidente fa quindi distribuire le schede ai soci presenti e si inizia la votazione a scheda segreta. Ultimata la votazione si sono ottenuti i seguenti risultati tra soci presenti e votanti n. 63; schede valide n. 63; effettuate le spoglie sono risultati eletti con n. 63 voti i seguenti signori: Cardinale Dr. Salvatore, presidente; Parroco Don Giuseppe Cicero, sindaco effettivo; Sig. Scudato Francesco, sindaco effettivo; Sig. Scuto Alfredo di Pasquale, sindaco supplente; Sig. Scuto Rocco Vincenzo di Alfano, sindaco supplente. Dal che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma del presente verba lo, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario P/te Cicero Natale. Il Presidente P/te



**Nota Vincenza. Gli Scrutatori P/ti Carapenna Giuseppe  
Afinolfi Gaetano. Visto il Direttore del Collegio Sin-  
dacale P/te Salvatore Cardinale.**

**ALLEGATO A**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilan-  
cio chiuso al 31 Dicembre 1961.**

**Sigg. Soci, il bilancio dell'esercizio 1961 sintetizza con la eloquenza delle cifre in esso esposte, il rilevante lavoro compiuto dalla Cassa, che ci consente di constatare il soddisfacente incremento di ogni attività e di rilevare i favorevoli risultati patrimoniali ed economici conseguiti. E' facile rilevare come l'opera della Cassa continui ad essere uno degli elementi propulsori e determinanti dell'economia locale. Il lavoro espletato nel decorso esercizio si compendia in un movimento generale di oltre cinque miliardi. Passando all'esame delle singole voci del bilancio notiamo all'attivo: 1) Una giacenza di cassa di lire 28.000.000, più lire 23.000.000 circa di disponibilità tra depositi e conto corrente di corrispondenza presso banche, oltre una dotazione di fogli in bianco per emissione assegni di lire quindicimilionesicentotantamila. I titoli dello Stato e garantiti dallo Stato sono aumentati nei confronti dell'anno scorso di nominali lire 5.000.000 obbli-**



genici 5% serie speciale agricoltura: in massima parte anno L.T.N.5%, depositati presso banche, a garanzia di emissioni assenti e in cento decine depositi. Gli investimenti ammontano a L.540.000.000 circa, a fronte di L.624.000.000 di depositi fiduciari e in conto corrente. Il conto economico registra un utile netto di L.8.609.377 che vi proponiamo di ripartire come segue: L.5.609.377 alla riserva ordinaria e la rimanenza di L.3.000.000 alla riserva straordinaria.

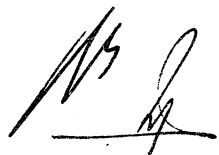
Museoneli 27 Marzo 1962.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente  
F/to Neto.

ALLEGATO B.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - BILANCIO 1961 -

Sigg. Soci, il bilancio della Cassa Rurale, chiuso al 31.12.1961, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione, da noi esaminato, si riassume nelle seguenti risultanze Attive L.709.502.270; Passive L.700.892.893; Netto L.8.609.377. Esso è stato redatto secondo le vigenti disposizioni di legge. Nello esprimerVi pertanto il nostro parere favorevole sulla proposta ripartizione delle utile netto, rassegniamo il mandato conferitoci, formulando i migliori suggerimenti per voi e per un sempre mag-



giere sviluppo di tutte le attività della Cassa.

Messina 10 Aprile 1962.

Il Collegio Sindacale P/te Cardinale Salvatore-Parr.

Don Giuseppe Ciccare- Scuduto Francesco.

E' copia conferita agli originali trascritti nei libri verbali della Assemblea Generale dei Soci, nei

libri verbali del Consiglio di Amministrazione e nei

libri verbali del Collegio Sindacale.

Si attesta inoltre che il verbale dell'assemblea generale dei soci del 28 e 29 Aprile 1962 è stato approvato, a norma e per gli effetti dell'art. 37 della legge bancaria, dal Consiglio di Amministrazione con il verbale della seduta del 29 aprile 1962.

Messina 8 Maggio 1962.

IL PRESIDENTE

( Avv. Vincenzo Noto )

*Noto Vincenzo*

Depositato nella Cancelleria del Tribunale  
di Caltanissetta il giorno 8 Maggio 1962  
registrato al N° 104 registro società ed  
annotato al N° 12922 del registro di società

Caltanissetta 29 MAG 1962

IL CANCELLIERE

*[Firma]*

PRO-MEMORIA SULLE SOCIETA' "PASTORIZIA" E "COMBATTENTI"

attraverso i rilevamenti effettuati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta -

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

A) - " PASTORIZIA "

. Atto notaio Salvatore Pomassini fu Antonio da Mussomeli del 23 gennaio 1921 - numero progres. 5105:

-E' costituita la società Cooperativa in nome collettivo sotto la denominazione di

" SOCIETA' PASTORIZIA AGRICOLA "

con sede in Mussomeli;

-Termine delle società: 31 agosto 1949;

-l'atto notorio suddetto è stato preso nota il 4.3.1921 nei registri della Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta ai numeri 1230 d'ordine - 1350 di trascrizione e 445 di società;

- scopo: migliorare le condizioni economiche e morali dei soci mediante affitti collettivi di terre e mediante gli altri scopi specificati nello statuto esarà retta da principi delle mutualità;

-GENCO RUSSO Giuseppe, come da deliberazione dell'assemblea del 9 marzo 1941, è stato nominato consigliere della società unitamente a:

Nocera Giuseppe fu Michele	- Messina Calogero fu Calogero
Sorce Giuseppe fu Santo	- Sola Gaetano fu Ferdinando
Mistretta Vincenzo fu Giuseppe	- Castiglione Calogero fu Francesco
Canalella Calogero fu Francesco	- Messina Salvatore fu Pasquale

- Secondo una comunicazione fatta alla Cancelleria del Tribunale di Caltanissetta in data 6.4.1941 dal presidente della Cooperativa - Nocera Giuseppe fu Michele -, alla data del 31.3.1941 il Genco Russo Giuseppe era vice presidente della stessa Società;

. con atto del 22 marzo 1947 dell'assemblea dei soci della "Società Pastorizia Agricola", tenutasi in Mussomeli, tra l'altro, è stato deliberato la modifica dello statuto sociale, e precisamente:

- Art. 1 -" E' costituita in Mussomeli una società cooperativa in nome collettivo con la denominazione di:

"COOPERATIVA PASTORIZIA ED AGRICOLA DEI COMBATTENTI"

con sede in Mussomeli";

o/o

(54) Si tratta, evidentemente, di un pro-memoria redatto dagli Uffici della Guardia di finanza. (N.d.r.)

- 2 -

- Art. 2 - secondo comma - "La società si propone il miglioramento delle condizioni morali ed economiche dei soci mediante la cooperazione nel campo dell'agricoltura e delle attività e delle industrie ad esse connesse; precisandosi che precipua attività sociale è quella che dovrà svolgere nel campo delle coltivazioni terriere."

• con l'atto del 22.3.1947 sono stati nominati gli amministratori ed i sindaci a mezzo schede segrete. Sono state elette, perciò, con voti 35 le seguenti persone (cioè hanno ottenuto tutte 35 voti):

-Consiglieri:

SORCE Giuseppe fu Santo  
GENCO RUSSO Giuseppe fu Vincenzo  
CASTIGLIONE Calogero fu Francesco  
CANALELLA Pasquale fu Salvatore  
MESSINA Silvestro fu Vincenzo  
MESSINA Gaetano fu Calogero  
MESSINA Pasquale fu Sebastiano  
SORGE Giuseppe di Pasquale  
CANALELLA Calogero fu Francesco

-Sindaci effettivi:

Sac.SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe  
CANALELLA Salvatore fu Gaetano  
SCHIFANO Pasquale fu Salvatore

-Sindaci supplenti:

GENCO Giuseppe fu Vincenzo  
PALMESI Vincenzo fu Vincenzo

-dall'atto del 22.3.1947 risulta che erano presenti i soci:

- 1) SORCE Giuseppe fu Santo
- 2) MESSINA Salvatore fu Pasquale
- 3) MISTRETTA Sebastiano fu Giuseppe
- 4) CARRUBA Salvatore fu Sebastiano
- 5) CANALELLA Gaetano fu Francesco
- 6) NOCERA Michele fu Giuseppe
- 7) MESSINA Pasquale fu Salvatore
- 8) MISTRETTA Vincenzo fu Vincenzo
- 9) CANALELLA Salvatore fu Salvatore
- 10) MISTRETTA Salvatore fu Vincenzo
- 11) MESSINA Giuseppe fu Filippo
- 12) CANALELLA Pasquale fu Vincenzo
- 13) CANALELLA Salvatore fu Vincenzo
- 14) GENCO Giuseppe fu Vincenzo

o/o

- 3 -

- 15) SCHIFANO Pasquale fu Salvatore
- 16) SORGE Giuseppe fu Pasquale
- 17) CHIPARO Calogero fu Santo
- 18) MESSINA Gaetano fu Calogero
- 19) MESSINA Pasquale fu Sebastiano
- 20) MESSINA Salvatore fu Vincenzo
- 21) CASTIGLIONE Calogero fu Francesco
- 22) CANALELLA Pasquale fu Salvatore
- 23) BONFANTE Giuseppe fu Vincenzo
- 24) MESSINA Gaetano fu Vincenzo
- 25) GENCO RUSSO Giuseppe di Vincenzo
- 26) COSTANZO Giuseppe fu Giuseppe
- 27) NOCERA Giuseppe fu Sebastiano
- 28) MONREALE Salvatore fu Pasquale
- 29) GENCO RUSSO Salvatore fu Vincenzo
- 30) CANALELLA Sac. Pasquale fu Gaetano
- 31) PALMERI Vincenzo fu Vincenzo
- 32) CANALELLA Salvatore fu Gaetano
- 33) MESSINA Calogero fu Vincenzo
- 34) MISTRETTA Vincenzo fu Giuseppe
- 35) Sac. SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe
- 36) CANALELLA Calogero fu Francesco

- con verbale di assemblea ordinaria dei soci, tenuta il 30.4.1949, è stato approvato il bilancio chiuso al 31.12.1948 con un giro di affari di L.21.108.247,52;

Il conto perdite e profitti presenta un saldo di L.5.043.216, comprensivo di un utile netto di esercizio di L. 354.604=

- il bilancio chiuso al 31.8.1949 presentava un giro di L.51.078.919; mentre il conto perdite e profitti presentava un saldo di lire 45.490.729, comprensivo di un utile netto di L.8.622.755.
- dopo tale data non risultano depositati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta altra documentazione riguardante la società cooperativa in argomento.

B) + " COMBATTENTI "

- presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Caltanissetta è iscritta al n.371 del Registro delle società la Cooperativa "COMBATTENTI";
- il relativo fascicolo contiene pochissimi documenti:
  - da una dichiarazione datata 17.5.1944 risulta che il GENCO RUSSO

o/o

- 4 -

Giuseppe era stato nominato consigliere di amministrazione della società in data 16.4.1944 unitamente a: Messina Vincenzo fu Sebastiano - Calà Gaetano fu Vincenzo - Bertolone Vincenzo fu Salvatore e Diliberto Salvatore fu Salvatore;

- dal verbale dell'assemblea dei soci dell'11.4.1943 risulta che presidente della società all'epoca era Mingoia Sebastiano;
  - dall'analogo atto del 16.4.1944 risulta che presidente a tale data era il Genco Russo Giuseppe.
- Nota: nel fascicolo della "Combattenti" ( 371 ) non risulta traccia alcuna della Cooperativa "Pastorizia", nè eventuale trasformazione o incorporazione di tale cooperativa nella cooperativa "Combattenti".-

Roma, li 13 marzo 1964

*M. C. Spina*  
*Mar. Mag. Fionel Messador*

10

13<sup>a</sup> LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
COMANDO NUCLEO P O L I Z I A - TRIBUTARIA  
GALTANISSETTA

.....

PROCESSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE  
per violazione al D.P. 28/11/1952, n.204-A, redatto a carico della  
Ditta GENCO RUSSO Giuseppe.

**13<sup>a</sup> LEGIONE GUARDIA DI FINANZA**  
**= COMANDO NUCLEO POLIZIA T. DI CALTANISSETTA =**  
 =, =, =, =, =

**PROCESSO VERBALE DI CONTRAVVENZIONE** per violazione al D.P. 28/11/  
 1952, n. 204/A della Regione  
 Siciliana.-

\*\*\*\*\*

L'anno 1964, addì 28 del mese di luglio in Caltanissetta, nelle  
 Ufficio del Comando suddetto, viene compilato il presente atto.-

**VERBALIZZANTI**

- |           |          |          |   |
|-----------|----------|----------|---|
| 1°)-Magg. | ARIGONI  | Marcello | ( Comandante del Gruppo di Calta-<br>nissetta                       |
| 2°)-Cap.  | MAZZOTTI | Luigi    | ( Comandante del Nucleo Pt. di Cal-<br>tanissetta                   |
| 3°)M.C.   | BLANDA   | Gaetano  | (   |
| 4°)-Fin.  | MARINO   | Rosario  | ( Appartenenti al Nucleo Pt. suddetto                               |
| 5°)- "    | CUNSOLO  | Angelo   | (   |
| 6°)-M.C.  | ZAFFIRO  | Antonino | (Com/te della Brigata Vol. di Musso-<br>meli                        |
| 7°)-Fin.  | MENDOLIA | Nicola   | (Appartenente alla Sezione Comando<br>del Gruppo di Caltanissetta.- |

**CONTRAVVENTORE**

**DITTA GENCO RUSSO** Giuseppe fu Vincenzo e fu Scaduto Rosaria, nato a  
 Mussemeli (CL) il 25/1/1893 ed ivi residente in  
 via Madonna di Fatima n. 43, esercente attività  
 agricola ed industria armentizia, rappresentata dal  
 figlio:-

Dott. Genco Russo Salvatore di Giuseppe e di Vullo  
 Rosalia, nato a Mussemeli il 26/9/1933 ed ivi resi-  
 dente in via Madonna di Fatima n. 43, in possesso di  
 regolare procura Generale che lo abilita alla trat-  
 tazione agli atti di ordinaria e straordinaria am-  
 ministrations in nome e per conto del padre, Giusep-  
 pe.-

**F A T T O**

Come risulta dal p.v. di constatazione, compilato in data 27/7/1964  
 che costituisce parte integrante del presente atto, nei giorni 14, 15,  
 24 e 27 luglio u. ss., i militari di cui ai nn. 2 e 3 hanno eseguito una  
 verifica generale agli effetti tributari nei confronti del nominato  
 GENCO RUSSO Giuseppe.- Nel corso della verifica sono state prese in  
 esame tutte le attività agricole, industriali e commerciali, svolte  
 dalla ditta dal 1954 alla data corrente.-

La stessa è stata preceduta da una serie di indagini ed accer-  
 tamenti eseguiti con la diretta partecipazione di tutti i militari  
 verbalizzanti, ed intesi alla ricostruzione delle attività summenzio-  
 nate, previo rilevamento dei dati occorrenti presso gli Uffici compe-  
 tenti della provincia di Caltanissetta, ed, in parte di quella di  
 Agrigento.-



**- 2° foglio del p.v. di contravvenzione elevata a  
carico di Genco Russo Giuseppe -**

Al termine della verifica i verbalizzanti, sulla base dei dati precedenti acquisiti, dalle risultanze della documentazione esibita dalla parte (menzionata nell'allegato p.v. di contestazione) nonché dalle dichiarazioni fornite dal Dott. Genco Russo Salvatore in sede di compilazione del p.v. di verifica, hanno accertato, fra l'altro, la seguente infrazione:-

Per l'esercizio della propria industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, avvalendosi di personale dipendente, ha fatto transumare bestiame ovino di sua proprietà nei propri terreni adibiti a pascolo ed in quelli presi in affitto da terzi.-

Per tale transumanza, la ditta Genco Russo Giuseppe avrebbe dovuto essere in possesso del relativo libretto di pascolo.-

A fronte di tale obbligo, la parte non è stata in grado di esibirle.- L'omessa tenuta del libretto di pascolo costituisce violazione ai sensi dell'art.59 del D.P. 18/11/1952, n.204/A della Regione Siciliana.-

- Diritto fisso evaso.....	l.	100;
- Penale pari al doppio di n.250 di bestiame transumato.....	"	50.000.-

In merito alla suddetta violazione, la parte ha dichiarato quanto risulta dall'allegato p.v. di constatazione, che fa parte integrante del presente atto.-

Perchè le dichiarazioni rese non infirmano la sussistenza della violazione accertata, la ditta Genco Russo Giuseppe, per essa Genco Russo Giuseppe da Mussomeli, rappresentata dal figlio Dott. Salvatore, si è reso responsabile della violazione al D.P.18/11/1952,n.204/A della Regione Siciliana.-

Il presente atto che consta di n.2 pagine dattiloscritte e del p.v.di constatazione, viene trasmesso in originale e per l'ulteriore corso di legge, alla Commissione Comunale per il servizio anagrafico del bestiame del comune di Mussomeli ed, in copia, a S.E.il Prefetto della Provincia di Caltanissetta.-

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra,viene sottoscritto dai soli militari verbalizzanti presenti all'atto della compilazione.-

I VERBALIZZANTI

F/to Magg. Arigoni Marcello  
 " Cap. Luigi Mazzotti  
 " Mar.C. Blanda Gaetano  
 " Fin. Marino Rosario  
 " " Cunsolo Angelo

**13<sup>a</sup> Legione Guardia di Finanza  
=COMANDO NUCLEO POLIZIA T. DI GALTANISSETTA=**

**PROCESSO VERBALE DI COSTATAZIONE.-**

L'anno 1964, addì 27 del mese di luglio, in Galtanissetta, nelle Ufficio del Comando suddetto, viene compilato il presente atto.-

**VERBALIZZANTI**

- 1°)- Capitano MAZZOTTI Luigi -- Comandante del Nucleo suddetto.  
2°)- Mar. capo BLANDA Gaetano -- Appartenente al Nucleo suddetto.  
3°)- Fin.re MARINO Rosario -- " " " "  
4°)- Fin.re GUNSOLO Angelo -- " " " "

**LA PARTE**

- **DITTA GENCO RUSSO Giuseppe** fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nato a Mussemeli (CL) il 25/1/1893 ed ivi residente nella Via Madonna di Fatima n.43, rappresentato da:

**Dott. GENCO RUSSO Salvatore** di Giuseppe e di Vullo Rosalia, nato a Mussemeli (CL) il 26/9/1933 ed ivi residente nella via Madonna di Fatima nr. 43, fornito di regolare procura generale per la trattazione di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in nome e per conto del padre, Genco Russo Giuseppe.-

**F A T T O**

Come risulta dal p.v. di verifica, che rimans agli atti di questo Comando, nei giorni 14, 15, 24 e 27 luglio u.s., i verbalizzanti di cui ai nn. 1 e 2, hanno eseguito una verifica generale agli effetti tributari, nei confronti del nominato Genco Russo Giuseppe.-

Nel corso della verifica sono state prese in esame tutte le attività agricole, industriali e commerciali svolte dalla ditta dal 1954 alla data corrente.-

La stessa è stata preceduta da una serie di indagini ed accertamenti intesi alla ricostruzione della attività summenzionata, previo rilevamento dei dati, occorrenti, dagli Uffici competenti della Provincia di Galtanissetta e, in parte di quella di Agrigento.-

Le operazioni di verifica sono state condotte con l'assistenza continua del Dott. Genco Russo Salvatore, presso l'azienda agricola "Graziano" il giorno 14 luglio u.s. e, presso la sede di questo Comando, previo consenso della parte nei giorni 15 - 24 - 27 u.s.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte ha dichiarato di non essere in possesso di alcuna documentazione.- Ha, tuttavia, esi-

segue

**2° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-**

bite:

- n. 2 lettere datate 1962 indirizzate dall'ERAS al Sig. Genco Russo Giuseppe, di nessun interesse tributario;
- n. 1 contratto di affitto di terreno relativo agli anni dal 1944 al 1950, redatto su carta da bollo, ma non sottoposto a registrazione e sottoscritto da Genco Russo Giuseppe e da Minnella Luigi;
- n. 1 quaderno contenente annotazioni varie riguardanti la conduzione dell'industria armentizia, esercitata dal Genco Russo Giuseppe in società con terzi, limitatamente all'annata agraria 1962/63.-

Il citato contratto di affitto, dopo estratto copia - vedi allegato n.5), fuori fascicolo, è stato contestualmente restituito alla parte perchè regolare agli effetti del bollo, mentre il quaderno contenente le annotazioni contabili e le lettere della E.R.A.S. sono state ritirate per essere allegate al p.v. di accertamento definitivo e costituiscono, rispettivamente, allegati n.6) e n.7), fuori fascicolo.-

Il ripetute contratto è stato tenuto in considerazione in sede di formulazione di addebiti - vedi rilievo n. 1) - B, a prova delle avvenute affittanze.-

Al termine della verifica i verbalizzanti, sulla base dei dati precedentemente acquisiti nel corso delle indagini ad accertamenti, dalle risultanze della documentazione esibita dalla parte, nonchè dalle dichiarazioni fornite dal Dott. Genco Russo Salvatore in sede di compilazione del p.v. di verifica, hanno accertato le seguenti infrazioni:

- 1°)-A) Per l'esercizio dell'attività, la ditta Genco Russo Giuseppe, negli anni dal 1954 alla data corrente, ha condotto in affitto, i terreni, in proprietà a terzi, indicati nel prospetto allegato numero 1), fuori fascicolo.- Per tale conduzione, il nominato Genco Russo Giuseppe ha pattuito, di volta in volta, e pagato l'importo complessivo di £.12.576.080.- A fronte di tale importo, la parte non è stata in grado di esibire relative ricevute assoggettate all'I.C.E., nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'Imposta.-
- B) Relativamente allo stesso importo di £.12.576.080, partitamente per affittanza e per anno o per cicli determinato di coltura, la parte avrebbe dovuto porre in essere regolari contratti di affitto, ed adempiere nei termini di legge all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.- A richiesta dei verbalizzanti, la ditta non è stata in grado di esibire alcun contratto regolarmente registrato, nè ha dimostrato di aver assolto in alcun modo al pagamento dell'Imposta.-

3° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

C) Negli anni 1954, 1955 e 1956 - vedi allegato n. 1), colonne 6 e 13 -, la ditta Genco Russo Giuseppe ha condotto in affitto un appezzamento di terreno, sito in località Franzarotta - Comune di Mussomeli - di ettari 128 di proprietà della Principessa Lanza di Scalea.-  
Tale conduzione è stata realizzata in società con certo TIRRITO Calogero di Michelangelo da Serradifalco (CL).-  
All'atto della costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società ed adempiere nei termini di legge all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.-  
A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto regolarmente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'Imposta.-  
Da accertamenti eseguiti è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:

- Genco Russo Giuseppe.....	£. 1.560.600;
- Tirrito Calogero.....	£. <u>1.560.600;</u>
Totale.....£. 3.121.200.-	

2°)- Come risulta dai prospetti n.1) e n.9), fuori fascicolo, nell'esercizio della propria attività agricola, la ditta Genco Russo Giuseppe, nella annate agrarie dal 1954 alla data corrente, ha prodotto complessivamente:

- Ql. 4.373,45 di legumi (fave e veccia);
- " 146,93 di mandorle in guscio;
- " 400,00 di agrumi (arance);
- " 7,70 di olio.-

Tenuto conto che parte della produzione - ql.2.000 di legumi, ql. 30 di mandorle, ql.100 di agrumi, ql.7,70 di olio è stato consumato per l'allevamento del bestiame e per i bisogni familiari della ditta Genco Russo Giuseppe e che la rimanente parte di:

- Ql. 2.373,45 di legumi pari a.....	£.11.168.455;
- " 116,93 di mandorle pari a.....	£. 3.204.548;
- " 300,00 di agrumi " ".....	£. <u>2.400.000;</u>

Totale.....£.16.775.003.-

E' stata venduta direttamente a privati consumatori o a dettaglianti della zona, poichè la ripetuta ditta nella conduzione della suddetta attività si è avvalsa anche di terreni presi in affitto, per cui i redditi afferenti sono classificabili, agli effetti della R.M., in categoria B), gli incassi realizzati per la vendita dei prosciutti sopra indicati avrebbero dovuto essere assoggettati all'Ige.-  
A fronte dei suddetti importi, la parte non è stata in grado di esibire fatture assoggettate ad Ige, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'imposta.-

4° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

3°)- La ditta Genco Russo Giuseppe è proprietaria di una trattoria e di una trebbia, con le quali nel decennio 1954-1964 ha esercitato la matoratura e trebbiatura per conto terzi, ed ha consumato dal 960 alla data corrente i seguenti quantitativi di gasolio agricolo:

	per aratura		per trebbiatura
- anno 1960...ql.	68,10	=	ql. 18,70;
- anno 1961... "	"	=	" 11,70;
- anno 1962... "	"	=	" 13,00;
- anno 1963... "	"	=	" 38,00.-

Da accertamenti eseguiti, è risultato che la parte per il suddetto periodo ha realizzato i seguenti incassi, senza aver provveduto a presentare la relativa denuncia di abbonamento al competente Ufficio del Registro:

	per aratura		per trebbiatura	totali
- anno 1960...£.	1.500.000	=	£. 920.000	= £.2.420.000
- anno 1961...£.	"	=	£. 550.000	= £. 550.000
- anno 1962...£.	"	=	£. 605.000	= £. 605.000
- anno 1963...£.	"	=	£. 1.830.000	= <u>£.1.830.000</u>

Totale.....£.5.405.000

4°)-A) Come risulta dai prospetti allegati n.5) e n.4), fuori fascicolo, nell'esercizio della attività di industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, negli anni dal 1954 alla data corrente, ha posseduto complessivamente n. 270 mucche e n.2.234 pecore, in produzione, che ha fatto pascolare su terreni propri o su quelli in affitto da terzi.-

Sia le mucche che le pecore hanno prodotto latte nei quantitativi indicati nel suddetto prospetto.-

Tenuto conto che ~~da~~ parte della produzione è stata utilizzata allo stato fresco (per l'allevamento degli eredi e per gli altri usi interni dell'azienda), e che la rimanente parte è stata trasformata in prodotti caseari, poi commercializzati, la ditta Genco Russo Giuseppe nel periodo succitato, ha venduto:

- Kg. 16.672,800	di formaggi	provenienti da mucche;
- Kg. 5.557,600	di ricotta	" " "
- " 21.967,000	di formaggio	" " pecora;
- " 7.322,400	di ricotta	" " "
- " 5.085,000	di lana;	

realizzando i seguenti importi:

- £. 12.224.461	per la vendita di formaggio	proveniente da mucca;
-----------------	-----------------------------	-----------------------

-----segue-----

**5° foglio del p.v. di constatazione redatte a carico di Genco Russo Giuseppe.-**

- 1 - L. 1.987.627 per vendita di ricotta proveniente da macca;  
- L. 14.065.270 per vendita di formaggio proveniente da pecora;  
- L. 2.458.505 per vendita di ricotta proveniente da pecora;  
- L. 3.228.500 per vendita di lana.-
- A fronte di tali importi, la parte non è stata in grado di esibire le relative fatture assoggettate all'I.C.E., nè è stata in grado di comprovare in alcun modo l'avvenuto pagamento dell'Imposta.-
- B) Relativamente agli stessi quantitativi di prodotti caseari venduti ed indicati nei prospetti menzionati al rilievo nr. 4)-A), la parte non è stata in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento della relativa imposta di consumo.-
- Da informazioni assunte presso l'Ufficio Imposta di Consumo di Mussomeli e degli altri comuni interessati è stato accertato che la ditta Genco Russo Giuseppe non ha mai denunciato nel decennio 1954/1964, le vendite dei suddetti prodotti frodando così l'imposta di consumo, sull'importo complessivo di L.32.413.363.-
- C) Come risulta dal p.v. di interrogatorio compilato in data 23 c.m. nei confronti di Riggio Giuseppe di Vincenzo da Mussomeli- vedi allegato n.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nel periodo dal 1954 alla data corrente ha venduto in media n.100 agnelli per anno pari a un totale di n.1.000 agnelli, dopo averli macellati presso la propria azienda, senza produrre regolare denuncia al competente ufficio dell'imposta di consumo, frodando così la relativa imposta di consumo dell'importo complessivo di L.88.000, tenendo conto che dal 1954 al 1962 incluso, la imposta è stata di L.80. per capo e dal 1963 di L.120 per capo.-
- D) Relativamente agli agnelli macellati in frode all'imposta di consumo, come detto nel precedente rilievo alla lettera c), la ditta Genco Russo Giuseppe, non è stata in grado di dimostrare l'avvenuto pagamento dell'I.C.E., afferente alla vendita degli agnelli, e che avrebbe dovuto scontare allo atto della macellazione, per l'importo di L.132.000, tenendo conto che il tributo è pari a L.33 per chilogrammo peso morto e che ogni agnelle ha un peso medio di Kg. 4.-
- 5°) Per l'esercizio della propria industria armentizia, la ditta Genco Russo Giuseppe, avvalendosi di personale dipendente, nel decennio 1954/1964, ha fatto transumere bestiame ovino nei propri pascoli od in quelli presi in affitto.- Per tale transumanza, la ditta Genco Russo Giuseppe avrebbe dovuto essere in possesso del relativo libretto di pascolo.- A fronte di tale obbligo, la parte non è stata in grado di esibirlo.-
- L'omessa tenuta del libretto di pascolo costituisce violazione all'art. 59 del D.P. 18/11/1952 n.204.-

6° foglio p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

6°)- Come risulta dal quaderno esibito dalla parte e contraddistinto dai verbalizzanti con il nr.4 - vedi allegato nr.6), fuori fascicolo e dal p.v. di interrogatorio compilato in data 23/7/1964, a carico di Riggio Calogero, - vedi allegato nr.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nell'annata agraria 1962/1963 ha realizzato una società di fatto con Messina Francesco, Messina Sebastiano, Riggio Calogero, Riggio Giuseppe e Messina Gaetano, tutti da Mussomeli, allo scopo di condurre l'allevamento di bestiame ovino.-

Dalle risultanze in atti, è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:-

- bestiame ovino - capi nr.453 - per un valore medio di	
£. 10.000 per capo, pari a.....£.	4.530.000;
- pascoli per.....£.	<u>1.593.050;</u>

Totale.....£. 6.123.050.-

All'atto costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società ed adempiere, nei termini di legge, all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto debitamente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'Imposta.-

7°)- Come risulta dal p.v. di interrogatorio compilato in data 23/7/1964 a carico di Riggio Giuseppe - vedi allegato n.8), fuori fascicolo, la ditta Genco Russo Giuseppe, nell'anno 1959, ha realizzato una società di fatto con i fratelli Marotta da Bompensiere (CL), allo scopo di condurre all'allevamento ovino.-

Da accertamenti eseguiti, è risultato che alla predetta società sono stati apportati i seguenti beni:

- bestiame ovino - capi nr.350 - per un valore medio di	
£. 10.000 per capo, pari a.....£.	3.500.000;
- pascoli per.....£.	<u>1.155.000;</u>

Totale.....£. 4.655.000.-

All'atto della costituzione della società, le parti avrebbero dovuto porre in essere regolare contratto di società, ed adempiere, nei termini di legge, all'obbligo della registrazione presso l'Ufficio del Registro.-

A richiesta dei verbalizzanti, la parte non è stata in grado di esibire alcun contratto debitamente registrato, nè ha dimostrato di avere assolto in alcun modo il pagamento dell'Imposta.-

In merito alle suddette violazioni, la parte dichiara: -

-----segue-----

7° foglio del p.v. di constatazione redatto a carico di Genco Russo Giuseppe.-

\*\*\*\*\*

In linea di massima non concordo con i conteggi da voi fatti e relativi alle violazioni contenute nel presente verbale.- Ciò perchè nel decennio in esame io non sono stato quasi mai presente nell'azienda, in quanto studente a Palermo.-

La situazione effettiva di tutte le attività è conosciuta da mio padre con il quale intendo consultarmi prima di produrre, in sede opportuna, le mie deduzioni.-

Non ho altro da dire.-

Fatto, letto e chiuso in data e luogo come sopra il presente atto, composto da n.7 fogli dattiloscritti, viene confermato e sottoscritto.-

I VERBALIZZANTI

LA PARTE

F/to Cap. Mazzotti	Luigi
" Mar. Blanda	Gaetano
" Fin. Marino	Rosario
" Fin. Cunsolo	Angelo

Si rifiuta di firmare

F.....C.....C.  
IL CAPITANO COMANDANTE  
F/to Luigi Mazzotti



11

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

Roma, 16 maggio 1966

IL PRESIDENTE

Prot. D/\_1270

Egregio Direttore Generale,

ai fini dell'inchiesta demandata alla Commissione, La prego di voler comunicare se la So.Fi.S. ha intrattenuto rapporti diretti con Giuseppe Genco Russo da Mussomeli e, in caso affermativo, di voler consegnare al capitano della Guardia di Finanza Bernardo Angelozzi l'intero carteggio riguardante i rapporti intervenuti.

In ogni caso La prego di voler precisare allo stesso ufficiale quali sono i funzionari che hanno siglato il "Promemoria" e l'"Appunto informativo" ritirati presso codesto Istituto in data 10.3.1964 e che Le vengono esibiti.

(55)

Con distinti saluti

(sen. Donato Pafundi)

\*\*\*\*\*  
Al Direttore Generale  
della So.Fi.S.  
P A L E R M O

(55) Il « promemoria » e l'« Appunto informativo » sono pubblicati, rispettivamente, alle pagg. 643-645 e 647-648. (N.d.r.)



**SO. FI. S.**

**SOCIETÀ FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI**

CAPITALE SOCIALE L. 31.800.000.000

SEDE SOCIALE: PALERMO

002430

Protocollo n. \_\_\_\_\_

O G G E T T O

☎ SOFIS - PALERMO

☎ PBX - 21 56 41

CASELLA POSTALE: 492

27 MAG 1967

Palermo, \_\_\_\_\_  
VIA MARIANO STABILE 182/A

12

Data di arrivo.....
Prot. <u>D</u> ..... Tit.....
N. <u>8</u>

Egregio Senatore,

in riferimento alla Sua Prot. D/1270 (56)

del 16 Maggio 1966, Le comunico che la SO.FI.S. non ha mai intrattenuto rapporti diretti con Giuseppe Genco Russo da                      Mussomeli.

Distinti saluti.

SOCIETÀ FINANZIARIA SICILIANA per Az.  
IL DIRETTORE GENERALE

\*\*\*\*\*

Ill.mo Sig.

Sen. Donato PAFUNDI

Presidente Commissione Parlamentare

d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia.

R O M A

(56) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 673. (N.d.r.)



**VARIE**



**GIORNI  
SICILIA**

SPORT E ATTUALITÀ

Doc 201

1

Palermo, 24 marzo 1969

De ...	1 APR. 1969
P. cl. B	Til. ....
663	

Illustre Onorevole

Avv. Francesco CATTANEI

Presidente Commissione Antimafia

PALERMO

Onorevole Presidente,

nel momento in cui Ella viene per la prima volta in Sicilia, nella Sua veste ufficiale di Presidente della Commissione Antimafia, ritengo doveroso farLe pervenire la copia fotostatica di un certificato di matrimonio, di per sé più eloquente di qualunque discorso sui rapporti tra alcuni politici ed alcuni mafiosi. (57)

E' superfluo infatti ricordare a Lei chi era Don Calò Vizzini, o Genco Russo o l'Avv. Rosario Lanza, oggi Presidente dell'Assemblea Regionale.

Con i più fervidi auguri per la Sua opera.

Giuseppe Maggio Valveri  
(Giuseppe Maggio Valveri)

Atta

90143 PALERMO - VIA MARCHESE DI ROCCAFORTE, 39 - TEL. 296411 - 296317

(57) La lettera qui pubblicata fu recapitata al Presidente della Commissione, on. Cattanei, quando l'Ufficio (Consiglio) di Presidenza della Commissione medesima effettuò un sopralluogo conoscitivo in Sicilia nei giorni 24-28 marzo 1969. Il certificato citato nel testo è pubblicato alla pag. 680 (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

PARROCCHIA D. *Messa*  
DIOCESI D. *Catanzaro*

**CERTIFICATO DI MATRIMONIO**

N. *49*

NEL NOME SANTISSIMO DI DIO e così sia.

Si fa fede al sottoscritto Parroco che dai registri dei matrimoni celebrati nella Chiesa Parrocchiale suddetta esistenti nell'Archivio di questa Parrocchia appare che il Sig.

*Giuseppe Rocco*

di

*Giugliano*

e di

*Valeria Rosella*

la Sig.

*Polifonia Antonina*

di

*Targuochia*

e di

*Talamba Anna*

contrasero tra loro il santo Matrimonio nel giorno *28* del mese di *Ottobre* nell'anno *1950* alla presenza

del M. R. *S. Calogera Ciani*

e dei testimoni

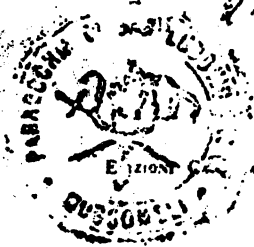
*Luigi Rocco* e *Giuseppe Calogera*

Ed in fede ecc.

Rilasciato in carta libera per

dalla Parrocchia di

*20. III. 1954*



*Luigi Rocco*  
*Giuseppe Calogera*



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Roma, 25 novembre 1963

2

Prot. 11220

Signor Questore,

per deliberazione di questa Commissione,

La invito a trasmettere il fascicolo personale del  
l'ecclesiastico don VIZZINI, arciprete di Villalba.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

-----  
Dott. Ottavio REGGIO D' ACI  
Questore di

= CALTANISSETTA =





*Il Questore di Caltanissetta*

Data <b>12 DIC. 1963</b>	
P. ot. <b>10</b>	Tit. _____
Caltanissetta, <b>7</b> dicembre 1963	

**3**

On/le Sig. Presidente,

con riferimento alla richiesta n°220 del 25 novem  
bre u.sc., comunico che l'ecclesiastico Don VIZZINI, (58)  
arciprete di Villalba, è stato identificato per VIZZI  
NI Salvatore fu Beniamino e fu Scarlata Salvatrice, na  
to a Villalba il 7 maggio 1880, deceduto in Caltanis=  
setta il 2 novembre 1959.

Sul conto del predetto VIZZINI non figurano prece=  
denti di sorta e non è stata mai impiantata alcuna pra  
tica a suo nome.

Si è gradita l'occasione per porgerLe distinti osse  
qui.-

*h se*  
(Dr. Ottavio Reggio d'Aci)

*Ottavio Reggio d'Aci*

On, le Senatore  
Avv. Donato PAFUNDI  
Presidente Commissione Parlamentare  
d'Inchiesta sul fenomeno della  
mafia in Sicilia

= R O M A =



**DOCUMENTO 208****DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DALL'ENTE RIFORMA AGRARIA  
IN SICILIA, RELATIVA AI PIANI DI CONFERIMENTO DELLE DITTE  
GALVANO LANZA E RAIMONDO LANZA PER LA PARTE DELL'EX  
FEUDO « POLIZZELLO » DI LORO PROPRIETA' (1)**

(1) Il documento 208 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi esclusi dalla pubblicazione taluni atti che vengono pubblicati nel contesto del documento 190 (pagg. 3-243).

Si tratta:

del piano di conferimento n. 140 relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 15-20);

del decreto n. 103 del 18 aprile 1952 relativo alla ditta Lanza Branciforti di Trabia Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 21-22);

del decreto n. 7984/R.A. del 28 ottobre 1952 relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 23-24);

del piano di conferimento n. 80 relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 29-33);

del decreto n. 70 del 18 aprile 1952 relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 35-36);

del decreto n. 01545/R.A. del 31 marzo 1954 relativo alla ditta Lanza Branciforti di Trabia Galvano fu Giuseppe (pubblicato alle pagg. 37-41). (N.d.r.)



1

SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/411

Egregio Dottore,

per deliberazione di questa Commissione, La invito a trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma a grazia concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Raimondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

---

Dott. Salvatore LINA  
Comissario Straordinario  
dell'ENAS  
Via Libertà 201-B-993

= PALERMO =





2

RACCOMANDATA

20 MAR 1964



ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Palermo, .....

POSTA : Via Libertà N. 203 - Palermo  
TELEGRAMMI : E.R.A.S. - Palermo  
TELEFONO : 266800 - P.E.X.

Al 1'ON.LE COMMISSIONE PARLAMENTARE  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI  
DEPUTATI

Prot. N. 45 / jpb.  
Allegati .....

Risposta	a	ROMA
Seguito	dei	
Data di arrivo		
Prot. 10 Tit.		
N. 356		

ARGOMENTO: Ditte LANZA BRANCIFORTI - Raimondo e Galvano

In evasione a riverita nota dell'11.2.1964 n. 411 di codesta On.le Commissione, mi prego rimettere alligati n.2 fascicoli di documenti e relazioni ai Piani di Conferimento relativi alle ditte LANZA BRANCIFORTI e GALVANO.

(2)  
(3)

Mi prego comunicare, inoltre, che presso l'E.R.A.S. non esiste una pratica relativa agli eredi LANZA DI TRABIA.

Distinti ossequi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Salvatore Lima)

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo, la sigla che lo segue e la data.

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 687. (N.d.r.)  
(3) I fascicoli e le relazioni citati nel testo sono pubblicati alle pagg. 691-1035. (N.d.r.)



ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Laura Raimondo

fu Giuseppe





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO II. — TERRENI POSSEDUTI IN COMPROPRIETÀ

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1913	Titolo di proprietà in favore del denunziante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture qualifi- cate di cui al 2° comma dell'art. 2
florio Donna Giulia e Ignazio ved. Donna come sopra come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri come sopra ed altri Anna Branciforti e Terahia Galvano e parimenti fu Giuseppe Anna Galvano ed altri Anna Pietro fu Giuseppe	Pianna	S. Agata	204.35.15'	32.725.23	Divisione	867.04	12.380.20
	Antes etc.	Militello					
	Pilei	Militello Rosmarino	494.44.18	56.648.60	"	139.590.96	
	Pianna	S. Agata Militello	2.39.06'	1.702.92	"		1.326.44
	Solimello	Mussameli	640.93.50	188.456.84	"		2.633.60
	Valle	Mussameli	16.18.00	1.846.12	"		
	Brangitello	Mussameli	34.41.50	5.880.40	"		
	Gurgarini	Mussameli	49.14.41	8.653.51	"		
	Korahia	Korahia	2.47.35	5.143.01	"	0.16	5.046.86
	Cyalino	Mirimeri	23.10.40	1.843.48			
Seordia	Seordia	21.24.82	2.289.59	"		619.62	
	Quota		710.50.03	151.922.48			

PROSPETTO III. — TERRENI POSSEDUTI IN ENFITEUSI

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1913	Titolo di proprietà in favore del denunziante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture qualifi- cate di cui al 2° comma dell'art. 2
<p>La quota di comproprietà del denunziante è di una metà delle cifre sopra riportate.                      La quota di comproprietà del denunziante: in 13,89% delle intere cifre denunziate.                      I redditi delle partite di S. Agata Militello e Militello Rosmarino, essendo vecchio                      catasto, sono moltiplicate per 4.</p>							

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Trasferimenti di terreni per vendite e cessioni in esecuzione in applicazione al Decreto Legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14 e successive proroghe, con diritto al beneficio dell'art. 11 (D.L. 24-2-48 n. 14).

PERSONA E STATO EFFETTUATO IL TRASFERIMENTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	DATA DELL'ATTO	NOTAIO	Ettari	Reddito dominicale riferito al 1° Gen. 1943
liberi coltivatori mali della terra	Rigano	S. Agata Milibello	14-6-1950	Ricca	240.89.14	104.12.28
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
liberi coltivatori mali della terra	Montacatta	Mussomeli	24-9-1950	Barcellona	2.18.90	947.64
"	"	"	11-12-1950	"	5.41.30	2.431.74
"	Manca	"	10-9-1950	"	3.91.00	1.470.74
"	"	"	24-9-1950	"	3.78.50	1.450.32
"	"	"	11-12-1950	"	1.35.80	210.49
"	"	"	24-10-1950	Amico Valenti	1.40.90	218.40
"	Gurgarri	"	10-9-1950	Barcellona	0.11.60	34.69
"	"	"	24-9-1950	"	1.00.80	139.22
"	"	"	18-3-1951	Amico Valenti	13.36.35	2.804.38
"	Valle	"	23-10-1950	"	10.35.20	1.858.86
"	"	"	24-9-1950	Barcellona	57.80.65	4.741.61
"	"	"	24-10-1950	Amico Valenti	6.56.60	584.85
"	"	"	10-2-1951	Barcellona	4.68.20	2.074.14
"	"	"	26-9-1950	"	5.02.20	426.87
"	"	"	10-9-1950	"	36.11.80	3.836.51
"	"	"	25-9-1950	"	13.56.40	2.102.66
S. Umavitaria Agricoltori e ni Guerra-Villalba	S. Dimello	Mussomeli	22-12-1950	Amico Valenti	542.57.36	88.528.20
	"	"	22-12-1950	"	734.22.30	111.125.00
				1/2 (Quoty)	1687.94.80	238.448.60
					843.67.10	119.236.20
					4.1202	
					339.50.00	5202
						16952





## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Specifica dei terreni esclusi dal tributo medio dominicale di cui al 1° comma dell'art. 24:

Annelli prod. ed improd.	Ha	96.55.99	R. D.	1.539.46
Borco	"	226.44.36	"	38.918.24

Specifica dei terreni a coltura qualificata di cui al 2° comma dell'art. 24:

Mantello	Ha	2.64.95	R. D.	5.033.99
Vigneti	"	0.70.60	"	486.01
Sem. vigna	"	6.83.47	"	3.953.54
Parumeti	"	10.35.64	"	11.913.56
Solinascheto	"	0.80.41	"	63.84
Piscinarello	"	1.91.66	"	568.81

Specifica dei terreni esenti dal conferimento di cui all'art. 25:

come per legge

Comunicazioni eventuali: Perogna deforcare:

- 1) la quota di imposta patrimoniale progressiva in corso di liquidazione nella definitiva percentuale.
- 2) la quota di imposta successione la cui percentuale definitiva è stata concordata nella misura del 96,27% del valore dei beni esenti nella successione della dante causa del denunciante.

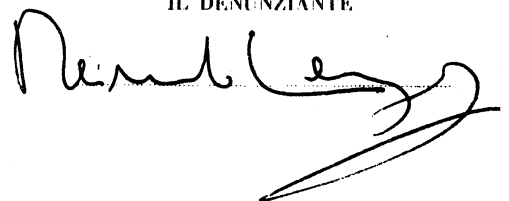
Il sottoscritto si riserva, in sede di conteggio, di comunicare l'effettivo stato di colture al 7-6-1950 in aderenza alla facoltà consentita dagli art. 24 e 25 della legge sulla Riforma agraria.

Il sottoscritto si riserva su richiesta di fornire eventuali chiarimenti su quanto denunciato e chiede di essere ascoltato di presenza in sede di conteggio.

Data

24 Aprile 1951

IL DENUNZIANTE



- 1) Proprietario, comproprietario, enfiteuta.
- 2) Compravendita, successione, divisione, ecc.....



ME  
1951

31/12/51	1608.
1/2/RA.	
Classifica 3/e, 1/A.	Primo 03.

31 DIC. 1951

2

1° On/le ISPettorato  
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
PALERMO

18492

R.A. - Trasmissione piano conferimento  
Ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe

o p.o.  
All'On/le ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E DELLE FORESTE PALERMO

In norma dell'art. 35 della Legge Regionale  
27/12/1950, n. 104, sulla Riforma Agraria, si ha il  
pregio di sottoporre all'approvazione di codesto  
On/le Ispettorato il piano di conferimento relativo  
alla Ditta LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPE

con domicilio a Palermo, Via G. Cusmano, 71

Si prega di volere comunicare con cortese sol-  
lecitudine le determinazioni che saranno adottate da  
codesto On/le Ispettorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Carona)

Alligati  
n. 5 copie relazioni

(4)

P.S. Si fa riserva di trasmettere i fogli di mappa, non appena  
saranno completati dall'Ufficio competente

(5)

SCARICATA

(4) La relazione citata nel testo (concernente il piano di conferimento relativo alla ditta Lanza Raimondo fu Giuseppe) è pubblicata, nel contesto del documento 190, alle pagg. 15-20. (N.d.r.)

(5) I fogli di mappa citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)



3

REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'Agricoltura e le Foreste

Palermo, 18 APR. 1952  
All'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia  
Via Catania 2

ISPettorato Agrario Regionale

Palermo

N. di Prot. 45 Alleg. N.2

Risposta a nota 18492

(6)

OGGETTO : Legge Regionale 27/12/1950 N.104

Ditta: Lanza Raimondo fu Giuseppe

Si restituisce il piano di conferimento con il visto di approvazione ed il Decreto  
Ispettoriale 18 APR.1952 N.103 Riforma Agraria, riguardante la Ditta in oggetto.

(7)

(8)

In pari data sono state inviate copie del piano di conferimento e del Decreto Ispettoriale, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed ai Comuni interessati per la prescritta pubblicazione.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dr. N. Alagna)

F.to Alagna

Per copia conforme

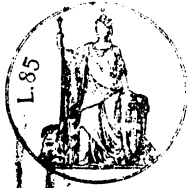
Palermo, li 12 Marzo 1964

(6) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 699. (N.d.r.)

(7) Vedi nota (4) a pag. 699. (N.d.r.)

(8) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 21-22. (N.d.r.)





N. 2 copie  
dm

1514

Albanese  
12-11-52  
M.

On.le Assessore per :

P A L E R M O

Il sottoscritto Raimondo Lanza Branciforti di Trabia fu Giuseppe dom.to in questa Via Giacomo Cusano 71.

**R i c o r r e**

avverso il piano di individuazione e di conferimento dei terreni intestati alla propria ditta, approvato con decreto del 18 aprile 1952 n/103, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 14 giugno 1952 n.34 per i seguenti motivi:-

art 11

I) Errata applicazione dell'art.II della legge 24/2/48 n.III. L'art.II della Legge 24/2/1948 n.III, così si esprime:

"Nella eventualità di disposizioni limitatrici della proprietà fondiaria appartenente ai privati, non si terrà conto, di una superficie pari a quella dei terreni che verranno venduti o ceduti in enfiteusi alle persone di cui all'art.I.-"

Il beneficio, si riferisce allo elemento superficie, indipendentemente dal reddito dominicale, e si realizza aggiungendo, al limite imposto dalla legge, alla proprietà fondiaria, tanta superficie quanta ha formato oggetto dagli atti di vendita ed enfiteusi.

(9)

No Prot.	212h
Date	16/7/52
Classifica	12 RA
Min.	2/0/A
Dir.	018

(9) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)





Devesi, quindi, operare lo scorporo sui dati di superficie e reddito dominicale, netti dalle quantità vendute o cedute in enfiteusi a piccoli contadini, e, dopo avere determinato ciò che rimane al proprietario, devesi aggiungere la superficie formante oggetto degli atti di cui sopra, indipendentemente dal reddito dominicale di cui la legge non fa alcun cenno.

Oltre il limite previsto dalla legge di riforma si ha il diritto di non tenere conto, e cioè di avere lasciata in più una superficie pari a quelle che il proprietario ha, volontariamente, destinato alla formazione della piccola proprietà contadina avvalendosi della analoga volontà dei coltivatori diretti.-

E' un premio, a chi ha concorso all'opera di ridistribuzione della terra, senza attendere l'imperio della legge.-

L'applicazione del limite implica la determinazione della grandezza massima da possedere con i procedimenti che il legislatore ha previsto; ottenuta tale grandezza, si deve aggiungere una superficie pari a quella venduta o concessa in enfiteusi per la formazione della piccola proprietà contadina.-

L'ERAS, come emerge dalla relazione di scorporo, si è limitata in ordine al beneficio previsto dallo



art. II della citata legge, a detrarre dal reddito dominicale scorporabile, il reddito relativo alle terre vendute ai sensi della legge per la piccola proprietà contadina, frustando il principio accolto dal legislatore, di premiare chi ha aderito volontariamente alle istanze sociali, cui si è ispirata la legge di riforma agraria.

Intuitivamente alle norme esplicite ed univoche dettate dalla legge, determinato il limite delle terre da possedere, doveva tale limite essere maggiorato di una quantità di superficie pari a quella trasferita con le modalità di cui alla più volte citata legge 24/2/1948 n. III<sub>4</sub>.-

II) - Perchè non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dalla legge 24/2/1948 n. III<sub>4</sub> diversi atti di trasferimenti stipulati in data 23/4/49-25/9-10/9-26/9-24/10-11/12-23/12/1950; 10/2-18/3/1951 per complessive ett. 110.67.17.

Invero detti atti sono stati stipulati nei termini e con le modalità previste dalla legge 24/2/1948 n. III<sub>4</sub>, per come è stato accertato dai competenti uffici in sede di applicazione dei benefici fiscali (riduzione della tassa di registro ed ipotecaria).

Nella relazione di scorporo non sono peraltro indicati i motivi per i quali gli atti suddetti non

P. P. C.

sarebbero rispondenti a quelli previsti dalla citata legge per la formazione della piccola proprietà contadina.— Mentre ci si riserva di contestare tali motivi allorchè verranno resi noti, fin da ora si rileva che l'accertamento degli uffici fiscali, particolarmente rigoroso in materia, è già sufficiente a far conseguire ai detti trasferimenti tutti gli effetti voluti dalla legge.—

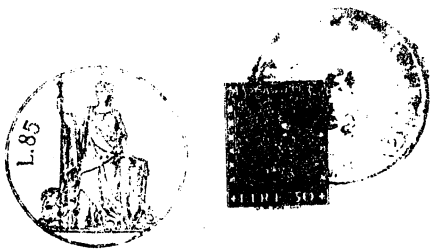
art. 24

III) Errata applicazione dell'art. 24 della legge 27/12/1950 n. 104.—

Per l'art. 24 della legge suddetta "Per le proprietà che comprendono terreni qualificati come agrumati o terreni irrigati..... la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo."

Detto rapporto dovrebbe evidentemente essere rappresentato da una frazione al cui numeratore starebbe il reddito effettivo attuale dei terreni a coltura intensiva ed al denominatore il reddito dominicale totale di tutti i terreni posseduti.—

Impostando invece il rapporto, così come è stato fatto dall'ERAS, con al numeratore il reddito domini-



cale dei terreni a cultura intensiva il beneficio concesso dalla legge a chi ha investito ingenti capitali ed eseguite opere di trasformazione delle proprie terre diventa poco rilevante.-

D'altra parte il nostro assunto trova conferma nella espressione letterale della legge, la quale nel dire "il reddito di tali terreni è quello dominicale" differenzia due entità concrete diverse. Il pronome dimostrativo "quello" è indubbiamente distintivo dall'altra entità "reddito dei terreni a cultura intensiva" (non è il caso di precisare che il reddito dei terreni sia cosa ben diversa dal reddito dominicale, quest'ultimo è riferito ad una determinata epoca censuaria.- calcolato a lordo di imposte con la media delle produzioni epurata da tutte le alee e si riferisce ad una azienda scelta con particolari criteri di ordinarietà-mentre il primo è quella entità concreta ed attuale riferita ad una determinata azienda e si prende a base di stima cioè come reddito del terreno e dei capitali in esso investiti e che, in terminologia rigorosa, può anche chiamarsi reddito fondiario).

Altra riprova del nostro assunto la troviamo nell'ultimo comma dello stesso art.24 che dice "ai fini della applicazione del presente articolo si ha

riguardo allo stato delle colture dei terreni alla data del 7 giugno 1950. Tale finzione dimostra chiaramente che il legislatore ha voluto estendere il vantaggio anche a chi ha operato trasformazioni in quest'ultimo periodo e di cui il catasto non ha fatto ancora gli accertamenti. Se si seguisse il procedimento adottato dall'ERAS l'aggiornamento dello stato delle colture al 7/6/1950 accrescerebbe il reddito dominicale totale e quindi aumenterebbe le quantità scorporate, in misura indubbiamente superiore con l'aumento del minimo esente, per cui l'applicazione dell'art. 24 produrrebbe un danno anziché un vantaggio per chi ha eseguiti sostanziali miglioramenti.

11  
1/2

Nel nostro caso, poi, ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 24, l'ERAS ha tenuto conto solo di Ha. 3.36,58, mentre in verità molte altre particelle dei terreni dell'istante siti nel Comune di S. Agata Militello sono costituiti da arumoti e vigneti.

art. 25

IV) Scelta applicazione dell'art. 25 della legge

Il primo comma dell'articolo 25 della legge 27/12 1950 n. 104, così si esprime:

«Sono esenti dal conferimento, pur computandosi, a norma e salvi i limiti dell'articolo precedente, ai

«fini della determinazione della quota da conferire:

a).....b).....c).....d).....

È chiaro che nel fare lo scorporo si opera anche sul reddito dominicale dei terreni a coltura intensiva, ma non sul reddito dominicale dei boschi e degli incolti produttivi che rimangono al proprietario perché non sono suscettibili di alcun miglioramento agrario e fondiario.

In altri detti, i boschi e gli incolti scompaiono, sia dal computo che dal conferimento, come se non si possedessero perché sono intrasformabili ed indivisibili ai contadini.

Se così non fosse non avrebbe alcun significato la espressione, salvi i limiti dall'art. 23 precedente.

Questa dizione non può riferirsi altro che alle limitazioni del computo per chiarire, che, in base all'art. 24, i boschi e gli incolti si escludono dal computo, ed in base all'art. 23, si escludono dal conferimento.

Col procedimento adottato dall'art. 23 di escludere dal solo conferimento (a danno delle altre qualità di coltura) e non dal computo di scorporo, si arriva alla assurda ipotesi che colui il quale possiede boschi ed incolti perde tutto il resto ed, inoltre, deve pagare spesso diversi milioni per riscattare i bo-

schii e gli incolti che gli rimangono.

Ci sembra, ben vero, logico pensare, piuttosto, che la legge abbia voluto considerare come non posseduti sia i boschi che gli incolti produttivi appunto perchè costituiscono terreni non assoggettabili a riforma per la loro natura e per i vincoli nascenti dalla legge 30/12/1927 n. 3267.

*Infatti, per quanto...*

V) Perchè non si è tenuto conto dell'imposta patrimoniale progressiva.

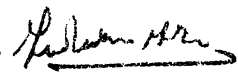
La legge 29/3/1947 n. 115 istitutiva della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, impone in effetti, un'aliquota sul patrimonio dei singoli cittadini in misura crescente col crescere del totale ammontare e con percentuali elevate sino a raggiungere il 41% del valore considerato alla data 28/3/1947 che coincide con la massima punto del diagramma dei prezzi del dopoguerra ad oggi. Riportando ai valori attuali di mercato quelli stabiliti per la imposta patrimoniale, le percentuali massime del 41% si elevano, in pratica al 60% ed oltre.

Si badi bene si una imposta che intacca il patrimonio e non il reddito ed equivale al versamento, in favore dello Stato, di una quota delle proprie sostanze per sopperire alle necessità collettive eccezionali del dopoguerra.

Il pagamento non è stato ancora effettuato per intero, ma, sono in corso gli accertamenti da parte degli Uffici fiscali per determinare il quantum da versare, correggendo le denunzie a suo tempo fatte dai privati con criteri approssimativi.-

Quindi il proprietario deve alienare una percentuale del suo patrimonio, in esso compresi i terreni per ottemperare all'obbligo imposto dalla legge 29/3/1947 n.113 mentre lo scorporo, secondo l'ERAS, si calcola sull'intero posseduto al 27/12/1950, cioè su quello di cui è in possesso la Ditta ma non su quello che essa ha in proprietà assoluta, al netto del diritto di prelievo dello Stato.-

Per riportare ad equità e pratiche di scorporo bisogna dunque defalcare, dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare allo Stato da dimostrare con certificato da rilasciare l'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette competente per territorio a richiesta degli interessati o anche dell'ERAS.

VI) - Poiché non è stata offerta l'indennità di ~~proprio-~~    
 ~~griazione.~~

Nel decreto di individuazione di conferimento non è fatta alcuna menzione della indennità da corrispondere al proprietario.



Essa invece avrebbe dovuto essere indicata in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.-

Per l'art. 71 e segg. della legge 25/6/1865 n. 2359 l'emissione del decreto di espropriazione è addirittura subordinata al deposito presso la Cassa DD. PP. della indennità offerta, salvo il diritto ad impugnare la misura di detta indennità.-

Ritornato l'anzidetta e quanto ci si riserva di dire e di alligare, si chiede che:

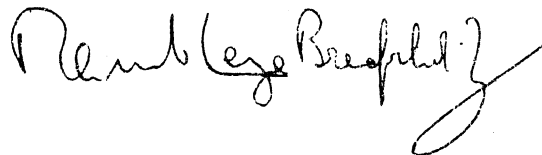
Voglia l'On. Assessore  
per l'Agricoltura

modificare, in accoglimento dei motivi detti nel presente ricorso, il decreto dell'Ispettorato Agrario Regionale del 18 aprile 1952 n. 103 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 34 del 14 giugno 1952 col quale è stato approvato il piano di individuazione di conferimento dei terreni appartenenti alla ditta Raimondo Lanza Branciforti.

(10)

Il ricorrente chiede di essere sentito personalmente allorchè verrà discusso il presente reclamo.-

Salvo ogni altro diritto.



(10) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 21-22 (N.d.r.)



5

L'anno millenovecentocinquanta due, Il giorno 14  
 del mese di *luglio*  
 Io sottoscritto Uff. Giudiziario addetto alla Corte  
 di Appello di Palermo, ove domicilio per la carica.  
 Ad istanza del Sig. Raimondo Lanza Branciforti ~~di~~ Giu-  
 seppe domiciliato in Via Giacomo Cusmano 71

## HO NOTIFICATO

e dato copia dell'atto che precede ai Sig.:

(11)

- 1)-On.le Avv. Giacchino Germanà, quale Assessore per  
 L'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,  
 dom.to per la carica in Palermo Via Catania 2;
- 2)-Al Comm. Prof. Nicolò Alagna, quale Ispettore Agra-  
 rio, dom.to per la carica in Palermo, Via Torrear-  
 sa n. 24; *il suo*
- 3)-Al Comm. Dr. Rosario Corona, quale Commissario dello  
Ente Riforma Agraria per la Sicilia dom.to per  
 la carica in Palermo Via Catania, 2; *vi*  
 consegnandone copia a mani di *Turato*

(11) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 703-713. (N.d.r.)



AS

LA 29c



Adm. No.	28 AGO. 1952
Rev.	
111.	

Piano N. 140

13182

6

**DELLE MISURE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE**

**CAPO I**

**Art. 1. - Disposizioni generali**

del Sic. Antonio Lega Ministri di Agricoltura e Foreste in Consiglio, relative al ricorso presentato contro il decreto di approvazione del piano di individuazione e di conferimento dall'Ispezzione Agricola Regionale N. \_\_\_\_\_ CRON. del 16 aprile 1952 n. 113, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 14 giugno 1952 n. 113.

Sulle domande presentate dall'U.R.A.S. di ricorso promosse

dalla U.R.A.S. di non avere tenuto conto nella formulazione del piano di scorporo dei dieci trasformanti stipulati in date 21/9/1947, 23/9/1947, 24/9/1947, 25/9/1947, 26/9/1947, 27/9/1947, 28/9/1947, 29/9/1947, 30/9/1947, 1/10/1947 e 2/10/1947 e diretti alla concessione della piccola proprietà contadina perché "all'epoca degli atti non risulta alcuna menzione dei precitati certificati rilasciati dall'Ispezzione Agricola Provinciale". Il contestato cioè non l'esistenza di uno dei requisiti richiesti dalla legge 24/2/1945 n. 113, bensì la mancanza della relativa attestazione dell'Ispezzione Provinciale. Ora l'art. 1 della citata legge n. 113 richiede che si verificassero le seguenti condizioni:

R

SPECIFICAZIONE

Cron.  
 Copia  
 Tratt.  
 Dis.  
 ...

29/8/52  
 3068  
 2/eda ef

Date	29/8/52	Prot.	3068
2/eda		ef	

(12)

(12) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

(Art. I D.L. n. 24 febbraio 1948 n. 114)

a)- che il compratore o l'enfitesta sia persona che deduca abitualmente la propria attività manuale alla lavorazione della terra;

b)- che il compratore o l'enfitesta non sia proprietario di altri fondi rustici, ovvero che l'acquisto sia fatto per accorpamento della proprietà rustica del compratore o enfitesta, quando questa sia insufficiente all'impiego della mano d'opera della famiglia di cui;

c)- che il fondo venduto e concesso in enfiteusi sia idoneo alla formazione di piccole proprietà contadine, avuto riguardo alla destinazione culturale ed all'insediamento contadino;

d)- che il compratore o l'enfitesta non abbia, nel biennio precedente al contratto, venduto altri fondi rustici.

L'esistenza della condizione di cui alla lettera a) viene attestata dall'Esattore Agrario Provinciale quella di cui alla lettera b) e d) mediante esplicita contestuale dichiarazione da parte dello acquirente; e per quella di cui alla lettera c) da una apposita Commissione Provinciale.

Gli art. 21 in questione contengono le dichiarazioni di cui alla lettera b) e d), mentre i articoli



di cui alla lettera a) non siano stati ammessi al  
successivo ufficio di Registro, che esista sulla  
 base delle deliberazioni della competente Giurisdizione  
 su anche l'esistenza del rogito di cui alla let-  
 tura c).

Sull'esame degli atti non risulta è vero, l'esistenza  
 del certificato (in la legge non richiesta  
 di essere unito nel contesto), risulta bensì che  
 è stata pagata la tassa di registro e ipotecaria  
 nella misura richiesta dalla legge.

Se si tiene conto che l'Ufficio del Registro pro-  
 cedeva alla applicazione della tassa richiesta solo  
 su valida riprova dimostrata l'esistenza di  
 tutte le condizioni richieste dalla legge, e che  
 sulla carta e nei suoi parziali della legge stessa,  
 non si può fare a meno di ritenere che il certifi-  
 cato dell'Ispezione Agraria Provinciale è stato  
 regolarmente prodotto all'Ufficio del Registro com-  
 petente.

In quel caso può essere comunque accertata presso  
 i protocolli uffici di Registro.

Per quanto riguarda, poi, i trasferimenti subiti-  
 vi ai terreni siti in S. Agata Militello e Militello  
 Marone (P.A.A.), non ha tenuto conto (risultando  
 per semplice errore materiale) che il foglio di

articolo 1, 2, 3, 5) doveva essere moltiplicato per  
 3 vigenti in quei territori il sistema del vecchio  
 sistema.

Art. IV) Gli argomenti addotti dall'Art. 2, 3, 4, 5, della  
 proposta applicazione dell'Art. 2, 3, della legge di  
 riforma Agraria non sono per nulla convincenti. Il ri-  
 partimento pertanto questo debito nel ricorso rila-  
 viano però in ordine alla affermazione che non sono  
 convenientemente ammissibili operazioni sui terreni  
 sterzabili che ciò è vero se si parla di abitazioni  
 e costruzioni, non già, come nel nostro caso di di-  
 visione.

La legge ha voluto creare il rapporto tra i due  
 tipi di reddito appunto per tenere conto dei richie-  
 stamenti sociali e degli investimenti effettuati nei  
 terreni a colture speciali.

Per i terreni di S. A. 2da Militaria P. 2, 3, 4, 5, nelle  
 decisioni notificanti in carattere parafiscale lo  
 errore da noi rilevato aggiungendo agli argomenti e  
 vigenti di cui in 2, 3, 4, in cambio però altre par-  
 ticelle coltivate pure ad agrario e vigna.

Sulativi IV, 5 e VI si ripartisce a quanto spie-  
 gate nel ricorso.

Raimondo Inno Brunijork



7

L'anno millenovecentocinquantesimo, il giorno *28*  
del mese di Agosto *in Palermo*

Io sottoscritto **UFF. Giudiziarie** addetto alla Curia  
di Appello di Palermo, con domicilio per la curia,  
ad istanza del **Sig. Francesco Lanza** domiciliato in Cava  
della Sicilia in Via Giovanni Costanzo 71

**HO NOTIFICATO**

- 1) una copia dell'atto che precede al Signor  
**Il Dn. lo Avv. Giuseppe Curranò**, quale avvocato per  
l'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,  
domiciliato per la curia in Palermo Via Catania 23
- 2) al **Comm. Proc. Nicola Alagna**, quale Esperto Agrario,  
domiciliato per la curia in Palermo, Via Serranella  
n. 23
- 3) al **Comm. Sr. Antonio Curranò**, quale Comendante della  
Stazione Agraria per la Sicilia, domiciliato per  
la curia in Palermo Via Catania 23

(13)

consegnando copia a mani di *fr. il ben. P. P. P.*  
*Rosolino* il quale è un  
dell'imp. *Rocco Vincenzo*  
*28/8/82*

ZICHITTELLA GIUSEPPA  
A. UFF. GIUDIZIARIA  
*[Signature]*

(13) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 717-720. (N.d.r.)



Ditta : LANZA RAIMONDO FU GIUSEPPE

Piano di conferimento suppletivo

Premesso che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 103 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. 56.49.25 e £. 12.736,17 di R.D. - (14)

Premesso che con decreto n. 7984/R.A. del 28.10.1952 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha rigettato il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano. (15)

Premesso che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2462 a favore dell'O.N.C. le ditte LANZA RAIMONDO e GALVANO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Polizzello per ha. 1917.73.43.

Premesso che, in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente, informato che la espropriazione dell'O.N.C., come notificato dalla ditta che ne pretendeva la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconobbe validità alla espropriazione, e viceversa, riconobbe, perchè stipulate entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi costituite per la p.p.c. ed effettuate, a favore delle Cooperative "REDUCI DI GUERRA E UMANITARI" in data 22.12.1950 per ettari 1276.09.34 - detraendo dai patrimoni complessivi relativi la superficie di ettari Ha. 638.03.67 per ciascuna ditta, e altrettante per l'abbuono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114.-

L'Ente venuto a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di R.A. e che quindi è valida e opponibile alla R.A. ne consegue di tutta evidenza che le enfiteusi, poichè costituite successivamente alla espropria e, per ciò, quando le ditte non avevano più il potere di disposizione, non debbono essere ritenute più valide.

In conseguenza l'E.R.A.S. ha rielaborato il piano di conferimento che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi, con atto del 22.12.1950, per la costituzione della p.p.c.

E pertanto :

I - DATI ACCERTATI -

Eseguiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue :

Comproprietà

Comune	art.	Superficie	Redd.Dom.
Scordia	5060	15.71.93	2.279,23
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Scordia	875	06.60	19,14
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Militello	3496	248.73.08	28.319,38
S.Agata M.	8124	308.19.14	25.192,04
S.Agata M.	8123	0.89.62	638,73
Missomeli	8766	29.95.26	5.066,90

Totale accertato.....

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
608.64.66	64.399,16

./.

(14) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

(15) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 23-24. (N.d.r.)

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 3 maggio, 7-14-15 giugno e 23 novembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di ettari 88.29.05 e relativo R.D. di £. 2.338,12

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La ditta ha effettuato in data 24 sett. e 12 nov. 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relativo R.D. di £. 1.499,05.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

Inoltre, poichè i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, non risultando essi più intestati alla ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 14 giugno e 26 sett. 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relativo R.D. di £. 1.404,51.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n.14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A. -

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dall'asse imponibile.

A riportare.....

Superficie Ha.	Redd.Dom. £.
608.64.66	64.399,16
+ 5.06.50	1.499,05
613.71.16	65.898,21
- 86.13.77	1.404,51
527.57.39	64.493,70

Riporto.....  
 La Ditta ha effettuato in data 23 aprile, 10-24, 25-26- settembre, 24 ottobre, 11-23 dic. 1950 e 10 febbraio, 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relativo redd.dom. di £. 15.707,99.

Sebbene alcuni trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950, tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948 n. 14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere invalidi.

Poichè, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La ditta ha effettuato in data 1<sup>o</sup> marzo 1951 un trasferimento diretto alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di ettari Ha. 4.17.08 e relativo R.D. di £. 54,90.

Poichè risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ASSE IMPONIBILE.....

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
527.57.39	64.493,70
+ 110.67.17	15.707,99
638.24.56	80.201,69
638.24.56	80.201,69

II - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E, pertanto :

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd.Dom.
8124	G	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
		2178	Incolto	2.51.93	41,88
	F	1403 <sup>1</sup>	"	3.88.17	60,10
		14032 <sup>2</sup>	"	59.28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
	E	5	"	65.48.25	1.047,00
5241	6	19	Inc.prod.	0.53	0,08
	7	525	" ster.	2.63	—
3496	C	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
		4	Incolto	27.38.82	433,06
Totale.....				221.49.78	21.269,06

Imponibile	Ha.	638.24.56	-	R.D.	£.	80.201,69	-
Incolti e boschi	"	221.49.78		R.D.	£.	21.269,06	
	Ha.	416.74.78		R.D.	£.	58.932,63	
		<u>58.932,63</u>	-	R.M.	£.	141,41	
		416.74.78					

BENEFICIO II° COMMA ART. 24

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominitale complessivo :

Articolo	foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd.Dom.
8123	F	1400/2E	Agrumeto	0.39.28	419,10
8124		1400/1	Vigneto	0.21.82	148,42
		1401/bis	Agrumeto	2.61.93	2.619,38
		1401/1	Agrumeto	2.31.54	2.778,60
				5.54.57	5.965,50

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{5.965,50}{80.201,69} = 0,0743$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£. 30.000) della percentuale in ragione del 7,43%

$$\frac{30.000 \times 7,43}{100} = 2.229$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a £. 32.229

III - APPLICAZIONE DELLA TABELLA

Reddito dominitale soggetto a conferimento	£.	80.201,69
Reddito medio . . . . .	£.	141,41

./.

Soaglioni

per le prime	£. 32.229	esente		
da £. 32.229	a £. 60.000	su £. 27.771	il 63,78 %	= £. 17.712,34
da £. 60.000	a £. 80.201,69	su £. 20.201,69	il 78,78 %	= £. 15.914,89

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della	
tabella...	£. 33.627,23

BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948 n. 114

Dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di £. 1.404,51 -

Redd. Domin. risultante dall'applicazione della tabella	£. 33.627,23
Abbuono art. 11	£. 1.404,51
R.D. soggetto a conferimento...	£. 32.222,72

IV° - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, la quota di conferimento risulta di £. 32.222,72 .-





9

V. G.

DELEGA: LANZA RAFFAELLO FU GIUSEPPEPiano di conferimento analitico.-

Processo che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 103 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. ....<sup>56.49.25</sup> e s. ....<sup>12.736.17</sup> di R.A. (16)

Processo che con decreto n. 7004/R.A. del 20.10.1952 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha rigettato il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano. (17)

Processo che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2462 a favore dell'O.N.C. le ditte LANZA RAFFAELLO e GALVARO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Poliarolle per Ha. 1977.73.43.-

Processo che, in sede di relazione del piano di conferimento, l'Ente, informato che l'a espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Ditta che ne protestava la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconosce validità alla espropriazione, e viceversa, riconosce, perchè stipulato entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi costituite per la p.p.e., ed altrettante, a favore delle Cooperative "REDUCI DI GUERRA E ULTIMEFARI" in data 22.12.1950 per ettari Ha. 1276.09.34 - detraendo dai patrimoni complessivi relativi la superficie di Ha. 690.03.67 per ciascuna ditta, e altrettante per l'abbono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114.-

L'Ente venuto a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di R.A. e che quindi è valida e opponibile alla R.A. - non si intende agli effetti della determinazione del patrimonio e non anche dalle effettive conferimento per cui i terreni espropriati, per quanto sfociano parte dell'uso imponibile, non possono essere conferiti se ne dovrebbe inferire che l'enfiteusi, poichè costituite successivamente alla espropria, e, per ciò, quando le ditte non avevano più il potere di disposizione, non dovrebbero essere ritenute più valide.

In conseguenza l'O.N.C. ha rielaborato il piano di conferimento che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi, con atto del 22.12.1950, per la costituzione della p.p.e. \*

È pertanto :

D DATI AGRIARI

Dequiti, ai sensi dell'art. 35 della legge citata, gli opportuni accertamenti, è risultato quanto segue:

./.

(16) Vedi nota (8) a pag. 701. (N.d.r.)

(17) Vedi nota (15) a pag. 723. (N.d.r.)

**Comunicati (cont.)**

Comune	Articolo	Superficie	Redd. Dom.
Mammola	8766	393-59-00	89-460,52
Scordia	9060	13-71-93	2-279,23
Troia	5241	1-23-97	2-571,50
Scordia	873	6-60	19,14
Milina	14367	3-85-06	312,24
Milittle	3496	248-73-08	23-319,38
S. Agata Mil. 8124		308-19-14	25-192,04
"	8123	89,62	638,73
<b>Totale accertato</b>			

**Trasferimenti**

La Ditta ha effettuato in data 3-5/7-6/14-6/15/6 23-11-1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88-29-05 e relativo R.D. di n. 2-338,12.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenersi validi ai fini della applicazione della legge stessa.

E, poichè, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volentieri in contestato agli acquirenti risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24-9-1950 e 12-11-1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5-06-50 e relativo R.D. di n. 1-499,05.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31-12-1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenersi invalidi.

Inoltre, poichè i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volentieri in contestato agli acquirenti non risultando essi già intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti alle accertamenti contestato di cui sopra.

A riportare

Superficie Ha.	Redd. Dom. n.
929-28-40	148-792,78
929-28-40	148-792,78
+ 5-06-50	+ 1-499,05
<b>934-34-90</b>	<b>150-291,83</b>

./.

Fig.

- 2 -

**Riparto**

La Ditta ha effettuato in date 14.6.1950 e 26.9.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di lit. 86.13.71 e relativo R.D. di lit. 1.404,51.

Poichè risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F. 26.6.1948, n. 14, ed anzi dall'art. 30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati valutati in ottemperanza agli appalti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, le relative superficie e R.D. vanno detratte dall'area imponibile

La Ditta ha effettuato in date 22.12.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di lit. 638.03.67 e relativo R.D. di lit. 109.795,72.

Sebbene risulta che i trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre, sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.F. 26.6.1948, n. 14 tuttavia ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati valutati agli appalti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione conseguente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'area imponibile

A ripartire

Superficie lit.	Redd. Dem. lit.
934.34.90	150.291,83
- 86.13.77	-1.404,51
848.21.13	148.887,32
+638.03.67	+109.795,72
1486.24,80	258.673,04

./.

**Riporto**

La Ditta ha effettuato in data 23.4/24.9/10.9/23.9/24.9/24.10/11.12/23.12.1950 e 10.2/10.3.1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.e. per una superficie complessiva di Ha. Ha. 110.67,17 e relativo R.D. di L. 15.707,99.

Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n. 14, ai sensi dell'art.30 della legge sulla R.A., essi sono da ritenere invalidi.

Poichè, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto, agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra in situazione conseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 15.3.1951 un trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 4.17,08 e relativo R.D. di L. 54,90.

Poichè risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

**ASSE IMPONIBILE**

Superficie Ha.	Redd. Dom. L.
1484.24.80	238.673,04
+110.67,17	+15.707,99
1596.91.97	274.381,03
1596.91.97	274.381,03

D - ASSE IM PONIBILE - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO

Ai sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A., il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto

\*/

V. g.

- 3 -

"incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così quantificata:

2, pertanto:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dem.
8124	8	2174	Rovereto	65,47	91,68
		2178	Incolto	2.61,93	41,88
		1403	"	3.02,17	60,10
		1403	"	39,28	9,48
		1370	"	13.96,94	223,36
3841	8	5	"	6548,25	1.047,00
		19	" Prod.	00,23	0,08
3496	7	345	" Stab.	2,63	—
		3	Rovereto	106.87,74	19.362,42
8766	5	4	Incolto	27.36,82	433,06
		47	Incolto Produm.	20.56,70	287,94
				<u>212.06,48</u>	<u>21.557,00</u>

Imponibile	Re. 1396-91-97	Re.D. Co.	274.381,09
Incolti e boschi	" 312.06-48	" " "	21.557,00
			<u>252.824,09</u>

Re. 1354-85-49	Re.D. Co.	252.824,09
----------------	-----------	------------

<u>252.824,09</u>	=	Re.D. Co.	186,60
1354-85-49			

### III RIFERIZIO 11° COLLA ART. 24

Poichè la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumati e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Dem.
8766	22	3	Vigneto 2°	6,85	35,66
		6	" 1°	6,70	38,62
8123	7	1400/2 B	Agrumato	39,25	419,10
8124	7	1400/1	Vigneto	21,82	148,42
		1401/bis	Agrumato	2.61,93	2.619,38
		1401/1	Agrumato	2.31,54	2.778,60
				<u>3.68,12</u>	<u>6.039,78</u>

o/o

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo :

$$\frac{6.079,78}{274.381,03} = 0,0220$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) dalla percentuale in ragione del 2,20%

$$\frac{30.000 \times 2,20}{100} = L. 660,00$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 30.660,00

**-APPLICAZIONE DELLA TABELLA -**

Reddito dominicale soggetto a conferimento L. 274.381,03  
 Reddito esente..... L. 186,60

**Franchigia**

per le prime		L. 30.660		esente	
da L. 30.660	a L. 60.000	su L. 29340	11	57,01%	= L. 16.726,78
da L. 60.000	a L. 100.000	su L. 40000	11	72,01%	= " 28.804,00
da L. 100.000	a L. 200.000	su L. 100000	11	84,80%	= " 84.800,00
da L. 200.000	a L. 274.381,03	su L. 74381,03		88,07%	= " 65.507,37

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della tabella L. 195.838,10

**BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24-2-1948, n. 114**

dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la summa della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 1.404,51

Redd. Domini risultante dall'applicazione della tabella L. 195.838,10  
 Abbuono art. 11 " 1.404,51  
**R.D. soggetto a conferimento L. 194.433,59**

**INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -**

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di L. 194.433,59.

Perchè sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perchè non conferibili ai sensi dell'art. 23 della legge :

o/

7.0

- 4 -

Agnesti	Ha.	6.99.35	Li.	20.728,20
Vignati	"	2.95.30	"	2.134,29
Rosati	"	272.92.35	"	6.903,40
Incolti	"	24.26.02	"	313,16
Mancinotti	"	3.30.20	"	1.718,16
Olivetti	"	27.74.20	"	21.197,93
Orti imigni	"	3.18.75	"	3.296,53
Scannocchati	"	0.50.94	"	48,31
Frattoli	"	1.13.10	"	2.546,56
Chinò	"	0.30.25	"	155,67
Piondiolotti	"	1.29.77	"	376,32
		<b>Ha. 344.60.23</b>	<b>Li. 59.678,53</b>	

L'estensione dei terreni da conferire risulta di Ha. 479.19.82 e Li. 47.533,41 di R.D. E poiché tutto il patrimonio terriero della Ditta, al netto dei trasferimenti, ha un R.D. di Li. 274.381,03, come si è visto in sede di determinazione dell'asse imponibile, la quota di conferimento di Li. 194.413,59 non può indurci a trovare soltanto parziale soddisfazione sul patrimonio stesso, e precisamente per Li. 47.533,41 mentre per la rimanente parte di Li. 146.900,18 non trova esplicita, restano la ditta obbligata, come condizione esplicita della detta estensione del conferimento, all'investimento in opere di miglioramento fondiario e all'impiego di cartelle fondiario del contante di tale somma.

La quota di conferimento, pertanto, s'intende soddisfatta con il conferimento della seguente particella rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge:

Comune	Partite	Foglio	Partite	Qualità	Superficie	Redd. Demin.	
Muscione	8766	88	11	Fascio 1°	9.80	6,86	
			20	2°	84.60	211,50	
			23	" 4°	7.96.00	1.233,80	
			29	" 4°	10.56.00	1.636,80	
			65	" 5°	6.50.00	532,50	
			12	2°	01.70	2,64	
			92	" "	13.50	20,92	
			98	" "	21.40	92,72	
			68	74	2°	1.68.60	143,31(1)
			72	" 5°	52.00	44,20 "	
			71	" 5°	30.05	25,65 "	
			42	" 5°	2.32.50	197,62 "	
			55	" 5°	40.20	34,17 "	
			87	" 5°	1.23.00	104,55 "	
			38	" 5°	1.03.00	87,55 "	
			64	" 5°	60.15	51,12 "	
			88	" 5°	1.12.75	99,84 "	
84	" 5°	1.23.00	104,55 "				
66	" 5°	41.00	34,89 "				

o/c

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Numero	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Mett. Dens.				
Numeri 11	8766	68	73	Benigno	3°	40.10	34,09			
			78	"	3°	37.00	31,45			
			84	"	3°	24.45	61,12			
			102	"	3°	1.87.90	468,75			
			85	"	3°	1.12.90	95,63			
			89	"	3°	23.00	23,80			
			74	"	3°	2.90.00	212,90			
			63	"	3°	01.55	1,32			
			90	Benigno	4°	47.90	74,25			
			77	Benigno	3°	2.39.00	203,15			
			40	"	3°	1.05.00	89,25			
			45			179	Benigno	2°	1.51.70	576,46
						308	"	2°	09.00	34,20
						309	"	2°	15.60	59,28
						310	"	2°	18.80	71,44
			46			25	Benigno	4°	05.80	8,99
						306	"	2°	10.05	38,19
			46			26	Benigno	4°	9.00	13,95
			66			198	"	4°	1.56.15	242,03
			60			83	"	3°	1.39.65	118,70
						47	"	3°	86.50	73,53
						96	"	3°	40.05	34,04
						75	"	3°	84.00	71,40
						79	"	3°	80.60	68,51
						80	"	3°	80.60	68,51
						70	"	3°	77.90	65,88
						49	"	3°	39.30	33,40
						104	"	3°	47.60	119,00
						106	"	3°	29.65	74,13
						93	"	3°	37.15	92,87
						95	"	3°	17.25	43,13
						103	"	3°	48.40	121,00
						105	"	3°	34.35	85,87
			25	"	3°	36.15	90,30			
			94	"	3°	15.70	39,25			
			67	"	3°	2.45.50	211,22			
			48	"	3°	57.50	48,88			
			51	"	3°	40.00	34,00			
			62	"	3°	1.39.50	110,98			
			37	"	3°	38.90	96,25			
			101	"	3°	12.65	31,62			
			8	"	3°	12.65	31,62			
			10	"	3°	1.24.00	105,40			
			39	"	3°	78.90	66,73			
			89	"	3°	43.00	31,95			
66			163	"	4°	73.90	113,93			

•/•



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Redd. Dominic.		
Manservigi	8766	68	48	Semin.	3°	1-69-90	144,07	
			43	"	3°	1-23-00	106,23	
			41	"	3°	82-00	69,70	
			44	"	3°	26-90	22,90	
			45	"	3°	39-90	33,98	
			57	"	3°	75-60	64,26	
			61	"	3°	46-00	37,10	
			53	"	3°	34-00	28,90	
			96	"	3°	1-98-30	395,75	
			70	34	"	3°	55-20	85,56
				84	"	3°	70-13	108,70
			68	98	"	3°	3-00-75	751,88
		30	222	"	4°	67-90	105,21	
		45	311	Semin.	2°	13-00	51,68	
		58	40	"	2°	37-20	141,36	
			248	"	2°	11-20	42,56	
		45	307	"	2°	1-65-60	629,43	
		46	27	Semin.	4°	41-40	64,18	
		68	76	"	3°	84-00	71,40	
			78	"	3°	1-60-00	136,00	
			81	"	3°	1-44-00	122,40	
			97	"	3°	2-22-35	555,37	
			99	"	3°	62-40	156,00	
			70	100	"	3°	06-70	16,79
				85	"	3°	70-12	108,69
			60	92	"	3°	1-86-60	198,61
				93	"	3°	64-50	54,83
				50	"	3°	41-70	35,44
				52	"	3°	36-00	30,60
				40	"	3°	2-33-90	198,47
		91		"	3°	19-10	29,60	
		30		197	"	4°	70-45	109,20
		58		202	"	3°	56-40	276,36
		59		64	"	3°	1-08-65	271,63
		68		215	"	2°	1-30-25	494,95
				86	Semin.	3°	32-35	27,49
				113	"	3°	80-90	68,77
			108	Semin. a.	3°	1-10-50	298,35	
			114	Semin.	3°	21-40	18,19	
			109	Semin. a.	3°	42-40	114,48	
			111	Semin.	3°	76-90	65,37	
			5	Semin. a.	3°	38-40	105,68	
			112	Semin.	3°	40-45	34,37	
107	Semin.		3°	74-90	201,15			
110	"		3°	1-68-70	455,49			
35	"		3°	2-14-90	579,15			

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Genere	Partita	Foglio	Partic.	Quantità	Superficie	Vallo. Rendim.		
Manomessi	8988 8766	46	33	Semin.	4°	60.05	93,08	
			38	"	3°	90.50	226,25	
			44	"	3°	65.00	162,50	
			23	"	4°	65.10	100,90	
			41	"	3°	1.27.00	342,50	
			7	"	4°	30	0,47	
			37	"	3°	24.50	236,25	
			21	"	4°	52.80	91,14	
			30	"	4°	1.03.20	179,96	
			40	"	3°	2.22.85	639,68	
			35	"	4°	1.26.15	212,03	
			34	"	4°	2.09.00	323,93	
			39	"	3°	23.30	333,25	
			32	"	4°	43.50	67,43	
			36	"	3°	22.50	231,25	
			22	"	4°	4.20	6,01	
			31	"	4°	35.00	54,25	
			44	"	3°	21.50	228,75	
			29	"	4°	25.00	89,25	
Scanditi	3060	10	94	Semin.	3°	12.25	12,25	
			96	Pasco.	2°	20.27	44,53	
			98	Semin.	3°	13.78	33,78	
			99	Pasco.	2°	20.46	9,82	
			122	Semin.	3°	22.22	22,22	
			123	"	3°	1.27.05	197,05	
			125	Pasco.	1°	83.01	62,28	
			127	Pasco.	2°	66.71	32,02	
			11	100	Semin.	3°	11.62	11,62
				20	95	Pascolo	1°	01.70
		96			Pascolo	1°	84.26	64,70
		97			Semin.	3°	13.25	13,25
		98			Pascolo	1°	30.43	22,82
		99			Semin.	3°	20.62	22,62
		107			"	3°	10.64	10,64
		22	18	"	3°	6.74	6,74	
			23	"	3°	12.58	10,58	
			24	"	3°	10.40	10,40	
			25	"	3°	10.30	10,30	
			24	"	3°	23.72	29,72	
			46	"	3°	34.28	34,28	
			72	"	3°	29.67	29,67	
76	"		3°	2.25	2,25			
79	"		3°	1.48	1,48			
86	"		3°	0.86	0,86			

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partita	Qualità	Superficie	Redd. Rendite	
Santina	3060	22	89	Scudo 3°	41	0,41	
			99	" 3°	3,43	3,43	
			108	" 3°	11,53	11,53	
			128	" 3°	9,99	9,99	
			138	" 3°	20,36	20,36	
			247	" 3°	18,02	18,02	
			209	Scudo a 4°	1-49-78	449,34 (2)	
		28	51	" " 2°	53,58	278,21	"
			52	Scudo 4°	1-63-51	243,26	"
		20	108	Scudo a 4°	4-80	14,49	"
Montemar 14367	43	38	9	Fascio 1°	2-00-53	140,37 (3)	
			9	" 1°	1-54-08	107,82 (4)	
			14	Scudo 4°	30,50	64,05 (5)	
Militello 3496 Roverino (482)	17		1	Scudo 2°	4-39-15	790,47	
			2	" 3°	93	0,66	
			3	Fascio 1°	3-08-80	189,28	
			11	Fascio 2°	9-78-55	587,13	
			4	Scudo 3°	16-26-75	1-952,10	
			15	Fascio 2°	3-72-00	178,56	
			10	Scudo 4°	88,15	61,70	
			16	Fascio 2°	83,30	39,98	
			12	Scudo 2°	16-94-40	3-049,92	
			17	Fascio 2°	4-52-80	217,35	
			14	Scudo 4°	12-19-00	83,30	
			18	Fascio 2°	12-45-95	298,05	
			19	Scudo 4°	1-45-40	101,78	
			1	Scudo 4°	4-05-40	348,58	
2	" 4°	12-09-00	888,30				
3	Fascio 2°	4-56-65	219,19				
6	" 2°	7-27-35	349,13				
S. Agata Militello (799)	8123	4	5	Scudo 4°	2-20-60	154,42	
			9	2	Fascio 2°	2-00-95	94,45
				146	" 1°	39-30	23,58
				158	" 1°	34-55	20,73
				199	Fascio a 1°	10-55	11,61

o/o

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Partic.	Quant.	Superficie	Vali. Dazio		
S. Agata Militello	8123 (799)	10	200	Semin.	4°	11.30	7,91	
			201	Pascolo	1°	9.04.95	942,97	
			202	"	1°	7.75.30	469,90	
		302	Semin.	3°	95.80	114,96		
		303	"	3°	21.65	29,98		
		315	Pascol.	2°	1.60	1,28		
		320	Semin.	4°	9.65	6,75		
		11	319	"	4°	22.95	16,79	
			324	Semin.	4°	8.30	19,09	
		13	8	Semin.	3°	1.77.95	83,30	
			15	"	3°	17.75	21,30	
			17	Semin.	2°	21.65	135,57	
			49	Pascol.	2°	1.70	1,36	
			55	Semin.	3°	11.00	41,80	
			71	Pascol.	2°	7.34.00	352,32	
			145	" "	2°	1.40.70	67,54	
			147	Semin.	3°	11.60	13,92	
			148	"	3°	62.40	74,88	
			149	Pascolo	2°	3.93.15	188,71	
			151	Semin.	3°	30.35	145,73	
			156	Semin.	3°	66.80	80,16	
		16	1	Pascol.	2°	2.07.30	99,60	
			63	Pascol.	1°	1.13.95	69,91	
			64	Pascolo	2°	2.07.95	138,16	
			67	Semin.	3°	21.75	82,65	
			70	Semin.	3°	1.51.95	18,86	
			145	Semin.	3°	1.15.50	138,60	
			176	Semin.	4°	30.10	69,83	
			178	" "	4°	19.50	44,85	
			181	" "	3°	21.05	79,99	
			185	Pascolo	1°	7.95	4,53	
			22	110	Semin.	4°	1.04.10	72,87
				125	Semin.	4°	57.90	133,17
		234		Semin.	4°	10.25	7,18	
		321		"	3°	3.75.00	450,00	
		24	348	Pascolo	1°	3.03.85	186,65	
			1	Semin.	4°	1.84.95	127,46	
			6	"	4°	48.87.85	3.422,90	
			7	"	4°	16.87.80	1.181,46	
			9	"	4°	1.72.65	120,85	
			10	"	3°	12.40.05	1.480,06	
			29	"	4°	41.81.75	2.899,23	
30	Pascolo		2°	3.99.35	671,69			
17	33		"	1°	2.07.95	121,77		

Totale Ha. 459.19.82 R.D. £47.533,41

1/2

	<b>Spesolate</b>	<b>Redd. Domic.</b>
<b>Totale</b>	<b>499.19.82</b>	<b>47.513,41</b>
<b>Impostazioni</b>		<b>2. 146.507,18</b>
<b>Quote di conferimento</b>		<b>2. 194.413,59</b>

**Tutti i suddetti ruoli rientrano nei terreni conferiti d'intenzione conferiti.**

- (1) Vendita annullamento
- (2) Vendita annullamento
- (3) Il funzionamento della parte 96 del foglio 43 di Milinori avverrà con una dividendo M.O. in modo da lasciare a lui la parte da conferire che confluisce a lui, con la parte restante alla Ditta proprietaria, ed lui con la parte 15, a lui con la parte conferita dalla Ditta Leon Galvano, ed Orate con la parte 9 4.-
- (4) Il funzionamento della parte 9 del fog. 18 di Milinori avverrà con una dividendo S.M.O. in modo da lasciare a S.M. la parte rimasta alla Ditta proprietaria a M.O. con la parte 4.-
- (5) Il funzionamento della parte 14 del foglio 18 di Milinori avverrà con una dividendo M.O. lui, in modo da lasciare ad lui la parte da conferire che confluisce a lui con la parte 20 ed 4. con la parte conferita dalla Ditta Leon Galvano a S.M. con la parte 9 ad Orate con la parte rimasta alla Ditta proprietaria.-

**IL CENSURARIO STRAORDINARIO**

**(Dr. Romeo Iantini)**



ENTE PER LA RIFORMA AGRARIA IN SICILIA

Laura Galante

In Giuseppe







LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO II. — TERRENI POSSEDUTI IN COMPROPRIETÀ

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1913	Titolo di proprietà in favore del denunziante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture qualifi- cate di cui al 2° comma dell'art. 24
		ME					
florio Donna Giulia	Piana	S. Agata	201.35.13	32.725.23	Divisione	867.04	12.380.20
fr. Magnano ved. Lamma	Anteo etc.	Militello					
come sopra	Pileci	Militello Rosmarino	497.44.18	56.648.60	"	39.590.96	
come sopra ed altri	Piana	S. Agata Militello	2.39.06	1.702.92	"		1.326.44
come sopra ed altri	Sobimello	Mussomeli	440.93.50	188.456.84	"		2.633.60
come sopra ed altri	Valle	Mussomeli	16.18.00	18.46.12	"		
come sopra ed altri	Pergitello	Mussomeli	37.41.50	5.880.70	"		
come sopra ed altri	Gungarni	Mussomeli	49.14.71	8.653.51	"		
anna Franzforti							
in Merablia Galisaw e							
varimondo fr. Giuseppe	Merablia	Merablia	2.47.35	5.143.01	"	0.16	5.046.86
anna Galisaw ed altri	Giulino	Misilmeri	23.10.40	1.973.48			
anna Pietro fr. Giuseppe	Seordia	Seordia	21.24.82	2.289.59	"		619.65
			1497.2.65				
			1474.58.25				
				2,571,50			

PROSPETTO III. — TERRENI POSSEDUTI IN ENFITEUSI

DITTA RISULTANTE IN CATASTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	Superficie ettari	Reddito dominicale totale riferito al 1° Gennaio 1913	Titolo di proprietà in favore del denunziante (2)	ANNOTAZIONI RELATIVE AL REDDITO DOMINICALE TOTALE	
						Reddito dominicale dei boschi, incolti produttori e terreni ceduti di cui al 1° comma dell'art. 24	Reddito dominicale delle colture qualifi- cate di cui al 2° comma dell'art. 24
<p>La quota di comproprietà del denunziante è di una metà delle cifre sopra riportate.                      quota di comproprietà del denunziante: in 13,99% delle intere cifre denunziate.                      I redditi delle partite di S. Agata Militello e Militello Rosmarino, essendo                      vecchio catasto sono moltiplicate per 4.</p>							

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) Trasferimenti di terreni per vendite e cessioni in enfiteusi in applicazione al Decreto Legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14 e successive proroghe, con diritto al beneficio dell'art. 11 (D.L. 24-2-48 n. 178):

PERSONA CUI È STATO EFFETTUATO IL TRASFERIMENTO	DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMUNE	DATA DELL'ATTO	NOTAIO	Etari	Reddito domenicale riferito al 1° Gen. 1949
disersi coltivatori manuali della terra	Pigano	S. Agata Militello	14-6-1950	Picca		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"		
"	"	"	14-6-1950	"	240.89.14	10.442.28
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	26-9-1950	"		
"	"	"	15-3-1950	"		
disersi coltivatori manuali della terra	Castacotta	Mussomeli	24-9-1950	Pracellona	2.18.90	947.64
"	"	"	11-12-1950	"	5.41.30	2.431.74
"	Manca	"	10-9-1950	"	3.91.00	1.470.44
"	"	"	24-9-1950	"	378.50	1.450.32
"	"	"	11-12-1950	"	1.35.80	210.49
"	"	"	24-10-1950	Annico Valenti	1.40.90	218.40
"	Gungarni	"	10-9-1950	Pracellona	0.11.60	34.69
"	"	"	24-9-1950	"	1.00.80	139.22
"	"	"	18-3-1951	Annico Valenti	13.36.15	2.804.38
"	Valle	"	23-10-1950	Annico Valenti	10.35.20	1.858.86
"	"	"	24-9-1950	Pracellona	57.80.65	4.741.61
"	"	"	24-10-1950	Annico Valenti	6.56.60	574.85
"	"	"	10-2-1951	Pracellona	4.68.20	2.074.14
"	"	"	26-9-1950	"	5.02.20	426.87
"	"	"	10-9-1950	"	36.11.80	3.836.51
"	"	"	25-9-1950	"	13.56.40	2.102.66
ex S. Annamaria	Polimello	Mussomeli	22-12-1950	Annico Valenti	512.57.36	88.528.20
agricoltori e reduci guerra-Villalba	"	"	22-12-1950	"	7.36.22.30	111.175.00



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Specifica dei terreni esclusi dal computo del reddito medio dominicale di cui al 1° comma dell'art. 24:

Mucoli prod. ed. impred.	Ha	96.55.99	R. D. L.	1.539.46 -
Borso - " - "	"	226.44.36	" " "	38.919.24 -

Specifica dei terreni a coltura qualificata di cui al 2° comma dell'art. 24:

Mucoli	Ha	2.64.95	R. D. L.	5.033.99
- vigneti	"	0.40.60	" " "	486.01 -
sem. vigno	"	6.83.44	" " "	3.953.54
oliveti	"	10.35.64	" " "	11.913.56 -
Solimaecheto	"	0.80.41	" " "	63.84
Wendin diete	"	1.91.66	" " "	555.81

Specifica dei terreni esenti dal conferimento di cui all'art. 25:

come per legge

Comunicazioni eventuali: *Risogna defalcare:*

- 1) La quota di imposta patrimoniale progressiva in corso di liquidazione nella definitiva percentuale.
- 2) La quota di imposta successione la cui percentuale definitiva è stata concordata nella misura del 36,24% del valore dei beni caduti nella successione della dante causa del denunciante.

Il sottoscritto si riserva, in sede di conteggio di comunicare l'effettivo stato di colture al 7-6-1950 in aderenza alla facoltà consentita dagli art. 24 e 25 della legge sulla Riforma Agraria.

Il sottoscritto si riserva su richiesta di fornire eventuali chiarimenti su quanto denunciato e chiede di essere ascoltato di presenza in sede di conteggio.

Data

24 Aprile 1951

IL DENUNZIANTE

Fulvio Benvenuto di Troia



27 DIC. 1951

2

SCARICATO

18189

1° On/le ISPETTORATO  
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
P A L E R M O

R.A. - Trasmissione piano conferimento

Ditta Lanza Galvano fu Giuseppe

e p.c.

All'On/le ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA  
E DELLE FORESTE P A L E R M O

Data	No Prot.
2/2/51	1483.
1/2/RA.	
Classifica	firma
2/c./A	elb.

A norma dell'art. 35 della Legge Regionale  
27/12/1950, n. 104, sulla Riforma Agraria, si ha il  
pregio di sottoporre all'approvazione di codesto  
On/le Ispettorato il piano di conferimento relativo  
alla Ditta LANZA GALVANO FU GIUSEPPE

con domicilio a Palermo, Via G. Cusmano 71

Si prega di volere comunicare con cortese sol-  
lecitudine le determinazioni che saranno adottate da  
codesto On/le Ispettorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Rosario Corona)

Alligati:

n. 6 copie relazioni

(18)

P.S. Si fa riserva di trasmettere i fogli di mappa, non appena  
saranno completati dall'Ufficio competente.

(19)

(18) La relazione citata nel testo (concernente il piano di conferimento relativo alla ditta Lanza Galvano fu Giuseppe) è pubblicata, nel contesto del documento 190, alle pagg. 29-33. (N.d.r.)

(19) I fogli di mappa citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)





3

R E G I O N E S I C I L I A N A

Palermo 18 Aprile 1952

Via Torrearsa, 24

Assessorato dell'Agricoltura  
e delle Foreste

All'Ente Riforma Agraria in Sicilia

Via Catania 2

ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE

PALERMO

N.di prot.28624 allig.n.2

Richiesta a nota 18189

(20)

OGGETTO: Legge Regionale 27/12/1950 n.104.

Ditta: Lanza Galvano fu Giuseppe

Si restituisce il piano di conferimento con il visto di approvazione (21)  
ed il decreto ispettoriale del 18 Aprile 1952 n.70 Riforma Agraria, (22)  
riguardante la Ditta in oggetto.

In pari data sono state inviate copie del piano di conferimento  
e del Decreto Ispettoriale, alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana  
ed ai Comuni interessati per la prescritta pubblicazione.

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

(Dott.N.ALAGNA)

F.to Alagna

(20) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 751. (N.d.r.)

(21) Vedi nota (18) a pag. 751. (N.d.r.)

(22) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 35-36. (N.d.r.)





117

11.2 copie

327

4

*F. Altomonte*  
*P. J.*

On.le Assessore per l'Agricoltura

**PARERE**

Il sottoscritto Galvano Lenza Branciforti di Trabia fu Giuseppe donato in questa Via Giacomo Cusano 71.

**R i c o r r e**

avverso il piano di individuazione e di conferimento dei terreni intestati alla propria ditta, approvato con decreto del 18 aprile 1952 n.70, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 31 marzo 1952 n.32 per i seguenti motivi:-

Date	No. Prot.
11/2/52	1292
12.12.52	
2/c.1/A	
C.B.	

(23)

1) Errata applicazione dell'art. II della legge 2/2/48 n. III. L'art. II della Legge 2/2/1948 n. III, così si esprime: -

" Nella eventualità di disposizioni limitatrici della proprietà fondiaria appartenente ai privati, non si terrà conto, di una superficie pari a quella dei terreni che verranno venduti e ceduti in enfiteusi alle persone di cui alle art. I.-"

Il beneficio, si riferisce allo elemento superficie, indipendentemente dal reddito dominicale, e si realizza aggiungendo, al limite imposto dalla legge, alla proprietà fondiaria, tanta superficie quanta ha formato oggetto degli atti di vendita ed enfiteusi.

(23) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

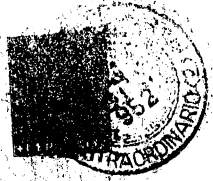
Devesi, quindi, operare lo scorporo sui dati di superficie e reddito dominicale, netti dalle quantità vendute o cedute in enfiteusi a piccoli contadini, e, dopo avere determinate ciò che rimane al proprietario, si aggiunge la superficie formante oggetto degli atti di cui sopra, indipendentemente dal reddito dominicale di cui la legge non fa alcun cenno.-

Oltre il limite previsto dalla legge di riforma si ha il diritto di non tenere conto, e cioè di avere lasciata in più una superficie pari a quella che il proprietario ha, volontariamente, destinato alla formazione della piccola proprietà contadina avvalendosi della amalgama volontà dei coltivatori diretti.-

È un premio, a chi ha concorso all'opera di ridistribuzione della terra, senza attendere l'imperio della legge.-

L'applicazione del limite implica la determinazione della grandezza massima da possedere con i procedimenti che il legislatore ha previsto; ottenuta tale grandezza, si deve aggiungere una superficie pari a quella venduta o concessa in enfiteusi per la formazione della piccola proprietà contadina.-

L'ERAS, come emerge dalla relazione di scorporo, si è limitata in ordine al beneficio previsto dallo



art. II della citata legge, a detrarre dal reddito dominicale scorporabile, il reddito relativo alle terre vendute ai sensi della legge per la piccola proprietà contadina, frustando il principio accolto dal legislatore, di premiare chi ha aderito volontariamente alle istanze sociali, cui si è ispirata la legge di riforma agraria.

Intuitivamente alle norme esplicite ed univoche dettate dalla legge, determinato il limite delle terre da possedere, doveva tale limite essere maggiorato di una quantità di superficie pari a quella trasferita con le modalità di cui alla più volte citata legge 24/2/1948 n. III.-

II)- Perchè non sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dalla legge 24/2/1948 n. III diversi atti di trasferimenti stipulati in data 23/2/49-25/9-10/9-26/9-21/10-II/12-23/12/1950; 10/2-18/5-1951 per complessive att. II 0.67.17.-

Invero detti atti contengono trasferimenti a contadini di superficie di terra <sup>nella misura stabilita</sup> prevista dalla legge per la formazione della piccola proprietà contadina.

Essi sono stati stipulati nei termini e con le modalità previste dalla legge 24/2/1948 n. III, per come è stato accertato dai competenti uffici in sede di applicazione dei benefici fiscali (riduzione del-

*multa di 100.000 lire  
perché aumentati  
per 100.000 lire  
per 100.000 lire  
per 100.000 lire  
per 100.000 lire*

la tassa di registro ed ipotecaria).

Nella relazione di scorporo non sono peraltro indicati i motivi per i quali gli atti suddetti non sarebbero rispondenti a quelli previsti dalla citata legge per la formazione della piccola proprietà contadina. — Mentre ci si riserva di contestare tali motivi allorché verranno resi noti, fin da ora si rileva che l'accertamento degli uffici fiscali, particolarmente rigoroso in materia, è già sufficiente a far conseguire ai detti trasferimenti tutti gli effetti voluti dalla legge.

III) - Errata applicazione dell'art. 24 della legge 27/12/1950 n. 104.

Per l'art. 24 della legge suddetta "Per le proprietà che comprendono terreni qualificati come agrumeti e terreni irrigui..... la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo."

Detto rapporto dovrebbe evidentemente essere rappresentato di una frazione al cui numeratore starebbe il reddito effettivo attuale dei terreni a cultura intensiva ed al denominatore il reddito domini-

*F.lli  
M.lli  
G.lli*



cale totale di tutti i terreni posseduti.-

Impostando invece il rapporto, così come è stato fatto dall'Art. 46, con al numeratore il reddito dominiale dei terreni a cultura intensiva il beneficio concesso dalla legge a chi ha investito ingenti capitali ed eseguito opere di trasformazione delle proprie terre diventa poco rilevante.-

D'altra parte il nostro assunto trova conferma nella espressione letterale della legge, la quale nel dire "il reddito di tali <sup>terreni</sup> ~~proprietà~~ è quello dominiale" differenzia due entità concrete diverse. Il pronome dimostrativo "quello" è indubbiamente distintivo dall'altra entità "reddito dei terreni a cultura intensiva" (non è il caso di precisare che il reddito dei terreni sia cosa ben diversa dal reddito dominiale, quest'ultimo è riferito ad una determinata epoca censuaria, - calcolato a lordo di imposte - con la media delle produzioni agrate da tutte le aree e si riferisce ad una azienda scelta con particolari criteri di ordinarietà - mentre il primo è quella entità concreta ed attuale riferita ad una determinata azienda e si prende a base di stima cioè con redditi del terreno e dei capitali investiti e che, in terminologia rigorosa, può anche chiamarsi reddito fondiario)-

Altra riprova del nostro assunto la troviamo nell'ultimo comma dello stesso art. 24 che dice: «ai fini della applicazione del presente articolo si ha riguardo allo stato delle colture dei terreni alla data del 7 giugno 1950». Tale dizione dimostra chiaramente che il legislatore ha voluto estendere il vantaggio anche a chi ha operato trasformazioni in quest'ultimo periodo e di cui il catasto non ha fatto ancora gli accertamenti. Se si eseguisse il procedimento adottato dall'Ervas l'aggiornamento dello stato delle colture al 7/6/1950 accrescerebbe il reddito dominicale totale e quindi aumenterebbe le quantità scorporate, in misura indubbiamente superiore con l'aumento del minimo esente, per cui l'applicazione dell'art. 24 produrrebbe un danno anziché un vantaggio per chi ha eseguiti sostanziali miglioramenti.

Il caso  
art. 24  
aperta a legge

Nel nostro caso, poi, ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 24, l'ERVAS ha tenuto conto solo di n. 1.56.39, mentre in verità molte altre particelle per i terreni dell'istante siti nel Comune di S. Agata Militello sono costituiti da agrumeti e vigneti.

IV) ERVAS applicazione dell'art. 24 della legge

Il primo comma dell'articolo 25 della legge 27/12



1950 n.104 così si esprime:

«Sono esenti dal conferimento, pur computandosi, a norma e salvi i limiti dell'articolo precedente, ai fini della determinazione della quota da conferire: a)....., b)....., c)....., d).....»

È chiaro che nel fare lo scorporo si opera anche sul reddito dominicale dei terreni a cultura intensiva, ma non sul reddito dominicale dei boschi e degli incolti produttivi che rimangono al proprietario perché non sono suscettibili di alcun miglioramento agrario e fondiario.

In altri detti, i boschi e gli incolti scompaiono, sia dal computo che dal conferimento, come se non si possedessero perché sono intrasformabili ed indivisibili ai contadini.

Se così non fosse non avrebbe alcun significato la espressione, salvi i limiti dell'articolo precedente.

Questa dizione non può riferirsi altro che alle limitazioni del computo per chiarire, che, in base all'art. 24, i boschi e gli incolti si escludono dal computo, ed in base all'art. 25, si escludono dal conferimento.

Col procedimento adottato dall'art. 24 di escludere dal solo conferimento (« danno delle altre qualità di coltura) e non dal computo di scorporo, si arriva

ella assurda ipotesi che colui il quale possiede boschi ed incolti perda tutto il resto ed, inoltre, deve pagare spesso diversi milioni per riscattare i boschi e gli incolti che gli rimangono.

Ci sembra, ben vero, logico pensare, piuttosto, che la legge abbia voluto considerare come non posseduti sia i boschi che gli incolti produttivi appunto perché costituiscono terreni non adatteggabili a riforma per la loro natura e per i vincoli nascenti dalla legge 30/12/1947 n. 3267.

IV) Perché non si è tenuto conto dell'imposta patrimoniale progressiva.

La legge 29/3/1947 n. 113 istitutiva della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, impose in effetti, un regime sul patrimonio dei singoli cittadini in misura crescente col crescere del totale ammontare e con percentuali elevate sino a raggiungere il 41% del valore considerato alla data 28/3/1947 che coincide con la massima punta del diagramma dei prezzi del dopoguerra ad oggi. Riportando ai valori attuali di mercato quelli stabiliti per la imposta patrimoniale, le percentuali massime del 41% si elevano, in pratica al 60% ed oltre.-

Si badi bene: È una imposta che intacca il patrimonio e non il reddito ed equivale al versamento, in

favore dello Stato, di una quota delle proprie sostanze per sopporre alle necessità collettive eccezionali del dopoguerra.-

Il pagamento non è stato ancora effettuato per intero, ma, sono in corso gli accertamenti da parte degli Uffici fiscali per determinare il quantum da versare, correggendo le denunzie a suo tempo fatte dai privati con criteri approssimativi.-

Quindi il proprietario deve alienare una percentuale del suo patrimonio, in esso compresi i terreni per ottemperare all'obbligo imposto dalla legge 29/3/1947 n. 1143 mentre lo scorporo, secondo l'ERAS, si calcola sull'intero posseduto al 27/12/1950, cioè su quello di cui è in possesso la Ditta ma non su quello che essa ha in proprietà assoluta, al netto del diritto di prelievo dello Stato.-

Per riportare ad equità le pratiche di scorporo bisogna dunque defalcare, dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare allo Stato da dimostrare con certificato da rilasciare l'Ufficio Distrettuale Imposte Dirette competente per territorio a richiesta degli interessati o anche dell'ERAS.-

VI) Perchè non è stata offerta l'indennità di espropriazione.-

*F.lli  
Ridoni 870*

Nel decreto di individuazione di conferimento non è fatta alcuna menzione della indennità da corrispondere al proprietario.

Essa invece avrebbe dovuto essere indicata in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.—

Per l'art. 71 e sagg. della legge 25/6/1865 n. 2359 l'emissione del decreto di espropriazione è addirittura subordinata al deposito presso la Cassa DD.PP. della indennità offerta, salvo il diritto ad impugnare la misura di detta indennità.—

Ritenuto l'anzidetta e quanto ad si riserva di dire e di alligere, si chiede che

Veglia l'On. Assessore

per l'Agricoltura

modificare, in accoglimento dei motivi detti nel presente ricorso, il decreto dell'Ispettorato Agrario Regionale del 18 aprile 1952 n. 70 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 21 maggio 1952 col quale è stato approvato il piano di individuazione di conferimento dei terreni appartenenti alla ditta Galvano Lanza Branciforti.—

(24)

48 nicomente

Chiede di essere sentito personalmente allorché verrà discusso il presente reclamo.—

Salvo ogni altro diritto.

*Galvano Lanza Branciforti*

L'anno mille novecentocinquanta due, Il giorno *trinta*  
del mese di giugno.

Io sottoscritto Uff. Giudiziarie addetto alla Corte  
di Appello di Palermo, ove domicilio per la carica.  
Ad istanza del Sig. Galvano Lanza Branciforti di Giu-  
seppe domiciliato in Via Giacomo Cusani 71

HO NOTIFICATO

e dato copia dell'atto che precede ai Sigg. (25)

1) - On.le Avv. Gioacchino Germanà, quale Assessore per

L'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana,  
dom.to per la carica in Palermo Via Catania 2;

2) - Al Com. Prof. Nicolò Alagna, quale Ispettore Agra-  
rio, dom.to per la carica in Palermo, Via Terrese-  
sa n. 24;

3) - Al Com. Dr. Rosario Corona, quale Commissario del-  
l'Ente Riforma Agraria per la Sicilia dom.to per  
la carica in Palermo Via Catania, 2;

consegnandone copia a mani di *partic*

*Via*  
*Palermo 2*  
*Galvano Lanza Branciforti*  
*Erasmus*  
*Erasmus*

(25) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 755-765. (N.d.r.)



5

SB



N. 2 copie

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

**CALENDARIO**

**Art. 1.** Il decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 12 aprile 1952 n. 71, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 11 maggio 1952 n. 181.

Sulle decisioni prodotte dall'U.P.A.S. si rileva brevemente:

Per l'U.P.A.S. si rileva che il decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1952 n. 71, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 11 maggio 1952 n. 181, è diretto alla formazione della pianta proposita concernente per gli all'anno degli atti per i quali alcuna azione del proprio territorio rilevante di dall'Istituto Agrario provinciale.

Il decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1952 n. 71, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 11 maggio 1952 n. 181, è diretto alla formazione della pianta proposita concernente per gli all'anno degli atti per i quali alcuna azione del proprio territorio rilevante di dall'Istituto Agrario provinciale.

Per l'U.P.A.S. si rileva che il decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1952 n. 71, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana del 11 maggio 1952 n. 181, è diretto alla formazione della pianta proposita concernente per gli all'anno degli atti per i quali alcuna azione del proprio territorio rilevante di dall'Istituto Agrario provinciale.

M

9864

N. CRON.

SPECIFICA	
Cron.	L
Copia	x
Trasf. Off. Giud.	
Diritto notifica	
Trasferita Aut.	
Diritto fisso	
TOTALE L.	
10% e quiet.	
Spese Postali	

(26)

TOTALE GEN. L. 308  
L'UFF. GIUDIZIARIO  
28/8/52

Data	No. Prot.
29/8/52	3067
12/11/52	
Classif.	Primo
2/e. 1/a	elb

(26) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(art. I del D. L. n. 286 del 28.2.1978 n. 286)

a) - che il compratore o l'acquirente sia persona che abbia stipulato la propria abitazione sociale alla lavorazione della terra;

b) - che il compratore o l'acquirente non sia proprietario di altri fondi rurali, ovvero che l'acquisto sia stato per arretramento della proprietà rurale del compratore o acquirente, quando questo sia imputabile all'acquisto della sua abitazione sociale;

c) - che il fondo venduto o concesso in affitto sia idoneo alla funzione di piccola proprietà contadina, avuto riguardo alla destinazione attuale ed all'impugnabile catastale;

d) - che il compratore o l'acquirente non abbia, nel biennio precedente il contratto, venduto altri fondi rurali.

L'esistenza delle condizioni di cui alle lettere a) viene accertata dall'Impugnabile Agrario Provinciale di cui alle lettere b) e c) mediante apposita contestuale dichiarazione da parte dello acquirente e per quella di cui alla lettera d) da una apposita commissione Provinciale.

Gli atti in questione concernono le abitazioni di cui alle lettere b) e c), mentre i contratti





di cui alla lettera a) sono stati protetti al competente Ufficio di Registro, che esercitava sulla base delle deliberazioni delle competenti Commissioni anche l'assistenza dei requisiti di cui alla lettera c).

Dall'esame degli atti non risulta, è vero, l'esistenza del certificato (ma la legge non richiede di farne menzione nel contratto); risulta bensì che è stata pagata la tassa di registro e ipotecaria sulla nuova ricotta prevista dalla legge.

Se si tiene conto che l'Ufficio del registro procedeva alla applicazione della nuova ricotta solo se veniva rigorosamente dimostrata l'esistenza di tutte le condizioni richieste dalla legge, e ciò nelle forme e nei modi previsti dalla legge stessa, non si può fare a meno di ritenere che il certificato dell'Ispezzione Agraria Provinciale è stato regolarmente protetto all'Ufficio del registro competente.

La qual cosa può essere comunque accertata presso i protetti uffici di Registro.

Per quanto riguarda, poi, i trasferimenti relativi ai terreni siti in A. S. M. S. e Militaria (comune I. S. A. S. non in tutto conto (ritenuto per semplice errore materiale) che il reddito di de-

tratto L.1.1.4,51 dovrà essere moltiplicato per 4  
vigende in quei territori il sistema del vecchio  
catasto.

Art. III Gli argomenti adottati dall'art. 1, circa  
l'errata applicazione dell'art. 2, della legge di  
R.1. non sono per nulla consistenti, si ripartono  
portando quanto dovuto nel ricorso ritenuto però  
in ordine alla affermazione che non sono consistenti  
mentre analizzabili operazioni tra terreni estranei  
che ciò è vero se si parla di addizionali e sovrappia-  
ni, non già, come nel nostro caso di divisione.

La legge ha voluto operare il rapporto tra i due  
tipi di reddito appunto per tenere conto del miglio-  
ramento conseguito e degli investimenti operati nei  
terreni a colture speciali.

Per i terreni di Stato Militare art. 1, 1.1.1, non-  
le deduzioni notifiedci in corrente parrebbero  
l'errore da noi rilevato aggiungendo agli agrumi  
e vigneti altri art. 2, 1.1.1. In alcune però altre  
particelle coltivate pure ad agrumi e vigneti.

Sui motivi IV, V e VI si ripartono a quanto spie-  
gate nel ricorso.

*Felice Luca Braccifort*

6

L'anno millenovecentocinquantesimo, il giorno 28 del mese di Agosto, in Palermo

Io sottoscritto Off. Giudiziarie adetto alla Corte di Appello di Palermo, ove domiciliato per la carica.

Ad istanza del Sig. Calisto Tanzi Brunziforti fu Giuseppe domiciliato in Via Giacomo Cusmano 71.

HO NOTIFICATO

e dato copia dell'atto che precede ai Sigg:-

(27)

- 1)-Allo Avv. Dionisio Corrao, quale Assessore per l'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana, con.to per la carica in Palermo Via Catania 23
  - 2)-Al Cons. Prof. Nicolo' Alagna, quale Ispettore Agrario, con.to per la carica in Palermo, Via Serravalle n. 24
  - 3)-Al Cons. Dr. Eugenio Corona, quale Consulente del R. Ente Riforma Agraria, per la Sicilia con.to per la carica in Palermo Via Catania, 23
- con quante copie e nomi di

*in il fam. P. Riforma Foreste e Agricoltura a un dell'imp. Riforma Vice capo*

28/8/52

ZICHITTEA GIUSEPPE  
A. Uff. Giudiziarie

(27) L'atto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 767-770. (N.d.r.)



V. g.

**DITTA: LANZA GALVANO fa Giuseppe****7****Piano di conferimento Suppletivo**

Presume che con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n. 70 del 18.4.1952 è stato approvato il piano di conferimento elaborato da questa Ente, comportante un conferimento di Ha. 56.49.25 e c. 12.736,17 di R.2. -

(28)

Presume che con decreto n. 01545/R.A. del 31.3.1954 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha deciso il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano dichiarandone l'occlusione del conferimento.-

(29)

Presume che con decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n. 2662 a favore dell'O.N.C., le Ditte LANZA RAIMONDO E GALVANO fa Giuseppe e sono state espropriate dal fondo Felinello per Ha. 1917.73.43.-

Presume che; in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente informato che la espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Ditta che ne pretendeva la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconosce validità alla espropriazione, e viceversa, riconosce, perché stipulato entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi costituite per la p.p.e., ed effettuate, a favore delle Cooperative "RISORSE DI GUERRA E UMANITARI", in data 22.12.1950 per ettari Ha. 1276.09.34 - detruso dai patrimoni complessivi relativi la superficie di Ha. 638.03.67 per ciascuna Ditta, e altrettanto per l'abbuono di cui all'art. 11 della legge 1948 n. 114.-

L'Ente vuole a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della legge di R.A. e che quindi è valida e opponibile alla R.A. - ben si intende agli effetti della determinazione del patrimonio e non anche delle effettive conferimenti per cui i terreni espropriati, per quanto facciano parte dell'asse imponibile, non possono essere conferiti - se ne dovrebbe inferire che l'enfiteusi, poiché costituite successivamente alla espropria, e, per ciò, quando le Ditte non avevano più il potere di disposizione, non dovrebbero essere ritenute più valide.-

In conseguenza l'Ente ha rielaborato il piano di conferimento suppletivo che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi con atto del 22.12.1950 per la costituzione della p.p.e.-

Il pertanto:

/c

(28) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(29) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 190, alle pagg. 37-41. (N.d.r.)

**Comproprietà (quota)**

Comune	Art.	Superficie	Redd. Domini.
S. Agata Ml.	2123	0.89.62	638,73
Mirilmeri	14367	1.85.06	312,24
Tribia	5241	1.23.97	2.571,20
Scordia	3060	15.71.33	2.279,23
Militello Rosmarino	3496	248.73.08	28.319,38
Scordia	875	6.60	19,14
S. Agata Ml.	8124	308.19.14	25.192,04
Mancosoli	8766	350.39.00	89.466,58

**Totale accertato**

**929.28.40      144.792,78**

La ditta ha effettuato in data 3.3/7.6/14.6/1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e relative R.D. di L. 2.232,12.

Poiché tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 39 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E poiché, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati valutati in ostacolo agli acquirenti, risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La ditta ha effettuato in data 21 settembre e 12 novembre 1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relative R.D. di L. 1.499,05.

Poiché tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31/12/1949, ai sensi dell'art. 39 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini dell'applicazione della legge stessa.

E, poiché, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati valutati in ostacolo agli acquirenti, non risultando essi tra i dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti all'asse imponibile

Superficie Ha	Redd. Domini. L.
929.28.40	144.792,78
5.06.50	1.499,05
<b>934.34.90</b>	<b>146.291,83</b>

A riportare

- 2 -

## Riparto

La Ditta ha effettuato in data 14 giugno e 26 settembre 1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p. contadina per una superficie complessiva di N. 86.13.77 e relative R.R. di L. 1.404,51.

Poichè tali trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal R.L.P. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A. essi sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti, non sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.R. vanno detratti dall'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 22/12/1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di N. 638.04.67 e relative R.R. di L. 109.785,72.

Sebbene risulti che i trasferimenti siano stati compiuti entro il 27/12/1950 ed inoltre sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal R.L.P. 26/6/1948, n. 14, tuttavia ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenere validi ai fini della R.A.

Poichè, infine, i terreni relativi ai trasferimenti sono stati volturati agli acquirenti, riportando, quindi l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione successiva ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.R. vanno aggiunti all'asse imponibile.

## A riportare

Superficie N.	Redd. Domini- L.
934.14.99	150.291,83
- 86.13.77	- 1.404,51
848.21.13	148.887,32
+ 638.04.67	+ 109.785,72
1484.21.80	258.673,04

./.

**Riparto**

La Ditta ha effettuato in data 23 aprile, 10, 24, 25, 26 settembre, 24 ottobre, 11 e 23 dicembre 1950; 10 febbraio e 18 marzo 1951, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.e. per una superficie complessiva di **Ha. 110.67.17 e relativo E.A. di L. 15.707,99.** Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27/12/1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26/6/1948, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non da ritenere invalidi.

Poichè, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione conseguente ai trasferimenti stessi in superficie ed il E.A. relativi vanno aggiunti all'asse imponibile

La Ditta ha effettuato in data 15 marzo 1951 un trasferimento diretto alla formazione della p.p.e. per una superficie complessiva di **Ha. 4.17.08 e relativo E.A. di L. 34,90.** Poichè, tale trasferimento è stato compiuto dopo il 27/12/1950, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., esso non è da ritenere valido ai fini della R.A.

Poichè, infine, il terreno relativo al trasferimento non è stato volturato all'acquirente, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesso, non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

**ASSE IMPONIBILE**

Superficie Ha.	E.A. Domin. L.
1486.24.86	255.673,04
+ 110.67.17	+ 15.707,99
1596.91.97	271.381,03
1596.91.97	271.381,03



V.g.

- 3 -

**- ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -**

Al sensi dell'art. 24 della legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificanti in categorie "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito di e la relativa superficie così epurati :

E, pertanto :

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Domiz.
8124	6	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
"	6	2178	Incolto	2.61.93	41,88
"	F	1403	"	3.88.17	60,10
"	F	1403	"	0.59.22	9,48
"	F	1370	"	13.96.96	223,36
"	E	8	"	65.48.25	1.047,00
3496	C	4	"	27.38.82	433,06
"	C	3	Rovereto	106.87.74	19.162,42
5241	6	19	Inc.prod.	0.00.53	0,08
"	7	525	Inc.ster.	0.02.63	—
8766	5	47	Inc.prod.	20.76.70	287,94

---

 Ma. 242.06.48 R.D.L. 21.557,00
 

---

Impossibile

Ma. 1596.91.97 R.D.L. 274.381,03

Incolti, boschi

" 242.06.48 " " " 21.557,00

---

 Ma. 1354.85.49 R.D.L. 252.824,03
 

---

252.824,03

- R.M. L. 186,60

1354.85.49

**BENEFICIO II° COMMA ART. 26**

Poichè la ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumi e vigneti, la quota massima di impossibile, per la quale, in rapporto al reddito medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominionale complessivo:

. /s/

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	REDD. Domin.
8124	F	1400/1	Vigneto	0.21.82	148,42
8123	F	1400/2	Agr.	0.39.28	413,10
8124	F	1401/Bis	Agr.	2.61.93	2.619,38
8766	22	3	Vigneto	0.06.85	35,66
	23	6	Vigneto	0.06.70	39,62
8124	F	1401/Bis	Agr.	2.31.54	2.788,60

**Es. 5.68.122.266.077,78**

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{6.072,78}{274.381,03} = 0,0220$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 2,20%

$$\frac{30.000 \times 2,20}{100} = L. 660,00$$

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a L. 30.660,00

**- APPLICAZIONE DELLA TABELLA -**

Reddito dominicale soggetto a conferimento	L. 274.381,03
Reddito medio.....	" 186,60

**Scaloni**

per le prime	L. 30.660,00	esente		
da L. 30.660,00 a L. 60.000,00	su L. 29.340	11	37,07%	L. 16.728,73
da L. 60.000,00 a L. 100.000,00	su " 40.000	"	72,07%	" 28.800,00
da L. 100.000,00 a L. 200.000,00	su " 100.000	"	84,20%	" 84.200,00
da L. 200.000,00 a L. 274.381,03	su " 74.381,03	"	88,07%	" 65.507,37

Quota di conferimento risultante dall'applicazione della Tabella

**L. 195.838,10**

**BENEFICIO ART. 11 DELLA LEGGE 24.2.1948, n. 114**

Sull'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di L. 1.404,51

Reddito Dominicale risultante dall'applicazione della tabella	L. 195.838,10
Abbene art. 11.....	" 1.404,51

**R.D. soggette a conferimento**

**L. 194.433,59**

./.

V. g.

- 4 -

- INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salve ogni diritto ad ulteriori accertamenti, anche per quanto riguarda i fabbricati rurali, la quota di conferimento risulta di **£. 194.433,59.-**

Perchè sono da escludere dal conferimento i seguenti terreni, perchè non conferibili ai sensi dell'art. 25 della legge :

Agrivati	Ha.	6.99.35	£.	20.728,20
Vignati	"	2.95.30	"	2.184,29
Rovati	"	272.92.35	"	6.903,40
Incolti	"	24.26.02	"	313,16
Mandorleti	"	3.30.20	"	1.710,16
Oliveti	"	27.74.20	"	21.157,93
Orti irrig.	"	3.18.75	"	3.594,53
Sannocchati	"	0.50.94	"	48,31
Frutteti	"	1.13.10	"	2.546,56
Chiuso	"	30.25	"	155,67
Piscinaiate	"	1.29.77	"	376,32
	Ha.	344.60.23	£.	99.670,53

L'estensione dei terreni da conferire risulta di Ha. 459.19.82 e lire **£. 47.933,41 di R.D.**

È perchè tutto il patrimonio terriero della Ditta, al netto dei trasferimenti, ha un R.D. di **£. 274.381,03**, come si è visto in sede di determinazione dell'asse imponibile, la quota di conferimento di **£. 194.433,59** sopra indicata può trovare soltanto parziale soddisfazione sul patrimonio stesso, e precisamente per lire **£. 47.533,41** mentre per la rimanente parte di **£. 146.908,18** non trova capienza, restando la ditta obbligata, come condizione esplicita della detta esclusione dal conferimento, all'investimento in opere di miglioramento fondiario e all'impiego di cartelle fondiario del centuplo di tale somma.

La quota di conferimento, pertanto, è intesa soddisfatta con il conferimento delle seguenti particelle rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 32 della legge :

./.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Annua	
Massenelli	8766	11	35	Paso.	1 <sup>a</sup>	9,80	6,86
		68	20	San.	2 <sup>a</sup>	84,60	217,50
			23	"	4 <sup>a</sup>	7,96,00	1,233,80
			39	"	4 <sup>a</sup>	10,56,00	1,636,80
			65	"	5 <sup>a</sup>	6,50,00	538,50
			12	San. a.	4 <sup>a</sup>	1,80	2,63
			92	"	4 <sup>a</sup>	13,50	20,93
		58	196	"	5 <sup>a</sup>	24,40	92,72
		68	54	San.	5 <sup>a</sup>	1,60,60	143,31 (1)
			72	"	5 <sup>a</sup>	52,00	44,20
			71	"	5 <sup>a</sup>	30,05	25,54
			42	"	5 <sup>a</sup>	2,32,50	197,63
			55	"	5 <sup>a</sup>	40,20	34,17
			87	"	5 <sup>a</sup>	1,23,00	104,55
			38	"	5 <sup>a</sup>	1,03,00	87,55
			64	"	5 <sup>a</sup>	60,15	54,13
			68	"	5 <sup>a</sup>	1,12,75	95,83
			84	"	5 <sup>a</sup>	1,23,00	104,55
			66	"	5 <sup>a</sup>	41,00	34,85
			73	"	5 <sup>a</sup>	40,10	34,00
			98	"	5 <sup>a</sup>	37,00	31,45
			24	"	1 <sup>a</sup>	24,45	61,13
			102	"	2 <sup>a</sup>	1,87,50	460,75
			85	"	5 <sup>a</sup>	1,12,50	95,62
			89	"	5 <sup>a</sup>	25,00	23,80
			74	"	5 <sup>a</sup>	2,50,00	212,50
			63	"	5 <sup>a</sup>	1,55	4,32
			90	San. A.	4 <sup>a</sup>	47,90	74,24
			77	San. a.	5 <sup>a</sup>	2,39,00	209,15
			40	"	5 <sup>a</sup>	1,05,00	89,25
		45	179	San. A.	2 <sup>a</sup>	1,51,70	576,46
			308	San. A.	2 <sup>a</sup>	9,00	34,20
			309	San. A.	2 <sup>a</sup>	15,60	30,28
			310	San. A.	2 <sup>a</sup>	12,20	76,44
		46	25	San.	4 <sup>a</sup>	5,20	8,39
		45	306	San. A.	2 <sup>a</sup>	10,05	38,19
		46	26	San.	4 <sup>a</sup>	9,00	13,95
		66	198	"	4 <sup>a</sup>	1,56,15	242,04
		68	28	"	5 <sup>a</sup>	1,39,05	110,70
			47	"	5 <sup>a</sup>	84,50	73,52
			56	"	5 <sup>a</sup>	44,05	34,04
			75	"	5 <sup>a</sup>	84,00	77,40
	79	"	5 <sup>a</sup>	80,60	68,51		

./:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	Redd. Demin.	
Manservigi	8766	68	80	Demia.	25	80.60	69,51 (1)
			70	"	25	77.50	65,87 "
			49	"	25	32.20	33,91 "
			104	"	25	47.60	119,00 "
			106	"	25	29.65	77,12 "
			93	"	25	37.15	92,88 "
			95	"	25	17,85	43,12 "
			103	"	25	48.40	121,00 "
			105	"	25	34.35	85,88 "
			25	Demia.	25	36.15	90,37 "
			94	"	25	15.70	39,25 "
			67	"	25	2.42.50	211,23 "
			48	"	25	57.50	48,87 "
			51	"	25	40.00	34,00 "
			62	"	25	1.39.50	118,57 "
			37	"	25	32.50	96,25 "
			101	"	25	12.65	31,63 "
			8	"	25	12.65	31,63 "
			10	"	25	1.28.00	105,40 "
			59	"	25	78.50	66,72 "
			69	"	25	43.00	31,55 "
			66	"	40	73.50	113,92 "
			68	"	25	1.69.50	144,08 "
				"	25	1.25.00	106,25 "
				"	25	82.00	69,70 "
				"	25	26.50	22,50 "
				"	25	39.50	33,57 "
				"	25	75.60	64,26 "
				"	25	44.00	37,10 "
				"	25	34.00	28,90 "
				"	25	1.58.30	397,75 "
			70	"	25	55.20	65,56 "
				"	25	76.12	108,69 "
			63	"	25	3.00.75	757,88 "
			30	"	40	67.90	105,25 "
			45	"	25	13.60	37,68 "
			58	"	25	37.20	147,36 "
				"	25	11.20	42,56 "
			45	"	25	1.65.60	629,43 "
			46	"	40	41.40	61,18 "
			68	"	25	84.00	77,40 "
	"	25	1.60.00	136,00 "			
	"	25	1.44.00	122,40 "			

:/:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partita	Foglie	Particell.	Qualità	Superficie	Redd. Domini.		
Mansoni	8786	68	97	Semin.	32	2.22,35	555,88 (1)	
			99	"	32	62,40	156,00 "	
			100	"	32	6,70	16,79 "	
		70	85	"	32	70,12	100,70 "	
			68	82	"	32	1.86,60	158,61 "
		83		"	32	64,50	54,82 "	
			50	"	32	41,70	35,44 "	
			52	"	32	36,00	30,60 "	
			40	"	32	2.33,50	198,47 "	
			91	"	32	19,10	29,61 "	
		30	197	"	42	70,45	102,20 "	
		58	202	"	32	56,40	276,36 "	
		59	64	"	32	1.08,65	271,62 "	
		68	215	Semin. A.	32	1.30,25	494,95 "	
			86	Semin.	32	38,35	27,50 "	
			113	"	32	80,90	68,76 "	
			108	Semin. A.	32	1.10,50	288,35 "	
		Mansoni	8766	68	114	Semin.	32	21,40
109	Semin. A.				32	42,40	114,48 "	
111	Semin.				32	76,90	65,36 "	
9	Semin. A.				32	38,40	103,68 "	
112	Semin.				32	40,45	34,37 "	
107	Semin. A.				32	74,50	201,15 "	
110	"				32	1.08,70	455,49 "	
46	35				"	32	2.14,50	579,15 "
	33				Semin.	42	60,05	93,08 "
38	"				32	90,50	228,25 "	
14	"				32	65,00	162,50 "	
39	"				42	65,10	100,91 "	
41	"				32	1.37,00	342,50 "	
7	"				42	30	0,46 "	
37	"				32	24,50	236,25 "	
21	"				42	28,80	91,14 "	
30	"				42	1.05,80	155,96 "	
40	Semin.				32	2.55,85	629,63 "	
35	"	42	1.54,15	242,03 "				
34	"	42	2.09,00	323,95 "				

:/:

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Partito	Foglio	Partic.	Qualità	Superficie	Radd. Demin.				
Massenali	8766	46	39	Semin.	3°	93,30	333,25 (1)			
			32	"	4°	43,50	67,42 "			
			36	"	3°	92,50	231,25 "			
			22	"	4°	4,20	6,01 "			
			31	"	4°	35,00	54,25 "			
			14	"	3°	91,50	228,75 "			
			29	"	4°	55,00	87,25 "			
			Sardinia	5060	10	94	Semin.	5°	12,25	12,25 "
						96	Pase.	2°	90,27	44,53 "
						98	Semin.	5°	33,79	33,79 "
99	Pase.	2°				20,46	9,82 "			
122	Semin.	5°				99,92	99,92 "			
123	"	5°				1.97,05	197,05 "			
126	Pase.	1°				83,03	62,27 "			
127	Pase.	2°				66,72	32,03 "			
11	160	Semin.				5°	11,62	11,62 "		
20	95	Pase.				1°	1,70	1,26 "		
96	"	1°				86,26	64,69 "			
97	Semin.	5°				13,85	13,85 "			
98	Pase.	1°				30,43	22,82 "			
99	Semin.	5°				59,63	59,63 "			
107	"	5°				10,64	10,64 "			
22	18	"				5°	6,75	6,75 "		
23	"	5°				10,58	10,58 "			
24	"	5°				10,39	10,39 "			
26	"	5°				10,20	10,20 "			
34	"	5°				29,73	29,73 "			
46	Semin.	5°				34,57	34,57 "			
72	Semin.	5°				39,67	39,67 "			
76	"	5°				2,23	2,23 "			
79	Semin.	5°				8,89	1,49 "			
86	"	5°				86	0,86 "			
89	"	5°				41	0,41 "			
99	"	5°				363	3,63 "			
103	"	5°				11,52	11,52 "			
128	"	5°	9,99	9,99 "						
138	"	5°	20,35	20,35 "						
247	"	5°	18,01	18,01 "						
209	Semin. A.	4°	1.49,78	849,34 (2)						
28	51	"	53,59	278,22 "						
52	Semin.	4°	1.63,50	245,26 "						
20	168	Semin. A.	4°	4,80	14,49 "					
Masilmeri	14367	38	9 b	Pase.	1°	2,00,53	140,37 "			
			9	"	1°	1,54,03	107,82 "			
			14	Semin.	4°	30,50	64,05 "			

•/•

Comune	Partita	Foglie	Particol.	Qualità	Superficie	Redd. Demin.				
Militello Rosarno ( 482 )	3496	17	1	Semin.	27	4.39.15	790,47			
			2	"	32	55	0,66			
			3	Fascolo	12	3.08.80	187,28			
			11	"	27	9.78.55	587,13			
			4	Semin.	32	16.26.73	1.952,10			
			15	Fascolo	22	3.72.00	178,56			
			10	Semin.	42	88.15	61,70			
			16	Fascolo	22	83.30	39,90			
			12	Semin.	27	16.94.40	3.049,92			
			17	Fascolo	27	4.52.80	257,34			
			14	Semin.	42	12.19.00	853,30			
			18	Fascolo	27	12.45.95	598,05			
			19	Semin.	42	1.45.40	107,78			
			18			1	"	42	4.89.40	348,56
						2	"	42	12.69.00	888,30
						3	Fascolo	27	4.56.65	219,19
						6	Fascolo	27	7.27.35	349,13
	S. Agata Militello (799)	8123	4	5	Semin.	42	2.20.60	154,42		
				2	Fascolo	27	2.00.95	96,46		
		10		146	Fascolo	12	39.30	23,58		
198				"	15	34.55	28,73			
199				Fasc. A.	15	10.55	11,60			
200				Semin.	42	11.30	7,91			
201				Fascolo	12	9.04.95	542,97			
202				Fascolo	27	7.75.50	467,30			
302				Semin.	27	95.80	114,96			
303				"	32	24.65	29,58			
315				Fasc. A.	27	1.60	1,20			
320				Semin.	42	9.65	6,75			
11						519	Semin.	42	22.55	18,78
						594	Semin. A.	42	8.30	19,09
15						8	Semin.	32	77.55	83,30
						15	"	32	17.75	27,30
						17	Semin. A.	27	24.65	139,50
						49	Fasc. A.	27	1.70	1,36
						55	Semin. a.	32	11.00	41,80
						71	Fascolo	27	7.34.00	352,32
	145	Fascolo	27			4.40.70	67,53			
	147	Semin.	32			11.60	13,92			
148	"	32	62.40	74,88						



Comune	Partita	Foglie	Partita	GEN148	Superficie	Redd. Demin.	
S. Agata Mistrallo (799)	8123	15	149	Passolo 2°	3.92,15	188,72	
			151	Semin. A. 3°	38,35	147,73	
			156	Semin. 3°	66,80	80,16	
		16	1	Passolo 2°	2.07,50	98,60	
			63	Pass. A. 1°	1.13,55	69,90	
			64	Passolo 2°	2.87,85	138,17	
			67	Semin. A. 3°	21,75	82,65	
			76	Semin. 3°	1.51,55	181,86	
			145	" 3°	1.15,50	188,60	
			176	Sem. A. 4°	38,10	69,23	
			178	" " 4°	19,50	44,85	
			181	" " 3°	21,05	75,99	
			185	Passolo 1°	7,55	4,53	
			22	110	Semin. 4°	1.04,10	78,87
				125	Semin. A. 4°	57,90	133,77
				134	Semin. 4°	10,25	7,17
				321	" 3°	3.75,00	450,00
			24	348	Passol. 2°	3.88,85	186,65
		1		Semin. 4°	1.84,95	129,47	
		6		" 4°	48.89,85	3.422,89	
		7		" 4°	16.87,80	1.181,46	
		9		" 4°	1.72,65	120,86	
		10		" 3°	12.40,05	1.488,06	
		29		" 4°	41.41,75	2.899,23	
		30		Passol. 2°	13.99,35	671,69	
		17	53	Passolo 1°	2.07,95	124,77 (3)	

492.19,82      47.533,41

Incapienza

146.900,18

Quota di conferimento

194.433,99

- (1) Vendita invalida
- (2) Vendita invalida
- (3) Vendita invalida

**Tutti i fabbricati rurali esistenti nei terreni conferiti si intendono conferiti.**

- (4) Il frazionamento della part. 9 b del f. 43 di Nicilneri avverrà con una dividente N-O, in modo da lasciare a S. la parte da conferire che confinerà a N col terreno conferito dalla Ditta Luisa Rainonda, ad E con la part. 15 a S con la part. 9 c; ad O con la part. 9 d.
- (5) Il frazionamento della part. 9 del f. 38 di Nicilneri avverrà con una dividente NE-SO, in modo da lasciare a NE il terreno conferito, che confinerà ad E con il foglio 39 e 20 con la parte conferita dalla Ditta Luisa Rainonda, e SO con la part. 14.-
- (6) Il frazionamento della part. 14 del f. 38 di Nicilneri avverrà con una dividente N-S, in modo da lasciare ad E la parte conferita, che confinerà a N con la part. 20, a S-E con la part. 9, ad Ovest con la parte conferita dalla Ditta Luisa Rainonda.

**IL SOCRINARIO STRAORDINARIO**  
**(Dr. Renzo Leardini)**

DITTA : LANZA GALVANO fu GIUSEPPE

Piano di conferimento Suppl.

8

Premesso che con Decreto dell'Ispettore Agrario Regionale n.70 del 18.4.1952 é stato approvato il piano di conferimento elaborato da questo Ente, comportante un conferimento di Ha. 56.49.25 e L. 12.736,17 di R.D. -

(30)

Premesso che con Decreto n.01545/R.A. del 31.3.1954 l'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste ha deciso il ricorso presentato dalla Ditta avverso tale piano dichiarandone l'esenzione dal conferimento.-

(31)

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 7 Dicembre 1950, trascritto addì 16 febbraio 1951 al n.2462 a favore dell'O.N.C., le Ditte LANZA RAIMONDO E GALVANO fu Giuseppe sono state espropriate del fondo Polizzelle per Ha. 1917.73.43.-

Premesso che, in sede di redazione del piano di conferimento, l'Ente informato che la espropriazione dell'O.N.C., come notificata dalla Ditta che ne pretende la validità, era avvenuta dopo il 27.12.1950 - nel mentre, in effetti, il decreto era del 7.12.1950 e solo la trascrizione del 16.12.1951 - non riconobbe validità alla espropriazione, e viceversa, riconobbe, perché stipulate entro i termini di legge e con tutti i requisiti, l'efficacia delle enfiteusi sostituite per la p.p.c., ed effettuate, a favore delle Cooperative "REDUCI DI GUERRA E ULTIMIARI" in data 22.12.1950 per ettari Ha. 1276.09.34 - detraendo dai patrimoni complessivi relativi la superficie di Ha.638.03.67 per ciascuna Ditta, e altrettante per l'abbuono di cui all'art.21 della Legge 1948 n.114.-

L'Ente venute a conoscenza che la espropriazione, viceversa, ebbe luogo il 7.12.1950, cioè prima della entrata in vigore della Legge di R.A., e, che, quindi, é valida ed opponibile alla R.A. - ne consegue di tutta evidenza che le enfiteusi, poiché costituite successivamente allo esproprie, e, per ciò, quando le Ditte non avevano più il potere di disposizione, non debbono essere ritenute più valide.

In conseguenza l' E.R.A.S. ha rielaborato il piano di conferimento suppletivo che qui di seguito si riporta, includendo nel patrimonio imponibile i terreni ceduti in enfiteusi con atto del 22.12.1950 per la costituzione della p.p.c. .

E pertanto:

I°) - DATI ACCERTATI -

Esseguiti, ai sensi dell'art.35 della Legge citata, gli opportuni accertamenti, e risultate quante segue :

Comproprietà

Comune	Art.	Superficie	Redd. Dem.
Soordia	5060	15.71.93	2.279,23
Trabia	5241	1.23.97	2.571,50
Soordia	875	06.60	19,14
Misilmeri	14367	3.85.06	312,24
Militelle	3496	240.13.08	28.319,38
S.Agata Mil.	8124	308.19.14	25.192,04

./.

Superficie	Redd. Dem.
Ha.	L.

(30) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

(31) Vedi nota (29) a pag. 773. (N.d.r.)

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Art.	Superficie	Redd. Dom.
S. Agata Mil.	8123	0.89.62	638,73
Mussomeli	8766	29.95.27	5.066,90
		<b>Totale accertato</b>	

Trasferimenti

La Ditta ha effettuato in data 3.5-7.6-14.6-15.6-23.11.1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 88.29.05 e relative R.D. di £. 2.338,12.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati effettuati dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della legge sulla R.A., essi non sono da ritenersi validi ai fini della applicazione della Legge stessa.

E, poiché, inoltre, i terreni relativi a tali trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti risultando essi tra i dati accertati, non occorre apportare alcuna variazione all'accertamento stesso.

La Ditta ha effettuato in data 24.9.1950 e 12.11.1950 diversi trasferimenti tra vivi per una superficie complessiva di Ha. 5.06.50 e relativo R.D. di £. 1.499,05.

Poiché tali trasferimenti sono stati compiuti dopo il 31.12.1949, ai sensi dell'art. 30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenersi invalidi.

Inoltre, poiché i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto agli acquirenti non risultando essi più intestati alla Ditta, e, quindi, non compresi nei dati accertati, la relativa superficie e R.D. vanno aggiunti alle accertamento catastale di cui sopra.

La Ditta ha effettuato in data 14.6.1950 e 26.9.1950 diversi trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha. 86.13.77 e relativo R.D. di £. 1.404,51.

Poiché risulta che i trasferimenti sono stati compiuti entro il 27.12.1950, ed inoltre gli atti sono stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1940, n. 14, ai sensi dell'art. 30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenere validi ai fini della R.A..

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati in catasto agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente ai trasferimenti stessi, la relativa superficie e R.D. vanno detratti dall'asse impenibile.

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
608.64.67	64.399,16
.....	.....
+ 5.06.60	+ 1.499,05
- 86.13.77	- 1.404,51

A riportare

527.57.10

Riporto

La Ditta ha effettuato in data 23.4-24.9-10.9-25.9-26.9-24.10-11.12-23.12.1950 e 10.2-18.3.51, diversi trasferimenti diretti alla formazione della p.p.c. per una superficie complessiva di Ha. 110.67.17 e relativo R.D. di £.15.707,99.

Sebbene tali trasferimenti siano stati compiuti entro il 27.12.1950 tuttavia non essendo stati riconosciuti rispondenti ai requisiti previsti dal D.L.P. 26.6.1948, n.14, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., essi sono da ritenere in validi.

Poiché, infine, i terreni relativi a tali trasferimenti sono stati volturati in catasto, agli acquirenti, riportando, quindi, l'accertamento catastale di cui sopra la situazione susseguente ai trasferimenti stessi, la superficie ed il R.D. relativo vanno aggiunti all'asse imponibile.

La Ditta ha effettuato in data 15.3.1951 un trasferimento diretto alla formazione della piccola proprietà contadina per una superficie complessiva di Ha.4.17.08 e relativo R.D. di £.54,90.

Poiché risulta che il trasferimento è stato compiuto dopo il 27.12.1950, ai sensi dell'art.30 della Legge sulla R.A., esso non è da ritenersi valido ai fini della R.A.

Poiché, infine, i terreni relativi ai trasferimenti non sono stati volturati agli acquirenti, riportando quindi, l'accertamento catastale di cui sopra, la situazione precedente al trasferimento stesse non occorre apportare alcuna variazione ai dati accertati.

ASSE IMPONIBILE

Superficie Ha.	Redd. Dom. £.
527.57.40	64.493,70
110.67.17	+ 15.707,99
638.24.57	80.201,69
638.24.57	80.201,69

II°) - ASSE DI COMPUTO - CALCOLO DEL REDDITO MEDIO -

Ai sensi dell'art.24 della Legge sulla R.A. il reddito medio si calcola detraendo dai dati come sopra accertati, quelli dei terreni qualificati in catasto "incolti e boschi" e, quindi, facendo il rapporto tra il reddito e la relativa superficie così epurati:

E, pertanto :

./.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redditi Dominicale
8124	G	2174	Rovereto	0.65.47	91,68
		2178 <sub>1</sub>	Incolto	2.61.93	41,88
	F	1403 <sub>1</sub>	"	3.88.17	60,10
		1403 <sub>2</sub>	"	59,28	9,48
		1370	"	13.96.96	223,36
	E	5	"	65.48.25	1.047,00
5241	6	19	Prod.	0.53	0,08
	7	525	Star.	2.63	—
3496	C	3	Rovereto	106.87.74	19.362,42
		4	Incolto	27.38.82	433,06
Totale				221.49.78	21.269,06

Imponibile  
Incolti e boschi

Ha. 638.24.57 -	R.D. £. 80.201,69 -
" 221.49.78	" " 21.269,06

Ha. 416.74.79	R.D. £. 58.932,63
---------------	-------------------

58.932,63 - R.M. £. 141,41  
416.74.79

BENEFICIO II° COMMA ART. 24.

Poiché la Ditta possiede i seguenti terreni qualificati come agrumeti e vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale, in rapporto al reddito ~~in~~ medio, non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento, è aumentata di una percentuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo:

Articolo	Foglie	Particella	Qualità	Superficie	Redditi Dominicale
8123	F	1400/2 E	Agrumeto	0.39.28	419,10
8124		1400/1	Vigneto	0.21.82	148,42
		1400/bis	Agrumeto	2.61.93	2.619,38
		1401/1	Agrumeto	2.31.54	2.778,60
Totale				5.54.57	5.965,50

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

5.965,50 - 0,0743  
80.201,69

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla tabella alcuna percentuale di conferimento (£.30.000) della percentuale in ragione del 7,43%.

30.000 X 7,43 - £. 2.229  
100

Si ottiene che la quota esente da conferimento è uguale a £.32.229.

III°) - APPLICAZIONE DELLA TABELLA -

Reddito dominicale soggetto a conferimento	£.	80.201,69
Reddito medio	"	141,41
<u>Scaglioni</u>		
per le prime	£. 32.229	esente
da £.32.229 a £. 60.000	su £. 27.771	il 63,78%
" " 60.000 " " 80.201,69	" " 20.201,69	" 78,78
Quota di conferimento risultante dall'applicazione della tabella	£.	33.627,23
		-----

BENEFICIO ART.11 DELLA LEGGE 24.2.1948, N.114

dall'esame degli atti di trasferimento risulta che la Ditta ha effettuato diversi trasferimenti validi per la formazione della piccola proprietà contadina per un reddito dominicale di £.1.404,51.

Reddito Dominicale risultante dall'applicazione della tabella	£.	33.627,23
Abbuone art.11	"	1.404,51
R.D. soggetto a conferimento	£.	32.222,72
		-----

IV°) - INDIVIDUAZIONE DEI TERRENI DA CONFERIRE -

Sulla base dei dati che precedono, e salvo ogni diritto ad ulteriori accertamenti, la quota di conferimento risulta di £.32.222,72.





## Corteo AGRICOLTORI PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

PALERMO

## DEDUZIONI

9

dell'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia, con sede in Palermo, Via Catania n. 2, in persona del suo Commissario Straordinario Sr. Rosario Carona, ovvero il ricorso presentato dal Sig. Lanza Salvatore fu Giuseppe contro il decreto di approvazione del piano di conferimento e di individuazione dell'Ispettore Agrario Regionale del 16 aprile 1952 n. 70, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 31 maggio 1952 n. 32

(32)

(33)

I.- Col primo motivo di impugnazione, il ricorrente eccepisce che l'E.R.A.S. abbia errato nell'applicazione dell'art. 11 della legge 24.2.1948 n. 114.-

Per chiarezza di esposizione, e perché il motivo addotto dal ricorrente è consequenziale alla validità degli atti di trasferimento effettuati per la formazione della piccola proprietà contadina, l'argomento suddetto verrà trattato, modificando l'ordine del ricorso, nel capo seguente.

II. Con altro motivo, il ricorrente lamenta che, nella compilazione del piano di conferimento, l'E.R.A.S. non abbia tenuto conto dei dieci trasferimenti stipulati in date 21/9-24/9 - 25/9 - 10/9 - 26/9 - 24/10 - 11/12 - 21/12.1950 - 10/2

/.

(32) Il ricorso citato nel testo è pubblicato alle pagg. 755-765. (N.d.r.)

(33) Vedi nota (22) a pag. 753. (N.d.r.)

2.

18.3.951 e diretti alla formazione della piccola proprietà contadina per complessivi Ha. 110,67,17.

La censura del ricorrente è infondata.

Infatti, per quei trasferimenti stipulati in data 23.9.-24.9 - 25.9 - 10.9 - 26.9 - 24.10 - 11.12 - 23.12.50, si precisa che, dall'esame degli atti, non risulta alcuna mancanza dei prescritti certificati rilasciati dall'Ispettore Agrario Provinciale. E siccome ai sensi dell'art. 1 della legge 114, le compravendite e le cessioni debbono soddisfare a determinati requisiti, la cui esistenza va attestata dall'Ispettorato Provinciale competente per territorio, non a ragione l'ERAS, venendo a mancare i requisiti richiesti, non ha tenuto conto dei trasferimenti suddetti. E ciò, a prescindere che gli atti in questione, non possono essere considerati validi come negozi giuridici, perchè mancanti delle condizioni volute dagli artt. 6 e 7 delle suddette vendite. Infatti, all'art. 6 si specifica: "Condizione essenziale per la stipula delle presenti vendite è che esse avvengano ai sensi e per gli effetti del D.l. 24.2.48 n. 114" ed all'art. 7 "Portanto, ove vengano a mancare o risultino insufficienti i requisiti necessari per beneficiare delle provvidenze poste con le menzionate disposizioni in favore della piccola proprietà contadina, i contratti di compravendita in cui tali eventualità si verificano, saranno dichiarati risolti in danno degli

./.

3.

acquirenti, poichè così di fatto."—

Per quanto riguarda i due trasferimenti in data 10.2. — e 18.3.1951 si osserva che l'art. 30 della legge sulla R.A. con riferimento ad altrettante distinte ipotesi, pone vari riferimenti temporali con effetti ben diversi. Così, stabilito come principio e regola generale, che la proprietà soggetta a conferimento si determina alla data del 27.12.50, al II° comma, con una prima eccezione, aggiunge che sono considerati inefficaci i trasferimenti successivi al 31 dicembre 1949.

Stando, a tale ultima disposizione, già derogativa della regola generale, epperò eccezione, fanno ancora occasione, tra l'altro — i trasferimenti effettuati in applicazione della legge sulla costituzione della piccola proprietà contadina. Si avrebbero, pertanto, nell'ordine: una regola 27.12.1950, una eccezione, 31.12.49, e, infine, una eccezione alla eccezione. Ora, appunto, come due opposti si elidono, così le due eccezioni si elidono con l'effetto di restituire alla regola, e, cioè, alla data del 27.12.1950.—

È valga, in contrario avviso, opporre che col termine "e successive proroghe" il legislatore abbia voluto esprimere la volontà di conferire efficacia ai trasferimenti fino al termine finale stabilito dall'ultimo provvedimento di proroga, e, cioè, fino al 20 marzo 1951.

Il riferimento alle successive proroghe, invece, ha un significato che va inquadrato e decantato da tutto il complesso dell'art. 10, e, dalla estensione di questo con legge di proroga.

Forché, senza le proroghe, le disposizioni in esame della legge 114, sarebbero vunte come col 20 marzo 1950, e, quindi, prima della data di entrata in vigore della legge, sulla R.A., il richiamo alle proroghe avrebbe valso a conferire efficacia ai trasferimenti fino al 27.12.1950, e, non oltre. Sostenere diversamente, che cioè i trasferimenti abbiano efficacia agli effetti dell'art. 10, ponendo i termini di validità previsti dalla legge di proroga, significherebbe pretermettere la lettera e il senso logico della disposizione. Significherebbe, non volere riconoscere che l'eccezione per gli atti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina in base alla legge 114 " e successive proroghe " è stabilita in relazione e nell'ambito della prima eccezione (efficacia dei trasferimenti in genere fino al 31.12.49); e, non anche alla regola posta nella data del 27.12.1950, con la quale regola i trasferimenti per la piccola proprietà contadina non sono in relazione d'antitesi. Pertanto, questi atti svincolati, per via dell'eccezione dei termini di efficacia del 30.12.49, non potrebbero non soggiacere ai termini della regola.

Infine, forse non ultimo argomento in favore della cont-

tenza della tesi sostenuta dall'U.R.A.S., sembra provenire dal raffronto della legislazione statale con quella regionale.

Le norme di attuazione (legge 18.5.1951 n. 333), alla legge così detta "stralcio" all'art. 4, hanno limitato la efficacia dei trasferimenti diretti alla costituzione della piccola proprietà contadina alla data di entrata in vigore della stessa legge stralcio. Or bene, il parallelismo fra le due legislazioni - muovendo da eguali esigenze e postulando, quindi, identiche disposizioni - rafforza la fondatezza dell'assunto dell'U.R.A.S.

In altri termini, la regola fondamentale dettata dall'art. 30 della legge 27.12.1950 n. 104, sulla riforma agraria, è che la proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina " al momento dell'entrata in vigore della presente legge ".

Adunque, l'Ente preposto alla redazione dei piani di conferimento deve determinare quale sia la proprietà dei singoli privati soggetti alla legge di riforma al 27.12.1950.

Nel secondo comma di detto art. 30, però, si aggiunge che nel determinare tale proprietà non si deve tener conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31.12.49 qualora comportino una riduzione della superficie da conferire.

Evidentemente trattasi qui di trasferimenti tra vivi re-

gistrati dopo il 31 dicembre 1949, e fino al momento della entrata in vigore della legge, cioè, al 27.12.50.

È sarebbe assurdo sostenere, che alla disposizione del secondo comma ora citata, non sia stata posta un *dies ad quem* perchè ciò comporterebbe che i proprietari soggetti a conferimento avrebbero potuto, in molti casi e attraverso espedienti diversi, sottrarre al conferimento il loro patrimonio; si ponga mente, per esempio, al caso di un proprietario che non avendo eredi legittimi e volendo sottrarre il suo patrimonio al conferimento, lo doni ad un ente di assistenza con riserva di usufrutto. Adunque, ripetesi, la disposizione del secondo comma dell'art. 30, deve intendersi limitata alla data di entrata in vigore della legge.

Pertanto, alla proprietà risultante al 27.12.50 deve giungere, ai fini del piano di conferimento, quella del proprietario trasferita per atti tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949, e fino al 27.12.50, e sulle risultanze così ottenute, basare il calcolo per il piano di conferimento. La legge però non ha voluto applicare tale criterio a qualsiasi trasferimento tra vivi registrato dopo il 31 dicembre 1949, epperò ha fatto alcune eccezioni, fra le quali ha annoverato i trasferimenti " diretti alla formazione della piccola proprietà contadina " in applicazione del decreto legislativo presidenziale 26 giugno 1948 n. 14 e successive proroghe.

7.

L'occasione della quale ci occupiamo ci riferisce adunque alla seguente regola :

Non si tiene conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31 dicembre 1949; onde, riassumendo, il costante contenuto dell'art. 30 nei riguardi dei trasferimenti diretti alla formazione della piccola proprietà contadina ai sensi del decreto presidenziale 26 giugno 1948 è il seguente :

La proprietà complessiva soggetta a conferimento si determina con riguardo al momento dell'entrata in vigore della presente legge (regola generale).—

Non si tiene conto dei trasferimenti tra vivi registrati dopo il 31.12.1949 e fino al 27.12.1950 salvo che essi non riguardino la costituzione della piccola proprietà contadina, nei quali casi devono essere riconosciuti buoni e validi.

Di leggieri si intende che, ritenuti inefficaci agli effetti dell'art. 30 della legge n. 104, i trasferimenti mancanti dei requisiti necessari voluti dal Decreto legge 24.2.48 n. 114, e quelli successivi al 27.12.1950, risulta, altresì, superata l'altro motivo di censura sostenuto dal ricorrente all'inizio del ricorso, sul calcolo dell'abbuono, in quanto il richiesto beneficio previsto dall'art. 11 della legge 114, presuppone, appunto, la efficacia degli atti in questione.

./.

8.-

III. Il ricorrente adduce ancora che l'ERAS abbia errato nell'applicazione dell'art. 24 della legge 27.12.950 n. 104, "Il rapporto tra i due redditi dovrebbe - secondo il ricorrente essere rappresentato da una frazione  $\frac{1}{2}$  cui numeratore starebbe il reddito effettivo attuale dei terreni a coltura intensiva, ed al denominatore il reddito dominicale totale di tutti i terreni posseduti.

Tale censura non merita accoglimento.

Invero, in via di principio, i beni terreni fanno ingresso nella legge sulla R.A., nella loro espressione di valore come reddito dominicale (ved. art. 23 e segg.).

È diversamente avrebbe potuto essere data la fondamentale ispirazione catastale della legge. Ogni altra interpretazione alla certezza di dati catastali avrebbe costituito soggettivi e probabili arbitrari criteri di estimo.

Ma, che in concreto non possa alludersi, anche per il primo termine del rapporto, a reddito dominicale, si evince dalla considerazione che essendo dominicale il complessivo, cioè il tutto, quello del I° termine, che è una parte, non può non essere pur esso <sup>di</sup> dominicale, perchè, altrimenti, anzicchè una parte, sarebbe, se possibile, più del tutto. Di certo, infine, non potrà sfuggire al ricorrente, che tanta competenza ha dimostrato nella discipline catastali che oltre tutto, non sono concettualmente ammissibili operazioni tra termini eterogenei.

./s



9.

Il ricorrente, inoltre, sostiene che " ai fini dell'applicazione del beneficio del II° comma dell'art. 24, l'ERAS ha tenuto conto solo di Ha. 3.36.39, mentre in verità molte altre particelle dei terreni dell'istante, siti nel comune di S. Agata Militello, sono costituiti da agrumeti e vigneti". Invero, contrariamente a quanto asserito dal ricorso, si precisa che il beneficio del II° comma in questione, è stato applicato dall'E.R.A.S. a tutti quei terreni qualificati in catasto come " agrumeti e vigneti".

La pretesa omissione da parte dell'E.R.A.S. di " molte altre particelle" nel calcolo del beneficio suddetto, si concreta in Ha. 2.31.54.

Si procede, pertanto, alla correzione :

Vigneti Ha. 3.36.38	£. 3.281,18
Agrumeti " 2.31.54	" 2.778,00
Ha. 5.68.12	£. 6.059,78

Rapporto tra il reddito di tali terreni e quello complessivo:

$$\frac{6.059,78}{164.525,11} = 0,0368$$

Aumentando la quota massima di imponibile per la quale non è prevista dalla abella alcuna percentuale di conferimento (L. 30.000) della percentuale in ragione del 3,68%

$$\frac{30.000 \times 3,68}{100} = 1.104,00$$

100

la quota esente da conferimento risulta di £. 31.104,00 .

./.

16.

Applicando la tabella e scagioni per le prime **£. 31.104,00**  
esente.

da **£ 31.104,00** a **£. 53.404,88** su **£. 22.300,88** il **55,846%**  
= **£. 12.454,14.**

Quota di conferimento **£. 12.454,44** anzicchè **£. 12.736,17.**

Tale quota di conferimento si intende soddisfatta con il  
conferimento delle seguenti particelle, rispondenti alle  
caratteristiche di cui all'art. 32 della legge regionale  
sulla R.A.

Comune	Partita	Foglio	Particella	Qualità	Superficie	R.D.
Musso-	3766	9	6	Sam. 5	0.53.50	15,48
nelli			7	" "	0.26.05	22,14
		8	16	Pa. 2	6.06.25	291,00
			17	F. R.		33
			43	F. R.		4,15
			44	F. R.		3,75
			45	F. R.		4,20
		(1)	11	Sam. 3	48.38.20	12.095,52
					55.36.43	12.454,14

(1) Il frazionamento della particella 11, foglio 8, deve  
avvenire con una linea Est-Ovest prelevando a Nord **Ha. 48,38**  
**48,38,20** per il piano di conferimento, lasciando a Sud il  
residuo alla Ditta.

R.M. del terreno conferibile **£. 170,00**

R.M. del terreno da conferire **£. 224,94**

11.

IV.— Il ricorrente, inoltre, osserva che i boschi e gli incolti non vanno inclusi nella determinazione del reddito dominicale complessivo. Invero, tali colture sono esenti dal conferimento e non vengono calcolate ai fini della determinazione del reddito medio dominicale, ma come chiaramente espresso dal 1° comma dell'art. 25, esse debbono computarsi per la determinazione della quota di conferimento.

Il vantaggio voluto dalla legge, per i proprietari che posseggono boschi e incolti produttivi ecc. è che tali terreni, non gravino, per il loro basso reddito, nella determinazione del reddito medio dominicale, con l'effetto che, per computandosi nell'asse complessivo dei beni, non pesino nella determinazione della quota di conferimento.

La lamentela, secondo la quale " boschi e gli incolti debbono essere esclusi dalla determinazione del reddito dominicale complessivo, pertanto è infondata.

La questione, del resto risulta ormai superata dall'Autorità del giudicato reso addì 20.3.952 dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, giudicato che, per l'identità delle disposizioni della legislazione regionale con quella statale, dispiega già intera la sua efficacia: " I boschi e gli incolti produttivi sono esclusi dal computo, inteso nella determinazione del reddito medio per ettaro, ~~ma~~ sono, invece, considerati nella determinazione del reddito dominicale complessivo"

./.

12.

**Pertanto, la doglianza del ricorrente va respinta.**

**V. Con altro motivo di impugnazione, il ricorrente assume che l'ERAS " per riportare ad equità le pratiche di accerperre, deve defalcare dal reddito imponibile una percentuale pari a quella che la Ditta deve versare alla Stato, quale imposta progressiva sul patrimonio?.**

**Al riguardo, prescindere da ogni considerazione della esattezza dell'assunto, che vorrebbe riscontrare una identità fra l'oggetto tassabile nell'imposta patrimoniale, e, quella della Riforma Agraria, sta di fatto che nessuna disposizione della legge 104, autorizza a detrarre dal reddito soggetto a conferimento, una quota pari a quella che è stata erogata e da esogarsi a soddisfacimento del tributo, e, peggio ancora, pari all'imponibile della imposta.**

**La tesi sostenuta dal ricorrente, quindi, non va accolta.**

**VI.— Il ricorrente muove doglianza, che nel decreto ispettoriale non sia stata determinata l'indennità spettantegli in armonia ai principi accolti dalla nostra legislazione in materia di espropriazione.**

**Si osserva che tale determinazione non è elemento essenziale per la validità del decreto.**

**Invero, la necessità di una preventiva notificazione delle aumentare dell'indennità attraverso la pubblicazione del**

./.

piano di conferimento, non ricorre in questa specialissima procedura di spopolamento, nella quale la determinazione di tale indennità non può dar luogo a contestazioni perché non è soggetta alla incertezza delle valutazioni soggettive, essendo determinata in modo preciso dalla legge.

Questo significa che la determinazione dell'indennità è sottratta tanto all'approvazione dell'Ispettore Regionale dell'Agricoltura, quanto all'opposizione delle parti.

Le contestazioni cui fa riferimento il 1° Cpv. dell'art. 42 della legge di R.A. n. 104, non sono quelle che, astrattamente parlando, potrebbero sorgere fra l'ente e proprietario, ma quelle, invece, che possano essere sorte fra proprietario e fisco in sede di determinazione della imposta progressiva sul patrimonio, come chiaramente si deduce dalla legislazione nazionale (art. 7 1° cpv. legge Sila).

Il 1° Cpv. dell'art. 42 prevede che si possa arrivare anche alla consegna dei terreni da conferire senza che sia stata ancora determinata l'indennità.

Con ciò si ammette, implicitamente, il principio che il piano di conferimento, — il quale riguarda una fase del procedimento di espropriazione, anteriore alla consegna — possa non comprendere l'indicazione dell'indennità. Non potrebbe, infatti, il piano contenere l'indicazione di un valore non ancora determinato.

Il fatto che i conferimenti e quindi le corrispondenti

14.

indennità possano subire variazioni anche dopo l'approvazione ispettoriale (vedi artt. 27 e 34 e penultima comma delle norme alligate alla tabella di scorrere.) e che queste variazioni, tranne quella dipendente dall'art. 34, non sono soggette a pubblicazione, autorizza a dedurre che anche per l'indennità corrispondente al conferimento originario non occorre pubblicazione.

La legge non richiede espressamente l'indicazione della indennità del piano, e questo silenzio acquista maggiore significato di fronte all'espressa disposizione di cui all'art. 32 della legge sulla R.A. n. 104, che prevede la determinazione e l'inclusione del piano della speciale indennità dovuta nel caso di conferimento parziale di fabbricati aventi funzione di centro aziendale.

Non si può dedurre una diversa volontà della legge dal generico richiamo alla procedura di espropriazione per pubblica utilità contenute nell'art. 52, perchè, se è vero che, il piano di conferimento si può, grosso modo, equiparare alla domanda di espropriazione - domanda che deve contenere la offerta dell'indennità - è altrettanto vero che un perfetto parallelismo tra le due procedure non è istituibile, e che l'applicazione delle norme della procedura di espropriazione alla procedura prevista dalla legge sulla Riforma Agraria n. 104, deve limitarsi ai soli punti in cui vi sia perfetta analogia.

./.

15.

Ciò non ricorre in materia di indennità per il diverso aspetto che questa assume nella procedura di conferimento, come detto precedentemente.

Cade opportuno dire a questo punto, che in analogia alla procedura di espropriazione, l'indennità deve essere pagata prima del verbale di sorreggio di cui all'art. 40, perchè è in questo momento che avviene la perdita del diritto da parte del proprietario.

La questione, del resto, risulta ormai superata dalla autorità del giudicato reso addì 20.3.1952 dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, giudicato che qui per l'incoerenza delle disposizioni della legislazione regionale con quella statale, dispiega la sua efficacia: "Restano le modalità di corresponsione dell'indennità della quale la legge speciale non impone il deposito previsto dall'art. 48 legge di espropriazione. Ond'è che non si può parlare di violazione delle norme del procedimento, anche perchè nessuna lacuna vi è da colmare nel sistema della legge. Ben si comprendono infatti i motivi per i quali il legislatore non ha parlato di deposito del a indennità, una volta che questa, anzichè essere pagata dall'Ente di Riforma viene corrisposta dal Ministero del Tesoro sotto forma di titoli di un particolare prestito dello Stato; sicchè data la garanzia dello Stato, non occorre accertare che l'Ente espropriante abbia le necessarie disponibilità finanziarie.

/./.

16.

Per quanto è esposto, la censura sollevata dal ricorso non merita accoglimento.

Tutto ciò premesso, si conclude :

**FIACCIA ALL'ON. LE ASSESSORE**

disattese le domande spiegate nel ricorso presentato dalla Ditta LANZA GALVANO su Giuseppe, notificato all'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia addì 30 giugno 1952, Modificare il piano di conferimento in conformità a quanto proposto nel capo III delle presenti deduzioni.

Salvis juribus.

*Il Capo Ufficio Legale  
G. Oscar Fiano*

*Il Comandante Stradivari  
G. Rosano Corona*



**ALLEGATI****(34)**

---

(34) Vengono qui pubblicati tutti gli atti trasmessi dall'Ente Riforma Agraria in Sicilia in allegato alla documentazione relativa ai piani di conferimento delle ditte Galvano Lanza e Raimondo Lanza per la parte dell'ex feudo « Polizzello » di comproprietà. Gli atti sono ordinati nella stessa sequenza in cui sono pervenuti alla Commissione, nonostante che in tale sequenza si ravvisino numerose soluzioni di continuità di cui non risulta fornita alcuna spiegazione. (N.d.r.)



*uff. tecnico*  
*Messina 22/10/53*

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI**  
**SEZIONE II**

*Messina*

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Luca Galasso e Raimondo*

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
<i>S. Agata</i>	<i>499</i>	<i>Mario Giulio</i>	<i>4</i>	<del>5</del>		<i>Gen.</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>4</i>	<i>41</i>	<i>20</i>	<i>30884</i>	
				<del>6</del>		<i>Z.R.</i>				<i>33</i>		
				<del>7</del>		<i>Orto</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>4</i>	<i>57</i>	<i>90</i>	<i>5036,90</i>	
				<del>8</del>		<i>Z.R.</i>				<i>80</i>		
				<del>9</del>		<i>Uliv.</i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>7</i>	<i>36</i>	<i>20</i>	<i>4233,15</i>	
				<del>10</del>		<i>Agum.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>5</i>	<i>73</i>	<i>20</i>	<i>18.342,40</i>	
				<del>11</del>		<i>Z.R.</i>				<i>41</i>		
				<del>14</del>		<i>Z.R.</i>				<i>64</i>		
				<del>15</del>		<i>Z.R.</i>				<i>38</i>		
				<i>9</i>	<i>2</i>	<i>Parc.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>4</i>	<i>01</i>	<i>90</i>	<i>192,91</i>	
					<i>3</i>	<i>Uliv.</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>16</i>	<i>53</i>	<i>00</i>	<i>18.183,00</i>	
					<i>4</i>	<i>Z.R.</i>				<i>06</i>	<i>10</i>	
					<del>5</del>	<i>Agum.</i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>6</i>	<i>73</i>	<i>60</i>	<i>18.860,80</i>	
					<i>7</i>	<i>Z.R.</i>				<i>48</i>		
					<i>9</i>	<i>Z.R.</i>				<i>28</i>		
					<del>11</del>	<i>Uliv.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>3</i>	<i>46</i>	<i>60</i>	<i>3.389,40</i>	
	<i>12</i>	<i>Z.R.</i>				<i>01</i>	<i>20</i>					
	<i>13</i>	<i>Uliv.</i>	<i>1<sup>a</sup></i>			<i>05</i>	<i>10</i>	<i>56,10</i>				
	<i>15</i>	<i>Z.R.</i>				<i>01</i>	<i>10</i>					
	<i>16</i>	<i>Z.R.</i>				<i>02</i>	<i>20</i>					

*Il presente certificato catastale appartiene al nuovo catasto geometrico entrato in corso vigore, per questo comune di S. Agata di Militello, nel settembre del 1953, e corrisponde agli accertamenti catastali riguardanti le particelle n. 8123 e n. 8124, comune di S. Agata, fatti, questi due ultimi, sul vecchio catasto depositivo e allegati alla pratica. La relazione pubblicata è stata fatta sulle due suddette due particelle n. 8123 e n. 8124, comune di S. Agata, del vecchio catasto, in quanto allora per tale comune il nuovo catasto non era ancora entrato in corso di esecuzione e necessariamente nella compilazione della relazione si fatta in seguito al nuovo presentato dalla ditta n. 2 e n. 3, sulle due suddette particelle catastali (n. 8123 e n. 8124) del vecchio catasto, allegate.*

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

*100*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Loce

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Parti-cell.		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Piana	299		9	21		Agrum	3 <sup>a</sup>	1	27	80	3.578,40
Piana				22		f. R.				49	—
Coleres				29		Ulin.	2 <sup>a</sup>	2	50	70	2.256,30
Piana			10	3		fuc. St.		1	01	90	—
Coleres				5		f. R.			01	50	—
				6		Vigu	3 <sup>a</sup>	1	27	80	958,50
Carbone				146		Pare.	1 <sup>a</sup>		78	60	47,16
				198		"	1 <sup>a</sup>		69	10	41,46
				199		Pax. A.	1 <sup>a</sup>		21	10	23,21
				200		Gen.	1 <sup>a</sup>		22	60	15,82
				201		Pax.	1 <sup>a</sup>	18	09	90	1.085,94
				202		"	1 <sup>a</sup>	15	51	00	930,60
Piana Longini				300		Vigu	3 <sup>a</sup>		76	60	574,50
				301		Ulin.	3 <sup>a</sup>	5	20	70	2.994,03
				302		Gen.	3 <sup>a</sup>	1	91	60	229,92
				303		"	3 <sup>a</sup>		49	30	59,16
				315		Pax. A.	2 <sup>a</sup>		03	20	2,56
				320		Gen.	4 <sup>a</sup>		19	30	13,51
Pivota	800		11	549		"	4 <sup>a</sup>		45	10	31,57
				594		Gen. A.	1 <sup>a</sup>		16	60	38,18
			15	1		fuc. P.	mic		10	10	0,81
				6		fuc. P.	mic			47	0,03
				8		Gen.	3 <sup>a</sup>	1	55	50	186,60

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

./.

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

*Sequito*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
<i>Carbone</i>	<i>800</i>		15	15		<i>Gen.</i>	3 <sup>a</sup>		35	50	42,60
				16		<i>Parco C.</i>	3 <sup>a</sup>	4	68	90	187,56
				17		<i>Gen. A.</i>	2 <sup>a</sup>		49	30	271,15
				18		<i>Vign.</i>	3 <sup>a</sup>		32	70	245,25
				47		<i>Parco</i>	3 <sup>a</sup>	2	98	30	119,32
				48		<i>ceduo Vign.</i>	3 <sup>a</sup>		57	30	429,75
				49		<i>Par. A.</i>	2 <sup>a</sup>		03	40	2,72
				50		<i>Parco ceduo</i>	3 <sup>a</sup>		53	40	21,36
				55		<i>Gen. A.</i>	3 <sup>a</sup>		22	00	83,60
		<i>Mimato</i>	<i>Carbone</i>		71		<i>Parc.</i>	2 <sup>a</sup>	14	68	00
	144				<i>Parco ceduo</i>	3 <sup>a</sup>	2	75	40	110,16	
	145				<i>Parc.</i>	2 <sup>a</sup>	2	81	40	135,07	
	146				<i>Vign.</i>	3 <sup>a</sup>		06	20	46,50	
	147				<i>Gen.</i>	3 <sup>a</sup>		23	20	27,84	
	148				"	3 <sup>a</sup>	1	24	80	149,76	
	149				<i>Parc.</i>	2 <sup>a</sup>	7	86	30	377,43	
	150				<i>Vigna</i>	3 <sup>a</sup>		39	10	293,25	
<i>Carbone</i>	<i>800</i>		151		<i>Gen. A.</i>	3 <sup>a</sup>		76	70	291,46	
<i>Mimato</i>	<i>811</i>		155		<i>Uliv.</i>	2 <sup>a</sup>		09	30	83,70	
			156		<i>Gen.</i>	3 <sup>a</sup>	1	39	60	160,32	

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			16	1		Pers.	2 <sup>a</sup>	4	15	00	199,20 -
			<del>61</del>			Vign.	3 <sup>a</sup>	7	5	90	569,25
			62			G.R.	-	0	1	30	-
			<del>63</del>			Pers. A.	1 <sup>a</sup>	1	2	7 10	139,81 -
			<del>64</del>			Pers.	2 <sup>a</sup>	5	7	5 70	276,33 -
			65			Vign.	4 <sup>a</sup>	2	6	80	167,50
			66			Uit.	3 <sup>a</sup>	3	1	80	182,85
			67			Gen. A.	3 <sup>a</sup>	4	3	50	165,30 -
			70			Gen.	3 <sup>a</sup>	3	0	3 10	363,72 -
			126			Vign.	4 <sup>a</sup>	1	7	10	106,88
			145			Gen.	3 <sup>a</sup>	2	3	1 00	277,20 -
			146			Vign.	4 <sup>a</sup>	4	6	20	288,75
			147			Vign.	4 <sup>a</sup>	0	9	40	58,75
			176			Gen. A.	4 <sup>a</sup>	6	0	20	138,46 -
			177			Vign.	4 <sup>a</sup>	0	8	80	55,00
			<del>178</del>			Gen. A.	4 <sup>a</sup>	3	9	00	89,70 -
			179			Uit.	3 <sup>a</sup>	1	2	30	70,72
			180			Vign.	3 <sup>a</sup>	3	0	90	231,75
			181			Gen. A.	3 <sup>a</sup>	4	2	10	159,98 -
			185			Pers.	1 <sup>a</sup>	1	5	10	9,06 -
			377			Vign.	4 <sup>a</sup>	0	5	20	32,50
			379			Vign.	4 <sup>a</sup>	0	3	50	21,88
			17	*		G.R.	-			56	-

\* Acquisiti dopo il 27.II.1950

0.

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

*Segurito*

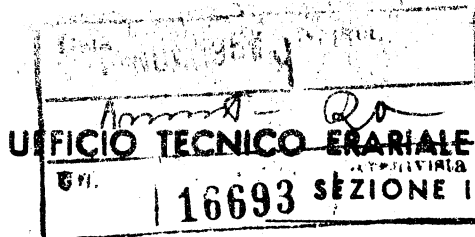
COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		N. V. 846 2959	17	<del>2</del>		Ulin	3 <sup>a</sup>	16	97	80	9.762,35
				<del>3</del>		Agrum	3 <sup>a</sup>		24	10	674,80
				<del>53</del>		Per.	1 <sup>a</sup>	4	15	90	249,54
Alipha	802		22	110		Gen.	4 <sup>a</sup>	2	08	30	145,74
				125		Gen. A.	4 <sup>a</sup>	1	15	80	266,34
				234		Gen.	4 <sup>a</sup>		20	50	14,35
				321		"	3 <sup>a</sup>	4	50	00	900,00
				348		Per.	2 <sup>a</sup>	4	47	70	373,30
Y. 120		N. V. 22 1500	24	4		Gen.	4 <sup>a</sup>	3	69	90	258,93
				3		Y. R.	-		01	20	-
				<del>5</del>		Barco civico	3 <sup>a</sup>	88	93	80	3.557,52
				6		Gen.	4 <sup>a</sup>	94	79	70	6.845,79
				7		"	4 <sup>a</sup>	33	75	60	2.362,92
				8		Y. R.	-		19	20	-
				9		Gen.	4 <sup>a</sup>	3	45	30	241,71
				10		"	3 <sup>a</sup>	24	80	10	2.976,12
				19		"	4 <sup>a</sup>	82	83	50	5.798,45
				30		Per.	1 <sup>a</sup>	27	98	70	1.343,38
		523.0682 124680 5006002	24	58				573	06	82	124.831,93
								66	50	26	20

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

523.4032 116374,03







N. 4760 protocollo Mod.

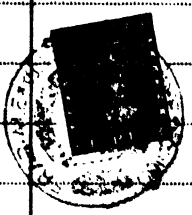
Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe 1

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire				
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca					
Mazara del Vallo	8466	Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe	4	4	V	f. 1.	—	—	24	10	—	U			
				6	V	"	—	—	—	88	—	—	U		
				7	V	"	—	—	—	—	79	—	—	U	
				12	V	sem.	1 <sup>a</sup>	22	50	00	3.887,50	—	—	U	
				13	V	f. 1.	—	—	—	—	52	—	—	U	
				14	V	"	—	—	—	—	96	—	—	U	
				15	V	Parco	1 <sup>a</sup>	3	26	40	228,69	—	—	U	
				16	V	"	3 <sup>a</sup>	5	96	10	190,75	—	—	U	
				12	V	sem.	3 <sup>a</sup>	6	40	90	1.602,25	—	—	U	
				15	V	Orchid.	4 <sup>a</sup>	—	—	—	—	16	10	913,20	U
				16	V	Parco	3 <sup>a</sup>	12	12	50	582,00	—	—	U	
				17	V	f. 1.	—	—	—	—	—	—	66	—	U
				6	V	sem.	3 <sup>a</sup>	1	02	00	90,95	—	—	U	
				7	V	"	3 <sup>a</sup>	—	52	10	44,28	—	—	U	
				21	V	Parco	1 <sup>a</sup>	1	52	20	106,89	—	—	U	
46	V	f. 1.	—	—	—	—	—	—	13	90	—	U			
47	V	Parco	1 <sup>a</sup>	17	94	10	1.255,82	—	—	—	U				
56	V	sem.	4 <sup>a</sup>	4	94	00	765,20	—	—	—	U				
57	V	"	5 <sup>a</sup>	5	66	60	479,91	—	—	—	U				
15	V	Parco	1 <sup>a</sup>	—	17	60	13,22	—	—	—	U				

**SPECIFICA**

Diritto fisso	—
graduale all'Ufficio	250
Scritturato	250
Spese materiali	500
<b>Totale</b>	<b>1000</b>



Data	No. Prot.
12/11/1978	1078
12 RA.	
Classifica	Forma
2/1/1/1	cat.

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1960

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

COMUN.	N.	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
			N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Muriconi	8266	22	1	✓	f. r.	—	—	01	50	±
			3	✓	Vigneti	2 <sup>a</sup>	—	13	70	41,32
			4	✓	f. r.	—	—	02	80	—
			5	✓	Chiana	2 <sup>a</sup>	—	59	30	311,33
			9	✓	f. r.	—	—	01	50	—
		23	1	✓	Mand.	2 <sup>a</sup>	—	44	60	289,90
			2	✓	San.	1 <sup>a</sup>	1	01	90	418,79
			4	✓	Prof. r.	—	—	—	—	—
			5	✓	f. r.	—	—	01	20	—
			6	✓	Vigneti	1 <sup>a</sup>	—	13	40	112,25
			11	✓	f. r.	—	—	—	—	—
			12	✓	"	—	—	01	40	—
			13	✓	"	—	—	01	10	—
			14	✓	"	—	—	03	90	—
			15	✓	"	—	—	—	—	—
			A	✓	Chiana partic.	—	—	01	20	—
		24	2	✓	Mand.	2 <sup>a</sup>	1	12	10	228,65
			3	✓	f. r.	—	—	01	40	—
			5	✓	"	—	—	1	32	40
		30	220	✓	"	—	—	1	00	30
		B		✓	Ortelli partic.	—	—	—	—	83
		68	11	✓	f. r.	—	—	—	—	—

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Peltaninetta  
SEZIONE II

3

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Leone Raimondo e Salvano fu. Linaffi

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
<u>Muro</u>	<u>8266</u>	<u>Leone - Branciforte</u>	<u>68</u>	<u>13</u>		<u>f. r.</u>	-	-	<u>02</u>	<u>70</u>	-
		<u>Raimondo e Salvano</u>	<u>14</u>			<u>V. v. s.</u>	<u>3<sup>e</sup></u>	-	<u>60</u>	<u>40</u>	<u>229,52</u>
		<u>fratelli fu. Linaffi</u>	<u>20</u>			<u>sem.</u>	<u>3<sup>e</sup></u>	<u>1</u>	<u>69</u>	<u>20</u>	<u>423,00</u>
			<u>22</u>	<u>18</u>		<u>"</u>	<u>3<sup>e</sup></u>	<u>17</u>	<u>62</u>	<u>60</u>	<u>4.406,50</u>
			<u>58</u>			<u>"</u>	<u>3<sup>e</sup></u>	-	<u>85</u>	<u>90</u>	<u>14,75</u>
			<u>8</u>	<u>22</u>		<u>Orto in.</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>01</u>	<u>60</u>	<u>1.219,20</u>
			<u>68</u>	<u>34</u>		<u>f. r.</u>	-	-	<u>03</u>	<u>70</u>	-
			<u>4</u>	<u>17</u>		<u>"</u>	-	-	<u>06</u>	<u>73</u>	-
			<u>11</u>			<u>f. r. m.</u>	-	-	<u>06</u>	<u>98</u>	-
			<u>5</u>	<u>49</u>		<u>f. r.</u>	-	-	<u>12</u>	<u>15</u>	-
			<u>150</u>			<u>"</u>	-	-	<u>08</u>	<u>96</u>	-
			<u>151</u>			<u>"</u>	-	-	<u>01</u>	<u>01</u>	-
			<u>152</u>			<u>"</u>	-	-	<u>10</u>	<u>40</u>	-
			<u>153</u>			<u>"</u>	-	-	<u>07</u>	<u>54</u>	-
			<u>22</u>	<u>20</u>		<u>sem.</u>	<u>3<sup>e</sup></u>	<u>141</u>	<u>53</u>	<u>34</u>	<u>27.883,35</u>
			<u>158</u>			<u>f. r.</u>	-	-	<u>11</u>	<u>80</u>	-
			<u>159</u>			<u>"</u>	-	-	<u>07</u>	<u>45</u>	-
			<u>160</u>			<u>"</u>	-	-	<u>06</u>	<u>18</u>	-
			<u>161</u>			<u>"</u>	-	-	<u>14</u>	<u>23</u>	-
			<u>162</u>			<u>"</u>	-	-	<u>16</u>	<u>90</u>	-

\* Acquisti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	H.	a	ca	
Musumeci	8266	Lanza - Bruni part.	23	7	✓	San.	2 <sup>a</sup>	25	84	78	8.224,30
		Raimondo e fratelli	18	✓		f. r.	-	-	02	10	—
		fratelli fu Giuseppe	21	✓		"	-	-	06	52	—
			10	✓		San.	2 <sup>a</sup>	122	82	33	52.239,46
			19	✓		f. r.	-	-	09	29	—
			20	✓		"	-	-	05	28	—
			22	✓		"	-	-	12	30	—
			24	6	✓	San.	2 <sup>a</sup>	56	82	32	18.183,58
			34	✓		f. r.	-	-	06	38	—
			35	✓		"	-	-	02	50	—
			36	✓		"	-	-	10	55	—
			22	52	✓	San.	3 <sup>a</sup>	2	02	15	505,38
			163	✓		f. r.	-	-	12	65	—
			8	11	✓	San.	3 <sup>a</sup>	152	51	80	39.329,50
			✓	43		f. r.	-	-	08	30	—
			✓	44		"	-	-	02	50	—
			✓	45		"	-	-	08	40	—
			✓	46		"	-	-	02	50	—
			✓	42		"	-	-	08	60	—
			45	✓	12	"	-	-	-	80	—
			58	✓	103	Misc	3 <sup>a</sup>	-	32	20	128,06
			✓	146		San. ar.	2 <sup>a</sup>	-	48	80	185,44
			68	✓	18	Misc	3 <sup>a</sup>	-	32	50	142,50

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Caltanissetta  
SEZIONE II

5

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Lanza Raimondo e fratelli per Giuseppe

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Messina	8766	Lanza - Branaforti	68	113		Sem.	4 <sup>e</sup>	15	92	00	2.467,60
		Raimondo e fratelli	139			"	4 <sup>e</sup>	21	12	00	3.223,60
		fratelli per Giuseppe	165			"	5 <sup>e</sup>	13	00	00	1.105,00
			112			Sem. arb.	4 <sup>e</sup>	—	03	40	5,27
			192			Sem. arb.	4 <sup>e</sup>	—	27	00	41,85
			59	293		Miscel.	3 <sup>a</sup>	4	41	30	2.118,24
								701	18	01	179.921,05
								350	59	00	89.610,52
		si rinvia al presente in carta libera a richiesta dell'Espresso									
		Palermo									
		I redditi Dominicali ed Agrario indicati nel presente estratto sono da rivalutarsi dal 1° - 11 - 1951 per il coefficiente L. 12. 5. 1947 N. 356 moltiplicandoli per il coefficiente 1,8									491
		CALTANISSETTA	23	Nov.	1951	L'Ingegnere Capo Erariale Reggente					
						(Antonio Guodo)					
						<i>[Signature]</i>					

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1959



14-1-54  
J.M.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Caltanissetta  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati, al  
Signor Raimondo Brambilla Raimondo e Felice fu Giuseppe

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
	1338	Florio d'Adda Bruciferone Giulio fu Giuseppe, vedovo Raimondo Galeotti e Raimondo Galeotti Bruciferone Giovanni mantate Maresca e sopra mantate Borghese sulle fu Pietro -									
<p>Dalle medesime parti si è fatta una copia di calcolo                      n. 328 del 15-6-1951 e per mancanza di spazio il                      24-12-1948 n. 14 Vol 1212 del 23-10-1948 appostato                      a Palermo il 21-12-1948 al n. 1095 i testamenti                      sopra del 11-2-1945 pubblicata il 26-1-1948                      del test. di Mio de Palermo fanno all'art. 8582                      in detta Raimondo Raimondo e Felice fu                      fu Giuseppe e Raimondo Galeotti Bruciferone Giovanni                      mantate Maresca e sopra mantate Borghese                      sulle fu Pietro una copia complementare di</p>											

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
				<p><i>Della matricola particelle per <del>due</del> quattro usate di volume n. 389 del 20.6.951 per decisione del 30.11.949 in Urban Lo Meo da Palermo in riferimento al 19.12.949 al N. 5156 fanno alle particelle 8466 in parte a Sampa Brambilla, Ramando e Galvano fratelli fu Giuseppe</i></p> <p><i>Successivamente con usate di volume n. 15 del 24.1.1953 quattro decimo del Esordiente della Repubblica del 7.12.1950 ref. alla carta dei Conti al 16.1.1951 - Reg. che di volume e foglio N. 610 U. U. 32 del 8.2.951 Decisione del Consiglio di Stato (Sec. VI) del 26.7.951 N. 368/5 la superficie di Ha 1917.33.13 col valore reddituale di L. 389357,29 col appalto di L. 116.653, 18 fanno per alle particelle 10050 in parte a Agnese Nazionale fu, Combattenti.</i></p> <p><i>Supra con usate di volume n. 528 del 13.12.958 per emanazione emanata del 9.8.958 in Urban Solatore da Roma in ref. al P.S. 958 al n. 2512 Vol 61/3 la superficie di cui sopra fanno alle particelle 12724 in parte a Cunti per la S. femina Agnese in parte</i></p>							



UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
	11		4	2		Sem. 3		32	82	29	2205,13
				4		F.R.			110		-
				6		--			89		-
				7		--			79		-
				8		F.R.			69		-
				9		--			57		-
				10		--			56		-
				11		--			70		-
				12		Sem. 4		22	50	00	3487,50
				13		F.R.			52		-
				14		--			46		-
				15		Par. I		3	26	70	228,59
				16		-- 3		5	96	10	190,75
				17		F.R.			57		-
				18		F.R.			69		-
			5	3		F.R.			54		-
				4		--			55		-
				6		F.R.			68		-
				7		F.R.			56		-
				8		--			55		-
				10		--			68		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	11		FR	-			54	-
				12		-	-			22	-
				13		-	-			10	-
				14		-	-			56	-
				15		-	-			38	-
				17		-	-			88	-
				18		-	-			66	-
				19		-	-			56	-
				20		-	-			92	-
				21		-	-			80	-
				22		-	-			55	-
				23		-	-			67	-
				24		-	-			64	-
				25		-	-			76	-
				26		-	-			58	-
				27		-	-			52	-
				28		-	-			68	-
				29		-	-			76	-
				30		-	-			54	-
				31		-	-			64	-
				33		-	-			68	-
				34		-	-			76	-
				35		-	-			64	-
				36		-	-			56	-

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati ai

Signor

COMUNI	Partite N	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	38	-	F.R.		80			-
				38	-	-		76			-
				39	-	-		54			-
				40	-	-		68			-
				41	-	-		64			-
				42	-	-		88			-
				43	-	-		56			-
				44	-	-		80			-
				45	-	-		160			-
				46		Parco 3		2389	60		1167,11
				47		prod. u.		4113	40		575,88
				48		Parco 3		545	10		174,43
				2		sem. 4		453	25		1477,56
				49	-	F.R.		12	15		-
				9	-	F.R.		12	80		-
				15	-	sem. 4		16016	23		24821,75
				50	-	F.R.		895			-
				51	-	-		801			-
				32	-	sem. 2		11590	56		28976,60
				52	-	F.R.		10	60		-
				53	-	-		75	6		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			9	6		Sem.	5	10	00		90,95
				7		-	5	52	10		46,28
				21		Fare.	2	15	2	70	100,00
				46		F.R.	-	13	90		-
				47		Fare.	2	17	96	10	1259,87
				56		Sem.	4	49	400		769,70
				57		Sem.	5	56	6	60	479,91
			-22	1		F.R.	-	1	50		-
				3		V. par.	2	13	70		71,36
				4		F.R.	-	7	80		-
				5		chiusa	2	59	30		311,33
				9		F.R.	-	1	50		-
				6		Sem.	4	19	29	30	2990,42
				8		"	3	17	62	60	6406,50
				58		"	3	5	90		14,75
				7		Sem.	4	11	13	10	1725,30
				57		"	3	20	2	15	506,38
				163		F.R.	-	17	60		-
				2		Sem.	3	111	53	36	7583,35
				158		F.R.	-	11	80		-
				159		--	--	7	65		-
				160		--	--	6	18		-
				161		--	--	11	25		-
				162		--	--	16	90		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			23	1		mand. 2		46	50		289,95
				2		sem. I		10	90		614,79
				4	1	F.R.	-	-	-	-	-
				4	2	-	-	-	-	-	-
				5		F.R.	-	1	20		-
				6		V. sem. I		13	60		114,25
				11		F.R.	-	7	8		-
				12		-	-	1	60		-
				13		-	-	1	10		-
				14		-	-	3	90		-
				15		-	-	7	2		-
				16		F.R.	-	6	6		-
				17		sem. 3 chiusa privata		6	55	10	1613,75
				A		privata		1	20		-
				V		sem. 2		25	86	78	8271,33
				18		F.R.	-	7	10		-
				21		-	-	6	52		-
				10		sem. 2		178	87	33	57239,46
				19		F.R.	-	9	79		-
				20		-	-	5	28		-
				22		-	-	13	30		-
			24	2		mand. 2		1	12	10	728,65
				3		F.R.	-	1	60		-
				5		-	-	13	760		-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			26	7		Sen	3	135	05	90	33 767,25
				8		F.R.				63	-
				9		--				66	-
				10		--				66	-
				11		--				66	-
				12		--				80	-
				13		--				110	-
				14		--				72	-
				15		--				98	-
				16		--				86	-
				17		--				66	-
				18		--				63	-
				19		--				66	-
				20		--				66	-
				21		Sen	4	201	11	90	31.483,15
				22		F.R.				610	-
				23		--				330	-
				24		--				56	-
				25		--				52	-
				26		--				60	-
				27		--				48	-
				28		--				48	-
				29		--				56	-
				30		Sen	4	43	88	57	6802,17

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			2h	31		F.R.		1390			-
				32		Terzo 2		591 00			413,70
				6		Terzo 2		5682 37			18183,58
				3h		F.R.		638			-
				35		--		750			-
				36		--		1055			-
			36	1		Terzo		7975 00			12364,25
				5		--		7260 40			6141,34
				6		F.R.		250			-
				7		--		96			-
				8		--		110			-
				9		--		92			-
				10		--		120			-
				11		--		80			-
				12		Terzo 5		5261 60			4455,19
			40	1		Terzo		1096 10			767,24
				2		Terzo		9851 10			15269,21
				3		F.R.		130			-
				4		--		64			-
				5		--		64			-
				6		Terzo		6238 20			15595,50
				7		F.R.		68			-
				8		--		54			-
				9		--		56			-

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca			
			90	10	-	F.R.				64	-		
				11		Pem.		22	21	50	5553,75		
				12	/	-		6	51	00	699,05		
			8	12	-	-	3	6	60	90	1602,25		
				15		O. for. u				76	10	913,20	
				16		For. 2		12	12	50		582,00	
				17	/	F.R.	-			66		-	
				17		Pem 3		157	51	80		39379,53	
				22		O. for u				12	60	1219,20	
										1917	32	74	388.358,69



# ORDINARIO

## UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Palermo SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Edoardo Galvano e Raimondo fu Giuseppe - 9

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
Militeri	16364	laura Pafin fu Pietro e	43	9	b	Pascolo	1	12	03	20	842,24
		Bonghezzi Giampiccolo fu	38	9		Pascolo	1	9	24	20	646,94
		Giuseppe conosci, Laura	11	14		Semin.	h	1	83	00	384,39
		Giuseppe fu Pietro e				Totale =		83	10	40	1873,48
		Monarda Ugo fu Pietro						3	85	00	312,24
	1/3	conosci, Laura Bramanti									
		Raimondo e Galvano									
		fratelli fu Giuseppe -									
		I redditi Dominicali									ati nel presen-
		te certificato, in									* aio 1948, sono
		da rivalutarsi dal 1° gennaio 1947 (ai sensi dei									
	Mod. 8 N.° 5217	DD. LL. 31-10-1946 N. 384 e 12-5-1947 N. 358)									moltippli-
	Diritti di scritturazione	condoli per il coefficiente 12.									
	Diritti fissi L. 250	Si rilascia esente dal bollo e dai diritti catastali e soggetto									
	per n. 1 pag. 50	al pagamento dei soli diritti di riscrittura, ai sensi della circ. 83									
		Serv. III del 13-12-1950 ed a richiesta dell'Ente per la Riforma									
		Agraria in Sicilia.									
	TOTALE L. 300	Palermo - 7 NOV 1951									195



L'Ingegnere Capo Erariale

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Californio***  
**SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Ditta Louza Raimondo e falvano*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi f. dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
<i>Fondo Polizello terreni non edificati</i>			11	35		Pax.	I	19	60		13,72 ✓	
			30	270		F.R.		1	00	30	= ✓	
					B	Dist. Riv.				83	= ✓	
			68	11		F.R.				70	= ✓	
					13	F.R.			02	70	= ✓	
					14	Urb. VI		14	60	40		229,52 ✓
					20	Sem. III		14	1	69	20	423,00 ✓
			8	43		F.R.			08	30		= ✓
					44	F.R.			07	50		= ✓
					45	F.R.			08	40		= ✓
					46	F.R.			07	50		= ✓
					47	F.R.			08	60		= ✓
				45	212		F.R.				80	= ✓
				58	133		Urb. VI		33	70		128,06 ✓
					196		Sem. A	VI	48	80		189,44 ✓
			68	28		Urb. VI		111	37	50		142,50 ✓
					23		Sem. IV		15	92	00	2467,60 ✓
					39		Sem. IV		21	12	00	3273,60 ✓
				65		Sem. K		13	00	00	1105,00 ✓	
				12		Sem. A	IV		03	40	5,77 ✓	
				92		Sem. A	IV		27	00	41,85 ✓	

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
			59	299		Mans.	III	4	41	30	2.118,24	
								59	90	53	10.133,80	
3	Vendita	dell' 17/12/50 reg. al n. 611	30	222	Jur. Volt.			✓	1	35	80	210,49 ✓
5	Vendita	del 10/9/50 reg. il 27/9/50			Jur. Volt.			✓	43	18	50	4.437,22 ✓
								✓	4	01	80	1.500,64 ✓
2	Vendita	del 8/9/50 reg. il 8/10/50			Jur. Volt.			✓	3	50	40	588,35 ✓
								✓	58	90	45	7879,22 ✓
9	Vendita	del 27/12/50 reg. al n. 710			Jur. Volt.			✓	10	37	00	1863,72 ✓
10	Vendita	del 10/2/51 reg. al n. 813			(non valido) Volt.			✓	7	66	40	2069,28 ✓
11	Vendita	del 18/3/51 reg. al n. 844			(non valido) Volt.			✓	34	21	56	7257,68 ✓
4	Vendita	del 24/9/50 reg. al n. 289			Jur. Volt.			✓	6	57	60	2437,90 ✓
5	"	" 25/9/50 " " 318			" "			✓	15	01	55	2.374,32 ✓
6	"	" 26/9/50 " " 283			" "			✓	5	02	20	426,87 ✓
7	"	" 24/10/50 " " 467			" "			✓	8	01	50	806,65 ✓
8	"	" 12/11/50 " " 527			" "			✓	6	62	60	2409,76 ✓
									204	47	36	34.222,10
									59	90	53	10.133,80
									264.37.84		44.355,90	

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950



Fondo Polizzone  
**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI**

**SEZIONE II**  
 Ditte Laura, Leonardo e Salvano

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Terreni edificati con Dec. del Pres. Rep. del 7/12/50

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	3		FR.				50	—
				4		FR.				56	—
				6		FR.				68	—
				7		FR.				66	—
				8		FR.				56	—
				9		FR.			12	80	—
				10		FR.				62	—
				11		FR.				54	—
				12		FR.				48	—
				13		FR.				86	—
				14		FR.				56	—
				16		FR.				38	—
				17		FR.				88	—
				18		FR.				66	—
				19		FR.				56	—
				20		FR.				92	—
				21		FR.				80	—
				22		FR.				56	—
				23		FR.				68	—
				24		FR.				64	—
				25		FR.				76	—

Atto di vendita  
 del 22/12/50  
 rog. n. 11/1/51 4.709

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali - Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
				26		F. R.				78	=
				27		F. R.				52	=
				28		F. R.				48	=
				29		F. R.				76	=
				30		F. R.				64	=
				31		F. R.				64	=
				32		F. R.				68	=
				34		F. R.				76	=
				35		F. R.				64	=
				36		F. R.				56	=
				37		F. R.				80	=
				38		F. R.				76	=
				39		F. R.				54	=
				40		F. R.				48	=
				41		F. R.				64	=
				42		F. R.				88	=
				43		F. R.				56	=
				45		F. R.			01	40	=
				46		Paxe.	III	23	89	80	1.147,11
				47		Pax. Pad.	II	41	13	40	575,88
				48		Paxe.	IV	5	45	10	174,43 ?
				2		Sem.	IV	9	53	25	1.477,54
				15		Sem.	IV	160	14	03	24.821,75
				32		Sem.	III	115	90	56	28.976,40

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			24	7		Sem.	III	135	06	90	33.767,25
			8		F.R.					64	=
			9		F.R.					66	=
			10		F.R.					64	=
			11		F.R.					64	=
			12		F.R.					80	=
			13		F.R.				01	10	=
			14		F.R.					72	=
			15		F.R.					98	=
			16		F.R.					84	=
			17		F.R.					68	=
			18		F.R.					60	=
			19		F.R.					66	=
			20		F.R.					64	=
			22		F.R.				06	10	=
			23		F.R.				03	30	=
			24		F.R.					54	=
			25		F.R.					52	=
			26		F.R.					62	=
			27		F.R.					48	=
			28		F.R.					48	=

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
				29		F. R.				54	=	
				21		Sem.	IV	203	11	90	31.483,45	
				32		Pase.	I <sup>a</sup>	5	91	00	413,70	
			4	2		Sem.	III	32	82	29	8.205,73	
				8		F. R.				49	=	
				9		F. R.				57	=	
				10		F. R.				56	=	
				11		F. R.				70	=	
				22	6	Sem.	IV	19	29	30	2.990,42	
				22	7	Sem.	IV	11	13	10	1.795,30	
				23	16	F. R.				64	=	
				23	17	Sem.	III	64	55	10	16.197,75	
				36	1	Sem.		79	75	00	12.351,25	
					5	Sem.		72	60	40	6.171,34	
					6	F. R.				02	50	=
					7	F. R.					96	=
					8	F. R.				01	10	=
					9	F. R.					92	=
					10	F. R.				01	20	=
					11	F. R.					80	=
					12	Sem.	IV	52	41	40	4.455,19	
			90	1		Pase.		10	96	10	767,27	
				2		Sem.		98	51	10	15.269,21	
				3		F. R.				01	30	=

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950



**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI**  
**SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particello		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca			
		idem 498 15 18 X 542 47 52 X Dette particelle figurano catastate ad art. 8766 di <u>Almanac</u> in testa a <u>Luigi Raimondo</u> e <u>figli</u>	90	4		F.R.				64	=		
					5		F.R.				64	=	
					7		F.R.				48	=	
					8		F.R.				54	=	
					9		F.R.				50	=	
					10		F.R.				64	=	
					6		Sem		62	38	20	15.545,90	
					14		Sem		22	21	50	5.553,79	
					12		Sem		4	51	00	699,05	
				24	30		Sem. IV		43	88	50	6802,17	
					31		F.R.				13	90	=
				4	4		F.R.				01	10	=
					6		F.R.					88	=
					7		F.R.					79	=
					12		Sem IV		22	50	00	3487,50	
				13		F.R.					52	=	
				14		F.R.					90	=	
				15		Paxe. I		3	28	40	228,09		
				16		Paxe. III		5	90	10	190,75		
			8	12		Sem. III		6	40	90	1602,25		
				15		Det. in. a.	*	7	5	10	913,20		

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
			8	16		Parc.	II	12	12	50	582,00	
			17		F.R.					66	=	
			9	6		Sem.	IV	1	07	00	90,95	
			7		Sem.	IV				52	10	44,28
			21		Parc.	I		1	52	70		106,89
			46		F.R.					13	90	=
			47		Parc.	I		17	44	10		1255,84
			56		Sem.	IV		4	94	00		765,70
			57		Sem.	IV		5	64	60		479,91
			22	<del>2</del>	F.R.					01	50	=
			3		Vign.	II				13	70	71,32
			4		F.R.					07	80	=
			5		Chin.	II				59	30	311,33
			9		F.R.					01	50	=
			23	1	Mandor.	II				44	60	289,90
			2		Sem.	I		1	01	90		417,79
			4	1	P.F.R.							=
			4	2	P.F.R.							=
			5		F.R.					01	20	=
			6		Vign.	I				13	40	=
			11		F.R.						78	=
			12		F.R.					01	40	=
		13		F.R.					01	10	=	
		14		F.R.					03	90	=	

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI**  
**SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Foglio N.	DITTE CATASTALI	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
			N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
	23		15		F.R.				72	=	
			A		China mir.			01	20	—	
	24		2		Mandorli	II		1	12	10	728,65
			3		F.R.			01	40		=
			5		F.R.			1	27	40	=
	22		8		Semi.	III		17	62	60	4406,50
			58		Semi	III		05	90		14,75
	8		22		Orto in u.			1	01	60	1219,20
	68		34		F.R.			03	70		=
	4		17		F.R.			06	73		=
			18		F.A.U.			06	98		=
	5		49		F.R.			12	15		=
			50		F.R.			08	46		=
			31		F.R.			08	01		=
			52		F.R.			10	40		=
			53		F.R.			07	54		=
	22		23		Semi	III		11	53	34	27.883,35
			158		F.R.			11	80		=
			159		F.R.			07	45		=
			160		F.R.			06	18		=
			161		F.R.			14	23		=

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
			22	162		F. R.		16	90		=
			23	7		Sem. II		25	84	78	8.271,30
				18		F. R.		07	10		=
				21		F. R.		06	52		=
				10		Sem. II		178	87	33	57.239,46
				19		F. R.		09	79		=
				20		F. R.		05	28		=
				22		F. R.		13	30		=
			24	6		Sem. II		56	82	37	18.183,58
				34		F. R.		06	38		=
				35		F. R.		07	50		=
				36		F. R.		10	55		=
			22	57		Sem. III		2	02	15	505,38
				163		F. R.		17	65		=
			8	11		Sem. III		157	51	80	39.379,50
								197	73	43	288.160,04
								59	90	53	10.133,80
								204	47	36	34.222,10
								212	11	32	422.515,94

*allu*

*Terreno espropriato.*

*Terreno caricato dalla ditta*

*Terreno venduto per la p.p.e.*

*non espropriato.*

*Intervento esecutivo del fondo Polizello.*

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

# ORDINARIO

## UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Palermo SEZIONE II

*Revisi*

*88*

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Senza Galvano e Raimondo fu Giuseppe - 10

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire			
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca				
Trabia	5241	Lauze - Braniforti S. Trabia-Galvano e Raimondo fratelli fu Giuseppe	M.U.	2130		Frutt.	3		07	10		99,40		
				1991		Fr. a. cult.				18				
				2135		Fr. a. cult.				18				
				2123		Semi. nat.	1			05	53		25,99	
				6	19	Fr. a. cult.				01	06		00,16	
					20	Fr. rur.				06	88			
					7	378			Fr. rur.				99	
						379			Frutteto	1		63	88	1.469,26
						515			Frutt.	3		05	04	70,56
						525			Fr. a. cult.			05	26	
						526			Frutteto	1		65	64	1.509,72
						527			Fr. a. cult.			01	90	23,75
						528			Fr. rur.				28	
						530			Frutteto	1		75	52	1.736,96
						532			Frutteto	1		09	01	207,23
<p>I redditi Dominicali e Agrari indicati negli art. 42, 95, 96, 97, 98, 99, 100 del D.L. 31-10-1946 N. 364 e 12-8-1947 N. 300 moltiplicandoli per il coefficiente 12.</p>														

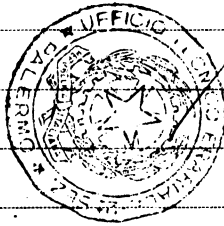
*Di Venezia*

Mod. 8 N. 5218  
 Diritti di scrittura  
 Diritti fissi L. 250  
 per n. 2 pag. 100  
**TOTALE L. 350.**

2 42 95 5.143,01  
 9 23 98 2.571,50

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		<p>Si rilascia esente dal bollo e dai diritti catastali e soggetto  al pagamento dei soli diritti di segitturato, ai sensi della circol. 83  Serv. III del 13-12-950 ed a richiesta dell'Ente per la Riforma  Agraria in Sicilia.  Palermo - 7 NOV 1951 - 195...</p>									
				<p><i>L'Ingegnere Capo Erariale</i></p> <p><i>[Signature]</i></p>							

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1150V  
1038V  
2420V  
2603V

1303  
2-11-951

1070 ✓  
8537 ✓  
2420 ✓  
114

ERARIALE DI  
SEZIONE II



Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor Donna Raimondo e Salvo per Giuseppe 71

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire			
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca				
Scordia	5060	Donna-Branciforte V.I.N.V. 1 Raimondo e Salvo f.lli di Giuseppe Raimondo Pulera	82		Semmod	2		16	70		11,69			
			10	33	"	2		25	27		18,38			
				94	Sem.	5	0	24	50		24,50			
				96	Pasc.	2	0	180	50		89,06			
				98	Sem.	5	0	67	57		67,57			
				99	Pasc.	2	0	40	92		19,64			
				122	Sem.	5	0	199	80		199,84			
				123	"	5	0	394	10		394,10			
				124	F.R.	-			68		---			
				125	F.R.	-			24		---			
				126	Pasc.	1	0	166	07		124,55			
				127	Pasc.	2	0	133	43		64,05			
				160	Sem.	5	0	23	20		23,20			
					V.I.N.V.	106		Semmod	1		20	51		38,97
					V.I.N.V.	37		"	2		9	45		6,62
		V.I.N.V.	66		Fiduc. univ.			26	16		45,86			
			95		Pasc.	1	0	3	40		2,53			
			96		"	1	0	172	52		129,39			
			97		Sem.	5	0	27	70		27,70			
		A Ripozzani						15	32	06	1.317,69			

Controllo 3/1/1964  
 [Signature]  
 [Signature]

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	H.	a	ca	
		Riporzo						15	32	81	1.317,69
Stordia	5060		20	98		Pasc.	1	60	86		45,64
				99		sem.	5	119	25		119,25
				107		"	5	21	58		21,58
				116		Sommud.	2	29	94		20,96
				121		Ficodind. univ.		70	97		205,81
		V.I.R.V.		168		sem. Arb.	4	9	60		28,98
			22	18		sem.	5	13	49		13,49
				23		"	5	21	16		21,16
				24		"	5	20	79		20,79
				26		"	5	20	40		20,40
				34		"	5	59	45		59,45
				46		"	5	69	15		69,15
				70		Ficodind. univ.		84	05		243,75
				71		F.R.	-		24		
				72		sem.	5	79	34		79,34
				76		"	5	4	46		4,46
				79		"	5	2	97		2,97
				82		Ficodind. univ.		12	01		34,83
				86		sem.	5	1	77		1,77
				89		"	5		83		0,83
				99		"	5	7	26		7,26
		A Riporzo						22	42	41	2.338,96

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.



UFFICIO TECNICO ERARIALE DI \_\_\_\_\_  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor \_\_\_\_\_

13

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		Riparto						22	42	41	2.338,96
Geordia	5060		22	109		Gen.	5 <sup>a</sup>	—	23	05	23,05
				107		Frondine dieta	vine	—	4	17	12,09
				118		"	vine	—	6	72	19,47
				127		"	vine	—	7	35	21,31
				128		Secu.	5 <sup>a</sup>	—	19	98	19,98
				138		"	5 <sup>a</sup>	—	40	71	40,71
		V.J.N.V.		207		Frondine dieta	vine	—	28	52	82,70
		V.J.N.V.		208		F.P.		—	—	28	—
		V.J.N.V.		209		Secu. Arb.	4 <sup>a</sup>	2	99	56	898,68
				247		Secu.	5 <sup>a</sup>	—	36	03	36,03
			23	1		Frondine dieta	vine	—	6	39	18,53
		V.J.N.V.	28	51		Secu. Arb.	2 <sup>a</sup>	1	01	17	556,43
		V.J.N.V.		52		Secu.	4 <sup>a</sup>	3	27	01	490,52
		V.J.N.V.		53		F.P.		—	—	51	—
		Totale						31	43	86	4.558,46
		Riborsio a richiesta Sel'E.R.A.S. di Palermo per corso di piano agrario						1/5	21	93	2.279,23
		I redditi dominicali ed agrari suddetti a datare dal 1-1-1947 vengono moltiplicati per il coefficiente 12 giusto D. L. 12-5-1947 N. 356.									

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca	
		presente estrane in esenzione di ditta di diritto catastale									
		E.R.A.S.									
		per appalto di imposta ai sensi dell' art. 96 del regolamento per la concessione del nuovo Catasto approvato con R. D. 8-12-1931 N. 2153									
		<b>CATANIA</b>									
		7 NOV 1951									
		L'INGEGNERE GAPO SPANALE									

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1960.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vecchio catasto con le superfici riportate in ottavi e le rendite metre quadrato moltiplicate per 14

ERARIALE DI Momina

SEZIONE II

certifica che i seguenti terreni in comune di Momina

Signor Florio Giulio fr. Ignazio v. Langa 14

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture	Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub		qualità	classe	Ha			a
S. Agata Mistrelli	8123	Florio Giulio fr. Ignazio v. Langa Pietro proprietario per 1/4 L'ignazio v. Langa L'ignazio v. Langa Pietro proprietario di Belmonte proprietario di 1/4	4	1398		ml. r. ch.		96	11	326,84		
				1400	1	Sen. infim.		40	16	208,84		
				1400	2	Stagnato ml. r. ch.		1	24	76	1.117,60	
								2	34	03	1.203,28	A.V.
										89	62	638,73
S. Agata Mistrelli	8124	Florio Giulio fr. Ignazio v. Langa	6	2170		ml. r. ch.		1	74	62	698,52	-v
				2171		Sen. infim.		2	61	92	733,44	-v
				2172		Castagn.			04	14	10,04	-v
				2173		Stagnato			04	14	10,88	-v
				2174		Rotunt.		1	30	95	183,36	-v
				2175		Sen. infim.		3	49	24	229,40	-v
				2176		ml. r. ch.		1	74	62	698,48	-v
				2177		Castagn.		10	91	37	392,92	-v
				2178		Stagnato		5	23	80	83,76	-v
				1397		ml. r. ch.			01	40	12,28	-v
				1398		ml. r. ch.			50	80	202,84	-v
				1400	1	Stagnato			23	65	290,84	-v
A Ripartire												
							23	10	81	5.602,76		

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Culture	Superfici Ha	Reddito documenti
				N.	mq			
			15					
			7	1400 2		San. col.	5 67 51	2.497,12
				1402 3		" " "	8 29 43	1.824,80
				1399		Vit. inf.	56 75	158,92
				1400		San. col.	2 91 60	1.166,48
				1402		Scheggia	8 29 43	305,56
				1403		San.	7 76 35	124,20
				1403 8		San. col.	5 23 86	1.152,52
				1401		Vit.	4 10 20	2.400,00
				1401 4		Agrom.	5 23 86	5.233,76
				1402		"	4 05 28	5.552,20
				1402 4		San. inf.	3 49 24	1.172,60
				1403		San.	1 18 26	18,96
				1367		Vit.	2 61 92	1.521,60
				1362 4		San. inf.	41 35 09	908,00
				1368		San.	5 29 10	846,84
				1368		Scheggia	45 40 12	1.322,16
				1380		Vit.	27 93 92	446,92
			8	1		Vit. inf.	— 42 00	30,80
				2		San. inf.	52 69 51	4.215,68
				3		Vit. col.	5 23 86	2.095,48
				3		" inf.	5 23 86	1.406,84
				3		San.	15 71 58	2.514,60
							257 10 37	40.648,60

A Ripetere

\* Acquisiti dopo il 27.XII.1950

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

ignor

10

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
			8	4		coltiv.		232	00	60	7.334,26	1/10
				5		coltiv.		130	96	50	2.094,00	1/10
				6		Fiduciar.		—	05	62	10,84	1/10
				477		sem.		—	59	54	152,08	1/10
				478		sem. colt.		—	32	93	72,16	1/10
				478		"		—	32	93	72,16	1/10
								646	98	39	50.384,08	
								3	2	11	25.192,50	

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950



*1/2*

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Milano*  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Flora Gamba ex Ignazio vedova Lanza 17*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire		
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca			
<i>Milano Rosmarino</i>	<i>3496</i>	<i>Flora Gamba ex Ignazio vedova Lanza Ignazio</i>	<i>10</i>	<i>1</i>		<i>Sem.</i>		<i>26</i>	<i>18</i>	<i>30</i>	<i>4.191,00</i>		
				<i>2</i>		<i>Sem. infera</i>		<i>12</i>	<i>64</i>	<i>01</i>	<i>411,28</i>		
				<i>3</i>	<i>1</i>	<i>Persejole</i>		<i>115</i>	<i>24</i>	<i>92</i>	<i>5.857,52</i>		
				<i>3</i>	<i>2</i>	<i>Persejole</i>		<i>913</i>	<i>75</i>	<i>48</i>	<i>38.724,84</i>		
				<i>4</i>	<i>2</i>	<i>Molto</i>		<i>54</i>	<i>77</i>	<i>65</i>	<i>866,12</i>		
				<i>4</i>	<i>2</i>	<i>Sem. infera</i>		<i>69</i>	<i>84</i>	<i>80</i>	<i>5.588,00</i>		
							<i>497</i>	<i>46</i>	<i>46</i>	<i>56.638,76</i>	<i>A.V.</i>		
					<i>1/2</i>					<i>215</i>	<i>73</i>	<i>02</i>	<i>28.319,38</i>

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

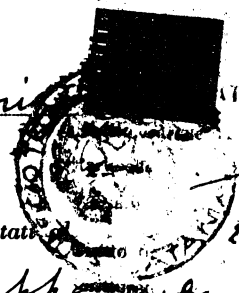




304  
2.11.51

di L. a. m.  
H

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Catania  
SEZIONE II



Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati a

Signor Lanza Raimondo e Gelvaus fu Giuseppe

COMUNI	Partite N.	DITE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub	qualità	classe	Ha	a	ca		
Scordia	875	Faiella Francesco, Salvatore, Giuseppe, Giovanni e Lucia frat. <sup>eli</sup> e sor. <sup>lla</sup> fu francesco	15	113	giardin dieta	unica	-	13	20	38,28	V.J.M.V.	
	1/2						1/2	→	6	60	19,14	
Similanea a richiesta dell'E.R.A.S. di Palermo per uso riforma agr.												

I redditi dominicali ed agrari suddetti a datare dal 1-1-1947 vengono rettificati per il coefficiente 12 giusto D. L. 12-3-1947 N. 356.

Si rilascia in presenza del funzionario incaricato di scrivere e di firmare  
a richiesta del E.R.A.S.  
per sgravio d'imposta ai sensi dell'art. 93 del regolamento per la conser-  
vazione del Nuovo Catasto approvato con R. D. 6-12-1935 RMI N. 2151  
**CATANIA** - 7 NOV 1951



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

P.S. Detta partita è stata perfezionata all'Art 5060 per rettifica d'intestazione all'impianto del catasto questo possesso di detto, da questo passo all'Art 5166 per successione del 30/11/1954  
Catania 2/2/1964



*l. l. Hubano  
D. l. l. Hubano  
Messina  
28/1/1964*

**UFFICIO TECNICO ERARIALE DI .....**  
**SEZIONE II**

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor .....

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca	
<i>Sono rimaste caricate alla Ditta (Hubano)</i>											
<i>Palombola di Gallesio le seguenti Sez.</i>											
<i>terreni:</i>											
			E 6		<i>frad.</i>			031			2,71
			<i>144</i>		<i>sem.</i>			<i>0125</i>	<i>028</i>	<i>177</i>	38,02
			<i>178</i>		<i>sem. A.</i>			<i>188</i>			18,04
			<i>179</i>		<i>sem. m.</i>			<i>188</i>			18,04

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Pinelli*  
*Pinelli*

La balza catastale corrisponde ad Ha 1.74.62

Il reddito domenicale al 1-1-1943 è uguale alla rendita netta X per 4 (quattro)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor *Florio Giulia fu Ignazio vedova Laura 13*

*vedi numero cert. in corso catast. di cui in 5 fogli annessi*

Articolo catastale	COMUNI	Denominazione delle ditte	M. di suolo della ditta	DITTE CATASTALI	Denominazione della proprietà	Colture		Superfici			Rendita netta domenicale Lire	
						qualità	classe	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe		
8123	S. Agata di Militello	F	1398	Florio donna Giulia fu Ignazio ved. Laura Petto	Piana	uliveto				53 <sup>a</sup>	94.12	
	"	"	1400 <sup>1</sup>	proprietaria 3/4 e Laura Spinelli Stefania fu Petto	"	Semin irrig		130 <sup>a</sup>			52.21	
	"	"	1400 <sup>2</sup>	proprietaria di 1/4	"	agrumi		200 <sup>a</sup>	400 <sup>a</sup>		279.40	
	Totale								430 <sup>a</sup>	939 <sup>a</sup>		425.73
Sono millesimi 1369 pari ad Ha. 2.39.06.												
Rendita netta L. 425.73 pari a reddito domenicale L. 1702.92												
8124	S. Agata di Militello	G.	2170	Florio donna Giulia fu Ignazio	Antes	uliveto ord			1000 <sup>a</sup>		174.63	
	"	"	2171	vedova Laura	"	uliveto inf	1.500 <sup>a</sup>				183.36	
	"	"	2172	"	"	Castagneto		1024 <sup>a</sup>			2.51	
	"	"	2173	"	"	frutteto			1024 <sup>a</sup>		2.72	
	"	"	2174	"	"	Rovereto			750 <sup>a</sup>		45.84	
	"	"	2175	"	"	Semin inf	2.000 <sup>a</sup>				69.85	
	"	"	2176	"	"	uliveto ord			1000 <sup>a</sup>		174.62	
	"	"	2177	"	"	Orchaggio	2.000 <sup>a</sup>	1.000 <sup>a</sup>	3.250 <sup>a</sup>		98.23	
	"	"	2178	"	"	Incolto	3.000 <sup>a</sup>				20.94	
	"	"	F	1397	"	Piana	uliveto felt		008 <sup>a</sup>			3.07
	"	"	"	1398	"	"	uliveto			29 <sup>a</sup>		50.71
"	"	"	1400 <sup>1</sup>	"	"	Vigneto ord		250 <sup>a</sup>			74.21	
"	"	"	1400 <sup>2</sup>	"	"	Semin ord	3.250 <sup>a</sup>				624.28	
Deiherbare												

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

20



Articolo catastale	COMUNI	Denominazione in Fogli e frazioni	N. di fogli dello stato rolli	DITTE CATASTALI	Denominazione zone del Feudo N.	Sub	Colture		Superfici			Rendite Renditi nella demenziale Lire
							qualità	classe	1 <sup>a</sup> class.	2 <sup>a</sup> class.	3 <sup>a</sup> class.	
				<b>Reiperto</b>								
8124	S. Agataudi	F	1402 <sup>3</sup>	segue	Prana		Semin arb.	-	-	4,750		456,20
	Meilicello	"	1399		"		Uliveto inf.	325	-	-		39,73
	"	"	1400		"		Semin ord.	1,670	-	-		291,62
	"	"	1402		"		Orbaggio	1,000	2,000	1,750		76,29
	"	"	1403 <sup>1</sup>		"		inculto	4,446	-	-		31,05
	"	"	1403 <sup>2</sup>		"		Semin alb.	-	-	3,000		288,13
	"	"	1401		"		Uliveto	-	2,348	-		615,00
	"	"	1401 <sup>bis</sup>		"		Orbamento	-	-	3,000		1309,69
	"	"	1401 <sup>1</sup>		"		Orbamento	-	2,653	-		1389,30
	"	"	1401 <sup>bis</sup>		"		Semin vign.	-	-	2,000		279,40
	"	"	1403		"		inculto	679	-	-		41,74
	"	"	1367		Feudo Maria		Uliveto	-	1,500	-		392,90
	"	"	1367 <sup>bis</sup>		"		Semin inf.	6,500	-	-		227,00
	"	"	1368		"		Semin arbor.	-	-	3,039		211,71
	"	"	1369		"		Orbaggio	2,000	8,000	16,000		331,79
	"	"	1370		"		inculto	16,000	-	-		111,68
	"	E	1		Feudo Ragana		Uliveto inf.	063	-	-		7,70
	"	"	2		"		Semin inf.	30,174	-	-		1053,92
	"	"	3 <sup>1</sup>		"		Uliveto ord.	-	-	3,000		523,87
	"	"	3 <sup>2</sup>		"		Uliveto inf.	3,000	-	-		366,71
	"	"	3 <sup>3</sup>		"		Semin arbor.	-	-	9,000		628,65
					<b>Da riportare</b>							

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto, risultano intestati al

Signor

Categorie catastali	COMUNI	Denominazione delle ditte	N. di fogli	DITTE CATASTALI	Denominazione del fondo	Sub	Colture		Superfici			Rendita netta catastali Lire	
							qualità	classe	1 <sup>a</sup> 1000	2 <sup>a</sup> 1000	3 <sup>a</sup> 1000		
8224	Lagataro di Meritello	E	4	segue	Fondo Rigan		Ortaggi		15,00	50,00	65,00	1833,56	
			5		"		incolto		45,00	-	-	523,50	
			6		"		Trichidindio		-	021	-	2,71	
			474		Costa S. Patino		Seminario		-	425	028	188	38,02
			478		"		Semin. arb.		-	-	188	-	18,04
			479		"		Semin. arb.		-	-	188	-	18,04
							<b>Totale</b>				167,00	178,00	113,00
Sono salite 352 e millesimi 986 corrispondenti ad Ha. 616,38,42 -													
Rendita netta € 12.596,02 corrispondente al Reddito Denominale a € 50.384,48													
				in vigore al 1-1-1943 -									
<p>Il presente certificato si rilascia a richiesta dell'ente per la Riforma Agraria in Sicilia di servizi per uso amministrativo. Messina, 5 novembre 1951.</p>													
		SPECIFICA											
		Richiesta N. 4270	Mod. S. N. 4270										
		D. Erar. L. —											
		D. Provv. —											
		D. Imp. —											
		D. Imp. fissa —											
		D. Imp. —											
		Totale L. 400											
							<p>Messina 29/11/1964</p> <p><i>[Firma]</i></p>						

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950.

22

Risultano in sospeso le seguenti volture riguardanti l'intestatario :

COMUNI	VECCHIE DITTE CATASTALI		ESTREMI DEL TRASFERIMENTO		
	N.	INTESTAZIONI	Data	Titolo	Registrazione
		A carico			
		A scarico			
Segrate di	8124	Florio deuna Guilha	14.6.1950	venduto	3-7-1950 n.8
Me. Lello		fu Ignazio ved. Laura	14.6.1950	"	3.7.1950 n.9
"	"	"	14.6.1950	"	3.7.1950 n.10
"	"	"	14.6.1950	"	3.7.1950 n.11
"	"	"	14.6.50	"	3.7.1950 n.12
"	"	"	15.6.1950	"	3.7.1950 n.13
"	"	"	15.6.1950	"	3.7.1950 n.14
"	"	"	23.11.1950	"	manca -
"	"	"	26.9.1950	"	14-10-1950 n.222
"	"	"	26.9.1950	"	14-10-1950 n.223
"	"	"	26.9.1950	"	Manca

segue -



*Giulio  
Ammiranti*

area catastale corrisponde ad Ha. 1.441,62  
Il reddito convenzionale al 1-1-1943 è uguale alla rendita netta moltiplicata per il numero fisso 4  
(quattro)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Messina  
SEZIONE II

Si certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al  
Signor Glorio Giulia fu Ignazio vedova Laura

Reddito convenzionale al 1-1-1943 corrispondente al m. p. catastale in

Articolo catastale	COMUNI	Denominazione in Comune	N. di ordine delle parcelle	DITTE CATASTALI	Denominazione zone della proprietà	Colture		Superfici			Rendita Residua nella tabella Lire
						qualità	classe	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe	
3496	Mortitello Rosmarino	G.	1	Glorio donna	ex fondo	Semin.	-	-	15,000	1047,75	
			2	Giulia fu Ignazio	Pileari	Semin. inf.	10,102	-	-	352,82	
			3 <sup>1</sup>	zio vedova Lau	"	Barbaggio	36,000	30,000	-	1466,84	
			3 <sup>2</sup>	za Ignazio	"	Roverato	-	50,000	12,000	9681,21	
			4 <sup>1</sup>	"	"	nicolto	31,369	-	-	216,53	
			4 <sup>2</sup>	"	"	Semin. inf.	40,000	-	-	1.304,00	
				Locale				117,114	80,400	87,000	14.162,15
				Area salme	284 emillesimi 871 pari ad Ha 494,44,18 =						
				Rendita netta	£ 14.162,15 pari al reddito convenzionale al 1-1-1943					£ 56.648,60	

Il presente certificato si rilascia a richiesta dell'ente per la  
Riforma Agraria in Sicilia da servire per uso amministrativo -  
Messina 5 novembre 1951



SPECIFICA  
Richiesta N. 4867  
Mod. 8. N. 4867  
Totale L. 900



*Stij*

Controllato colti 27/11/51  
*[Signature]*

\* Acquisiti dopo il 27-XII-1950



*Manzoni*  
*22/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

*1/1*

*Valido - abbi. Valt...*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

*Lanza Galvano e Reimondo*

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

*Non V.*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>16/9/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Arca Militello</i>	<p><i>Ha Virtù di tale atto il Signor Lanza Galvano il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Reimondo Lanza, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Comune di S. Arca Militello contrade Pignone, catenati all'Art. 8124 e più precisamente Virkici Paolo uno stacco di Ha 1.48.86 portante il N° 4 del quotizzone - Il compratore Valturesa dell'intero imponibile, L. 28 - Viriceli Vincenzo uno stacco di Ha 0.15.30 portante il N° 7 del quotizzone Il compratore, dell'intero imponibile, Valturesa L. 8,40 - Bussio - Sanfilippo uno stacco di Ha 0.37.56 portante il N° 39 del quotizzone - Il compratore, dell'intero imponibile, Valturesa L. 9,00 - Campari Antonio uno stacco di Ha 1.00.09 portante il N° 35 del quotizzone - Il compratore, dell'intero imponibile, Valturesa L. 30,00 - Mocifera Benedetto e figlio Piojio uno stacco di Ha 0.92.90 portante il N° 46 del quotizzone - Il compratore Valturesa, dell'intero imponibile, L. 30,00 - Pascari Caporiano - uno stacco di Ha 0.29.42 portante il N° 22 del quotizzone Il compratore Valturesa, dell'intero imponibile, L. 8,00 - Cassaglia uno stacco di Ha 1.03.53 portante il N° 3 del quotizzone Il compratore Valturesa, dell'intero imponibile, L. 26 - Mistella Soli uno stacco di Ha 0.42.54 portante il N° 6 del quotizzone - Il compratore Valturesa, dell'intero imponibile, L. 8,40 - Sanfilippo uno stacco di Ha 0.16.68 portante il N° 21 del quotizzone Il compratore Valturesa L. 15,00 -</i></p>
	<i>Vendita</i>	<i>14/10/50 N° 220</i>	
		<i>per f.p.p.c.</i>	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITE CATASTALI 32			Fogli	PARCELLE		COLTURE		SUPERFICI			Rendite L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
S. Agata	S. Agata	8124							1	18	86	28,00
Militello	Militello									15	30	8,40
14/10/1950	lo									37	56	9,00
N° 220									1	00	09	30,00
										92	90	30,00
										21	42	8,00
									1	03	53	26,00
										42	54	8,40
										46	68	15,00
									3	39	27	85,90
									2	28	26	42,00
									2	36	80	42,00



UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
 REPARTO LEGALE  
 Valdes - Man Valtur

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Gallano e Raimondo N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI 33

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra Vendita per f.p.p.c.	S. Maria M. L. Tello il 14/10/50 N° 219	Per virtù di tale Atto il Signor Luigi Gallano, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Gallano, vende alcuni appezzamenti di terreno situati in S. Maria M. L. Tello catastati all' Art. 812 del contratto Rogato e più precisamente: Agnello Angelo uno stacco di Ha 0.4h.92 portante il N° 17 del quotizze e compratore Valturano, dell'intero imponibile, £ 3,70 - Gautama - Alessandro uno stacco di Ha 0.4h.50 portante il N° 8 del quotizze e compratori dell'intero imponibile Valturano £ 13,50 - Agnello Gius - uno stacco di Ha 0.18 59 portante il N° 37 del quotizze e compratore dell'intero imponibile Valturano £ 36,50 - Gazio - Amato uno stacco di Ha 0.29.29 portante il N° 28 del quotizze - e compratori Valturano, dell'intero imponibile, £ 6,10 - Amabile - Luigi uno stacco di Ha 4.21.60 portante il N° 1 del quotizze e compratori Valturano £ 54,90 - Antonio Maria - L'Aglio uno stacco di Ha 0.89.48 portante il N° 16 del quotizze e compratori Valturano £ 26,30 - Giorgianni - Caronti uno stacco di Ha 1.4h.50 portante il N° 31-32-33 del quotizze - e compratori Valturano £ 31,50 Gazio Giacomo uno stacco di Ha 1.16.55 portante il N° 5 del quotizze e compratore Valturano £ 56,00 - Gazio uno stacco di Ha 1.09.48 portante il N° 36 del quotizze - e compratore Valturano £ 30,00 -

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti ~~validi~~ (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			P. C. E.	S. C. E.		COLTURE		SUPERFICI			Rendita L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	17	22	32	
									17	22	32	
Agate-M. 8. Agate		8122		E	h <sup>17</sup>		Carbaggio			271		3,70
illo 11-10-50 M. 11					h <sup>18</sup>		"			172		13,50
M. 212	Kello				h <sup>19</sup>		"			208		36,50
					h <sup>20</sup>		"			319		6,10
					h <sup>21</sup>		"			344		54,90
					h <sup>22</sup>		"			1506		26,30
					h <sup>23</sup>		"			180		31,30
					h <sup>24</sup>		"			327		56,00
					h <sup>25</sup>		"			178		30,00
					h <sup>26</sup>		"			123		21,50
					h <sup>27</sup>		"			258		4,50
					h <sup>28</sup>		"			123		21,50
					h <sup>29</sup>		"			56		9,00
					h <sup>30</sup>		"			1605		28,00
					h <sup>31</sup>		"			916		8,00
					h <sup>32</sup>		"			326		60,00
					h <sup>33</sup>		"			355		31,00
					h <sup>34</sup>		"			916		8,00
					h <sup>35</sup>		"			1605		28,00



# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: ..... *Segue* ..... N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI 35

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
D A T A	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Autarino	uno stacco di Ha 1.00.85 portante il N° 22 del quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 21,50	
1)	Autarino	quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 4,50.	
1)	Autarino	quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 21,50.	
1)	Autarino	quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 21,50.	
1)	Macciulla Vinc.	uno stacco di Ha 2.60.20 portante il N° 15 del quozizzo - il compratore Valsurera, dell'intero inperibile, £ 9,00 —	
1)	Naro Pasquale	uno stacco di Ha 1.47.14 portante il N° 23 del quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 28 —	
1)	Naro Pasquale	uno stacco di Ha 0.43.53 portante il N° 23 del quozizzo - il compratore dell'intero inperibile, Valsurera £ 8,00 —	
1)	Nocifera Benedetto e Calogero	uno stacco di Ha 3.11.05 portante il N° 18 del quozizzo - il compratore Valsurera £ 60 —	
1)	Nocifera Gius. - Nocifera Teresa	uno stacco di Ha 1.43.19 portante il N° 17 del quozizzo - il compratore Valsurera £ 31,00 —	
1)	Raffaele Maria	uno stacco di Ha 0.46.39 portante il N° 39 del quozizzo - la compratrice Valsurera £ 8,00 —	
1)	Schepis	uno stacco di Ha 1.19.95 portante il N° 40 del quozizzo - il compratore Valsurera £ 28,00 —	
<p>Nell'atto si permette che tutti gli acquirenti sono contadini che dedicano attualmente la loro attività manuale alle coltivazioni della terra per come risulta dai certificati Pulexati dell'Ispezzato Agrario, che si trovano nelle condizioni di chi all'Art. 1 del D.L. 2/4/2/48 che hanno acquistato per arretrando della loro proprietà rustica e che non hanno venduto altri fondi rustici - Valido - Valsurera - Vedi prospetto "A."</p>			



*F. M. M.*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

*Cellam*  
*M<sub>2</sub>*  
IV

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO.

Proprietario: Ranga Raimondo e fallano fu Giuseppe N.

*44* PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*p.p.c. VV*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>3 N</i> 14-12-50	<i>condita</i>	<i>23-12-1950 n. 511</i>	<i>Vendita a favore di R. Raimondo Benezia, per la formazione della p.p.c. R. Raimondo al figlio I. La coltura è stata eseguita. L'atto non è valido.</i>
<i>39 mt.</i>	<i>p.p.c.</i>	<i>Musumeli</i>	
		<i>105,24</i>	
<i>12-12-50</i>	<i>Impitenti</i>	<i>11-1-1951 n. 708</i>	<i>Impitenti a favore della Co-operativa Proletaria e Lavoro "L'Alleanza" di Musumeli, rappresentata dal presidente Sg. Gabriele Paolo e dal direttore della Stima Sg. Cassiano Celofilo, per la formazione della p.p.c. <u>Kalide</u> predetti effettuate entro i termini di legge e punti rispondenti ai requisiti di legge.</i>
<i>12 mt.</i>	<i>p.p.c.</i>	<i>Musumeli</i>	
		<i>V-V</i>	
	<i>He</i>	<i>271,2376</i>	
	<i>L</i>	<i>44.264,10</i>	



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti validi (volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITE CATASTALI		PARTIGELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi domicati L.	
		N.	46 INTESAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
11-4-1951	Munione	826	Lanza - Bramicosta	22	16	X	Sum.	43	19	29	30	2.990,42
n. 708 Munione			Reimondo a f. r. s. m.	14	X	"	"	43	11	13	19	4.225,30
			partelli fa f. r. s. m.	23	16	X	f. r. s.	-	-	-	66	-
				17	X	Sum.	32	66	55	10		16.139,35
				24	30	X	"	43	43	88	50	6.802,12
				31	X	f. r. s.	-	49	15	00		-
				36	1	X	Sum.	49	45	00		12.367,25
				5	X	"	"	42	60	40		6.121,36
				6	X	f. r. s.	-			50		-
				7	X	"	-			00		-
				8	X	"	-			00		-
				9	X	"	-			92		-
				10	X	"	-			00		-
				11	X	"	-			80		-
				12	X	Sum.	52	52	41	40		4.455,14
				90	11	X	Parco	10	96	10		767,22
				12	X	Sum.		98	51	10		15.269,21
				13	X	f. r. s.	-			01	30	-
				4	X	"	-			-	66	-
				5	X	"	-			-	66	-
				6	X	Sum.		62	38	20		15.595,50
				7	X	f. r. s.	-			-	48	-
				8	X	"	-			-	56	-
				9	X	"	-			-	56	-
				10	X	"	-			-	66	-
				11	X	Sum.		22	21	50		5.553,25
				12	X	"		4	51	00		699,05
								542	43	52		88.528,20
								198	45	12		



# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Langi Raimondo e falvano fu Giuseppe N. \_\_\_\_\_

#### PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*p.p.c. IV*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>J</i> 10-9-1950	Vendita <i>h.p.c.</i>	28-9-1950 n. 254 Mussomeli L. 21.59,25 L. 2.218,61	Vendita a favore di Bellanca Vincenzo ed altri, per la formazione della p.p.c. Le parti J compratori tutti dichiarano di essere coltivatori diretti e di essere annessi dei terreni di cui al D.L. 24-2-1948 n. 144. Si precisa che nell'atto non è fatto alcuna menzione dei pignorati certificati della matricola dell'Ufficio agrario provinciale. Pertanto si ritiene il presente atto non valido. La soluzione è stata eseguita.
<i>59 mth</i> Ha. 21.59,25 L. 2.218,61 <i>Inv. Vol.</i>			
10-9-1950	Vendita <i>h.p.c.</i>	27-9-1950 n. 253 Mussomeli L. 20,90 L. 750,32	Vendita a favore di Franco Vincenzo ed altri, per la formazione della p.p.c. L'atto è nelle analoghe condizioni del precedente. Si precisa che all'atto è unito il presente atto "Condizione esemplare per le stipule della presente compravendita e che sono ammessi ai suoi e per gli effetti del D.L. 24-2-1948 n. 144..." ed all'art. 7 "Pertanto ove sorgessero a nessuno e a tutti i momenti i requisiti necessari per l'acquisto della predetta parte con le menzionate disposizioni in forza della p.p.c., i venditori di compravendita in cui tali effetti si verificano, saranno dichiarati nulli in caso di nullità dell'atto fatto" da 48 mth
<i>59 mth</i> Ha. 2.00,90 L. 750,32 <i>(V-1) Inv. Volt.</i>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
27-9-1950	Mammant	8466	Roya-Branciforti	68	54		sem.	5 <sup>a</sup>	3	88	20	286,62
n. 254 Mammant			Reinondo a fallito		72		"	5 <sup>a</sup>	1	04	00	88,40
			part. per L. n. 100		71		"	5 <sup>a</sup>	—	60	10	54,09
					42		"	5 <sup>a</sup>	1	65	00	395,25
					55		"	5 <sup>a</sup>	—	80	40	68,34
					87		"	5 <sup>a</sup>	2	40	00	209,10
					38		"	5 <sup>a</sup>	2	06	00	175,10
					64		"	5 <sup>a</sup>	1	20	30	102,25
					68		"	5 <sup>a</sup>	2	25	50	194,62
					84		"	5 <sup>a</sup>	2	40	00	209,10
					66		"	5 <sup>a</sup>	—	82	00	69,70
					73		"	5 <sup>a</sup>	—	80	20	68,12
					58		"	5 <sup>a</sup>	—	74	00	62,40
					24		"	3 <sup>a</sup>	—	48	90	122,25
					102		"	3 <sup>a</sup>	3	25	00	937,50
					85		"	5 <sup>a</sup>	2	25	00	191,25
					89		"	5 <sup>a</sup>	—	56	00	42,60
					76		"	5 <sup>a</sup>	5	00	00	425,00
					63		"	5 <sup>a</sup>	—	08	10	2,64
					90		sem. arb.	4 <sup>a</sup>	—	95	80	148,49
					77		sem.	5 <sup>a</sup>	4	78	00	406,30
					82		"	5 <sup>a</sup>	2	10	00	178,50
27-9-1950 n.	"	"	"		45	179	sem. arb.	2 <sup>a</sup>	3	03	40	1.152,92
253 Mammant					16	25	sem.	4 <sup>a</sup>	—	11	60	17,98
					45	308	"	4 <sup>a</sup>	—	18	00	27,90
					309		sem. arb.	2 <sup>a</sup>	—	31	20	118,56
					310		sem. arb.	2 <sup>a</sup>	—	37	60	142,88
					<del>206</del>				4	01	80	1520,62



*A. Wynny*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*Call. Cass. n. 11*

## REPARTO LEGALE

11

*M*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Raimondo e Felice fu. Finazzo* N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI *49*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>24-9-1950</i>	<i>Vendita</i>	<i>3-10-1950 n. 288</i>	<i>Vendita in favore di Pasquale Francesco e altri. Non sono state registrate e vendute dopo il 31-12-1949. La vendita è stata eseguita.</i>
	<i>N.V-V</i>	<i>Umsumul'</i>	
<i>23-9-1950</i>	<i>Vendita</i>	<i>8-10-1950 n. 343</i>	<i>Vendita in favore di Edoardo Matteo ed altri, per la formazione della p.p.c. n. 11 d'atto e sulla analoghe condizioni di fini al capo I); pertinenti non è stato. La vendita è stata eseguita.</i>
<i>5-10-1950</i>	<i>p.p.c.</i>	<i>Umsumul'</i>	
	<i>V-V</i>	<i>(con nota) n. 1 di 15/10/50 D. 11.10.50 n. 14514 e RD. del 23/9/50 n. 14514 con i quali è stata costituita la p.p.c. n. 11 per la formazione della p.p.c. n. 11 p.p.c.</i>	
		<i>3) A.V. IV Ha. 1.75.20 ✓ L. 294,17</i>	
		<i>4) p.p.c. IV Ha. 29.45.22 L. 3.939,61</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 58			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3-10-1950	Munoz	8266	Laya - Bruc. fusti	45	306		San. arb. 2 <sup>a</sup>		—	20	10	26,38
288 Munoz			Raimondo e Jabano	46	26		San. 4 <sup>a</sup>		—	18	00	27,90
			fratelli fu. Giuseppe	66	198		" 4 <sup>a</sup>	3	12	30	484,07	
8-10-1950 m.	"	"	" "	88	88		" 5 <sup>a</sup>	2	29	30	528,35	232,40
363 Munoz m.					42		" 5 <sup>a</sup>	1	72	00		142,05
					56		" 5 <sup>a</sup>	—	80	10		68,09
					75		" 5 <sup>a</sup>	1	68	00		142,80
					79		" 5 <sup>a</sup>	1	61	20		132,02
					80		" 5 <sup>a</sup>	1	61	20		132,02
					70		" 5 <sup>a</sup>	1	55	00		134,75
					49		" 5 <sup>a</sup>	—	78	60		66,81
					104		" 3 <sup>a</sup>	—	95	20		228,00
					106		" 3 <sup>a</sup>	—	59	30		148,25
					93		" 3 <sup>a</sup>	—	74	30		185,25
					95		" 3 <sup>a</sup>	—	34	50		86,25
					103		" 3 <sup>a</sup>	—	96	80		242,00
					105		" 3 <sup>a</sup>	—	68	70		171,75
					25		" 3 <sup>a</sup>	—	72	30		180,75
					94		" 3 <sup>a</sup>	—	31	40		78,50
					67		" 5 <sup>a</sup>	4	92	00		422,45
					48		" 5 <sup>a</sup>	1	15	00		92,75
					51		" 5 <sup>a</sup>	—	80	00		68,00
					62		" 5 <sup>a</sup>	2	29	00		232,15
					37		" 3 <sup>a</sup>	—	72	00		192,50
					101		" 3 <sup>a</sup>	—	25	30		63,25
					8		" 3 <sup>a</sup>	—	25	30		63,25
					10		" 5 <sup>a</sup>	2	48	00		210,80
					59		" 5 <sup>a</sup>	1	57	00		133,45
					69		" 5 <sup>a</sup>	—	86	00		63,10

segue al foglio 6)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*suppl. foglio a)*  
 b) Trasferimenti invalidi ~~volturnati~~

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI 51		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
				66	163		Sec.	4 <sup>o</sup>	1	48	00	222,85
				68	46		"	5 <sup>o</sup>	3	39	00	289,15
					43		"	5 <sup>o</sup>	2	50	00	212,50
					41		"	5 <sup>o</sup>	1	64	00	139,40
					46		"	5 <sup>o</sup>	—	53	00	45,02
					45		"	5 <sup>o</sup>	—	49	00	62,15
					57		"	5 <sup>o</sup>	1	51	20	128,52
					64		"	5 <sup>o</sup>	—	92	00	78,20
					53		"	5 <sup>o</sup>	—	68	00	57,80
					96		"	3 <sup>o</sup>	3	16	60	291,50
				70	34		"	3 <sup>o</sup>	1	10	40	121,12
				68	98		"	3 <sup>o</sup>	5	01	50	1.503,75
				70	84		"	3 <sup>o</sup>	1	40	25	212,39
									58	90	15	7.829,22



UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Lunga Raimondo e Javano fu Giuseppe N. \_\_\_\_\_

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*52*  
*p. p. c. I V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<u>23-12-50</u> <i>59 mlt</i>	Vendite p.p.c. L. 51830 L. 931.86 V. V. (Tur. Volt)	11-1-51 n. 710 Mussomeli	Vendite a favore di <u>Mommaro Giuseppe</u> ed altri, per la formazione delle p.p.c. e dei relativi periti emananti dai periti certificati dall'Ufficio agrario provinciale Vulturato.
<u>10-2-51</u> <i>59 mlt</i>	Vendite p.p.c. L. 38320 L. 103500	19-2-1951 n. 818 Mussomeli N. I - V.	Vendite a favore di <u>Loce Pasquale</u> ed altri, per la formazione delle p.p.c. e dei relativi periti per le stesse ragioni di cui sopra. Vulturato. e periti stipulati dopo il 27-1-51.
<u>18-5-51</u> <i>59 mlt</i>	Vendite p.p.c. L. 17078 L. 3628,84	18-5-51 n. 847 Mussomeli N. I - V.	Vendite a favore di <u>Comarino Giuseppe</u> ed altri, per la formazione delle p.p.c. e dei relativi periti per le stesse ragioni di cui sopra e periti stipulati dopo il 11-11-50.
<p><i>H. a. 26,12,48</i></p> <p><i>L. 5.591,34</i></p>			

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 53			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
41-1-4951 n.	Mammucì	8260	Laura - Anna - fort.	68	86		Sum.	52	—	66	40	54,99
210 Mammucì			Raimondo e federa		113		"	52	1	61	80	132,53
			fratelli - prof. Giuseppe		108		Sum. act.	32	2	21	00	596,10
					114		Sum.	52	—	42	80	36,38
					109		Sum. act.	32	—	84	80	228,96
					111		Sum.	52	1	53	80	130,23
					5		Sum. act.	32	—	76	80	802,86
					15		f. r.	—	—	01	40	—
			Luigi Ha 5.18.50		112		Sum.	52	—	80	40	68,22
			2 2 934,86		107		Sum. act.	32	1	49	00	402,30
19-2-51 n.	"	"	" " "	68	110		Sum. act.	32	3	32	40	910,98
813 Mammucì			Luigi Ha 5.18.50		35		"	32	4	29	00	1.154,30
14-3-51 n.	"	"	" " "	46	33		Sum.	42	1	20	10	486,16
847 Mammucì					38		"	32	1	81	00	452,50
					14		"	32	1	30	00	325,00
					28		"	42	1	30	20	201,81
					41		"	32	2	24	00	685,00
					4		"	42	—	—	60	0,93
					37		"	32	1	89	00	472,50
					21		"	42	1	11	60	182,28
					30		"	42	2	06	40	319,42
					40		"	32	5	11	40	1.279,25
					35		"	42	3	12	30	484,06
					34		"	42	4	18	00	642,90
					6		f. r.	—	—	—	66	—
					39		Sum.	52	1	86	60	666,50
					32		"	42	—	82	00	134,85
					36		"	32	1	85	00	462,50
					22		"	42	—	08	40	14,08

segue al progetto b)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*Seguito ✓*

b) Trasferimenti invalidi ~~non~~ volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	SUB.	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
" "	"	"	" "	46	31		Sec.	4 <sup>o</sup>	—	40	00	108,50
					14		"	3 <sup>o</sup>	1	83	00	452,50
					29		"	4 <sup>o</sup>	1	10	00	120,50
			<i>Quota 1/2 Ha <del>20.9.78</del></i>		<del>1</del>		<del>4<sup>o</sup></del>	<del>4<sup>o</sup></del>	<del>1</del>	<del>82</del>	<del>06</del>	<del>122,10</del>
			<i>17.10.78</i>		2				34	21	56	7.252,59





# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

I

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Raimondo e Giacomo Joseph N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

58

P.P.E.

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
17.3.50	Vendita p.p.c. 1/2	23.12.50 n. 608 Mussamel	Vendita a favore di: Lo Meuto Salvatore di Salvatore ed altri per formazione della p.p.c. A compratori: all'art. 6 p.p.c. come condizione essenziale per la compraventa. Art. 6. " che essa avveniva a sensi e per gli effetti del D.L. 24.2.48 Art. 2 legge prorogata. Perché avvenivano a mancare e risultino insussistenti i requi- siti necessari per beneficiare della previsione posta con la men- zionata disposizione in favore della p.p.c., i venditori potrebbero chiedere la risoluzione del contratto di compraventa nel caso che in cui tale eventualità si veri- ficasse ... 22 Si esprime, dichiarando a) di non aver venduto ben- civile nell'ultimo biennio



UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

71

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario : ..... N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

60

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
			<p>h) Si desidera abitualmente la proprio allato            alla lavoriere mensile della terra            Prese visione dell'atto certificato sottoscritto            dall'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura e Foreste            del 18. VII. 50 n. 2042</p>
132584	pubb. 1443 Vallunato allort.	F. 59 pub. 1 sub. c. S. 199 F. 59 pub. 296	<p>Lo Alberto Salubini ha acquistato Ha 0.78.30            (Mussomeli)            1953</p>

*Salubini*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

*Vulturno*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Louigi Branciforti, Galieno e Raimondo fu Giuseppe*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti 65

*for V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>7-6-1950</i>	<i>Compravendite</i>	<i>27-6-1950</i>	<i>N.V. - N.V.</i>
<i>Vol. Aquilina</i>	<i>Atto 4903 a</i>	<i>Volturno</i>	
<i>1950</i>			<i>Compravendite a favore di <u>Giovanni</u></i>
			<i>Giuseppe, il quale in compra ha accettato</i>
			<i>il fondo sito in Territorio di <u>Gerolamo</u> catastato</i>
			<i>all'art. 1215, oggi 5060, per una superficie</i>
			<i>complessiva di Ha. 4.28.69; a favore di</i>
			<i><u>Biagio Benanti</u>, che in compra ha accettato,</i>
			<i>lo stacco di terreno della superficie catastale di</i>
			<i>Are. 13.20. catastato all'Art. 845 in Festa, a</i>
			<i><u>Filla Francesco, Salvatore, Giuseppe, Giovanni e</u></i>
			<i><u>Luca fu Francesco</u> dai quali partecipa ai venditori</i>
			<i>a seguito di giudizio di <u>allotazione</u>, a favore</i>
			<i>di <u>Amatore Bellatore</u>, che in compra ha accettato</i>
			<i>lo stacco di terreno catastato all'Art. 1215, oggi 5060,</i>
			<i>per superficie catastale di Are. 20.51; a favore di</i>
			<i><u>Giambra Peco</u>, che in compra ha accettato lo stacco</i>
			<i>di terreno catastato all'Art. 1215, oggi 5060, per una</i>
			<i>superficie di Are. 09.45; a favore di <u>Birracchio</u></i>
			<i><u>Vincenzo</u>, che in compra ha accettato lo stacco di</i>
			<i>terreno catastato all'art. 1215, oggi 5060, per una superficie</i>
			<i>di Are. 09.60; a favore di <u>Luca Vincenzo</u>, che in compra</i>
			<i>ha accettato lo stacco di terreno catastato all'Art. 1215,</i>
			<i>oggi 5060 per una superficie di Are. 20.16; a favore</i>
			<i>di <u>Giuseppe Lucia e Vincenzina</u>, che in compra</i>

*Ha. 2.62.15*  
*62367*

*N.V. - N.V.*  
*Vulturno*  
*Accertamento*  
*soloni 47/2/1964*  
*eseguito*  
*Giuseppe*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
			66									
<p>catastrato all' Art. 1215, oggi 5060, per                      una superficie di Are 16.40 —                      Il trasferimento che la Ditta Luigi                      Bonniciardi Traimondo e Galvano ha                      effettuato recade tutto nel territorio                      di Gerolico —                      L'atto agli effetti della Circolare Agenzia                      in Sicilia è da ritenersi <u>invalido</u>,                      perchè registrato dopo il 31-12-49 —                      Le particelle sono indicate al                      prospetto B —                      La Valtura non è stata ancora                      eseguita —</p>												

b) Trasferimenti invalidi

*Volturati adoli 29/1/1964*

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	SUB.	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
24-6-50 No 4903 a Cetania	Gerodia	1215	Lanza Branciforti	28	51		Sem. Arb.	2 <sup>a</sup>	1	01	17	556,48
		5060	Braimondo e		52		Sem.	1 <sup>a</sup>	3	27	01	490,52
		5254	Galvano		53		4.9.	—	—	—	51	—
		875 (appi 5255)	Benvenuti	15	113		fradina diato	—	—	13	20	38,28
		1215 (appi 5256)	Kammatara	12	106		Sem. mac. chito	1 <sup>a</sup>	—	20	51	38,97
		1) appi 5257	Scandone	20	37		11	2 <sup>a</sup>	—	09	45	6,62
		1) appi 5258	Scandone	20	168		Sem. Arb.	1 <sup>a</sup>	—	09	60	28,98
		1) appi 5259	Scandone	20	66		fradina diato	—	—	26	16	45,86
	appi 5260	Scandone	1	82		Sem. mac. chito	1 <sup>a</sup>	—	16	40	11,69	
									5	24	31	1.267,35

*Ditta Lanza Galvano e Braimondo*

La partita catastata all'art. 1215 del comune di Gerodia in testa a Lanza Pietro fu Giuseppe risulta oggi in catasto spenta, perché assata per successione aperta il 24-12-1947 come da denuncia N° 29 Volume 1212 testamento aperto il 26-1-1948, all'art. 5058 in testa a Lanza Branciforti (Gepi) e Giovanni sorella e fratello fu Pietro e Lanza Branciforti Braimondo e Galvano fratelli fu Giuseppe la partita risulta oggi in catasto spenta, perché passata all'art. 60 in testa a Lanza Branciforti Braimondo e Galvano, giusta atto di divisione del 30-11-1949 stipulato dal notaio Gennaro de Palermo registrato al N° 5156

Alle visioni dell'atto ho ancora constatato che la Ditta in oggetto ha attuato un trasferimento di Are 13 e centiare 20 catastate all'art. 875 in testa a figlio Francesco, Salvatore, Giuseppe, Giovanni e Lucia e Francesco, dai quali pervenire ai venditori a seguito di giudizio di devoluzione - tale, sebbene la ditta Lanza, l'abbia venduta, per





29/1/1964  
*[Signature]*  
 Daney

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI *Messina*  
 SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

*Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
<i>S. Adeta</i>	<i>499</i>	<i>per successione del 1847</i>									
<i>Militello</i>	<i>598</i>	<i>Lanza Raimondo e Galvano fu Giuseppe</i>	4	6		F.A.				33	—
		<i>Er. Erabio Galvano e Raimondo Galvano fu Giuseppe</i>		8		F.R.				80	—
				14		F.R.				64	—
				15		F.R.				32	—
			9	2		Par. 2		4	01	90	182,91
				3		Uliv 5 <sup>a</sup>		16	53	00	18.183,00
				4		F.A.				10	—
				7		F.R.				48	—
				9		F.R.				28	—
				11		Uliv. 2 <sup>a</sup>		3	76	60	3.389,40
				12		F.R.				20	—
				13		Uliv. 1 <sup>a</sup>				10	56,10
				15		F.R.				10	—
				16		F.R.				20	—
				21		Par. 3 <sup>a</sup>		1	27	80	3.578,40
				22		F.R.				49	—
				29		Uliv. 2 <sup>a</sup>		2	50	70	2.256,30
			10	3		Uliv. 1 <sup>a</sup>		1	01	90	—
				5		F.R.				150	—
				6		Vign. 3 <sup>a</sup>		1	27	80	958,50

*%*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca	
			10	166		Porc.	1 <sup>a</sup>	48	60		67,16
				198		u	1 <sup>a</sup>	69	10		11,66
				199		u	1 <sup>a</sup>	21	10		23,21
				200		sem	1 <sup>a</sup>	22	60		15,82
				201		Porc.	1 <sup>a</sup>	18	09	90	1.085,94
				202		u	1 <sup>a</sup>	15	51	00	930,60
				300		Vign.	3 <sup>a</sup>	46	60		574,50
				301		Vign.	3 <sup>a</sup>	5	20	70	2.994,08
				302		sem	3 <sup>a</sup>	1	91	60	229,92
				303		u	3 <sup>a</sup>	49	30		59,16
				315		Porc. A	2 <sup>a</sup>	03	20		2,56
				320		sem	1 <sup>a</sup>	19	30		13,51
			11	519		u	1 <sup>a</sup>	45	10		31,57
				534		sem A	1 <sup>a</sup>	16	60		38,18
			15	1		Porc. B	u	10	10		0,81
				6		u	u	00	11		0,03
				8		sem	3 <sup>a</sup>	1	55	60	186,60
				15		u	3 <sup>a</sup>	35	50		42,60
				16		Porc. C	3 <sup>a</sup>	4	68	90	187,56
				17		sem A	2 <sup>a</sup>	49	30		271,15
				18		Vign.	3 <sup>a</sup>	32	70		245,25
				47		Porc. C	3 <sup>a</sup>	2	98	30	119,32
				48		Vign.	3 <sup>a</sup>	57	30		429,45
				49		Porc. A	2 <sup>a</sup>	03	10		2,72

0

3

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

*Segueto*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			15	50		Pax. 3 <sup>a</sup>		5340			21,36
				55		sem. A. 3 <sup>a</sup>		2100			83,60
				71		Pax. 2 <sup>a</sup>		146800			404,64
				144		P. C. 3 <sup>a</sup>		27540			110,16
				145		Pax. 2 <sup>a</sup>		28140			13507
				146		Vign. 3 <sup>a</sup>		0620			16,50
				147		sem. 3 <sup>a</sup>		2320			27,84
				148		" 3 <sup>a</sup>		12480			149,76
				149		Pax. 2 <sup>a</sup>		78630			377,42
				150		Vign. 3 <sup>a</sup>		3910			293,25
				151		sem. A. 3 <sup>a</sup>		4670			291,46
				155		Uliv. 2 <sup>a</sup>		0930			83,70
				156		sem. 3 <sup>a</sup>		13360			160,32
			16	1		Pax. 2 <sup>a</sup>		41500			199,20
				62		F. A. —		0130			—
				65		Vign. 1 <sup>a</sup>		2680			167,50
				66		Uliv. 3 <sup>a</sup>		3180			185,85
				67		sem. A. 3 <sup>a</sup>		4350			165,30
				70		sem. 3 <sup>a</sup>		30310			363,72
				126		Vign. 1 <sup>a</sup>		1710			106,88
				145		sem. 3 <sup>a</sup>		23100			277,20

6

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			16	146		Vign	4	45	20		288,75
				147		"	4	9	40		58,75
				176		S. D.	4	60	20		138,46
				177		Vign	4	8	80		55,00
				179		Uva	3	12	30		40,72
				185		Vign	2	15	10		9,06
				377		Vign	4	5	20		32,50
				379		"	4	3	50		21,88
			22	110		Sem	4	208	20		145,76
				125		S. D.	4	115	80		266,34
				234		Sem	4	20	50		14,35
				321		"	3	750	00		900,00
				348		Vign	3	777	70		343,30
			2h	3		R.R.	-		120		—
				6		Sem	4	97	29	70	6945,79
				7		"	4	33	75	60	2362,92
				8		F.R.	-		19	20	—
				9		Sem	4	345	30		241,71
				10		"	3	24	80	10	2976,12
				29		"	4	82	83	50	5798,68
				30		Vign	2	27	98	70	1363,38
			4	10		Vign	2	57	3	20	14330,00
			9	5		"	3	67	3	60	14145,60
			2h	5		R.C.	3	88	24	80	3531,12

5

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			4	5		sem-4		379	30		268.51
				7		D. In. M.		377	90		4156.90
				221		V. In. 3		80	00		1080.00
				9		alvo. 3		798	10		4589.07
			9	11		" 3		376	65		3388.05
				137		F. R. -			15		
			16	61		M. In. 3		759			436.62
				63		P. Arb. 2		75	20		82.72
				632		sem 4		51	90		36.33
				66		P. In. 2		305	60		146.69
				69		sem 4		240	50		168.35
				70		V. In. 3		29	60		222.05
				178		d. Arb. 4		28	20		64.86
				171		V. In. 4		10	80		67.50
				180		d. Arb. 3		27	90		106.02
				181		d. Arb. 3		42	70		162.26
			17	3		P. In. 4		16	00		448.00
				92		d. Arb. In.		8	10		36.65
			24	1		sem 4		52	60		36.82
				87		" "		65	50		45.85
				88		-		196	80		137.76

~~5~~

6

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca		
<p>Con nota di ruolo n. 9 del 16-1-61 le particelle 5 e 6 del fog. 26 vengono frazionate e rivestate in:</p>												
			24	5		B.C.	3	55	60	70	2224,28	
				89		"	"	15	05	20	602,08	
				90		B.C.	3	17	61	90	705,46	
				6		Sen	4	43	92	67	3076,27	
				91		"	"	4	90	10	363,07	
				92		"	"		60	00	28,00	
				93		"	"		10	30	1030,72	
				94		"	"		76	30	533,61	
				95		"	"		88	50	619,15	
				96		"	"		9	68	70	678,09
				97		"	"		16	06	60	984,68
				98		"	"		8	32	00	582,62
<p>Con nota notoria e per atto d. C. V. del 14-6-1950                      Mod. Rosa le particelle 89-90-91-92-93-94-95 e 96                      vennero all'art. 8h.2 in ditte Francaue Bray's                      e Calafers fu Autentico</p>												
<p>Con nota n. 11 dell'16-1-61 la part. 6 del fog. 26 viene                      rivestita frazionata in:</p>												
			24	6		Sen	4	42	86	27	3000,39	
				99		"	"		100	00	70,00	
				100		"	"		0	80	5,88	







*Stufano  
Messina 22/10/50*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

3

## REPARTO LEGALE

Valido - Non Voletu

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Gallo e Raimondo*

N. ....

#### PARTE I - TERRENI ALIENATI

Non V. 72%

Esame degli atti

40

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra	S. Agata Militello	<p>Ne viene in tale atto il signor Luigi Gallo, il quale interdice al presente atto in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo, vende alcuni appezzamenti di terreni siti in territorio di S. Agata Militello, contredo Pignone, catastati all'Art. 5-124 e più precisamente:</p> <p>1) <i>Luigi Carmela</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 9 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> dell'intero imponibile, £ 8,40 -</p> <p>2) <i>Luigi Posa</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 11 del quotizzo - la compratrice dell'intero imponibile <i>Valturerà</i> £ 8,40 -</p> <p>3) <i>Luigi Galogera</i> uno stacco di Ha 0,55,29 portante il N° 12 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> £ 8,40 -</p> <p>4) <i>Micciulla Maria</i> uno stacco di Ha 0,59,49 portante il N° 24 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> £ 18,00 -</p> <p>5) <i>Micciulla Posa</i> uno stacco di Ha 0,49,66 portante il N° 27 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> £ 21 -</p> <p>6) <i>Micciulla Galogera</i> uno stacco di Ha 0,70,07 portante il N° 26 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> £ 18,00 -</p> <p>7) <i>Micciulla Gallo</i> uno stacco di Ha 0,67,83 portante il N° 25 del quotizzo - la compratrice <i>Valturerà</i> £ 20,50 -</p> <p>Nell'atto si permette a tutti gli acquirenti (sono contadini che dedicano abitualmente la loro attività alla coltivazione della terra) per come risulta dai certificati rilasciati dall'Ufficio Agrario, che si trovano nelle condizioni di cui al D. L. 24/2/48 n. 14 che hanno acquistato per arrotondamento della loro proprietà e che non hanno venduto altri fondi rustici.</p> <p>Valido - Non Valturato - Vedi prot. no. ....</p>
	Vendita	il 24/10/50 N° 222	
		per f.p.p.c.	



# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

Callari  
111  
M

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lanceo Raimondo e falcano su Giuseppe*

42

PARTE I - TERRENI ALIENATI

*IV*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE p.p.c.
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>24-9-1950</i> <i>5 quinte</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>3-10-1950 n. 289</i> <i>Numero un.</i>	<i>Vendita in favore di M. Stella Francesco ed altri, per la formazione della p.p.c.</i>
<i>Ha.</i>	<i>3.28,80</i>	<i>(V-V)</i>	<i>Si rimanda ai trasferimenti di cui al</i>
<i>Sp.</i>	<i>1.218,95</i>	<i>jur. Volt.</i>	<i>pp. I, la cui esecuzione è stata eseguita. Non valida.</i>
<i>25-9-1950</i> <i>5 quinte</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>6-10-1950 n. 318</i> <i>Numero un.</i>	<i>Vendita a favore di E. Chiasso Michele ed</i>
<i>Ha.</i>	<i>7,50,47</i>		<i>altri, per la formazione della p.p.c. d'atto</i>
<i>Sp.</i>	<i>1.904,16</i>	<i>(V-V)</i> <i>jur. Volt.</i>	<i>analogo al precedente e pertanto si rimanda</i>
			<i>al pp. I, la cui esecuzione è stata eseguita. Non valida.</i>
<i>26-9-1950</i> <i>5 quinte</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>3-10-1950 n. 283</i> <i>Numero un.</i>	<i>Vendita a favore di F. Paolo Paolo ed</i>
<i>Ha.</i>	<i>2.51,10</i>		<i>altri, per la formazione della p.p.c. d'atto</i>
<i>Sp.</i>	<i>213,43</i>	<i>(V-V)</i> <i>jur. Volt.</i>	<i>analogo al precedente e pertanto si</i>
			<i>rimanda al pp. I, la cui esecuzione è stata</i>
			<i>eseguita. Non valida.</i>
<i>24-10-1950</i> <i>5 quinte</i>	<i>Vendita</i> <i>p.p.c.</i>	<i>15-11-1950 n. 467</i> <i>Numero un.</i>	<i>Vendita a favore di Capotia Vincenzo ed</i>
<i>Ha.</i>	<i>4.00,75</i>		<i>altri, per la formazione della p.p.c. d'atto</i>
<i>Sp.</i>	<i>400,32</i>	<i>(V-V)</i> <i>jur. Volt.</i>	<i>analogo al precedente e pertanto si</i>
			<i>rimanda al pp. I, la cui esecuzione è stata</i>
			<i>eseguita. Non valida.</i>
<i>12-11-1950</i> <i>2 quinte</i>	<i>Vendita</i> <i>sup. ten.</i>	<i>2-12-1950 n. 522</i> <i>Numero un.</i>	<i>Vendita a favore di B. Raimondo figlio</i>
<i>Ha.</i>	<i>3.31,30</i>	<i>Vendita</i>	<i>Salvatore, ed altri. Non valida perché registrata</i>
<i>Sp.</i>	<i>1.204,88</i>	<i>N.V-V</i>	<i>dopo il 31-12-1949. La cui esecuzione è stata</i>
			<i>eseguita.</i>

CAMPIONELO, MALINVERI, URB. - 10-1951 - C.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (voluntari)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 43			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3-10-1950	Munoz	8266	Laya - Brancipost	45	311		Sim. aut.	2 <sup>a</sup>	-	22	20	103,36
n. 284 Munoz			Raimondo a Feliciano	58	192		Ob. l. v. s.	2 <sup>a</sup>	-	57	20	280,28
			fratelli fa. Giuseppe	59	1		Munoz.	3 <sup>a</sup>	-	62	40	299,52
				58	40		Sim. aut.	2 <sup>a</sup>	-	46	40	282,72
					248		"	2 <sup>a</sup>	-	22	40	85,10
			Ha. 6.57.60	45	307		"	2 <sup>a</sup>	3	31	20	1258,56
			2.437,90	46	27		Sim.	4 <sup>a</sup>	-	82	80	128,36
6-10-1950	"	"	" " "	68	76		"	5 <sup>a</sup>	1	68	00	142,80
n. 318 Munoz					78		"	5 <sup>a</sup>	3	20	00	272,00
					81		"	5 <sup>a</sup>	2	88	00	244,80
					92		"	3 <sup>a</sup>	1	44	20	1.111,75
			Ha. 15.01.55		99		"	5 <sup>a</sup>	1	24	80	312,00
			2.337,32		40	85	"	3 <sup>a</sup>	1	40	25	212,39
					68	9	f. r.	-	-	02	40	-
					100		Sim.	5 <sup>a</sup>	-	11	40	33,58
3-10-1950 n.	"	"	" " "	68	83		"	5 <sup>a</sup>	1	29	00	109,65
283 Munoz			Ha. 5.02.10		82		"	5 <sup>a</sup>	3	72	20	312,22
13-11-1950 n.	"	"	" " "	68	50		"	5 <sup>a</sup>	-	83	40	40,89
467 Munoz					58		"	5 <sup>a</sup>	-	72	00	64,20
			Ha. 8.01.50		40		"	5 <sup>a</sup>	1	62	00	396,95
					91		"	5 <sup>a</sup>	-	38	20	59,24
					30	197	"	4 <sup>a</sup>	1	40	90	218,40
2-12-1950 n.	"	"	" " "	58	292		"	3 <sup>a</sup>	1	12	80	552,72
527 Munoz					59	64	"	3 <sup>a</sup>	2	17	30	543,25
					65		f. r.	-	-	05	90	-
					214		Ob. l. v. s.	2 <sup>a</sup>	-	66	40	323,89
					215		Sim. aut.	2 <sup>a</sup>	2	60	50	489,40

*Luzano*  
*ing. 24/10/53*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

*Valida - Non Volturata*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Galvano e Raimondo - 39* N. ....

#### PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>6/9/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>Per virtù di tale atto il signor Luigi Galvano, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi, vende</i>
<i>Venduto per f.p.p.c.</i>	<i>811/10/50 N° 223</i>	<i>per f.p.p.c.</i>	
<i>alcuni appezzamenti di terreno siti in S. Agata Militello costituiti all'Art. 8124 e più precisamente:</i>			
<i>frustari - Peabue</i>	<i>uno stacco di Ha 0.47.23</i>	<i>portante il N° 39 del quotizzo</i>	
<i>compratori</i>	<i>Valdurera dell'intero immobiliare, L. 12,00</i>	<i>Amabile - Luigi uno stacco di Ha 0.60.00 circa</i>	
<i>compratori</i>	<i>comprata con Trevaglio Antonio, strada e pilieri già infissi al suolo, ma le parti dichiarano che la divisione del resto del terreno a loro rimasto e che forma stabile confine - Il compratore dell'intero immobiliare Valdurera L. 12 -</i>		
<i>Nell'atto si premette che gli acquirenti sono contadini che dedicano abitualmente la loro attività manuale alla coltivazione della terra, per cui risulta dai certificati rilasciati dall'Ufficio Agrario che si trovano nelle condizioni di cui al D. L. 24/2/48 art. 11.</i>			
<i>Valida - Volturata - Vedi prospetto "A"</i>			



*G. Rudano*  
Messina 24/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

5

REPARTO LEGALE

Valido - Van Valtin

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigi Galdus e Primondo N. \_\_\_\_\_

PARTI I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti 36

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
26/9/50	Compra Vendite per f.p.p.c.	S. Agata Militello il 24/10/50 N° 292	In virtù di tale atto il Signor Luigi Galdus, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Luigi Primondo, vende alcuni appezzamenti di terreno situati in territorio di S. Agata Militello catastati all'Art. 8124 e più precisamente:
1)		Macisara - Proso uno stacco di Ha 0.17.93 portante il N° 14 del quotizzone - Le compratore Valsurera, dell'intero imponibile, £ 81 —	
2)		Macisara - Miscilla, uno stacco di Ha 0.11.87 portante il N° 13 del quotizzone - Le compratore, dell'intero imponibile, Valsurera £ 4,50 —	
3)		Maso Giuseppe uno stacco di Ha 0.23.28 portante il N° 29 del quotizzone - Le compratore, dell'intero imponibile, Valsurera £ 6,00 —	
4)		Barroccetto - Bisio, uno stacco di Ha 0.54.27 portante il N° 57 del quotizzone - Le compratore Valsurera, dell'intero imponibile, £ 15,00 —	
5)		Montana Calogera, uno stacco di Ha 1.01.64 portante il N° 8 del quotizzone - Le compratore Valsurera £ 30,65 —	
6)		Montana Calogera, uno stacco di Ha 0.20.64 portante il N° 54/6 del quotizzone - Le compratore Valsurera £ 8,10 —	
7)		Sanfilippo Rosalia, uno stacco di Ha 0.25.44 portante il N° 11 del quotizzone - Le compratore Valsurera £ 4,50 —	
8)		Annata Carmela, uno stacco di Ha 0.40.71 portante il N° 10 del quotizzone - Le compratore Valsurera £ 30,00 —	
9)		Raffaele Mustica Calogera, uno stacco di Ha 2.43.96 portante il N° 45 e 118 del quotizzone - Le compratore Valsurera £ 65,00 —	

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti ~~validi~~ (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 32		P. 100 P. 100	P. 100		COLTURE		SUPERFICI			R. 100 L.	
	Comuni	Partite N.		INTESTAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup> C. 100	2 <sup>a</sup> C. 100		3 <sup>a</sup> C. 100
S. Agata Maitello il 14/10/50 Ab. 222	S. Agata	8124		E	4 <sup>1</sup>		Collegio		674			31,00
					4 <sup>2</sup>		"		241			4,50
					4 <sup>3</sup>		"		150			6,00
					4 <sup>4</sup>		"		350			15,00
					4 <sup>5</sup>		"		610			30,65
					4 <sup>6</sup>		"		120			8,40
					4 <sup>7</sup>		"		150			4,50
					4 <sup>8</sup>		"		300			30,00
					4 <sup>9</sup>		"		360			65,00
					4 <sup>10</sup>		"		350			15,00
					4 <sup>11</sup>		"		<del>040</del>			1,20
					4 <sup>12</sup>		"		330			15,00
					4 <sup>13</sup>		"		040			1,20
					4 <sup>14</sup>		"		025			1,00
					4 <sup>15</sup>		"		640			33,00



## UFFICIO RIFORMA AGRARIA REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario :

Seguito -

N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI 38

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
10)	Raffaele Carmelo uno stacco di Ha 0.54.15	portante il N° 115 e 168 del quotiz.	
	Il compratore Valturera	£ 15,00	—
11)	Raffaele Angela uno stacco di Ha 0.04.15	portante il N° 113 del quotiz.	
	Il compratore Valturera	£ 1,20	—
12)	Raffaele Solvi uno stacco di Ha 0.57.15	portante il N° 141 del quotiz.	
	Il compratore Valturera	£ 15,00	—
13)	Raffaele Vinc. uno stacco di Ha 0.06.05	portante il N° 116 del quotiz.	
	Il compratore Valturera	£ 1,20	—
14)	Raffaele Gius. uno stacco di Ha 0.04.15	portante il N° 114/a del quotiz.	
	Il compratore Valturera	£ 1,00	—
15)	Alessandro - Naro uno stacco di Ha 1.10.08 portante il N° 34 del ma. quotiz. - I compratori Valturera uno £ 33,11 -		
	Nell'atto si promette che tutti gli acquirenti sono contadini, che dedicano abitualmente la loro attività manuale alla coltivazione delle terre per come risulta dai certificati rilasciati dall'Ufficio Agrario, che si trovano nelle condizioni di cui all'Art. 1 del D. L. 24/1/48 n. 114, che hanno acquistato per arretramento della loro proprietà rustica e che non hanno versato altri fondi rustici		
	Valido Valturata - Vedi prospetto A -		

M. P. - 11/11/48 - ART. 104/100 - F. AGRARIO - UFF. 28 - 12 - 32 - C. 5000



*Luigi*  
*min. 31/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*6*

REPARTO LEGALE

*Valido - elvon Volturri*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Galvano e Primondo* N. ....

*21* PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<p><i>In virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene in quest'atto nel nome proprio e nel nome ed interesse del proprio fratello Primondo Lanza vende alcuni appezzamenti di terreno in territorio di S. Agata Militello catastati all'Art. 8124 e più precisamente:</i></p> <p><i>Alessandro - Annibale uno stacco di Ha. 0.99.10 e £ 8,80 portante il N° 65 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Calogero uno stacco di Ha. 0.26.46 e £ 4,70 portante il N° 87 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Calogero fu Prigio uno stacco di Ha. 0.29.90 e £ 6,25 portante il N° 75/2 del quotizze -</i></p> <p><i>Alessandro Soli uno stacco di Ha. 0.19.18 e £ 3,70 portante il N° 85 del quotizze -</i></p> <p><i>Annibale - Gaetano uno stacco di Ha. 0.83.88 e £ 15,30 portante il N° 81 del quotizze -</i></p> <p><i>Raffaella Mariana uno stacco di Ha. 0.44.34 e £ 7,60 portante il N° 90 del quotizze -</i></p> <p><i>Primo Annibale uno stacco di Ha. 3.62.60 e £ 27,75 portante il N° 73 del quotizze -</i></p> <p><i>Blanca Calogero uno stacco di Ha. 2.72.66 e £ 46 portante il N° 80 del quotizze -</i></p>
	<i>Vendita</i>	<i>il 3/7/50 al</i>	
		<i>per f.p.p.c. N° 9</i>	

*o.*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti ~~validi~~ (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 22		P. Catastrale	COLTURE		SUPERFICI			Rovescito L.		
	Comuni	Partite N.		Intestazioni	N.	Sub.	Qualità	Classe		1 <sup>a</sup> ob. ob. ob.	2 <sup>a</sup> ob. ob. ob.
P. Agata Militel lo 3-7-50 d/9	P. Agata	8124	E	34		Sem				126	8,80
	Militel			35		u					067
	lo			36		Sem inf				089	6,20
				37		u u				053	3,70
				38		u u				119	15,30
				39		u u				115	7,60
				310		u u				397	27,75
				311		u u				658	46,00
				312		u u				237	16,55
				313		u u				305	21,05
				314		u u				078	5,60
				315		u u				093	5,75
				316		u u				010	0,70
				317		u u				426	30,00
				318		u u				162	11,30
				319		u u				174	12,10
				320		u u				057	3,95
				321		u u				189	13,25
				322		u u				177	12,40
				323		u u				100	7,05
				324		u u				071	4,95
				325		u u				059	4,15
				326		u u				562	39,30
				327		u u				855	59,80
				328		u u				126	8,80
				329		u u				126	8,80
				330		u u				326	24,85
				331		u u				346	24,20
				332		u u				353	59,60

o/

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Segueto - N. 73

73 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Borso Salt.	uno stacco di Ha. 1.22.41 e L. 16,55 portante il N° 77 del quotizze -	
2)	Campini Baggio	uno stacco di Ha. 1.42.80 e L. 21,05 portante il N° 78 del quotizze -	
3)	Carrocetto Gino	uno stacco di Ha. 0.90.10 e L. 9,40 portante il N° 93 del quotizze -	
4)	Chiacchiera Salt.	uno stacco di Ha. 0.41.10 e L. 5,75 portante il N° 67 del quotizze -	
5)	Chiacchiera Salt. Pasero	uno stacco di Ha. 0.04.70 e L. 0,70 portante il N° 80 del quotizze -	
6)	Consola Baggio	uno stacco di Ha. 1.30.66 e L. 30 portante il N° 99 del quotizze -	
7)	Graco Antonino	uno stacco di Ha. 1.06.85 e L. 11,50 portante il N° 94 del quotizze -	
8)	Montano - Alessandro	uno stacco di Ha. 0.45.84 e L. 12,10 portante il N° 84 del quotizze -	
9)	Montano Giuseppe	uno stacco di Ha. 0.81.55 e L. 3,95 portante il N° 130 e 72/a del quotizze -	
10)	Orsini Antonino	uno stacco di Ha. 0.74.50 e L. 13,25 portante il N° 59 del quotizze -	
11)	Giorgianni - Caroniti	uno stacco di Ha. 0.92.07 e L. 12,40 portante il N° 69 del quotizze -	
12)	Indriola Baggio	uno stacco di Ha. 0.34.60 e L. 7,05 portante il N° 89 e 159 del quotizze -	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volutati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 24			Categorie	SUPERFICIE		COLTURE		SUPERFICI			Rivoluzione L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup> Obs	2 <sup>a</sup> Obs	3 <sup>a</sup> Obs	
				E	332		Semi. inf.				130	9,10
					334		" "				134	19,10
					335		" "				121	15,40
					336		" "				032	2,20
					332		" "				321	22,45
					338		" "				209	14,60
					333		" "				215	15,00
					340		" "				158	11,00
					341		a u				255	17,80
					344		" "			030		10,25
					345		" "			022		8,30
					346		" "			032		10,95
					347		" "			008		2,65
					348		" "			014		4,95
					349		" "			016		5,40

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: ..... *25 Segurto* ..... N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
11)	Sezzano Piaggio uno stacco di	H. 0.23.50 e L. 4,95 portante il N° 83 del quotizze -	
12)	Sezzano S. V. uno stacco di	H. 0.43.23 e L. 4,15 portante il N° 62 del quotizze -	
13)	Sezzano Antonino uno stacco di	H. 2.09.95 e L. 39,30 portante il N° 74 del quotizze -	
14)	Mammone Girolamo uno stacco di	H. 4.42.42 e L. 59,80 portante il N° 105 del quotizze -	
15)	Miceli Piaggio uno stacco di	H. 0.56.75 e L. 8,80 portante il N° 79 del quotizze -	
16)	<del>Miceli</del> Miceli Calogero uno stacco di	H. 0.56.75 e L. 8,80 portante il N° 79 del quotizze -	
17)	Mirabella Guis. uno stacco di	H. 1.08.58 e L. 24,85 portante il N° 98 del quotizze -	
18)	Quopio Maria uno stacco di	H. 1.58.44 e L. 41,20 portante il N° 64 del quotizze -	
19)	Miraglia Francesco uno stacco di	H. 3.42.63 e L. 59,60 portante il N° 96 del quotizze -	
20)	Miceli Vincenzo Alfio uno stacco di	H. 0.60.00 e L. 9,10 portante il N° 92 del quotizze -	
21)	Maso Piaggio uno stacco di	H. 0.60.45 e L. 19,10 portante il N° 64 del quotizze -	
22)	Aguzzella Paola uno stacco di	H. 1.29.38 e L. 15,40 portante il N° 40 del quotizze -	÷

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Segants - N. ....

26

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Maso Quofrio Salti uno stacco di	He. 0.17.38 e £ 2,20 portanti il N° 63 del quotizzo -	
2)	Piniello Biaggio uno stacco di	He. 1.09.52 e £ 22,45 portante il N° 102 del quotizzo -	
3)	Pistone Pistillo Calogero uno stacco di	He. 0.94.34 e £ 14,60 portante il N° 66 del quotizzo -	
4)	Piaffola - Bruno uno stacco di	He. 0.88.34 e £ 15 portanti il N° 58 del quotizzo -	
5)	Piaffola - Maso uno stacco di	He. 0.70.91 e £ 11 portante il N° 60 del quotizzo -	
6)	Pegallato Alfio uno stacco di	He. 1.00.87 e £ 17,80 portante il N° 95 del quotizzo -	
7)	Sanfilippo Calogero uno stacco di	He. 0.69.00 e £ 10,25 portante il N° 77 e 153 del quotizzo -	
8)	Vinci Calogero uno stacco di	He. 0.47.00 e £ 8,30 portante il N° 42 del quotizzo -	
9)	Algeri Calogeri uno stacco di	He. 1.15.10 e £ 10,95 portante il N° 105/b del quotizzo -	
10)	Quarieri Luis uno stacco di	He. 0.27.47 e £ 2,65 portante il N° 105/c del quotizzo -	
11)	Pedala Antonino uno stacco di	He. 0.53.98 e £ 4,95 portante il N° 105/d del quotizzo -	
12)	Travaglia Luis uno stacco di	He. 0.53.85 e £ 5,40 portante il N° 105/e del quotizzo	







*di P. Romano*  
*Messina, 27/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

7

REPARTO LEGALE

*Valdo - non Valturni*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luca Galbero e Raimondo* N. ....

*17*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<p><i>Per Virtù di tale Atto il Signor Luca Galbero, il quale interviene in quest'Atto in nome proprio e in nome ed intera del proprio fratello Raimondo Luca vende alcuni appezzamenti di terreno sit in Territorio di S. Agata Militello estretati all'Art. 8124 contrada Pignone e più precisamente:</i></p> <p><i>1) Aquella - Valore uno stacco di Ha. 0.21.89 e £ 4,59 portante il N° 10 del quotizze -</i></p> <p><i>2) Amata Angelo uno stacco di Ha. 0.87.91 e £ 8,40 portante il N° 152 del quotizze -</i></p> <p><i>3) Amata Angela uno stacco di Ha 0.44.15 <del>150</del> portante il N° 138 ed Ha 0.15.71 del N° 145 per un R. D di £ 6,70 -</i></p> <p><i>4) Amata Selva uno stacco di Ha 0.64.58 e £ 7,00 portante il N° 110 e 112 del quotizze -</i></p> <p><i>5) Bonino - Ali uno stacco di Ha 0.54.70 e £ 6,00 portante il N° 142 del quotizze -</i></p> <p><i>6) Castrolinci Carmelo uno stacco di Ha. 0.47.62 e £ 6,15 portante il N° 125 del quotizze -</i></p> <p><i>7) Castrolinci Selva uno stacco di Ha. 0.37.73 e £ 4,70 portante il N° 124 e 127 del quotizze -</i></p> <p><i>8) Fabiola Pignone uno stacco di Ha. 0.20.40 e £ 3,25 portante il N° 128 del quotizze -</i></p>
	<i>Knobita</i>	<i>il 3/7/50 N° 10</i>	
	<i>per f.p.c.</i>		

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 18		Categorie	Serie		COLTURE		SUPERFICI			Rovescio Mista L.	
	Comuni	Partite N.		INTESTAZIONI	N.	Sub.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup> Clas	2 <sup>a</sup> Clas		3 <sup>a</sup> Clas
3. Agosta Abbitata	3. Agosta	8124		E	250		Sem. inf		137			4,59
lo 3-7-50	Abbitata				251		u u		252			8,40
u. 10	lo				252		u u		200			6,70
					253		u u		210			7,00
					254		u u		180			6,00
					255		u u		125			6,15
					256		u u		142			4,70
					257		u u		098			3,25
					258		u u		180			6,10
					259		u u		235			7,80
					260		u u		149			4,95
					261		u u		173			5,75
					262		u u		750			25,00
					263		u u		1200			40,00
					264		u u		216			7,20
					265		u u		228			7,60
					266		u u		566			18,20
					267		u u		105			3,50
					268		u u		258			8,60
					269		u u		472			5,75
					270		u u		070			2,30
					271		u u		112			3,70
					272		u u		085			2,75
					273		u u		574			19,10
					274		u u		893			29,75

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Segue to - N. ....

13 **PARTE I - TERRENI ALIENATI**

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	Gabriola Pelagiero	uno stacco di Ha 0.35.35 e £ 6,10 portante il N° 162 del quotizze -	
10)	Gabriola Filippo	uno stacco di Ha 1.18.36 e £ 7,80 portante il N° 147 e 158 del quotizze -	
11)	Miccilla Sall.	uno stacco di Ha 0.28.91 e £ 4,95 portante il N° 139 del quotizze -	
12)	Miccilla Vincenzo	uno stacco di Ha 0.61.62 e £ 5,75 portante il N° 109 del quotizze -	
13)	Gabriola Biagio	uno stacco di Ha 1.06.70 e £ 25,00 portante il N° 140 del quotizze -	
14)	Gabriola - Testa	uno stacco di Ha 1.40.53, a Gabriola <del>di</del> Ha 0.99.98 a Testa <sup>Ha 0.40.55</sup> portante i N° 167 e 171 <del>di</del> per tale superficie i compratori Valturcanno un R. D. di £ 4,00 -	
15)	Maso - Saulfilippo	uno stacco di Ha 0.63.17 e £ 7,20 portante il N° 135 del quotizze -	
16)	Saulfilippo Biagio	uno stacco di Ha 0.41.06 e £ 7,60 portante il N° 154 del quotizze -	
17)	Saulfilippo Gius.	uno stacco di Ha 1.44.34 e £ 18,20 portante i N° 137 - 149 - 156 del quotizze -	
18)	Saulfilippo Paolo ed Anna	uno stacco di Ha 0.18.60 e £ 3, portante il N° 134 del quotizze -	
19)	Saulfilippo Pasario	uno stacco di Ha 1.00.92 e £ 8,60 portante i N° 136 - 148 - 155 del quotizze -	

0  
6

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Seguini N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI 20

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
		1) Aquilacci Antonio uno stacco di Ha 0.33.21 e $\frac{1}{2}$ 5,75 pertente al N° 128 del quotizze -	
		2) Giorno Luis uno stacco di Ha 0.17.68 e $\frac{1}{2}$ 2,30 pertente al N° 134 del quotizze -	
		3) Valero Luis uno stacco di Ha 0.22.94 e $\frac{1}{2}$ 3,70 pertente al N° 122 del quotizze -	
		4) Vinci Biagio uno stacco di Ha 0.20.16 e $\frac{1}{2}$ 2,75 pertente al N° 126 del quotizze -	
		5) Costa Biagio uno stacco di Ha 1.18.89 e $\frac{1}{2}$ 17,10 pertente al Ha (manca)	
		6) Trovati Luis uno stacco di Ha 2.37.82 e $\frac{1}{2}$ 29,75 pertente al N° (manca)	
<p>Nell'atto si specifica che gli acquirenti sono coltivatori manuali ed abituali delle terre, che hanno acquistato per arrotondamento delle loro piccole proprietà contadine, e che si trovano nelle condizioni Valute dell'Art. 1 del D.L. 24/2/48 n. 14</p> <p>Nell'atto <del>si</del> si fa menzione <del>dei</del> della presentazione dei certificati dell'Appellato Agrario -</p> <p><u>Valido</u> - Valturato vedi prospetto "A"</p>			

*UFFICIO* - **INFORMA AGRARIA** 8  
**REPARTO LEGALE** Valido - non Volturni  
 RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO  
 Proprietario: *Luigi Galbano e Primarolo* N. *28*  
 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>Per Virtù di tale atto il Signor Luigi Galbano, il quale interviene in quest'atto in nome proprio e nel nome del proprio fratello Primarolo Luiza, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in territorio di S. Agata Militello catastali All'Art. 124 Contrade Rigano e più precisamente:</i>
	<i>vendita</i>	<i>il 3/2/50 al N° 12 per f.p.c.</i>	
<i>1909</i>	<i>Prato</i>	<i>Palumbo e Benti</i>	<i>Stacco di Ha 2.24.52 portante i</i>
<i>107-111-112</i>	<i>Prato</i>	<i>del intero imponibile i compratori Valsuresa</i>	<i>€ 21,25</i>
<i>120.00</i>	<i>Prato</i>	<i>uno stacco di Ha 1.20.00 portante il N° 106 del</i>	<i>notizzo - il compratore dell'intero imponibile Valsuresa - € 11,95</i>
<i>18.10</i>	<i>Prato</i>	<i>uno stacco di Ha 1.18.10 portante il</i>	<i>N° 49 del notizzo - il compratore dell'intero imponibile Valsuresa € 16,20</i>
<i>0.75.37</i>	<i>Prato</i>	<i>uno stacco di Ha 0.75.37 portante il N° 55 e 88 del</i>	<i>notizzo - il compratore Valsuresa - € 12,70 -</i>
<i>87.00</i>	<i>Prato</i>	<i>uno stacco di Ha 4.87.00 portante i N°</i>	<i>145-139-141-144-146 del notizzo - il compratore Valsuresa € 36,20</i>
<i>ill'atto si promette che tutti gli acquirenti si trovano nelle condizioni</i> <i>relate dall'Art. 1 del D.L. 24/2/48 n. 114, che hanno acquistato</i> <i>in adempimento della loro proprietà notoria e di non avere venduto</i> <i>precedentemente altri fondi notori - Gli fa menzione dei</i> <i>certificati dell'Ispezzato Agrario<sup>(1)</sup> - Valido Valsuresa - Valsuresa</i> <i>proprio</i> <i>in quanto della superficie di vendita, che è</i> <i>diversa da quella riportata nei certificati dell'Ispezzato</i> <i>stesso</i>			





*Handwritten:* 23/10/53

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*Handwritten:* 9

REPARTO LEGALE

*Handwritten:* Valido - Non Valido

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Handwritten:* Lanza Galvano e Raimondo

10 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
14/6/1950	Campre	S. Agata Militello	<i>Handwritten:</i> In virtù di tale atto il Signor Lanza Galvano interviene in quest'atto nel nome proprio e nel nome ed interesse del proprio fratello Lanza Raimondo onde alcuni appezzamenti di terreno siti in territorio di S. Agata Militello <del>entro</del> contrada Pignone catastati all'art. 9124 in testa alla Fitta Gloria Steano Guibà fu Ignazio ved. Lanza, Sez. E Numeri 1-2-3 <sup>1</sup> -3 <sup>2</sup> -3 <sup>3</sup> -4-5-6-477-478-479 con un'imponibile complessiva di L. 5.014,49 - e più precisamente: Amata Guis <sup>122</sup> uno stacco di He. 0.54.36 partente il N. 31 del quattrezzo fatto dal Geom. Paolo Mantella e L. 470 - Blanca Prigio He. 0.85.79 e L. 6 - firmato dai lett. 19 e 133 - Blanca Calogero e Anello Maria uno stacco di He. 1.41.51 e L. 2020 costituito dai N. 25 e 86 del quattrezzo - Blanca Soli <sup>122</sup> e Destro Maria uno stacco di He. 1.21.46 e L. 2020 costituito dal N. 52 del quattrezzo - Calandrea Alpis uno stacco di He. 1.00.00 e L. 1370 costituito dal N. 47 del quattrezzo - Campre Guis <sup>122</sup> e Anriolo Concetta uno stacco di He. 0.30.77 e L. 960 partente il N. 4 del quattrezzo - Cassara Spau. uno stacco di He. 2.06.91 e L. 3820 partente il N. 37 del quattrezzo - Carrabotta Pasilio uno stacco di He. 0.81.30 e L. 1640 partente

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti ~~validi~~ (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 11			Categorie	Regime		COLTURE		SUPERFICI			Rendita L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	
									cat.	cat.	cat.	
S. Agata Militello il 3/4/50 N° 8	S. Agata Militello	8124		E	1		Pluv. inf.		063			7,70
					21		Semi inf.		171			6,00
					22		" "		577			20,20
					23		" "		577			20,20
					24		" "		394			13,70
					25		" "		102			3,60
					26		" "		807			28,20
					27		" "		410			10,40
					28		" "		409			14,30
					29		" "		210			7,30
					210		" "		280			9,75
					211		" "		215			7,35
					212		" "		290			10,20
					213		" "		160			4,71
					214		" "		200			7,10
					215		" "		372			12,95
					216		" "		272			9,50
					217		" "		438			15,30
					218		" "		460			16,10
					219		" "		170			5,90
					220		" "		610			21,30
					221		" "		565			19,75
					222		" "		422			14,75
					223		" "		192			6,70
					224		" "		467			26,80
					225		" "		314			11,30
					226		" "		098			3,45
					227		" "		2.442			85,35
228		" "		594			20,75					

°

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: 192 *Segni To* N. ....

**PARTE I - TERRENI ALIENATI**

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
	N° 20 del quotizzeo —		
1)	Carabatta Ignazio uno stacco di Ha. 1.07.30 e £ 14,30 partente il		
	N° 18 del quotizzeo —		
2)	Frusteri - Prestivo uno stacco di Ha. 0.48.32 e £ 7,50 partente		
	il N° 30 del quotizzeo —		
1)	Frusteri Calogera uno stacco di Ha. 0.50.10 e £ 9,75 partente il		
	N° 29 del quotizzeo —		
2)	Frusteri Calogera fu Soli uno stacco di Ha. 0.48.31 e £ 7,35 partente		
	il N° 41 del quotizzeo —		
3)	Micciulla Soli uno stacco di Ha. 0.61.49 e £ 10,20 partente		
	il N° 44 e 91 del quotizzeo —		
1)	Ghiacchiera Petrusio e Biagio uno stacco di Ha. 0.13.97 e		
	£ 4,74 partente il N° 45 del quotizzeo —		
2)	Frusteri Soli - Fontana Maria uno stacco di Ha. 0.47.12 e £ 7,10		
	partente il N° 40 del quotizzeo —		
1)	Borras Pasario uno stacco di Ha. 0.94.75 e £ 12,95 partente il		
	N° 36 del quotizzeo —		
1)	Giocco Gaetano uno stacco di Ha. 0.69.57 e £ 9,50 partente il		
	N° 33 del quotizzeo —		
1)	Fontana Antonino uno stacco di Ha. 1.06.85 e £ 15,30 parte		
	il N° 7 del quotizzeo —		
1)	Fontana Antonino - Raffaele Cresca uno stacco di Ha. 0.83.48 partente		
	il N° 54 del quotizzeo —		

/.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

13

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Dati catastrali	SUELLI		COLTURE		SUPERFICI			Rendita L
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sp.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup> classe	2 <sup>a</sup> classe	3 <sup>a</sup> classe	
				E	229		Sem. inf		184			6,40
					230		u u		286			10,00
					231		u u		260			8,40
					232		u u		600			13,80
					233		u u		325			11,38
					234		u u		214			7,15
					235		u u		404			14,20
					236		u u		186			6,55
					237		u u		322			11,60
					238		u u		422			14,75
					239		u u		330			11,50
					240		u u		218			7,60
					241		u u		415			14,50
					242		u u		240			8,75
					243		u u		408			14,25

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Segue -* N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI 14

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
1)	<i>Fontana Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.47.11 e <math>\frac{1}{2}</math> 5.50 partante il N° 32 del quotizzo -</i>	
1)	<i>Fontana Maria Rosa</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.15.31 e <math>\frac{1}{2}</math> 21.20 partante il N° 10 del quotizzo -</i>	
2)	<i>Fontana Salì</i>	<i>uno stacco di Ha. 1.57.29 e <math>\frac{1}{2}</math> 19.75 partante i N° 150<sup>a</sup> e 9 del quotizzo -</i>	
3)	<i>Andriolo Pantano</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.81.01 e <math>\frac{1}{2}</math> 14.75 partante i N° 18 e 151 del quotizzo -</i>	
4)	<i>Andriolo Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.48.36 e <math>\frac{1}{2}</math> 4.70 partante i N° 3 e 169 del quotizzo -</i>	
5)	<i>Andriolo Filippo</i>	<i>uno stacco di Ha. 2.12.18 e <math>\frac{1}{2}</math> 26.80 partante i N° 5 - 146 - 160 - 164 del quotizzo -</i>	
5)	<i>Monica Carmelo</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.85.80 e <math>\frac{1}{2}</math> 11.30 partante il N° 34 del quotizzo -</i>	
2)	<i>Lenzo Francesco</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.67.92 e <math>\frac{1}{2}</math> 9.45 partante il N° 38 del quotizzo -</i>	
	<i>Luorello Benedetto</i>	<i>uno stacco di Ha. 5.42.39 circa e <math>\frac{1}{2}</math> 85.30 partante il N° 46 del quotizzo -</i>	
	<i>Micciulla Biagio</i>	<i>uno stacco di Ha. 3.57.15 e <math>\frac{1}{2}</math> 29.75 partante i N° 17 - 120 - 127 - 132 - 150 - 157 - 172 del quotizzo -</i>	
	<i>Micciulla Giuseppa e Calogera</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.41.96 e <math>\frac{1}{2}</math> 6.40 partante il N° 50 del quotizzo -</i>	
	<i>Micciulla Salì - Fontana Calogera</i>	<i>uno stacco di Ha. 0.84.67</i>	/

112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Seguente* N. ....

15

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
		<i>e 1/2 1/2 compreso in detto imponibile Ha. 0,23,94 del lotto N° 43, portante il N° 51 del quotizzo -</i>	
2)		<i>Maso Rosario uno stacco di Ha. 0,54,30 e 1/2 8,40 portante il N° 28 del quotizzo -</i>	
3)		<i>Pacino Caterino - uno stacco di Ha. 1,02,69 e 1/2 13,80 portante il N° 35 del quotizzo -</i>	
4)		<i>Raffaele Carmelo uno stacco di Ha. 0,37,97 e 1/2 11,38 portante il N° 14 del quotizzo -</i>	
5)		<i>Raffaele Carmelo fu Calogero uno stacco di Ha. 0,37,37 e 1/2 7,1/2 portante il N° 2 1/2 del quotizzo -</i>	
6)		<i>Raffaele - Sμφilippo uno stacco di Ha. 0,66,22 e 1/2 14,20 portante il N° 22 - 76 del quotizzo -</i>	
7)		<i>Raffaele Rosa uno stacco di Ha. 0,38,12 e 1/2 6,55 portante il 23 del quotizzo -</i>	
8)		<i>Raffaele Rosario uno stacco di Ha. 0,42,30 e 1/2 11,60 portante il N° 13 del quotizzo -</i>	
9)		<i>Russo Rosalia uno stacco di Ha. 1,01,08 e 1/2 14,75 portante il N° 6 del quotizzo -</i>	
10)		<i>Sμφilippo - Raffaele uno stacco di Ha. 0,42,35 e 1/2 11,50 portante il N° 15 del quotizzo -</i>	
11)		<i>Sμφilippo - Fontana uno stacco di Ha. 0,86,58 e 1/2 7,60 portante il N° 53 del quotizzo -</i>	
12)		<i>Sμφilippo Rosario uno stacco di Ha. 1,26,93 e 1/2 14,50 portante il</i>	

6

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: ..... N. ....

16 *Seguito*  
PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<p>N° 1-121-166-134 del quotizzo -                      Scalfiti-Luis. uno stacco di Ha. 1.32,96 e <math>\frac{1}{2}</math> 8,75 partente                      N° 26 del quotizzo -                      Brusco-Blanca uno stacco di Ha. 1.00.50 e <math>\frac{1}{2}</math> 16,25 partente                      N° 2-165 del quotizzo -</p>			
<p>Agli effetti del riferimento al nuovo catasto geometrico particellare si precisa che le particelle vendute col presente atto e con gli altri atti da me ricevuti <del>incompiute</del> sono:</p>			
<p>Particelle 71 e 155 del foglio 15; part. 110-125-234-321-348 del foglio 22; part. 1-3-5-6-9-10 e parte della 7 (circa 13 Ha.) del foglio 24 per complessive Ha. 265,19.</p>			
<p>Tutti gli acquirenti fanno parte della Cooperativa Agricola "La Terra" con sede in S. Agata Militello.</p>			
<p>Nell'atto risulta che tutti gli acquirenti si trovano nelle condizioni volute dall'Art. 1 del D.L. 26/2/48 n° 144 e che <del>non</del> tale acquisto è stato fatto per avvenimento della loro piccola proprietà contadina - presentato</p>			
<p>Dall'Atto risulta inoltre, che essi <del>hanno</del> <del>presentato</del> i certificati dell'Ispezzione Provinciale di Messina - Valido - Valutato Vedi prospetto A -</p>			





*G. P. S. S. S.*  
*M. S. S. S.* 24/10/53

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

10

## REPARTO LEGALE

*Non Valido - Non Valt.*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

*Luigi Galbano e Primone*

N.

55 PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
15/3/51	Acquisto	S. Agata Militello	<p>Ho visto di tale atto il signor Luigi Galbano il quale interviene in quest'atto in nome proprio ed in nome col interesse del fratello Primone Luigi. Venole alcuni apprezamenti di terreno siti in territorio di S. Agata Militello costituiti all'art. 82 A e più precisamente:</p> <p>1) Algeri - Mare uno stacco di Ha 0.24.28 portante il N° 14 del quotizzo fatto dal Geom. Paolo Mantalto, la cui planimetria si alliga sotto la lettera A, il comprato dell'intero inponibile Valdurera £ 3,10 -</p> <p>2) Barreccetto Gius - uno stacco di Ha 1.52.00 portante il N° 42 del quotizzo il compratore dell'intero inponibile Valdurera £ 16,95 -</p> <p>3) Andriolo uno stacco di Ha 0.13.40 portante il N° 42 bis del quotizzo il compratore Valdurera £ 1,60 -</p> <p>4) Mare uno stacco di Ha 1.10.08 portante il N° 51 del quotizzo - il compratore Valdurera £ 12,50</p> <p>5) Mare Ignazio uno stacco di Ha 1.07.08 portante il N° 51 bis del quotizzo - il compratore Valdurera £ 12,50</p> <p>6) Prestipio Benedetto, uno stacco di Ha 0.21.42 portante il N° 2 bis del quotizzo la compratrice Valdurera £ 3,10 -</p> <p>7) Bonari Salvi, uno stacco di Ha 0.76.00 circa portante il N° (manca) comprante con stacco e coi letti 55-56-57 il compratore Valdurera £ 11,70</p> <p>8) Bonari Carmelo uno stacco di Ha 0.91.23 portante il N° 55 del quotizzo il compratore Valdurera £ 11,70</p>
6 giu 51	Vendita	il 14/3/51 N° 561	
	per f.p.p.e		

0

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 56		S. Agata	COLTURE		SUPERFICI			Passività L
	Comuni	Partite N.		INTESTAZIONI	Qualità	Classe	10 mq	25 mq	
S. Agata	S. Agata	8124		5 <sup>2</sup>	4 Fucolto		140		3,10
Militello	Militello			5 <sup>3</sup>	u		800		16,55
il 17/3/1951				5 <sup>4</sup>	u		077		1,60
RR° 564				5 <sup>2</sup>	u		1400		12,50
				5 <sup>2</sup>	u		600		12,50
				5 <sup>2</sup>	u		130		3,10
				5 <sup>8</sup>	u		450		9,75
				5 <sup>2</sup>	u		135		11,70
				5 <sup>10</sup>	u		106		4,65
				5 <sup>11</sup>	u		220		5,25
				5 <sup>12</sup>	u		258		4,10
				5 <sup>13</sup>	u		238		6,65
				5 <sup>14</sup>	u		238		6,65
				5 <sup>15</sup>	u		238		6,65
				5 <sup>16</sup>	u		225		4,65





*Luca*  
*lesina 26/10/53*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

*Non Valido - Non Val*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

*Luca Galvano e Primarolo*

N.

### PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>In virtù di tale atto il Signor Luca Galvano, il quale interviene in quest'Atto in nome proprio e in nome ed interesse del proprio fratello Primarolo Luca, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in territorio di S. Agata, Militello Catasteti all'Art. 9124 contrada Pignone e più precisamente: Pignone Franchina Biagio e Pellegrino, industriali, uno stacco di Ha. 59.29.15 confinante col terreno Lucente col terreno Mucchio altro terreno del venditore, Casale Biagio Miraglia, Francesco Mammola Giovanni, Stradella Vicina denominato Mille Bucchi e Colonna Alpio ed Antela Cirino, altro altri confini.</i>
	<i>Vendita</i>	<i>il 3/7/50 all'N° 11</i>	
			<i>Altra stacco di Ha. 5.35.50, confinante con Stradella Vicinale, Bisitello Vincenzo, Mammola Giovanni, Algeri Antonino, eredi Lodovico Cirino Annibale Rosario, Suzzano Elio e Proto Carmelo l'uno e l'altro annotati in catasto in testa a Florio Donna Giuseppa Ved. Luca Sezione E con un'impugnabile di L. 5.014,79 del quale compratori Valpurgiano L. 920,00 —</i>
			<i>7 Dolo Carmelo, presidente, e ai germani Dolo Marianna, Benedetta Maria Teresa di Antonino, presidenti, e ai germani Dolo Giuseppe Rosalia, e Salvatore di Filadelfia, presidenti, uno stacco di Ha. 26.00.00 circa, confinante, col terreno venduto ai fratelli Franchina, Burrone Marcellino e terreno degli stessi venditori, intersecata da una strada comunale e compratori del complesso impugnabile sopra detto Valpurgiano 385,50 — 3 suolotto compratori hanno acquistato in ragione di 1/4 ciascuno —</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a). Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI 6			Categorie	CULTURE		SUPERFICI			Residuo L.		
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	1 <sup>a</sup> cat.		2 <sup>a</sup> cat.	3 <sup>a</sup> cat.
S. Agata	S. Agata	8124		E	4 <sup>a</sup>		Colleggi		4800	552	552	92200
M. Intello	M. Intello				3 <sup>a</sup>		Olivo		3000			36671
3/7/1950					2 <sup>a</sup>		M. inf.		438			1909
N° 41					3 <sup>a</sup>		Olivo				1124	20125
									138			
												36824
			1 <sup>a</sup> 11.818 = valore		11.380							
			2 <sup>a</sup> 21.200 = " "		2.520							
			3 <sup>a</sup> 36.304 = "		3.026							
					7.187							
			a m. 12.680									







*di Kupano*  
*nessun 23/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

12

REPARTO LEGALE

*Non Valido - Non Valido*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luigi Galvano e Raimondo* — N. ....

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

20

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>23/11/50</i>	<i>compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>In Virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano, il quale interviene al presente atto tanto in nome proprio che in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo,</i>
<i>1° quattr</i>	<i>venditor</i>	<i>№ 689</i>	
<p><i>Vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Comune di S. Agata Militello e sottosti all'Art. 812,4 e più precisamente:</i></p> <p><i>La barcia Selv. e Popario uno stacco di Ha 39.17.14 <del>costi</del> facente parte delle Tenute Millecucchi, Giapozzo, Costa Aglioli, confinante a Sud con terre Priolo del Comune di S. Agata; a Ovest, per un tratto con la Chiusa Breccina di proprietà dei venditori e con Terre Vendute di Gheppio Polo, Algeri Luis, Fazio, Marcedd'Arzino, Micciulla, <del>di</del> terre dei venditori, terre vendute di Frusteri e con il muro divisorio della Chiusa Arca Amata; a Nord con terre vendute a Luigi Calogero e Carmelo, Mistrretta Selv., Drogo e strada vicinale S. Quaranta</i></p> <p><i>Il compratore dell'intero immobiliare Valpureramo L. 388,00</i></p> <p><i>Si precisa infine nell'atto che l'intero appezzamento fa parte delle particelle 4 - 29 - 30 del foglio 24 del mapp. catast. non ancora in conservazione</i></p> <p><i>Invalido perché stipulato e perciò registrato dopo il 31/12/49</i></p> <p><i>Valpurerato fogli prospetto A</i></p>			



*G. Hudson*  
*Messina 26/10/53*

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

1:

*Non Valido - Anul*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

*Luigi Galvano e Raimondo*

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

*72*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>15/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<p><i>In virtù di tale atto il Signor Luigi Galvano il quale interviene al presente atto tanto in nome proprio che nel nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luigi, vende alcuni appezzamenti di terreno situate in Comune di S. Agata Militello catastati all'Art. 8124 e più precisamente:</i></p> <p><i>1°) Artole Marino, possidente, uno stacco di Ha. 5.47.90 partente il N° 18 del quozzo. Il compratore dell'intero imponibile Valdurera £ 83,50 -</i></p> <p><i>2°) Sindona, calgolare, uno stacco di Ha. 0.52.27 partente il N° 27 del quozzo. Il compratore dell'intero imponibile Valdurera £ 8,15 -</i></p> <p><i>3°) Calandra, calgolare, uno stacco di Ha. 1.05.00 partente il N° 17 del quozzo. Il compratore dell'intero imponibile Valdurera £ 13,70 -</i></p> <p><i>4°) Bordana Piccerda, possidente, uno stacco di Ha. 6.50.39 partente il N° 29 del quozzo - Il compratore dell'intero imponibile Valdurera £ 86,60 -</i></p>
<i>10/11/50</i>	<i>Vendita</i>	<i>il 3/7/50 N° 13</i>	
			<p><i>5°) Giudice Vincenzo - Guglielmotta Angela, Maresciallo dei carabinieri, uno stacco di Ha. 7.14.50 - <del>partente il N° 11</del> facente parte della chiusa Mastrogelo, confinante col terreno Mastrogelo, con altre terre del venditore, e col terreno acquistato da Vicario - I compratori Valdurera sono £ 102,70</i></p> <p><i>6°) D'Amico carabinieri, uno stacco di Ha. 0.89.28 partente il N° 68 del quozzo - Il compratore Valdurera £ 12,10 -</i></p> <p><i>Il detto ai fini della R.A. è da ritenere <u>Invalido</u>, perché registrato dopo il 31/12/49. <u>Valdurato testi prop.</u></i></p> <p><i>A -</i></p>

Tip. Pansa - Tel. 31.138 - Palermo - C. 1000



*Y. P. S. S. S.*  
*Messina 31/10/53*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

*1h*

*Non Valido - abbu Val*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

*Luca Geluso e Raimondo*

N.

*22*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>15/6/50</i>	<i>Compra</i>	<i>S. Agata Militello</i>	<i>Ha virtù di tale atto il Signor Luca Geluso, il quale interviene al presente atto in nome proprio ed in nome ed interesse del proprio fratello Raimondo Luca, vende alcuni appezzamenti di terreno siti in Comune di S. Agata Militello contada Pigevo attestati all'Art 2124 e più precisamente:</i>
<i>21/7/50</i>	<i>Vendita</i>	<i>N° 14</i>	
			<i>Maccinella Vincenzo uno stacco di Ha 0.54.87 portante il N° 143-144 del quozzigo - Il compratore dell'intero imponibile Vulturera £ 9.55 -</i>
			<i>Indriale uno stacco di Ha. 2.37.82 facente parte della chiesa Mostrozzigo confinante con il terreno acquistato da Vicerio, con altro del venditor, e</i>
			<i>buone Mostrozzigo - Il compratore Vulturera £ 34.20 -</i>
			<i>Santotalemo uno stacco di Ha. 0.08.60 portante il N° 134 del quozzigo</i>
			<i>Il compratore dell'intero imponibile Vulturera £ 1.40 -</i>
			<i>Lo' atto è da ritenere <u>Valido</u> perchè registrato dopo</i>
<i>il 31/12/49</i>			<i>Valturato - voti prospetto A -</i>



# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Louise Brauciforti di Crispie Galvano e Raimondo

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*Allegato*  
*1/2*  
*p.p.c.*  
*V.V.*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<u>14.6.50</u> <u>Zagnone</u>	Vendita	3.7.50 n. 8 not. Ricca	Valida - Con atto del 14.6.50, Reg. 23.7.50 al n. 8, la ditta Louise e Galvano Raimondo vende e trasferisce sulle proprietà catast. all'at. 8124 del Comune di P. Agata n. p. c. Gli acquirenti in numero di 44 sono lavoratori manuali della terra e soci della cooperativa agricola "La terra" con sede in P. Agata. P. c. ricevuto viene fatto in applicazione della legge 24.2.48 n. 84, tale vendita deve ritenersi valida ai fini della formazione della p. p. c. Vedere progetto C -
Ha. 21,41,54 £. 305,82 <i>V.V.</i> <i>Provenienza</i>			<i>valida per la p.p.c.</i> <i>non voltante</i> (quinta) Ha. 21,41,54 £. 305,82

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi ~~(modificati)~~ non volturati.

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		Quota	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
3.7.50 n.8	P. Agata M. Filicello	8124	Flavia Donna Giulia ved. Loasser		31	Bono ceduo	2 <sup>a</sup>	-	54	26		7,70
					{19 135	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	85	79		6,00
					25 86	Bono ceduo		1	41	31		20,20
					52	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	1	21	76		20,20
					47	Bono ceduo		1	-	-		13,70
					4	Bono		-	30	77		3,60
					{37 42	Bono		2	06	91		28,20
					20	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	81	80		16,40
					10	Bono	3 <sup>a</sup>	1	07	30		14,30
					30	Bono ceduo		-	48	32		7,50
					{29 163	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	50	10		9,75
					41	?		-	48	31		7,35
					{8 44	Bono ceduo		-	61	49		10,20
					45	Bono ceduo	4 <sup>a</sup>	-	13	97		4,71
					40	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	47	12		7,10
					36	Bono ceduo		-	94	75		12,95
					35	Bono ceduo		-	69	57		9,50
					7	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	1	06	85		15,30
					94	?		-	82	48		16,10
					32	Bono ceduo		-	47	11		5,90
10	Bono ceduo		1	13	31		21,50					
{150 9	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	1	57	29		19,75					
{18 151	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	81	01		14,75					
3	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	48	36		4,70					
{169 176 180	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	2	12	18		26,80					
34	Bono ceduo		-	85	80		11,30					
38	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	-	67	92		9,45					
46	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	5	42	39		85,35					
{17 20 23 25 27 29 31 33 35 37	Bono ceduo	3 <sup>a</sup>	3	37	15		20,75					



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.		
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Qualità	Classe	Ha.	a	ca				
3750 m. 8	Rapa M. Titulo	8124	Florio Giulia		30	Pomo ceduo	3 <sup>a</sup>	-	41	96		6,40	v	
					51			-	84	67		10,00	v	
					26	Pomo ceduo		-	54	30		8,40	v	
					35	Pomo ceduo		1	02	69		13,80	v	
					14	ter. arb.			37	47		11,38	v	
					24	Pomo ceduo			37	37		7,15	v	
					22	ter. arb.			66	22		14,20	v	
					23	ter. arb.			38	12		6,55	v	
					13	ter. arb.			42	30		11,50	v	
					6	Pomo ceduo			1	01	08		14,75	v
					15	arb.			42	35		11,50	v	
					53	Pomo ceduo			86	58		7,60	v	
					121 130	Pomo ceduo			1	26	93		14,50	v
					26	Pomo ceduo			1	32	96		8,75	v
					165 2	ter. arb.			1	00	50		14,25	v
			tot.					43	43	08	621,64			

5014.79



2

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Memoria

## REPARTO LEGALE

1/2

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Louise Biancivanti di Erasia Galvano e Raimondo

PARTE I - TERRENI ALIENATI

fu Giampio

Esame degli atti

p. p. c. Vm V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
14.6.50 3 agosto	ceduta	F. F. 50 n. 9 not. Ricca - p. p. c. Km V. Ha. 22,86,54 <del>L. 22,86,54</del> 332,05	Validi - Con atto del 14.6.50 Rep. 83.450 n. 9, la ditta Louise Galvano e Raimondo vende e trasferisce delle proprietà cat. all. al 8124 del Comune di S. Apata di S. Tello. Nell'atto viene specificato che tutti gli acquirenti - in numero di 14 - sono contadini che dedicano la loro attività alla lavorazione ma- nuale della terra e che gli stessi trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del Decreto Legge 24.2.48 n. 114 e successive proroghe. Non vi fa riferimento alcuno per ai certificati di coltura di cui da rilasciare da parte dell'Intendente Agricoltura d'inf. e controllatori di piccoli appezzamenti di terra divisi a parecchi lavoratori tale vendita può essere considerata idonea alla creazione della p. p. c. - Vedere prospetto c. -  [Signature]

Ha. 22,86,54  
332,05

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi (volutari) non volutari -

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. <i>Quota</i>	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
3. F. 50 m. g	Lafate m. P. Tella	8124	Florio donna		69	ter.	h <sup>2</sup>	-	99	10		8,80
			Giulia ved. Laura.		87	ter.	h <sup>2</sup>	-	26	46		4,70
					75	ter.	h <sup>2</sup>	-	29	90		6,25
					85	ter.	h <sup>2</sup>	-	19	15		3,70
					81	ter.	h <sup>2</sup>	-	83	88		15,30
					90	ter.	h <sup>2</sup>	-	44	34		7,60
					73	ter.	h <sup>2</sup>	3	62	60		27,65
					60	ter.	h <sup>2</sup>	2	72	66		46,00
					71	ter.	h <sup>2</sup>	1	22	41		16,55
					78	ter.	h <sup>2</sup>	1	40	80		21,05
					93	ter.	h <sup>2</sup>	-	90	10		9,40
					67	ter.	h <sup>2</sup>	-	41	10		5,75
					82	ter.	h <sup>2</sup>	-	04	70		0,70
					99	ter.	h <sup>2</sup>	1	30	66		30,00
					94	ter.	h <sup>2</sup>	1	06	85		11,30
					84	?		-	45	84		12,10
					{ 72	ulivato ter.		-	81	55		3,95
					59	ter.	h <sup>2</sup>	-	74	50		13,25
					69	ter.	h <sup>2</sup>	-	92	01		12,40
					{ 89 159	ter.	h <sup>2</sup>	-	34	60		7,05
					83	ter.	h <sup>2</sup>	-	23	50		4,95
					62	ter.	h <sup>2</sup>	-	43	43		4,15
					74	ter.	h <sup>2</sup>	2	09	95		39,30
					105	ter.	h <sup>2</sup>	4	72	72		59,80
					79	ter.	h <sup>2</sup>	-	56	75		8,80
					79	ter.	h <sup>2</sup>	-	56	75		8,80
					98	ter.	h <sup>2</sup>	1	08	58		24,85
					61	?		1	58	44		21,20
					96	?		3	42	63		59,60

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	ab.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca		
3.7.50 m.9	Capeta	8124	Florio Giulio		92		sem	h <sup>e</sup>	-	60	00	9,00	
	Capeta				64		sem	h <sup>e</sup>	1	60	15	19,10	
	Capeta				70		sem	h <sup>e</sup>	1	29	38	15,40	
					65		sem	h <sup>e</sup>	-	17	38	2,20	
					102		sem	h <sup>e</sup>	1	09	52	22,45	
					66		sem	h <sup>e</sup>	-	94	34	14,60	
					58		sem	h <sup>e</sup>	-	88	37	15,00	
					60		sem	h <sup>e</sup>	-	70	91	11,00	
					95		sem	h <sup>e</sup>	1	80	87	17,80	
					153-77		sem	3 <sup>e</sup>	-	69	00	10,25	
					72		sem	h <sup>e</sup>	-	47	00	8,30	
					105 b		sem	h <sup>e</sup>	1	15	10	10,95	
					105 e		Bosco aduso		-	27	47	2,65	
					105 d		sem	h <sup>e</sup>	-	53	98	4,95	
					105 c		sem	h <sup>e</sup>	-	53	35	5,40	
			Tot.							45	23	08	664,10



3

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

Milano

## REPARTO LEGALE

4

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Laura Brambati di Maria Galvuso e Raimondo

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

p.p.c. V.V. } t.v. in V

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
14-6-50 <u>seguita</u>	Vendita	3-7-50 n. 10 Not. Ricca di S. fratello - Vol. ob. p.p.c. non valt Ha. 8.94,64 L. 121,42	Valida - con atto del 14-6-50 Rep. al n. 10 del 3-7-50 la ditta Laura Galvuso e Raimondo, ha effettuato dei trasferimenti a n. 25 contadini di S. Agata Militello. Benché non si faccia riferimento alcuno ai certificati di cens. diretti da rilasciarsi da parte dell'Ufficio Prov. Agric. di Siracusa, si specifica nell'atto che gli acquirenti ritengono nelle condizioni previste dall'art. 1 del Decr. Leg. 24-2-48 n. 114 e successive proroghe. Poiché trattasi di piccole vendite per una superficie minima l'atto può considerarsi valido in quanto esistente alla formazione della p.p.c. Vedere proposito di -
23-11-50 <u>seguita</u>	Vendita	manca Not. Di Vita - t.v. in non v. Ha. 19,58,54 L. 194,00 <u>seguita</u>	Non valida - con atto del 23-11-50, la ditta Laura Galvuso e Raimondo, tre spine uno stacco di terre sue ex fundo Ricca di S. Agata Militello cens. all'art. 8124, per una estensione di Ha 59,17,14 e un immobile di L. 388,00 - Poiché non risulta che i compratori Lo Cascio Rosario e Salvatore Lo Cascio Salvatore fu Giuseppe e Diono Rosalia fu Benvenuto ritengono nelle condizioni previste dalla legge 24-2-48 n. 114 e la pubblicazione è stata fatta dopo il 31-12-49 tale vendita deve considerarsi non valida - Vedere proposito di -

Ha. S.  
N.V.  
Ha. L.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
3: 7 950 n. 10	S. Agata my. litulo	812 H	Florio Emma Giulia ex Ignazio ved. Laura	161		ter.	3 <sup>a</sup>	-	21	89	4,59	
				119 152		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	87	91	8,40	
				138		Parc. ceduo	3 <sup>a</sup>	-	44	45	6,70	
				110 112		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	64	58	7,00	
				142		Parc.	1 <sup>a</sup>	-	54	70	6,00	
				125		ter. arb.	4 <sup>a</sup>	-	47	62	6,15	
				107 124		ter. arb.	?	-	37	73	4,70	
				129		uliv.	?	-	20	20	3,25	
				162		ter.	3 <sup>a</sup>	-	35	35	6,10	
				148 147		Parc. ter.	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup>	1	18	35	7,80	
				139		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	28	91	4,95	
				109		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	61	62	5,75	
				170		ter.	3 <sup>a</sup>	1	06	70	25,00	
				167 171		ter. ter.	3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	1	40	55	{ 40,00	
				135		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	63	17	7,20	
				154		ter.	3 <sup>a</sup>	-	41	06	7,60	
				156		Parc. ter.	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup>	1	44	34	18,20	
				134		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	18	60	3,50	
				136 148 158		Parc. Parc. ter. arb.	2 <sup>a</sup> 2 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup>	1	00	92	8,60	
				128		ter. arb.	4 <sup>a</sup>	-	33	21	5,75	
131		uliv.	4 <sup>a</sup>	-	17	68	2,30					
122		Parc.	2 <sup>a</sup>	-	22	94	3,70					
126		ter. arb.	?	-	20	16	2,75					
?		ter.	3 <sup>a</sup>	1	18	89	17,10					
		ter.	3 <sup>a</sup>	2	37	82	29,75					
				17	89	34	282,84					



H/

# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*Membran*

## REPARTO LEGALE

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luca e Branciforti di Grabis Galvano e Raimondo*

N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*T.V. in V*

*p.p.c. Vm V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>14.6.50</i>	<i>Veudita</i>	<i>3.7.50 n. 11</i> <i>not. Ricca di</i> <i>P. Fratello.</i>  <i>T.V. inv. non val.</i> <i>Ha. 52.32.32</i> <i>£. 753,82</i>	<i>Veudita non valida. Con atto del 14.6.50 Reg. al 3.7.50 al n. 11, la ditta Galvano e Raimondo Luca trasferiscono Ha. 104.64.65 di terra per un imponibile di £ 1.507.65 - Trattarsi di trasferimento tra vivi, Reg. dopo il 31-12-49 per cui la veudita non può considerarsi valida. Non si tratta infatti né di veudita a coltivatori diretti né per la creazione della piccola proprietà contadina. Gli acquirenti sono o industriali o possidenti - Vedi parafetto b -</i>
<i>14.6.50</i>	<i>Veudita</i>	<i>3.7.50 n. 12.</i> <i>valido p.p.c</i> <i>non. valt.</i> <i>Ha. 7.55.99</i> <i>£. 48,95</i>	<i>Valida. Con atto del 14.6.50 Reg. al 3.7.50 al n. 12 in Not. Ricca, i fratelli Galvano e Raimondo Luca trasferiscono una stanza di terra per una estensione di Ha. 15.11.99 e un imponibile di £ 99,90. Poiché gli acquirenti sono coltivatori e lavoratori manuali della terra la veudita è idonea alla formazione della p.p.c. e nona della legge 24.2.48 n. 114 e successive modifiche. Vedi parafetto d.</i>

*1° gruppo*

*N.V*

*Ha. 52.32.32*  
*£. 753,82*

*3° gruppo*

*Ha. 7.55.99*  
*£. 48,95*

*Procuratore*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Trasferimenti invalidi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	SUD	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
3. f. 50 m. 11	Capata M. L. T. U. L.	8124	Florio donna Giulia fu Gueris ved. Laura						59	29	15	} 300,00
									-	-	-	
									5	35	50	
				cont.	Riguardo =				26	-	-	385,80
									14	-	-	201,85
			Tot.						104	64	65	1507,65
									52	32	32	753,82

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. Quota	Qualità	Classe	Ha.	a	ca		
3750 m12	S. Agata m.p. Tello	8124	Floris, vass. Julia ved. Laura	47 107-3 42 106 49 55 88 139 144 146		Porc. terzi Panc. vass. Panc. vass. Panc. vass. Panc. vass.	2 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup>	2	24	52	21,15	
								1	20	00		11,15
								1	18	10		16,70
								-	75	37		12,70
								9	74	00		35,20
			Tot.					15	11	99		107,90



# UFFICIO RIFORMA AGRARIA

## REPARTO LEGALE

*M. Minerva*

*1/2*

### RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Laura Brauforti di Corbis Galvano e Raimondo N.

PARTE I - TERRENI ALIENATI *fu Giuseppe*

Esame degli atti

*T. v. in V p. p. c. in V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
15-6-50 <i>109 mt</i>	<del>10.77,19</del> <i>Ha. 21.54,39</i> <i>£. 306,75</i>	3-7-50 n. 13 Not. Ricca. <i>non valido Transf. ven. non r. He. 1.027,19 £. 153,37</i>	<u>No valida</u> - Con atto del 14-6-50, Reg. il 3-7-50 n. 13, la ditta Laura Galvano e Raimondo trasferisce uno stacco di terre estese Ha 21.54,39 per un valore imponibile di £ 306,75. Si tratta di trasferimento tra vivi, Reg. dopo il 31-12-49, e poichè non vengono riscontrate le condizioni previste dal Decreto Leg. 24-2-48 n. 114 e successive modifiche e norme dell'art. 30 della legge Reg. di R. a. 27-4-49 art. 30, tale vendita non può considerarsi valida. Vedere profetto b-
15-6-50 <i>109 mt</i>	<i>Ha. 1.94,64</i> <i>£. 22,57</i>	3-7-50 n. 14 not. Ricca. <i>non valido Transf. ven. non r. He. 1.34,64 £. 22,57</i>	<u>No valida</u> - Con atto del 14-6-50, Reg. il 3-7-50 al n. 14, la ditta Laura Galvano e Raimondo, trasferisce uno stacco di terre-cant. all'art. 8124 - per un valore di Ha 2.59,29 e un imponibile di £ 45,15. Poichè non vengono riscontrate le condizioni previste dal Decreto Leg. 24-12-48 n. 114, e successive modifiche e norme Reg. dopo il 31-12-49, e norme dell'art. 30 della legge Reg. di R. a. 27-12-50, tale vendita non può considerarsi valida. Vedere profetto b-
15-3-51 <i>69 mt</i>	<i>Ha. 2.54,90</i> <i>£. 54,90</i>	17-3-51 n. 561 not. Ricca. <i>non valido He. 2.54,90 £. 54,90</i>	<u>No valida</u> - Benchè si tratti di vendita a coesistitori di cui alla formazione della p. p. c. e gli acquirenti si trovano nelle condizioni previste dall'art. 1 del decreto legge n. 114 del 24-12-50 - Legge Reg. di R. a. tale vendita non è da considerarsi valida. Vedere profetto a - <i>La vendita di detti terreni non è stata espletata</i> <i>Minerva 6-11-51</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi ~~comuni~~ non restituiti.

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE			COLTURE			SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca				
17-3-51 n. 561 P. agate di R. Fello		812k	Florio Giulia fu Ignazio ved. Lanza-											
				14	ter.	-	24	28	3,10					
				42	ter.	1	58	-	16,95					
				42	bis	ter.	-	13	40	1,60				
				51	ter.	1	10	08	12,50					
				51	bis	ter.	1	07	08	12,50				
				2	bis	ter.	-	21	42	3,10				
					ter.	-	76	-	9,75					
				55	ter.	-	91	23	11,70					
				56	ter.	-	18	-	4,65					
				57	ter.	-	37	-	5,25					
				56	bis	ter.	-	18	-	4,10				
				30	ter.	-	40	27	6,65					
				30	bis	ter.	-	40	27	6,65				
30	ter	ter.	-	40	27	6,65								
19	ter.	-	38	86	4,65									
			8	28	16	109,80								

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) Trasferimenti invalidi (non volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N. di quote	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
3-7-50 n.13	P. agato m. Pitale	812h	Florio ooma Giulio ved. Lanza-		h8	Ramp.		5	h7	90	83,50	
					27	Perc.		-	52	27	8,15	
					h7	Perc.		1	00	05	13,70	
					21	Perc. h.		6	50	39	86,60	
						Perc.		7	1h	50	102,70	
					68	due Ramp. Perc.		-	89	28	12,10	
	Tot.					21	54	39	306,75			
3-7-50 n.14	P. agato m. Pitale	812h	Florio Giulio ved. Lanza		143	Perc.		-	2h	87	9,55	
					144	Perc. inf.		2	37	82	34,20	
					13h	Perc. sup.		-	06	60	1,40	
						Tot.		2	69	29	45,15	
						<del>3 01 29</del>						





6

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Luca Branciforti di Crabie Galvano e Raimondo*

PARTE I - TERRENI ALIENATI *fu Giuseppe*

Esame degli atti

*M. M. M.*  
*p. p. c.*  
*V. V.*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>26.9.50</i> <i>329 mlt</i>	<i>Vendita</i>	<i>14.10.50 n. 222</i> <i>not. Ricca -</i>	<i>Atto valido - Con atto del 26.9.50 Rep. il 14.10.50 al n. 222 - not. Ricca di P. Galvano - la ditta Galvano e Raimondo Luca, trasferisce a n. 15 coltivatori disetti di P. agate u. P. tello, delle terre per la formazione della p.p.c. Nell'atto il notaio dichiara che tutti gli esquisiti hanno esibito i certificati di lavoratori manuali della terra rilasciati dal Reparto Prov. agr. di Messina e ritrovato nelle condizioni previste dall'art. 1 del Decreto Legislativo 24.7.48 n. 114. Vedi progetto c.</i>
<i>26.9.50</i> <i>329 mlt</i>	<i>Vendita</i>	<i>14.10.50 n. 223</i> <i>not. Ricca.</i>	<i>Vendita valida - Con atto del 26.9.50 Rep. il 14.10.50 n. 223 - la ditta vende ai coniugi Pristeri Chiaichieri Carmelo e Savone Bonaci Colagrosso Ha 00.47.23 di terra cat. all'art. 8124 del comun di P. agate u. P. tello. Vendita valida e idonea alla formazione sulle p.p.c. per i coltivatori di lavoratori manuali della terra - vedi progetto</i>

*HW. 4.54*  
*L. 133,57*  
*rechi in p.p.c.*  
*(quota) Ha. 45,09*  
*L. 133,57*

*Ha. 0.23,61*  
*6,00*

*Giuseppe*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) Trasferimenti validi (collocati) non solerati

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARCELLE	COLTURE	SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
		N.	INTESTAZIONI		N. <i>Quota</i>	Qualità	CLASSE	Ha	a		ca
14.10.50 n. 222	P. Capata M. Filicello	8124	Florio Giulia ved. Laura		44	sem. e Pav.		1	17	35	31,00
					13			-	41	87	7,50
					29	sem. e Pav.		-	23	28	6,00
					57	sem. e Pav.		-	54	27	15,00
					8	sem. e Pav.		1	01	64	30,65
					54	sem. e Pav.		-	20	64	8,10
					11	sem. e Pav.		-	25	44	7,50
					10	/)		-	10	71	30,00
					575 218	sem. e Pav.		2	43	96	65,00
					113	sem. e Pav.		-	04	15	1,20
					141	sem. e Pav.		-	57	15	15,00
					116	sem. e Pav.		-	06	05	1,20
					115 218	sem. e Pav.		-	57	45	15,00
					114	sem. e Pav.		-	04	15	1,00
					34	sem. e Pav.		1	10	08	33,00
			tot -				9	18	10	267,15	
14.10.50 n. 223	P. Capata M. Filicello	8124	Florio Giulia ved. Laura		39	Pav. e sem.		-	47	23	12,00

*P*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

*Ministero*

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Louisa Brucifati di Erabio Galvano e Rai* N. *secondo fu Giuseppe*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*p.p.c. Vm V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>26.9.50</i>	<i>vendita</i>	<i>?</i>	<p><i>Valida - con atto del 26.9.50, la ditta Louisa Galvano e Rainondo, trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. op. di n. f. l. t. l. l. per la formazione della p.p.c., ed agreeva, angeli ed altri - Gli esponenti si trovano nelle condizioni previste dal vecchio legge 24.2.48 n. 114 per cui la vendita è da ritenere valida - Vedere profetto C.</i></p>
<i>32 agosto</i>	<i>Not. Ricca</i>	<i>?</i>	
<i>Ha. 11.16.22</i>	<i>valida p.p.c. non v.</i>	<i>Ha. 11.16.22 L. 239,00</i>	
<i>26.9.50</i>	<i>vendita</i>	<i>?</i>	<p><i>Valida - con <sup>atto</sup> del 26.9.50, la ditta Galvano e Rainondo Louisa, trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. op. di n. f. l. t. l. l. a nome Paolo ed altri. Mancano i certificati dell'ispettorato Prov. agr. di Agrigoro, non viene specificato che l'acquisto viene fatto per la creazione della p.p.c. e che tutti gli esponenti sono lavoratori manuali delle terre che vengono acquistate sulle operazioni di cui al n. 24.2.48 - Vedere profetto C. e d.</i></p>
<i>32 agosto</i>	<i>Not. Ricca</i>	<i>?</i>	
<i>Ha. 6.91.65</i>	<i>valida p.p.c. non v.</i>	<i>Ha. 6.91.65 L. 166,35</i>	
<i>25.9.50</i>	<i>vendita</i>	<i>?</i>	<p><i>Valida - con atto del 26.9.50, la ditta Galvano e Rainondo Louisa, trasferisce delle terre, facenti parte dell'at. 8124 di P. op. di n. f. l. t. l. l. a Louisa Carmelo ed altri. Tutti gli esponenti sono lavoratori manuali delle terre che vengono acquistate sulle operazioni di cui al n. 24.2.48 con il vecchio lavoratore manuali delle terre come fu fatto il certificato richiesto dal n. f. l. t. l. l. di Agrigoro. Vedere profetto C. e d.</i></p>
<i>32 agosto</i>	<i>Not. Ricca</i>	<i>?</i>	
<i>Ha. 2.19.46</i>	<i>valida p.p.c. non v.</i>	<i>Ha. 2.19.46 L. 51,35</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

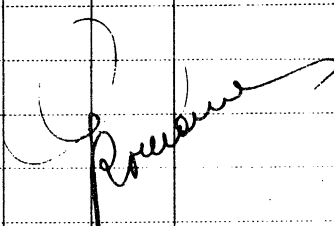
c) Trasferimenti validi ~~(...)~~ *nom voluntati*

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
		N.	INTESTAZIONI		N.	Qualità	Classe	Ha	a	ca			
											Quota		
?	<i>Bagate</i>	<i>8124</i>	<i>florio Giulio ved. Lucrezia</i>										
	<i>af. l. tab.</i>					<i>17</i>	<i>terre</i>			<i>-</i>	<i>24</i>	<i>92</i>	<i>37,0</i>
						<i>8</i>	<i>Par. e terre</i>			<i>-</i>	<i>7</i>	<i>450</i>	<i>13,50</i>
						<i>37</i>	<i>Par. e terre</i>			<i>1</i>	<i>18</i>	<i>59</i>	<i>36,50</i>
						<i>28</i>	<i>id.</i>			<i>-</i>	<i>29</i>	<i>29</i>	<i>6,10</i>
						<i>1</i>	<i>id.</i>			<i>4</i>	<i>21</i>	<i>60</i>	<i>54,90</i>
						<i>16</i>	<i>id.</i>			<i>-</i>	<i>89</i>	<i>48</i>	<i>26,30</i>
						<i>31-32 33</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>44</i>	<i>50</i>	<i>31,50</i>
						<i>5</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>16</i>	<i>85</i>	<i>56,00</i>
						<i>36</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>09</i>	<i>78</i>	<i>30,00</i>
						<i>22</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>00</i>	<i>85</i>	<i>21,50</i>
						<i>18</i>	<i>terre</i>			<i>-</i>	<i>30</i>	<i>78</i>	<i>4,50</i>
						<i>20</i>	<i>Par. e terre</i>			<i>1</i>	<i>00</i>	<i>85</i>	<i>21,50</i>
						<i>15</i>	<i>Par. e terre</i>			<i>-</i>	<i>60</i>	<i>20</i>	<i>9,00</i>
						<i>23</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>47</i>	<i>14</i>	<i>28,00</i>
						<i>43</i>	<i>id.</i>			<i>-</i>	<i>42</i>	<i>53</i>	<i>8,00</i>
						<i>48</i>	<i>id.</i>			<i>3</i>	<i>11</i>	<i>05</i>	<i>60,00</i>
				<i>47</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>43</i>	<i>19</i>	<i>31,00</i>		
				<i>38</i>	<i>id.</i>			<i>-</i>	<i>46</i>	<i>39</i>	<i>8,00</i>		
				<i>40</i>	<i>id.</i>			<i>1</i>	<i>19</i>	<i>95</i>	<i>28,00</i>		
								<i>22</i>	<i>32</i>	<i>44</i>	<i>478,00</i>		
?	<i>Bagate</i>	<i>8124</i>	<i>florio Giulio ved. Lucrezia</i>										
	<i>af. l. tab.</i>					<i>4</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>1</i>	<i>18</i>	<i>86</i>	<i>28,00</i>
						<i>7</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>-</i>	<i>15</i>	<i>30</i>	<i>8,40</i>
						<i>39</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>-</i>	<i>37</i>	<i>56</i>	<i>9,00</i>
						<i>35</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>1</i>	<i>00</i>	<i>09</i>	<i>30,00</i>
						<i>46</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>-</i>	<i>92</i>	<i>90</i>	<i>30,00</i>
						<i>22</i>	<i>terre</i>			<i>-</i>	<i>21</i>	<i>52</i>	<i>8,00</i>
						<i>3</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>1</i>	<i>03</i>	<i>53</i>	<i>26,00</i>
				<i>6</i>	<i>terre e Par.</i>			<i>-</i>	<i>42</i>	<i>54</i>	<i>8,40</i>		
								<i>5</i>	<i>32</i>	<i>59</i>			

*refue)*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Trasferimenti validi (non volturati)

ESTREMI n. della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N. di Ditte	Qualità	Classe	Ha.	a	ca		
7	Pogato M. P. P. P.	8124	Fiorio Giulio ved. Laura.	21	Pars. e terzi.		-	46	68		15,00	
				50	Pars. e terzi.		3	39	27		85,90	
				41	Pars. e terzi.		2	28	26		42,00	
				45	Pars. e terzi.		2	36	80		42,00	
										13	83	31
7	Pogato M. P. P. P.	8124	Fiorio Giulio ved. Laura.	9	terzi e Pars.		-	55	29		8,40	
				11	terzi e Pars.		-	55	29		8,40	
				12	terzi e Pars.		-	55	29		8,40	
				24	terzi e Pars.		-	55	49		18,00	
				27	terzi e Pars.		-	79	66		21,00	
				26	terzi e Pars.		-	70	07		18,00	
				25	terzi e Pars.		-	67	83		20,50	
							28	02		102,70		
												



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Terreni intestati alle ditte in grandetto all'ERAS con atto  
 del 18 Agosto 1958  
 da non computare nell'anno patrimoniale  
 UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Calizzano

SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire				
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca					
Munavali	8766	dauza - Brauciforti Pasimando e Galvano fu Giuseppe	h	4		F.R.			110		—				
				6		-			89		—				
				7		-			79		—				
				12		sem 4		22	50	00	3.487,50				
				13		F.R.				52		—			
				14		-				96		—			
				15		Var. I			3	26	70	228,69			
				16		- 3			5	96	10	190,75			
				8	12	sem 3			6	40	90	1602,25			
				15		0. sem. 4					76	10	913,20		
				16		Var. 2			12	12	50	582,00			
				14		F.R. -					66		—		
				9	6	sem 5					10	70	90,95		
				7		- 5					52	10	44,28		
				21		Var. I					1	52	70	106,89	
				h6		F.R. -						13	90	—	
				h7		Var. 2					1	7	4	1255,88	
				56		sem. 4					h	9	00	465,70	
				57		sem. 5					5	6	60	479,91	
				22	1	F.R. -							1	50	—
					3	V. qu. 2						1	3	70	71,32

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca		
			22	4		F.R.	-		710		-	
				5		Chiusa	2		59	30	311,33	
				9		F.R.	-		150		-	
			23	1		Mand.	2		44	60	289,90	
				2		sem. I	I		101	90	617,79	
				4	1	P.F.R.	-		-	-	-	
					2	"	-		-	-	-	
				5		F.R.	-		120		-	
				6		V. qu. I	I		13	20	117,25	
				11		F.R.	-		78		-	
				12		-	-		140		-	
				13		-	-		110		-	
				14		-	-		390		-	
				15		-	-		72		-	
				A		Chiusa privata			120		-	
			24	2		Mand.	2		112	10	728,65	
				3		F.R.	-		140		-	
				5		-	-		137	40	-	
			22	8		sem.	3		17	62	60	4406,50
				58		-	3		590		16,75	
			8	22		o. sem.	4		101	60	1219,20	
			6A	34		F.R.	-		370		-	
			4	17		-	-		673		-	
				18		p. f. r.	-		698		-	

./



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			5	49		F.R.		12	15		—
				50		"			896		—
				51		"			801		—
				52		"		10	60		—
				53		"			756		—
			22	2		Sem. 3		111	53	34	27883,35
				158		F.R.			1180		—
				159		"			765		—
				160		"			618		—
				161		"			1423		—
				162		"			1690		—
			23	4		Sem. 2		25	14	78	8271,34
				18		P.R.			710		—
				21		--			652		—
				10		Sem. 2		178	84	33	54239,66
				19		F.R.			979		—
				20		--			528		—
				22		--			1330		—
			24	6		Sem. 2		56	82	34	18183,58
				34		F.R.			638		—
				35		--			750		—
				36		--			1055		—
			22	57		Sem. 3		202	15		505,38
				163		F.R.			1460		—

—



Terreni in proprietà della D.lla 18/11/64  
*[Signature]*

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Calhanetto  
 SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
Munaueli	1766	Alup - Braucifed	11	35		Sare	2	19	60		13,72
		Pr'iusudo e Galvan	30	270		F.R.		100	30		-
		fu Giuseppe		18		Oratorio privato			83		-
			68	11		F.R.	-		70		-
				13		F.R.	-		270		-
				14		Allivato	3	60	40		229,52
				20		dem	III	169	20		423,00
			8	63		F.R.	-		830		-
				64		.	.		750		-
				65		.	.		840		-
				66		.	.		750		-
				67		.	.		860		-
			45	212		.	.		- 80		-
			58	133		Alliv.	3	33	70		128,06
				196		S.A.	2	48	80		185,44
			68	28		Alliv.	3	37	50		142,50
				23		dem	4	15	92 00		2467,60
				39		.	.	21	12 00		3273,60
				65		.	.	13	00 00		1105,00
				12		S.A.	4		340		5,27
				92		.	.		2700		41,85



Messina 28/1/1964

*Chitani*  
*Pomery*

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Messina  
SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor

*Luca Pannone e Giovanni de Giuseppe*

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca		
Militello Rosmarino	482	<i>Glorio Aquilè fu Ignazio</i>	17	1		<i>sem</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>8</i>	<i>78</i>	<i>30</i>	<i>1.580,94</i>	
				2		<i>u</i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>0</i>	<i>1</i>	<i>10</i>	<i>1,32</i>	
				3		<i>Per.</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>6</i>	<i>17</i>	<i>60</i>	<i>370,56</i>	
				4		<i>sem</i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>3</i>	<i>97</i>	<i>50</i>	<i>4.797,00</i>	
				5		<i>sem</i>	<i>u</i>	<i>6</i>	<i>19</i>	<i>90</i>	<i>49,59</i>	
				7		<i>Per.</i>	<i>4<sup>a</sup></i>	<i>1</i>	<i>24</i>	<i>20</i>	<i>123,32</i>	
				8		<i>u</i>	<i>u</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>14</i>	<i>00</i>	<i>1367,09</i>
				9		<i>F.R.</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>80</i>	<i>-</i>	
				10		<i>sem</i>	<i>1<sup>a</sup></i>	<i>3</i>	<i>42</i>	<i>90</i>	<i>240,03</i>	
				11		<i>Per.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>1</i>	<i>95</i>	<i>10</i>	<i>1.174,26</i>	
				12		<i>sem</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>1</i>	<i>29</i>	<i>40</i>	<i>4.729,92</i>	
				13		<i>F.R.</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>60</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	
				14		<i>sem</i>	<i>4<sup>a</sup></i>	<i>5</i>	<i>20</i>	<i>70</i>	<i>9.654,49</i>	
				18	1		<i>Per.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>1</i>	<i>8</i>	<i>92</i>	<i>10</i>
2		<i>sem</i>	<i>4<sup>a</sup></i>		<i>3</i>	<i>9</i>	<i>92</i>	<i>70</i>	<i>2.794,84</i>			
3		<i>Per.</i>	<i>4<sup>a</sup></i>		<i>3</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>12</i>	<i>80</i>	<i>7.636,81</i>		
4		<i>u</i>	<i>u</i>		<i>1</i>	<i>7</i>	<i>6</i>	<i>3</i>	<i>90</i>	<i>389,66</i>		
15	1		<i>Per.</i>	<i>2<sup>a</sup></i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>00</i>	<i>357,12</i>			
	2		<i>sem</i>	<i>3<sup>a</sup></i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>50</i>	<i>3.904,20</i>		

*con note di Volpura n° 63 del 14/5/1958*  
*la part. 4 si frazionò in 4 sem 3<sup>a</sup> 325350 3.904,20*

*%*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partito N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi domiziali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
la part. 10		si ripartisce in	10	sem	1 <sup>a</sup>	1		76	30		123,47
			16	Per.	2 <sup>a</sup>	1		66	60		49,97
la part. 12		~ ~ ~	12	sem	2 <sup>a</sup>	33	88	80			6099,84
			17	Per.	2 <sup>a</sup>	9	05	60			134,69
la part. 14		~ ~ ~	14	sem	4 <sup>a</sup>	24	38	00			1.706,60
			18	Per.	2 <sup>a</sup>	24	91	80			1.196,41
			19	sem	4 <sup>a</sup>	2	90	80			203,56
la part. 1 del f. 18		~ ~ ~	18	1.	u	1 <sup>a</sup>	9	78	80		685,16
			5	Per.	2 <sup>a</sup>	3	13	30			438,38
la part. 2		~ ~ ~	2	sem	4 <sup>a</sup>	25	38	00			1.746,60
			6	Per.	2 <sup>a</sup>	14	54	70			898,26

Con nota di valore n.° 71 del 24/8/67 la  
 suddetta partita (prez.) passa all'art.  
 2607 in ditto luogo Principato di  
 Trobia Raimondo e Galvano su  
 Giuseppe per successione del 24/12/67  
 Successivamente per atto di compra - vendita  
 del 16/12/1952 (noti simultanea) passa  
 all'art. 2607 in ditto luogo la Regionale  
 Società di Benefico per azione -  
 detta Società con atto del 18/2/1957  
 in nota Stella da Palermo Venok a Pivara

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
<p>Comun. Gaetano fr Francesco - Paolo. Ant.  2608 -  Con <del>del</del> <sup>decreto di espropria</sup> del 18/1/1960 <del>di</del> <del>del</del>  emesso dalla Prefettura di Messina ref  in Messina il 1-2-1960 of n° 3830  pubblicato nella G. U. R. S. del 12/3/61  n° 10 pag. 161 le part. 3-7-8-9-  11-13-14-15-10-16-12-13-14-  18-19 del fog. 17 e le part. 3-4-1-  5-2-6 del fog. 18 passano al Demanio  Patrimoniale della Regione propr. e  Azienda forestale usufr. in oltre  le part. 1-2-5 del fog. 17 passano  al Comune di Militello Romarino  per decreto di espropria. — —</p>											





LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1/2/1964  
*Caluso*  
*Paves*

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI Catania  
 SEZIONE II

Si Certifica che i seguenti terreni in catasto risultano intestati al

Signor donna Raimondo e Galvano fu Giuseppe

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire	
				N.	Sub.	qualità	class.	Ha	a	ca		
Acordia	51664 51660	Donna Raimondo	10	94		sem	5 <sup>a</sup>	24	50		24,50	
		Galvano fu Giuseppe		98		u	5 <sup>a</sup>	67	57		67,57	
			Donna Raimondo		99		Per.	2 <sup>a</sup>	40	92		19,64
			Nenturella e		122		sem	5 <sup>a</sup>	199	84		199,84
			Raimondo fu		123		u	5 <sup>a</sup>	39	10		39,10
			Raimondo propr		124		F.R.	-	-	68		-
			e Villani Orgo		125		F.R.	-	-	24		-
			usufr. in parte		126		Per.	1 <sup>a</sup>	166	07		124,15
					127		u	2 <sup>a</sup>	133	43		65,05
					11	160	sem	5 <sup>a</sup>	23	24		33,24
					20	95	Per.	1 <sup>a</sup>	03	40		2,53
					96		u	1 <sup>a</sup>	172	52		129,39
					97		sem	5 <sup>a</sup>	27	70		27,70
					98		Per.	1 <sup>a</sup>	60	86		45,64
					99		sem	5 <sup>a</sup>	119	25		119,25
					107		u	5 <sup>a</sup>	21	58		21,58
				116		sem	2 <sup>a</sup>	29	94		20,96	
				121		ficod. v.		70	97		205,81	
				22	24	sem	5 <sup>a</sup>	20	79		20,79	
				26		u	5 <sup>a</sup>	20	40		20,40	
				46		u	5 <sup>a</sup>	69	15		69,15	

∴

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNI	Partite N.	DITTE CATASTALI	Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
				N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	ca	
			22	70		ficod. u		84,05			24,375
				71		F.R.	-	-24			
				72		sem	5 <sup>a</sup>	49,34			49,34
				82		ficod. u		12,09			34,83
				107		ficod. u		06,17			12,09
				103		sem	5 <sup>a</sup>	23,05			23,05
				247		u	5 <sup>a</sup>	36,03			36,03

UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Luigia Maimonakis e Galvano *de Giuseppe* N. \_\_\_\_\_

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
30/12/49	Divisione Art. 1213 Cod. Civ.		<p>a favore - derivante dalla successione di Gloria Giulia.</p> <p>1) ex feudi: Pilei, Miccini, Merino e Carbone in territorio di S. Agata Militello art. 3496 Vecchio catasto di Militello Monreale, superficie complessiva Ha. 130.1.00.00 art. 8124 Vecchio catasto S. Agata contrade Bengemi e Cutro Ha. 47.00.00, contrada Fauto Piazza Ha. 64.11.38. Imp. compl. L. 12596, 12. —</p> <p>2) quota di 1/3 <del>dei seguenti feudi</del> dell' art. 1443 catasto di Mussone con la superficie di Ha. 10.08.78 R. D. 26654, 29. —</p> <p>3) art. 3918 foglio 29 part. 68/9 e 76/23 territorio di Mussone ex feudo Valle di Ha. 157.05.90 —</p> <p>4) art. 1438 Mussone ex feudo Polizzello di Ha. 1917.63.43 R. D. 4997</p> <p>5) art. 493 Mussone contrada Mena Ha. 00.44.90 R. D. 7121, 23 —</p> <p>6) art. 1815 del Catasto Termini Imerina di Ha. 25.84.01 R. D. 4559, 00. —</p>
			<p>segue 4 N° 2</p>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UFFICIO RIF. AL MINISTERO

DIPARTIMENTO LEGALE

RISULTATI DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario:

Laura Maria ...

N.

PARTE I ... ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
			2) art. 4213 - Trabia - contrada Giardini del Castellu di Ha 1.57.31 imp. L. 518,49
			8) art. 4213 - Trabia - contrada Kammara Ha 00.68.91 R.D. L. 5143,01
			9) art. 4213 - Trabia - contrada S. Oliva Ha. es. 12.63 R.D. L. 518,49
2/5/1965	Divisione		A favore art. 17436 - ex Porto Palermo foglio 44 part 33 Ha. es. 06.85 R.D. 232
N. 1000			foglio 44 part parte della particella
Lo Mes			34 - are 20 cc. 44 R.D. L. 694,98





*A. Vignani*

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

*Colliani*

*V*  
*1/2*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lorenzo Feliani e Raimondo Fr. Giuseppe* N. \_\_\_\_\_

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

*p.p.c. V V*

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>12-50</i>	<i>Capitoli</i>	<i>11-1-51 n. 709</i>	<i>Donazione a favore della Cooperativa Agricoltori molise di Juvina D. Villetta, rappresentata dal presidente avv. comm. Stanino Raimonino Fr. Michele e dal Sig. Giacchino Giuseppe Fr. Giuseppe, componenti del consiglio di amministrazione. Atto per la formazione della p.p.c. Valido per il rispetto ai requisiti di legge ed effettuato entro il 27-12-1950. Le Votazioni si sono svolte.</i>
<i>12-50</i>	<i>h.p.c.</i>	<i>Mussolini</i>	
		<i>Ha. 366.80.91</i>	
		<i>L. 65.521,62</i>	
		<i>n.v.v.</i>	
		<i>v.-v.</i>	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti ~~invalidi (volutati)~~ *validi e vultati*

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI <i>2</i>			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
	Comuni	Partite N.	INTESTAZIONI		N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha.	a	ca	
<i>11-1-1951</i>	<i>Mummi</i>	<i>8766</i>	<i>Langa-Bianco f. r.</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>X</i>	<i>Sum.</i>	<i>1<sup>o</sup></i>	<i>9</i>	<i>53</i>	<i>25</i>	<i>1.472,54</i>
<i>n. 709</i>			<i>Reinsono e f. r.</i>	<i>3</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>f. r.</i>				<i>54</i>	
<i>Mummi</i>			<i>fratelli di Giuseppe</i>	<i>4</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>56</i>	
				<i>6</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>68</i>	
				<i>2</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>66</i>	
				<i>8</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>56</i>	
				<i>9</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>			<i>12</i>	<i>80</i>	
				<i>10</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>62</i>	
				<i>11</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>54</i>	
				<i>12</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>98</i>	
				<i>13</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>86</i>	
				<i>14</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>56</i>	
				<i>15</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>Sum.</i>	<i>1<sup>o</sup></i>	<i>160</i>	<i>14</i>	<i>03</i>	<i>24.881,75</i>
				<i>16</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>f. r.</i>				<i>38</i>	
				<i>17</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>88</i>	
				<i>18</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>66</i>	
				<i>19</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>56</i>	
				<i>20</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>92</i>	
				<i>21</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>80</i>	
				<i>22</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>56</i>	
				<i>23</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>68</i>	
				<i>24</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>64</i>	
				<i>25</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>76</i>	
				<i>26</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>58</i>	
				<i>27</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>52</i>	
				<i>28</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>48</i>	
				<i>29</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>76</i>	
				<i>30</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>64</i>	
				<i>31</i>	<i>X</i>	<i>"</i>	<i>"</i>				<i>64</i>	

*24/2 al sub 4)*



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

*segue foglio a)*

b) Trasferimenti validi (~~non~~ volturati)

ESTREMI della registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI 3		Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.
		N.	INTESTAZIONI		N.	Sub	Qualità	Classe	Ha	a	ca	
u	u	u	u u	5	✓ 32	✓	Sum.	1 <sup>o</sup>	45	90	56	28.926,60
					✓ 33	✓	f. r.	-	-	-	68	—
					✓ 34	✓	"	-	-	-	76	—
					✓ 35	✓	"	-	-	-	64	—
					✓ 36	✓	"	-	-	-	56	—
					✓ 37	✓	"	-	-	-	80	—
					✓ 38	✓	"	-	-	-	76	—
					✓ 39	✓	"	-	-	-	56	—
					✓ 40	✓	"	-	-	-	48	—
					✓ 41	✓	"	-	-	-	64	—
					✓ 42	✓	"	-	-	-	88	—
					✓ 43	✓	"	-	-	-	56	—
					✓ 44	✓	"	-	-	-	80	—
					✓ 45	✓	"	-	-	01	40	—
					✓ 46	✓	Parola	1 <sup>o</sup>	23	89	80	1.147,44
					✓ 47	✓	Temp. p. u.	u	41	13	40	595,88
					✓ 48	✓	Parola	3 <sup>o</sup>	5	45	10	174,43
					24	✓	Sum.	3 <sup>o</sup>	135	06	90	33.767,25
					✓ 8	✓	f. r.	-	-	-	64	—
					✓ 9	✓	"	-	-	-	66	—
					✓ 10	✓	"	-	-	-	64	—
					✓ 11	✓	"	-	-	-	64	—
					✓ 12	✓	"	-	-	-	80	—
					✓ 13	✓	"	-	-	01	10	—
					✓ 14	✓	"	-	-	-	72	—
					✓ 15	✓	"	-	-	-	98	—
					✓ 16	✓	"	-	-	-	84	—
					✓ 17	✓	"	-	-	-	66	—
					✓ 18	✓	"	-	-	-	60	—

*segue al foglio c)*

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

certificati validi (volturati) *espresso per art. 6) f*

TREM registrazione	Comuni	DITTE CATASTALI <i>h</i>			Fogli	PARTICELLE		COLTURE		SUPERFICI			Redditi dominicali L.	
		N.	INTESTAZIONI			N.	Sub.	Qualità	Classe	Ha	a	ca		
"	"	"	"	"	24	199	X	f. r.	-	-	-	66	—	
					✓	20	X	"	-	-	-	64	—	
					✓	21	X	San.	4 <sup>e</sup>	203	11	90	31.483,45	
					✓	22	X	f. r.	-	-	06	10	—	
					✓	23	X	"	-	-	03	30	—	
					✓	24	X	"	-	-	-	54	—	
					✓	25	X	"	-	-	-	52	—	
					✓	26	X	"	-	-	-	62	—	
					✓	27	X	"	-	-	-	48	—	
					✓	28	X	"	-	-	-	48	—	
					✓	29	X	"	-	-	-	54	—	
					h	✓	X	San.	3 <sup>e</sup>	32	82	29	8.205,73	
					✓	8	X	f. r.	-	-	-	69	—	
					✓	9	X	"	-	-	-	52	—	
					✓	10	X	"	-	-	-	56	—	
					✓	11	X	"	-	-	-	70	—	
					24	✓	32	X	Parad.	1 <sup>e</sup>	5	91	00	413,70
										733	61	83	131.043,24	

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

30/1/1964  
Alfano  
Baron

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario

Luigi Raimondo e Gelsa de Guffè

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
1/1/1952	Compra & Vendita	no 1501 di	In Virtù di tale atto il signor Succola Guglielmo, il quale interviene in nome e per conto, quale procura, dei signori Luigi Raimondo e Raimondo Venote e
			trasferisce un appezzamento di terreno sito in Scordia Art. <del>789</del> 789 fig. 19 part. 19 - in catasto sotto nome di Impresa Carmelo fu Gaetano per Ha. 0.47.17 e L. 117, 92 a Gravato Nunzio fu Giuseppe
			Volturni Vedi prospetto "A"

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITE CATASTALI		Fogli	Particelle		Colture		Superfici			Redditi dominicali Lire
	Comuni	Partite N		INTESTAZIONI	N.	Sub.	qualità	classe	Ha	a	
Catania n° 1501	Scordia	489- 5322	Travato Muzia usufr. e proco Oreste propr.	19	19	Sem		17	17		117,92

193  
5.153

UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

*Stefano*  
*Raimondo*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

pristario *Luigi Raimondo e Galvano fu Giuseppe*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
16-12-52	C. Vendita Notar D. Giovanni D. Galvano		La vendita del presente atto il D. Luigi Galvano in nome proprio e quale procuratore speciale del fratello Raimondo, vende alcuni appezzamenti di terreno situati nel comune di M. Ubbello Romano e l. Reparto Ubbello alla Società "La Romana" Società di bonifica per azioni con sede in Palermo V. e Francesco
(Giunta multiparte atto di C.V. del 9-2-1958 Dott. Galvano de Carone Rep. A. e l. Reparto vol. il 13-2-1958 N. 525) (vedi prospetto "A.")			Giuramento 71, riferito in contesti all'art. 8124 del vecchio Cat. Cens. di l. Reparto Ubbello comprendenti i seguenti appezzamenti: C. n. 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178. Reparto l. n. 742, 70 e al Nuovo Catasto non esente come in atto referenziato al n. 746 ff. 17. Separate C. n. 1367 - 1367 bis, 1368 - 1369, l. n. 1370 e in parte l. n. 477 - 478 - 479 - Reparto l. n. 1829, 18. Al nuovo catasto part. 746 ff. 10 - 11 - 15 - 16 - 17 V.C. art. 8124 l. n. 1397 - 1398 - 1400/1 - 1400/2 - 1402 - 1399 - 1400 - 1402 - 1403 - 1403/3 - 1401 - 1401/bis - 1401/1 - 1401/bis - 1403 Reper. camp. l. n. 5530, 51 - Art. 8123 V.C. l. n. 1398 - 1400/1 - 1400/2 R. l. n. 425, 73 - Nuovo catasto art. 746 ff. 4 e 9 -



UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

31/1/1964  
Bianchi  
Bianchi

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario

Luigi Raimondo e Giovanni de Gennaro

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
19/5/1953	Compra Motor Aquilina Vendita	in Catania al n.º 8818 l' 1/6/1953	In virtù di tale atto il signor Zuccala Guglielmo, quale interviene in nome e per conto, quinta procura, dei signori Luigi Raimondo e Giovanni vende e trasferisce alcuni appezamenti di terreno siti in Scordia, in catoto dell' Art. <del>1215</del> <sup>1215</sup> e più precisamente: Palazzo Giuseppe ff. 10 part. 142 per Ha. 0.15.99 e L. 15,92 e part. 143 di Ha. 0.16.25 e L. 16,26 di seguito Antonino ff. 22 part. 19 per Ha. 0.13.49 e L. 13,4 part. 23 per Ha. 0.21.16 e L. 21,16; part. 20 per Ha. 0.51.05 e L. 51,05 Nell'ura eseguita — vedi prospetto "A"

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (volturati)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DITTE CATASTALI		Fogli	Particelle		Colture qualità classe	Superfici			Redditi dominicali Lire
	Comuni	Partite N		INTESTAZIONI	N.		Sub.	Ha	a	
Catania 8818 d'1/6/53	Acordia	5060 oggi 186	Selezio Giusè	10	142*	sem 5 <sup>a</sup>	15,92			15,92
			di quale con atto del 18/8/56		143*	v 5 <sup>a</sup>	16,25			16,25
			per venuto a <del>Selezio</del> Gambera Sebastiano							
		188	Singuanti	22	18	sem 5 <sup>a</sup>	13,49			13,49
			Antonino di Procca		23	v 5 <sup>a</sup>	21,16			21,16
					20	v 5 <sup>a</sup>	51,05			51,05



UFFICIO RIFORMA AGRARIA

REPARTO LEGALE

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: *Lanza Galvano e Branimondo fu Giuseppe* N. *Vulturno*

*68* PARTE I - TERRENI ALIENATI *AV* *fu V*

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			N.V. - N.V. RISULTANZE
DATA	Titolo	REGISTRAZIONE	
<i>3-5-1950</i>	<i>Compravendita</i>	<i>6-5-1950</i>	<p><i>La Ditta in oggetto ha venduto al</i>  <i>Liguor Ferrò Sebastiano, che a tale titolo</i>  <i>in compra ha accettato, un fondo rustico,</i>  <i>sito nel territorio di Scordia, contrada Guntoro,</i>  <i>esteso Ha. 3.28.36 catasto all'art. 12.15</i>  <i>del Comune di Scordia, oggi, <sup>invece</sup> catastato all'art. 506.</i>  <i>L'atto agli effetti della Riforma Agraria</i>  <i>in Sicilia è ora ritenersi <u>valido</u>, perché</i>  <i>registrato dopo il 31-12-1969.</i>  <i>Le particelle sono indicate al</i>  <i>prospetto B -</i>  <i>La Vultura <del>non</del> è stata <del>eseguita</del></i>  <i>eseguita -</i></p> <p><i>Vulturno accertamento eseguito</i>  <i>adoti 43/9/1964</i>  <i>Vulturno</i></p>
<i>11.9.1.64.18</i>		<i>Ha. 1.64.18</i>	
		<i>490,69</i>	
		<i>N.V. - N.V.</i>	



UFFICIO RIFORMA AGRARIA Copia  
**REPARTO LEGALE**

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

Proprietario: Sofia Laura Branciforti fu Pietro, Giuseppe Giove Giacomo, Giovanni Laura Branciforti  
 fu P. Ino, Ugo Ubboncaldi di Palermo fu P. Ino Galvano Laura Branciforti fu  
 Giuseppe Branciforti fu P. Ino Galvano Laura Branciforti fu  
 Esame degli atti  
 PARTE I - TERRENI ALIENATI  
 9-10-1961

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
2/12/1961	Conf. Terr. Palermo 22/12/49 Conf. Terr. ed. 5944 ed. D. Giannì	Palermo 22/12/49 ed. 5944	<p>Comessione in enfiteusi perpetua alla S.p.A. "Bivieri di Lentini", rappresentata dall'Amministratore unico della società Avv. Achazio Pietro fu Giuseppe, dall'intens esponente al condominio di Lentini devotto in quanto come indicato al progetto B.</p> <p>L'atto è invalido per gli effetti retroattivi ai termini stabiliti dall'art. 30 c. 3 (31 Gen. 1948)</p> <p><del>Valutarato</del></p> <p>parte di condominio</p> <p>Sofia Laura Branciforti 34,13% ✓                      Giovanni Laura Ubboncaldi 94,13% ✓                      Branciforti Laura di Galvano 15,84% ✓                      Galvano Laura di Galvano 15,84% ✓</p>







UFFICIO RIFORMA AGRARIA  
REPARTO LEGALE

*Alf. ...  
P. ...*

RISULTANZE DELL'ESAME DEGLI ATTI DI TRASFERIMENTO

pristario

*Senza Rainaldo e Galvano per ...*

PARTE I - TERRENI ALIENATI

Esame degli atti

ESTREMI DEL TRASFERIMENTO			RISULTANZE
DATA	TITOLO	REGISTRAZIONE	
<i>3/7/51</i>	<i>Compra e vendita</i>	<i>di Caterina il 14/8/1951 n. 1198</i>	<i>In Virtù di tale atto il Sig. ... Lucala-Giuglielmo il quale interviene in questo atto in nome e per conto dei figli Senza Rainaldo e Galvano, vende e rescinde alcuni appezzamenti di terreno in ... all'Art. 1215 ... ci signori; D'Orini Sebastiana ff. 10 part. 33 per Ha. 0.26.27 e 18,38 — Felicina Benmarolo ff. 20 part 86-118-99 per Ha. 0.15.75 e 28,52; ff. 23 part 1 per Ha. 0.06.39 e 18,53 sentino Gaetano ff. 22 part. 76-79 per Ha. 0.07.43 e 7, ... rusa Giuseppe e Cavita Rosa coniugi ff. 22 part. 89-127-128-138 per Ha. 0.68.87 e 82,83 di R.D. Valpura eseguita — V. profetto R.</i>

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Trasferimenti invalidi (colturali)

ESTREMI della registrazione	VECCHIE DOTTE CATASTALI			Foglio	Particelle		Colture qualità classe	Superficie			Redditi dominicali Lire																																				
	Comuni	Partite N	INTESTAZIONI		N.	Sub		Ha	a	ca																																					
Renz. 2/1198 d 1/8/51	Scazzano	5060	D'Orsini Sebastiano Bernarda Feliciano	10	33 *	Sem 2 <sup>a</sup>		2627	18,38																																						
		5307								22	86	u 5 <sup>a</sup>	0177	1,77																																	
		5308													99 *	u 5 <sup>a</sup>	0726	7,26																													
																			118	f. cad. u.	0672	19,49																									
																							23	1 *	u u.	0639	18,53																				
		5309																										Cosentino Gabriele	22	76 *	Sem 5 <sup>a</sup>	0446	4,46														
																																		79 *	u 5 <sup>a</sup>	0297	2,97										
		5310																																				Coruso Giuseppe & Carlo Rosa	22	89	u 5 <sup>a</sup>	-83	0,83				
																																												127	f. cad. u.	0735	21,31
	138	u 5 <sup>a</sup>	1071	10,71																																											





3

1946  
MESS. n. 18.5-196

Ditta. Florio Guichia fu Ignazio, Vichino  
Trabucchi e di Barbero

Partita all'Impianto

Provincia	Comune	Sezione R. e. Località	Foglio	Part.	Coltura		Superficie			R.D.		
					Qualità	cl.	Ha.	a.	ca.			
Massima	S. Angelo M. R.	Pianca	v. H.	<del>5</del>	Geminato	IV	H.	H.1	20	308,84	Variato incolto	
				6	F. R.		-	-	33	-		
				<del>7</del>	Orto Irregno	I	H.	57	90	5036,90	Variato e Diviso in	
				8	F. R.		-	-	80	-		
				<del>9</del>	Ulieto	III	F.	26	20	4255,15	Variato in	
				<del>10</del>	Agnunato	II	5	73	20	18342,40	Variato - Nota n. 19	
				11	F. R.		-	-	H.1	-		
				14	F. R.		-	-	64	-		
				15	F. R.		-	-	33	-		
				19	2	Parco	II	H.	61	90	192,91	
				"	3	Ulieto	I	H.	53	60	18183,00	
				"	H.2	F. R.		-	66	10	-	
				"	<del>7</del>	Agnunato	III	6	73	60	18860,80	Variato - Nota n. 19
				"	7	F. R.		-	-	H.8	-	
				"	9	F. R.		-	-	2.8	-	
				"	<del>11</del>	Ulieto	II	3	76	60	3389,40	Variato e Diviso in
				"	12	F. R.		-	-	01	20	-
				"	13	Ulieto	I	-	05	10	56,50	
				"	15	F. R.		-	-	01	10	-
				"	16	F. R. (vini)		-	-	02	20	-
"	21	Agnunato	III	1	27	80	3578,40					
"	22	F. R.		-	-	-	H.9	-				
"	23	Ulieto	II	2	50	70	2256,30					
"	10	3	Inc. sterile		1	11	90	-				
"	5	F. R.		-	-	03	50	-				
"	6	Vigneti	III	1	27	80	958,50					
"	Carboni	146	Parco	I	-	78	60	47,16				

Comune - Branciforte - Municipalità di

Partita N° 799

ex 8123 - 8124

VARIAZIONI SUBITE

PER CLASSAMENTO								PER VENDITE						
	Foglio	Partic.	Cobbe		Superficie			R. D.	Foglio	Partic.	Superficie			R. D.
			Qualità	cl.	Ha.	a.	ca.				Ha.	a.	ca.	
3 del 16/5/459 m	4	5	Simmetria	IV	3	79	30	265,51						
a la stessa Nota	221	4	Costo Irriguo	I	3	77	90	415,90						
		221	Vigneto	I	-	80	00	5080,00						
		9	Uliveto	III	7	98	10	4589,07						
8 del 1996 m	20	10	Asimmetria	III <sub>2</sub>	5	73	20	31330,00						
5 del 16/5/957 m	9	5	Asimmetria	III <sub>2</sub>	6	73	60	31145,60						
}	137	11	Uliveto	III	3	76	45	3.388,05						
		137	F.R.	-	-	-	15	-						



Partita all'Impianto										
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Parte.	Colture		Superficie			R.D.
					Qualità	cl.	Ha.	a.	ca.	
		Carbone	v10	198	Percolo	I	-	69	10	41,46
		"	v "	199	Percol Arb.	I <sup>o</sup>	-	21	10	23,21
		"	v "	200	Seminativo	IV	-	22	60	15,82
		"	v "	201	Percolo	I	18	09	90	1085,94
		"	M "	202	"	I	15	51	00	930,60
		Carbone	"	300	Vigneto	III	-	76	60	574,50
		"	"	301	Uveto	III	5	20	70	2994,03
		"	v "	302	Seminativo	III	1	91	60	229,92
		"	v "	303	"	III	-	49	30	59,16
		"	v "	315	Per Arb.	II	-	03	20	2,56
		"	v "	320	Sem.	IV	-	19	30	13,51
		Minute	v11	519	"	IV	-	45	10	31,57
		"	v "	594	Sem. Arb.	IV	-	16	60	38,18
		"	"	15	Inc. Prad.	III	-	10	10	0,81
		"	"	6	"	"	-	-	41	0,03
		"	v "	8	Semin.	III	1	55	50	180,60
		Carbone	v "	15	Sem	III	-	35	50	42,60
		"	"	16	Perco C.	III	4	68	90	187,56
		"	v "	17	Sem. Arb.	II	-	49	30	271,15
		"	"	18	Vigneto	III	-	32	70	245,25
		"	"	17	Perco C.	III	2	98	30	119,32
		"	"	18	Vigneto	III	-	57	30	429,75
		"	v "	19	Percol Arb.	II	-	03	40	2,72
		"	"	50	Perco C.	III	-	53	40	21,36
		"	v "	55	Sem. Arb.	III	-	22	00	83,60
		Minute	v "	71	Percolo	II	14	68	00	704,64
		Carbone	"	144	Perco C.	III	2	75	40	110,16

<i>Partita all'Impianto</i>											
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Part.	Culture		Superficie			R.D.	
					Qualità	Cl.	Ha.	a.	ca.		
		Carbone	145	145	Parecchio	II	2	81	40	135,07	
		"	"	146	Vigneto	III		06	20	46,50	
		"	✓	147	Seminat.	III		23	20	27,84	
		"	✓	148	"	III	1	24	80	149,76	
		"	✓	149	Parecchio	II	7	86	80	377,43	
		"	-	150	Vigneto	III	-	39	10	293,25	
		"	✓	151	Sem. Arb.	III	-	76	70	291,46	
		Mimeto	-	155	Ulieto	II	-	09	50	83,70	
		"	✓	156	Seminat.	III	1	33	60	160,32	
			146	1	Parecchio	II	4	15	00	199,20	
				<del>61</del>	Vigneto	III	-	75	90	569,25	Variantato con Note
				62	F. R.	-	-	01	30	-	
			✓	<del>63</del>	Sem. Arb.	I	1	27	10	139,81	Variantato e di viso.
			✓	<del>64</del>	Parecchio	II	5	75	70	276,33	Variantato e di viso-1
				65	Vigneto	IV		26	80	167,50	
				66	Ulieto	III		31	80	182,35	
			✓	67	Sem. Arb.	III		43	50	165,30	
			✓	70	Seminat.	III	3	03	10	363,72	
				126	Vigneto	IV	-	17	10	106,88	
			✓	145	Seminativo	III	2	31	00	277,20	
				146	Vigneto	IV	-	46	20	288,75	
				147	"	IV	-	09	40	58,75	
			✓	176	Sem. Arb.	IV	-	60	20	138,46	
				177	Vigneto	IV	-	08	80	55,00	
			✓	<del>178</del>	Sem. Arb.	IV	-	39	00	89,70	Variantato e di viso
				179	Ulieto	III	-	12	30	70,72	

⌘

Fig. 3

VARIAZIONI SUBITE														
PER CLASSAMENTO					PER VENDITE									
	Foglio	Parte	Colture		Superficie			R.D.	Foglio	Parte	Superficie			R.D.
			Qualità	CP.	Ha.	a.	ca.				Ha.	a.	ca.	
93 del 14/3/77 in	86	61	Uveto	III	-	75	90	436,42						
Nota 93 - in	86	63	Rose Arb	I	-	75	20	82,72						
	"	432	luminat	IV	-	51	90	36,33						
Nota 93 - in	"	64	Parco	II	3	05	60	346,69						
	"	469	luminat	IV	2	40	50	468,35						
	"	470	Vigneto	III	-	29	60	222,00						
in	16	172	sem. Arb	IV	-	23	20	64,86						
	"	471	Vigneto	IV	-	10	80	62,50						

Partita all'Impianto											
Provincia	Comune	Sezione e Località	Foglio	Part.	Culture		Superficie			R.D.	
					Qualità	Cl.	Ha.	a.	ca.		
	§. Agata M	Serra Mola	16	<del>180</del>	Vigneto	III	-	30	90	231,75	Variato in Nota
	"	"	✓ "	<del>181</del>	Sim. Arb.	III	-	42	10	159,98	Variato
	"	"	✓ "	385	Parco	I	-	15	10	9,06	
	"	§. Giovanni	"	377	Vigneto	IV	-	05	20	32,50	
	"	Arcinera	"	379	Vigneto	IV	-	03	50	21,88	
	"	"	17	✓	F.R.	-	-	-	56	-	
	"	"	"	✓	Uliveto	III	36	97	80	9762,35	Variato e diriso
	"	"	"	3	Agrumato	III	-	24	10	674,80	
	"	"	✓ "	55	Parco	I	4	15	90	249,54	
	"	Ciappia	✓ 22	110	Geminativa	IV	2	08	20	345,74	
	p. 582	Ha. 0.0150 Rd. 3.45	✓ "	125	Sim. Arb.	IV	1	15	80	266,34	
	"	"	✓ "	234	Geminativa	IV	-	20	50	44,35	
	"	"	✓ "	321	"	III	4	50	00	900,00	
	"	"	✓ "	348	Parco	II	4	47	40	343,30	
	"	Vanzo	✓ 24	✓	Geminat.	IV	3	69	90	258,93	Variato e diriso
	"	"	"	3	F.R.	-	-	01	20	-	del 26 Maggio
	Ha. 55.0030	Rd. 2024,28	✓	✓	Parco Ceduo	III	88	93	80	3557,52	Variato e diriso
	Ha. 4286,27	Rd. 3009,39	✓	6(0)	Geminativa	IV	97	49	70	6845,79	del 26 Ottobre 1956
	"	"	✓	7	"	IV	33	45	60	2.362,92	
	"	"	✓	8	F.R.	-	-	19	20	-	
	"	"	✓	9	Geminativa	IV	3	45	30	241,71	
	"	"	✓	10	"	III	24	80	10	2.976,12	
	"	"	✓	29	"	IV	82	83	50	5798,45	
	"	"	✓	30	Parco	II	27	98	40	1.343,38	
							573	06	82	124831,03	
								02	40		
							573	04	82	125021,25	Differenza in
							22	35	26	8.655,34	Vendite eff.
							550	69	46	106.325,84	Superficie





## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	F.°	part.	Qualità e Classe	Superficie Ha	R.D. lire	Intestate alla ditta e non vendute	Vendute in validamente e volturate	Vendute <sup>involontari</sup> non volturate	Qualità e classe al 7.6.1950
S. Agata di Militello Part. 799 ex 8123	4	5	Sem. 4°	4.21.20	308,84	si	—	—	Sem. 4°
	9	2	Pasc. 2°	4.01.90	192,91	si	—	—	Pasc. 2°
	10	146	Pasc. 1°	0.78.60	47,16	—	—	(") si	Pasc. 1°
		198	Pasc. 1°	0.69.10	41,46	si	—	—	Pasc. 1°
		199	Pasc. arb. 1°	0.21.10	29,21				Miveto an. 12
		200	Sem. 4°	0.22.60	15,82	-	-	(") si	Sem. 4°
		201	Pasc. 1°	18.09.90	1085,94	-	-	-	Pasc. 1°
		202	Pasc. 1°	15.51.00	930,60	si	-	-	Pasc. 1°
		302	Sem. 3°	1.91.60	229,92	si	-	-	Sem. 3°
		303	Sem. 3°	0.49.30	59,16	si	-	-	Sem. 3°
		315	Pasc. arb. 2°	0.03.20	2,56	si	-	-	Pasc. arb. 2°
		320	Sem. 4°	0.19.30	13,51	-	-	(") si	Sem. 4°
	11	594	Sem. arb. 4°	0.16.60	38,18	si	-	-	Sem. arb. 4°
		519	Sem. 4°	0.45.10	31,57	si	-	-	Sem. 4°
	15	8	Sem. 3°	1.55.50	186,60	-	-	(") si	Sem. 3°
	15	Sem. 3°	0.35.50	42,60	-	-	(") si	Sem. arb.	
	17	Sem. arb. 2°	0.49.30	271,15	-	-	(") si	Sem. arb. 2°	
	49	Pasc. arb. 2°	0.03.40	2,72	-	-	(") si	Pasc. arb. 2.	
	55	Pasc. arb. 3°	0.22.00	83,60	-	-	(") si	Sem. arb. 3°	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Quantità e classe al 9.8.1958	Qualità e classe a data odierna
Sem. 4°	Ha. 0.70 orto " 2.40.20 ul. 3a. " 2.40 sem.
Pasc. 2°	Ha. 3.06.90 ul. 3 a. " 0.95.00 pascolo
Uliveto mandorleto con fruttiferi	Uliveto mandorleto con fruttiferi-an. 8
Pasc. 1°	Pasc. 1°
Uliveto anni 20	uliveto anni 25
Sem. arborato	Uliveto-mandorleto uliveto anni 4
Pascolo	Ha. 3.26.00 ul. an. 3 " 14.83.90 pasc. 1°
Pascolo 1°	Pasc. 1°
Sem. 3°	Sem. 3°
Sem. 3°	Sem. 3°
Pasc. arb.	Pasc. arb. 2°
Sem. 4°	Sem. 4°
Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°
Sem. 4°	Sem. 4°
Sem. 3°	Ha. 0.18.00 vig. an. 4 " 0.57.50 sem. 3° " 0.80.00 ul. an. 4
Sem. arb.	Uliveto con mandorli e fichi
Uliveto con fruttiferi	Uliveto con qualche fruttifero
Pasc. arb.	Pasc. arb.
Sem. arb.	Uliveto-frutteto con ulivi di anni 5

N O T E

) I terreni risultano venduti nel 1954 - 55 in poi .  
Ciò lo hanno riferito i possessori . L'atto è  
stato rogato in Notar Ricca di San.Fratello.  
Non sono state effettuate le volture perchè an-  
cora non è stato elaborato e presentato il tipo  
di frazionamento in quanto alla data di stipula  
dell'atto , nella provincia di Messina non era  
ancora entrato in conservazione il nuovo catasto  
terreni .

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	P.°	part.	partita o classo	superficie Ha	R.P. Lire	interesse alla ditta o non venduto	rendite in valutamento o valutate	rendite ultime non valutate			
S. Agata di Militello Partita 799 ex 8123	15	71	Pasc. arb. 2°	14.68.00	704,64	-	-	(") si			
			145	Pasc. arb. 2°	2.81.40	135,07	-	-	(") si		
			147	Sem. 3°	0.23.20	27,84	-	-	(") si		
			148	Sem. 3°	1.24.80	149,76	-	-	(") si		
			149	Pasc. 2°	7.86.30	377,43	-	-	(") si		
			151	Sem. arb. 3°	0.76.70	291,46	-	-	(") si		
			156	Sem. 3°	1.33.60	160,32	-	-	(") si		
			16	1	Pasc. 2°	4.15.00	199,20	-	-	(") si	
					63	Pasc. 1°	1.27.10	139,81	-	-	(") si
					64	Pasc. 2°	5.75.70	276,33	-	-	(") si
67	Sem. arb. 3°	0.43.50			165,30	-	-	(") si			
		70	Sem. 3°	3.03.10	363,72	-	-	(") si			

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

qualità e classe al 1.6.1950	qualità e classe al 9.8.1950	qualità e classe a data effettiva	E O T I
Pasc. arb. 2°	Pasc. arb.	Ha. 5.58.00 pasc; arb. 2° " 9.00.00 uliv. e vig., querceto	
Pasc. arb. 2°	Pasc. arb.	Pasc. arb. infitti- to con ulivi e man- dorli	
Sem. arb.	Sem. arb.	Uliveto	
Sem. 3°	Sem. arb.	Uliveto di anni 10 e di anni 3	
Pasc. 2°	Pasc. arb.	Pasc. arb. con alberi di fichi-ulivi-man- dorli e sorbo	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. 3°	Uliveto-frutteto anni 3	Uliveto -frutteto anni 8	
Pasc. 2°	Uliveto-frutteto di nuovo impianto anni 1	Uliveto-frutteto di anni 6	
Pasc. 1°	Pasc. arb.	Ha. 0.15.00 pasc. arb. " 1.12.10 sem.	
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Ha. 1.54.00 pasc. 2° " 1.43.00 uliveto di recente impianto con fruttiferi di anni 3 ; Ha. 0.10.00 agrumeto con fruttiferi di anni 3 Ha. 2.67.70 sem.	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. arb.	Sem. arb.	Ha. 0.05.00 strada " 0.50.00 sem. arb. " 2.46.10 uliveto mandorleto con frut- tiferi di anni 8 circa	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	P. n.	Art. Classe	Importo in Lit.	L. n. Lire	Intervento alla ditta o non venduto	Intervento in pubblica o privata	Intervento in bilancio o non	
S. Agata di Militello Partita 799 ex 8123	16	145	Sem. 3°	2.31.00	277,20	-	-	(") si
		176	Sem. arb. 4°	0.60.20	138,46	-	-	(") si
		178	Sem. arb. 4°	0.39.00	89,70	-	-	(") si
		181	Sem. arb. 3°	0.42.10	159,98	-	-	(") si
	22	185	Pasc. 1°	0.15.10	9,06	-	-	(") si
		110	Sem. 4°	2.08.20	145,74	-	-	(") si
		125	Sem. arb. 4°	1.15.80	266,34	-	si	-
		234	Sem. 4°	0.20.50	44,35	-	-	(") si
		321	Sem. 3°	7.50.00	900,00	-	-	(") si
		348	Pasc. 2°	7.77.70	373,30	-	-	(") si
		24	1	Sem. 4	3.69.90	258,93	-	-
	6		Sem. 4°	97.79.70	6845,79	-	-	(") si
	7		Sem. 4°	33.75.60	2362,92	-	-	(") si
	9		Sem. 4°	3.45.30	241,71	-	-	(") si
	10		Sem. 3°	24.80.10	2976,12	-	-	(") si
29	Sem. 4°		82.83.50	5798,45	-	-	(") si	
17	30	Pasc. 2°	27.98.70	1343,38	si	-	(") si	
	53	Pasc. 1°	4.15.90	249,54	-	-	(") si	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

qualità e classe al 1.4.1950	qualità e classe al 9.8.1950	qualità e classe a data effettiva	3.	N O T
Sem. arb.	Sem. arb.	Uliveto fitto con fruttiferi con ulivi di anni 3 in quadro		
Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.		
Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	Frutteto misto (fichi mandorli ecc. di anni 3)		
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Frutteto infittito con ulivi viti ecc. di anni 4		
Pasc. 1°	Pasc. 1°	Pasc. 1°		
Sem. 4°	Pasc.	Pasc.		
Sem. arb. 4°	Uliveto-frutteto anni 3	Uliveto-frutteto di anni 8		Queste note di voltura sono del 21/9/1962 per terreni acquistati nell'annata 1954
Sem.	Sem.	Sem. arb.		
Sem.	Sem. arb.	Uliveto e frutteto vigneto		
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Pasc. 2°		
Sem. 4°	Sem. arb.	Sem. arb.		
Sem. 4°	Sem. 4°	impianto di uliveto-frutteto agrumeto		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. arb (in parte)		
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°		
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°		
Pasc. 2°	Pasc. 2°	Pasc. 2°		
pasc. 2°	Pasc. 2°	In parte uliveto con alberi di anni 3.		

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	Pt	part.	Qualità Superficie		R.D. lire	Interesse	
			Classe	Ha.		alla ditta o non vendute	vincenti o volutate
Mussomeli Part. 8766	11	35	Pasc. 1°	0.19.60	13,72	si	-
	68	20	Sem. 3°	1.69.20	423,00	-	si
		23	Sem. 4°	15.92.00	2467,60	-	si
		39	Sem. 4°	21.12.00	3273,60	-	si
		65	Sem. 5°	13.00.00	1105,00	-	si
		12	Sem. a. 4°	3.40	5,27	-	SI
		92	Sem. a. 4°	27.00	41,85	-	si
		54	Sem. 5°	3.37.20	286,62	-	si
		72	Sem. 5°	1.04.00	88,40	-	si
		71	Sem. 5°	60.10	51,09	-	si
		42	Sem. 5°	4.65.00	395,25	-	si
		55	Sem. 5°	80.40	68,34	-	si
		87	Sem. 5°	2.46.00	209,10	u	si
		38	Sem. 5°	2.06.00	175,10	-	si
		64	Sem. 5°	1.20.30	102,25	-	si
		68	Sem. 5°	2.25.50	191,67	-	si
		84	Sem. 5°	2.46.00	209,10	-	si
		66	Sem. 5°	82.00	69,70	-	si
		73	Sem. 5°	80.20	68,17	-	si
		58	Sem. 5°	74.00	62,90	-	si
		24	Sem. 3°	48.90	122,25	-	si
		102	Sem. 3°	3.75.00	937,50	-	si
		85	Sem. 5°	2.25.00	191,25	-	si
		89	Sem. 5°	56.00	47,60	-	si
		74	Sem. 5°	5.00.00	425,00	-	si
		63	Sem. 5°	0.03.10	2,64	-	si
		90	Sem. arb. 4°	95.80	148,49	-	si
		77	Sem. 5°	4.78.00	406,30	-	si
		40	Sem. 5°	2.10.00	178,50	-	si
		88	Sem. 5°	2.79.30	237,40	-	si



LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vendute non volute	Qualità e classe al 7.6.1950	Qualità e classe al 9.8.1950	Qualità e classe adatta odierna	E O
•	Pasc. 1°	Pasc. 1°	Pasc. 1°	
-	Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
-	Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
-	Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
-	Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	Sem. 3°	Vigneto ed oliveto - frutteto	Sem. 3°	
-	Sem. 3°	Vigneto uliveto - Frutteto	Sem. 3°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
-	"	"	"	
"	Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	Sem. arb. 4°	
-	Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
-	"	"	"	
-	"	"	"	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	N°	part.	Qualità o Classe	Superficie Mq.	R. R. Lire	Intervento alla ditta S. S. S. S.	Intervento alla ditta S. S. S. S. o voluntario	Intervento alla ditta S. S. S. S. o voluntario
Mussomeli Part. 8766	68	47	Sem. 5°	1.73.00	147,05	-	si	-
		56	"	80.10	68,08	-	si	-
		75	"	1.68.00	142,80	-	si	-
		79	"	1.61.20	137,02	-	si	-
		80	"	1.61.20	137,02	-	si	-
		70	"	1.55.00	131,75	-	si	-
		49	"	78.60	66,81	-	si	-
		104	Sem. 3°	95.20	238,00	-	si	-
		106	"	59.30	148,25	-	si	-
		93	"	74.30	185,75	-	si	-
		95	"	34.50	86,25	-	si	-
		103	"	96.80	242,00	-	si	-
		105	"	68.70	171,75	-	si	-
		25	"	72.30	180,75	-	si	-
		94	"	31.40	78,50	-	si	-
		67	Sem. 5°	4.97.00	422,45	-	si	-
		48	"	1.15.00	97,75	-	si	-
		51	"	80.00	68,00	-	si	-
		62	"	2.79.00	237,15	-	si	-
		37	Sem. 3°	77.00	192,50	-	si	■
	101	Sem. 3°	25.30	63,25	-	si	■	
	8	"	25.30	63,25	-	si	-	
	10	Sem. 5°	2.48.00	210,80	-	si	-	
	59	"	1.57.00	133,45	-	si	-	
	69	"	86.00	63,10	-	si	-	
	46	"	3.39.00	288,15	-	si	-	
	43	"	2.50.00	212,50	-	si	-	
	41	"	1.64.00	139,40	-	si	-	
	44	"	53.00	45,00	-	si	-	



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	N. part.	part.	Qualità o Classe	Superficie Mq.	L.L. lire	Integrato alla Rita o non venduto	vennuto involontario o voluntario	Venduto o non voluntario
Mussomeli Part. 8766	68	45	Sem. 5°	79.00	67,15	-	si	-
		57	"	1.51.20	128,52	-	si	-
		61	"	92.00	78,20	-	si	"
		53	"	68.00	57,80	-	si	-
		96	Sem. 3°	3.16.60	791,50	-	si	-
		98	"	6.01.50	1503,75	-	si	-
		76	Sem. 5°	1.68.00	142,80	-	si	-
		78	"	3.20.00	272,00	-	si	-
		81	"	2.88.00	244,80	-	si	-
		97	Sem. 3°	4.44.70	1111,75	-	si	-
		99	"	1.24.80	312,00	-	si	-
		100	"	13.40	33,58	-	si	-
		82	Sem. 5°	3.73.20	317,22	-	si	-
		83	"	1.29.00	109,65	-	si	-
		50	"	0.83.40	70,89	-	si	-
		52	"	72.00	61,20	-	si	-
		40	"	4.67.00	396,95	-	si	-
		91	"	38.20	59,21	-	si	-
		86	"	64.70	54,99	-	si	-
		113	"	1.61.80	137,53	-	si	-
	108	Sem. arb. 3	2.21.00	596,70	-	si	-	
	114	Sem. 5°	0.42.80	36,38	-	si	-	
	109	Sem. arb. 3°	0.84.80	228,96	-	si	-	
	111	Sem. 5°	1.53.80	130,73	-	si	-	
	5	Sem. arb. 3°	0.76.80	207,36	-	si	-	
	112	Sem. 5°	0.50.90	68,77	-	si	-	
	107	Sem. arb. 3°	1.49.00	402,30	-	si	-	

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe: al 7/6/1950	Qualità e Classe: al 9/8/1950	Qualità e Classe e data effettiva	N O T E
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	(1) Vigneto per Ha. 2.50.00
"	"	"	Sem. " " 1.94.70
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Vigneto a pergolato	Vigneto a Pergolato con fruttiferi	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Attualmente vigneto a pergolato(1)	
"	"	Sem. 3°	
"	"	"	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
"	Vigneto per Ha. 0.30	Vigneto per Ha. 0.30	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Uliveto-Vigneto frutteto	Uliveto - vigneto frutteto	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNE	F.	part.	Qualità o Classe	Superficie Ha.	R.R. lire	Integrate alla Mitta o non vendute	Vendute invalidamente o vulturate	Vendute in tutto o non vulturate
Mussomeli part. 8766	68	110	Sem. arb. 3°	3.37.40	910,98	-	si	-
		35	Sem. arb. 3°	4.29.00	1158,30	-	si	-
	45	179	Sem. arb. 2°	3.03.40	1152,92	-	si	-
		308	" "	0.18.00	68,40	-	si	-
		309	Sem. 2°	0.31.20	118,56	-	si	-
		310	Sem. arb. 2°	0.37.60	142,88	-	si	-
		306	Sem. arb. 2°	0.20.10	76,38	-	si	-
		311	Sem. arb. 2°	0.27.20	103,36	-	si	-
		307	Sem. arb. 2°	3.31.20	1258,86	-	si	-
	46	25	Sem. 4°	0.11.60	17,98	-	si	-
		26	"	0.18.00	27,90	-	si	-
		27	"	0.82.80	128,36	-	si	-
		33	"	1.20.10	186,16	-	si	-
		38	Sem. 3°	1.81.00	452,50	-	si	-
		141	"	1.30.00	325,00	-	si	-
		28	Sem. 4°	1.30.20	201,81	-	si	-
		41	Sem. 3°	2.74.00	685,00	-	si	-
		7c	Sem. 4°	0.00.60	0,93	-	si	-
		37	Sem. 3°	1.89.00	472,50	-	si	-
		21	Sem. 4°	1.17.60	182,28	-	si	-
30	"	2.06.40	319,82	-	si	-		
40	Sem. 3°	5.11.70	1279,25	-	si	-		
35	Sem. 4°	3.12.30	484,06	-	si	-		
39	Sem. 3°	1.86.60	666,50	-	si	-		

Qualità e Classe al 7/6/1950	Qualità e Classe al 9/8/1958	Qualità e classe e data odierna	N O T E
Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	Sem. arb. 3°	
Sem. arb. 3°	Ha. 0.35.00 vigneto " 3.94.00 sem. arb.	Ha. 0.35.00 vigneto " 3.94.00 sem. arb.	
Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	
" "	" "	" "	
Sem. 2°	Sem. 2°	Sem. 2°	
Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	Sem. arb. 2°	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
"	"	"	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
"	"	"	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	F.	Part.	Qualità Classe	Superficie Ha.	Ec. lire	Intestate alla Mitta a non vendute	Vendute invalidamente o volute	Vendute o non volute
Mussomeli Part. 8766	46	34	Sem. 4°	4.18.00	647,90	-	si	-
		32	" "	0.87.00	134,85	-	si	-
		36	Sem. 3°	1.85.00	462,50	-	si	-
		22	Sem. 4°	0.08.40	12,02	-	si	-
		31	Sem. 4°	0.70.00	108,50	-	si	-
		14	Sem. 3°	1.83.00	457,50	-	si	-
		29	Sem. 4°	1.10.00	170,50	-	si	-
	58	196	S. A. 2°	48.80	185,44	-	si	-
		40	" "	74.40	282,72	-	si	-
		248	" "	22.40	85,12	-	si	-
		292	Sem. 3°	1.12.80	552,72	-	si	-
	59	64	Sem. 3°	2.17.30	543,25	-	si	-
		215	S. A; 2°	2.60.50	989,90	-	si	-
	70	85	Sem. 3°	1.40.25	217,39	-	si	-
30	222	Sem. 4°	1.35.80	210,49	-	si	-	
	197	Sem. 4°	1.40.90	218,40	-	si	-	
Misilmeri 14.367	43	9 b	Pasc. 1°	12.03.20	842,24	si	-	-
38		9	"	9.24.20	646,94	si	-	-
		14	Sem. 4°	1.83.00	384,30	si	-	-
Scordia 5060	10	94	Sem. 5°	24,50	24,50	si	-	-
96		Pasc. 2°	1.80.54	89,06	si	-	-	
98		Sem. 5°	67,57	67,57	si	-	-	
99		Pasc. 2°	40,92	19,64	si	-	-	
122		Sem. 5°	1.99.84	199,84	si	-	-	
123		"	3.94.10	394,10	si	-	-	
126		Pasc. 1°	1.66.07	124,55	si	-	-	
127		Pasc. 2°	1.33.43	64,05	si	-	-	
11		160	Sem. 5°	23,24	23,24	si	-	-
20		95	Pasc. 1°	3,40	2,53	si	-	-



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe al 7/4/1950	Qualità e Classe al 9/8/1958	Qualità e Classe a data data odierna	8. NOTE
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. arb.	Sem. arb.	Sem. arb.	
" "	" "	" "	
" "	" "	" "	
Uliveto	Uliveto	Uliveto	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. A. 2°	Sem. A. 2°	Sem. A. 2°	
Sem. 3°	Sem. 3°	Sem. 3°	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
"	"	"	
Pasc. 1°	Pasc. 1°	Pasc. 1°	
"	"	"	
Sem. 4°	Sem. 4°	Sem. 4°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Pascolo 2°	Pascolo 2°	Pascolo 2°	
Pascolo	Pascolo	Pascolo	
Pascolo 2°	Pascolo 2°	Pascolo 2°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	"	
Pascolo 1°	Pascolo 1°	Pascolo 1°	
Pascolo 2°	" 2°	" 2°	
Sem. 5°	Sem. 5°	Sem. 5°	
Pascolo 1°	Pascolo 1°	Pascolo 1°	

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	F.	Part.	Qualità e Classe	Superficie Ha.	R.D. lire	Intestate alla Ditta a non vendute	Vendute invalidamente e volturate	Vendute e non volturate	Qualità e al 7/6/1950	
Scordia 5060	20	96	Pasc. 1°	1.72.52	129,39	si	-	-	Pascolo 1	
		97	Sem. 5°	27.70	27,70	si	-	-	Sem. 5°	
		98	Pasc. 1°	60.86	45,64	si	-	-	Pascolo 1	
		99	Sem. 5°	1.19.25	119,25	si	-	-	Sem. 5°	
		107	Sem. 5°	21.58	21,58	si	-	-	Sem. arbora	
		168	S. a. 4°	9.60	28,98	si	-	-	Sem. arborat	
		22	18	Sem. 5°	13.49	13,49	-	-	si	Sem. 5°
			23	Sem. 5°	21.16	21,16	-	-	si	Sem. arbor
			24	"	20.79	20,79	-	-	si	Sem. 5°
			26	"	20.40	20,40	-	-	si	"
			34	"	59.45	59,45	-	-	si	"
			46	"	69.15	69,15	-	-	si	"
			72	"	79.34	79,34	si	-	-	"
			76	"	4.46	4,46	si	-	-	Mandorleto
	79		"	2.97	2,97	si	-	-	Mand. ulive	
	86		"	1,77	1,77	si	-	-	Sem. 5°	
	89		"	83	0,83	si	-	-	"	
	99		"	7.26	7,26	si	-	-	"	
	28	103	"	23.05	23,05	si	-	-	"	
		128	"	19.98	19,98	si	-	-	"	
		138	"	40.71	40,71	si	-	-	"	
		247	"	36.03	36,03	si	-	-	Sem. 5°	
		209	Sem. arb. 4°	2.99.56	898,68	si	-	-	Uliveto p Ha. 1.00.	
		51	S. arb. 2°	1.07.17	556,43	e	-	si	Agrumeto	
		52	Sem. 4°	3.27.01	490,52	-	-	si	Agrumeto	

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qualità e Classe al 9/8/1958	Qualità e Classe e data data odierna	NOTE 9.
Pascolo 1°	Pascolo 1°	
Sem. 5°	Sem. 5°	
Pascolo 1°	Pascolo 1°	
Sem. 5°	Sem. 5°	
Sem. arborato	Sem. arborato	
" "	" "	
Sem. 5°	Agrumeto	
Sem. arborato	Sem. arborato	
Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	
"	"	
"	"	
"	"	
Mandorleto	Mandorleto	
Mand. uliveto	Mand. uliveto	
Sem. 5°	Sem. 5°	
"	"	
"	"	
"	"	
"	"	
Sem. arborato	Sem. arborato	
Sem. 5°	Sem. 5°	
Uliveto per Ha. 1.00.00	Uliveto per Ha. 1.00.00	
Agrumeto	Agrumeto	
Agrumeto	Agrumeto	

I TECNICI  
 (Dr. Agostino Giudice)  
*Agostino*  
 (Geom. Cristoforo Candela)  
*Candela*

*Palermo 25-1-1954*



**DOCUMENTO 218**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 24 APRILE 1964, RELATIVA ALL'ASSUNZIONE ED AL SERVIZIO PRESTATO DA CALOGERO CASTIGLIONE ALLE DIPENDENZE DELL'ASSESSORATO REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE**



NATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 6 marzo 1964

1

Prot. D 2/493

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione  
parlamentare d'inchiesta, La prego di trasmettere  
l'intero fascicolo personale di Calogero CASTIGLIO  
NE, dipendente della Regione.

La ringrazio e Le invio i miei migliori  
saluti.

(Sen. Donato Pafundi)

\*\*\*\*\*

On.Prof.

Giuseppe D'ANGELO

Presidente della Giunta Regionale Siciliana

= P A L E R M O =





Repubblica Italiana  
Regione Siciliana

Il Presidente

Prot.n.045/Ris.

RACCOMANDATA

Date di arrivo	27 APR. 1964		
Prot.	D	Tit.	
N.	594		

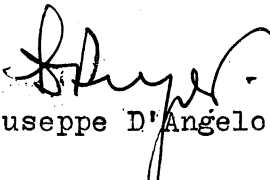
2

Palermo, li 24 APR 1964

Onorevole Presidente,

in riscontro alla Sua richiesta  
del 6 marzo u.s., prot.D.2/493, Le trasmetto il fascico\_ (1)  
lo personale del dipendente regionale CASTIGLIONE Calo\_  
gero, inviatomi in data odierna dall'Assessore regionale  
per l'Agricoltura e Foreste.

Cordiali saluti.

  
(Giuseppe D'Angelo)

-----  
On.le Sen. Donato PAFUNDI  
Presidente Commissione Parlamentare  
Inchiesta sul fenomeno della mafia  
in Sicilia

R O M A

Br/t

(1) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)



*132*

**3**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

~~ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO~~

~~ASSESSORATO EDIFICAZIONI, FORESTE, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA~~

FASCICOLO PERSONALE

del Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

218  
D 594



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
AGSESSORATO BILANCIO FINANCE E DEMANIO

SOTTOFASCICOLO

CORRISPONDENZA  
VARIE

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10

*Ministero* 532  
1  
31  
4  
Palermo 25-7-1962

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
- Segreteria Particolare -

Palermo 25-7-1962  
Al COMM. MISURACA

RICHIESTA NOTIZIE

Si prega di fornire cortesie notizie sullo stato della seguente pratica:

CASTIGLIONE CALOGERO DIPENDENTE AMM/NE FORESTE  
E' FUORI ORGANICO.?  
ALTRI SONO STATI INQUADRATI.?

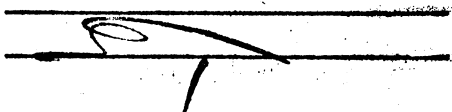
IL SEGRETARIO PARTICOLARE  
F/TO: DI FRANCO

*R.N.*  
*58*

NOTIZIE FORNITE DAGLI UFFICI

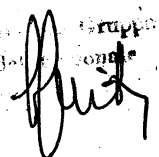
~~IL PREDETTO IMPIEGATO PROVIENE DALLA CARRIERA AUSILIARIA E TROVASI INQUADRATO NEL R.S.T. DELLA CARRIERA ESECUTIVA SIN DAL 1/7/1959, GIORNO IN CUI HA CONSEGNATO IL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO PER IL PASSAGGIO ALLA CATEGORIA SUPERIORE. COME È NOTO NEL RUOLO <sup>organico</sup> DEFINITIVO DELLA CARRIERA ESECUTIVA NON SI È AVUTA, NÈ SE MA, UNA SUFFICIENTE DISPONIBILITÀ DI POSTI PER L'INQUADRAMENTO DI TUTTI GLI AVENTI DIRITTO E PERTANTO GLI IMPIEGATI CON MINORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO -TRA CUI IL CASTIGLIONE- SONO RIMASTI NEL R.S.T., IN ATTESA CHE SI VERIFICHINO LE NECESSARIE VACANZE NEL RUOLO ORGANICO.~~

Palermo 5/11/62

Il CAPO DEL PERSONALE  


PER COPIA CONFORME



*Gruppo*  
*cons.*  


P1/53X

FONOGRAMMA

298  
C

DALL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
ALL'ASSESSORATO IGIENE E SANITA'

PALERMO

29 FEB. '96

20.550 '56

PROT.N. 1/3914 PREGASI DISPORRE VISITA MEDICO FISCALE DIPENDENTE  
CASTIGLIONE CALOGERO ABITANTE VIA CARBONE NUMERO 20

ASSESSORE AGRICOLTURA E FORESTE

P A S I N O

V I S T O :

*[Handwritten signature]*

R. Festa  
T. Giuliano  
ore 13,20

PER COPIA CONFORME

Il Dirigente del Gruppo  
Affari del Personale



*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

DIREZIONE REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
E DELLE FORESTE

Prot. n. 538

129  
D. 129  
2. 129  
M. 129  
ALL'ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
SERVIZIO PERSONALE DIV. III

PALESTRO

OGGETTO: Transmissione Certificato Medico-  
Sig. Castiglione Calogero.

Spett.le Direzione

Si trasmette il certificato medico  
inviato dal Sig. Castiglione Calogero a questa  
Direzione Regionale.

(2)

Si precisa che lo stesso è stato assente nei giorni 26, 27, 28 e 29 Febbraio e che ha ripreso servizio in data odierna.

DIREZIONE REGIONALE

7 MAR 1953  
1/191  
12/532

*De... 3/2*

*3/2*

PER COPIA CONCORRE

Il Dirigente del  
Affari del 2°

*Fusca*

1953 - c. 170/100 - 1947

(2) Il certificato citato nel testo è pubblicato alla pag. 1049. (N.d.r.)



Dott. ARMANDO LO DICO

Medico Chirurgo  
Assistente Chirurgo Ospedale Civile  
Assistente Medico Ospedale Isol.  
Malaria Infettive  
PALERMO

Abit.: Via Princ. Belmonte, 1  
Consult.: Via S. Meuccio, 23 - Tel. 16012  
(ang. Piazza S. Oliva)  
Riceve giorni feriali dalle 16 alle 18  
giorni festivi dalle 12 alle 13

130  
Qu.

*Si esprime per chi  
il Sig. Cristoforo  
Culasso è affetto  
da Gergiprosche  
bruciate acute  
per cui necessita  
di cure giornaliere  
Si riferisce con  
cordia a H. de B...*

PER COPIA CONFORME  
Al Dirigente  
Affari del P.  
*[Signature]*

P O N G R A M M A

NELLE ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE  
NELLE ASSESSORATO IGIENE E SANITA'

*P. 532*  
*128*  
*u'*

PALERMO

MAR. 1964

PROG. N. 5/4018 RIFERIMENTO PONG NUMERO/3914 DEL 29.2.64 PREGASTI  
SOSPENDERE VISITA MEDICO FISCALE RELATIVA SIGNOR  
CASTIGLIONE CALOGERO PERCHIE' RIENTRATO IN SERVI-  
ZIO

ASSESSORE AGRICOLTURA E FORESTE

FASINO

V I S T O  
*[Handwritten mark]*

R: *Berti*  
T: *Guiliani*  
013: *9,40*

PER COPIA CONFORME

Dirigente del Gruppo  
Affari del Personale

*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE GALOGERO

DOCUMENTI



ALL'ASSESSORATO BONIFICHE E FORESTE

P A L E R M O

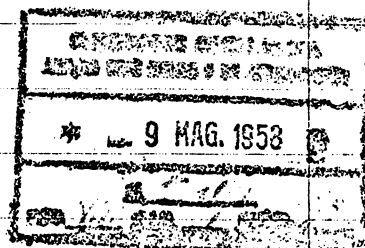
Il sottoscritto Castiglione Calogero, in servizio alla data del 31/12/1957 presso codesto Assessorato chiede di essere inquadrato, ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 1958 n.14, nei ruoli speciali previsti dalla legge stessa.

All'uopo alliga i seguenti documenti:

- 1) Titolo di studio
- 2) Certificato Cariche pendenti
- 3) Certificato Penale
- 4) Certificato di buona condotta
- 5) Estratto di nascita
- 6) Certificato di cittadinanza Italiana
- 7) Certificato godimenti Diritti Civili e politici
- 8) Certificato di sana e robusta costituzione
- 9) Stato di famiglia
- 10) Certificato di residenza
- 11) Foglio matricolare

Con osservanza

*Calogero Castiglione*  
Palermo, 8 Maggio 1958



(3)

1



*Castiglione*



REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

Direzione Didattica di Mussomeli

Prot. 1095

Mussomeli, 20/5/58

IL DIRETTORE DIDATTICO DEL CIRCOLO SUDETTO

Visti i registri dell'anno scolastico 1916/17;

A richiesta dell'interessato e per gli usi di legge;

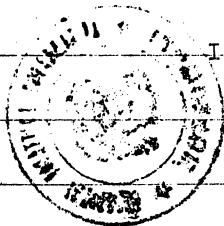
C E R T I F I C A

che CASTIGLIONE Galegero, nato a Mussomeli, il 17/10/04

nell'anno scolastico suddetto, ha sostenute presso que

ste pubbliche Scuole esami ed ha conseguito la LICEN-

ZA ELEMENTARE DEL GRADO SUPERIORE.-



IL DIRETTORE DIDATTICO  
(Orazio Martorana)

*Aut. fa*

2

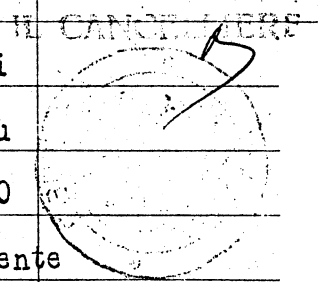


Pretura di Mussomeli

*1928/57 R.P.  
Ricevuto*

Il Cancelliere della suddetta Pretura

**CERTIFICA**



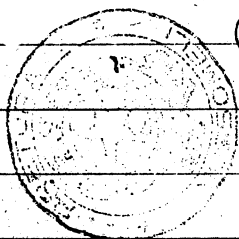
che ispezionati i registri degli affari penali di questo Ufficio al nome di Castiglione Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli il 30 agosto 1904, non risulta alcun carico penale pendente in corso di istruzione, né in corso di esecuzione.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi di legge.

Mussomeli, li 31 Luglio 1959.

Il Cancelliere

(Dr. Calogero Oddo)



3



IL SEGRETARIO

N.606

DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CALTANISSETTA

Diritti L.100

C.ssetta, 6.6.1958

C E R T I F I C A

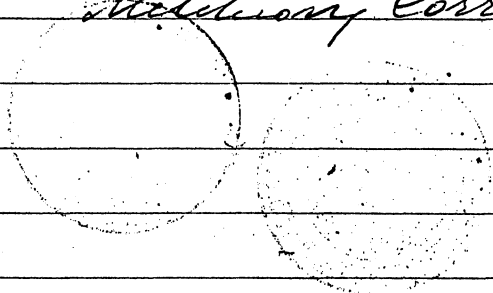
Il Segretario

che, ispezionati i registri dei procedimenti penali di questo ufficio al nome di Castiglione Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli il 30 agosto 1904, non risulta alcun carico penale pendente in corso di istruzione nè in corso di esecuzione.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso assunzione in qualità di impiegato presso la Regione.

Caltanissetta, 30.5.1958

IL SEGRETARIO





5348  
... per diritti  
... 2.100



CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato<sup>(a)</sup> GENERALE

(a) Generale, penale o civile.

Procura della Repubblica presso il Tribunale di <sup>(b)</sup> Caltanissetta

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.

Al nome di <sup>(c)</sup> ASTIGLIONE CALOGERO

(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(di o fu) <sup>(d)</sup> Francesco e (di o fu) <sup>(e)</sup> Sola Grazia

(d) Nome del padre. (e) Cognome e nome della madre.

nato il 30/8/1904 in Muscomeli

Provincia (o Stato) <sup>(f)</sup> di Caltanissetta

(f) Per i nati all'estero.

sulla richiesta di <sup>(g)</sup> dello stesso

(g) Cognome e nome del richiedente.

per <sup>(h)</sup> USO I M P I E G O

(h) Motivo della richiesta.

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: <sup>(i)</sup>

(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abilitazione o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.



NULLA  
30. MAG. 1958

*Francesco Mely*

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, o cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla tassa di bollo di L. 2.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tasse di bollo.



*1396*



*5*



(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

# COMUNE DI MUSSOMELI

## Certificato di Buona Condotta

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Mussomeli

CERTIFICA

Che il Sig. Castiglione Calogero -----

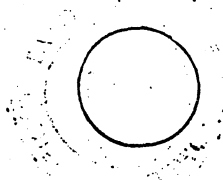
figlio di ----- e di -----

nato in Mussomeli ----- il 30/ Agosto 1904

Ha tenuto buona condotta Civile e morale per come risulta dalle informazioni assunte sino al 1 marzo 1958, data della emigrazione nel Comune di Palermo.

Si rilascia a richiesta del medesimo per uso consentito per dalla Legge =

Mussomeli, 12/5/1958



IL SINDACO

*Noto Pizzuto*

Visto per la legalizzazione della firma del

Sig. \_\_\_\_\_

Sindaco del Comune di Mussomeli.

Caltanissetta, ..... 195.....

IL PREFETTO

1889 6



C-1



(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

# COMUNE DI MUSSOMELI

UFFICIO DI STATO CIVILE

## ESTRATTO PER RIASSUNTO DELL'ATTO DI NASCITA

N. 230 Parte I Serie ---- Anno 1904

relativo alla nascita avvenuta in Mussomeli

( Caltanissetta ) il giorno trenta

del mese Agosto dell'anno 1904quattro

( 30 , 8 , 1904 ):

Castiglione Calogero



(Nell'atto suddetto \_\_\_\_\_ esist \_\_\_\_\_ annotazion \_\_\_\_\_ di matrimonio)

celebratosi in Mussomeli il 28/4/1943 con Genco Russo

Grazia

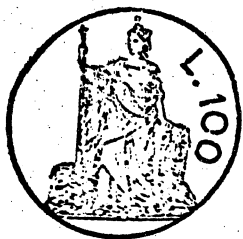
Si rilascia per uso esclusivo ~~del Ufficio dello Stato Civile del Comune~~  
consentito dalla Legge = \_\_\_\_\_

Dall'Ufficio di Stato Civile, li 12/5/1958

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE



195  
*Nato Calogero*



COMUNE DI MUSSOMELI

(Provincia di Caltanissetta)

UFFICIO ELETTORALE

IL SINDACO DEL COMUNE SUDETTO

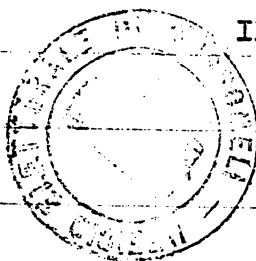
Viste le liste elettorali;

CERTIFICA

che il Sig. CASTIGLIONE Calogero, nato a Mussomeli il 30/8/  
1904, ha il pieno godimento dei diritti politici.

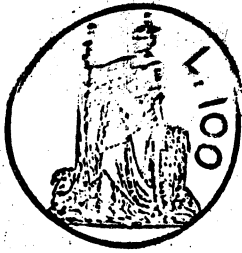
Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi con-  
sentiti dalla legge.

Mussomeli, 12 maggio 1958.=



IL SINDACO

*Noto Vincenzo*



8

COMUNE DI MUSSOMELI

( Prov. di Caltanissetta)

UFFICIO SANITARIO

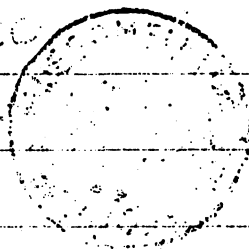
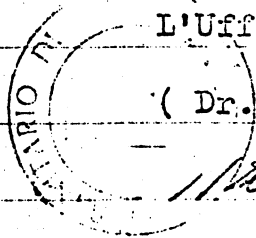
CERTIFICATO

che Castiglione Calogero nato a Mussomeli il  
30/8/1904 è di sana robusta costituzione fisica ed  
esente da malattie infettive e contagiose e da  
imperfezioni fisiche e psichiche tali che gli impe-  
discano di adempiere ai propri doveri di impiego.  
Si rilascia per gli usi consueti dalla legge.

Mussomeli, li 12/5/1958.

L'Ufficiale Sanitario

( Dr. G. Barcellona)



*1888*  
*9*



(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

# COMUNE DI MUSSOMELI

UFFICIO DI STATO CIVILE

## Certificato di Cittadinanza Italiana

ANNOTAZIONI



L'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Mussomeli

CERTIFICA

Che il Sig. Castiglione Calogero -----

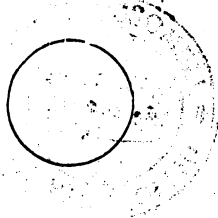
figlio di ----- e di -----

nato in Mussomeli ----- il 30/ Agosto 1904

e cittadino italiano.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso  
consentito dalla Legge

Mussomeli, 12/5/1958



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

*Noto*

Visto per la legalizzazione della firma del  
Sig. \_\_\_\_\_

Ufficiale di Stato Civile di Mussomeli.

Mussomeli, \_\_\_\_\_ 195\_\_\_\_\_

IL PRETORE

IL CANCELLIERE



# Municipio di Palermo

UFFICIO ANAGRAFE

## CERTIFICATO DI RESIDENZA

L'Ufficiale d'Anagrafe

10  
 Certifica che Castiglione Roberto  
 nato in Aluscani addì 30 8 906  
 di stato civile comune  
 trovasi iscritto in questo Registro di popolazione stabile al foglio di famiglia  
 n. 152046 dal giorno ..... mese ..... anno 958  
 proveniente da .....

e che l'abitazione attuale risulta dal registro medesimo in .....

V. Scipione Li Politi  
 Omesse le indicazioni di paternità e maternità ai sensi della legge 31-10-1955 n. 1064.

Si rilascia per uso in corso della legge sul bollo

Palermo, 8 ..... 1958

IL REDATTORE RESPONSABILE

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE



# Municipio di Palermo

UFFICIO ANAGRAFE

Mod. 5

## ESTRATTO DAL REGISTRO DI POPOLAZIONE

Situazione della famiglia convivente intestata al nome di Castiglione Calogero residente in questo Comune con iscrizione dal 358 e con abitazione in Seipione di Palmi 6 (foglio di famiglia 1320/4)

Relazione parentela	COGNOME E NOME	NASCITA		Stato Civile	Professione o condizione	Annotazioni
		Comune	Data			
	Castiglione Calogero	34	8 1906	14		
	Seneca Russo	14	3 1904			
	Castiglione Alamo	24	12 1943	univ		
	Alfo Berolo	24	4 1945	cep		



Omesse le indicazioni di paternità e maternità ai sensi della legge 31 ottobre 1955, n. 1084.

AVVERTENZA - La qualifica di capo famiglia, nel presente certificato, è considerata soltanto agli effetti anagrafici.

IL REDATTORE RESPONSABILE

L'UFFICIALE DELL'ANAGRAFE DELEGATO

Rilasciata per uso Comune di Seipione di Palmi  
Palermo 1959 Protoc. atti anag. N. 2773

*[Signature]*  
*[Signature]*

**S I A T T E S T A**

**Che il Sig. CASTIGLIONE Calogero è stato distaccato  
in servizio di fatto presso questa Amministrazione  
in data 16/12/1957 dal Comitato Prov.le della Caccia  
di Trapani.-**

**L' A S S E S S O R E****M. A. OCCIPANTI**



12



ALL'AMMINISTRAZIONE FORESTE, BOSCHIMENTI ED

ECONOMIA MONTANA - DIV. I<sup>a</sup> SEZ. I<sup>a</sup> -

S E D E

Il sottoscritto Castiglione Calogero fu Francesco dipendente di codesta Amministrazione, in possesso del titolo di studio di licenza media, chiede il passaggio della carriera ausiliaria a quella esecutiva.

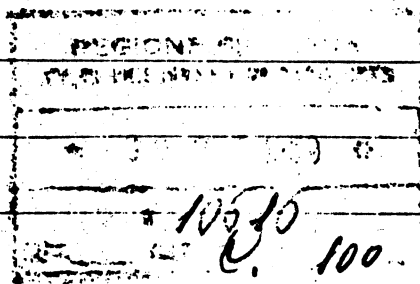
Alliga pertanto il titolo di studio dovuto.

(4)

Ringraziando con osservanza

Palermo 15 Ottobre 1959

*Castiglione Calogero*



(4) Il titolo di studio citato nel testo è pubblicato alle pagg. 1066-1067. (N.d.r.)



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

D I P L O M A

DI LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO

PROFESSIONALE A TIPO AGRARIO

CONFERITO A CASTIGLIONE CALOGERO nato a Mussomeli

(prov. di Caltanissetta il giorno 30/8/1904

Palermo addì 1° Luglio 1959

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F.to Salvatore Puglisi

SCUOLA SECONDARIA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE A

TIPO AGRARIO FRANCHETTI DI PALERMO

ANNO SCOLASTICO 1958- 1959

RISULTATO CONSEGUITO DA CASTIGLIONE CALOGERO NELLO

ESAME DI LICENZA

<u>Materie D'Esame</u>	<u>Sessione di Primo Esame</u>
------------------------	--------------------------------

1.Lingua italiana ----- sei

2.Storia ----- sei

3.Geografia ----- sei

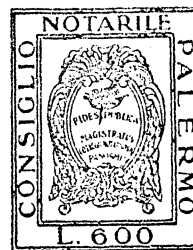
4.Lingua straniera(francese) ----- sei

5. Matematica ----- sei

6. ~~Ig~~ e Scienze fisiche e nat. ----- sei - sei

7. Educazione fisica ----- sette

8. Canto corale ----- sei



13625

9. Disegno e Calligrafia	sei
10. Disegno Professionale	sei
11. Elementi di agricoltura e di industrie agrarie	sette
12. Elementi di scienze applicate	sette
13. Elementi di zootecnia	sette
14. Nozioni di contabilità agraria	sette
15. Esercitazioni pratiche	sette

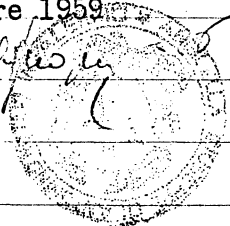
Palermo addì 1° Luglio 1959

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F.TO SALVATORE PUGLISI

Copia conforme al documento esibitomi e restituito  
e si rilascia per gli usi di legge

Palermo li 12 novembre 1959

*F. To Salvatore Puglisi*  


Prot. n. 12635

15

132



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE  
**ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE**  
PALERMO

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE

Vista la domanda presentata dal Sig. CASTIGLIONE CALOGERO, impiegato presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste, tendente ad ottenere il rilascio di un certificato comprovante che durante il periodo 1958 e parte del 1959, ha prestato servizio presso questo Ispettorato in qualità di archivista :

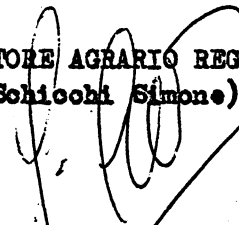
A T T E S T A

che per il predetto periodo il Sig. CASTIGLIONE CALOGERO svolgeva mansioni di archivista presso questo Ufficio.

Si rilascia, come richiesto, per uso inquadramento nella carriera esecutiva dei ruoli organici regionali.

Palermo, li 5 1961

L'ISPETTORE AGRARIO REGIONALE  
( Schicchi Simone )



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

*Sig.* CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

STATO MATRICOLARE

3

Mod. Periodico N° 532

MODULARIO  
N.

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA (O ASSESSORATO Agricoltura e foreste.)

STATO MATRICOLARE

Cognome e nome Castiglione Calogero  
 figlio del francesco e della Sola Grasia  
 Nato a Muroni provincia di Caltanissetta addì 30 Agosto 1904  
 Se celibe, ammogliato o vedovo ammogliato  
 Rendita propria o dotale

<table border="1"> <tr> <td>ASPETTO</td> <td>SALUTE</td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </table>	ASPETTO	SALUTE					<p style="text-align: center;">Spazio per la fotografia</p>	<p style="text-align: center;">STUDI E LAVORI DI UFFICIO DI SPECIALE IMPORTANZA PUBBLICAZIONI IN MATERIA AMMINISTRATIVA O TECNICA</p>
ASPETTO	SALUTE							
<p style="text-align: center;">TITOLI DI STUDIO</p> <p><u>Licenza Agr. Prof. a tipo agrario -</u></p> <p style="text-align: center;">Lingue straniere</p> <p>che sa parlare o leggere   che sa scrivere</p>								

CARRIERA E SERVIZI PRESTATI										Osservazioni (1)
TITOLO		DATA della registrazione alla Corte dei Conti			DECORRENZA		OGGETTO	RESIDENZE	STIPENDIO	
DATA	Natura del Titolo	Data	Registro	Foglio	Anno	Mese				Giorno
Anno	Mese	Giorno								
1959	luglio	10	DA 782	1	157	1958	Maggio	7	Impugnazione R.S. Carr. Amministr. Coeff. 142 Palermo	35.500
1960	Maggio	13	DA 1639	1	65	1957	Dicembre	16	Impugnazione R.S.T. Carr. Amministr. Coeff. 142	35.500
1962	luglio	25	" 635	13	147	1961	luglio	1	Impugnazione R.S.T. Carr. Amministr. Coeff. 157 Amministr. Imp. Stip.	39.250 40.231
						1958	Maggio	7	Resoluz. provv. ammin. v. Attribuz. agg. fam. 8.740	
						1959	Febbraio	1	Stipend. " " a. 12.740	
						1959	Aprile	17	" " " " a. 13.740	
						1959	luglio	1	" " " " a. 14.240	
						1960	Ottobre	1	" " " " a. 17.240	
1963	Giugno	8	" 389	8	169	1961	Dicembre	31	Trattamento mensile di 15.475 per estinzione ruolo Aggiornato fino al 30-11-1966	
1963	FEB.	23	DA 161	11	69	1963	GEN.	1	CONCILIAMENTO STIP. R.S.T. Coeff. 157 - Pizoli	99.989

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1963	21	1116	20-12-63	14	155	1963	luglio	1	117-117-2 (documenti 117)	16.2.477
1963	8	223	13-12-63	14	62	1963	gennaio	1	Ammeut. aff. fam. per R.N. n. 11 del 63	25.860
1963	26	601	11-11-63	17	218				Me. - <del>ver. for. - 11/11/63</del> quartieri in pie	

(1) In questa colonna devono essere messi in evidenza speciale i servizi eventualmente prestati in condizioni eccezionali della tranquillità o della salute pubblica ed in residenze malsane o disagiate.



	Data del giuramento	
--	---------------------	--

**STATO DI FAMIGLIA**

	CONVIVENTI		Non CONVIVENTI ma a carico	OSSERVAZIONI
	a carico	Con mezzi propri		
	TOTALE	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE
Moglie	Cognome e nome <i>Genaro Russo Grazia</i> nata a <i>Murronichi</i> il <i>14-3-1904</i> sposata il <i>28-4-1943</i> a <i>Murronichi</i> Nome <i>Maria</i> nato a <i>Murronichi</i> il <i>24-12-918</i> <i>si</i> <i>Francesco Paolo</i> " <i>11-2-1-945</i> <i>si</i>			
		si		
Figli				
Altri parenti conviventi od a carico	Nome e cognome			
				Parentela



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI  
REGISTRATI ALLA CORTE DEI CONTI

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIANA  
AMMINISTRAZIONE BILANCIO  
SERV. COOP. Prot.n.

13 agosto 1962

OGGETTO: Sig. CASTIGLIONE CALOGERO - COOP. "G.PITRE"

Trattenute mensili ai sensi dell'art.6 della legge regionale  
20 marzo 1959, n.8.-

ALL' ASS.TO AGRICOLTURAP A L E R M Oe p.c.: al SIG. CASTIGLIONE CALOGEROpresso ASS.TO AGRICOLTURAP A L E R M OAL la CASSA DI RISPARMIOV.E.P A L E R M O

In esecuzione del D.A. del 21.8.1961 . . . , registrato alla Corte dei Conti il 13.9.1961 . . . , registro n...4... , foglio n. . 300 . . . , la Cassa di Risparmio concesso al Sig. Castiglione Calogero . . . socio della Cooperativa "G.Pitre" e dipendente della codesta Amministrazione, un mutuo di L. 6,500.000. . . , giusta atto Notar . Angilella Giuseppe. del 30.11.61 . . . , repertorio n.448674 . . .

(5)

Con lo stesso atto notarile il predetto Sig. Castiglione Calogero . . . ha acquistato l'appartamento di piano . 5° . . , sito in questa via Carbone . . . n. 20. da potere de Sig. Di Piazza Giuseppe obbligandolo ad estinguere il mutuo di cui sopra mediante il pagamento di n.420 rate mensili uguali posticipate di L.15.475 (1) . . . ciascuna, che scadono la prima il 31.12.1961 . . . e le successive di mese in mese fino al 30.11.1996 . . .

A maggiore garanzia di tale impegno il mutuatario anzidetto, con l'atto notarile sopra citato, ha delegato l'Amministrazione Regionale a trattenere sulle indennità spettante. Gli ai sensi dello art.28 della legge Regionale 13 maggio 1953, n.34 e della legge regionale 21 aprile 1955, n.37, le rate di ammortamento mensili come sopra dovute.

Poichè ai sensi dell'art.6 della Legge 20 marzo 1959, n.8, codesta Amministrazione è tenuta ad effettuare, a carico del proprio dipendente su indicato, le trattenute mensili di cui sopra, ed a versarle ad ogni scadenza alla Cassa Centrale di Risparmio proga di provvedervi con assoluta puntualità (presso gli sportelli dell'Ufficio Cassa della Direzione Generale del predetto Istituto), dandone carico di responsabilità al proprio impiegato delegato alla riscossione delle indennità mensili come sopra specificate.

E' ciò in via provvisoria fino a quando l'Amministrazione interessata non adotti gli atti formali per le trattenute ed i versamenti da eseguire per la causale in oggetto.-

(1) la prima e le restanti 419 di L.15.475, giusta nota della Cassa di Risparmio n.26730 del 3.7.1962



P/C  
ISPEZIONE CENTRALE

L'ASSESSORE

F.to Illeg.le

(5) Il decreto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

Av. J<sup>o</sup> Porro.n. 1116  
rog. docr.REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

52		n. 01 ALLA CO. 1111 ONTI	
Atto Amm. n. 14		Mod. 3/A	
Palermo, li 20 DIC. 1963			
Reg. 14		Fogl. 155	
		IL DIRETTORE	

*Deiuli*

L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.A. 635 del 25.7.63, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1963, fog. 13 fgl. 147, con il quale al Sig. CASSICLIONE Calogero della carriera esecutiva del R.S.T. dell'Assessorato Agricoltura e Foreste è stato attribuito il 1° aumento periodico di stipendio, a decorrere dal 1° 7. 1961;
- RITENUTO dovuto attribuire, al predetto, a decorrere dal 1° 7. 63 il 2° aumento periodico di stipendio per avere alla data predetta maturato il prescritto biennio di servizio nella qualifica;
- A termini delle vigenti disposizioni di legge;

## D E C R E T A

ART. 1° - A decorrere dal 1° 7. 1963, al Sig. CASSICLIONE Calogero - coefficiente 157 della carriera esecutiva del R.S.T. dell'Assessorato Agricoltura e Foreste è attribuito il 2° aumento periodico di stipendio per avere alla data predetta maturato il prescritto biennio di servizio nella qualifica.

Portanto, dal 1° 7. 63, lo stipendio mensile lordo viene elevato da L. 92.989 a L. 102.427.-

ART. 2° - Sul cap. 60 del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 1963-64, la maggiore spesa gravata per L. 33.820.-

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.-

Palermo, li 31 OTT 1963

L'ASSESSORE

*Elio Fasino*

532

Div. IV<sup>a</sup> For. n. 389 Reg. Cont.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

21-6-63  
Pag. 8 Fogl. 169  
IL DIRETTORE

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 20 marzo 1959 n.8;
- VISTE le Leggi Regionali 13 maggio 1953 n.34 e 21 aprile 1955 n.37;
- VISTA la nota n. 3754 del 13.5.1963 del *sig. Cassimiro Salogaro* (7)  
*sig. Cassimiro Salogaro* impiegato dell'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, è stato concesso dal *la Cassa Centrale di Risparmio V.C.* un mutuo di *£. 6.500.000* in esecuzione al D.A. del 27.7.1961 reg.to alla Corte dei Conti il 13.5.1961 (8)  
*reg. 4 fgl. 306*
- CONSIDERATO che il predetto mutuo dovrà essere estinto mediante 420 rate mensili posticipate di cui la prima di *£. 15.075* e le rimanenti 419 rate di *£. 15.075* ciascuna, che scadono la prima il 31.12.1961 e le successive di mese in mese fino al 31.11.1966;
- CONSIDERATO che le indennità di cui alle leggi regionali 13 maggio 1953 n.34 e 21 aprile 1955 n.37 sono state soppresse e conglobate nello stipendio ai sensi dell'Art.2 della legge regionale 1 febbraio 1963 n.11;

D E C R E T A

Art.1- A decorrere dal 31.12.1961 e fino al 31.11.1966 sullo stipendio spettante al *sig. Cassimiro Salogaro* appartenente al ruolo della carriera *Assessorato* - Coeff. 157 dell'Assessorato per l'Agricoltura e per le Foreste, sono operate n.420 trattenute mensili di cui la prima di *£. 15.075* e le rimanenti 419 rate di *£. 15.075* ciascuna, da versare al *la Cassa Centrale di Risparmio V.C.* ad estinzione del mutuo contratto dallo stesso *sig. Cassimiro Salogaro* ai sensi della Legge Regionale 20 marzo 1959 n.8.

Art.2- Al versamento delle rate di cui all'articolo precedente sarà provveduto a cura del funzionario delegato alla riscossione dello stipendio a decorrere dal 31.12.1961 e mediante mandato diretto intestato al *la Cassa Centrale di Risparmio V.C.* a decorrere dal mese successivo alla data di registrazione del presente decreto.-

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.-

Palermo, 11 1963

L'ASSESSORE

*F. To. Paganò*

IL DIRETTORE

IL CAPO SEZIONE

L'INTEFFORE CENTRALE

IL CAPO DEL SERVIZIO

(7) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1076. (N.d.r.)  
 (8) Vedi nota (5) a pag. 1076. (N.d.r.)

532

DIV. 3<sup>a</sup> PERS.  
N° 223  
REG. DECR.

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE ITALIANA

REG. TO CC 13/12/1963  
REG. 14 FL. 62

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

- VISTO LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTA LA LEGGE REGIONALE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11;
- RITENUTO DOVERE ATTRIBUIRE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE LA QUOTA AGGIUNTA DI FAMIGLIA SPETTANTE NELLE MISURE PREVISTE DALL'ART. 3 DELLA PRECETTA LEGGE A DECORRERE DAL 1° 1. 1963:

D E C R E T A

ARTICOLO 1° - A DECORRERE DAL 1° 1. 1963 AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLO ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE È ATTRIBUITA LA QUOTA AGGIUNTA DI FAMIGLIA SPETTANTE NELLE MISURE PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11, COME DA ALLICATO PROSPETTO CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO. (9)

ARTICOLO 2° - LA SPESA GRAVERÀ SUL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA PER LO ESERCIZIO FINANZIARIO 1962/63.-

IL PRESENTE DECRETO SARÀ TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI PER LA REGISTRAZIONE.-

PALERMO, L. 8 MAR. 1963

L'ASSESSORE

F/TO: FASINO

COGNOME E NOME	COEFF.	AGG. FAMIGLIA AL LORDO SPETTANTE AL 1°/1/1963
CASTIGLIONE CALOGERO	157	25.860

CASTIGLIONE CALOGERO 157

25.860

(9) Il prospetto citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

532

DIV. 3<sup>a</sup> PERS.  
N° 184

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

REG. TO CC IL 20/8/1963  
REG. 11, FL. 69

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

- VISTO LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTA LA LEGGE 1 FEBBRAIO 1963, N. 11;
- CONSIDERATO DOVERE ATTRIBUIRE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, DI CUI AGLI ALLIGATI PROSPETTI, A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 1963 LO STIPENDIO CONGLOBATO AI SENSI DELLA LEGGE PREDETTA CON GLI AUMENTI PERIODICI MATURATI;

(10)

## D E C R E T A

ART. 1<sup>o</sup> - A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 1963 AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLO ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE È ATTRIBUITO LO STIPENDIO CONGLOBATO AI SENSI DELLA LEGGE 1° FEBBRAIO 1963, N. 11 CON GLI AUMENTI PERIODICI MATURATI COME DA PROSPETTO ALLIGATO CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO. COMPETE ALTRESÌ ALLO STESSO PERSONALE L'INDENNITÀ INTEGRATIVA PREVISTA DALLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324.

ART. 2<sup>o</sup> - LA SPESA GRAVERÀ SUL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962/63.

IL PRESENTE DECRETO SARÀ TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI PER LA REGISTRAZIONE.

PALERMO, Lì 23/FEB. 1963

L'ASSESSORE

F/TO: FASINO

COGNOME E NOME	COEFF.	AUMENTO STIP. AL 1/1/1963.	STIPENDIO MENSILE L. AL 1/1/1963
CASTIGLIONE CALOGERO	R.B.T. 157	1	99.989

(10) I prospetti citati nel testo non risultano, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione (N.d.r.)



Div. 2. sez.  
n. 635  
Reg. 3. sez.

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA

532

REGIO DELLA CORTE DEI CONTI (SEZ. CONTROLLI REGIONE SIC.) Mod. 3 A ATT. Ammin. AGRICOLTURA	
Palermo, li 21. 11. 62	
Reg. 13	Fogl. 147
IL DIRETTORE	

## L'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

- VIZIO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VIZIO il D.A. 1099 del 11.3.60 rog. to alla Corte dei conti di 1.7.61 rog. 1, 11.67 con il quale fra l'altro il Sig. CANTIGLIONE Calogero è stato inquadrato nella carriera esecutiva coeff. 197 del D.S.M. dell'Assessorato Agricoltura e Foreste del 1.7.61 con lo stipendio mensile lordo di L. 31.000;
- CANTIGLIONE dovere attribuire il 1° aumento periodico di stipendio per avere il Sig. CANTIGLIONE maturato il 1° 7.61 il 1° biennio di servizio;
- CANTIGLIONE dovere nel contempo regolarizzare la posizione an. va del prodotto relativamente all'aggiunta di famiglia sia dall'inquadramento nel suo lo speciale, carriera ausiliaria (D.S.M. D.A. 702 del 10.7.59 rog. to alla Corte dei conti di 26.3.59 rog. 1, 11.157);
- Al nono delle vigenti disposizioni di legge;

### D E C R E T O

ART. 1° - A decorrere dal 1° 7.61 al Sig. CANTIGLIONE Calogero del D.S.M. dell'Assessorato Agricoltura e Foreste è attribuito il 1° aumento periodico di stipendio per avere alla stessa data compiuto il 1° biennio di servizio nel coeff. 197. Lo stipendio mensile lordo viene dal 1° 7.61 elevato a L. 40.254.

ART. 2° - A decorrere dal 7.1.59 è attribuita l'aggiunta di famiglia di L. 8.740 (D.S.M. 11.7.56 n. 17) elevata a L. 12.740 dal 1° 3.59 (moglio o 2 figli di cui 1 di età superiore ai 14 anni). Dal 17.1.59 detta aggiunta è elevata a L. 13.740 per avere il figlio Francesco Paolo compiuto il 1° anno di età, elevata ancora a L. 14.240 lordo mensile dal 1° 7.59 (legge 27.5.59 n. 334) ed a L. 17.240 lordo mensili dal 1° 10.60 (legge 1.10.60 n. 1264)

ART. 3° - La spesa graverà sul bilancio della Regione Siciliana per l'onere cinto finanziario 1° 61.1963.  
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 11.25.1962

L'ASSESSORE  
Elio Pasino

(11) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 1083-1084. (N.d.r.)  
(12) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 1085. (N.d.r.)



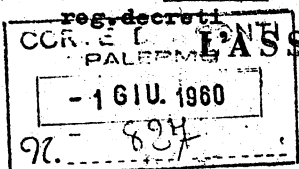
## REPUBBLICA ITALIANA

## REGIONE SICILIANA

SB/OA

Div. I<sup>a</sup> Sez. I<sup>a</sup>

Prot. n° 1639



L'ASSESSORE per la Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana. -

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI  
(SEZ. CONTROLLO REGIONE SICILIANA)

Alli Amm/ne FORESTE e RIMB/II

Palermo, li - 4 LUG. 1960

Registro n. 1 foglio n. 65

L. DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale 12.4.1959 n°19;  
 VISTO il D.P.R. 12.4.1951 n°18;  
 VISTA la legge regionale 28.8.1949, n°53;  
 VISTA la legge regionale 29.7.1950 n°65;  
 VISTO il D.L. 7.4.1948, n°262;  
 VISTA la legge 3.5.1951 n°375;  
 VISTO il T.U. delle disposizioni relative allo stato giuridico del personale civile dello Stato approvato con D.P.R. 10/1/1957 n°3;  
 VISTO il D.P.R. 3/5/1957 n°686;  
 VISTO il D.P.R. 11/1/1956 n°19;  
 VISTA la legge regionale 7/7/1958 n°14;  
 VISTA la legge regionale 13/4/1959 n°15;  
 VISTO il D.A. n°782 del 10/7/1959 dell'Amm/ne delle Foreste registrato alla C/C il 26/8/1959 reg.1 fgl.157 con il quale il Sig. CASTIGLIONE Calogero è stato inquadrato nel ruolo speciale di cui all'art.3 della legge regionale 7/5/1958, n°14 corrispondente alla carriera ausiliaria perchè in possesso della licenza elementare;  
 VISTI gli atti di ufficio dai quali risulta che il predetto è stato distaccato presso l'Assessorato Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana il 16/12/1957 e che vi ha prestato a tutt'oggi ininterrotto e lodevole servizio;  
 RITENUTO che per l'art.2 della legge 12/4/1959 n°19 va riconosciuto ai fini del trattamento economico, di quiescenza e della progressione di carriera il servizio reso presso l'Amministrazione Regionale dal 16/12/1957;  
 RITENUTO che il Sig. CASTIGLIONE Calogero alla data del 16/12/1957 era in possesso della licenza elementare e che pertanto aveva titolo all'inquadramento nel R.S.T. carriera ausiliaria;  
 VISTO il certificato di studio rilasciato l'1/7/1959 dal quale risulta che l'interessato ha conseguito la licenza di avviamento professionale il 1/7/1959 e che da tale data ha titolo all'inquadramento nel ruolo transitorio carriera esecutiva;

## D E C R E T A

- ART.1) Il Sig. CASTIGLIONE Calogero è inquadrato nella carriera ausiliaria del ruolo speciale transitorio dell'Assessorato Bonifica, Foreste Rimboschimenti ed Economia Montana con decorrenza 16/12/1957;  
 ART.2) E' riconosciuto utile ai fini del trattamento economico, di quiescenza e della progressione di carriera il servizio reso presso l'Amm/ne Regionale dal 16/12/1957;

(13) Degli atti citati nel testo risultano pervenuti alla Commissione soltanto:

- il D.A. n. 782 del 10 luglio 1959 (cfr. pag. 1085);
- l'attestazione del distacco (cfr. pag. 1064);
- il certificato di studio (cfr. pagg. 1066-1067). (N.d.r.)

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART.3) Al predetto compete dal 16/12/1957 lo stipendio mensile lordo di £.35.500 oltre le indennità spettanti per legge, salvo conguaglio con le somme già percepite;

ART.4) A decorrere dall'1/7/1959 il Sig. CASTIGLIONE Calogero è inquadrato nella carriera esecutiva coeff. 157 del R.S.P. dell'Assessorato Bonifica, Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana;

ART.5) Allo stesso compete dall'1/7/1959 lo stipendio mensile lordo di £.39.250 oltre alle indennità spettanti per legge, salvo conguaglio con le somme già percepite.-

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.-

Palermo, li

L' A S S E S S O R E

RAGIONERIA GENERALE

VISTO:

presso nota al n. 178

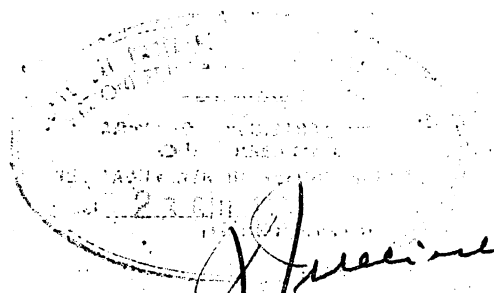
Scheda n. 1

Palermo, li

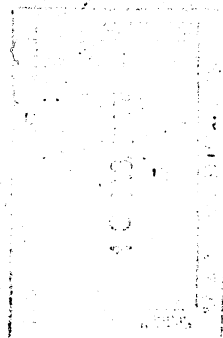
IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA GENERALE

*[Handwritten signature]*

30 MAG. 1960



*[Handwritten signature]*



176821

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA PER LE FORESTE, RIBOSCHIVAMENTI ED ECONOMIA MONTANA

Div. 1001  
Prot. n. 482  
Reg. Decreti

154  
25 Agosto 1959  
Amari

VISTA la costituzione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 11 gennaio 1956 n°16;

VISTO il D.P.R. 11 gennaio 1956 n°19;

VISTO l'art.3 e successivi della legge Regionale 7 maggio 1956 n°14;

VISTA la nota n°13504 del 16.11.1957 al quotate Amministrazione Foreste, Riboschivamenti ed Economia Montana che si trasmette in copia, della quale risulta che il Sig. **CONTRAMANO Calogero** era in servizio alla data del 31 dicembre 1957 ed è tuttora in servizio; (14)

DATO ATTO che il Sig. **CONTRAMANO Calogero** ha espletato lodovolemente le mansioni corrispondenti alla carriera del personale subalterno;

VISTA l'istanza documentata, presentata entro i termini prescritti dall'interposto; (15)

D E C R E T A

Art.1) Il decreto del 7 maggio 1956 il Sig. **CONTRAMANO Calogero**, in possesso della licenza elementare, è inquadrato nel ruolo speciale dell'Amministrazione Centrale della Regione, istituito dall'art.3 della legge regionale 7.5.1956 n°14, allo stesso è attribuito il trattamento economico previsto per il grado iniziale del personale subalterno (Coeff. 162) oltre le quote di agguato di famiglia in quanto spettanti e nella misura dovuta, alle indennità previste dalle vigenti disposizioni ed al compenso per lavoro straordinario da liquidare entro il limite delle ore previste dalle leggi in vigore.

Art.2) Le spese relative previste nel Cap. 309 del Bilancio Regionale rubrica "Foreste, Riboschivamenti ed Economia Montana" consuntivo finanziaria 1959/60 e corrispondenti degli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Palermo, il \_\_\_\_\_

TRASSESSORE

Dr. A. OCCHIPINTI

Stampa circolare della Regione Siciliana con firma autografa e sigla C.C.

(14) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1103. (N.d.r.)  
(15) L'istanza citata nel testo è pubblicata alla pag. 1052. (N.d.r.)

D I C H I A R A Z I O N E

Ai fini della attribuzione dell'aggiunta di famiglia il sottoscritto Castiglione Colagrosso in servizio presso Amministrazione Provinciale dichiara sotto la sua personale responsabilità che la propria moglie non è provvista di reddito di lavoro superiore a L.10.000, e che agli effetti degli artt. 1,2,3 del D.L.C.P.S. 27.11.1947, n.1331 del suo nucleo familiare non fa parte alcuna persona provvista di reddito di lavoro subordinato o indipendente di importo superiore a L.30.000 mensili lorde, ovvero di pensione non di guerra a carico dello Stato o di altri enti pubblici di importo superiore a L.30.000 mensili lorde.-

L'IMPIEGATO

Castiglione Colagrosso

E' stato accertato che la suddetta dichiarazione corrisponde a verità.-

Palermo, li 14-7-1962

IL CAPO UFFICIO

V I S T O:

L' A S S E S S O R E

N.B. Il dipendente che produca dichiarazione non conforme al vero o reticente, incorre indipendentemente dalle sanzioni disciplinari, nella perdina per la durata non inferiore a sei mesi, della indennità di carovita comprese le eventuali quote complementari.-  
(Art.3 - D.L.C.P.S. 27.11.1947, n.1331).-

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

ASSENZE - CONGEDI - PERMESSI

*Nulla nel sottofascicolo*

5





REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

V A R I E

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

RISERVATA

Prot.N.039/Ris.

Palermo, li

Caro Fasino,

faccio seguito alla mia precedente lettera (16)  
del 21.3.c.a., prot.n.035/Ris., per trasmetterti copia  
delle informazioni fornite dalla Questura di Palermo sul (17)  
conto di Castiglione Calogero.

Cordiali saluti.

*(Giuseppe D'Angelo)*  
*Giuseppe D'Angelo*

-----  
On.le Mario FASINO  
Assessore Regionale Agricoltura  
e Foreste

PALERMO

Br/t

(16) La lettera citata nel testo è pubblicata alla pag. 1096. (N.d.r.)

(17) Le informazioni della Questura di Palermo sono pubblicate alle pagg. 1091-1092. (N.d.r.)

## QUESTURA DI PALERMO

=====

Div.2<sup>a</sup> - N.03147

Palermo, li 16 marzo 1964

Risp.a nota n.01340 del 29.2.1964

OGGETTO: CASTIGLIONE Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato a Mussomeli (Caltanissetta) il 30.8.1904 presidente a Palermo via del Carbone n.20, impiegato.

(18)

RISERVATA

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI P.S.  
PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO

Il nominato in oggetto emigrò a Palermo il 1° marzo 1958, proveniente da Mussomeli (Caltanissetta) perchè assunto il 16.2.1957 dall'Assessorato Agricoltura e Foreste, quale alunno d'ordine, nella carriera esecutiva, ruolo speciale transitorio, gruppo "C".-

Da circa un anno svolge la sua attività presso l'Ufficio Miglioramenti Fondiari della Direzione Foreste, con sede in via Cordova n.104 Palermo.

E' coniugato con GENCO Russo Grazia fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nata a Mussomeli il 14.3.1904, casalinga, sorella del noto mafioso GENCO RUSSO Giuseppe.

Ha i seguenti figli:

CASTIGLIONE Maria Grazia, nata a Mussomeli il 24.12.1943, in possesso del diploma magistrale;

CASTIGLIONE Francesco Paolo, nato a Mussomeli il 27.4.1945, studente 3° Liceo Artistico.

A suo carico, da quanto comunicato dalla Questura di Caltanissetta e dall'Arma, figurano i seguenti precedenti penali:

- 27.11.1928 - Sez. Accusa Palermo - non luogo a procedere per insufficienza di prove per 13 omicidi, porto e omessa denuncia di arma e contravvenzione alla legge sulle CC.GG.;
- 29.12.1928 - Sez. Accusa Palermo - N.D.P. per insufficienza di prove per omicidio;
- 21.12.1929 - Sez. Accusa Palermo - N.D.P. per insufficienza di prove per omicidio;
- 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - reclusione anni TRE e mesi SEI, vigilanza speciale anni UNO per associazione per delinquere, condonati anni TRE ai sensi del R.D. 5.11.1931;
- 2.5.1932 - Tribunale Agrigento - non luogo a procedere per ostacolo di precedente giudicato, per associazione per delinquere;
- 23.11.1932 - Corte Assise Caltanissetta - reclusione anni DIECI e mesi UNDICI e giorni VENTI, per omicidio volontario in concorso, di tentato omicidio e lesioni volontarie - condonati anni SEI, mesi UNDICI e giorni VENTI, ai sensi del R.D. 31.7.1925;
- 15.1.1933 - Corte Appello Palermo - non luogo a procedere per amnistia per associazione per delinquere;
- 14.1.1934 - Corte Assise Termini Imerese - reclusione anni SEI, mesi OTTO

(18) La nota citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)

= 2 =

libertà vigilata anni UNO per associazione per delinquere, assoluzione per insufficienza di prove per concorso in omicidio, contravvenzione legge CC.GG. e violenza privata. Riabilitato il 9.6.1954;

- 25.2.1963 - Tribunale Appello Caltanissetta - N.D.P. per amnistia, per emissione di assegni a vuoto.

Sono in corso accertamenti per un eventuale esame della sua posizione in ordine anche ad una proposta inviata dall'Arma per la diffida.

IL QUESTORE

F.to Melfi

## QUESTURE DI CALTANISSETTA

=====

Caltanissetta, 7 Marzo 1964

Div. 2<sup>a</sup> - N. di prot. 3238

Risposta a nota n. 01340 del 29/2 e 2/3/1964

(19)

OGGETTO: CASTIGLIONE Calogero fu Francesco e fu Sole Grazia, nato in Mussomeli il 30.8.1904, emigrato a Palermo il 1.3.1958 - impiegato presso l'E.R.A.S. -

RACCOMANDATA-RISERVATA ALLA PERSONA

Ill.mo Sig. Ispettore Generale di P.S.  
presso la Regione Siciliana

PALERMO

e, per conoscenza:

ILL.MO SIGNOR QUESTORE

PALERMO

\*\*\*\*\*

In relazione alla nota sopra distinta, si comunica che Castiglione Calogero in oggetto generalizzato, inquadrato per ultimo nella carriera esecutiva R.S.T. dell'Assessorato regionale per l'Agricoltura dal 1° luglio 1959, risulta emigrato costà il 1° marzo 1958.

Egli è coniugato con Genco Russo Grazia fu Vincenzo e fu Scaduto Rosalia, nata in Mussomeli il 14.3.1904, casalinga, sorella del noto mafioso Genco Russo Giuseppe ed ha due figli: Maria Grazia, nata in Mussomeli il 24.12.1943 in possesso di diploma magistrale e Francesco Paolo, nato in Mussomeli il 27.4.1945, studente del 3° liceo artistico. -

A nome del Castiglione figurano in questi atti i seguenti precedenti:

- 6.12.1917 - Pretore Mussomeli - assolto per mancanza di discernimento, per pascolo abusivo;
- 27.11.1928 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p. per insufficienza di prove, per tredici omicidi, omessa denuncia e porto abusivo di armi
- 29.12.1928 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p., per insufficienza di prove, per omicidio;
- 21.12.1929 - Sezione Accusa Palermo - n.d.p., per insufficienza di prove, per omicidio;
- 2.5.1932 - Tribunale Agrigento - non luogo a procedere per ostacolo di precedente giudicato, per associazione per delinquere;
- 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - anni 3 e mesi 6 reclusione ed anni 1 di sorveglianza speciale, per associazione per delinquere;
- 23.11.1932 - Corte Assise Caltanissetta - anni 10, mesi 11 e giorni 20 di reclusione, per omicidio volontario, per tentato omicidio e lesioni personali volontarie;
- 15.1.1933 - Corte Appello Palermo - n.d.p., per amnistia, per associazione a delinquere;
- 14.1.1934 - Corte Assise Termini Imerese - anni 6 e mesi 8 di reclusione nonchè anni 1 di libertà vigilata, per associazione per delinquere ed assolto, per insufficienza di prove, per concorso in omicidio e violenza privata;
- 25.2.1963 - Tribunale Appello Caltanissetta - n.d.p., per amnistia, per emissione di assegni a vuoto.

./.

= 2 =

E' stato riabilitato il 9.6.1945 con sentenza della Corte di Appello di Caltanissetta.

Il Castiglione Calogero, come chiaramente si evince dai suoi precedenti, ha manifestato una particolare tendenza per i delitti contro la persona, sin dalla più giovane età.

Sottoposto alla libertà vigilata, già nel 1934 veniva considerato elemento socialmente pericoloso, associato al gruppo mafioso dei cosiddetti "facciranni" e che in tale qualità estese la sua attività criminosa anche nella zona delle madonie, ritenendolo notoriamente autore di vari omicidi, abigeati, estorsioni ed altri gravi delitti.

E' stato riferito che la consumazione dei primi delitti contro la persona gli abbia consentito di far parte dell'organizzazione mafiosa, in seno a cui abbia assunto una posizione di preminenza, rafforzata maggiormente specie dopo il suo matrimonio con la sorella del noto Genco Russo Giuseppe.-

Il Castiglione Calogero, per i suoi molteplici precedenti anche specifici ed indiziato tuttora di appartenenza alla mafia, è stato segnalato alla Commissione Parlamentare sul fenomeno della mafia in Sicilia.-

Il predetto, anche dopo la data di emigrazione per Palermo, ha persistito nel suo equivoco e censurabile comportamento.

Di frequente, infatti, si reca in Mussomeli ove, oltre a curare i propri interessi, notoriamente ha continuato a mantenere contatti con altri elementi mafiosi e pericolosi pregiudicati ed, in particolare, con Arnone Vincenzo di Salvatore e fu Venco Maria, nato in Mussomeli il 2.2.1900, ivi residente, diffidato da questo Ufficio ai sensi dell'art.1 della legge 27.12.1956, n.1423, e con SORGE Giuseppe di Santo e fu Castiglione Calogera, nato in Mussomeli il 19.6.1897, ivi residente, proposto il 22.2.1964, per la misura di prevenzione del soggiorno obbligato, in atto detenuto nelle locali carceri in stato di fermo per custodia preventiva ed entrambi segnalati alla nota Commissione perchè indiziati di appartenenza alla mafia.

Il Castiglione Calogero, in seguito al fermo per custodia preventiva e durante il successivo giudizio in ordine alla decisione dell'avanzata proposta per soggiorno obbligato del Genco Russo Giuseppe, si è recato in Mussomeli, nella immediatezza del fatto, promuovendo ed organizzando una vasta raccolta di petizioni a favore del cognato, validamente coadiuvato non solo dai parenti ma anche dai nominati pregiudicati.

Dotato di buona intelligenza, è riuscito sempre a sviare le indagini di polizia ed eludere i rigori della legge penale per la sua nota scaltrezza tanto da essere soprannominato "farfarello".-

In riscontro alla nota p.n. del 2 andante, si trasmette il certificato penale generale a nome del Castiglione, richiesto di ufficio. (20)  
Per la Questura di Palermo si richiama precorsa corrispondenza.

IL QUESTORE  
F.to Reggio d'Aci

## QUESTURA DI CALTANISSETTA

N.49414 - Div.2^

RICHIESTA DI CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO  
(art.606 C.P.P.)

Si prega di voler fornire, in calce del presente, il certificato di tutte le iscrizioni esistenti al nome di CASTIGLIONE Calogero di Francesco, nato in Mussomeli 30.8.1904

Caltanissetta, 5.3.1964

IL QUESTORE

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale di  
CALTANISSETTA

## PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI CALTANISSETTA

Si attesta che in questo Casellario Giudiziale, al nome soprascritto risulta:

- 1) - 8.6.1932 - Corte Appello Palermo - reclusione anni 3 e mesi 6, libertà vigilata anni uno per associazione a delinquere. Condonati anni 3, R.D. 5.11.1932.- Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 2) - 23.11.1932 - Corte d'Assise Caltanissetta, reclusione anni 10, mesi 11 e giorni 20 per omicidio volontario, tentato omicidio e lesioni personali volontarie. Condonati anni 6. Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 3) - 14.7.1934 - Corte d'Assise Termini Imerese, reclusione anni 6 e mesi 8, libertà vigilata anni uno per associazione a delinquere. Assolve per insufficienza di prove per omicidio, contravvenzione CC.GG. e violenza privata. Riabilitato il 9.6.1945 dalla locale Corte d'Appello;
- 4) - 25.2.1963 - Tribunale Caltanissetta - n.d.p. per amnistia per emissione assegno a vuoto.

Caltanissetta, 5 Marzo 1964

IL SEGRETARIO  
F.to illegibile

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

*Riservata*

Prot.N.035/ Ris.

Palermo, li

31 MAR 1964

Caro Fasino,

di seguito alla precorsa corrispondenza avuta al riguardo, ti invio copia delle informazioni fornite dalla Questura di Caltanissetta sul conto di Castiglione Calogero e copia della dichiarazione del Casellario Giudiziale del Tribunale di Caltanissetta.

(21)

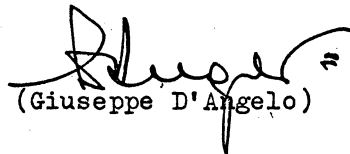
Nel riservarmi di farti tenere le informazioni che perverranno dalla Questura di Palermo, all'uopo interessata, ti invito di adottare, con la urgenza che il caso richiede, i provvedimenti conseguenziali.

(22)

Ti prego, infine, di trasmettermi l'intero fascicolo personale del predetto Castiglione, richiestomi dal Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sulla mafia, con nota n.D 2/493 del 6.3.1964, di cui ti invio copia fotostatica, in uno alla presente.

(23)

In attesa, ti invio cordiali saluti.



(Giuseppe D'Angelo)

*Post n. 108 R.  
2/3-1964*

-----  
On.le Mario FASINO  
Assessore Regionale Agricoltura e  
Foreste

PALERMO

(21) Le informazioni della Questura di Caltanissetta e la dichiarazione del Casellario giudiziale citate nel testo sono pubblicate, rispettivamente, alle pagg. 1093-1094 e alla pag. 1095. (N.d.r.)

(22) Le informazioni della Questura di Palermo citate nel testo sono pubblicate alle pagg. 1091-1092. (N.d.r.)

(23) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1039. (N.d.r.)



... *Omissis* ...

(24)

---

(24) Viene qui omessa la pubblicazione della lettera del Presidente della Commissione (Prot. D2/493 del 6 marzo 1964) in quanto la stessa è pubblicata a pag. 1039. (N.d.r.)

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

Palermo, 2-3-64

L'ASSESSORE REGIONALE DELLE FORESTE

148 An

Caro Presidente,

in relazione alla Tua n. 029/Ris (25)  
del 27/2/64, Ti faccio presente che il Sig. Castiglione Calogero, per essersi trovato in servizio alla data del 16/12/57 presso la cessata Amministrazione Foreste e Rimboschimenti, con D.A. N. 782 del 10 luglio 1959, registrato alla Corte dei Conti il 28 Agosto 1959, reg. 1, foglio 157, venne inquadrato nei ruoli speciali di cui alla legge 7/5/58 n. 14, e, successivamente, per effetto della legge n. 19 venne inquadrato nei ruoli speciali transitori con D.A.N. 1639 del 13/5/60 registrato alla Corte dei Conti il 4/7/60, reg. 1, foglio 65. (26) (27)

Detti provvedimenti recano la firma dello Assessore allora in carica presso la cessata Amministrazione Foreste e Rimboschimenti, On.le Occhipinti.

Dai documenti allora esibiti (certificato generale del Casellario Giudiziale - certificato di buona condotta - certificati carichi pendenti) non risulta che lo stesso a quel tempo avesse precedenti o carichi pendenti.

./.

On. GIUSEPPE D'ANGELO  
Presidente Regione Siciliana

PALERMO

(25) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1100. (N.d.r.)  
(26) Il decreto citato nel testo è pubblicato alla pag. 1085. (N.d.r.)  
(27) Il decreto citato nel testo è pubblicato alle pagg. 1083-1084. (N.d.r.)

Appena, però pubblicata la sentenza alla quale Ti riferisci, questo Assessorato con nota n. 177 riservata del 26 scorso interessò subito l'Ispettorato di P.S. presso la Presidenza per gli accertamenti del caso. (28)

Non appena saranno pervenute le richieste documentazioni sarà mia cura adottare i provvedimenti conseguenziali.

---

(28) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1101. (N.d.r.)

*Repubblica Italiana**Regione Siciliana**Il Presidente*

Prot.N. 023 /Ris.

Palermo, li 27 FEB 1964

Caro Fasino,

nel testo integrale, pubblicato dalla stampa, del dispositivo del decreto della Sezione Speciale del Tribunale di Caltanissetta che ha giudicato Genco Russo, si legge tra l'altro quanto segue:

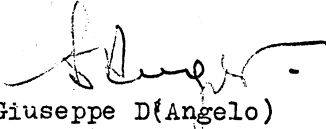
" E che la personalità del diffidato, come finora ricostruita, abbia continuato ad estrinsecarsi, pur dopo la diffida, risulta dall'aver egli mantenuto rapporti con il suo affine Castiglione Calogero che, pur essendo impiegato presso l'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana, ha precedenti penali infamanti.....ecc.".

Il fatto, è superfluo sottolinearlo, è di una gravità estrema, tanto più che il Tribunale l'ha posto in particolare rilievo ed a base della motivazione giuridica che ha determinato la sanzione del soggiorno obbligato a carico del Genco Russo.

Nell'attirare la Tua attenzione su tale spiacevole e grave circostanza, ti prego di esaminare compiutamente la posizione del predetto Castiglione onde adottare i conseguenziali provvedimenti.

Resto in attesa di tue notizie in proposito.

Cordiali saluti.



(Giuseppe D'Angelo)

-----  
On.le Dr. Mario FASINO  
Assessore Regionale Agricoltura  
e Foreste

PALERMO

Br/t

(29) Il decreto citato nel testo è pubblicato, nel contesto del documento 144, nel secondo tomo del IV volume (Doc. XXIII, n. 4/I - Senato della Repubblica - VII Legislatura) alle pagg. 241-256. (N.d.r.)

REPUBBLICA ITALIANA

Palermo, li 26-2-64 19

## REGIONE SICILIANA

RISERVATA

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Div. \_\_\_\_\_ N. di prot. 173/Pu3

Risposta a nota \_\_\_\_\_

OGGETTO: Sig. CASTIGLIONE Calogero.

Alligati N. \_\_\_\_\_

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE  
Ispettorato Reg.le di Polizia

— P A L E R M O —

Alle dipendenze di questo Assessorato presta servizio il Sig. Castiglione Calogero fu Francesco e fu Sola Grazia, nato in Musomeli il 30 - 8 - 1904 e residente in Palermo Via Carbone n.20.

Il predetto è stato inquadrato nella carriera ausiliaria R.S.T. con decorrenza 16.12.1957 e successivamente nella carriera esecutiva - r.s.t. - con decorrenza 1.7.1959.

Dalla documentazione esibita, fra cui certificato generale del Casellario giudiziale, certificato di buona condotta, certificati carichi pendenti, all'atto della assunzione in servizio non risultava a carico dello stesso alcun elemento sfavorevole.

In relazione alle notizie apparse in questi ultimi giorni sulla stampa sul conto del Castiglione si prega voler fare conoscere se si siano emersi fatti nuovi, onde questo Assessorato possa adottare i provvedimenti conseguenziali.

Si ringrazia.

L' A S S E S S O R E

*A. to. Caruso*

REPUBBLICA ITALIANA

## REGIONE SICILIANA

Palermo, 16 Dicembre 1957

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Div. .... N. di prot. 13504-VI.2.4

Risposta a nota 125 del 1/7/957

(30)

OGGETTO: Proposta di assunzione di avventizio presso il  
Comitato Provinciale della Caccia.-

Allegati N .....

AL COMITATO PROV.LE DELLA CACCIA DI  
TRAPANI

In relazione alla richiesta avanzata da codesto Comitato, si accoglie la proposta e si dispone la assunzione del Sig. CASTIGLIONE CALOGERO fu Francesco, presso Codesto Comitato quale giornaliero di I<sup>a</sup> categoria.

Stante il bisogno di personale si dispone che il Castiglione sia distaccato a prestare servizio, a partire dalla data odierna, presso questo Assessorato che provvederà direttamente al pagamento degli assegni e delle competenze.

L'ASSESSORE  
F.to Germanà

Per conoscenza:

Al Sig. Castiglione Calogero  
Via Scipione Li Volsi, 6  
PALERMO

L'ASSESSORE  
F.to Germanà

Si prega citare nella risposta il numero di protocollo cui si riferisce.

REPUBBLICA ITALIANA

Palermo 10 Dicembre 1947

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Div. N. di prot. 44300 - VI. 2. 4

Risposta a nota 44300/12-1947

(31)

OGGETTO: Proposta di assegnazione di avviamento presso il  
Comitato Provinciale della Caccia.

Allegati N. \_\_\_\_\_

AL COMITATO PROV. LA DALLA CACCIA di

TRAFANI

Si prega di fare nella richiesta il numero di protocollo ed di affiggere

In relazione alla richiesta avanzata da questo  
Comitato, si accoglie la proposta e si dispone l'assunzione  
del Sig. Castiglione Calogero fu Francesco, presso co-  
desto Comitato quale giornaliero di 1<sup>a</sup> categoria.

Stante il bisogno di personale si dispone che il  
Castiglione sia distaccato a prestare servizio, a par-  
tire dalla data odierna, presso questo Assessorato, che  
provvederà direttamente al pagamento degli assegni e del-  
le competenze.

L'ASSESSORE

Sto M. Gennaro

Ord. 380 R. - A. Reana - Palermo - 1947

(31) Vedi nota (30) a pag. 1102. (N.d.r.)



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste

COMITATO PROVINCIALE DELLA CACCIA  
TRAPANI

Prot. N. 125 Sez.

Risposta al foglio del

Div. Sez. N. 2

Trapani, li 1 Luglio 1957

Al L'ASSESSORATO AGRICOLTURA  
E FORESTE

P A L E R M O

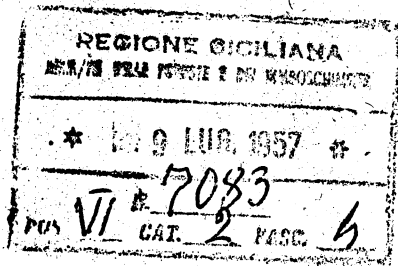
OGGETTO: Proposta di assunzione di avventizio presso  
il Comitato Prov/le della Caccia =

Pregiomi proporre a codesto On/le Assessorato la  
assunzione presso questo Comitato, quale avventizio di  
5. Cat., del Sig. Castiglione Calogero fu Francesco da  
Mussomeli (Caltanissetta).

Lo stesso, che è munito di licenza elementare, in  
atto è domiciliato in Palermo, Via Scipione Li Volsi n.6.

Si allegano la domanda e lo stato di famiglia dello (32)  
interessato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Corrado Ruiz)



(32) La domanda citata nel testo è pubblicata alla pag. 1105. Lo stato di famiglia citato nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)



ILL./MO SIG. COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL COMITATO PROVINCIALE DELLA CACCIA

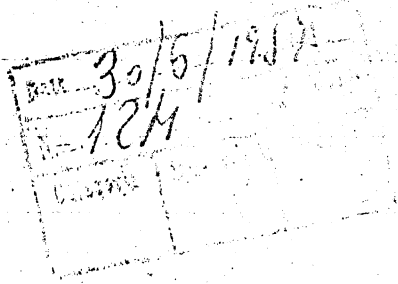
T R A P A N I

Il sottoscritto CASTIGLIONE Calogero fu Francesco nato in Mussomeli il 30 agosto 1904 e domiciliato in Palermo Via Scipione Li Volsi n.6, munito del titolo di licenza elementare, trovandosi in istato di necessità, prega vivamente la S.V.Ill/ma di volere esaminare benevolmente la possibilità di assumerlo come avventizio presso il Comitato Provinciale della Caccia di Trapani di cui la S.V.Ill/ma è Commissario straordinario.

Allega lo stato di famiglia e si riserva di produrre tutti i documenti che la S.V.Ill/ma riterrà di chiedere.

Palermo, 20/6/1957

*Calogero Castiglione*





REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

*Sig.* CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

*sotto fascicolo*

7



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO RISERVATO

NOTE DI QUALIFICA

8



REPUBBLICA ITALIANA

532

REGIONE SICILIANA

*Amministrazione* AGRICOLTURA E FORESTE

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo SPECIALE TRANSITORIO

Rapporto informativo per l'anno 19 62

Del <sup>(1)</sup>ALUNNO D'ORDINE (Coeff. 157) Sig. <sup>(2)</sup>CASTIGLIONE CALOGERO

In servizio <sup>(3)</sup>presso la Div. VII\*

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura specifica delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addette alla Div. VII<sup>a</sup> - trattazione pratiche miglioramenti fondiari con finanziamenti della Regione Siciliana.</p> <p>OTTIMAMENTE.-</p>
<p>2</p> <p>Doti intellettuali e di cultura</p> <p>a) Doti intellettuali</p> <p>b) Cultura generale</p> <p>c) Cultura tecnica</p>	<p>Molta</p> <p>Molta</p> <p>Molta</p>
<p>3</p> <p>Qualità</p> <p>a) Morali</p> <p>b) di carattere</p>	<p>Moltissimo</p> <p>Eccellenti</p>
<p>4</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>5</p> <p>Capacità professionale</p>	<p>Moltissima</p>
<p>6</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissimo</p>

#### NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7  Attaccamento al servizio	Moltissimo
8  Comportamento in servizio e fuori	Per le particolari doti morali e di carattere gode molta stima sia in ufficio che fuori
9  Altri elementi di informazioni	-----
10  Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Ha sempre disimpegnato le mansioni a lui affidate per cui si ritiene che abbia i requisiti necessari per esercitare le mansioni superiori alla qualifica rivestita.
11  Giudizio complessivo	Per l'impegno posto nel lavoro, la diligenza e l'operosità, lo si giudica " OTTIMO ".
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	<p style="text-align: center;">Pellegrino addì</p> <p style="text-align: center;">Sup. Cont. G. G. Pellegrino</p>

- schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitato.*
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, scarso.*
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: *ottimo, buono, discreto, cattivo.*
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.*

## DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: *P. confermando i giudizi su altri esami; non  
si ritiene per il caso essere nel complesso al Ferraro  
non è attribuita qualifica superiore al "distinto"*

Giudizio: (1) *distinto*

*P. Ferraro*

, addì

Firma del Capo Ufficio  
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi  
presiede ad un ramo dell'Amministrazione

*P. Ferraro*

(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *Ottimo, distinto, buono, mediocre, insufficiente.*

532

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cognome, nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera ..... qualifica .....

RAPPORTO INFORMATIVO PER L'ANNO 1962 - Giudizio complessivo -

§§§§§§§§§§

Motivazione Elemento di normale capacità professionale.

Giudizio ...DISTINTO.....

*Valley*

Data 31-1-1964

Firma del titolare

*Castiglione Calogero*



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Amministrazione FORESTE, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

## CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo SPECIALE TRANSITORIO

Rapporto informativo per l'anno 1961

Del <sup>(1)</sup> l'Alunno d'Ordine ..... Sig. <sup>(2)</sup> CASTIGLIONE CALOGERO

In servizio <sup>(3)</sup> presso la Divisione II<sup>^</sup>.

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura specifica delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addetto alla Divisione II<sup>^</sup>- Personale. Ha svolto mansioni inerenti le pratiche del personale salariato, adibito alla pulizia dei locali dell'Ufficio - BENE -</p>
<p>2</p> <p>Doti intellettuali e di cultura</p> <p>a) Doti intellettuali</p> <p>b) Cultura generale</p> <p>c) Cultura tecnica</p>	<p>Molte</p> <p>Molta</p> <p>Molta</p>
<p>3</p> <p>Qualità</p> <p>a) Morali</p> <p>b) di carattere</p>	<p>Ottime</p> <p>Eccellenti</p>
<p>4</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>5</p> <p>Capacità professionale</p>	<p>Ha dimostrato attitudine e capacità nell'attività svolta. MOLTO -</p>
<p>6</p> <p>Rendimento</p>	<p>Di discreta diligenza ed operosità. Sufficiente.</p>

## NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7  Attaccamento al servizio	Di non molto impegno e senso di responsabilità.
8  Comportamento in servizio e fuori	Ottimo
9  Altri elementi di informazioni	= = =
10  Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Possiede i requisiti necessari per assolvere le mansioni della propria qualifica.
11  Giudizio complessivo	Non ha reso secondo le possibilità di cui é dotato. In complesso soddisfacente. <u>DISTINTO</u>
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	Palermo ..... addì 26 gennaio 1962  IL CAPO DIVISIONE  (Dr. Rosario Paladino)

schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitato*.

- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, scarso*.
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: *ottimo, buono, discreto, cattivo*.
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo*.

DICHIARAZIONE DI CONFERMA

Motivazione: ..... Elemento di molto rendimento. ....

.....  
.....  
.....

Giudizio: (1)..... DISTINTO - .....

....., addì .....

Firma del Capo Ufficio  
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi  
presiede ad un ramo dell'Amministrazione



(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *Ottimo, distinto, buono, mediocre, insufficiente.*



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cognome, nome ..... CASTIGLIONE CALOGERO .....

Carriera esecutiva ..... qualifica .....

RAPPORTO INFORMATIVO PER L'ANNO ..... 961 ..... - Giudizio complessivo -

\*\*\*\*\*

Motivazione ..... Elemento di molto rendimento .....

Giudizio ..... DISTINTO ..... Il Capo del Personale .....

*[Handwritten signature]*

Data ..... 31-1-964 .....

Firma del titolare

*Castiglione Calogero*



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Amministrazione

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo SPECIALE TRANSITORIO

Rapporto informativo per l'anno 19 61

Del <sup>(1)</sup> Sig. <sup>(2)</sup> CASTIGLIONE Calogero

In servizio <sup>(3)</sup> Ufficio di Gabinetto

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
1  Natura specifica delle mansioni disimpegnate	Addetto all'Ufficio di Gabiletto - bene -
2  Doti intellettuali e di cultura	a) Doti intellettuali Buone. b) Cultura generale Buona. c) Cultura tecnica sufficiente.
3  Qualità	a) Morali Ottime. b) di carattere Eccellenti.
4  Condizioni fisiche	Buone.
5  Capacità professionale	Moltissimo in ordine alle mansioni cui è preposto.
6  Rendimento	Diligente ed operoso - moltissimo.

**NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO**

- 1 - Si precisi la natura delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o la Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno e si precisi come sono state disimpegnate esprimendo una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *ottimamente, bene, discretamente*.
- 2 - Dopo aver posto in evidenza eventuali elementi di particolare distinzione, riferibili specificatamente al possesso di quei requisiti di cultura necessari all'esercizio delle mansioni esecutive (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio e del protocollo, dattilografia, stenografia, ecc.), si esprima per ogni voce una valutazione di sintesi con uno dei termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitata*.
- 3 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *ottima, buona, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 4 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano buone, o cagionevoli, o cattive.
- 5 - Si dica, in concreto, quali siano le attitudini e le capacità applicative dell'impiegato in rapporto alle mansioni proprie della carriera, alla qualifica rivestita e alle mansioni esplicitate (collaborazione contabile, tenuta dell'archivio o del protocollo, tenuta di

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
7  Attaccamento al servizio	Dimostra senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
8  Comportamento in servizio e fuori	Ottimo.
9  Altri elementi di informazioni	Nell'ambito dell'incarico assolve le proprie mansioni con zelo.
10  Attitudine ad assolvere le mansioni della qualifica superiore	Le mansioni affidategli sono proporzionate alle obiettive attitudini.
11  Giudizio complessivo	Ottimo.
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	<p style="text-align: right;">addì 30/1/1961</p> <p style="text-align: center;"><i>[Firma illeggibile]</i></p>

schedari, dattilografia, stenografia, ecc.), e si esprima una valutazione in sintesi con uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, limitato*.

- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, sufficiente, scarso*.
- 7 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 8 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: *ottimo, buono, discreto, cattivo*.
- 9 - Altri elementi, titoli o requisiti che possono concorrere a meglio delineare la personalità dell'impiegato. Si dia atto di eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione all'impiegato, i quali, al di fuori delle normali attribuzioni di ufficio, presuppongano una particolare conoscenza dei servizi propri della carriera di appartenenza, ovvero determinino notevole aggravio di lavoro.
- 10 - Si riferisca se l'impiegato abbia dimostrato di possedere i necessari requisiti per esercitare mansioni superiori a quelle proprie della qualifica rivestita.
- 11 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo*.

## DICHIARAZIONE DI CONFERMA

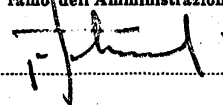
Motivazione: Elemento di buone capacità e rendimento.-

Giudizio: (1) OTTIMO

, addì

31/1/1961

Firma del Capo Ufficio  
che secondo le ripartizioni organiche dei servizi  
presiede ad un ramo dell'Amministrazione



(1) Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: Ottimo, distinto, buono, mediocre, sufficiente.

532

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

-----oooOooo-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera ESECUTIVA qualifica \_\_\_\_\_

=====

Rapporto informativo per l'anno 1960 - Giudizio complessivo

-----

Motivazione ELEMENTO DI BUONE CAPACITA' E RENDIMENTO.-

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Giudizio: O T T I M O

Data 18-11-1961

Firma del titolare

*Calogero Castiglione*





REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

*Amministrazione* FORESTE RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

## CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo SPECIALE

Note di qualifica per l'anno 19 59

Del <sup>(1)</sup> Sig. <sup>(2)</sup> CASTIGLIONE Calogero

In servizio <sup>(3)</sup> UFFICIO SPEDIZIONE

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addetto all'ufficio spedizioni. Bene</p>
<p>2</p> <p>Qualità</p> <p>    a) morali</p> <p>    b) di carattere</p>	<p>Ottime</p> <p>Eccellenti</p>
<p>3</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>4</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissimo</p>

#### NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO

- 1 - Si precisi la natura specifica delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno.
- 2 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *Ottime, buone, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 3 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano *buone o cagionevole o cattive*.
- 4 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, normale, scarso*.

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>5</p> <p>Attaccamento al servizio</p>	<p>Molto</p>
<p>6</p> <p>Comportamento in servizio e fuori</p>	<p>Ottimo</p>
<p>7</p> <p>Altri elementi di informazione</p>	<p>=====</p>
<p>8</p> <p>Giudizio complessivo</p>	<p>OTTIMO</p>
<p>Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto</p>	<p>Palermo ..... addì 30/11/1960 IL CAPO SEZIONE <i>[Firma]</i></p>

- 5 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: ottimo, buono, discreto, cattivo.
- 7 - In relazione alle mansioni espletate (di anticamera, di pulizia degli uffici, di custodia, di uso o conservazione di apparecchiature e strumenti, di guida di automezzi, di vigilanza, di governo degli animali), indicare se l'impiegato sia attento, rispettoso, ordinato, prudente, ecc..
- 8 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo.

**DICHIARAZIONE DI CONFERMA**

Motivazione: Elemento di buona capacità e rendimento.

Giudizio: OTTIMO

PALERMO

, addì

31/1/1960

Firma del funzionario  
che deve redigere la dichiarazione di conferma

[Firma]

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIMBORSI  
SCHEMI ED ECONOMIA MONTANA

-----oooOooo-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera AUSILIARIA qualifica \_\_\_\_\_

=====

Rapporto informativo per l'anno 1959 - Giudizio complessivo

-----

Motivazione ELEMENTO DI BUONA CAPACITA' E RENDIMENTO.-

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Giudizio: O T T I M O

*[Handwritten signature]*

Data 18.11.1961

Firma del titolare

*[Handwritten signature]*



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

*Amministrazione* FORESTE RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

## CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO

Ruolo SPECIALE

Note di qualifica per l'anno 19 58

Del <sup>(1)</sup> Sig. <sup>(2)</sup> CASTIGLIONE Calogero

In servizio <sup>(3)</sup> Segreteria Particolare

(1) Qualifica. (2) Cognome e nome. (3) Ufficio presso cui l'impiegato esplica la propria attività, con riguardo alla data del 31 dicembre dell'anno cui il rapporto si riferisce.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
<p>1</p> <p>Natura delle mansioni disimpegnate</p>	<p>Addetto alla Segreteria Particolare dell'Assessore ha esplicato ottimamente le sue mansioni.—</p>
<p>2</p> <p>Qualità</p> <p style="margin-left: 100px;">} a) morali</p> <p style="margin-left: 100px;">} b) di carattere</p>	<p>Ottime</p> <hr/> <p>Eccellenti</p>
<p>3</p> <p>Condizioni fisiche</p>	<p>Buone</p>
<p>4</p> <p>Rendimento</p>	<p>Moltissimo</p>

**NORME PER LA COMPILAZIONE DEL RAPPORTO**

- 1 - Si precisi la natura specifica delle mansioni disimpegnate, indicando la Divisione o Ufficio o Sezione presso cui l'impiegato ha prestato la propria attività nel corso dell'anno.
- 2 - Per il requisito « qualità morali » - lettera a) - si usi uno dei termini: *Ottime, buone, deficienti*; per il requisito « qualità di carattere » - lettera b) - si usi uno dei termini: *eccellenti, buone, discrete, cattive*.
- 3 - Si indichi se, in relazione all'attività normalmente esplicata dall'impiegato, le sue condizioni fisiche siano *buone o cagionevole o cattive*.
- 4 - Si esprima un giudizio di sintesi che, tenuto conto della diligenza, dello zelo, dell'osservanza dell'orario e dell'operosità, abbia specifico riferimento al rendimento, usando uno dei seguenti termini: *moltissimo, molto, normale, scarso*.



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ELEMENTI DEL RAPPORTO	NOTE INFORMATIVE
5  Attaccamento al servizio.	Molto
6  Comportamento in servizio e fuori	Ottimo
7  Altri elementi di informazione	
8  Giudizio complessivo	Ottimo
Data, firma e qualifica del funzionario che redige il rapporto	Palermo, ..... addì 30/1/1959 GIUSEPPE RUFFINO - Segr. Particolare Assessore.- .....

- 5 - Si riferisca se le prestazioni dell'impiegato siano state caratterizzate, o meno, da particolare impegno, senso di responsabilità e spirito di sacrificio.
- 6 - Si esprima un giudizio di sintesi, usando uno dei termini: *ottimo, buono, discreto, cattivo*.
- 7 - In relazione alle mansioni espletate (di anticamera, di pulizia degli uffici, di custodia, di uso o conservazione di apparecchiature e strumenti, di guida di automezzi, di vigilanza, di governo degli animali), indicare se l'impiegato sia attento, rispettoso, ordinato, prudente, ecc..
- 8 - Il giudizio complessivo deve essere motivato e deve concludersi con uno dei seguenti termini: *ottimo, distinto, buono, mediocre, cattivo*.

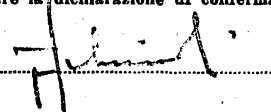
**DICHIARAZIONE DI CONFERMA**

Motivazione: Elemento di buone capacità e di rendimento.

Giudizio: OTTIMO

, addi 31/1/1959

Firma del funzionario  
che deve redigere la dichiarazione di conferma



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BONIFICA, FORESTE, RIMBORSI  
SCHEIANTI ED ECONOMIA MONTANA

-----ooo0ooo-----

Cognome e nome CASTIGLIONE CALOGERO

Carriera AUSILIARIA qualifica \_\_\_\_\_

=====

Rapporto informativo per l'anno 1958 - Giudizio complessivo

- - - -

Motivazione ELEMENTO DI BUONE CAPACITA' E DI RENDIMENTO.-

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Giudizio: O T T I M O

Data 18-11-961

Firma del titolare



REPUBLICA ITALIANA  
—  
REGIONE SICILIANA  
—  
ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO  
—

9

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO  
—

- 1) PROPOSTE D'INQUADRAMENTO
- 2) PROPOSTE DI PROMOZIONE

*Nulla nel sottofascicolo*



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO FINANZE E DEMANIO

Sig. CASTIGLIONE CALOGERO

SOTTOFASCICOLO

PENSIONE

10





REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTIE**

FASCICOLO PERSONALE:

CASTIGLIONE CAROGERO

?./?./?./?./?./?./?

N ° 9

*Atti e decreti di riscatto dei servizi non di ruolo e le relative decisioni giurisdizionali.- Atti relativi alla liquidazione del trattamento di quiescenza.-*

CONTENUTO:



**MUNICIPIO DI MUSSOMELI**  
(PROVINCIA DI GALTANISSETTA)

Certificato comprovante l'esito avuto nella leva sui giovani nati  
nell'anno 1904 da Castiglione Galogero

IL SOTTOSCRITTO SINDACO DEL COMUNE SUDDETTO  
DICHIARA

che dalle liste di Leva esistenti negli archivi comunali risulta  
che Castiglione Galogero

figlio di \_\_\_\_\_ e della \_\_\_\_\_  
nato a Mussomeli il 30-8-1904 ha fatto parte della  
leva sui nati dell'anno 1904 at \_\_\_\_\_

Che fu dal Consiglio di Leva in occasione dell'esame per-  
sonale \_\_\_\_\_

RIFORMATO per cicatrice vasta aderente alla coscia si-  
nistra, ostacolante la deambulazione (ART.17 El. A)

In fede si rilascia il presente in carta libera per uso consentito  
dalla Legge  
Mussomeli, 12 maggio 1958



IL SINDACO

*Noto Lincuro*

**DOCUMENTO 232**

**DOCUMENTAZIONE, TRASMESSA DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA IL 6 MAGGIO 1964, RIGUARDANTE L'APPLICAZIONE DELLA RIFORMA AGRARIA (1)**

---

(1) Il documento 232 non viene pubblicato in tutte le sue parti, essendosi stabilito — secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976 — di rendere pubblici esclusivamente gli atti in esso raggruppati che il Presidente Carraro ha specificamente utilizzato come fonte dei dati esposti nella sua relazione. (N.d.r.)



SENATO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA  
SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA  
IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

Prot. D/467

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione, La prego di trasmettere una relazione - corredata dei documenti relativi - in ordine alle pratiche di riforma agraria concernenti:

- 1) LANZA BRANCIFORTE Raimondo
- 2) LANZA BRANCIFORTE Galvano
- 3) Eredi LANZA di TRABIA.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

---

Onorevole

Giuseppe D'ANGELO

Presidente della Regione Siciliana

= PALERMO =



TO DELLA REPUBBLICA - CAMERA DEI DEPUTATI

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA

IL PRESIDENTE

Roma, 11 febbraio 1964

2

Prot. D/108

Onorevole Presidente,

per deliberazione di questa Commissione, La prego di trasmettere una relazione sulle varie fasi dell'amministrazione dell'ex feudo "Polizzello" (Mussomeli) nonchè gli atti che hanno ostacolato del feudo medesimo lo scorporo previsto dalla legge regionale di riforma agraria, e gli atti che successivamente hanno permesso l'applicazione della citata legge.

Con i migliori saluti

(Sen. Donato Pafundi)

---

Onorevole  
Giuseppe D'ANGELO  
Presidente della Regione Siciliana

= PALERMO =





REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*  
IL PRESIDENTE

Data di arrivo	19 MAG. 1964
Prot. D	Tit.
N. 614	

**3**

Prot. N. 049/Ris.

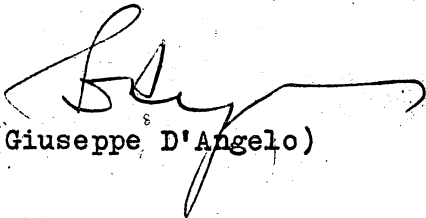
Palermo, li 16 MAG. 1964

Onorevole Presidente,

in relazione alla precorsa corrispondenza, Le invio copia fotostatica della nota n. 5235/R.A. dell'11.5.c.a. dell'Assessore regionale per l'Agricoltura e Foreste unitamente ai documenti richiamati nella predetta nota, concernenti le pratiche di riforma agraria delle Ditte Lanza Branciforti ed eredi Lanza di Trabia, nonché l'ex feudo "Polizzello".

(2)

Con i migliori saluti.

  
(Giuseppe D'Angelo)

-----  
On.le Sen. Donato PAFUNDI  
Presidente Commissione Parlamentare  
d'inchiesta sul fenomeno della mafia  
in Sicilia

R O M A

Br/t

(2) La nota citata nel testo è pubblicata alla pag. 1155. (N.d.r.)



REPUBBLICA ITALIANA

R I S E R V A T A

Regione Siciliana

Palermo, 11 Maggio 1964

L'ASSÈSSORE PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

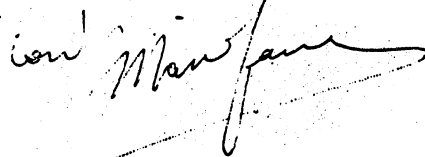
Prot. N. 5235/R.A.

On. Presidente,

corrispondendo alla richiesta contenuta  
nella lettera n. 034/GAB. Ris. del 12 marzo u.s. di code-  
sta Presidenza, mi pregio rassegnare i documenti appresso  
indicati relativi alle pratiche di conferimento di terreni  
- a norma della legge 27 dicembre 1950, n. 104 - apparte-  
nenti agli eredi Trabia :

- 1) Relazione sul conferimento delle Ditte Raimondo e Galvano Lanza, nella quale dimostrato il processo della applicazione della legge 104, si illustrano le vicende dell'ex feudo "Polizzello" risultante nella consistenza patrimoniale delle Ditte stesse. (4)
- 2) Relazione sul conferimento della Ditta Lanza Sofia. (5)
- 3) Relazione sul conferimento della Ditta Lanza Giovanna. (6)
- 4) Relazione sul conferimento dei terreni costituenti l'ex Lago di Lentini, in applicazione della Legge speciale 20 febbraio 1956, n. 14, appartenente in origine alla Ditta Lanza Giovanna, Lanza Sofia, Lanza Galvano e Lanza Raimondo, trasferiti alla S.P.A. Biviere di Lentini. (7)

Si ha motivo di ritenere che la documentazione prodotta sia sufficientemente illustrativa, comunque si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.



On. Prof. GIUSEPPE D'ANGELO  
Presidente della Regione Siciliana

P A L E R M O

- (3) La lettera citata nel testo non risulta, peraltro, fra gli atti pervenuti alla Commissione. (N.d.r.)  
 (4) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1157-1206. (N.d.r.)  
 (5) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1207-1208. (N.d.r.)  
 (6) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1209-1210. (N.d.r.)  
 (7) La relazione citata nel testo è pubblicata alle pagg. 1211-1213. (N.d.r.)

4

049/Ris  
12.5.1964



Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste

UFFICIO REGIONALE PER LA RIFORMA AGRARIA

--:-

5

OGGETTO : Relazione sui piani di conferimento della Ditta Lahza  
Branciforti - Fondo Polizzello -

P A R T E I ^

--:-

A) P R E M E S S A

Allo scopo di poter fornire tutti gli elementi necessari per un approfondito esame degli obblighi di conferimento dipendenti dall'applicazione della legge siciliana di riforma agraria del 27 dicembre 1950, n. 104, e successive aggiunte e modificazioni, appare opportuno premettere taluni riferimenti agli articoli della citata legge preposti a dettare le norme da applicare nei confronti dei proprietari terrieri.

Rifacendosi ai principi costituzionali infatti l'articolo 22 della legge stabilisce che la proprietà privata compresa nel territorio della Regione che eccede la estensione massima risultante dagli articoli compresi nella stesura è soggetta a conferimento straordinario.

La quota di conferimento, per l'articolo 23, è determinata in base al reddito;dominicale complessivo riferito al 1 gennaio 1943, dei terreni di ciascun proprietario

ed al corrispondente reddito medio per ettaro risultante dalla divisione del reddito dominicale per l'intera superficie.

Le percentuali di conferimento da applicarsi per ciascun proprietario sono quelli risultanti da una tabella allegata alla legge che è uguale a quella adottata in campo nazionale per la riforma fondiaria di cui alla legge 21 Ottobre 1950, n. 841, denominata "Legge stralcio".

A differenza poi delle leggi nazionali la citata legge n. 104 ammette la esclusione dal calcolo del reddito medio dominicale dei terreni classificati in catasto come boschi o incolti produttivi e di quelli ceduti per il rimboschimento volontario in applicazione della legge 30 dicembre 1923, n. 3267.

Per le proprietà che contenevano terreni classificati agrumeti o terreni irrigui con impianti fissi di presa e distribuzione di acqua o vigneti, la quota massima di imponibile, per la quale in rapporto al reddito medio non fosse prevista nella tabella, di cui è cenno dianzi, alcuna percentuale di conferimento, veniva aumentata di una percen-

tuale pari al rapporto tra il reddito di tali terreni e quello dominicale complessivo.

L'art. 25 della legge caratterizza poi tutta la riforma agraria siciliana, unica legge, peraltro, di riforma agraria in Italia, perchè sia quella della Sila, sia quella cosiddetta stralcio, affrontano solo l'aspetto fondiario, rinviando per il resto alla emananda legge generale di riforma agraria.

Esso infatti, seguendo lo spirito che animò il 1° titolo della legge, nel quale è sancito il principio dell'obbligo della trasformazione dei fondi superiori ad una certa estensione, secondo direttive fissate da piani di bonifica e di trasformazione, ammette il principio che, pur computandosi nell'asse patrimoniale ai fini della determinazione dell'ammontare della quota da destinare al conferimento, tale conferimento non può ricadere sui terreni di cui si è accennato dianzi - i boschi e gli incolti - nè su quelli a coltura specializzata, nè su quelli nei confronti dei quali siano stati interamente adempiuti gli obblighi imposti dalla legge sulla colonizzazione del latì

fondo siciliano del 2 gennaio 1940 n. 1, nè infine sui terreni irrigui semprechè dotati di impianti stabili di presa e di distribuzione dell'acqua.

L'articolo aggiunge ancora, per continuare lo aspetto miglioratorio che la legge si era prefisso - esen<sup>z</sup>ioni dal conferimento dei terreni migliorati - che il pro<sup>p</sup>rietario poteva beneficiare di questa provvidenza se la quota del conferimento imposto poteva essere ugualmente soddisfatto su terreni non esclusi dal conferimento e, in caso contrario, con lo investimento in opere di miglioramen<sup>t</sup>o di una somma pari a 100 volte il reddito non soddisfatto.

La legge però oltre ai limiti posti dalle percen<sup>t</sup>uali comprese nella tabella e riferiti al rapporto tra red<sup>d</sup>ito dominicale complessivo e reddito medio, pone altri li<sup>m</sup>iti per determinati terreni, che sono limiti superficiali. I seminativi in zone latifondistiche che risultano a segui<sup>t</sup>o delle percentuali di conferimento sono ulteriormente sog<sup>g</sup>etti a conferimento straordinario per l'intera estensione eccedente i 200 ettari elevabile a 300 per i proprietari i cui terreni sono anche migliorati e fuori della predetta zo<sup>n</sup>na.



L'art. 26 termina precisando che le agevolazioni di cui alla Legge Regionale 26 giugno 1958 n. 14, sulla proprietà contadina, si applicano alle vendite ed alle concessioni enfiteutiche sia a singoli che a cooperative.

Per maggior chiarezza si precisa che le agevolazioni a cui si riferisce il presente articolo sono quelle previste dall'art. 11 del D.L.P. 24 febbraio 1948 n. 114.

Le Leggi Nazionali e quelle Regionali puntavano in quel periodo decisamente verso la formazione della proprietà contadina attraverso incoraggiamenti di diversa natura : compensazioni in caso di riforma agraria, prestiti a lungo termine a tassi ridotti, contributi in conto capitale per le trasformazioni conseguenziali etc., nonché a mezzo della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

Questa operazione che prese il nome di "pre riforma" e fu allora accolta da tutti i settori politici ed economici con particolare senso di soddisfazione, servì a creare un clima di fiducia e di apprezzamento favorevole per le provvidenze che la avevano determinato si da consentire, sino a quando non furono sanate con apposito provvedimento di legge (Leg-

ge Regionale 27 luglio 1960 n. 29, allegata) taluni trasferimenti a favore di lavoratori agricoli fatti fuori termine. (8)

L'art. 31 inoltre afferma il principio che ai fini dell'applicazione dei citati articoli 22 e 23 per i terreni in condominio si tiene conto delle quote spettanti a ciascun proprietario.

Questi in succinto le norme in base alle quali si possono individuare i proprietari soggetti al conferimento, ed i procedimenti da seguire per determinare le quote che ciascun proprietario è obbligato a conferire, nonché i limiti massimi superficiali di terreni che i proprietari possono detenere.

Dopo avere accennato alle norme che regolano il conferimento, appare utile riferire, sia pure molto breve-

---

(8) Tutti gli atti allegati e/o citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

mente, sul meccanismo della individuazione dei terreni e sugli uffici ed enti preposti all'applicazione della legge stessa.

Per l'art. 29 della legge tutti i proprietari e comproprietari di terreni situati nel territorio della Regione, il cui reddito dominicale complessivo riferito al 1° gennaio 1943 non sia inferiore a £. 30.000.= sono tenuti a farne denuncia all'Ente per la Riforma Agraria entro centoventi giorni dalla pubblicazione della legge.

Contro gli inadempienti e le mendaci denunce la legge commina delle pene.

Per l'art. 30 la proprietà complessiva soggetta a conferimento va determinata con riferimento al 27 dicembre 1950, data di entrata in vigore della legge.

Onde evitare però atti in frode consumati nel periodo di elaborazione della legge stessa, il secondo comma del citato articolo prevede che non debbesi tener conto dei trasferimenti tra vivi registrati (una sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa chiarì che il termine andava riferito alla data della stipula dell'atto) dopo il 31 dicem-

bre 1949 qualora comportassero una riduzione della superficie da conferire, tranne quelli derivanti da donazioni in favore di Enti morali e di assistenza, beneficenza o istruzione, di quelli avvenuti in contemplazione di matrimonio, di quelli derivanti da donazioni a carico del patrimonio di uno dei due coniugi in favore di ciascun figlio, fino ad un massimo di £. 2.900 di imponibile riferito al 1° gennaio 1943, purchè effettuate anteriormente alla scadenza del termine di cui all'art. 29; nonchè di quelli diretti alla formazione della piccola proprietà contadina in applicazione del Decreto Legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, e successive proroghe.

Per i conferimenti a favore di società la validità degli atti veniva retrodatata al 31 gennaio 1948.

In base alle denunce ed agli opportuni accertamenti, secondo quanto prescrive l'art. 35 l'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia elabora, a norma delle disposizioni cui si è già accennato, i piani di individuazione dei terreni da conferire. I piani così elaborati sono approvati dall'Ispettore Agrario Regionale e pubblicati nella Gaz-

zetta Ufficiale della Regione o sull'Albo proprio dei Comuni nel cui territorio ricadono le proprietà da conferire.

Gli aventi diritto entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale possono reclamare all'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste che decide, sentito il Consiglio Regionale per l'Agricoltura e le Foreste.

I piani diventano esecutivi dopo trenta giorni dalla pubblicazione, se non impugnati.

Secondo la vigente legislazione contro la decisione del ricorso gerarchico è ammesso gravame in sede giurisdizionale.

All'attuazione della legge giusto quanto previsto dalla Legge di Riforma Agraria, dal D. L. P. Regione 15 Ottobre 1954, n. 11, e dalla legge 12 maggio 1959, n. 21, provvede l'Ente di Riforma Agraria che eredita altresì tutte le attribuzioni già dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano.

Presso l'Assessorato, infine, viene istituito giusto quanto previsto dall'art.2 della Legge n.104, un autonomo

Ufficio Regionale di Riforma Agraria avente il compito di indirizzare, vigilare e coordinare l'attività degli Enti ed Organi preposti all'esecuzione della legge anche a mezzo dell'Ispettorato Agrario Regionale.

Sono infine istituiti presso le singole provincie i Comitati Provinciali dell'Agricoltura con funzioni consultive.

Queste brevi note si è voluto premettere per maggiore e più spedita intelligenza di quanto si andrà ora ad esporre, nonchè per potere più agevolmente individuare compiti e limiti degli organi preposti alla applicazione della legge.

**B) PIANO DI CONFERIMENTO DELLE DITTE LANZA BRANCIFORTE****RAIMONDO E GALVANO**

In applicazione a quanto disposto dall'art. 29 della legge Regionale 27/12/950 n. 104, sulla "Riforma Agraria" la Ditta Lanza Branciforte Galvano e la Ditta Lanza Branciforte Raimondo ebbero a presentare all'E.R.A.S., entro i termini fissati dallo stesso articolo, la denuncia delle rispettive situazioni patrimoniali terriere, riportando altresì tutti gli estremi catastali necessari per la individuazione dei terreni, la loro ubicazione, la natura, le colture in atto di quant'altro necessario per potere procedere all'applicazione della legge (All. n. 1 e 1 bis).

L'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia, in base alle denunce fatte e dopo effettuati a norma di legge gli opportuni accertamenti, ebbe a predisporre, ai sensi dell'art. 31 su riportato, due piani di individuazione dei terreni da conferire in testa alle rispettive Ditte Lanza Raimondo e Galvano.

In proposito è da tener presente che essendo il patrimonio degli anzidetti Lanza indiviso, sia le denunce che i piani riflettevano la quota spettante - art. 31 del-

la legge - a ciascun proprietario (allegati n. 2 e 2 bis).

L'Ispettore Regionale Agrario del tempo, dopo aver constatato la regolarità delle denunce e dei piani di individuazione dei terreni da conferire ebbe ad approvare i piani di conferimento, ai sensi del richiamato articolo 31 della legge, comma 2°.

Infatti con decreto dell'Ispettore Agrario Regionale dell'epoca, n. 103 del 18 aprile 1952, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 14 Giugno 1952 e nello Albo Pretorio del Comune interessato, fu approvato e reso esecutivo il piano di conferimento di Lanza Raimondo (allegati n. 3 e 4). Mentre con decreto n. 70 del 18 aprile 1952 dello stesso Ispettore Agrario Regionale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione n. 32 del 31 maggio 1952 e nell'Albo Pretorio del Comune, fu approvato e reso esecutivo il piano di conferimento dei terreni di proprietà di Lanza Galvano (allegati n. 5 e 6).

Contro tali piani, nei termini consentiti dalla legge, gli interessati ebbero a produrre ricorso gerarchico, ai sensi del surriportato articolo 31, eccependo una



lunga serie di motivi e di doglianze, sia di ordine costituzionale nei confronti della legge, sia di legittimità dell'atto predisposto dall'E.R.A.S. ed approvato dall'Ispettore Agrario Regionale e in ordine alla interpretazione di alcuni articoli della legge nei confronti dei sistemi adottati nel calcolo (allegati 7 e 7bis).

Il ricorso, dopo la normale istruttoria dello Ufficio di Riforma Agraria e previo parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura (allegati 8 e 8bis), venne interamente respinto in tutte le sue eccezioni, sia per quanto riguardasse il profilo della costituzionalità, sia per i presunti motivi di illegittimità (allegati 9 e 9bis).

I piani (allegati 10 e 10bis) così divennero esecutivi.

Avverso la decisione del ricorso gerarchico fu interposto gravame in sede giurisdizionale e cioè avanti il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia (allegato n. 11) mediante il quale tra l'altro si eccepiva la erronea interpretazione nel calcolo da eseguire in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 26 della legge.

In pendenza di tale ricorso, il Consiglio di Giustizia Amministrativa nel giudicare in ordine ad altro ricorso - Causa Beccadelli - ebbe ad emettere una decisione, peraltro, costantemente confermata, in ordine alla eccezione proposta dal Raimondo Lanza con il ricorso giurisdizionale di cui si tratta.

In dipendenza di ciò essendosi il ricorso gerarchico del Galvano Lanza deciso successivamente alla decisione Baccadelli, l'Amministrazione ha dovuto per lo imperio della giurisprudenza, uniformarsi alla decisione del Consiglio.

Questa in sintesi la cronologia dei piani di individuazione e di conferimento delle Ditte Galvano e Raimondo Lanza.

Dalle denunce e dai successivi accertamenti effettuati dall'E.R.A.S. si evince, alla data del 27 dicembre 1950, tolte lievi differenze, dipendenti, peraltro, da perfezionamenti catastali, il patrimonio terriero dei Lanza era quello effettivamente denunciato.

Avuto riguardo però a quanto la legge prevede nel su riportato art. 30, in ordine ai trasferimenti successivi al 1 gennaio 1948, si rileva che le ditte in paro-

la, avevano, in applicazione del D.L. 24 febbraio 1948, n. 114, e del Decreto Legislativo Del Presidente della Regione 26 giugno 1948 n. 14 e successive aggiunte e modificazioni, trasferito idoneamente per la formazione della piccola proprietà contadina terreni per un reddito dominicale complessivo di £. 111.190.23 per ciascuna Ditta.

Per maggiore chiarezza si precisa che con atto del 22 dicembre 1950, rogato Notaio Avv. Amico Valenti Gabriele i Lanca trasferivano in enfiteusi alla Cooperativa "L'Umanitaria" una parte della proprietà di cui è cenno dianzi e con atto dello stesso Notaio del successivo 23 dicembre trasferivano alla Cooperativa "Agricoltori e Reduci di Guerra" la rimanente quota sino al raggiungimento del reddito complessivo di £. 111.190.23 di reddito dominicale di cui dianzi.

La superficie così trasferita ammontava ad Ha 1.276.69.67.

Tali atti furono regolarmente trascritti alla Conservatoria dei Registri Immobiliari competente, rispettivamente il 12 ed il 13 gennaio 1951 e i terreni vultura-

ti in testa alle Cooperative succitate.

Eppertanto tali trasferimenti non poterono che essere considerati validi e come tali producevano tutti gli effetti giuridici previsti dalla legge sulla proprietà contadina e di riforma agraria sia nei confronti degli acquirenti, sia nei confronti dei concedenti.

Per completare, inoltre, la esposizione deve solo aggiungere che resisi esecutivi gli atti di conferimento essi furono notificati all'E.R.A.S. per le ulteriori incombenze.

Si ebbe così a concludere definitivamente la pratica di scorporo della Ditta Raimondo e Galvano Lanza eppertanto l'Ufficio di Riforma Agraria non ebbe più motivo di riprendere in esame la pratica stessa.

**C) FONDO POLIZZELLO**

Dopo di aver sia pure succintamente illustrato l'applicazione della legge di riforma agraria nei confronti delle più volte richiamate Ditte Lanza si passa a trattare della pratica Polizzello; pratica della quale questa Amministrazione ebbe ad interessarsi nel 1957 a seguito di intervento ministeriale di cui si dirà più avanti.

Infatti, ai fini della definizione del piano di conferimento della Ditta Lanza, il fondo Polizzello, nella sua interezza e denominazione, non poteva avere ne rilievo alcuno ne fisionomia propria, in quanto la legge di riforma agraria riguarda nel complesso il patrimonio terriero del soggetto con esclusivo riferimento al reddito dominicale complessivo; senza, peraltro, riferirsi a particolari denominazioni dei fondi e di contrade bensì a dati catastali, come è facilmente control-

labile esaminando gli allegati piani di conferimento.

Come dianzi detto solo nel 1957 questo Assessorato ritornava ad interessarsi della Ditta Lanza perchè con nota n. 3308 del 22 gennaio 1957 dell'Ufficio Speciale di Riforma Agraria del Ministero dell'Agricoltura e Foreste a firma dell'On. Ministro veniva informato di transazioni già in atto se non del tutto perfezionate in ordine ad una vertenza tra l'Opera Nazionale Combattenti e la Ditta Lanza per quanto si riferiva al fondo "Polizzello".

A questo punto appare opportuno soffermarsi sulle vicende di un decreto di esproprio a favore dell'Opera Nazionale Combattenti in applicazione della legge che ne regola le finalità e le attribuzioni ed aventi per oggetto il fondo Polizzello.

Tale decreto venne assunto dal Presidente della Repubblica, ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 16 settembre 1926 n. 1606 convertito nella legge 17 giugno 1927 n. 110, in data 7 dicembre 1950 ed ebbe a perfezionarsi e ad

esplicare la efficacia con la registrazione alla Corte dei Conti avvenuta in data 16 gennaio 1951 e con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 32 dell'8 Febbraio 1951 allegato.

Il decreto predetto che veniva anch'esso trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Caltanissetta il 16 febbraio 1951, espropriava, come si è già detto a favore dell'Opera Nazionale Combattenti il fondo Polizzello esteso ettari 1.919.73.43 di proprietà dei prefati Raimondo e Galvano Lanza, con il reddito dominicale complessivo di £. 388.160,04.

Tale provvedimento espropriativo non trovò favorevole accoglimento nella Ditta Lanza, la quale presentò ricorso al Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento del decreto per motivi vari nel ricorso stesso specificati.

Nel giudizio intervennero anche le Cooperative "L'Umanitaria,, e "L'Agricoltori e Reduci di Guerra" in difesa dei loro diritti quali agli stessi provenivano dagli atti costitutivi della enfiteusi a loro favore, di cui è cenno nella prima parte della presente relazione, perfeziona-

tisi e trascritti peraltro prima che il decreto del Presidente della Repubblica divenisse efficace.

Con decisione del 26 luglio - 27 agosto 1951 dell'Ecc.mo Consiglio di Stato - Sez. VI - il ricorso prodotto dalla Ditta espropriata e quelli delle Cooperative "L'Umanitaria" e "L'Agricoltori e Reduci di Guerra" vennero dichiarati in parte inammissibili e in parte rigettati.

Con due altri distinti ricorsi la Ditta espropriata e le Cooperative, in relazione alla dichiarazione di inammissibilità per difetto di giurisdizione del ricorso prodotto al Consiglio di Stato, adivano alla Suprema Corte di Cassazione a Sezione riunite chiedendo l'annullamento della decisione 26 luglio - 27 agosto 1951 del Consiglio di Stato e l'annullamento della decisione del Collegio Centrale Arbitrale dell'O.N.C. in data 9 novembre 1950, con la quale era stata riconosciuta e dichiarata la trasferibilità del fondo Polizzello all'O.N.C.

La Suprema Corte di Cassazione a Sezione riunite, con sentenza del 21 marzo - 4 maggio 1953 cassava la decisione del Consiglio di Stato nella parte in cui ebbe a dichiara



re il proprio difetto di giurisdizione e dichiarava inammissibile il ricorso contro le decisione del Collegio Centrale Arbitrale dell'O.N.C.

La Ditta Lanza, conseguentemente, ripropose, con atto notificato il 27-29 luglio 1953, ricorso al Consiglio di Stato tornando a richiedere l'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica.

Intanto, come poi si è avuto modo di accertare, in dipendenza della sentenza del Consiglio di Stato che rigettava il ricorso prodotto dalla Ditta e dalle Cooperative avverso il decreto del Presidente della Repubblica, l'Opera provvedeva ad immettersi nel possesso del fondo ed altresì ad effettuare la quotizzazione del fondo stesso, assegnando le quote ricavate a propri associati per la maggior parte soci delle locali cooperative: e cioè l'Agricola Combattenti e la Pastorizia di Mussomeli, su sollecitazioni delle quali, peraltro, erano state iniziate, a suo tempo, le pratiche per l'attribuzione del fondo all'Opera per poi quotizzarlo a favore dei propri associati.

In dipendenza della immissione in possesso dei quotisti l'Opera provvede, ai sensi dell'art. 2 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica, a depositare alla Cassa Depositi e Prestiti la somma di lire £. 40.000.000.= approntata dagli stessi quotisti, quale indennità offerta e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e svincolo a norma del regolamento approvato con R.D.L. 16 settembre 1926 n. 1606.

Conseguentemente venne instaurato presso il Collegio Provinciale Arbitrale di Caltanissetta, competente per territorio, il procedimento per la determinazione definitiva della indennità da corrispondere ai proprietari.

Tale indennità con decisione del 3 novembre 1953 venne dal Collegio fissata in £. 645.578.125.= oltre agli interessi nella misura del 5% per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso a quello dell'effettivo pagamento, nonchè al rimborso degli oneri fiscali eventualmente assolti dalla ditta successivamente al rilascio del fondo.

Contro tale decisione produssero appello al Collegio Centrale Arbitrale, costituito in applicazione dell'art. 3 del R.D.L. 14 Settembre 1944, n. 242, contenente modifiche al Regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzione dell'O.N.C., sia la Ditta Lanza che l'Opera Nazionale Combattenti.

Il predetto Collegio con decisione del 4 gennaio - 18 maggio 1955, determinava definitivamente la indennità in £. 342.640.647.= oltre agli interessi legali sulla somma predetta, dalla data di immissione in possesso a quella dell'effettivo pagamento e del deposito legale e convenzionale della somma stessa nonchè al rimborso delle somme eventualmente pagate dalla Ditta Lanza per oneri fiscali successivamente alla presa di possesso del fondo, oltre agli interessi legali sulle somme stesse.

Tale determinazione è di particolare importanza ai fini di quanto appresso sarà chiarito in ordine all'intervento surrogatorio dell'E.R.A.S.

Malgrado ciò la Ditta riproponeva, in data 26 luglio 1955 ricorso alla Suprema Corte di Cassazione lamentan-

do violazioni di legge contenute nella decisione del Collegio Centrale Arbitrale relative alla determinazione dell'indennità dovuta dall'Opera e chiedeva l'annullamento della decisione stessa ed, in sede di rinvio, un nuovo esame da parte del Collegio Centrale Arbitrale.

L'Opera da parte sua presentava controricorso chiedendo il rigetto del ricorso presentato dalla Ditta accettando così la decisione del Collegio Centrale Arbitrale e riconoscendo pertanto equi la indennità, gli interessi e gli accessori fissati dal Collegio stesso da corrispondere alla Ditta.

Il 10 luglio 1956 la Ditta espropriata ebbe a dichiarare di rinunciare al ricorso prodotto al Consiglio di Stato il 27 luglio 1953, depositato il 20 agosto 1953, in ordine all'annullamento del decreto del Presidente della Repubblica.

Il Consiglio di Stato - Sez. V - con decisione 27 settembre - 17 novembre 1956 diede atto della rinuncia. Intanto la Ditta aveva chiesto ed ottenuto dal Collegio Arbitrale Centrale, con decisione 9-10 luglio 1956, lo svincolo ed il pagamento a proprio favore della somma di lire

£. 40.000.000 già depositati in attesa di definizione della indennità; nonchè della indennità nella misura fissata, degli interessi legali dovuti dalla data di immissione in possesso dei terreni a quella dell'effettivo pagamento, del deposito legale e convenzionale e delle somme eventualmente pagate per oneri fiscali da parte dell'O.N.C.

Accennate così nei punti di maggiore rilievo le vicende giudiziarie svoltesi, peraltro, nelle diverse giurisdizioni e presso le massime Magistrature giudicanti, è d'uopo riportarsi alla citata nota n. 3308 dell'Ufficio Speciale Riforma Fondiaria del 22/1/1957 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, a firma dello stesso Ministro dell'epoca che si trascrive per intero:

"OGGETTO : Fondo Polizzello in agro di Mussomeli

"All'ASSESSORATO REGIONALE DELL AGRICOLTURA PALERMO

"L'Opera Nazionale dei Combattenti, per risolvere una delicata situazione locale, procedette nel 1950 all'espropriazione della tenuta denominata "Polizzello" sita in agro di Mussomeli e di proprietà della Ditta Lanza Branciforti di Trabia.

"Detta tenuta fu assegnata alle locali Cooperative di Produzione e Lavoro "La Combattente" e la "Pastorizia", che già in precedenza conducevano in affitto i terreni stessi.

"Su ricorso della Ditta espropriata il Collegio Arbitrale Provinciale determinò in £. 645.578.125 la indennità di espropriazione, ridotta poi, su ricorso dell'Opera, a lire 342.640.647 dal Collegio Centrale Arbitrale, contro lire 40.000.000 offerti dall'Opera e versati alla Cassa DD.PP. in base alle quote ricevute dalle Cooperative assegnatarie.

"Allo stato la Ditta si è dichiarata disposta a comporre la vertenza in corso presso la Cassazione alle seguenti condizioni :

- " - pagamento della predetta somma di £. 342.640.647 per la indennità di esproprio;
- " - liquidazione degli interessi legali composti dalla presa di possesso a quella dell'effettivo pagamento;
- " - rimborso degli oneri fiscali e contributi maggiorati del 5%;
- " - svincolo del deposito di £. 40.000.000.= da considerarsi aggiuntivo alla indennità di esproprio;

" Sulla base di tale costo dei terreni, appare difficile procedere, attraverso l'Opera Nazionale Combattenti,

"alla formazione di piccole proprietà contadine economi-  
"camente efficienti, specie ove si consideru la necessità di  
"eseguire opere di miglioramento fondiario e di eseguire una  
"efficace assistenza, di cui, specialmente nel periodo ini-  
"ziale, abbisognerebbero i contadini assegnatari.

"Al fine di risolvere soddisfacentemente il proble  
"ma della conveniente e definitiva sistemazione degli asse-  
"gnatari della espropriata tenuta "Polizzello", è stata pro-  
"spettata la opportunità di far subentrare all'Opera Nazio-  
"nale dei Combattenti, l'Ente per la Riforma Agraria in Si-  
"cilia, onde rendere possibile l'applicazione delle agevola-  
"zioni previste dalla Legge sulla Riforma fondiaria.

"Si interessa, pertanto, codesto Assessorato per-  
"chè esamini la possibilità di inserire il problema sopra  
"prospettato nel quadro delle attività dell'Ente di Riforma.

"A tal fine l'Ente di Riforma intenderebbe proce-  
"dere al pagamento dell'indennità dovuta per la espropria-  
"zione, a suo tempo eseguita dall'Opera Combattenti, nonchè  
"fornire agli attuali assegnatari, cui il terreno verrebbe  
"ceduto con pagamento trentennale del prezzo, la necessaria

"assistenza tecnica ed economico-finanziaria normalmente  
"praticata per gli assegnatari della riforma fondiaria.

"Si prega di far conoscere le determinazioni  
"che codesto Assessorato riterrà di adottare al riguardo,  
"tenendo presente che questo Ministero, in sede consuntiva,  
"non solleverà eccezioni in ordine all'acquisizione, da par  
"te dell'E.R.A.S., dei terreni costituenti la tenuta "Poliz  
"zello" espropriata dall'O.N.C. in agro di Mussomeli alla  
"Ditta Lanza Branciforti di Trabia., F.to : Il Ministro,,

Il contenuto della lettera è così chiaro nelle  
diverse cause che l'hanno determinato e negli scopi che il  
Ministero si ripropone di raggiungere, nonchè, principal-  
mente, nell'affermazione del titolo ad intervenire nei va-  
ri aspetti giuridici ed economico-sociali che la pratica  
investe, da sembrare quasi poco riguardoso ogni chiarimento  
o delucidazione.

Pur tuttavia appare appena utile accennare ad  
alcuni punti salienti che la nota rispecchia :

- 1) il Ministero è mosso dalla impossibilità di approntare,  
come per il passato, i mezzi necessari all'O.N.C. perchè



questa possa corrispondere ai Lanza quanto da loro vantato quale indennità ed accessori di esproprio, giusta decisione del Collegio Centrale passata in giudicata.

Procedure esecutive mobiliari e immobiliari infatti già erano stati istaurati da parte dei creditori contro l'Opera;

- 2) che precedentemente alla lettera, tra i Lanza l'Opera Combattenti, l'E.R.A.S. e il Ministero erano già intervenuti contatti e trattative che avevano sortito concrete proposte e accordi già raggiunti tra le parti interessate;
- 3) che il prezzo della transazione fu uno degli elementi su cui fu raggiunto l'accordo e che comunque nel suo complesso rispecchia la decisione del Collegio Arbitrale Centrale già passata in giudicato.
- 4) che lo scopo finale da raggiungere era quello di assegnare terreni in misura di gran lunga maggiore di quelli già trasferiti in enfiteusi che ammontavano a 1.200 Ha circa, contro i 2 mila circa contenuti nel decreto di esproprio;
- 5) che nel programma di azione di tutti gli Enti di Riforma era contenuta la facoltà di acquistare terreni e che

in proposito specifici stanziamenti erano disposti per tal fine nei preventivi approvati dal Ministero, così come risulta all'art. 26 del bilancio dell'E.R.A.S. (allegato n. 11 bis).

- 6) che i programmi di riforma agraria per tutta l'Italia, ivi compresa la Sicilia, venivano approvati dal Ministero il quale disponeva, come fa tuttora, i relativi stanziamenti per l'attuazione, la cui spesa, come è noto, anche per l'art. 48 della legge sulla Riforma Agraria in Sicilia, fa carico al Bilancio dello Stato;
- 7) che oltre ai programmi ed ai bilanci preventivi e consuntivi il Ministero principalmente approvava e continua ad approvare i vari stati di avanzamento sui lavori e i singoli rendiconti sulla utilizzazione delle somme erogate, sulla rispondenza della utilizzazione ai preventivi approvati ed alle direttive segnate.

Stati di avanzamento e rendiconti che prima di essere sottoposti all'approvazione ministeriale sono stati già vagliati ed approvati dal Collegio Sindacale e dall'Ispettore Agrario Regionale così come prescritto per tutti gli Enti.

8) che infine il Ministero giusta le leggi regionali D.L.P.R. 15 Ottobre 1954 n. 11 e L. 12 maggio 1959 n. 21, esercita anche la possibilità di diretta decisione e controllo sull'E.R.A.S. in quanto un suo rappresentante fa parte del Consiglio di Amministrazione ed altro rappresentante del Collegio dei Sindaci

Ciò si è voluto rappresentare perchè sia chiaro e manifesto come la nota ministeriale altro non rappresentasse; sia pure nelle forme di cortese comunicazione, e senza peraltro sminuire o disconoscere i poteri dell'Amministrazione Regionale, che il modo di informare questa Amministrazione di decisioni già adottate a seguito di contatti, discussioni e accordi raggiunti.

Tutto ciò peraltro è avvenuto entro i limiti e le attribuzioni che competono al Ministero nei confronti dell'E.R.A.S. e della applicazione delle leggi di riforma agraria per tutto il territorio della Nazione.

L'Amministrazione Regionale era pregata di non sollevare obiezioni per la sua realizzazione, tanto che

l'ultimo periodo della più volte citata nota ministeriale co si si esprime : "Tenuto presente che questo Ministero, in "sede consuntiva, non solleverà eccezioni in ordine alla "acquisizione, da parte dell'E.R.A.S., dei terreni costituenti la tenuta "Polizzello" espropriata dall'O.N.C. in agro di "Mussomeli, alla Ditta Lanza Branciforti di Trabia".

Malgrado ciò pur considerando questa Amministrazione la portata della decisione del Ministero la pratica subì un arresti perchè fu necessario accertare da una parte il consenso dei quotisti e dall'altra chiarire quanto era stato non definito da parte del Ministero stesso e cioè : i rapporti giuridici che venivano ad instaurarsi in conseguenza tra l'E.R.A.S. e i quotisti dell'O.N.C.

Ciò che può sembrare di poco rilievo a giudizio dell'Amministrazione aveva particolare importanza perchè serviva a definire la posizione giuridica dell'intervento dell'E.R.A.S. il quale, nel surrogarsi all'O.N.C. non acquisiva la natura di Ente che acquistava terra per assegnarla ai sensi e per gli effetti della legge di riforma agraria.

Si volle precisare questo elemento perchè fosse

chiaro che l'E.R.A.S. anticipava l'importo della indennità di espropria, così come deciso dal Ministero, per dare ai terreni la destinazione oggetto della espropriazione con la espressa intesa che le somme approntate venissero recuperate nel trentennio con tasso di favore.

Del che fu oggetto una specifica nota di questa Amministrazione trasmessa al Ministero al n. 1477/RA del 3 aprile 1957 (allegato n. 12).

Il Ministero ebbe a rispondere con nota n. 15855 del 17 aprile 1957 prendendo atto di quanto gli si era comunicato con la assessoriale avanti citata approvandone interamente il contenuto (allegato n. 13).

Raccomandava tuttavia che venisse portato a conoscenza per averne il consenso, il carico finanziario che sarebbe gravato su ciascun quitista.

Il che risulta sia stato fatto a cura dell'Opera Combattenti e dell'E.R.A.S.

Ma l'intervento surrogatorio da parte dell'E.R.A.S. nei confronti dell'Opera non è stata decisa dagli Organi Ministeriali soltanto perchè procedure esecutive mobiliari ed im-

mobiliari erano in atto contro l'Opera stessa e il Ministero si trovasse nella impossibilità di provvedere in altro modo ad anticipare all'Opera l'importo della indennità di espropria bensì anche perchè obiettivi intendimenti di ordine sociale erano rivolti alla soluzione della pratica "Polizzello".

Sollecitazioni furono anche rivolte a questa Amministrazione in favore dei quotisti lavoratori agricoli e coltivatori che, senza l'intervento dell'E.R.A.S., si sarebbero trovati costretti a rinunciare alle quote loro assegnate, di cui erano già in possesso e per le quali avevano già anticipato l'indennità provvisoria di £. 40 milioni che non avrebbero potuto più recuperare.

Sollecitazioni varie furono fatte da tutti i settori politici tra cui va ricordata una interpellanza presentata all'Assemblea Regionale dagli Onorevoli Cortese-Macaluso-Cipolla con la quale si chiedeva all'Assessore dell'epoca di "conoscere i motivi per i quali non è stato ancora definito l'accordo per il subentro dell'E.R.A.S. all'O.N.C. nello "esproprio dell'ex feudo Polizzello (Mussomeli)", (all. N.14)

All'interpellanza rispondeva l'Assessore all'Agricoltura dell'epoca On. Milazzo, assicurando l'interrogante che al più presto, si sarebbe concluso l'accordo per Polizzello che avrebbe dato tranquillità a centinaia di coltivatori diretti già insediati nella terra.

Al che l'Onorevole interrogante ebbe ancora ad insistere perchè si perfezionasse l'accordo tra le parti e si perfezionasse al più presto.

Questi interventi si verificavano nel periodo intercorrente tra la decisione assunta dal Ministero e la stipula materiale del contratto di transazione.

E' di quel periodo l'atto deliberativo assunto dall'E.R.A.S. per effettuare la transazione che oltre ai visti formali riportò il favorevole parere del Collegio Sindacale e la approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.A.S. nella seduta del 15 ottobre 1957 divenendo così operante (allegati n. 15 e 16).

Dopo quanto esposto ed accertato e a seguito di contatti intervenuti tra l'Opera Combattenti, l'E.R.A.S., i Lanza e le Cooperative, contatti ai quali per evidenti motivi non

ebbe mai a partecipare questa Amministrazione, venne stipulato in Roma a rogito Notaro Giovanni Filidoro, in data 9 agosto 1958, l'atto di transazione tra i Lanza e l'O.N.C. e di subentro ai diritti dell'Opera da parte dell'E.R.A.S., il quale si obbligava a corrispondere ai Lanza quanto dovuto in esecuzione della decisione della Commissione Centrale Arbitrale e di quanto indicato dal Ministero con la precitata nota del gennaio 1957. L'E.R.A.S. acquisiva il titolo di recuperare in un trentennio a tasso agevolato le somme anticipate, la cui incidenza per ogni quota, è bene ripeterlo, era stata portata a conoscenza dei quotisti nelle riunioni all'uopo tenutesi a Mussomeli per disposizione del Ministero e ad iniziativa dell'Opera e dell'E.R.A.S.

Della stipula del contratto in parola questa Amministrazione venne informata ufficialmente con nota 28 agosto 1958 n. 12953 dell'O.N.C. che ne trasmetteva anche copia autentica (allegato n. 17).

Dalla stessa nota, indirizzata anche al Ministero, si deduce in modo inequivocabile che il contenuto dell'atto era ispirato alla più rigorosa osservanza delle istruzioni



impartite dal Ministero.

Sembra superfluo intrattenersi sulle varie clausole contenute nell'atto peraltro allegato.

Si concludeva così il secondo momento della pratica del fondo "Polizzello".

D) APPLICAZIONE DELLA LEGGE 4 APRILE 1960 N. 8"ASSEGNAZIONE DEI TERRENI DELL'E.R.A.S."

Conclusasi così la pratica in ordine alla transazione ed alla surroga dell'E.R.A.S. nei confronti dell'O.N.C. facevano carico all'E.R.A.S. tutte le incombenze conseguenziali al contratto in parola, sia nei confronti del Ministero, sia nei confronti dell'Opera Combattenti, sia nei confronti dei quotisti, sia infine nei confronti dei Lanza per tutti gli aspetti, e le conseguenze che tale atto avesse potuto comportare.

Infatti, ogni iniziativa in proposito, sia per quanto si riferisce all'applicazione del contratto e dal contratto stesso dipendente, sia per l'applicazione della legge sull'Opera Nazionale Combattenti e per quella di Riforma Agraria faceva carico soltanto all'Ente e per l'imperativo delle leggi stesse e perchè chiamato ad eseguire il contratto.

Dall'agosto del 1958, data della stipula del contratto, all'aprile del 1960, data della legge sulle aziende dell'E.R.A.S. scarse e poco efficienti iniziative furono

poste in opera dall'Ente per la esecuzione del contratto e di eventuali riflessi giuridici scaturenti dal contratto stesso.

In questo periodo più volte, sia verbalmente che in riunioni promosse da questa Amministrazione, sia con note di sollecito, si ebbe a svolgere azione di stipolo per la definizione dei rapporti e dalla pratica tutta.

Sotto la data del 4 aprile 1960 l'Assemblea Regionale ebbe poi ad approvare la legge n. 8 con la quale venivano lottizzati ed assegnati le aziende dell'E.R.A.S. a lavoratori agricoli che alla data della pubblicazione della legge li coltivavano.

Tali aziende, per una estensione che superava i 4.000 Ha erano quelle di Mongialino, Manali, Mangalavite e Botte, Manchi di Vicari e Sparacia, come meglio specificato nell'allegato n. 18.

Dubbi invece furono avanzati circa l'applicabilità di tale legge all'azienda Polizzello, data la provenienza del fondo, però questa Amministrazione in data 19 settembre 1960, con nota n. 132801 ebbe a porre fine ad ogni tergiversazione invitando l'E.R.A.S. a procedere senza indugio all'applica-

zione della legge n. 8 nei confronti del tenimento Polizzello, dichiarando così senza possibilità di dubbio alcuno l'applicabilità della legge n. 8 all'azienda Polizzello (allegato n. 19)

Tale invito poi fu più volte ripetuto e le sollecitazioni assunsero anche forme vibrante e imperative.

L'Ente ebbe a presentare un piano di ripartizione in lotti dell'azienda Polizzello (allegato n. 20) che con provvedimento formale del 13 dicembre 1960 n. 17856/RA (allegato n. 21) riportò l'approvazione assessoriale ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 8 e fu demandato all'Ente l'incarico di provvedere subito all'assegnazione dei terreni in favore dei relativi coltivatori?

Il piano interessava una superficie di ettare Ha 1.747.04.74 comprendente n. 515 quote, e pertanto presupponeva altro piano per completare l'assegnazione dell'azienda che, come già detto, è di circa Ha 2.000.

Approvato così e reso esecutivo il piano, gli effetti non seguirono con quella sollecitudine che era augurabile tanto è che questa Amministrazione si è trovata ancora

costretta ad intervenire più volte per sollecitare la definizione delle assegnazioni già disposte con il piano approvato e la compilazione e l'inoltro del rimanente piano a completamento di tutta la estensione dell'azienda Polizzello. Sollecitazioni che, peraltro, sono state rivolte anche per la definizione delle pratiche per l'assegnazione delle terre ai contadini insediati nelle altre aziende dell'Ente, il corso delle quali non è stato certamente così celere come era augurabile.

Giova a questo punto riferire, che oltre alle normali sollecitazioni, in data 23 marzo 1961, con fonogramma urgente n. 4009/RA diretto al Presidente dell'E.R.A.S. l'On. Assessore Carollo constatava che, malgrado precedenti sollecitazioni, la pratica "Polizzello", rischiava di "mummificarsi" e, nel chiedere giustificazioni del ritardo invitava il Presidente all'immediata consegna dei lotti agli aventi diritto (allegato n. 22).

A seguito del che ed in applicazione degli artt. 8 e 9 della legge regionale 4 aprile 1960 n. 8, 411 lotti dei terreni predetti furono in data 27/8/1961 assegnati con

verbale in Notar Imperia da Mussomeli a coloni e loro figli che li coltivavano all'atto dell'entrata in vigore della legge stessa e 104 lotti, nei quali non si rinvenne la permanenza di coltivatori aventi diritto, furono sorteggiati in data 27/8/961, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 27/12/950 N. 104, tra i lavoratori agricoli ancora iscritti negli appositi elenchi di riforma agraria del Comune di Mussomeli.

In dipendenza delle assegnazioni fatte furono prodotte e all'E.R.A.S. e a questa Amministrazione diversi esposti e ricorsi di ex quotisti che lamentavano la loro esclusione delle attribuzioni delle quote a loro ~~a~~ suo tempo assegnate dall'O.N.C.

Per la istruttoria dei ricorsi provvide l'E.R.A.S.

Subito è da osservare che proprio i ricorsi di questi ex quotisti davano la sensazione che finalmente la azienda Polizzello veniva assegnata a veri e qualificati coltivatori che sull'azienda stessa avevano e continuavano a lavorare con esclusione quindi di coloro, che pur essendo combattenti non rientravano nelle categorie dei lavoratori agricoli.

Infatti la esclusione dalla assegnazione di detti quotisti si spiega - e non poteva essere altrimenti - perchè i requisiti previsti dalla legge regionale 4 aprile 1960 sono diversi da quelli previsti dagli artt. 3 e 22 del R.D.L. 16 settembre 1926, n. 1606 sull'Opera Combattenti che non discrimina tra coltivatori e non.

In applicazione della legge regionale citata i terreni furono attribuiti a quei quotisti dell'O.N.C. che allo atto dell'entrata in vigore della legge stessa li coltivavano materialmente (art. 8) escludendo dal beneficio gli altri quotisti che avevano ceduto a terzi la conduzione dei terreni assegnati loro dall'O.N.C.

In proposito è da chiarire che, ai sensi degli articoli 4-5 e 6 della legge n. 8 gli assegnatari delle quote dovevano versare all'E.R.A.S. il corrispettivo dal prezzo dei lotti determinato in applicazione degli stessi articoli citati.

Cosicchè l'E.R.A.S. dovette, prima di procedere - in applicazione dell'art. 4 della legge 4 aprile 1960 n.8 - alla vendita dei terreni considerati provvedere alla assisten-

za di quegli assegnatari, ex quotisti, che avevano chiesto di stipulare atto di mutuo con Istituti Bancari (articolo 6 della legge n. 8) cosa questa che ha comportato la perdita di un notevole lasso di tempo (annata 1962) nonostante i continui solleciti da parte di questa Amministrazione.

Per quanto riguarda le assegnazioni delle 104 quote avvenute il 27/8/961, ai sensi dell'art. 40 legge regionale 27/12/950 n. 104, è da dire che 39 di esse si sono rese disponibili per essere riassegnate o perchè rifiutate o perchè gli assegnatari erano emigrati. L'E.R.A.S. nelle more della riassegnazione ha proceduto all'affitto dei terreni resi disponibili tranne però per 7 quote, i possessori delle quali, sebbene invitati a regolare la loro posizione di occupatori arbitrari, si sono rifiutati di stipulare regolare contratto di affitto, tanto che è stato necessario l'intervento di questa Amministrazione che ha emesso in data 15/6/962 apposito decreto n. 8807 di immediato rilascio dei terreni costituenti le 7 quote considerate ai sensi dell'art. 2 del D.L.P.R. 5/8/952 N. 12 (allegato n. 23).



In data 25/9/1962 questa Amministrazione ha approvato il piano di ripartizione suppletivo dei terreni della azienda Polizzello estesi Ha 71.51.08 denominati "Lavanche di Dogarino", terreni utilizzabili a pascolo che erano stati esclusi dal precedente piano di ripartizione, perchè allora riscontrati non suscettibili di coltura agraria e quindi non assegnabili.

In data 11/9/1963 l'E.R.A.S. ha comunicato che 249 lavoratori agricoli aventi diritto all'assegnazione preferenziale non hanno voluto aderire agli inviti reiterati dell'Ente di stipulare l'atto di trasferimento prescritto dallo art. 4 della citata legge 4/4/1960 N. 8 dei lotti loro assegnati con verbale in notar Pierino Imperia, e quindi si è reso necessario dichiarare con apposito decreto n. 9391/RA emesso in data 18/9/1963 decaduti dal diritto all'acquisto dei lotti da loro in atto coltivati i 249 coloni predetti (allegato n. 24).

Considerato che antecedentemente, 34 dei 104 assegnatari in forza dell'art. 40 della legge regionale 27 dicembre 1950 n. 104, avevano definitivamente rinunciato alle quote

loro assegnate e che altri 5 erano emigrati, con decreto in data 8/10/1963 questa Amministrazione ha approvato un piano di ripartizione rielaborato dall'E.R.A.S. comprendente sia i lotti rifiutati dai coloni che quelli rifiutati dagli assegnatari ex art. 40, lotti tutti che sono stati sorteggiati in data 27/10/1963 sempre ai sensi del predetto art. 40 fra i lavoratori agricoli iscritti negli appositi elenchi di riforma agraria del Comune di Mussomeli.

Data la recentissima assegnazione di questi ultimi lotti e da prevedere che a breve scadenza altra assegnazione sarà necessaria per perfezionare quest'ultima.

Ciò premesso appare altresì opportuno allegare delle copie di atti ufficiali che seppure non espressamente richiamati nella relazione servono a puntualizzare la particolare elaborazione della pratica, specialmente nella fase della riassegnazione dell'azienda Polizzello ai lavoratori agricoli insediati nella terra ed in mancanza di questi ad altri lavoratori della terra iscritti negli elenchi previsti dalla legge di riforma agraria (allegati n. 34 documenti) (allegato n. 25).

Pur volendo restare nell'ambito della fredda esposizione dei fatti senza peraltea avanzare alcuna valutazione sugli stessi non può farsi a meno di raffrontare la legge n. 8 con quella della Riforma Agraria.

I terreni delle aziende dell'E.R.A.S., come è noto, traggono origine dalla legge sulla colonizzazione del latifondo siciliano, in base alla quale l'Ente, tra l'altro, poteva comprare o espropriare azienda da colonizzare ed assegnare ai coloni insediati nell'azienda stessa.

La legge n. 8 ha voluto dare esecuzione a questo principio già fissato dalle precedenti leggi, comprendendo anche Polizzello ed usufruendo per quanto utile e produttiva delle provvidenze della legge di riforma agraria.

Si differenzia infatti la legge delle aziende da quella di riforma agraria dal fatto che soggetti beneficiari della legge stessa sono i contadini insediati sulla terra mentre la legge di riforma agraria sorteggia i terreni tra gli iscritti in appositi elenchi senza concedere alcuna preferenza a quelli che avessero o continuavano a coltivare la terra da assegnare.

Gli assegnatari inoltre in base alla legge sulle aziende dell'E.R.A.S. n. n. 18 acquistano la loro quota pagandone anche in unica soluzione il prezzo che pur essendo equivalente a quello previsto dalla legge di riforma agraria n. 104, gli assegnatari della riforma stessa pagheranno in trenta anni.

E' previsto inoltre l'accensione di mutui per il pagamento del prezzo delle quote.

Particolari limiti ed obblighi previsti per gli assegnatari di riforma agraria non sono estesi a quelli delle aziende dell'E.R.A.S. mentre invece beneficiano delle provvidenze fiscali e assistenziali della riforma.

Ciò si è voluto accennare per chiarire che l'azienda Polizzello essendo rientrata tra le aziende dell'E.R.A.S. è stata considerata alla stregua delle stesse e pertanto fu assegnata solo in applicazione della legge 4 aprile 1960 n.8.

Ma le vicende della pratica Polizzello non possono considerarsi esaurite.

E' di questi giorni infatti una interpellanza presentata all'assemblea regionale con la quale si chiede:

"All'Assessore all'Agricoltura e Foreste per sapere se non  
"ritenga che il decreto assessoriale 3112/RA del 20 marzo 1964  
"risponda ad illuminato criterio di legittimità e di opportu-  
"nità o non costituisca unapalese violazione di diritti que-  
"siti che vengono posti in discussione per discutibili deter-  
"minazioni politiche. In particolare se non ritenga che gli  
"attuali assegnatari detentori di quote del fondo Polizzello  
"traggano giusto titolo dell'atto pubblico di transazione e  
"vendita del 9 agosto 1958 n. 102571 di repertorio consentito fra  
"la ditta Lanza di Trabia, l'Opera Nazionale Combattenti e Lo  
"E.R.A.S. - Se non ritenga che siano state violate tutte le  
"premesse di cui al precitato atto, particolarmente per quan-  
"to attiene ai titoli preferenziali. Per sapere se l'inopina-  
"ta e discutibile determinazione di estromettere gli ex combat-  
"tenti per sostituirli con altri assegnatari - illegittimamen-  
"te eletti - di esclusiva estrazione politica, non sia in con-  
"trasto non soltanto con ogni elementare principio di buon di-  
"ritto, ma soprattutto con una inviolabile legge morale che im-  
"pone il più rigoroso rispetto nei confronti di coloro che in  
"tutte le alterne vicende hanno servito la Patria senza distin-

"zione di tendenza o di parte. Per sapere se non ritenga che,  
"quanto meno sul piano del diritto all'assegnazione, indipen-  
"dentemente dai titoli combattentistici, gli attuali detentori  
"debbono ritenersi legittimati come e quanto coloro che dovreb-  
"bero sostituirli: con la conseguente dimostrazione che il pre-  
"citato decreto è frutto palese di spirito angarioso e fazioso.  
"Per sapere se valutati serenamente tutti gli aspetti di tale  
"grottesca e drammatica vicenda, non ritenga opportuno revoca-  
"re il decreto 3112/RA del 20 Marzo 1964 e comunque sospendere  
"l'esecuzione già comminata, per procedere ad un doveroso e scru-  
"poloso riesame. Per sapere, infine, se non ritenga che tale so-  
"spensione sia non tanto opportuna, quanto necessaria sino ai  
"frutti finiti della annata agraria 1963-64 che gli attuali as-  
"segnatari detentori legittimamente spettano poichè sono ri-  
"compensa indiscutibile del loro lavoro e della loro fatica  
"che non possono essere attribuiti, come illecito arricchimento,  
"a favore di chi ha il solo preminente ma non apprezzabile ti-  
"tolo di appartenere ad una clientela elettorale che monopolizza  
"i centri di potere.

IL CAPO  
DELL'UFFICIO REGIONALE RIFORMA AGRARIA



ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-

6

## R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Applicazione Legge Regionale di Riforma Agraria nei confronti della Ditta Lanza Sofia fu Pietro -

Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale di Riforma Agraria 27/12/950, n. 104, la Ditta in oggetto ha presentato la denuncia dei terreni posseduti alla data del 27/12/950 dichiarando un patrimonio di Ha 1.117.64.44 con £. 260.200.89 di reddito dominicale; ha, inoltre, dichiarato di avere effettuato numerosi trasferimenti tra vivi e per la formazione della piccola proprietà contadina per complessivi Ha. 2.132.10.30 con £. 284.177,82 di reddito dominicale.

(9)

L'E.R.A.S. nella sua relazione di scorporo - che è stata approvata dall'I.A.R. con decreto n. 271 del 13 maggio 1954 - ha accertato a carico della ditta in esame un patrimonio complessivo di Ha. 2.214.25.83 con il reddito dominicale di £. 418.425,87.

A seguito dell'applicazione della tabella alligata alla legge è risultata una quota di conferimento di £. 181.390.15 pari ad ettari 995.85.68.

Avverso detto provvedimento la ditta Lanza, entro i termini di legge, ha proposto ricorso a questo Assessorato ai sensi dell'art. 35 della citata legge regionale n. 104 lamentando tra l'altro:

- a) il mancato riconoscimento della validità di alcuni atti di trasferimento effettuati nell'ottobre e novembre 1950 e diretti alla formazione della piccola proprietà contadina;
- b) l'errata applicazione del beneficio previsto dall'art. 11 della legge 24/2/948 n. 114 sulle provvidenze a favore della costituzione della piccola proprietà contadina.

Con decreto n. 7452 del 21 agosto 1954 l'Assessore - sentito il parere del Consiglio Regionale dell'Agricoltura - accoglieva i suesposti motivi di ricorso e conseguentemente la quota di conferimento a carico della ditta Lanza si riduceva a Ha. 781.69.54 con il R.D. di £. 128.798,48.

(9) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

Avverso il citato provvedimento assessoriale la Ditta Lanza ha proposto ricorso al C.G.A. la cui decisione avutasi in data 17/7/957 non ha modificato il piano di conferimento elaborato da questo Assessorato.

L'E.R.A.S. in data 5/7/954 ha assegnato Ha 610.03.07 di terreni ricadenti in territorio di Sommatino; mentre Ha 142.30.50 sono stati accantonati per richiesta del sesto ai sensi del penultimo comma della tabella allegata alla legge di riforma agraria. Infine sono stati accantonati dall'E.R.A.S. Ha 29.25.97 per difficoltà tecniche di ripartizione.

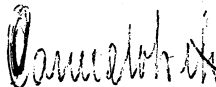
Con istanza del 12/1/963 la Ditta Lanza ha chiesto la esclusione dal conferimento di alcuni terreni accantonati per sesto (ettari Ha 93.16.96) da permutare con altri terreni aventi una superficie di Ha 78.55.45 ed un reddito dominicale di £. 17.211.16 pari a quello dei terreni di cui si chiedeva l'esclusione.

Subordinatamente all'accoglimento della predetta proposta la ditta rinunciava formalmente ad esercitare il diritto alla trattativa del sesto.

Questa Amministrazione con decreto n. 5392 del 16 maggio 963 ha accettato la proposta di permuta soprascripta.

L'E.R.A.S. sta provvedendo alla ripartizione di tutti i terreni disponibili a tutt'oggi conformemente alle disposizioni impartite da questo Assessorato con nota n. 9355/R.A. del 17/9/963.

- 5 MAR. 1964

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE  
RIFORMA AGRARIA



ASSESSORATO DELL AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-

## R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Applicazione Legge Regionale di Riforma Agraria nei confronti della Ditta Lanza Giovanna fu Pietro -

Ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale di Riforma Agraria 27/12/950 n. 104, la Ditta in oggetto ha presentato all'E.R.A.S. la denuncia dei terreni posseduti alla data del 27/12/950 dichiarando un patrimonio di Ha 981.77.67 con 301.405,39; ha inoltre dichiarato di avere effettuato numerosi trasferimenti tra vivi e per la formazione della piccola proprietà contadina per complessive Ha. 1.334.89.55 con £. 372.694.30 di reddito dominicale.

(10)

L'E.R.A.S. nella sua relazione di scorporo - che è stata approvata dall'I.A.R. con il decreto n. 267 del 6/5/954 - ha accertato a carico della ditta in esame un patrimonio complessivo di Ha 2.385.08.72 con il R.D. di £. 708.235.92 sul quale, dalla applicazione della tabella allegata alla legge, è risultata una quota di conferimento di £. 452.748.15 pari ad Ha. 1.674.60.44.

Avverso detto provvedimento la Ditta Lanza, entro i termini di legge, ha proposto ricorso a questo Assessorato lamentando, tra l'altro :

- a) il mancato riconoscimento di due donazioni a favore dei figli;
- b) la mancata esenzione per l'art. 25 di circa 20 ettari di terreni irrigui.

Con decreto n. 5475 del 22 luglio 1954 l'Assessore accoglieva i suesposti motivi di ricorso e conseguentemente la quota di conferimento a carico della ditta Lanza Giovanna si riduceva ad ettari Ha 1.626.25.37 con il R.D. di £. 434.756.24.

Il ricorso proposto dalla ditta avanti al C.G.A. avverso il decreto assessoriale n. 5475 del 22/7/954 è stato dichiarato perento con la decisione del 16/11/961.

(10) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

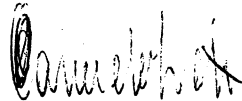
L'E.R.A.S. in pendenza del ricorso al C.G.A. ha assegnato una superficie complessiva di Ha 1.391.47.30 di cui Ha 694.79.33 - ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 27/12/950 n. 104 - ed Ha 696.67.97 assegnati ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 25 luglio 1960 n. 29.

La rimanente estensione non ancora assegnata è costituita da Ha 139.66.22 di terreni accantonati perchè la ditta ha richiesto il sesto, e da Ha 38.42.17 dall'E.R.A.S. accantonati in sede di ripartizione perchè risultati di proprietà della cooperativa Agricola "Reduci di Guerra" di Villalba.

Poichè quest'ultima superficie fa parte di un trasferimento riconosciuto invalido ai fini della riforma agraria, in quanto stipulato dopo il 27/12/950, l'Assessorato - con nota n. 872/R.A. del 27 gennaio 1964 - ha dato disposizione all'E.R.A.S. per la relativa ripartizione ed assegnazione.

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE  
RIFORMA AGRARIA

- 5 MAR. 1964



8

ASSESSORATO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ufficio Regionale Riforma Agraria

-:-:-

## R E L A Z I O N E

-:-

OGGETTO : Biviere di Lentini - applicazione della legge regionale 20/2/1956, n. 14, concernente l'assegnazione di terreni acquisiti alla coltura agraria a seguito di opere di bonifica idraulica

La Legge Regionale in oggetto ha avuto applicazione nei riguardi dei terreni costituenti l'ex Lago di Lentini; tali terreni estesi Ha 1081 e catastati con la qualifica di lago da pesca si appartenevano in origine, alle ditte Lanza Giovanna, Lanza Sofia, Galvano e Lanza Raimondo che con atto del 2/12/949 reg. a Palermo il 22/12/949 n. 5344, li trasferirono alla S.P.A. Biviere di Lentini. (11)

Intervenuta, in un primo tempo, la legge regionale riforma agraria 27/12/950 n. 104, l'atto di trasferimento alla Società Biviere fu considerato invalido, ai sensi dell'art. 30 della stessa legge e i terreni furono compresi nell'asse patrimoniale delle ditte Lanza.

Va però precisato che, trattandosi di superficie lacustre priva di reddito, nei piani di conferimento riguardanti le ditte nominate l'aver caricato tale superficie - per gli effetti voluti dall'art. 24 della legge regionale 27/12/950 n. 104 - non poteva in alcun modo aumentare la quota di reddito dominicale da scorporare.

Il che equivale a non caricare inizialmente nell'asse di computo tale superficie improduttiva.

La superficie lacustre costituente l'ex lago di Lentini dal 1949 al 1955, a seguito di opere private e pubbliche di bonifica idraulica, divenne superficie idonea alla normale coltura agraria.

(11) Tutti gli atti citati nel testo non vengono pubblicati, secondo la decisione adottata nella seduta del 7 aprile 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976. (N.d.r.)

- 2 -

Poichè detto comprensorio non potè essere soggetto alla riforma agraria, in applicazione della legge 27/12/950 n. 104, i competenti organi legislativi regionali approntarono la legge 20 febbraio 1956 che, appunto, prevede l'espropriazione e, quindi la assegnazione dei terreni acquisiti a coltura agraria a seguito di opere di bonifica idraulica.

Questa Amministrazione considerata la perplessità cui poteva dare origine l'applicazione della predetta legge stimò opportuno chiedere apposito parere alla Sezione Consultiva del Consiglio di Giustizia Amministrativa. Si chiese cioè se si doveva disporre la elaborazione del piano di conferimento in testa alla Società per azione "Biviere di Lentini" oppure in testa alla Ditta Lanza.

L'alto Consesso in data 19/5/957 si pronunzò per l'applicazione della legge 20/2/956 nei confronti della Società Biviere di Lentini l'unica che dovesse rispondere dei terreni.

Elaboratosi, pertanto, l'apposito piano di conferimento in testa a tale Società sulla base di un reddito dominicale ad ettaro di £. 490, determinato ai sensi dell'art. 2 dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Siracusa, la Società interessata interpose ricorso gerarchico avverso il decreto con il quale l'Ispettore Agrario Regionale, in data 27/7/957 aveva approvato il piano elaborato dall'E.R.A.S. che prevedeva una quota di scorporo di complessivi £. 178.000.= di R.D. di cui £. 103.607.32 da soddisfare con il conferimento di Ha 211.44.35 e £. 74.990.37 di incapienza per insufficienza del patrimonio terriero a coprire l'intera quota (art. 25 legge regionale 27/12/950 n. 104).

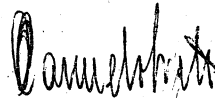
Detto ricorso fu respinto con decreto assessoriale, avverso il quale - allora - la Società in parola propose ricorso giurisdizionale. Analoghi, distinti gravami la stessa propose avverso il piano di ripartizione dei terreni sopra specificati e contro il decreto Assessoriale mediante il quale era stato respinto il ricorso gerarchico presentato dall'interessata avverso il provvedimento ispettorale di determinazione del reddito medio.

Sempre la Società del Biviere, precedentemente aveva fatto ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa contro un atto dello Assessorato di reiezione di una istanza con cui si chiedeva la trattata del sesto dei terreni conferiti.

- 3 -

Malgrado le impugnative delle quali è cenno, si procedette all'assegnazione dei 211 ettari di terreni in favore di tutti i lavoratori (in numero 100) iscritti negli appositi elenchi compilati dalla Commissione di riforma agraria del Comune di Lentini. A ciascuno dei concorrenti fu attribuito un lotto esteso circa due ettari, estensione soddisfacente data la fertilità dei terreni. La consegna di questi ultimi, però non poté essere effettuata, essendo intervenuta - prima del sorteggio - ordinanza di sospensione, da parte del Consiglio di Giustizia Amministrativa, dell'esecutività del piano di conferimento. Tanto è vero che l'assegnazione e la consegna citata fu disposta con un decreto speciale. Ciò in considerazione della grande attesa che si era determinata nella categoria dei lavoratori interessati e dell'interesse politico che la pratica avesse il suo normale esito.

- 5 MAR. 1964

IL CAPO DELL'UFFICIO REGIONALE  
RIFORMA AGRARIA



**DOCUMENTO 541**

**APPUNTO, TRASMESSO DALLA LEGIONE DEI CARABINIERI DI  
PALERMO IL 31 LUGLIO 1969, RELATIVO ALLE ATTIVITA', ALLE  
POSSIDENZE E ALLA PERSONALITA' DI GIUSEPPE RUSSO, NATO  
A MARINEO IL 29 SETTEMBRE 1895**





A P P U N T O

Data di arrivo	1 AGO. 1969.
Prot. <u>D</u>	Tit. _____
N. <u>2153</u>	31 luglio 1969

Doc. 541

1

RUSSO Giuseppe fu Giovanni e fu Parrino Margherita, nato a Marineo (Palermo) il 29 settembre 1895:

- è celibe;
- ha avuto le seguenti vicende anagrafiche:
  - . 21/12/1930 immigrato in S. Agata di Militello, proveniente dal comune di origine;
  - . 4/4/1962 emigrato per il comune di Caronia (Messina);
- benchè abbia la residenza anagrafica in quest'ultimo comune, di fatto dimora abitualmente in S. Agata di Militello (Messina), Via Medici n. 101;
- non esplica alcuna attività lavorativa remunerativa, dedicandosi esclusivamente all'amministrazione dei propri beni e di quelli di alcuni suoi familiari - pure residenti in S. Agata di Militello - ed all'allevamento di un numero imprecisato di capi di bestiame;
- il 2/2/1966, dalla squadra di P.G. di S. Stefano di Camastra (Messina), venne denunciato, unitamente a 6 persone, per danneggiamento. Il 30/6/1966, la Pretura di S. Stefano di Camastra archivì il relativo procedimento penale per amnistia;
- costituì la sua attuale posizione economica, come è stato accertato a livello strettamente confidenziale, nel 1933, allorquando un suo fratello, a nome Ciro - ora defunto - sposò VINCI Rosa di Giuseppe,

./.

- 2 -

nata a S. Agata di Militello il 30.8.1911, che, proveniente dagli U.S.A., portò in dote la somma di lire 195.000 circa, sufficiente senz'altro ad impostare una remunerativa attività pastorizia.

Successivamente il RUSSO, esercitando l'attività di sovrastante (campiere) alle dipendenze di vari proprietari terrieri della zona dei Nebrodi (ed in particolare della principessa ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Rosa e di lei figlie Ludovica ed Anna Maria) riuscì ad acquistare numerosi appezzamenti di terreno, specie in agro del comune di Caronia, in concomitanza del provvedimento di scorporo conseguente all'applicazione della legge di riforma agraria per la Sicilia. In allegato, copia di una nota riassuntiva dei beni immobili (terreni e fabbricati), risultanti in tutto o in parte intestati al RUSSO Giuseppe. Non sembra che i predetti acquisti siano stati favoriti da rapporti con "cosche" mafiose;

- di fatto non tiene rapporti col procuratore della Repubblica Domenico GULLOTTI. Entrambi frequentano, (non assiduamente) in S. Agata di Militello, il circolo ricreativo apolitico "Dante Alighieri", ove usano intrattenersi per giocare -insieme con altri professionisti del luogo- qualche partita a carte non interessata. Sono, parimenti, da escludere relazioni fra le rispettive famiglie, in quanto il nucleo familiare GULLOTTI non intrattiene alcun rapporto con persone o famiglie del luogo;

./.

- 3 -

- non sembra che esercita, in atto, influenze di sorta sulla politica del comune di S. Agata di Militello e dei paesi vicini. Egli, infatti, dopo aver rivestito nel 1948 e nel 1952 la carica di consigliere comunale presso quel consesso civico, di cui fu anche vice sindaco, non si è più interessato di politica attiva;
- già simpatizzante per il P.R.I., risulta ora orientato verso la D.C.

... *Omissis* ...

(1)

---

(1) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)

ALLEGATO N. 1

CATASTO IMMOBILI - COMUNE DI CARONIA  
(Terreni)DITTA - RUSSO Giuseppe fu Giovanni

1)-Partita n.3897:

- Contrada Piana - agrumeto e vigneto:

- . ettari 4,93,20
- . reddito domenicale £.16.369,90
- . reddito agrario £. 1.230,56

2)-Partita n.2831:

- Contrada Marina - Serra Lisa - Ramusa - Rabbana -  
Sgarratura Gimmillaro - Gimmibauro Iazzo Vecchio -  
costituito in massima parte da agrumeto, uliveto,  
pascolo arborato, seminativo arborato e bosco ceduo,  
nonchè da n.3 fabbricati rurali:

- . ettari 90,08,44
- . reddito domenicale £.18.441,14
- . reddito agrario £. 2.536,98

""Detti terreni provengono da tale FICI Rosa fu Lui-  
gi e dalla principessa Aragona Pignatelli Cortes Anna  
Maria - Notaio Giuseppe ANGILELLA, registrato a Paler-  
mo in data 17 febbraio 1954 n.7788"".

CATASTO IMMOBILI - COMUNE DI ALCARA LI FUSIDITTA - RUSSO Giuseppe e Ciro fu Giovanni per 2/3 e RUS-  
SO Carmela fu Giovanni per 1/3.

1)-Partita n.3576:

- Contrada Culazzo - Caliate e Franco: Uliveto semina-  
tivo arborato e pascolo:

- . ettari 9,76,97 - reddito domenicale £.2.662.71
- agrario 516

./.

- 2 -

Detti terreni provengono, per successione, da RUSSO Francesco (fratello dei predetti) - prima ancora - dai possedimenti della famiglia CIUPPA di S. Agata di Militello.

FABBRICATI - COMUNE DI S. AGATA DI MILITELLO

articolo 1264 - RUSSO Francesco fu Giovanni per 3/20

(deceduto)

RUSSO Marianna " " 3/21

RUSSO Giuseppe " " 3/21

RUSSO Rosaria " " 3/21

RUSSO Carmela " " 3/21

RUSSO Ciro " " 3/21

(deceduto)

MUSARRA Margherita, Alice e Gaetana di Giovanni per 3/21.

Reddito annuo £.336.000 (tassabile).

Casa di civile abitazione sita in via Medici n.99-101 composta da n.2 vani pianterreno, adibiti a negozi e da un primo piano composto da n.12 1/2 vani.

Articolo 1983 - RUSSO Ciro fu Giovanni (deceduto)

1)-nuova costruzione anno 1952

Due case di civile abitazione composte di n.11 vani complessivi ed un magazzino di mq.24 sito in via V.Veneto.

RUSSO Rosaria (sorella)

2)-una abitazione posta al primo piano composta di n.6 vani e 1/2 e n.2 negozi.

MUSARRA Felicia, Margherita, Gaetano (nipoti)

3)-casa civile abitazione primo piano composta da n.6 vani e 1/2 n.2 negozi, siti in via V.Veneto.

./.

- 3 -

BESTIAME : COMUNI - TUSA - PETTINEO - CARONIA - ALCARA LI FU  
SI - S. AGATA DI MILITELLO

Da fonte confidenziale degna di fede, si apprende che il numero di 82 bovini e 5 cavalli, ufficialmente denunciati dal RUSO Giuseppe, non corrisponde alla realtà; per accertare la vera consistenza numerica bisogna raccogliere i certificati anagrafici presso i competenti uffici A.B. dei suddetti Comuni e risalire alla provenienza.

FABBRICATO RURALE - COMUNE DI CARONIA

Nella proprietà terriera del RUSSO Giuseppe, sita in contrada "Marina" altezza della stazione ferroviaria - lato monte - esiste l'ex palazzo di abitazione della famiglia principesca: ARAGONA PIGNATELLI CORTES Ludovica Anna Maria e FICI Rosa, vedova SOSTHENES.

(Detto palazzo proviene al pari di quello registrato a Palermo il 17 febbraio 1954, n.7788 dal Notaio ANGILELLA).

**DOCUMENTO 542**

**APPUNTO, TRASMESSO IL 19 LUGLIO 1969 DAI CARABINIERI DI  
PALERMO, SULLE VICENDE RIGUARDANTI IL BOSCO DI « FICUZZA »**





A P P U N T O

Doc 542

Data di arrivo.....	1 AGO. 1969
P. of. <u>D</u> .....	Tit.....
N 2158	

In provincia di Palermo, l'Azienda per le Foreste Demaniali della Regione Siciliana (istituita con legge regionale del 16-4-1949), gestisce oltre 12.300 ettari di zone boscate suddivise sostanzialmente in tre gruppi: il gruppo "Ficuzza - Godrano - Montescuro - Carcasi", a sud di Palermo, di Ha 4.572; il gruppo "Conca d'Oro - Palmeto - San Michele", ricadente quasi per intero sulle montagne delimitanti la conca di Palermo, di Ha 4.065; il gruppo delle "Madonie", compreso tra Cefalù e le "Petralie", di Ha 3.742.-

Nel primo gruppo, che interessa prevalentemente i territori di Monreale (ettari 2.129), Godrano (ettari 1.902), Mezzojuso (ettari 215), Palazzo Adriano (ettari 91), Corleone (ettari 36), Castrovono di Sicilia (ettari 199), ricade il cosiddetto "Bosco della Ficuzza" esteso circa 4 mila Ha e che insiste nel territorio dei comuni di Monreale - Godrano - Mezzojuso e Corleone.-

Nel bosco vegetano piante forestali varie (castanetum - quercia - rovere - eucalipsus - pioppo - leccio - frassino - pino domestico o marittimo - sughero ecc.) che lo caratterizzano come ceduo semplice (con ceppi di leccio - roverella - orniello ecc.) esistono zone di rimboschimento ad alto fusto (conifere mediterranee artificialmente piantate) ma vi sono spazi vuoti ("chiarie") pari al 10% circa della superficie, mentre la fauna è caratterizzata da conigli selvatici, lepri, nonché volatili vari (pernici - tortore).-

Se ne ricavano annualmente prodotti quali: carbone, carbonella (ora scarsamente richiesta per il largo uso di gas liquido in bombole), legname da opera, legna da ardere, sabbia, spiname, ramaglie, ma viene soprattutto utilizzato quale pascolo da allevatori vari di bestiame (quasi esclusivamente bovino).-

Il detto bosco, amministrato - come detto - dall'Azienda per le Foreste Demaniali della Regione Siciliana (amministratore per la provincia di Palermo ne è il Dott. SAMMARTANO Giuseppe - Ispettore Generale

- 2 -

del Corpo Forestale del Ministero Agricoltura e Foreste), ubicato com'è tra i comuni di Marineo - Godrano - Mezzojuso e Corleone (tutti centri aventi triste notorietà per tradizioni ed episodi mafiosi), gode fama, fin dal primo conflitto mondiale (quando vi si rifugiarono numerosi disertori e renitenti), d'essere stato teatro di vendetta tra "cosche" mafiose avverse, rifugio di latitanti vari e ricettacolo di bestiame di provenienza furtiva.-

Tale triste notorietà è ed è stata strettamente legata alla catena di delitti, aventi per soggetti attivi e passivi noti pregiudicati mafiosi - di Godrano, sempre scaturiti per il predominio nello sfruttamento dei pascoli del bosco.-

Per alcuni decenni, una lunga cateha di delitti verificatisi in territorio di Godrano e paesi contermini, ha dato conferma della esistenza - protrattasi nel tempo - di organizzazione a tipo delinquenziale e mafioso.-

Tale sanguinaria organizzazione mafiosa godranese, che tanto ha fatto parlare per le sue imprese, affonda le sue radici nel lontano 1918 allorquando tale BARBACCIA Pietro - poi deceduto - incendiò in Godrano una stalla di proprietà di CALDARELLA Fortunato fu Giuseppe, che andò completamente distrutta provocando la morte di sette bovini. - Il responsabile fornì errate indicazioni ai CALDARELLA, facendo cadere i sospetti sul parente BARBACCIA Antonino che venne ucciso, nel 1919, in contrada "Valle Maria" di Godrano. La vendetta dei CALDARELLA, spalleggiati dai cugini Fortunato e Giuseppe POMARA, si estese, nel 1921, a BARBACCIA Gaetano - cugino dell'Antonino.-

Successivamente il BARBACCIA Pietro, impazzito, confessò pubblicamente d'essere il responsabile del predetto incendio.-

Da allora e per alcuni anni i rapporti tra il gruppo CALDARELLA-POMARA ed il gruppo dei BARBACCIA, furono caratterizzati da una certa freddezza, ma non sembra si siano verificati fatti di sangue.-

Nel 1929 furono arrestati CALDARELLA Fortunato e Paolo nonché

./.

- 3 -

il cugino POMARA Fortunato, imputati - tra l'altro - dell'omicidio in persona di BARBACCIA Antonino. Il CALDARELLA Fortunato, lo stesso anno, decedette in carcere e gli altri due, avendo attribuito ogni responsabilità al defunto, vennero prosciolti per insufficienza di prove.-

L'odio e la rivalità tra i due gruppi di mafia, soltanto sopito, esplose nuovamente il 7-I-1942 con la soppressione in territorio di Monreale di LORELLO Giovanni fu Giuseppe, legato al gruppo CALDARELLA - POMARA da vincoli di parentela e di mafia. Con tale omicidio divenne capo-mafia LORELLO Gaetano, elemento audace - freddo - privo di scrupoli e capace di qualsiasi azione delittuosa che, validamente spalleggiato dal fratello Salvatore (detto il "gobbo di Godrano") - dal cognato POMARA Fortunato e dal cognato di quest'ultimo CALDARELLA Felice (poi deceduto) determinarono una serie di delitti per imporsi alla parte avversa e prevalere con indiscussa autorità.

In tale fase furono uccisi (rispettivamente: il 9-2-1943 in località "Piano Marrini" di Marineo e il 4-I-1944 in località "Portella Guardiola" di Campofelice di Fitalia) i cugini VANELLA Giuseppe e VANELLA Paolo, appartenenti a famiglie che, al pari dei BARBACCIA, mal sopportavano il prevalere del gruppo mafioso capeggiato dai LORELLO.-

Detti omicidi rimasero ad opera di ignoti anche se vennero all'epoca denunciate alcune persone.-

La lotta per il predominio del potente gruppo mafioso LORELLO-POMARA-CALDARELLA continuò senza sosta ed il 4-4-1944, in località "Piraino" di Godrano, vennero soppressi, contemporaneamente, i cognati MAGGIO Filippo fu Salvatore e MICELI Giacomo fu Francesco ai quali, nel 1946, fece seguito la scomparsa di BARBACCIA Francesco fu Francesco. Anche se tali delitti non ebbero all'epoca alcun lume giuridico é indubbio che siano da attribuirsi al gruppo mafioso anzidetto.-

./.

- 4 -

Col trascorrere del tempo, i componenti del gruppo mafioso LORELLO-POMARA-CALDARELLA, sempre integro e fortemente temuto, videro imminente il pericolo di un consolidamento del gruppo BARBACCIA costituito da ben cinque fratelli del soppresso BARBACCIA Francesco, rafforzato dagli allora giovani Salvatore e Francesco MAGGIO nonché MICELI Francesco, che avevano tutti da vendicare congiunti vari.-

Si giunse così al 23-9-1957, data in cui in località "S. Barbara" di Godrano venne soppresso POMARA Francesco di Fortunato.

La reazione del gruppo mafioso avverso fu violenta ed immediata tanto che, a solo un mese di distanza e cioè il 21-10-1957, in località "Alpe Cucco" di Godrano veniva ucciso BARBACCIA Giacomo di Francesco. Questi però non ebbe morte subitanea e, anche se impedito - per le lesioni riportate - a profferire parola, poté con cenni far capire a congiunti accorsi in luogo che la sua soppressione era da addebitarsi ai fratelli Ignazio e Francesco CALDARELLA ed a POMARA Giuseppe (zio del Francesco CALDARELLA).-

Il gruppo BARBACCIA, conseguentemente, in data 18-11-1957, in contrada "Farra" di Mezzojuso, tentò di sopprimere il POMARA Giuseppe, ritenuto principale responsabile dell'omicidio di BARBACCIA Giacomo, ma non vi riuscì perché il POMARA, avvertito in tempo dai suoi adepti, poté riparare in caseggiato della detta contrada.-

Scontati alcuni mesi di carcerazione preventiva, i BARBACCIA superstiti si ritirarono dalla lotta rifugiandosi in Toscana, mentre subentravano ai loro posti i fratelli MAGGIO ed il cugino MICELI Francesco. Questi ultimi scesero in campo aperto contro il gruppo avverso in data 20-3-1959, quando tentarono di eliminare, senza riuscirvi per circostanze del tutto fortuite, il capo-mafia LORELLO Salvatore fu Giuseppe. A seguito della fallita impresa i MAGGIO ed il MICELI si resero irreperibili rifugiandosi nella zona boscosa della Ficuzza.

Lo stato di latitanza ne esasperò vieppù le azioni tanto che

./.

- 5 -

in data 6-5-1959, in località "Capreria" di Godrano, venne ucciso PECORINO Demetrio di Salvatore (nuovo affiliato della fazione LORELLO, unitamente alla famiglia PECORARO).-

Nonostante, per l'incombente pericolo, i PECORARO, avessero preferito rinunciare all'attività armentizia e riparare in paese, l'odio e la vendetta dei MAGGIO e del MICELI li raggiunse la sera del 26-10-1959, nello stesso centro abitato e nei pressi della loro abitazione, ove i fratelli MAGGIO e il MICELI - travestiti da Carabinieri - attaccarono il PECORARO ed il PECORINO, ferendoli entrambi ed uccidendo due giovanissimi figli del PECORARO.-

Tali fatti criminosi avevano finito col creare il vuoto nelle file dei LORELLO che, pur se rifugiati in Palermo, avevano ben da temere per la loro vita tanto che sopperirono con l'astuzia alle perdite mettendo in atto un piano di isolamento ai danni dei MAGGIO e MICELI e ricorrendo a nuove alleanze.-

A tal fine, PECORARO Felice - zio delle vittime della "strage di Godrano", - uccide MORICI Francesco (il più noto dei favoreggiatori dei latitanti fratelli MAGGIO e MICELI) e si dà a sua volta alla latitanza.-

Le boscaglie della Ficuzza diventano allora infide per gli stessi MAGGIO che, non trovando più chi li favorisca, sono costretti a spostarsi in contrade limitrofe tanto che la loro presenza viene segnalata nelle contrade "Chiarastella" di Villafrati e "Perciata" di Mezzojuso. A "Chiarastella" la vendetta dei LORELLO sta per raggiungerli con la complicità dei componenti della famiglia CORRADO di Baucina e di LEALE Stefano (noto mafioso palermitano originario da Alcamo) proprietario di terreni nella zona, ma i MAGGIO -MICELI precedono gli avversari di appena un giorno e, il 9-4-1960, in pieno centro di Palermo, nel corso di violentissima sparatoria, li aggrediscono uccidendoli e ferendoli nonostante la reazione dei due CORRADO (Ciro e Giuseppe) ferisca sì uno dei MAGGIO ma che peraltro

/.

- 6 -

riesce a fuggire.-

Il successivo 4 agosto 1960, in località "Portella Enchi" di Baucina, i MAGGIO ed il MICELI, nuovamente travestiti da Carabinieri, aggrediscono gli avversari nella loro stessa proprietà, uccidendo CORRADO Ciro e ferendo il fratello Giuseppe.

Nella contrada "Perciata" i MAGGIO ed il MICELI trovano ospitalità presso BELLONE Giuseppe e figli nonché i cognati Giovanni ed Ignazio LA BARBERA, che conducono in società una mandria. Nonostante il loro predominio nella zona, la sera del 2-9-1960, in territorio di Mezzojuso, in un'imboscata, viene ucciso il MAGGIO Francesco e restano feriti MICELI Francesco (tratto in arresto poco dopo dall'Arma di Mezzojuso) e MAGGIO Salvatore (arrestato nei pressi di Borgetto il 30-II. successivo).

I tanti morti, i non pochi rapporti di denuncia, le sopravvenute mutate condizioni della sicurezza pubblica, non hanno fatto registrare in questi ultimi anni altri fatti di sangue ma è indubbio che la catena di delitti sopra sintetizzata è stata espressione del fenomeno mafioso con carattere prettamente locale e personale ma il movente delle "faide" fra gruppi mafiosi contrapposti trasse origine dal predominio nello sfruttamento dei pascoli del "bosco della Ficuzza" e si andò sviluppando nella spirale dell'odio e delle vendette a catena.-

Vigeva infatti, all'epoca, l'uso di concedere all'asta i pascoli in rapporto alla maggiore offerta, cosa questa che favoriva i più abbienti ma soprattutto quanti, per il "prestigio" di cui godevano, potevano scoraggiare altri concorrenti, talché i pascoli stessi venivano ad essere un diritto esclusivo di pochi privilegiati che ne fruivano non proporzionalmente ai capi di bestiame posseduti e tanto che non era infrequente il fenomeno delle "sub-concessioni" e finanche quello delle "doppie concessioni".

./.

- 7 -

Del pari più frequenti e più facili i "pascoli abusivi" e "danneggianti" sia in danno di concessionari di pascolo sia in zone di rimboschimento.-

A ciò si aggiunga che la presenza, presso le tre stazioni forestali del Bosco (Ficuzza, "Valle Maria" di Godrano e Marineo), di guardie particolari giurate, originarie dei comuni contermini, provocava ritorsioni e vendette o per lamentati favoritismi (o semplice acquiescenza agli abusi) o per eccesso di fiscalismo.-

In prosieguo di tempo al sistema dell'asta subentrò quello delle "fide" che comportava e comporta concessioni in affitto di pascoli in rapporto al numero dei capi di bestiame posseduto.-

Sistema questo senz'altro più equo ma che comunque non appare essere l'optimum, tanto che, nelle categorie interessate, si preferirebbe un sistema misto, e cioè asta con concessione di pascolo rapportato ai capi di bestiame posseduto, ad evitare che le concessioni siano date - come avviene - ad libitum del solo amministratore dell'Azienda (dott. SAMMARTANO).-

Nel settore della vigilanza, ora, nulla può eccepirsi in quanto, presso le stazioni forestali, prestano servizio guardie del Corpo Forestale dello Stato sulle quali non sussiste neppure il dubbio di possibili convivenze con l'ambiente locale.- E' però avvertita la necessità di un loro aumento numerico ove si consideri che presso le dette stazioni in atto presta servizio un totale di solo sei guardie.-

Sostanzialmente può quindi affermarsi che:

- la triste notorietà del "Bosco della Ficuzza" é strettamente connessa a delitti e strapotere mafioso, che risalgono ad anni addietro;
- in atto e da un certo tempo, non si lamentano che sporadici danneggiamenti e qualche incendio che scaturiscono o sono espressione di ritorsioni verso:
  - i servizi di vigilanza,
  - possibili licenziamenti,

./.

- 8 -

- . mancante assunzioni nell'ambito dei cantieri vari finanziati dallo Assessorato Agricoltura e Foreste;
- sussistono ancora concessioni di pascoli ("fide") anche in favore di elementi mafiosi o ritenuti tali ( peraltro certamente allevatori di bestiame) che però per le mutate condizioni generali della sicurezza pubblica e per prudente calcolo si astengono da illeciti evidenti. A tal fine, l'adozione del sistema misto nella concessione di pascoli, non disgiunto da vaglio informativo preventivo del singolo richiedente, potrebbe portare ad un definitivo allontanamento dalle zone demaniali di quanti controindicati, beninteso previa valutazione della ripercussione che l'esclusione potrebbe avere nell'animo o sulle azioni del singolo;

... Omissis ...

(1)

Nella depressa economia della zona il dipendente forestale in genere (addetto a lavori di pulitura - rimboschimento - taglio - costruzione di stradelle e spartifuoco, nonché guardiafilii e guardiafuoco) viene ad essere un privilegiato, favorito via via dall'Assessore in carica o da suoi "grossi elettori". A titolo di esemplificazione si citano, sia pure per gli anni decorsi, gli stretti legami di amicizia ed i rapporti da tutti rilevati ed esistenti fra il mafioso CATANZARO Vincenzo fu Paolo (nato a Marineo il 24-4-1902 ma residente a Ficuzza) e l'allora Assessore Regionale dell'Agricoltura e Foreste OCCHIPINTI Antonino.-

./.

(1) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di una parte di questa pagina in cui si fa riferimento a notizie indicate come provenienti da fonti anonime. (N.d.r.)



- 9 -

L'eccesso di assorbimento di manodopera da parte dei cantieri demaniali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste e gestiti dall'Azienda, cui si attribuisce un ritmo di lavoro ed una resa media molto modesta, ha fatto sì che in zona - non è quasi più possibile per i privati reperire braccianti a retribuzione pari ed anche maggiorata.-

Per quanto sopra sintetizzato, un'eventuale inchiesta tesa ad accertare quali mafiosi siano stati nel tempo favoriti e quali dipendenti dell'Azienda ne abbiano approfittato e ne approfittino, non può non partire dai rendiconti di spesa del ventennio di vita dell'Azienda stessa.-

Palermo, li 19/7/1969

... *Omissis* ...

(2)

---

(2) Secondo la decisione adottata nella seduta del 5 maggio 1976 dal Comitato incaricato di selezionare i documenti della Commissione da pubblicare in allegato alle relazioni, alla stregua dei criteri fissati dalla Commissione medesima nella sua ultima seduta del 15 gennaio 1976, viene omessa la pubblicazione di un atto contenuto nel documento e consistente in una cartina topografica della zona del bosco di « Ficuzza ». (N.d.r.)

**INDICE DEI NOMI**



**A**

ADINOLFI Gaspere, 652 e *passim*, 656  
 ADRAGNA Pietro, 1003  
 AGNELLO Angela, 871  
 AGNELLO-VALORE, 923  
 AIELLO Salvatore, 269 e *passim*, 391, 397, 402 e *passim*, 419, 422 e *passim*, 433, 439, 442 e *passim*, 453 e *passim*, 463, 469 e *passim*, 473, 484, 493, 530, 545 e *passim*  
 ALAGNA Nicolò, 22, 33, 36, 54, 56, 116, 123, 150 e *passim*, 155, 183, 202, 212, 236 e *passim*, 701, 715, 753, 765, 771  
 ALESSANDRO Annibale, 915  
 ALESSANDRO Calogero, 915  
 ALESSANDRO Salvatore, 915  
 ALESSANDRO-FONTANA, 917  
 ALESSANDRO-NARO, 913  
 ALESSI, 137, 174  
 ALESSI Angelo, 77  
 ALESSI Calogero, 73  
 ALESSI Giuseppe, 94  
 ALESSI Luigi, 68  
 ALESSI Nicolò, 97  
 ALESSI Salvatore fu Giuseppe, 95  
 ALESSI Salvatore fu Vincenzo, 73  
 ALESSI Vincenzo, 99  
 ALESSI MENDOLA Carmelo, 104  
 ALESSI MENDOLA Luigi, 104  
 ALFANO Salvatore, 80  
 ALFONSO Filippo, 84  
 ALGERI Antonino, 941  
 ALGERI Calogero, 920  
 ALGERI Giuseppa, 939  
 ALGERI Giuseppe, 871, 945  
 ALGERI-NASO, 937  
 ALI'-BRUNO, 923  
 ALIO Antonino, 652  
 ALIO Giuseppe, 652  
 ALIO Vincenzo, 653  
 AMATA, *vedi*: LANZA-AMATA  
 AMATA Angela, 923  
 AMATA Angelo, 923  
 AMATA Carmela, 911  
 AMATA Giuseppe, 929  
 AMATA Salvatore, 923  
 AMATA-FAZIO, 871  
 AMICO VALENTI Gabriele, 57, 113, 695, 1171  
 ANGELOZZI Bernardo, 249 e *passim*, 261, 275 e *passim*, 282 e *passim*, 537, 566, 603 e *passim*, 611, 613, 621 e *passim*  
 ANGILELLA Giuseppe, 1020  
 ANNALORO Angelo, 70  
 ANNALORO Filippo, 100  
 ANNALORO Giovanni, 100  
 ANNALORO Salvatore, 71  
 ANNIBALE Rosario, 941  
 ANNIBALE-FONTANA, 915  
 ANNIBALE-LANZA, 871, 909

ANTINORO Antonino, 81  
 AQUILINO, 696  
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES Anna Maria, 1020  
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES Ludovica Anna Maria, 1022  
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Anna, 1218  
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Ludovica, 1218  
 ARAGONA PIGNATELLI CORTES FICI Rosa, 1218  
 ARGERI Caporiano, 867  
 ARIGONI Marcello, 664 e *passim*  
 ARNONE Calogero, 96  
 ARNONE Giuseppe fu Domenico, 652  
 ARNONE Giuseppe fu Melchiorre, 82  
 ARNONE Melchiorre, 83  
 ARNONE Vincenzo, 1094  
 ARTALA Cirino, 947  
 ARTINO, 945  
 ARTINO, *vedi*: VICARIO-ARTINO  
 ARTINO INNARIA-L'AGOLIA, 871  
 ASTUTO Gaetano, 236  
 AZZARELLO Paolo, 919

**B**

« BARBACCIA » (gruppo), 1228  
 BARBACCIA Francesco, 1227  
 BARBACCIA Giacomo, 1228  
 BARBAGALLO Angelo, 20, 33, 54, 116, 121, 137, 147, 151 e *passim*, 174, 183, 200, 236  
 BARCELLONA Francesco, 695, 881  
 BARCELLONA G., 1060  
 BARRACCIA Antonino, 1227  
 BARRACCIA Gaetano, 1226  
 BARRACCIA Pietro, 1226  
 BECCADELLI, 1170  
 BELFIORE Calogero, 651  
 BELLANCA Giovanni, 651  
 BELLANCA Santo, 91  
 BELLANCA Vincenzo, 879  
 BELLOFIORE Giuseppe, 318, 339  
 BELLOMO Santo, 90  
 BELLONE Giuseppe, 1230  
 BENANTI Biagio, 893  
 BERNABEI Ettore, 569 e *passim*  
 BERNARDA Feliciano, 1008  
 BERRETTINO Agostino, 98  
 BERTÈ, *vedi*: PROTO-PAVONE E BERTÈ  
 BERTOLINI Vincenzo, 105  
 BERTOLONE Vincenzo, 662  
 BIO Giuseppe, 76  
 BIO Salvatore, 69  
 BISAIA-CARROCCETTO, 911  
 BLANCA, *vedi*: TRUSSO-BLANCA

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BLANCA Calogero, 915  
 BLANDA Gaetano, 283, 664, 672  
 BLANDI Salvatore, 929  
 BONFANTE Alfonso, 87  
 BONFANTE Calogero, 652  
 BONFANTE Giuseppe fu Rosario, 78  
 BONFANTE Giuseppe fu Vincenzo, 661  
 BONFANTE Salvatore di Calogero, 87  
 BONFANTE Salvatore fu Giuseppe, 652  
 BONFANTE Salvatore fu Rosario, 78  
 BONFANTI Alfonso, 72  
 BONFANTI Giuseppe, 108  
 BONFANTI Giuseppe di Calogero, 81  
 BONFANTI Giuseppe fu Rosario, 85  
 BONFANTI Michele, 83  
 BONFANTI MULÈ Giuseppe, 73  
 BONGIORNO Vincenzo, 652  
 BORDENGA Giuseppe, 83  
 BORDENGA Salvatore, 83  
 BORDONARO Riccardo, 947  
 BORGHESE Giangiacomo, 833, 1003  
 BORGHESE Giovanna, 207  
 BORGHESE Giulia, 207  
 BORGIA Biagio, 868  
 BOSCO Salvatore, 917  
 BRACCO Filippo, 106  
 BRUNO Annibale, 915  
 BRUNO Antonino, 917  
 BRUNO-ALI', 923  
 BRUNO-RAFFAELE, 920  
 BUMBOLO Giuseppe, 91  
 BUMBOLO Ignazio di Giuseppe, 77  
 BUMBOLO Ignazio di Salvatore, 76, 91  
 BUMBOLO Salvatore, 76

## C

CACCIATORE Calogero, 875  
 CALÀ Angelo, 82  
 CALÀ Gaetano, 662  
 CALÀ SORGE Giuseppe, 652  
 CALAFATO Filippo, 69  
 CALAFATO Gaetano, 69  
 CALAFATO Rosario, 85  
 CALANDRA, 947  
 CALANDRA Alfio, 929  
 CALDARELLA Felice, 1227  
 CALDARELLA Fortunato, 1226 e *passim*  
 CALDARELLA Francesco, 1228  
 CALDARELLA Ignazio, 1228  
 CALDARELLA Paolo, 1226  
 « CALDARELLA-POMARA » (gruppo), 1227  
 CALDERONE Angelo, 72  
 CALIA Salvatore, 680  
 CALTABIANO, 236  
 CAMEROTA Alfonsa, 517  
 CAMILLERI Alfonso, 103  
 CAMILLERI Paolo, 104  
 CAMMARATA, 625

CAMMARATA Calogero, 82  
 CAMMARATA Giuseppe, 78  
 CAMPISI Antonino, 867  
 CAMPISI Biagio, 917  
 CAMPISI Gaetano, 929  
 CANALELLA Calogero, 659 e *passim*,  
 CANALELLA Gaetano, 660  
 CANALELLA Pasquale fu Gaetano, 650 e *passim*,  
 660 e *passim*  
 CANALELLA Pasquale fu Salvatore, 661  
 CANALELLA Pasquale fu Vincenzo, 660  
 CANALELLA Salvatore fu Gaetano, 660 e *passim*  
 CANALELLA Salvatore fu Salvatore, 660  
 CANALELLA Salvatore fu Vincenzo, 660  
 CANALELLA Vito, 85  
 CANDELLA Cristoforo, 109, 1035  
 CANNABA Giuseppe, 885  
 CANTELLO Salvatore, 651  
 CAPITANO Angelo, 93  
 CAPITANO Calogero, 103  
 CAPITANO Giuseppe, 89  
 CAPITANO Nicolò, 86  
 CAPITANO Salvatore, 100  
 CAPIZZI Giuseppe di Salvatore, 68  
 CAPIZZI Giuseppe fu Michele, 88  
 CAPIZZI Vincenzo, 85  
 CAPODICI Vincenzo, 907  
 CARACCI Benedetto, 109, 113  
 CARAMAZZA, 465 e *passim*  
 CARAMAZZA E., 484  
 CARAMAZZA Giovanni, 609  
 CARAMAZZA Giuseppe, 609, 653, 656  
 CARAPEZZA Giuseppe, 653, 656  
 CARDINALE Roberto, 608 e *passim*  
 CARDINALE Salvatore, 650, 653, 655 e *passim*, 658  
 CARLI Guido, 591, 594, 598  
 CARNAZZO Giuseppe, 1009  
 CARONITI-GIORCIANI, 871, 917  
 CARRABETTA Basilio, 929  
 CARRABETTA Ignazio, 931  
 CARRARO Luigi, 245, 1147  
 CARROCCETTO Gina, 937  
 CARROCCETTO Giuseppe, 917  
 CARROCCETTO-BISAIA, 911  
 CARRUBA Salvatore, 660  
 CARUSO Giuseppe, 1007 e *passim*  
 CASTELLO Antonino fu Giovanni, 652  
 CASTELLO Antonino fu Vincenzo, 652  
 CASTELLO Vincenzo, 652  
 CASTIGLIONE Calogera, 1094  
 CASTIGLIONE Calogero, 269 e *passim*, 391, 397,  
 407, 419, 433, 439, 463, 486, 493, 545 e *passim*,  
 659 e *passim*, 1037 e *passim*  
 CASTIGLIONE Francesco, 1054 e *passim*  
 CASTIGLIONE Francesco Paolo, 1063, 1073, 1091  
 CASTIGLIONE Luciano, 99  
 CASTIGLIONE Maria, 1063, 1073  
 CASTIGLIONE Maria Grazia, 1091  
 CASTROVINCI Carmelo, 904, 923  
 CASTROVINCI Salvatore, 903, 923  
 CATALANO Giuseppe, 80

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CATALANO Salvatore, 81  
 CATALANO Vincenzo, 94  
 CATANIA Caterina, 282  
 CATANZARO Vincenzo, 1232  
 CATTANEI Francesco, 679  
 CAVITA Rosa, 1007 e *passim*  
 CHIACCHIERA Biagio, 931  
 CHIACCHIERA Carmelo, 969  
 CHIACCHIERA Rosario, 931  
 CHIACCHIERA Salvatore, 917  
 CHIACCHIERA Salvatore Rosario, 917  
 CHIPARO Calogero, 661  
 CHIPARO Michele, 907  
 CICERO Filippo, 653  
 CICERO Giuseppe, 652, 655, 658  
 CICERO Natale, 641, 649, 651, 653, 655  
 CICERO Pietro, 652  
 CIUPPA (famiglia), 1021  
 COLLETTI Calogero, 98  
 COLLETTI Gaetano, 77  
 COLLETTI Giuseppe, 93  
 COLLETTI Raffaele, 75  
 COLLETTI Stefano, 88  
 COLLETTI Vincenzo, 94  
 COLLURA Giuseppe, 78  
 COLLURA Paolo, 78  
 COLLURA Vincenzo, 78  
 CONPITÒ Angela, 998  
 CONPITÒ Concetta, 998  
 CONPITÒ Lidia, 998  
 CONPITÒ Maria, 998  
 CONPITÒ Teresa, 998  
 CONPITÒ Vincenzo, 998  
 CONCEMI Francesco, 929  
 CONDORELLI Giovanni, 109, 113  
 CONSOLIDA Giuseppe, 653  
 CONSOLO Biagio, 917, 941  
 CORONA Rosario, 20, 33, 54, 116, 121, 137, 147,  
 151 e *passim*, 183, 200, 236, 699, 715, 751, 765,  
 771, 793, 808  
 CORRADO (famiglia), 1229  
 CORRADO Ciro, 1229 e *passim*  
 CORRADO Giuseppe, 1229 e *passim*  
 CORRAO Rosario, 931  
 CORSELLI Salvatore, 20, 33, 54, 116, 121, 137,  
 147, 151 e *passim*, 183, 200, 236  
 COSENTINO Gaetano, 1007 e *passim*  
 COSTANZO Giuseppe, 661  
 CREPANZANO Giuseppe, 151 e *passim*  
 CRISPINO Salvatore, 82  
 CUMELLA Damiano, 84  
 CUNSOLO Angelo, 664 e *passim*, 672  
 CUOCO Antonio, 821  
 CUZARI Heros, 109

**D**

D'ANGELO Giuseppe, 1039 e *passim*, 1090, 1096 e  
*passim*, 1149 e *passim*  
 DI BENEDETTO, 151

DI BUONO Giuseppe, 485 e *passim*  
 DI CRISTINA Francesco, 627  
 DI GIUSEPPE Calogero, 652  
 DI GIUSEPPE Paolino, 101  
 DILIBERTO Antonino, 626, 644  
 DILIBERTO Salvatore, 107, 662  
 DI LINUTO Salvatore, 907  
 DI MARIA Giuseppe, 68  
 D'IMPRIMA Carmelo, 995  
 DI RAIMONDI Ignazio, 68  
 DI RAIMONDO Arcangelo, 99  
 DI RAIMONDO Giuseppe, 75  
 DI RAIMONDO Salvatore di Salvatore, 85  
 DI RAIMONDO Salvatore fu Calogero, 87  
 DI RAIMONDO Vito, 98  
 DI SILVESTRI Calogero, 71  
 DI VITA Calogero, 108  
 DI VITA Giuseppe, 82  
 DI VITA Salvatore, 103  
 D'OSCINI Sebastiana, 1007  
 D'OSCINI Sebastiano, 1008  
 DRAGO Giacomo, 871, 945  
 D'URSO Antonino, 116, 121  
 DUS Angelo, 249, 257 e *passim*, 263, 537, 604, 612  
 e *passim*, 621

**E**

EMATA Biagio, 927

**F**

FAILLA Francesco, 857, 895  
 FAILLA Giovanni, 857, 895  
 FAILLA Giuseppe, 857, 895  
 FAILLA Lucia, 857, 895  
 FAILLA Salvatore, 857, 895  
 FALSONE Cataldo, 100  
 FARINA Alfonso, 86  
 FARINA Angelo, 72  
 FARINA Beniamino, 57, 991  
 FARINA Calogero, 104  
 FARINA Giuseppe, 80  
 FARINA Michele, 90  
 FARINA Salvatore, 84  
 FARINELLA Alfonso, 95  
 FARINELLA Calogero, 76  
 FARINELLA Giuseppe, 95  
 FARINELLA RISTAGNO Giuseppe, 76  
 FASINO, 214, 1047, 1050, 1078 e *passim*, 1081  
 FASINO Mario, 1090, 1096 e *passim*  
 FASINO Paolino, 907  
 FAVATA Paolo, 875  
 FAVATA Salvatrice, 653  
 FAZIO, 945  
 FAZIO Biagio, 867  
 FAZIO-AMATA, 871  
 FELICIANA Bernardo, 1007

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- FERRANTE Domenico, 87  
 FERRARA Antonio, 79  
 FERRARA Calcedonio, 79  
 FERRARA Giovanni, 77  
 FERRARA Luigi, 67  
 FERRARA Michele, 85  
 FERRARA Salvatore fu Giovanni, 107  
 FERRARA Salvatore fu Vincenzo, 100  
 FERRO Calogero, 102  
 FERRO Salvatore, 101  
 FERRO Sebastiano, 1001  
 FICI Rosa vedova SOSTHENES, 1022  
 FIERELLE Giuseppe, 67  
 FIOCCO Gaetano, 931  
 FLORIO Giulia vedova LANZA BRANCIFORTI,  
 694, 746, 811, 823, 851, 855, 861, 941, 952 e  
*passim*  
 FLORIO Oscar, 20, 33, 54, 200, 808  
 FODERA, 214  
 FONTANA Alessandro, 871  
 FONTANA Antonino, 873, 931  
 FONTANA Calogera, 911, 933  
 FONTANA Calogero, 911  
 FONTANA Carmelo, 933  
 FONTANA Giuseppe, 917  
 FONTANA Giuseppina, 893  
 FONTANA Lucia, 893  
 FONTANA Maria Rosa, 933  
 FONTANA Salvatore, 933  
 FONTANA-ALESSANDRO, 917  
 FONTANA-ANNIBALE, 915  
 FONTANA-INDRIOLO, 873  
 FONTANA-SANFILIPPO, 934  
 FRANCHINA Biagio, 902, 941  
 FRANCHINA Calogero, 902, 941  
 FRATERRIGO Luigi, 76  
 FRUGALE Salvatore, 650, 653  
 FRUSCIONE Arcangelo, 98  
 FRUSCIONE Calogero di Calogero, 71, 94  
 FRUSCIONE Calogero di Salvatore, 71  
 FRUSCIONE Giuseppe di Lorenzo, 69  
 FRUSCIONE Giuseppe fu Carmelo, 102  
 FRUSCIONE Liborio, 98, 109  
 FRUSCIONE Michele, 93  
 FRUSCIONE Salvatore di Carmelo, 96  
 FRUSCIONE Salvatore fu Calogero, 94  
 FRUSTERI, 945  
 FRUSTERI (coniugi), 969  
 FRUSTERI Calogero, 931  
 FRUSTERI Giuseppe, 920  
 FRUSTERI Salvatore, 931  
 FRUSTERI-MICCIULLA, 911  
 FRUSTERI-RESTIVO, 931  
 FRUSTERI-SCAVONE, 909
- G**
- GALIOTO (f.li), 989  
 GALIOTO Liborio, 989  
 GAMBERA Giuseppe, 1009
- GANBERA Rocco, 893  
 GANBERA Sebastiano, 1000  
 GAROFALO Giuseppe, 80  
 GAROFALO Michele, 77  
 GATTUSO Calogero, 89  
 GENCO Giuseppe, 660  
 GENCO Maria, 1094  
 GENCO Vincenzo, 879  
 GENCO RUSSO Gaetano, 277 e *passim*, 522 e *pas-*  
*sim*, 545 e *passim*, 623  
 GENCO RUSSO Giuseppe, 245 e *passim*, 272 e  
*passim*, 285 e *passim*, 497, 522 e *passim*, 545 e  
*passim*, 573 e *passim*, 585 e *passim*, 622 e *passim*,  
 659 e *passim*, 661 e *passim*, 664, 1091, 1094  
 GENCO RUSSO Grazia, 277 e *passim*, 522 e *pas-*  
*sim*, 545 e *passim*, 1073, 1091  
 GENCO RUSSO Salvatore, 267, 293, 299, 321, 343  
 e *passim*, 347, 359, 381 e *passim*, 612, 623  
 GENCO RUSSO Salvatore di Giuseppe, 279 e *pas-*  
*sim*, 605 e *passim*, 609, 623, 664  
 GENCO RUSSO Salvatore fu Vincenzo, 277 e *pas-*  
*sim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*, 661  
 GENCO RUSSO Vincenzo, 267 e *passim*, 295  
 GENCO RUSSO Vincenzo di Giuseppe, 279 e *pas-*  
*sim*, 605, 609, 623, 627, 680  
 GENCO RUSSO Vincenzo fu Alfonso, 650, 652,  
 655  
 GENCO RUSSO Vincenzo fu Vincenzo, 277 e *pas-*  
*sim*, 522 e *passim*, 545 e *passim*  
 GERMANÀ Gioacchino, 24, 41, 65, 212, 715  
 GIARDINA Calogero, 652  
 GIORGIANO-CARONITI, 871, 917  
 GIUDICE Agostino, 1035  
 «Gobbo di Godrano», *vedi*: LORELLO Salvatore  
 GRACÒ Antonino, 917  
 GUAGLIARDO Vincenzo, 652  
 GUARINO Angelo, 97  
 GUARINO Antonino, 83  
 GUARINO Calogero di Giuseppe, 70  
 GUARINO Calogero di Salvatore, 89, 97  
 GUARINO Gaetano, 70  
 GUARINO Giuseppe, 108  
 GUARINO Giuseppe fu Gaetano, 89  
 GUARINO Giuseppe di Giuseppe, 97  
 GUARINO Luciano, 70  
 GUARINO Rosolino di Salvatore, 97  
 GUARINO Rosolino fu Vincenzo, 74  
 GUARINO Salvatore di Giuseppe, 70, 108  
 GUARINO Salvatore fu Salvatore, 83  
 GUARINO Santo, 97, 107, 617  
 GUARNIERI Alessandro, 105  
 GUARNIERI Giuseppe di Alessandro, 106  
 GUARNIERI Giuseppe fu Calogero, 86  
 GUARNIERI Vincenzo di Alessandro, 88  
 GUARNIERI Vincenzo fu Calogero, 86  
 GUARRESI Giuseppe, 89  
 GUGLIELMOTTA Angela, 947  
 GULLOTTI Domenico, 1218



## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## I

IDRIOLO Biagio, 923, 925  
 IDRIOLO Calogero, 925  
 IDRIOLO Filippo, 925  
 IDRIOLO-TESTA, 925  
 IMBALLI Onofrio, 652  
 IMMORDINO Alessandro, 75  
 IMMORDINO Alfonso, 91, 97  
 IMMORDINO Calogero di Pietro, 69  
 IMMORDINO Calogero fu Giuseppe, 78  
 IMMORDINO Filippo, 96  
 IMMORDINO Filippo fu Giuseppe, 98  
 IMMORDINO Giuseppe fu Pietro, 83  
 IMMORDINO Giuseppe fu Salvatore, 102  
 IMMORDINO Giuseppe fu Vincenzo, 94  
 IMMORDINO Giuseppe Pietro, 74  
 IMMORDINO Liborio, 69  
 IMMORDINO Marco, 99  
 IMMORDINO Mario di Calogero, 97  
 IMMORDINO Mario di Felice, 100  
 IMMORDINO Mario di Giovanni, 102  
 IMMORDINO Mario di Pietro, 68  
 IMMORDINO Pietro di Giuseppe, 85  
 IMMORDINO Pietro di Salvatore, 80  
 IMMORDINO Salvatore di Giuseppe, 69  
 IMMORDINO Salvatore fu Giovanni, 71  
 IMMORDINO Salvatore fu Pietro, 69  
 IMMORDINO Salvatore fu Vincenzo, 90  
 IMMORDINO Vincenzo di Giuseppe, 85  
 IMMORDINO Vincenzo di Placido, 70  
 IMMORDINO GENCO RUSSO Giuseppe, 108  
 IMMORDINO GENCO RUSSO Giuseppe di Vincenzo, 96  
 IMMORDINO GENCO RUSSO Michele, 96  
 IMMORDINO GENCO RUSSO Salvatore, 74  
 IMMORDINO GUARINO Vincenzo, 75  
 IMMORDINO TRABON Giuseppe, 98  
 IMPERIA Pierino, 1201  
 INDRIOLO, 937  
 INDRIOLO Antonino, 933  
 INDRIOLO Biagio, 917  
 INDRIOLO Carmelo, 933  
 INDRIOLO Filippo, 933  
 INDRIOLO Giuseppe, 926  
 INDRIOLO Vincenzo, 947  
 INDRIOLO-FONTANA, 873  
 IUCOLINO Giuseppe, 70

## J

IUCOLINO Giuseppe, 991

## L

LA BARBERA (f.lli), 572  
 LA BARBERA Giovanni, 1230  
 LA BARBERA Ignazio, 1230  
 LADDUCA Carmelo, 403, 410  
 L'AGOLIA-ARTIVO Innaria, 871  
 LA MONICA Calogero, 83  
 LA MONICA Giuseppe fu Calogero, 86

LA MONICA Giuseppe fu Diego, 67  
 LA MONICA Vincenzo, 92  
 LANDOLINA Biagio, 75  
 LANDOLINA Filippo, 71  
 LANDOLINA Giuseppe, 70  
 LANDOLINA Rosolino, 84  
 LANDOLINA Rosolino fu Francesco, 92  
 LANDOLINA Salvatore, 90  
 LANZA Alessandro, 194, 208  
 LANZA Calogera, 905  
 LANZA Calogero, 945  
 LANZA Carmela, 905  
 LANZA Carmelo, 945  
 LANZA Flaminia, 194, 208  
 LANZA Giovanna, 194  
 LANZA Giovanna fu Pietro, 111 e *passim*, 833  
 LANZA Giovanni, 208  
 LANZA Giulia, 194, 208  
 LANZA Maria Josè, 194, 208  
 LANZA Ottavia, 194, 208  
 LANZA Pierfrancesco, 194, 208  
 LANZA Pietro, 694, 895, 1002  
 LANZA Rosa, 905  
 LANZA Rosario, 679  
 LANZA Scipione, 194, 208  
 LANZA Sofia, 833  
 LANZA-AMATA, 927  
 LANZA-ANNIBALE, 871, 909  
 LANZA BRANCIFORTI (vedova), *vedi*: LIVELLARI FLORIO Giulia  
 LANZA BRANCIFORTI Giovanni, 895, 1003  
 LANZA BRANCIFORTI Sofia, 895, 1003  
 LANZA BRANCIFORTI Venturella, 985  
 LANZA BRANCIFORTI di TRABIA Galvano, 5, 7, 9, 25 e *passim*, 685 e *passim*, 743 e *passim*, 817 e *passim*, 845 e *passim*, 867 e *passim*, 871, 1149 e *passim*  
 LANZA BRANCIFORTI di TRABIA Raimondo, 5, 7, 9, 11 e *passim*, 21 e *passim*, 685 e *passim*, 699, 713 e *passim*, 723 e *passim*, 729 e *passim*, 817 e *passim*, 845 e *passim*, 867 e *passim*, 871 e *passim*, 1149 e *passim*  
 LANZA di TRABIA (eredi), 5, 7, 9, 687, 1149 e *passim*  
 LANZA di TRABIA Giovanna, 9, 43 e *passim*  
 LANZA di TRABIA Sofia, 9 e *passim*, 187 e *passim*, 201 e *passim*, 213 e *passim*, 237 e *passim*  
 LANZA GALEOTTI (sorelle), 823 e *passim*  
 LANZA GALEOTTI Giovanna in MONCADA, 823 e *passim*  
 LANZA GALEOTTI Sofia in BORGHESE, 823 e *passim*  
 LANZA SPINELLI Stefania principessa di Belmonte, 861  
 LA ROCCA Carmelo, 653  
 LAZZARA Antonino, 919  
 LAZZARA Biagio, 919  
 LAZZARA Salvatore, 919  
 LAZZARO Emo, 941  
 LEALE Stefano, 1229  
 LENTINI Rosario, 741, 786

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LENZO Francesco, 933  
 LEONE Calogero, 89  
 LEONE Giuseppe, 76  
 LEONE Mansueto fu Angelo, 79  
 LEONE Mansueto fu Giuseppe, 77  
 LEONE Salvatore, 107  
 LEONE Salvatore fu Angelo, 87  
 LERCARA Antonino, 105  
 LERCARA Filippo, 69  
 LERCARA Giuseppe, 74  
 LETIZIA Salvatore, 107  
 LIBERTO Michelina, 696, 748  
 LIMA Salvatore, 239, 241, 687 e *passim*  
 LINGUANTI Antonino, 999  
 LINGUANTI Antonio, 1000  
 LIOSI Rosalia, 959  
 LIVELLARI FLORIO Giulia, 517 e *passim*  
 LO BELLO Carmelo, 84  
 LO BELLO Nicolò, 79  
 LO BUE Salvatore di Desiderio, 102  
 LO BUE Salvatore di Giuseppe, 103  
 LO CASCIO Rosario, 945, 959  
 LO CASCIO Salvatore, 945, 959  
 LO DATO Arcangelo, 92  
 LO DATO Calogero, 67  
 LO DATO Giuseppe, 81  
 LO DATO Michele, 67  
 LO DATO Salvatore, 87  
 LO DATO Vincenzo, 81 e *passim*  
 LO DICO Armando, 1050  
 LO IACONO, 545 e *passim*  
 LO MANTO Matteo, 881  
 LO MANTO Salvatore, 641, 889  
 LOMBARDO Giuseppe, 101  
 LOMEIO, 895, 1002  
 LONGO Calogero, 106  
 LONGO Vincenzo, 107  
 LONGO Vincenzo fu Giovanni, 97  
 LO RÈ Ernesto, 93  
 « LORELLO » (banda), 1229  
 LORELLO Benedetto, 933  
 LORELLO Gaetano, 1227  
 LORELLO Giovanni, 1227  
 LORELLO Salvatore, 1227 e *passim*  
 « LORELLO-POMARA-CALDARELLA » (gruppo),  
 1227  
 LO SARDO Carmela, 650  
 LUMIA Giuseppe, 80  
 LUMIA Placido, 78  
 LUMIA RUSSO Giuseppe, 108  
 LUNETTA, 137, 174

**M**

MALACUSO Calogero, 87  
 MAGGIO Filippo, 1227  
 MAGGIO Francesco, 1228, 1230  
 MAGGIO Salvatore, 1228, 1230  
 MAGGIO VALVERI Giuseppe, 679

MAIORELLI Vincenzo, 106  
 MAMMANA Giovanni, 919, 941  
 MANCUSO Calogero, 269 e *passim*, 391, 397, 407,  
 419, 439, 530 e *passim*, 545 e *passim*  
 MANCUSO Giovanna, 403, 410, 426, 472, 476  
 MANCUSO Pasquale, 463, 486  
 MANDOLA Angelo, 102  
 MARINO Calogero, 74  
 MARINO Rosario, 664, 672  
 MARSALA Alfonso, 74  
 MARSALA Calogero di Giuseppe, 103  
 MARSALA Calogero di Salvatore, 93  
 MARSALA Giuseppe, 94  
 MARSALA Michele, 75  
 MARTORANA Orazio, 1053  
 MASTROSIMONE Apollonio, 99  
 MASTROSIMONE Giuseppe, 74  
 MASTROSIMONE Rosario, 103  
 MAURO Giuseppe, 652  
 MAZZARISI Giuseppe, 72, 97  
 MAZZARISI Rosario, 72, 107  
 MAZZOTTI Luigi, 664 e *passim*, 672  
 MELFI, 1092  
 MENDOLA Calogero, 102  
 MENDOLA Carmelo, 93  
 MENDOLA Gaetano, 78  
 MENDOLA Giuseppe, 97  
 MENDOLA Liborio, 86  
 MENDOLA Michele, 89  
 MENDOLA Salvatore di Giuseppe, 83, 97  
 MENDOLA Salvatore di Vincenzo, 93  
 MENDOLA Vincenzo, 94  
 MENDOLA CASTELLO Salvatore, 79  
 MENDOLA Nicola, 664  
 MENI Antonino, 101  
 MERLINO Rolando, 271, 537  
 MESSINA Angelo, 90  
 MESSINA Armando, 116  
 MESSINA Calogero di Giuseppe, 67, 644  
 MESSINA Calogero fu Calogero, 659  
 MESSINA Calogero fu Orazio, 87  
 MESSINA Calogero fu Vincenzo, 661  
 MESSINA Gaetano fu Calogero, 660 e *passim*  
 MESSINA Gaetano fu Vincenzo, 661  
 MESSINA Giuseppe fu Filippo, 660  
 MESSINA Giuseppe fu Michele, 91  
 MESSINA Giuseppe fu Orazio, 104  
 MESSINA Luigi, 100  
 MESSINA Orazio, 104  
 MESSINA Pasquale fu Calogero, 653  
 MESSINA Pasquale fu Salvatore, 660  
 MESSINA Pasquale fu Sebastiano, 660 e *passim*  
 MESSINA Salvatore fu Pasquale, 659 e *passim*  
 MESSINA Salvatore fu Vincenzo, 661  
 MESSINA Silvestro, 660  
 MESSINA Vincenzo, 622, 625 e *passim*, 662  
 MESSINA LEONE Giuseppe, 86  
 MEZZADRI Fiorillo, 283, 662  
 MICCIULLA, 945  
 MICCIULLA Biagio, 933  
 MICCIULLA Calogera, 903, 905, 933

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MICCIULLA Giuseppa, 933  
 MICCIULLA Giuseppe, 903  
 MICCIULLA Maria, 905  
 MICCIULLA Rosa, 905  
 MICCIULLA Salvatore, 873, 905, 925, 931, 933  
 MICCIULLA Vincenzo, 925, 949  
 MICCIULLA-FRUSTERI, 911  
 MICELI Biagio, 919  
 MICELI Calogero, 919  
 MICELI Francesco, 1228, 1230  
 MICELI Giacomo, 1227  
 MICELI Vincenzo, 867  
 MIGLIORE Calogero, 108  
 MIGLIORE Ignazio, 96  
 MIGLIORE Ignazio di Salvatore, 108  
 MIGLIORE Salvatore, 644  
 MIGLIORE ARO Salvatore, 653  
 MILAZZO Angelo, 105  
 MILAZZO Calogero, 105  
 MILAZZO Giuseppe, 652  
 MILAZZO MINOLFI Giuseppe, 95  
 MILITELLO Vincenzo, 278, 523, 545 e *passim*  
 MINGOIA Carmelo, 641  
 MINGOIA Francesco, 641  
 MINGOIA Giuseppe, 652  
 MINGOIA Sebastiano, 662  
 MINGOIA Vincenzo, 652  
 MIRABELLA Giuseppe, 919  
 MIRAGLIA Francesco, 919, 941  
 MISERENDINO Rosario, 104  
 MISTRETTA Alfonso, 107  
 MISTRETTA Calogero di Mariano, 67  
 MISTRETTA Calogero fu Giuseppe, 652  
 MISTRETTA Filippo di Mariano, 96  
 MISTRETTA Filippo fu Calogero, 94  
 MISTRETTA Francesco, 907  
 MISTRETTA Salvatore, 867, 945  
 MISTRETTA Salvatore fu Calogero, 67  
 MISTRETTA Salvatore fu Michele, 652  
 MISTRETTA Salvatore fu Vincenzo, 660  
 MISTRETTA Sebastiano, 660  
 MISTRETTA Vincenzo fu Giuseppe, 659, 661  
 MISTRETTA Vincenzo fu Vincenzo, 660  
 MISURACA, 1046  
 MONCADA Caterina, 48, 60 e *passim*  
 MONCADA Francesco, 48, 60 e *passim*  
 MONCADA Pietro, 60 e *passim*  
 MONCADA Ugo, 833  
 MONCADA DI PATERNÒ Ugo, 1003  
 MONICA Carmelo, 933  
 MONICA Diego, 71  
 MONREALE Giuseppe, 885  
 MONREALE Salvatore, 661  
 MONTAGNINO Vincenza, 652  
 MONTAGNO Sebastiano, 239, 241  
 MONTALTO Paolo, 937  
 MORELLO Aldo, 601  
 MORICI Francesco, 1229  
 MORREALE Antonino, 652  
 MORREALE Salvatore, 652  
 MULÈ Giuseppe, 100, 644  
 MULÈ CATANIA Vincenzo, 77

MUNI Salvatore, 82  
 MUNI Santo, 82  
 MUNI Vincenzo fu Salvatore, 95  
 MUNI Vincenzo fu Vincenzo, 85  
 MUSARRA Alice, 1021  
 MUSARRA Angelo, 71  
 MUSARRA Biagio, 71  
 MUSARRA Calcedonio, 73  
 MUSARRA Felicia, 1021  
 MUSARRA Gaetana, 1021  
 MUSARRA Gaetano, 1021  
 MUSARRA Giuseppe di Angelo, 71  
 MUSARRA Giuseppe di Vincenzo, 73  
 MUSARRA Margherita, 1021  
 MUSARRA Michele, 73  
 MUSARRA Salvatore, 73

## N

NALBONE Angelo, 90  
 NALBONE Giuseppe fu Giuseppe, 92  
 NALBONE Giuseppe fu Mansueto, 86  
 NALBONE Paolo, 88  
 NARO, 945  
 NARO Ignazio, 937  
 NARO-ALESSANDRO, 913  
 NASO, *vedi*: ALGERI-NASO  
 NASO, *vedi*: POLANCA-NASO  
 NASO Biagio, 873, 919  
 NASO Giuseppa, 911  
 NASO Onofrio, 873, 920  
 NASO Rosario, 934  
 NASO-RAFFAELE, 920  
 NASO-SANFILIPPO, 925  
 NICOSIA Salvatore, 96  
 NICOTRA Francesco, 489  
 NOCERA Gesualdo, 68  
 NOCERA Giuseppe fu Giacomo, 73  
 NOCERA Giuseppe fu Michele, 659  
 NOCERA Giuseppe fu Sebastiano, 661  
 NOCERA Mario, 652  
 NOCERA Michele, 660  
 NOCIFERA Benedetto, 867, 873  
 NOCIFERA Calogero, 873  
 NOCIFERA Giuseppe, 873  
 NOCIFERA Rosa, 911  
 NOCIFERA TIRANNO Alfio, 919  
 NOTO (f.lli), 641  
 NOTO Alfonso, 650, 652  
 NOTO Rosario, 653  
 NOTO Vincenzo, 629, 639, 641, 644, 649, 651, 656,  
 658, 1060, 1146

## O

OCCHIPINTI, 1085  
 OCCHIPINTI Antonino, 1232  
 ODDO Benedetto, 941

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ODDO Calogero, 1054  
 ODDO Carmelo, 941  
 ODDO Giuseppe, 941  
 ODDO Maria Teresa, 941  
 ODDO Marianna, 941  
 ODDO Rosalia, 941  
 ODDO Salvatore, 941  
 OGNIBENE Ignazio, 81  
 OGNIBENE Santo, 106  
 ONOFRIO Maria, 919

## P

PACENO Caterina, 934  
 PAFUNDI Donato, 5, 7, 258 e *passim*, 266, 569 e *passim*, 585, 592, 596 e *passim*, 601, 608, 621, 673 e *passim*, 681, 687, 1039 e *passim*, 1149 e *passim*  
 PALADINO Rosario, 1119  
 PALAZZOLO Giuseppa, 990  
 PALOZZOLO Giuseppe, 1000  
 PALERMO Alfonso, 105  
 PALERMO Angelo, 105  
 PALMERI Vincenzo, 660 e *passim*  
 PALUMBO Anna, 680  
 PANETTIERE Salvatore, 68  
 PAPADOPOLI ALDOBRANDINI Maria Margherita, 633, 745  
 PARRINO Margherita, 1217  
 PAVONE, *vedi*: PROTO-PAVONE E BERTÈ  
 PECORARO (famiglia), 1229  
 PACORARO Felice, 1229  
 PECORINO Demetrio, 1229  
 PEDOLÀ Antonino, 920  
 PIAZZA (f.lli), 641  
 PIAZZA Calogero di Calogero, 103  
 PIAZZA Calogero di Rosario, 103  
 PIAZZA Calogero fu Domenico, 652  
 PIAZZA Enrico, 627  
 PIAZZA Francesco, 644  
 PIAZZA Giuseppe, 99  
 PIAZZA Salvatore, 87, 626  
 PIAZZA Salvatore di Giuseppe, 109  
 PIAZZA Salvatore fu Salvatore, 653  
 PIAZZA Vincenzo, 99  
 PIRRACCHIO Vincenzo, 893  
 PIRRELLO Vincenzo, 91  
 PISCITELLI Biagio, 903, 920  
 PISCITELLO Vincenzo, 941  
 PISTONE PITILLO Calogero, 920  
 PITONZO Michele, 269, 426, 463, 530, 545 e *passim*  
 PLUMIERI Alessandro, 85, 106  
 PLUMIERI Antonino, 72  
 PLUMIERI Biagio di Alessandro, 95, 97  
 PLUMIERI Biagio di Calogero, 84  
 PLUMIERI Calogero di Alessandro, 95  
 PLUMIERI Calogero di Giuseppe, 86  
 PLUMIERI Giuseppe di Alessandro, 95, 97  
 PLUMIERI Giuseppe fu Mario, 88

PLUMIERI Mario, 93  
 PLUMIERI Melchiorre, 99  
 PLUMIERI Rosario, 69  
 PLUMIERI Salvatore di Alessandro, 106  
 PLUMIERI Salvatore di Calogero, 106  
 PLUMIERI Salvatore Raffaele, 73  
 POLANCA Biagio, 929  
 POLANCA Calogero, 929  
 POLANCA NASO, 927  
 POMARA Fortunato, 1226 e *passim*  
 POMARA Francesco, 1228  
 POMARA Giuseppe, 1226, 1228  
 PROTO Biagio, 868  
 PROTO Carmelo, 941  
 PROTO-PAVONE e BERTÈ, 927  
 PUGLISI Salvatore, 1067  
 PUGLISI Santo, 499

## R

RAFFAELE Angela, 911  
 RAFFAELE Carmelo, 913, 934  
 RAFFAELE Giuseppe, 913  
 RAFFAELE Maria, 873  
 RAFFAELE Mariana, 915  
 RAFFAELE Rosa, 934  
 RAFFAELE Rosario, 934  
 RAFFAELE Salvatore, 913  
 RAFFAELE Teresa, 931  
 RAFFAELE Vincenzo, 913  
 RAFFAELE-BRUNO, 920  
 RAFFAELE MUSTICA Calogero, 911  
 RAFFAELE-NASO, 920  
 RAIMONDO Gaetano, 88  
 RAIMONDO Salvatore, 99  
 RANDAZZO Calogero, 74  
 RANDAZZO Michele, 95  
 RANDAZZO Salvatore, 652  
 REGALBUTO Alfio, 920  
 REGGIO D'ACI Ottavio, 681 e *passim*, 1094  
 RESTILO Benedetta, 937  
 RESTIVO, *vedi*: FRUSTERI-RESTIVO  
 RICCA, 695 e *passim*, 961, 965, 969, 971, 1019  
 RICETTA Vincenzo, 650  
 RICOTTONE Calogero di Giseppe, 101  
 RICOTTONE Calogero fu Giuseppe, 102  
 RICOTTONE Francesco, 105  
 RICOTTONE Giuseppe, 88  
 RICOTTONE Rosario, 99  
 RICOTTONE Salvatore, 103  
 RIGGI Calogero, 106  
 RIGGI Giovanni di Giuseppe, 105  
 RIGGI Giovanni di Michele, 97  
 RIGGI Mario, 104  
 RIGGI Salvatore, 86  
 RIGGIO Calogero, 103  
 RIGGIO Cataldo, 92  
 RIGGIO Giuseppe, 79  
 RISTAGNO Calogero, 108  
 RISTAGNO Giuseppe, 101

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISTAGNO Michele, 74  
 RIVERA Gaetano, 983  
 RIZZO Michele, 465 e *passim*  
 RIZZO Salvatore, 87  
 ROCCO Oreste, 996  
 RUFFINO Giuseppe, 1113  
 RUIZ Corrado, 1104  
 RUMÈ Salvatore, 652  
 RUSSO Carmela, 1020 e *passim*  
 RUSSO Ciro, 1020 e *passim*  
 RUSSO Francesca in CALÀ, 517  
 RUSSO Francesco, 1021  
 RUSSO Giuseppe fu Francesco, 105, 1215 e *passim*  
 RUSSO Giuseppe fu Giovanni, 1021  
 RUSSO Marianna, 1021  
 RUSSO Rosalia, 934  
 RUSSO Rosaria, 1021

## S

SAIA Antonino, 92  
 SAIA Calogero, 90  
 SAIA Giovanni di Salvatore, 103  
 SAIA Giovanni fu Giuseppe, 97  
 SAIA Giuseppe di Luigi, 73  
 SAIA Giuseppe di Michele, 106  
 SAIA Michele, 104  
 SALERI, 625  
 SALERNO Giovanni, 101  
 SAMMARTANO, 1231  
 SAMMARTANO Giuseppe, 1225  
 SANFILIPPO, 867, 934  
 SANFILIPPO Anna, 925  
 SANFILIPPO Biagio, 925  
 SANFILIPPO Calogero, 920  
 SANFILIPPO Giuseppe, 925  
 SANFILIPPO Paolo, 925  
 SANFILIPPO Rosalia, 911  
 SANFILIPPO Rosario, 925, 934  
 SANFILIPPO Salvatore, 239  
 SANFILIPPO-FONTANA, 934  
 SANFILIPPO-NASO, 925  
 SANTOSTEFANO, 949  
 SALATTERI Stefano, 81  
 SCADUTO Francesco, 651, 655, 658  
 SCADUTO Rosalia, 257, 278, 499, 522, 545 e *passim*,  
 585, 622, 666  
 SCADUTO Rosaria, 664  
 SCAFFIOLI Rosa, 868  
 SCAFFIOTTI Giuseppe, 935  
 SCAGLIONE Filippo, 89  
 SCAGLIONE Giuseppe, 86  
 SCAGLIONE Luigi, 95  
 SCAGLIONE Salvatore, 108  
 SCANNELLA Salvatore, 653  
 SCARLATA Alfonso, 70  
 SCARLATA Giuseppe, 88  
 SCARLATA Salvatore, 683

SCARLATA Salvatore di Calogero, 95  
 SCARLATA Salvatore fu Cataldo, 73  
 SCARLATA Salvatore fu Michele, 68  
 SCARLATA Vincenzo, 82  
 SCARLATA AMICO Cataldo, 82  
 SCARLATA LEONE Calogero, 80  
 SCARLATA TODARO Calogero, 95  
 SCARLATA TODARO Giovanni, 67  
 SCARLATA TODARO Giuseppe, 67  
 SCAVONA BONACI Calogera, 969  
 SCAVONE Vincenzo, 651  
 SCAVONE-FRUSTERI, 909  
 SCHEPIS, 873  
 SCHEPIS Paolo, 945  
 SCHICCHI Simone, 5, 7, 10 e *passim*, 25, 44, 188,  
 243, 1068  
 SCHIFANO Antonina, 267, 281, 513, 680  
 SCHIFANO Gaetano, 652  
 SCHIFANO Mario, 281  
 SCHIFANO Pasquale fu Giuseppe, 660 e *passim*  
 SCHIFANO Pasquale fu Salvatore, 660 e *passim*  
 SCHIFANO Salvatore, 281  
 SCHIFANO Salvatrice, 281  
 SCHIFANO Teresa, 281  
 SCHILLACI Antonino, 903  
 SCHILLACI Calogero, 70  
 SCHIPANO, 581  
 SCIACCA Innocenzo, 893  
 SCIALES Salvatore, 71  
 SCIALES Vincenzo, 70  
 SCIASCIA Giovanni, 101, 109  
 SCIASCIA Luigi, 77  
 SCIONÒ Giuseppe, 926  
 SCIORTINO Calogero, 102  
 SCIORTINO Giovanni, 101  
 SCIORTINO Vincenzo, 81  
 SCIUMÈ Calogero, 650, 652 e *passim*  
 SCORDIA Gaetano, 1009  
 SCORSONE Alfonso, 97  
 SCORSONE Angelo, 78  
 SCORSONE Cosimo fu Angelo, 99  
 SCORSONE Cosimo fu Gioacchino, 91  
 SCORSONE Cosimo fu Giuseppe, 69  
 SCORSONE Salvatore, 99  
 SCOZZARI Giuseppe, 97  
 SCOZZARI Ignazio, 74  
 SCOZZARI Liborio, 76  
 SCOZZARI Mansueto di Pietro, 80  
 SCOZZARI Mansueto fu Vincenzo, 77  
 SELVAGGIO Calogero di Luigi, 82  
 SELVAGGIO Calogero fu Michele, 78  
 SELVAGGIO Calogero fu Pasquale, 97  
 SELVAGGIO Giuseppe, 79  
 SELVAGGIO Ignazio, 107  
 SELVAGGIO Salvatore di Giuseppe, 108  
 SELVAGGIO Salvatore fu Luigi, 79  
 SELVAGGIO VOLPE Giuseppe, 108  
 SELVAGGIO VULLO Vincenzo, 79  
 SEMINARA Giuseppe, 626 e *passim*  
 SFERA Giuseppe, 92  
 SFERRAZZA Calogero, 91

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SFERRAZZA Salvatore di Vincenzo, 100  
 SFERRAZZA Salvatore fu Calogero, 72  
 SFERRAZZA Salvatore fu Giuseppe, 102  
 SINDONA, 947  
 SIRACUSA Calogero, 81  
 SIRO Agatino, 103  
 SIRO Giuseppe, 105  
 SOFIA Salvatore, 531  
 SOLA Gaetano, 659  
 SOLA Giuseppe, 650  
 SOLA Grazia, 1054 e *passim*  
 SOLE Calogero, 641  
 SOLE Giuseppe, 652  
 SORCE Alfredo, 655  
 SORCE Andrea, 644, 653  
 SORCE Gaetano, 652  
 SORCE Giuseppe, 659 e *passim*  
 SORCE Pasquale, 885  
 SORCE Pasquale fu Salvatore, 653  
 SORCE Vincenzo, 652  
 SORGE (figli), 641  
 SORGE Francesco, 641  
 SORGE Giuseppe di Pasquale, 660  
 SORGE Giuseppe di Santo, 1094  
 SORGE Giuseppe fu Pasquale, 661  
 SPERA Antonino, 90  
 SPERA Gaetano, 75  
 SPINELLI Stefania principessa di Belmonte, 851  
 SPOSITO Giuseppe, 893  
 SPOTO Giuseppe, 652  
 SPOTO Vincenzo, 650  
 SQUILLACI, 934  
 SQUILLACI Antonino, 926  
 STELLA, 982

**T**

TABACCHI Rodolfo, 249  
 TAIBI Vincenzo, 652  
 TATANO Giuseppe, 78  
 TEDESCO Michele, 251  
 TERRITO Salvatore, 96  
 TESTA Biagio, 926  
 TESTA-IDRIOLO, 925  
 TIRNETTA Pietro, 283, 310, 313 e *passim*, 327, 414, 424, 433, 442, 501 e *passim*, 518 e *passim*  
 TIRRITO Calogero, 668  
 TODARO, 625  
 TODARO CIRINO (eredi), 941  
 TODARO Giuseppe, 72  
 TODARO Vincenzo, 84  
 TOMASI Biagio, 939  
 TOMASI Carmelo, 937  
 TOMASI Giuseppe, 939  
 TOMASI Salvatore, 937  
 TOMASI Teresa, 939  
 TOMMASINI Salvatore, 659  
 TORRE M., 637  
 TRABONA Giuseppe di Melchiorre, 78

TRABONA Giuseppe fu Antonino, 106  
 TRABONA Melchiorre, 102  
 TRABONA Nunzio, 92  
 TRABONA Salvatore, 102  
 TRABONA Vincenzo, 106  
 TRAMONTANA Michele, 95  
 TRAMONTANA Salvatore, 84  
 TRANCHINA (f.lli), 941  
 TRAPANI Calogero, 91  
 TRAVAGLIA, 867  
 TRAVAGLIA Antonino, 909  
 TRAVAGLIA Gino, 939  
 TRAVAGLIA Giuseppe, 920  
 TRAVAGLIA Maria, 939  
 TRAVAGLIA Salvatore, 939  
 TROPANO, 236  
 TROVATO Nunzia, 995 e *passim*  
 TRUSSO-BLANCA, 935  
 TRUSSO-SANFILIPPO, 867  
 TUBOLINO Pasquale, 86  
 TULUMELLO Giuseppe, 76  
 TULUMELLO Vincenzo fu Giuseppe Maria, 652  
 TULUMELLO Vincenzo fu Salvatore, 652

**V**

VACCARELLA Pietro, 73  
 VALENTI, *vedi*: AMICO VALENTI Gabriele  
 VALENZA Mario, 93  
 VALENZA Salvatore, 85, 629, 635  
 VALERIANO Giuseppe, 92  
 VALERIANO Michele, 91  
 VALLONE Antonino, 89  
 VALLONE Calogero, 99  
 VALORE Giuseppe, 926  
 VALORE-AGNELLO, 923  
 VALVO, 627  
 VANELLA Giuseppe, 1227  
 VANELLA Paolo, 1227  
 VICARI Giuseppe, 104  
 VICARI Salvatore, 96  
 VICARIO-ARTINO, 943  
 «VICILENTI», *vedi*: MESSINA Vincenzo  
 VILLANI Olga, 985  
 VINCI Biagio, 926  
 VINCI Calogero, 920  
 VINCI Rosa, 1217  
 VINCI Salvatore, 98  
 VITALE Domenico di Giuseppe, 79  
 VITALE Domenico fu Vincenzo, 94  
 VITELLI Vincenzo, 137, 147, 174, 183  
 VIZZINI Alfonso, 93  
 VIZZINI Calò, 679  
 VIZZINI Calogero, 93  
 VIZZINI Giuseppe, 75  
 VIZZINI Rosario, 95  
 VIZZINI Salvatore fu Beniamino, 681 e *passim*

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

VIZZINI Salvatore fu Calogero, 94  
VULLO Crocifissa, 653  
VULLO Giovanna, 521  
VULLO Giovanni, 280, 545 e *passim*  
VULLO Grazia, 367, 381 e *passim*  
VULLO Luigi, 280, 521, 545 e *passim*  
VULLO Maria, 280, 521, 545 e *passim*  
VULLO Pasquale, 267, 280, 321, 343 e *passim*, 383,  
521, 545 e *passim*  
VULLO Rosalia, 267, 272, 277 e *passim*, 280, 287,  
293, 299, 304, 321, 326, 343 e *passim*, 347, 359,  
381 e *passim*, 497, 508, 517 e *passim*, 521, 527  
e *passim*, 539, 545 e *passim*, 605, 609  
VULLO Salvatore, 280, 521, 545 e *passim*  
VULLO Vincenza, 521, 545 e *passim*

**Z**

ZAFFIRO Antonino, 664  
ZAFFUTO Placido, 68  
ZAMMATARO Salvatore, 893  
ZICHITELLA Giuseppe, 771  
ZIMBONE, 625 e *passim*  
« Zio Peppe », *vedi*: GENCO RUSSO Giuseppe  
ZODA Alfonso, 107  
ZODA Alfonso fu Giuseppe, 93  
ZODA Giuseppe, 76  
ZODA Liborio, 72  
ZODA Salvatore, 93  
ZODI Giovanni, 104  
ZUCCALÀ Guglielmo, 995, 999, 1007  
ZUFFATO Calogero, 79